Niente traffico, niente stress, ambiente familiare.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 155. SABATO 7 GIUGNO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Vi offriamo un fantastico week end a casa vostra. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 05/472901, FAX 05/4749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/795311, FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/536934, FAX 011/5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN (ITALY), $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3322 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA»: A L. 1.500; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000; A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 1.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 2; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 280; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/48.01, FAX 02/8547490. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6695211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible] (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., N. VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70607

Pietro Aglieri arrestato a Bagheria. Caselli: bloccata la riorganizzazione di Cosa Nostra

Preso l'«erede» di Totò Riina

Fotografato di nascosto e riconosciuto da Brusca

NON BASTA UN COLPO RIUSCITO

E' un colpo provvidenziale, la cattura di Pietro Aglieri considerato il numero due della nomenklatura mafiosa siciliana. Provvidenziale per più di un motivo: serve da tonificante per le forze dell'ordine, per i magistrati di prima linea al centro, da qualche tempo, di polemiche - non sempre genuine - e dibattiti sullo stato della lotta alla mafia. Serve a raffreddare i toni del dibattito politico, placa gli animi, induce alla razionalità. In una parola il successo unisce ed aiuta a superare ostacoli e steccati. E serve, un «colpo» così clamoroso, a rassicurare quei cittadini che vivono le realtà difficili del Mezzogiorno d'Italia, ogni giorno alle prese con l'arroganza mafiosa e spesso con poche garanzie di sicurezza.

Non è un caso, forse, che la cattura di Aglieri sia stata salutata quasi con una ostentazione di soddisfazione, come a voler sottolineare la volontà di lottare dello Stato mai venuta meno. Il presidente Prodi, da Pechino, il giudice Vigna e Ottaviano Del Turco da New York, Massimo D'Alema, il ministro Napolitano, i sindacalisti, tutti hanno sentito la necessità di «ringraziare pubblicamente» gli investigatori che sono stati impegnati nella ricerca e nella cattura del boss di Cosa nostra. In un attimo si sono attenuati le diversità, i contrasti, i richiami alla possibilità che sul tema di lotta alla mafia si fossero verificati ritardi e fraintendimenti, come quello di considerare la piovra come un mostro ormai inoffensivo. Clima sereno, ad eccezione del vicepresidente della Commissione Antimafia, Filippo Mancuso, ormai unico Bastian contrario, che ha sfer-

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il boss Pietro Aglieri viene condotto in carcere dopo l'interrogatorio

PALERMO. Anche Pietro Aglieri, l'erede di Totò Riina, è caduto. L'ha catturato la polizia ieri alle 9,30 dopo otto anni di latitanza, grazie a una foto riconosciuta dal boss Giovanni Brusca. Trecento poliziotti hanno circondato il suo covo, un magazzino per essiccare agrumi tra Bagheria e Ficarazzi, nella cintura di Palermo. Con il superboss sono stati ammanettati Natale Gambino e Giuseppe La Mattina, imputati come lui per la strage di via d'Amelio in cui furono uccisi Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta. Proprio Aglieri avrebbe pigiato il tasto del comando a distanza che provocò l'esplosione. E' accusato anche della strage di Capaci, con vittime Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti. «All'interno di Cosa nostra è in corso un processo di riorganizzazione - commenta il procuratore Gian Carlo Caselli -, per questo motivo l'arresto di Aglieri conferisce maggiore spessore all'operazione della polizia».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LA CATTURA

Trecento gli agenti impegnati nel blitz a colpi di flash-bang

di Giovanni Bianconi A PAGINA 3

IL PM LO FORTE

«La nuova Piovra è decapitata ma non è in declino»

A PAGINA 2

L'INAFFERRABILE

Caccia a Provenzano l'ultimo dei boss ancora in libertà

di Sandra Rizza A PAGINA 2

L'opposizione parla di brogli

Algeria, vincono Zeroual e alleati

Sostenitori del Raggruppamento vicino a Zeroual festeggiano per le vie di Algeri

VOGLIA DI PACE

QUANDO le urne poggiano sulla canna del fucile, le elezioni sono blindate. E sono blindate là dove la libertà, con l'abusato pretesto della sicurezza, viene sfregiata sull'altare della normalizzazione. Tuttavia i numeri sono numeri e bisogna prenderne atto. L'esito delle legislative algerine, del resto, era

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Borrelli attacca i politici e critica Di Pietro

Il «modello francese» ora fa litigare il Polo

ROMA. Il semipresidenzialismo ora fa litigare il Polo. Ieri il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, ha affermato che il voto sul semipresidenzialismo per Berlusconi non è immodificabile, quel che conta è che ci sia l'elezione diretta del capo dell'esecutivo». Il colpo di scena ha provocato l'immediata reazione di Fini che ha tempestato di telefonate Berlusconi ad Arcore pretendendo una smentita in difesa del semipresidenzialismo. In serata il Cavaliere è intervenuto personalmente per acquietare gli alleati assicurando che «sul semipresidenzialismo non si torna indietro».

Sempre ieri, il procuratore capo milanese Borrelli ha attaccato i politici che «non vogliono sottoporsi a controlli di legalità» da parte dell'ordine giudiziario. E ha riservato una stoccata anche a Di Pietro: «Sono contrario allo sfruttamento della notorietà acquisita con indagini importanti».

Corrias e Rapisarda ALLE PAG. 7 E 8

OGGI CON SPECCHIO

La quarta parte di Microwatcher

Con La Stampa e Specchio è in edicola la quarta parte di Microwatcher (10.900 lire).

Rivelazioni di un nuovo testimone a «La Stampa». Prodi: non tolleriamo simili sevizie

«Anch'io ho visto le torture in Somalia»

Andreatta: sadismo degno dei nazisti di via Tasso

ROMA. Da Pechino Romano Prodi è intervenuto sul caso delle violenze inflitte dai nostri parà ai prigionieri somali nel 1993: «L'Italia non è un Paese che tollera la tortura». Prodi ha quindi chiesto ai giudici di «provvedere nel modo più severo». «Siamo di fronte ad atti da via Tasso» ha detto a sua volta il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. I Verdi vorrebbero sciogliere la «Folgore» che per An «non si tocca». La magistratura militare intanto è al lavoro e ha acquisito le foto pubblicate nel servizio di «Panorama». La pubblicazione delle immagini rischia di mandare in frantumi l'ultima fase della mediazione italiana per riportare la pace a Mogadiscio. L'accordo da ratificare è già pronto. Si articola in quattro punti: città sotto un'unica amministrazione, riapertura del porto, formazione di un corpo di polizia, divisione fra tutte le fazioni delle imposte doganali.

Molteni e Tessandori A PAG. 5

LA NUOVA DENUNCIA

«Ma quelli ci uccidevano»

TORINO. Salvio Tutone nel 1993 è stato in Somalia. «Tutto cominciò - dice - quando si misero a sparare i cecchini. Non potevamo farci uccidere».

Grignetti A PAG. 5

Usa, disoccupazione ai minimi

Senza lavoro il 4,8% come negli Anni 70 Euforia in Borsa, Wall Street alle stelle

di Andrea di Robilant A PAGINA 21

Telefonini, sconto ai gestori

Tariffe meno care per Tim e Omnitel Forse in arrivo ribassi per gli utenti

di Francesco Manacorda A PAGINA 24

Pinerolo, coniugi massacrati

Pugnalati in casa, ucciso anche il cane Nella notte fermato il figlio a Milano

di Giovanna Favro e Antonio Giaimo IN CRONACA

Mosca, appello del Kgb agli 007: telefonateci e lavorate con noi

Spie del nemico, arruolatevi

MOSCA

SERGEI Kovaliov ha avuto un'idea-risparmio. Forse un lampo di genio scoccato nel bel mezzo di un'intervista al canale tv di Mosca. Kovaliov è il capo dell'Fsb, ex Kgb. Si parlava di spioni, dunque, e lui ha detto in tv, più o meno, così: «Siccome prima o poi vi becchiamo, agenti (russi) dei servizi stranieri, perché non metterci d'accordo prima? Io vi metto a disposizione un numero di telefono. Voi chiamate e stabiliamo un contatto. Garantisco la massima riservatezza. Voi mi dite per chi lavorate, noi vi mettiamo a disposizione un esperto consigliere. Voi continuate a prendere i dollari, o i marchi, e evitate l'ergastolo. Noi evitiamo di spendere dollari a cercarvi e, secondo piccione, diamo informazioni false al nemico».

Sembrava uno scherzo burlone. Ma un collega dell'Izvestija ha fatto la prova. Alla chiamata sul 224.3500 risponde proprio un paterno consigliere dell'Fsb. Forse un tantino troppo curioso, ma che conferma la proposta dell'erede di Felix Dzerzhinskij. L'unica cosa non chiara è la garanzia che lo spione russo al servizio di una potenza straniera venga risparmiato una volta rivelatosi. Bisogna fidarsi. Come non fidarsi del Kgb? Ma la cosa più curiosa è che Sergei Kovaliov non ha parlato soltanto ai traditori della patria russi. Il discorso vale per tutti i potenziali «doppi agenti», purché lavorino in Russia o con la Russia.

Addio tempi romantici di Mata Hari, di Kim Philby, di James Bond. Aldrich Ames, untesignano di questi tempi tecnologici senz'anima, diede l'esempio. Ormai gli agenti segreti si reclutano col telefono amico. Si può solo immaginare che cosa accadrà quando anche gli altri «servizi» introdurranno il sistema telefonico. Teoricamente potrebbe darsi il caso di agenti tripli o quadrupli, con stipendi doppi e tripli. Ma almeno avremo una certezza: che tutte le informazioni che dànno sono false.

Giulietto Chiesa

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

Contratti al setaccio

Perquisita la casa di Alberto Tomba Evasione fiscale

Nuovi guai per Alberto Tomba (foto), indagato dalla procura di Bologna per reati fiscali con il padre Franco ed altri collaboratori. Il campione sarebbe accusato di aver evaso tasse su miliardi di sponsorizzazioni e contratti pubblicitari. **Ostolani** A PAG. 15

Il piccolo Damiano aveva 6 anni. Una suora ha tentato invano di fermare l'assassino

Uccide il figlio affidato alla madre

Savona, lo strappa alla donna davanti all'asilo e lo sgozza

MILLESIMO. Dramma ieri mattina a Millesimo, piccolo centro della Valbormida, alle spalle di Savona. Un uomo, separatosi dalla moglie un mese fa, ha ucciso il figlio di sei anni che i giudici gli avevano tolto. Ha atteso il bimbo fuori dall'asilo, lo ha strappato dalle mani della madre e di una suora, l'ha portato a casa, in cucina, e gli ha tagliato la gola con un coltellaccio.

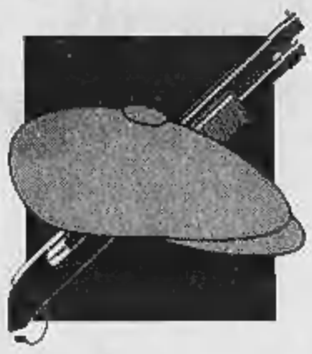
Dopo il delitto l'uomo, invalido civile, è ritornato davanti all'asilo. Ha investito la moglie con un fiume di parole: «Vieni a vedere cosa hai fatto. Sei stata tu!». Poi sono arrivati i carabinieri che l'hanno portato via. In caserma, davanti al magistrato, non ha confessato. Secondo il suo avvocato «al bambino voleva un sacco di bene». Dopo otto ore di interrogatorio è uscito tra due ali di folla inorridita che gli gridava «assassino».

Carrera e Pezzo A PAG. 15

FRANCESCO ALBERONI

IL PRIMO AMORE

RIZZOLI



L'erede di Riina catturato dalla polizia a Bagheria assieme a due complici

La mafia perde il nuovo Padrino

Preso Aglieri, Brusca ha riconosciuto una sua fotografia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche Pietro Aglieri è caduto. L'ha catturato la polizia ieri alle 9,30 dopo otto anni di latitanza, grazie ad una foto riconosciuta dal boss Giovanni Brusca. Trecento poliziotti, sin dall'una di notte, hanno circondato il suo covo, un magazzino per essiccare agrumi tra Bagheria e Ficarazzi, nella cintura di Palermo. Con il superboss sono stati ammanettati Natale Gambino e Giuseppe La Mattina, imputati con lui per la strage di via d'Amelio in cui furono uccisi Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta. Proprio Aglieri avrebbe pigiato il tasto del comando a distanza che provocò l'esplosione. E' accusato anche della strage di Capaci, con vittime Giovanni Falcone, la moglie e altri tre poliziotti.

Aglieri, 38 anni, indicato due anni fa dal britannico «The Guardian» come l'italiano più famoso, è già condannato all'ergastolo per l'omicidio del giudice Antonino Scopelliti e a 12 anni per associazione mafiosa. Ora è imputato anche per l'omicidio dell'eurodeputato ed ex sindaco di Palermo Salvo Lima.

Non ha opposto resistenza, così come i suoi due gregari. Erano disarmati e, quando i poliziotti hanno fatto irruzione, mitra in pugno e i volti coperti da passamontagna, i tre hanno offerto i polsi alle manette. Aglieri era quasi irriconoscibile rispetto alle vecchie segnaletiche: semicalvo, grigi i pochi capelli che gli rimangono, sciupato. Indossava pantaloni di tela scuri e una polo blu.

Nel deposito, ai margini della strada statale 113, c'era anche un altarino con immagini sacre. Modesto l'arredamento, un grande disordine. Il superboss, ricercato dal dicembre 1989, dopo la cattura di Riina avvenuta il 15 gennaio 1993 e dopo quelle di Leoluca Bagarella e Giovanni Brusca, bruciate le tappe, aveva assunto la guida di Cosa Nostra con Bernardo Provenzano, latitante da 28 anni, l'altro ultrasessantenne coprotagonista corleonese della presa di Palermo all'inizio degli Anni Ottanta. Aglieri, soprannominato «Signurinu» per la ricercatezza nel vestire, nel pomeriggio ha lasciato la questura scortato da decine di agenti, in un silenzio gelido. Nessuno ha applaudito, come invece avvenne per l'arresto di Brusca. E' stato trasferito nel carcere dell'Ucciardone, braccio riservato ai mafiosi.

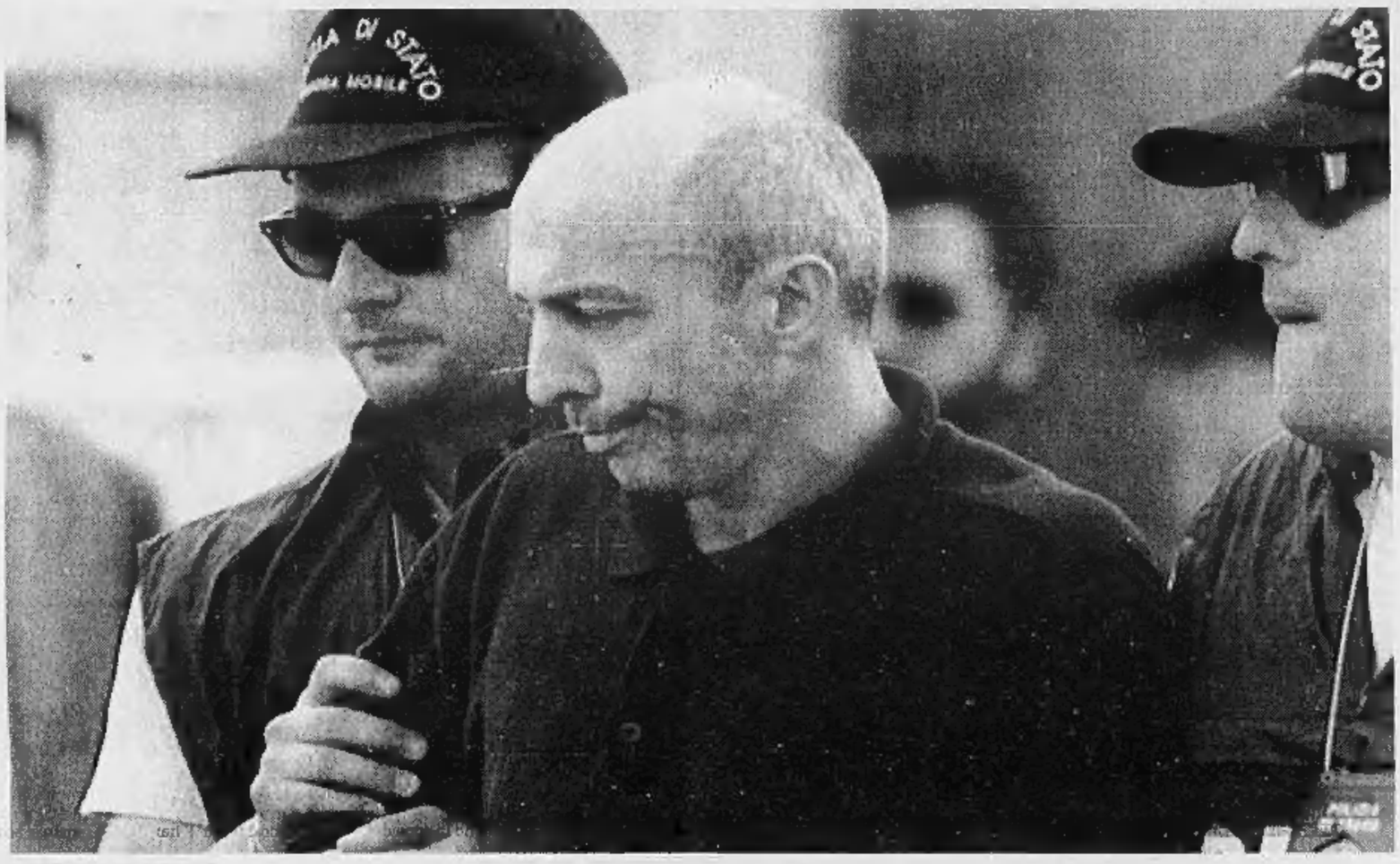
Si nascondeva in un magazzino usato per essiccare gli agrumi

Allievo del seminario arcivescovile alle medie, maturità classica al liceo diocesano di Monreale, quindi parà nella Folgore, a ventiquattro anni già boss di prima grandezza a capo della «famiglia» di Santa Maria di Gesù dopo l'uccisione di Giovanni Bontade e della moglie Francesca Citarda. Un personaggio controverso e ambiguo, feroce assassino e trafficante di droga, ricco, ma non ancora colpito nei suoi interessi economici.

I grandi latitanti ora sono tre: oltre a Provenzano, Mariano Tullio Troia e Matteo Messina Denaro. Il questore Antonio Manganelli, inviato a Palermo proprio per stanare i latitanti della mafia, ha commentato con soddisfazione la notizia che è stata data in apertura di tutti i telegiornali e i giornali radio e che ha avuto larga diffusione anche all'estero. Il procuratore Gian Carlo Caselli l'ha appresa durante un convegno a Villa Igiea dal sindaco Leoluca Orlando che era al microfono.

Poco dopo Caselli è giunto in questura dove, con Manganelli e il capo della Mobile e i suoi vice, Luigi Savina e Francesco Misiti, ha avuto un primo incontro con Aglieri. «L'arresto non basta per affermare che siamo alla fine della strada», ha detto dopo. Soddisfatti i commenti del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, dal capo della polizia, Fernando Masone.

Antonio Ravidà



VITTIME **ECCELLENTI**

Vestiva elegantemente ha fatto gli studi classici nel seminario di Palermo

I guadagni miliardari con i traffici di droga Un maestro per i killer

DELITTO SCOPELLITI. Il 9 agosto del '91, Aglieri uccide il giudice di Cassazione Antonio Scopelliti. Il corpo viene ritrovato in auto lungo la Salerno-Reggio Calabria

DELITTO LIMA. L'europarlamentare democristiano Salvo Lima viene assassinato il 12 marzo '92. Aglieri e un altro killer lo hanno aspettato davanti alla sua villa di Mondello.

PERSONAGGIO

I SEGRETI DEL BOSS

L'aspirante re in doppiopetto

Così ha scalato il vertice di Cosa Nostra

PALERMO

SE è vero che, per un boss, l'origine è tutto, bisogna dire che Pietro Aglieri - Pitrinu 'u signurinu - possiede tutti i numeri (il know-how, per dirla col linguaggio del *rampantismo* di oggi) per accreditarsi come l'aspirante padrino. In fondo, di strada ne ha già fatta tanta, trovandosi secondo soltanto a Bernardo «Binnu» Provenzano, unica stella di prima grandezza ad essere riuscita a rimandare sempre - qualche volta in circostanze inspiegabili - l'appuntamento con le manette.

Di Aglieri si parla da pochi anni. Da quando - cioè - il carcere e la lupara hanno operato una sorta di selezione della mafia palermitana, sempre più debole rispetto allo strapotere «corleonese», appiattendola sensibilmente. Insomma, non sono pochi quelli convinti che in altri tempi «Pitrinu» avrebbe navigato nella parte medio-bassa della classifica di Cosa nostra. E ciò malgrado l'origine, appunto. Che è uno dei suoi pregi principali.

Quella di Aglieri è una delle famiglie storiche della borgata Guadagna-Villagrazia-Santa Maria di Gesù. Non nel senso della mafia moderna. Il padre di «Pitrinu», Vincenzo, non è conosciuto come boss. Per anni è stato un apprezzato coltivatore di agrumi, con la passione per le arance speciali - grosse dorate e succose - frutto di sperimentazioni ed innesti arditi. I figli li ha tirati su bene, almeno all'origine: Pietro studente al Seminario (maturità classica), la sorella insegnante, i fratelli Carlo e Rosario entrambi diplomati dopo un brillante corso di studi presso i preti del «don Bosco». Mai avuto problemi, la famiglia Aglieri, fino a metà degli Anni 80. Tranne il nonno, *don Vicè*, che in tempi antichissimi si macchiò di «comportamento omertoso» per essersi rifiutato di testimoniare in una lite tra vicini. Era lui il vero *signurinu*: così era conosciuto alla Guadagna per il suo buongusto, insolito in un agricoltore. Impettito ed azzimato, batteva in lungo e in largo la borgata a bordo del suo «scappacavallo». Era lui, *don Vicè*, l'uomo di rispetto. «Pitrinu» ne ha ereditato il nomignolo, ma anche le terre. Anche lui elegantone, incuteva ammirazione quando passava per la «Salita dei diavoli». Ma nella borgata non era considerato un capo, almeno fino a quando c'erano personaggi del calibro di Bontade, Teresi, Pino Albanese e tanti altri. Una lettera anonima lo indica a Giovanni Falcone e al commissario Cassarà come mafioso, ma la «soffiata» rimane senza riscontri. Quasi sconosciuto, forse un po' represso, Aglieri. Tanto che, nel disordine del terremoto provocato dalla guerra di mafia degli Anni 80, il giovane «Pitrinu» - forse per un comprensibile senso di rivalsa verso chi non lo aveva fatto emergere - si schiera con Totò Riina e Bagarella.

Ma è dopo gli «ultimi giorni di Pompei», cioè dopo il bagno di sangue, che il giovane (è nato il 6 giugno del 1959) acquista numeri nella «hit parade» del crimine. La sua origine, la capacità di dissimulare, di ordire trame senza tradire il suo vero pensiero, di evitare lo scontro frontale, alla fine lo hanno consegnato all'immaginario del popolo di Cosa nostra come uno dei pochi candidati alla guida della «transizione». Che è la strategia che la mafia sta mettendo in atto per riorganizzarsi. Accantonata la pista stragista, Cosa nostra ha bisogno di passare inosservata per un lungo periodo, in modo da cercare rimedi all'offensiva dello Stato, tamponare le enormi falle aperte dai pentiti, e prevenire guai futuri ricucendo i rapporti tra le «colombe», Cosa nostra palermitana mediatrice e «politica», e «i falchi», cioè i «corleonesi» più rudi e sanguinari. Chi meglio di «Pitrinu», apparentemente mite come un ex seminarista ma deciso come può essere uno che ha fatto il «parà» a Pisa, aveva i numeri per tentare l'operazione? Forse Provenzano, ma è anziano e malato. E soprattutto viene visto come troppo vicino alla «segreteria perdente» di Totò Riina e Leoluca Bagarella.

Già, ricucire lo strappo fra Palermo e Corleone. Ce ne vorrà di tempo. A Palermo si favoleggia di contatti tra «u signurinu» e Giovannello Greco, fuggito all'estero per sottrarsi alla mattanza corleonese. Sarà vero? I pentiti dicono di non saperne nulla. Però un fatto è certo: Aglieri aveva creato un asse con Bernardo Provenzano, il più moderato dei «corleonesi» di cui è figlioccio, ed aveva tentato di tessere una ragnatela trasversale nel territorio di sua competenza, che è quello dove lo hanno scovato i poliziotti. A sentire i più recenti collaboratori, «Pitrinu» non è stato con le mani nelle mani. Si dice abbia conseguito enormi guadagni con la cocaina, intrattenendo rapporti diretti e privilegiati con una «multinazionale» della droga colombiana. Enormi ricchezze che, tuttavia, da sole non sono servite a solidificare un nuovo «gruppo» capace di guidare Cosa nostra fuori dalla crisi.

Per questo Aglieri non ha abbandonato il suo territorio, a dispetto di quanti - come il giudice brasiliano Walter Fanganiello Maierovitch - lo davano esule a spasso per l'Avenida Paulista, in Brasile. No, il boss sta nel suo regno. E lì ha continuato ad operare. Sentite cosa dice di lui il collaboratore Salvatore Giuseppe Barbagallo: «L'Aglieri ha introdotto il sistema del cosiddetto vuoto a perdere». Non si tratta di detersivi, stiamo parlando di killer: «Per la commissione di omicidi utilizzava soggetti solitamente molto giovani, provenienti da zone completamente diverse da quelle ove i delitti dovevano essere eseguiti». Cioè killer utilizzati una sola volta, che poi cambiava. E meno male che è un moderato.

Francesco La Licata

STRAGE DI CAPACI. Il 23 maggio '92, una bomba sull'autostrada Palermo-Trapani uccide il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta

STRAGE DI VIA D'AMELIO. Il 19 luglio del '92, in via Mariano D'Amelio, un quartiere nuovo di Palermo, cade un altro giudice: Paolo Borsellino. Con lui muoiono i cinque agenti della scorta.

INTERVISTA

L'ANALISI DELLA PROCURA

«Decapitata la nuova Piovra»

Lo Forte: ma la sua potenza non è in declino

PALERMO

LA cattura di Aglieri è un successo importante perché è stato preso un esponente della nuova mafia, di una mafia forte e non di una mafia in declino». Guido Lo Forte, procuratore aggiunto di Palermo, non riesce a nascondere la sua soddisfazione. Ma neppure stavolta, di fronte all'arresto di un boss del calibro di Pietro Aglieri, perde la sua proverbiale lucidità. «Non lasciamoci travolgere dall'entusiasmo. Ricordiamo che anche Riina, quando fu arrestato, era al vertice dell'organizzazione. Nonostante questo, la cattura di Riina non ha affatto determinato una caduta della potenza di Cosa nostra». Perciò Lo Forte invita alla prudenza spiegando che la «neutralizzazione di un capo come Aglieri comporterà dei problemi di riequilibrio ma non influirà affatto sullo sviluppo della nuova strategia criminale».

Chi sono oggi i capi di Cosa nostra?

«Non è il mafioso che fa la mafia, ma è la mafia che fa il mafioso. Solo un uomo è riuscito a plasmare la mafia a sua immagine e somiglianza: quest'uomo è stato Riina. Oggi sono le stesse caratteristiche di sviluppo del crimine organizzato a plasmare i capi. Il pensiero va a Bernardo Provenzano, il patron di Aglieri. Ma anche alle ragioni love che si muovono nel solco della politica affaristica di Calò e ad esponenti storici dello schieramento corleonese come Vincenzo Virga e Matteo Messina Denaro a Trapani, Nino Giuffrè a Caccamo, Gaspare Spatuzza a Brancaccio. Tutti ancora latitanti».

Tutti d'accordo nello stesso schieramento?

«Ci sono stati contrasti interni, mai venuti alla luce con chiarezza. La questione, oggi, è capire quale sia il grado di adattamento di tutti questi esponenti alla nuova linea di Cosa nostra che è quella della pax mafiosa, con l'obiettivo di riappropriarsi del territorio e sviluppare gli affari».

Come ha reagito Aglieri all'irruzione degli agenti?

«Senza manifestare alcuna reazione emotiva. Si è limitato a prendere atto dell'identificazione e dell'arresto. Questo è un atteggiamento tipico dei capi».

Si è detto che Aglieri avrebbe accumulato leggendarie ricchezze col traffico di droga. E' così?

«Negli ultimi anni la componente emergente di Cosa nostra ha continuato i traffici di droga pesante e ha intensificato i rapporti con le organizzazioni criminali d'oltreoceano. Aglieri faceva parte di questa componente che ha accumulato un patrimonio di miliardi. Adesso dobbiamo augurarci di individuare questo denaro».

Valgono ancora le distinzioni tra corleonesi e nemici dei corleonesi?

«Oggi è difficile fare distinzione e sarebbe un errore pensare a noti padrini cristallizzati in un cliché. Un boss che in passato è stato un sostenitore dello stragismo oggi potrebbe aver cambiato idea. Perciò non escludiamo un compattamento sulla nuova linea "morbida" che oggi è la più conveniente per Cosa nostra».

«Ora nasceranno problem di riequilibrio intern Ma la cattura non incider sullo sviluppo dell strategia criminale

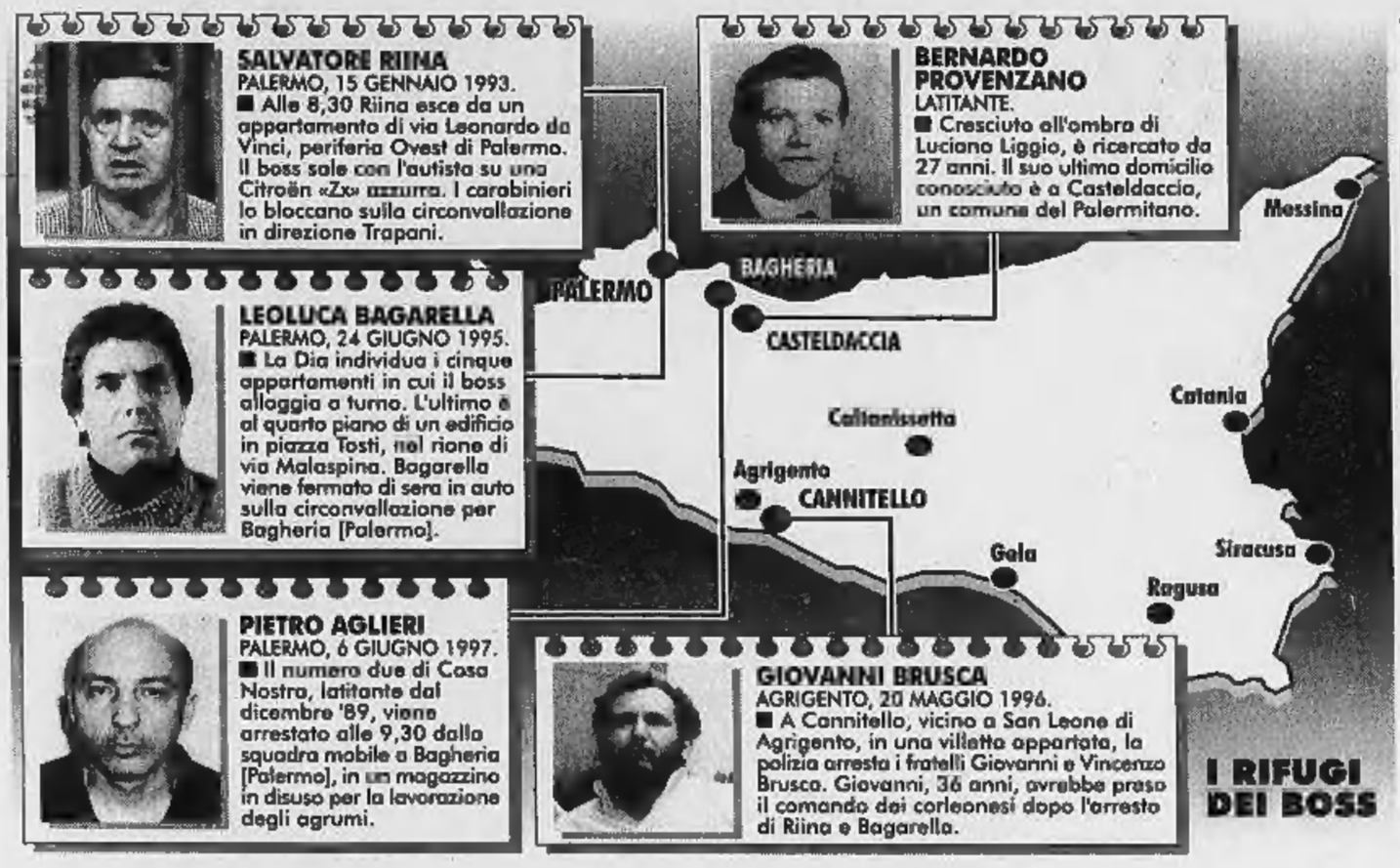
Come si è arrivati alla cattura di Aglieri?

«Con un lavoro che dura da anni, basato sul controllo di tutti i possibili tramiti che avrebbero potuto condurre al rifugio del superlatitante».

Quali sarebbero questi «tramiti» che hanno portato ad Aglieri?

«Ciascun latitante ha bisogno di persone da usare come emissari. Questi tramiti vengono immediatamente "bruciati" al minimo sospetto. Ecco perché individuarli è difficilissimo, ma è un lavoro possibile

Latitante da otto anni, accusato di stragi. Nel covo un altarino con immagini sacre

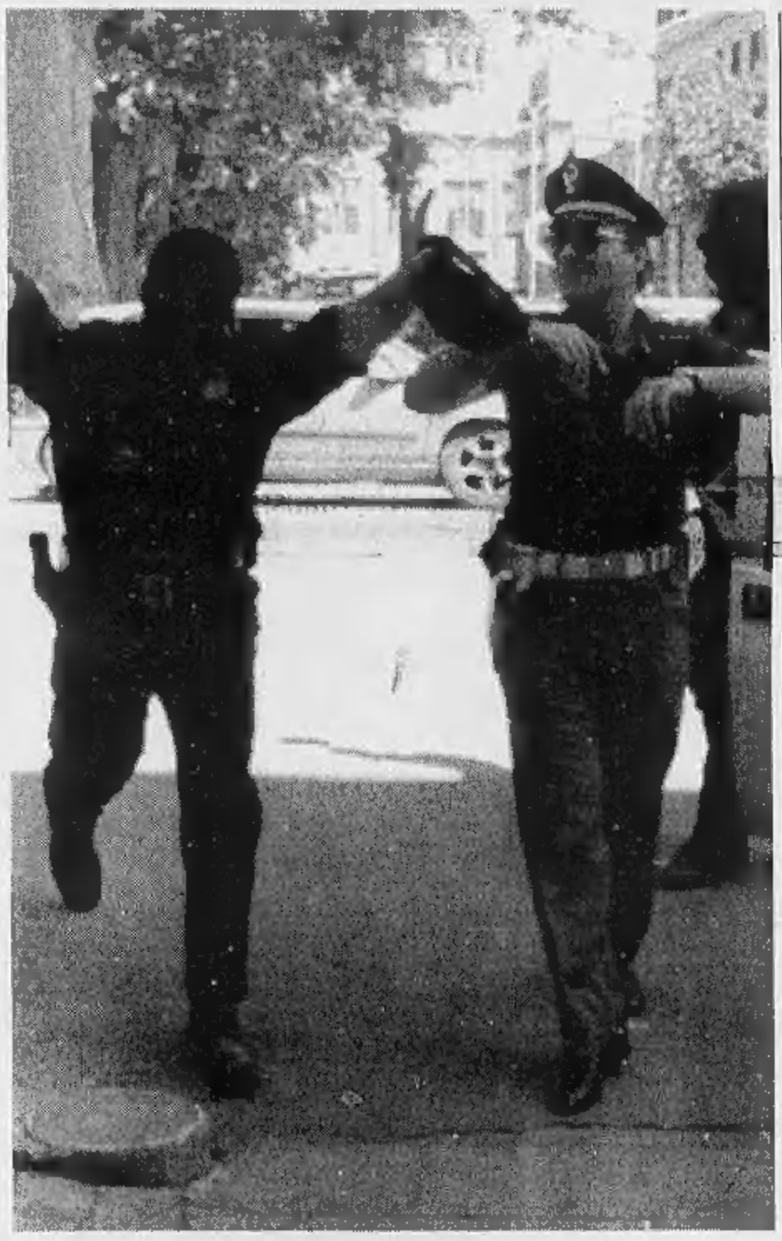


Caselli: vittoria senza i pentiti

PALERMO. All'interno di Cosa nostra è in corso un processo di riorganizzazione e per questo motivo l'arresto di Aglieri conferisce maggiore spessore all'operazione della polizia». Lo ha detto il procuratore Gian Carlo Caselli, commentando l'operazione della polizia. «L'arresto - ha aggiunto Caselli - non basta ad affermare che siamo alla fine della strada. Siccome l'organizzazione è ancora forte e ricca, c'è bisogno ancora di attenzione e di concentrazione di mezzi e risorse. E' un momento da sfruttare senza dare spazio ai trionfalismi». Il procuratore poi ha rivelato che, scaturita da «investigazione pura», l'operazione ha saputo superare «difficoltà degne di un romanzo giallo scritto da un fantasioso interprete di spy-story». Le forze di polizia hanno dimostrato di potere «sviluppare indagini anche senza pentiti».

«Una vittoria dello Stato e delle forze impegnate a combattere la mafia», è il giudizio unanime delle massime cariche istituzionali. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha fatto giungere le sue congratulazioni al capo della polizia Fernando Masone e al questore di Palermo Antonio Manganelli. Messaggi di complimenti anche al ministro dell'Interno Napolitano e al procuratore di Palermo Caselli sono arrivati poi dal presidente del Senato Nicola Mancino e da quello della Camera Luciano Violante. «L'arresto di Aglieri - ha detto Violante - ha probabilmente salvato alcune vite umane ed è il modo migliore per una democrazia di riaffermare i suoi valori e ricordare le sue vittime». Il capo del governo Romano Prodi ha lodato l'impegno della magistratura e delle forze dell'ordine. «Questo successo così importante - ha aggiunto il suo vice Walter Veltroni - è la conferma concreta che lo Stato continua a impegnarsi al massimo nella lotta alla mafia e alla grande criminalità organizzata e nell'azione in difesa della convivenza civile e democratica». Soddisfatto il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano: «Si conferma efficace e preziosa la collaborazione tra forze dell'ordine e magistratura in Sicilia come nelle altre regioni a rischio». Infine Ottaviano Del Turco, presidente della commissione parlamentare Antimafia: «L'arresto di Pietro Aglieri è una risposta a chi ha parlato improvvidamente di un abbassamento della guardia dello Stato nei confronti di Cosa nostra». [r. cri.]

Il procuratore Giancarlo Caselli con il questore Manganelli



RETROSCENA

TECNICA DI UN BLITZ

Trecento agenti e un computer per la trappola al capoclan

La sua prima immagine dal rifugio segreto catturata con un potentissimo cannocchiale

Nella casa non c'erano armi Si è lasciato ammanettare senza pronunciare una parola

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno individuato le macchine. Prima quella fotografica che verso le 21, giovedì sera, ha scattato due fotogrammi in quel cortile di Bagheria, inquadrando un pezzo di faccia di Pietro Aglieri semi-coperta dal cancello marrone: era collegata a un potentissimo cannocchiale piazzato su una montagna, a quasi tre chilometri di distanza. E poi il computer, che intorno alle 22 ha fatto le elaborazioni su quei due fotogrammi, ricostruendo il volto completo calcolando al millimetro i tratti somatici, dalla distanza tra il lobo dell'orecchio e il mento a quella fra le sopracciglia.

E' venuta fuori un'immagine che si sovrapponeva quasi perfettamente alla vecchia foto segnaletica del latitante di Santa Maria di Gesù. La differenza tra i due Aglieri, quello di qualche anno fa e quello di oggi, a prima vista è grande, a cominciare dai capelli che non ci sono quasi più. Ma per il computer no. Subito dopo è intervenuto l'uomo, l'ex mafioso che senza sapere chi era, guardando quella faccia ha detto: «Questo è Pietro Aglieri». Quell'uomo sarebbe Giovanni Brusca, «dichiarante» in attesa di essere promosso pentito, che avrebbe dato l'ultima certezza sull'identificazione. Il condizionale è una formalità per l'assenza di conferma ufficiale all'aiuto di Brusca, dovuta al fatto che le Procure interessate (Caltanissetta e Palermo) non gli hanno ancora dato la patente di pentito. Ma è lui che ha riconosciuto il boss.

Le dodici ore successive all'elaborazione del computer (che ha ricostruito e riconosciuto anche l'immagine di Natale Gambino) sono state le ultime da uomo libero per Aglieri. Lui ha cenato ed è andato a dormire, magari dopo aver letto qualche pagina delle memorie di Edith Stein, la suora-filosofa morta nel campo di concentramento di Auschwitz, che teneva sul comodino. I poliziotti guidati dal questore Antonio Manganelli e dal capo della Squadra Mobile Luigi Savina, invece, le hanno trascorse organizzando il blitz.

S'è deciso di aspettare la luce del giorno, perché quella zona di Bagheria è buia, e il boss poteva avere vie di fuga segrete difficilmente individuabili di notte. Ma dalle 5 del mattino, 300 agenti erano sul posto. Qualcuno sulla montagna, attaccato al super-cannocchiale, per vedere quando Aglieri sarebbe uscito dalla casa sul cortile; altri stipati in due furgoni mimetizzati, sulla strada davanti al cancello, o nelle case in costruzione lì accanto; altri ancora acquattati tra l'erba e le piante del frutteto, dietro la casa. E poi molta gente distribuita a cerchi concentrici sempre più grandi, per parare eventuali tentativi di fuga.

L'alba se n'è andata nell'attesa, con due elicotteri che perlustravano la zona dall'alto tenendosi il più alla larga possibile per non destare sospetti. Pietro Aglieri se l'è presa comoda dopo il risveglio, nell'appartamento dove viveva con Natale Gambino, salotto con angolo cottura e stanza da letto rialzata, sul ballatoio, arredato con poche cose e residenza fissa - a giudicare dai cibi conservati e gli abiti negli armadi - da almeno un mese. Poco prima delle dieci, nel magazzino accanto alla casa, sull'altro lato del cortile, è arrivata una macchina con un uomo a bordo: era Pino La Mattina, «noto all'ufficio» secondo il linguaggio dei poliziotti, ma non riconosciuto da chi l'ha visto in quel momento.

Aglieri - che doveva incontrare La Mattina ma evidentemente non voleva sapesse che lui lì ci abitava, perché ormai Cosa Nostra è «compartimentata» come le Brigate rosse - è uscito sul cortile per andare al magazzino alle 10 in punto. Dalla montagna un telefonino ne ha chiamato un altro che stava fuori dal cancello: «Attenzione, si è mosso. Tutti dentro». Il piano era stato studiato nei minimi dettagli, dall'ordine alla fine dell'azione non dovevano passare più di due minuti. Gli uomini dei reparti speciali sono saltati giù dai furgoni, hanno appoggiato le scale al muro e si sono arrampicati in pochi secondi. Chi è salito per primo ha lanciato nel cortile tre *flash bang*, rumorossimi petardi esplosi a un secondo l'uno dall'altro; dopo il terzo botto bisognava buttarsi addosso ai «catturandi».

All'ultima esplosione c'è stato il salto giù dal muro e la divisione di circa centocinquanta uomini tra casa, cortile e magazzino. Gli altri hanno aspettato fuori, ma non sono dovuti intervenire perché di fughe e reazioni non c'è stato nemmeno l'accenno. «Pietro Aglieri, la dichiaro in arresto», ha detto il poliziotto che l'ha ammanettato, e la latitanza del boss considerato il più pericoloso in circolazione è finita. Senza commenti, senza smorfie, senza spari. Non c'erano armi, né in casa né addosso gli arrestati, e non c'era droga, la principale fonte di guadagno di Aglieri secondo i pentiti, che raccontano di un suo collegamento diretto con i *narcos* colombiani. C'erano invece soldi in contanti, diciotto milioni e qualche spicciolo.

Lo cercavano dal '93 senza mai smettere, approfondendo tutto l'approfondibile, dai giudizi raccolti al liceo classico del seminario di Monreale alle relazioni del V Battaglione Siena dei parà, dove Aglieri ha fatto il militare. «Nell'indagine su un latitante - spiega il questore Manganelli - ci sono periodi "caldi", dove senti l'obiettivo più vicino, e periodi "freddi", quando la ricerca subisce una pausa». La pista che ha portato nel casolare di Bagheria dove si lavoravano gli agrumi - attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, imbeccate di fonti confidenziali, tracce che venivano dal traffico di droga e che passavano da quella zona, attenzioni rivolte a personaggi del presunto *entourage* - s'è rifatta improvvisamente «calda» circa un mese fa. C'erano state segnalazioni anche su Roma e Milano, ma non hanno dato esito. E di appostamento in appostamento, un frammento di notizia dopo l'altro, gli uomini della Mobile sono arrivati alla casa-magazzino, dove già una settimana fa c'erano stati «movimenti» che avevano fatto ben sperare. Ma non c'era la certezza.

Per vivere in quella zona povera e popolare senza dare nell'occhio, Pietro Aglieri aveva smesso gli abiti firmati che gli erano valsi il soprannome di *'u signurino*, ripiegando su jeans e magliette. Ma continuava a comandare. «Era un latitante a capo di un'organizzazione criminale - commenta Manganelli - non se ne poteva andare; e il fatto che sia rimasto sul territorio, rinunciando a una facile e comoda fuga in Sud America, è la conferma che è ancora un capo». Ma da ieri è in galera.

Giovanni Bianconi

Guido Lo Forte procuratore aggiunto di Palermo Sopra, i poliziotti esultano dopo l'arresto di Aglieri In alto a sinistra il boss

Provenzano, ultima primula rossa

Dopo la cattura di Riina guida l'organizzazione

In fuga da 30 anni smentì nel '94 la morte con una lettera

Mariano Tullio Troia e i Messina Denaro gli altri superlatitanti

PALERMO. E' stato per quasi trent'anni il capo più misterioso di Cosa Nostra. E adesso è l'ultima storica «primula rossa» dei clan corleonese. Bernardo Provenzano, classe 1933, detto «u Binnu», conosciuto anche come «u tratturi», il trattore, per la sua determinazione, è il superboss che vanta la più lunga latitanza nella storia della mafia. Ma nell'olimpo degli «imprendibili» restano altri tre boss considerati operativi nella Sicilia occidentale: il palermitano Mariano Tullio Troia, alleato dei corleonesi, e i trapanesi Francesco Messina Denaro e suo figlio Matteo, capi della mafia di Castelvetrano. Nessuno però può competere con «u Binnu», vera acrobata della clandestinità.

Un fantasma. Il suo volto è sconosciuto persino ai soldati dell'esercito corleonese. Dopo la cattura di Riina è toccato a lui prendere in mano le redini di Cosa Nostra, decimata dagli arresti, indebolita dai pentiti, impoverita dai sequestri di armi e di denaro, e tentare di rimettere in piedi l'organizzazione. Lui solo, del resto, aveva il carisma per richiamare all'ordine gli uomini d'onore. Nell'ordinanza di rinvio a giudizio del maxiprocesso i giudici scrivono che Provenzano «è uno dei personaggi più sfuggenti ed inafferrabili, oltreché uno dei più feroci e sanguinari, di Cosa Nostra».

La sua scalata criminale comincia negli anni 50, quando Provenzano insieme a Riina diventa il più fidato luogotenente di Luciano Liggio, allora capo della mafia corleonese. Da quel momento la sua scalata al vertice delle cosche sarà irresistibile. A partire dagli anni '80, dopo aver eliminato gli avversari con i kalashnikov, Provenzano e Riina sono i capi assoluti. Liggio, che tra i due ha sempre privilegiato Riina, di Provenzano diceva: «Sparra come un dio, peccato che abbia il cervello di una gallina». Ma il pentito Cancemi sostiene che è Provenzano il boss che «tiene in mano tutti gli appalti ed i rapporti con i politici». Secondo alcune intercettazioni del '93 Provenzano avrebbe trascorso parte della sua latitanza in provincia di Palermo. «Zu Binnu deve venire in città», dicevano Antonino Gioè e Gioacchino La Barbera, uomini d'onore di Altofonte in attesa di incontrare il padrino.

Sulla sorte di Provenzano, negli ultimi anni, si sono intrecciate molte leggende. Il pentito Di Maggio nel '93 ipotizzò che «zu Binnu» potesse essere morto. Ipotesi smentita dallo stesso Provenzano che nell'aprile del '94, inviò una lettera al presidente della corte d'assise di Palermo per nominare come legali di fiducia Salvatore Traina e Giovanni Aricò. La lettera risultava spedita da un «Catalano Serafino» mai individuato, residente in via Albanese 18, un edificio a pochi passi dall'Ucciardone. Provenzano è l'unico superboss che sia riuscito a rimanere sconosciuto persino a molti uomini d'onore vicini ai corleonesi. Totò Riina, interrogato dopo la cattura, ha smentito ogni legame con «zu Binnu»: «So che Provenzano è un mio compaesano - ha detto -, ma non lo conosco». L'unica persona di cui il padrino si fiderebbe è la moglie, Saveria Palazzolo, che, dopo una lunga clandestinità, è ricomparsa sei anni fa a Corleone con i due figli. Gli investigatori hanno ipotizzato che Provenzano fosse affetto da un cancro, e costretto a tornare spesso a Palermo per curarsi. Oggi la procura di Palermo è convinta che si deve a «zu Binnu» l'esistenza di una sorta di «patto di non belligeranza» tra le famiglie mafiose di Palermo e i clan corleonesi.

[a. r.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Chiusano di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6565.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996

La tiratura di Venerdì 6 Giugno 1997 è stata di 577.980 copie

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

Andreatta parla di «atti da via Tasso» e a Mogadiscio un giudice convoca i nostri generali

Prodi: l'Italia non tollera la tortura

Ma rischia di saltare la mediazione tra le fazioni

ROMA. «L'Italia non è un Paese che tollera la tortura». Così il presidente del Consiglio, Romano Prodi, è intervenuto da Pechino sul caso delle sevizie inflitte dai nostri parà ai prigionieri somali nel campo di Johar nel 1993. Prodi ha quindi chiesto alla magistratura di «provvedere nel modo più severo» e di «svolgere le più scrupolose indagini». La procura militare è già al lavoro e, acquisite le foto pubblicate da «Panorama», lascia trapelare che la raccolta di elementi è a buon punto: potremmo essere vicini ad una svolta, che non tratterebbe più come singoli casi isolati gli episodi di torture e violenze rivelati. Le nubi si addensano sulla nostra missione in Somalia. «Siamo di fronte ad atti da via Tasso» ha detto il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, al termine di una giornata che ha visto levarsi dalla maggioranza la richiesta di «perseguire con severità i responsabili» e dall'opposizione quella di una «commissione di inchiesta». Fulmini anche sulla «Folgore»: i Verdi vogliono scioglierla mentre An dice che «non si tocca» ed il Cocer dell'esercito ricorda che «la nostra azione in Somalia è stata improntata alla massima umanità».

Ma non è tutto, perché le foto-scandalo sono precipitate al centro di un vero giallo diplomatico. La loro pubblicazione rischia di mandare in frantumi l'ultima fase della mediazione italiana per riportare la pace a Mogadiscio. L'inviato speciale della Farnesina, Giuseppe Cassini, è al lavoro dallo scorso settembre, in raccordo con il sottosegretario agli Affari Africani Rino Serri, per riuscirvi. Dopo l'intesa dello scorso 20 gennaio a Mogadiscio l'Italia era ora in procinto di inviare Serri in Somalia per la formale ratifica. Ma la pubblicazione delle foto su «Panorama» potrebbe rovinare tutto. Tanto più che le rivelazioni sono finite in prima pagina nel giorno in cui Serri tornava da un viaggio, prima in Zimbabwe e poi a Lussemburgo, in cui la mediazione aveva fatto degli importanti passi in avanti. Ad Harare, durante il vertice dell'Organizzazione per l'Unità Africana, i ministri degli Esteri di Etiopia, Eritrea, Kenya e Sudan nonché una delegazione del Consiglio di salvezza nazionale somalo avevano dato luce verde. E subito dopo in Lussemburgo i Quindici avevano risposto positivamente alla richiesta di «aprire i cordoni della borsa, stanziando una prima tranche di 90 miliardi di lire per il 1997. Forte di questi risultati, l'inviato Giuseppe Cassini si apprestava a partire per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'arrivo di Serri. L'accordo da ratificare è già pronto. Si articola in quattro punti: città sotto un'unica amministrazione; riapertura del porto; formazione di un corpo di polizia; divisione fra tutte le fazioni delle imposte doganali. «Un accordo su Mogadiscio significa un accordo sull'unificazione nazionale - dice Rino Serri - e per questo non intendo rinunciare alla mia missione in Somalia, tenendo ben distinti il nostro impegno per la pace nel Corno d'Africa e la nostra condanna per gli episodi di violenza avvenuti». Cassini dunque partirà lo stesso, ma non avrà un atterraggio facile a Mogadiscio. La Farnesina ha chiamato il clan di Ali Mahdi, padrone di Mogadiscio Nord, per saperne di più del giudice Hassan Ahmed Mahmoud, detto «Barbalunga», che ha convocato i generali Giampiero Rossi, Bruno Loi e Carmine Fiore per rispondere di «atti disumani compiuti dai loro soldati». Gli uomini di Ali Mahdi hanno glissato, sollevando dubbi sulla decisione di «Barbalunga», che potrebbe anche finire al macero. Ma questo significa che si è aperta una nuova trattativa, che Ali Mahdi porrà inedite condizioni e che altre fazioni somale potrebbero presto imitarlo. Non a caso ambienti somali a Nairobi ieri pomeriggio tornavano a puntare il dito contro il generale Loi chiedendo a Roma «un gesto riparatore».

Maurizio Molinari

INTERVISTA

UN ALTRO TESTIMONE ACCUSA

La procura militare vuole accertare se sono stati episodi isolati o c'erano connivenze

Una delle foto che già nel '94 documentavano sevizie ai danni di somali da parte di soldati italiani e il ministro della Difesa Andreatta

«La mia Somalia violenta»

Un parà: altro che missione umanitaria

TORINO

«Io c'ero». Si chiama Salvio Tutone, ha 24 anni, dal dicembre '92 al marzo 93 è stato in Somalia. Caporalmaggiore del reggimento Guide, addetto alla logistica. Ha viaggiato anche a bordo di un blindato Centauro armato di tutto punto. Salvio ha letto «La Stampa», con le fotografie di «Panorama», e non è rimasto troppo stupito. Quello che ha vissuto, nel suo campo a Jalalassi, nella savana profonda della Somalia, non lo dimenticherà facilmente.

Andiamo con ordine. Ci racconti la sua esperienza africana.

«Arrivammo in Somalia con lo spirito di una spedizione umanitaria, pacifica. Andavamo per portare da mangiare a gente che moriva di fame. E noi eravamo ragazzi di vent'anni.

Poi però le cose cambiarono. In che senso cambiarono?

«Tutto cominciò quando un cecchino ammazzò un marine. Gli sparò al collo durante la scorta a un convoglio. Da quel momento i marines cambiarono atteggiamento. Bastava che qualcuno alzasse un sasso e quelli reagivano. Anche intorno a noi italiani le cose cambiarono. Un poco alla volta ci trovammo nel pieno di una guerra, una sporca guerra africana, non so se mi spiego. Noi stavamo lì, trincerati, a fare convogli. I paracadutisti facevano i rastrellamenti e cercavano armi nei villaggi con ottimi successi».

Ci furono morti?

«Tanti. Tantissimi. I nostri poveri ragazzi del Pastificio. Quelli che facevano il footing al porto. E tanti altri. Allora, dico io, noi dovevamo andare in giro a farci ammazzare? Eh no».

E i somali?

«Io racconto quello che ho visto. Una notte il nostro campo fu attaccato. Lo dovete immaginare per quello che era: trenta tende nel deserto, circondate dalla concertina, che è un filo spinato tagliante come rasoio, un muro di sabbia, guardie ogni dieci metri, una vedetta che giorno e notte stava in cima a un palo. Dentro, eravamo in due-trecento a morire di caldo. Insomma, una notte ci attaccarono. Il corpo di guardia si mise a sparare da tutte le parti. I "tuscani", che sono i parà del reggimento Tuscania, gente tostissima, uscirono dal campo. E finì lì».

Non ci furono conseguenze?

«Qualche giorno dopo, mi ricordo che portarono dentro due somali».

E cosa accadde?

«Li chiusero in un container che era da una parte e li gonfiarono di botte. Noi sentimmo le urla».

E poi?

«E' durata un giorno e una notte. Il giorno dopo li vedemmo un po' pesti».

Chi c'era?

«Non lo so».

Ma che clima c'era nel campo?

«Noi del reggimento Guide eravamo un gruppo di professionisti che stava da una parte. I parà da un'altra. La maggior parte di loro era di leva. All'inizio i due gruppi non legavano molto. Forse perché venivamo da due caserme diverse e avevamo una mentalità, militarmente parlando, diversa».

Che fine fecero quei due somali?

«Non lo so. Io non c'ero. Poi ho saputo che non erano più nel campo».

Scusi, Salvio, come mai adesso?

«Volevo farlo, ma non ci sono riuscito. Perché noi, per tutti, eravamo i "mercenari". Ma qualcuno ci ha pensato che dei ventenni sono morti per i famosi cinque milioni al mese? Quando poi ieri ho visto le foto che quel parà ha tirato fuori, allora ho pensato anch'io di chiamare il giornale».

Anche lei, a casa, ha foto come quelle che si sono viste ieri?

«No, io ho solo fotografie "buone". Si vede me in mezzo ai ragazzini somali. Io che do in giro gallette. Anche perché in ci tengo a dire che la missione in Somalia ha avuto anche tanti aspetti positivi. Abbiamo portato da mangiare a tanta gente. Abbiamo requisito le armi».

Sì, bene, ma con che metodi?

«Boh, ai rastrellamenti io non c'ero. So però che la sera i "tuscani" si raccontavano le loro cose, a mensa. Se ne vantavano».

Anche voi che facevate la scorta ai convogli, però, non usavate la mano leggera.

«Ma quando ti sparano addosso, qualcosa devi fare! Pure io, che ero arrivato con le migliori intenzioni, alla fine ero pronto a difendere la mia vita. Era cambiato il clima. Non c'era più lo spirito iniziale. Ma lo sapete che tutte le jeep dovevano mettere un tagliafili di protezione, davanti al cofano, perché i somali, quei bastardi, tendevano dei fili da un albero all'altro per decapitare i soldati che viaggiavano in macchina? Non so quanti fili ho tagliato anche io».

Insomma, voi ragazzi italiani siete precipitati nell'inferno somalo dalla comoda vita italiana.

«Esatto. Mettetevi nei panni di un ventenne che di colpo si trovi a Jalalassi. Non c'era nemmeno la corrente elettrica. Si viveva in tende. Un caldo soffocante. Il nostro passatempo consisteva nel far combattere ragni e scorpioni: li chiudevamo in scatola, e vincevano sempre i ragni. Sono tornato dimagrito di trenta chili. Stavo male per i sali che avevo perso. E tra l'altro l'esercito ci dissetava con tre litri di acqua oligominerale al giorno».

Questo non giustifica che una missione di caschi blu dell'Onu si sia trasformata in una caccia al somalo.

«E' che a un certo punto, dopo che abbiamo visto morire i nostri amici, tutto è cambiato. Racconto un piccolo particolare: quando facevamo la scorta ai convogli alimentari, mettevamo il colpo in canna. Mica il tracciante, però. Certo non davamo gli avvertimenti con il colpo in aria».

Si sparava per uccidere, questo vuole dire?

«Si faceva sul serio. Non era la situazione che vedevano i giornalisti. Al mio campo, a Jalalassi, quando doveva arrivare un giornalista, lo sapevamo due giorni prima. Tutto veniva lustrato. Ci davano pure da mangiare bene. Eravamo arrivati al punto, noi soldati, che speravamo nelle visite dei giornalisti per poter mangiare decentemente. Ma non vorrei dare una immagine sbagliata della mia esperienza. La missione, secondo me, in complesso è stata eseguita in maniera eccellente. Però è anche vero che di cose "pazze" ne sono state fatte tante».

Ma se ripensa oggi a quei giorni, cosa pensa?

«Che era diventata una lotta per la vita. Tutti erano diventati pazzi. I somali mandavano avanti le donne e i bambini, poi ti sparavano».

E se dovesse dire qualcosa ai ragazzi che sono volontari oggi?

«Che la ferma volontaria di tre o cinque anni è una presa in giro. E allora, anziché buttarsi, a credere che tutto è lecito, si trovino un lavoro vero e imparino un mestiere».

Francesco Grignotti

«Tantissime brutalità Quelli del Tuscania lo dicevano dopo i rastrellamenti»

«Ho visto 2 giovani picchiati per un giorno e una notte in un container»

«Avevano ucciso 5 nostri compagni»

In Albania parlano i reduci di Restore Hope

RINAS (Tirana)
DAL NOSTRO INVIATO

Piove a dirotto sui parà che vegliano sull'aeroporto di Tirana. «E non soltanto acqua...» commenta contrariato il maresciallo di guardia all'inizio della pista. L'eco del servizio pubblicato da un settimanale italiano sulle presunte torture inferte ai prigionieri somali è già arrivata sin qua, portata per il momento soltanto dalla televisione. Quotidiani e settimanali italiani, bloccati dallo sciopero che ha portato alla cancellazione del volo Alitalia Roma-Tirana, arriveranno solo oggi. «Per ora possiamo fare solo congetture, sulla base di immagini intraviste alla tivù». Il graduato, come quasi la metà degli uomini della Folgore schierati nell'operazione Alba, ha prestato servizio anche in Somalia. «Se quelle foto sono della primavera-estate '93, io ero là quando sono state scattate». Ma le torture? «Se per torture vanno intese le lesioni deliberatamente portate, magari con gli elettrodi, a un prigioniero per indurlo a parlare, posso dire con non ne ho mai assolutamente avuto sentore». Il rapporto con i prigionieri è stato sempre corretto? «Quello era un periodo molto critico, culminato con la strage del pastificio, quando i somali ci hanno teso un agguato ammazzando tre nostri commilitoni e ferendone ventidue. Sì, qualche scappellotto in talune occasioni è volato. Ma eravamo in stato di guerra, con i cadaveri dei nostri compagni ancora caldi, all'interno del campo».

«Al massimo saranno scappate sberle quando catturavamo qualcuno dopo uno scontro»

In Albania, in questo momento, ci sono circa 700 militari della Folgore. Sono inquadrati nel 187° Reggimento di stanza a Tirana-Rinas, nel 1° Reggimento Carabinieri Tuscania di stanza a Tirana e a Valona, e nel 9° Reggimento Col Moschin che si occupa della sicurezza del Comando. La consegna è quella del silenzio. L'ordine è stato perentorio: «Nessun commento deve venire dalla Forza multinazionale di protezione». Solo il portavoce del generale Forlani, il colonnello Giovanni Bernardi, ha parlato a denti stretti, al quotidiano breefing con i media: «Quella che stiamo svolgendo è una operazione che richiede nervi molto saldi, li abbiamo avuti sino ad ora e continueremo ad averli». Una libera interpretazione della frase potrebbe essere: «Qui stiamo rischiando la pelle tutti i giorni e qualcuno gioca sporco, cercando di toglierci la serenità di cui abbiamo bisogno». Spiega meglio il maresciallo di Rinas: «Noi ci chiediamo perché mai queste fotografie debbano saltare fuori quattro anni dopo essere state scattate proprio nel preciso momento in cui siamo impegnati in una missione di estrema delicatezza, in più la prima realmente affidata alle capacità del nostro Paese. Questa vicenda puzza di congiura, magari pilotata dagli stessi gruppi di potere che hanno cercato di affondare l'ambasciatore Fiorestì».

E l'ex caporalmaggiore che ha scattato e poi passato al settimanale le foto pubblicate? Sono in diversi a ricordarlo: «E' assolutamente incredibile che una persona che ha vissuto con noi momenti così delicati e così terribili, ora cerchi di pugnalare alle spalle le stesse persone con cui è uscito di pattuglia, con cui ha rischiato la pelle. Raccontando per giunta episodi che non sono probabilmente veri e che sono stati comunque enfatizzati». Ma la domanda sulla bocca di tutti è «perché?». Il carabiniere del Tuscania che sta accanto al blindato fuori dall'hotel Tirana vuol conoscere il valore commerciale di quelle immagini: «Quel parà l'ha fatto per soldi, scegliendo il momento in cui quelle fotografie gli avrebbero reso di più. Ho parlato con un collega di Bari, mi ha detto che erano in vendita presso un'agenzia. Al miglior offerente».

Angelo Conti

La Folgore

«Un'ignobile speculazione»

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Be!, sbotta, «se vuol sapere come l'abbiamo presa, l'abbiamo presa male, molto male». Il comando della Brigata Folgore è in un palazzotto inizio secolo, in via Gramsci, che è una strada nel cuore di Livorno né larga né stretta e con i platani. Di fronte, la caserma Pisacane, e nella caserma quello che resta della brigata perché gran parte, ora, si trova in Albania per un'altra missione «di pace», come furono il Libano, la Somalia, e com'è quella nella ex Jugoslavia. «Sono cose che fanno male, quelle lì, a vederle e a saperle». E vuol dire le torture, quelle illustrate dalle fotografie rilanciate dalla televisione. Il colonnello Marco Bertolini ha 44 anni, è di Reggio Emilia ed è il capo di stato maggiore dei paracadutisti: è lui che fa da diga, lì al primo piano di Villa Orlando, perché il comandante, generale Luigi Cantone, si trova a Tirana dov'è volato quindici giorni dopo il rientro dalla Bosnia.

«Non possiamo parlare, sa, gli ordini...», dice il colonnello Bertolini. Ma ce l'avrebbe la voglia di dire, di porre a voce alta quelle domande che tutti vorrebbero fare: perché si è arrivati a questo punto? Perché, se è vero come sembra, la cosa è stata tirata fuori dopo tanto tempo? In ogni modo arrivare alla verità, e arrivarci al più presto possibile. Forse, lui vorrebbe osservare, in fondo non imbarazzano, ma fanno molto peggio, fanno dolore, quelle fotografie pubblicate su «Panorama» (che qui a Livorno è andato esaurito nelle edicole fin dalle 10 del mattino) e rilanciate dalla televisione con un somalo disteso a terra circondato da militari uno dei quali ha in mano due fili, quasi fosse sul punto di sottoporre il «prigioniero» alla «picana» di cilena memoria, una tortura semplice semplice e maledettamente efficace: due fili elettrici appoggiati ai genitali del malcapitato, e poi la scarica.

Il colonnello ha gli occhi lucidi e batte un pugno sulla scrivania. No, non parla: lui è un militare e l'ordine del silenzio non lo spezza. Ma chissà che cosa vorrebbe dire, chissà se c'è rimpianto perché ancora non si è capito se in Somalia gli italiani siano serviti davvero a qualcosa. Ma forse sì, forse a qualcosa sono stati utili anche loro, anche i berretti amaranto: se non altro per un anno e mezzo i somali hanno vissuto con regole diverse che non fossero soltanto quelle della forza e della prevaricazione. La consegna del silenzio è rigorosa, ma prima che arrivasse da Roma il capitano Giovanni Matonti, in Somalia fra febbraio e giugno '93, ha potuto commentare: «I fatti denunciati hanno dell'incredibile. Sono sempre stato a fianco del generale Loi e posso dire soltanto che è una persona onesta e squisita e profondamente religiosa. Se solo avesse avuto una minima notizia di questi fatti sarebbe andato fino in fondo. Era di uno straordinario rigore, ho visto rimandare in Italia ragazzi che avevano commesso delle sciocchezze». Ma ci sono quelle foto... «Credo che sia un'ignobile speculazione. Certo non si può negare che quattro scemi possano aver commesso delle sciocchezze, in ogni caso si tratterebbe di casi isolati che non possono mettere minimamente in dubbio l'alto valore umanitario della nostra missione ampiamente documentata da atti ufficiali».

Ma in Somalia non c'era la pace, c'era la guerra, una guerra per bande che l'Onu non seppe né prevedere né controllare perché nessuno controlla la guerra. E ora, lì alla caserma Pisacane, di fronte al comando, fra i molti che tacciono, uno dice di essersi stato in Somalia, anche se lontano «da dove sono avvenuti i fatti». Perché lui non ha dubbi: i «fatti» ci sono stati e sono quelli orrendi illustrati dalle fotografie. «Ma era tutto così difficile, laggiù, dovevamo assolutamente sapere dove i ribelli tenevano i depositi delle armi ed era una questione di vita o di morte e non solamente nostra. Sì, di quelle faccende ne parlavano tutti». Ma sottovoce.

Vincenzo Tessandori

Al convegno di Liberal l'ex presidente protagonista con le sue provocazioni sulla Seconda Repubblica

«Torniamo al Codice Rocco»

Cossiga: è meglio di una riforma sbagliata

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Berlusconi? Gli ho telefonato. Volevo essere rassicurato sul suo stato di salute». Francesco Cossiga al convegno di «Liberal» deve parlare di Prima Repubblica, ma dopo il voto della Bicamerale non gli fa difetto la voglia di rispondere a domande sulla Seconda in fasce: «Non abbiamo discusso di politica. Nemmeno un consiglio». E Di Pietro? «Lo vedo nell'Ulivo, ma chissà se c'è spazio per un altro partito oltre il pds». Non sarà il vostro asso «presidenzialista» nella manica? «Gli assi è meglio averli in mano. Nella politica non è morale».

E l'ex presidente (che ribadisce di non considerarsi comunque un possibile «salvatore della patria» magari con Segni e Occhetto) infila un tema della giornata, che è cominciata proprio parlando di etica per arrivare a sera di fronte a un problema di etica civile, con Marco Pannella avvolto da un lenzuolo mentre discute di Prima Repubblica e ricorda a tutti l'imminenza dei referendum. Perché il convegno di «Liberal», ieri, fra i molti spunti ha raccontato, in qualche modo, anche una storia. Una storia italiana, nonostante l'islamista Bernard Lewis o il rabbino Rosen che hanno forniti analisi sul rapporto tra religioni, e in particolare l'Islam, con le idee di libertà e democrazia.

Proprio in tema religioso ha costituito di per sé un evento la presenza «fuori sede», quindi eccezionale, del cardinal Ruini: che tuttavia discutendo della possibilità di un incontro o di un «patto» tra etica laica ed etica religiosa, non è andato poi oltre la rivendicazione implicita di una autonomia della seconda. L'uomo religioso dà una sua irriducibilità non riconducibile a categorie sociali e [illegible] forse a categorie etiche». E il «laico»? Qui cominciano i dolori. Lo storico Giorgio Rumi lascia cadere, quasi incidentalmente, un tema destinato a «crescere» in modo trasversale nei dibattiti successivi: in Italia non esistono due morali, quella laica e quella religiosa, ma ce n'è anche una terza, «del sangue e della roba». Quella degli scandali, del familismo, degli interessi corporativi, antica e rocciosa.

L'aveva «letta» Goethe nel suo viaggio in Italia, la può leggere lo storico anche solo guardando magari alla «Prima Repubblica», tema dell'incontro di Cossiga con l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, il costituzionalista Augusto Barbera, il filosofo Lucio Colletti e Marco Pannella. Cossiga definisce la «Prima Repubblica» proprio a partire da due «tiche» contrapposte e a loro modo paralizzanti: lo strabismo nei sistemi di valori fra Est e Ovest, la due «chiese», gli interdetti reciproci, le discriminazioni e i consociativismi. «Una democrazia non liberale che però fu l'unica possibile». Dà sfogo al sarcasmo e duetta con Pannella, in perfetto accordo: tanto che la K assegnata al suo nome in antichi tempi viene trionfalmente e scherzosamente trasferita, da Pannella, alla Confindustria.

Quando il leader radicale osserva che «tutti i magistrati del mondo sperano di diventare scrittori all'italiana» trova un Cossiga perfettamente [illegible] che gli risponde giocando sulla «giustizia fondata sulla delazione e sull'intercettazione». Anzi, che provocatoriamente annuncia: «Mi batterò perché sia richiamato in vigore il codice Rocco» (decisamente illiberale), in cui il pm organo di giustizia controllato da un giudice istruttore, [illegible] varata una seria riforma».

Tempo scaduto. Ormai tocca a Sartori infilzare Buttiglione, sul tema delle riforme, nella tavola rotonda con Brancoli e Adornato. Il politico annuncia che dal semi-presidenzialismo non si torna indietro, ma per il sistema elettorale la cosa migliore è «dar tempo» ai partiti perché imparino a raggrupparsi, sul modello del «ressemblement» francese. Il sistema elettorale verrà scelto dopo, sul base dei risultati di questo travaglio. Per lo studioso, questo è davvero troppo: «E' quattro anni che aspettiamo che vi aggregriate. Io non ci casco».

Non ci casca neanche Rodolfo Brancoli, che svolge l'analisi sulle resistenze corporative della classe politica a una seria riforma della legge elettorale, «travestite» da difesa delle molte identità presenti nel Paese. Sembra, con altre parole, il discorso di Rumi sulla «terza etica». Se, come dice Sartori «siamo a 1 metro dal risultato e a 10 centimetri dal disastro», il fantasma della libertà evocato da Pannella avrà un futuro pieno di impegni.

Mario Baudino

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga con Marco Pannella

Trionfa la mondializzazione. Ma l'ultima emozione è ancora il «fantasma» di Pannella

Disordine globale in tecnoconference

NAPOLI

VOLEVATE la globalizzazione? Beh, eccola qua, al convegno napoletano di Palazzo reale, certificata dalla simultanea presenza dell'islamista Lewis e di un autentico pezzetto di Transatlantico: Pippo Marra, Lino Jannuzzi e Gustavo Selva in pellegrinaggio procossighiano.

Quindi si entra in sala, e con un po' di buona volontà si potrebbero ascoltare le considerazioni tecno-istituzionali del tecno-giurista Baldassarri, per dire, in *tecnoconference*, come t'incoraggia incessantemente la striscia elettronica a fianco del palco (*english, français, deutch*). E poi si esce per un *coffee-break*, si ritorna dentro e Baldassarri è svanito, al suo posto si può materializzare, ad esempio, lo studioso Keehn che naturalmente non parla più di Prima Repubblica, ma del liberalismo in Asia, mentre Cossiga, sullo scalone, riferisce di una telefonata di tipo sanitario a Berlusconi. E più tardi verrà premiato Shimon Peres, e si potranno ascoltare musiche di Scarlatti, Liszt e Rossini.

Mondiale, dunque, è il disordine sotto il cielo di *Liberal*. Un film corale di Altman, un quadro di Brueghel. Il cardinale e la Bicamerale, il rabbino e Bassolino, quindi Zanone, Maffettone e il lenzuolone che Pannella si è portato da Roma «in una busta di cartone», come ha rivelato. E che per la terza volta, secondo serializzatissima strategie, ha indossato sul palco, a beneficio di un nugolo di tv, con la opportuna collaborazione multifunzionale dell'editore-moderatore Consoli.

Per quanto prevedibile, e anzi previsto, il fantasma pannelliano rappresentava l'ultima emozione. «Marco, non hai caldo?» ha domandato il professor Colletti. «Sì, ho caldo - ha risposto quello da sotto il lenzuolo - ma a volte cerco di vivere il mondo come volontà e rappresentazione». Il mondo: a conferma di un Pannella pure lui mondializzato, oltre che emblematicamente mascherato per via dei referendum.

A quel punto è parso abbastanza chiaro che «l'eccedenza del valore simbolico sulla realtà», come da definizione dello storico Furet riadattata nel primo pomeriggio dal professor Barbera alla recente storia italiana, ecco insomma forse solo a quel punto s'è capito che il convegno stava cambiando, anzi era già cambiato. E magari, con un po' d'immaginazione, proprio nel senso in cui - almeno a sentire le relazioni - sta cambiando il mondo: tutto più veloce, complesso, immateriale, ripetitivo, tecnologico, artificiale. Non senza una punta di ragionevole catastrofismo fine secolo, riconoscibile del resto anche nelle parole con cui terminava il suo intervento sulle istituzioni il politologo Sartori: o qui si riesce a trovare qualche sistema, o finiamo nello sfascio assoluto, e questo mi dispiacerebbe molto».

Come ogni società globalizzata, *chairmen* e *discussants* combattevano costantemente contro il tempo, che fuggiva mentre si dissolvevano i confini tra le materie e fra i personaggi. L'onorevole Stajano, l'hostess in giacchetta rossa, il filosofo Bodei, la deputata russa e l'ammiraglio Birindelli; l'etica laica, il nazismo, l'irriformabilità del sistema fiscale e il doppio turno su cui nel frattempo era parso assestarsi, a Roma, l'onorevole Pisanu. Forse.

Strozzato dalle tele-risse e dagli spot, l'antico convegno rivive in una dimensione «globalitaria»: totale e al tempo stesso occasionale. Perfino divertente e istruttiva; anche se la sera, nella testa, l'«irredimibilità del male» s'incrocia non solo con l'«illiberalità della Prima Repubblica», ma anche con l'impossibilità del semipresidenzialismo.

Filippo Ceccarelli

La Cassazione

«Illegittimo perquisire l'ex pm»

ROMA. Insufficienti i fatti, insufficienti i tempi indicati. Nei decreti di perquisizione e sequestro emessi contro Antonio Di Pietro dalla procura di Brescia, il 4 dicembre scorso, non sono stati indicati elementi tali da rendere concreta, anche se in modo ancora sommario e provvisorio, l'ipotesi di concussione in danno a Pierfrancesco Pacini Battaglia, e da legittimare così i provvedimenti del giudice. Lo afferma la VI sezione penale della Cassazione, che così ha spiegato perché, il 26 marzo scorso, ha ritenuto corretta la decisione del Tribunale della libertà di restituire all'ex ministro dei Lavori pubblici le carte che gli erano state prese.

Alla Suprema Corte si era rivolto il pg di Brescia sostenendo che nei decreti in questione non vi era, fra l'altro, alcuna «indeterminatezza» della condotta materiale addebitata agli indagati: Di Pietro, Giuseppe Lucibello e Antonio D'Adamo. Ma per la Cassazione «il decreto di perquisizione e sequestro non può limitarsi alla mera indicazione degli articoli di legge che si assumono violati». La perquisizione è, infatti, un mezzo di ricerca della prova in relazione ad un'ipotesi di reato che nel relativo provvedimento deve essere sufficientemente determinato nei suoi elementi fattuali». Altrimenti, in difetto di specifici e precisi riferimenti, si trasformerebbe in «un mezzo di acquisizione della *notitia criminis* e come tale inammissibile perché «lesivo della libertà individuale costituzionalmente garantita».

Secondo la Cassazione è poi infondato il ricorso del pg, per cui il richiamo alle operazioni finanziarie, societarie ed economiche che sarebbero «intervenute fra gli indagati (Di Pietro, Lucibello e D'Adamo) e il soggetto danneggiato (Pacini Battaglia) era da considerare sufficiente ad indicare "la fattispecie concreta" nei suoi elementi essenziali». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

VOGLIA DI PACE

scontato. Un po' tutti sapevamo che avrebbe stravinto il neocostruito Rnd, il Raggruppamento nazionaldemocratico del generale (in pensione) Zeroual, l'uomo forte (*pro tempore*) dell'Algeria. Sapevamo che l'Fln, il partito già unico, complementare all'esercito-padrone sia pure in «libertà vigilata» dalla Sicurezza nazionale (l'immarcescibile Sm ricalcata sulla Stasi), avrebbe avuto la sua buona ferta di voti. In quanto al contentino all'ex Hamas, oggi Movimento sociale per la Pace, che strizza l'occhio alla base del fuorilegge Fronte islamico di Salvezza ma altresì ai «possibilisti» della cupola presidenziale, ce lo aspettavamo più robusto. Verosimilmente gli strateghi del regime avranno pensato che il pluralismo di facciata serve all'immagine poiché imbianca i sepolcri ma che non si doveva esagerare. Non fosse altro per impedire che «qualcuno» si montasse la testa. Dove «qualcuno» sta per il signor Said Saadi, leader del Rcd, sorto in Kabilya soprattutto per dar fastidio ai patetici socialisti dell'indomito Hocine Ait Ahmed. All'animoso compagno di strada di Ben Bella brucerà certamente che gli abbiano concesso proprio quanto assegnato al rivale Rcd, vale a dire 19 seggi.

Sarebbe troppo facile far dell'ironia sulla celerità con cui gli scrutinatori han lavorato fornendo in poco più di 12 ore i risultati definitivi (un record da Guinness), e sull'enfasi declamatoria del ministro dell'Interno, sulla «genuina soddisfazione» del leader supremo eccetera. Del pari non sarebbe onesto, una volta preso atto del risultato, archiviare la pratica-Algeria. Non fosse altro perché il 65 per cento degli algerini è andato a votare, in condizioni difficili, subendo umilianti procedure. Non applicate, beninteso, nell'area del Club des Pins e a Hydra, fortilizi del potere e della gente-bene figlia del *trabendo* (il contrabbando). La gente, la brava Gente, con la G maiuscola, ha sfidato calura e paura per dimostrare, una volta ancora, la sua immensa sete di pace.

Ebbene, se vogliamo soddisfare codesta legittima aspirazione del popolo algerino; se veramente ci sta a cuore (se non altro per salvare i nostri stessi interessi) un futuro di pace dal Medio Oriente all'Africa del Nord, un futuro di commerci fecondi, dovremo impegnarci, l'Europa, gli Stati Uniti, affinché l'Algeria torni alla normalità. Quella vera, non quella dei cimiteri. E codesta normalità passa attraverso il dialogo e il dialogo va fatto con le forze moderate dell'islamismo politico.

Nel 1988, dopo la «rivolta del cuscus» repressa nel sangue (mille ragazzini ammazzati dall'esercito) scrivemmo che l'Algeria era l'ultima pietra del Muro di Berlino. Il presidente Chadli tentò di distruggere quella pietra aprendo il paese alla libertà ma le prime libere elezioni vennero annullate dai generali perché stavano vincendo gli islamisti del Fis. Col golpe incruento del 1992, i generali e i brontosauri del Fln pensavano di essersi sbarazzati e dei «barbuti» e dell'incauto Chadli. Invece provocarono una guerra civile, presto diventata una guerra contro la società civile. Quella che ha votato, una volta ancora, per reclamare la pace.

L'Europa ha bisogno del gas, del petrolio algerino. L'Algeria dei generali ha bisogno della nostra buona valuta, del know-how occidentale. Niente ricatti incrociati, dunque, bensì patti chiari. Solo la pace può impedire che su quella «pietra» si edifichi un muro di discriminazione, di imperio, di violenza assassina.

Il caso, regista ironico, ha voluto che le elezioni algerine cadessero in un giorno di giugno storicamente fatale. Trent'anni fa la «guerra dei sei giorni» distrusse il panarabismo di Nasser, l'utopia dell'emancipazione del mondo arabo. E dopo trent'anni assistiamo increduli all'intisichire della pace bambina voluta da Rabin, da Arafat, da Peres. Rabin l'hanno ammazzato, Arafat è terribilmente solo e disperato, Peres da protagonista rischia di diventare un reperto storico. E' gran tempo che l'Europa esca dal suo autolesionistico torpore politico. Il mondo arabo è pericolosamente vicino e la pace non è un optional. La pace è come l'acqua: serve a tutti. Nessuno può farne a meno.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

NON BASTA UN COLPO RIUSCITO

rato il rituale attacco al procuratore Giancarlo Caselli.

Ma la cattura di Aglieri è provvidenziale soprattutto perché stringe nuovamente alle corde una mafia, certamente provata, ma da qualche tempo orientata verso una strategia nuova, distante dai riflettori e dalle maniere rudi della precedente scelta stragista. I ferri ai polsi dei latitanti sono il modo migliore per ridimensionare, psicologicamente e concretamente, l'immagine di un avversario davvero duro ad arrendersi.

Proprio negli ultimi mesi la lotta alla mafia era stata al centro di un dibattito politico aspro e le strategie di contrasto alla Piovra sono poi risultate messe in difficoltà da modifiche tecniche e legislative. Senza voler entrare nelle valutazioni, si può dire che il «risultato complessivo», magari in parte frutto di suggestioni ed avventatezze, era stato di una qualche preoccupazione tra le file dei magistrati delle Procure più esposte. Come se la riforma della legge sui collaboratori di giustizia, con la conseguente rescissione di più di 200 «contratti» di protezione, e quella dell'art. 513 del codice di procedura penale (che annulla le accuse dei pentiti non confermate in aula) fossero stati recepiti alla stregua di campanelli d'allarme.

Da un clima come quello appena descritto è ovvio che Cosa Nostra tragga linfa vitale. Ed è persino possibile che si vada convincendo di poter «passare la china» in tempi brevi per tornare alle antiche relazioni. Se è vera l'esistenza all'interno dell'organizzazione mafiosa di un asse Aglieri-Provenzano, cioè dell'ala moderata e capace di mediare senza ricorrere alla forza bruta, è abbastanza probabile che la cattura del boss della Guadagna equivalga ad aver mandato per aria una strategia di ripresa. E quindi, come dice il procuratore Caselli, «qualcuno dovrà rifare i conti».

Ma attenzione. Cosa Nostra ha una struttura agile e flessibile. Finito un capo ne arriva un altro, in tempi incredibilmente rapidi. Per anni investigatori e giornali hanno inseguito nomi che nella realtà erano stati già soppiantati da altri, come nel caso di Luciano Liggio, eterno capo sui *mass media*, anche quando da anni aveva passato lo scettro a Totò Riina. Per questo bisogna che magistrati, investigatori, tutta la struttura di contrasto sia continuamente sostenuta. La cattura di un latitante è un momento della lotta. Ma la Piovra è strutturata per riassorbire i singoli colpi che subisce. La strategia vincente deve essere quella dei tempi lunghi, del giorno dopo giorno, della continuità.

Francesco La Licata

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 GIUGNO 1997

Bertin Fabio; **Bizzarri** Filippo; **Camillò** Miriam; **Campisi** Corrado; **Clemente** Samantha; **Crocini** Erika; **Franzo** Camilla; **Gelia** Sara; **Lecidogna** Maria Carla; **Menga** Nicole; **Mezzalama** Ilaria; **Paradisi** Mirko; **Quintino** Chiara; **Salemi** Sara; **Scalambro** Andrea; **Sopegno** Giulia; **Torre** Maurizio; **Ughetto Clavlà** Lorenzo; **Ughetto Clavlà** Alessio; **Varetto** Gabriele; **Vercesi** Camilla; **Versaci** Caterina; **Woods** Christopher; **Zacchero** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GIUGNO 1997

Negli Ospedali: **Amadio** Francesco, a. 89, Maurizlano Umberto I, n. a S. Sofia D'Epiro (CS); **Aprato** Maddalena Maria in Piovano, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Andriano** Angela Maia, a. 83, Martini, n. a Borgomanero (NO); **Duranta** Federica, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Di Pasquale** Innocenzio, a. 71, Martini, n. a Ragusa; **Mode** Elena ved. Pierin, a. 90, Martini, n. a Porto Tolle (RO); **Reano** Stefano, a. 74, Moliinette, n. a Foglizzo (TO); **Medves** Mario, a. 64, Molinette, n. a Udine; **Simò** José, a. 65, Molinette, n. a Rosario, Santa Fè (Argentina); **Priero** Luigi, a. 68, Molinette, n. a S. Severo (FG); **Morena** Ugo, a. 71, Amedeo di Savoia, n. a Torre Bormida (CN); **Peressotti** Valerio, a. 21, Mauriziano Umberto I, n. a Cirié (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sparacio** Vincenza ved. Marretta, a. 83, via Valgioio 39, n. a Prizzi (PA); **Negro** Teresa ved. Zeppegno, a. 81, via S. Gaetano da Thiene 2, n. a S. Raffaele Cimena (TO).

Presso Residenze: **Vardanega** Carmela ved. Bonsignore, a. 90, via A. Sansovino 39/C, n. a Licata (AG); **Carbonero** Margherita, a. 87, via Cibrario 4, n. a Torino; **Vannelli** Renato, a. 85, via Principe Amedeo 55, n. a Allopascio (LU); **Mente** Gioconda ved. Galetta, a. 93, via Paranzo 74, n. a Forino (AV); **Gillardi** Marcella, a. 86, corso Montevecchio 50, n. a Torino; **Bruno** Giulio, a. 84, via Sorrano 25, n. a Odalengo Piccolo (AL); **Lava** Estarina ved. Borgarello, a. 89, via XX Settembre 6, n. a Piadena (CR); **Cocola** Maria Carmela ved. Cristofaro, a. 81, via Carso 27, n. a S. Giovanni Rotondo (FG); **Capitano** Calogera ved. Picone Chiodo, a. 78, via Venasca 16, n. a Riesimulo (AG).

Presso Medicine Legale: **Rampino** Palmo, a. 37, n. a Messagne (BR).

Nati 24 — Morti 24

Matilde, Alessandra Cravetto, Alberto Fiocchi per sempre ricorderanno il loro amico

Emmanuele Turinetti

— Torino, 6 giugno 1997.

Costanza Mantredi Rasetta Donelli partecipano addolorate.

Caro **EMMANUELE** ti avrò sempre nel cuore. **Lorenza.**

E' mancata

Marcella Gillardi (Lalla)

A funerali avvenuti con tanta tristezza ed infinita gratitudine lo annunciano la sorella **Gina Maffei Gillardi, Marisa e Gianni** con rispettive famiglie.

— Torino, 5 giugno 1997.

E' serenamente mancato in New York il 2 giugno 1997

Giuseppe Roasio

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Ginny**, sorelle, cognato e nipoti.

— New York, 7 giugno 1997.

Il Lions Club Torino Superga prende parte con profonda mestizia al cordoglio della famiglia per la improvvisa scomparsa del socio e amico

Ing. Franco Giura

— Torino, 6 giugno 1997.

Partecipano commossi **Giovanni, Piera Icardi.**

Dipendenti e Collaboratori delle aziende:

Automeck Srl
Autovaliere SpA
Sica Srl
Star Car Srl
Speed SpA
Milanese SpA

si uniscono al dolore della famiglia Ficai e Giordanengo per la scomparsa del compianto

Oreste Giordanengo

— Torino, 6 giugno 1997.

Gabriella Depetris e mamma con profondo affetto partecipano al lutto della famiglia Tocci e Giordanengo per la perdita del caro

Oreste Giordanengo

— Torino, 6 giugno 1997.

E' mancato

Usillo Bardella

anni 81

Lo annuncia la figlia **Franca.** Funerali sabato 7 giugno ore 10,30 cimitero Torino Monumentale. Un sincero ringraziamento al cugino dottor Renato Bardella e famiglia per la disponibilità. Non fiori. Opere di bene.

— Torino, 5 giugno 1997.

Con un abbraccio ti salutiamo. Ciao **USILIO**, sarai sempre il nostro Patriarca. **Antonia, Marisa, Aldo, Gino, Nino, Luciana, Gilda, Jucci,** nipoti tutti.

Prendono viva parte al dolore del dott. Sebastiano Sorbello e famiglia per la dipartita della mamma signora

Giuseppina Licciardello ved. Sorbello

Gli amici

Pietro e Carmen Greco Lucchina
Sergio e M. Luisa Badellino
Dario e Tina Fontana
Giorgio e Carlotta Girbaudo
Gilberto e Rosy Pese
Mario e Gabriella Rocca.

— Moncalieri, 5 giugno 1997.

E' mancato

geom. Giovanni Rava

anni 72

Angosciati lo annunciano la moglie **Nunzia Angela,** i figli **Albamaria, Gianmario e Wanda,** la nuora **Mirella,** i generi **Giuseppe e Renato,** i nipoti **Barbara, Monica, Gianluca, Matteo, Anna e Maria,** parenti. Funerali in Carmagnola, Abazia di Casanova, sabato 7 giugno ore 16.

— Carmagnola, 6 giugno 1997.

Cara nonna, vivrai sempre nei nostri cuori

Celestina Donna ved. Botto (Tina)

anni 81

La nuora **Elsa,** i nipoti, pronipoti, parenti amici tutti: i funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,15 presso la parrocchia di Cossombrato (AT).

— Cossombrato, 7 giugno 1997.

E' mancato

Pietro Audisio

anni 74

L'annunciano la moglie **Angela,** la figlia **Loredana** con **Pierrico e Paolo,** parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 14,30 chiesa S. Giovanni, Casella. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 giugno 1997.

La famiglia **Lacoa** e la **Ditta Girardi** si uniscono al dolore della famiglia.

Gabriella Botta in Belli

Ricordandoti sempre: **Cristina Carla Antonietta.**

— Torino, 6 giugno 1997.

RINGRAZIAMENTI

Luciana commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro

Mario Cane

ringrazia quanti con fiori, scritti e preghiere hanno voluto ricordarlo. Un grazie al prof. Bruni; ai medici e infermiere della Chirurgia Plastica Maria Vittoria che per lungo tempo lo hanno curato.

— Torino, 6 giugno 1997.

La famiglia **Battaglino e Rossa,** commossa, ringraziano parenti, amici, conoscenti per essersi uniti al dolore per la perdita di

Daniele Battaglino

— Casella, 7 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1936 1997

Marco Marcellino

Con amore infinito. **Elisa,** mamma e papà. Santa Messa 8 giugno ore 10 parrocchia di Sommariva Bosco.

— Sommariva Bosco, 6 giugno 1997.

1962 1992

dott. Mario Rubatto

Cavaliere del Lavoro

Non sei assente. Vivi in noi e con noi. **Mamma.**

1904 1997

Mario De Biasi

Sei sempre nei nostri cuori.

1993 8 GIUGNO 1997

Kevin Balliano

Sei sempre con noi. Mamma, papà e Steven.

1920 1997

Gianni Brero

Ieri come oggi come domani sarai sempre con noi.

— Torino, 7 giugno 1997.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Berlusconi sconfessa il capogruppo azzurro: non vedo come io possa aver cambiato parere

«Forza Italia ci ripensa»: un giallo

«Modello francese modificabile», la destra punta i piedi

ROMA. Scorreva quieto il primo pomeriggio a Montecitorio, come sempre accade il venerdì, giorno in cui non c'è seduta e i deputati se ne tornano a casa. Ma ieri uno era rimasto, il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, e con una notizia-bomba da comunicare ai cronisti. Convoca tutti alle 15,20 nel suo studio e dice che riferisce «l'autentica interpretazione» delle parole di Berlusconi. E cioè che il voto sul semipresidenzialismo per Berlusconi non è immodificabile, quel che conta è che ci sia «l'elezione diretta del capo dell'esecutivo». E per quel che riguarda la legge elettorale, Forza Italia non pensa di aumentare l'attuale quota proporzionale (come aveva ipotizzato Berlusconi giovedì per assecondare i suoi «cespugli»). Quella quota, invece, può essere utilizzata «per garantire governabilità». Insomma, per creare un premio di maggioranza.

Apriti cielo. Insorge Gianfranco Fini che tempesta di telefonate Berlusconi ad Arcore pretendendo una smentita in difesa del semipresidenzialismo. Protestano ccd e cdu pretendendo assicurazioni che il turno unico non li penalizzi.

Gianfranco Fini fa diffondere dall'ufficio stampa di An un comunicato di fuoco: «E' indispensabile una sollecita, tempestiva quanto scontata smentita da parte dell'on. Pisanu. Nessuno può infatti pensare, nemmeno per ipotesi o per un attimo, che il Polo possa rinunciare all'elezione diretta e popolare del Presidente della Repubblica sancita dal voto della Bicamerale».

Pisanu risponde precisando, sì, che non c'è un passo indietro rispetto al semipresidenzialismo, ma che la formula «elezione diretta del capo dell'esecutivo» sta scritta nel documento approvato all'unanimità dal Polo quando decise di partecipare ai lavori della Bicamerale.

Deve intervenire personalmente Berlusconi per acquietare gli alleati assicurando che non si torna indietro sul semipresidenzialismo. «Non vedo come possa immaginarsi che io abbia cambiato parere. Non hanno quindi ragione d'essere gli equivoci delle ultime ore, evidentemente interessati e strumentali. Ad ogni buon conto, valga questa mia dichiarazione a dissiparli tutti e definitivamente» dice il capo del Polo con evidente irritazione. Stato d'animo reso esplicito da una chiosa di Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia: «Quelli di An, se avessero aspettato qualche ora, avrebbero potuto risparmiarsi di intervenire per protestare».

Ma, insomma, che succede? Succede che, dopo l'euforia iniziale dei presidenzialisti (accompagnata dal sollievo di chi vuole il turno elettorale unico), cominciano ad emergere i dubbi di Forza Italia sulla reale utilità della partita nella quale si è imbarcata. Utilità che sarebbe scarsa se la conseguenza fosse il drastico indebolimento di Massimo D'Alema e la rinunzia ad un sistema elettorale che semplifichi gli schieramenti. O col doppio turno o con qualcosa che abbia un effetto simile.

Così Berlusconi lancia palloni di prova per vedere quali sono le reazioni nell'altra metà campo. Reazioni nel complesso positive, anche se venate da scetticismo e incredulità. «E' un comportamento schizofrenico» afferma Antonio Soda del pds. Dalla Svezia, Massimo D'Alema non esclude che alla fine il modello semipresidenzialista venga bocciato dalla commissione, visto che il Polo vuole il turno unico.

E se non in commissione, il semipresidenzialismo rischierebbe la bocciatura in aula, dove Polo più Lega non avrebbero i voti sufficienti per farlo passare. Comunque Pisanu (Berlusconi) dice sin da ora che la riforma deve avere «almeno» una maggioranza del 60-70 per cento e che «non si basi su politiche corsare». Ovvero, basta con le incursioni della Lega.

A ben vedere, la parte più interessante (e non smentita da Berlusconi) della conferenza stampa di Pisanu è quella dedicata alla riforma elettorale. Che contiene la vera apertura a D'Alema. Va bene l'attuale legge elettorale, dice Pisanu, e la quota maggioritaria non si può toccare perché è stata varata dagli elettori col referendum. E poi, «i partiti più piccoli possono essere garantiti dall'elezione ad un turno, ma non possono pretendere di fare delle loro esigenze la chiave di volta delle riforme». Col sistema proporzionale potrebbe rinascere la dc, avvisa Giorgio Rebuffa, anche lui berlusconiano. Chiarimento nel Polo martedì prossimo per concordare gli emendamenti per le riforme.

Alberto Rapisarda

I fulmini di An costringono il Cavaliere a correggere l'onorevole Pisanu «Non rinunceremo»

A sinistra Massimo D'Alema con il premier francese Jospin A destra Francesco D'Onofrio

«Mi avevano chiesto un voto di bandiera Berlusconi sembra sincero, Fini invece cerca propaganda»

«Da Bossi altre sorprese»

D'Onofrio: il senatur potrebbe trattare anche sul doppio turno

ROMA. I blitz della Lega? Non sono finiti e potrebbero riservare altre sorprese, nuovi e imprevedibili «innamoramenti». «Chi pensa che Bossi sia tornato in Bicamerale per scassare, si sbaglia di grosso - prevede Francesco D'Onofrio, uno dei pochi che l'Umberto lo conosce e lo frequenta -. La Lega di lotta e di governo farà nuove incursioni: sul federalismo, ma soprattutto sulla legge elettorale. La novità? Non farà fronte con i proporzionalisti, ma con D'Alema, Fini e Berlusconi...».

E intanto ecco la prima sorpresa: in un'intervista al Tg2 ieri Bossi ha annunciato proprio che tornerà in Bicamerale: «Presenteremo emendamenti sui soldi al testo D'Onofrio sul federalismo». Ed è una sorpresa perché le prime reazioni leghiste alla bozza sul federalismo erano state fiammeggianti, sembravano non lasciar spazio a patteggiamenti. E invece Bossi ha di nuovo cambiato tattica, annunciando che «metterà alla prova» gli altri partiti «senza tante chiacchiere, su un punto critico fondamentale che sono i soldi. E lì si capisce cosa vogliono questi».

Cosa intenda Bossi per «soldi», il capo lo ha già spiegato ai suoi: la Lega vuole un regime nel quale il gettito resta sul territorio, tranne ciò che si trasferisce allo Stato per le sue necessità. Nei vagheggiamenti leghisti cesserebbe un autonomo potere impositivo dello Stato e il debito nazionale (che deve avere la certezza del prelievo fiscale per pagare gli interessi) sarebbe rimesso agli enti locali. In altre parole, un potere che non esiste neppure negli Stati federali più spinti.

Ma se sul federalismo la Lega sembra prepararsi ad una battaglia alla luce del sole, è possibile che sulla legge elettorale Bossi immagini una trattativa sotto traccia, con parecchi risvolti a sorpresa. Anche perché il vero motivo che ha ricondotto la Lega nella sala della Regina, quel suo far pendere la bilancia sul semipresidenzialismo, non è semplice «sfascismo». «Il premierato - spiega Bossi - avrebbe imposto quasi automaticamente un sistema elettorale col premio di maggioranza». Che per Bossi è il peggiore dei mali. «Per lui - spiega ancora D'Onofrio - la cosa peggiore non è avere 30 deputati anziché 80, ma diventare irrilevante. Il premio di maggioranza è il sostituto dell'accordo con la Lega: Bossi ha colto questo rischio mortale ed è tornato in Bicamerale. Chi crede che è venuto per fare un favore a noi del Polo si sbaglia clamorosamente. Tutto è vero che le sorprese non sono finite...».

E il «sismografo» D'Onofrio raramente sbaglia con il «terremoto Bossi» perché è uno dei pochissimi politici italiani a frequentare le sue «sismiche». Quattro anni fa D'Onofrio fu l'unico democristiano ad intrecciare un'amicizia con Bossi, fu presente all'inaugurazione della sede leghista di via Bellerio e quel legame speciale è stato confermato cinque giorni fa: D'Onofrio era presente a Vicenza alla assemblea degli imprenditori locali e il presidente della Lega Nord (e degli orefici vicentini) Stefano Stefani ha pubblicamente detto: «D'Onofrio è amico di Umberto...».

Dunque, le sorprese? «Come prima cosa Bossi andrà a chiedere a D'Alema e a Berlusconi una legge elettorale proporzionale con sbarramento al 5 per cento...». Una riforma che non gli potrà concedere nessuno, ma a quel punto sul piatto resteranno tre ipotesi: l'attuale maggioritario ad un turno, i due turni che piacciono a D'Alema, il premio di maggioranza «alla Tatarellum» che piace ai partiti minori di Ulivo e Polo: verdi, Rifondazione, ccd, cdu, ppi. «E Bossi - prevede D'Onofrio - si giocherà la partita con i grandi partiti, non con i piccoli. Dirà va bene il maggioritario a un turno. Ma anche a due turni, perché in molti collegi i leghisti potrebbero andare al ballottaggio. Come è successo a Lecco e Pordenone. Bossi potrebbe far parte di un'intesa pds-Forza Italia-an, che con la Lega diventerebbe vincente».

Fabio Martini

RETROSCENA

IL PRESIDENTE AL CONGRESSO DEL PSE

«O il Polo cambia idea, o crolla tutto»

D'Alema: sulla scelta del premierato c'era l'accordo

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra sera alla cena che ha riunito nelle sale del municipio di Malmoe i leader socialisti europei, mentre il rappresentante austriaco scambiava una salsa per una minestra - può capitare quando si è alle prese con la cucina svedese - Massimo D'Alema spiegava per filo e per segno ad Enrico Boselli come intende costruire la sua linea Maginot, cioè la tattica con cui intende far fronte al prevalere del modello semi-presidenziale in Bicamerale. «Io - ha fatto presente - non accetterò mai il semi-presidenzialismo senza una legge elettorale a doppio turno. Non credo neppure che questa strana proposta possa fare strada: anche con il tuo voto e quello dell'uomo di Dini non avrebbe la maggioranza in commissione, prenderebbe 35 voti su 70. Per cui o il Polo accompagna il semi-presidenzialismo con il doppio turno o si ricomincia da capo. L'alternativa è che crolli tutto».

Poi, dopo aver tracciato la sua linea di confine, il segretario del pds ha posto al povero Boselli una elenco di domande senza risposta. «Non riesco ancora a capire cosa vuole davvero il Polo: c'era un accordo sul premierato, ma poi mi hanno chiesto un voto di bandiera sul semipresidenzialismo. Volevano un voto di bandiera o altro? Vallo a sapere. Berlusconi sembra sincero, Fini è interessato solo alla propaganda...».

Ieri mattina altro colloquio del segretario del pds sulla Bicamerale, sui fatti di casa nostra. Prima di incontrare Blair D'Alema trova il tempo di spiegare a Valdo Spini, suo cavallo di Troia tra i semipresidenzialisti, cosa deve fare. «Mi ha chiesto - racconta lo stesso Spini - di essere perentorio con Berlusconi, di dire che il semi-presidenzialismo senza il doppio turno non avrà il mio voto. Se il Polo accetta questo tipo di sistema elettorale lui è pronto ad appoggiare il semi-presidenzialismo, non gli importa se Rifondazione e il ppi non ci saranno».

Sentirà pure «odor di broccoli» ogni volta che i giornalisti gli ricordano i guai italiani, ma la passione per le verdure D'Alema a Malmoe ce l'ha di suo. Nei corridoi dello Scania Convention Centre l'assillo romano ritorna, non lo abbandona. Già una volta è stato preso in contropiede da quel voto a favore del semi-presidenzialismo e adesso il segretario del pds non può permettersi altre sorprese.

Così riprende a tessere la sua tela ben sapendo che c'è una situazione di stallo. Ha abbandonato i sogni di gloria di un tempo, mette nel conto un insuccesso della bicamerale e sconta le conseguenze negative che ne avrebbe lui, il presidente. «Le riforme - dichiara - se si fanno bene, altrimenti non si fanno. Non è una questione di vittoria o di sconfitta di D'Alema. Occorrono all'Italia, io sono solo un civil servant».

Per avere più chance nella trattativa D'Alema è tornato tra i mortali, è pronto ad accettare il fallimento. Achille Occhetto già lo prende in giro qui a Malmoe: «L'on. Bozzi non è morto perché la sua commissione non fece le riforme. Se fallisce la bicamerale c'è sempre la Costituente. Quella di Cossiga, di Segni... e di Occhetto».

Ma se questo fosse l'epilogo della bicamerale, non ne pagherebbe le conseguenze il solo D'Alema. La stagione della Costituente, sempre che si apra, avrebbe altri protagonisti, da Di Pietro a Bossi. Insomma, non è detto che Silvio Berlusconi e lo stesso Fini ne siano i beneficiari. Anzi.

Ecco perché il segretario del pds attende di vedere quello che succederà nel Polo, è attento ai contorcimenti del centro-destra: Pisanu che con una dichiarazione ritira fuori l'idea del premierato, Fini che si adira, Berlusconi che smentisce il capogruppo di Forza Italia. Lui, D'Alema, avrà preso pure una bella botta, sarà stato riportato con i piedi per terra, ma non è che gli altri alla prova dei fatti stiano volando. «Da lì - constata - non arrivano messaggi chiari». Il rischio vero è che alla fine tutto si risolva in un naufragio generale: che vincano solo i sacerdoti dello status quo, i conservatori ad oltranza, o i teorici del caos, quelli che non vogliono riformare le istituzioni ma smembrarle.

E nell'attesa di vedere cosa farà il cavaliere e a cosa punta Fini, a D'Alema non rimane che star fermo sulla sua linea di difesa. A Roma la pidiessina Claudia Mancina sta preparando un emendamento da apportare al testo della proposta semi-presidenzialista che introduce in Costituzione il doppio turno. A Malmoe il numero uno del Bottegone ricorda ai giornalisti che «politi» autorevoli come Urbani e Buttiglione hanno sempre detto, addirittura scritto («Urbani mi ha mandato una lettera») che il semi-presidenzialismo si sposa solo con il doppio-turno. «Il fatto che abbiano cancellato tutto - osserva - non lo commento, mi stupisce e amareggia. Io non cambio: senza il doppio turno il semi-presidenzialismo crea un precario contesto democratico, come si fa a eleggere un presidente in un modo e una maggioranza in un altro? Sarebbe il caos».

Per cui rimangono solo due strade. Se il polo accetta il doppio turno D'Alema è pronto a diventare semi-presidenzialista al costo di litigare con gli alleati di governo. «Nell'Ulivo - dice - non c'è disciplina di schieramento sulle questioni istituzionali, c'è libertà di coscienza. Altrimenti il semipresidenzialismo non avrebbe prevalso». Altrimenti si torna al premierato. «E' possibile tutto - osserva il presidente della bicamerale - è stato adottato solo un testo base. Tra qualche settimana la commissione può bocciare quel testo e sostituirlo con un altro». E' il sogno di D'Alema.

Augusto Minzolini

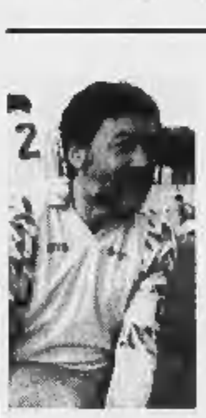
IL CASO

LA PARTITA DEL CUORE

Tante reti (6 a 5 per i cantanti) a Bologna nell'incontro di calcio a scopo benefico

Politici in campo con l'oriundo: Maroni

Il leghista: «Stavolta non ho dato una gran mano all'Italia»



A sinistra Sergio Cofferati A destra Gianni Morandi

Trentasettemila spettatori Grande gol di Veltroni

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Meno male che Massimo D'Alema voleva un «Paese normale». Lui se ne sta in Svezia a parlare al serissimo congresso dei socialisti europei, e uno striscione cattivo sbeffeggia la sua «assenza ingiustificata» dalla partita del cuore contro la Nazionale cantanti. E ce n'è pure per Fini: «Gianfranco dove sei? Bologna ti aspettava», protesta un cartello piazzato nel bel mezzo della curva San Luca.

Annunciato tra i pali, Fini è misteriosamente scomparso dalla formazione di Renzo Ulivieri, l'allenatore del Bologna che tifa per Bertinotti e cerca di dare un minimo di governabilità a una squadra dove ex comunisti, ex democristiani ed ex missini coabitano con ex calciatori come Massimo Mauro ed ex italiani come Roberto Maroni, l'oriundo di Padania al centro dell'attacco romano.

In tribuna, c'è persino chi dice che quella di Fini è una ripicca per l'assenza di D'Alema, ma forse è soltanto un sano pragmatismo post-liberale: «Un giocatore si vede dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia», esordisce Francesco De Gregori. E di coraggio, per mettersi alle spalle di un terzino vergine in tecnica calcistica come Roberto Formigoni e uno stopper lungo e secco come il ministro Burlando ce ne vuole parecchio. Forse troppo.

Si comincia alle nove e un quarto, con i 37 mila spettatori che parteggiano chiaramente per i cantanti, con orde di ragazzine che strillano per i «Ragazzi italiani» manco fossero i Beatles. Nella porta che doveva essere di Fini si accomoda Daniele Franz, che è come dire Pirlacchio al posto di Pagliuca. Ma a questo punto va bene lo stesso: basta che Veltroni tocchi la prima palla per far capire che il «Ventroni» con cui è stato presentato sulla lista ufficiale non è soltanto un refuso. D'Antoni e Cofferati sarebbero disposti a trattare una resa onorevole, manco fosse in gioco lo Stato sociale. Maroni continua ad alzare il braccio come ha fatto mercoledì scorso, ma se in Bicamerale non successo il finimondo, qui nessuno gli bada. «Questa volta non ho dato una gran mano all'Italia», dirà più tardi negli spogliatoi.

Alle 9 e 25, i cantanti sono già sul tre a zero. «Ci è mancato D'Alema - dirà più tardi Maurizio Gasparri - Almeno qui, forse, avrebbe combinato qualcosa...» Il massacro prosegue finché Massimo Mauro, il deputato che ha giocato con Zico e Platini, stufo di pennellare palloni perfetti per la sciagurata coppia Casini-Mastella, lancia uno sguardo alla panchina per chiedere una sostituzione di massa. Dalla panchina si alza un gruppo di oscuri peones guidato da Luigi Martini, l'uomo di An che quando aveva ancora i capelli vinceva lo scudetto con la rediviva Lazio di Chinaglia.

La musica cambia d'improvviso e, come capita spesso quando i politici lasciano spazio ai «tecnici», tutto si aggiusta. O quasi: Mauro firma due gol prima della fine del primo tempo. Nella ripresa per centrare le reti ci vorrebbe un computer: vanno in gol persino Veltroni e l'ex sindaco di Bologna Imbeni. Alla fine il pallottoliere segna 6-5 per i cantanti, un'onorevole sconfitta che val bene i 600 milioni d'incasso che andranno ovviamente in beneficenza. Tutti contenti? Mica tanto: Maroni, lasciando il campo per infortunio, mugugna qualcosa. E pure Gasparri non sembra contento. In fondo, Mauro è arrivato da poco e ancora non sa che nella politica italiana non ha mai perso nessuno. C'è gente che esulta per un 2% alle elezioni, figuriamoci se può spaventare una sconfitta da Gianni Morandi.

Guido Tiberga

Il capo del Pool: siamo in una tenaglia, fra l'opinione pubblica e la classe dirigente

Borrelli: i politici non vogliono controlli

E su Di Pietro: i giudici non sfruttino la notorietà

MILANO. Al centro di una «disagevole tenaglia». Così Francesco Saverio Borrelli colloca la magistratura, stretta tra un'opinione pubblica diseducata dai media e una nuova classe politica «che non vuole soggiacere alla potenziale iniziativa» della giustizia.

Parla con pacatissima pesantezza il capo della Procura di Milano davanti alla platea di magistrati riunita per confrontarsi sui temi dell'indipendenza e della carriera. Il suo dovrebbe essere il saluto d'esordio, diventa il centro di un pomeriggio afoso che riverbera - nel chiuso della Camera di Commercio - l'apertissima polemica tra magistrati e politici, a fronte di una opinione pubblica sollecitata allo scetticismo o a una indignazione «preconfezionata» da quei mezzi di comunicazione «ideologicamente e commercialmente ispirati».

I POLITICI, DUNQUE. La nuova classe politica seguita alla tempesta di Mani pulite («e anche ammaestrata da tale incisiva esperienza») è «tutt'altro che disposta a soggiacere all'immanenza virtuale di continue ispezioni ai fini di controllo di legalità» da parte dell'ordine giudiziario. Settori del mondo politico hanno perciò «trasformato alcuni problemi della Giustizia oggetto da tempo di discussioni dottrinali in problemi urgenti e urgentissimi». Quali? Il ruolo del pubblico ministero; il rapporto tra accusa e difesa; l'obbligatorietà dell'azione penale. Su questi temi i politici (e i mass media) hanno «martellato l'opinione pubblica» lasciando credere che siano loro la causa delle disfunzioni della Giustizia. «E' un'illusione ottica che porta a credere al cittadino comune che questi problemi - di alto profilo - abbiano relazione prossima con il miglioramento qualitativo e quantitativo della giustizia».

I MASS MEDIA, DUNQUE. Nelle polemiche «che si accendono intorno alle vicende in cui sono coinvolti personaggi di profilo forte» i mezzi di comunicazione di massa «ideologicamente o commercialmente ispirati» tendono a sovraccaricare di emotività e a estremizzarne i termini. L'opinione pubblica - «nonostante subitanee accensioni giustizialiste, transitori entusiasmi e meno passeggeri culti di personalità» - si trova disorientata oscillando «tra scetticismo qualunquistico e indignazioni prefabbricate».

LA MACCHINA DELLA GIUSTIZIA, DUNQUE. «Se davvero l'inefficienza della macchina giudiziaria costituisce, come dovrebbe, il cruccio del momento, gli sforzi di modernizzazione e di riforma dovrebbero collocarsi ad altri livelli, organizzativi e procedurali». In sostanza Borrelli dice che ogni intervento innovativo sulla realtà esistente non dovrebbe spostare i fini, ma adeguare i mezzi della magistratura. E indica nella «lentezza defatigante dei processi penali, e nell'eclissi della giustizia civile» i veri nodi da sciogliere per rendere possibile il «miglioramento qualitativo del servizio giustizia che il cittadino reclama».

IL MODELLO DI MAGISTRATURA, DUNQUE. Borrelli sottolinea che «non è scientificamente provato» che l'intercambiabilità dei ruoli tra giudici e pubblici ministeri «inquini la terzietà del giudice». Aggiunge: «Al di là degli strilli giornalistici è mai stato condotto un monitoraggio per verificare se e in quale misura l'essere colleghi generi conformità tra le decisioni dei giudici e le richieste dei pm?». La ventilata suddivisione della carriere ha una utilità «tutta da verificare». Come da motivare è la «la riforma dell'organo disciplinare», il Consiglio superiore della magistratura, la cui supposta politicizzazione si vorrebbe «omeopaticamente rimediare con un aumento del contingente di estrazione politica».

Conclude Borrelli: «Nonostante le inefficienze del servizio nella sua attuazione pratica, il modello di magistratura disegnato dai padri costituenti potrebbe rivelarsi ai nostri occhi tutt'altro che storicamente superato».

DI PIETRO, DUNQUE. In coda al convegno, immancabile assalto dei cronisti a Borrelli. Argomento: l'imminente discesa in campo di Di Pietro che il prossimo 13 giugno organizza il convegno «Democrazia e riforme» a Castellanza. Esordisce Borrelli: «Non ho nulla da dire a Di Pietro se non augurargli ogni fortuna». Ma in realtà qualcosa da dire ce l'ha: «In linea di principio sono abbastanza contrario allo sfruttamento della notorietà acquisita con indagini importanti, per altre finalità. Siano esse finalità commerciali, di libera professione, o anche politiche. Esprimo un mio gusto personale. Non pretendo di elevare le mie opinioni a regole dell'agire universale». Andrà al convegno? «No, non andrò a Castellanza - dice Borrelli -. Per la verità non sono stato neppure invitato». [p. cor.]

ECONOMIST

«Tonino astuto populista»

LONDRA. L'*Economist* punzecchia la Bicamerale per la scelta semipresidenzialista, intravedendo un risvolto «ironico» nell'apparente beneficio che potrebbe ricavarne l'«astuto populista» Antonio Di Pietro. L'autorevole rivista britannica scrive che «almeno due italiani sono contenti» per l'esito della Bicamerale: «Uno è Umberto Bossi, il leader separatista, che ha dato una prova di come la sua Lega sia una forza con cui bisogna fare i conti, e l'altro è Antonio Di Pietro, una ex-stella della magistratura anti-corruzione, da lungo tempo a favore di un modello presidenziale». «Sarebbe ironico se la Bicamerale, creata per dare maggiore stabilità all'Italia, desse una mano alla carriera di quest'astuto populista», sottolinea l'*Economist*. «La nuova sistemazione assomiglierebbe a quella francese ma, alla luce dell'attuale pasticcio francese con un presidente conservatore e un premier socialista, nessuno sembra particolarmente disposto a fare il paragone». [Ansa]

IN BREVE

Processo Berlusconi respinta ricusazione

MILANO. Va avanti il processo contro Silvio Berlusconi e altre otto persone accusate di corruzione nell'ambito di uno dei filoni dell'inchiesta sulle tangenti alla Guardia di Finanza, perché il presidente del tribunale di Milano, Filippo Lo Turco, ha respinto una richiesta di astensione che era stata presentata dal presidente della settima sezione penale, il giudice Francesca Manca. [Ansa]

Tangenti Enimont i giudici decidono

MILANO. I giudici della quarta corte d'appello, presieduta da Renato Caccamo, si riuniranno oggi in Camera di consiglio per emettere la sentenza d'appello del processo Enimont. Ieri ha parlato il difensore dell'ex dirigente Montedison Romano Venturi, oggi parlerà l'ultimo difensore, il professor Fiorella di Roma, legale di Arnaldo Forlani. [Ansa]

Craxi: «Contro di me una sentenza ignobile»

MILANO. «Una pagina nera della civiltà giuridica» e una sentenza «in spregio al Parlamento che sta adottando una diversa disciplina della procedura penale con la riforma del 513». Così l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, commenta la sentenza d'appello del processo per le tangenti alla Metropolitana Milanese che lo ha condannato a 8 anni e mezzo di carcere. [Agi]

Deputato della Rete «Borrelli parla troppo»

ROMA. Giuseppe Scozzari, deputato della Rete, vicino ad Antonio Di Pietro, con il quale sta organizzando il convegno di Castellanza, ha criticato l'intervista di Francesco Saverio Borrelli, in cui il procuratore di Milano osserva che «non sta bene che l'ex pm torni in politica». «La verità - ha aggiunto Scozzari - è un'altra: mi pare che Borrelli parli troppo, dovrebbe occuparsi di più dei processi aperti. Dopo Di Pietro, il Pool si è sgonfiato». [Ansa]

Il giornalista Brosio «avvertito» dall'Ordine

FIRENZE. Avvertimento scritto dell'Ordine dei giornalisti della Toscana per Paolo Brosio, protagonista di alcuni spot pubblicitari. Nella delibera si fa rilevare che «Brosio, noto al pubblico per il suo ruolo di giornalista e di informatore», è presente «da protagonista in alcuni spot pubblicitari a favore del tè in onda sui canali televisivi nazionali». [Ansa]

IL CASO

VERBALI E TANGENTI

«Così Craxi incassava i Cct»

Raggio: in Francia, nella casa affittata da Bobo

L'interrogatorio del pm Greco «All'inizio non volevo fuggire»

«L'ex leader del psi non chiese denaro Lo avevo depositato tutto in Svizzera»

Nella foto accanto al titolo l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi Qui accanto Maurizio Raggio e la contessa Agusta Vacca in un'immagine di alcuni anni fa

MILANO

DIMENTICATA Portofino da dove era fuggito, lontana Montecarlo dove ha di casa - come Cuernavaca, in Messico, dove è stato arrestato - Maurizio Raggio mal sopporta la sua nuova condizione di detenuto nel carcere di Opera. «Sono in una cella tre per tre...», si lamenta con il pubblico ministero Francesco Greco, durante l'ultimo interrogatorio avvenuto due giorni fa in procura.

Poi, anche Maurizio Raggio, l'uomo di fiducia di Craxi, come la sua compagna di un tempo, la contessa Francesca Vacca Graffagni vedova Agusta, ai magistrati racconta tutto per bene. A partire da quell'addio all'Italia, dove erano ricercati per Mani pulite.

«Ma io non volevo fuggire. La riprova è che il tragitto da Portofino a Montecarlo, avvenne a 80 chilometri all'ora. Alla guida dell'auto c'era il mio autista», racconta la contessa il 22 maggio, ore 16 e 55. Ma poi precisa: «Il mio autista mi disse che ci seguiva una macchina. Al casello ci affiancarono, chiamai col telefonino mio nipote e mio fratello, i quali mi consigliarono di dare disposizione affinché si accelerasse l'andatura della macchina. Il che avvenne».

Da Montecarlo, dove la contessa incontra Raggio reduce da un viaggio in Tunisia da Bettino Craxi, la coppia vola a Londra «al fine di seguire alcune faccende legate alla mia eredità». Ma è Maurizio Raggio, a raccontare i suoi rapporti con l'ex segretario del partito socialista italiano.

«Nel '93, durante una mia visita in Tunisia, Craxi mi chiese se era possibile incassare dei Cct», racconta. E aggiunge: «Mi dichiarai disponibile e Craxi mi consegnò una partita di titoli del valore di un miliardo, un miliardo e mezzo di lire».

Non solo a Tunisi, avvennero quei passaggi di Cct. Senza passaporto, ufficialmente latitante, Bettino Craxi - secondo Raggio - si muoveva tuttavia con una certa facilità: «Tutte le consegne che Craxi ebbe a farmi di Cct, avvennero all'estero: in Tunisia e in Francia».

E ancora: «Craxi mi ha sempre chiesto solamente la vendita dei Cct, ma non mi ha mai chiesto alcuna somma di danaro. Gli dissi solo che il controvalore dei Cct era depositato presso un fiduciario svizzero e che era a sua disposizione».

Del passaggio di Cct in Francia Maurizio Raggio, non ha un ricordo preciso. A verbale, aggiunge però particolari che tirano in ballo Vittorio «Bobo» Craxi: «L'incontro con Bettino Craxi avvenne in Francia, in una zona costiera, in una casa affittata nel mese di ottobre-novembre '93 da suo figlio, il quale in tal modo voleva sottrarsi al clima a lui poco favorevole, per le vicende che avevano coinvolto il padre in Milano».

Con i magistrati del pool che gli tenevano il fiato sul collo, Craxi sembra impossibilitato a muoversi da Hammamet. Una soluzione gliela fornisce Raggio: «Von Seefried (legale svizzero, in affari con Raggio, ndr) con un milione e mezzo di dollari acquista una società di aeroleasing, intestandola alla figlia».

La società acquista il Citation 2 di cui si servirà Bettino Craxi. Anche per un viaggio in Messico, nel maggio del '94. Di quel viaggio, Maurizio Raggio ricorda pure i particolari della rotta: «Genova-Tunisi-Messico-Tunisi-Genova».

Davanti ai magistrati Raggio, racconta anche di Gbr, la televisione romana di Ania Pieroni, amica dell'ex segretario del psi. Spiega, Raggio: «Gbr aveva dei debiti nei confronti dei dipendenti. Ne parlai con Craxi, il quale aveva ritenuto di chiedermi un consiglio. Suggerii la costituzione di una società inglese, la Jellostone. Tale società acquistò il 40% della Gbr. Fui io a versare i 3 miliardi per l'acquisto della televisione».

[f. pol.]

VI VOLIAMO IN AEROPORTO.
VI VOLIAMO IN PIAZZA SOLFERINO.

Il ***Touring Club Italiano*** *dal 2 giugno ospita in* ***piazza Solferino, 3/bis*** *- tel. 011/5627070 un nuovo punto servizi integrati Alitalia, per offrire un servizio sempre più comodo.*
La nuova sede è aperta dal lunedì al venerdì dalle ***9.00*** *alle* ***19.00****, il sabato dalle* ***9.00*** *alle* ***13.00*** *e dalle* ***14.30*** *alle* ***18.00****.*
All'aeroporto Torino-Caselle la biglietteria è aperta tutti i giorni dalle ***6.00*** *alle* ***20.30****. "Ticket by mail" per i soci MilleMiglia al numero* ***06/65640*** *Customer Service.*

Alitalia

Bassanini ha messo a punto due misure per riordinare la giungla retributiva dei megadirigenti pubblici

Stipendi da centinaia di milioni l'anno e in più prebende per le varie collaborazioni: ecco quanto guadagnano i «mega-boiardi» di Stato

L'Italia delle prebende d'oro

Ecco come nei ministeri si «arrotonda» lo stipendio

ROMA. Il percorso è sempre più difficile. Ma loro, i megaboiardi di Stato, in allegra compagnia di megadirigenti ministeriali e megamagistrati amministrativi, ormai sono allenati. Le regole del gioco sono facili a dire: accumulare cariche, incarichi e prebende in aggiunta allo stipendio di base. Gioco mica tanto virtuale, però. Perché, sia pure nel rispetto di ogni regola, e quindi ovviamente dichiarati nel 740, gli stipendi medesimi riescono a lievitare da soglie appena rispettabili per quei ruoli (in media duecento milioni lordi all'anno) a vette ben più comode (si sfiora il miliardo).

Qualche nome, tanto per gradire. Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, nel 1992 (ultimi dati disponibili) dichiarava al fisco 236 milioni di reddito da lavoro dipendente e 418 milioni da lavoro autonomo. Il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, sempre nello stesso anno, incassava 351 milioni dal lavoro dipendente e 37 dall'autonomo.

Ora, prima di gridare allo scandalo, c'è da considerare che nel settore privato, a parità di responsabilità, si guadagnano cifre molto superiori. E se lo Stato decide di tenere tra le sue file tanti uomini di vaglia, li deve pagare adeguatamente. Il fatto è che i meccanismi burocratici sono quelli che sono. E così, anziché fissare una bella cifra di stipendio (e magari prevedere anche adeguati premi di fine anno) si preferisce lasciare aperta la porta all'incarico secondario, alla collaborazione, alla consulenza, alla poltrona nel consiglio di amministrazione e a quant'altro.

Presso il ministero della Funzione pubblica, per monitorare adeguatamente il fenomeno, da almeno cinque anni è in funzione una «Anagrafe degli incarichi e delle prestazioni svolte dai dipendenti pubblici». In questi cinque anni di monitoraggio a dir poco parziale - sembra che una minima parte delle unità amministrative interessate abbia mandato la documentazione al ministero - sono saltati fuori novantamila dirigenti e funzionari pubblici che fanno il doppio lavoro per conto dello Stato. Sempre nei cinque anni, hanno incassato 752 miliardi oltre lo stipendio regolare.

Da cinque anni è stata istituita una anagrafe dei «doppi lavori» ma gli uffici non mandano i dati

Tanto per avere un'idea degli incarichi del 1994: 2299 poltrone in consigli di amministrazione, 660 in collegi sindacali, 3244 mandati di revisore dei conti nelle scuole, 750 in enti e 75 nelle università, 17.082 in commissioni varie, 2500 in gruppi di lavoro, 996 in comitati, 7003 consulenze tecniche, 2083 direzione lavori, 591 collaudi opere pubbliche, 251 arbitrati, 35.083 docenze e 152 commissari ad acta. Per rendersi conto dell'entità del fenomeno, basta sfogliare la Gazzetta Ufficiale.

Naturalmente nel gran calderone della statistica c'è un po' di tutto. Ci sono, ad esempio, i componenti della commissione elettorale del comune di Portici (Napoli) che si sono guadagnati l'onore di una interrogazione parlamentare, a firma del deputato Alfonso Pecoraro Scanio, Verde, visto che «percepiscono l'irrisorio, e mortificante, riconoscimento di lire 3000 lorde a seduta». Con questi suoi diseredati dipendenti, lo Stato mostra la sua faccia più arcigna.

C'è poi, è proprio il caso di dire, l'altra faccia della medaglia (di presenza). Quello aureo. Per restare ai redditi del 1993, ad esempio, Lorenzo Pallesi, che aveva la vista di presidente dell'Ina - ente ancora non privatizzato - trascinandosi dietro la vicepresidenza della Assitalia, nonché un posto di amministratore delle società Inasim, nell'Istituto del credito fondiario, nella Compagnie d'Assurances, nell'Aeriennes & Terrestres di Parigi, totalizzava 757 milioni di reddito da lavoro autonomo.

Il marchingegno, se così si può dire, è sempre lo stesso. La carica principale garantisce un certo reddito. Ma i guadagni veri, e i più graditi perché in fondo c'è ben poco da faticare, vengono dalle cariche accessorie. Enzo Berlanda, come da dichiarazione dei redditi del 1993, da presidente della Consob dichiarava 99 milioni di reddito da lavoro dipendente e 522 milioni da lavoro autonomo. Franco Viezzoli, che era all'epoca il presidente dell'Enel, dichiarava 61 milioni da lavoro dipendente e 533 da reddito autonomo.

Il settimanale economico «Il Mondo» ha condotto una lunga inchiesta tra i redditi aggiuntivi dei burocrati d'oro. Sono emersi tanti nomi, noti solo agli addetti ai lavori, che però cumulano fino a sei-sette incarichi distinti. Un gioco a incastro in cui Stefano Parisi, ex segretario generale delle Poste, attualmente capodipartimento economico di palazzo Chigi, ha mantenuto il posto nel consiglio di amministrazione della Rai che spetta al ministero delle Telecomunicazioni. Stefano Torda, capodipartimento del turismo di palazzo Chigi, siede nel consiglio di amministrazione della Inaud (finanziaria turistica controllata dal Tesoro) e di conseguenza aveva un seggio persino alla Valtur. Ma c'è ben poco da scoprire. Il capitalismo di Stato, strettamente intrecciato con le strutture ministeriali di controllo, genera incarichi.

Per cercare di mettere ordine in questa vera e propria giungla retributiva, il ministro Franco Bassanini ha pensato a un paio di misure che potrebbero rivelarsi trappole micidiali per i collezionisti di incarichi. Tanto per cominciare, l'Anagrafe degli incarichi presso il ministero della Funzione pubblica non potrà più essere snobbata come accade ora: le amministrazioni pubbliche che non abbiano inviato i dati, come da legge, entro il 31 dicembre 1996, non potranno più «conferire nuovi incarichi». Ci aveva già provato anche Franco Frattini, predecessore di Bassanini, nel 1995, a mettere ordine, addirittura distribuendo un software speciale alle varie amministrazioni. Ma poi il governo Berlusconi era caduto e non se ne era più parlato.

A destra Enrico Micheli

A sinistra Romano Prodi

A destra Gianni Billia

A sinistra Gianni Zandano

LA «PAGA» MENSILE DEI DEPUTATI

- Indennità base: **16.933.399** (+ **800 mila** dell'aumento proposto l'altro ieri).
- Ritenute: previdenza (8,60%), fondo di solidarietà (6,70%), sanità integrativa (4,50%). Totale: **19,90% (3.352.813).**
- Netto in busta paga: **7.945.631** (+ **400 mila** con l'ultimo aumento).
- Rimborso per vitto e alloggio (diaria): **251.160** mensili fisse; **275.000** variabili per 15 giorni di seduta mensile (totale **4.125.000**).
- Rimborso spese di segreteria e rappresentanza: **6.500.000.**
- Indennità per spese di viaggio: da un minimo di **1.650.000** a un massimo di **1.983.000.**
- Indennità di missione: **200.000** lire al giorno per l'Italia, **250.000** per l'estero (sottoposti anche questi a tassazione del 100%).

FINANZIAMENTO AI PARTITI

Deputato An fa beneficenza

ROMA. Romano Misserville, senatore di Alleanza nazionale, ha deciso di devolvere la quota che gli spetta per il finanziamento pubblico ai partiti, a enti e associazioni impegnati nel campo sociale e in particolare a sostegno dei disoccupati. Lo ha riferito ai giornalisti a Palazzo Madama. «Fini - ha detto Misserville - si è arrabbiato e mi ha portato davanti alla commissione disciplinare, ma in commissione si sono messi a ridere perché non mi potevano cacciare per una cosa buona». La legge, approvata in poche ore il 2 gennaio scorso, assegna a ogni parlamentare la quota di 169 milioni, che viene devoluta al partito di appartenenza. Misserville dichiarò l'appartenenza a «destra di popolo», un'associazione politica e culturale che fa riferimento a lui. Oggi a Ceccano il parlamentare consegnerà una prima tranche di 100 milioni ad alcune associazioni impegnate nel sociale, mentre i residui 69 milioni saranno assegnati in autunno. (Ansa)

ANTONIO SPINOSA
ULISSE
Romanzo
Libera immaginazione dell'Odissea
PIEMME

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

La seconda «tagliola» di Bassanini riguarda i compensi: fino a 200 milioni, i soldi vanno direttamente all'interessato; oltre i 200 milioni, la metà viene devoluta alle casse dell'amministrazione di appartenenza. E' chiara la ragione: quei soldi arrivano in ragione della carica, non della persona. E' giusto che in parte rientrino nelle casse dello Stato. Da oggi in poi, inoltre, per le amministrazioni pubbliche è d'obbligo d'informare semestralmente la presidenza del Consiglio di ogni incarico di consulenza o collaborazione esterna.

In verità, qualche forma di controllo già esiste. La presidenza del Consiglio aggiorna da oltre dieci anni un elenco con la situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni enti a partecipazione pubblica (e presto si aggiungeranno i dirigenti dell'amministrazione pubblica). E' qui che si può scoprire - i dati sono aggiornati al 1993 - quanto guadagnano Giampiero Cantoni, presidente Bnl fino al 1992 (726 milioni); Romano Prodi, cessato presidente Iri (18 milioni di lavoro dipendente, 487 milioni di lavoro autonomo); Franco Bernabé, amministratore delegato dell'Eni (472 milioni dal lavoro dipendente). Enrico Micheli, che oggi siede alla presidenza del Consiglio come sottosegretario, e che nel 1993 era direttore generale dell'Iri (585 milioni di reddito da lavoro dipendente). Sergio Siglienti, presidente Ina (480 milioni lavoro dipendente, 285 milioni lavoro autonomo); Ferdinando Ventriglia, cessato amministratore delegato del banco di Napoli (un miliardo 160 milioni di lavoro dipendente, 29 milioni di lavoro autonomo); Emmanuele Emanuele, vicepresidente Cassa di risparmio di Roma (1 miliardo 198 milioni di lavoro autonomo); Vincenzo Desario, direttore generale Banca d'Italia (391 milioni da lavori dipendente); Davide Croff, amministratore delegato Bnl (795 milioni da lavoro dipendente); Roberto Mazzotta, cessato presidente Cariplo (380 milioni da lavoro autonomo, 47 da redditi di partecipazione); Gianni Zandano, presidente banca San Paolo (868 milioni da lavoro autonomo); Giovanni Billia, presidente Inps (170 milioni da lavoro dipendente, 25 milioni da lavoro autonomo); Victor Uckmar, presidente della società Zona Franca-porto di Genova (152 milioni da lavoro dipendente, 446 milioni da lavori autonomo, 1 miliardo e mezzo da redditi di partecipazione).

Fin qui, il librone azzurro che la presidenza del Consiglio stampa ogni anno. Si conosce meno un altro librone, depositato presso il consiglio di presidenza della giustizia amministrativa (il Csm dei giudici amministrativi), che raccoglie altre curiose informazioni. Il «registro» nacque nel 1993, quando a palazzo Chigi c'era Carlo Azeglio Ciampi e cominciavano a sentirsi gli spifferi della Seconda Repubblica. Partì all'epoca una campagna per limitare gli incarichi extragiudiziari dei giudici.

E il Tar continua a salvare gli arbitrati miliardari che «piovono» su alcuni giudici

Fu allora che il Consiglio dei magistrati amministrativi decise di istituire il «registro». Da allora, sono quattro anni che confluiscono lì tutti i dati sugli incarichi. Che si dividono essenzialmente in due tipi: insegnamento (tutta gloria) e arbitrati (tutti soldi).

L'arbitrato è una parola magica che significa giustizia parallela e veloce, ma a pagamento. Gli arbitri risolvono infatti rapidamente i contenziosi tra ditte private e l'amministrazione pubblica. Qualche volta sono addirittura obbligatori, gli arbitrati. Solo che gli arbitri incassano una percentuale sulla cifra del contenzioso: il presidente del collegio arbitrale - se c'è, è sempre un magistrato - incassa dai cento ai cinquecento milioni a volta. Si calcola che nel 1995 siano stati devoluti 350 miliardi per gli arbitrati. Inutile dire che la posta in gioco è talmente alta, che quasi quotidianamente i consiglieri di Stato vanno a controllare il «registro» per vedere come va ai colleghi. E poi, se del caso, protestano.

Anche qui, ci sono i recordman e i peones. In genere, i magistrati dei Tar rastrellano ben poco. All'inverso, i presidenti di sezione del Consiglio di Stato fanno il pieno. Qualche caso, preso tra questi ultimi, relativi al 1995. Venerio Cattani è arbitro in contenziosi tra Consorzio Tagliamento e Regione Friuli Venezia Giulia, tra Edilstrade e Comune di Rimini, tra Cogefarimpresit e Federazione italiana lotta pesi judo, nonché presiede la commissione d'inchiesta sulla centrale Enel a Chivasso. Lorenzo Cuonzo arbitra tra Federici e Autostrada Messina-Palermo, tra impresa edile Zorattini e Iacp Trieste, tra Impresa Telea Tardito e Anas, nonché presiede alla commissione d'inchiesta sulla centrale Enel a Cavriglia. Pasquale De Lise è arbitro tra Consorzio Fermag e Ferrovie dello Stato, tra Garboli Rep e Svei, società Raiola e Anas, tra Ripa costruzioni e ministero delle Finanze, impresa Romano e Comune di Favignana, nonché presiede la commissione d'inchiesta sulla centrale Enel a Livorno. Giovanni Imperatrice è arbitro tra Consorzio Corav e Lavori Pubblici, tra Dipenta e Lavori pubblici, Costruzioni generali prefabbricate e Anas, impresa Romano e comune di Favignana, tra Pizzarotti e Anas, tra Ferrocemento e consorzio bonifica Lessino-Euganeo, tar Co.Ed.Ar e Comune di Sarteano, tra Finsiel e regione Toscana.

Si potrebbe continuare a lungo. Dice Franco Frattini, che è un consigliere di Stato prestato alla politica: «Il Senato ha già approvato una legge di riforma che abolisce gli arbitrati. Per i contenziosi ci si dovrebbe rivolgere alla magistratura. Se l'arbitrato resterà in piedi, ci si dovrà rivolgere a magistrati in pensione. Non vorrei che la furia iconoclasta servisse solo a estromettere i magistrati, che hanno una formazione all'insegna dell'indipendenza, a beneficio degli avvocati».

Ad abolirli, gli arbitrati, che gettano una luce poco cristallina sui giudici, ci aveva già provato la Bicamerale di Aldo Bozzi (commissione sulla giustizia coordinata da Ciriaco De Mita), nel 1992. Ci aveva provato anche Carlo Azeglio Ciampi, nel 1993. Ci sta provando da tempo il Csm, che nega sistematicamente il permesso al singolo magistrato e si trova regolarmente sconfessato dai Tar e dal Consiglio di Stato. E comunque il problema potrebbe risolversi alla radice se il 15 giugno gli italiani votassero il referendum radicale sugli incarichi extragiudiziari, che avrebbe l'effetto di vietarli ai magistrati.

Francesco Grignetti

Il Presidente: «Via dalla Piazza Rossa. Va sepolto nella terra, come voleva». Comunisti furenti

Eltsin: sfrattiamo Lenin

Referendum per cacciarlo dal Mausoleo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Lenin deve riposare in pace. Per interrare finalmente, dopo 73 anni, il cadavere più famoso della Russia, Boris Eltsin propone addirittura un referendum nazionale. Secondo l'uomo che ha distrutto il comunismo in Russia, il padre della rivoluzione «deve essere sepolto nella terra».

Una nuova uscita a sorpresa di Eltsin, ultimamente più vivace e attivo che mai, fatta durante una visita a San Pietroburgo. Non è stata una scelta casuale, quella dell'ex capitale russa. «E' qui», ha detto il leader russo in un incontro con gli uomini di cultura, «che Lenin voleva riposare, accanto a sua madre, ma il culto che si è creato della sua persona gliel'ha impedito». E quindi il suo desiderio deve essere soddisfatto, anche se con più di settant'anni di ritardo.

Quella di togliere la salma di Lenin dalla Piazza Rossa è un'idea che, venuta fuori alla fine degli Anni '80 con la glasnost, ha continuato a saltare fuori con regolarità, l'ultima un paio di mesi fa, provocando ogni volta un acceso dibattito. Per l'intellighenzia della capitale la faccenda assume aspetti quasi mistici: è di qualche anno fa l'intervento di due scienziati che del tutto seriamente affermavano che la Russia non troverà mai la sua strada finché Vladimir Ilic rimarrà insepolto, mandando «radiazioni nefaste».

I comunisti da anni temono l'apparizione di un decreto del Cremlino che ordini lo sfratto del loro idolo dal mausoleo. Ma Eltsin stavolta ha voluto condividere la responsabilità con tutti i russi perché, ha detto, questa decisione non può essere presa «nei corridoi del potere». E così sarà il popolo a decidere se dare a Lenin una sepoltura «cristiana» oppure lasciarlo dove sta.

Un gesto che molto probabilmente punta a resuscitare l'immagine di un Eltsin riformatore e democratico. Anche se sul padre della rivoluzione ha un giudizio abbastanza tranquillo: «Ha portato molte disgrazie alla Russia, ma fa anche parte della nostra storia». Ma subito dopo, firmando un decreto che proclama festa il 6 giugno, data della nascita del poeta Pushkin, il presidente ha aggiunto che sostituirà il 7 novembre, anniversario della Rivoluzione d'ottobre e ancora giorno di festa.

L'iniziativa di Eltsin poi non si fermerà a Lenin. Il padrone del Cremlino vuole che la Piazza Rossa cessi di essere un cimitero e propone di togliere - «con civiltà, senza usare le ruspe» - tutte le tombe di personaggi dell'epoca sovietica che si trovano dietro il mausoleo. Stalin, Breznev, Andropov e compagnia potranno trovare riposo in un sepolcro costruito appositamente per loro sul cimitero della nomenklatura Novodevicije.

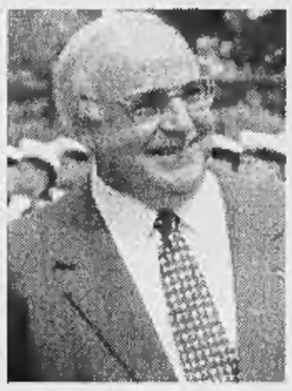
Secondo Eltsin, tra i più ostili alla sua proposta ci saranno sicuramente i comunisti, ma, ha aggiunto minaccioso, «sono abituato a combatterli». L'idea del singolare referendum sulla sepoltura di Lenin è infatti chiaramente una risposta all'iniziativa della maggioranza nazional-comunista alla Duma, che soltanto due giorni fa ha votato una legge che proibisce ogni cambiamento dell'aspetto della Piazza Rossa. Secondo i parlamentari del Pc, sarebbe stata sufficiente a proteggere non solo il mausoleo, ma anche il suo abitante.

Il referendum si dovrebbe tenere in autunno, ma la polemica è già esplosa. La Duma - contro la quale peraltro è in questi giorni in corso una campagna propagandistica per chiederne lo scioglimento - ha gridato alla «provocazione». Il presidente della Camera bassa del Parlamento, il comunista Ghennadij Selezniov, ha però cercato di calmare gli animi: «E' una procedura democratica, sono convinto che la maggioranza vorrà conservare il corpo nel mausoleo».

Sarebbe una vera delusione per il Cremlino spendere miliardi di rubli per un referendum che poi salverebbe la salma di Lenin. Ma è possibile, perché tutto il dibattito attorno ai cadaveri da spostare non ha mai appassionato troppo i russi. Che per giunta, secondo i vari sondaggi, riconoscono ancora in massa a Lenin meriti di grande statista.

Anna Zafesova

Eltsin ieri a San Pietroburgo davanti al monumento di Pushkin (FOTO REUTER)



Il cancelliere tedesco Kohl accusato di repressione nei confronti di Scientology

I servizi segreti devono controllare che non influenzi la società e spii le industrie

Scientology nei dossier dell'antiterrorismo

La setta è di nuovo nel mirino del governo tedesco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo mesi di tensioni culminate in una lettera aperta al cancelliere Kohl firmata da nomi celebri della cultura americana - e pubblicata a pagamento sull'«International Herald Tribune» - il governo federale ha deciso di mettere «sotto osservazione» Scientology, la controversa organizzazione che conta in Germania almeno 70 mila affiliati. Sarà il «Verfassungsschutz» (l'ente federale per la protezione della Costituzione, i servizi segreti interni) a vigilare, hanno deciso all'unanimità il ministro degli Interni Manfred Kanther e i colleghi dei sedici Laender, democristiani e socialdemocratici: lo stesso ente che tiene d'occhio terroristi di destra e di sinistra, dunque. Fra un anno una commissione federale valuterà i risultati e deciderà se continuare nella vigilanza o se prendere altri provvedimenti.

«Scientology» è sospettata di influenzare negativamente la società tedesca, e di trarre enormi vantaggi economici da attività illecite, a spese degli interessi e della sicurezza nazionali.

Secondo un rapporto dell'organizzazione degli industriali, il Diht, «Scientology è un pericolo per l'azienda Germania: non soltanto c'è il rischio che le imprese siano infiltrate e dissanguate finanziariamente, c'è il sospetto che i suoi membri pratichino lo spionaggio industriale e sfruttino per i propri scopi le conoscenze ottenute in tal modo». Tre Laender - la Baviera, dove il presidente Stoiber definisce Scientology «una organizzazione criminale», il Baden Wuerttenberg e la Turingia - tengono già da tempo sotto osservazione un'organizzazione che in Germania viene considerata una setta: il ministro Kanther ha per l'appunto sottolineato, ieri, la rigida disciplina alla quale devono adeguarsi gli affiliati, pena «gravi conseguenze» che possono mettere a rischio la loro incolumità personale.

Di recente era stata anche presa in considerazione la possibilità di bandire dalla pubblica amministrazione gli aderenti a Scientology. Il ministro federale del Lavoro Bluem, in particolare, ha più volte manifestato i suoi timori per quello che definisce «un cartello criminale per il riciclaggio del denaro sporco», e «un cartello di oppressori che hanno in dispregio l'uomo». Per reagire alla «campagna immotivata e immorale» delle autorità tedesche, un gruppo di personalità dello spettacolo e della cultura americana aveva scritto a Kohl, nel gennaio scorso, paragonando la «persecuzione di Scientology» agli «orrori commessi dai nazisti nei confronti degli ebrei». Un paragone forzato e superficiale che aveva sollevato altre, durissime polemiche.

Le prime reazioni degli ambienti politici tedeschi alla decisione di far «sorvegliare» Scientology dai servizi segreti interni sono positive. Soltanto i Verdi hanno espresso perplessità: sarebbe stato meglio approfondire l'attività di informazione fra la popolazione, hanno sottolineato. [e. n.]

DAL MONDO

Anche «anime morte» nei contributi a Clinton

WASHINGTON. «Anime morte» nello scandalo dei contributi al presidente Clinton: il «New York Times» ha infatti rivelato ieri che donatori defunti e persone inesistenti avrebbero versato centinaia di migliaia di dollari alla campagna elettorale di Clinton, mentre altri contributi sarebbero giunti da nullatenenti e da monaci votati alla povertà. Sulla truffa c'è un'indagine in corso. Il partito democratico ha ammesso di aver ricevuto tre milioni di dollari di contributi «sospetti» e in molti casi le donazioni sarebbero state restituite. [Ansa]

Spagna, gli agricoltori bloccano il confine

MADRID. Esasperati da mesi di sabotaggio della frutta e verdura spagnole da parte dei francesi, un migliaio di agricoltori spagnoli ha attuato ieri per mezza giornata il blocco delle frontiere con la Francia per richiamare l'attenzione dell'Unione Europea. La cosiddetta «guerra dei pomodori» in atto fra Spagna e Francia è costata agli spagnoli oltre 200 miliardi di lire in perdite per merci distrutte o non vendute dall'inizio dell'anno. [Ansa]

Sierra Leone: strage di profughi su un bus

FREETOWN. Almeno 80 persone sono morte in Sierra Leone in un grave incidente che ha coinvolto un pullman. Il mezzo, carico oltremodo, è precipitato dentro un fiume. I passeggeri del pullman erano profughi che avevano abbandonato la capitale per paura di nuovi bombardamenti della forza d'intervento africana che sta cercando di riportare al potere il presidente Ahemd Tekhan Kabbah esautorato con un colpo di Stato militare. [Agi-Efe]

Corea Nord: 60 orfani morti per denutrizione

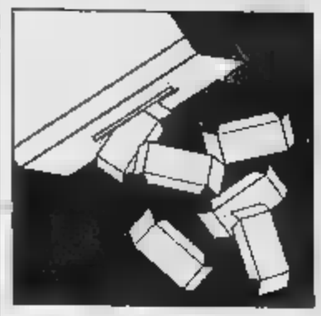
GINEVRA. Una portavoce dell'Unicef ha espresso ieri allarme per la grave carestia che ha colpito la Corea del Nord in seguito alle inondazioni del 1995 e del 1996 e ha citato in particolare il caso di un orfanotrofio in cui sono ricoverati 270 bambini, 60 dei quali sono già morti per la fame. [Ansa]

punta su di lui.

Acquista un biglietto della Lotteria Nazionale
del "Gran Premio di F. 3 Monza":
estrazione 29 giugno 1997.
Primo premio 2 miliardi!

LOTTERIE NAZIONALI

Svegliati e comincia a sognare.



Il governo dopo i risultati del voto: giornata memorabile. Gli islamici moderati: 400 brogli

Zeroual, come da copione

La scontata vittoria del regime algerino

Il presidente Zeroual e un'immagine dei suoi sostenitori in festa per la vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

Altra cosa fu, nel '62, il trionfo della libertà: gente per strada, applausi, ugole di donne che riempivano il golfo dei laceranti *youyou*. Oggi nella bianca città serrata dal venerdì e dalla paura c'è solo un corteo d'auto che strombazza nel deserto per celebrare la vittoria del presidente Liamine Zeroual.

Le proporzioni appaiono corrette, posto che adesso si può solo festeggiare il vagito di una democrazia. Eppure i toni con cui Mustafà Benmansour, ministro dell'Interno, sta annunciando i risultati della prima vere elezioni dopo il golpe bianco del '92 sono di quelli che uno speaker televisivo estrae dal duodeno deve commentare il più straordinario fra i records del mondo.

«Giornata memorabile... momento che entrerà nella storia... esercizio supremo e inarrivabile di democrazia... vittoria della volontà... lezione per le generazioni future... il popolo ha scelto con capacità e saggezza».

Andiamo, signor ministro, è accaduto solo quel che tutti prevedevano. Il presidente Zeroual vince, il partito che quattro mesi fa si è confezionato su misura (Rnd, raggruppamento nazionale democratico) conquista tre milioni e mezzo di voti e 155 seggi. Gli basterà allearsi con lo storico Fronte di Liberazione Nazionale (aduso anche a storiche batoste prima di tramutarsi in partito-vassallo: ha seggi) per detenere una maggioranza solida. E da oggi democratica, fino a prova contraria.

Certo, queste elezioni erano state costruite da Zeroual con grande [illegible] e altrettanta disinvoltura. Può essere efficace l'esempio del cappello, quello che l'altra sera [illegible] fatto da un funzionario che ovviamente non citeremo per nome: «Se lei compra un cappello e scopre che le sta stretto, cosa fa? Lo cambia: Zeroual ha preteso invece che l'Algeria cambiasse testa...». E pure un progresso c'è, con ogni evidenza: le elezioni in qualche modo si sono svolte, l'apparato di sicurezza in qualche modo ha funzionato ed in qualche modo l'Occidente si prepara ad approvare l'accaduto.

A partire dalla Francia, tutti celebrano «l'aspirazione alla pace» degli algerini ed aspettano il responso dei 240 controllori mandati a verificare la regolarità del voto. Per conto dei 61 «monitors» della Lega Araba il capo delegazione, Kamel Said, fa già sapere che «dovunque si siano recati, i miei collaboratori non hanno udito proteste. Possiamo ritenere che in queste elezioni sia stato espresso un voto libero».

Enfatizzare la dichiarazione sarebbe grottesco, eppure non costituiscono prova del contrario le urla che continuano a salire dagli sconfitti, le nuove accuse di brogli e intimidazioni.

«Chiediamo alla Corte Costituzionale un'immediata revisione dei risultati, essi non rispecchiano per nulla la realtà»: il Movimento per la società e la pace (o Msp), quello degli islamici moderati, prova a mostrare i denti ed il suo leader Mahfud Nahnah finge di battere i pugni sul tavolo.

Un milione e mezzo di voti e 69 seggi: risultato non da poco, l'Msp è il secondo partito d'Algeria. Le aspettative però erano diverse, Nahnah ambiva a raccogliere tutti i voti del disciolto Fronte islamico. Adesso, dinanzi alla sede del partito la delusione è palpabile anche fra le centinaia di militanti che intasano la strada, e con scarsa convinzione intimano al cronista straniero: «Ecrivez la vérité...».

Nahnah sostiene di avere le prove di 400 casi di broglio, afferma che «certe cifre sono state esagerate [illegible] gonfiate, soprattutto nel divario fra primo e secondo partito». Che questi risultati «non permetteranno all'Algeria di risolvere la crisi» e senza revisioni ufficiali il Parlamento si riunirà in stato di semi-illegalità».

In quel «semi» sta tutta l'ambiguità di questo moderatismo nenato e del barbuto insegnante maghrebino che vorrebbe incarnarlo. I voti lo costringono ancora a far da ruota di scorta, la nuova trattativa col potere è appena aperta, si tratta di protestare un po' pur promettendo che il partito «continuerà a lavorare con serietà e moderazione nell'interesse di tutti».

Le ragioni di questo trionfo abortito appaiono alure. A limitare il successo dell'Msp è stato soprattutto il secondo partito islamico ammesso alle elezioni, l'«Ennahada» ed oggi Movimento per la società. Lo guida Abdallah Djabellah, già paziente mediatore fra i militari e il Fis.

Anche questo gruppo si presenta come nuovo (è nato solo a febbraio) ma nasce da una storia diversa, appare meno compromesso e forse potrebbe davvero incanalare in forme democratiche la disperazione di molti «fellah».

Ecco: forse il significato più autentico di questo voto nella [illegible] forma in cui ieri questa rabbia ha potuto esprimersi, quella dell'astensione. Se dietro le dichiarazioni di facciata guardiamo alle cifre, la partecipazione al voto si rivela il dato più significativo.

E' stata molto più bassa di quanto le [illegible] occasioni» avrebbe richiesto, solo il 66,3 per cento degli algerini. Nella capitale siamo intorno al 44 per cento, una percentuale ridicola.

Il boicottaggio decretato dal Fis, le minacce di morte della Gia hanno prodotto indubbiamente qualche effetto, ma dietro questa [illegible] astensione di Algeri e soprattutto la disillusione, l'idea che successive operazioni di restyling non bastino a trasformare un regime militare in democrazia.

«Siamo ancora in un sistema ibrido, non più dittatura ancora democrazia vera. Qualcosa [illegible] dalla promessa che con le elezioni la violenza si sarebbe arrestata: promessa singolare, non trova?».

Salima Ghezali, capo redattore della «Nation», il giornale strangolato dal regime ed ancora in attesa di riapertura, fa parte di quegli algerini in cui la storia recente ha instillato un pessimismo cosmico. «Come fa a dirsi democratico un governo che non garantisce neanche la sicurezza dei cittadini? Un Parlamento costruito in laboratorio e solo per dare legittimazione al potere? Io penso che queste elezioni non cambieranno nulla, non ne' provocare il collera di altra gente».

Per scoprire se è vero non bisognerà attendere molto. Oggi, nella falsa allegria dei cortei di auto l'Algeria del dopo-elezioni si scopre un po' più democratica di prima, e preoccupata esattamente nello stesso modo. Il governo è fatto, si tratta solo di capire fino a che punto l'Mps ed il Fis riterranno di associare nella gestione della nuova fase il maggiore dei due partiti islamici.

E' una mossa quasi scontata. Ritrovandosi assieme all'opposizione i partiti di Nahnah e Djabellah raccoglierebbero un centinaio di deputati, finendo col catalizzare anche la protesta degli altri. Il Fronte socialista, malinconicamente in declino dopo una campagna contraddittoria, per ora resta confinato in Khabilia assieme con l'altro gruppo regionale.

Giuseppe Zaccaria

Al partito al potere e agli alleati dell'Fnl 219 seggi su 380

Ha votato solo il 66,3 per cento degli aventi diritto e nella capitale alle urne soltanto il 44 per cento

L'apparato militare di sicurezza ha funzionato Gli osservatori della Lega Araba «Tutto regolare»

ANKARA

Stilata una lista nera delle società integraliste

L'esercito turco ordina «Non comprate islamico»

ANKARA. Non comprate dagli islamici: è l'ordine impartito dallo stato maggiore dell'esercito turco alle unità delle forze armate responsabili degli approvvigionamenti. E' quanto scrive il giornale Milliyet: «Le forze armate, garanti della Costituzione repubblicana della Turchia, hanno deciso di assumere iniziative contro le società private che finanziano i gruppi integralisti islamici».

La direttiva consiglia i militari a fare questa scelta anche nella vita privata. Nel corso dello [illegible] maggiore [illegible] le società [illegible] finanziano il Partito islamico dal benessere, al governo, le scuole religiose e private di studi coranici. Da mesi i militari turchi stanno contenendo le spinte verso l'islamizzazione della società tentate dal primo ministro Necmattin Erbakan, il quale per allentare la tensione intorno al governo, [illegible] volta trovato l'accordo sulla data delle elezioni anticipate, ha confermato la sua disponibilità a passare la [illegible] al partner della coalizione, signora Tansu Ciller.

Una «lista nera» è stata diffusa [illegible] unità territoriali per prevenire ogni operazione di compravendita che coinvolga le aziende in questione, come rivela il quotidiano «Milliyet».

Il divieto è motivato con il finanziamento di attività volte a sovvertire la divisione tra Stato e religione sancite nell'ordinamento costituzionale.

Intanto, il Parlamento ha approvato un provvedimento di legge che dispone la chiusura delle 76 case da gioco sul territorio nazionale, entro sei mesi. L'iniziativa è partita dal governo a guida [illegible]. A favore della chiusura dei casinò si sono pronunciati anche esponenti dell'opposizione laica. Le case, legalizzate nel [illegible]0, occupano 17.000 persone.

(Agi-AdnKronos)

NASA

Nubi e temporali

Piove su Giove L'ha scoperto la sonda Galileo

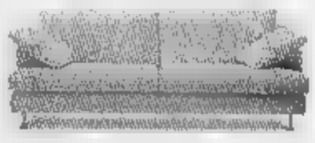
WASHINGTON. Piove su Giove. Dopo oltre due anni di esplorazione intorno al pianeta, la sonda della Nasa Galileo ha identificato per la prima volta le condizioni per un temporale, cento chilometri sotto la coltre di ammoniaca che avvolge Giove.

Il risultato appoggia la previsione, rimasta disattesa fino a ora, per cui su Giove si alternano bruscamente zone aride ad altre più umide.

Come ha spiegato Ashwin Vasavada, del California Institute of Technology, le immagini che sono state inviate dalla sonda mostrano chiaramente nubi bianche che si muovono ad alta velocità.

Recentemente su Giove erano [illegible] scoperte acqua (ottenuta dal ghiaccio fuso con calore) e sostanze organiche, sufficienti a sostenere forme di vita primordiali e microrganismi.

(AdnKronos)



Queen. Molto più di un divano
Al prezzo di un divano*

Primavera/Estate 1997

Per trovare Queen nella tua città:

Piemonte
Torino
La Casa Moderna, Corso Vittorio Emanuele, 74; Corso Re Umberto 14/B
Progetto Casa Di Fazio, Via Lanzo,
Siviero Mobili, Via Bologna, 39
Caluso: Caluso Mobili, Via Piave, 85
Caravino: Ravera Mobili, Via C. Sandrino, 17
Chivasso: Chiadò Arredamenti, Via S. Maurizio,
Orbassano: Carnero Mobili, Via Vittorio Emanuele, 17/D
Romano Canavese: C. & B. Arredamenti, Regione Posello, 17
Vigone: Arredacasa, Via Torino, 28
Alessandria
Casale Monferrato: Pagliano Arredamenti, Via Palestro, 30
Momese: Budrato Mobili, Via Giovanni XXIII
Serravalle Scrivia: Habitat, Viale Martiri, 24
Tortona: Borasi Progetto, Corso Alessandria, 45
Asti
Canelli: L'Angolo Arredamenti, Via Buenos Aires, 10
Castagnole Lanze: Martini Mobili Arr. Contemporaneo, Via F. Vicari, 99
Cuneo: Tarasco Arredamenti, Corso Nizza, 51
Carrù: Arredamenti Cillario, Via Circonvallazione, 32
Chiusa di Pesio: Agù Mobili, Via Reinette, 46
Novara: Emilio Colli Vigiratelli Arredamenti, Via Grifetti, 4/6
Castelletto Ticino: Habitat Proposte d'Arredamento, Via Sempione, 60
Cavallirio: Mobili Camminata, Via Marinetti, 121
Pernate: Occhetta Arredamenti, Via Novara, 25
Verbania
Intra: Arredamenti Livorno, Via Palestro ang. Via Roma
Vercelli
Greggio: Righetti Casa, Circolo Automobilistico Torino-Milano
Trino: Interni, Arch. Franco Bidello, Corso Galileo Ferraris, 2
Val d'Aosta
Aosta
Quart: Arredamento Casa Nuova, Reg. America 35
Liguria
Imperia: Arredamenti Tulipano, Via Nazionale, 110
Savona
Albenga: Mobilcasa di Pecco Alberto, Regione Vadino, Via della Costituzione
Altare: Diareda, Via Matteotti, 47

*Per chi acquista Queen, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo. Solo presso questi Rivenditori.

Queen, design Syn (Marina Paul, Francesco Sonsetti)

seven
Seven Salotti SpA
Nel cuore della casa.

Era stato scelto da Clinton. Ma 13 anni fa tradì la moglie

L'U.S. Army degli adulteri

Il nuovo comandante sotto accusa

WA
DAL CORRISPONDENTE

Nulla di ufficiale, ma Bill Clinton aveva fatto la sua scelta: il prossimo capo di Stato maggiore delle forze armate americane doveva essere il generale dell'aeronautica Joseph Ralston, un militare rispettato dal Pentagono macchie sul suo prestigioso curriculum. Con un'eccezione: una relazione extraconiugale 13 fa.

Ma caccia alle streghe i militari adulteri ha raggiunto un livello di tale frenesia negli ultimi tempi che si sta ritorcendo contro le stesse forze armate che l'hanno istigata. E la nomina del generale Ralston - dovrebbe sostituire il generale John Sholikashvili al vertice del più potente apparato militare del mondo a settembre - rischia ora di saltare di quella relazione di tanti anni fa.

Il segretario alla Difesa William Cohen ha promesso di difendere il generale Ralston fino in fondo, sostenendo che bisogna metter fine a questa atmosfera da «Lettera scarlatta». sua difesa del generale adultero è stata criticata al Congresso. E la cautela della Casa Bianca su tutta la vicenda suggerisce che lo stesso Clinton più convinto scelta.

Il caso Ralston è l'ultimo di una serie. Il mese scorso il generale dell'Esercito John Longhauser si è dimesso dopo ammesso aver tradito la moglie nel '92 (l'indiscrezione era arrivata da fonte anonima tramite la Linea verde appositamente istituita dalle forze armate). Prima di lui costretto alle dimissioni l'ammiraglio R.M. Mitchell. E prim'ancora il generale dell'Esercito Stephen Xanakis, per aver avuto relazione impropria» con un'infermiera che curava sua moglie.

Ma il caso più clamoroso, che è finito sulle prime pagine di tutti i giornali ed ha diviso il Paese, è quello del tenente dell'aeronautica Kelly Flinn, prima donna nella storia a pilotare un bombardiere munito di ordigni nucleari. La Flinn fu congedata per la sua relazione con un uomo sposato.

Il generale Ralston ebbe un rapporto sentimentale nel con una impiegata civile della Cia. Tutti e due si trovavano al National War College per un specializzazione. All'epoca il generale Ralston era già separato dalla moglie, dalla quale avrebbe successivamente divorziato.

Interrogato dal ministro della Difesa Cohen, il generale Ralston ha ammesso di aver avuto la relazione. Ma Cohen non se l'è sentita di mandare a monte la nomina per quella vicenda così lontana. Tra l'altro il generale non in servizio, aveva nessuno sotto il suo comando. «Il comportamento del generale Ralston minato l'ordine né ha screditato le forze armate. E dunque questi fatti non lo squalificano da una possibile elevazione alla carica di capo di stato maggiore».

In Congresso difesa del generale Ralston ha scatenato un putiferio. Cohen è stato accusato usare due pesi e due misure, availare l'impressione che c'è adulterio adulterio. «Questo scenario da Alice nel paese delle meraviglie», ha tuonato il deputato Nita Lowey, democratica di New York. «Gli stessi che hanno dato uno schiaffo in faccia Kelly Flinn adesso danno pacca sulle spalle al generale Ralston».

Molti condividono il desiderio Cohen di metter fine a questa isteria collettiva sull'adulterio nelle forze armate. Ma lo criticano per aver scelto difendere l'uomo sbagliato: Ralston ha approvato il congedo di suoi sottoposti per aver commesso lo stesso suo «reato».

Frattempo la Casa Bianca fa sapere che «Ralston è ancora in ma che il Presidente deve ancora ricevere un'indicazione formale» da Cohen. In altre parole: che se la veda il segretario alla Difesa. Clinton non ha intenzione di farsi impiccare per un adultero.

di

caccia agli adulteri ha colpito anche il generale Joseph Ralston, che avrebbe dovuto sostituire John Shalikashvili (nella foto) comando dello Stato Maggiore Ralston ebbe una relazione con donna quando era già separato, ma non ancora divorziato

Gennifer contro Paula

Lite sul tatuaggio di Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Segni particolari nella zona genitale di Bill Clinton? «Non so proprio di cosa parli la signorina Jones. Lì non c'è nulla che io ricordi».

Queste poche parole, pronunciate da «una che se ne intende» come Gennifer Flowers - quella che nel 1992, raccontando la sua lunga relazione l'allora candidato alla Casa Bianca, arrivò a un passo dal distruggerlo - piombate un grosso macigno nella strada di Paula Jones verso il processo per le «molestie sessuali» che dice di avere subito da Clinton.

Il punto essenziale della storia della Jones - lei che arriva nella stanza del Presidente pensando di dover stenografare qualcosa, lui che subito si cala i pantaloni e le dice «Bacialo» - è infatti che prima di fuggire inorridita ha potuto vedere che nel suo centro di gravità il Presidente ha «qualcosa» che lei non ha mai specificato ma che poi qualcuno incaricato di descrivere come un tatuaggio, addirittura un'aquila che, nel momento della gloria, dispiega le sue ali.

Da quando la Corte Suprema, pochi giorni fa, ha deciso che il processo si deve fare anche mentre Clinton è in carica, tutti si erano messi ad aspettare il momento magico in cui Bill Clinton sarebbe stato costretto - sia pure nei modi delicati che il tribunale avrebbe escogitato - a «mostrarsi» per accertare veridicità delle affermazioni della Jones.

Ma l'altro ieri, si diceva, la Gennifer è entrata in scena per dire che non è vero nulla, che non ci sono aquile sotto i pantaloni presidenziali che se vogliono lei è disposta ad andarlo a ripetere in tribunale, quando sarà il momento.

Del possibile «confronto» con la Jones non ha il minimo timore. L'ex impiegata dell'Arkansas, stando al suo stesso racconto, ha avuto pochi secondi di «osservazione»; lei, l'ex amante, ha avuto ben 12 anni.

E, forte di questa supremazia la Gennifer Flowers offre anche alcune considerazioni «logiche» in favore del Presidente.

Per lei che lo così bene, dice, «è arduo credere che lui si sia calato i pantaloni di fronte a che non avesse già manifestato chiaramente di desiderarlo».

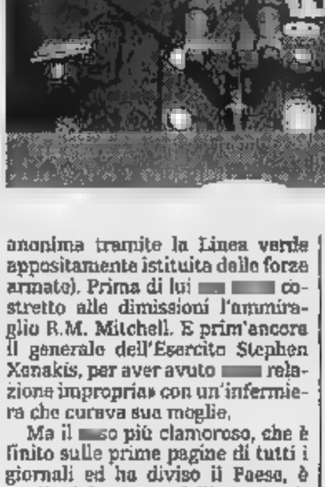
Una precisa «scelta di campo», insomma, quella della Gennifer, che però gli avvocati di Bill Clinton non potranno sfruttare. Lui infatti ha sempre negato di avere avuto una relazione con lei. Nei momenti terribili in cui non parlava d'altro e lui vedeva la sua alla Casa Bianca compromessa, decise di ricorrere alla scaltra moglie Hillary lei prese in mano la situazione. Andata in tv e mentre lui se ne stava mogio mogio ad ascoltare, lei - tenendogli la mano - spiegò che tante coppie anche loro avevano avuto alcuni problemi. Sì, forse c'erano state anche delle infedeltà, ma tutto era stato superato brillantemente. Se però gli americani volevano basarsi su queste miserie per scegliere il loro Presidente, facessero pure.

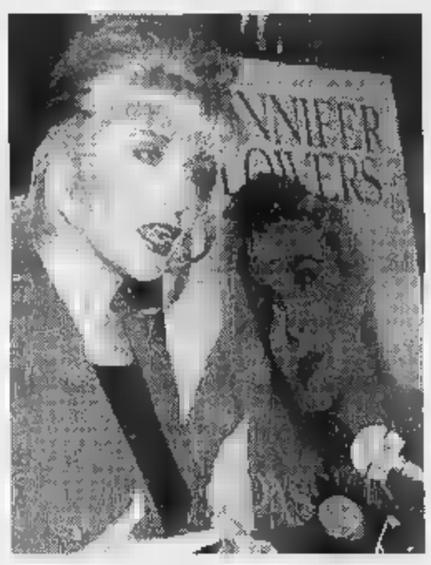
La mossa ebbe successo, tanto che della Gennifer si prese a parlare sempre meno Clinton alla fine fu eletto.

era essenziale che la relazione di 12 anni, non liquidabile come espressione di «alcuni problemi», continuasse ad fermamente negata.

Così oggi la Gennifer è una testimone «inutilizzabile», buona solo per i «talk show».

Franco Pantarelli





Gennifer Flowers (a destra) che stata per anni amante di Clinton Paula Jones che ha il Presidente in tribunale accusandolo molestie sessuali

Fatti da prigionieri politici. La Fifa: marchi contraffatti, non c'entriamo

Palloni Mundial dai gulag cinesi

I dissidenti denunciano: già 30 mila in Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I palloni del gulag per il Mundial. Bao Ge, uno fra i più celebri dissidenti cinesi, dichiara che per 20 yuan il mese - 2 dollari 50 cents - li confezionava in prigione. Sul cuoio, in sovrimpressione, la scritta «France World Cup». Oggi libero, il trentaduenne Bao Ge spiega che - come gli altri reclusi «politici» - lavorava ore al giorno per un'azienda di Shanghai. La quale conferma: «Sì, esportiamo i palloni che finiranno al Mundial». Smentisce con foga, tuttavia, che gli operai prigionieri.

Da Parigi, la Fifa nega qualsiasi coinvolgimento. «Il nostro fornitore la Adidas, che tra l'altro non possiede fabbriche in Cina» precisa la Federazione. Ma la multinazionale sportiva, per ora, tace. La tesi Fifa privilegia un «falso». Contraffazioni. D'accordo, ma allora come spiegare che trentamila palloni usciti dagli atelier cinesi con il loro bravo marchio del Mondiale siano già in Francia?

Occorrerà un'inchiesta seria. E' in ballo il prestigio della Coppa. Che ormai si disputa sul campo ma ancor più giocando sul marketing gli sponsor. Dopo gli slippini-spot per le campionesse al Roland Garros, il nuovo stadio faraonico nella banlieue parigina Saint-Denis ospiterà infami palle con l'imprimatur del regime liberticida cinese?

Se l'esordio pallonaro è nuovo, l'infiltrazione commerciale dell'universo concentrazionario può considerarsi antica. Nei primi Anni fece scandalo in Francia un Pinot made in China, non solo per ragioni enologiche. I vendemmiatori, appresi, erano detenuti. Pechino si difese. «Calunnie». Come sempre. Ma l'infamante accusa doveva ripresentarsi per merci eterogenee. Dalla paccottiglia ai giocattoli. Persino tra i souvenir mariani di Lourdes figurano inconfessabili cineserie: l'ideologia atea capitola in del business sacro.

Lo sport esercita tuttavia un'attrazione fatale Paesi a democrazia timida nulla. Capi a prezzo base irrisorio, giacché i salari le garanzie per chi lavora rimangono assai bassi. Il «decentramento produttivo» l'area Asean (Sud Corea, Malaysia, Vietnam...) salva non pochi .

Conscia del problema, la Fifa voleva allontanare i dubbi. A inizio anno ha così potuto annunciare che «under 14» lavorava in qualche sottoscala o catapecchia pakistani per fabbricare materiali da impiegare nella competizione. Fuori i bambini, dentro i reclusi? No, i circuiti della commercializzazione conoscono misteri, intermediari, astuzie multiple. Pinochet ci abituò agli stadi-lager: vedremo davvero i palloni-gulag?

Enrico Benedetto

IN ADV

I Portici del Lingotto.
OGGI SABATO 7 GIUGNO DALLE ORE 16.00

Raffaella De Vita.
"Amori e profumi"
in parole e canzoni.

Oggi, appuntamento con il recital di Raffaella De Vita, tra vaudeville americano e canzone d'autore. E per tutto pomeriggio giochi, magia e fantasia nella vostra Shopping Gallery unica al mondo:

Shopping Festa

Vito Garofalo
Un fantasista imprevedibile che coinvolge il pubblico nel suo mondo fantastico e stralunato.

Mago Budinì
La magia incontra l'ironia nello spettacolo assurdo ed esilarante "Il Magicomio di Budinì".

Compagnia
l'Anatroccolo Meraviglioso
Renato Liprandi e Mago Molletta in "Fiabacadabra", con fiabe giochi magia.

Sartirana Band
Mix di equilibrismi, clownerie, giochi e allegria per un divertimento che promette fuoco e fiamme.

P
I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00 - 20.00
Martedì / Sabato h. 11.00 - 20.00

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262
Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

OFFERTA VALIDA SOLO PER LA STAMPA

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI... AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

	Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	169.000
DAEWOO TVC 14" telecomando	289.000
TVC 20" telecom.	349.000
PANASONIC TVC " telecomando	369.000
SONY TVC 14" telecomando	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	
SABA TVC 21" telecomando	499.000
SELECO 17" televideo	
BRIONVEGA TVC 21" televideo	549.
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	
SABA TVC 10" telecomando port	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	649.000
GRUNDIG 21" stereo tlv.	699.000
SONY TVC 21" televideo	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	
TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	
NOKIA TVC 28" stereo televideo	
SONY TVC 29" super trinitron	

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da
DAEWOO ripraduttt. in cuffia stereo	9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	29.000
AIWA riproduttt. in cuffia con radio	44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	79.000
SONOKO compact disc portatile	99.000
radio reg. doppia cassetta	99.000
AIWA radio reg. con CD	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	199.000
SONY Autoradio 4x20 watt rds	
CLARION Autoradio watt	299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	399.000
AIWA hi-fi mini	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	499.000
30w telecomando	539.000
di CD rds	890.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
AEG aspirabriciole ricaricabile	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	119.000
ROWENTA scopa elettrica 700 w	
FISELDEM 100 gradi	
MOULINEX aspirapolvere 1100 w	
DE LONGHI scopa elettrica 700	
FISELDEM 100 gradi + 4 acces	179.000
AEG scopa elettrica 1000 w	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 100 Dy	
IMETEC lucid pi	
PHILIPS	
MOULIN salute	
POLTI	299.000
HOOV ereletr.	389.000
POLTI vavetri	399.000
POLTI vale	599.000

VIDEOREGISTRATORI/TEL

FUNAI 2 testine	399.
SABA 2 testine	489.
PHILIPS 2 testine	499.
AIWA 4 testine	49
HITACHI 4 testine show view	6
SHARP 4 testine	
4 testine	.000
MITSUBISHI 4 testine	9.000
TOSHIBA 4 testine show view	99.000
JVC 4 testine audio dubbing	
AKAI stereo hi-fi 6 testine	699.000
stereo hi-fi	799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	799.000
SONY stereo hi-fi	989.000
GOLDSTAR video zoom 12x	690.000
GRUNDIG video	890.000
VHS "C"	899.000
PANASONIC VHS "C"	949.000
SHARP LCD 3"	990.000
JVC stabilizzata	1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.649.000
JVC zoom	1.699.000

I ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
giri vasca inox	329.000
N 450 giri	490.000
DY 400 giri vasca inox	529.000
ARISTON 0 giri vasca inox	549.000
ZOPPAS 44 cm 400 giri carboran	639.000
carica frontale giri	779.000
AEG 600 giri termostato	790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	699.000
ARISTON Lavastoviglie coperti	839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	849.
SMEG Lavastoviglie coperti cm.	
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	
CASTOR frigorifero 160 l.	
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	449.000
OR frigorifero 2 p. 313 l.	790.000
ZOPPAS combinato mot. 320 l.	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	1.690.0
congelatore pozzo 115 l.	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	560.000
INDESIT congelatore pozzo l.	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	229.000
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	390.000
ZOPPAS cucina fuochi 90x50	540.000
ELBA cucina forno elettrico	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	179.000
DAEWOO microonde grill 18 l.	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronica	249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	549.000

CUCINA E LA COTTURA

ione	39.000	19.000
con manico	69.000	54.900
nte	69.000	58.000
ocità	109.000	79.000
mpatta	109.000	89.000
500 w	199.000	129.000
zulante 50 cm	169.000	139.000
3 l. 1000 w	199.000	149.000
gaggia	199.000	159.000
rotante	219.000	169.000
forno pizza da Gennaro	219.000	179.000
LONGHI sfornatutto con luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice 22	389.000	299.000
DE LONGHI macch. da caffè/cappucc.	899.000	319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000	339.000

LA PERSONA

FERRO a v Mida	39.000	19.000
ARIETE solco	79.000	59.000
TEFA	99.000	69.000
	99.000	74.000
	19.000	84.000
	69.000	189.000
	99.000	219.000
	49.000	259.000
POLI	29.000	299.000
PHON vari modelli a		9.900
modellatore per	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
BRAUN phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimatore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWENTA dental center MH	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	279.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM	**Prezzi a partire da**
MOTOROLA D470	
MOTOROLA Microtac	
PHILIPS Fizz multicolori	
1611 con ricaricabile	
NOKIA 8110	
ERICSSON GF 788	
MOTOROLA D460	

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - OMISSIONI

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011/218666

Per cambio gestione la

Guerrieri

ARREDAMENTI

di LEINI'
via VOLPIANO 43

inizia oggi la **SVENDITA TOTALE**

di cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, divani e arredamenti vari

con **SCONTI** fino al **60%**

AUT. ■, LEGGE 80 IN DATA 16/4/97

finanziamenti personalizzati ▪ progettazione ■ preventivi gratuiti • arredatori esperti ■ disposizione
8000 mq di esposizione ▪ prezzi comprensivi di montaggio ■ trasporto

APERTO ANCHE LA DOMENICA --- • --- ORARIO CONTINUATO

CUCINE CLASSICHE in legno di acacia, in rovere ■ in noce, con pomelli decorati in ceramica e laccature in décapé

CUCINE MODERNE in ciliegio e in noce, in laminato, laccate, con accostamenti in tinte varie.

Al convegno dell'eurosinistra a Malmö il premier inglese incontra D'Alema

Jospin non copia Blair

Discordi su socialismo e Europa

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

Si abbracciano due eroi, vincitori di due battaglie della stessa guerra. «Toni, Toni», dice Jospin citando e ricitando Blair che invece l'aveva nemmeno nominato nel primo intervento della mattinata socialista di Malmö, quella centrale e più importante chiusa dall'annuncio di D'Alema che al prossimo summit di Amsterdam, dove si dovrebbero chiudere i lavori di riscrittura politica del trattato di Maastricht, ci saranno «novità rilevanti e positive». Novità sul tema dell'occupazione e della politica economica, più, com'è parso fino adesso, soltanto ria».

Blair e Jospin sono saliti sullo stesso palco uno dopo l'altro, attesi e applauditi. Hanno recitato ciascuno il loro ruolo nella trama del rinnovato socialismo europeo. Ruoli diversi, socialismi diversi, infine anche Europe diverse al punto che uno dei padri della più recente storia Jacques Delors ha poi lamentato che nell'intervento di Blair si sia parlato di «cooperazione» e di integrazione: «Una sottolineatura grave e importante», ha detto Delors aggiungendo però: «Non voglio che presa per polemica».

Dunque, quale socialismo? Blair dice che si possono avere solo belle aspirazioni», ci vogliono soluzioni «radicali, ma moderne». Un sottolineato nella richiesta un «pensiero più audace» in economia, che aiuti il e non soffochi le imprese, una politica industriale che non ostacoli la con. E insieme la riforma dello Stato sociale: «Oggi spendiamo molto, la povertà rimane: attenti - ha detto il leader del Labour - bisognerà cambiare altrimenti la gente sceglierà l'estrema destra».

Occorre invece togliere ai cittadini le preoccupazioni sull'Europa. E la prima mossa concreta del nuovo governo britannico, ha detto Blair, sarà lunedì, a Lussemburgo, alla riunione dei ministri economici nella quale il ministro Gordon Brown presenterà un piano per l'occupazione. In sintesi misure per dare flessibilità al mercato del lavoro, «sburocratizzare, rimuovere gli ostacoli». I socialisti europei, ha concluso il premier, hanno oggi «una grande opportunità e una grande responsabilità».

Piacerà, per esempio, questo piano di flessibilità quasi thatcheriana a Lionel Jospin il quale ha detto chiaramente che il suo governo intende mantenere le promesse (700 mila posti di lavoro) della campagna elettorale? E che di fronte alla disumanità della nuova economia vincente che non crea, ma cancella lavoro dice che ci vogliono regole, che difesa la «storia civile dell'Europa», intendendo «Stato sociale» così com'è? Il francese vuole un'Europa «forte e unita», anche «generosa».

C'è poi la questione sottolineata da Delors, quella dell'integrazione politica comunitaria, già così contenuta nelle bozze di accordo cui i Quindici si presenteranno Amsterdam. Sia Blair che Jospin hanno parlato di «Europa delle nazioni», il francese addirittura di «sovranità nazionale» e, a proposito del summit olandese, ha precisato «C'è un sentimento comune insoddisfazione per i risultati dalla conferenza intergovernativa e sono sicuro che ad Amsterdam concluderà...».

Un rinvio? Un supplemento negoziato? E' più o meno quello che ha fatto capire D'Alema ricordando che i francesi sono appena arrivati al governo ed «è comprensibile che vogliano vederci chiaro». E anche il frammentato multiforme movimento socialista europeo ha bisogno di un momento di decantazione per trovare sintesi non solo nella genericità sentimento comune e delle dichiarazioni di principio, ma nelle decisioni concrete da prendere. Il momento è solenne e, come ha detto nella cena di giovedì sera all'hotel de Ville lo spagnolo Felipe González «siamo al governo in tredici Paesi su quindici, tutti ci guardano, possiamo più dare la colpa a nessuno».

D'Alema ha incontrato a quattr'occhi Tony Blair che gli ha consigliato «una rivoluzione liberale da sinistra» sfondando una porta aperta perché il leader pds, in tavola rotonda, non ha nascosto simpatia per il britannico («Sulla riforma Welfare ha posizioni avanzate e suggestive») ripetendo ciò che da tempo dice in Italia: «Col vecchio modello di sinistra non c'è più sviluppo; se pensiamo ricostruire il vecchio contratto sociale perderemo e la vittorie delle sinistre sarà stata effimera anche in Europa». Con un'autoironia in prospettiva elettorale: «Dobbiamo dare padri e più ai figli, anche se quei padri votano per noi non sappiamo chi voteranno i loro figli».

Cesare Martinetti

Parigi, già rissa nel governo

Aubry: più soldi alla Solidarietà Il superministro economico: «No»

PARIGI
DAL

Fra primadonna neogoverno Jospin - Martin Aubry - e superministro economico Dominique Strauss-Kahn la ruggine non è nuova, l'avere due incarichi complementari accresce ancor più la rivalità. «France-Soir» rivela che le baruffe già esplose nelle ore in cui stava per nascere l'esecutivo. E malgrado dichiarazioni rassicuranti, il duello potrebbe avvelenarne l'attività. Per semplificare, Dominique Strauss-Kahn ha la e madame Aubry vuole sottrargliene le chiavi. Suo dicastero - Impiego e Solidarietà - intende curare la piaga disoccupazione con misure sociali valide che solo il grand argentier ps potrà finanziare. Voleva, la figlia Jacques Delors, anche l'autonomia . Lionel Jospin ha dovuto negargliela. Per consolazione – e non è poco - la bruna Martine figura ormai quale n° 2 del governo, dunque vicepremier pectore. Giovedì Chirac l'ha fatta sedere alla sua destra. In compenso Strauss-Kahn terrà per sé combinazione del forziere. Bisognerà chiederglielì, i quattrini.

E Martine Aubry non mancherà farlo. Malgrado un anodino, il suo ministero «corpo» quelli sociali finora divisi tra varie branche. Il Cambiamento dell'era Jospin - quello che le affiches elettorali - la nazione lo aspetta da lei. Come? Dei 700 mila nuovi impieghi che pure figuravano nel programma, per ora non sembrerebbe voler parlare. Ma sa che un autunno caldo sarebbe rovinoso per la Gauche Quanto a Strauss-Kahn, non c'è uomo sulla faccia della Terra - salvo i premier - a vantare poteri più estesi. Con Industria-Economia-Finanza riunisce prerogative multiple. Il modello doveva il Miti giapponese, che già volle imitare - senza riuscirvi - Edith Cresson. Ma Tokyo sinanzisce: le competenze della novella istituzione francese sarebbero ben superiori.

Se esplodesse una guerra Aubry-Kahn, le conseguenze s'annunciano fin da assai gravi. Nelle ultime 48 ambedue hanno moltiplicato i messaggi distensivi. «Non dirigerò il ministero delle Spese Assistenziali», minimizza la signora Aubry che non teme «lezioni sul rigore» da Strauss-Kahn. Entrambi aspirano però a neutralizzare l'avversario facendo intervenire Jospin. Decida il Principe, in caso di stallo.

Altri, comunque, già mugugnano contro il neopremier. i trombati celebri. Pierre Joxe, ma anche Jack Lang, Michel Rocard e lunga serie di ultracinquantenni. Sognavano la poltrona, ed eccoli detronizzati. Fuori dal governo, deboli nel ps. L'rpr deve ancora fare pulizia. Gauche l'ha preceduto.

Enrico Benedetto

INTERVISTA

IL DELLA DC BAVARESE

L'uomo di Kohl: i criteri vanno rispettati

In alto il premier inglese Blair durante il suo intervento al convegno della sinistra europea Malmö e a fianco il ministro delle Finanze tedesco Waigel

«Sull'euro rigore o rinvio»

Il leader Csu: non facciamo sconti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onorevole Michael Glos, lei è capogruppo della Csu, alleata di Kohl. Il presidente bavarese Stoiber, uomo di spicco nel suo partito, ha sollevato scalpore: un rinvio dell'Unione monetaria non è tabù, ha detto. E' d'accordo?

«Che la moneta unica sia stabile come non è importante solo per la Csu: è d'importanza fondamentale per i tedeschi, devono rinunciare a una moneta che è sempre stata stabile ed è parte della rinascita e del del Paese. La fiducia nell'euro dipende soprattutto dal fatto che i criteri di Maastricht siano rispettati. Per questo possiamo e non vogliamo indebolirli: stabilità e rispetto dei criteri sono più importanti del calendario, anche ho fiducia che raggiungeremo entrambi gli obiettivi».

In contrario?

«Il problema non si porrà. Ma piuttosto che indebolire i criteri sarebbe meglio rinvio dell'Unione».

E' ancora possibile rispettarli, tale buco di bilancio?

«Quanto mancherà nel bilancio lo sapremo soltanto a fine anno. Ci aspettiamo aumento del pil, e il deficit è in rapporto al pil: se avremo una crescita notevole nel '97 non supereremo il 3%».

Ma i nel primo trimestre annacquano le speranze: la crescita è solo dell'1,4%, la disoccupazione non è diminuita molto, e la disoccupazione grava deficit.

«Abbiamo una serie di problemi e non voglio ignorarli: nonostante tutto credo sia possibile rispettare il 3%. Fra i provvedimenti presi c'è il blocco bilancio, e presi altri».

Col rischio di una crisi. L'Fdp dice in aumenti fiscali uscirà dal governo: una minaccia credibile?

«Non sono in grado di giudicare. Ma in una democrazia parlamentare le decisioni del congresso del partito liberale non possono spezzare gli obblighi che ogni deputato ha di fronte al bene comune. La disputa con l'Fdp finirà».

crede che la guerra dell'oro fra governo e Bundesbank abbia indebolito la credibilità della

«E' sbagliato pensare che il governo debba ricorrere ad artifici per soddisfare i criteri di Maastricht. Si trattava solo della rivalutazione delle divise estere per il '97; per quanto riguarda l'oro, la rivalutazione avverrà gradualmente: d'accordo con la Banca, e secondo le raccomandazioni dell'Ime».

Si obietta che il momento è stato comunque sbagliato.

«Se lo dovessimo rifare, saremmo più prudenti: ma dalla Banca centrale arrivavano segnali che le proposte del governo erano condivise».

Il regionale Csu, Glueck, parla di irritazione fra il partito e Waigel.

«E' vero: non nella Csu, anche nell'opinione pubblica c'è stata irritazione. Ma Waigel ha formulato la proposta dopo numerosi contatti informali con Bundesbank: non poteva immaginare che il Direttorio si opponesse in modo così netto e pubblico».

Si dice che i toni della Buba siano motivati dal timore che Paesi come l'Italia possano farcela a nell'Unione.

«Noi siamo posti come scopo supremo la stabilità, e dobbiamo far tutto perché la fiducia dei tedeschi nel marco passi alla moneta unica. Per questo possiamo permetterci di interpretare altrimenti i criteri: non basta lo sforzo a garantire la partecipazione all'Ume, con il processo di consolidamento, e non per cattiva volontà dei governi; economie che riescono consolidarsi in fretta. Non si tratta di una questione di prestigio: guardarsi al problema da un punto di vista realisticamente nomico».

In Germania si teme l'instabilità italiana: l'ingresso puntuale di Roma nell'Ume è rischio?

«Non uno specialista dell'Italia. Tutti i Paesi uguali, i criteri sono noti, le condizioni del trattato anche: chi le soddisfa farà parte primo gruppo, gli altri entrerà dopo. Saremmo lieti se l'Italia entrasse subito, ma i criteri devono essere rispettati».

rischio europeo nella vittoria di Blair e Jospin?

«In Gran Bretagna vedo più chance che rischi: l'atteggiamento antieuropeo dei conservatori non c'è più. La Francia effettivamente preoccupa, ma il nuovo governo potrà che proseguire nella direzione di Juppé. Certo, dopo elezioni francesi dobbiamo essere ancora più prudenti, nell'interpretazione dei criteri: le prime dichiarazioni Jospin non contribuiscono a rafforzare la fiducia della popolazione tedesca nella moneta unica, e questo potrebbe significare la nascita di un nuovo partito di destra col solo scopo di impedire l'euro».

Emanuele Novazio

30.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se deciderete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi. Il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore con olio Selenia, del filtro olio e del filtro aria, la rete vi praticherà uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A fianco di chi guida.

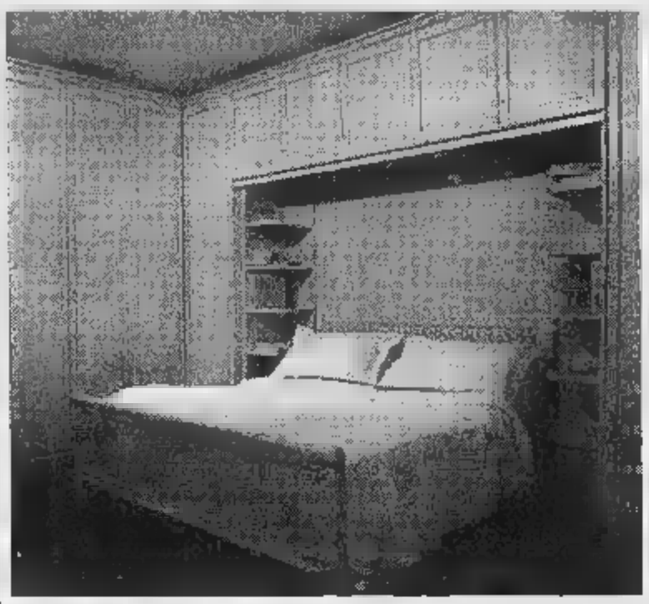
Da «Perosino» e «Cavallera» le soluzioni artigianali di «Mazzali»

Armadi di classe (ed ecologici)

Eleganti idee d'arredo secondo natura

E' possibile unire il classico al moderno d'avanguardia? Rendere sofisticata la «quotidianità» armadio? Trasformare un mobile un arredo «ecologico» che rispetti la nostra salute? mescolare antico moderno, in sapiente e rispettosa armonia con il passato è un esercizio di stile che oggi regala prestigiose ambientazioni di classe, avere un occhio riguardo per la tutela del nostro star bene è ricerca assai rara, soprattutto quando si parla di mobili. Eppure la scelta dei materiali il tipo di lavorazione può costituire una differenza sottile ma importantissima per la qualità della vita nelle abitazioni.

E' da queste premesse che nascono gli armadi della ditta Mazzali, un'azienda che ha saputo imporsi nel mercato con una forte differenziazione dei prodotti, frutto di una ricerca costante su soluzioni per l'abitare. Ed è questa ditta al tipo di offerta prestigiosa proposta che ormai legati tempo due negozi che fanno dell'arredamento di classe il loro fiore all'occhiello: «Perosino» (corso Bernardino Telesio 95 a Torino) e «Cavallera» (Via Portalupi 12, a Collegno). La gamma degli armadi spazia tra undici modelli apertura a battente e scorrevoli otto tipi di finiture, una più elegante dell'altra: decapè alla cera antica, dalla tempera al noce, ciliegio, stucco, anticato lacca. Il tutto in un'innumerevole gamma di toni e colori.



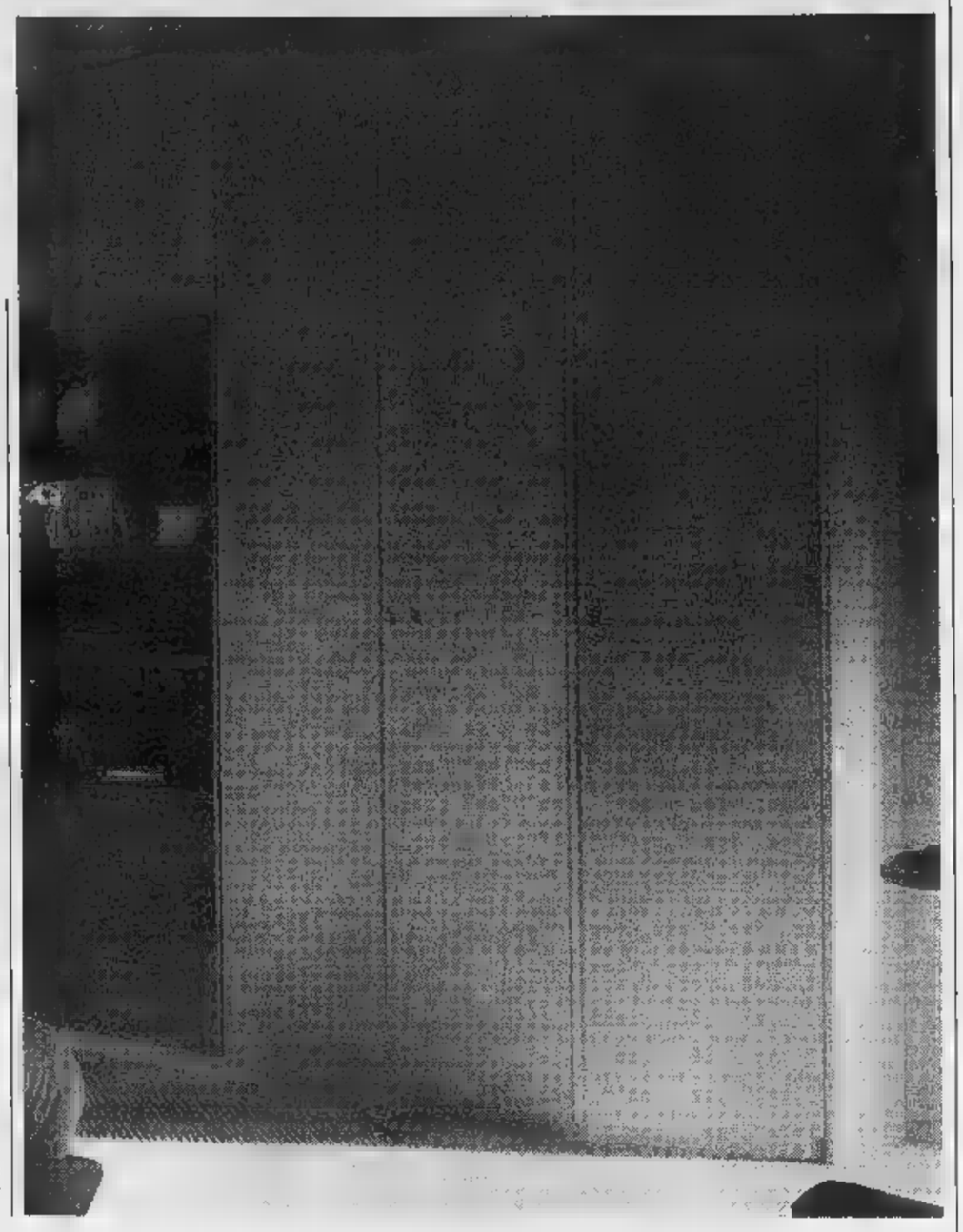
I mobili della Mazzali sono un vero viaggio dentro spazio: offrono soluzioni per ogni problema grazie a differenti altezze (da 236 a centimetri) a quattro profondità (da 33 a centimetri). Il «programma» armadi e librerie si adatta con facilità a qualsiasi muro, come quelli difficili delle mansarde. Prevede ponti e vaste pilastri. Cassettiere dagli eleganti frontalini in vetro, midollino, noce décapé si rincorrono con nicchie di varie dimensioni e accessori come scatole portaoggetti e vani estraibili. Ma la comodità pari passo al design: da un armadio, che è comunque un elemento della irrinunciabile, si cerca infatti tutta la discrezione la bellezza possibili, e i mobili della Mazzali, con gli elementi modulari di cui dispone, sanno assecondare al meglio le linee e i profili delle camere.

Ma è sulla scelta dei materiali che l'azienda di Parma ha avviato una ricerca unica: vengono utilizzate essenze legnose, in particolare la struttura le ante sono in tamburato composto di masselli d'abete ricoperti da compensato impiallacciato in noce tanganika.

E veniamo all'attento rispetto dell'ambiente. Perchè nella rigorosa applicazione più recenti normative Cee in fatto di impianti industriali, di smaltimento rifiuti e controllo delle materie prime che si fonda la filosofia della ditta. Filosofia che viene sposata in pieno dai negozi d'arredamento «Cavallera» e «Perosino», attenti da sempre oltre che prestigio e alle funzionalità degli arredamenti anche alla loro valenza secondo natura. Ovvero al bello della storia del lavoro artigianale di tempo.

Nelle finiture decapè e tempera realizzate su essenza di legno a poro aperto, vengono effettuati quattro passaggi con vernici base d'acqua, offrendo così mobile minima esalazione di solvente, molto «eco-compatibile». La lavorazione interamente manuale permette poi di esaltare le caratteristiche più originali e pure legno.

Dalla serie Novecento (razionale e semplice) a quella Domino (con echi giapponesi), da quella Mithos (con sofisticati richiami al passato) a Epoca (classico qualità) ogni dettaglio saprà sorprendere. Quanto alla progettazione e al servizio misure, «Cavallera» e «Perosino» sapranno fornire tutta l'esperienza e l'assistenza di chi ha scelto di curare con passione momento dell'arredare.



Tavoli, credenze, letti con intagli fatti mano: i tesori della ditta «Le Fablier»

Se il mobile è arte da collezionare

Segreti antichi per il legno delle stanze classiche

Fare un mobile in legno è arte. Ma è anche arte saperlo scegliere: riconoscerne la lavorazione artigianale, il taglio accurato, la preziosità delle rifiniture con la certezza che la sua bellezza rimarrà inalterata nel tempo. In alcuni casi le due situazioni convivono felicemente, in una perfetta sintonia tra chi crea e chi acquista. Il marchio «Le Fablier» non ammette mezze misure: il biglietto da visita recita «costruttore collezionista» e vuole sintetizzare le continue ricerche pezzi d'antiquariato a cui si è sovrapposta la creazione di linee e collezioni di mobili classici.

Le case che ospitano gli arredamenti della ditta di Valeggio sul Mincio (Verona) sono ricche di personalità e storia. E i loro proprietari amano atmosfere capaci conservare il fascino caldo tempo. Tavoli e sedie, argentiere e credenze possono all'occorrenza far riacantichi fasti. Così come i letti barca, i comodini, i comò e le specchiere a muro danno camere padronali lo stile glamour del passato. Mobili perfetti per valorizzare quadri, maioliche e argenti di pregio. Per sopportare tessuti importanti, lini e ricami.

Ma bisogna seguire le fasi della lavorazione artigianale per piena fiducia nel mondo «Le Fablier». Anzi, è necessario fare un ulteriore passo indietro, perché solo dopo una scelta attenta, un accurato taglio una perfetta stagionatura il legno è pronto per essere «plasmato» e prendere le forme che valorizzeranno gli ambienti.

Per realizzare i mobili viene utilizzato esclusivamente legno massello, in particolare legno in tavola, la parte più pregiata del tronco. I canoni della lavorazione molto rigidi e precisi: la tecnica per la fresatura degli elementi è «coda di rondine» e permette di incastrare le varie parti senza chiodi colle. Per rendere ancora più stabile solido il mobile viene realizzato fondo diamanteto in abete che consente la dilatazione del legno con i cambi di umidità la perfetta scorrevolezza dei cassetti.

Le tecniche mettono frutto le sapienze degli antichi maeriaggiornate alla luce del progresso e esigenze abitative odierne.

arriviamo alle finiture, sempre di alto livello. Non si tratta solamente di elemento estetico, di una caratteristica che deve solidità durata. Cerniere, serrature, maniglie chiavi sono solamente in ferro in ottone, perché le altre leghe potrebbero ossidarsi rompersi.

Nel campo delle finiture si trovano poi gli intagli, rigorosamente fatti a mano. Quanto a particolari lavorazioni, bè, fanno parte dei segreti degli antichi artigiani: preziosi accorgimenti chestati tramandati e sui quali gli ebanisti si chiudono a riccio.

Ultima fase, la lucidatura. «Le Fablier» opera con la tradizionale lucidatura cera. E' un processo a mano lungo e complesso che esalta la bellezza del legno. I materiali e i colori composti da terre rare e acqua, proprio come si usava fare anticamente. Successivamente viene applicato un fondo di gomma lacca e uno di antiquaria.

Questa lunga descrizione per entrare nel mondo «magico» del legno che prende forma, è stata per fare toccare con mano la filosofia produttiva dell'azienda. I negozi «Cavallera» Collegno e «Perosino» di Torino no bene la genesi e la preziosità di questi mobili: per questo motivo hanno scelti e li mettono a disposizione della loro esigente clientela con l'assoluta tranquillità di chi ha fatto la scelta migliore. Nei loro negozi sono a disposizione le linee giorno e notte della serie «Le Rose» e «Le Spighe» del designer Piergiorgio Pradella. I due «leghi» si rincorrono nei fregi e negli intagli decoran discrezione ed eleganza cassettiere, letti, armadi, credenze, salgono lungo spallie delle sedie e regalano risultato finale perfetto per arredare la casa classica.

ARREDAMENTI
CAVALLERA
VIA PORTALUPI 12 - STR. STATALE 24 TORINO/PIANEZZA (COLLEGNO)
TEL. 011 415.34.39 - FAX 011 415.64.36

ARREDAMENTI
PEROSINO
CORSO BERNARDINO TELESIO 95 - TORINO
TELEFONO 011 772.37.59 - FAX 011 726013

I finanzieri a Vigevano: l'anno scorso ci sono stati oltre 1800 ricoveri nel day hospital del centro

Ombre sulla clinica dei record

Nuovo filone nello scandalo-sanità

MILANO. Nel [illegible] alla clinica Beato Matteo di Vigevano ci sono stati [illegible] ricoveri in day hospital. Un record, per [illegible] piccola clinica visitata ieri mattina dagli uomini [illegible] Guardia [illegible] finanza, in [illegible] il mandato di perquisizione dei magistrati milanesi Francesco Prete e Sandro Raimondi.

Un record, perché così tanti ricoveri [illegible] realizzano, strutture ospedaliere ben più grandi. Come il Policlinico o il Fatebenefratelli di Milano. [illegible] sospetto degli inquirenti è che, più che un record, [illegible] tratti di una truffa. Proprietario della clinica [illegible] infatti Giuseppe Poggi Longostrevi, il primo a finire in manette per questo scandalo degli esami clinici gonfiati.

E adesso - forse - anche dei posti letto. La Usl pagavano infatti [illegible] mila lire come rimborso per ogni ricovero in day hospital. Se non saranno provati i ricoveri, quel miliardo all'anno arrivato dalle Usl aprirà un [illegible] capitolo [illegible] dell'inchiesta.

Ai vertici della clinica era Alberto Zanca, [illegible] [illegible] Poggi Longostrevi. Al suo fianco due cittadini lussemburghesi. I 200 dipendenti del Beato Matteo, di [illegible] 50 medici, ieri non hanno ricevuto lo stipendio. E temono che i fornitori, visto che le banche hanno chiuso le linee [illegible] [illegible] dito, possano far partire le procedure per il fallimento.

«E' sconfortante vedere quanto sia diffusa la corruzione», dice Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo di Milano, [illegible] margine [illegible] un convegno. Poi, rivendica: «Abbiamo sempre detto che Tangentopoli non [illegible] finita».

L'impressione, guardando [illegible] lavoro dei magistrati, è che que[illegible] tranche [illegible] indagine sulla malasanità [illegible] appena agli inizi. Nuovi impulsi potrebbero arrivare dal Lussemburgo, [illegible] Svizzera e da Montecarlo, dove sono state presentate le rogatorie internazionali per ricostruire il giro d'affari di Poggi Longostrevi.

Una sola cosa escludono i magistrati. Che al momento siano coinvolti nell'inchiesta anche uomini politici. «Nessun politico [illegible] indagato, quei giornali che battono questa strada sbagliano. E' prematuro parlarne», affermano i due pm, ch[illegible] ieri pomeriggio in procura hanno sentito altri medici, coinvolti nello scandalo.

La smentita di Prete [illegible] Raimondi sembra tranquillizzare le [illegible] al Pirellone, dove da parte delle opposizioni [illegible] arrivati nuovi attacchi al presidente Roberto Formigoni [illegible] alla giunta del Polo delle libertà. Tanto che in difesa del presidente della giunta [illegible] dovuto scendere pure Rocco Buttiglione.

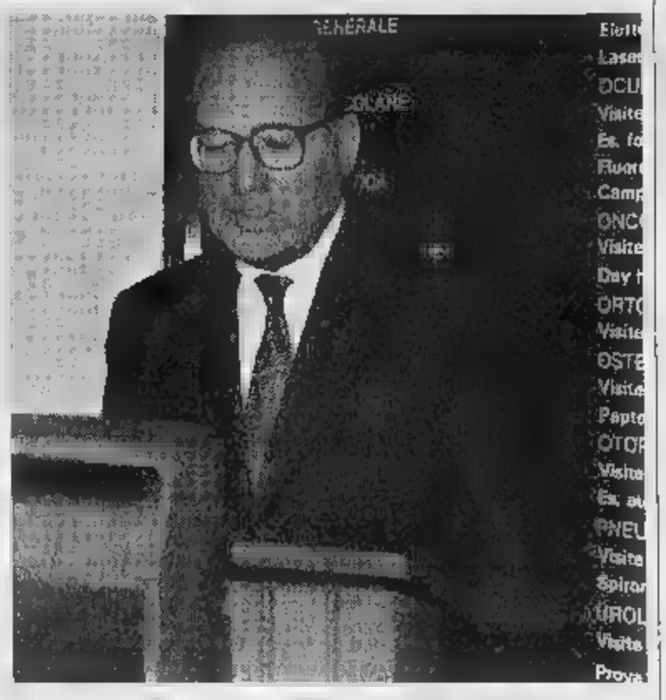
«La malasanità risale a molto prima della gestione Formigoni», fa muro il segretario nazionale [illegible] cdu. «Quelli alla giunta della Lombardia sono attacchi strumentali», chiude il discorso.

[illegible] ad ogni responsabilità arriv[illegible] anche dal Pirellone, dove ieri Formigoni ha annunciato [illegible] aver tolto [illegible] a tutti i medici coinvolti. E di aver istituito una commissione di inchiesta amministrativa, per far luce [illegible] eventuali responsabilità degli amministratori locali. «Ci costituiremo parte civile perché ci consideriamo parte offesa», tuona Formigoni. E spiega: «Il danno maggiore per questa vicenda, l'hanno subito i cittadini. E noi siamo indignati [illegible] loro».

Poi Formigoni non rinuncia a polemizzare con il ministro Rosy Bindi [illegible] col governo dell'Ulivo, responsabili a [illegible] avviso di aver frenato i progetti di riforma sanitaria, elaborati [illegible] giunta regionale. Attacca, Formigoni: «Ci hanno sempre messo i bastoni [illegible] [illegible] ruote».

Intanto, quasi tutti gli imputati hanno ottenuto gli arresti domiciliari. In carcere sono rimasti solo Giuseppe Poggi Longostrevi e Alberto Zanca. Ma [illegible] pensa che l'inchiesta possa finire [illegible] [illegible] questo giro [illegible] manette. Daniele Riparmonti, uno degli avvocati difensori di uno [illegible] medici sentiti ieri, ne è [illegible] Spiega: «I due magistrati [illegible] molto avanti nelle indagini. Hanno già capito [illegible] funzionamento [illegible] sistema». [f. pol.]

Il proprietario era stato il primo [illegible] finire in manette dopo il caso delle false analisi [illegible] Milano



Giuseppe Poggi Longostrevi ritratto mentre inaugura l'ospedale di Vigevano

Pavia, giallo al processo Viganò

«Pressioni di D'Ambrosio». Il giudice smentisce

PAVIA. Per due volte il professor Mario Viganò, [illegible] dei più celebri cardiochirurghi italiani, rischiò di essere arrestato nell'ambito dell'inchiesta in cui [illegible] accusato di concussione, ma [illegible] entrambi i [illegible] l'allora pm Laura Valli avrebbe deciso [illegible] soprassedere. Lo sostiene un sottufficiale [illegible] carabinieri sentito ieri nel processo a Viganò come teste indagato, [illegible] ha parlato di voci su presunte interferenze [illegible] procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio.

Il maresciallo capo [illegible] carabinieri Enrico Guastini ha negato che le pressioni [illegible] state opere del procuratore capo di Pavia Giuseppe Bruno, ma ha riferito dell'esistenza, all'epoca, [illegible] [illegible] possibili interferenze operate da Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano [illegible] coordinatore [illegible] pool Mani pulite, [illegible] da Francesco De Socio, [illegible] stituto procuratore [illegible] Voghera. D'Ambrosio negli anni scorsi ha subito un trapianto di cuore proprio [illegible] Viganò.

Il maresciallo Guastini è stato interrogato come teste indagato per reato connesso perché, su denuncia della difesa di Viganò che lo accusa per [illegible] modo in cui condusse le indagini, è sotto inchiesta per abuso d'ufficio. Guastini ha anche detto che in occasione di [illegible] perquisizione fatta nello studio di Viganò al policlinico San Matteo, [illegible] cardiochirurgo avrebbe telefonato [illegible] dottor D'Ambrosio per chiedergli consigli sull'atteggiamento da tenere. Inoltre, sempre il maresciallo Guastini ha sostenuto che, in occasione di un altro colloquio con Viganò, la segretaria del professore avrebbe allungato al cardiochirurgo un biglietto con scritto il [illegible] di Francesco De Socio.

Il professor Mario Viganò, direttore della divisione [illegible] cardiochirurgia del San Matteo di Pavia, [illegible] accusato di concussione per due filoni d'indagine: quello sulla gestione delle liste d'attesa per gli interventi chirurgici [illegible] [illegible] secondo riguardante il presunto trasferimento di pazienti [illegible] cliniche private. Accuse che [illegible] cardiorchirurgo ha sempre respinto. [illegible] processo riprenderà il 13 giugno.

[illegible] serata è giunta la smentita di D'Ambrosio. «E' assolutamente falso che abbia fatto pressioni sulla collega Valli», dice il procuratore. Il magistrato precisa inoltre [illegible] [illegible] stato lui stesso [illegible] consigliare [illegible] Viganò di denunciare Guastini, «perché il sottufficiale, sulla base di un anonimo [illegible] senza provvedimento della magistratura, si era presentato in ospedale [illegible] leggeva cartelle cliniche, tra le quali la mia, delle quali voleva fare anche delle fotocopie». [r. cri.]

Un sondaggio

Gli studenti bocciano i professori

ROMA. I nostri insegnanti cono[illegible] la loro materia, sanno tra[illegible] le nozioni ma noi (il 60% degli studenti delle superiori) diamo loro un voto di insufficienza, dal 5 in giù. E' questa in sintesi la contraddittoria (ma non tanto, e si vedrà perché) conclusione di un sondaggio fra [illegible] mila studenti italiani presentato dall'Unione degli studenti (Uds). L'indagine era basata su otto quesiti in forma anonima. Dalle risposte [illegible] viene [illegible] sapere che il 72,8% degli studenti valuta soddisfacente (32,7%), buona (25,2%) o ottima (14,9%) «la capacità di insegnare e trasmettere le nozioni» dei propri docenti; e che l'86,5% ritiene soddisfacente (35,2%), buona (38,3%) [illegible] ottima (13%) «la conoscenza delle materie» insegnate.

Invece, [illegible] 53,2% degli studenti giudica insoddisfacente «la capacità [illegible] coinvolgere i giovani nello studio e di rendere interessanti le materie». E inoltre, il 74,8% afferma che i propri insegnanti non «discutono apertamente [illegible] la classe di ciò che avviene fuori della scuola». Gli studenti, poi, imputano ad oltre la metà dei propri docenti di non «ripetere la lezione nel caso che una piccola parte della classe non abbia capito», di [illegible] «illustrare all'inizio dell'anno il programma» [illegible] di non spiegare, sempre a inizio d'anno i criteri di valutazione. I giovani denunciano anche il fatto che circa [illegible] 75% dei loro insegnanti non rende noto il voto, entro breve tempo, dopo le interrogazioni. Oltre [illegible] quarto dei docenti, secondo gli studenti, interroga o spiega contemporaneamente ad assemblee di istituto. A conclusione del questionario i voti finali ai professori: l'1,5% degli studenti ha loro assegnato un 10, il 4,7% un 9, il 5,8% [illegible] 8, il 6,2% un 7, il 22,5% [illegible] 6, il 28,5% un 5, il 15,2% un 4, il 13,5% un 3, infine il 2,1% un 2. [r. cri.]

VALLE D'AOSTA **AOSTA/Charvensod:** LINTY AUTO S.n.c.
PIEMONTE **ALESSANDRIA/Villadonna:** MONDIAL CAR 90 S.a.s. - **ASTI:** SCAGNETTI S.r.l. - **BIELLA:** EUROCAR [illegible] S.r.l. - **C**[illegible] AUTOSALONE RENATO - **CUNEO/Alba:** AUTO MARENGO S.n.c. - **[illegible]/Arona:** AUTOARONA S.r.l. - **TORINO:** CAVIGLIANO - **RIVALTA** S.p.A. - **TORINO/Gassino Torinese:** FRATUCELLO [illegible]
LIGURIA **GENOVA:** MOTOR GENOA - **GENOVA/Chiavari:** PISCINA [illegible] - [illegible] CARLO BRION - **LA SPEZIA:** S.A.R.CA S.n.c.
LOMBARDIA [illegible] COMFORTAUTO S.r.l. - **[illegible]SCIA:** SAOTTINI AUTO S.r.l. - **COMO:** SANGIORGIO MARIO - **CREMONA:** GIORGIO MARRA AUTOMOBILI S.r.l. - **LECCO:** SCOLA S.p.A. - **LODI:** CAR COMAUTO S.p.A. - [illegible] MONTANARI ARNALDO - **MILANO:** AUTOSTRA S.r.l. e CAR COMAUTO S.p.A. - **MILANO/Monza:** CALIMBERTI SILVIO - **PAVIA/S. Martino** [illegible] LODIGIANI S.r.l. - **PAVIA/Vigevano:** CORREGGIO S.p.A. - **SONDRIO/Morbegno:** FLLI MALUGANI S.n.c. - [illegible] SE/Busto [illegible] S.r.l. - **VARESE/Gallarate:** AUTOSALONE [illegible]
TRENTINO ALTO ADIGE **BOLZANO/Brunico:** BERKIRCHER S.r.l. - **TRENTO:** DORIGONI S.p.A.
FRIULI VENEZIA GIULIA [illegible] SACCHETTI LUCIANO AUTOMOBILI - **PORDENONE:** ZANETTI OMERO & C. S.n.c. - **TRIESTE:** AUTOSALONE CLAUDIO - **UDINE/Tavagnacco:** EUROCAR S.p.A
VENETO **BELLUNO/Feltre:** OTTAVIO BE[illegible]NI - **PADO[illegible]** S.r.l. - **ROVIGO:** RONCONI LUIGI & FIGLI S.r.l. - **TREVISO:** BOBBO GIUSEPPE - **TREVISO/Conegliano:** SILEMOTORI NEGRO S.r.l. - **VENEZIA/Pevero Veneto:** AUTOPIAVE S.n.c. - **VENEZIA/Portogruaro:** GIORGIO FANCEL - **VERONA:** AUTOEUROPA S.r.l. e NUOVA VERONAUTO S.r.l. - **VICENZA:** VICENTINA AUTOMOBILI [illegible]
EMILIA ROMAGNA **BOLOGNA:** AUTOCOMMERCIALE S.p.A. e AUTOPANIGALE S.r.l. - **FERRARA:** CAR S.r.l. - **FORLÌ:** LA VETRINA DELL'AUTO S.r.l. - **MODENA:** STARAUTO S.a.s. - **PARMA:** AUTOCENTRO BASTROCCHI S.p.A. - [illegible] [illegible]NI GIORGIO S.r.l. - **RAVENNA:** ZANI PIER GIORGIO - **REGGIO EMILIA:** PUNTO AUTO S.r.l.
REPUBBLICA S. MARINO **FALCIANO:** REGGINI S.A.
MARCHE [illegible] ESINA CAR S.r.l. - [illegible] **ZA/Civitanova Marche:** VIA VAI S.p.A. - **PESARO/Cabicce Mare:** ENRICO BASTIANELLI & C.S.n.c.
UMBRIA [illegible] **U.:** GREEN CAR - **TERNI:** RACOA
ABRUZZO **L'AQUILA/Avezzano:** GRADI [illegible] S.r.l. - **L'AQUILA/Celano:** CA[illegible] S.n.c. - **TERAMO:** AUTOMOBILI TORINESE S.a.s.
TOSCANA [illegible] DURANTI [illegible] S.n.c. - [illegible] MARIO IGNESTI E FIGLI S.p.A. - **FIRENZE/Barberino Val d'Elsa:** ELSAUTO CENTROCAR S.r.l. - **FIRENZE/Cerreto Guidi:** PIEMME AUTO S.r.l. - **GROSSETO:** NUOVADERVI S.n.c. - **LIVORNO:** PE.CA AUTO - **LUCCA/Loc. S. Filippo:** TOMEI MOTORS S.r.l. - [illegible] TECNOMOTORI S.r.l. - **PISA:** AUTO 2001 S.n.c. - **PISTOIA:** AUTOCAMIONABILE - **SIENA/Chiusi:** MARCELLO MAMMOLOTTI S.n.c.
LAZIO **FROSINONE:** [illegible] [illegible] E C. S.p.c. - [illegible] [illegible] R SYSTEM 90 S.r.l. - **LATINA/Formia:** A.P. CAR S.r.l. - **ROMA:** [illegible] BALDUINA S.r.l. e I.W.R. ITAL WAGE[illegible] ROMA S.r.l. - [illegible] ZELINDO FERRAZZANI S.r.l.
CAMPANIA **AVELLINO/Mercogliano:** G. BENEVENTOFINAUTO S.p.A. - **BENEVENTO/Ceppaloni:** AUTO CAVUOTO S.r.l. - **CASERTA/Aversa:** FUNARI MOTORS S.r.l. - **CASERTA/S. Maria C. V.:** I.C. AUTO S.r.l. - [illegible] AUTOMOTOR S.r.l. - **NAPOLI/** [illegible] **Sorbo:** AUTOFRANZESE S.n.c. - **NAPOLI/Torre Annunziata:** A.A.C. MOTOR S.r.l. - **SALERNO:** AUTOSANTORO S.n.c.
PUGLIA **BARI:** EMMETI S.r.l. - **BRINDISI:** ANTELMI S.r.l. - **FOGGIA:** RUSSO FELICE - [illegible] [illegible] DEANNA - [illegible] [illegible] [illegible] S.r.l.
BASILICATA **MATERA:** N.C. AUTO S.r.l.
CALABRIA [illegible] **O:** MANNO PASQUALE - **CATANZARO/Lamezia Terme:** AUTOIONÀ S.a.s. - **COSENZA/Rende:** EMAUTOCOZZA S.r.l. - **REGGIO CALABRIA/Cautonia:** MANNO PASQUALE - [illegible] **CALABRIA/Bizzicon:** A. & V. [illegible] ORI S.r.l.
SICILIA **AGRIGENTO:** FLLI ZICARI S.p.A. - **CATANIA:** G. CAR S.r.l. - **MESSINA:** Dott. G. INGRILLÌ & C. S.r.l. - [illegible] **MO:** M. G. AUTO S.p.A. - **SIRACUSA:** AUTOVIP S.r.l. - **TRAPANI:** ESSEPIAUTO S.r.l. - **TRAPANI/Mazara del [illegible]lo:** ESSEPIAUTO S.r.l.
SARDEGNA **CAGLIARI/Sestu:** [illegible] S.r.l. - **NUORO:** GRAZIANO CATTE & C. S.n.c. - **ORISTANO:** AUTOZETA S.r.l. - **SASSARI:** GERMAN CAR S.r.l. - **SASSARI/Olbia:** L'AUTO S.n.c.

www.autogerma.it/skoda

Gruppo Volkswagen

Per gli indirizzi e i numeri di telefono consultare gli elenchi [illegible] [illegible] retro della copertina, o telefonare al Numero Verde 167 - 012098.

Dramma nell'entroterra di Savona: l'ha aspettato all'uscita dall'asilo e poi l'ha portato in casa

Sgozza il figlio, per vendetta

Il padre, separato, voleva punire la moglie

MILLESIMO. Ha ucciso il figlio di sei anni, che i giudici gli avevano tolto. Lo ha atteso fuori dall'asilo, dove il bimbo pranzava. Lo ha strappato dalle mani della mamma e ■ una suora, se lo è portato a casa e, ■ cucina, gli ha tagliato la gola con un coltellaccio. Lo ha sgozzato, ma al magistrato non l'ha voluto confessare.

Il dramma è maturato ieri mattina a Millesimo, piccolo centro della Valbormida, alle spalle di Savona. Lui, il papà, si chiama Euro Claudio Nobile, ha 38 anni, è originario di Chiavari. Invalido civile, in paese dicono che sia un «mago», un pranoterapeuta. La madre, Elena Porretta, ■ anni, calabrese, assiste un'anziana in una casa di riposo. E poi la vittima, il piccolo Damiano, sei anni ■ settembre, nato a Bollate, alunno della prima elementare.

La coppia, sposata nell'89, si è separata di fatto un mese fa. Le pratiche per ufficializzare la rottura sono ■ corso. Il tribunale dei minori di Genova, a fronte di maltrattamenti che avrebbe subito il bambino, aveva affidato quest'ultimo al Comune. Il sindaco ■■■ deciso di lasciarlo alla madre, alla quale aveva trovato una sistemazione in ■■■ pensione poco lontano Millesimo.

Il padre, invece, è rimasto nell'appartamento in affitto ■ primo piano di un anonima villino, cinquecento metri dall'asilo dove andava ■ mangiare tutti i giorni Damiano, dopo la scuola.

E proprio lungo questi cinquecento metri, con la gente che adesso ■ tutta sulla soglia di casa ■ sembra non voler più rientrare tra le proprie cose, si ■ compiuta la tragedia.

■■■ le tredici, forse il tocco è già scoccato da una decina di minuti. Elena Porretta esce dalla ■■■a di riposo, ha finito il turno. Arriva all'asilo, Damia■■ l'aspetta dentro. Posteggia l'auto proprio dinanzi al portone. Scendendo, s'accorge che c'è anche il marito, l'ex marito ormai per lei. Si preoccupa, ha paura. I timori annaspano nei ricordi degli ultimi mesi, di litigi e brutture.

La donna corre dentro l'asilo, parla con la suora. «C'è ■ papà di Damiano fuori. ■■ faccia chiamare l'avvocato. Mi aiuti...». La suora convince Elena a uscire, ad entrare in ■■■ e ad attendere che sia lei ad accompagnare il bambino. Così avviene. Damiano è finalmente dentro la macchina, seduto sul sedile del passeggero, al sicuro, ■■■ ■ sicure abbassate. La donna fa il giro dell'auto, per raggiungere il suo posto.

Racconta suor Rita, testimone■ dell'accaduto: «L'uomo si è avvicinato all'auto. La mamma ha detto al piccolo di togliere la sicura della portiera per farla salire. Ma Damiano, inavvertitamente, ha alzato quella della sua portiera. Il padre l'ha aperta. ■a tirato fuori il bambino. "Vieni, che ti faccio un regalo" gli ha detto. Damiano ■ sceso, zitto. Abituato, forse, a queste situazioni di tensione».

Continua ■■■ Rita: «Io mi sono fatta avanti. ■■ detto ■ quel signore che il bambino era affidato ■ noi. Lui mi ha detto: "E io sono il papà", zittendomi. Poi l'ha preso per un braccio e l'ha trascinato via. Io ho cercato di fermarlo, l'ho ghermito per ■■■ braccio. Mi ha scansato con facilità e si ■ incamminato verso casa. L'ho inseguito, gli ho gridato di fermarsi. Ma io ■■■ vecchia, non ho le ■■■ gambe...».

L'uomo ha raggiunto l'abitazione, è entrato con il figlio per mano. E' andato in cucina, ha impugnato un coltellaccio. ■ l'ha sgozzato. Suor Rita ha suonato alla porta. Finché Nobile le ha aperto. «E' morto, è morto», le ■■ detto. Ed è scappato via. «Sono entrata. Ho visto il bimbo riverso per terra. L'ho chiamato: "Damiano, Damiano!". Ho capito che non c'era più nulla da fare. Sono uscita, ho detto ad una vicina di casa di chiamare i carabinieri. Poi sono rientrata, ho pregato. Che potevo fare d'altro, ormai?».

Il papà di Damiano è ritornato davanti all'asilo. Ha investito la madre con un fiume di parole. «Vieni a vedere ■■■ hai fatto, ■■ stata tua». Poi sono arrivati i carabinieri, l'hanno portato via. In caserma, davanti ■ magistrato, non ha confessato. Il suo avvocato dirà «che lui al bambino voleva un ■■■ bene». Dopo otto ore, ■■■ tra le divise, la gente gli grida «Assassino». Nel cortile della ■■■ insanguinata c'è ■■ Topolino di panno, riverso per terra. Proprio come hanno trovato Damiano.

Fabio Pozzo

A fianco la scuola elementare di Millesimo dove andava il piccolo Damiano In basso da sinistra il carro funebre porta via la bara con il corpo del bambino e la madre disperata

"Lei: tutti in paese sapevano che voleva fargli male lui ce l'aveva con me ma nessuno è intervenuto Deve restare in cella per sempre quel mostro Fatemi vedere il mio bimbo"

"Lui: ■ sognato che mio figlio era morto. Io non ho ucciso quando sono arrivato in casa l'ho trovato in un lago di sangue. Uno spettacolo orribile. E' ■■■ macchinazione contro di me"

CASI DELLA VITA

La lotta armata contro la donna

NE possiamo capire solo una piccola parte, molto vicina allo zero, di questo barbarico delitto, un padre che uccide il figlio di ■■■ tagliandogli la gola con un coltello. Il vero dramma del padre, della madre, ■■ figlio, e anche dell'assistente sociale che seguiva la coppia, resta perduto, per sempre. E nella parte perduta può esserci l'elemento che cambia la nostra interpretazione, o la capovolge. Così com'è, la notizia appare tanto mostruosa, da farci sperare che sia falsa, che la verità sia tutto il contrario di quel che sappiamo. Quel che sappiamo si riduce al puro fatto: genitori giovani, sotto i quaranta, con un figlio di sei anni: l'età per iscriversi ■■■ prima elementare; sono separati, e il figlio sta con la madre; che va a prenderselo ogni sera, ■ scuola, in auto; ieri sera, ecco la novità, c'era anche il padre; diverbio, lei tira il bambino in auto e cerca di mettere in moto, ma lui apre l'altra porta e fugge col piccolo, nella casa in collina, e gli taglia ■ gola. Il racconto completo è nella cronaca. Dunque, l'oggetto della lotta era il bambino. Lo è sempre, in tutte le separazioni. La differenza è che questa ■ una lotta armata, il combattimento è all'ultimo sangue. Il bambino non vale di per sé. E' preso e chiuso in auto ■■■ un pa■■. Tirato fuori ■ portato ■■ di ■■■ ■■pre come un pacco. Dopo averlo ucciso, il padre non resta col figlio, il rapporto padre-figlio non esiste, esiste solo il rapporto marito-moglie, e il ■■■ scappa in strada a urlare e inveire contro la moglie. Sono parole insensate, ma la verità ■■ lì, solo che non riusciamo a tirarla fuori. Quelle parole urlate contro la moglie dopo il delitto rivelano che non voleva uccidere il figlio, voleva uccidere la moglie: il figlio ■ soltanto un mezzo. Nella separazione, chi ha i figli ha tutto, e l'altro niente. Amati o odiati, i tuoi figli sono pur sempre la tua continuità: ■ù importanti di te perché ci saranno anche quando ■ non ci sarai più. Perdere i figli ■ più grave che perdere te. Coloro che ■ separano cominciano a litigare molto prima di separarsi. I figli se ne fanno un problema, perché si domandano: litigano per noi? Se lo sarà chiesto anche questo ragazzo. E la risposta doveva essere: sì. Il terrore di essere il centro della guerra comincia a toccare il massimo all'età di sei anni. Dopo i dieci, i piccoli hanno qualche capacità di resistenza, di autonomia. Sotto i cinque, sono protetti dall'inadeguata capacità di assorbire il trauma. E' sui figli di sei anni che i genitori lottano più accanitamente. E' il periodo della più perfetta «filialità». A sei anni imparano a scrivere qualche parola: ■ aste ■ ■■■ fare già, adesso scribacchiano nomi ■ articoli. I primi nomi sono papà ■ m■■■■. Quando cominciano a parlare, quelle sono le prime parole che pronunciano. Quando cominciano a scrivere, ■■■ l'■ prime che scrivono. E' come se entrando nella comunicazione parlata e scritta, volessero (o gl'insegnassero) esprimere la propria identità, attraverso il riconoscimento del genitore. Col prolungarsi della separazione, il genitore che vive con i figli stringe sempr■ di più il rapporto con loro, e il genitore che ■ rimasto senza alza sempre di più ■ livello dell'odio verso il coniuge: qui l'odio è arrivato a uccidere, fisicamente, il figlioletto, con un coltello, ma se non moriva così il figlio era come se venisse ucciso lo stesso, un po' alla volta, contraendo un'incapacità, un'impossibilità ■ vivere. Col senno del poi, separare un padre così (sempre che i dati della notizia restino questi) ■■■ necessario. Era giusto. Ma ■■■ impossibile.

Ferdinando Camon

CASI DELLA VITA

«Perché non ha ammazzato me?»

La madre: e adesso presto lo libereranno

MILLESIMO
■■■ NOSTRO INVIATO

«E dai, vai su, vai a vedere ■■■ ■ fatto ■■■ marito: marito? Non so come chiamarlo, vai a vedere ■■■ ha fatto a mio figlio. Vai a vedere, lo ha sgozzato, il mio bambino, lo ha ammazzato, lo ha ridotto così il mio bambino. Vai su a vedere... Ora voglio vederlo, voglio vedere com'è, ■■■ gli ha fatto». Elena Porretta, va avanti e indietro, davanti alla porta della ■■■ del marito. Dentro c'è ancora il corpo di Damiano, sei anni. Lei ■ stringe la gola, ■ passa una mano sotto la gola. E' bionda, pallida, minuta, jeans troppo larghi e maglione sformato: «E dai, vallo a vedere, ■ in lago di sangue... Ah sì, gli dovete anche restituire ■ chiavi di casa ■ quello lì, e perché? Cosa deve farne? Non starà in galera, ora, non lo liberano no? Se ne deve ■■■ in carcere, quell'assassino; fatemi entrare un istante, solo un momento, voglio vedere mio figlio». I carabinieri, con dolcezza, la tengono lontana dalla casa. Un urlo lacerante, quando arriva ■ furgone mortuario con una bara troppo grande: «Quella no...». Crolla, cade, ■■■■ ■ soccorrerla un medico e un assistente sociale. Cerca di entrare con la scusa di recuperare i vestiti. La allontanano di ■■■■ «Io lo voglio vedere, anche per un istante solo, anche per un minuto. Ma cosa gli ha fatto...». La realtà si fa strada con lentezza. «Damiano come sta? Lo portano via? Io lo sapevo che voleva fare del male, per questo ■■■ volevo che lo ■■vicinasse, ■ questi giorni. Tutti lo sapevano, a Millesimo, lui si voleva vendicare di qualcosa, chissà cosa, e ha preso lui... E' ■■ mostro. Ora lo libereranno, lo lasciano libero, come ■■ non avesse fatto nulla. Vedrai che lo liberano». Alla fine riescono a calmarla, ■ farla sedere su una sedia, in un giardino ■■■■ invaso dai giochi di Damiano, persino. La portano al sicuro, lontano da «Villa Teresina», lontano ■■■ cimitero di Millesimo, dove hanno composto ■ figlio. Prima, si volta ancora ■■■ le finestre chiuse dai carabinieri: «Nessuno può entrare, ora, non è vero? Lui non ritornerà più, lì dentro. Adesso lo portano in ■■■■ Ci deve restare per sempre. Doveva ammazzare me, doveva lasciarlo stare...».

In un angolo, s'è ancora lo zainetto, poco lontano da un triciclo impolverato ■ da una pistola ad acqua. Elena lo raccoglie meccanicamente poi lo butta a terra. E' un pianto ■■ animale, un mugolio indistinto, che rompe il silenzio, rotto solo dal diesel sommesso del furgone ■■■ tuario. Per lei, la giornata è finita.

Lui, il marito, ■ già chiuso in ■■■■■ da ■■■. Ne uscirà solo per raggiungere il carcere di Marassi. Ha avuto una violenta crisi nervosa, dopo l'interrogatorio. E' caduto quasi in trance: «Ho sognato che mio figlio ■■■ morto, vicino c'era una donna bionda con un coltello insanguinato in mano. Io non ho ■■■■ quando ■■■ arrivato ■■■ già morto, ■■■ spettacolo orribile...». Soffre di epilessia, ha ■■■ crisi. ■ i carabinieri chiamano un medico: «E' ■■■ macchinazione contro di me, mi vogliono esasperare, come fanno da mesi - dice, ■■■ appena riprende co■■■■■ -. La colpa ■ sua, di mia moglie, l'ha ucciso lei». Racconta, ossessivo, di un incubo vissuto nella casa arrampicata sulla collina. Dalle finestre si intravedono foto e giocattoli: «Damiano era morto, ■ ■■ non ho visto ■■■ bene il volto della donna bionda. Stava fuggendo».

Massimo Numa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: antifurti satellitari - rinnovo toner - risparmio telefonico - Art Gallery o il falso D.O.C.

Come guadagnare bene con 4 nuove attività dagli Stati Uniti

Lavorare per se stessi, a part-time o a tempo pieno ■■ diventando una strada che molte persone hanno ■■■■ a percorrere. Quattro nuove opportunità per mettersi in proprio anche a part-time sono fornite dalla società americana **United States Business Corp. SpA - Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano - Tel. 02-67■■■■ (20 linee r.a.) - Fax 02-6702645.**

Vediamo un po' più da vicino alcune di queste nuove attività:

STOP DEFINITIVO AI FURTI CON GLI ANTIFURTI CONTROLLATI DAI SATELLITI GPS.
Tempi duri per i ladri d'auto e d'appartamento, i rapinatori dei tir e dei camion, i sequestratori ■■■ la rascita dei sistemi ■ sicurezza Guardian ■■■gel supportati da 24 satelliti GPS. Con G.A. la sicurezza ti segue ovunque perché in caso di: **FURTO - G.A.** localizza sempre l'auto; **ASSICURAZIONE -** ■■■■ del 50% sul Premio Assicurativo; **RAPIMENTO** - segnala la posizione alle forze dell'ordine; **MALORE** - invia immediatamente un'ambulanza; **INCIDENTE** - viene subito allertata la centrale operativa ■■■ intervento immediato dei soccorsi; **RIMOZIONE** - avviso immediato di ■■■■■ forzata: G.A. è in grado di localizzare il punto esatto in cui si trova un mezzo o una persona, inviando questo dato alla centrale operativa e consentendo di evidenziare eventuali emergenze. In caso di emergenza la Centrale Operativa G.A. segnala l'evento immediatamente alle forze dell'ordine che possono quindi procedere subito al recupero del mezzo rubato. L'affiliato USB ha tre fonti di reddito garantito. La prima sulla vendita o il noleggio dell'apparecchiatura che viene installata sul veicolo (sino a Lit. 1.000.000), la seconda sulla semplice installazione della stessa unità (sino a Lit. 800.000), la terza sul canone mensile di controllo effettuato dalla centrale operativa. I campi applicativi sono innumerevoli: ■■■ imbarcazioni al sistema di sicurezza per le ville, i magazzini, ■■■ stabilimenti, gli appartamenti, all'assistenza per le persone anziane o per i vip, i portavalori, corrieri, camion e tir in genere, società di leasing etc. Il prezzo al pubblico di G.A. per le case o il negozio parte da Lit. 980.000, per l'assistenza agli anziani da Lit. 680.000, per l'auto da Lit. 1.980.000 compreso il telefono cellulare Motorola, il tutto pagabile a rate in 4 anni.

RINNOVARE LE CARTUCCE TONER DEI FOTOCOPIATORI, STAMPANTI LASER, FAX E NASTRI, facendo risparmiare il 50% rispetto al prodotto originale. Ogni giorno si gettano nella spazzatura migliaia di ■■■ e ■■■■ toner scarichi. Quando una penna stilografica ha esaurito l'inchiostro non si getta certo via. La si ricarica.
E allora, perché non ricaricare anche i nastri e le cartucce toner? I clienti possono essere banche, assicurazioni, uffici pubblici, ditte di ogni tipo, notai, commercialisti, etc. Si ritirano dagli uffici le cartucce usate e si riportano rimesse a nuovo.
Forti guadagni. Un addetto ■■■ rigenerazione può incassare da 6 ai 12 milioni di lire al mese, secondo il tempo impegnato.

RISPARMIO TELEFONICO, SINO ALL'83%.
Guadagnare facendo risparmiare ■■■■ all'83% sul ■■■■ delle telefonate internazionali e sino al 20% sul costo delle telefonate interurbane nazionali. Aziendo, banche, agenzie di viaggio, hotel, società ■ import export, etc. potranno fare quasi 3 telefonate pagando■ una sola. L'affiliato ■■■ guadagnerà sino al 17% sul traffico telefonico internazionale dei suoi clienti per sempre.
Il servizio è accessibile da qualsiasi apparecchio telefonico a centralino, anche dai cellulari e dalle cabine telefoniche, ■■■■ che sia necessario effettuare modifiche agli impianti telefonici ■■■■■. Compito dell'affiliato è solo quello di acquisire i clienti, facendo sigiare ■ modulo di sottoscrizione. Il resto spetta alla USB.

BUSINESS ART GALLERY
"L'arte alla portata di tutti"
La USB mette a disposizione un club di artisti di alto livello, che riproducono (eclusivamente ad olio a mano, dipinti di artisti famosi, (da Van Gogh, a Monet, da Picasso a Klimt etc.) a partire dal contenuto prezzo di Lit. 195.000 a dipinto per l'affiliato USB di ottenere ■■ guadagno di oltre Lit. 800.000 su ogni singolo dipinto ■■■■ di certificato di qualità. Vengono ■■guiti anche ritratti a olio su ■■ ripresi da qualsiasi immagine fotografica (del figlio, familiari, etc.). Il mercato ■ rappresentato da aziende, uffici, negozi ■ arredamento, negozi di casalinghi e porcellane, negozi ■ articoli da regalo o liste ■■■ nonché l'inesauribile mercato delle famiglie.
Queste semplici e redditizie attività possono essere svolte anche da casa, ■■■ un contenuto investimento a partire da Lit. 19.800.000.

Per ottenere GRATIS informazioni telefoni ■■■ allo 02-67074409 ore ufficio.

WILL COMM. TORINO

Scandalo al sole.

La moda così, a un prezzo così.

£. 59.000
Les Halles Paris

£. 59.000
Les Halles Paris

£. 59.000
Les Halles Paris

£. 59.000
Les Halles Paris

£. 59.000
Lumberjack

£. 59.000
Lumberjack

£. 59.000
Lumberjack

£. 59.000
Lumberjack

£. 35.900
Shock

£. 45.000
Diadora

£. 49.900
Filanto

£. 49.900
Filanto

£. 45.000
Diadora

£. 45.000
Diadora

£. 49.900
Filanto

£. 45.000
Diadora

£. 45.000
Diadora

£. 12.900
Madigan

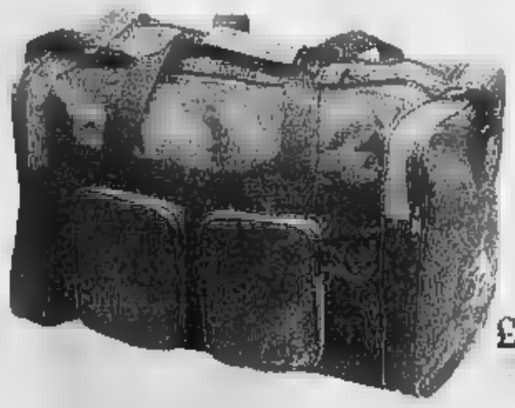
£. 45.000
Diadora

£. 59.000
Reebok

£. 45.000
Trolley

£. 19.900
Action

£. 19.900
Action



Una scandalosa estate per tutta la famiglia e per il tempo libero.

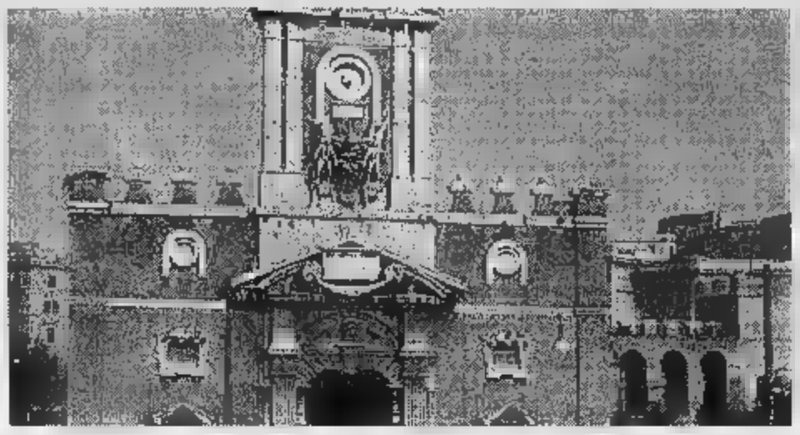
Solo da Scarpe & Scarpe la tua estate si fa bella. E conveniente.
Aspettati un assortimento scandaloso ai tuoi piedi e scegli le proposte più fresche per te e per tutta la famiglia.

IL BORGO SAN DALMAZZO (CN)
E QUART (AO)
Aperto tutte le domeniche

SCARPE & SCARPE
TUTTO AI TUOI PIEDI

Tra Montesacro, Nomentano e Porta Pia dieci aggressioni in pochi giorni: è terrore

Non bastano 15 volanti a spegnere la paura E un corteo chiede la scarcerazione del giovane arrestato



Accanto, Porta Pia che segna l'inizio del Nomentano, il quartiere delle aggressioni alle donne. A destra, Joe Codino il giorno dell'arresto

Gli emuli di Joe Codino

Incubo maniaci per le donne di Roma

ROMA. Saranno cento, massimo duecento i metri tra la fermata dell'autobus e il portone di casa, ma a Antonella, 14 anni compiuti lo scorso aprile, sembrano non finire mai. Da otto anni li percorre tornando scuola, ma da due mesi si propone di bruciarli in pochi secondi. Poi, non resiste alla tentazione: dopo i primi passi affrettati, si volta indietro e rallenta. Quando se ne rende conto riprende a correre, poi di nuovo si volta indietro. Così fino al portone: una serie di gesti sistematici, quasi come un tic. Una volta dentro, viene la parte più difficile: attraversare l'androne e attendere l'ascensore. Dieci, venti secondi tenendo sotto controllo la porta del sottoscala e l'ultima rampa tra il piano terra e il primo piano, per essere pronta a balzare via nel caso in cui apparisse qualcuno.

Antonella come migliaia di ragazze e donne ormai convive con la paura. Qualcuno, senza cuore, le ha raccontato con troppi particolari un episodio avvenuto proprio nel suo palazzo, nel bell'appartamento in una di quelle piccole vie che partono a raggiera da piazza Bologna e si allungano a fiancheggiare il quartiere Italia. Quel qualcuno le ha descritto un'aggressione, una delle più di dieci denunciate negli ultimi due mesi nella zona compresa tra Montesacro, Nomentano, Porta Pia, l'ultima avvenuta ieri nell'ascensore di un edificio ancora una volta in una via a due passi da piazza Bologna e dalla casa.

Da allora, Antonella percorre quei pochi metri fra la fermata dell'autobus e la porta di casa immaginando una mano sudata, nervosa, quasi tremante, eppure sicura nell'aprire i bottoni della sua camicia, nel sollevarle la gonna, nel coprirle la bocca per impedirle di urlare. Alla mano associa il volto magro di un giovane di una ventina d'anni, dai capelli corti e scuri. Oppure quello protetto da un paio di occhiali a specchio di un uomo sui venticinque anni. Può aggiungere alle sue fantasie anche i tratti di uno straniero, forse un pakistano, secondo le descrizioni raccolte dopo l'ultima aggressione.

Per questo, ormai Antonella esce di sera soltanto c'è qualcuno a riaccompagnarla fin sulla soglia. Come lei, tutte le donne della zona preferiscono rimanere a casa. Di tanto in tanto dalle finestre nelle loro il riflesso violaceo di una volante della polizia, e un po' si rassicurano. Un po', non del tutto. L'intera zona compresa fra Montesacro, Nomentano, Italia e Porta Pia ogni notte è presidiata dalla polizia. Sono quindici a battere a tappeto ogni via, soprattutto le più piccole, le più buie. Sono ottanta, anche le persone fermate tramonto all'alba per controlli.

Antonella e altre donne lo sanno, ma non si fidano. La polizia può blindare le strade, può fermare anche tutti coloro che di si trovano a passare nella zona, ma non può essere dentro ogni portone, ogni garage, ogni ballatoio. La polizia fa ciò che può per prevenire una nuova aggressione, ma non può impedire il passaggio alle donne sole, non può costringere chilometri e chilometri di Roma a trasformarsi di notte in città auto, senza tracce di vita umana. Perché Antonella e le altre donne sanno anche che la polizia, nonostante le volanti e gli ottanta-cento controlli ogni notte, non ha una sola pista seria da battere nella caccia ai maniaci che da settimane si sono accaniti contro questa zona di Roma. Ha arrestato un giovane, Sergio Marcello Gregorat, conosciuto come Joe Codino, ma le aggressioni sono continuate. Esiste un «Comitato per Gregorat», che ancora ieri ha manifestato davanti al tribunale e questa sfilerà davanti al carcere Regina Coeli, le fiaccole in mano, per chiedere la libertà di Joe Codino. E già martedì Joe Codino potrebbe tornare in libertà, annullando anche l'unico, magro risultato ottenuto in mesi e mesi di indagini.

Certo, è anche vero che il quartiere si è organizzando da solo. Le donne si improvvisano detective, scrutano ogni passante, si soffermano sui volti nuovi, per cogliere eventuali somiglianze con gli identikit diffusi nei giorni scorsi. La circoscrizione della zona ha organizzato mercoledì scorso una manifestazione di protesta e distribuito opuscoli per insegnare alle donne come difendersi dalle aggressioni.

Alleanza Nazionale ha riunito duecento persone la sera di mercoledì, in una fiaccolata per le vie della zona in segno di solidarietà con le vittime e di avvertimento: «La comunità di quartiere non sta a guardare». Un centro anti-violenza sarà inaugurato la prossima settimana per offrire assistenza alle donne. Certo, è vero, e Antonella lo sa: la città si sta muovendo, la polizia sta indagando, forse qualcun altro sarà presto o poi arrestato, ma chi potrà mai cancellare dalla mente di una quattordicenne una paura, ormai automatica, proprio come un tic?

Flavia Amabile

Assalto a Venezia

Secessionisti Aumentano gli indagati

VERONA. Potrebbe presto salire a 48 il numero delle persone indagate per i reati di associazionismo nell'inchiesta sviluppata procura di Verona l'indomani dell'assalto di piazza San Marco. Lo ha confermato il procuratore Guido Papalia. Il magistrato ha precisato che gli otto nuovi nomi emersi da accertamenti eseguiti dai carabinieri di Venezia sulla documentazione sequestrata dopo il blitz sul campanile. Il procuratore smentito che siano già stati emessi provvedimenti a carico di queste persone, lasciando tuttavia aperta l'ipotesi all'invio tra qualche giorno di nuovi avvisi di garanzia.

Tra le abitazioni perquisite c'è quella scrittore settantenne, Flaminio De Poli, di Rovigo, autore di un libro sulla storia della Serenissima, «Via da Roma», edito nell'85, testo «cult» tra autonomisti e secessionisti. De Poli, ex preside del liceo classico di Rovigo, in pensione, ha riferito che dovrebbe essere interrogato oggi. «Ma non capisco che cosa vogliono - ha detto - ho fatto solo discorsi di carattere storico in qualche incontro pubblico perché i veneti dovrebbero meglio la loro storia».

Per Papalia questa è «un'inchiesta particolarmente delicata dalla quale stanno emergendo aspetti che francamente non ci attendavamo. riferisco ai programmi di azione predisposti con accura- e con una preparazione politico-militare propria di gente non improvvisata». Papalia non entra nel merito del contenuto dei piani operativi dell'organizzazione ha precisato che sullo sfondo ideologico esistono «accenni ad eventuali necessità dell'uso delle armi». Il magistrato continua a essere oggetto di lettere minatorie «più o meno spinte» e offensive ma ha sostenuto che in questi casi si tratta di una prassi «normale». [Ansa]

Mostro di Firenze

Aula bunker sovraffollata Salta processo

FIRENZE. La coabitazione nel bunker di Firenze tra i processi per le stragi di mafia del '93 e quello per i delitti del «mostro» e dei suoi complici, ha fatto saltare ieri l'udienza di quest' ultimo procedimento: è rinviata al 23 giugno. I due dibattimenti convivono da alcune settimane nella struttura Santa Verdiana, l'unica a Firenze in grado di ospitare processi di questa portata. Alcune udienze nei giorni scorsi erano state celebrate contemporaneamente, grazie a una parete mobile.

Ma ieri al processo per le stragi sono presentati più detenuti del solito, tutti sottoposti al regime 41 bis, che prevede l'isolamento di ogni imputato nelle gabbie. L'aula divisa in due non era quindi sufficiente a ospitare tutti e il presidente del processo ai «compagni di merende», Federico Lombardi, ha deciso il rinvio. Nei prossimi giorni saranno installate nel bunker sei gabbie provvisorie, che dovrebbero permettere la celebrazione in contemporanea dei due pro.

Pietro Pacciani tornerà nell'aula per deporre al processo ai suoi presunti compagni. La richiesta di ascoltare Pacciani - nella veste di imputato per reato - era stata dal difensore di Mario Vanni ed è stata accolta dalla corte d'Assise. I giudici hanno integralmente la lista testi del pm e buona parte delle acquisizioni di atti e deposizioni chieste dalle parti processuali.

Il risultato sarà l'ingresso nel dibattimento di molti atti del processo Pacciani, anche di perizie e atti d'indagine relativi alle figure dei sardi protagonisti delle inchieste degli Anni '. La corte ammette alcune richieste dell'avvocato Nino Filastò che rinunciato alla difesa di Vanni. Alla riapertura del processo sarà ascoltato come primo teste il capo della squadra mobile fiorentina, Giuttari. [r. cri.]

PUBLICIS-FCB

I RISPARMIATORI DELLA DOMENICA FINALMENTE FARANNO I MIGLIORI AFFARI.

Ogni domenica, con il 24 ORE, c'è "Risparmio & Famiglia". Il modo facile gestire il risparmio personale.

"Risparmio & Famiglia" è la nuova sezione del Sole 24 ORE realizzata su misura per la famiglia, informazioni semplici ma complete, e chiari consigli operativi su come investire al meglio il proprio denaro. Un appuntamento che si rinnova ogni domenica e che vi aiuterà a scoprire quali sono le vostre opportunità nella gestione del risparmio; che vi farà muovere con disinvoltura tra fondi e assicurazioni, azioni e immobili, e conoscere tutte le informazioni indispensabili per scegliere consapevolmente. "Risparmio & Famiglia" è una guida facile per orientarsi nel mondo degli investimenti, dove è sempre il risparmiatore più preparato quello che ottiene di più. Ecco perché, d'ora in poi, i risparmiatori della domenica faranno i migliori affari.

www.ilsole24ore.it

L'asso dello sci indagato per sponsorizzazioni non dichiarate all'ufficio delle tasse

I conti di Tomba nel mirino del fisco

Bologna, perquisita la casa del campione

S'indaga su un conto estero Lui: sono appena arrivato dagli allenamenti Chiedete a mio padre amministra i miei soldi

DAL CORRISPONDENTE

Alberto Tomba è indagato dalla procura di Bologna per reati fiscali. Con lui sono indagati il padre Franco ed altri stretti collaboratori. L'accusa: non sarebbero state pagate tasse su miliardi di sponsorizzazioni e contratti pubblicitari, mai denunciati.

Per questa contabilità in nero carabinieri e Finanza hanno perquisito per due giorni l'abitazione del campione a Castel de' Britti, sulle colline bolognesi, e gli uffici della New Events srl, la società che gestisce l'immagine dello sciatore, amministrata dal padre Franco. Nelle perquisizioni sono stati acquisiti diversi documenti.

La notizia dell'inchiesta è arrivata alle redazioni dei giornali dal tam tam dei fan e dei vicini di casa dell'illustre compaesano che hanno seguito il grande movimento. La conferma è stata data dal procuratore aggiunto Luigi Persico e dal pm che si occupa dell'inchiesta, Enrico Cieri, che in linguaggio burocratico hanno puntualizzato: «L'ufficio del pubblico ministero ha disposto l'apertura di un'indagine preliminare per verificare se siano raffigurabili reati relativi alle leggi tributarie, in particolare rispetto alla legge 515 (la cosiddetta "manetta agli evasori") in ordine all'attività riferibile all'immagine di Alberto Tomba», Sui conti di Tomba gli inquirenti starebbero indagando da diversi mesi. A dare un colpo di acceleratore all'ipotesi investigativa sarebbe stata la scoperta del coinvolgimento di un appartenente o di un ex appartenente alla Guardia di Finanza. Il riserbo che circonda l'inchiesta non consente di precisare meglio il ruolo di questa persona: se si tratti cioè di un ex finanziere utilizzato come consulente per meglio eludere le maglie del fisco oppure di un militare in servizio che, approfittando del suo potere, abbia commesso un vero e proprio illecito ai danni dell'erario. Le indagini riguardano anche i conti esteri.

Sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti c'è in particolare la New Events perché dallo scorso anno tutti i contratti pubblicitari e le varie sponsorizzazioni che fanno del campione uno spot vivente passano da qui, attentamente [illegible] da Franco Tomba. Nei giorni scorsi, gli inquirenti hanno interrogato l'addetto stampa di Tomba, Giorgio Sgorlon, e il manager Andrea Vidotti, e perquisito le loro abitazioni. Entrambi fanno capo alla New Events.

«Non è nulla, è tutto una patacca» dicono gli amici e i

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Reale Comp. Italia 15500000; [illegible] 1760.

WARRANT: Bonaparte 99 5; Gemina 98 27-34.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 824,43 (+0,46%); Bruxelles (Bel-20) [illegible] (+1,18%); Francoforte (Dax) 3685,29 (+0,63%); Hong Kong (Hang Seng) 14855,13 (-0,95%); Londra (Ft-se100) 4645,00 (+1,51%); Madrid (Generale) 574,95 (+1,54%); Parigi (Cac 40) 2719,25 (+1,08%); Sydney (Generale) 2600,90 (-0,13%); Tokyo (Nikkei) 20485,75 (-0,02%); Zurigo (Swiss Market) 5320,30 (+1,34%); New York (Dow Jones) 7435,78 (+1,79%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-06-97

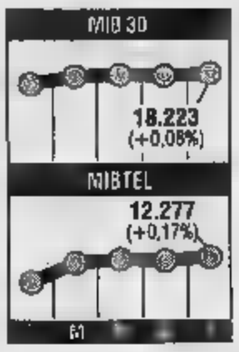
TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 ind. II	101,60
Enel 85/00 ind. III	100,47
Enel 86/01 IND	101,61
Enel 86/99 ind. II	107,40
Enel 86/97 ind. III	107,55
Enel 91/98 ind. I	107,10
Enel 91/01 ind. I	105,10
Enel 91/03 ind. II	105,30
Enel 92/00 ind	104,20
Enel 93/01 ind. I	103,25
Enel 9,60% 93/03	109
Enel 93/03 2 Y	105,70
IMI 86/00 z.c.	99,60
IMI 7,75% 96/06	99,70
IRI 91/01 1 Y I	100,30
IRI 91/01 1 Y II	100
IRI 91/01 1 Y III	100,55
CASSA DEP. 94/01 IV	100,15
CASSA DEP. 94/99 I Y	100,10
CCDP 8% 1975/2005	102
CCDP 8% 1978/2008	105,50
CCDP Aut.ni 8% 68/93	99,80
CCDP Aut.ni 7% 76/96	100,75
AUTOSTRADE 93/05 I Y	102
AZ FF SS. 83/98 Ind. II	101,45
AZ FF SS. 85/99 I Y	101,60
AZ FF SS. 86/99 Ind. III	100,70
AZ FF SS. 94/02 I Y	100,10
AZ FF SS. 8 Aprile 94/04	106,90
AZ FF SS. 84/04 Ind.	105,05
AZ FF SS. 96/01 IV	100,30
AZ FF SS. 96/06 IV	100
Aem 85/02 Ind.	101,75
S. Paolo c.f. 5%	100,80
S. Paolo c.f. 8%	100
S. Paolo c.f. 10% Cons.	100
S. Paolo c.p. 8% Ex 5%	100
S. Paolo c.p. 9%	100
Costa Crociere 86/91 IV	102,75
Mediob. 84/04 IV	100,20
Mediob. 95/01 ind. p.	104,10
Mediob. 96/06 z.c.	91,50
MEDIOB. Dat 85/99 z.c.	98,50
Mediob. 96/01 z.c.	94,80
Med. BAP 97/00 z.c.	91,05
Med. USS 97/00 z.c.	73,35
Mediob. MIB30 97/00	97,50
Montedison PRO 82/00	101,70
Olivetti 84/91 IV	99,75
Parmalat 84/00 IV	102,60
CONVERTIBILI	
Banca Ciger TV 95/02	100,75
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50
Banca Pop. Brescia 6%	118,90
Banca Pop. Milano 4%	104,90
CIR 6% 94/99	96,50
Cred. Fond. 94/01 6,5%	97,60
Ifil Cnv. 93/00 3,5%	n.d.
Mediob. Azioni 4% 83/99	103,50
Mod. Fr. Tirr. 7% 86/97	99,90
Mediob. Natmob 8% 83/99	101
Saiteb 5% 85%	106,70
Mediob. Unicem 4,50% CV	106,60
Mediob. Unicem 5,50% CV	109,40
Olivetti 7,50%	109,90
Perlit S.p.A. 5% CV	105,40
Saffa 95/01 9,25%	102,40
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/12/97	98,40
B.O.T. 14/8/97	98,80
B.O.T. 15/9/97	98,55
B.O.T. 15/10/97	98,30
B.O.T. 14/11/97	97,95
B.O.T. 15/12/97	97,70
B.O.T. 15/1/98	96,25
B.O.T. 14/2/98	95,95
B.O.T. 15/3/98	95,70
B.O.T. 15/4/98	94,50
B.O.T. 15/5/98	94,30
C.C.T. 1/6/97	100,30
C.C.T. 1/7/97	100,25
C.C.T. 1/8/97	100,05
C.C.T. 1/9/97	100,10
C.C.T. 1/10/97	100,20
C.C.T. 1/11/97	100,20
C.C.T. 1/12/97	100,30
C.C.T. 1/1/98	100,20
C.C.T. 1/11/96	100,45
C.C.T. 1/12/96	100,57
C.C.T. 1/1/99	100,53
C.C.T. 1/2/99	100,50
C.C.T. 1/3/99	100,59
C.C.T. 1/4/99	100,65
C.C.T. 1/5/99	100,90
C.C.T. 1/6/99	100,95
C.C.T. 1/8/99	101,10
C.C.T. 1/12/98	100,93
C.C.T. 1/1/00	101,07
C.C.T. 1/3/00	101,10
C.C.T. 1/3/00	101,15
C.C.T. 1/5/00	101,14
C.C.T. 1/7/00	101,08
C.C.T. 1/9/00	101,04
C.C.T. 1/4/02	100,37
C.C.T. 1/6/02	100,15
C.C.T. 1/8/02	100,01
C.C.T. 1/10/02	100,14
C.C.T. 1/1/03	100,25
C.C.T. 1/12/02	100,16
C.C.T. 1/2/03	100,10
C.C.T. 1/9/97	100,10
C.C.T. 1/10/97	100,23
C.C.T. 1/11/97	100,06
C.C.T. 1/5/98	100,19
C.C.T. 1/5/98	100,21
C.C.T. 1/7/98	100,27
C.C.T. 1/8/98	100,20
C.C.T. 1/9/98	100,24
C.C.T. 1/11/98	100,30
C.C.T. 1/12/98	100,43
C.C.T. 1/1/99	100,57
C.C.T. 1/1/99	100,53
C.C.T. 1/2/99	100,50
C.C.T. 1/3/99	100,59
C.C.T. 1/6/99	100,65
C.C.T. 1/7/99	100,90
C.C.T. 1/8/99	100,95
C.C.T. 1/9/99	101,00
C.C.T. 1/12/99

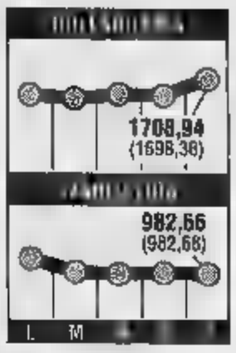
QUOTAZIONI BOT

(scadenza mese)		Prezzi	
28-05-97	[illegible]	[illegible]	5,710
31-07-97	91	98,200	5,770
29-08-97	[illegible]	[illegible]	5,800
30-09-97	112	[illegible]	5,850
31-10-97	[illegible]	[illegible]	5,740
28-11-97	171	97,320	[illegible]
30-12-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-01-98	[illegible]	[illegible]	5,510
27-02-98	262	[illegible]	5,610
31-03-98	294	94,791	5,630
30-04-98	334	94,430	5,640
29-05-98	333	94,150	5,420

Nuovi Bot all'asta

Il ministero del Tesoro ha disposto per il 16 giugno un'emissione [illegible] Bot per 11.250 mld così ripartiti: 3500 mld trimestrali (91 giorni, scadenza 15 settembre); 3759 mld semestrali (182 giorni, scadenza 15 dicembre); 4000 mld annueli (364 giorni, scadenza 15 giugno '98). Contestualmente vengono a scadere Bot per 11.750 mld [illegible] mld trimestrali, 4250 mld semestrali, 4500 mld annuali) di cui 10.951 mld nelle [illegible] degli operatori economici e 799 mld nel portafoglio della Banca d'Italia (130 mld semestrali e [illegible] mld annuali). A fine maggio la circolazione dei Bot ammontava a 352.750 mld.





Salgono i tassi inglesi

La Banca d'Inghilterra, libera [illegible] decidere per [illegible] prima volta nella [illegible] storia il livello del costo del denaro, ha annunciato ieri un rialzo dei tassi dello 0,25% (6,50%). Si [illegible] del secondo ritocco al rialzo [illegible] tassi d'interesse britannici in un [illegible] all'inizio [illegible] maggio fu infatti deciso [illegible] altro incremento di pari entità. L'economia britannica [illegible] crescendo ad un ritmo molto veloce [illegible] per tenere a bada le pressioni inflazionistiche la Banca d'Inghilterra - [illegible] cui il governo laborista ha concesso con una recente storica decisione l'indipendenza sul fronte dei tassi d'interesse - ha subito stretto la cinghia monetaria.

MONETE AUREE

Sterlina (vecchia)	135.000 - 145.000
[illegible] (nuova)	[illegible] - 150.000
[illegible] (post 74)	[illegible] - 140.000
Marengo it.	118.000 - 128.000
Marengo sv.	108.000 - 127.000
Marengo fr.	105.000 - 121.000
Marengo it.	105.000 - 121.000
Marengo a.	105.000 - 121.000
20 Marchi	138.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	325.000 - 360.000
100 corone Austria	550.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	585.000 - 630.000
50 pesos Messico	705.000 - 755.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

TELEPASS family
167-269269
autostrade

In maggio creati 138 mila posti: senza lavoro solamente il 4,8% della popolazione attiva

I disoccupati Usa al minimo dal 1973

E Wall Street va alle stelle

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La *job machine* americana continua a generare posti [illegible] lavoro a ritmi senza precedenti. Il tasso di disoccupazione è sceso di un altro punto decimale il me[illegible] scorso, arrivando a 4,8 per cento, [illegible] livello che non raggiungeva dal 1973: sono stati creati 138 mila posti. [illegible] l'amministrazione Clinton è ormai decisa [illegible] trasformare questo successo nel suo cavallo di battaglia al vertice dei Grandi che si terrà a Denver tra due settimane.

A Wall Street la notizia ha provocato un'altra giornata di grande esuberanza: l'indice Dow Jones ha chiuso segnando un nuovo record di 7435,78, con un rialzo di 130,49 rispetto alla chiusura precedente. Interessante anche la reazione del dollaro che è partito bene raggiungendo i massimi dal 1994 (1,7425 col marco), ma poi si è avuto il prevalere delle vendite e il biglietto verde è sceso (1,73). In serata il cambio [illegible] la lira era [illegible] quota 1700.

In genere la piena occupazione tende a riaccendere l'inflazione e dunque a incoraggiare una stretta creditizia. Ma i dati di quest'anno sull'economia americana - forte tasso di crescita senza pressione inflazionistica - stanno portando molti analisti a rivedere alcuni luoghi comuni. E molti operatori a continuare la sbornia consumata sui listini di Borsa.

Il boom dell'occupazione sta offrendo straordinarie opportunità [illegible] [illegible] generazione di americani che si affaccia per la prima volta sul mercato del lavoro. In genere questo [illegible] il periodo dell'anno in cui i neolaureati vanno a caccia di un impiego. Ma quest'anno la stragrande maggioranza dei giovani che finiscono l'università ha già la lettera di assunzione [illegible] tasca.

«Le assunzioni hanno ormai un ritmo frenetico», assicura Richard White, direttore dell'ufficio carriere dell'università di Rutgers. [illegible] passato i giovani laureati assediavano gli uffici del personale. Oggi è vero il contrario: sono loro ad essere assediati dalle aziende. E [illegible] trovano spesso a dover scegliere tra numerose offerte.

I giovani che entrano oggi nel mercato del lavoro colgono i frutti delle ristrutturazioni drastiche che le aziende hanno messo in atto negli ultimi dieci anni, [illegible] che hanno pesato molto sulla generazione precedente, uomini [illegible] donne in carriera licenziati per snellire l'azienda, che oggi stentano [illegible] ritrovare il loro posto giusto nel mercato del lavoro.

Il boom dell'occupazione continua [illegible] privilegiare alcuni settori anziché altri. In particolare: sanità, trasporti, computer, finanza e immobiliare. Nelle fabbriche, invece, l'occupazione tende a essere stabile.

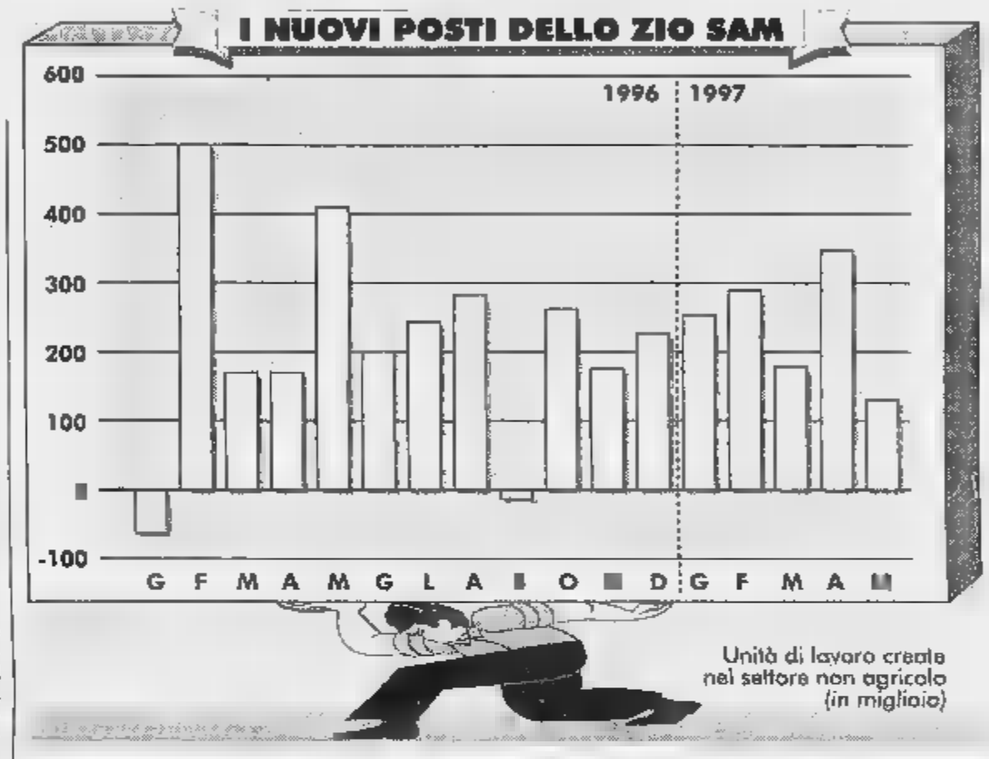
Il quadro generale [illegible] comunque estremamente dinamico. «Chi vuole lavorare può, se ha un minimo di competenza», ha detto all'*Ap* l'economista Mark Zandi. «E questo [illegible] vero in tutto il Paese, da Boston a San Francisco, e più o meno [illegible] tutti i comparti. Sempre di più le aziende faticano a trovare disoccupati disposti a lavorare».

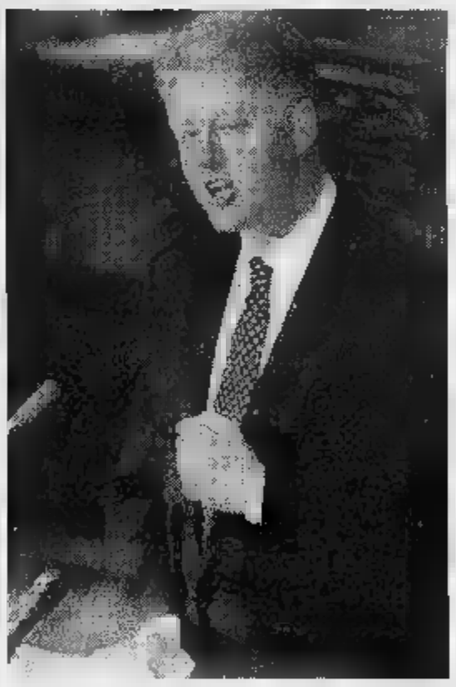
In questo panorama lucente rimane tuttavia una [illegible] oscura. Il tasso di disoccupazione giovanile, cioè di ragazzi e ragazze che non [illegible] all'università, rimane molto alto: 15,6 per cento. E per i giovani di colore la percentuale sale addirittura al 32,6 per cento.

Il tasso di disoccupazione tra la popolazione adulta, invece, è il più basso dal primo choc petrolifero del 1973 (3,8 per cento per gli uomini e 4,5 per cento per le donne). E l'amministrazione, comprensibilmente, esulta: l'economia ha generato 12,3 milioni di nuovi posti [illegible] lavoro da quando Clinton è stato eletto alla Casa Bianca.

Il Presidente intende sfruttare questo successo tra due settimane [illegible] Denver, dove i leaders del G8 affronteranno il problema dell'occupazione, problema che attanaglia soprattutto i Paesi europei ad eccezione della Gran Bretagna. Clinton attribuisce il protratto boom economico - entrato ormai nel suo sesto anno - alla drastica riduzione del disavan[illegible] pubblico, dai 290 miliardi di dollari nel 1992 agli 80 miliardi di dollari previsti quest'anno.

Andrea [illegible]





Il presidente americano [illegible] Clinton
Sotto, la numero una dei giovani imprenditori Emma Marcegaglia

IL CASO

LE STRATEGIE DI CONFINDUSTRIA

«Adesso serve flessibilità»

Marcegaglia all'attacco: libertà di licenziare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Emma la dura. Emma spietata. Emma che sogna «un mondo libero dai privilegi [illegible] dalle paure di perderli». E' lei, la Marcegaglia, presidente dei giovani della Confindustria, a caratterizzare [illegible] prima giornata dell'annuale convegno degli imprenditori juniores a Santa Margherita Ligure. Con un'ora di discorso, smantella e riscrive lo Stato sociale, chiedendo il blocco delle pensioni di anzianità e ipotizzando un sussidio [illegible] disoccupazione per sei mesi, dodici in casi eccezionali. [illegible] soprattutto chieda mano libera per le aziende per licenziare, convinta che [illegible] [illegible] mercato agile crei opportunità.

Alle parole licenziare sobbalza il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, ospite [illegible] convegno: «In poco tempo [illegible] stati persi un milione e [illegible] di posti di lavoro, che altro [illegible] vuole?». Trascurata [illegible] Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi (oggi assenti nonostante l'annunciato intervento) e dai maggiori industriali, la Marcegaglia [illegible] gode però il lungo applauso della sua base. E l'effetto dirompente del suo attacco.

La numero uno dei giovani invo[illegible] più flessibilità. Vuole «innanzitutto flessibilità nei meccanismi [illegible] uscita dal mercato del lavoro». E aggiunge: «E' essenziale per permettere alle imprese di ridurre [illegible] personale quando vi sono costrette, eliminando la pratica esclusivamente italiana del reintegro nel posto, snellendo le procedure per i licenziamenti collettivi e applicando [illegible] forme non restrittive il concetto di giusta causa nella risoluzione del rapporto di lavoro».

Contemporaneamente la Marcegaglia chiede la r[illegible] degli [illegible] mortizzatori [illegible], gli strumenti a favore di chi [illegible] colpito da situazioni di crisi. Il sussidio di disoccupazione [illegible] proposto dovrebbe [illegible] destinato a «tutti coloro che abbiano [illegible] periodo contributivo minimo» e «questo stimolerebbe i giovani e i disoccupati di lunga durata [illegible] accettare e dichiarare lavori irregolari o saltuari». Si ipotizzano poi «forme aggiuntive di [illegible] ge[illegible] stite dalle parti sociali».

La Marcegaglia immagina che la flessibilità proposta [illegible] [illegible] l'unico modo per sradicare le radici e i privilegi [illegible] chi un posto già ce l'ha e restituire la speranza [illegible] chi lo sta cercando». Per [illegible] [illegible] d'occupazione [illegible] futuro sarà composta da un mosaico di attività mutevoli e intercambiabili» e «il posto fisso lascerà il posto alla molteplicità dei lavori». In sintesi, occorre [illegible] coraggio di uscire dalla logica superata dell'attuale Statuto dei Lavoratori».

C'è poi la questione dello Stato sociale. Dice la Marcegaglia: «E' necessario intervenire subito sulle pensioni di anzianità - istituto che esiste solo in Italia - bloccando già da quest'anno la possibilità di usufruirne ed accelerando, rispetto a quanto previsto dalla riforma Dini, [illegible] loro eliminazione». E' considerato «assurdo» che [illegible] Duemila [illegible] vada in pensione a 57 [illegible] perciò occorre «elevare l'età pensionabile a un minimo di almeno sessantadue [illegible]. La Marcegaglia propone poi di introdurre un contributo [illegible] solidarietà, di unificare i diversi regimi, considerare «congiuntamente il requisito contributivo minimo e l'età anagrafica minima e accelerare i tempi della riforma» [illegible] attuare completamente «nel 2002 e non nel [illegible]. Così [illegible] risparmierebbero «almeno trentamila miliardi» [illegible] prossimi anni.

Sono proposte giudicate però da D'Antoni «irricevibili, inaccettabili, ideologiche». [illegible] segretario della Cisl crede che gli industriali abbiano una «vera mania, un'ossessione delle pensioni, come [illegible] fosse [illegible] primo e l'unico problema italiano». Quindi D'Antoni chiede: «Ma [illegible] Italia [illegible] manca veramente? Mancano le assunzioni, manca il lavoro. Ecco [illegible] bisogna fare per prima [illegible]: trova[illegible] lavoro ai disoccupati». Contestatore delle proposte sullo Stato sociale e [illegible] licenziamenti, D'Antoni è però applaudito sulla flessibilità dai giovani industriali quando ricorda l'accordo sul salario d'ingresso (ovviamente più basso) firmato per [illegible] nuovo stabilimento [illegible] Taranto della Miroglio: «Sarei disposto a firmare anche un accordo generale [illegible] questi contenuti, ma [illegible] sapete ci sono dei problemi all'interno dei sindacati» dice D'Antoni alludendo alle [illegible]erve della Cgil.

E come sarà trattato il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti, che parlerà questa mattina [illegible] Santa Margherita? Lui non ha aspettato per bocciare le tesi della Marcegaglia. «Sono dichiarazioni destinate a non trovare alcun accoglimento», fa sapere [illegible] Roma. Per Bertinotti si tratta di dichiarazioni fuori luogo, superate dagli ultimi avvenimenti europei segnati dall'indebolimento delle politiche liberiste: «Nell'insie[illegible] mi sembra la riproposizione di [illegible] attacco allo Stato sociale».

[illegible] Ippolito

La leader dei giovani industriali vuole cambiare lo Stato sociale e propone subito un contributo per le pensioni di anzianità

Secca la replica di D'Antoni «idee irricevibili e inaccettabili» Bertinotti: «Sono dichiarazioni che non troveranno accoglienza»

L'Ulivo difende le privatizzazioni

Bersani e Treu: ma servono anche nuovi attori

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Pierluigi Bersani, il mite, sulle privatizza[illegible] replica alle bordate a colpi [illegible] spillo. Emma Marcegaglia accusa che «specialmente sotto [illegible] governo Prodi [illegible] c'è stata, finora, alcuna vera privatizzazione». «Perché non pensate - r[illegible] il ministro dell'Industria - anche alla liberalizzazione dell'economia? Eppure lo sono [illegible] che le privatizzazioni, presto, si faranno. Ma chissà se ci saranno anche nuovi attori, nuove presenze, un mercato più libero...».

Tiziano Treu, ministro del Lavoro, qualche precedente agi[illegible] di fronte alla platea degli industriali, calibra pure lui [illegible] parole. La Marcegaglia incalza sul fronte dello Stato sociale, Adolfo Guzzini, leader [illegible] un gruppo di punta nel settore illuminazione, non è da meno. «Caro ministro - dice - le posso citare [illegible] [illegible] concreto: [illegible] operaio va in pensione, lo sostituisce [illegible] al[illegible] lavoratore in [illegible] da un'azienda più piccola. Il pensionato, naturalmente in nero, va a collaborare con l'azienda minore... E come si va in Europa così?». Treu ascolta, annuisce, si raggomitola nella poltrona e ripete, con pazienza la sua lezione: l'organizzazione [illegible] mercato del lavoro è destinata a cambiare, presto; certo, gli ostacoli non [illegible] (nel lavoro interinale, ad esempio) ma già [illegible] i decreti Bassanini cambierà [illegible] [illegible] delle agenzie.

Ritardi, intoppi sul fronte della trattativa sul Welfare che dovrebbe partire il [illegible] giugno? Macchè, replica il ministro fissando D'Antoni che annuisce soddisfatto. «Il governo - dice - avrà una proposta su tutti i capitoli dello Stato sociale. Le vicende della Bicamerale non modificano il programma dei lavori del governo». Sereni, modesti, attenti a non creare polemiche o a irritare la platea degli industriali con falsi ottimismi. Bersani e Treu, ambasciatori di Prodi nell'arena dei giovani delle Confindustria, finiscono con il raccogliere pure qualche applauso. E non era facile, anche perché l'opposizione del Polo gioca in casa. «Caro Bersani - scherza Antonio Marzano, economista di Forza Italia - ho letto che Visco spiega che si è fatto da solo. Meno male, [illegible] contento da cattolico che il Padreterno non abbia alcune responsabilità...». Oppure, sulle privatizzazioni. «Finora abbiamo avuto, con la Stet e il Banco di Napoli, passaggi da una sponda pubblica a un'altra. Eppoi, c'è la golden share che si qualifica come la nazionalizzazione di parte [illegible] capitale privato...».

[illegible] ribatte così: «Andate a vedere, voi industriali, i resoconti [illegible] commissioni parlamentari. E allora vi accorgerete che il fronte che si oppone alle privatizzazioni [illegible] molto più ampio di quanto non crediate». E poi: «Abbiamo [illegible] possibile l'evoluzione dell'economia. In [illegible] potrà partire la privatizzazione della Stet. Ed è realtà [illegible] un quadro [illegible] regolamenti per il settore elettrico che ci permetterà di non transitare da [illegible] monopolio pubblico [illegible] monopolio dei privati». Ricordati dei nuovi Mattei, gli vien ricordato... «Ma così - ribatte [illegible] - si rischia di invocare il ritorno dei boiardi. Per un [illegible] vero [illegible] vogliono nuove idee, [illegible] imprese. Ci vogliono i managor. Siamo d'accordo?».

D'accordo, solo in parte. C'è chi ricorda [illegible] ministro che versa il 59% dello stipendio ai suoi lavoratori in contributi e tasse. [illegible] a Lugano - mormora un giovane - la percentuale scende al 39%». C'è Nicola Tognana, presidente dell'Unindustria Treviso, cuore del Nord-Est, che [illegible] la prende con una battuta di Treu. «Ministro - dice - lei propone incentivi alle aree deboli del Paese. Ma noi già subiamo la concorrenza dei Paesi più forti e meglio organizzati. Per aver qualcosa dobbiamo andare in crisi anche noi?». Ma nessuno, per la verità, cerca lo scontro: le baruffe di primavera bastano e avanzano. E alla fine tutti in nottata al [illegible] di Nord-Est» (mai [illegible] di un locale fu più significativo) a divertirsi [illegible] l'imprenditore-non imprenditore per eccellenza: Carcarlo Pravettoni, «l'industriale d'assalto» lanciato [illegible] «Mai dire gol».

Ugo Bertone

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Ieri giornata di caos nei cieli. Denunciati i controllori di volo

Weekend tranquillo per le Fs

Annullato lo sciopero, Burlando esulta

ROMA. ■ viaggerà regolarmente in treno domenica ■ lunedì, mentre ieri ancora ■■ volta c'è stato un caos esasperante nel traffico aereo. Il vicesindaco di Cagliari ha denunciato per interruzione ■ pubblico servizio i controllori di volo protagonisti ■ un pesante sciopero e l'Ibar ha protestato duramente, a ■■■ delle compagnie italiane e straniere, contro «agitazioni non più tollerabili». Le buone notizie ■ alternano così ■ quelle cattive, ma il ministro dei Trasporti Claudio Burlando è ottimista dopo i primi riscontri positivi ■ protocollo d'intesa annunciato giovedì per garantire ■ normalità dei servizi nei tre mesi ■■■ e in altri periodi più «caldi» dell'anno.

Treni. E' stato revocato lo sciopero dei macchinisti e dei capi-stazione che avrebbe dovuto bloccare gran parte del traffico ferroviario dalle 21 di oggi alla stessa ora di lunedì. ■ Coordinamento dei macchinisti unitari (Comu) ha firmato il protocollo preliminare ■■ ■■■■■ dei ferrovieri siglato il ■ maggio, ha accettato ■ partecipare al proseguimento del confronto ■ si è impegnato ■ non promuovere ■zioni di protesta fino al 10 agosto. L'Unione dei capi-stazione (Ucs), invece, pur ■■■ sottoscrivendo il protocollo, ha aderito alla richiesta di Burlando di far rientrare l'agitazione. Comu e Ucs sa■■■■ presenti al «tavolo delle regole» senza chiusure preconcette, ■■■ ■■ la ferma convinzione di ■■■ consentire «lo svilimento dei diritti, compreso ■ diritto di sciopero». Il ministro, comunque, esprime apprezzamento per il senso ■ responsabilità manifestato dai due sindacati. «La decisione presa - commen■ - ■ il primo frutto ■■ nuovo rapporto che si intende portare avanti ■■■ le parti sociali in ■■ delicato comparto che ■■ vivendo ■ passaggio da una realtà di monopolio al mercato. In questa logica e al fine di giungere ad un'intesa di alto profilo quanto più ampia possibile, sin dalla prossima settimana ■ previsto un nuovo incontro che vedrà coinvolte le maggiori rappresentanze sindacali autonome».

L'obiettivo è la firma di ■■ protocollo che, attraverso un accordo su nuovo regole ■ relazioni industriali, «porti ad una riduzione delle conflittualità sindacali e garantisca un'estate tranquilla per i trasporti italiani».

Aerei. Notevoli disagi ■■■ stati provocati ieri, fra le 11,30 e le 15,30, da uno sciopero degli uomini-radar del Centro regionale di ■■■■■■ al volo di Roma. A Fiumicino ■■■ stati cancellati 80 voli ■ ne sono stati riprogrammati 130, ma pesanti contraccolpi si sono avuti a Milano-Linate ■ in altri scali soprattutto delle isole. Numerosi i voli soppressi e riprogrammati da tutte le compagnie aeree italiane ■ straniere. Il vicesindaco ■ Cagliari avv. Carlo Porceddu, bloccato all'aeroporto di Elmas dall'abolizione di un volo per Roma, ha presentato una denuncia perché ■ proceda penalmente nei confronti dei responsabili ■■ disservizio. «Centinaia di passeggeri ■■■ rimasti a terra, insieme a me, senza alcun preavviso - precisa l'avvocato Porceddu, che per la Figc condusse le indagini sul famoso scandalo del "calcio scommesse" - e di questi molti hanno perduto coincidenze internazionali».

Con non minore vigore protesta Godwin Miceli, presidente dell'Ibar, l'associazione delle compagnie italiane e straniere in Italia: «Questi scioperi non si possono più sopportare. Dimostrano la totale insensibilità ■ mancanza di ■■■ civico ■ una categoria che, per la difesa dei propri interessi particolari, non esita a sacrificare i diritti della collettività». Immediata replica dell'Enav: «Sono eccessive ed inesatte alcune dichiarazioni dell'Ibar in particolare per quanto riguarda la tempestività dell'informazione sullo sciopero».

Gian Carlo ■■■■

ACQUA

Genova verso un solo gestore

GENOVA. Si va verso ■ gestore unico per i servizi idrici nel capoluogo ligure. Il consiglio di amministrazione dell'Amga (Azienda mediterranea gas ■ acqua) ha deliberato di promuovere un'offerta pubblica ■ acquisto ■■ 15.663.797 azioni ordinarie della «Acquedotto De Ferrari Galliera» pari ■ 70% delle azioni ordinarie della società (valore nominale 500 lire ciascuna). L'Amga e l'Acquedotto De Ferrari Galliera assicurano oltre l'80% del fabbisogno idrico cittadino. L'Amga ■ l'unico gestore dei servizi di fognatura ■ depurazione. Il collegamento funzionale ■■■ i ■■■izi idrici svolti da Amga ed ■ servizio ■ acquedotto svolto dai De Ferrari Galliera darebbe ■■■ ad un grande complesso produttivo.

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

■■■■■■

Fantozzi in missione nelle province interne a caccia di joint venture

La Cina progetta il riequilibrio industriale e Prodi promette investimenti italiani

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

■■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora incontri a raffica per Prodi nell'ultima giornata di visita ■ Pechino. E a tutti i suoi interlocutori cinesi, ■■ presidente Jiang Zemin al vicepremier ■ responsabile per l'economia e la politica monetaria Zhu Rogji fino al presidente dell'Assemblea ■■ popolo Qiao Shi, Prodi ha assicurato che «l'Italia entrerà nel primo gruppo della moneta unica», che «l'Euro non ha alternative, perché ■■ caso di fallimento falliremo tutti noi europei», e infine che «l'Euro avrà una crescente importanza nell'economia mondiale».

I governanti cinesi si sono mostrati molto interessati alle prospettive della moneta unica, anche in rapporto al ruolo del dollaro, e alla costruzione dell'Unione europea interrogando a ripetizione Prodi. E la ragione è presto spiegata per l'importanza degli investimenti esteri, americani ed europei, destinati a sostenere la spinta impetuosa dello sviluppo cinese che si mantiene ad ■■ ritmo annuale di quasi il 10 per cento. Nel '96, l'afflusso di investimenti esteri diretti è stato di circa 40 miliardi di dollari e nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale è aumentata dell'11 per cento rispetto all'anno precedente. A riprova del dinamismo dell'economia cinese, che dalla capitale, ■ continua mutazione ■■■ un panorama di grattacieli in rapida moltiplicazione, traffico caotico e smog, sta investendo anche le province.

La Cina intende attuare un riequilibrio fra la capitale e le ricche zone costiere e le regioni interne più povere e meno sviluppate. E il governo italiano, come ha sottolineato Prodi parlando ai governanti ■■■si ■ alla delegazione ■ imprenditori ■ seguito, è pronto ad afferrare questa «sfida» innovando la ■■■ penetrazione industriale e commerciale che poggiando sul tessuto dinamico delle piccole e medie imprese dovrà diversificarsi anche nelle province che godono di crescente autonomia amministrativa.

Questa nuova linea direttrice è concretizzata adesso dal raid che il ministro Fantozzi e ■■■ gruppo di imprenditori compirà da lunedì nelle province dell'interno per concludersi poi a Shanghai ■ a Hong-Kong, alla ricerca ■ nuovi sbocchi, di nuove occasioni di joint-ventures.

L'Italia infatti è ■ secondo partner europeo commerciale della Cina (dopo la Germania) ma sul piano degli investimenti, delle joint-ventu■■■ siamo molto più indietro di francesi e inglesi. Perciò ieri Prodi ha rilanciato davanti agli imprenditori italiani il suo atto d'accusa contro ■ lentezze del settore bancario e creditizio, contro il sistema dei servizi che non seguono la spinta dell'industria ■ del commercio. «Diciamolo con franchezza, siamo pietosi ■■■ servizi» ha tuonato Prodi davanti agli uomini d'affari che lamentavano la staticità del nostro sistema creditizio.

Oltre all'importante accordo paritario tra Agip e Cnpc nel settore petrolifero, ■ aziende italiane hanno messo ■ segno ieri una seconda joint-venture del gruppo Crespi-Bordiga e altre iniziative industriali di rilievo riguardano l'inaugurazione dello stabilimento della Fata a Chengdu e dell'insediamento Italtel a Chongqing. Ma non bisogna farnarsi, la Confindustria ha appena firmato un accordo per le piccole e medie imprese mentre la Sace ha assicurato una linea di credito per 1 miliardo di dollari con la «State development Bank» per progetti di sviluppo interessanti aziende italiane nei settori delle infrastrutture, energia e tecnologia avanzate. E anche il Mediocredito centrale ha attivato una linea di finanziamento per altri 113 milioni di dollari.

Naturalmente non basta, ma dopo qualche anno di stasi «oggi c'è una radicale intensificazione» nei rapporti ■■■ la Cina, come ha detto Prodi, preannunciando anche ■■■ prossima visita di Scalfaro a Pechino. Ne è una prova il clima amichevole dei colloqui ufficiali (la cena fra il premier Li Peng e Prodi è terminata al suono di «Bella ciao» ■ «Torna a Surriento») malgrado la «nube» dei diritti umani. Ieri Prodi ■■ conferenza stampa ha rimbeccato un giornalista straniero ricordando che «l'Italia non si è affatto ■■■■ sui diritti dell'uomo, ■■ prosegue una politica di dialogo, l'unica idonea per soluzioni a lungo termine».

Paolo Patruno

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti ■■■ convocati in assemblea ■ giorno 19 giugno 1997 alle ore ■■ ■ Bergamo, Via Madonna della Neve n. 8, e in eventuale seconda adunanza il giorno ■ giugno 1997 alla ■■■ ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

■■■■ del giorno

1) Relazioni ■ Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1996; ■■■ ■■ ■■■■ a■ ■ ■■■■■ 1996 e deliberazioni conseguenti;
2) Nomina del Collegio Sindacale, designazione del suo Presidente e determinazione del relativo emolumento;
3) Nomina di Consiglieri previa determinazione del loro ■■■■ ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale;
4) Integrazione dell'incarico alla KPMG S.p.A. e del relativo compenso per la revisione contabile delle relazioni semestrali.

Parte straordinaria

1) Proposta di fusione per incorporazione nella Italcementi S.p.A. della SO.FI.CEM. S.p.A. senza sostituzione delle azioni della società incorporanda tutte possedute direttamente dalla incorporante Italcementi S.p.A.; deliberazioni conseguenti;
■ Proposta di rinnovare l'attribuzione agli Amministratori della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lire ■■■ miliardi ■■ art. 2443 del Codice Civile ■ di emettere in una ■ più volte, obbligazioni anche convertibili per un importo massimo di nominali Lire ■■■ ■■■■ ■■ art. 2420 ter del Codice Civile; deliberazioni conseguenti di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
3) Proposta di modifica degli articoli 12 - 13 e 14 ■■■ Statuto Sociale.

Hanno ■■■ d'intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale, in Bergamo - Via G. Camozzi ■■ 124 ■ presso le seguenti Casse incaricate:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO ■I TORINO - ■■■■ MONTE DEI ■■■■ DI SIENA - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ■■■■ - CREDITO ITALIANO - BANCO ■■■■■■■■ VENETO - ■■■■■ BERGAMASCO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - CASSA ■■ ■■■■■■■ DELLE PROVINCIE ■■■■■■ - MONTE TITOLI S.p.A. - Milano per i titoli della stessa amministrati.
All'estero (per mandato delle Casse incaricate, ai sensi di legge):
FINTER BANK ZURICH - Zurigo; CREDIT ■■■■ - Zurigo; SOCIETE ■■ BANQUE SUISSE - Zurigo; UNION DE BANQUES SUISSES - Zurigo.

■ Consiglio ■■ Amministrazione

Italcementi
Italcementi Group

Sede ■■■■ in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale Sociale versato Lire 543.316.726.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 694 sez.ord.
Codice Fiscale 00627110164
Partita IVA 00223700162

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare ■ contratti

In esecuzione della delibera n. 1806 del 30.04.97 è indetta gara d'appalto, mediante licitazione privata, relativa servizio sostitutivo ■■ di mensa mediante buoni pa■■ in favore ■■ dipendenti impegnati nella apertura pomeridiana degli Uffici al pubblico.
Importo complessivo presunto L. 710.766.093 ■■■ IVA. Le domande di partecipazione, redatte ■ lingua italiana ■ corredate ■■ idonea documentazione, dovranno pervenire presso il Protocollo Generale d■ Comune di Napoli - ■■■■ S. Giacomo - Piazza Municipio - Napoli entro il 15° giorno dall'invio ■■ bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea.
Detto avviso è stato inoltrato il 2-6-97

IL DIRIGENTE
dott.ssa E. Capecelatro

CITTA' DI ■■■■■■■■■■
UFFICIO CONTRATTI
Comunicato di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 157/95 si comunica che questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del servizio di gestione del posteggio a pagamento ■ con custodia di Piazza San Francesco - Periodo 7/4/1997 - 6/4/1999. Metodo: Licitazione privata ex art. 89 e con il metodo di cui all'art. 73 - lett. b) e art. 75 R.D. 827/1924. Impresa aggiudicataria: Centro Nuolo Coop. S.c.r.l. - Vercelli con un aggio per il Comune del ■■■ sul totale annuo presunto degli incassi. ■■■ stipulazione contratto: 22 aprile ■■■.

IL DIRIGENTE
Daniele Martinotti

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

CITTA' DI CHIVASSO
Progetto Preliminare di P.I.P. Piano Insediamenti Produttivi in Area N.I.P. Art. 27
L.N. 865 e art. 42 L.R. 56/77
adottato con delibera C.C. N. 22 del 7 APR. 1997
Oggetto: Avviso di pubblicazione e deposito
AVVISO
Il progetto preliminare ■■ Piano Insediamenti Produttivi ■ depositato nel Palazzo Comunale Ufficio Segreteria e pubblicato integralmente all'Albo Pretorio a libera visione del pubblico per ■■ gg. consecutivi ■ far ■■■ ■■ giorno 17-5-97 a fino ■ giorno 15-6-97 compresi. Gli interessati potranno prendere visione del piano e presentare le proprie osservazioni e proposte scritte entro le ore 12.00 del giorno 15-7-97; quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato ■■■ saranno prese in considerazione.
Le osservazioni debbono essere presentate in triplice copia di cui ■■■ in carta da bollo.
Dalla Residenza Municipale, Chivasso, li 3-6-97
IL SINDACO Ing. Francesco ■■■■

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A. - I.R.I.)
Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170 - Tel. 011/6650.419-420 - Fax: 011/6650.323
Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con ribasso di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95, (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Autostrada Torino-Savona: Interventi di consolidamento dei movimenti franosi del pendii sovrastanti la carreggiata autostradale alle prog.ve km 75+680 e km. 75+800 innescatisi in seguito agli eventi alluvionali del Novembre 1994. Completamento Interventi - 3 Fase. Importo lordo dei lavori: L. 909.958.277. Categoria A.N.C. prevalente: 6 (pavimentazioni e sicurezza stradale) per importo di L. 585.133.125. Altra categoria A.N.C. 10a per l'importo di L. 274.725.152. Per partecipare all'appalto è richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. prevalente (sei) per l'importo di L. 750.000.000.
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti con giorno lordo escluso il Sabato all'indirizzo di cui in ■■■■■. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri ■■■ e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 8.07.1997 alla "Autostrada Torino - Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: 9.07.1997 ore 14.00.
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. ing. Antonio Chiari

COMUNE DI SELLIA MARINA
PROVINCIA DI CATANZARO
■■■■■■■■ ■■■■■ ■ *gara*

Si rende noto che sul ■■■■■ Ufficiale della Regione Calabria n. 23 del 30.5.97 è stato pubblicato l'avviso di gara integrale relativo all'appalto dei lavori di "Sistemazione e Arredo urbano di un'area in località Grandinello". Importo a base d'asta L. 1.218.800.000 oltre IVA.
Categoria ANC richiesta: 1 o ■ per L. 1.500.000.000 classe 5ª.
Finanziamento: mutuo Cassa Depositi ■ Prestiti.
Sellia Marina, li 4 giugno 1997
IL SINDACO F.to Francesco Loiacono

COMUNE DI SELLIA MARINA
PROVINCIA DI CATANZARO
Estratto avviso di gara

■ rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 23 del 30.5.97 è stato pubblicato l'avviso di gara integrale relativo all'appalto dei lavori di "Costruzione Collettore Emissario e impianto di depurazione". Importo a base d'asta L. 998.000.000 oltre IVA.
Categorie ANC richieste: 12A per L. 750.000.000 - classe 4 e 10A per L. 300.000.000 - classe 3.
Finanziamento: Contributo Regionale.
Sellia Marina, li 4 giugno 1997
IL SINDACO F.to Francesco Loiacono

A Volpiano in Via Udine complesso residenziale
"Le magnolie"

è una realizzazione FUTUREDIL s.a.s. di Rolle E. & C.
per informazioni
Tel. ufficio 011/9881878

Qualità e tradizione nelle nostre costruzioni
Esempio di Villa

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: ▪ Riscaldamento autonomo con centraline indipendenti a metano ▪ Ottimo isolamento ■■■ doppi vetri e serramenti in legno/pvc ▪ Portoncini d'ingresso corazzati in legno tipo DIERRE ▪ Bagni ampi con sanitari e rubinetteria Ideal Standard ▪ Antifurto in ogni villa ▪ Ampie terrazze su due fronti ▪ Cancelli d'ingresso ed uscita ■■ residence automatizzati ▪ Mansarda non abitabile con scala d'accesso interna ▪ Finiture pregiate ed accurate ▪ Box doppi.
IVA 4% (PRIMA CASA) - MUTUO AGEVOLATO - POSSIBILITÀ RATEIZZAZIONI PAGAMENTO - NO PERMUTE

Ma dagli incentivi all'auto più occupati ■ 200 miliardi allo Stato

Industria, un marzo nero

Ancora in calo ordini e fatturato

ROMA. Ancora un segno negativo per l'industria a marzo. Calano infatti sia il fatturato (-1,1%) sia gli ordini (-1,9%) rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, ■■■■ il primo trimestre '97 termina con ■■■ discese pari, rispettivamente, ■ 2,4% e ■ 2,2%. Questi dati, forniti ieri dall'Istat, sono stati ■■■■ mentati con sfumature diverse. «Credo che rispetto ai primi mesi dell'anno ci sia un graduale miglioramento - ha detto Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori della Confindustria - ma da qui a parlare di ripresa ce ■■ passa». Più preoccupato il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, secondo il quale «non c'è questa ripresa a cui tutti noi puntiamo; le aziende non si sono ancora abituate al cambio f■■■. E aggiunge: «Speriamo che nel secondo trimestre le ■■■ vadano meglio perché l'abitudine comincia a consolidarsi e questo potrebbe determinare una ripresa». E chiama ■ causa il governo: «Bisognerà spingere perché ci sia una ripresa e la responsabilità del governo ■ ■■■■ più forte, perché la questione del patto per il lavoro e della messa in moto di tutte le risorse che possono creare sviluppo e lavoro, è ■■lispe■■■le. I ritardi accumulati sono francamente inaccettabili».

■■■ risposta indiretta gli ■ venuta da Torino, dove l'ex leader dell'Uil, Giorgio Benvenuto, ■■■ presidente della commissione Finanze, in un incontro ■■ parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione ■■ sostenuto che ■ strada degli incentivi per la rottamazione auto è pagante». «Il saldo tra contributi elargiti ed entrate fiscali - ha spiegato - ■ favorevole per lo Stato, con un guadagno presunto ■ almeno ■■■ miliardi. Tanto che gli incentivi potrebbero ■■■■ estesi all'edilizia e agli elettrodomestici». Vantaggi non solo per le casse del■ Stato, ma anche per l'occupazio■■. ■ Torino, rispetto al quarto trimestre '96, circa ■■ mila persone hanno avuto benefici dagli incentivi auto - ha spiegato Benvenuto - nei primi tre mesi '97 sono ■■■ avviate al lavoro 2817 persone in più rispetto al precedente trimestre e i dipendenti in "cig" ■■■ scesi ■■ 7600 a 200. ■ tratta ■■ ■ rendere stabile questo trend positivo».

Ma torniamo ai dati dell'Istat. Il calo del fatturato di marzo ■ legato, secondo l'Istituto di statistica, ■ mercato interno (-1,9%) ed ad un ■■■■■ di quello sui mercati esteri (+0,6%). Sul fronte ■gli ordinativi invece la flessione è determinata ■■ ■■■ domanda interna (-3,1) sia da quella estera (-0,1%). Nei primi tre mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo '96, il calo è legato ad una diminuzione del 2,5% delle vendite sul mercato interno e del 2,0% ■■ quello estero, mentre per gli ordinativi ■ regi■■■ una ■■■■ riduzione (5 per cento) della domanda nazionale ed un aumento del 2,2% di quella oltrefrontiera.

In particolare, ■ aumentato a marzo il fatturato dei beni di investimento (+0,3%) mentre sono in calo quelli di ■■■■■ (-0,3%) e quelli intermedi (-2,7%). Dinamiche diverse invece nel periodo gennaio-marzo '97 che, rispetto ai primi tre ■■■ dal '96, ha fatto registrare ■■ ■■■■■ dello 0,1% per i beni di consumo ed una flessione rispettivamente dell'1,4% e del 4,6% per i beni ■ investimento ed intermedi.

Ad incidere positivamente sull'andamento del fatturato a marzo sono ■■■ ■ industrie ■■ ■■■■ di trasporto ■ (+16%) grazie soprattutto all'incremento degli autoveicoli (+8%), della lavorazione di minerali non metalliferi (+1,4%) e quelle alimentari, bevande e tabacco (+1,2). Variazioni negative invece per gli altri comparti ed in particolare per quello conciario (-6,3%) e della carta-editoria (-6,3%).

Francesco Bullo

LA CONGIUNTURA IN FABBRICA

Variazioni tendenziali percentuali dell'indice del fatturato dell'industria

MESE	FATTURATO %
FEBBRAIO 1996	+8,1
MARZO	- 4,6
APRILE	+5,3
MAGGIO	- 2,8
GIUGNO	- 7,5
LUGLIO	+4,4
■■■■■	- 5,6
SETTEMBRE	- 2,4
OTTOBRE	+1,2
NOVEMBRE	- 8,4
DICEMBRE	+0,6
■■■■■ ■■■	- 3,9
FEBBRAIO	- 2,3
MARZO	- 1,1

Il «Wall Street» su Tatò
■Un Kaiser Franz che sta facendo viaggiare l'Enel»

ROMA. «Se Berlusconi fosse un impiegato Enel vicino alla pensione, rischierebbe quest'anno di es■■■ allontanato». Così, con ironia e parole di apprezzamento, il *Wall Street Journal* traccia ■ profilo dell'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò. L'appellativo di «Kaiser Franz», dice il quotidiano finanziario Usa, non fa una grinza ■■■ solo perché Tatò sta "germanizzando" ■ società ma perché ■■■ iniziando a far funzio■■■ le cose». Sotto il titolo «Un leader ■ polso per cambiare l'ente italiano per l'energia», il giornale ricorda come il «generale» Tatò, «unico amministratore italiano alla guida di un'Audi e non di una Fiat», nel ■■■ fu mandato dall'Olivetti a risanare i conti ■■■ Triumph-Adler in Germania dove augurò buon lavoro ■ suoi nuovi collaboratori dopo aver fatto loro

La prima pagina del WSJ di ieri

firmare una lettera di dimissioni in bianco. «Ora - scrive il WSJ - Tatò ■ arrivato all'Enel e sta galvanizzando questo ente pubblico un tempo sonnolento e politicizzato». Il quotidiano ricorda infatti come prima dell'era Tatò il direttivo dell'Enel fosse ■■■ versione in miniatura del Parlamento italiano», e ■■■ il nuovo amministratore delegato abbia «smantellato rapida■■■ le gerarchie».

Export pari al 51%
L'ottico Michelin «punta» ■■■ lire diventate forti

T■■■■ Michelin Italia sconta l'instabilità dei cambi e chiude il '96 in lieve calo rispetto all'esercizio precedente: 2302 miliardi di fatturato contro i 2342 del '95, 118 miliardi di utile netto. Effetto-esportazione, secondo l'amministratore delegato Bruno Jeanson: la maggior parte degli 11 milioni ■ pneumatici prodotti è andata all'estero, in ■■ Paesi, ■ coprire il 51% del fatturato e l'apprezzamento della lira ha inciso ■■ risultati approvati dall'assemblea dei soci.

La ■■■ francese lancerà, per ora ■■ prova su una zona-campione della Lombardia, una serie ■ pneumatici colorati (verdi, rossi, gialli, azzurri, grigi metallizzati), frutto delle nuove tecnologie che escludono l'uso del nerofumo. **[b. g.]**

FLASH

Il Tempo, ■■■■ ■■■o direttore

Gian Paolo Cresci è stato nominato ieri direttore del quotidiano «il Tempo». Fino ad ■■■ Cresci ■■a vicedirettore con funzione di direttore responsabile, carica che aveva ■■■■■ il ■■ marzo dopo il licenziamento di Maurizio Belpietro.

Valori: ■■ Mercantour ■■■ ■ Francia ■■■■

Il progetto del traforo del Mercantour, tra le valli di Stura ■ Tinee, rappresenta «una razionalizzazione dei collegamenti» ■■■ Barcellona, Genova, Torino, Milano e i principali poli dell'Europa del Sud. Lo ha detto il presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori Per la realizzazione del Mercantour, ha sostenuto Valori, potrebbe nascere ■■■ concessionaria ■■■■ italo-francese per la costruzione ■ la gestione del traforo».

■■■ investe ■■■■■■■■

La Skf industrie, società italiana dell'omonimo gruppo svedese, ha investito nel 1996 circa 19 miliardi a favore dell'ambiente. ■' quanto risulta dal «bilancio ambientale». Gli investimenti in conto capitale sono stati pari a 12,2 miliardi.

Dal 9 giugno Bulgari fraziona ■ ■■■■

Dal ■ giugno, assieme alla distribuzione ■■■ dividendi, verranno frazionate le azioni Bulgari nel rapporto di 4 nuovi titoli ogni vecchio titolo in circolazione. Il valore nominale delle azioni passa così da 500 lire ■ 125 lire, a fronte di un titolo che ■ passato dalle 8.600 lire del collocamento alle circa 36.000 lire delle ultime settimane.

■■■ Paolo ■■■■■ con Smith Barney

La Banca ■■■ Paolo Brescia e Smith Barney, società del gruppo Travelers protagonista nei mercati finanziari Usa con ■■■ patrimonio di 156 miliardi di dollari, hanno siglato un accordo di collaborazione per sviluppare le attività di asset management. ■ colosso statunitense contribuirà allo sviluppo ■■■ fondi comuni azionari e internazionali gestiti da Capitalgest.

COMAU

Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta ■■
Capitale sociale L. 70.077.722.000
Registro delle Imprese - Ufficio ■ Torino n. 1834/1973

Dividendo esercizio 1996

Si avverte che dal 9 giugno 1997 è in pagamento il dividendo di lorde L. 320 per azione ■ fronte della cedola n. 1 presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio per l'esercizio 1996

I bilanci d'esercizio ■ consolidato al 31 dicembre 1996, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Attività di Investimento
e Promozione Immobiliare S.p.A.
Sede in Torino, ■■ Giacosa 12/H
Capitale sociale L. 81.568.268.000
Registro delle Imprese
Ufficio di Torino n. 3431/1980

Dividendo esercizio 1996
Mutamento della denominazione in IPI S.p.A.
e
sostituzione dei certificati azionari

Dal 9 giugno 1997 è in pagamento il dividendo di lorde L. 100 per azione a fronte della cedola n. 15.

In occasione del suddetto pagamento si procede alla sostituzione dei certificati rappresentativi delle azioni ordinarie ■■■ certificati di nuovo modello riportanti la denominazione IPI S.p.A. ■ muniti della cedola ■. 1 e seguenti.

La sostituzione dei certificati dovrà essere effettuata dagli azionisti che non hanno depositato le loro azioni pres■■ la Monte Titoli, contestualmente all'incasso della cedola n. 15, contro presentazione e ritiro dei certificati azionari, muniti della cedola di cui sopra, presso il Servizio Titoli della società in Torino, corso Marconi 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Nessuna incombenza deve essere espletata per le azioni depositate alla Monte Titoli.

■■■■■ per l'esercizio 1996

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1996, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, saranno consegnati a chiunque ■■ farà richiesta.

CONSORZIO COGEST

Completamento della costruzione dei loculi, dei colombari, ■■■■ urbanizzazioni e ■■■■ gestione dei servizi del cimitero cittadino di Canicatti - Art. 42/ter L.R.S. 21/85 e succ.

Il Consorzio COGEST si propone quale soggetto privato promotore ai sensi della L.R.S. 21/85 art. 42/ter, per la concessione ■ costruzione ■ gestione ■■ ■■■■■ del Comune di Canicatti.

Le opere consistono in:

costruzione ■ n. 2656 loculi coperti; costruzione ■ n. 736 loculi scoperti; costruzione ■ n. 1098 colombari; costruzione in grezzo di monumento; costruzione in grezzo di edicole funerarie; costruzione in grezzo di cappelle; costruzione cappella comunale, inceneritore; completamento teorie loculi esistenti; impianto idrico e fontanelle, impianto del verde, pavimentazione ed urbanizzazioni.

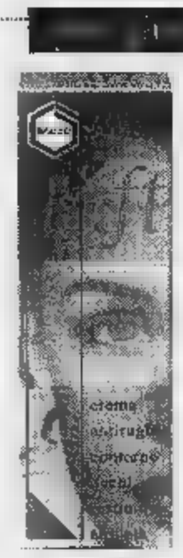
Durata della concessione anni ■■■■. Tempo ■ esecuzione anni quattro.

Vendita: loculi coperti L. 2.000.000 cad.; loculi scoperti L. 1.100.000 cad.; colombari L. 700.000 cad.; monumenti in grezzo L. 7.900.000 cad.; edicole ■ grezzo L. 17.600.000 cad.; cappelle in grezzo L. 15.650.000 cad.

Ai sensi dell'art. 42/ter comma 2 L.R. ■. 21/85 le ■■■■ sostenute per la progettazione e gli studi tecnici-economici comprensivi ■■ diritti previsti dagli art. 2578 ■ seguenti del C.C. ammontano a L. 350.300.000 escluso I.V.A.

Canicatti, li 21 maggio 1997

CONSORZIO COGEST
IL PRESIDENTE
geom. Carmelo Vaccaro


ALFA
Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ■■■■■ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Avviso per estratto di pubblico incanto

L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ■■■ Regione Siciliana, sede in Palermo Via Regione Siciliana n. 2226 Gruppo 38° tel. 091/6963752 - 6963797, intende realizzare una ripresa aerofotogrammetrica del territorio della Regione Siciliana, ■■ una estensione ■ circa ■■ 2.570.843, alla ■■■■ media 1:20.000 e relative forniture.
Importo a base d'asta: L. 1.536.300.000. Direttiva ■■■ 92/50; CPC 867.
E' richiesta la disponibilità dell'attrezzatura necessaria e Nulla Osta di Segretezza Complessivo.
Termine di esecuzione giorni 210.
Metodo ■ aggiudicazione: art. 23 1a) ■■ ■■. ■■ del D. L.vo n° 157 del 17/3/1995.
Il pubblico incanto si terrà il giorno 31/7/97 ■■■ ■■■ 10,30; le offerte do■■■■■ pervenire secondo ■ modalità evidenziate nel ■■■■■ integrale, presso ■ ■■■ dell'Assessorato entro e non oltre le ore 9,30 del giorno fissato per la gara.
Il Bando ed il Capitolato possono essere Visionati presso gli Uffici dell'Assessorato.
Il Bando integrale ■ stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità ■■■■■ in ■■■ 29/5/97 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 ■■■ 7/6/97.

L'ASSESSORE
Ugo Maria Grimaldi

CITTA' DI CEGLIE MESSAPICA
Provincia di Brindisi
Palazzo di Città - Via G. Elia n. 1
tel. ■■■ 379711 - fax 0831 377164
■■■■■ di avviso di licitazione privata

Per lavori di "Potenziamento della Rete Idrica" dell'importo a base d'appalto di L. 1.550.000.071 contributo P.O.P..
Iscrizione all'A.N.C. richiesta ctg. 10 a) (acquedotti e fognature).
La licitazione sarà esperita mediante offerta di prezzi ai sensi dell'art. 1 Lettera e) ■ successivo ■■. 5 della Legge n. 17/73 ed ■ sensi del D.M. LL.PP. 28.4.97.
Per partecipare alla ■■■ bisogna inoltrare istanza in carta legale con allegato certificato di iscrizione all'A.N.C. pena esclusione, entro e non oltre il 26-6-1997 esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

IL SINDACO
prof. Pietro Mita

LA NOVITA' HYUNDAI E' NELL'ARIA.

HYUNDAI DA IL BENVENUTO ALL'ESTATE E VI OFFRE
IL COMFORT DELL'ARIA CONDIZIONATA A UN PREZZO PIU' FRESCO CHE MAI.

accent Air

PREZZO VERO	Garanzia 3 anni o 100.000 km	Servosterzo	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	Abs	Aria condizionata	Immobilizer System	■	Vetri elettrici anteriori	Specchi est. reg. elettrica	Predisp. radio, antina e ant.	Sedile post. sdoppiato 60/40	Volante regolabile in altezza	Lunotto/ter. asserito ap.	Fendinebbia anteriori	Cerchi in lega leggera	Sistem. bagagli	Prezzo lire (x1000)	Prezzo incentivato (x1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Accent 3p 1.3 LS Funny	S	S	-	-	-	-	S	-	-	-	S	-	-	S	-	-	-	18.600	14.220
Accent 3p 1.3 GS Air	S	S	-	-	-	S	S	-	S	-	S	S	-	S	S	-	-	21.200	16.820
Accent 3p 1.3 GS Comfort	S	S	S	S	-	S	S	-	S	S	S	S	S	S	S	S	-	22.700	18.320
Accent 3p 1.5 GT ■■■	S	S	S	S	S	S	S	-	S	S	S	S	S	S	S	S	S	26.200	21.820
Accent 4p 1.3 GLS Air	S	S	-	-	-	S	S	S	S	-	S	S	-	S	S	S	-	21.950	17.570
■■■■ 4p 1.3 GLS Comf■	S	S	S	S	-	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	-	23.500	19.120
Accent 5p 1.3 LS Funny	S	S	-	-	-	-	S	-	-	-	S	-	-	S	S	-	-	19.600	15.220
Accent 5p 1.3 GLS Air	S	S	-	-	-	S	S	S	S	-	S	S	-	S	S	-	-	22.300	17.920
Accent 5p 1.3 GLS Comfort	S	S	S	S	-	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	-	-	23.800	19.420
Accent 5p 1.3 GLS Max	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	-	-	25.200	20.820
Accent 5p 1.5 GLS Comfort Aut.	S	S	S	S	-	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	-	-	27.200	22.620

Tutte le motorizzazioni con ■ 500.000 Fino a fine mese, esclusa K.PRICE ■ in vigore al 31/5/97 S = di serie - = non disponibile

PRONTA CONSEGNA

Tutti i dettagli sulla Garanzia presso i Concessionari.

HYUNDAI

Hyundai Automobili ■■■ - Gruppo Koelliker
Viale Certosa, 201/A - Milano - Tel. 02/380581 - Fax ■■■■■

LA QUALITA' CONVIENE.

E' già polemica anche sul rinnovo del consiglio di amministrazione Iri

Nomine Finmeccanica sotto tiro

Nesi e An: «Lottizzazione»

ROMA. Il prossimo 13 giugno il Tesoro dovrà nominare il nuovo consiglio di amministrazione dell'Iri. E in vista di questa data si sono riaccese le polemiche sul vecchio istituto per la ricostruzione industriale. Al centro della discordia, nella stessa maggioranza, il ruolo che l'Iri dovrà avere. Per il pds, deve continuare per qualche anno a «pilotare» le privatizzazioni delle aziende di Stato, per Rifondazione invece dovrebbe diventare una sorta di «agenzia dello sviluppo». Un progetto che piace a Michele Tedeschi, che all'Iri fu insediato presidente dal governo Berlusconi. Il cambio al vertice dell'Iri arriva dopo le polemiche, non ancora sedate, sulle nomine alla Finmeccanica. Ieri, dal convegno dei giovani industriali a Santa Margherita Ligure, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha auspicato che i nuovi manager di Finmeccanica, l'amministratore delegato Steve, il vicepresidente con deleghe operative Line, e il presidente Carbone, «facciano gioco di squadra, poiché si tratta di persone che conoscono bene il gruppo». Ma proprio la nomina di Sergio Carbone, professore universitario e avvocato, che ha accettato la presidenza di Finmeccanica senza incarichi operativi, un po' come ha fatto Guido Rossi alla Stet, continua a far discutere perché attribuita all'Ulivo. «E' una nomina da lottizzazione» ha dichiarato Nerio Nesi, di Rifondazione comunista, che presiede la Commissione industria della Camera, rilanciando il dibattito: «Prima di tutto occorreva definire cos'è e cosa vuol fare l'Iri, e solo dopo designare il consiglio d'amministrazione e l'alta dirigenza di Finmeccanica». Mentre Sergio D'Antoni della Cisl valuta «di tutto rispetto» quelle nomine, e si augura che, nel privatizzare Finmeccanica, non si segua la logica dello «spezzatino».

«Ha ragione Nesi», ha fatto eco il responsabile economico di Alleanza nazionale, Pietro Armani: «Si tratta di un'operazione di lottizzazione di bassissima lega». Armani contesta, soprattutto, che «sponsor» delle nomine sia stato il ministro Claudio Burlando: «Cosa c'entrano i Trasporti con gli armamenti, i sistemi di controllo e l'energia?». Il senatore leghista Massimo Dolazza ha invece depositato un'interrogazione nella quale chiede di sapere se Bruno Steve, oggi amministratore delegato della stessa azienda di cui era dipendente, Finmeccanica, abbia chiesto e ottenuto pensione e liquidazione, continuando però a ricoprire nell'azienda le stesse mansioni con la qualifica di consulente. Bersani sarà comunque sentito mercoledì prossimo alle 21 in audizione congiunta delle commissioni Industria e Bilancio della Camera, che hanno avviato sul riassetto dell'Iri un'indagine conoscitiva.

Dunque, la prossima sarà una settimana cruciale sul fronte delle nomine: Tedeschi dovrebbe venire riconfermato alla presidenza dell'Iri, o almeno dovrebbero esserci grandi problemi», come ha dichiarato il responsabile economico dei Popolari Gianfranco Morgando. Che dice che la metà del consiglio d'amministrazione non verrà riconfermata. In forse sono Zanelli, Urcioli e Tana, mentre sembrerebbe la conferma di Mario Draghi, eminenza grigia di tutte le nomine del Tesoro, Gnudi e Tripi. E proprio il ruolo di Draghi nel definire i nuovi assetti dell'Iri è stato stigmatizzato da Giorgio Pasetto dei Popolari. Pur non facendo il nome di Draghi, Pasetto si è chiesto «se la direzione generale del Tesoro possa decidere nomine come fosse una holding finanziaria e industriale». E ha chiesto che il Parlamento si riappropri delle funzioni di indirizzo.

Antonella Rampino

A sinistra, Bruno Steve e Nerio Nesi

Il timone passa ai trentenni

ALBA. Al vertice del gruppo dolciario Ferrero di Alba (Cuneo), arriva la terza generazione della famiglia che ha dato vita alla società più di mezzo secolo fa. Pietro (33 anni) e Giovanni (32), i due figli di Michele Ferrero, sono stati nominati Chief Executive Officers di Ferrero International BV, la società olandese top holding del gruppo. Saranno loro a guidare un gruppo da oltre 8 mila miliardi di fatturato che dà lavoro a 14.500 addetti, con 16 stabilimenti e società operative sparse nel mondo. Il gruppo Ferrero è il quarto a livello mondiale nel settore dolciario, dopo Nestlè, Mars e Philip Morris; leader assoluto in Italia e Germania, ha appena avviato fabbriche in Argentina, Brasile e Polonia.

Critiche da Lega e ppi Bersani mercoledì riferirà alla Camera

Riunione dei ministri e responsabili finanziari dei partiti socialisti europei

«L'Uem non è solo tasse e tagli»

Visco: bisogna introdurre una politica sociale

MALMOE. «La novità è che il nostro Paese ha compiuto passi in avanti straordinari e ora gli altri ci guardano con maggiore considerazione e rispetto di prima».

Massimo D'Alema incontra i giornalisti, riferisce delle impressioni che ha avuto in questi giorni, di maggiore riguardo nei confronti dell'Italia.

«Blair - dice il segretario del pds - ha sempre seguito con simpatia e interesse l'esperienza italiana e mi ha detto che abbiamo un compito singolare: introdurre da sinistra innovazioni liberali».

Anche il ministro delle Finanze Vincenzo Visco sostiene che «ora siamo uno dei Paesi più virtuosi in Europa e nel mondo».

Il ministro delle Finanze, dopo aver partecipato a un incontro con i ministri finanziari e responsabili finanziari dei partiti socialisti europei, sottolinea che «l'inflazione è sotto controllo, non abbiamo più una lira di debito verso gli altri paesi e quindi non solo ci autofinanziamo il debito ma possiamo anche risparmiare. In termini tecnici abbiamo quindi delle fortissime». Ora bisogna fare il passo successivo e cioè «togliere dal tappeto l'idea che l'Italia è un Paese inaffidabile e cialtrone».

Visco ha riferito che tutti i ministri finanziari che ha incontrato ieri intendono confermare il rispetto del trattato di Maastricht. Serve però introdurre anche un elemento di politica economica e sociale, altrimenti si penserà solo ad un'Europa della moneta.

Per far capire che non si tratta solo di rigore e tagli, ma anche di sviluppo? chiedono i giornalisti. «Sì - risponde Visco - del resto tutti si arrabbiano per le tasse come la tassa Europea. Anche io. Solo che devo arrabbiarmi anche me stesso».

Fisco inflessibile

Diventa evasore chi paga in ritardo per il telefonino

ROMA. Chi non paga la bolletta del telefonino, o la paga in ritardo, finisce nell'elenco degli evasori fiscali. Con la bolletta telefonica, infatti, viene anche pagata una delle ultime tasse governative ancora rimaste. Così se il versamento viene fatto oltre la scadenza, scatta l'accertamento automatico del fisco. Spesso le somme richieste (gli interessi di piccola imposta), sono davvero esigue, ma l'avviso degli uffici delle Finanze non viene evitato anche se i costi della procedure sono superiori agli incassi. Una norma che prevede una soglia minima di evasione è stata proposta dal governo con un disegno di legge solo due settimane fa.

Maccanico riduce le tariffe, Rossi protesta

Omnitel e Tim, meno caro allacciarsi alla rete fissa

In tre mesi ricavi Stet a 13 mila miliardi La società punta al 29% dei telefoni serbi

TORINO. Usare il telefonino da ieri costa meno. Ma lo «sconto» vale solo per i gestori, visto che per il momento non sono annunciate iniziative che permetteranno ai clienti di Tim ed Omnitel di godere i frutti dei ribassi tariffari.

Il ministero delle Poste ha stabilito infatti, con effetto retroattivo dal febbraio scorso, la riduzione da 200 a 140 lire il minuto della tariffa di interconnessione rete mobile e rete fissa. Si tratta della tariffa che i due gestori di telefonini italiani, Tim e Omnitel, devono pagare alla Telecom Italia ogni volta che una conversazione parta da telefonino e sia diretta a un utente della rete fissa o viceversa. Da tempo i gestori di telefonini chiedevano ribasso di queste tariffe, affermando che erano le più alte in Europa.

Con la decisione di ieri i costi di interconnessione (la sola Tim ha versato l'anno scorso 1400 miliardi alla Telecom Italia sotto questa voce) subiranno un ribasso del 30%, che dovrebbe sperabilmente riflettersi anche sulle tariffe alla clientela. Per ora, però, Tim ed Omnitel preferiscono non sbilanciarsi sulla possibilità di ribassi tariffari e rimandano eventuali decisioni. Anche perché ci sono in vista altri ribassi della tariffa di interconnessione una seconda riduzione dopo quella decisa ieri, arriverà in luglio quando la Telecom dovrà rendere pubblico un listino con tariffe differenti (e si presume, ulteriormente ridotte) per le telefonate da sistema fisso a sistema mobile e da mobile a fisso; infine una terza riduzione dovrebbe entrare in vigore prima del 1° gennaio '98, quando scatterà la liberalizzazione dei telefoni in Europa. Mosse che secondo il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria dovrebbero imprimere una spinta verso il basso delle condizioni economiche di offerta dei servizi radiomobili al fine di trasferire all'utente il beneficio delle riduzioni operate». Da registrare, invece, l'immediata opposizione della Stet alle «modalità» della decisione del ministero, che provocherà un calo del suo fatturato calcolabile sui 5-600 miliardi. In particolare Stet chiede che la riduzione delle tariffe «venga perseguita in un contesto più ampio», differenziando le tariffe tra chiamate in entrata e in uscita dalla propria rete e ricorda che gli operatori mondiali hanno prezzi «al livello più basso d'Europa» per l'utilizzo di circuiti dedicati.

Ma ieri è stato anche il giorno dell'addio ufficiale alla Stet. L'ultima assemblea del colosso delle telecomunicazioni, che il 15 luglio si trasformerà ufficialmente in Telecom Italia, assorbendo la sua controllata che adesso porta lo stesso nome, ha approvato il bilancio '96 sotto la presidenza di Guido Rossi. Nel primo quadrimestre di quest'anno, ha anticipato l'amministratore delegato del gruppo Tomaso Tommasi di Vignano, i ricavi sono stati superiori a 13 mila miliardi (rispetto ai 40.560 dell'intero esercizio '96), gli investimenti ammontano a 3 mila miliardi e l'indebitamento finanziario a 10 mila miliardi, e quindi il '97 «darà risultati sicuramente soddisfacenti». L'obiettivo per il 2000, ha spiegato ancora Tommasi, è di arrivare a un fatturato di 50 mila miliardi, seguendo quattro linee guida: concentrarsi sul «core business» della telefonia, stringere grande accordo internazionale e accentuare la presenza all'estero, sviluppare l'attività su Internet e nel settore multimediale, valorizzare le attività informatiche della nuova Telecom Italia. Sull'espansione all'estero l'amministratore delegato ha chiarito che le zone su cui punta Stet sono l'America Latina - in particolare il Brasile, che da solo conta per il 50% del mercato locale - e l'Europa dell'Est. Proprio in Serbia, secondo alcune anticipazioni, la Stet dovrebbe concludere domenica un accordo da 800 miliardi per rilevare il 29% della «Ptt», il gestore pubblico di telecomunicazioni.

Sul fronte della fusione, intanto, i ministri del Tesoro, delle Poste e dell'Industria hanno deciso in serata che le azioni di risparmio Stet e Telecom Italia non saranno convertite, come avvenuto nelle precedenti privatizzazioni, in azioni ordinarie.

Francesco Manacorda

Esposte a Rivoli le novità del mercato per migliorare la vostra casa

C'è un container salva-spazio

E' facile da aprire, sta sotto il letto

Alzi la mano chi, almeno una volta, non si è trovato preso con problemi di spazio nel proprio appartamento. Anche nelle case più grandi e comode, c'è sempre la possibilità che un locale sia stato costruito un po' troppo piccolo, che non si riesca a fare spazio a tutti i mobili disponibili.

Per non parlare, poi, di chi cambia casa: i mobili che andavano bene da una parte, nel nuovo appartamento possono creare seri problemi.

Un rebus, quindi, apparentemente irrisolvibile. Eppure, nel campo dell'arredamento, si sono fatti passi da gigante e ci sono esempi di vere e proprie idee geniali che hanno trovato pratica applicazione e che quali oggi non si può fare a meno.

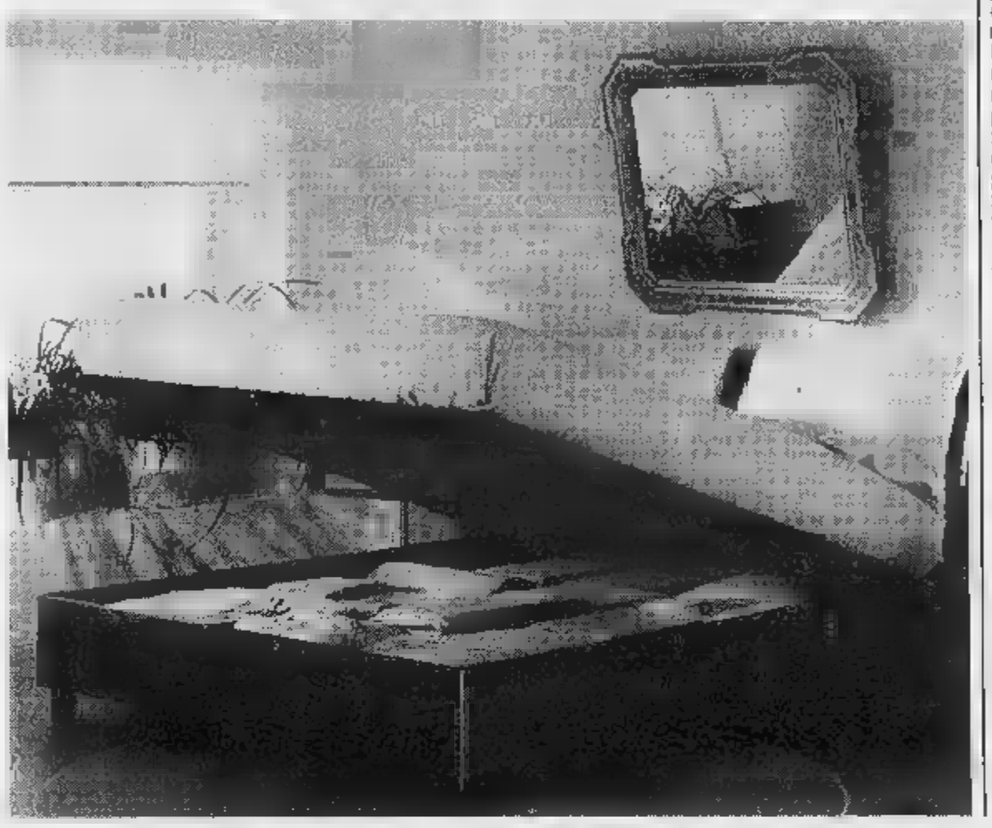
Una delle aziende che hanno ottenuto il successo da quanto si erano prefisse è la Oggioni di Varedo, alle porte di Milano, che nel 1988 ideò e costruì per prima in Italia quell'autentica rivoluzione che passa sotto il nome di «letto-container». Sì, quello che ormai siete pronti a vedere in ogni esposizione.

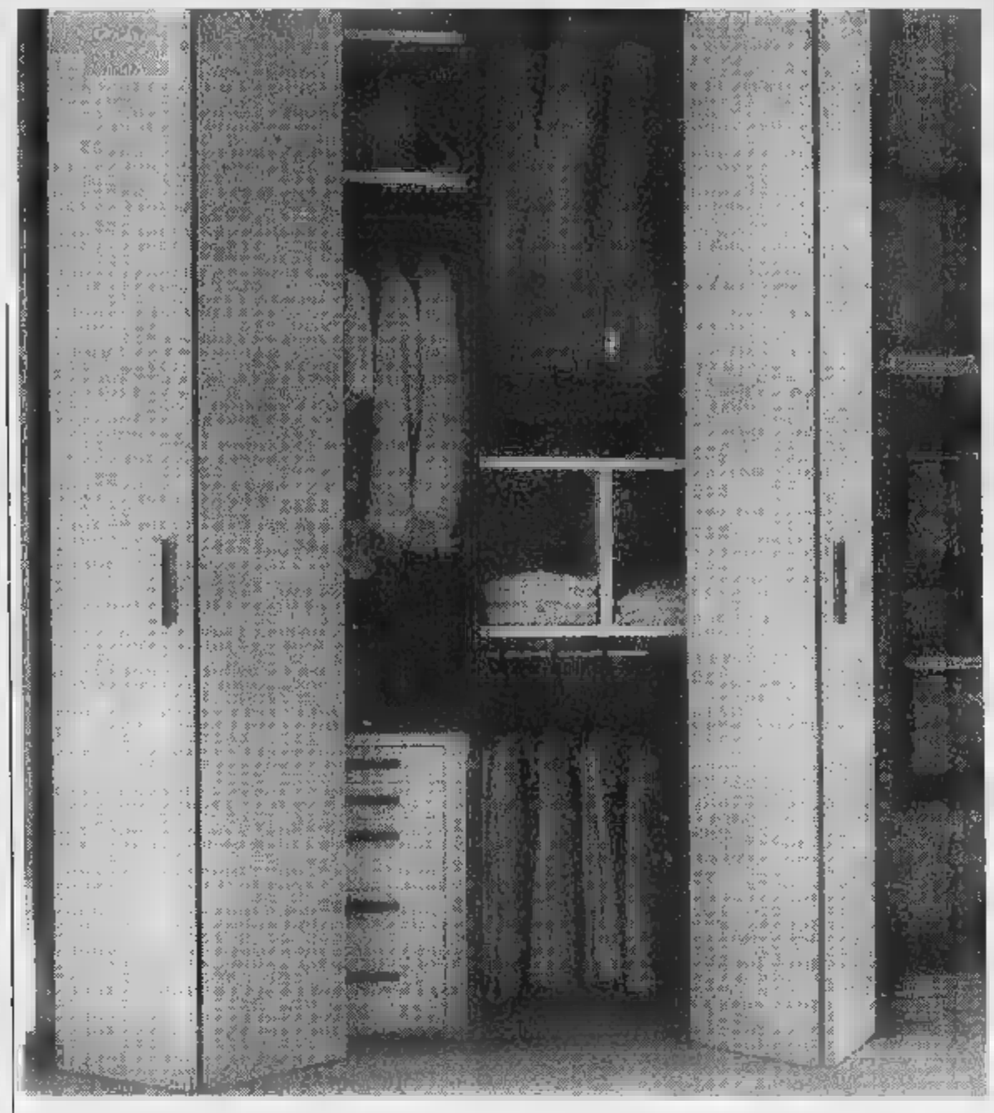
Un metodo per trovare spazio ben presto copiato da tutti i costruttori di camere da letto. Non c'è esposizione che non metta in evidenza i pregi di «nascondere» sotto il letto quelle cose che sono diventate ingombranti (ad esempio le valigie), oppure che necessitano di uno spazio ampio ma allo stesso tempo non possono essere schiacciate o pressate (come le coperte), e ancora (come potete vedere dalla foto qui a sinistra) nascondere il corredo del letto stesso o più semplicemente ancora tutte quelle «cianfrusaglie» che vi preme far sparire al momento opportuno quando arriva un ospite inatteso.

Eppure, come spesso accade, sono in pochi a ricordare che è stata la Oggioni a costruire per prima i letti-contenitore. Ed oggi, nel settore, questa ditta non solo è all'avanguardia, ma è diventata una specialista del settore, tanto da meritarsi il rispetto di tutti e soprattutto la giusta considerazione. E per dimostrare la bontà del prodotto e la voglia di rinnovarsi, la Oggioni è anche l'unica oggi ad offrire ai clienti un letto-contenitore in legno.

Ma dove, direte voi, si possono trovare le meraviglie costruite dalla Oggioni? Semplice: alla Assomobili di corso Susa a Rivoli, l'azienda alle porte di Torino che da sempre consiglia alla sua clientela solamente il meglio al prezzo più competitivo.

E che il letto Oggioni sia quanto di meglio sul mercato, lo dimostra l'accuratezza con la quale l'azienda lavora. Il letto-contenitore ha una garanzia di 15000 aperture ed è il solo che richiede uno sforzo pari a 9 kg grazie al nuovo, esclusivo meccanismo di apertura che rende facilissima l'operazione di apertura e chiusura. E queste sia che si abbia un materasso tradizionale del peso di 25 chilogrammi, sia quelli in lattice che possono superare i 40: lo sforzo, per voi, sarà sempre e soltanto di 9 kg. E a proposito di materassi: la Oggioni a tutti coloro che compreranno un letto matrimoniale completo regalerà il materasso ortopedico.





E visto che parliamo di spazio, alla Assomobili troverete anche decine e decine di armadi. Moderni, pratici ma soprattutto belli. Niente a che vedere con quelli di una volta, solo grandi e ingombranti. Oggi, fortunatamente, le cose sono cambiate. La casa è sempre più il luogo dove la famiglia ama ritrovarsi. Il grado di benessere è cresciuto. E con esso la voglia di rendere il nostro appartamento sempre più vivibile. Oggi non ci si accontenta più di un mobile. Oggi ogni famiglia cerca di «personalizzare» sempre di più il proprio alloggio.

Ecco perché i disegnatori hanno drasticamente cambiato il modo di fare gli armadi. Un esempio: prendete la produzione della Ellebi, la grande ditta di Rubano, in provincia di Padova, specializzata in vere e proprie opere d'arte al servizio del comfort. La nuova produzione della casa veneta è mirata proprio a stupirvi per la cura del design, dei particolari, delle minuziose finiture e dei prodotti usati, tutti rigorosamente rispettosi dell'ambiente, oltamente ecologici.

E allora, che aspettate? Alla Assomobili vi aspettano, per mostrarvi queste meraviglie e centinaia di altre soluzioni: tutto per rendere più accogliente il vostro appartamento.

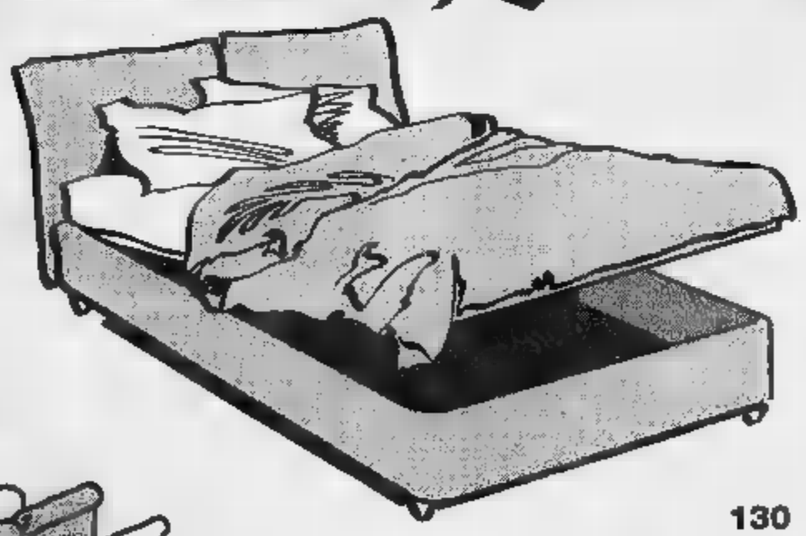
UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

assomobili

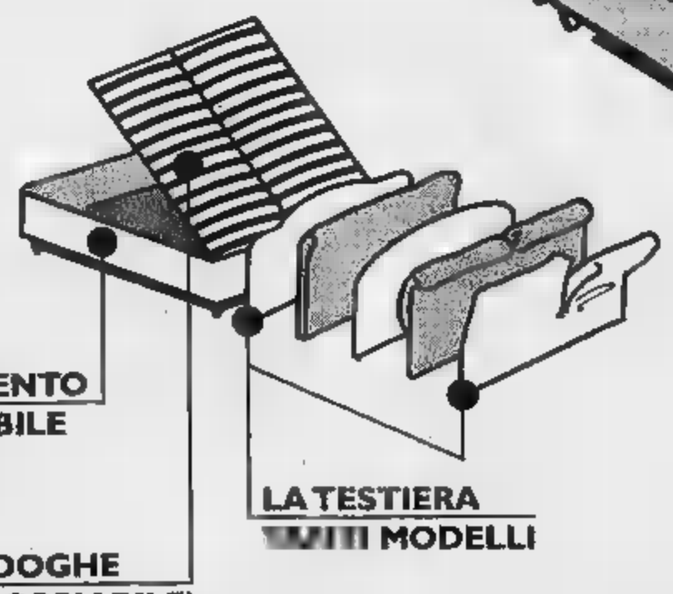
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

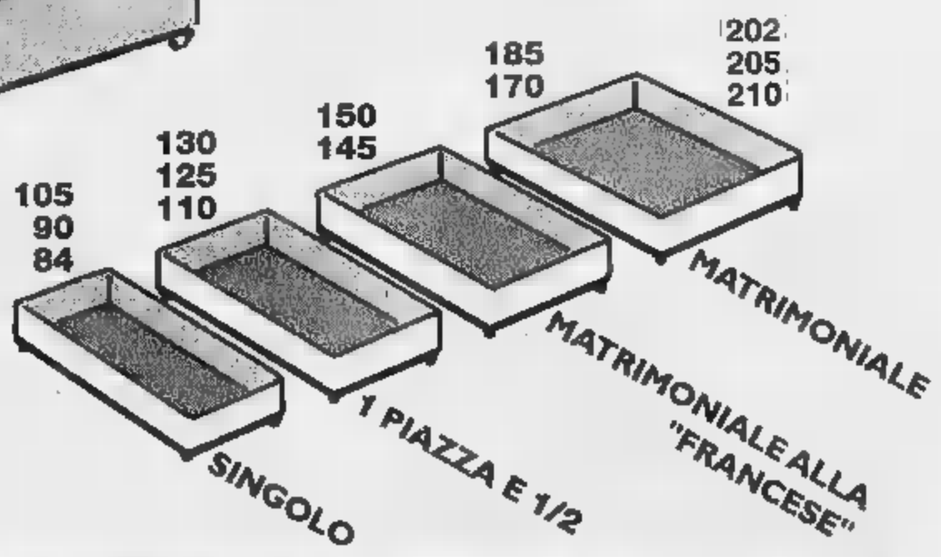
(TO) - Susa
Tel. 011/958.6334 - 011/9589465

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE

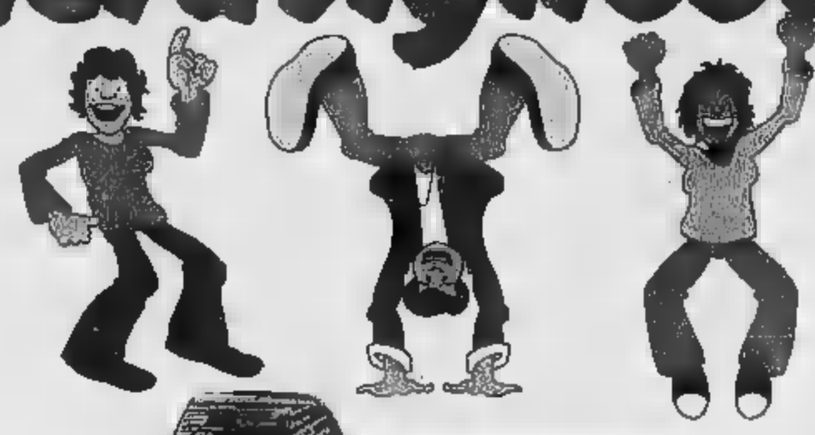




PER CHI AMA LA CASA SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Quando il prezzo é una cosa meravigliosa!

ALFA ROMEO 33
1.300
'88
Azzurro metall.
Climatizzatore
Accessori di serie
Valore di mercato lire 2.400.000
Prezzo da ingrosso lire 1.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



LANCIA DEDRA
2.0
'91
Azzurro metall.
aut.
Cerchi in lega
Valore di mercato lire 15.500.000
Prezzo da ingrosso lire 11.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

FIAT UNO TD
1300 3 Porte
'91
Azzurro
Accessori di serie
Valore di mercato lire 6.500.000
Prezzo da ingrosso lire 4.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

FORD FIESTA
1300 GHIA 3 P.
'91
Grigio metall.
Accessori di serie
Valore di mercato lire 6.600.000
Prezzo da ingrosso lire 5.500.000!
(VOLTURA ESGLUSA)

FIAT CROMA
2.0ie 16V CAT
'93
Azzurro metall.
Climatizzatore aut.
Interno in pelle
Valore di mercato lire 20.000.000
Prezzo da ingrosso lire 16.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

USATO A PREZZI DA INGROSSO

da L. 2.000.000 a L.30.000.000

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

LANCIA DELTA 1600 CAT
'95 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 18.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 16.900.000

FIAT CROMA 2000 ie
'91 - ARGENTO - CLIMA AUT. - SERVO - VETRI ELETTR.
CHIU[illegible] CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 12.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

ALFA ROMEO 155 TS 2000 CAT
'92 - VERDE MET. - CLIMAT. AUT. - ABS - SERVOSTER.
VALORE DI MERCATO L. 16.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000

TIPO 15 SX 5P. CAT
'93 - BIANCO - ABS - SERVO - V. ELET. - C. CENT.
VALORE DI MERCATO L. 12.400.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

FIAT TEMPRA 2000 SW [illegible] SX CAT
'93 - BLU MET. - CLIMA AUT. - ABS - [illegible]
VETRI ELETT. - CHIUS. [illegible]
VALORE DI MERCATO L. 16.400.000
PREZZO da ING[illegible]O

FIAT PUNTO KM 0 3P. CAT
DIVERSI COLORI - 2 AIR-BAG - PRED. RADIO CON 4 ALTO PARLANTI
VETRI EL. - CHIUS. CENT. - FIAT CODE - REG. ASSETTO
FARI - FASCIA PARACOLPI SPECCHIO DX
VALORE DI MERCATO L. 21.500.000
PREZZO da INGROSSO L. 16.200.000

TOYOTA CELICA 4X4 TURBO CAT
'91 - NERO - CLIMA - AS - C. LEGA - TETTO
APR. EL. - CERCHI LEGA
VALORE DI MERCATO L. 22.900.000
PREZZO [illegible]

NISSAN PRIMERA 2000 GT [illegible]
'95 - ROSSO - ABS - 4 VETRI ELETT. - [illegible] CENTR.
SERVO - CERCHI LEGA
VALORE DI MERCATO L. 21.500.000
PREZZO da INGROSSO L. 18.900.000

FORD MONDEO SW 1800 16V GLX CAT
'93 - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI
C. CENT. - CLIMA - AIR-BAG
VALORE DI MERCATO L. 17.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000

FORD MONDEO 2000 16V 4P. GHIA CAT
'93 - BORDEAUX MET. - ABS - CLIMA - SERVO
VETRI EL. - C. CENTRALIZZATA
VALORE [illegible] MERCATO L. 17.800.000
PREZZO da INGROSSO L. 14.950.000

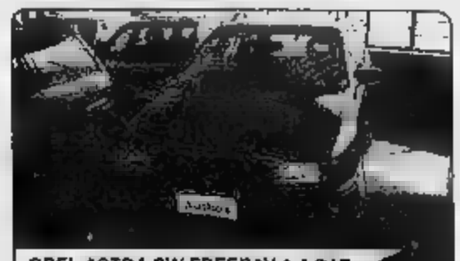
FORD SIERRA SW 2000
'92 - ARGENTO - CLIMA - SERVO - VETRI ELETT.
CHIUSURA
VALORE DI MERCATO L. 13.100.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.500.000

ALFA ROMEO 33 Q VERDE 1700 SW
'98 - antracite - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 4.800.000
PREZZO da INGROSSO L. 2.900.000

VOLVO 740 TD SW
'97 - BIANCO - INTERNI PELLE - T. APR.
VETRI EL. - CHIUS. CENTR.
VALORE DI MERCATO L. 9.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 7.500.000

ISUZU TROOPER SW TD
'90 - ARGENTO MET. [illegible] DI SERIE
VALORE DI [illegible] L. 12.000.000
PREZZO da INGR[illegible] 7.900.000

MITSUBISCHI ECLIPSE 2000 CAT
'94 - ROSSO - CLIMA - RADIO - ANTIFURTO
ABS
VALORE DI MERCATO L. 22.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 20.500.000



OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 CAT
'95 - VERDE SC. MET. - TETTO AP.
VALORE DI MERCATO L. 16.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIAC - SIVA - SOGEA

Gli aiuti economici all'Europa, «scommessa assurda» vinta dagli Stati Uniti: 50 anni dopo, la testimonianza di Albert Hirschman

Anche Oltreoceano è un'occasione per riflettere sulle grandi scelte di politica internazionale

Oggi la sfida è pensare a soluzioni globali, senza cedere alle spinte dell'unilateralismo

IL MINISTRO DINI

Eredità da capitalizzare aprendo all'Europa dell'Est

LE celebrazioni del 50° anniversario del Piano Marshall hanno assunto, non solo negli Stati Uniti, una connotazione carica di riferimenti non rituali all'attualità politica interna e internazionale, che includono in primo luogo la valutazione approfondita e il bilancio della politica americana verso l'Europa, in una prospettiva multipla: l'allargamento della Nato, quello dell'Unione Europea e l'avanzamento del dialogo transatlantico.

Gli interventi che si stanno susseguendo in questo periodo, con un intenso coinvolgimento non solo degli ambienti ufficiali nel mondo accademico e dei media, lasciano trasparire come denominatore, centrato sulla riflessione sul ruolo di leadership degli Stati Uniti allora come ai nostri giorni, ai rapporti con l'Europa nella fase postbellica e nel periodo successivo alla fine della guerra fredda, per soffermarsi, in America, anche sulla dinamica interna tra Casa Bianca e Congresso e sul valore del consenso interno agli Stati Uniti sulle grandi scelte di politica internazionale.

Lamberto Dini

Vi emerge il senso dell'orgoglio americano e della consapevolezza europea per la capacità dimostrata dagli Stati Uniti in momenti cruciali di assumersi responsabilità mondiali. Nello stesso tempo, da parte degli osservatori americani, ci si interroga sulla possibilità che tale leadership venga ribadita, in un momento in cui le difficoltà a immaginare e gestire soluzioni globali sono numerose e le spinte verso l'unilateralismo si fanno massicce.

Gli Stati Uniti percepiscono l'esigenza di attualizzare il capitale politico nel Piano Marshall e di metterlo al servizio della attuale visione dei rapporti internazionali, con i suoi contenuti di solidarietà, stabilità, democrazia, sviluppo e integrazione economica e commerciale. Essi vogliono perdere l'eredità del passato, ma sembrano chiedersi come utilizzarla al meglio in futuro, anche, non da ultimo, per il deficit complessivo di percezione di gran parte dell'opinione pubblica americana, nei cui confronti l'Europa deve fare meglio e con maggior vigore la propria voce.

E' significativo che le celebrazioni cadano in un periodo in cui il dibattito sull'impegno americano in Europa è più intenso che mai e che il Piano Marshall venga accostato all'allargamento della Nato, a sua volta visto come l'ideale continuazione di un progetto ostacolato nel dopoguerra dalla divisione del mondo in blocchi contrapposti. Anche il processo di allargamento dell'Unione Europea verso Est rappresenta, nell'ottica americana, il perseguimento di un'Europa integrata e indivisa. Ma questa volta i propositi sono assistiti da un massiccio programma di aiuti americani e richiederanno invece per la loro realizzazione il concorso degli europei e il coinvolgimento dei privati.

Il significato della partecipazione alle celebrazioni del 50° anniversario è stato colto in pieno dal Governo tedesco. La presenza del Cancelliere Kohl il 5 giugno a Washington - alla commemorazione del 50° anniversario dello storico discorso del Generale Marshall agli studenti di Harward, che lanciò l'iniziativa americana - sottolinea il rilievo strategico attribuito alla partnership euro-americana, dove la Germania intende mantenere, a giusta ragione, un ruolo di primo piano.

Il senso di tale presenza è stato, anche da parte italiana, interpretato nella giusta dimensione. Non è trascurato che, proprio su iniziativa italiana, l'anniversario del Piano Marshall è stato inserito nell'agenda transatlantica quale punto alto nei rapporti Europa e America.

La mia partecipazione alle cerimonie di Washington - ed è significativa questa contemporanea presenza il 5 giugno a Washington di Germania e Italia, dei due paesi sconfitti della seconda guerra mondiale, beneficiari del Piano Marshall, diventati i pilastri europei dell'Alleanza Atlantica - conferma il rilievo che la «partnership» con gli Stati Uniti riveste per l'Italia e per l'Europa anche negli anni a venire. E' nell'interesse europeo che l'America possa svolgere in pieno tale ruolo, superando ogni possibile resistenza interna e, in assetto nazionale frammentato, collaborando con i principali partners e cogliendo appieno le potenzialità del rapporto transatlantico.

Dell'eredità di Marshall vorrei mettere in luce la capacità di tradurre in termini operativi gli elementi di un disegno ambizioso. Ai fini del rapporto transatlantico, ciò significa che terrà mantenere viva all'attenzione dell'opinione pubblica europea e americana la centralità di tale relazione, recuperando in una visione unitaria tutte le iniziative, con particolare attenzione anche verso quelle economiche, culturali, scientifiche, accademiche e di sicurezza interna, spesso non collegate tra loro, che integrano la trama del rapporto euro-americano. Uno sforzo di leadership da parte di entrambi sarà la condizione indispensabile.

Lamberto Dini
Ministro degli Esteri

George Catlett Marshall. Sopra, gli aiuti americani per l'Europa. Nella foto in basso Albert Hirschman

PIANO MARSHALL

i nostri dollari della speranza

LA MEMORIA A HARVARD

«Portiamo la democrazia negli altri Paesi»

CAMBRIDGE (Massachusetts). Dallo stesso podio dove cinquant'anni fa gli Stati Uniti lanciarono il Piano Marshall per la ricostruzione dell'Europa, il segretario di Stato americano, signora Madeleine Albright, parlando agli studenti di Harvard, ha detto che gli Stati Uniti devono promuovere con vigore la democrazia in ogni Paese che vi aspiri. «Dobbiamo fare ciò che è giusto anche se è molto duro - ha detto la responsabile della diplomazia statunitense -, questo è lo spirito con cui i nostri soldati e diplomatici stanno lavorando in Bosnia. Questo è lo spirito con cui stiamo allargando la Nato, forgiando legami con tutte le nuove democrazie dell'Europa e costruendo una nuova "partnership" con la Russia». Il più grande nemico per gli Stati Uniti, ha detto la Albright agli studenti della prestigiosa università, non è un nemico straniero, ma la possibilità di avere «uno stallo nell'impulso verso la democrazia». [Agi]

Cinquant'anni fa, il 5 giugno 1947, il segretario di Stato George Marshall (1880-1959) parlò ad Harvard di un piano per aiutare i Paesi europei - sia alleati che ex nemici - a ricostruire la loro economia e a risollevarsi dalle devastazioni della guerra. Per ricordare quella storica conferenza, il Center for European Studies dell'Università di Harvard ha chiesto ad Albert Hirschman, Professore Emerito dell'Institut for Advanced Study di Princeton, di ripensare quell'esperienza che lo vide protagonista di primo piano come responsabile della Federal Reserve di Washington per l'analisi e l'intervento sulla situazione finanziaria e economica dell'Europa.

Hirschman scrive a riflettere sul Piano Marshall rievocando il contributo di altri due personaggi di primo piano, Robert Marjolin e Richard Bissell, e sottolinea che quello che è oggi considerato uno dei più efficaci piani di aiuto economico appariva all'epoca come una scommessa assurda. [m. v.]

RICORDO bene la numerose celebrazioni per il Piano Marshall di 10 anni fa, in occasione del 40° anniversario. Adesso, in occasione di quella per i suoi 50 anni, due dei massimi protagonisti - Robert Marjolin e Richard Bissell - sono scomparsi, per fortuna l'uno e l'altro hanno lasciato appunti e memorie che sono stati raccolti in libri.

Permettetemi, però, di cominciare con una nota autobiografica: incontrai Marjolin per la prima volta a Parigi, nel 1938, quando le leggi razziali di Mussolini mi costrinsero a tornare in Francia, dopo un paio d'anni trascorsi in Italia. Avevo 23 anni e fu lui a darmi il mio primo lavoro, specialista italiano dell'«Activité économique», economica pubblicata per conto dell'«Institut de recherches économiques et sociales» e finanziata dalla Fondazione Rockefeller.

Vista la somiglianza dei loro incarichi durante il Piano Marshall, ero molto curioso di scoprire che cosa - sia Bissell sia Marjolin - avessero da dire l'uno dell'altro nei loro libri. Ma il risultato è stato deludente. L'attività di Bissell, infatti, si svolse principalmente a Washington e, da parte sua, Marjolin ha solo poche parole per Bissell: «A Washington incontrammo anche Richard Bissell. La sua qualità intellettuali e il suo amore per l'Europa contribuirono notevolmente al successo della nostra impresa».

Ma c'era anche un altro tema su cui ero curioso di fare un confronto: quello dello «European Payments Union» - il sistema europeo di scambi multilaterali -, nei cui negoziati fui a lungo impegnato. Vorrei parlarne riandando a un altro ricordo. Dopo essere stato congedato dall'esercito americano nel 1945, cominciai a lavorare per la Federal Reserve a Washington: dovevo seguire la situazione economica e finanziaria in Francia e in Italia. Ma ben presto diventai responsabile per tutta l'Europa occidentale e, quindi, il Piano Marshall diventò una delle aree di mia competenza. In particolare, mi interessai dei piani per i pagamenti e gli scambi infraeuropei e dei progetti per alleviare i rigidi canali bilaterali in cui erano ancora confinati i commerci del Continente.

Si trattava di uno dei punti essenziali. I Paesi dell'Europa occidentale dovevano presentare, tutti insieme, una stima degli aiuti di cui avevano bisogno dagli Usa. La richiesta fu soddisfatta piuttosto rapidamente: a Parigi fu creato il «Committee of European Economic Cooperation», che concluse la sua relazione nel settembre del 1947. E dopo che il Congresso concesse le necessarie autorizzazioni, gli aiuti cominciarono a riversarsi in Europa già a metà del 1948.

Il secondo punto era la ricostruzione dei commerci multilaterali in Europa. Anche qui, almeno in linea di principio, l'idea era che fossero gli europei a presentare una proposta unitaria per quella che era stata definita l'ulteriore «integrazione» del Continente. Ma, ormai, l'agenzia di Washington coordinava il Piano Marshall aveva toccato il suo zenit burocratico e insieme con il nuovo «Office of European Economic Cooperation» di Parigi voleva essere protagonista nell'elaborazione di tutte le formule da adottare.

Se volevo capire meglio i problemi dei pagamenti mi resi allora conto che avrei dovuto avvicinare alcuni esperti a Washington. Si trattava di un piccolo gruppo di persone raccolto intorno a Bissell - un vero e proprio «brain trust» - che stava elaborando una serie di nuovi piani e li inviava all'ufficio parigino dell'agenzia per il Piano Marshall, l'«Economic Cooperation Agency», cioè l'«Eca». Diventai buon amico di questi esperti, come Van (Harold Van Buren) Cleveland e Ted (Theodore) Geiger. Poi a questo gruppetto si unì anche John Hulley. E loro discorsi molto tempo, tanto che il mio ufficio finì per spostarsi sempre di più dalla Federal Reserve all'«Eca» stessa. Devo dire che mi feci coinvolgere moltissimo dall'attivismo di questo staff, che inventava in continuazione nuove funzioni per il Piano e per i suoi dollari.

Viste le somiglianze con il presente, adesso che si avvicina il momento dell'euro, mi viene in mente che nel dicembre del 1949 preparai un documento, intitolato «Proposta per un'autorità monetaria europea», in cui presentavo una dettagliata analisi delle politiche fiscali, monetarie e valutarie che avrebbero dovuto essere gradualmente adottate sotto la guida di una futura Banca Centrale Europea.

Ma l'obiettivo essenziale del nostro gruppo era quello di preparare un progetto per un nuovo sistema europeo di scambi multilaterali - l'«European Payments Union», appunto -, che sarebbe diventato noto con l'acronimo di «Epu». All'inizio non mi resi conto che questo impegno avrebbe generato un conflitto tra il mio ruolo di consigliere informale dell'«Eca» e la mia posizione nella Federal Reserve. A quell'epoca la delegazione internazionale dello staff a cui appartenevo era guidata da Frank Southard, a cui poi succedette Arthur Marget: entrambi erano estremamente critici delle funzioni che l'«Eca» proponeva per l'«European Payments Union», perché le consideravano in conflitto con il ruolo del Fondo Monetario Internazionale. Ma, quando le diverse opinioni delle agenzie americane che elaboravano le politiche economiche internazionali diventarono finalmente chiare, il mio punto di vista finì per coincidere con quello dell'«Eca». L'«Eca» appoggiava incondizionatamente l'«European Payments Union», a cui inoltre si dichiaravano contrari sia il dipartimento del Tesoro sia la Federal Reserve. Alla fine, però, furono proprio i principi dell'«Eca» a prevalere.

Se adesso andiamo a rivedere le idee di Bissell e Marjolin sul nuovo sistema europeo di scambi multilaterali, restiamo colpiti dal fatto che la loro opinione favorevole non sia mai cambiata. Come ha scritto Bissell: «L'European Payments Union creò un meccanismo per i pagamenti applicabile con qualsiasi moneta europea. E con la trasferibilità di tutte le valute riuscimmo a rompere le barriere dei commerci bilaterali. Di conseguenza, ho sempre pensato che questo successo sia stato il maggiore successo organizzativo del Piano Marshall». Appena una pagina dopo Bissell precisa che questa iniziativa fu presa dall'«Eca» «in contrasto con la politica Usa e con il dipartimento del Tesoro, che era davvero infuriato».

Quanto a Marjolin, la sua ammirazione per l'«Eca» è ancora più grande quando scrive: «Su nessun'altra questione l'America del dopoguerra si è dimostrata altrettanto brillante. Non solo fu garantito un massiccio aiuto finanziario agli alleati e agli ex nemici, rendendo così possibile la ripresa economica della più sviluppata area del mondo al di fuori degli Usa, ma si convinsero gli europei a unirsi per accrescere la propria forza economica e politica. Gli Usa spinsero i Paesi europei a creare un sistema di scambi che permise la convertibilità delle loro valute, escludendo allo stesso tempo la convertibilità in dollaro. Inoltre, costrinsero gli europei ad aumentare i loro scambi interni, accettando però le restrizioni sulle importazioni dall'America. Questa condotta apparentemente assurda avrebbe portato molti frutti. Nel corso degli Anni 50 gli scambi dell'Europa e il resto del mondo avvennero ricorrendo sempre meno agli aiuti Usa, fino a quando la convertibilità assoluta, compresa quella con il dollaro, fu ricostituita nel 1958. Progressivamente le misure discriminatorie contro le merci americane sarebbero state abolite. La scommessa che gli americani avevano fatto era stata vinta. E' difficile, nella storia, assistere a risultati altrettanto clamorosi».

Il commento di Marjolin è particolarmente acuto quando descrive l'«European Payments Union» come «una apparentemente assurda ma efficace», basata su un temporaneo «blocco» del dollaro. Vista da quest'ottica, si trattò di un gesto d'altruismo ben maggiore dell'aiuto finanziario in se stesso che era stato alla base del Piano Marshall. E sempre Marjolin sottolinea il legame diretto tra il Piano e l'«European Payments Union», da una parte, e il Trattato di Roma e la Comunità Economica Europea, dall'altra.

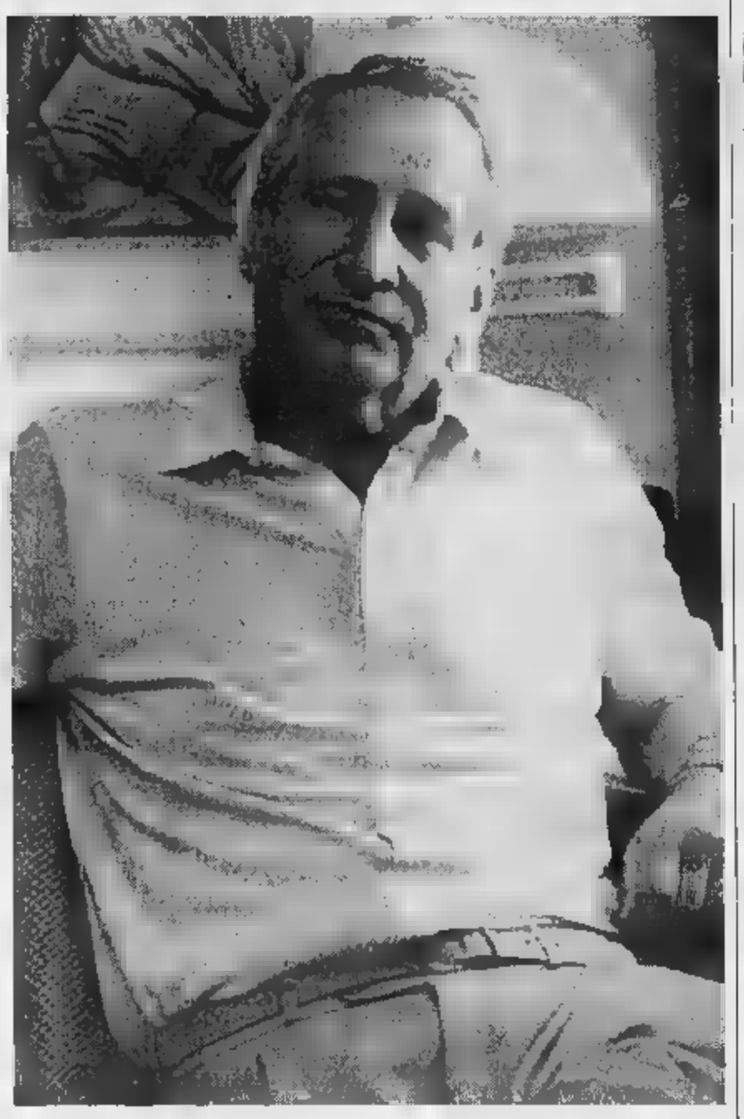
Oggi, queste conclusioni ottimistiche di Bissell e Marjolin mi danno fiducia. Ma all'epoca la mia posizione si faceva via via più difficile. Come ha ricordato Bissell, gli Usa si erano infilati in una politica che non solo aveva reso furibondo il dipartimento del Tesoro, ma anche i suoi alleati all'interno dell'amministrazione, come la Federal Reserve (dove io lavoravo). Allora, quando mi si presentò l'occasione di andarmene da Washington, ne approfittai con un senso di sollievo. Presentato dalla Banca Mondiale, mi trasferii a Bogotà come consigliere economico e finanziario del governo. All'epoca non mi resi immediatamente conto di come questa decisione avrebbe cominciato una fase nuova della mia vita. Ma alcune delle nozioni-chiave dei miei scritti sullo sviluppo - *Passione per il Possibile* e *Pregiudizi per la Speranza* - sono rimaste legate a quel concetto di Marjolin di apparentemente assurda ma efficace», scommessa che per lui fu una delle caratteristiche principali del Piano Marshall.

L'INTERVISTA. Parla il capo storico dei servizi segreti della Ddr, che presenta la [illegible] autobiografia

Markus Wolf, orgoglio di spia

«Ma ho un rimorso: avere rovinato Brandt»

«Nel nostro mestiere conta più la pazienza che l'intelligenza Gorbaciov? Un traditore Io per non collaborare ho rifiutato offerte di libertà [illegible] denaro dagli occidentali»



A destra Markus Wolf, fondatore e capo della Stasi per 34 anni, [illegible] all'86. Sopra la scrittrice Christa Wolf

«Christa Wolf ebbe [illegible] noi [illegible] solo contatto, quando era molto giovane»

MILANO

NON è pentito di nulla, Markus Wolf; ha anzi l'orgoglio di aver creato la più efficiente rete spionistica dell'intero blocco sovietico durante la guerra fredda: la Stasi, il servizio segreto dell'ex Germania Orientale. Ne è stato [illegible] capo per 34 anni, fino all'86. [illegible] riuscito a controllare il primo cancelliere del dopoguerra a Bonn, Konrad Adenauer, e [illegible] un altro cancelliere, Willy Brandt, ha causato la caduta quando venne smascherata la spia Guillaume. Certo il comunismo ha fallito, ma Markus Wolf dice che è ancora possibile credere in una combinazione di socialismo e libertà e nell'utopia, perché l'utopia è «ineliminabile» nell'esperienza umana.

Oggi ha 74 anni, ha subito due processi ed è risentito per quella che ritiene una «persecuzione» [illegible] parte dei vincitori: «Adesso spero basti», ripete. Dice che ha combattuto contro la rinascita del fascismo, che non cerca perdono in nome degli sconfitti. E parla dell'*Uomo senza volto*, la [illegible] autobiografia, [illegible]ria drammatica e avvincente scritta senza enfasi alcuna: esce ora da Rizzoli curiosamente priva di foto e di indice dei nomi. «Uomo senza volto» perché nessuno in Occidente aveva mai visto la sua faccia. Gliel'hanno scoperta nel '79. Una vita misteriosa, ag[illegible] e implacabile nel cuore delle più tragiche avventure del secolo. Markus Wolf scappa a [illegible] ancora bambino all'avvento di Hitler perché il padre - medico omeopatico e abortista, drammaturgo di [illegible] - è ebreo [illegible] comunista. Racconta del ritorno a Berlino, del brivido [illegible] dei dubbi che lo assalirono accanto a[illegible] altri tedeschi, della solitudine finale nello sfascio del suo Paese. Il [illegible] gli è diventato impassibile, ghiacciato. E gli occhi sono come fucili. Perforano.

Generale Wolf, l'Italia è mai entrata nel mirino delle sue spie?

«Da voi organizzavamo soprattutto gli incontri dei nostri agenti: le vacanze fatte qui sono un'ottima scusa».

Ha [illegible] legami [illegible] terroristi italiani?

«Dell'Italia si occupava soprattutto l'Ungheria, ma a quel che [illegible] non ci sono stati rapporti fra il vostro terrorismo e i servizi segreti dell'Est».

Che cosa [illegible] dell'attentato al Papa?

«Per me avevano ragione i servizi segreti bulgari: erano sì in contatto con Ali Agca, ma con l'at[illegible] [illegible] c'entravano».

Difficile che lei [illegible] qualcosa di diverso. Lei conobbe Palmiro Togliatti?

«Durante la guerra tenne a Mosca [illegible] [illegible] una scuola del Comintern, l'organizzazione volta a promuovere la rivoluzione proletaria internazionale. A scuola con me c'era suo figlio con [illegible] un piccolo gruppo d'italiani con nomi falsi. Togliatti superava gli altri leader comunisti per intelligenza e dialettica. La sua critica [illegible] Stalin mi diede poi da pensare».

L'ha conosciuto, Stalin?

«L'ho incontrato [illegible] un ricevimento: sorprendentemente piccolo [illegible] corpulento, una lucida pelata, era tutto diverso da come appariva nei ritratti ufficiali. Accende[illegible] una dopo l'altra le [illegible] potenti Herzegovina Flor. Il mio rapporto [illegible] lui aveva qualcosa di mistico, da bambino sfilavo [illegible] cantavo per lui sulla Piazza Rossa. Sapevo naturalmente dei suoi terribili crimini: chiunque dica che [illegible] era all'oscuro è un bugiardo. Ma ancora oggi non metto i crimini del regime comunista sullo stesso piano di quelli nazisti».

Come giudica Gorbaciov?

«Un traditore della Germania Est. Ci ha abbandonati».

E nei suoi confronti?

«Un traditore. Gli scrissi due lettere perché chiedesse a Kohl un'amnistia per le spie della Germania Orientale: "Eravamo vostri amici", gli dicevo. [illegible] la [illegible] preoccupazione principale fu di mantenere una brillante [illegible]gine in Occidente, dimenticando opportunamente che un tempo anche lui era stato comunista. Agitò la mano davanti a Kohl e disse che gli stessi tedeschi avrebbero trattato questo problema con buon [illegible]. A Mosca alcuni pensavano che fosse pilotato dagli americani; certo è che con lui la Cia entrò dappertutto, e [illegible] consiglieri molto apprezzati dagli Usa, rimasti poi con Eltsin».

Lei alla fine non stimava il regime nel [illegible] Paese. Avrebbe partecipato [illegible] un colpo di Stato?

«Non rientra nella mia mentalità. C'erano ministri che volevano evitare il crollo finale, questo è vero: [illegible] non ci furono le condizioni per agire».

Sente l'attuale Germania come sua patria?

«Come *Heimat*, come grembo affettuoso, sì. Come *Vaterland*, come Stato, no».

Vi si sente in esilio?

«Questo no».

Ha rimorsi?

«I miei "Romeo", gli agenti che seducevano donne in posti-chiave nella Germania Occidentale, hanno causato molte sofferenze. Quelle donne sono [illegible] usate, avvilite, [illegible] sono finite in carcere. E' una mia colpa. Un'altra è aver ro[illegible] politicamente Brandt: me ne dispiace [illegible]

Pochi giorni fa l'Università di Torino ha conferito la laurea «honoris [illegible] in Lettere [illegible] scrittrice tedesca Christa Wolf. Sono sorte polemiche. «Ha collaborato con la Stasi», hanno detto. Lei che [illegible] sa della Wolf?

«Non vale la pena parlarne. Ogni polemica rientra nell'attuale clima di denuncia ossessiva. Io so che quand'era molto giovane la Wolf ebbe un solo contatto con noi e che poi venne addirittura sorvegliata, tanto che c'erano agenti sotto casa sua e suo fratello mi telefonò allarmato».

[illegible] [illegible] il requisito più importante per diventare una spia?

«La pazienza. Più dell'intelligenza».

Generale Wolf, lei ha proprio chiuso con i servizi segreti?

«Mi [illegible] la preoccupazione per i miei agenti scoperti».

Ce ne sono molti non ancora smascherati?

«Debbo dirle che non lo so. Per non collaborare, per non tradire nessuno, ho rifiutato le offerte di libertà [illegible] di denaro da parte dei tedeschi occidentali, degli americani e degli israeliani. So solo questo».

Claudio Altarocca

FATTI [illegible]

[illegible] assassinato [illegible] un [illegible] geloso»

ROMA. Mozart sarebbe stato ucciso dal marito di una delle sue allieve, con cui aveva avuto una breve [illegible] intensa relazione amorosa. La nuova ipotesi è avanzata dal matematico Giorgio Taboga nel libro *L'assassinio di Mozart* (ed. Akademos, Lucca) basato su ricerche condotte negli archivi di Vienna e [illegible] una nuova lettura di giornali [illegible] testimonianze dell'epoca. Secondo la ricostruzione [illegible] Taboga il 4 dicembre 1791, a Vienna, Mozart sarebbe stato aggredito [illegible] bastonate da Franz Hofdemel: [illegible] [illegible] cranio fracassato, riuscì a tornare [illegible] casa [illegible] ben presto entrò in [illegible] e il giorno dopo morì. Il 6 dicembre l'assassino si uccise non senza [illegible] completato la vendetta sfigurando la moglie Magdalena e recidendo. (AdnKronos)

[illegible] miliardo di anticipo per la [illegible] 19enne

LONDRA. Una ragazza americana di 19 anni, che ha scritto un roman[illegible] ambientato [illegible] Gran Bretagna senza avervi mai [illegible] piede, pubblica il suo libro *Necessary madness* per il quale ha già ricevuto un anticipo di un miliardo di lire da un editore inglese. Jenn Crowell, la scrittrice, ha assicurato che userà i soldi solo per pagarsi gli studi universitari. La ragazza, che vive in un paesino della Pennsylvania, ha ambientato a Londra la storia di una donna che perde il marito per leucemia e riesce a superare il dolore grazie all'impegno nell'educazione del figlio. [illegible] libro è stato già prenotato per un film. (Ansa)

I premi «Boccaccio» [illegible] Kadaré [illegible] Montefoschi

CERTALDO (Firenze). L'albanese Ismail Kadaré ha vinto l'8° premio europeo «Giovanni Boccaccio» con *La piramide* (Longanesi). Il premio nazionale «Boccaccio» [illegible] invece andato a Giorgio Montefoschi per *Il volo* (Mondadori). (AdnKronos)

Al Vittoriale la musica amata [illegible] D'Annunzio

BRESCIA. [illegible] apre al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera il ciclo di concerti a tema, con cui si intenda far rivivere [illegible] rapporto che D'Annunzio ebbe con la musica. [illegible] primo concerto, oggi, è dedicato a Debussy, [illegible] verrà [illegible] la *Sonata* per flauto, arpa e viola, e all'impressionismo francese, [illegible] musiche di Fauré e Jolivet. (AdnKronos)

[illegible] AL GIORNALE

Vite spente sull'asfalto, «foglie morte» rinate negli Usa

[illegible] così [illegible] ha [illegible]

Sono [illegible] ragazzo [illegible] ventidue anni [illegible] vorrei comunicare a tanti miei coetanei ciò che ho provato un sabato notte, mentre ero in macchina [illegible] alcuni amici. Erano le tre e un quarto, credo, e stavamo tornando da una discoteca. In lontananza vediamo dei lampeggianti, sulla sinistra, e tanta gente; ci avviciniamo, e davanti a [illegible] si presenta uno spettacolo molto triste, una mo[illegible] accartocciata sulla strada, vicino, una macchina messa di traverso, e, alcuni metri più in là, due corpi distesi sull'asfalto, [illegible] intorno alcuni volontari e infermieri che cercano di fare il possibile.

Ho continuato a guidare, [illegible] in testa avevo quell'immagine fissa, come una fotografia. Mi chiedevo com'è possibile che in pochi istanti [illegible]a vita, magari giovane, magari ricca di ideali e di speranze, magari [illegible] [illegible] tante persone, possa rovinarsi o, addirittura, spegnersi sull'asfalto in una notte simile. Dicevo a me stesso [illegible] ai miei amici che è assurdo, ci sono già tante malattie mortali in giro, tanti pericoli, tante disgrazie inevitabili, e non è logico, non è ammissibile mettere a rischio la vita per un attimo di esaltante o distratta velocità. Certo la discoteca favorisce stordimento e stanchezza, certo l'aver bevuto più della classica birra o simili non [illegible] compatibile [illegible] la guida, ma non basta pen[illegible] a questo, per evitare gravi incidenti bisogna effettivamente andare più piano e stare più attenti.

Non mi riferisco specificamente [illegible] quel caso, non sapendo né quale sia stata la sorte di quei due ragazzi, né come sia avvenuto lo scontro, però quella sera ho capito che, proprio mentre [illegible] guido, bisogna concretamente pensare che [illegible] un istante la vita può terminare lì, tra stridori [illegible] freni [illegible] vetri in frantumi, su quella strada che a volte si crede di dominare; e ho rallentato, convintomi ormai che [illegible] avrei voluto per nessuna ragione finire in questo modo i miei giorni: non [illegible] disposto a rinunciare alla mia vita, a tutto, dalle serate [illegible] gli amici alle partite [illegible] pallone, dal laurearmi allo sposarmi e avere [illegible] famiglia, rinunciare a tutto questo per... per cosa? Tanti giovani sono morti per salvare delle vite, per un ideale, per la libertà, ... morire così sulla strada [illegible] ha senso.

Stefano Moro, Torino

L'ultimo stadio del servilismo anglofilo

Da qualche tempo a questa parte, in una pubblicità televisiva di cui non ho presente l'oggetto, la vecchia e suggestiva canzone francese *Les feuilles mortes* viene cantata nella lingua degli [illegible] e del Regno Unito.

Dobbiamo trarne la conclusione che il nostro vile [illegible] meschino servilismo anglofilo è giunto [illegible] [illegible] punto tale che, oltre alla meravigliosa lingua italiana, tutte le lingue straniere [illegible] una de[illegible] essere messe al bando, lasciando il posto esclusivamente alla lingua inglese?

E' una cosa veramente disgustosa e contraria a ogni logica, che [illegible] può non fare indignare tutte le persone intelligenti, oneste e serie!

ing. **Giuseppe Scolari**
Verona

[illegible] di [illegible] unitevi»

Diciamo così: tutte le grandi indagini giudiziarie, da quelle sulle stragi (piazza Fontana) a quelle sui rapporti mafia-politica, attendono da decenni che sia scritta la parola fine. Seguendo il ragionamento di Edmondo Berselli, [illegible] questi argomenti nessun libro, «in assenza di rivelazioni certe», avrebbe dovuto essere pubblicato. [illegible] quando mai allora sarà possibile farlo? Unitevi di tutta Italia unitevi: giornalisti, scrittori che avete sprecato tempo ed energie a raccogliere documenti, carte, intervistare testimoni e protagonisti degli scandali di questa povera Italia, attenti a Berselli.

Un'inchiesta [illegible] piccolo cabotaggio, la nostra [illegible] Silvio Berlu[illegible]i (*L'intoccabile*, Kaos Edizioni), perché, secondo Berselli, non riesce a «inchiodare [illegible] pre[illegible] colpevole ai crimini commessi». [illegible] questo fosse [illegible] il nostro obiettivo, nella vita avremmo fatto i magistrati e non i giornalisti. Siamo, invece, dei cronisti e più modestamente siamo mossi dalla pretesa di informare.

Berlusconi non [illegible] il fattorino della Mondadori, [illegible]a un ex presidente del Consiglio [illegible] attuale leader dell'opposizione. Il suo braccio destro, Marcello Dall'Utri, creatore e ideatore [illegible] Forza Italia, tra meno [illegible] quattro mesi sarà processato per questioni di mafia. Lo [illegible] Berlusconi, pur di fronte a «elementi che sembrano sostenere l'ipotesi [illegible] sotto tutti gli aspetti. "Se ne andranno da soli" avevano ammiccato i vari Machiavelli dei ministeri coinvolti, "senza costringerci a impopolari licenziamenti". Ma quest'esodo è stato travolgente [illegible] allora [illegible] [illegible] dovuto cercare di rappare la falla con lusinghe e promesse e anche con massicce sostitutive, future, scaglionate assunzioni. Ma se per ridurre le spe[illegible] si cominciasse a ridurre il numero dei più pagati tra i dipendenti statali, cioè quello dei [illegible] parlamentari? Ne abbiamo, fra deputati e senatori, 945, mentre negli Stati Uniti d'America si accontentano di 585. Un [illegible] esorbitante che [illegible] trascina appresso auto blu, portaborse, privilegi ed esenzioni di ogni tipo, gettoni premio quando si recano ... al posto di lavoro, diritto [illegible] laute pensioni, "extra-baby", quasi ... fetali...».

Gentile Ingegnere, la sua proposta è una delle predilette dai lettori di questa rubrica. L'adozione della proposta non risolverebbe totalmente il problema della disocc[illegible]azione, avrebbe comunque un peso morale. Però l[illegible] hanno deciso di fare il contrario, aumentarsi lo stipendio.

Oreste del Buono

[illegible] [illegible]

Egregio Signor Del Buono, appare evidente anche ai non esperti come il sottoscritto che i nostri maggiori pro[illegible] [illegible] la disoccupazione e il [illegible] blico pubblico e che parte dei rimedi tentati per uno di essi aggravi la situazione dell'altro. Parlando, i signori che ci governano, di qualsiasi partito essi siano, inclusi il Capo dello Stato e i sindacalisti, affermano che la priorità assoluta [illegible] dovuta alla creazione [illegible] nuovi posti di lavoro. In effetti ne sono stati creati alcuni, sia pure temporanei, [illegible] la rottamazione auto ma non si può continuare a rottamare...

ing. Vico De Simoni, Fosdinovo

Ma gli onorevoli si aumentano lo stipendio

CONVENGO [illegible] lei, gentile Ingegnere, non si può continuare a rottamare auto né [illegible] estendere la rottamazione, con relativi contributi statali, a case, mobilia, generi d'abbigliamento, libri, eccetera.

«Ed ecco - lei dice - che, spinto dall'incombenza di adempiere ai parametri di Maastricht il problema del debito pubblico prende il sopravvento [illegible] quello della disoccupazione e si programmano riduzioni di personale per poste, ferrovie, forze armate, scuole eccetera. Riduzioni di spese creanti però nuovi disoccupati invece di nuovi posti di lavoro!

«Per la scuola la riduzione del personale era stata astutamente preparata spaventando i dipendenti [illegible] la visione di un futuro nerissimo

[illegible] [illegible]

Prendo atto della smentita della Casa di Cura San Carlo. Nell'articolo mi sono limitato a riportare brani del verbale d'interrogatorio reso davanti all'autorità giudiziaria di Milano [illegible] Franca Cuccione, una delle due segretarie del dottor Poggi Longostrevi, arrestate nell'inchiesta sullo scandalo della Sanità.

Paolo Colonnello

Toni Negri: «Falsità contro di me»

Permettetemi una breve prote[illegible]. Sul vostro foglio scrive un giornalista (Ferdinando Camon), evidentemente ossessionato fin dall'infanzia dalla mia presenza su questo pianeta Terra. Non posso nulla contro la [illegible] ossessione. Voglio solo farvi osservare che [illegible] qualche tempo (e in particolare nel numero del 4 giugno della *Stampa*) il giornalista accumula falsità e deliri [illegible] mio proposito. Più semplicemente, della pura e semplice «controverità» - così come dicono nel Paese che mi ospita.

Toni Negri, Parigi

Obietterei qualcosa, se la lettera dicesse qualcosa; poiché non di[illegible] nulla, nulla aggiungo.

Ferdinando Camon

«Casa di Cura S. Carlo nessuna indagine»

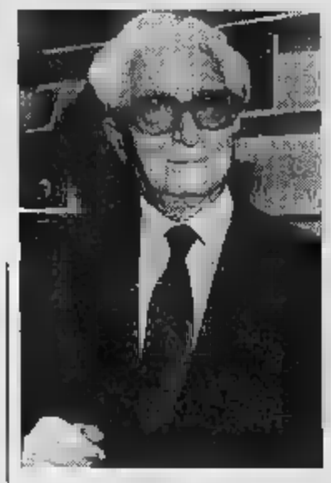
A pag. 11 della *Stampa* del [illegible] giugno appare chiaramente, sotto [illegible] titolo «La tariffa: un [illegible] [illegible] 500 milioni [illegible] mese», l'indicazione della Casa di Cura San Carlo di Paderno Dugnano tra quelle [illegible] getto di indagine da parte dell'Autorità giudiziaria come nominativo riportato [illegible] una stretta collaboratrice del dott. Sergio Poggi. La notizia è destituita [illegible] qualsiasi fondamento, riportata senza verifica [illegible] in maniera assolutamente imprudente e sconsiderata tenuto conto del danno immediato prodotto, nonché intrinsecamente e gravemente lesiva dell'immagine [illegible] della fama della Casa di Cura San Carlo di Paderno Dugnano.

Patrizia Bernardelli
Milano
presidente Casa di [illegible]
S. Carlo di Paderno Dugnano

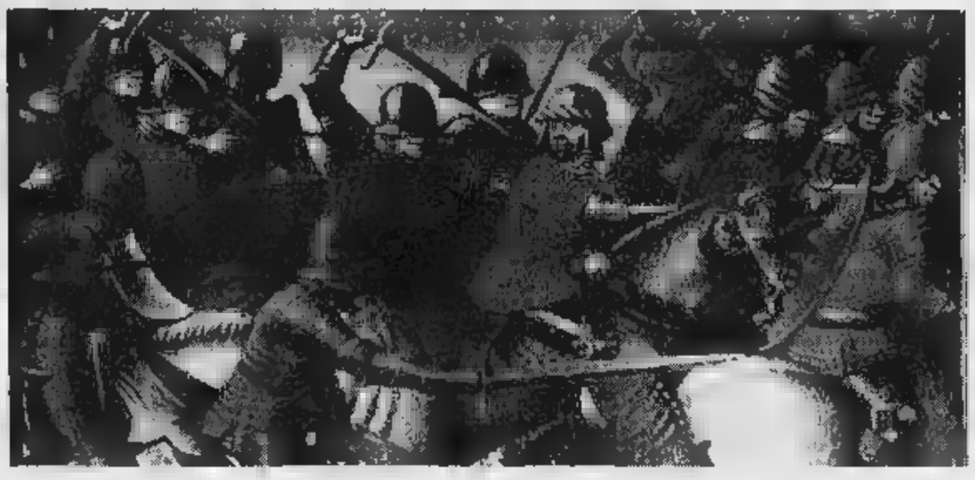
La storia di un sentimento, tra amore di patria e drammi personali: esce in Italia il grande saggio di Febvre

Onore, la forza dell'azione

Un gioco di bellezza e fedeltà che cancella i dubbi



Fernand Braudel: lo studioso doveva custodire gli appunti di Febvre, ma il materiale, per errore, finì in un castello normanno; a destra, la battaglia di Roncisvalle in una miniatura del XV secolo



Dalla morte di Rolando al Cid, alle tragedie della guerra mondiale che vide contro i fratelli

Lucien Febvre, lo storico fondatore con Marc Bloch delle «Annales»

CHE cos'è l'onore? Da che cosa ha origine? Che cosa significa la perdita dell'onore? Come si è trasformato questo sentimento? La risposta è un libro postumo del grande storico francese Lucien Febvre, scomparso nel 1956 all'età di 77 anni, fondatore nel 1929, con Marc Bloch, delle «Annales d'histoire économique et sociale», che hanno rivoluzionato la ricerca storiografica. Il libro s'intitola *Onore e Patria*: è un'affascinante storia del sentimento dell'onore, che nessuno aveva mai scritto, e viene alla luce dopo vicende degne d'un romanzo.

All'origine di tutto c'è un episodio dell'ultima guerra. «L'idea di questo libro - scrive Febvre nella *Premessa* - mi è venuta improvvisamente un triste giorno del 1942. Si può dire che è nata, come tante altre, da una meditazione sulla morte». Quando gli Alleati sbarcano in Africa, lo storico è colpito dalla diversa sorte dei due figli di Henriette Psichari, segretaria generale dell'*Encyclopédie française*: il primo combatte contro gli americani, trovando la morte a Orano, il secondo combatte al loro fianco, con le truppe del colonnello Leclerc. La guerra è diventata una guerra interna, dividendo i francesi, e due fratelli si battono sugli opposti fronti in nome di uno stesso sentimento: «Seppi da una madre impietrita dal dolore che uno dei suoi figli era appena morto per difendere ciò che suo fratello si adoperava a distruggere, anch'egli al prezzo del suo sangue, se necessario». Come può accadere? Come lo spiega lo storico? Il quale non è un giudice: Non deve dire chi tra i due fratelli avesse ragione, bensì comprendere il significato del loro atto di fede.

Non si può non ricordare che l'esperienza della guerra ha prodotto un altro straordinario testo: *La strana disfatta* di Marc Bloch. Come Bloch anche Febvre rimette insieme il senso della storia a partire da frammenti della propria vita. Ripreso l'insegnamento, dedica all'onore due corsi, tenuti per gli studenti del Collège de France tra il 1945 e il 1947, e accarezza il progetto di un libro, lavorandoci per dieci anni. Dopo la morte, gli appunti delle lezioni, i materiali di lavoro, le schede bibliografiche furono passati a Fernand Braudel, ma per un errore di trasloco finirono nella soffitte di un castello normanno che era stato di Alexis de Tocqueville, giacendo dimenticati fino a dieci anni fa, quando sono stati recuperati da François Furet e affidati a due studiose che hanno ricostruito il libro, pubblicandolo in Francia l'anno scorso. In questi giorni il manoscritto ritrovato arriva anche nelle nostre librerie, accompagnato da una introduzione dell'editore italiano Carmine Donzelli, formatosi nella scuola storiografica torinese.

«L'onore è innanzitutto un rifiuto - scrive Febvre -, un rifiuto di scendere a patti con ciò che è brutto, basso, volgare, interessato, non gratuito; un rifiuto di inchinarsi dinanzi alla forza in quanto tale; dinanzi alla pace in quanto tale; dinanzi alla fortuna in quanto tale. L'onore implica, in colui che lo porta in sé, un senso altero e risoluto del rischio, del gioco in cui si rischia di perdere la vita e di guadagnarsi la stima dei propri pari, e un senso tragico del destino e al tempo stesso della dignità nella cattiva sorte».

Il senso dell'onore implica una sensibilità nei confronti di se stessi, che è l'altra faccia di un grande sentimento della bellezza della vita, portato fino all'altezza più pura, alla passione più ardente». Ne consegue l'obbligo di cancellare ogni lordura, di liberarsi di ogni onta», per restare fedeli a ciò che si è. Perciò l'onore è una forza d'azione». Non prevede la speculazione, non si associa al dubbio. L'onore non aspetta, non esita, ma impegna l'uomo nell'azione: «Lo impegna subito, senza discussione né tergiversazione.

È la definizione teorica dell'onore. Questo è l'onore inteso come sentimento interiore, che vive in noi fino al punto da imporci le più dure rinunce, sia di tipo materiale sia di tipo personale. L'onore cui obbediscono gli eroi di Corneille, persino quando lo maledicono nel *Cid*: «Onore inesorabile, mortale ai miei piaceri / quanto mi costerai di pianti e di sospiri». E' la voce interiore che sussurra allo Stendhal osservatore, e attore, della tragedia napoleonica: «Tenente Louaut, sarete mica un vigliacco?».

Ma l'idea dell'onore come qualcosa che si deve a se stessi è la proiezione di un lungo percorso attraverso la storia francese, che parte da una concezione esteriore dell'onore, come retaggio di un legame di sangue e come simbolo della fedeltà del vassallo. Il libro diventa la storia di un passaggio, lento e difficile, ricostruito attraverso le peripezie della parola, che Febvre insegue - come nota Donzelli nella prefazione - attraverso uno straordinario spoglio di citazioni da fonti prevalentemente letterarie.

Nella *Chanson de Roland*, quando Carlomagno piange a Roncisvalle il corpo del nipote, usa le parole romanze «La meie honor est turnet en declin», secondo Febvre bisogna tradurre, come si è fatto, «il mio onore è caduto in declino» o «il mio onore volge al declino», ma si deve tradurre «il mio prestigio ha subito un duro colpo», perché tale è il significato della parola onore all'epoca dei franchi. L'onore è oggetto esterno, è considerazione pubblica, il diritto a un rispetto, che appartenevano all'aristocrazia e potevano essere trasferiti ai vassalli, e essi mostravano di saperli difendere.

A questo significato, nella *Chanson de Roland*, se ne aggiunge un altro, ad esso complementare: «L'onore è qualcosa che si deve cercare», qualcosa da aggiungere con la punta della spada. Come dice un verso, che sarà ripreso da Corneille: «Piuttosto che vivere nell'onta, meglio morire nell'onore». Non si trova l'onore dentro di sé. Non ci si rinserra con esso in una torre d'avorio. L'onore arriva con la conquista d'una fama. E qui il passo, attraverso la cavalleria, con i suoi tornei, con il rito del duello, cantati nelle cronache di Jean Froissart, all'onore come una decorazione che si conquista (e che si può perdere).

Nel momento in cui l'onore è percepito come qualcosa che si può perdere, nel momento in cui all'onore si associa la macchia di disonore, come documenta il linguaggio quando incontriamo le parole «Non toccate il mio onore!» e come documentano i protocolli cavallereschi, con l'ideologia della prodezza e i rituali della sfida, avviene per Febvre una trasformazione decisiva: si sviluppa la nozione di punto d'onore. Forse che *Il Cid* è la tragedia dell'onore? «No, è la tragedia del punto d'onore», che è l'onore alla spagnola, l'onore basato sull'orgoglio, l'onore che si oppone alla vergogna.

Tuttavia il concetto di punto d'onore, che riempiva i teatri spagnoli ai tempi di Lope de Vega o di Calderón de la Barca, una volta letto da Pierre Corneille, piccolo borghese posato e ordinato, assume un significato nuovo, si associa a una nuova parola: quella di dovere. Così comincia la storia dell'onore non soltanto come prestigio e reputazione, trofeo da difendere, ma anche come sentimento interiore, che riguarda soprattutto la nostra dignità. Da esaltazione di sé a estetismo di sé, come in *Cyrano*, dove l'onore è compiacimento della propria nobiltà d'animo. Il cerchio si chiude.

Alberto Papuzzi

E IN ISLANDA SI POTEVA PRESTARE

Gli eroi lo lasciavano a uomini fidati perché lo curassero e lo facessero fruttare

L'ONORE, l'autorità del comando, la dignità, sono state anche una cosa. Un bene materiale qualsiasi. Come un'alabarda o una piuma. Accade nell'Islanda intorno al Mille, dove indomiti scandinavi migrarono per sfuggire alla corona norvegese. E lo si può leggere nella fascinosa *Saga di Hrafnkell* (nella bella traduzione e cura di Maria Cristina Lombardi; edita da Iperborea), una di quelle avventure dal sapore di torba, sangue, ghiaccio che tanto amava Borges.

Hrafnkell è uno dei grandi «godi» (capo civile e religioso) d'Islanda. E' coraggioso, spietato, ingiusto. Quando uccide un ragazzo colpevole di avergli montato il cavallo più sacro, la sua impunità viene messa in discussione. Si scatenano vendette e battaglie. La storia è quella del profondo Nord, dei colori cupi intessuti per dare la morte, delle torture più efferate inflitte in leggerezza.

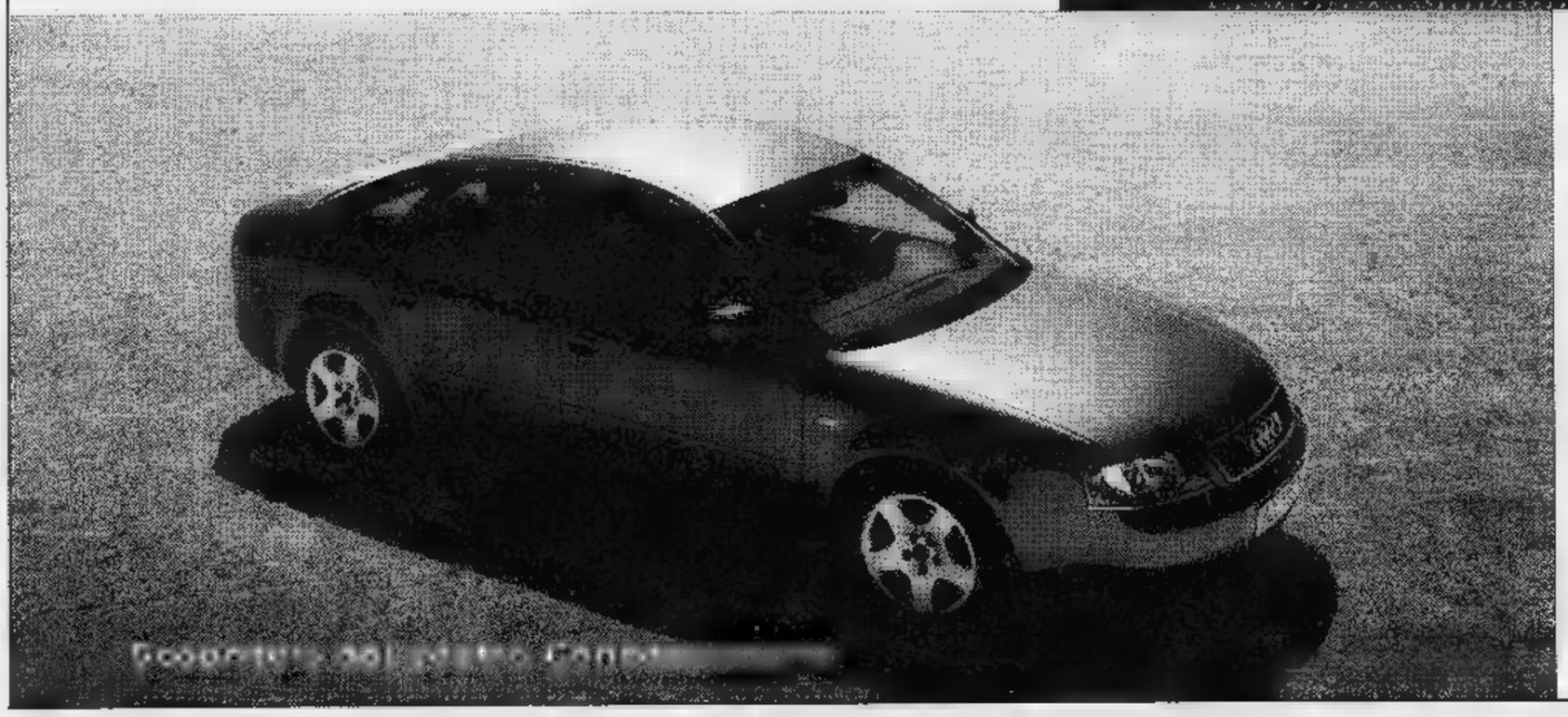
Eppure non sono i duelli, gli sfoggi di coraggio e lealtà, i sapori più affascinanti della saga. La cosa più bella è l'apparato giuridico che filtra dalle gesta, che s'intreccia con gli orgogli bellici. Un coacervo di leggi singolari e cogenti, primitive e sofisticate: risarcimenti per assassinii, proscrizioni, pubbliche di reati; assemblee virili ai piedi di pareti di lava.

Su quell'isola aspra, abitata da genti dotate di memoria prodigiosa che godono a cantare genealogie sterminate, vengono tenute in gran conto le doti di lealtà, coraggio, generosità. I grandi uomini sono uomini di grande onore. E l'onore, abito prezioso dell'animo, si può anche trasmettere e prestare. Se qualcuno possiede l'onore e l'autorità del capo ha facoltà di cederlo a un amico fidato, in caso di viaggio lontano. E poi riprenderselo. Oppure lasciarlo lì a fruttare come un bot nelle mani del compagno leale. E non più riprenderlo perché lo considera «al sicuro» finché è conservato dall'altro.

Bruno Ventavoli

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una rivoluzione deve proprio sembrare una rivoluzione?



VERBA PSA

Una berlina deve proprio sembrare una berlina?

Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

DI VIESTO SpA
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

Audi

Via Reiss Romoli, 136
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 6, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442644; **AOSTA**, località Amérique 95 Ovani, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72327; **CUNEO**, via Giardini 11, t. 630832-689939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573565; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913339; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Carlo Poerio 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33241; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO C.**, via Ten. Parella 13, t. 34479-34479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [illegible] Giolitti 47, t. 501555-[illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altre anche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.500
2	**Attività Commerciali**	L. 24.500
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altro domando	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.500
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandi**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: [illegible]. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT [illegible]
sutumazzi, immobili Srl ecc! Competenza, rapidità [illegible]
Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0270 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Risposta immediata. Kronos S.A. Lugano [illegible] 960.5480. Registro [illegible] 13172.

RINALDI S.p.A. CONCESSIONARIA
Nel nuovissimo show-room Skoda di corso Francia 264/266 a Torino telefoni (011) 724.005 /715.696.
SKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RIVOLI centro ottima posizione cedesi negozio [illegible] giochi educativo. Telefonare allo 011 953.4678 orario negozio.
BANDITO cedesi avviato bar tabaccheria con vasta licenza. Studio Borra 0184 678.377 - 0337 268.540.
VENARIA centro [illegible] vendesi cartoleria lib. IX/XI/XII/XIV [illegible] giro d'affari. Tel. 495.161.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE meccanico [illegible] funzione di collaudo 5 anni di esperienza almeno 2 anni di collaudo di lavorazioni pezzi voluminosi fino 1500 mm cercasi zona Rivoli. Tel. 959.6622.
AZIENDA stampaggio lamiera in [illegible] cerca operatore presse pratico stampi in progressivo. Scrivere: Publikompass 2643 - 10100 Torino.
[illegible] costruzione stampi cerca operatore elettroerosionista filo e tutto CNC Telefonare al 968.3504.
MONTAGGISTA fotolitista cercasi. Telefonare allo 011 316.8506 ore ufficio
PRIMARIA azienda grafica ricerca esperto elettricista per manutenzione impianti elettrici ed elettronici di stabilimento. Tel 011 682.7425 dalle 15,00 alle 19,00.
GERIGRAFO stampatore cercasi. Telefonare allo 011 216.0438. Ore ufficio.
TORNITORE [illegible] livello e retribuzione 5 anni esperienza torni verticali e paralleli grossi diametri 1500 mm a CN e copiatori cercasi, zona Rivoli Tel. 959.6622.

[illegible]

EGO/CATHERINE KLEE abbigliamento donna ricerca, per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile commerciale-venditore. Richiesti: esperienza specifica, REC e minima garanzia. Inviare curriculum a: I.G.S. via Ego 18 - [illegible] Torino. Rif. CK6.
[illegible] camerieri professionali. Tel [illegible] 3220 ore 12/15 - 19/21.

[illegible]

PRIMA [illegible] azienda settore mobili [illegible] più punti vendita in Torino e cintura ricerca: venditori con esperienza nel settore. Tempo pieno, part-time e solo sabato tutto il giorno. Si [illegible] bella presenza. Telefonare [illegible] allo 12.30.
PROGRAMMATORE per macchine a CN 3 assi in 2D cerca industria stampi per pneumatici zona Rivoli. Tel. 959.6622.
SILVANA HOTELS ricerca per prossima apertura albergo in Settimo Torinese il seguente Personale: vice direttore [illegible] conoscenza lingue - segretaria conoscenza lingue ed informatica - camariere ai piani qualificato - portiere di notte conoscenza lingue - cameriere/a con maggiori sala - bar. Inviare curriculum dettagliato manoscritto a: Publikompass 2642 - 10100 Torino.
VISMA Arredo Spa fabbrica mobili vuole darvi il benvenuto nella sua struttura. Cerchiamo collaboratori per [illegible] sioni (tempo pieno o seconda attività) a cui proponiamo un lavoro nuovo che può [illegible] ultime soddisfazioni professionali [illegible] economiche. Guadagno vuol dire impegno e produttività! Solo se hai questo punto di vista telefona: ufficio Torino 011 998.0611 - Sede (PD) 049 597.5200.

[illegible]

AZIENDA metalmeccanica zona canavese ricerca ingegnere meccanico con esperienza di almeno 3/5 anni come responsabile di ufficio tecnico con conoscenza utilizzo sistemi informatica Cad e con conoscenza lingua inglese, [illegible] dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale [illegible] - 10086 Rivarolo Canavese Torino.
[illegible] stampi e stampaggio materie plastiche in Alpignano cerca responsabile reparto metrologico per misurazioni e [illegible] documentazione nuovi prodotti. Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] Italiana [illegible] Multinazionale francese [illegible] plastica componentistica auto ricerca urgentemente per stabilimento Polonia 1 responsabile di stabilimento [illegible] settore/data esperienza pluriennale [illegible] produzione e nella gestione delle varie funzioni aziendali connesse. Il candidato ideale, ingegnere meccanico, 35/40enne, deve avere ovvianti capacità nella [illegible] duzione della risorsa umana [illegible] e nella positiva soluzione delle problematiche gestionali. La conoscenza del francese o inglese è richiesta: indispensabile la [illegible] apprendimento polacco [illegible] immersione; inviare curriculum per espresso a: Orlec [illegible] Siracusa 79 - 10137 Torino.

LAVORI VARI E [illegible]

SANREMO cerco pensionati maschi e maschi per custodia villa, pratici bagnare aiuole in cambio alloggio indipendente no stipendio. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel settore cosmetico naturale per erboristerie e farmacie, seleziona agenti monomandatari per zona To/A-D/Cn/Al/At/VC/Bi età max 25 anni. Inviare curriculum. Fax 0521 657.174.
U.T.C. ITALIA S.R.L., Rivoli, cerca venditore utensili lavorazioni [illegible] per To/provincia con almeno [illegible] esperienza settore. Tel. 011 957.5533.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] rung, professionalmente qualificato offresi per ristorante bar piano bar. Tel. 011 899.8188 dalle 10 alle 15.

IMPIEGATI

[illegible] in Economia e Commercio con esperienza [illegible] ed in azienda industriale offresi. Fax 011 899.1623.

[illegible]

DIRIGENTE ottimo venditore esperienza creazione [illegible] servizi [illegible] vendita [illegible] chi fiducia alter-ego acquisti tenace serio creativo offresi a solido società. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

OFFRO servizio segretaria fax corrispondenza in entrata e uscita telemarketing a liberi professionisti, max riservatezza e serietà. Tel. 0338 223 [illegible].

IMMOBILI VENDITA

TORINO CITTA'

GIARDINI REALI adiacenze corso XI Febbraio in palazzina recente costruzione soggiorno 2 camere e cucina doppi servizi. Intermmobili 02 481.95728.
PARCO RUFFINI via Guglielminetti 3 nuovi salone 2 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì ore 18/19, sabato ore 9/12. Gabetti 57.67.
S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere finito cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.481 - 0330 385.339.

TORINO PROVINCIA

BRUINO vile [illegible] di [illegible] metrature impresa vende direttamente tre [illegible] accettansi permute. Tel. 908.7074.
MONCALIERI altare vendesi alloggi pa[illegible]mo corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 908.7074.
RIVOLI collina vendo villa nuova mq 350, [illegible] pendente centrale con terreno, no agenzie. Tel. 958.7785 ore pasti.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione contratto (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, prenotazione mono/bilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 991.973 - [illegible] 234.746.

LIGURIA

CERIALE sul mare [illegible] ampia metratura balcone con vista per rapido [illegible] L. 180 milioni. Tel. 0182 992.161.

CERIALE
vendesi sui mare ultimi bilocali a partire da L. 168 milioni. Tel. 0182 [illegible] - 0337 221.279.

LOANO centro Borghetto 300 [illegible] bilocale con balcone arredato in ottime L. 163 milioni. Tel. 0182 992.427.
PIETRA LIGURE in stabile alloggi mono/bilocali giardino piscina ideale bambini arredati. Borghetto tre 0182 970.875.
BANDITO [illegible] Foco salone [illegible] 2 bagni cucina to[illegible] posto auto. Studio Borra 0184 678 377 - 0337 268.540.
VENTIMIGLIA centralissima 50 mt [illegible] in nuova palazzina bi/trilocali box affaro. Casa Italgest 0184 449.072.

[illegible]

[illegible] lido di Savio (Ravenna) monolocale nuovo vista mare [illegible] rifinitura ampia [illegible] posto [illegible] riscaldamento, aria [illegible] L. 180 milioni [illegible] - 971.971.

COSTA AZZURRA

FREJUS [illegible] mt [illegible] alloggio vista mare piscina [illegible] mezzi parking solo L. [illegible] milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
[illegible] nuovo appartamento [illegible] mare terrazzo piscina parking solo L. 128 milioni. Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
nuovo complesso residenziale
LES TERRASSES DU SOLEIL
si prenotano alloggi di varie metrature con splendida vista mare.
Dilazioni di pagamento - permute
Per informazioni:
GPI 011 503.555
0335 609.0905
Visita in cantiere sabato e domenica

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, concessionaria auto, mobilificio, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo 011 562.2525.

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Skiader affitta, appartamenti per luglio e agosto. Tel. 0122 95.159 oppure 999.847.
GIAVENO affittasi mesi estivi alloggio in villa 2/3 posti letto box giardino, [illegible] 320.549 ore pasti.

LIG[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi [illegible] alloggi vicino mare quindicina prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.

[illegible]

RICCIONE Costa Romagnola appartamenti e residence vicino mare moderni confortevoli anche con piscina, Tv- satellite, telefono, parch[illegible]. Altri settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax 0541 644.154 - [illegible] 336.

[illegible]

NIZZA Promenade 5° piano [illegible] 3 letti insonorizzato climà vista mare settimana o mesi. [illegible] 0338 726.4844.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 3 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.6926.

(continua)

Nokia 8110 Gsm.
L'unico cellulare imitato da milioni di cornette del telefono.

NOKIA 8110 Il telefono dalla forma naturale.
Guardatelo bene: il Nokia 8110 è il cellulare dalla forma più comoda che ci sia. O forse pensate che fino ad oggi le cornette del telefono abbiano sbagliato tutto?

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Il «ragazzo della via Blues»

Il ragazzo della via Gluck si trasferirà probabilmente nella via Blues. E' infatti proprio «Il ragazzo della via Blues» il titolo provvisorio del prossimo disco di Adriano Celentano (qui accanto nella fotografia) la cui uscita è prevista per il settembre prossimo. Il titolo, che ricalca la canzone-simbolo del «molleggiato» «Il ragazzo della via Gluck», è ovviamente un omaggio al blues, genere che rappresenta il filo conduttore delle canzoni presenti nel disco. Alla realizzazione dell'album collaborano, tra gli altri, Maurizio Fabrizio e Daniele Madonia. Il cd è ancora in fase di realizzazione e il Clan, la casa discografica di Adriano, precisa che il titolo non è ancora definitivo. L'ultimo disco di Celentano, «Arrivano gli uomini», risale al 1995. «Il ragazzo della via Gluck», conosciutissima canzone incisa da Adriano nel 1966, rappresentò una delle prime canzoni di protesta ecologica italiane.

Nuova voce per i Genesis

E' uno scozzese di 28 anni, praticamente sconosciuto più di lui, il nuovo cantante dei Genesis. Si chiama Ray Wilson, è nato a Edimburgo e proviene da un gruppo altrettanto ignoto, gli Stiltskin. Gli toccherà un compito impegnativo, far dimenticare agli appassionati della band inventrice del rock romantico due vocalist di calibro di Peter Gabriel e del successore, il batterista Phil Collins (foto). Wilson ne è consapevole e ammette di sentirsi nervoso per essere stato ammesso tra i Genesis che, ben oltre i dieci brani piazzati in vetta alla Top Ten e i novanta milioni di dischi venduti in trent'anni, hanno creato un vero e proprio stile. «Avere a che fare con un complesso dotato di una storia simile è una sfida incredibile», dichiara. Eppure ha già inciso in tutte le undici canzoni del nuovo album, la cui uscita è prevista per l'estate. L'ultimo, «We Can't Dance» del '92, fu acquistato a milioni di copie.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Dice l'ex sovrintendente: «Ora la cosa più importante è evitare la colonizzazione: se ciò dovesse accadere scenderei subito in campo»

TORINO. Elda Tessore è ancora «una lady di ferro» pronta a dare battaglia su tutti i fronti. «Se sarà necessario - dice con fermezza - scenderò in campo non perché debba o voglia indicare un mio successore, ma perché non ci devono essere colonizzazioni, perché i pericoli nel sistema musicale e teatrale italiano permangono, e sono gravissimi».

Signora Tessore molti pensano che lei potrebbe impegnarsi a Roma nella trasformazione degli enti lirici in fondazioni o a Torino al posto di un rinnovato Sistema Musica.

«Nessuno finora mi ha chiesto nulla, ma voglio essere chiara su questi e altri punti. Primo. Penso che la Fiat abbia fatto molto per la città creando l'Auditorium del Lingotto. Se l'Auditorium non fosse più punto di riferimento per la musica sarebbe un grave errore e un gran peccato. Una scelta in tale senso indebolirebbe il nostro "Sistema Musica" che noi abbiamo creato tre anni fa e che ancora deve crescere. In questo gli enti pubblici devono stare molto attenti, perché l'Auditorium Agnelli è un patrimonio che non può essere disperso. Secondo punto da chiarire: la legge sulla trasformazione degli enti lirici in fondazioni è stata fatta, ma nei teatri italiani stanno rinascendo pericolosi corporativismi, gli sprechi non sono cessati, i clientelismi vanno combattuti con rigore assoluto. Sarebbe ancor più grave se prevalesse la logica dell'ingerenza delle Regioni e dei Comuni sull'autonomia degli enti lirici, che devono essere assoluta trasparenza».

La parità delle fondazioni è importante in quanto è principio giuridico, ma non dà garanzie sul piano economico. Non è così?

«La creazione delle fondazioni è una sfida, un banco di prova. Bisogna verificare il senso civico degli imprenditori, la loro capacità di investire nella cultura e nella musica. Oggi - lo ripeto - permane la cultura dell'assistenzialismo di parte dello Stato. Se è capito che gli enti lirici sono grandi imprese culturali, vere industrie di spettacolo, che possono essere il portavoce della cultura italiana nel mondo».

Se ipoteticamente Veltroni le desse il compito di avviare la riforma della musica in Italia, lei accetterebbe?

«Le risponderò con una battuta: dovrebbero nominarmi presidente del Consiglio dei ministri, perché i ministeri da coinvolgere sarebbero molti. Una vera riforma toccherebbe lo studio della musica nelle scuole, la riforma dei conservatori ormai urgentissima, una valorizzazione dei rapporti internazionali, degli scambi culturali che sono in un momento di crescita; la trasformazione dei rapporti di lavoro all'interno del mondo teatrale e musicale. E non parlo di soldi, perché operando la riforma, si spenderebbe di meno e in modo più produttivo».

Torniamo al Regio. Qual è l'identikit del suo successore?

«Dev'essere una persona che abbia un grande amore per Torino e il Piemonte, un'emotività da mettere in campo. Penso sia un gravissimo errore farsi colonizzare da personaggi non piemontesi. Se così fosse scenderei in campo per combattere l'ennesima battaglia, perché ho visto che quasi sempre i passaggi di sovrintendenti esterni sono deleteri. Quando anni e mezzo fa sono stata nominata sovrintendente, pochissimi credevano nelle mie possibilità di farcela. E molti politici».

Se l'identikit è questo e il monito agli imprenditori tanto esplicito, allora il nuovo sovrintendente potrebbe essere un manager della grande industria piemontese: persona che ami la musica e allo stesso tempo possieda un forte potere di contrattazione economico-finanziaria.

Alessandro Caruso

La Tessore presenta l'ultima stagione

IL PERCORSO di Regio

José Cura (di recente Otello al Regio) protagonista di «Sansone e Dalila» di Saint Saëns

Elda Tessore: «I pericoli per la musica italiana restano, e sono gravissimi»

1997-98

Camille Saint-Saëns
SAMSON E DALILA
21 Ottobre - 2 Novembre 1997

Leonard Bernstein
CANDIDE
18- 26 Novembre 1997

Wolfgang Amadeus Mozart
LE NOZZE DI FIGARO
9 - 21 Dicembre 1997

Pëtr Il'ič Čajkovskij
EVGENIJ ONEGIN
22 Gennaio - 4 Febbraio 1998

Charles Gounod
ROMÉO ET JULIETTE
19 Febbraio - 3 Marzo 1998

Sergej Prokof'ev
CINDERELLA
13 - 22 Marzo 1998

Richard Strauss
ARIADNE AUF NAXOS
14 - 26 Aprile 1998

Gaetano Donizetti
DON PASQUALE
12 - 19 Maggio 1998

Giacomo Puccini
TURANDOT
11 - 28 Giugno 1998

Vincenzo Bellini
LA SONNAMBULA
15 - 27 Settembre 1998

ORCHESTRA E TEATRO REGIO

Luca Ronconi torna a Torino

Sarà regista di «Sansone e Dalila» il primo spettacolo in cartellone

TORINO. Sala del Caminetto affollata di politici, amministratori, imprenditori e appassionati melomani per l'addio di Elda Tessore al Regio, per la sua ultima stagione, quella 1997-98 realizzata in collaborazione con Carlo Majer (ma la coppia più affiatata della lirica ha già formulato la stagione '98-'99 e anche quella Duemila, «che potrebbe essere - ha detto Tessore - il coronamento del Sistema Musica»). Presentazione di un cartellone tra i più variegati proposti finora dal Regio, che ha fatto da prologo alle esternazioni della sovrintendente, la quale, però, non ha perduto l'occasione per sfoderare tutta la proverbiale grinta nell'ammonire gli enti locali, Regione, Provincia e Comune a privare della loro autonomia le fondazioni che reggeranno in futuro gli enti lirici e sinfonici italiani. E' stato, quello di Elda Tessore, un esplicito invito ad evitare ogni forma di ingerenza partitica «che nei anni e mezzo in cui sono stata sovrintendente io, per la verità, non ho mai subito». Dopo i ringraziamenti di rito del sindaco Valentino Castellani, della presidente Provincia, Mercedes Bresso e dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, l'assessore comunale Ugo Perone ha ricordato quanto «il successo della Tessore fosse il frutto di una non comune esperienza politica, senza la quale non si possono operare vere scelte di politica culturale».

E veniamo al cartellone della prossima stagione che sarà inaugurata il 21 ottobre dal «Sansone e Dalila» di Camille Saint Saëns, affidato alla regia di Luca Ronconi e alla presenza di un protagonista prestante anche sotto il profilo atletico: l'argentino José Cura, applaudito «Otello» al Regio con i Berliner e Abbado. Ma una prima «chicca», il direttore artistico Carlo Majer l'ha preparata annunciando per il 18 novembre la rappresentazione di «Candide», l'operetta comica di Leonard Bernstein, diretta da John Mauceri, che di Bernstein fu allievo prediletto. Il torinese Evelino Pidò dal 4 dicembre dirigerà una bella edizione di «Nozze di Figaro» un cast estremamente interessante: Barbara Frittoli, Michele Pertusi e Pietro Spagnoli, mentre la regia sarà dell'inglese Nicolas Hytner, autore del bellissimo film «La pazzia di Re Giorgio».

A Vittorio Borrelli, «il regista nato al Regio», è affidata la messa in di un'opera assai complessa come l'«Evgenij Onegin» di Ciaikovski (22 gennaio). Protagonisti dell'opera russa saranno Mirella Freni e Sergej Larin. Sul podio il bulgaro Emil Tabakov. Il tempo delle rituali prove e il 19 febbraio andrà in scena «Roméo et Juliette» di Charles Gounod diretto da Bruno Campanella, che a Torino ha lasciato il cuore. Dal 13 la grande danza con «Cinderella» di Prokof'ev ed esibizione del Royal Ballet del Covent Garden di Londra.

«Ariadne auf Naxos» di Richard Strauss, opera mai rappresentata a Torino, andrà in scena il 14 aprile e segnerà il debutto sul podio dell'orchestra del Regio del prestigioso Jeffrey Tate, il quale dirigerà Françoise Pollet e Susan Graham, Sumi Jo, Jan Thomson, Lotte Leitner. Ugo Gregoretti torna a Torino dopo di assenza per «Don Pasquale» (12-19 maggio), che sarà diretto da Fabrizio Maria Carminati, protagonista il basso torinese Antonio Prima parentesi estiva (11-27 giugno), andrà in scena «Turandot» la famosa regia del cinese Zhang Yimou, autore del film «Lanterne rosse» (l'opera ha debuttato l'altra a Firenze, ne parliamo in un'altra pagina). Protagonisti di «Turandot» saranno Alessandra Marc, Layla Guimarães, Kait Olsen nel ruolo di Calaf; Liù sarà Giusy Devinu, sul podio John Mauceri. Infine (15-27 settembre), «Sonnambula» regista Mauro Avogadro, dirige Alessandro Tolomelli, Michele Pertusi, Eva Mei, Diego Fiorea, Elisabetta Scano. **[ar. ca.]**

Il pensiero va

Arriva Nabucco e chiude in coro

TORINO. «Va' pensiero sull'ali dorate», il coro più cantato in tutti i teatri del mondo, si riascolterà al Teatro Regio, alle 20.30 dal 10 al giugno in occasione delle rappresentazioni del «Nabucco» di Verdi. Il Coro del Regio, curato ormai da anni da Bruno Casoni, ha raggiunto un altissimo livello, così come ha dimostrato nel recente «Otello» diretto da Abbado. Con «Nabucco» ideato da Daniele Abbado e Luigi Perego, ci si ritroverà davanti al «Muro del pianto» di Gerusalemme, Città Santa, dove convergono religioni antiche e là dove sorgeva il Tempio di Re Salomone. «Va' pensiero», il canto degli schiavi incatenati, per Giuseppe Verdi divenne simbolo del Risorgimento italiano, la liberazione dall'oppressione austriaca.

Come «I Lombardi alla Prima Crociata», il «Nabucco» affronta un tema patriottico, diventato, storicamente, una forte evocazione di sentimenti universali per la liberazione del popolo ebraico. Protagonisti dell'opera di Verdi Leo Nucci, che a Torino trova sempre il mondo di esprimere appieno la sua arte. Nucci è Nabucodonosor, re Babilonia, nemico del popolo ebraico, che poi si converte e invoca la gloria di Jehovah. Baritono ormai «verdiano», Leo Nucci incarna uno dei personaggi più importanti della lirica italiana.

Maria Dragoni, soprano drammatico d'agilità, sarà Abigaille, cui è affidata la bellissima, difficile aria, e che torna al Regio dopo aver cantato nel ruolo di Hélène in «Jerusalem» e Gulnara nel «Corsaro». Zaccaria sarà il basso Ferruccio Furlanetto, assente da Torino dalla bella edizione di «Don Giovanni» di sedici anni fa. Ismaele sarà il tenore Taro Ichihara che ha già cantato al Regio in «Un Ballo in Maschera» e «Simon Boccanegra». Fenena sarà Debora Beronesi. Sul podio l'israeliano Daniel Oren e il 27-29, Fabrizio Maria Carminati. **[a. c.]**

Los Angeles, grande parata di divi per la sfilata benefica organizzata in un hangar dell'aeroporto

Hanks, Nicholson e la Moore al party contro l'Aids

La serata, organizzata da Gucci, ha raccolto un milione di dollari

LOS ANGELES. «Una sfilata di moda? E' la prima volta. Com'è, che cosa accade?». E' il tramonto di giovedì in un grande hangar dell'aeroporto di Santa Monica e Tom Hanks, lo stesso sguardo curioso di Forrest Gump quando incontra i Presidenti, sta aspettando che Gucci inizi il suo «fashion show». Passa un amico e con aria di finto disgusto si diverte a prenderlo in giro: «vesti Gucci?», gli chiede. Ma sono un altro migliaio di persone presenti per l'occasione Hanks è qui non per ammirare le modelle o le ultime creazioni della casa milanese ma per l'Aids, per dare il suo contributo alla serata di beneficenza sponsorizzata appunto dalla Gucci e il cui ricavato, oltre 1 milione di dollari, andrà interamente nelle casse di «Aids project Los Angeles», una delle più importanti organizzazioni americane nel provvedere servizi alle vittime dell'epidemia.

A organizzare la è stato Tom Ford, l'ex attore texano che come direttore creativo Gucci è responsabile della rinascita della società, l'uomo che ha saputo dare un'immagine sexy e contemporanea a un marchio che era diventato un po' vecchio e ripetitivo. Un'immagine che ha saputo imporsi anche a Hollywood e così, oltre a e alla moglie Rita Wilson, queste sera arrivano numerosi altri membri della casta dei «belli e famosi». Ecco Cindy Crawford, cui la malattia, racconta, ha portato via molti amici. Ecco Demi Moore, senza Bruce Willis. Ecco Geena Davis, accompagnata invece dal marito, il regista finlandese Rene Harlin. E poi: l'ex Batman Michael Keaton e l'attuale protagonista di «X - Files» Gillian Anderson, Dennis Hopper e Jennifer Beals. Ci sono anche i boss degli studios, da Harvey Weinstein, il padre-padrone della Miramax che funge da presidente onorario della serata, a Jeffrey Katzenberg, il partner di Steven Spielberg nel nuovo studio DreamWorks. C'è poi un signore sessantenne con gli immancabili occhiali scuri che va a sedersi in prima fila e che riesce ad attrarre più attenzione dei capi d'abbigliamento di Tom Ford: Jack Nicholson. Invece di concentrarsi sulle modelle che sfilano, molti preferiscono seguire le espressioni e i gesti con cui l'attore commenta le modelle che sfilano, specie quelle che esibiscono minigonne molto mini.

Demi Moore è arrivata senza il marito Bruce Willis dal quale starebbe divorziando

Nel corso della serata non ci sono discorsi, né durante la sfilata né dopo alla cena e il ballo. Solo uno schermo verticale con una scritta: «Abbiamo la speranza, abbiamo bisogno di una alcuni numeri sulla tragedia dell'Aids, a ricordare che la battaglia contro la malattia è tutt'altro che vinta. Gli inibitori della proteasi», il cocktail di medicinali somministrato nell'ultimo anno ai malati di Aids, riescono a fermare temporaneamente il corso della malattia, non a sconfiggerla. Se molte più persone di sopravvivere, aprono dall'altra parte una serie di problemi», aggiunge Tom Hanks. «Il numero di malati che ha bisogno di cure e attenzioni è in continua crescita. E quei farmaci, non dimentichiamo, costano dagli 11 ai 16 mila dollari l'anno. È certo che momento abbassare la guardia». Ma Hanks è ottimista. «Prima o poi verranno scoperti dei nuovi farmaci, forse un vaccino. E c'è una ragione molto semplice: la possibilità di farci sopra molti soldi. Sarà un lungo viaggio, ma alla fine ci arriveremo».

Lorenzo Soria

Firenze, teatro gremito per il debutto lirico del regista cinese

Turandot tra fiaba e storia

Belle invenzioni di Zhang Yimou

Sfarzo coloristico e gusto sensuale anche nella direzione di Zubin Mehta

Un momento della «Turandot» in scena a Firenze per il «Maggio»

FIRENZE. La schiava si avvicina alla principessa, orgogliosa e rinchiusa nel suo manto, nel suo potere. Con gesto rapido, imprevedibile, le strappa la spilla dai capelli e si trafigge la gola. La sua libertà è nel silenzio, e quell'arma è l'unica di cui le donne cinesi potevano disporre per salvare se stesse dalle violenze. La favola incontra la storia, e tra simboli e riferimenti reali si dipanano le invenzioni di Zhang Yimou, in questa «Turandot» che segna il suo debutto su un palcoscenico lirico. Un'invenzione è qualcosa di più di una trovata, arriva alla testa e al cuore: tanta tragicità nella morte di Liù rende ancora più debole l'«happy end» dell'opera incompiuta di Puccini, rialza le azioni di chi imputa alla debolezza drammaturgica del libretto le difficoltà del compositore a credere in quella conclusione.

Le idee forti del regista de «Lanterne Rosse» rivivono in questo allestimento, andato in scena di fronte a un teatro gremito e che promette l'esaurito per le dieci repliche in programma: il peso del rito, del cerimoniale, della tradizione arcaica schiaccia gli individui, ne comprime le aspirazioni di libertà. Il coro è quasi immobile; i costumi sfarzosi pesano come piombo. E l'immaginazione conosce altri momenti felici: il Principe di Persia inghiottito dal palcoscenico, metafora dell'eclisse di un potente perduto; il boia, che i teatri d'opera di solito reclutano tra i superdotati del body-building, qui è sostituito da una danza lieve di una ballerina, all'interno di un grande bacile posto al centro della scena. Ma basta rialzarlo perché si trasformi nel gong che Calaf, stregato da quella visione, percuote per sfidare la «principessa di ghiaccio».

Tutti i costumi sono stati tessuti in Cina, dopo una regolare gara d'appalto: sono splendidi, carichi ognuno, di colore e nel disegno, di una precisa allusione simbolica, e segnano l'ingresso della concorrenza asiatica anche nel mercato operistico.

Lo sfarzo coloristico, il gusto sensuale della scena rivivono nella direzione di Zubin Mehta, che ha a disposizione un'orchestra duttile e pulsante, un coro omogeneo, in particolare nelle voci femminili. Il maestro indiano - che dal 1998 assumerà la responsabilità artistica dell'Opera di Monaco, diradando così la sua presenza al Maggio Musicale - non anche dissetarsi a dovere in tutte le pagine liriche e trova nella voce di Cristina Gallardo Domas, così intensa nei legati, così abile a dire il masochismo mistico di Liù, l'unica interprete eccellente della serata. Di Lando Bartolini, di Sharon Sweet, Calaf e Turandot, capaci a trasformare il canto, anche corretto, in emozione. Sono le trappole di Puccini: credi di dover puntare dritto tutta forza verso l'acuto, e lui invece ti chiede di essere glaciale. I tre ministri Ping, Pang, Pong si intrappolano in un macchiettismo eccessivo. Poco attento, invece, sembra Mehta quando si tratta di rendere le nervature ritmiche, l'ebbrezza tutta novecentesca - che Stravinskij tanto ammirava - di certi deliri pucciniani: «gira la cote», tungi, mesta, mena distrattamente, e dunque in modo coerente rispetto ad una visione tardoromantica di questo Puccini estremo. Perplessità che non hanno impedito al direttore di ricevere accoglienze entusiaste, eguagliate solo da quelle riservate alla Gallardo Domas, e superate dal trionfo decretato a Yimou. Al quale si può rivolgere un minimo ammonimento: «Cave Zaffirellum».

Emilia Cappelletto

Bernardo Bertolucci (qui accanto) «Ho pensato: accetto, salgo sul palco con le mie idee, poi mi giro e cerco la macchina da presa, non la trovo, mi prende il panico, e allora che faccio?»

Bertolucci: no all'opera

«Mi ha chiamato la Scala ma io voglio il cinema»

FIRENZE. Navigando tra i teatri, capita spesso di incontrare i microfoni golosi di Radio Tre.

Apri un palco, te li trovi davanti, magari nel momento in cui arriva Bernardo Bertolucci. «Ammiro molto il cinema di Yimou e trovo che se la sia cavata benissimo, allestendo un grande spettacolo, mai gratuito», dice il regista nell'intervallo tra secondo e terzo atto. Lui, alla Cina che non c'è più ha dedicato «L'ultimo imperatore»: «Veniva destituito l'anno stesso in cui Puccini morì. Una singolare coincidenza».

Niente regie liriche, per un uomo di cinema che così tanto frequenta l'opera?

«Continuano a chiedermelo. Di recente anche la Scala, per lo "scottish play" (sarebbe il Macbeth, ma porta male nominarlo, n.d.r.) di Shakespeare e Verdi».

Perché non ha accettato?

«Ho pensato: salgo sul palcoscenico con le mie idee, e poi? Mi giro e cercare la macchina da presa, non la trovo, mi prende il panico, cosa faccio? Non ne sono capace».

C'è almeno un illustre predecessore, Federico Fellini, che per i suoi rifiuti adduceva gli stessi motivi. Ma ormai a dire di no sono rimasti in pochi. **[s. c.]**

CINEMA

«Angeli e insetti», film di Philip Haas

Patsy Kensit e Mark Rylance in una scena del film tratto dal racconto di Antonia Byatt «Morpho Eugenia». Spiega l'autrice: «Ho immaginato una famiglia vittoriana come un enorme gruppo di formiche»

Questa famiglia è un formicaio

TUTTO al solito, com'è sempre stato nei film tratti da opere letterarie inglesi ottocentesche: il castello, i prati e gli alberi, le maniere educate che celano malvagità crudeli, le chicchere e i piattini del tè, i pranzi e le scampagnate, i maggiordomi, le porcellane e gli argenti, l'andirivieni operoso della servitù, gli anziani eccentrici. Ma stavolta: «Ho immaginato una famiglia vittoriana come un enorme gruppo di formiche», spiega Antonia Byatt, dal cui racconto «Morpho Eugenia» nel volume «Angeli e insetti» (editore Einaudi) il film è tratto. Collocata nel 1859, l'anno in cui Charles Darwin pubblicò il primo abbozzo della sua teoria evoluzionistica, «Sull'origine della specie», il periodo in cui erano più appassionati gli studi sulla Natura, la storia vuole appunto stabilire un'analogia tra i comportamenti predatorii degli insetti e degli esseri umani, tra l'organizzazione sociale delle formiche e quella d'una grande famiglia inglese.

Nella famiglia del film, il padre è uno stravagante antidarwinista studioso d'entomologia, indifferente a tutto; la madre immobile è al centro di tutto, come una formica regina. Nel ricco maniero arriva il giovane entomologo Mark Rylance, vissuto per dieci anni in Amazzonia e sopravvissuto a un naufragio; piccolborghese squattrinato, s'innamora della figlia maggiore di casa Patsy Kensit, la sposa, ottiene facilmente in moglie, la sposa, ha da lei dei bei bambini biondi; drammaticamente scopre d'esser servito e coprire un incesto tra fratello e sorella che dura ininterrotto dalla prima adolescenza; se ne va insieme con la parente povera Kristin Scott Thomas, intelligente, intraprendente, fattiva quanto lui, più di lui; e i due formano la coppia simbolica della nuova classe che prenderà la leadership nel decadere ozioso e vizioso dell'élite socialmente al potere. Il secondo film di Philip Haas, americano quarantenne europeizzante, è ben fatto e ben recitato, convenzionale e un po' noioso.

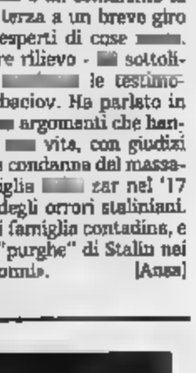
Lietta Tornabuoni

ANGELI E INSETTI
(Angels and insects)
di Philip Haas
con Mark Rylance
Patsy Kensit
Kristin Scott Thomas
Douglas Enshell
Drammatico
Usa
1995.
Cinema **Capitol** di Torino;
Europa di [illegible]

Raiuno, da lunedì

Gorbaciov testimone da Levi

ROMA. Le testimonianze di Gorbaciov e 400 ore di filmati inediti, dagli zar a Kruscev, per raccontare su Raiuno in dieci puntate la storia della Russia dal 1904 al 1964. Sono «Gli archivi del Cremlino», un programma di Arrigo Levi e Raffaello Uboldi che andrà in onda su Raiuno il lunedì e mercoledì dal 9 giugno. «E' la prima grande riflessione tv sulla storia russa - ha detto il direttore della rete Giovanni Tantillo - il primo appuntamento di Raiuno con i fatti che hanno scandito il Novecento. Ce ne saranno altri, dedicati ad altri avvenimenti fondamentali». «I filmati trovati in Russia - ha detto Levi - sono di rilevanza a volte internazionale. Lo sono le immagini dell'incoronazione dell'ultimo zar, Nicola II, presente Tolstoj, girate nel 1904 dai Lumière, che avevano inventato il cinema in quell'anno. Oppure i filmati sulla rivoluzione del '17, Lenin, Trozkji, sui lager di Stalin, sulla sfilata congiunta degli eserciti sovietico e nazista nella Polonia appena nata nel 1939 dopo il patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov. E poi la guerra, Leningrado nei mesi giorni dell'assedio nazista, i cadaveri in strada, le rovine, la neve. O il dopoguerra, la festa dei 70 anni di Stalin con Mao ospite d'onore e un brano del discorso segreto di Kruscev sui crimini di Stalin al XX Congresso del pcus». Il programma durerà circa un'ora, diviso in tre parti. La prima è dedicata ai filmati, la seconda a un commento di Gorbaciov, la terza a un breve giro di pareri tra esperti di cose russe. «Un particolare rilievo - ha sottolineato Levi - hanno le testimonianze di Gorbaciov. Ha parlato in modo diretto di argomenti che hanno segnato la sua vita, con giudizi taglienti: dalla condanna del massacro della famiglia dello zar nel '17 alla denunce degli orrori staliniani. Gorbaciov è di famiglia contadina, e ha vissuto le "purghe" di Stalin nei racconti dei nonni». [Ansa]



Arrigo Levi

La Marcuzzi presenta in mutande il Festivalbar alla prima puntata

UNA sventagliata, e bop, si alzava il vestito leggerissimo di Alessia Marcuzzi, che su Italia 1 ha praticamente presentato il Festivalbar, dalla bellissima piazza Sordello di Mantova, in mutande. Nuova moda, probabilmente. Dopo che Marisa Laurito se le è tolte di fronte a Mike Bongiorno e al cospetto della canzone napoletana, dopo tanto nudelook occhiegginte su seni veri e rifatti, dopo le sponsorizzazioni sull'intimo delle tenniste, è arrivata una nuova frontiera della conduzione. Mutande discrete, per carità, un po' più alip, un po' meno che culottes, ma sempre mutande. Sé non altro Marcuzzi ha dato un fremito di novità ad una manifestazione che dura, più o meno uguale, da ben 34 anni, come ha ricordato il «patrono» Vittorio Salvetti che proprio l'altra sera ha compiuto 60 anni. Tanti auguri da tutta la piazza accendini, non troppo convinti. Con la Marcuzzi c'era Amadeus, vestito. Poi anche Jovanotti, gli Articolo 31, Samuele Bersani, Spagna, Natalia Estrada che con il complesso Farias (battuta di Amadeus a Marcuzzi: «Io sì che ti farias delle cose») ha (in playback) e ballato la traduzione in spagnolo di «Bananas e lamponi» di Morandi, che recita «Bananas y frambuesas». Aveva le lacrime agli occhi, e per la commozione, doveva fare freddo, nella piazza padana dei primi di giugno. E per la televisione è già estate.

E la chiamano estate, quella in cui si è già lanciato Fabrizio Frizzi, che ha preso possesso del giovedì di Raiuno e non lo molla, anche dopo le fine delle avventure promessi sposi esibite a «Per tutta la vita». L'altra è andata in onda «L'isola del tesoro. Grande festa a Luna Park» (6 milioni 255 mila spettatori), un insieme di personaggi e giochi, ambientati nei dintorni delle Zingara. Che infatti aveva il suo grande tavolo tante carte, alle quali accedevano gli abbonati. I mitici Abbonati della Rai, quelli che hanno sempre posto in prima fila, tanto invocati quando di pagare il canone, quanto trascurati e almeno sottovalutati quando si preparano i palinsesti. Quegli abbonati lì, che già erano dei privilegiati perché hanno vinto il gioco Telefortuna, giravano diligentemente le Cloris Bosca. Se non trovavano la paralizzante luna nera, dovevano far indossare al pubblico ciambelle salvagente o maschere subacquee oppure rispondere domande poste da alcuni ospiti che gentilmente si prestavano gioco, in cambio di qualche domanda sulla loro estate d'antan, ma soprattutto sui progetti di famiglia Rai, il nuovo programma, la fiction. Esempio Stefania Sandrelli, che compiva gli anni pure lei come Salvetti dall'altra parte, ballava il tango, e intanto ci diceva che sta per partire una nuova serie del Maresciallo Rocca. Presente pure lui, mascherato negli abiti borghesi di Gigi Proietti. Accanto Frizzi, Carlo Conti e Giancarlo Magalli; e tutti intorno agli abbonati che devolvevano le loro vincite in beneficenza. Alla fine, 87 milioni se è aggiudicati la solita signora al telefono indovinato che c'era Marcello Lippi nascosto dietro una fotografia deformata): Frizzi si è fatta anche benedire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Amori, intrighi omicidi, potere

SENZA VIA DI SCAMPO
1987, alle 20,35, su Retequattro; dur. 116'

Regia di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young, Will Patton, Howard Duff, George Dzunda, Iman. Il capitano di corvetta Farell (Costner) viene incaricato delle indagini sull'omicidio della Susan, uccisa in un accesso di gelosia proprio dal segretario della Difesa (Hackman). Chi incriminerà chi? Le promesse sono valide la ricerca della spettacolarità a tutti i costi porta il film del neozelandese Donaldson l'inverosimile e vera uno dei più inutili colpi di scena finali. E' rimasta nella memoria la scena d'amore fra Costner e Young in limousine.

SCUOLA DI LADRI 2
1987, alle 20,45, su Italia 1; dur.

Diretto da Neri Parenti con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno, Florence Guérin, John Richardson. Usciti di galera, i due ladri maldestri (Villaggio e Boldi) chiedono di nuovo aiuto allo zio (Salerno). Costui procura loro un colpo insperato poi li truffa grazie a una complice (Guérin) che ha fatto passare per la figlia del terzo nipote scomparso (Banfi, qui assente). Più e meno la stessa solfa.

OPERAZIONE CICERO
1952, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.

Di Jospeh L. Mankiewicz, con James Mason, Danielle Darrieux, Michael Rennie, Walter Hampden. Ad Ankara nel '44, un cameriere d'ambasciata inglese (Mason) passa nazisti prima piani falsi, poi piani veri (che però vengono presi per falsi). Riuscirà a salvare la vita ma scoprirà d'esser stato beffato. Fredda e cinica storia d'inganni e doppi giochi, con qualche buon momento di suspense. Il film utilizza storia, ancora in parte misteriosa, una delle spie più celebri della seconda guerra mondiale, Ulysses Diello detto Cicero, per darci il ritratto di uno più tipici eroi mankiewicziani: «Elegante, altezzoso, innamorato sé, inorgoglito delle proprie macchinazioni che sono contemporaneamente spettacolo, gioco intellettuale e mezzo per dominare gli altri».

UN MARITO PER ANNA ZACCHEO
1953, 2,35, su Raitre; dur. 95'

A notte fonda in «Fuori Orario» lo spazio dedicato alla memoria di Giuseppe Santis. Interpreti Silvana Pampanini, Amedeo Nazzari, Massimo Girotti, Umberto Spadaro, Monica Clay. Promessa sposa a un marinaio (Girotti) che è in viaggio, la napoletana Anna (Pampanini) si lascia sedurre da un ricco e sposato (Nazzari). Perso l'onore tenta il suicidio, poi la vita riprende come prima.

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio TORINO
PREVENTIVI GRATUITI

ANTENNA

OGGI

Gaia De Laurentiis, Cristina Parodi e Diego Abatantuono parlano di ternità a *Planet* (Italia 1, 18). Daniela Goggi e Tiziana Pini a *Iva Show* (Rete 4, 18), Alessandro Ippolito conduce *Italiani nel mondo* (Canale 5, 20,50), Toulouse-Lautrec artista della settimana a *Art'è* (Raitre, 20). Eleonoire Casalegno nella giuria di *Fantastica italiana* (Raiuno, 20,50), Ornella Vanoni ospite *Infedeli* (Raitre, 22,55), programma condotto da Gloria De Antoni e Oreste De Fornari con Claudio G. Fava.

GUZZANTI

La sua vita, fuori dal lavoro, com'è? «Un disastro... ma molto divertente. Sono monomaniaco, ma vado da una passione all'altra, sono molto curioso e vivo di passioni molto brevi, ma molto intense, il lavoro, per come lo faccio io, consente qualsiasi vizio... adesso sto con la storia medioevale... m'ha preso il Medio Evo e non vedo l'ora che finisca...» (Corrado Guzzanti a Nadia Tarantini dell'«Unità 2»).

THE SHINING

The Shining, il film di Stanley Kubrick da un romanzo di Stephen King, adattato per la tivvù in una versione di sei ore, stavolta l'approvazione dello scrittore (della pellicola di Kubrick disse: «Non ha senso, sia dal punto di vista letterario che metaforico») Regia di Mick Garris (ha già portato King sullo schermo con *I sonnambuli* e la miniserie tivvù *L'ombra dello scorpione*), sceneggiatura firmata dallo stesso King, che è anche produttore esecutivo del progetto e ha potuto trascrivere il romanzo fedelmente, al punto di girarlo nell'hotel Stanley, un grande albergo vittoriano sulle Montagne Rocciose che gli diede l'idea originale. Nel cast invece di Jack Nicholson c'è Steven Weber della serie tivvù *Wings*, Rebecca De Mornay prende il posto che fu di Shelley Duvall. Il film è già arrivato sul network americano Abc. Per l'Italia è in trattativa Telepiù.

1

Jennifer Driver, 24 anni, californiana, bionda, tutta curve, prossima testimonial della birra Peroni. Protagonista qualche anno fa di una campagna pubblicitaria per la Onyx jeans dove si lasciava avvolgere da un serpente: «Ero terrorizzata! Ma ho capito che era una buona occasione professionale e non mi sono tirata indietro. Da allora non ho più paura quasi niente». Spesso Italia, dove ha imparato a fare le corna, a toccare ferro e legno, ad apprezzare la cucina e gli uomini «così carini e passionali, specialmente i siciliani»

1

Sofia Loren, scelta qualche anno fa per la campagna pubblicitaria del Parmacotto, fece salire le vendite del 35 per cento. Marisa Laurito testimonial di Slim Fast, dopo venti giorni di campagna nel giugno '94 portò l'azienda a fatturato di mezzo miliardo di lire (fino al '93 il giro di vendite era di un centinaio di milioni l'anno, pezzo ogni quaranta farmacie).

1

Il giocatore Ronaldo (o Dodado, come lo chiama la mamma Sonia) tivvù guarda soprattutto *Beverly Hills*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Antoni

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5755); 18 (31820); 20 (552); 23,15 (2770291); 0,15 (74067205);
— Euronews, attualità (34738)
7 — Uomini e grizzly, documenti (9129)
7,50 La banda dello Zecchino Sabato e...., musicale (4580823)
L'albero azzurro; Vinca il migliore, varietà ragazzi
10,10 La Raichevedral, rubrica. (2977533)
10,40 Franco e Ciccio Superstar, film commedia (Italia, 1974) (4510705)
12,00 TG1 Flash ità (58262)
12,05 La signora in giallo, telefilm (5485045)
14 — **Tribuna del Referendum**, attualità (6454)
14,00 Linea blu - Vivere il mare, rubrica (2956200)
15,30 Sette giorni Parlamento, rubrica (3235477)
15 — **Oggi e Disney Club**, varietà ragazzi (9063686)
15,30 Disney Club, varietà ragazzi
15,55 Gargoyles, cartoni (3650113)
16,10 Disney club, varietà ragazzi (5035533)
16,30 Pic-nic con le formiche, cartoni (51284)
16,55 Timon e Pumbaa, cartoni (905303)
17,30 Il compagno di giochi di Pluto, cartoni (5910)
18,10 Settimo Giorno: La ragioni della speranza, rubrica (5561736)
18,30 Luna Park, varietà (55007)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (85842)
20,35 La zingara, gioco (8584674)
20,50 Fantastico Italiana, varietà. Con Giancarlo Ma e Teo Teocoli (54140465)
23,20 Estrazioni Lotto, rubrica (2779552)
23,25 Speciale TG1, attualità (37186656)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (5468475)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (8136801)
0,35 Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?, film commedia (Corea Del Sud, 1989). (67577750)
2,55 La notte per voi, rubrica (5055021)
3 — **Come ingualammo l'esercito**, film commedia (Ita, 1965). Regia di Lucio Fulci (9006595)
5,25 L'Italia vista dal mare: Toscana e Lazio
4,55 Ridolini to fidanzato, rubrica (7421888)
6,05 Jerry Lewis Show, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 9 (6823); 9,30 (3197028); 13 (51007); 20,30 (6612); 23,55 (2804267);
6,50 Scanzonatissima, varietà (4084458)
7,10 La traidora, telenovela (18-06633)
— **Carmela bambola**, film commedia (Italia, 1958). Regia di Gianni cini, con Nino Manfredi, Marisa Allasio (19228)
9,35 Quando ridere faceva ridere, rubrica (2995939)
10,00 Domani è un altro giorno, rubrica. Con Alda D'Eusanio (1675129)
11 — **Giorni d'Europa**, rubrica (9687)
11,30 Perché, rubrica (4106007)
11,35 Il meglio di Ci vediamo in Tv, varietà. Con Paolo Limiti (75765723)
13,25 TG5 Dribbling, rubrica sportiva (4941484)
14 — **Meteo 2**, (48567)
14,05 Superglovani, attualità. Con Ilaria Sinibaldi e Franco Santoro (7488858)
14,55 Pallacanestro: Italia - Slovacchia, sport - Campionati europei femminili (71-77532)
16,30 Scanzonatissima, varietà (8736)
16,50 Supercolpo dei 3 doberman d'oro, film commedia (Usa, 1975). Regia di Byron Ross, con Fred Astaire, Jacqueline Franciscus, Barbara Eden (7097262)
18,20 Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (4-788674)
18,50 Meteo 2, rubrica (5541936)
Hunter, telefilm
19,45 Quando ridere faceva ridere, rubrica (3796629)
20,50 Vendetta in blu, film thriller. Regia di Stu Segall, con Stacey Dash, Dan Gauthier, Louis Gambalvo (699945)
22,30 ... E fuori nevica (8587858)
1,00 Meteo 2, rubrica (48938446)
1,10 LaRaichevedral, rubrica. Con Guido . - Primizie, notizie, delizie (28-58427)
1,40 La signora Cambiapelle (1971), rubrica (91966137)
2,15 Mi ritorni in mente replay: Audio 2, musicale (91979601)
2,50 Diplomi Universitari a distanza, Lezione 29 - fino alle ore (96916934)

RAITRE

Telegiornale: 12 (12736); 14,20 (76552); 19 (1617); 22,40 (2754485); 0,05 (71643303);
7,05 All'ombra di una colt, film western (Italia, 1966). Regia di Gianni Grimaldi, con Stephen Forsyth, Frank Ressel, Pepe Calvo (8727-810)
8,20 La Raichevedral, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie (75-586449)
8,55 Mia sorella, film commedia (Columbia, 1995). Regia di Alexander Hall, Rosalind Russel, Junat Blair, Brian Aherne (8-4724533)
10,30 Prima della prima, rubrica - Giuseppe Verdi (2484)
11 — Agricoltura, attualità (52194)
12,15 TGR - De costa a costa, attualità - Settimanale dedicato ai fatti d'Albania (52-67026)
12,30 Il Commissario Maigret, telefilm (379646)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (27026)
14,00 TG5 Sabato Sport, rubrica sportiva (8642468)
14,58 Tally Ital
14 — **Tennis: Open di Francia**, sport - Singolare femminile - Finale (58780200)
16 — **Rugby: Campionato Italiano**, sport - Finale (52910)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (681468)
20 — **Art'è**, rubrica. Con Raulo (31007)
20,15 Blob. Di di più, varietà (237668)
20,40 Calcio: Francia - Inghilterra, sport - Torneo Parigi (754179)
22,55 Telegiornali regionali, attualità (1316533)
23,05 Le infedeli (21
0,15 Liberaliamo nel XXI Secolo, attualità - Dal Palazzo Reale di Napoli (478311)
0,25 TG5 Notte Sport, rubrica sportiva (58472040)
0,35 Pugilato: Galli - Bertozzi, sport - Pesi massimi (3679779)
1,25 Calcio: Trofeo Maestrelli, sport - Semifinale (81661446)
2 — **Tennis: Open di Francia**, sport - Doppio maschile - Finali (8629406)
2,30 Appuntamento al cinema, rubrica (2753885)
2,35 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

Tg5: 8 (44662674); 13 (27552); 20 (1200); 23 (24804); 0,30 (0454785); 1,45 (7481106); 3,50 (57735243); 5,30 (222040);
8,45 La donna bionica, telefilm - *"C'era una volta un ladro"* (82050026)
9,45 Nonsolomoda (R), attualità. Con Roberta Capua (9-775151)
10,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota (8776552)
10,30 Dieci sono pochi, telefilm - *"New York, addio!"* (4113)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Pierobon (5642)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla (647552)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. (7078804)
13,45 Amici, attualità. Con Maria De Filippi (2065303)
15,45 La Talpa, telefilm - *"La sindrome del vedovo"* (1663194)
16,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm - *"Mercanti d'armi" "Il coyote"* (47-66262)
18,15 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis (2536213)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (34674)
23,50 Italiani nel mondo, varietà. Con Gianni Ippolito (13571-736)
23,15 Italia Village, film commedia (Italia, 1994). Regia di Giancarlo Planta, con Milena Vukotic, Vincenzo Crocitti, Tano Cimarosa (208-1736)
1,10 Sgarbi quotidiani (R), attualità (9589595)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (781-5430)
2,15 Veleno, drammatico (Italia, 1993). Regia di Bruno Bigoni, con Marina Confalone, Elio De Capitani, Carlo Colnaghi (3069514)
3,45 Bollicine, varietà (6366224)
4,20 I cinque del quinto piano, telefilm (81587750)
5 — **Target (R)**, attualità. Con De Laurentiis. - Tempo virtuale

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (642755); 18,30 (51716); 20,30 (31587);
8,10 Segni particolari: genio, telefilm (2100945)
8,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (97008736)
10,15 Speciale rally (R), sport (4-
10,45 Planet, attualità (2695755)
11 — **Gyver**, telefilm (8207571)
12,05 Pianeta bambino, rubrica (5658910)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8100484)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-529200)
12,55 Happy Days, telefilm (875-8939)
13,50 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (26281)
Ciao Parade, varietà ragazzi (5338397)
14,25 Telepanzane, varietà ragazzi (5319262)
14,30 Mai gol (R), rubrica sportiva (10674)
15,20 Agli ordini papà, telefilm
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (12668)
16,55 Prove su strada Bim Bum Bam, varietà ragazzi (88008674)
17,25 Batroberto 2, varietà ragazzi (6725926)
17,30 Primi Baci, telefilm (4329)
18 — Planet, attualità (5688)
Studio sport, rubrica sportiva (5098620)
19 — Baywatch, telefilm (1281)
20 — Edizione straordinaria, varietà (9542)
20,45 Scuola di ladri 2, film commedia (Italia, 1987). Regia di Neri Parenti (358281)
22,45 Bounty tracker - Poliziotto a Angeles, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Kurt Anderson (74795333)
0,45 Fatti e misfatti, attualità (91934445)
0,55 Italia 1 Sport: tappa, rubrica sportiva (3872158)
1,25 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (22298040)
1,30 Studio sport, rubrica sportiva (7063343)
1,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (7886446)
2,30 Star Trek: The next generation, telefilm (7490156)
3,20 Baretta, telefilm (7494972)
4,15 Ritorno a Parigi, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Maurizio Rasio. Molinari

RETE 4

Tg4: 11,30 (425587); 13,30 (6455); 16,55 (764666);
6 — **Lasciati amare**, telenovela. Con Catherine Fulop (3-068397)
8,35 Anastasia l'ultima dei Ro - 2a puntata, film drammatico (Usa, 1986). Regia di J. Marvin Chomsky, con Omar Sharif, Olivia Havilland (7985179)
9,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3832610)
9 — **O tornani**, documenti (1991)
9,50 Casa per me, rubrica. Con Patrizia Rossetti. (3-768736)
11,45 L'Italia del giro, sport. Con Cesare Cadeo, Emanuele Folliero e Sergio Vastano (3-844765)
12,45 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno (5-144852)
14 — **Arriva il giro**, sport (9184)
14,50 Tappa: Maiè - Edolo, sport (9957262)
17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva. Con Giacomo Crosa
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (51281)
18,30 Giro sera, sport. Con Paola Saluzzi (649)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (28532)
20,05 Petali di stelle per Sailor Moon, cartoni (274755)
20,25 Senza via di scampo, film thriller (Usa, 1987) Regia di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman
22,50 Il giustiziere città, film drammatico (Italia, 1975). Regia di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Joseph Cotten (3063216)
0,55 TG4 Rassegna stampa, attualità (6662788)
1,20 Spenser, telefilm - *"Sete di giustizia"* (2587021)
2,10 Mannix, telefilm - *"Il candidato"* (6405717)
3,20 Bonanza, telefilm *"La sposa cinese"* (7750953)
4,10 Mati Houston, telefilm - *"Il mondo di Joey's"* (8704682)
5,10 Caribe, telenovela. Con Carlos Camara

TMC

Telegiornale: 12.45 (328804); 19,25 (110); 22,30 (6303); 0.50 (147006); 3,05 (31682533);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (5484)
7,30 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Kyoko (2166910)
9,05 I ragazzi della prateria, telefilm (7391007)
10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (1252)
10,30 Due come noi, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (4-894620)
12,15 Automobilismo: C.I.V.T., sport (9862262)
13 — **Automobilismo: C.I.V.T.**, sport (9262)
13,30 Stratlamente personale, varietà. Con Marco Balestri (9711945)
14,15 Il dominatore di Chicago, film drammatico (Usa, 1958). Regia di Nicholas Ray, con Robert Taylor Cyd Charisse (11435849)
16,15 Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita e Roberta Capua (88-85754)
17,50 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Superboys (816-4674)
18,55 TMC Sport, rubrica sportiva (3478939)
20,10 Check Point attualità (6-650064)
20,30 Operazione Cicero, film spionaggio (Usa, 1952). Regia di Joseph Mankiewicz, con James Mason, Danielle Darrieux (41128)
22 — **La rosa e lo sciacallo**, film drammatico (Usa, 1990). Regia di Robert Gold, con Christopher Reeve, Madolyn Smith Osborne (1621788)
1,10 Tappeto volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,15 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva ncana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 6,30
7,20 GR Regione; 7,44 L'oroscopo; 8,32 Tantissimo il 13; 8,44 Speciale 60. Giro d'Italia; 9 GR1- Ultimo minuto; 9,05 Athenaeum; 10 GR1; 10,05 Rubrica di cultura; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1- Ultimo minuto; 11,05 uno (14.30); 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,04 Tam Tam Lavoro; 14,30 Speciale Giro d'Italia; (17.00); 15,25 Bolmare; 17,30 Anta che li passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Biblioteca universale musica leggera; 19,28 Ascolta fa sera; 19,34 Speciale roteabile sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,25 Radiouno musica (22.51); 22,51 Bolmare; 23 GR1; 23,05 GR1 Estrazioni del Lotto; 23,13 Italia sconosciuta.

RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club delle ragazze; 13 Hit parade - Top 20 albums (16.30 - 17.30); Magic Market (16.30); 17,35 Invito a teatro; 18,30 GR2 Anteprima; 20 taxi; 20,30 o open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica ; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz ieri e di oggi; 13,30 Storie di una storia di altre storie; 14 Radio d'estate; I protagonisti della musica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tempi moderni; 19,45 Radiotre Suite; 20 Concerto sinfonico.

TMC 2

7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1736378)
9,05 The Mix, musicale (2234571)
10,05 The Mix, musicale (3606633)
10,30 di Paola, musicale. Con Paola Rota (5617465)
12,05 The Mix, musicale (3606007)
14,05 Hit Hit, musicale (97500658)
17,30 Club Hawaii, telefilm (1297486)
18,10 Dritti al cuore, varietà (268823)
18,45 Hardball, telefilm (5490484)
20,35 Basket NBA: 3a Finale, sport (35-3691)
22,30 Speciale C.I.V.T., sport (924736)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportive (97-1552)
0,05 Violenza in campo, film

+1 TELE+1

18,05 Erik il vichingo, film fantastico (97-05378)
11,45 E tè nel deserto, film drammatico (2-000858)
14,05 Fandango, film commedia (1807756)
15,40 Notturno indiano, film drammatico (47
17,25 Fino alla fine del mondo, film fantastico (54651466)
23,15 Cinema e Film, rubrica (9218648)
23,35 Set - Il giornale del cinema, attualità (216194)
21 — Dead man, film western (4366571)
23,00 Professione reporter, film drammatico
1,05 Set - Il giornale del cinema, attualità

+2 TELE+2

13 — Coast to coast magazine, rubrica sportiva (506484)
13,30 Hockey NHL: Stanley Cup (R), sport (171620)
15,30 Rugby: The Sanyo Cup (R), sport (669200)
17 — Latin futbol, sport (922820)
17,15 Calcio: Campionato brasiliano, sport (8182373)
19 — Coast to Coast magazine (R), rubrica sportiva (254026)
19,30 Aquabike (R), sport (761007)
20,15 Telesport, rubrica sportiva (9803668)
20,30 Calcio: S. Lorenzo - Newell's Old Boys, rubrica sportiva (779820)
22,15 Calcio: Campionato (R), sport (472026)
23,50 Baseball MLB: Wed. Night Game, sport

+3 TELE+3

7 — L'università a domicilio, rubrica (8211300)
10 — Musica , musicale (1-379110)
10,30 Mahler (R), musicale
11 — Musica da camera (R), musicale (2-26858)
11,30 Musica sinfonica (R), musicale (2-29845)
12 — Danza: Giselle atto I (R), musicale (973154)
12,45 Musica sinfonica (R), musicale (2-90184)
13 — MTV Europe, musicale (40472113)
13,05 +3 News, attualità (8631129)
21 — Opera: Strauss - Arabella, musicale (7479571)
23,30 Musica sinfonica: Brahms, musicale (954649)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; Italia 1 6; Telecario 7; Rete 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Niente traffico, niente stress, ambiente familiare. fantastico week end a casa vostra. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA tutto, più.

YOGURT DEFILÉ. Fresco, Piemontese e Giramondo.

Lo Yogurt [redacted] è fatto solo con buon [redacted] fresco del Piemonte, in tanti gusti diversi.
Ogni giorno giramondo,
Defilé arriva fresco fresco a [redacted] tua
e riparte fresco fresco per [redacted] vuol tu.
[redacted] per la montagna, al picnic
o sotto l'ombrellone,
Defilé ti aspetta sempre fresco fresco
perfetto da gustare.

Yogurt Defilé. Piacere ovunque.

UNA PROMOZIONE DA NON PERDERE.

Con soli [redacted] punti puoi avere
in omaggio **FRESCOBAG**,
la borsa termica pratica e bella.
Raccogli i punti, partecipa alla promozione,
dimentica il solleone.

Trovi i punti su [redacted] le confezioni di yogurt Defilé 2x125 [redacted] e [redacted] g.
La promozione scade il 15/9/97.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/4580

Centrale del Latte di Torino
[redacted] qualità [redacted] centrale.

www.centralelatte.torino.it

SPAZIO APERTO

Automezzi

[redacted] urgenza [redacted] fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1870 - 0335 6192718.

ACQUISTO auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo a ribaltabili ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTO autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 E. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO [redacted] acquista vetture immediata autovetture fuoristrada [redacted] Corso Umbria 35. Tel. 468.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 888.664.

CONCESSIONARIA
Mercedes vende: C 200 Kompressor km 0, C 250 D turbo km 0, E [redacted]. Tel. 0171 410.777.

CHRYSLER Voyager LE 2.5 TD del '98 ancora 2 anni di garanzia nero 26000 km clima pelle full optionals. Tel. 0125 987.518.

[redacted] blu metallizzato interno pelle full optionals ottime condizioni privato vende. Tel. 280.908 - 854.351 ufficio.

SAAB 900 T. SE cabrio 12/12/94 colore nero clima pelle radio e antifurto km 39000 in garanzia. Tel. 663.7008.

SAAB 9000 CSE turbo anno 11/92 nero km 48000 pelle radica ultima entrambi tetto cerchi elettrici. Tel. 663.7008 - 696.2245.

Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Bellaria, [redacted] Marina (Rimini) affittiamo ottimi appartamenti [redacted] settimanalmente prezzi convenientissimi. Tel. 0541 349.507.

ABRUZZO Hotel Olimpo ***, sul mare a Villa Rosa (Teramo). Camere con servizi, balcone, telefono, TV. Ristorante climatizzato, scelta menù, colazione/verdura buffet. Piscina, parcheggio, parco, giardino, spiaggia privata, mini club, animazione. Speciale famiglie. Tel. 0861 712.390 Fax 710.597

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, palestra, tennis, giardino, parcheggio, camere con balcone telefono cassaforte menu scelta. Pensione completa [redacted] L. 69 mila compreso bevande ai pasti, ombrellone/lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è gratuita: numero verde 167 018.915.

A Cesenatico/Valverd, Hotel Smeraldo *** superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menù scelta. Pensione completa da L. 72 mila com[redacted] bini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Tel[redacted] 85.460.

ALASSIO Albergo [redacted] 0182 642.523 vicinissimo mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 64[redacted] camere a chalet con doccia o bagno, parco parcheggio, pensione completa. Giugno L. 95 mila, agosto L. 80 mila, bimbi 50%. Permaltamento L. 30 mila.

ALASSIO hotel centrale parcheggio giardino servizi cucina casalinga piscina L. 50 [redacted]. Tel. 0182 640.608.

[redacted] Laura 200 mt [redacted] tutti i comforts giardino, menù a scelta, sconti famiglie. Tel. 0182 472.007.

[redacted] Club Continental - nuovissimo **** Rimini - centralissimo fronte mare - Camere climatizzate, [redacted], frigo - piscina - spiaggia privata. Compresa animazione [redacted] kinderhaim - limosa - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/391.300

[redacted] LA MARE Hotel Europa [redacted] tel. 019 461.678, 50 mt mare giugno adulto e bimbo max 5 anni pensione completa L. 100 mila sconti bimbi fino 12 anni.

ALPE [redacted] Piccolo Hotel) *** giugno L. 75 [redacted] luglio L. 85 [redacted], agosto L. 105 mila mezza pensione più 2 pasti pranzo, tel. 0471 727.957.

ANDORA Ariston Villaggio Hotels 0182 610.853 [redacted] pensione completa; appartamenti, [redacted] affitti [redacted] giornalieri. Prezzi bloccati.

ANDORA Residence San Francisco 0182 67.391 affitta appartamenti posizione centrale ogni comforts.

APPARTAMENTI vac[redacted] Riviera dei Fiori 3, Bartolomeo Mari (im residence piscina tennis parcheggio. Tel. [redacted]06.

[redacted] mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persone, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.420 - 439.515.

CATTOLICA Hotel Comoran *** Tel. 0541 951.287 951.102 fax 962.836 mod[redacted] sul mare, tennis, piscina, idromassaggio, professionalità, aria condizionata, menu, scelta specialità pesce, colazione, [redacted]ra buffet. Pensione completa: bassa L. 58/66 mila; luglio L. 78mila; parcheggio.

CATTOLICA Hotel Florida tel. 0541 963.274 moderno 50 mt. mare camere servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino, autoparco, ricca scelta menu, specialità marinara, buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Garden *** sulla spiaggia, piscina, idromassaggio parcheggio chiuso, bellissimo parco giardino menu' scelta buffets cene in giardino. Condizioni favolose!! Tel. 0541 953.611.

CATTOLICA Hotel Granada . tel. 0541 961.773, fax 968.068, tranquillo, camere, TV, ventilazione, cassaforte, scelta menu' buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette, giugno L. 49 mila, luglio L. 54/58 mila, 3, 4 persona 50%, agosto L. 60/75 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410 fax 0541 630.069 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menu, specialità marinara, co[redacted] buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 80/70 mila, agosto L. 95/75 [redacted].

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 959.050 - fax 0541 630.052 direttamente sulla spiaggia, primordiale, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa maggio/giugno L. 70/85 mila - luglio L. 85/100 mila - agosto L. 120/105 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 18 mt idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne pesce tutti giorni, buffet insalata, colazione buffet, camere servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balcone sala climatizzata. Maggio/giugno/settembre L. 52 mila/57 mila dal 5/7 - 4/8 e 22 - 31 agosto L. 66 mila sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel. 0541 960.758 - fax 960.822, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, Tv sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

CESENATICO Hotel Foglieri Stacchini *** centrale vicino mare parcheggio recintato confortevole ottima cucina pensione completa L. 52/58 mila. Abbiamo [redacted] promozioni famiglie telefonateci 0547 85.539.

DIANO [redacted] Hotel Astra *** [redacted] 497.011 dalle 17/05 al [redacted] settimana L. 430.000. Benvenuti [redacted] parcheggio piscina, scelto menù.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina, parcheggio privato. Camere con vista mare. Telefono - Tv, sconti per bambini.

[redacted] MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474, lungo passeggiata a mare [redacted] servizi, scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO [redacted] Silvano *** camere moderne, tutti comforts colazione buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciali formule famiglie. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Villa Angioi *** 0183 407.304, camere servizi telefono scelto menù parking parco L. 70.000.

[redacted] Hotel Astoria *** 019 [redacted] camere modernamente arredate Tv telefono cassaforte balconie. Colazione buffet ottima [redacted] menù giugno L. 67/72 [redacted] luglio L. [redacted] mila agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 820 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.

GATTEO Mare albergo Famiglia *** sul mare, piscina, tennis pensione completa da L. 60 mila con tennis, nuoto inclusi. Tel. 0547 86.381 fax 86.236.

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare camere con ogni comfort, spiaggia. Offerta valida fino 15 luglio il settimana al prezzo di 1. Tel. 0183 66[redacted].

JESOLO (VE) Hotel Pigalle *** 50 mt mare, piscina mt. 50, [redacted] balcone, telefono, tv, cassaforte a richiesta servizi mare inclusi, ristorante climatizzato, colazione buffet scelta menu. Pensione [redacted] pista da L. 66 mila, bimbi 0-2 anni 100% 3-5 anni L. 15 mila, 6-12 50% informazioni tel. 0421 971.617 fax 0421 972.133.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Oldriver un angolo di paradiso sul mare, camere con bagno, balcone vista mare. Menù carne/pesce. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 66/57 mila sconto bambini tel. 0544 949.105.

LIGNANO SABBIADORO Hotel *** speciale giugno L. 390 mila pensione completa spiaggia inclusa, bambini gratis, informazioni 167 376.520.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Hotel Primavera *** tel. 0544 948.099 sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, animazioni, scelta menu colazione buffet, giugno luglio L. 69 mila/79 mila, agosto L. 102 mila.

MILANO Marittima, Lido Savio, Hotel Beverly *** 70 mt. mare, ristorante climatizzato, giardino, promozione da L. 50 mila, sconto bimbi, vicinissimo Mirabilandia, terme Cervia, Tel. 0544/949.113.

NUOVO Hotel Residence 'La Baia del Gatto' Cecina Mare, grande parco 100 mt dal mare aria condizionata tv telefono piscina. Monolocali bilocali camere ad ottimi prezzi. Tel. 0586 650.074 - 650.178. Fax 0586 650.210.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.460 direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menu, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 53 mila/58 mila, luglio L. 69 mila. Agosto L. 68/81 mila.

RICCIONE Hotel Atlus *** tel. 0541 647.624 fax 640.795 centrale 30 mt. mare, parcheggio, solarium, biciclette, ingresso parco acquatico. Colazione buffet a menu a scelta: sempre pesce, buffet di verdure. Pensione completa bassa/media stagione L. 57/66 mila, alta L. [redacted] mila/95 mila bambino compreso in bassa stagione. Super sconti famiglie.

LOANO residence Villa France [redacted] 671.947 vicino al mare, luglio e agosto interpellateci.

RICCIONE Hotel Balli [redacted] mare Tel. 0541/600.965 - casalinga superiore [redacted] no terme, parcheggio, camere, TV, [redacted] ti menu', animazione - Bassa L. 60/70 mila. Medio alta L. 80/90 mila. Altissima: interpellateci

RICCIONE Hotel Cordial - Tel 0541-, 603.110 fax. 601.166 - fino 1/6 privato 601.307 -Vicino tranquillo [redacted] servizi-parcheggio-parco giochi, convenzionato parco acquatico sulla spiaggia. Ventiure, colazione buffet-giugno settembre L. 45/50 mila, luglio L. 57/61 mila, agosto L. 60/61 mila compreso bimbi fino 2 anni, 2-8 anni 20/50%.

[redacted] Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 [redacted] fax 848.388 direttamente sul mare, prestigioso. Tutte camere balconi sul mare parcheggio ampie danzanti bicidette scelta [redacted] colazione buffet. Giugno L. 58/70 mila, luglio L. 80 mila. Speciale bambini

[redacted] Hotel Fiorosi tel. 0541-603.158 vicino terme - moderno parcheggio - piscina - sauna - cucina casalinga bassa L. 48-56 mila media alta L. 60-76 [redacted] altissima interpellateci

RIMINI albergo Rosa del Mare, via Serra 30 - Tel. 0541 382.206 - vicino [redacted] giardino, parcheggio, cucina casalinga giugno settembre L. 36 mila/40 mila, luglio, 21-31 agosto L. 42 mila/47 mila complessive.

RIMINI Bellariva Hotel Simpathy tel. 0541 370.904, moderno, 100 mt mare, piscina, parco, parking privato, scelta menù, buffet, specialità casalinghe, animazione, giugno/settembre L. 48 mila, luglio L. 52/55 mila, agosto L. 70/55 mila.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga , scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/48 mila - Luglio L. 60/56 mila, agosto L. 78/80 mila.

RIMINI [redacted] Globus fronte mare ascensore camere servizi, cassaforte, tv a richiesta. Colazione, verdure buffet scelta menu pensione completa L. 38/73 mila ombrellone compreso (escluso agosto). Tel. 0541 371.512.

RIMINI Hotel Leda-Tel. 0541/381.585 centrale vicinissimo mare. Camere servizi, ascensore, ricca colazione, cucina casalinga-Parcheggio. Giugno settembre L. 38/43 mila-luglio L. 52 mila. Speciale piano famiglia con bimbo compreso

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L.70/55 mila. Tel. 0541 54.324.

RIMINI hotel Relax ** tel. 0541 50.357 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sala climatizzata, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffet contorni, colazione buffet. Speciale giugno 7 giorni pensione completa L. 3[redacted] mila.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 83 tel. 0541 381.461 - 380.414 [redacted] 425.744 giardino parcheggio giugno L. 35 mila, luglio L. [redacted] mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. [redacted] mila.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, camere tv, cassaforte, telefono, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. 49 mila/53 mila luglio L. 59 mila/64 mila.

RIMINI Rivabella, Hotel Euromar, Tel. 0541 51.027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina giugno settembre L. [redacted] mila, luglio L. 48/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Viserba albergo Maxime, vicinissimo mare, familiare, scelta menù, giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 59 mila/45 mila. Tel. 0541 734.352.

RIMINI Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 49 [redacted], tel. 0541 738.329.

SARDEGNA incredibile sul mare soggiorni con biglietti aerei settembre L. 490 mila, luglio L. [redacted] mila per agosto chiamateci. Tel. 0182 21.458 anche festivi.

Viaggi e crociere

PROPRIETARIO affitta magnifico yacht, nuovo , 25 mt, 6 posti posti letto con [redacted] skipper. Porto Sanremo Tel. [redacted].93.32.53.44

Varie

CENTRO [redacted] ONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

43ENNE divorziata libera da impegni familiari laureata raffinata effettuosa sposerebbe uomo distinto colto con valori morali. Agenzia Matrimoniale Simonia 537.914.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argentaria monete gioielli in [redacted] Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. [redacted]. To via Tripoli 65.

A. [redacted] GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

[redacted] **GE.MA** acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

PER lavorazione piccole serie particolari meccanici, cercasi officina meccanica torni, frese ecc.. Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino

---

ENTE [redacted] DELL'IRRIGAZIONE E LA [redacted] FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA

BARI - via Japigia, 184 - tel. 080/5413111 - Fax 080/5413247

Direzione Generale
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti

Estratto bando di gara
Procedura ristretta ex art. 6, punto 1 - lett. b) del Dlgs 157/95

Questo Ente deve affidare, a mezzo procedura ristretta da espletare a termini dell'art. 23, comma 1 - lett. b) del Dlgs 157/95, con aggiudicazione, quindi, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'incarico per l'istituzione di un "Servizio di Protezione e Prevenzione" dai rischi, esterno alla struttura dell'Ente medesimo, atto a garantire con idonei mezzi informatici o strumentali l'attuazione delle prescrizioni dettate dal DD. Leg.vi 626/94 e 242/96, nei vari luoghi di attività dell'Ente.
L'incarico prevede prestazioni di carattere [redacted]co-sa[redacted] riconducibili all'allegato 1, cat. 12 - CPC 867, dello stesso Dlgs 157/95, consistenti in:
a) valutazione dei rischi, elaborazione del relativo documento di cui all'art. 4 - 2° comma, del Dlgs. 626/94 previa identificazione dei luoghi e misure dei fattori fisico ambientali;
b) elaborazione del Piano di Emergenza interno per le palazzine degli [redacted] direzionali e degli impianti;
c) attività ordinaria del "Servizio di Protezione e Prevenzione" con sopralluoghi periodici ai luoghi di lavoro e aggiornamenti della valutazione dei rischi;
d) attività di formazione ed informazione del personale dell'Ente, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
e) prestazioni del "medico competente" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. 626/94, ove richiesto dalla legge.
Nell'ambito dell'attività del "Servizio di Protezione e Prevenzione" esterno, è previsto il supporto alla "progettazione esecutiva" di tutti gli interventi da eseguirsi per gli adeguamenti di legge dei luoghi di lavoro dell'Ente, da redigersi ai sensi della norma ISO 9001.
I soggetti interessati dovranno inviare istanza in bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti-Appalti), su cui dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti e le dichiarazioni previsti nel bando integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 130 del 5 giugno 1997. Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto ufficio Contratti-Appalti, previa corresponsione della somma di L. 7.000 per applicazione di marca da bollo di pari importo. Il termine di ricezione delle istanze, perentorio non vincolante per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 25 giugno 1997.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
Antonio Campana

IL COMMISSARIO
dott. agr. Rocco P[redacted]

UNIONE EUROPEA

CISAL

MINISTERO del LAVORO e della PREVIDENZA SOCIALE

E.CO.FORM. - CISAL

Bando di Concorso per l'ammissione di n° 20 allievi ad un corso di qualificazione professionale per:

ADDETTO [redacted] TURISTICA

Autorizzato e finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero del Lavoro
(Prog. n°19 - Avviso n° 1/96 - P.O. 940029/1/3)

Il Corso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti :
- **disoccupati da più di 12 mesi**
- **disoccupati da più di 6 mesi se senza titolo di studio o con titolo di studio "debole"**
- **residenza nella Regione**

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando
Il Corso, della durata complessiva di n° 700 ore (6 mesi circa), sarà svolto presso la sede di:

Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° 8,

con obbligo di frequenza a tempo pieno. Le domande di ammissione al Corso, redatte in carta semplice e con allegata la documentazione relativa al possesso dei suddetti requisiti (titolo di studio, libretto di lavoro o altro documento idoneo comprovante il periodo di disoccupazione previsto nel presente Bando) **dovranno pervenire entro il termine improrogabile del 09/06/97 alla Sede di Roma, Viale Giulio Cesare n° 21 - 00192, o presso la sede del Corso.** Per le domande consegnate a mano, l'Ente Gestore rilascerà agli interessati ricevuta recante la data di consegna. L'accertamento dei requisiti e l'eventuale selezione delle domande di partecipazione alla suddetta attività formativa,saranno effettuati da un'apposita Commissione mediante test psico-attitudinali e colloqui. La graduatoria degli idonei sarà formata, nel caso in cui il numero degli allievi ammessi dovesse essere superiore a quello dei posti disponibili, sulla base del punteggio conseguito nella selezione e a parità di questo, dell'anzianità di iscrizione nelle liste degli Uffici di Collocamento. I candidati idonei ammessi al Corso dovranno consegnare all' Ente, prima dell'inizio del Corso stesso, l'originale o la copia autenticata della documentazione predetta. L'autentica delle certificazioni potrà essere effettuata anche presso i competenti Uffici Regionali. La sede, la data e l'orario delle selezioni, verranno indicate con apposito affisso, presso la sede di Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° 8, - il giorno 30/06/97 alle ore 9.30. La partecipazione al Corso è gratuita e gli [redacted] hanno diritto alla fornitura gratuita del materiale tecnico-didattico e ad una indennità di frequenza. Al termine del Corso, gli allievi che avranno superato le prove [redacted] esame, conseguiranno un attestato di frequenza valido agli effetti di legge. **Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 011/4731377**

Menotti: Samp-scudetto

IVA Il presidente della Samp, Enrico Mantovani, ha presentato Julio Cesar Menotti (foto), il tecnico argentino che ha firmato un impegno biennale. Ha scelto questa società anche perché negli ultimi dieci anni ha cambiato solo due allenatori e questa è una garanzia. E poi per la piacevole illusione di allenare nel torneo italiano: non per il nome dei giocatori o per i soldi, ma per il modo tutto particolare di vivere il calcio, fa parte della vita della famiglia italiana. Lavorerò per vincere tutto, anche lo scudetto. Mi piace giocare bene per vincere e non giocare per vincere. Tutti i giocatori della Samp arriveranno nell'area avversaria, dalla punta al terzino, sia in casa che in trasferta».

Per Tyson 220 miliardi

NEW YORK. La rivincita per il titolo mondiale dei pesi massimi tra Mike Tyson ed Evander Holyfield, il 28 giugno a Las Vegas, dovrebbe far fruttare in totale 130 milioni di dollari d'incasso, circa 220 miliardi di lire. Sarebbe un record assoluto per una manifestazione sportiva. Il match supererà comunque di gran lunga il precedente limite, detenuto da Tyson-Holyfield di otto mesi fa, quando Mike perse il titolo. Gli introiti verranno dalle reti Tv pay-per-view negli Usa e all'estero. Circa un milione di telespettatori in 120 Paesi, tra cui l'Italia, vedrà il combattimento. Quelli americani pagheranno 50 dollari (85.000 lire), per seguire l'incontro su un canale a pagamento.

OGGI IN TV

. Seattle-Texas	Tele+2
11,45 . L'Italia del	Rete4
12,00 Golf tour (r), Trans world sport (r)	Tele+2
12,15 Auto. Camp. Ital. Superturismo, prove	Tmc
Studio sport	Italia 1
13,00 Coast to . Hockey. NHL: Detroit-Philadelphia (r)	Tele+2
14,00 Ciclismo. Arriva il Giro	Rete4
14,50 Rally Rai	
Basket. Italia-Slovacchia femm.	
,00 Tennis. Internazionali di Francia	Raitre
17,15 Calcio. Campionato brasiliano	Tele+2
18,00 Finale scudetto	
18,50 Studio sport	Italia 1
19,30 Aquabike. Telesport	Tele+2
19,55 Tmc Sport	Tmc
20,30 Calcio. Francia-Inghilterra	
20,30 Tg1	Raiuno
20,30 Calcio Racing-River Plate	Tele+2
20,35 Basket Nba: Utah-Chicago, gara-3	Tmc2
22,30 Superturismo. Tmc2 Sport	Tmc2
,45 Baseball. New York -Florida	Tele+2
0,35 Gelli-Bertozzi, camp. ital. pesi leggeri Trofeo Maestretti Internazionali di	Tennis. Raitre
0,55 Italia 1 sport: sintesi tappa del Giro d'Italia. Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Giugno 1997 33

Giro: anche ieri la Maglia Rosa ha risposto bene agli attacchi del russo, che però non s'è ancora arreso

Gotti, lassù c'è il paradiso

Sfida finale con Tonkov sul Mortirolo

PASSO DEL TONALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mortirolo, che ha un nome non giulivamente programmatico, è l'ultima scalata del Giro ed eleva la sua cima a diciotto chilometri dal traguardo. Prima di arrivarci, la maglia rosa e i pochi che gli sono rimasti nei paraggi, saliranno ai 1680 metri del Carlo Magno, ai 1892 del Crocedomini e all'Aprica (quota 1181). Dopo tre giorni di traumatici scontri, eccoci dunque alla randellata di chiusura. Gotti si guarda alle spalle e che vede? Un enigma, Tonkov, che lo segue a 1'32", e Guerini (suo vicino, ma soltanto di casa) che, a sei minuti dal premier, ha l'unico e innocuo progetto di guadagnarsi un posto sul podio di Milano. Disarmato dopo la caduta nel tappone, Pavel ha raccolto ieri mattina il proprio inabissato morale e l'ha ricollocato nella corazza: non mollo, al Mortirolo devo esserci anch'io.

Ugrumov (le firme sono queste) s'è squagliato di un pezzo, Berzin è un biondo ectoplasma che ogni tanto tenta con risultati irrilevanti di battere un colpo, Leblanc è lontanissimo, in Francia, tumulato sotto coltre di ematomi. Si preoccupa la maglia rosa di Guerini e di chi non c'è più? Il nemico gli si è ripresentato lungo la salita del Tonale, gli ha comunicato con tre o quattro scatti: non ti illudere, sto benissimo e vado come un treno.

Il campo dei belligeranti ha ormai le dimensioni d'un bottone, ma il Mortirolo un italiano che sta vincendo il Giro e un russo che non si rassegna a perderlo bastano e avanzano: sono o non sono, con la mia vetta a quota 1852, col mio dislivello di 1400 metri in 11 chilometri, il peggior soggetto montano, l'illustre trasformatore di celebri e meno celebri connotati? Convinto, prove alla mano, di esserlo, il Mortirolo pretende non una battaglia, una guerra; forte d'un elenco di ciclistici massacri e memore d'aver consegnato alla storia Pantani, il Mortirolo chiede: 1) un Tonkov all'ultimo respiro; 2) una maglia rosa che ne para gli affondi e, addirittura, pianta per convolare a nozze col trionfo. Se la montagna le spara grossa, lo sapremo stasera.

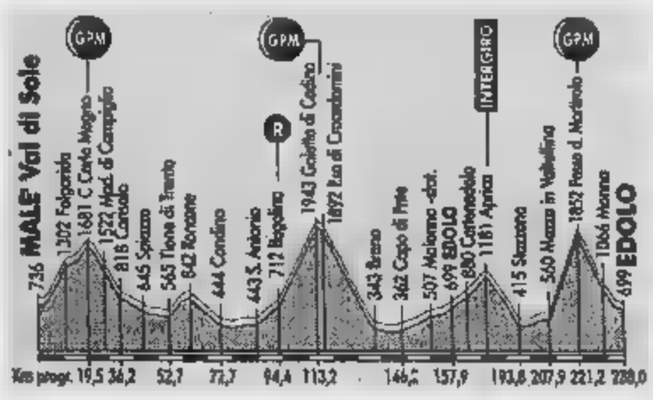
Dietro-front e torniamo al Tonale. Bando tattiche e subito fuga. L'ossessivo colombiano José Jaime Gonzalez Pico opera alla composizione di un gruppetto nel quale figurano il vecchio Podenzana e l'anemico Berzin. La maglia rosa e Tonkov neppure loro accorgono. Il vantaggio dei gonzalesiani deborda, tocca e passa i quattordici minuti. Podenzana mira al traguardo e prende il largo. Gonzalez, che indossa la maglia verde, distintivo dello scalatore che emerge quando i signori della corsa glielo permettono, si indigna. Insegue, annienta Podenzana e si dilegua. A otto chilometri dal traguardo è già nella braccia di miss. Che tempra: 152 chilometri di fuga giovedì, 166 ieri. Totale 318 in due giorni.

Trasferiamoci su Gotti e Tonkov. Il russo detiene, nell'ordine, una spalla contusa, un braccio sbrecciato, un ginocchio che duole in estensione e un po' meno in flessione. Il tutto sulla parte destra. La sinistra è illesa. Un corridore, riconoscendosi in simili condizioni, solitamente desiste dalla lotta e si augura che desistano i colleghi. Non è il caso di Tonkov. E' ammirevole, il russo, e grazie alla testarda volontà di onorare il Giro sino all'ultimo chilometro, merita e ottiene l'immediata cancellazione dal club delle mummie.

Tonkov allunga a ripetizione. Non si produce in attacchi laceranti, accenda segnali, avverte che con lui non si scherza, propone a Gotti un antipasto di Mortirolo. Non è chiaro sino a punto la maglia rosa si diverta a replicare e a tenere la ruota al rivale. Guerini affermerà che l'amico s'è divertito. Gotti preciserà che nell'attuale delicato momento sarebbe inopportuno parlare di divertimenti, e ricorda ai suoi tifosi che l'32" sul Mortirolo sono lunghissimi appiglio. A chi gli chiede un'impresa stracciante, indimenticabile risponde quieto: «Me la date voi l'occasione e devo cercarmela da solo?».

Gianni Mura

Vittoria per distacco del colombiano Gonzalez al Tonale Podenzana secondo I migliori arrivano dopo dieci minuti



Gino Bartali saluta Ivan Gotti, il leader del Giro, 58 indossare la maglia del Passo del Tonale

UN MINUTO E 37" DA DIFENDERE

Ordine d'arrivo: 1. Gonzalez Pico (Col), km 176 in 4 ore 45'03", alla media di km 37,046 orari (abbuono 12"); 2. Podenzana a 1'43" (abb. 8"); 3. Puttini (Svi) a 2'10" (abb. 4"); 4. Missaglia a 3'02" (abb. 2"); 5. Dotti st; 6. Pierdomenico a 4'02"; 7. Boscardin (Svi) a 4'50" (abb. 6"); 8. Berzin (Rus) a 5'34"; 9. Baronti a 7'41" (abb. 4"); 10. Noè a 10'10"; 11. Gontchar (Ucr) st; 12. Gotti; 13. Conti; 14. Serrano (Spa); 15. lli; 16. Garzelli; 17. Frigo ; 18. Guerini; 19. Tonkov (Rus); 20. Di Grande, tutti col tempo di Noè. 37. Piepoli a 14'; 68. Bugno a 17'26"; 89. Cipollini a 22'04".

Classifica generale dopo la 20ª tappa (percorsi km 3515): 1. Gotti, alla media generale di 38,514 chilometri orari; 2. Tonkov (Rus) a 1'32"; 3. Guerini a 6'00"; 4. Gontchar (Ucr) a 10'27"; 5. Miceli a 10'40"; 6. Di Grande a 11'04"; 7. Belli a 12'44"; 8. Serrano (Spa) a 14'00"; 9. Garzelli a 14'42"; 10. Rubiera (Spa) a 17'16"; 11. Noè a 19'11"; 12. Savoldelli a 19'29"; 13. Garcia Casas (Spa) a 19'43"; 14. Frigo a 26'40"; 15. Gonzalez Pico (Col) a 29'04"; 16. Piepoli a 30'37"; 17. Conti a 34'04"; 18. Volpi a 35'00"; 19. Berzin (Rus) a 35'44"; 20. Podenzana a 36'56".

Oggi: ventunesima e penultima tappa, da Malè a Edolo (238 chilometri con il Carlo Magno, il Crocedomini, l'Aprica e il Mortirolo, la cui vetta è a soli 17 chilometri dal traguardo). Per Tonkov, l'ultima occasione di togliere la maglia rosa a Gotti: la frazione conclusiva, senza asperità, dovrebbe essere una passerella per il vincitore, con Cipollini favorito per lo sprint finale.

Due massi sul Crocedomini

Gli organizzatori: nessun rischio Tonkov: «Macché ritiro, ci provo»

PASSO DEL TONALE
DAL NOSTRO INVIATO

La Mummia, quando arriva al traguardo, si palpeggia le bende e s'infila nel camper del dottore. «Il ginocchio è asciutto...». E per un attimo, ma solo un attimo, gli occhietti di Pavel Tonkov dicono qualcosa. Lì accanto i «cacaito» della Kelme stanno festeggiando la vittoria del loro minuscolo scalatore dal nome che non finisce più, il colombiano José Jaime «Chepe» Gonzales Pico. Gridano «Se pueda, se puede!», e pubblicità del tè. E quel «se puede» entra nelle orecchie a punta della Mummia, lo contagia mentre si mette un garnano al collo. Il medico palpeggia il ginocchio destro e il bollettino si conclude così: «Sul Tonale ha provato, sul Mortirolo attaccherà e ne vedrete delle belle». E pensare che l'altra sera, guardando il ginocchio, la Mummia si era disperata: «Il mio Giro è finito, in queste condizioni posso solo arrivare secondo, e il secondo posto non mi interessa. Mi ritiro...».

Miracolo. Al mattino il ginocchio finisce sotto elettroionoforesi, laserterapia, ultrasuoni, pomate e messaggi. I medici Mapei, Giuseppe Saronni esperto in psicologia della Mummia, lo lavorano per benino. Posso spingere, posso provare ad attaccare? Se puede. La prima parte del miracolo è conclusa, Tonkov alla partenza e dopo dieci chilometri scusa l'ammiraglia di Saronni, i compagni di squadra, i tifosi e il resto del mondo nel suo italorusso: «Ritirare me macchia di vergogna». Negli ultimi chilometri, addirittura, attacca Ivan Gotti e il ginocchio risponde quasi meglio. Altro bollettino medico: Pavel ha buone cartucce, non ha intaccato le riserve, insomma il motore della Mummia è integro. Alla Mapei s'inventano poeti: «Pavel se attacca Gotti/ sul Mortirolo lo fotti».

Una certa euforia vagola dalle parti della Mummia. Lui resta assolutamente impassibile, ma i suoi no. A Ivan Gotti qualche rio è arrivato, ma lo considera robetta: «Io sto bene, vedremo chi è il più forte». Tonkov dice che gli ha «ascoltato il respiro», l'ha trovato meno leggero. Dunque un Giro che già si stava annoiando con Gotti, si sveglia con la Mummia risanata.

Poi, quando il Giro sarà finito, si sarà un'altra sveglia, stavolta pessima. Anche la Federciclismo andrà a vedere nelle borse di massaggiatori e ciclisti. Diranno che mele marce dappertutto, però ne basta una e lo sponsor va in fuga. Subita perquisizione (sono state trovate scatole di prodotti ritenuti anabolizzanti, tra il Saizen) la Mg-Technogym fa sapere che ne andrà dal ciclismo, troppi rumori molesti. Ma, almeno per oggi, silenzio sull'infame Mortirolo c'è Mummia che attacca...

Ammesso, però, che sul Mortirolo si arrivi. Si è saputo in serata che due massi di notevoli dimensioni sono caduti sul Crocedomini, il passo che precede l'Aprica e la salita finale. Oddio, che si fa? va lo stesso, dicono gli organizzatori: la strada è stata sgomberata, non ci problemi. Speriamo.

Giovanni Cerruti

IL CASO COMPLICA

Ronaldo ha dubbi: «Il contratto mi consente di andare dove voglio»

Il Barcellona impugna una circolare Fifa e vuol vietare l'Italia al brasiliano

Ronaldo: non cederò ai ricatti

«Inter arrivo, sono stanco delle falsità di Nuñez»

INVIATO

Come dimostra il caso di Maradona, e sono passati più di dieci anni, c'è soltanto una più complicata ed estenuante che avviare una trattativa di mercato col Barcellona: è trattare col club catalano per portargli via un sudamericano. Se poi c'è di mezzo anche Moratti, che si può definire un presidente sfortunato perché negli ultimi due anni ha provato ad ingaggiare Cantona, Baggio e Mancini senza riuscirci mai, i contorni del caso Ronaldo emergono nella loro drammaticità per chi cerca un minimo di chiarezza.

La notte scorsa l'affare più sicuro dell'anno si è complicato. Nuñez, il presidente del Barça, ha diffuso ai giornali spagnoli una direttiva della Fifa, la federcalcio mondiale, nella quale si sostiene che nessun calciatore extracomunitario può trasferirsi in Spagna in un altro Paese, nemmeno pagando quanto è stabilito dalla clausola rescissoria, nel caso di Ronaldo 45 miliardi di lire. «La penale dà solo diritto al trasferimento del club all'interno della Spagna», sostiene 'il club catalano, spalleggiato dalla carta federale.

Dunque, il brasiliano non può più all'Inter. Sicuro? Macché. In un'altra di quelle giornate che arricchiscono le varie Telecom europee, l'Inter e i procuratori di Ronaldo hanno offerto una loro versione, in base alla quale il giocatore non deve sottostare a norma. Perché nel suo contratto, firmato anno fa proprio con Nuñez e avallato dalla federazione spagnola, c'è scritto che può andarsene come e quando vuole, pagando cifra prestabilita. Né il Barcellona né la Fifa hanno facoltà d'opporsi. Vedremo chi ha ragione. Moratti minaccia andare in tribunale, Nuñez fa altrettanto: nella guerra scenderanno in campo anche due Federazioni perché nè gli italiani nè gli spagnoli possono cedere.

Gli avvocati affilano gli onorari. E il mondo del calcio sorride o specula. Proprio ieri, Sanz, il giurato del Barcellona, si è proposto come intermediario per favorire l'Inter. Pagherebbe lui (con i soldi di Moratti) la penale Ronaldo, porterebbe il giocatore a Madrid, lo terrebbe per un anno, perché così prevedono le norme, e nel '98 lo spedirebbe a Milano. Il Real non spenderebbe niente, godrebbe per una stagione di un attaccante prestigioso e si vendicherebbe di tutti i che Barcellona gli sistema abitualmente sul mercato. «La situazione è interessante e divertente», Sanz convinto che i gonzi stiano tutti dalla stessa parte: davanti a lui.

Ovviamente non se ne nulla, anche perchè su un trasferimento del genere Stato spagnolo pretenderebbe circa miliardi di tasse da aggiungere ai quasi necessari per l'acquisto: chi le pagherebbe, se non Moratti? E' una follia che si innesterebbe sulle molte che già si aggrovigliano.

L'impressione è che dopo molto parlare (e pagare) di consulenti e di avvocati, l'Inter finirà per avere Ronaldo; e non per qualche clausola di contratto, ma per la semplice ragione che i calciatori alla fine vanno sempre dove vogliono e comunque non rimangono dove non vogliono restare.

«L'atteggiamento del Barcellona conferma la bontà della mia decisione di andarmene - è il comunento del brasiliano, al termine della giornata -. Non si può lavorare con certa gente. La mia situazione è chiara, basta leggere il contratto per capire che qualsiasi terzo può comprare il mio cartellino pagando quello che è stabilito». Quindi andrà all'Inter? «Io sono molto tranquillo - ha aggiunto -, Moratti non è il tipo che si scoccia di fronte a queste difficoltà. Quando dice Nuñez mi interessa: non vuole rispettare ciò che è scritto nel contratto e fa soltanto confusione, si è inventato tutto perché ha bisogno di salvaguardare la propria immagine di fronte ai tifosi che invece la verità». Beati loro.

Marco Ansaldo

«Sono sorpreso, non preoccupato»

MILANO. Lo stop imposto dal Barcellona non spaventa Moratti (che però ha mobilitato gli avvocati): «Sono sorpreso, voglio capire bene il valore di questa disposizione Fifa apparsa improvvisamente il 3 giugno scorso, a giochi già fatti. Spero che non sia stata fatta apposta. Noi non abbiamo annunciato nulla, abbiamo solo detto di avere un accordo col giocatore, senza formalizzazione. Se a fine mese ci saranno ostacoli, la formalizzazione non ci sarà. Se si può fare l'affare si farà, altrimenti no. Secondo me la clausola rescissoria nel contratto di Ronaldo è chiara». Prevede una penale di 45 miliardi e, assicura l'Inter, vale per società spagnole o straniere. La Figc è l'Inter, pronta ad assisterla nella eventuale battaglia legale. Nizzola: «Non vi sono motivi per i quali la federazione spagnola possa negare il trasferimento, noi affiancheremo Moratti in questa trattativa trasparente». Nizzola ha contattato il suo omologo spagnolo e Blatter. (n. sor.)

Come nella Juve, per il Talentino non c'è posto in Nazionale e con il Brasile partirà in panchina

Del Piero: ora fatemi giocare

«Sto bene, non posso più star fuori»

LIONE
DAL NOSTRO INVI[illegible]

«Cosa faccio per giocare: appic[illegible] Maldini al muro?». Tutto sommato è meglio prenderle così, con un sorriso e una battuta sdrammatizzante. Altrimenti si potrebbe pure impazzire. Ma Del Piero, il più grande fra quelli che spesso stanno a guardare, ha spalle larghissime e pazienza infinita. Se tutto va bene, anzi male, non partirà titolare neppure contro il Brasile, sebbene questa Nazionale in versione estiva avrebbe bisogno di essere rivitalizzata da gente che dentro ha almeno la rabbia.

Invece pare che una mano maligna si diverta a rendere sempre più tortuosa la strada del successo. Il Talentino, al contrario di altri campioni, non ha mai avuto vita facile. Ha ricevuto tanti zuccherini, ma altrettante legnate, facendo la fine dell'eterno piazzato. Secondo a Baggio nella Juve e in Nazionale, secondo a Zola ancora in Nazionale, perfino secondo a Boksic nella finale di Monaco. Certo che ha avuto anche grosse soddisfazioni e ha inciso in maniera pesante sulla storia della Juve, ma c'è sempre stato qualcuno che è arrivato prima di lui.

Adesso la storia si ripete. La Nazionale lo emargina in panchina, la Juve potrebbe fare altrettanto se Lippi dovesse puntare sulla coppia Inzaghi-Vieri senza più tornare al tridente. E domani c'è la sfida con il Brasile, ovvero la partita che qualunque giocatore al mondo vorrebbe disputare almeno una volta nella vita. A maggior ragione uno come Del Piero che ha colpi di fantasia da sudamericano. Spiega il Talentino: «Non ho perso tutte le speranze, anche [illegible] ho [illegible] per obbligare Maldini a farmi giocare. [illegible] un mese [illegible] sto benissimo, se non gioco è per altre cose. Spero tantissimo di affrontare Ronaldo, sarebbe affascinante per chiunque, immaginatevi per me. Ma vivo serenamente la mia situazione, nell'attesa che qualcosa succeda».

Da Sacchi a Maldini la sua posizione è perfino peggiorata. Ricorda Del Piero: «Finora [illegible] due partite contro Irlanda e Inghilterra ho giocato [illegible] tutto un quarto d'ora. Con Sacchi ho fatto le qualificazioni europee, poi [illegible] Inghilterra è successo ciò che sappiamo. Alla base di tutto c'è il mio ruolo: con Sacchi facevo il centrocampista esterno, mentre Maldini mi giudica un attaccante e [illegible] due punte soltanto trovare spazio è un problema. Del resto io non voglio tornare indietro, [illegible] parentesi da centrocampista è chiusa. Quindi c'è maggior concorrenza e non [illegible] prei dire se era meglio prima [illegible] adesso».

E anche nella Juve ci sarà da sgomitare. Dice: «Prima c'era il tridente, poi abbiamo cambiato tattica in corsa. Non so cosa farà Lippi in futuro». [illegible] Del Piero non ha mai fatto il prepotente, anzi, forse ha chinato troppo spesso il capo chiudendosi nel proprio guscio di ragazzo tranquillo. Una sola volta ha protestato alludendo proprio a Ronaldo, [illegible] talento blindato e super protetto. Moggi gli ha risposto picche e ora è sempre qui a infarcire i suoi discorsi di se, ma, forse, magari. E già si guarda alla prossima stagione, quella che culminerà con il Mondiale. Del Piero [illegible] in lista d'attesa? Confessa: «Ogni tanto penso a Francia '98 e mi chiedo [illegible] succederà. Di sicuro vi arriverei [illegible] in condizioni ben diverse [illegible] quello in cui abbiamo affrontato questo torneo che pure si gioca nello stesso periodo. Per conquistarmi una maglia da titolare dovrò prima superare altre battaglie con la Juve. Sempre che la sfortuna mi lasci in pace».

Fabio Vergnano

Nella Nazionale di Maldini Alessandro Del Piero ha giocato solo 15 minuti in due gare

«Mi domando quale sarà il mio futuro; e dire che con Sacchi ero sempre in campo»

La Juve ancora protagonista, ieri ha preso il difensore Zamboni dal Chievo

Di Livio: «Pronto per la Roma»

Ma Lippi lo giudica incedibile; in arrivo Carboni e Lanna

MILANO. Juve sempre protagonista sul mercato. Ieri ha preso [illegible] Chievo il difensore Marco Zamboni, 20 anni, un altro giovane in carriera (come Birindelli dell'Empoli). Sul fronte cessioni, Porrini se n'è ormai andato ai Rangers Glasgow per 8 miliardi e un contratto di tre anni da 1,2 miliardi a stagione. Sta per partire, con destinazione oltre frontiera, l'attaccante Padovano. E si parla con insistenza di un'operazione complessa, che porterebbe Di Livio alla Roma. Ma Lippi smentisce, dichiarando incedibile il centrocampista; e smentisce pure la Roma. Tuttavia non è una novità che Moggi abbia chiesto a Sensi Fonseca (28 anni) e Carboni, 32. Di Livio sarebbe contropartita ideale. Dal ritiro azzurro, si dichiara possibilista: «Mi spiacerebbe andare via proprio adesso, perché [illegible] Juve sto benissimo e posso vincere ancora molto. Ho un contratto per altri due anni e non [illegible] so nulla, [illegible] visto cosa è successo nelle ultime due stagioni è tutto possibile. Se lascio Torino, l'unica squadra che voglio è la Roma». Il centrocampista bianconero è valutato 10 miliardi, i due romanisti costano 6 e 1,2 miliardi. Con Fonseca e Carboni, al quale è già stato proposto un ingaggio biennale da 700 milioni a stagione, arriverebbe dalla Roma anche lo svincolato difensore Lanna, il quale ieri era a Torino per accordarsi.

Intanto la Fifa ha inferto un duro colpo alle Roma: decidendo che il parametro per gli extracomunitari svincolati [illegible] sempre pagato se vanno all'estero, Sensi dovrà versare quasi 10 miliardi al Bayer Leverkusen per Paulo Sergio, col quale s'è accordata da tempo; altrimenti il giocatore [illegible] in Germania. Nessun problema, pare, per De la Pena, che vestirà giallorosso. La circolare Fifa che mette in dubbio il trasferimento di Ronaldo, dichiarando non valida per società straniere la penale di svincolo, [illegible] impedirà il trasferimento del centrocampista che non vuole più restare al Barcellona, [illegible] che il presidente catalano Nuñez ha più volte dichiarato incedibile (come Guardiola, già accordatosi col Parma perché la disposizione Fifa varrebbe solo per gli extracomunitari). Anche il Milan tenta di arrivare a un altro giocatore del Barcellona, il fluidificante Luis Enrique.

Il Parma è tornato alla carica con la Samp per Veron, cercando di spiazzare la Lazio che ieri ha trattato col Vicenza l'acquisto di Lopez, operazione per il momento congelata dal tribunale di Milano (come le cessioni già concordate di Maini al Milan e Sartor all'Inter). La Lazio inoltre [illegible] cedendo in prestito all'Udinese il centrocampista Baronio. Il Napoli è in Sudamerica per due operazioni: Ferlaino [illegible] trattando l'acquisto dell'attaccante brasiliano Osmar Candido Donizete, [illegible] anni, del Corinthians, in cambio di Beto e 4 miliardi. Il dg Innocenti è in Argentina per l'altro attaccante Calderon dell'Independiente (4 miliardi).

Nino Sormani

MALDINI, [illegible]

LIONE. Non è Ronaldo l'incubo di Maldini in vista di Brasile-Italia di domani sera, partitissima [illegible] torneo di Francia, 7 coppe del Mondo in ballo. Sono gli esterni di difesa, Cafu e Roberto Carlos. Due fiende. Per questo, il ct conta di ripresentare il figlio Paolo e di opporre all'ex interista non Fuser, [illegible] Livio o Lombardo, ma un difensore, Panucci (suo collega, fra l'altro, nel Real Madrid di Capello). Ieri niente allenamento per gli acciaccati Albertini, Casiraghi, Ferrara e Maini. Formazione probabile (5-3-2): Peruzzi (nella ripresa, Pagliuca); Panucci, Nesta, Costacurta, Cannavaro, P. Maldini; D. Baggio, Albertini, Di Matteo (sempre che recuperi dalla botta al ginocchio); Vieri (Casiraghi), Zola. Chiesa, Del Piero e Inzaghi scalpitano. Quattro, dunque, i cambi rispetto all'undici iniziale che ha perso 2-0 con gli inglesi: Panucci, Nesta, P. Maldini e Vieri al posto di Di Livio, Ferrara, Benarrivo e Casiraghi. Tra i brasiliani, Zagallo ha due dubbi: quello sul portiere, perché anche ieri Taffarel non s'è allenato, e la scelta tra Giovanni e Denilson a centrocampo. Intanto, stasera a Montpellier, [illegible] 20,45, si affrontano Francia (con Djorkaeff) e Inghilterra. Classifica: Inghilterra p. 3; Brasile e Francia 1; Italia 0.

Il Toro in ansia

Aspetta i sì di Souness e di Sandor

TORINO. Domani, mentre Sou[illegible] a Portofino dirà il presidente Vidulich [illegible] accetta o me[illegible] di allenare il Toro nella prossima stagione, a Budapest la società granata cercherà [illegible] battere la concorrenza di Napoli e Atletico Madrid per assicurarsi il ventitreenne rifinitore della Nazionale, Tamas Sandor, il «Mancini del Danubio», bomber del campionato ungherese nel Dvsc Eprona di Debrecen.

Se l'operazione andrà a buon fine, martedì il Toro dovrebbe chiudere anche con il Napoli per Aglietti e con la Fiorentina per Piacentini. Poi la società valuterà il caso-Casazza (il portiere interesserebbe al Piacenza) e aspetterà la risposta di Scarchilli all'offerta di prolungare il contratto per tre anni.

Scarchilli, che piace a Udinese, Bologna e Genoa, sta riflettendo [illegible] fronte alla prospettiva di disputare un altro campiona[illegible] cadetto: «Sono contento della stima dimostratami dai nuovi dirigenti, così come [illegible] stato gratificante sapere che mi stimano anche i tifosi. [illegible] fatto cambiare idea a chi era scettico nei miei confronti. Non c'è fretta per prendere decisioni. Prima voglio finire il campionato».

Oggi Scarchilli torna a Lecce dove, quattro [illegible] fa, conquistò la promozione in serie A. Un traguardo che non è riuscito a centrare nel Toro. I pugliesi, invece, sono ancora in piena corsa e debbono battere i gra[illegible] per consolidare il quarto posto. Scarchilli dice che, pur non avendo [illegible] stesse motivazioni, il Toro farà [illegible] suo meglio per [illegible] l'impegno: «Troveremo un clima caldo e [illegible] avversario che, grazie alla forza del gruppo, non ha sofferto il salto [illegible] categoria e ha dimostrato personalità per puntare alla A».

[b. b.]

Il brasiliano continua a stupire e il Roland Garros si trasforma nel Maracanà

Applausi al Ronaldo del tennis

Kuerten conquista la finale contro Bruguera

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nonna Olga, che [illegible] stratega di [illegible] Kuerten, ancora una volta ha scelto la giusta tattica. Nonna Olga, 75 anni, conosce tutto del tennis, i giocatori, le loro qualità e i loro punti deboli: sa insomma [illegible] si deve fare per vincere un match. Naturalmente l'anziana signora, arrivata ieri [illegible] Parigi con la figlia Alice, mamma [illegible] Guga, conosceva vita [illegible] miracoli di Filip Dewulf, che ambiva entrare nella storia [illegible] primo finalista proveniente dalle qualificazioni in [illegible] dello slam. Guga l'ha battuto in quattro set dando un dispiacere anche al principe Filippo del Belgio, che su in tribuna faceva un tifo d'inferno. Non paragonabile a quello dei famigli [illegible] Guga, si capisce, e dei sostenitori carioca che hanno trasformato [illegible] spalti del Roland Garros in una sorta di piccolo Maracana. «Se vinco la finale, in Brasile faranno festa come per il calcio» ha detto [illegible] ventenne [illegible] Florianopolis che fino [illegible] 14 anni giocava [illegible] football, prima di accorgersi che la palla era troppo grossa per lui, e che ha confessato di essere un grande tifoso di Ronaldo. Al quale i nostri colleghi brasiliani, lanciati in arditi [illegible] e scatenati sulle [illegible] della nuova preda, l'hanno già paragonato: Guga è il Ronaldo del tennis. Con tutto lo scompiglio che [illegible] consegue. Persino Rai, che gioca nel Paris St. Germain, ha deciso [illegible] interrompere le vacanze per salutare, si spera, la vittoria del giovanotto nella finale di domani con Bruguera.

Guga Kuerten è un tipo simpatico, un ragazzo che ama il surf e la musica [illegible] Marley, gli amici, i viaggi e le belle [illegible] della sua isola. «Non ho parole per descrivere la mia felicità» ha detto dopo aver battuto Dewulf. «Però ho ancora appetito» ha aggiunto sorridendo [illegible] lisciandosi i lunghi boccoli chiari. Guga ha volto gentile [illegible] occhi ridenti. Il padre Aldo è morto quando lui [illegible] 9 anni, stroncato [illegible] infarto mentre arbitrava una partita di tennis. Ha [illegible] fratello autistico: in fondo è un ragazzo già segnato dalla vita. Ma [illegible] ha perso il gusto della battuta. «Adesso che [illegible] arrivata la nonna, il mio allenatore rischia di perdere il lavoro» ha scherzato ribadendo nello [illegible] tempo le qualità vincenti dell'anziana [illegible] esperta stratega.

Certo [illegible] e adesso i compiti tattici di nonna Olga si fanno difficili, molto difficili. Il giovane Guga, infatti, in finale dovrà incrociare la [illegible] racchetta [illegible] ra con Sergi Bruguera, un maestro [illegible] nella conduzione del gioco. Il Grande Catalano, tornato agli antichi livelli dopo due [illegible] infortuni alle caviglie, ha lottato per quasi tre ore, sotto un [illegible] feroce, per vincere la resistenza di Patrick Rafter, adottato dal popolo del Roland Garros per le [illegible] doti di giocatore d'attacco audace e spettacolare.

«E' stato un match di grande intensità, un match fino all'ultimo respiro» ha detto Sergi con la voce rotta dall'emozione e anche [illegible] po' [illegible] paura, perché l'irruento australiano, dopo aver vinto il primo set, ha sovente [illegible] [illegible] difficoltà l'avversario, che pure è un maestro del passante, con le sue assillanti discese [illegible] rete. «Una battaglia, e poteva vincerla anche lui: nel quarto set ha avuto parecchie occasioni di arrivare al quinto» ha detto Bruguera esprimendo la speranza, logica, di poter vincere il Roland Garros per la terza volta, dopo i successi nel [illegible] 1994.

Intanto, oggi, è in programma la [illegible] [illegible] torneo femminile, che fra l'altro assegnerà un premio [illegible] miliardo e rotti di lire. Di fronte Martina Hingis, 16 anni, numero 1 al mondo, e Iva Majoli, 19 anni, numero 9. Non ci piace fare pronostici, ma se fossimo costretti a puntare i nostri soldini non avremmo dubbi: vai, mitica Martina.

Carlo Coscia

Singolare maschile (semifinali): Kuerten-Dewulf 6-1, 3-6, 6-1, 7-6 (7-4); Bruguera-Rafter 6-7 (6-8), 6-1, 7-5, 7-6 (7-1). Oggi finale femminile: Hingis-Majoli.

Guga Kuerten (20 anni) esulta dopo il successo sul belga Dewulf, un'altra sorpresa di Parigi, che dalle qualificazioni è arrivato fino alla semifinale Nell'altro match Bruguera ha battuto Rafter dopo una bella lotta

[illegible]

Vincono anche i maschi

[illegible], sorpasso [illegible] l'Ungheria

PECS. Inattesa ma meritata vittoria delle azzurre nella prima giornata degli Europei femminili di basket in Ungheria. Contro [illegible] maggiore padrone [illegible] casa, [illegible]opo [illegible] inseguito per tutto il match, l'Italia si è imposta (70-69) [illegible] un canestro allo scadere di Valentina Gardellin. Le migliori fra le azzurre: Bonfiglio 8, Gardellin 7, Caselin 7, Ballabio 10, Paparazzo 10.

[illegible] [illegible] anche per l'Italia maschile nella Supercup maschile [illegible] Berlino contro la Jugoslavia (84-83). I migliori: Fucka 18, Chiacig 12, Marconato 8, Abbio 8 e Frosini 13 per l'Italia; Danilovic 22 [illegible] Djordjevic 16 per gli slavi.

RUGBY

Verona: sfida-scudetto

[illegible] futuro [illegible] oggi [illegible] batte la Benetton [illegible]

VERONA. Si assegna oggi al Bentegodi (inizio ore 17,15) lo scudetto del rugby. In finale [illegible] arrivati Milan e Benetton. Una classica. Nei dieci anni di esistenza dei playoff, i trevigiani sono giunti nove volte all'atto conclusivo vincendo però solo in due occasioni, in [illegible] casi la finale [illegible] [illegible] giocata dai lombardi [illegible] quattro successi, tutti ottenuti proprio contro i veneti. Alla squadra trevigiana mancheranno oggi Checchinato [illegible] la seconda linea Scaglia. Milanesi al completo ma potrebbe [illegible] l'ultima volta, [illegible] futuro del club dipenderà molto dall'esito della finale. Arbitro sarà Lombardi. (a. c.)

[illegible]

Domani Gp di Francia

[illegible] guida la [illegible] degli [illegible]

LE CASTELLET. Nel GP di Francia di domani, sesta prova del motomondiale, i piloti italiani [illegible] decisi a tornare sul podio più alto. Valentino Rossi ha ieri stabilito il miglior tempo dando spettacolo all'ultimo giro e superando gli [illegible] versari [illegible] birilli. Nella 250, pole di Jacque, pilota di casa, che ha [illegible] la Honda davanti all'Aprilia di Capirossi. Una scivolata senza danni [illegible] fermato Loris [illegible] pochi minuti dal termine. Biaggi, quinto, [illegible] attardato da problemi alla forcella. Oggi i giapponesi cercheranno [illegible] porre rimedio. Nella 500 la sorpresa è Romboni; terzo tempo alle spalle di Criville e Doohan. (a. b.)

SPORT [illegible]

[illegible] **CALCIO, EXTRACOMUNITARI.** Conti[illegible] [illegible] battaglia. Le società [illegible]alcistiche ne vogliono tesserare cinqu[illegible] Silvano Maioli, segretario dell'Associazione calciatori, piombato nel ritiro della Nazionale [illegible] Lione, [illegible] ottenuto la disponibilità e la mobilitazione degli azzurri per [illegible] l'attuale limite di tre. Il presidente della Figc, Nizzola, ten[illegible] Il presidente dell'Aic, Campana, è furibondo e ha inviato una lettera [illegible] Figc [illegible] Leghe di A, B e [illegible] per ribadire che, [illegible] [illegible] guenze negative per il calcio giovanile «semmai una modifica va fatta per ripristinare la vecchia normativa con due soli extracomunitari tesserabili e utilizzabili».

[illegible] **DIVORZIO A FIRENZE.** Separazione consensuale, [illegible] un [illegible] dalla scadenza del contratto, fra Claudio Ranieri e Vittorio Cecchi Gori. Ora la Fiorentina sta contattando Guidolin. Intanto, a Napoli, Bagni [illegible] stituirà Ottavio Bianchi [illegible] consulente tecnico di Ferlaino.

[illegible] **FRANCIA '98.** Qualificazioni mondiali, [illegible] Europeo, oggi: gruppo 2, Georgia-Moldavia; gruppo 7, Belgio-San Marino; gruppo 8, Macedonia-Islanda; gruppo 9, Portogallo-Albania, Ucraina-Germania.

[illegible] **ATLETICA, NUOVA SFIDA SUI 150.** Linford Christie affronterà il canadese Donovan Bailey nello sprint sui [illegible] metri [illegible] Sheffield il 29 giugno: al vincitore 75 mila dollari.

[illegible] **PALLAVOLO, VIA BAGNOLI.** La Las Daytona Modena cambia allenatore: se [illegible] va Bagnoli, forse a Roma. Il tecnico si è ripreso dall'incidente automobilistico per il quale, a novembre, aveva dovuto cedere la panchina a Franco Bertoli che poi ha vinto campionato, Coppa Campioni e Coppa Italia.

[illegible] **WORLD LEAGUE, ITALIA OK.** Gli azzurri hanno battuto 3-2 la Spagna nella World League di volley a Valencia (15-12, 8-16, 15-17, 15-11, 15-12) e continuano così [illegible] guidare il gruppo B a punteggio pieno.

[illegible] **TRIS, QUASI 5 MILIONI.** Tris di trotto a Padova: [illegible] vin[illegible] 6-9-11. Ai 2119 vincitori vanno 2.994.000 lire. Il montepremi è stato di 6.344.339.400 lire.

«JUVECENTUS»
LA COLLEZIONE A PUNTATE STRATA

Il Grande Album della Juve, nell'ambito [illegible] «Juvecentus», è a metà strada. Con [illegible] di oggi, [illegible] 45 le schede uscite e date quotidianamente in omaggio ai lettori con «La Stampa». [illegible] distribuzione proseguirà, da lunedì, per altre 3 settimane. Sempre lunedì, uscirà la 3ª videocassetta della «Grande Storia» bianconera, al prezzo di 11.900 lire, [illegible] come le altre di immagini esclusive, curiosità, [illegible]viste.

Ecco una guida pratica per un'ordinata raccolta dell'opera.

I [illegible] (pagg. 1-24)
Scheda 1: la società, organigrammi [illegible] vittorie
Scheda 3: campionati [illegible] 1900 al 1929
Scheda 7: campionati dal 1964 al 1996
Scheda 13: i Palloni d'Oro
Scheda 15: tutti gli stranieri
Scheda 17: gli azzurri della Juve
Scheda 19: gli uomini gol

I CAMPIONI (pagg. 25-88)
Scheda 25: Combi
Scheda 27: Rosetta
Scheda 31: Orsi
Scheda 35: Rava
[illegible] [illegible] Sentimenti IV
Scheda 43: John Hansen
Scheda 49: Del Sol
Scheda 59: Zoff
Scheda 63: Scirea
Scheda 65: Tardelli
Scheda 69: Paolo Rossi
[illegible] 77: Schillaci
Scheda 79: Roberto Baggio
Scheda 81: [illegible]
Scheda 85: Vialli

GLI ALLENATORI (pagg. 89-104)
Scheda 89: Carcano
Scheda 91: Carver
Scheda 97: Heriberto Herrera
Scheda 99: Vycpalek
Scheda 103: Lippi

[illegible] (pagg. 105-116)
Scheda 107: Giovanni Agnelli
Scheda 111: Vittore Catella
Scheda 113: Giampiero Boniperti

LE VITTORIE (pagg. 117-156)
Scheda 117: il 1° scudetto
Scheda 121: il Quinquennio
Scheda 125: il 10° scudetto
Scheda 135: Brady o fa 2ª stella
Scheda 143: Coppa Coppe, Basilea
Scheda 145: Champions League '96
Scheda 147: le tre Coppe Uefa
Scheda 151: la 1ª Intercontinentale
Scheda 155: la Supercoppa

LA STORIA (pagg. 157-168)
Scheda 157: [illegible] 1897 al 1906
Scheda 159: dal 1907 al 1916
Scheda 161: dal 1917 al 1926
Scheda 163: dal 1927 al 1936
Scheda 171: dal 1937 al 1975
Scheda 173: dal 1977 al 1986

167-847040

Il movimento è perfetto, il passaggio è senza intoppi. Con FAAC il pedaggio non è mai stato così agevole. La Società Autostrade ha scelto la competenza e la garanzia di un'azienda in continuo movimento, capace di offrire un'automazione senza imprevisti. La qualità, la sicurezza e l'affidabilità accompagnano qualsiasi tipo di prodotto FAAC.

Poca la necessità di manutenzione sia che si tratti dell'apertura del cancello di casa o del garage, di porte automatiche, di sistemi di parcheggio [illegible] delle automazioni dei caselli dotati di VIAcard e TELEPASS:

Dalla progettazione alla produzione, dall'installazione all'assistenza tecnica, tutto è sotto controllo. Per questo il sistema di qualità FAAC [illegible] conforme alle direttive ISO 9001 e tutti i prodotti rispettano le norme di sicurezza CE. Ogni automatismo è garantito 24 mesi dall'installazione ed i rischi di danni (fulmini, incendio, ecc.) sono coperti per 18 mesi da una polizza assicurativa gratuita. FAAC apre una nuova strada al movimento: ecco perché scegliere FAAC diventa automatico.

Consultare le Pagine Gialle alla [illegible] Cancelli. GIALLE

PROSSIMO CASELLO TELEPASS.
CON FAAC IL PEDAGGIO
NON E' PIU' UN PROBLEMA

FAAC®

AUTOMATISMI FAAC. UN'EFFICIENZA VISSUTA DA 6.000.000 DI AUTOMOBILISTI AL GIORNO.

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" ■ il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V ■ adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V. l'idea del movimento è ■ muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 e 8 giugno venite da noi ■ scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

MONDIALCAR

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI

Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 7 Giugno 1997 TOLCVPRTOI 37

via Marenco 32, telefono 65.68.111

A&O
Ogni giorno con te.

Piazza Castello, il via alla rivoluzione entro la fine di giugno. E durerà 8 mesi

Ruspe al lavoro anche di domenica

Le tappe dell'intervento, costo 20 miliardi
Sarà sempre garantito il transito delle auto

Non chiamatelo cantiere. Quello che sta per essere aperto in piazza Castello - come ha ri- lo stesso assessore alla Viabilità Franco Corsico - «la madre tutti i lavori in corso». Ecco perché negli mesi in cui le ruspe rivoluzioneranno il salotto di Torino (chiudendo mezza piazza alle auto come avvenne in passato) non ci si fermerà mai o quasi: domenica e sabato compresi.

«Bisogna prendere atto della delicatezza di quest'intervento: una specie di operazione a aperto in una città che non certo bisogno di veder appesantito il traffico in un punto così nevralgico». In due parole: piazza Castello, non è via Genova: già i lavori dello scorso nella zona ospedali tante polemiche suscitarono fra commercianti residenti, figuriamoci quanti disagi potrebbe innescare un cantiere infinito sistemato proprio nel centro storico. Per cercare di limitare le possibilità d'imprevisto l'assessorato alla Viabilità ha organizzato una fitta serie di riunioni, insieme con l'Atm e l'Arredo urbano. L'ultima qualche giorno fa: incontro che, pur essendo definitivo, ha deciso gran parte degli aspetti chiave di questo mega-lifting che costerà alla città circa 20 miliardi. Eccoli.

Le prima fase cantiere comincerà nella settimana successiva a San Giovanni: «Al entro il giugno», spiega l'assessore Corsico. I lavori dureranno, salvo intoppi come sempre, otto mesi. Gli interventi più massicci verranno concentrati nel di agosto. Il passaggio delle auto verrà garantito per tutta la durata dell'intervento. «Ecco perché si protrarranno così a lungo i lavori - dice Corsico -; se avessimo chiuso la piazza per intero risolto la faccenda in metà tempo, ma non si può escludere il traffico da una piazza così importante».

SOSTA Anche durante i lavori resterà la possibilità di parcheggiare all'interno delle strisce blu. I posti auto davanti alla Prefettura di fronte a Palazzo Reale invece, - ma soltanto a sistemazione ultimata - spariranno o, meglio, resteranno a disposizione esclusivamente degli uffici.

STRADE sovrintendente Lino Malara ha dato il suo okay all'inconsueta colorazione dell'asfalto che ricoprirà la zone dove passeranno i tram: amaranto anziché grigia, per ragioni di maggiore visibilità e quindi sicurezza. Ma vediamo ora nei dettagli come cambierà - a intervento ultimato - i di marcia delle vie che confluiscono nella piazza.

VIA PO. Gli automobilisti che provengono di qui potranno girare a destra sia in via Verdi sia in viale Primo Maggio. Chi dovrà raggiungere via Pietro Micca o via Roma dovrà girare intorno alla rotonda e risalire la piazza costeggiando Palazzo Madama.

VIA PIETRO MICCA. Tutto uguale a prima. Chi arriva da piazza Solferino proseguirà diritto per imboccare via Po, oppure, in fondo verso via Po, girerà a sinistra per raggiungere via Verdi o viale Primo Maggio.

ROMA. Chi proviene dalla via-salotto dovrà, come già oggi accade con un giro attorno al castello, faticare un po' per entrare in via Pietro Micca: girare a destra via Po, rigirare intorno alla rotonda, e risalire in direzione opposta la piazza.

VIALE PRIMO Le auto in arrivo dai Giardini Reali potranno sia girare in via Verdi via Po sia, costeggiando sempre Palazzo Madama risalire fino via Pietro Micca o via Roma.

VIA Per ora senso rimane quello. Nessuna difficoltà per imboccarla né per chi arriva da via Po, né per chi arriva dalla piazza.

ACCADEMIA Resta chiusa al traffico privato (escluse le auto dei residenti lascia-passare), mentre il tram della linea 18 verrà reso più silenzioso (accantonato per il progetto di eliminarlo) andrà a velocità ridotta.

PEDONALE. Piazza Castello viene rivoluzionata proprio per restituirne buona parte (cioè la fetta compresa fra Prefettura e via Piero Micca) ai pedoni. Tutta l'area chiusa alle auto verrà riqualificata: dall'illuminazione all'arredo. [e. min.]

Con il cantiere aperto rimarrà il caro-sosta Sparirà il parcheggio davanti alla prefettura

L'asfalto tra i binari dei tram sarà colorato di amaranto: «Offrirà maggiore visibilità»

Nella mappa sono illustrati i nuovi di circolazione per il traffico quando terminati i lavori

PORTA PALAZZO

Scattano i blitz anticriminalità

Operazione dei carabinieri ieri a Porta Palazzo: sono stati arrestati tre extracomunitari per spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno effettuato posti di blocco in tutta l'area attorno a piazza della Repubblica. E' stata impiegata anche l'unità cinofila. E ieri, con un ordinanza firmata dal sindaco Valentino Castellani, il Nucleo ecologico dei vigili urbani ha provveduto alla chiusura immediata del chiosco di bevande via Napione, più volte segnalato dagli abitanti della zona luogo di degrado. Intanto, i residenti e commercianti di Porta Palazzo stanno preparando volantini e striscioni per il corteo di mercoledì prossimo. Nella cronaca di una giornata a Porta Palazzo, il viaggio tra spacciatori, tossicodipendenti e ricettatori.

M. Sartorelli A PAG. 39

Liceale minacciato da uno spacciatore che aveva fatto arrestare: tre milioni o dico che ti droghi

Ricattato, ruba i gioielli della mamma

Sorpreso dagli agenti mentre consegnava i soldi

Franco ha 17 anni, frequenta un liceo cittadino. Lo hanno fermato gli agenti commissariato Borgo Po, stava consegnando dei soldi due ragazzi. «Era un debito», ha balbettato. Poi ha la verità. Due mesi fa aveva fatto arrestare uno spacciatore, lo aveva accusato: «Ho comperato lui della marijuana». Adesso giovane, uscito poco dal carcere, lo ricattava: «Dammi tre milioni per pagare le spese dell'avvocato, altrimenti dirò ai tuoi genitori che droghi». E Franco, minacciato, rubato in casa soldi e gioielli.

Una verità scoperta dalle indagini della dottoressa Anna Galdieri, dirigente il commissariato. Due le persone fermate: Raffaele Arcuri, 21 anni, e Savino Zappavigna, 24 anni. primo alle Vallette, per estorsione. Zappavigna è stato scarcerato: mancanza indizi. Una vicenda iniziata nel gennaio quando gli agenti avevano gli arrestato Arcuri per spaccio droga. Un blitz al Valentino: secondo l'accusa vendeva marijuana a ragazzi che incontrava nel parco.

Il nuovo legale di Arcuri, l'avvocato Saverio Ventura, dice: «Arcuri, sulla testimonianza di alcuni minori, tra cui Franco, è stato scarcerato a fine marzo». E gli agenti, da quel giorno, hanno ripreso a controllarlo: «Ha ricominciato a frequentare il Valentino e piazza Castello. Era con Zappavigna. Li abbiamo pedinati». E, raccontano gli inquirenti, e scoperto che i due avvicinavano alcuni minori, ragazzi del vecchio giro. Arcuri e Zappavigna stati fermati in piazza Castello, stavano parlando con Franco.

In commissariato il ha raccontato: «Ero ricattato, volevano tre milioni, altrimenti minaccia di raccontare tutto a mia madre». Minacce e telefonate in casa: «Siamo capaci di tutto, se non paghi chiediamo di tua madre». Franco ha versato due milioni, in tre rate: «Poi ho rubato a mia madre due bracciali e due anelli. Ma ad Arcuri non bastavano, voleva altri soldi».

Arcuri si difende: «C'era stato un accordo con quel ragazzo. Avevo dovuto dare tre milioni al vecchio avvocato. Adesso ho cambiato legale. Ho chiesto a quel ragazzino di rimborsarmi le spese sostenute. C'è stato un patto, lui si è offerto di aiutarmi. Nessuna estorsione».

Gli agenti hanno recuperato alcuni preziosi: le indagini hanno portato ad un orafice (la buona fede è stata provata) in casa Antonio Ranedda, indagato per ricettazione. L'avvocato Ventura dice: «C'era un accordo tra i due, il minore sarebbe offerto, spontaneamente, di aiutarlo». Ma Franco ribatte e accusa: «Avevo paura, mi ricattava, ho dovuto rubare i soldi e i gioielli di madre».

Ezio

IRIS

Migliorano le condizioni

Procede bene decorso post-operatorio di Iris Hysmeda, il piccolo albanese 5 anni colpito alla testa il 27 marzo a Tirana da un proiettile kalashnikov, e sottoposto mercoledì pomeriggio a un delicato intervento chirurgico all'ospedale Infantile Regina Margherita. Il bimbo, ieri, è stato imboccato dal padre Bedry e dalle infermiere, che si stanno prodigando per lui. «Le condizioni cliniche generali sono ottime - dichiara il neurochirurgo Lorenzo Genitori, che ha eseguito con la sue équipe la difficile operazione -. Oggi intendevamo procedere col nutrimento attraverso cannule, invece l'appetito e la situazione complessiva ci hanno permesso di evitare questo intervento». Iris ha finalmente trascorso una notte tranquilla, dopo tanta agitazione. Domani sera, da Tirana, arriverà la madre Mimosa: giungerà alle 21,50 a Caselle su un volo Swissair che partirà da Tirana verso le 18,30. Da Caselle un'auto a disposizione da «Specchio dei tempi» accompagnerà subito donna in ospedale dal figlio.

CANTALUPA

Pensionati

Uccisi a coltellate

Due pensionati sono stati uccisi a coltellate nella loro villetta a Cantalupa. L'assassino ha risparmiato la nipotina, una bimba di 16 mesi che stava dormendo. Carabinieri e polizia ricercano attivamente uno dei tre figli della coppia.

G. Ferro e A. Giaimo A PAG.

IN COMMUNE

Furti

Spariti tre quadri

Tre opere d'arte sono sparite dalle pareti degli uffici comunali dei Lavori pubblici: un olio di Tissot Daugiette del 1863, un carboncino di Domenico Valinotti del 1953 e la «Quercinella» di Nino Bertocchi. La denuncia è stata fatta ieri.

E. Minucci A PAG.

BENEFICENZA

Una truffa

Le partite dei cantanti

Altro che beneficenza. Dietro le partite «benefiche» tra cantanti e amministratori e le vendite di penne e spugnette, c'erano due associazioni delinquere finalizzate alle truffe, con ramificazioni in tutta Italia: «Team» e «Alepime», sedi a Roma.

N. Pistropinto A PAG. 41

STASERA

Debutto

Parte Giorni d'Estate

Al via Giorni d'Estate; la rassegna di spettacoli e incontri curata dal Comune debutto stasera con «Jazz a Palazzo» e «Muovitipositivo». Gli altri punti seguiranno. In tutto tre mesi di avvenimenti, musica, teatro, feste in città e in provincia.

G. Ferraris A PAG. GIORNO E NOTTE

SCUOLA ALBERGHIERA
ADERENTE A.M.I.R.A.
(Associazione Maîtres Italiani Ristoranti ed Alberghi)
CUOCHI CAMERIERI BARISTI
Corsi di Addestramento Professionale con stage in alberghi, ristoranti e bar
Torino Ravizza
Via Pinerolo 12 - TORINO
Tel. 011 852.883-248.1675

Al Lingotto, dal 20 al 23 settembre, in vetrina la miglior produzione internazionale

Il Salone del dolce torna dopo 12 anni

E per almeno giorno sarà aperto anche ai golosi

Un dolcissimo settembre, al Lingotto. Lo anticipa il «Salo dell'Arte dolciaria», inedita specialistica nasulla scia della prima, grande rassegna di settore che fu inaugurata a Torino nel 1976 ora «torna a casa» colmando un'assenza di dodici - con una sigla inedita una formula super aggiornata di valenza europea - su iniziativa della Errebi di Expo 2000.

Ieri al Meridien la presentazione in anteprima della manifestazione, che si svolgerà dal al 23 settembre nei padiglioni di Lingotto Fiere. Al presidente di Expo 2000 Riccardo Sartoris, affiancato dall'amministratore delegato Bruno Bune dall'accomandatario della Errebi Carlo Ricci, il compito di illustrare le finalità del prossi- appuntamento. E di porgere un benvenuto augurale a questo primo Salone che «proponendosi come vetrina della miglior produzione del settore, trova una cornice prestigiosa nel polifunzionale del Lingotto un riferimento collaudato da secoli nella nostra città». Dove prodotti marchi dolciari apprezzati scala internazionale tradizione che, circa 200 anni fa, convogliava «ragazzi di botte- di ogni paese, Svizzera compresa, nei laboratori dei maestri cioccolatieri raccolti lungo la riva destra Po.

All'inizio d'autunno debutdel primo Salone: l'unica fiera di arte dolciaria in programma in Italia nel '97, pronta ad ospitare tanto gli operatori del comparto dolciario quando gli specialisti in materie prime, semilavorati, macchinari di produzione, arredi, confezionamenti e «packaging».

Tra le chicche in programma, la decisione di non tagliar fuori nessuno. Per almeno una giornata e base a modalità in grado di rispettare l'impostazione altamente professionale rassegna - hanno confermato gli organizzatori - il «Salone dell'Arte dolciaria» aprirà i battenti all'esercito dei golosi, per regalare una gran festa a Torie mettere a disposizione di tutti i segreti, i profumi e più rare golosità tipiche e regionali che caratterizzano la miglior produzione artigianale.

Una formula all'insegna della simpatia. E il sistema più indovinato per stimolare media di consumo che, in Italia, aggira annualmente sui 22 chili di dolciumi pro capite, ponendoci in coda alla classifica europea dominata dai 36 chili dei danesi, i 31 dei belgi, i 30 degli inglesi. Senza contare i 27 ch consumati da ciascun francese o tedesco, che contribuiscono con entusiamo a sostenere le nostre esportazioni, assorbite da Francia e Germania per oltre il 50 per cento. [L. r.]

Lancar
vi offre
Lancia Dedra 1.6 LE con climatizzatore a L.29.000.000.
Lancia Dedra SW 1.6 LE con climatizzatore a L.31.100.000.
Se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori 1..2.000.000 grazie al contributo dello Stato.
LANCAR Concessionaria Lancia
C.so Regina Margherita, 270 tel. 4375151 fax 4375081
C.so Traiano, 76 tel. 614378 fax 613366 - Torino
Lancia Il Granturismo

A Cantalupa, l'assassino uccide anche il cane. I carabinieri fermano nella notte il figlio di Milano

Marito e moglie pugnalati in casa

Il killer risparmia la nipotina (16 mesi): dormiva in casa
Dopo l'omicidio, il giovane avrebbe rapinato una banca

Ettore Galliano e la moglie Matilde Bergoglio sono stati trovati uccisi nella loro villetta di Cantalupa. La figlia Renza (in alto a destra), andata a riprendere la bimba

Distesi sul pavimento, in una pozza di sangue. Così marito e moglie - Ettore Galliano, operaio, e Matilde Bergoglio, casalinga, entrambi pensionati di 57 anni - sono stati trovati uccisi ieri pomeriggio nella loro villetta di via Dandaro 19 a Cantalupa, in Val Chisone. Accoltellati con ferocia. I carabinieri hanno fermato nella notte il figlio Paolo, 32 anni, con l'accusa di omicidio e rapina. Lo avevano cercato per tutta la giornata: Paolo era a Milano, con l'auto dei genitori, una Uno bianca, che sarebbe stata utilizzata - dopo l'omicidio - per una rapina in banca, a Volvera.

Un delitto feroce, senza un perchè. Ed è ancora da chiarire quasi tutto. Prima, probabilmente, è stato colpito il padre. Alla schiena: quattro o cinque coltellate. E' caduto in cucinino, nel sangue. La mamma - secondo la ricostruzione dell'accusa - si è parata davanti al figlio, ha cercato di fermarlo. L'assassino le ha spezzato un polso, poi ha ferito a morte anche lei. E poi Black, il cane lupo. Un guardiano fedelissimo, che probabilmente ha cercato di difendere i suoi padroni. E' andato a morire in giardino, sotto un albero.

A scoprire il delitto è stata la figlia dei Galliano, Renza, 34 anni, che si è recata come al solito in casa dei genitori per prendere la figlia Jessica (16 mesi) che i nonni tenevano durante il giorno quando Renza si recava al lavoro.

Sono da poco passate le tre di pomeriggio assolato e caldo. Renza entra nella casa dei genitori e davanti a sé vede una scena terribile: sua mamma Matilde distesa nell'ingresso, il suo papà riverso nel cucinino. Sangue, dappertutto. Alla porta di casa nessun segno di effrazione, nessun segnale di colluttazione, dalla casa non è stato portato via nulla. Renza, sconvolta e terrorizzata, corre subito dalla bambina che ancora dorme, ignara, nella tavernetta. La preleva dal lettino, la stringe al petto e scappa fuori casa con il cuore che le scoppia. Corre disperata, Renza, e va dai vicini che hanno un'azienda agrituristica, lancia l'allarme. La titolare, Anna Martina, chiama immediatamente i carabinieri che accorrono da Torino e da Pinerolo. Sul posto giunge anche il procuratore Raffaele Pinerolo, Giuseppe Marabotto.

Cominciano i primi rilievi. I carabinieri cercano, per interrogarlo, uno dei tre figli, Paolo che fa il meccanico. Lo trovano e riescono a rintracciarlo. Non si sa dove sia andato. Alcuni vicini parlano di rapporti difficili tra Paolo e i genitori.

Tra le poche cose certe c'è che l'assassino, dopo avere ucciso i coniugi e il loro cane, si sarebbe lavato le mani sporche di sangue nel bagno della villetta. E si sarebbe anche cambiato d'abito. La casa è stata trovata in ordine: è subito chiaro che Galliano e la moglie non sono stati uccisi da rapinatori. La coppia era trasferita a Cantalupa quattro anni fa: entrambi erano originari di altri due Comuni del Pinerolese, lui di Villar Perosa, lei di Fenestrelle.

Pochi anni fa avevano acquistato la piccola villa di Cantalupa proprio sulla collina che domina la vallata, tra vigneti e alberi da frutta e circondata da un ampio giardino, parzialmente costruita in legno. Il coronamento della loro dura vita di sacrifici: il cancello elettrico, il frutteto, l'orto, il giardino, la tavernetta, un posto appartato, fuori dal paese in via Dandalo. Oltre a Renza e a Paolo, i Galliano avevano un altro figlio, Ezio, di 34 anni, che lavora per una ditta di traslochi. Con il fratello, una passione in comune: le moto da trial.

La coppia conduceva una vita riservata, non in paese ad alcuni non era sfuggito il fatto che i rapporti tra i due coniugi e il figlio Paolo fossero difficili. C'è chi parla anche di droga. Ma sono voci, pettegolezzi. Parla il procuratore Giuseppe Marabotto e frena tutti: «Quello che posso dire è che quando siamo arrivati c'era sangue dappertutto. Le pugnalate inferte sono state numerose, soprattutto alla schiena».

Il procuratore di Pinerolo è cauto. Ma per Paolo Galliano, le accuse sono pesantissime. Il magistrato sospetta che abbia ucciso i genitori, e che poi, sulla Uno del padre, abbia rapinato una banca di Volvera. Un bottino misero: 4 milioni. Alcuni impiegati della filiale lo avrebbero riconosciuto in una foto mostrata loro dai carabinieri.

Le voci in paese si rincorrono. Un posto tranquillo, sconvolto in un pomeriggio di tarda primavera da questa tragedia. Il sindaco, Giustino Bello, è corso alla villetta dei Galliano, per dare conforto ai figli. E ricorda che Cantalupa negli ultimi venti anni ha visto solo omicidio: quello di un alcolizzato, ucciso da un balordo in un momento di follia. Gli episodi meno quello di ieri pomeriggio, non si erano mai visti.

E' mistero sul movente «Una famiglia per bene»

Giovanna Favro
Antonio Ravalico

Secondo Le Monde

«Con Jospin Mercantour a rischio»

C'è ancora nulla di deciso, in fondo il governo francese a guida socialista è in carica da pochi giorni. Ma il primo ministro Lionel Jospin dovrà affrontare una serie di conflitti potenziali legati al rapporto tra le grandi infrastrutture e il territorio. Mai come in questo caso le scelte di Parigi potrebbero avere pesanti ripercussioni sui progetti di sviluppo dei trasporti del Piemonte. Già, perché tra i «punti caldi» che il nuovo esecutivo dovrà affrontare ci sono anche il collegamento ferroviario tra Torino e Lione e il Tunnel del Mercantour, cioè il collegamento tra la Costa Azzurra e il Piemonte. Opere sulla cui realizzazione il ministro per l'Ambiente d'Oltralpe, la verde Dominique Voyant, ha più volte espresso perplessità.

Certo, nessuna decisione ufficiale, solo umori e sensazioni. Ecco allora che il paginone che *Le Monde*, il primo quotidiano di Francia, ha dedicato ai problemi dei trasporti è un rilievo molto interessante per il Piemonte. Così si scopre che uno dei primi «prezzi» che Jospin dovrà «pagare» ai verdi sarà la chiusura della centrale Superphenix. E non basta. E' evidente che le scelte più invise dai movimenti ecologisti d'Oltralpe e date ormai per già prese dal governo di centro-destra potrebbero essere rimesse in discussione. Una scelta non immediata, certo, ma che prima o poi il governo francese dovrà prendere. Secondo *Le Monde* «l'idea di realizzare il più lungo tunnel stradale d'Europa tra la Costa Azzurra e il Piemonte, cioè lo scavo del tunnel del Mercantour potrebbe essere abbandonata». E per il quotidiano è «in crisi» anche il progetto che piace ai verdi cioè l'«ottimizzazione della Torino-Lione», in pratica la velocizzazione dell'attuale linea ferroviaria senza costruzione di tunnel sotto le Alpi. «Un progetto - secondo *Le Monde* - in panne sia dal punto di vista finanziario che del sostegno politico». Insomma, non si parla nemmeno più dell'Alta velocità.

Ecco allora che anche in terra piemontese riprendono fiato gli oppositori ai progetti. Così Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione, parla di «un ripensamento positivo che dimostra la possibilità di uno sviluppo diverso del territorio». E il verde Pasquale Cavaliere aggiunge: «E' la dimostrazione che il progetto del Traforo del Mercantour e la costruzione del tunnel sotto le Alpi non sono più priorità europee».

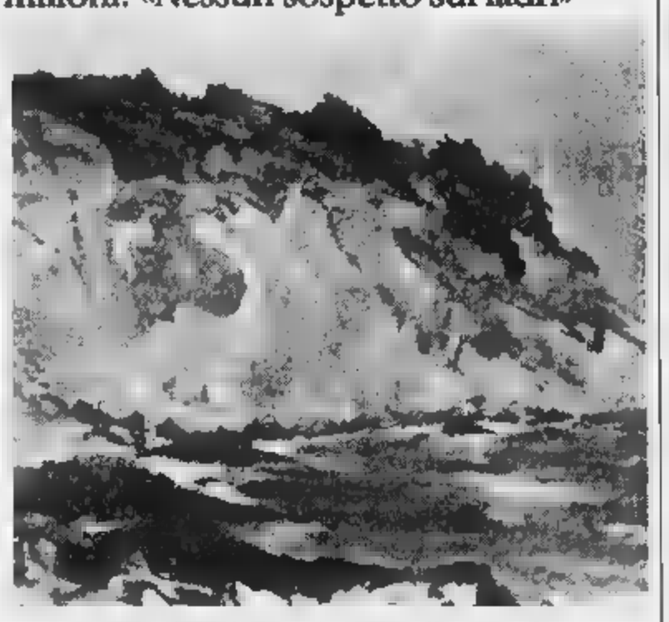
Ma il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, di rientro da un convegno ad Imperia organizzato proprio sul Mercantour (ma che ha visto la non partecipazione polemica della Regione Liguria contraria all'opera) ribadisce la volontà di proseguire nei progetti: «Il Piemonte ritiene improcrastinabile la realizzazione di questi collegamenti perché integrano la regione nel tessuto europeo. In Italia c'è un governo politicamente simile a quello francese che vuole questi collegamenti. Sarebbe strano che l'esecutivo francese ponesse pregiudiziali proprio su questi progetti».

Maurizio Tropeano

Il furto scoperto grazie a un censimento del museo, il valore è di poche decine di milioni: «Nessun sospetto sui ladri»

Dal Palazzaccio spariscono tre quadri

Opere prestate al Comune dalla Galleria d'Arte Moderna



La «Quercianella», di Nino Bertocchi, ha un valore di circa dieci milioni

La cornice ingombrante misura 61 centimetri per 43, la più costosa s'intitola «Quercianella» e porta la firma di Nino Bertocchi. La più facile da trafugare è un carboncino di Domenico Valinotti: alto una spanna, sta in qualsiasi borsetta.

Sono i segni particolari delle tre opere d'arte sparite come d'incanto dalle pareti degli uffici comunali dei Lavori pubblici. Il primo è un olio di Tissot Dauguette «Paysage sur le fleuve» del 1883, l'opera di Valinotti, invece, è un bozzetto del 1953 raffigurante la zona dei gasometri di corso Regina. Ma se soltanto la «Quercianella» supera come valore di mercato i 10 milioni, tutti e tre i quadri fanno parte di quel centinaio di opere che la galleria d'Arte Moderna, da ormai trent'anni, presta alle sale comunali di maggior passaggio o rappresentanza.

La denuncia dell'inconsueto furto è arrivata ieri ai carabinieri per bocca dell'ingegner Costantino Maurelli, dirigente del settore Ispettorato Tecnico. Si è fatto carico lui d'informare le forze dell'ordine perché le tre tele risultavano affidate ai suoi uffici, anche se - ed è questo l'aspetto inquietante della sparizione - l'ingegnere non le aveva mai praticamente viste: «Erano imballate dall'ottobre 1995, e a dire da quando io fui chiamato a sostituire l'ingegner Clemente Bella che morì d'infarto proprio in questi uffici». Per anni quei locali rimasero inutilizzati e tutto l'arredo - fra cui appunto i quadri spariti - finì imballato in fondo a grandi armadi. Come ci si è potuti allora accorgere della mancanza? Grazie ad un censimento organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna: «Iniziativa nata proprio per evitare che le opere spariscano nel nulla - spiega il direttore dei Musei civici Daniele Jalla che ha appreso la notizia a Francoforte - senza quest'operazione capillare non avremmo mai potuto scoprire il furto». Sparizione che non stupisce più di tanto l'assessore alla Cultura Ugo Perone: «Prima di tutto bisogna chiarire che non si tratta di opere di straordinario valore. Poi c'è da sottolineare che la sicurezza non può essere mai totale: neppure nei musei. figuriamoci in un ufficio pubblico dove vanno e vengono persone delle pulizie e centinaia di visitatori. Detto ciò d'ora in poi sarà molto più difficile che accadano fatti simili». E perché? Risponde soddisfatto: «Il conservatore della Galleria d'Arte Moderna Riccardo Passoni ha già pronto un documento attraverso il quale d'ora in poi l'ufficio che prende temporaneamente in carico un'opera d'arte si assume pure la più totale responsabilità su di essa». Nel documento si leggono frasi del tipo: «Il sottoscritto si impegna a non rimuovere l'opera d'arte dall'ufficio senza preventivamente avvisato e ottenuto l'approvazione della direzione della galleria civica, ma pure a segnalare tempestivamente ogni apparente cambiamento dello stato di conservazione che l'opera dovesse subire».

La notizia del furto offre all'assessore Perone la possibilità di annunciare altre novità legate all'affidamento delle opere d'arte agli uffici pubblici: «Concordo con lo spirito dell' "affidamento": è giusto che il maggior numero possibile di persone possa fruire di un bel dipinto. Però si può e si deve migliorare l'aspetto informativo legato all'iniziativa: ecco perché presto provvederemo a corredare ogni opera d'arte con una piccola targhetta che fornisca al visitatore, come in qualsiasi museo, l'identikit dell'opera: dalla proprietà all'autore».

Emanuela Minucci

REGIONE

Il Forum delle polemiche

A fine novembre Torino ospiterà il Forum tra le regioni europee del Mediterraneo e la giunta del Piemonte ha già stanziato 400 milioni. Rifondazione ha criticato l'assegnazione dei fondi alla fondazione Laboratorio del Mediterraneo di Napoli, tra gli organizzatori del Forum: «Non è un caso - sottolineano i consiglieri regionali Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti - che l'europarlamentare di Forza Italia, Claudio Azzolini, faccia parte del consiglio direttivo della fondazione e che l'architetto Michele Capasso, firmatario del protocollo di collaborazione con la Regione e presidente della Fondazione sia anche lui esponente di Forza Italia. Lo stanziamento è stato assegnato su un programma vacuo e non definito». Replica il presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Si tratterà di un grande avvenimento culturale. Se c'è una cosa che non ci possono imputare è di aver favorito in questi due anni alcuni piuttosto che altri».

BOLLETTINO METEO

Sabato 7 Giugno

TORINO

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: valori in aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

TORINO

TEMPERATURE DEL GIORNO

MASSIMA	22,3
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	85,1 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4

Osservatorio Meteo Prato d'Arma

PROVINCIA DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	24,5	MINIMA	13,8
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

	32,5	MINIMA	18,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 53 minuti, cala alle ore 22 e 53 minuti

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: brilla 10 volte più intensamente della Polare.
VENERE: si allontana dal Sole di circa 1° ogni 3 giorni
MARTE: tramonta quasi esattamente ad Ovest cinque ore e mezzo dopo il Sole.
GIOVE: 45 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
SATURNO: riconoscibile la stella del mattino che sorge alle ore 3.
IL SOLE: Sole, sorgendo alle ore 5 e 43 minuti, ha ormai raggiunto il sorgere più anticipato, che manterrà fino al 22 giugno.

Specchio dei tempi

«Una corsia in più contro gli imbuti in autostrada» - «Errore banale di duemila lire, multa di 56 mila» - «L'Inps ha smarrito il mio libretto» - «Aiuola dimenticata» - «Pane sporco?» - «Rispetto per gli onesti»

Un lettore ci scrive:
«Percorro giornalmente da ormai più di 15 anni il tratto dell'autostrada To-Mi da Greggio a Milano e ritorno ed ogni anno, puntualmente, i lavori di rifacimento del manto stradale provocano interminabili code.

«Mi sembra superfluo che si continui a segnalare alle stazioni di ingresso i tratti interessati ai lavori e non si pensi mai a come evitare gli imbuti che inevitabilmente si formano quando su una direzione di marcia le corsie passano da 3 a 1. In altri Paesi il problema viene risolto utilizzando una corsia di marcia nella direzione inversa (cosa possibile essendo ogni senso di marcia della To-Mi dotato di 3 corsie e c'è un passaggio ogni 3-4 km), facendo così in modo che ogni direzione abbia comunque 3 corsie di marcia. Quanto dovremo aspettare ancora in Italia?!».

Aldo Sterna

Un lettore mi scrive:
«Ho ricevuto una cartella di 20.000 lire per aver evaso il fisco, per un banale errore di calcolo, nel 740 del 1992 relativo ai redditi del '91, di ben duemila lire! Infatti la differenza d'imposta era di 22.000 lire, ma come si sa fino a 20.000 l'Irpef non è dovuta. Tengo a sottolineare inoltre che sono un pensionato che ha lavorato duramente una vita al servizio della collettività, e che il reddito in questione era di poco più di 14 milioni e mezzo lordi annui».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vivo a Londra da più di 40 anni, nel 1989 tramite l'Acli ho fatto domanda per una proporzione di pensione per gli anni che ho lavorato in Italia. Dopo 1 anno e 4 mesi di attesa (qui queste pratiche si fanno in pochi giorni) l'Inps mi ha inviato (per usare il loro linguaggio) 20 lire 37.000 al mese. Successivamente durante una visita in Italia ho trovato a casa mia madre un mio libretto di marchette dei contributi pagati e non versati all'Inps e che ho fatto consegnare ai loro uffici di corso Turati da un rappresentante dei sindacati, ingenuamente non ho conservato la ricevuta.

«Non avendo ricevuto alcun aumento, durante un'altra visita in Italia sono andato all'Inps e ho parlato con un incaricato di queste pratiche, questo circa un anno fa. Risultato, nessuna ricevuta e non posso fare nulla. Moralmente ho ragione però...

«Il mio libretto è stato consegnato all'Inps e anche se ho il torto di non avere la ricevuta dovrebbe essere nei loro uffici. Mi dispiace per tutti coloro che un giorno si troveranno nella stessa mia posizione per aver conservato le ricevute dei versamenti. Perché l'Inps non indaga sullo smarrimento? Fortunatamente ho una pensione inglese, ma penso di meritare una risposta!».

Giovanni Pieteraki

Una lettrice ci scrive:
«Da circa 8 mesi nel cimitero Torino Parco campo 8 entrata laterale è stata scavata, penso per il passaggio di tubi per la corrente elettrica. Prima era una zona molto curata, l'erba sempre verde tagliata, alberelli che giorno dopo giorno crescevano, ed allora non si è più pensato a chiudere le buche che ora sono piene di sporcizia portata dal vento, ci sono tubi in vista, l'erba non cresce più anche per il passaggio della scavatrice; tutto è molto disordinato e angosciante. Vado sovente a portare un fiore sulla tomba di mio marito e mi fa molto male vedere tombe che cerchiamo di tenere in ordine in mezzo a tanta trascuratezza. Se i lavori sono terminati, come credo visto che non vi è alcun segno di lavori in corso, perché non si ripristina l'aiuola come prima? E' stata dimenticata?».

Viviana Babbini

Una lettrice ci scrive:
«Mi chiedo: se s'insegna ai bambini, in modo adeguato, che i soldi sono sporchi e non si devono mettere in bocca, e così pure si dice loro di lavarsi sempre le mani prima di toccare il cibo, perché allora si permette ai panettieri torinesi di toccare pane e soldi insieme? Nella Torino 2000 mangiamo ogni giorno pane sporco?».

Lauretta Trevisio

Un lettore ci scrive:
«Sembra sempre più probabile che vada in porto una prescrizione dei reati di Tangentopoli. Sono notizie che fanno molto male a tutti quelli che hanno vissuto nel rispetto della legge e delle più elementari norme morali, e ritengo che siamo la maggioranza. Se questo è il prezzo che vogliono farci pagare per avere le riforme istituzionali, non sono d'accordo. Penso siano in molti a non essere d'accordo. Non per giustizialismo. E' solo il rispetto verso tutti quelli che hanno sempre fatto il loro dovere, che si sentono presi in giro».

Segue la firma

Guerra alla criminalità nei punti caldi di Torino: tre spacciatori in manette

Porta Palazzo, scattano i blitz

E il sindaco chiude il chiosco di via Napione

Tre extracomunitari arrestati per spaccio di stupefacenti e la chiusura immediata del chiosco di Napione angolo corso San Maurizio sono il risultato di un'operazione carabinieri della compagnia Oltredora del maggiore Antonio De Vita un'ordinanza firmata sindaco Castellani.

Ieri alle 16 si sono mossi i militari, che hanno utilizzato l'unità cinofila e il supporto degli uomini del comando provinciale. Obiettivo: l'istituzione di posti di blocco e controllo Porta Palazzo. Agli finiti Driss Saron, anni, marocchino; Benjamin Imarulo, 31 anni, nigeriano e Mustafà Fali, 27 anni, senegalese. I carabinieri hanno recuperato cinquanta dosi di eroina e un milione di lire. Il primo intervento è stato effettuato sul controviale corso Regina Margherita, tra piazza della Repubblica e via Cagliero. I militari hanno controllato documenti e automobili utilizzando i cani antidroga. Successivamente i carabinieri si sono spostati in Cottolengo. Qui i hanno trovato un pacchetto di sigarette gettato a terra. All'interno, 20 dosi di eroina.

Driss Saron e Benjamin Imarulo sono stati arrestati mentre si scambiavano la droga nascosta nella linguetta delle scarpe da ginnastica. Spiega il maggiore Vita: «Questa operazione, come quelle compiute negli ultimi mesi, serve a dimostrare che siamo sempre presenti, anche presidio fisso. Con questo tipo di interventi cerchiamo di mantenere sotto controllo Porta Palazzo». Queste le cifre degli arresti al Balon, per spaccio di stupefacenti, compiuti dalla compagnia Oltredora dall'inizio dell'anno: gennaio; 22 febbraio; marzo; 20 ad aprile e 20 a maggio.

E ieri, per «alcune irregolarità» riscontrate dal Nucleo polizia ecologica dei vigili urbani, il sindaco ha firmato l'ordinanza chiusura immediata chiosco di bibite di via Napione, gestito da un egiziano. In particolare, i vigili hanno individuato che lo scarico lavabo, dopo essersi immesso in un tombino esterno al chiosco, termina sul soffitto dei locali sottostanti (l'arcata 38 dei Murazzi del Po), fuoriuscendo dal portone d'ingresso lungo l'argine fino Po. «I liquami stagnano melma che si percorso - si legge sull'ordinanza - sono fonte di grave disturbo per i passanti contribuiscono al degrado della zona».

«Degrado» del quale parla l'onorevole Raffaele Costa, sconfitto d'un soffio al ballottaggio. L'ex ministro alla vigilia Consiglio comunale, che lunedì affronterà temi dell'ordine pubblico in piazza della Repubblica e via Negarville, afferma: «I fatti delle ultime settimane mostrano quanto la situazione inquietante». Polemizza: «Quando Polo rilevava questi fenomeni, sindaco ed altri dicevano che trattava di congetture, che offendevano la città. La realtà che degrado non si combatte con la finta solidarietà spese del contribuente, ma puntuale e democratica applicazione della legge. Se ne ricordi anche l'ottimista prefetto».

«Sotto la Mole - conclude Costa - ci sono omissioni gravi parte di autorità centrali e locali. Per questo stiamo preparando la documentazione perché il ministro dell'Interno, anche lui dell'Ulivo, cambi atteggiamento nei confronti di Torino».

Intanto, il Comitato per Porta Palazzo, che tutta Torino, si prepara con manifesti e striscioni per il corteo in programma mercoledì prossimo.

RETROSCENA

PRIMA E DOPO I CENTAURI

PIAZZA Repubblica. Si chiama per chi arriva a Torino da chissadove e chiede informazioni al primo passante che incrocio. Per i torinesi, generazioni, piazza della Repubblica e le strade che diventano vicoli attorno al Cottolengo e all'Arsenale della pace, il mercato e le sue bancarelle, ha un altro nome: Porta Palazzo. adesso quel nome vuol dire spaccio droga e ricettazione 24 ore su 24, cianti e residenti esasperati che chiedono aiuto «prima che qualcuno perda la testa ed esca di casa con un fucile». Questa è la cronaca di una giornata passata in piazza della Repubblica e dintorni: Porta Palazzo.

Ore 6,30. Le bancarelle del mercato all'aperto ormai pronte. Frutta, verdura, abbigliamento. Poche persone alle fermate dei tram. Lavoratori. banchina di corso Regina Margherita, due giovani. Seduti un metro uno dall'altro. Si rubano uno scorcio della loro esistenza guardandoli nascosti dietro una finestra. La padrona di casa mormora: «Sono lì dalle sei. Arrivano ogni due giorni. Ormai li conosco...». Arriva extracomunitario. Un giovane si alza, gli fa un cenno testa. Il boss in giacca e camicia risponde nella stessa maniera. Dietro un'auto, spacciatore. Il giovane prende i soldi dalla tasca del giubbotto paga. Il boss controlla, dà il via libera. Il fornitore consegna una bustina. «E' un inferno» dice la donna.

Ore 8. Via Lanino angolo via Cottolengo. Extracomunitari seduti sui marciapiedi. I magazzini dove trovi cavalli a dondolo fine secolo panche chiese aperti. Arriva un ragazzo in bicicletta. Si ferma parla uno del gruppo, se ne va. Torna dopo un minuto. Allunga una per prendere qualcosa (banconote arrotolate?) e lascia mountain-bike.

Ore 10. Via Ariosto. Sono poco più di cento metri che cominciano dall'angolo di corso Regina Margherita e portano diritti al Cottolengo. Un uomo barcolla per salire su bicicletta. Parla da solo ad alta voce, inveisce contro tutti quelli che gli passano accanto. Altre grida. Sono di un uomo. Barcolla anche lui, sotto il peso degli anni e di borse che lo fanno bestemmiare sudare. «Bella roba! Bella roba!» ripete. Si avvicinano due, tre, quattro persone. Vogliono vedere se quelle giacche pelle sono un affare: «Quant'è? Quant'è». «Ventimila, ventimila, bella roba».

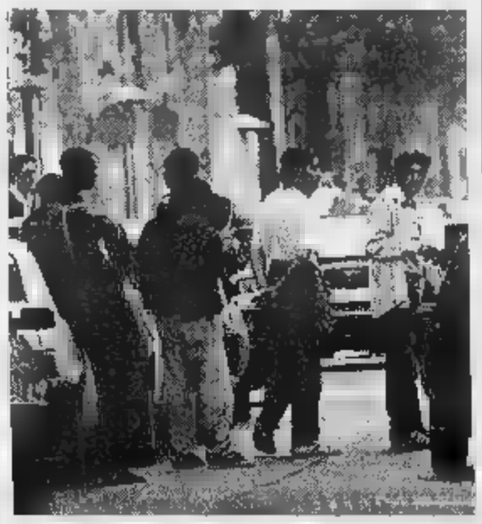
Ore 12. Porta Palazzo fermo il formicaio in piena attività. Nemmeno i tossicodipendenti si fermano. Il chiosco di bibite e panini all'angolo di corso Regina Margherita con piazza della Repubblica è riparato da sguardi indiscreti. C'è un passaggio pedonale, il semaforo che blocca le auto. Donne, uomini, bambini, anziani, lo spettacolo è offerto a tutti. E sfuggire arriva. Maglietta a righe, forse vede il chiosco. Forse non vede il mondo. Si siede davanti a panini e gelati e si buca. Ci ha messo meno di un minuto.

Ore 15. Piazza Borgo Dora. L'Arsenale della pace di Ernesto Olivero parte, un giardino dall'altra. Giardino? Non ci bambini. Ci sono panchine, occupate da che dormono. Accanto, bottiglie vuote. Una fontana. Arrivano tre ragazzi. Due lavano, il terzo dedica dieci a pulire una siringa. Lo fa cura. Intanto parlano, sorridono. La siringa pronta, il laccio anche, la di . Poi il cucchiaio, l'accendino. Ecco fatto. quarto d'ora dopo i tre se giardino è deserto.

Ore 19. In piazza della Repubblica gli spazzini ammucchiano centinaia di cassette di frutta verdura vuote. getta acqua perché domani il gran bazar possa ricominciare. All'angolo tra Regina via delle Orfane un gruppo di maghrebini. Nella suddivisione territorio con i nigeriani, loro hanno guadagnato il diritto spacciare questa . Arrivano i tossicodipendenti: quattro. ripete la scena della compravendita. Una sola variante: la droga è in lo che viene tenuto in bocca.

Ore 21. L'intervento dei carabinieri è un ricordo. Per qualche ora passaparola tra gli spacciatori ha fermato tutti. La gente si era affacciata ai balconi, i commercianti lasciato il bancone per vedere che cosa stava succedendo: «C'è un'altra rissa?». Su corso Regina Margherita, adesso che sera, restano spacciatori isolati. «Di notte si può camminare tranquilli a Porta Palazzo» aveva detto, ore prima, la signora che vede «l'inferno tutte mattine».

Sartorelli



Due momenti della giornata a Porta Palazzo: il blitz delle forze dell'ordine che hanno controllato decine di extracomunitari. Tre sono finiti in carcere per spaccio di droga. Sotto, lo spaccio spesso gli occhi tutti

Ma ogni giorno all'alba apre il bazar dell'eroina

Bande di maghrebini e nigeriani si sono ormai divise l'intero quadrilatero

Lunedì in Consiglio comunale si discuterà dei problemi della piazza

Perone al segretario della Quercia: prima di tutto servono indirizzi politici

Regio, l'assessore bacchetta il pds

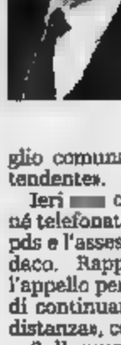
«Il dopo-Tessore non è solo una questione di nomi»

Ugo Perone bacchetta i partiti, in particolare il pds, che con il segretario provinciale, Alberto Nigra, rilancia: «Chiediamo un incontro di maggio con il sindaco e la giunta sulla politica culturale». Non è una verifica, ma quasi. Sicuramente un confronto chiarificatore.

Ieri, in occasione della presentazione della stagione del Teatro Regio, l'assessore ha invitato «intervistati e intervistatori» ad alzare il livello del dibattito intorno alle ipotesi di successione per la sovrintendenza dell'ente lirico. Si riferiva ad alcune dichiarazioni rilasciate da Nigra critiche rispetto alle vicende Stabile Regio: «Abbiamo le notizie dai giornali. Vogliamo informati consultati».

Per Perone «bisogna rispettare le regole». E con saccato precisa: «Per lo Stabile nostro compito l'indirizzo politico culturale, non proporre nomi. Per il Regio è il consiglio comunale a votare il sovrintendente, io rispondo al sindaco delle "politiche culturali" e se i gruppi vogliono confrontarsi questi temi sono, ma solo quando è ora di fare dei nomi».

Gli amministratori temono invasioni di campo. A mettere le mani avanti rispetto a eventuali tentativi dei partiti, per prima, ieri, è Ilda Tessore, la sovrintendente uscente. Alla presentazione del sindaco Valentino Castellani, del presidente vincia, Mercedes Bresso, degli assessori alla Cultura Giampiero Leo (Regione) e Perone, ha invitato gli enti locali privare della loro autonomia le fondazioni che reggeranno in futuro gli enti lirici, sinfonici, teatrali italiani», e ha aggiunto «nei sette anni in cui sono stata sovrintendente io, per verità, non ho mai subito ingerenze». Opinioni condivise, in modo esplicito, da Castellani, Leo .



Alberto Nigra il segretario federazione provinciale del pds

«Richiami scontati - commenta Nigra, durante una riunione del vertice della federazione provinciale del pds -, ora facciamoli tutti gli aspetti». E cioè? «A noi interessano le informazioni, se no possono esprimere indirizzi? Abbiamo saputo dai giornali delle dimissioni Guido Davico Bonino dallo Stabile, poi abbiamo assistito a contorte procedure per arrivare alla sua sostituzione, quindi abbiamo letto dell'addio della Tessore dal Regio. Questa volta tocca al consiglio comunale votare il sovrintendente».

L'assessore alla Cultura del Comune **Ugo Perone**

Ieri ci sono stati incontri, né telefonate tra il segretario del pds e l'assessore Perone, deco. Rapporti tesi. «Rivolgo l'appello per un incontro, invece di continuare a far polemiche a distanza», conclude Nigra.

Sulla proposta interviene il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Il Regio è un problema. Dobbiamo riunirci come maggioranza. Da quando il Consiglio comunale stato rieletto non stato indetto un confronto sul programma tutti i gruppi Castellani e la giunta». Quattro fa, invece, fu il primo appuntamento.

Luciano Borghesan

Domani l'assemblea

I giornalisti discutono sul referendum

A una settimana dai referendum abrogativi proposti dal Club Pannella, uno dei quali riguarda la possibile soppressione dell'Ordine dei Giornalisti, l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine Interregionale dei Giornalisti Piemonte Valle d'Aosta hanno organizzato per domani un incontro-dibattito sul tema: «Referendum per l'abolizione dell'Ordine Riforma». L'incontro si terrà, dalle ore 10, presso la sede del Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27.

Oltre ai vertici territoriali di sindacato e Ordine, sono stati invitati tutti i parlamentari della regione i deputati che hanno presentato nelle settimane proposte di legge al Parlamento per riformare l'Ordine Giornalisti, nel tivo di superare il quesito referendario ed evitarlo. Un tentativo che però non è andato a buon fine.

DAVICO
PORTE
Annuncia che dal 1° di giugno è iniziata la mostra di porte con vetri artistici, di Davico Eugenio e rimane aperta anche la domenica.
Vi invita a visitarla!!!
Rosta.
ESPOSIZIONE E UFFICI:
ROSTA (TO) - C.SO MONCENISIO n. 13
TEL. (011) 954 03 41
SS. 25 RIVOLI-AVIGLIANA (di fronte Agip)

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

ANTICHITÀ MONTALBANO
IMPORT - EXPORT
Continui arrivi da tutto il mondo.
Su 4000 mq esponiamo un esclusivo assortimento di mobili, dipinti, argenti, pietre dure, bronzi, icone, tappeti d'antiquariato di ogni epoca e stile
ESPOSIZIONE E VENDITA
RESTAURI
TEL. 011/
DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI
ESTENDO LA DIREZIONE

Tagliati i fondi a tutti i musei dedicati alla nascita dell'unità d'Italia

Risorgimento in bolletta

Incontro nazionale a Palazzo Carignano: siamo dimenticati
E la direttrice del museo di Torino ringrazia gli enti locali

I musei del Risorgimento sono in bolletta». Gli amministratori di quelli che un secolo fa erano detti i «reliquiari della Patria» ricevono sempre meno dallo Stato. Riescono a tirare avanti grazie a «garibaldina» intraprendenza, assistita ormai per lo più da enti locali e privati.

Se ne è parlato ieri a margine del convegno «I musei del Risorgimento oggi», che prosegue in giornata a Palazzo Carignano. Intervengono i dirigenti delle principali collezioni d'Italia. Ieri sono stati accolti da Cristina Vernizzi, direttrice del Museo di Torino, dal prefetto Mario Moscatelli, dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e da Giampiero Leo e Ugo Perone, gli assessori alla Cultura di Regione e Comune.

«Siamo preoccupati - dice Vernizzi - perché pare che lo Stato ridurrà ancora i contributi. Il museo di Torino riceveva da Roma 120 milioni l'anno, ma pare che ora avremo solo 95». Più generosi sono gli enti locali. «La Regione stanzia 100 milioni, il Comune ne offre 50, più il personale, mentre la Provincia sostiene diverse manifestazioni».

Grave è la situazione del Museo di Roma, ospitato all'interno dell'«Altare della Patria». «E' chiuso dal 1982 - ricorda Vernizzi - sempre in attesa di restauri».

«Nemmeno a Genova c'è da stare allegri», dice la professoressa Bianca Montale, già direttrice dell'Istituto Mazziniano. «E' un ente civico, con problemi di personale e finanziamento. Quando lo dirigevo le risorse a disposizione erano insufficienti. E anche oggi l'attuale direttore, Leo Marabito, non mi pare soddisfatto».

Il museo civico del Risorgimento di Bologna ha dovuto addirittura lottare per sopravvivere: «Oggi siamo realtà vivace - assicura il responsabile Otello Sangiorgi - con 60 milioni l'anno per le spese correnti, più l'appoggio di banche e della nostra Regione. Ma pochi anni fa abbiamo rischiato di chiudere. Al posto del Museo l'assessore competente voleva aprire una caffetteria. Per bloccare l'operazione abbiamo dovuto appellarci all'opinione pubblica. Sovente non c'è alternativa».

Quanto a risorse, le raccolte militari non stanno meglio: «Il Museo dei Bersaglieri di Roma - osserva il direttore Romano Alessandrini - riceve un milione ogni sei mesi per la manutenzione di oltre 5 mila cimeli».

Fa eccezione Milano. «Il civico Museo del Risorgimento - dice lo storico Franco della Peruta - ha sempre avuto ampio sostegno dall'amministrazione comunale. Lo dico da utente». Anche sotto il sindaco leghista Formentini? «La Lega non ha mai osteggiato il museo, anzi l'assessore Daverio ha dimostrato molta sensibilità».

Cristina Vernizzi

DEPUTATI ULIVO

«Immigrazione, nuova legge»

I parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione comunista lunedì (ore 15, mercato Ittico) incontreranno i residenti a Porta Palazzo e sono convinti che la fine del 1997 potrà essere approvata la nuova legge sull'immigrazione. Tempi che potrebbero essere accelerati scatterà l'ostruzionismo della destra». Precisa Sergio Chiamparino che, con Chiara Acciarini, Giorgio Benvenuto, Dario Ortolano e Maria Pia Valetto, ha fatto il punto su un anno di attività a Montecitorio: «An ha annunciato in commissione che presenterà tremila emendamenti. In tal modo ci sarà il rischio inasprire dibattito e di allungare i tempi, perché un tal numero di correzioni non è facilmente controllabile». Comunque, a giudizio dei parlamentari del centro-sinistra, la nuova legge potrebbe passare alla Camera in luglio, essere discussa a Palazzo Madama a settembre e venire approvata entro il 31 dicembre.

E Craxi, fervente ammiratore di Garibaldi, è passato che cosa ha potuto fare? «Craxi? Non credo di averlo visto al museo. Assiduo era invece Spadolini». «Veniva anche a Genova» ricorda Montale. «Da noi era di casa - interviene Vernizzi - e grande aiuto continua a offrircelo Giovanni Agnelli».

Il museo di Torino ha conquistato il sostegno dei mecenati industriali della Consulta, che finanziano a Palazzo Carignano il restauro del primo Parlamento italiano.

«E l'anno prossimo - annuncia Perone - l'Associazione Torino Capitale europea organizzerà i festeggiamenti dei 150 anni dello Statuto Albertino. Sarà l'occasione per ripensare al riordino del Museo, la riprogettazione di una stanza, la prima da adeguare ai più aggiornati criteri d'esposizione museografica».

Maurizio Lupo

Nella zona Ovest realizzati molti accordi: contratti di solidarietà riduzioni d'orario

«Si può evitare l'assistenzialismo»

Cgil polemica con il governo: no alla mobilità lunga

La Cgil non ci sta al dibattito definito «moralistico» in corso sullo stato sociale e - in un convegno tenutosi ieri alla C del la dal titolo «Dagli ammortizzatori sociali a attivi per il lavoro» - ha rilanciato la sua linea: all'assistenza, sì agli strumenti che possono garantire ai lavoratori di continuare a lavorare. E la polemica ha coinvolto anche il governo.

Donata Canta della segreteria della Cgil regionale ha polemizzato: «Nella commissione Onofri c'è l'idea di diminuire le protezioni durante il rapporto di lavoro in cambio di una ipotetica assistenza quando il lavoro lo si è perso. Questa è una soluzione assistenziale malgrado le chiacchiere che si fanno sullo Stato sociale troppo assistenziale. E' assistenziale perché paga qualcuno per stare a casa consentendo alle imprese di espellere le persone senza avere alcuna responsabilità e senza fare alcun investimento sul futuro di questi lavoratori»

E ha proseguito: «Mentre è in corso il dibattito moralistico sull'assistenza le imprese, che per anni hanno mandato via lavoratori usando fondi pubblici, tornano a chiedere forme di mobilità lunga a cui noi siamo contrari».

Vanna Lorenzoni, della segreteria della Camera del lavoro, ha accusato il governo di aver rifatto un decreto che contiene la mobilità lunga (quella che consente di «accompagnare» il lavoratore fino alla pensione che era stata abolita negli scorsi anni). «Il dibattito in corso oltre essere moralista anche ipocrita lo dimostra l'ultimo decreto che riporta la mobilità lunga fino alla pensione a partire dai 48 anni per le donne e dai 53 per gli uomini e che riguarda 2500 lavoratori». Ha aggiunto: «C'è una crisi che è finanziaria, ma di consenso verso strumenti che hanno prodotto disparità e privilegi tra i lavoratori che ne hanno potuto fruire (mai quelli delle piccole imprese) o quelli che stati esclusi».

Nel seminario sono stati analizzati decine di accordi, già sottoscritti nell'area torinese e in particolare nella zona Ovest tra cui Borgo Nova, Bertone, Bitron, Sandretto, che hanno utilizzato contratti di solidarietà, riduzioni di orario, cassa azione e molti altri strumenti tra cui la formazione per evitare che dalle imprese i lavoratori escano e entrino nel circuito dell'assistenza.

Ha concluso Donata Canta: «Questi accordi dimostrano che le alternative ci sono. Richiedono disponibilità e responsabilità delle imprese e capacità da parte del sindacato, sono la strada giusta». aggiunto: «Tra le altre cose proponiamo, proprio per evitare la fittizia contrapposizione giovani-anziani di istituire un orario di uscita ridotto la pensione per gli "anziani" un orario altrettanto ridotto ingresso per i ragazzi che in questo modo si potrebbero formare».

[m. cas.]

L'ON.

Incentivi auto, proroga?

«La strada degli incentivi è pagante». Lo ha sostenuto il presidente della commissione Finanze della Camera, on. Giorgio Benvenuto, ieri in visita a Torino. Benvenuto non ha escluso una proroga - con regolamentazione diversa rispetto a quella attuale - degli incentivi. L'ottimismo del governo è causato dal fatto che - come ha detto il deputato dell'Ulivo - «il saldo tra contributi elargiti ed entrate fiscali favorevole per lo Stato, con un guadagno presunto di almeno 200 miliardi». Benvenuto ha sottolineato i benefici prodotti dagli incentivi per la rottamazione sull'occupazione: «A Torino, rispetto al quarto trimestre '96, circa 10 mila persone hanno avuto benefici dagli incentivi auto - ha spiegato Benvenuto - e nei primi 3 mesi '97 sono state avviate al lavoro 2817 persone in più rispetto al precedente trimestre e i dipendenti in cassa integrazione sono scesi da 7600 a 200».

In un convegno rievocata la figura dell'uomo politico protagonista della storia repubblicana

Un critico con il senso dello Stato

«Così il comunista Terracini guidò la Costituente»

Il titolo del convegno «Umberto Terracini - La biografia politica di un costituente» - organizzato, a Palazzo Lascaris, da Consiglio regionale Piemonte, Istituti Gramsci di Roma, Torino e Alessandria e dal Comune di Cartosio che si è iniziato ieri per concludersi oggi - evidenzia, non a caso in un momento in cui sono in corso di riscrittura le regole istituzionali della Repubblica, uno degli aspetti fondamentali di una vita intensa e ricchissima. Terracini fu - come ha ricordato nell'introduzione al convegno il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni citando Vittorio Emanuele Orlando - un «perfetto» presidente della Costituente per la sua capacità di super partes.

D'altronde il senso dello Stato, era iscritto nel Dna di Terracini che, ad esempio, nel '56, nel corso di una polemica di partito, esortò i compagni: «Per un partito come il nostro, che da lunga pezza è uscito fuori dall'era della pura propaganda e anche da quella dell'agitazione, il socialismo propone decisamente le sue mete nei termini dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato: termini concreti per problemi concreti. E' quanto molti italiani attendono da noi per risolvere secondo la nostra intenzione le loro lunghe incertezze ideologiche e politiche».

E tutta la sua lunga attività parlamentare (rimase in Senato fino alla morte, nel dicembre '83) fu accompagnata da un'aura di autorevolezza riconosciuta, pur in tempi di aspri scontri ideologici, anche da molti avversari.

Umberto Terracini - ebreo borghese, giovanissimo «ordinovista» con Gramsci, condannato dal tribunale speciale a anni e 9 mesi di carcere, partigiano nell'Ossola Libera - percorso la storia dei decenni più aspri e drammatici del Novecento sempre da protagonista banale degli eventi. E semmai una certa fama «eretico» (chissà quanto subita e quanto ricercata) ha accompagnato la sua lunga, sofferta militanza nel Partito comunista fin dalla scissione di Livorno.

Con il suo partito Terracini - co- hanno sottolineato le relazioni dei professori Giovana, Agosti, Pons che Coletta, Natoli, Zorini, Barbagallo, Galeazzi, Gozzini, Martinelli, Rabaglino sono intervenuti ai lavori - è stato spesso in dissenso. Il complesso delle sue critiche rispetto alla «svolta» del '30 sul «socialfascismo» e sul patto Molotov-Ribbentrop del '39 portarono, nel '42, il collettivo dei confinati politici di Ventotene a espellerlo dal partito (insieme a Camilla Ravera). Un esito doloroso, probabilmente previsto, per chi - incarcerato fascismo - aveva quale unico universo di riferimento quello del partito, dei compagni, dell'antifascismo internazionale, dell'Urss.

Ma Terracini - che malgrado il coraggio del dissenso raggiunse i vertici del pci e rimase membro di direzione fino alla morte - sofferta preveggenza nel '47 rifiutò la logica della gu fredda, commettendo un'altra eresia, nel '56 (dopo la pubblicazione del rapporto segreto di Krusciov al XX congresso del Pcus) si interrogò se le colpe delle degenerazioni del socialismo sovietico fossero addebitabili esclusivamente a Stalin.

Umberto Terracini

Casal

EMPIRE
Il film che ha scandalizzato tutto mondo

KIDS
UN FILM DI LARRY CLARK
Vietato ai minori di anni

NAZIONALE
FARO

ICRAM IL CINEMA
Dove c'è fantasia parla tua fantasia.

MASSIMO
Film evento al 50° Festival del Cinema di Cannes, proiettato in piedi una emozione per Mastroianni
MIKADO e ISTITUTO LUCE presentano
MARCELLO MASTROIANNI RICORDO SI IO MI RICORDO
Regia e montaggio ANNA MARIA TATÒ

CHARLIE CHAPLIN 2
«Perfetto e armonioso... Uno spettacolo di grande impatto emotivo». (Gian Luigi Rondi IL TEMPO)

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE
(Ivrea m. 625 s.l.m.)
Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.
SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1997
La quota associativa annuale è di L. 700.000 dà diritto 10 permessi da 10 capi caduno.
Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

aliscafi
LINEE VETOR
ORARIO 1997
ANZIO PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 17,15 — da Ponza 09,40 19,00
Venerdì: 08,05 13,45 17,15 — 09,40 15,30 19,00
Sabato: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15 — da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00
Domenica: da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15 — da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 24 AGOSTO
da Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15 — da Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 16,30 — da Ponza 09,40 18,10
Venerdì: 08,05 13,45 16,30 — 09,40 17,10 18,10
Sabato: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30 — da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10
Domenica: da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30 — 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 16,00 — da Ponza 09,40 17,20
Venerdì: 08,05 13,45 16,00 — 09,40 16,30 17,30
Sabato/Domenica: da Anzio 08,05 09,00 16,00 — da Ponza 09,40 16,30 17,30

FORMIA - VENTOTENE
DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,30 — Da V.tene 18,00
DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,00 — Da V.tene 10,00 18,15
DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 16,30 — Da V.tene 10,00 17,50

FORMIA PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30 — Da Ponza 16,00
DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30 — 16,20
DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,00 — Da Ponza 14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI MARE FORZA CHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI vanno fatte almeno 20 MINUTI PRIMA LA PARTENZA
EDIZIONE MAGGIO TIP. MARINA - ANZIO

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, 19 - 00042 (Lazio)
LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845005 - 9846320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR
LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Sanchina Azzurra - Tel. 0771 / 267086
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85105 / 6 - 85253

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Due associazioni sotto inchiesta: in sette patteggiano, i «capi» saranno giudicati a Roma

La truffa delle partite di beneficenza

Dopo la denuncia a Grugliasco

Altro che beneficenza. Altro che aiuti ai bambini affamati della Jugoslavia, i piccoli malati di cuore e bisognosi di una carrozzella. Dietro quelle partite «benefiche» tra cantanti e amministratori, quelle vendite di penne e spugnette, c'erano due associazioni per delinquere finalizzate alle truffe, ramificazioni in tutta Italia, con capi, colonnelli, responsabili di zona. I loro nomi: «Team» e «Alapime», con sede a Torino. I loro capi saranno giudicati nella capitale. Il resto della banda, 14 persone, è comparsa ieri davanti al gip Caprioglio. In sette hanno patteggiato pene tra i 10 e i 19 mesi di carcere, altri sette saranno processati in tribunale nel febbraio prossimo.

L'inchiesta torinese, che si affianca a una già decollata a Roma, incominciò nel novembre '95, dopo una partita di calcio organizzata dal Comune di Grugliasco: nazionale attrici contro amministratori del Comune. Le squadre di attrici e cantanti, capitanata dalla bella Eleonora Vallone, disputò un match destinato ad aiutare bimbi invalidi di una città della ex Jugoslavia gemellata con Grugliasco. Gli organizzatori dichiararono di aver incassato solo 16 milioni, e il sindaco Mariano Turigliatto si insospettì per quella cifra troppo esigua e partì una denuncia. Da lì l'indagine diventò gigantesca. Decine di indagati, quattro arresti: tra questi Primo Camerini, presidente dell'associazione nazionale cantanti e attrici, Stefano Casini dell'Alapime e due commercianti di La Loggia: Michele Torto e Nicola Romano, indicati come i responsabili dell'organizzazione a Torino. Coinvolto anche monsignor Gabriele Comani, ai vertici di Alapime. E sotto di loro c'erano i capigruppo, quelli che che si preoccupavano di reclutare e organizzare decine i giovani che per tanto tempo cartellini dell'associazione chiedevano soldi per le strade vendendo penne e cartoline in nome di questa o quella opera buona. Una truffa odiosa. In cui però anche i giovani «raccoglitori» erano a loro volta vittime: giovani reclutati con annunci su giornali, sottoposti ad intimidazioni e soprusi da parte dei capi, ragazze che hanno dovuto subire pesanti molestie sessuali. Per questo il pm Scevola ha chiesto ed ottenuto dal gip che i ragazzi venissero tutti scagionati.

A fianco, **Mariano Turigliatto**, sindaco di Grugliasco, da cui era partita la denuncia per le truffe

A sinistra, **Primo Camerini**, presidente nazionale e attrici

I capigruppo Tino Buscemi, Alfonso Soffrano, Giuseppe Chiarenza, Giuseppe Bafunno, Daniele Perazzone, difesi dagli avvocati Nicola Ciafardo, Vittorio Pesavento, Antonio Rossomando e Luca Marta hanno patteggiato ieri mattina. «Eravamo convinti che la beneficenza venisse fatta» hanno sempre sostenuto. Nel processo si è costituito parte civile il Comune di Grugliasco, con l'avvocato Paolo Pavarini. [n. pie.]

Al processo gli imputati patteggiano

Malattie professionali da «lavori ripetitivi»

I disturbi a mani, braccia e spalle lamentati da 29 operai di Mirafiori

Si è concluso ieri, con il patteggiamento di una pena pecuniaria di 10 milioni di lire ciascuno, il processo a nove dirigenti della Fiat Mirafiori - direttori di produzione e di stabilimento fra il 1985 e il 1994 - per le periartriti e altre patologie alle articolazioni riscontrate in 29 lavoratori del reparto montaggio cambi delle Meccaniche di corso Settembrini.

Il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, aveva citato a giudizio i dirigenti a conclusione della prima inchiesta svoltasi in Italia sulle malattie professionali provocate da lavori ripetitivi, che la letteratura medica definisce «patologie da sforzo cumulativo». E' la malattia professionale più diffusa negli Stati Uniti e in Francia, spiega il magistrato che ha istruito il procedimento sulla base di un esposto della Fiom-Cgil piemontese e dei riscontri dei tecnici Usl. Successivamente, Guariniello ha avviato nuove indagini su altri 200 casi.

Il pretore **Giuseppe Casalbore**

L'accusa ha sostenuto: «I lavoratori si sono ammalati chi di periartrite alla spalla e di epicondilite al gomito dello stesso braccio, chi anche di osteoporosi alla mano, chi della sindrome del tunnel carpale bilaterale perché, nell'organizzazione del lavoro, non si erano adottati i provvedimenti tecnici e procedurali contro il rischio di patologie muscoloscheletriche degli arti superiori. I più sottoposti, nel caso di quel reparto, agli sforzi ripetuti. I 29 lavoratori dovevano montare cambi ciascuno in un giorno di lavoro, e il montaggio di ogni cambio constava di 60 operazioni svolte dagli operai con riduzione della frequenza delle e del relativo sforzo fisico che, in alcuni casi, richiedeva la ripetizione di movimenti e posizioni dei diversi segmenti degli arti superiori».

Detto così, sembra un po' complicato. Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, l'ha spiegata più semplicemente: «Per dirla una battuta, si riconosce a Charlie Chaplin il danno della catena di montaggio». L'organizzazione sindacale è costituita parte civile all'inizio dell'udienza di ieri con l'avvocato Augusto Fierro, mentre i 29 lavoratori, rappresentati dall'avvocato Laura D'Amico, ritiravano la loro: stati con fra i 10 e i 15 milioni.

L'udienza è filata veloce, dopo rapida discussione sulla richiesta di costituzione di parte civile della Fiom che il pretore Giuseppe Casalbore ha accolto. Letta la sentenza, è stata la volta dei commenti. L'avvocato Carlo Umberto Minni, a nome del collegio di difesa (composto anche dai colleghi Giovannandrea Anfora e Alberto Vercelli), ha dichiarato: «I fatti contestati si riferiscono a un lasso di tempo che comincia oltre dieci anni fa. All'epoca, i disturbi accusati dai lavoratori erano poco noti e poco studiati: oggi quel reparto è stato smantellato e quella lavorazione non è più attuata. Del resto, la sintomatologia presentata dai lavoratori è certamente dolorosa e fastidiosa, ma non può essere considerata una vera e propria malattia. Nessuno ha perso giornate di lavoro per questo».

Di diverso parere Cremaschi, che ha parlato di «sentenza dalla portata storica. Si riconosce per la prima volta che sforzi ripetuti e ritmi incessanti provocano nocività ai lavoratori e che la magistratura può intervenire». Controbatte Minni: «Parlare di affermazione storica è fuori luogo. Il pretore non è entrato nel merito della causa, è solo stato pronunciato sulla richiesta, che ha permesso di evitare un dibattimento sproporzionato rispetto all'entità dei fatti».

Alberto Gaino

LA STORIA

UN RICATTO IN FAMIGLIA

Le minacce in 10 lettere anonime: l'uomo arrestato mentre ritira il denaro

«O i soldi o rivelo la tua tresca»

Disoccupato tenta di estorcere 70 milioni alla zia

L'HANNO beccato mentre usciva dalla cantina con il maltolto in mano. Ma 70 milioni dell'estorsione alla carissima e matura zia, dietro il mattone indicato da lui, gli hanno fatto trovare solo banconote da 100 mila e un biglietto: «Mi dia tempo per raccogliere il denaro».

Walter Grossi, trentaquattrenne disoccupato, deve aver storto un po' il naso: tre giorni dopo non avrebbe potuto prendere l'aereo per Santo Domingo, dove con i 70 milioni voleva cambiare vita e aprire un negozio. Ma vicino a spiagge dorate, intorno a donne che sognava la notte e il giorno. Forse aveva letto *Sotto il vulcano* di Malcolm Lowry e aveva altri pensieri.

Sognava, perché l'ispettore Salvatore Neglia e gli uomini dell'anti-racket della Questura l'aspettavano fuori della cantina. E gli han trovato in tasca le centomila che avevano fotocopiato. E, prima ancora, l'avevano immortalato mentre rimuoveva il famoso mattone una telecamera a raggi infrarossi piazzata nel muro del corridoio della cantina.

Grossi è diventato uno straccetto per la sorpresa: «Pure la telecamera. E pensare che lui voleva «solo» la zia per una relazione di amorosi sensi, «presunta» precisano in Questura, un signore ancora più maturo di lei. L'apprendista estorsore ha sottovalutato un particolare su cui tace: questo stesso signore sarebbe un alto funzionario pubblico, o quasi. Politico? Alla «Mobile» sorridono e non dicono nulla. Sta di fatto che, dopo la denuncia, ci si è attivati con tutti quei mezzi tecnologici per cogliere in flagrante l'anonimo ricattatore.

Vabbè, anonimo si fa per dire: alla matura signora sono arrivate tre missive di minacce, in stampatello, composta con le lettere ritagliate da un giornale, la seconda scritta con un normografo e la terza con calligrafia incerta e irriconoscibile. Però, quest'ultimo messaggio indicava che i 70 milioni per «tacere sulla tua tresca» dovevano essere riposti nella cantina del condominio dove vive lo squattrinato Grossi.

La zia aveva intuito: «C'è dell'astio nei miei confronti da parte di certi miei familiari». E fra questi ha inserito il nipote Walter Grossi. Uno che aveva venduto per un po' auto usate e che poi, in un certo senso, si era pentito. L'ispettore Neglia ha subito: il giovanotto gli è sembrato l'indiziato perfetto, anche prima che l'altro indicasse il fatale nascondiglio sotto il suo appartamento. E ne ha parlato al suo superiore, il vicequestore Salvatore Ferrone, a capo della sezione di polizia giudiziaria della polizia di Stato.

Man mano che infittivano le lettere «anonime», i due hanno preparato la trappola e concordato il piano d'azione con il pm Cristina Bianconi. Lunedì 31 maggio, verso mezzogiorno, l'arresto in flagranza, effettuato dagli uomini della «Mobile». Ma Grossi, gagliotto e pure un po' fesso, ma soprattutto incensurato, è rimasto poco in carcere: il giudice per le indagini preliminari, dopo la confessione dell'apprendista estorsore, gli ha concesso di tornare a casa fissandogli l'«obbligo di dimora e di firma ogni giorno in commissariato». Oltre che, naturalmente, il divieto di espatrio. «Con quali soldi potrei scappare, signor giudice?», ha provato a chiosare il «mipotastro». [a. g.]

Alla scuola S. Margherita

La Camst previene «Non ci è fruttata la denuncia»

La Camst, chiamata in causa da Rifondazione comunista per una presunta intossicazione alla scuola S. Margherita, afferma che il termine intossicazione è assolutamente improprio» perché non c'è stata ingestione di cibi con microorganismi patogeni alimentari, peraltro esclusi da successive analisi presso il laboratorio La.eco.vet di Carmagnola. Quindi malessere e non intossicazione. E il sapore «pungente e amaro» - dice la Camst - «può essere dovuto al tipo di foraggio utilizzato nell'alimentazione dei bovini». L'azienda precisa di avere a Moncalieri, e non a Cascine Vica, la cucina centralizzata che produce 6000 pasti al giorno con le procedure di autocontrollo Haccp (Hazard analisys control). Nega infine che si siano verificati casi analoghi a quelli della S. Margherita».

Con vero climatizzatore.

Lasciatevi conquistare dal gusto della Twingo Spring, la monovolume più fresca che c'è. Con il suo divano posteriore scorrevole e i sedili ribaltabili. Con i comandi elettrici degli alzacristalli, dei retrovisori esterni e la chiusura centralizzata con telecomando. Con il suo motore 1.2 da 60 cv e soprattutto con il climatizzatore di serie che vi farà respirare un'aria davvero nuova. E se non avete un'auto da rottamare, vi offriamo comunque un contributo speciale per darvi Twingo Spring al prezzo speciale di L.17.600.000. Ecco perché la freschezza Twingo Spring fa gola a tutti. Lasciatevi conquistare.

Renault raddoppia il contributo dello Stato

Twingo Spring con climatizzatore
L. 15.815.000*

Twingo
L. 13.665.000*

*Prezzo al netto del contributo previsto ai sensi del D.L. 31/12/96 n.669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa

con sole L.199.200 al mese.

Esempio di finanziamento Twingo L. 13.665.000, 60 rate da L. 199.200, importo finanziato L. 9.000.000, anticipo L. 4.265.000, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,83%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria

T W I N G O . M O N O V O L U M E , M U L T I F R E S C H E Z Z A .

Le filiali attive dei concessionari Renault di Torino e provincia

ATTIVISSIMA
TORINO
Via Botticelli 86
Tel. 011/2465700
Strada S. Mauro 51
Tel. 011/2731761

C.M.
TORINO
C.so P. Oddone 30
Tel. 011/4368468
C.so Moncalieri 11
Tel. 011/6600128
CHIERI
Strada Andezeno
Tel. 011/9472233

GRUPPO MARCELLO
TORINO
Via Galluppi 5
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180000
C.so Dante 133
Tel. 011/6689640
MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel. 011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri 129
Tel. 011/9721430

DEBO CAR
COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

FERRUTO M. & C.
CIRIÈ
Via Torino 99
Tel.011/9207329
VENARIA
Via Gaito 9/Bis
Tel.011/4594223

FERRERO S.
CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Fakdella 1
Tel.0161/834066

GARDA
CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

RABINO & C.
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Tennis: si conclude il torneo Under 16 allo Sporting

Due azzurri in finale

La Pennetta affronta l'australiana Molik Volandri contro l'argentino Nalbandian

■ spera in una doppietta ■ nelle finali del torneo internazionale under 16 allo Sporting. Dopo cinque ■ di ■ soddisfazioni, il tennis italiano è riuscito a portare due suoi alfieri ad un passo dal trofeo, preda nelle ultime stagioni di argentini e francesi, di australiane ed europee dell'Est.

Tocca a Filippo Volandri, livornese, e a Flavia Pennetta, brindisina, cercare di firmare un en-plein che non ha precedenti nelle undici edizioni dell'Under 16 finora disputate. Il biondo toscano, maturato di colpo quest'anno a osservato speciale della Nazionale giovanile da marzo, ha superato ■ una semifinale molto equilibrata lo svedese di papà siciliano Andreas Vinciguerra. Il momento forse decisivo del match è stata l'esplosione di rabbia del giovane nordico nel secondo set a causa di un pun■ a suo giudizio negatogli dall'arbitro in una fase cruciale. Da quel momento in poi Vinciguerra è andato in orbita con i nervi. Volandri ha invece saputo mantenersi calmo per tutto il match e, nonostante un servizio non sempre efficace, ha picchiato sodo di diritto, trovando al ■ giusto gli angoli con precisi colpi incrociati.

Sotto 6-2, Filippo nel primo set ha saputo ristabilire l'equilibrio, poi l'incontro si è mantenuto equilibrato fino al 5-5, quando c'è stato ■ scatto dell'azzurro grazie alla tenuta del ■ servizio (7-5). ■ è arrivati quindi all'episodio già ac■ nella seconda frazione, sul 4-3 per Vinciguerra e lo svedese ■ servizio: una battuta sul 30-15 a suo favore gli veniva annullata e Andreas perdeva le staffe, cominciando a sparare colpi con rabbia ■ senza la necessaria precisione. Volandri ■ ha approfittato, conquistando una preziosissima vittoria. In finale l'azzurro troverà l'argentino David Nalbandian, al quale Massa - ritirandosi al terzo game del secondo set per problemi respiratori e conati di vomito - ha risparmiato metà dose di fatica. Dopo le ultime prestazioni fornite, le quotazioni di Volandri sono decisamente aumentate. L'italiano è forse vulnerabile nel rovescio, ■ anche lo sfidante non ■ perfetto tecnicamente e soprattutto ha ■ potenza.

Dovrà soffrire parecchio, contro le bordate dell'australiana Alicia Molik, anche Flavia Pennetta, giunta alla finale femminile contro ogni pronostico. Opposta in semifinale all'australiana Dokic, la brindisina ha usato come un'ascia ■ ■ tagliente rovescio e dimo■ anche ■ saper usare la testa. L'avversaria, che pure è la numero uno nella (ex■ canguri tra le under 14 e le under 16, è come svaporata sul break del 4-2 nel primo set e si è definitivamente disunita sul 3-1 del secondo, chiudendo la partita con tre eloquenti doppi falli consecutivi.

La Pennetta, che ■ costretta a giocare con un vistoso cerotto sulla spalle destra per un'infiammazione muscolare, aspetta per stamane l'arrivo dal Sud della sua famiglia. Nel gruppo dei ■ parenti-tifosi ci sarà anche la sorella, anche lei tennista (di categoria C1) che però non aspira più al professionismo: «Ha mollato perché ■ più debole di me nel carattere - dice Flavia -. Quando perdo io non ■ faccio mai un dramma, lei invece stava male anche per un giorno intero». L'azzurra non teme la Molik: «Penso agli avversari solo quando entro in campo, mai prima». La finale femminile s'inizierà alle 13 (campo Stadio), a seguire è prevista quella maschile. L'ingresso allo Sporting di corso Agnelli 45 è libero. [s. gar.]

Singolare maschile (semifinale): Volandri-Vinciguerra 7-5, 6-4; Nalbandian-Massa 6-1, 1-2, ritiro di Massa. *Singolare femminile* (semifinale): Pennetta-Dokic 6-2, 6-2; Molik-Krauth 6-1, 6-3.

La brindisina Flavia Pennetta

Pallanuoto: i torinesi di serie A2 impegnati ■ Cagliari

Tassi, piovra dell'Osra

E' lui il portiere meno battuto

Marco Tassi insegue un suo obiettivo personale, entrare nel cuore dei tifosi come ci riuscì, in un ruolo ben diverso dal suo, il bombardiere Popovic in quella Torino 81 di pallanuoto che non si chiamava ancora Osra ■ che centrò il quarto pos■ all'esordio in ■ A2. Però fin d'ora una piccola soddisfazione l'estremo difensore della formazione giallobl■ l'ha ottenuta: Marco è infatti il portiere ■ perforato del girone, con 105 reti incassate in 12 partite. L'unico ■ averlo avvicinato è il numero uno del Bogliasco, trafitto da 109 gol.

Per il team torinese, secondo in classifica, potrebbe essere finalmente l'anno della conquista del playoff promozione. La vittoria contro la capolista Civitavecchia ha esaltato tutto l'entourage giallobl■, che ora si attende un'immediata conferma dal match odierno in casa del Cagliari, partito malissimo per poi risalire piano piano nelle zone alte della graduatoria.

«Ogni match sarà ancor più duro - sottolinea Tassi - ma noi dobbiamo esprimere il nostro gioco senza paure o idee strane. Con Civitavecchia ■ una sfida difficile perché loro hanno scommesso molto sulla promozione. Già l'anno ■ erano rimasti delusi, ■ anche in questa stagione dovessero fallire ■ ■ vanificare due anni ■ lavoro. Per questo, averli battuti due volte ■ due significa che l'Osra può arrivare in alto».

Ventisette anni ad ottobre, Tassi, nato ■ cresciuto anche agonisticamente proprio a Civitavecchia, è arrivato a Torino due stagioni fa per rimpiazzare ■ bizzar■ ■ deludente Girasole. Sposato, un pargolo di 18 mesi, ha trovato l'ambiente ideale per maturare ■ uomo ■ come giocatore. Tranquillo e timido, Tassi quest'anno ha legato molto con Filipovic, ■ ■ divide l'abitazione in un centro residenziale a Rivalta, ■ con i suoi due conterranei Pagliarini e Cattaneo. La famiglia, elemento indispensabile per il suo equilibrio, lo raggiunge ogni fine settimana, ma Civitavecchia, che lo ha allevato e portato nella massima serie prima di scaricarlo ■ serie B al Ravenna e al Bologna, resta comunque lontana.

Il coach Mattia Aversa ■ ha fatto uno dei baluardi dell'Osra. Le tirate d'orecchie dell'allenatore torinese al portiere comunque non mancano. «Certe volte è troppo istintivo - dice Aversa - e non sempre segue bene le azioni ■ acqua. E' l'unico difetto grave che ha, per il resto ■ sue qualità stanno emergendo settimana dopo settimana».

Il Cagliari, che ■ Torino subì la peggior batosta stagionale incamerando 19 gol e segnandone solo 4, può ■ però un'insidia pericolosa a questo punto del campionato. Ma ■ prime della classe - Civitavecchia ■ Bogliasco - hanno appena un punto in più dei torinesi: l'aggancio non ■ dunque impossibile. «Non dobbiamo fallire - dice Tassi - anche se a Cagliari sarà una gara difficile. Non dobbiamo mai sentirci tranquilli né appagati. Solo così ce la faremo».

■ Garbarino

BASKET

Cestisti di tutte le età sui campi all'aperto come nei playground americani

In tremila lungo i viali del Ruffini

Due giorni di gare nel torneo Tre contro Tre

Puntuale ■ tutti gli anni, il basket si ripropone nella stagione all'aperto per vivere quello che probabilmente ■ uno momenti più accattivanti per i giocatori come per ■ pubblico: il piacere cioè di stare insieme ■ di sfidarsi su un campetto fra ■ viali di un parco, lontano dai muri di una palestra, dando finalmente libero sfogo al desiderio di imitare le grandi stelle ■ casa nostra e, soprattutto, d'oltreoceano.

La prima puntata ■ un mese di giugno molto ricco di appuntamenti per gli amanti della palla a spicchi è previsto per questo weekend: a parco Ruffini andrà infatti in scena oggi e domani il «Tre contro tre - Banca Crt Tour», quarta tappa di un percorso che ha già toccato le località di Dogliani (Cn), Ghemme (No) ■ Genova, con oltre mille partecipanti complessivi, nonostante il brutto tempo. La manifestazione ha in calendario anche una tappa presso la Shopville Le Gru di Grugliasco nei giorni 19, ■ e 21 giugno.

I partecipanti verranno divisi per categorie. All'atto dell'iscrizione (lire 10 mila) riceveranno una maglietta del Tour ■ ■ la garanzia di disputare almeno tre partite. A ognuno verrà consegnata anche la Dove Card, con un numero verde (1678-11020) per ■ ogni tipo ■ informazione sull'andamento del torneo.

In caso di pioggia, è previsto l'utilizzo della palestra Mariano ■ via Marsigli 25. Questo è ■ programma del Tre contro Tre. Oggi, ore 15: minibasket (classi 86-88) ■ Ragazzi (84-85). Ore 17,30: Ragazze (82-85) ■ Giovanili maschi (82-83). Domani, ore 10: Giovanili femmine ■ Juniores (78-81). Ore 15: categorie libere. La formazione vincitrice di ogni categoria potrà partecipare alla fase finale in programma a Loano il prossimo 13-14 settembre.

«Quest'anno puntiamo a superare le tremila presenze - spiega l'organizzatore Massimo Pianotti -. Dopo Torino, andremo ■ Valenza, Savona, Loano ■ Gaby (Al). Rispetto alla scorsa stagione abbiamo infatti coinvolto anche la Liguria e la Valle d'Aosta. In futuro vorremmo allargarci fino a creare un circuito nazionale». [d. lat.]

SPORT FLASH

■ ■ Palio ■ Province (andata quarti): Torino Morenica-Torino Sud 0-2; Pinerolo A-Torino Nord 2-1; Torino Musiné-Torino Stura di Lanzo 1-2; Torino Val Sangone-Biella rinv. a lunedì (h. 20,45 in via XXV Aprile, Nichelino).

■ ■ Nel triangolare per gli ottavi di finale degli juniores regionali, oggi Bagnolese Bs-Lascari (h. 15,30). Al parco Vizzille (h. 16,30), il Venaria ospita il Medamobili nel triangolare di semifinale degli juniores nazionali.

■ **IPPICA.** Stasera trotto a Vinovo. I favoriti (h. 20,45): I. Uccello Max, Umerio Dei; II. Tebe degli Dei, Takeda; III. Trafalgar Gi, Travolta Sib; IV. Percy Gin, Replay Per, ■ Appeal Ok; V. Saba di Jesolo, Ricar Ba, Splinter; VI. Uheros, Universo Ec, Ugor di Celle; VII. Utoughi As, Urban Jet, Uruguay Bip; VIII. Sandy Donlisa, Sirio Pegaso, Spunky Bs; IX. Tetra di Celle, Titano Blu, Tanka Font, Tania di Mar.

■ **JUDO.** A Le Cupole (h. 15,30) Trofeo cinture marroni per cadetti, speranze, junior ■ senior.

■ ■ In via Passo Buole (h. 15,30 e 21) l'AliaJuventus ospita la Fiorentina nelle ultime due partite del girone di andata.

■ **CICLISMO.** Fulvio Frigo, torinese della Cross-Montanari, ha ottenuto allo sprint la sua 5ª affermazione '97 al Giro di Serbia Open.

■ ■ Finali nazionali juniores: Scavolini Ps-Kappa To 81-43. Oggi Kappa Tb-Roma. In serie D, spareggio per salire in C2: Asit Ginnastica To-Abacoop Centotorri Alba (h. 21) in via Roma a Carmagnola). Sullo stesso campo (h. 18,30) finale regionale cadetti Montalto Dora-Saluzzo.

■ **HOCKEY PRATO.** A1 maschile (6ª di ritorno): Pilot Pen Bo-Cus Torino.

■ **EQUITAZIONE.** Oggi e domani (h. 9) Formula 3 e 4 d'ostacoli Trofeo Top Ten ■ dressage ■ La Madonnina (v. Stupinigi 40, Vinovo). Al Cin Cin Land di Cinzano a Santa Vittoria d'Alba (Cn) continua fino a domani ■ ■ nazionale d'ostacoli, tappa Enci (h. 9).

CHI PIU'CHI PIAGGIO

Sabato 7 e Domenica 8 giugno TOSA ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party più rombante dell'anno: sarà l'occasione più ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i più giovani modelli di casa Piaggio e Gilera.
Per di più il Piaggio Center Tosa ■ la sua rete di vendita e assistenza autorizzata sono gli unici a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta più serietà ■ affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti da Tosa, più la festa sarà spumeggiante. Poi potrai scegliere il punto vendita più vicino a casa tua. Cosa vuoi di più?

PIAGGIO CENTER
TOSA - TORINO
Corso Regina Margherita,61
Tel. 011/88.73.30 - 81.70.098
Piazza Rivoli,7 -TEL. 011/77.64.373

TORINO • Chiarle Marco-Via Banfo,48-Tel.011/28.45.15 ■ Di Lauro Vitantonio-C.so Ferrucci,76-Tel.011/44.74.817 • Moto C.F. Lungo Dora Colletta,129-Tel.011/24.87.314 ■ Quattrocchi Mario-Via Borgomanero,49-Tel.011/74.92.355 ■ Stella Sergio-Via F.lli Calandra,20-Tel.011/88.26.62 ■ Torrelli Federico-Via Tiziano,30-Tel.011/66.47.418 AVIGLIANA • Canal-C.so Laghi,54-Tel.011/93.28.831 CHIERI ■ Chieri in Auto-Via S.Pietro,2-Tel.011/94.25.763 CHIVASSO • Flubo Car-Stradale Torino,17/E-Tel.011/91.71.398 • Due Ruote-Via Po,5-Tel.011/91.09.178 CIRIE' • Stola Massimo-Via Lanzo,46-Tel.011/92.10.723 COLLEGNO ■ Falconi Giovanni-Viale Gramsci,3-Tel.011/78.53.44 IVREA • Saccuman Settimo Stradale Torino,13-Tel.0125/48.485 PINO TORINESE • L'accessorio di Bozzato-Strada Chieri,48-Tel.011/81.11.172 ■ GILLIO ■ Falceri Giorgio-Via Pianezza,3-Tel.011/98.40.895 SAN MAURO TORINESE ■ Roccati Pier Marino-Via Torino,210-Tel.011/82.25.163 TORRE CANAVESE • Casa della Moto-Strada Preie,33 Tel.0124/51.54.53 BIELLA ■ Schiapparelli Enzo-Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

PIAGGIO

In piazzale Fusi: il giovane pretendeva che la donna comprasse le spugnette

Minacce per trovare parcheggio

Pensionata si ribella, pakistano in manette

Parcheggiare l'auto non è diventato soltanto un rischio per le multe, ma anche per minacce e ritorsioni di ogni tipo a parte di zingari ed extracomunitari. Ma qualcosa Bellis, 64 torinese, che alle 11,35 dell'altra mattina cercava posteggiare la utilitaria sul piazzale Valdo Fusi, in pieno centro. Dopo alcuni giri in cerca di un posto libero, finalmente l'aveva trovato. quando infilato la retromarcia, al finestrino è comparso il solito vu' cumprà. Mostrando mercanzia, ha cercato di convincere la donna ad acquistare qualcosa: spugnette, fazzoletti, accendini, occhiali da sola.

«Ha insistito perché prendessi le spugnette - ha raccontato poi la donna ai carabinieri - e ho di spiegargli più volte che non mi serviva nulla».

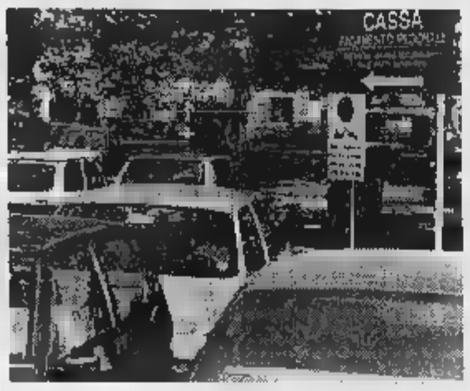
A questo punto il giovane, di origine pakistana, si è parato davanti all'auto impedendo alla donna parcheggiare. «Se compri qualcosa, qui la macchina non la metti», ha minacciato in un italiano La signora ha protestato e in pochi istanti sopraggiunti altri tre extracomunitari che si trovavano sulla piazza.

«Ridevano mi minacciavano - ha raccontato - dicendo che avessi parcheggiato, mi avrebbero comunque rigato la carrozzeria».

La scena non è sfuggita ad una pattuglia Radiomobile dei carabinieri che ha arrestato il pakistano con l'accusa di violenza privata aggravata. Giordi Parchi, anni, senza fissa dimora, ha dovuto lasciare la mercanzia e seguire i militari in caserma, prima di finire in carcere.

Qualche giorno fa, lo stesso pakistano si era reso protagonista - sempre in piazza Valdo Fusi - di un episodio analogo. Un'altra donna che trovava, sola, a bordo della sua stata minacciata dall'ambulante. La donna aveva avvertito i carabinieri con il telefonino, ma al loro arrivo il pakistano si allontanato.

Piazza Valdo Fusi non è comunque diverso da tanti altri parcheggi cui gli extracomunitari aggrediscono e ricattano gli automobilisti. In piazza Carlo Felice, ad esempio, a fianco dei parcheggiatori abusivi italiani (pochi) arrivati anche gli albanesi, più determinati nell'estorcere per chi non paga, la sorpresa può essere l'antenna o il tergicristallo piegato. Quando mala invece, specchietti rotti, righe sulle portiere addirittura gomme forate. piazza Solferino, poi, da qualche tempo sono gli zingari a chiedere «pizzo»: almeno 2 mila lire per non trovare danni alla vettura. Così i parking prossimità degli ospedali. Il glio delle forze dell'ordine comunque quello di segnalare pre e in modo tempestivo gli episodi di minacce. [g. bra.]



Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile notato la scena ed è subito intervenuta bloccando il parcheggiatore, arrestato con l'accusa di violenza privata aggravata

BIANCA &

CARO-SOSTA. Da lunedì 16 giugno scatterà l'estensione della sosta a pagamento nelle di via San Secondo fino corso Turati.

Viene inaugurato oggi il Parco della Serenità, all'interno del parco Colletta.

La scuola superiore dei trasporti di Torino inizia il terzo di attività. il compito di formare dirigenti per il servizio di trasporto pubblico.

RIAPRE LA CAPPELLA. Grazie al lavoro dei ragazzi delle II e III B della scuola Juvarra lunedì riaprirà al pubblico la cappella del SS. Savatore, detta di San salvario, in via Nizza 20.

Michele Paolino è il nuovo capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa. Nella scorsa tornata amministrative consigliere di circoscrizione. Subentra a Mauro Marino.

L'ossigenoterapia iperbarica, trattamento che trova applicazione in vari campi della medicina, è stato al di un biennale rivolto a medici specialisti in Anestesia e rianimazione e medici di base piemontesi. Il corso, appena concluso, è stato curato dall'Istituto di chirurgia plastica dell'Università, diretto dal professor Giovanni Bocchiotti, dall'Istituto anestesia e rianimazione della professoressa Rosa Urciuoli.

POSTE RAPINATE. Centocinquanta milioni ha fruttato, ieri mattina alle 8,15, l'assalto all'ufficio postale di strada Genova 136, Moncalieri. Le guardie giurate della Mondialpol avevano consegnato la somma di denaro al responsabile dell'ufficio da pochi minuti, quando due banditi hanno fatto irruzione nei locali di strada Genova. I malviventi, armati di pistola, hanno minacciato Paola Rocchetto, anni, responsabile, obbligandola consegnare i contanti.

SETTIMO, Due giorni festa Settimo in occasione del raduno provinciale dei bersaglieri. Domani alla 9 alzabandiera, saluto del presidente provinciale Guido Galavotti, sfilata per le vie le pattuglie ciclistiche di Torino, Ciriè Venaria, messa al campo quattro fanfare.

CARAVERE SUL PO. I vigili del fuoco hanno recuperato ieri mattina, nelle acque del Po, il corpo di una donna dell'apparente di circa anni, capelli bianchi lunghi. A dare l'allarme, alle 8,30, è stato un passante che ha affiorare il corpo nei pressi del Ponte Sassi. Secondo un primo esame del medico legale, il decesso, dovuto ad annegamento, risalirebbe non più di ore.

Viaggio con 6 tappe

Alla riscoperta dei primi parchi «all'inglese»

Un tuffo all'indietro oltre cent'anni nel verde del Romanticismo, week-end tra i faggi, gli ippocastani e le sciabolate di luce intrecciate all'immancabile cedro del Libano che festeggiarono i primi parchi piemontesi «all'inglese» firmati da Xavier Curtan, «disegnatore regi parchi» di Carlo Alberto.

E' il programma proposto dalla Modus di via Roasio 17 (tel. 011/749.88.60) con un gruppo di antiche famiglie subalpine aderenti all'Associazione Storiche Italiane, che si ripeterà ogni sabato e domenica di giugno, luglio settembre. Di 930 mila lire l'iscrizione alle due giornate, compresi pranzi, trasferimenti, visite a parchi e giardini segreti, accompagnatore, dispense, assicurazione e un'introduzione Kurten affidata alla dottoressa Alessandra Salina Camerana. Sei le tappe scandite dai castelli di Santena, Sansalvà, Monticello, Racconigi, Pralormo e San Martino Alfieri.

Passante ferroviario

Operai licenziati chiedono aiuto al prefetto

I sessanta lavoratori del passante ferroviario che nei giorni scorsi hanno ricevuto la lettera di licenziamento stati ricevuti ieri mattina in Prefettura per discutere del loro futuro.

All'incontro erano rappresentati il Comune, la Regione, le Ferrovie l'azienda Recchi, da cui dipendono i lavoratori: al termine di un dibattito, su invito esplicito del prefetto, la Recchi ha dato la propria disponibilità a richiedere un ulteriore periodo integrazione per i 60 nell'anticamera del licenziamento, con in più l'anticipo delle spettanze di giugno.

Inoltre, per evitare ulteriori crisi e altri posti a rischio in futuro, Comune Ferrovie hanno assunto l'impegno di definire al più presto i nuovi aspetti le prossime procedure per l'affidamento del secondo lotto del passante, per l'ultimazione dei lavori del primo lotto.

Prioritarie le «varianti» di Rivarolo e Rivarossa

Sulla nuova statale 460 i Comuni hanno un piano

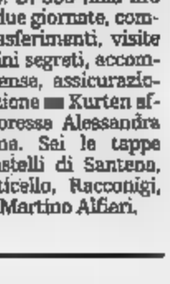
La mappa che ridisegnerà la viabilità dell'Alto Canavese pronta. Ieri mattina, in un incontro tra i vertici della Provincia, i responsabili dell'Anas, una delegazione di sindaci guidati da Edoardo Gastano, e i parlamentari, Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda, sul tavolo finite tre proposte la costruzione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa Cuorgnè che porterebbero alla creazione di un percorso alternativo alla statale 460. E per la prima volta si è anche quantificato il costo delle opere che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi di lire, fondi che dovrebbero essere recuperati da una Conferenza dei Servizi (Comuni, Regione, Provincia e Anas) dopo presentazione dei progetti esecutivi. In questa direzione, gli studi trasformeranno presto in cantiere, come assicura l'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia: «I lavori nel Comune di Rivarossa partiranno prossimo anno - dice Campia -. Qui il progetto è già definito. Il nuovo anello avvolgerà il paese, attraversato da un traffico pesante insostenibile, e si raccorderà di nuovo la statale 460 dopo l'abitato». Il primo passo per alleggerire il flusso veicolare sul rettilineo doppia corsia della statale che da anni considerata come una delle arterie più pericolose della zona, basta dare un'occhiata alla frequenza con cui verificano gli incidenti. «Allargare ulteriormente la 460 non è più possibile - spiegano i tecnici -. E poi potrebbe essere rischioso».

Per la circonvallazione di Rivarolo dovrebbero essere investiti circa 6 miliardi. La nuova deviazione comincerebbe prima del centro abitato di Rivarolo, in prossimità della circonvallazione Est, già esistente, per dirigersi Favria ricongiungersi con la Pedemontana.

Con il nuovo statuto

«Croce Rossa più democratica e trasparente»

«D'ora in poi la Croce Rossa sarà più democratica trasparente. Sarà un'organizzazione ancora più legata agli italiani». Lo ha detto ieri l'onorevole Maria Pia Garavaglia, commissario straordinario della Cri, durante la riunione generale che si è svolta al Circolo ufficiali di corso Vinzaglio.



M. Pia Garavaglia

L'occasione era l'emanazione del statuto, che dopo 18 anni di commissariamento fa entrare l'associazione nella gestione ordinaria. «Una svolta importante - sostiene Robero Scheda, consigliere regionale del commissario - anche se il nuovo orientamento prevede più l'esistenza dei sottocomitati, che sono invece una realtà fondamentale».

La cerimonia di ieri ha permesso di tracciare un bilancio della Cri piemontese: 49 mila soci, di cui 20 mila volontari; fra gruppi, sottocomitati, comitati e delegazioni; oltre 400 ambulanze, per un totale di circa 100 interventi in media al giorno.

«Fra tutti i soci - ritiene il presidente, generale Corrado Raggi - m una menzione particolare i volontari, risorsa prima più preziosa, sempre pronti ad entrare in azione».

Meno tempi di

Alle Molinette sono in funzione 17 dipartimenti

Nuova organizzazione sanitaria alle Molinette. Sono decollati i dipartimenti: 17 unità operative e omogenee dal punto di vista dell'attività, che dovrebbero consentire lo sveltirsi degli esami dei tempi d'attesa.

Spiega Mario Lombardo, direttore generale dell'azienda Giovanni Battista: «Con questa nuova organizzazione puntiamo in a ottimizzare le L'obiettivo che d'ora in poi paziente, anche in ambulatorio, possa essere sottoposto e ottenere gli esiti un nell'arco di poche ore». Ecco la lista dei nuovi dipartimenti, con i nomi dei relativi responsabili: Emergenza urgenza (Valerio Gai), Radiodiagnostica-radioterapia e medicina nucleare (Renato Cirillo), Patologia clinica e laboratorio analisi (Giovanna Marchiaro), Anatomia patologica (Giorgio Palestro), Anestesia e rianimazione (Giacomo Pagiano), Nefrourologia (Ugo Ferrando), Patologia cardiovascolare (Erennio Rosettani), Neuroscienze (Gianni Boris Bradac), Ematologia e oncoematologia (Alessandro Pileri), Medico chirurgico e malattie dell'apparato (Franco Balzola), Dermatologico (Mario Pippione), Odontostomatologia (Giulio Preti), Strutturale medico chirurgico (via Genova, Giorgio Emanuelli), Medico Chirurgico (corso Dogliotti, Gianfranco Pagano), Igiene-organizzazione e valutazione sicurezza (Giuseppe Scielzo), Medicina generale indirizzo specialistico (Giampaolo Molino), Medico Chirurgico (San Vito, Renata Godio).

Da Giovedì 12 Giugno 1997

Il punto vendita di

ATLANTE MONTELLO

Borgo di Cherasco (CN)

Ci stiamo con gli affezionati Clienti di Atlante, i quali vedranno a poco a poco affievolirsi l'assortimento sportivo, in quanto lo stesso viene spostato nel nuovo Centro, che sarà aperto il 26 Giugno 1997.
Per chi avrà la pazienza di aspettare, ci sarà una gradita sorpresa alle casse del nuovo Centro

si trasforma in un Centro Specializzato di Ciclismo

ATLANTE MONTELLO

CORSA CICLISMO MTB

Bici: COLNAGO, MERLIN, SPECIALIZED, ROSSIN, LOOK, CINELLI, BOERIS, LEGNANO, CARRARO, MONTANA.
Componentistica: CAMPAGNOLO, SHIMANO, MAVIC, VITTORIA, RITCHEY, STM, CINELLI.
Forcelle: ROCK-SHOX; Sulle: ITALIA, SAN MARCO, SDG.
Assortimento selezionato di caschetti e abbigliamento specializzato ciclismo.

A montar dal figlio DAVIDE che ha perfezionato la sua come nella squadra CERAMICHE di L da ALDO che vi no- dra al termine del servi- dera Formula Rotelle a con-

IN VACANZA CON IL MUSEO!

Visitate il Museo! Con due biglietti d'ingresso al Museo (tariffa intera) un coupon per richiedere un soggiorno per due persone negli alberghi convenzionati con Holiday Pass Hotel.

Museo dell'Automobile "C. Biscaretti"
Corso Unità d'Italia
Torino

(fino esaurimento coupons, validità entro 31.12.97)

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Vetro riciclato

Il vetro è igienico, trasparente, funzionale e soprattutto quello che viene depositato nelle campane blu è immortale. Recuperare il vetro è semplice, non costa nulla e consente al Consorzio Riciclo Vetro di avviarlo alle vetrerie per realizzare altri contenitori. Il vetro recuperato

l'immortalità della materia

non intasa le discariche, difende l'ambiente produce un risparmio per tutti. Insieme al vetro, ricordiamoci di depositare nelle campane blu anche le lattine. Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata del vetro e delle lattine.

Spazzini siamo noi

CITTA' DI TORINO

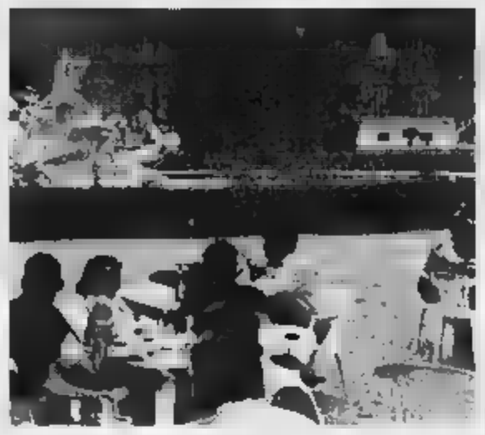
INSIEME PER FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

amiat

Presentato il maxi-contenitore di teatro, musica e cinema. Stasera il via

Ed è di nuovo «Giorni d'estate»

La città come palcoscenico



«Muovitipositivo» in piazza d'Armi e Jvc Newport Jazz Festival ai Giardini Reali di nuovo fra gli appuntamenti

Di tutto, probabilmente più. **Giorni d'Estate** scalda i motori. Stasera aprono i primi due punti-spettacolo. In piazza d'Armi c'è «Muovitipositivo», spazio curato dall'Uisp, con un doppio ruolo: consacrato allo sport e alla salute di giorno, con aree e impianti dedicati all'attività fisica, mentre la sera arriverà la musica. Stasera si esibisce il cantautore Max Manfredi, tra le «star» citiamo i 99 Posse domenica 15 e Finardi mercoledì 18 giugno.

L'altro «debutto» è quello di «Jazz e Palazzo». Debutto per modo di dire: come «Muovitipositivo», anche la rassegna curata dall'Aics Contromusica è ormai un'apprezzata tradizione dell'estate torinese. Anche quest'anno - a prescindere dal festivalone di luglio, di cui riferiamo più avanti - i Giardini di Palazzo Reale ospiteranno serate di buona musica, gradevoli ristoranti, spazi culturali o dedicati ai giochi e società.

L'edizione '97 del maxi-contenitore di Giorni d'Estate si presenta più organico rispetto al passato, almeno nella struttura. Il Comune di Torino gioca su più tavoli, ma con ruoli diversi. Spende circa un miliardo e mezzo in contributi ai vari organizzatori, però - spiega l'assessore Perone - mette in moto un meccanismo il cui valore (in giro d'affari, in occasioni di lavoro, oltre che in valutabile peso sociale) si può stimare attorno ai dieci miliardi.

L'aspetto forte di Giorni d'Estate '97 sono i festival. Uno con sede a Torino città: è il Jvc Newport Jazz Festival che dal 6 al 12 luglio porterà nei Giardini di Palazzo Reale Ray Charles, B. B. King, Wynton Marsalis, Al Jarreau e un profluvio di giganti della musica afroamericana. Gli altri due festival sono organizzati in collaborazione con altrettanti Comuni della cintura: Moncalieri per il FestiVallere, che trasformerà il parco lungo il Po in una cittadella del teatro (con Living Theatre, Lucia Poli, Athina Cenci), e Collegno che dal 1° al 20 luglio ospiterà al Parco Dalla Chiesa la musica di «Pellerossa».

«Pellerossa» e FestiVallere sono inoltre due dei tre «punti congiunti», nei quali è più forte la collaborazione fra amministrazione locale e Torino: il terzo è la «Colonia Sonora» al Parco Chico Mendes di Borgaro, con De Gregori il 22 luglio.

I Giorni d'Estate si completano con una manciata d'altri punti spettacolo: «Tra cultura e bello liscio» in piazza Solferino (da fine giugno), «Parco Gioì» per i più piccini al Parco Michelotti (dal 13), «Il Pifferaio Magico» (teatro per ragazzi al Rignon da fine giugno), il cinema dell'Arena Metropolis (dal 12 a To Expo), «Tempo Machine» alla Pellerina. Il tradizionale concerto in piazza San Carlo sarà il 4 luglio, protagonista l'Orchestra Sinfonica della Rai.

Sette circoscrizioni su 10 organizzeranno inoltre cartelloni propri, ricevendo dal Comune 25 milioni ciascuna.

Ancora nei Giorni d'Estate rientrano appuntamenti particolari quali «Parole e Note», che si terrà dal giugno in Piazzetta Mollino con incontri e spettacoli sul tema «Musica e teatro»; le ventesima edizione dell'European Jugglin Convention, che ai primi di settembre porterà a Torino migliaia di giocolieri di tutta Europa; e l'iniziativa proporre nelle sale cinematografiche, anche in piena estate, almeno due proiezioni, al pomeriggio e alla sera.

Ferraris

Ricco fine settimana in Piemonte

Silvana Mangano in una celebre scena di «Riso amaro», il film di Giuseppe De Santis subito diventato vero e proprio simbolo sulla vita povera e faticosa delle mondine nell'immediato dopoguerra

Festa e nostalgia ecco le mondine

Un'occhiata «a tutto tondo» sulle iniziative del fine settimana sparse in Piemonte.

TORINO. A Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) prosegue la mostra-mercato internazionale di minerali «Genesis» organizzata dal Marchio EuromineralExpo. Novità del week-end, un punto-informazioni dove autorevoli esperti offrono consigli ed aggiornamenti sui collezione. Orari: oggi 15/23, domani 9/18. Biglietti 10 mila, mila i ridotti. Nel quartiere Campidoglio Borgo Vecchio (tra le vie Balme, Lucana e San Rocchetto e le piazze Moncenisio e Campidoglio) c'è la «Festa d'estate». Oggi (dalle 15,30) animazione per bimbi e cabaret; alle 21 in via Musinè angolo corso Svizzera apre il ballo a palchetto. Domani, 7ª Biocampidoglio cioè fiera del prodotto naturale biologico (orario: 8,30/19,30) e spettacoli di strada (10/19). Ricordiamo che domani, da parco Crescenzio (lungo Dora Colletta angolo Novara) parte (ore 10) la «Torino Bicicletta» cicloturistica di 25 km attraverso i 10 quartieri della città. Il ritrovo è per le 9. Informazioni allo 011/561.14.81.

MONCALIERI. Domani, 9,30, prima pedalata gastronomica organizzata dalla Pro loco. I partecipanti, in sella alla bicicletta, percorreranno strade della collina e borgate cittadine: 18 chilometri di tracciato piacevole dalla prevista di dieci tappe gastronomiche. Costo di partecipazione: 22 mila lire per gli adulti e 17 mila lire per gli 12.

Comincia oggi alle 20,30 con la messa propiziatoria la 7ª edizione del Palio degli asini. Dopo la cerimonia si terrà di rievocazione storica sbandieratori e tamburini, lo spettacolo degli arcieri e spadonari, fuochi d'artificio. Il palio entrerà nel vivo domani e partire dalle 9 «C'era una volta Fiano», rassegna di mestieri di un tempo. Alle 16,30 sulla piazza del Municipio dopo la sfilata storica dei borghi e l'estrazione della lotteria comincerà la corsa degli asini. La premiazione è prevista per le ore 18.

VERNONE. S'inaugura stasera al Palavernone (ore 21) con il recital del cantautore poirinese Franco Marocco, «La Paulà», festa del solstizio d'estate. E' gratuito.

Domani, 16ª «Sagra della Robiola», famoso formaggio a base di latte caprino. Tra le novità di quest'anno la degustazione gratuita, sulla piazza del paese, delle robiole scelte da una commissione di esperti dell'Onaf (gli assaggiatori di formaggio) e ristoratori. La manifestazione s'inizia alle 9 un'attrazione collaterale alla fiera: è il 2° raduno di auto e moto d'epoca; poi, fino alle 12, saranno presentati i cesti di robiole; alle 13 il pranzo della Pro Loco. Nel pomeriggio degustazione di formaggi e e, alle 21, serata danzante con l'orchestra «I campagnoli» con premiazione delle migliori robiole.

ROCCHETTA TANARO. Domani, nel parco regionale, passeggiata naturalistica del WWF «Dal Bosco del Marchese all'antico Verneto» con tappe in aziende vinicole. Ritrovo alle 8,45 all'ingresso del paese. Informazioni allo 0141/693.281.

Domani apre al pubblico La Cittadella. E' una delle poche occasioni per visitare l'imponente fortezza-monumento realizzata per conto dei Savoia nella prima metà '700. Ingresso dalle 15,30; alle 17 esibizione del gruppo storico «Pietro Micca».

COSTANZANA. Fino al 9 giugno la «7ª Festa Mundin- ispirata alla «Curmaja», l'antica festa fine monda delle risaie del vercellese. In calendario pranzi rustici e balli nell'area sportiva di via 1° Maggio. Stasera (ore 21) l'orchestra «L'Allegra Compagnia»; domani «Erre City Folk». Tel. 0161/31.21.

CARPIGNANO SESIA. Stasera, 21, nella Chiesa di San Pietro «Cantì Sefarditi» degli ebrei di Spagna del Cinquecento eseguiti dall'Ensemble Alegria di Parigi. Ingresso libero.

CAMERI. In piazza e nel Foro Boario, si alternano musica e gastronomia per la «Sagra del Gorgonzola», tipico formaggio novarese.

SALUZZO. Domani, nel borgo antico della città, 6ª edizione della Rievocazione Storica organizzata dal Gruppo Storico Saluzzese. Dalle 15 (area tra Piazza Castello, salita al Castello, via San Giovanni e via Santa Chiara) avranno luogo momenti di vita del periodo risalente al governo di Ludovico II (1475-1505). Inoltre, torneo di calcio medievale tra i quattro antichi borghi con - nell'intervallo - danze rinascimentali, concerti vocali, duelli, tiri l'arco, esibizione di sbandieratori e teatro. Biglietto d'ingresso 5 mila.

DOVE *andiamo*

E' in programma questa sera all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Al pianoforte, Alexander Lonquich. Pagine di Schubert e Mozart. S'inizia alle 21.

La Chiesa del Batù di Giaveno ospita questa il concerto del chitarrista Flavio Cucchi su musiche di Castelnuovo Tedesco, Brouwer, Sidney, D'Angelo, Bogdanovich. Prime note alle 21.

Musica classica stasera al Centro Culturale Alberton di Caselette d'Ivrea: suonano, a partire 21, Marcello Barbieri al flauto e Stefano Bertagnolli al pianoforte.

La rassegna «The British Renaissance» propone oggi al Massimo (via Montebello 8) i due film realizzati sino ad ora da uno dei giovani talenti europeo: Danny Boyle. S'inizia alle 16,30 (in replica alle 18,30) con l'opera prima «Piccoli omicidi tra amici», e prosegue alle 20,30 e 22,30 il film fenomeno «Trainspotting», tratto dal romanzo di Irvine Welsh e basato sulle vicissitudini di un gruppo di tossicodipendenti di Edimburgo. I biglietti costano 7 mila lire.

S'intitola «Don Chisciotte ai giardini, tanto tempo fa» lo spettacolo di danza in programma questa sera al Palasport di Pinerolo. A proposito, a partire 21, gli allievi della Scuola Comunale di Danza di Pinerolo e la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino.

Sfilata di moda con spettacolo stasera alle 21 in piazza a Santena: si esibiscono Graziella Porro e i Dedrio.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

I padri del ragamuffin, i fuoriclasse del Sud Sound System, stasera «Gabrio» (via Revello 3, ore 22). A «El Paso» (via Passo Buole 47, 22) una notte hardcore punk con i Crunch - la band torinese che piace negli States - i Mucopus e i Bambini Fulminati. Al «Barocchio Occupato» (Grugliasco, strada del Barocchio 27) stanotte si balla la «Rural Chemical Night» condotta ai piatti da Andrea BreakOut e Master P.

STATUTO. Doppio impegno per gli Statuto. Oggi alle 15 Oskar e presentano il nuovo album «Tempi moderni» da Ricordi in piazza Cln 251, mentre 22 sono in concerto alla «Festa Birra» che tiene al Parco Robinson Almese

Ultimo appuntamento della rassegna folk «Cantavalli» organizzata dall'associazione La Cantarana: alle 21,15 gli impianti della Pro loco Massello ospitano il concerto di musiche occitane dei Compagnon Roulant

SUL PO. S'inaugura stasera, un concerto del trio Bonino, Siep e Arlanti, «Terrazza sul Po» di corso Moncalieri 18. Per tutta l'estate l'area (all'aperto e con vista sul fiume) ospiterà serate musicali, incontri culturali e attività ricreative.

Si conclude, nel cortile d'onore Castello del Valentino, la manifestazione «FF/Rew» curata degli studenti di Architettura: in programma alle 21,30 uno spettacolo di canti irlandesi.

I chitarristi Max Carletti Beppe Birra stasera alle 21,30 al «Bistrot La Smarrita» (via Cesare Battisti 17); il jazz di Alfredo Ponissi è a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); con Roberto Oreti «San Tommaso» (via San Tommaso 10, ore 22)

Musica occitana con gli Aburaqui in piazza Litisetto a Rivarolo (ore 21); sempre 21, i Nottinsonni suonano al Palaghiaccio di Torre Pellice; al «Sacripanta» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, 22) ci sono i Tribè; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, 22) gli Showbiz; al «Mivroc» (Trana, via Sangano 2, ore 22) i Graceland; al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) blues con i Madal; jungle & mystic groovers con i Namasté al «Pocahontas» Gassino (via Fratelli 4, 22); rock con gli Utopia a «Tutti al fresco» (Castello Giorio, ore 22); rock con i Crudelia anche al «Psocio» (Trofarello, via Belvedere 31, 22); musica country i Rapid Pips all'«Animal Hose» di Almese (via Roma, 21); al Palavernone di Vernone (ore 21) si esibisce il cantautore Franco Marocco.

IMPERO. Stanotte l'«Ultimo Impero» di Airasca inaugura la stagione estiva del «discoparco»: alla console Gigi d'Agostino, Claudio Oliva, Maurizio Benedetta, Lello e Gradiska.

Foto: Oskar degli Statuto

Torna, dal 21 giugno al parco Salvemini, la rassegna di spettacoli

Un cartellone pieno di risate

Tanti nomi eccellenti a «Rivoli di sera»

Conferma una prominente vocazione teatrale, con ben tre rassegne in cartellone, la manifestazione **Rivoli di sera**, il cui programma è stato presentato ieri. Un calendario fitto e vario per rassegna estiva in crescita, che include pure proiezioni cinematografiche e incontri con notorietà del mondo dello spettacolo. Le manifestazioni (promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune di Rivoli, tel. 011/951.35.81) si svolgeranno al Parco Salvemini di corso Susa 130 oltreché in piazza Matteotti e in piazzetta dei Portici.

«Rivoli di sera», che inaugura il 21 giugno e si concluderà il 3 settembre, include diverse sezioni, tra cui «Ad Ovest di Paperino», con alcuni appuntamenti della rassegna-festival di teatro comico e cabaret organizzata da Hiroshima Mon Amour e Zelig. Coinvolti, quest'anno i più bei nomi del palcoscenico: Alessandro Bergonzoni e Daniele Luttazzi e Boul Crenoma, ovvero «mago Oronzo».

Si comincia il 21 giugno alle 21,30 con «Teatro.. che passione», rassegna di spettacoli amatoriali esibizione di gruppi non-professionistici che si cimenteranno con testi di vari autori: da Dario Fo-Franca Rame a Feydeau. La comicità d'autore targata «Ad Ovest di Paperino» offre, invece, dal 10 luglio, appuntamenti con maestri della risata come Luttazzi, già opinionista del «Costanzo Show» e di «Mai dire gol», oltreché interprete spettacoli con il fortunato «Adenoidi»: Rivoli presenterà «Tabloid». Il 17 luglio sarà la volta di Bergonzoni con il nuovo spettacolo «Zius», cui seguirà il «Recital» del mago Oronzo e «Juke Box - An original theater jam session» con la Lega Italiana Improvvisazione Teatrale. Dal 9 al 31 luglio sarà la volta di «Tra le ali delle scritture», rassegna teatrale a cura di Assemblea Teatro che ospiterà compagnie come il Teatro dell'Angolo, la Piccionaia, la Casa degli Alfieri, oltre alla stessa Assemblea Teatro.

Alessandro Bergonzoni

In programma dal luglio anche molto cinema, proiezione di pellicole della scorsa stagione, anticipazioni sulle prossime produzioni e serate dedicate ai bambini. Apre la serie un «Omaggio a Marcello Mastroianni» con «Mi ricordo, sì io mi ricordo» di Anna Maria Tatò. Infine «Aperitivi al parco», ovvero incontri (alle ore 18) personaggi come Vinicio Capossela, Pierangelo Bertoli, Bergonzoni e Daniele Silvestri.

Francia

Quattro concerti

Una pioggia di note sul week-end

L'Orchestra Femminile da Camera di Torino presenta oggi alle 21 nella Chiesa di Santa Giulia (piazza Giulia) un concerto bachiano, la partecipazione dei violinisti solisti Alfonso Mosesti e Silvana Dolce.

Ma questo è un sabato musicale anche fuori Torino. A Grugliasco alle 21, nella Sala San Grato di via La Salle, il gruppo Giovane Dissonanze diretto da Giovanni D'Alessandro, con i pianisti Ferrianto De Michelis ed Elisabetta Pitotto e il chitarrista Luca Marocco, esegue Mozart. E parte ad Agliè il Giugno Musicale Alladiese: nella chiesa S. Maria alle Aldo Cagno (violino) e Maria Cristina Pantaleoni (pianoforte) propongono pagine Mozart, Prokofiev e Franck. E domani al Circolo Sociale di **Pinerolo** alle 21 l'Orchestra Camerata Ducale presenta due inediti di Viotti: il «Concerto per violino in do maggiore» (solista Guido Rimonda) e il «Concerto per pianoforte in sol maggiore» (solista Cristina Canziani). Direttore Claudio Morbo. [l. o.]

Al Centro Gabrio

Fumetti in mostra secondo i giovani autori underground

L'Anonima Fumetti, l'associazione nazionale che riunisce gli autori delle storie disegnate, organizza l'«Associazione Culturale dei Pari» la seconda edizione di **Fumetti all'attacco**, la mostra mercato del fumetto autoprodotto che si terrà al Centro Sociale Gabrio di Via Revello 5 dalle 14 di oggi alle di domenica.

Nell'occasione verrà presentato una mostra di tavole originali realizzate da giovani autori di fumetti underground. Domani, alle 15,30, è previsto un dibattito sull'editoria di base partecipazione dell'Anonima Fumetti, del «Grande Raccordo delle Autoproduzioni di Roma» e delle redazioni di alcune riviste autoprodotte come «Interzona» e «Ganesh». La rassegna del Gabrio si inserisce in una «tre giorni» di politica, cultura, musica, incontri e mostre dal titolo provocatorio: «Kombat Zama Revolution».

In corso Taranto

Attori e sportivi contro il degrado di un quartiere

Musica, teatro di strada, sport e una fiera. Il tutto contro il degrado di un quartiere. Oggi e domani (dalle alla sera), **i giardini pubblici di corso Taranto** angolo via Corelli, i giovani della VI Circoscrizione si incontreranno con personaggi dello spettacolo e dello sport torinesi al termine di un lavoro di riqualificazione del quartiere realizzato con l'impegno di una ventina di ragazzi coordinati dalle associazioni di volontariato e servizi sociali del Progetto Gruppi Naturali. La fiera si propone due obiettivi. Il primo è quello di restituire al quartiere uno spazio che consenta a tutta la comunità di ritrovarsi e intrattenersi in attività divertenti. Il secondo è quello far vivere ai ragazzi un'esperienza educazione al lavoro finanziata dalla Circoscrizione come preludio all'inserimento in specifici progetti di formazione professionale.

Seconda tappa dell'iniziativa «Fiumi urbani», il tema scelto dall'associazione «Città svelata» per il progetto dedicato alle metropolitane da rivalutare «Luoghi da svelare». Domani mattina un equipaggio d'eccezione, composto dagli organizzatori, registi Alessandro Tannola e Luca Lionello, il fotografo Luigi Garlio e i naturalisti Cooperativa Biloba, attraverserà Dora Riparia. Il percorso parte alle 11,30 da corso Appio Claudio angolo corso Telesio (dove si potrà raggiungere l'equipaggio), proseguendo Collegno e Alpignano.

Questa sera alle 20,30 all'associazione «Il mondo delle idee», in via Caboto 3, viene presentato il manuale di meditazione zen «La sostituzione della ruota di scorta», che terrà domani dalle 10 alle 18. Informazioni 011/59.00.33.

SERATA GRECA

Serata greca con musica, balli e piatti tipici al circolo culturale Navroz, in piazza Campanella 23/5, in collaborazione con l'Associazione Piemonte-Grecia Santorre di Santarosa. Prenotazioni allo 011/71.37.10.

INCONTRO

16 alla Libreria Il Punto - Piemonte in bancarella, a Rivarolo Canavese, in Torino 100, incontro Camillo Brero intitolato «Fior ed

Al Centro Adventure Ok Company a Settimo Torinese, in via Vercelli 3, comincia oggi la stagione del Canyoning curata da Gaetano La Porta. Verranno proposti percorsi in Valsusa e anche in Francia; non è necessario conoscere le tecniche alpinistiche. Informazioni 011/898.28.44.

Oggi e domani dalle 9 al Palazzetto dello Sport, Parco Ruffini, si tiene il Torneo internazionale di basket organizzato dall'associazione sportiva Pandha ger Ilii. Questa sera grande festa per italiani e stranieri e domani alle ,30 premiazione. L'ingresso è gratuito.

LEGOLIBRI

Alle 17 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, viene presentato il di Monica Antonioli «Toni chiari», edito Laura Rangoni. Interviene l'autrice.

VILLA

Domani a Villa Rambaudi di Sanfrè, in provincia di Cuneo, l'associazione Forte Acquariana organizza il seminario su «Il senso di proporzione». Per partecipare telefonare 011/817.91.43.

Domani dalle 8,30 alle 12,30 Centro congressi delle Molinatte, in corso Bramante 88, convegno «Psoriasi-acne», a cura dell'associazione nazionale «Gli amici per la pelle». Informazioni allo 011/959.34.06

DI

Domani alle 15 al ristorante «Quarto Cerchio» Circolo dipendenti comunali, in corso Sicilia 12, si svolge l'ultimo torneo di backgammon prima delle vacanze, organizzato dalla Carlsberg. Iscrizioni allo 011/318.61.47.

DI

Domani alle 18 al Teatro di Torino, in piazza Masseua, tradizionale saggio di fine anno della Compagnia di danza Teatro Torino diretta Loredana Furno. Informazioni 011/473.01.89.

Domani alle 17 al Centro culturale valdese, a Torre Pellice, in via Beckwith 3, s'inaugura la mostra della pittrice Sara Carbone «Echi e memorie», aperta fino al giugno. Alle 18 verrà presentato il di Bruna Peyrot «Prigioniere torre», con la partecipazione di Alberto Cabella, Roberta Mazzanti, Claudio Pasquet e Valdo Spini.

LETTERARI

Lunedì 9 alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i «Caffè letterari» si parlerà del libro «Il giardino Ninfa» pubblicato da Allemandi. Interverranno Marella Caracciolo e Giuppi Pietromarchi; modera Giorgio Martellini.

Il Laboratorio della Voce, via Carlo 5, propone alcuni seminari che si terranno a giugno e luglio: canto corale gospel; interpretazione vocale registrazione digitale della voce; canto per formazione un quartetto, quintetto e sestetto vocale. Iscrizioni allo 011/812.54.90.

All'Unione Industriale, in via Fanti 17, lunedì 9 alle 21 verrà presentata la ricerca «Internet, l'atteggiamento delle aziende torinesi verso nuovi strumenti per comunicare e vendere». Un'indagine realizzata dal Club Universitari Marketing su 400 imprese torinesi. Tel. 011/43.52.264.

Si svolgerà domenica 14 giugno, a Piossasco, in piazza Settembre e vie limitrofe, il mercatino delle pulci. Informazioni allo 011/90271.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IMPERO. Stanotte l'«Ultimo Impero» di Airasca inaugura la stagione estiva del «discoparco»: alla console Gigi d'Agostino, Claudio Oliva, Maurizio Benedetta, Lello e Gradiska.

Foto: Oskar degli Statuto

Ancora segnalazioni sul traffico ai centralini de «La Mia Città»

Tanti semafori-lampo

«E mille grazie ai vigili»

COME DIRE LA VOSTRA
- **SEGRETERIA TELEFONICA** 8568-531, 6558-205, [illegible]. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 [illegible] 18-20. Messaggi brevi non segnalati [illegible]. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA [illegible] - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Continuano ad arrivare molte telefonate di lettori, ora che la rubrica «La Mia Città» ha ripreso a funzionare a pieno ritmo, dopo la pausa per le elezioni comunali. Molti i problemi sollevati, ma tra quelli più «gettonati» c'è quello del traffico e della viabilità.

Prima [illegible] proteste, riportiamo una segnalazione positiva su una situazione che [illegible] è verificata mercoledì. In molti casi abbiamo pubblicato i ringraziamenti [illegible] altri lettori, giunti dopo che un problema veniva risolto. Invitiamo i lettori [illegible] riferirci, tramite i nostri centralini, quando la pubblica amministrazione risolve un problema sollevato dai cittadini.

[illegible] Ci ha telefonato il signor Massucco [illegible] 4 maggio, alle [illegible] 19: «Questa sera i semafori di piazza Carducci sono spenti. [illegible] traffico della piazza è molto intenso ma [illegible] regolato splendidamente bene da un gruppo di sette vigili tanto che mi pare giusto complimentarmi per il loro lavoro».

[illegible] Le bidelle della scuola Silvio Pellico, via Madama Cristina 100: «La pensilina della fermata qui di fronte, linea 18, da un paio di giorno è piena [illegible] siringhe. E' pericoloso per i bambini ch[illegible] [illegible] scuola. Abbiamo già telefonato all'Amiat: verremo tra due giorni. Così abbiamo messo i guanti e la abbiamo tolte noi».

[illegible] **CONTE.** Protesta un lettore: «Il semaforo di corso Sebastopoli incrocio [illegible] via Gorizia ha tempi così brevi [illegible] [illegible] consente ai pedoni di attraversare».

SEMAFORO [illegible] Segnala l'ingegner Ruffa: «L'attraversamento di corso Re Umberto all'altezza di via Pastrengo è regolato da un semaforo che ha tempi troppo brevi per consentire [illegible] pedoni di attraversare. Anche la pista ciclabile [illegible] Stati Uniti e corso Peschiera necessita di manutenzione: le mattonelle si stanno staccando e tra poco non sarà neanche pedonabile».

SEMAFORO [illegible] Il signor Lino Leone segnala «un anomalo semaforo piazzato in via Stradella all'incrocio con via Chiesa della Salute: [illegible] rosso dura un minuto e dieci secondi, il giallo 5 secondi e il verde [illegible] secondo!!!».

[illegible] **D'APPELLO.** Il signor Gervasio: «Abito in via Corte d'Appello che in questi giorni [illegible] tutta [illegible] cantiere per la ripavimentazione. Non è possibile ripristinare provvisoriamente il traffico [illegible] via Delle Orfane e permettere così un minimo [illegible] circolazione alle auto?».

TRAM [illegible] Luca Bertarotti: «Via Chiesa della Salute [illegible] troppo stretta per permettere [illegible] transito del tram contromano».

VIA LEINI'. Giuseppe Pasqualetto: «Voglio segnalare i disservizi che creano le auto mai parcheggiate in via Leinì all'incrocio con [illegible] Giulio Cesare. Non si può entrare nei cortili delle abitazioni».

VIA [illegible] Chiede Marcello Salzano: «Come mai il prolungamento di via Crea tra via Chambéry e strada della Pronda non è mai [illegible] asfaltato?».

LE RISPOSTE [illegible]

Ecco le risposte [illegible] competenza Amiat sulle segnalazioni dei giorni scorsi.

VIA PRINCIPE AMEDEO. «L'Amiat interviene tutti i giorni a pulire, seppure al di là della propria specifica competenza, il tratto di via indicato dal signor Russo».

[illegible] [illegible] «L'Amiat pulisce tre volte alla settimana cercando di far fronte [illegible] comportamenti incivili».

VIA [illegible] «Rispetto alla segnalazione della signora Wanda Vichi, l'Amiat non può fornire riscontri più precisi oltre a precisare che la pulizia viene effettuata tre volte la settimana».

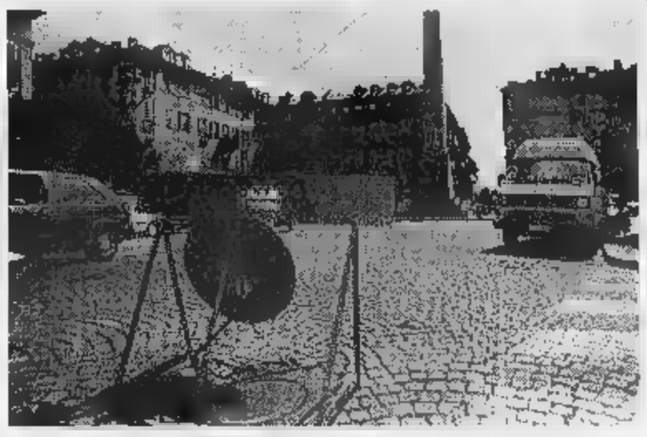
[illegible] **CARLO FELICE.** «L'Amiat pulisce i giardini Sambuy di piazza Carlo Felice due volte al giorno. Il problema dell'igiene [illegible] in particolare nei giorni festivi e prefestivi, quando i giardini vengono eletti a bivacco».

PIAZZA TOTI

«Che disastro quel giardino»

Ci telefona il signor Paolo Alberti per segnalare le condizioni di piazza Toti: «Sono disastrose. L'asfalto, nel giardino, è tutto sfaldato; non c'è più erba ma solo terra battuta, dove i cani fanno i loro bisogni; le panchine e i giochi per i bambini [illegible] da riverniciare e c'è un bagno pubblico in abbandono». La foto, scattata ieri pomeriggio, è la dimostrazione di quanto dice il [illegible]ro lettore.

PIAZZA SAVOIA



«Ci [illegible] buchi dappertutto»

Protesta Piero Collatuzzo: «Piazza Savoia, qualche anno fa, [illegible] ristrutturata [illegible] pavimentazione [illegible] porfido: adesso sta saltando [illegible] provvedo. Ci sono buchi dappertutto. In più il giardinetto è incolto». E la signora Mossa, panettiera, aggiunge: «I rami degli alberi della piazza sono talmente bassi che quando passano le persone spazzolano il viso. E' possibile tagliarli?»

VIA FILADELFIA

«Stadio, record del degrado»

Il signor Ardissone segnala la situazione di via Filadelfia tra corso Agnelli e corso Galileo Ferraris: «I muri che delimitano l'area dello Stadio Comunale sono scrostati, sporchi e imbrattati da scritte oscene, i cancelli sgretolati dalla ruggine, ai bordi [illegible] nelle crepe del marciapiede è cresciuta ogni sorta di erbacce. E' il record del degrado».

PIAZZA MANNO

«Dov'è finita l'altalena?»

La signora Ilda Prestini, ma anche alcune mamme del quartiere, ci hanno telefonato per protestare: «Nei giardini [illegible] piazza Manno, non c'è più una giostra per i bambini, che un tempo passavano ore a divertirsi. Ora che è arrivata l'estate, [illegible] possibile mettere qualcosa?». Nella foto, una delle altalene vuote: dove sono finiti il seggiolino e le catene?

Dal 10 [illegible] 14 giugno

alla Profumeria Douglas di Torino

un'esperta Beauty Consultant Shiseido e un abile truccatore

saranno [illegible] disposizione delle gentili clienti per eseguire:

TRATTAMENTO VISO PERSONALIZZATO

realizzato con le specialità più adatte ad ogni tipo di pelle

MAKE-UP PERSONALIZZATO

realizzato con le nuovissime tonalità primavera-estate

della linea Shiseido Le Maquillage.

Sarà anche la migliore occasione per conoscere da vicino

lo straordinario programma solare Shiseido per il sole '97.

...e sugli acquisti Shiseido splendidi omaggi!

Prenota subito il tuo appuntamento,

telefonando al n° 011/56.29.267

LA BELLEZZA SHISEIDO
LA TROVI QUI

SHISEIDO
SOLARI

TORINO via Roma 95

Douglas
come in and find out

TEATRI

AUDITORIUM - Piazza Rossaro. Serate musicali di Primavera 1997. Ore 21, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Benedetti Michelangeli, pianista Alexander Lonquich. Programma: F. Schubert, Rosamunde, intermezzo n. 3 (Andantino) dalle musiche D. 797. W. A. Mozart Concerto n. 9 in mi bemolle maggiore K. 271, per pianoforte e orchestra («Jeunehomme-Konzert»), W. A. Mozart Concerto n. in si bemolle maggiore K. 595, pianoforte e orchestra. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.46.91.

RITROVI

AL BAGATELLE: 15 danze, 21 solo musica da L. 16.000.
AMERICA MUSIC. 447.71.71. La festa va forte con Latin Prestige.
HILLS. Il Salotto del Santhià autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.24. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera ore 21 serata di gala con l'orchestra Mo Pastor. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Giovedì 12 grande orchestra spettacolo di Genio e i Pierrots. Serata eccezionale.
CHALET. Tel. 669.97.77: ore 15,30-21,30.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini.
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, tel. (011) 964.02.93 - 989.19.76: questa sera ore 21, chestra Beppe.
DU «LA 521.52.75; 21 I Teorama. Sotto le in compagnia della luna.
FRENZY : lisclo . Maurizio Safetti.
GARDENLU' da ptùt Prova. Str. Valsalice 4, tel. 660.34.43. 15 Mini, 21 Roki.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Tomtel. 200.097 d.j. 21 orch.
LE giardino: ore 21 dopo anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Gruppo Due La Spensierata. Piobesi Torinese, tel. 965.76.92.
IA: ore . Telefono 561.48.41.
TANGO: chiusura estiva.

GALLERIE E

ALTER della Rocca 37. Salvo Tilson.
CLUB. 836.331: Filippo Alberto.
ARTE (L'). Via San Quintino 4, tel. 561.31.70: Carlo Carrà.
ARTISTICO E CULTURA- . Via Roma 264: Mostra di Luciana Cibrario. Fino al 15 giugno 1997. Orario: 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

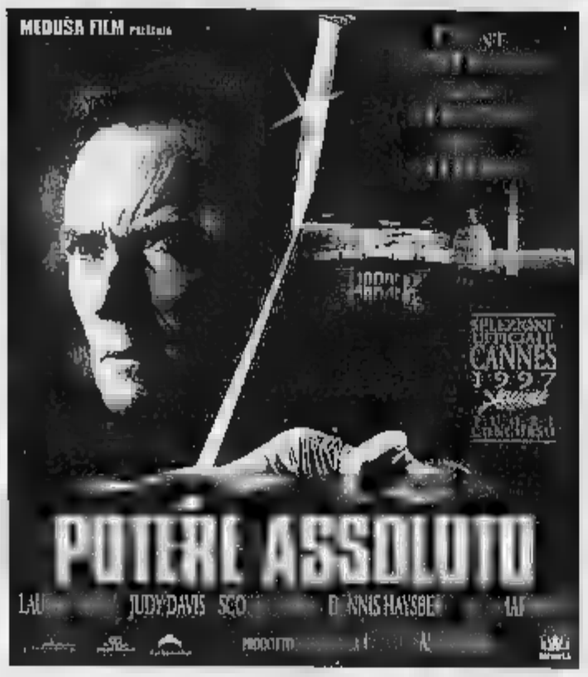
BERMAN: Corrado Barberis.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: figure e figurazione a TO.
DAVICO: Sergio Albano.
MICRO': Mario Molinari.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

AMBROSIO
IN EDIZIONE INTEGRALE

Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

AMBROSIO E ARLECCHINO



LUX

«E' un film delizioso. Perderne la visione sarebbe un errore». (CORRIERE DELLA SERA)

CHARLIE CHAPLIN 1

SEGNALATO DAL SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI QUALE MIGLIOR FILM AL 50° FESTIVAL DI CANNES

«Con misura e delicatezza rare, e con una nitida regia...» G. Foti - PANORAMA

«Una sensibilità raffinata... e una mano già esperta nel raccontare per immagini». T. Kezich - CORSERA

ORARI IN PAGINA SPETTACOLI

ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
AL PACINO
UN GIORNO DA RICORDARE
CON MARISA TOMEI MARY ELIZABETH MASTRANTONIO

eliseo

MATTHEW PERRY SALMA HAYEK

mela e tequila
una pazza storia d'amore con sorpresa

lilliput

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia la tua

AMBROSIO E eliseo

DORIA

ETOILE

SABINA GUZZANTI e la sua banda si sono trasferiti a Cuba...

CAPITOL

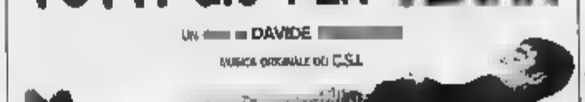
CENTRALE 1

CONTROCORRENTE

VOLA AL CINEMA

eliseo E NAZIONALE

GIANFRANCO PICCOLI presenta VALERIO MASTANDREA in
TUTTI GIU' PER TERRA
un film di DAVIDE
MUSICA ORIGINALE DEI C.S.I.



OLIMPIA

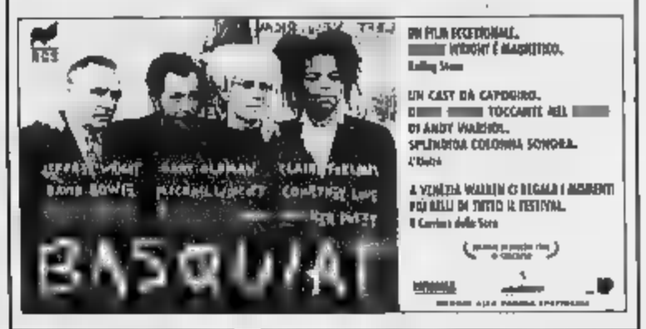
VITTORIA

CHRIS O'DONNELL GENE HACKMAN
L'ULTIMO APPELLO
IMAGINE

CRISTALLO

JIM CARREY È IRRESISTIBILE...
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO

STUDIO RITZ



FIAMMA E OLIMPIA

VAL KILMER ELISABETH SHUE
IL SANTO

IDEAL

SOSPESI NEL TEMPO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.661
Prefettura	55.891
Vigili urbani	450.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160
. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizieno 50.661.

AMBULANZE

Ellambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.89; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 39.13.01; **Aldum** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccolo** 660.32.83; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Asa. G. Adelina contro la malassità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 46.10.48; **Tel.** sener. bambini 19.896; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amma** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 187-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.866; **Serv. emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narvesi** (tossicod.) 619.24.83.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 438.01.66
ins. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Funicolare 57641
Tram. Superga

AEROPORTI

Caselle 59.76.361
433.25.25
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 92; Filadelfia 57; 19; 11; Sabotino Flochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dante 230/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TU

Orario 7-19,30 altre stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 e festivi chiusi): **v. Vibò 17/b; c. Siracusa 96; via Fabriera 64; v. Nizza 163; piazza G. di 1; v. Tripoli 22; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 178; c. Giamaica 19; v. Cernaia 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; c. Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

Al Conservatorio, successo per la «Gustav Mahler Jugendorchester»

I giovani pupilli di Claudio Abbado

Apprezzati tanto i singoli solisti quanto l'assieme

Schubert (foto): Antonello Manacorda, Markus Daûnert, Jörg Winkler, e Sissy Schmidhuber hanno eseguito «Quartettsatz»

si è ascoltata a Torino la «Gustav Mahler Jugendorchester» fondata da Claudio Abbado con la partecipazione dei migliori giovani strumentisti europei, ma un sostanziale assaggio della sua bravura si è avuto l'altra sera nel concerto organizzato dai Lions Clubs al Conservatorio per la realizzazione di una unità di terapia intensiva contro le malattie cerebrovascolari, presso la Usal 3 To-

Il programma cameristico era affidato ai Antonello Manacorda (violino) Markus Daûnert (violino) Jörg Winkler (viola) e Sissy Schmidhuber (violoncello), tutti membri dell'orchestra giovanile di Abbado, che hanno aperto il programma con intensa esecuzione del «Quartettsatz» in do minore di Schubert.

I singoli solisti sono piaciuti tanto quanto l'assieme, affiatato e ben condotto dal primo violino: curato, l'intonazione precisa erano le condizioni per plasmare la forme del mirabile «Tempo di quartetto» e infonderle la vita nei suoi contrasti irrisolti tra cupezza, affanno e un angeli- desiderio liberazione.

Suonare questo movimento tragico e solitario in apertura di progra deve essere molto difficile: eppure i quattro strumentisti hanno centrato l'atmosfera giusta, confermando poi la loro maturità interpretativa nel mirabile «Quintetto con clarinetto» di Brahms, eseguito subito dopo.

Qui si è apprezzato il clarinettista Dimitri Ashkenazy, figlio del grande pianista ma a lui inferiore per bravura tecnica e doti espressive.

Il suo strumento ha un suono molto corposo che alleggerirsi e fondersi quello degli archi in impasti morbidi sfumati che nel capolavoro brahmsiano determinano l'atmosfera generale.

Tutto è armonioso e levigato in quest'opera di pacato distacco dal mondo e dalla vita che i cinque strumentisti, pur essendo giovani, hanno reso in virtù delle loro capacità intuitive. L'esecuzione è riuscita, così, molto commossa.

Il pubblico, che applaudiva dopo ogni movimento, è parso incatenato dalla bellezza della musica a tal punto che è ha indotto, alla fine, ad applaudire calorosamente i cinque esecutori.

Paolo

TEATRI

TEATRO e il quinto. 15 visita guidata al Teatro Regio. **Concerti d'estate** del 26/6 e 17/7 Teatro Regio ore 21 Orchestra e del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posti a lire 25.000. Biglietteria 10,30-16, telef. 8815.241/242.

«G. PUCCINI». Ore 18 Alle **del re**, dimostrazione finale dei bambini e ragazzi della scuola di danza. Inf. 562.4856. Fino al 29/6 nel Foyer del Toro: **Francesca Tamagno Il titanico eroismo** Mostra a cura di Giorgio e Valeria Gualerzi. Inf. tel. 8815.241/242.

Corso Giulio Cesare 87, telefono 248.2275 - 248.7971.

Via Casalborgone Sono aperte le prenotazioni per gli abbon della prossima stag teatrale 1997-98. Per inf. tel 819.3529. Operette rivista per inf 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore serata gala, saggio di danza.

AMBRA. Via Chiesa 77/b, 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal le famose pornostar. Ingr. ridotto al di 18. Prec.de film: or. 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Dal 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta: **Il pifferaio magico.** Spettacoli giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza Riposo.

AUDITORIUM Piazza Rossaro **Serate musicali di primavera** Ore 21 **2° concerto** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dir. U Michelangeli, pianista A. Lonquich programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000. Ingr. L. rid. gov. L. 12.000. Informazioni 810 46 53 - 810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20.45 il TST presenta **Il principe** to, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Ultima Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario: 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza anno.

Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16,30 spettacolo di danza. Stagione teatrale Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione teatrale dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per inf. tel 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. 17 giugno ore 20,30 **Voglio scoprir l'America** Laboratorio teatrale del liceo Copernico a cura di S. Gerace e E. Monforte. Inf. e pren. dalle 16 alle al 53.20.87. Caffè Procope ore 22.30 d.j. Moreno.

PREGOLI. Piazza Giulio 2 bis, telef. 812.2312.

NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Brani dal Grande Repertorio. Don Duvote **Il pianoforte impazzito**, novità assoluta, musica di F. Cillario. Accademia regionale di danza Conservatorio Verdi Accademia di Belle Arti - Compagnia di Danza Teatro Nuovo.

ANGELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

il S. GIOVANNI ANTIDA-RA. Riposo.

TEATRANZA ANTIDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Calé Palestro serate estive con escursioni teatrali, danzate, musicale Antidrama Festival 3ª edizione. Dal 21 9 agosto. Per inf. telefono 645.740.

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di danza: domenica 8 ore 16 e pren. tel. (011) 473.0189.

MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.6d1. **serata in corda**, rassegna di chitarra classica e rock, a cura del maestro Musti con i Menestrelli, solisti e duetti di chitarra e danza e chitarra. Ingresso L. Informazioni e prevendita tel. (011) 343.419.

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, t. 284.028. Riposo.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Prosegue la rassegna matinée di teatro per le scuole in collab. la Città di Settimo Torinese 897.1746-897.0831.

PICCOLO TEATRO P. Matteotti 39, Grugliasco. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

BATÒ' Giovedì Tastar corda. Ore Flavio Cucchi (chitarra) **contemporanei**, Castelnuovo Tedesco, Brouwer, Sainey, D'Angelo, Bogdanovich. Biglietti Lire 15.000 dalle 21. No prev. inform. Ass. Contrattempo telefono (011) 581.7856.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale, circuito nazionale teatri invisibili. 11 giugno ore 21 **Sette lo** compagnia Liceo Scientifico Copernico. Unica replica. Informazioni ore 18-19, telefono 544.525.

ITALIKEN TEATRO via Colta 20, Grugliasco.

Jim Carrey, «Bugiardo bugiardo»

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **femminili**, di S. feld, con T. Swinton. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **LIDI e il** di Walt Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. pardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or. unico: 16; 20,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000, anziani 6000.

MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Angeli a** di P. Haas, con P. Kensit, Rylance. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. Strickland T. Swinton, A. Madigan, Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alaca 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Alola. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000.

via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORA via Gramsci 11. Tel. 542 **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.zza Sabotino. Tel. 447.52.41 **e Vagabondo**, di H. Luska, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO SUD * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EOLO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mela e Tequila**, di A. Tennant, con J. Tenney, C. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EUROPA * v. Montebello 8 T. 817.10.48. **Mastroianni ricordo, ai lo mi ricordo**, di A. M. Talò, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alaca 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Rollo**, di P. Hyams, con Tom Sizemore. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40. Ingr. 11.000.

* via Arsenale 31. 532.448. **Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Taxi**, regia C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes, A. Lys, A. De Andres Lopez, F. Lazaro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

Galleria Subalpina 7. 562.01.45. **Un giorno da ricordare**, di J. Foley, con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 819.0150. **Manipulart**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

via Roma 336 Tel. 562.178 **appello**, regia J. Foley, con Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

SECONDE VISIONI

ARNELLI P. Sarpi 111/A, telefono 812.136. RIPOSO.

CORSO via Nizza 56, telefono 668.76.68. **James e la pesca** e, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Bagetti telefono 447.42.82. RIPOSO.

piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi **L'impero colpisce ancora**, con H. Ford. Orario: 15,50; 18,10; 20,40.

DORIDENSE via Cardinal Massaia RIPOSO.

via Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

MAROCCO via Saluzzo 12, telefono 522.42.79. CHIUSURA ESTIVA.

LOCALI D'ESSAI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO. Mostra Nathalie Sarraute, Aimé Césaire, Léopold Sédar Senghor. lunedì al venerdì fino 20/6/97.

LOCALI DEL CINEMA

DUE. V. 8, t. 817.104 **Piccoli omicidi tra amici**, con K. Fox, E. McGregor. Ore 16,30; 18,30; **Trainspotting**, con E. Gregor, E. Bremner. 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. Playbill. **Guy**, di Michael Lindsay-Hogg, con Vincent D'Onofrio, Hope Davis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ingresso 8000.

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **gno sui bigliardo**, Pussycat, Venus, Zuccherina Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso a venerdì lire ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi**.

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.821. **La donne del padrino - Top shocking 77** Or.: ap. 10,30, 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

BOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Jasmine la rivincemma**, con Rocco Siffredi. Or.: feriali e stop dalle 10, ult. 24; fest. ap. 14,30, 24.

s. Tommaso 3. 655.334. **Film erotici.** Baby Pozzi, Siffredi Or 10,30; ultimo 22,30. No stop.

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Ultima cavalcata delle furfelle**, con Vinouze, Dominique Troyes. Or ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6 550.5470. **Decenni extreme bizarre 16** 1ª visione con L. Borgia, R. Siffredi e Pussycat. Or.: ap. 10,30, ultimo 30, festivo 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. Regina Margherita 3, t. 436.20.92. **Biancaneve e i 7 nani erotici**, con J. Gaber, A. Stoll. Viet. min. 18. Or. ap. 15, ultimo 22.30.

San Donato 40. Tel. 487.765. **Pomeriggio caldo, notte profondamente degenerata**, con Stefania Sartori 1ª visione apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Mazzini 170. Tel. 696.38.17. **Turbamenti erotici morbosi**, con Pussycat. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cigliano 88. Telef. 749.2907. **La voglia dentro**, con Veronica Love e Samantha Sulka. Or.: 15; ult. 22.

CASE CHIUSE

CORSO: L'impero colpisce ancora

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Relic

MARGHERITA: Tutti giù per terra

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
: riposo

Funny Money
The night flier

CINECITTA': Kids
MODERNO: Maximum Risk
POLITEAMA: Equilibrium

CIRIE'
NUOVO: giorno per caso

PRINCIPE: LIDI e il vagabondo
: assoluto
DUE: Il santo
STAZIONE: Bagno Turco
Il ciclone

MARGHERITA: Hamlet
PERONA: The night flier

CHIAVENO
S. LORENZO: Nirvana

GRUGLIASCO
ROMA: Tutti giù per terra

IVREA
ABCINEMA: Sospesi nel tempo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Evita

K.K. CASTELLO: Potere assoluto

NONE
EDEN: riposo

SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
E: LIDI e il vagabondo

PINO TORINESE
LE GLICINE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Potere assoluto
RITZ: Il ciclone
ITALIA 2 CENTO: Cuba Libre
ITALIA 5 CENTO: LIDI e il vagabondo

RIVOLI
GIOIELLO: Relic

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Un giorno per caso

SESTRIERE
FRATTEVE: riposo

SUSA
: Uno sbirro tuttofare

TRENTO: Il santo

VALPERGA
A: Un giorno per caso

AUDITORIUM: Il santo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini Raf; 19 Forza Sugar; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Ideologia del terrore II; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 ; 22,30 TG4.
TORINO TV : 18 Golmania; 20.50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 19 TG7; 19,35 City hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Freccia nella polvere; 22,30 Caccia oltre frontiera
GRUPPO 7: TI grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news; 21,45 118; 22,15 Frame; 22,45 Rally sport.
PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,10 Auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Clipper - Immagini in viaggio; 22 Superbit motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 Superbit sport.
MARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Game watch; 20,30 commedy; 22,15 La spiaggia deserta.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20 Romagna mia; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG time; 23,30 Telefilm.
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,15 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,50 Festival del liscio '97; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina (R); 19,30 Odeon Regione; 20,30 Non sta rubare il tesoro; 23 Milano calibro 9.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Motonautica; Up to Date; 22,30 Telegiornale; 23 La auto della settimana.
SESTA RETE: 19 in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Film; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Combat!; 21 Kazinsky; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol mania; 23,15 La auto della settimana
7: 18 Avventura in Odissea; 19,03 della settimana; 19,55 Informasette, 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La soffitta; 22,30 Agenda casa; Il regionale; 23,30 Documentario.
TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 La soffitta; 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,20 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.
21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 La auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
ALPI: Alpi time; 19,20 TG del 19,40 Di auto settimana; 20,30 Piazza Montecitorio; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 La auto della settimana.
RETE A: 19,30 TGA Oggi; 19,48 PC Family in TV; 20 Shopping club; Programmi redazionali.
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kati and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Film; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

Gli eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

MUSEI E MOSTRE

tir 167-329329 - Informazioni su musei, e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, 839.929) 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia stalinana». Fino al 29/6.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.82). da martedì a domenica 9-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario dal martedì al venerdì 8-18; sabato e domenica 10-13, 15-19;
ARMERIA REALE (telefono 543.889) giovedì 13,30, 19, altri giorni 9-14; festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE IN CASA SAVOIA (telefono 896.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 5, tel. 869.737). Or.: mar.-ven.-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato, ore 9-13. Dom. e lun. chiusi.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (p. 669.6372). Aperto tutti i giorni ore La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. Lun. chiuso.
DI VENARIA (p. 562.35.30). Visite guidate agli «Alcinari Juventini». Mostra: «Cose vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lunare» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75.
CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7167). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.63.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.272.94. Or. 17-19, visite guidate.
PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17; venerdì 10-12.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (858.7254) Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI (corso 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «La storia del cinema attraverso le foto Magnum». Fino al 6/7.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Arcivescovado 9, telefono 541.557) Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (p. Maria Ferrante 0, tel. 561.2837): Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.
MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - Cappuccini 66.04.104) Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «Samivel in montagna». Fino al 6/7. Video: «Labeda la Sebastien moins». Fino al 15/9.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, 1. 562.1147) 9-18,30 dom. 9-13;
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Cavalleris 7, tel. 546.317) dal mar. alla 9-19, Lun. chiuso.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80) Mostra. «Primates» ma». Fino al 13 ottobre. Or.: sab. e giorno 9-19 giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.
MUSEO STORIA DOSCH (viale Thovez 37, tel. 660.1066) 14,30-18,30; gratuito. Scuole o gruppi su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO tel. 358.1220) Or.: da mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra. «Camille Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino all'8/6.
PALAZZO MADAMA (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo» al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.36.64.
PALAZZO CISTERNA (v. 12, tel. 575.82.06) aperto solo sab., visite guidate 9-13.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Cavalli 11, 669.25.45). Mostra: «Via" pensiero - arte italiana 1964-1996». Fino al 29/6 9-19. Chiuso lunedì.
SPAZIO EDA (via Pitro Micca 15, tel. 544.787) Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La face nel Fotosi». Fino al 30/6.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente in Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

LA STAMPA

GIORNI D'ESTATE

Sabato 7 Giugno 1997 ..1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

SPECIALE

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Torna il ricco cartellone con il coordinamento del Comune di Torino

Mille modi di intendere la cultura

Fra le attività aggregative e gli spettacoli

Torna Giorni d'Estate, il cartellone degli spettacoli estivi coordinato dal Comune di Torino che coinvolge, con un'offerta di eventi estremamente variegata, non soltanto la città e le sue circoscrizioni, anche i centri della cintura.

L'impostazione proposta è l'evoluzione naturale del processo di coordinamento e mediazione fra i differenti modi di cultura cui sono portatrici le realtà con cui si è entrati in collaborazione.

L'analisi dei dati delle ultime edizioni consente inoltre di tracciare alcune linee di tendenza delle scelte dell'utenza; è significativa la preferenza data ad attività aggregative, anche sotto forma, a che non siano disgiunte da momenti di spettacolo; e d'altra parte si rileva una notevole richiesta di spettacoli di eccellente qualità concentrati in uno spazio ed in un tempo ben definiti.

Il progetto di Giorni d'Estate '97 si propone di rispondere a queste esigenze, prevedendo momenti - i festival - di indiscutibile qualità soprattutto nel campo della musica, denominati «Grande Estate», che raccoglieranno la programmazione eccellente di tutto il cartellone (gli incontri e spettacoli di «Parole e Note» in piazzetta Mollino, il Jvc Festival Jazz, il Pellerossa Festival, Settembre Musica).

E' stato confermato il rapporto di collaborazione con le Circoscrizioni amministrative, coinvolgendole nella progettualità della manifestazione. L'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione sui diversi progetti decentrati attiva un supporto economico ed organizzativo.

Prosegue la collaborazione, iniziata ormai due anni fa, con i Comuni della cintura torinese e che ha ottenuto lusinghieri riscontri. I Comuni che quest'anno hanno collaborato alla stesura del progetto sono: Almese, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Caselle, Chieri, Collegno, Gassino Torinese, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, S. Mauro, Settimo Torinese e Venaria Reale. Verrà nuovamente realizzata l'iniziativa Filo Rosso, che raccoglie gli avvenimenti di maggiore rilevanza di ciascun Comune. Gli spettacoli, nei limiti del possibile, stati coordinati per evitare sovrapposizioni.

Saranno inoltre organizzati tre punti congiunti caratterizzati da una programmazione in qualche modo dedicata ad un settore specifico. A Borgaro sarà riproposta l'iniziativa di «Colonia Sonora», programmazione dedicata alla musica rock.

David Byrne aprirà il 1° luglio il festival «Pellerossa» a Collegno

Il teatro, ed particolare l'esperienza della commedia dell'arte, nell'accezione professionale che amatoriale, ed ancora nella formazione, costituirà il segno caratterizzante della programmazione di «FestiVallere» a Moncalieri.

A Collegno, nel parco Generale Dalla Chiesa, si sposterà la programmazione di «Pellerossa» che questa edizione assumerà veste di festival, proponendo alcuni tra gli artisti più significativi delle nuove sonorità mondiali.

La gestione delle attività commerciali, previste nei diversi punti, del cartellone di Giorni d'Estate continuerà ad essere affidata ad esercenti pubblici soggetti comunque in regola con quanto previsto dalle normative in materia. I prezzi delle consumazioni più comuni sono concordati con i gestori di tutti i punti.

Con la «Giorni d'Estate Card», i minorenni ed i cittadini di età superiore a 60 anni potranno accedere, usufruendo di una riduzione sul prezzo del biglietto, a tutte manifestazioni per le quali previsto un costo d'ingresso, nonché avere agevolazioni sui biglietti d'ingresso per i musei aperti la altre opportunità.

Ray Charles è uno dei grandi artisti che parteciperanno al «Jvc Newport Jazz Festival»

Appuntamenti da non perdere in città: arrivano Ray Charles e B. B. King, la Nona di Beethoven con l'Orchestra della Rai

Il super jazz ai Giardini Reali, rock in piazza d'Armi

Ma sono molte le proposte per anziani e bambini, e un trionfo per il cinema

Gli Avion Travel si esibiranno sul palco di «Muovitipositivo»

Tra le iniziative di maggior rilievo del cartellone di Giorni d'Estate che si terranno a Torino, spicca «Jazz a Palazzo» proposta dall'Associazione Aics - Circolo Contromusica previsto da giugno a fine agosto nei Giardini Reali, nei quali, a ingresso libero, di sera e alla domenica pomeriggio, si potrà ascoltare musica jazz dal vivo, con importanti musicisti del settore, e su disco in serate a tema. Sarà inoltre possibile usufruire di un'area per giochi di società e di una libreria. In particolare, nello spazio di Jazz a Palazzo sarà ospitata dal 6 al 12 luglio la seconda edizione del Jvc Jazz Festival, rassegna che vedrà la partecipazione di fuoriclasse della musica afroamericana quali Ray Charles (6 luglio, prima data della tournée europea), B. B. King (7 luglio), Archie Shepp e Joe Lovano (8 luglio), Al Jarreau, Chick Corea e Gary Burton (9 luglio), Wynton Marsalis (10 luglio), Take Six (11 luglio) e Tito Puente (12 luglio).

Palazzo Reale e piazzetta Mollino ospiteranno, dal giugno al 6 luglio, gli incontri e gli spettacoli della terza edizione di «Parole e Note», curata dal Salone della Musica e dedicata ai rapporti fra musica e teatro.

E veniamo alle altre iniziative torinesi, cominciando «Muovitipositivo», a cura dell'Uisp, che proporrà due mesi di attività in piazza d'Armi a partire dalla prima settimana di giugno. Le attività di carattere laboratoriale saranno imperniate sulla danza, sul gioco, sullo sport, sulla musica e sul teatro. Verranno ospitati incontri e dibattiti sul palco principale e terranno spettacoli musicali, teatrali e di cabaret - tra i nomi celebri, Finardi e gli Avion Travel - ma anche discoteca e ballo liscio. Particolare attenzione sarà rivolta ad anziani e giovanissimi.

«Incontri d'Estate» proposto dall'Associazione Aics - Circolo Incontri d'Estate in piazza Solferino da giugno a fine agosto, ha una programmazione particolarmente dedicata agli anziani, con attività aggregative, emeroteca e ballo a palchetto tutte le sere della settimana ed il sabato e domenica pomeriggio. Ai partecipanti, la domenica pomeriggio, verrà offerta una merenda.

«Parco Giò», curato dalla cooperativa Radio Torino Popolare, prevede dal 7 giugno al 13 luglio, nel parco Michelotti, attività rivolte ai ragazzi e ai bambini. Lo caratteristica principale è l'offerta di molte iniziative contemporanee, laboratori di gioco, di creatività, di animazione teatrale e sportiva. Sono previste anche alcune attività di spettacolo e di festa per gli adolescenti e gli adulti.

Anche «Il Pifferaio Magico» proposto dal Teatro dell'Angolo da fine giugno a fine luglio presso il parco Rignon è principalmente dedicato ai giovanissimi. Accanto ad una rassegna delle più significative produzioni italiane di teatro dedicate ai ragazzi, i partecipanti potranno usufruire di attività di animazione e laboratoriali.

La programmazione cinematografica, tradizionale appuntamento dell'estate torinese, coinvolgerà l'Arena Metropolis (nei pressi di Torino Esposizioni) ed una arena di nuovo impianto che si collocherà nell'area di Parco Ruffini rientrando nella programmazione estiva circoscrizionale, da giugno a settembre. A cura dell'Aiace, inoltre, in cinque sale torinesi, che garantiranno il turno l'apertura per tutto il periodo estivo, saranno presentati almeno due spettacoli, uno pomeridiano uno serale.

Una novità «Tempo Macchine», manifestazione che ospitata nei pressi della cascina Marchesa, nel parco della Pellerina. L'iniziativa, a ingresso libero, si svolgerà dal 19 luglio al 10 agosto e sarà dedicata prevalentemente ad un pubblico di famiglie, con la proposta di alcuni concerti a basso impatto ambientale, uno spazio espositivo ed aggregativo mirato all'iconografia degli Anni 60/70 e modernariato ed interventi artistici di commedia dell'arte e degli artisti di strada

Infine, anche quest'anno piazza San Carlo ospiterà un grande evento: il 4 luglio l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Eliahu Inbal e l'Athestis Chorus presenteranno la Nona Sinfonia di Beethoven.

I «punti congiunti»: al fresco in tre parchi della cintura che offrono una ricca scelta di spettacoli teatrali e concerti

Serate con il Living Theatre, David Byrne e De Gregori

I grandi nomi per le rassegne «Festivallere», «Pellerossa» e «Colonia Sonora»

Sono tre i «punti congiunti», ovvero le aree di spettacolo nella cintura direttamente collegate al cartellone principale di Giorni d'estate in virtù della collaborazione fra le amministrazioni locali e il Comune di Torino: il «Festivallere» che si terrà al Parco Le Vallere Moncalieri, «Pellerossa», il festival che verrà ospitato nel Parco Dalla Chiesa di Collegno dal 1° al 20 luglio, e la «Colonia Sonora» che dal 10 al 27 luglio «occuperà» il Parco Chico Mendes di Borgaro Torinese.

Approfondiamo la conoscenza dei tre «punti-spettacolo» a cominciare dal «Festivallere», il cui nome dice molto sul legame stretto tra la rassegna estiva e il parco delle Vallere di Moncalieri. Nell'anfiteatro tra il verde, sulla riva del Po, prende vita il ricco cartellone allestito dal Coordinamento Moncalieri Teatro.

La rassegna FestiVallere propone danza, musica, cinema, ma a farla da padrone è proprio il teatro che trova, in questa cornice classica e naturale, la sede ideale. Su questo palco si alternano nomi noti tra cui gli attori del prestigioso Living Theatre, Athina Cenci e Lucia Poli, con spettacoli tratti da testi di Benni, Ravera, Lessing e Molière.

Gli enti organizzatori di «Festivallere» i Comuni di Moncalieri e Torino, il coordinamento della rassegna è affidato a Moncalieri Teatro. Nella Cascina parco Vallere in corso Trieste l'orario d'apertura sarà, tutti i giorni, alle 21,30, l'ingresso costerà 15 mila lire (ridotto 10 mila).

E veniamo a «Pellerossa», che dal 1° al luglio proporrà al Parco Dalla Chiesa di Collegno (corso Torino angolo Pastrengo) un grande festival internazionale della musica: un evento che vuole travolgere l'estate piemontese, ma solo, e che porterà dal vivo, a prezzi popolari, e con concerti gratuiti, tutta la musica del nostro tempo, David Byrne (1° luglio) a Sinead O' Connor (3 luglio), da Jovanotti (12 luglio) a La Fura dels Baus (15-19 luglio), ai NoFx (10 luglio). Non mancheranno né i nomi importanti della giovane musica italiana, da Africa Unite a Cristina Donà, da Casino Royale a Massimo Volume. Non solo rock e non solo musica anglosassone, ma la volontà di esaltare le differenze etniche ed espressive di tutta che oggi si caratterizza per forza e potenzialità comunicativa. Spazio al rock, dunque, ma anche al folk, alla musica etnica tradizionale, alla sperimentazione elettronica, alla nuova musica italiana, alle eccitanti performance di crossover tra musica e teatro d'avanguardia.

In un parco dalla bellezza suggestiva Pellerossa Festival è una cittadella della musica dove si possono trovare ristoranti etnici e tradizionali, creperie, gelaterie, stand e librerie: uno spazio in cui la musica è solo un pretesto per stare insieme. I due palchi di Pellerossa permettono di assistere, nella stessa serata, ad almeno due grandi concerti e di ballare poi con la musica dei migliori dj del momento.

Pellerossa Festival è esaltante viaggio intorno al mondo della musica, venti giorni di intense suggestioni e di indimenticabili incontri sonori. Gli enti organizzatori sono Acli, Folk Club, Hiroshima Mon Amour, Musica 90, Premio Grinzane Cavour. Orario d'apertura, tutti i giorni dalle 19,30 alle 2. Ingresso a pagamento, i biglietti si possono acquistare in prevendita presso il circuito Box Office.

E eccoci a Borgaro Torinese, che anche quest'anno ospita nel Parco Chico Mendes la «Colonia Sonora», uno spazio alla musica per i giovani. Ancora questo parco verrà utilizzato come spazio estivo per concerti, prestandosi in maniera favorevole per tali tipi di spettacoli all'aperto. Tale punto verde sarà caratterizzato eventi musicali, manifestazioni a carattere sportivo. Assicurati punti ristoro e bar. Primo appuntamento cartello il 10 luglio con Vinicio Capossela. Ogni sera ci sarà uno spettacolo vivo: da segnalare in modo speciale Pierangelo Bertoli il 12 luglio, gli Statuto il 17, Daniele Silvestri il 18 e il «big event» del 22 luglio quando sul palco della «Colonia Sonora» salirà Francesco De Gregori. Altri protagonisti della rassegna saranno Karamamuna, Zoo Zabumba, Funky Company, Monsters of Rock'n'Roll, Gipsy Eyes, Folkabbestia, Slep e Voci dio Corridoio. Dal 25 27 luglio è in cartellone un Festival Caraibico. Orario d'apertura, ogni sera alle 20,30. I concerti s'inizieranno alle 21,30. L'ingresso è gratuito. Il Parco «Chico Mendes» è in strada del Collaretto a 300 metri dall'uscita tangenziale per Borgaro Torinese.

Sinead O'Connor è una delle star di «Pellerossa» a Collegno

Sono numerose le manifestazioni nei centri della cintura torinese

Gli spettacoli ci «assedieranno»

Si va dal teatro al rock, fino allo sport

Alessandro Bergonzoni, cabarettista e autore, presenta «Zius», il suo nuovo spettacolo, il 17 luglio al Parco Salvemini di Rivoli

I Comuni che quest'anno hanno collaborato alla stesura del progetto di Giorni d'estate — Almese, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Caselle, Chieri, Collegno, Gassino Torinese, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, S. Mauro Torinese, Settimo Torinese e Venaria Reale.

Ciascuno di questi centri ha — a punto una propria rassegna estiva. Per esempio, a Settimo Torinese, fino al 22 giugno, in piazza Libertà e — campi sportivi comunali, si tiene il «Quarto meeting dello sport», con spettacoli, momenti musicali e danzanti dalle 16 alle —. Viene affiancato dal cartellone serale che, fra i vari appuntamenti, offre il 21 giugno in piazza Libertà l'esibizione del bluesman Banzai.

Sarà invece «Summer time» la bandiera dell'estate di Caselle, che si apre — il musical «Forza venite gente» a — seguiranno le proiezioni di film quali «Guerre stellari» (15 giugno) e «Il ciclone» (26 giugno), serate etniche ispirata alla Cina il 21 giugno) e concertone rock all'insegna dei familiari ritmi da cartoni animati il 20 giugno — la band degli «Amici di Roland».

In partenza anche il cartellone di Venaria, che vede, quale momento clou, il concerto dei Nomadi — luglio al campo sportivo Snia.

A Piossasco, nel weekend del 7-8 giugno, c'è la Festa di San Vito. Sabato, nella cappella di Santa Elisabetta, s'inaugura la mostra sulla storia locale «A carte scoperte», mentre alle 21, nella chiesa di San Vito, si esibisce il coro La Baita. Domenica alle 10,30 — latino e concerto della banda musicale in piazza San Vito; alle 15 animazione per i ragazzi. — l'estate piossaschese offrirà altre occasioni di festeggiamenti e spettacoli — il cartellone di «Piossascoiniuce», incentrato sulla celebrazione del 150° anniversario della nascita di Alessandro Cruto, inventore della lampadina.

E' quasi impossibile ricordare tutti gli spettacoli, gli incontri, le manifestazioni che animeranno l'estate dei centri che fanno corona a Torino. Possiamo soltanto procedere per rapide esemplificazioni. Si va dalla festa di piazza — concerto di grande richiamo, dalla rassegna amatoriale al festival di risalto nazionale.

Chieri riunirà le sue manifestazioni sotto l'etichetta «Chierinmusica»; Nichelino punta sul cinema, sul rock e sul teatro; invece Rivalta, Alpignano, Collegno, Grugliasco e Rivoli ripropongono, fra l'altro, la fortunata rassegna teatrale «Ad Ovest — Paperino», Rivoli; peraltro, sotto l'onnicomprensiva denominazione «Rivoli di sera», offrirà anche teatro amatoriale e una rassegna cinematografica.

San Mauro Torinese presenta per il secondo anno consecutivo — il fortunato Festival teatrale delle Colline Torinesi, una manifestazione che ha ottenuto lusinghiere recensioni; Almese esordisce in questi giorni con una festa della birra che vedrà all'opera numerose band giovani, e prosegue con un ampio ventaglio di spettacoli fino a settembre.

Dal canto — Beinasco con «Estate insieme» offre momenti — spettacolo dal vivo e serate di cinema all'aperto; mentre Borgaro Torinese, oltre al «punto collegato» della «Colonia Sonora» con importanti appuntamenti rock, presenta «InCuBo» (ovvero gli Incontri Culturali Borgaresi) con spettacoli di prosa, mimo e cabaret, e — ricca stagione di concerti classici e operetta.

L'elenco potrebbe continuare, e sarebbe infinito, e quasi: ogni sera, Torino sarà letteralmente — «cinta d'assedio» da una moltitudine — punti-spettacolo che, oltre a venire incontro alle esigenze e alle aspettative dei residenti nei singoli paesi, si proporrà come occasione per gli abitanti del capoluogo, in alternativa (o integrazione) ai cartelloni della città.

Prosegue così la collaborazione, iniziatasi due anni fa, tra l'amministrazione comunale torinese e i Comuni della cintura torinese, collaborazione che ha ottenuto lusinghieri riscontri, tali da consentire la firma nel mese di marzo scorso del protocollo d'intesa sulle politiche culturali.

Si conferma perciò l'idea che un'area metropolitana, che offre in modo coordinato — programma — manifestazioni ai cittadini e ne unifica l'informazione, favorisce la partecipazione sia alle iniziative — capoluogo sia a quelle svolte nei Comuni limitrofi.

Gli appuntamenti più importanti sono riuniti in una sorta di «rassegna delle rassegne»

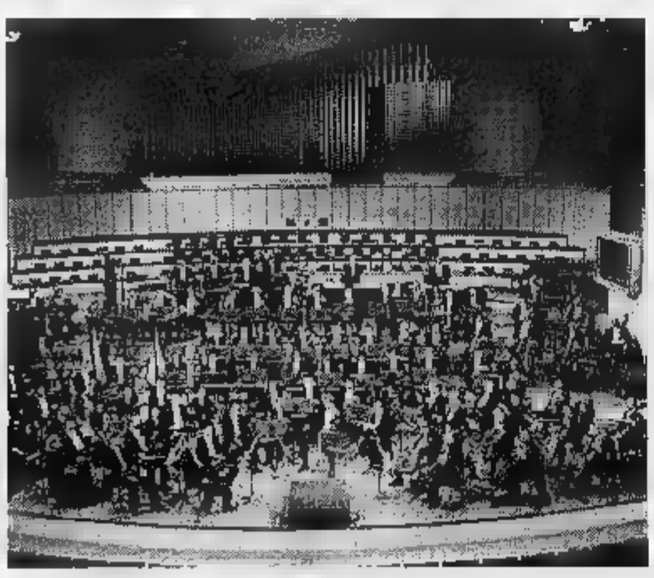
«Filo rosso» per gustare il meglio dell'estate

Muoversi in una scelta ragionata di eventi di alto valore artistico

«Filo Rosso» è la «rassegna delle rassegne»: un programma ragionato che propone il meglio delle manifestazioni che si tengono in cintura, oltre che a Torino. Ogni Comune ha scelto un appuntamento fra quelli che verranno organizzati quest'estate, e lo ha inserito in un quadro più ampio, così da andare a formare una sorta — «Festa d'estate metropolitana». Una simile operazione, dice Ugo Perone, assessore alle Risorse culturali del Comune di Torino «richiede tempo e determinazione, ma la volontà di proporre è forte in tutti i Comuni che partecipano. Questa passione culturale ha trasformato il — iniziale rapporto di collaborazione in una ricerca di altre opportunità di lavoro —, e, passo dopo passo, siamo giunti alla firma di un protocollo d'intesa sulle risorse culturali per una progettazione coordinata che conduca a — migliore utilizzo del patrimonio culturale».

Per riprendere l'immagine del filo che si srotola, quest'anno la lunga — prende il via — Caselle e, attraverso — vario paesaggio — spettacoli, termina ad Almese, uno degli ultimi Comuni ad aver aderito all'iniziativa.

Ai Comuni dello scorso anno altri se ne sono aggiunti, fino ad arrivare a 19: oltre alla capofila Torino, ci sono Almese, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Chieri, Collegno, Gassino Torinese, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Venaria Reale. Particolarmente forte è poi la collaborazione avviata già l'anno passato da Torino — Borgaro Torinese e Moncalieri, rispettivamente per il Parco Chico Mendes e il Parco delle Vallere, mentre quest'anno debutta il nuovo rapporto con il Comune di Collegno per il festival di world music «Pelle— — parco Generale Dalla Chiesa.



L'Orchestra Sinfonica Nazionale della — suonerà in piazza San Carlo

Il calendario delle manifestazioni — «Filo Rosso» è stato coordinato, nei limiti del possibile, al fine di riuscire ad offrire ai cittadini metropolitani la possibilità di seguire il maggior — degli appuntamenti previsti. Le proposte dei vari Comuni concorrono a formare un panorama vasto e variegato: dal cabaret, tradizionalmente proposto dalla zona Ovest dell'area metropolitana, alla musica rivolta agli adolescenti, alle proposte per gli amanti della musica classica e jazz, alle danze etniche. Per citare alcune delle occasioni di spettacolo inserite nel cartellone di «Filo Rosso», si andrà dal rock partenopeo di James Senese con i ricostituiti Napoli Centrale, — scena il 9 luglio a Nichelino, — cabaret di Francesco Paolantoni, il «Ruggero De Lollis» di «Mai dire gol», l'8 luglio a Rivalta, da Alessandro Bergonzoni, — il suo «Zius» il 17 luglio al Parco Salvemini di Rivoli, il folk di Vincenzo Zitello e Jacqui McShee con i Pentagle a Settimo il 13 luglio, dall'opera lirica — «Capriccio Antico in piazza Vittorio Emanuele — Moncalieri il — giugno alla musica africana proposta da Chieri il 26 giugno, al concerto beethoveniano dell'Orchestra Nazionale Sinfonica della Rai il 4 luglio in piazza San Carlo a Torino.

PUNTI CENTRALI

Parco Rignon	24 giugno - 25 luglio	Il Pifferaio Magico: Teatro dell'Angolo, animazione per ragazzi
Cinema Adua 200, Centrale, King, Kong, Empire	22 luglio - — agosto	Cinema nelle Sale d'Essai: AIACE, Cinema anglosassone, indipendente, viaggi, musica, legami pericolosi
Piazza Solferino	21 giugno - 31 agosto	Tra Cultura e Ballo Liscio: Circolo Culturale Incontri d'Estate, musica, attività aggregative, ballo
Parco — Pellerina	19 luglio - 10 agosto	Tempo Machine: UISP Quadrifoglio, concerti, attività aggregative, mostre, —, ricordando — Anni 60 e 70
Arena Metropolis, Torino Esposizioni	— giugno - 7 settembre	Cinema: KKC, Films dell'ultima stagione (Michael, Shine, Kolya, Trainspotting, Nirvana, Evita)
Giardini —	— giugno - 31 agosto	Jazz a Palazzo: AICS, musica, incontri culturali
Piazza Cavalieri — Vittorio Veneto	7 giugno - — agosto	Muovitipositivo: UISP, danza, animazione ragazzi, — attrezzata per il benessere, musica (Tribà, — Treves e Paolo Bonfanti, Hyperion, Karamamma, ecc.)
Giardini Reali	6 luglio - 12 luglio	JVC Newport Jazz Festival: — Torino Jazz Festival; Artisti: Ray Charles, B. B. King, — Jarreau, Chick Corea, ecc.
Parco Michelotti	7 luglio - 13 luglio	Parco — Radio Torino Popolare, animazione per ragazzi (burattini, tornei, laboratori, musica)

FILO ROSSO

Moncalieri	28 giugno	«Capriccio antico», opera lirica del compositore romeno Yvan De Hartulary Darclée
Settimo T.se	13 luglio	Musica: Vincenzo Zitello; Jacqui McShee's Pentagle
Borgaro	21 giugno	Musica classica: Madame Butterfly
Beinasco	— luglio	Musica classica: Concerto Orchestra Sinfonica della RAI
Chieri	26 giugno	Musica: Paris Africans
Caselle	20 giugno	Musica: — Amici di Roland
Almese	21 settembre	Musica classica: Musica d'Autunno
Venaria —	19 luglio	Musica: Nel Blues dipinto di Blues
Orbassano	22 giugno	Musica rock: Too —
Piossasco	18 luglio	Teatro: Il matto illuminò la notte. Ovvero — piccola storia — Alessandro Cruto, vero inventore della lampadina
San Mauro T.se	22 giugno	Danze Sacre Tibetane
Alpignano	4 luglio	Anna Meacci
Gassino	4 settembre	Sera Jazz
Rivalta	15 luglio	The School of the Art of the Lollis, F. Paoloantoni
Rivoli	17 luglio	Alessandro Bergonzoni, ZIUS
Collegno	1 luglio	David Byrne
Torino	4 luglio	Orchestra Sinfonica della RAI, Nona Sinfonia di Beethoven
Grugliasco	4 luglio	Cabaret
Nichelino	3 luglio	James Senese & Napoli Centrale

NELLA CINTURA

Moncalieri	14 giugno - 21 settembre	Danza, cinema, musica rock, teatro
Settimo Torinese	1 giugno - 15 settembre	Musica rock, cinema, attività aggregative
Almese		Musica
Alpignano	3 luglio - 30 agosto	Cabaret, cinema, danza
Borgaro T.se	16 giugno - 31 luglio	Musica classica, jazz
Beinasco	21 giugno - 24 luglio	Musica rock, danza, attività aggregative, cinema
Chieri	22 giugno - 29 giugno	Musica jazz, folk, varia
Caselle	1 giugno - — settembre	Cinema, teatro, musica rock, attività aggregative
Collegno	1-20 luglio	Musica, cabaret, mostre fotografia
Gassino Torinese	10 luglio - 9 settembre	Festival Colline Torinesi, festa patronale: musica, spettacolo, mostre, gastronomia, sport
Grugliasco	14 giugno - — agosto	Cabaret, musica, ballo
Nichelino	27 giugno - — luglio	Teatro, cinema, musica
Venaria Reale	1 giugno - — settembre	Musica popolare, cinema, cabaret
Orbassano	5 giugno - 14 settembre	Musica bandistica, rock, liscio, cabaret, ballo, teatro
Piossasco	1 giugno - 28 settembre	Musica classica, popolare, teatro, cinema, attività ricreative
Rivalta	20 giugno - 31 luglio	Cabaret, cinema, concerti bandistici
Rivoli	28 giugno - 30 settembre	Teatro, cabaret, cinema, attività aggregative, incontri culturali, spettacolo Coordinamento Comuni per la Pace
San Mauro T.se	21 giugno - 12 luglio	Teatro, danza
Settimo Torinese	— maggio - 15 settembre	Sport, musica rock e etnica, festa patronale, cinema

PUNTI CONGIUNTI

Moncalieri, Parco Le Vallere	28 luglio - 9 settembre	Festivallere '97: laboratorio teatrale a cura Living Theatre di New York, «Maudi Jane», «Casina», «Il bugiardo», Athina Cenci, Luca Poli, ecc.
Borgaro Torinese, Parco Chico Mendes	10 luglio - 27 luglio	Colonia Sonora: Radar, Concerti di Daniele Silvestri, Vinicio Capossela, Bertoli, Step, De Gregori, Statuto, ecc.
Collegno Parco Villa Chiesa	16 luglio - 20 luglio	Festival Folk: Acli, Folk Club, Hiroshima Mon Amour, Musica 90, Premio Grinzane Cavour; David Byrne, Sinead O'Connor, Melody Makers, Cristina Donà, Casinò Royale, Africa Unite, Asia Dub Foundation, Tupi Nago, ecc.

CIRCOSCRIZIONI

Circ. 2, Cascina Giajone via Guido Reni 102	14 giugno - 13 settembre	Cascina in Festa '97: Ass. Cult. Sportidea Caleidos; danze occitane, teatro, cabaret, musica, teatro in strada, ballo
Circ. 3, Parco Ruffini	7 giugno - 24 agosto	Arena Parco Ruffini: Polismile Holiday, KKC, Polisportiva AKENA; cinema (ultima stagione, ragazzi, classici), cabaret (Faletti, Giobbe, Bisio, Manera, Chico Moreno, ecc.), sport
Circ. 4, Parco della Tesoriera Corso Francia 192	15 giugno - 30 settembre	La Tesoriera: Radio Centro 95, Circ. Cult. Incontri d'Estate; teatro, laboratori, giochi, ballo
Circ. 5, Via Stradella 192, Giardini Cavallotti	21 giugno - 29 luglio	Il ruolo e l'immagine della donna nelle diverse culture nella prospettiva di una società equa e solidale: teatro (La donna abitata), danza (Alma Flamenca Mujeres), cabaret (Brunella Andreoli), Musica (Los Amigos), mostre, poesia
Circ. 6, Cortile Alma Mater; Impianto Sportivo via Petrella 40, Ex Scuola Elem. Str. Cuorgnè 81, Parco della Confluenza, via Rossetti; Piazza M. Tabor e Falchera Vecchia	24 giugno - 19 luglio	Voglia e Spazi: Arteviva Teatro, ASC Centrocampo, Ass. Barrio, Ass. In Tempo, Ass. Il Dottor Bostik; teatro (Tredici a tavola, La Locandiera), attività aggregazione (danza, giocoleria), teatro ragazzi
Circ. 7, San Pietro in Vincoli	26 giugno - 22 luglio	Estate in 7ª: Ass. Cult. ALFA, Ass. Teatrosfera, Compagnia Danza Teatro di Torino; teatro, danza, festival musica nomade, marionette
Circ. 8, Largo Saluzzo, Castello del Valentino	13 giugno - 25 luglio	San Salvario in festa e Terrazza sul Po: Ass. Doremi, Piazza Saluzzo Siamo Noi, KKC, Mythos, Imprese Coop. Sociali; teatro (La Marcolfa, Mors tua vita mea), ballo latinoamericano, musica (Anni 70-80, tex mex, jazz), cinema, cabaret (Michele Di Mauro, Franco Cardellino)
Circ. 10, Giardino di Via Plava 66, Parco Colonnetti, Circolo G. Da Giau		

ALTRI EVENTI IN PROGRAMMA IN PERIODO ESTIVO

Torino, Piazza d'Armi, Centro Sportivo Militare	13 giugno - 15 giugno	5° Concorso Ippico Internazionale «Città di Torino»: Coni, Horsebridge Club, Fise
Torino, Piazza d'Armi, Centro Sportivo militare	20 giugno - 22 giugno	Concorso Ippico Nazionale: Coni, Horsebridge Club, Fise
Torino, Piazzetta Mollino	25 giugno - 3 luglio	Parole e Note: salone del Libro e della Musica; spettacoli e incontri artisti; tema: musica e teatro
Torino (luogo da stabilire)	1-6 settembre	XX European Jugglin Convention: Just For Joy; giochi di strada, parate, laboratori, intrattenimenti vari
Torino, Teatro Regio, Piccolo Regio, Auditorium RAI, Galleria d'Arte Contemporanea, ecc.	3 settembre - 24 settembre	Settembre Musica: concerti sinfonici (Muti, e Barenboim), due giorni dedicati a Brahms, musica della Repubblica Centrafricana, Jazz, laboratori

Mille occasioni di divertimento sparse per la città

Circoscrizioni in festa

Teatro, giochi e tanta musica

Nell'ambito di Giorni d'estate è stato confermato il rapporto di collaborazione tra l'amministrazione comunale e le circoscrizioni, che sono state anche quest'anno fortemente coinvolte nella manifestazione.

Le circoscrizioni amministrative di Torino che hanno aderito all'iniziativa sono la 2, la 3, la 4, la 5, la 6, la 7, la 8 e la 10: in base agli accordi con il Comune, realizzeranno direttamente, o in collaborazione con associazioni locali o comunque cittadine, uno o più progetti di interesse soprattutto locale.

L'assessorato le Risorse Culturali e la Comunicazione darà ai progetti decentrati un supporto economico ed organizzativo.

Prendiamo in esame le maggiori iniziative delle circoscrizioni per l'estate torinese, cominciando dalla circoscrizione 8 (Santa Rita Mirafiori) che ripropone «Cascina in festa», dal 14 giugno alla Cascina Giaione (via Guido Reni 102) con un variegato cartellone che va dalla musica (l'apertura della rassegna sarà affidata a Mal, indimenticato protagonista degli Anni Sessanta, il 21 giugno suona il gruppo rock Rossomaltese, il 5 luglio arriverà Leone Lernia) al cabaret con Katia Beni, Claudio Perosino, Rocco Barbaro e altri.

La circoscrizione 2 propone l'Arena Parco Ruffini: in luglio si potrà scegliere fra cinema, cabaret e sport.

La circoscrizione 4 (San Donato Parella) ospita dal 14 giugno al Parco della Tesoriera (corso Francia 192) l'animazione curata da Radio Centro 95 e dal Circolo Incontri d'Estate: ballo a palchetto, area giochi, mostre, incontri e ristorante all'aperto. Un'iniziativa che già lo anno ha riscosso un buon successo.

La circoscrizione 5 (Lanzo Vallette Borgo Vittoria) incentra le attività (ospitate ai Giardini Cavallotti in via Stradella 192) sul ruolo e l'immagine della donna nelle diverse culture: in programma spettacoli di teatro («la donna abitata»), danza (Alma Flamenca Mujeres), cabaret (Brunella Andreoli), musica (Los Amigos). Non mancheranno inoltre le mostre e i reading poetici.

«Voglia di spazi», rassegna ospitata in varie aree della circoscrizione 6, proporrà un intenso calendario a cavallo fra giugno e luglio: e andrà dalla musica rock al teatro (in testi come «La Locandiera» e «Pensaci Giacomino») alla danza e alla giocoleria. In particolare, dal 6 al 14 agosto la Cascina Marchesa ospiterà «Festa cabaret» per aspiranti cabarettisti.

A San Pietro in Vincoli si terranno le iniziative della circoscrizione 7 (Aurora Vanchiglia Madonna del Pilone), rivolte soprattutto - ma non solo - all'ambito teatrale.

Largo Saluzzo e il parco del Valentino saranno i «palcoscenici» e «San Salvario in Festa» e «Teatrovunque», festival di teatro itinerante che dal 1° al 15 luglio proporrà in prima nazionale «1997: Medioevo», spettacolo prodotto dall'associazione Teatro delle Forme. La circoscrizione (San Salvario Cavoretto Borgo Po) collabora inoltre alla tradizionale «Terra sul Po» di corso Moncalieri, curata dal Circolo Amici del Fiume.

I Giardini via Plava 66, il Parco Colonnetti e il circolo Giau saranno infine le sedi dell'attività di spettacolo e intrattenimento curati dalla circoscrizione 10 (Mirafiori Sud): programmi che prevedono, oltre a una nutrita serie di concerti, anche la presenza in zona del «cinema itinerante» con il camper attrezzato della KKC Nuovo Cinema Paradiso.

Impossibile ricordare ad uno ad uno i singoli appuntamenti: da giugno a settembre l'attività delle circoscrizioni trasformerà Torino in immenso palcoscenico caratterizzato da un lato dalla varietà dell'offerta e, dall'altro, dal fatto che le proposte sono quasi tutte a ingresso gratuito o un biglietto a prezzi estremamente ridotti. Una scelta che viene incontro, anche sotto l'aspetto economico, alle esigenze dei giovanissimi e degli anziani, le due «fasce» di popolazione alle quali si rivolge in particolare l'iniziativa circoscrizionale.

Riccardo Muti alla guida dell'Orchestra Filarmonica della Scala sarà uno degli eventi di Settembre Musica

Tra le manifestazioni estive, anche concorsi ippici e artisti di strada

Gli orizzonti di Settembre Musica

La rassegna si è aperta alle «sonorità etniche»

Al già nutritissimo programma di Giorni d'estate s'aggiungono altre manifestazioni che si terranno a Torino nei estivi, e che contribuiranno ad animare la città. Si comincia con due concorsi ippici, che si terranno al Centro sportivo militare in piazza d'Armi: dal 13 al 15 giugno è in programma infatti il 5° concorso internazionale «Città di Torino», mentre dal 20 al 22 giugno si disputerà il 6° concorso nazionale. Due occasioni per vedere all'opera i migliori specialisti dell'equitazione italiana e mondiale.

Curioso appuntamento, che mancherà di suscitare l'interesse dei torinesi, è la ventesima edizione della European Jugglin Convention, che si svolgerà quest'anno all'ombra della Mole, nella prima settimana di settembre (dall'1 al 6), con giocolieri ed artisti di strada (professionisti e dilettanti) che provengono da Europa. Sono previsti laboratori, parate, spettacoli ed intrattenimenti.

Dal 3 settembre, poi, prenderà il via quella che è ormai considerata una delle maggiori manifestazioni europee di musica classica: Settembre Musica. Il maxi-festival, quest'anno ancor più che in passato, allarga i propri orizzonti a universi sonori extraeuropei. Se l'apertura è affidata all'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, spiccano, nella loro «atipicità», appuntamenti come quello di lunedì 8 e martedì 9 settembre, quando l'austera sala del Conservatorio «Giuseppe Verdi» ospiterà il coro dei pigmei Aka e un'orchestra africana di legni e zufoli; di grande importanza la serata jazz del 10 all'Auditorium del Lingotto Michel Petrucciani e Stéphane Grappelli; l'esecuzione, venerdì 12 sempre al Lingotto, di «The Yellow Shark», l'ultimo capolavoro dell'indimenticato Frank Zappa; curioso anche, domenica 14 all'Auditorium Rai, il concerto degli Stormy Six, band che negli Anni Settanta indicò un'originale via italiana al rock progressivo.

I biglietti per i concerti di Settembre Musica saranno in vendita da sabato 7 giugno presso la Vetrina per Torino (piazza San Carlo, 159) con orario 8/19 (da lunedì 30 giugno 11/19, esclusi i festivi e sabato 16 agosto).

Da lunedì 4 agosto la biglietteria non osserverà turni di chiusura. In caso di coda non sarà possibile l'acquisto o la prenotazione di più di due biglietti a persona per concerto.

Se ancora disponibili, i biglietti verranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio dei concerti presso le biglietterie delle relative sedi. E' possibile prenotare per telefono dalle ore 9 di sabato 28 giugno; ma tali prenotazioni saranno accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto torinese. Tali numeri dovranno risultare verificabili al momento della prenotazione. Telefono 011 442.47.77 (2 linee).

L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia intestato a Città di Torino e indirizzato a: Città di Torino. Divisione Servizi Culturali - Piazza San Carlo, 161 - Torino.

Si riterrà annullata la prenotazione il cui importo non perverrà entro 10 giorni dall'effettuazione della medesima. I biglietti potranno essere ritirati presso la biglietteria di Settembre Musica nelle di concerto, presso le biglietterie delle relative sedi.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Peranni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 6-6-1997

Lancia k Coupé. Sangue Blu.

Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. È la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara® o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Climatizzatore automatico, regolazione elettrica dei sedili, volante e cambio rifiniti in pelle. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona: Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	*2.0 turbo*	*2.4*	*3.0 G.A.E.*
CV CEE	*205*	*175*	*204*
*Prezzo base**	*72.550.000*	*67.300.000*	*86.800.000*
In serie: airbag, cinture con pretensionatori, ABS, FPS, Lancia Code.			

Lancia Il Granturismo

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie . The drivs gratuiti di Service Speciali non Lancia Assistenza. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com ©Esclusiva A.P.I.& T.

ambiente familia

LA STAMPA

ANNO 131. N. 155. SABATO 7 GIUGNO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) SABATO ABBONAMENTO ABBINATO AGLI TRANNE CUNEO, PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221121. FAX [illegible]6306; ROMA: [illegible] BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181; [illegible]: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 35/736571, FAX 02/76109448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6569.334/335; 011/532534, FAX 011/5627958. ITALIA a NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA [illegible] C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI-TANDEM: L. 1.000, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.200, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; IN ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000 A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3, CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Cs. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10. NORVEGIA KR. 15. [illegible] FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 0.95; SVEZIA SKR. 15. SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.00. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

[illegible] GRAFICA [illegible] SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 19, TEL. 02/854701, FAX 02/85470430. 10121 TORINO, C.SO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI. POSIZIONE E DATA RIDURRE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1 [illegible], VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI [illegible] RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70607

9 771122 176003

Vi un week RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

N2

Pietro Aglieri arrestato ■ Bagheria. Caselli: bloccata la riorganizzazione di Cosa Nostra

Preso l'«erede» di Totò Riina

Fotografato di nascosto e riconosciuto da Brusca

L'opposizione parla di brogli

Algeria, vincono Zeroual e alleati

NON BASTA UN COLPO RIUSCITO

E' [illegible] colpo provvidenziale, la cattura di Pietro Aglieri considera[illegible] il numero due della nomenklatura mafiosa siciliana. Provvidenziale per più di un motivo: serve da tonificante per le forze dell'ordine, per i magistrati di prima linea al centro, da qualche tempo, di polemiche - non sempre genuine - ■ dibattiti sullo stato della lotta alla mafia. Serve a raffreddare i toni del dibattito politico, placa gli animi, induce alla razionalità. In una parola il successo unisce ed aiuta a superare ostacoli e steccati. E serve, un «colpo» così clamoroso, a rassicura[illegible] quei cittadini che vivono le realtà difficili del Mezzogiorno d'Italia, ogni giorno alle prese con l'arroganza mafiosa e spes[illegible] [illegible] poche garanzie di sicurezza.

Non è un caso, forse, che la cattura di Aglieri sia stata salutata quasi con una ostentazione di soddisfazione, come a voler sottolineare la volontà di lottare dello Stato mai venuta me[illegible]. Il presidente Prodi, da Pechino, il giudice Vigna e Ottaviano Del Turco da New York, Massimo D'Alema, il ministro Napolitano, i sindacalisti, tutti hanno sentito la necessità di «ringraziare pubblicamente» gli investigatori che sono stati impegnati nella ricerca e nella cattura del b[illegible] di Cosa nostra. In un attimo si sono attenuati le diversità, i contrasti, i richiami alla possibilità che sul tema di lotta alla mafia si fossero verificati ritardi e fraintendimenti, come quello di considerare la piovra come un [illegible] ormai inoffensivo. Clima sereno, ad eccezione del vicepresidente della Commissione Antimafia, Filippo Mancuso, ormai unico Bastian contrario, che ha sfer[illegible]

Francesco La[illegible]

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il boss Pietro Aglieri viene condotto in carcere dopo l'interrogatorio

PALERMO. Anche Pietro Aglieri, l'erede di Totò Riina, è caduto. L'ha catturato la polizia ieri alle 9,30 dopo otto anni [illegible] latitanza, grazie a una foto riconosciuta dal boss Giovanni Brusca. Trecento poliziotti hanno circondato il suo covo, [illegible] magazzino [illegible] essiccare agrumi tra Bagheria e Ficarazzi, nella cintura di Palermo. Con il superboss [illegible] stati ammanettati Natale Gambino e Giuseppe La Mattina, imputati come lui per la strage di via d'Amelio in [illegible] furono uccisi Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta. Proprio Aglieri avrebbe pigiato [illegible] tasto del comando a distanza che provocò l'esplosione. E' accusato anche della strage di Capaci, con vittime Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti. «All'interno [illegible] Cosa nostra è [illegible] corso un processo di riorganizzazione - commenta il procuratore Gian Carlo Caselli -, per questo motivo l'arresto di Aglieri conferisce maggiore spessore all'operazione della polizia». **Bianconi, Ravida e Rizza** [illegible] PAGINE 2 E 3

LA CATTURA

Trecento gli agenti impegnati nel blitz a colpi di flash-bang

di Giovanni Bianconi A PAGINA 3

IL PM [illegible]

«La nuova Piovra è decapitata ma non è in declino»

A PAGINA 2

L'[illegible]

Caccia a Provenzano l'ultimo dei boss ancora in libertà

Sandra Rizza A PAGINA 3

Sostenitori del Raggruppamento vicino a Zeroual festeggiano per le vie di Algeri

VOGLIA DI PACE

QUANDO le urne poggiano sulla canna del fucile, le elezioni sono blindate. E sono blindate là dove la libertà, con l'abusato pretesto della sicurezza, viene sfregiata sull'altare della normalizzazione. Tuttavia i numeri sono numeri e bisogna prenderne atto. L'esito delle legislative algerine, del resto, era

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Borrelli attacca i politici e critica Di Pietro

Il «modello francese» ora fa litigare il Polo

ROMA. Il semipresidenzialismo ora [illegible] litigare il Polo. Ieri il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, ha affermato che il voto sul semipresidenzialismo per Berlusconi non è immodificabile, quel che conta è che ci sia «l'elezione diretta del capo dell'esecutivo». Il colpo di scena ha provocato l'immediata reazione di Fini che [illegible] tempestato di telefonate Berlusconi ad Arcore pretendendo una smentita in dif[illegible] del semipresidenzialismo. In serata il Cavaliere è intervenuto personalmente per acquietare gli alleati assicurando che «sul semipresidenzialismo non si torna indietro».

Sempre ieri, il procuratore capo milanese Borrelli ha attaccato i politici che «non vogliono sottoporsi a controlli di legalità» da parte dell'ordine giudiziario. E ha riservato una stoccata anche a Di Pietro: «Sono contrario [illegible] sfruttamento della notorietà acquisita con indagini importanti».

Corrias e Rapisarda ALLE PAG. 7 E 8

OGGI CON SPECCHIO

La quarta parte di Microwatcher

Con La Stampa ■ Specchio è in edicola la quarta parte di Microwatcher (10.900 lire).

Rivelazioni di un nuovo testimone a «La Stampa». Prodi: non tolleriamo simili sevizie

«Anch'io ho visto le torture in Somalia»

Andreatta: sadismo degno dei nazisti di via Tasso

ROMA. Da Pechino Romano Prodi è intervenuto sul [illegible] delle violenze inflitte dai nostri parà ai prigionieri somali nel 1993: «L'Italia non è un Paese che tollera la tortura». Prodi ha quindi chiesto ai giudici di «provvedere nel modo più severo». «Siamo di fronte ad atti da via Tasso» ha detto a sua volta il [illegible] della Difesa, Beniamino Andreatta. I Verdi vorrebbero sciogliere la «Folgore» che per An «non si tocca». La magistratura militare intanto [illegible] al lavoro e ha acquisito le foto pubblicate nel servizio di «Panora[illegible]. La pubblicazione delle immagini rischia di mandare in frantumi l'ultima fase della mediazione italiana per riportare la pace a Mogadiscio. L'accordo da ratificare è già pronto. Si articola in quattro punti: città sotto un'unica amministrazione, riapertura del porto, formazione di un corpo [illegible] polizia, divisione fra tutte le fazioni delle imposte doganali.

Molinari e Tessandori A PAG. 5

Usa, disoccupazione ai [illegible]

Senza lavoro il 4,8% come negli Anni 70 Euforia [illegible] Borsa, Wall Street alle stelle

di Andrea di Robilant A PAGINA 21

Telefonini, sconto ai gestori

Tariffe meno care per Tim e Omnitel Forse in arrivo ribassi per gli utenti

di Francesco Manacorda A PAGINA 24

Pinerolo, coniugi [illegible]

Pugnalati in casa, ucciso anche il cane La nipotina dormiva al piano di sotto

[illegible] Giovanna Favro e Antonio Gialmo IN CRONACA

LA [illegible] DENUNCIA

«Ma quelli ci uccidevano»

TORINO. Salvio Tutone nel 1993 è stato in Somalia. «Tutto cominciò - dice - quando si misero a sparare i cecchini. Non potevamo farci uccidere».

Grignetti A PAG. 5

Mosca, appello del Kgb agli 007: telefonateci e lavorate con noi

Spie del nemico, arruolatevi

MOSCA SERGEI Kovaliov ha avuto un'idea-risparmio. Forse un lampo di genio scoccato nel bel mezzo di un'intervista [illegible] canale tv di Mosca. Kovaliov è il capo dell'Fsb, [illegible] Kgb. [illegible] parlava di spioni, dunque, [illegible] lui ha detto in tv, più o meno, così: «Siccome prima [illegible] poi vi becchiamo, agenti (russi) dei servizi stranieri, perché non metterci d'accordo prima? [illegible] vi metto [illegible] disposizione [illegible] numero [illegible] telefono. Voi chiamate e stabiliamo un contatto. Garantisco la massima riservatezza. Voi mi dite per chi lavorate, noi vi mettiamo a disposizione un esperto consigliere. Voi continuate a prendere i dollari, o i marchi, [illegible] evitate l'ergastolo. [illegible] evitiamo di spendere dollari e cercarvi [illegible] secondo piccione, diamo informazioni false al nemico».

Sembrava [illegible] scherzo burlone. Ma un collega dell'Izvestija ha fatto [illegible] prova. Alla chiamata sul 224.3500 risponde proprio un paterno consigliere dell'Fsb. Forse [illegible] tantino troppo curioso, ma che conferma la proposta dell'erede di Felix Dzerzhinskij. L'unica [illegible] non chiara è la garanzia che lo spione russo al servizio di [illegible] straniera venga risparmiato [illegible] volta rivelatosi. Bisogna fidarsi. Come non fidarsi del Kgb? Ma la cosa più curiosa è che Sergei Kovaliov non ha parlato soltanto ai traditori della patria russi. Il discorso vale per tutti i potenziali «doppi agenti», purché lavorino in Russia [illegible] [illegible] la Russia.

Addio tempi romantici di Mata Hari, di Kim Philby, di James Bond. Aldrich Ames, antesignano di questi tempi tecnologici senz'anima, diede l'esempio. Ormai gli agenti segreti si reclutano col telefono amico. Si può solo immaginare che cosa accadrà quando anche gli altri «servizi» introdurranno [illegible] sistema telefonico. Teoricamente potrebbe darsi il caso di agenti tripli o quadrupli, [illegible] stipendi doppi [illegible] tripli. Ma almeno [illegible] una certezza: che tutte le informazioni che dànno sono [illegible].

Giulietto Chiesa

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MASSIMO

S.p.A.
Viale Mazzini, 25
00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774
[illegible] - FAX: 06/3217808

Contratti al setaccio

Perquisita la casa di Alberto Tomba

[illegible]

Nuovi guai per Alberto Tomba (foto), indagato [illegible] procura di Bologna per resti fiscali [illegible] il padre Franco ed altri collaboratori. Il campione sarebbe accusato [illegible] [illegible] evaso tasse [illegible] miliardi di sponsorizzazioni [illegible] contratti pubblicitari. [illegible]

Il piccolo Damiano aveva 6 anni. Una suora ha tentato invano di fermare l'assassino

Uccide il figlio affidato alla madre

Savona, lo strappa alla donna davanti all'asilo e lo sgozza

[illegible] Dramma ieri mattina a Millesimo, piccolo centro della Valbormida, alle spalle [illegible] Savona. Un uomo, separatosi dalla moglie un mese fa, ha ucciso il figlio [illegible] sei anni che i giudici gli avevano tolto. Ha atteso [illegible] bimbo fuori dell'asilo, lo ha strappato dalle [illegible] della madre [illegible] di [illegible] suora, l'ha portato a casa, in cucina, [illegible] gli ha tagliato la gola con un coltellaccio.

Dopo il delitto l'uomo, invalido civile, [illegible] ritornato davanti all'asilo. Ha investito la moglie [illegible] un fiume [illegible] parole: «Vieni a vedere [illegible] hai fatto. Sei [illegible] tu!». Poi [illegible] arrivati i carabi[illegible] che l'hanno portato via. In caserma, davanti al magistrato, non ha confessato. Secondo il [illegible] avvocato «al bambino voleva un sacco di bene». Dopo otto [illegible] di interrogatorio [illegible] uscito tra due ali di folla inorridita che gli gridava «assassino».

Camon e Pozza A PAG. 16

FRANCESCO
ALBERONI
IL PRIMO AMORE

RCS RIZZOLI

Berlusconi sconfessa il capogruppo azzurro: non vedo come io possa aver cambiato parere

«Forza Italia ci ripensa»: un giallo

«Modello francese modificabile», la destra punta i piedi

ROMA. Scorreva quieto il primo pomeriggio di Montecitorio, come sempre accade il venerdì, giorno in cui non c'è seduta e i deputati ne tornano a casa. Uno era rimasto, il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, con una notizia-bomba da comunicare ai cronisti. Convoca tutti alle 15,20 nel suo studio e dice che riferisce «l'autentica interpretazione» delle parole di Berlusconi. E cioè che il voto sul semipresidenzialismo per Berlusconi non è immodificabile, quel che conta è che ci sia «l'elezione diretta del capo dell'esecutivo» E per quel che riguarda la legge elettorale, Forza Italia non pensa di aumentare l'attuale quota proporzionale (come aveva ipotizzato Berlusconi giovedì per assecondare i suoi «cespuglia). Quella quota, invece, può essere utilizzata «per garantire governabilità». Insomma, per creare un premio di maggioranza.

Apriti cielo. Insorge Gianfranco Fini che tempesta di telefonate Berlusconi ad Arcore pretendendo una smentita in difesa del semipresidenzialismo. Protestano ccd e cdu pretendendo assicurazioni che il turno unico non li penalizzi.

Gianfranco Fini fa diffondere dall'ufficio stampa di An un comunicato di fuoco: «E' indispensabile una sollecita, tempestiva smentita da parte dell'on. Pisanu. Nessuno può infatti pensare, nemmeno per ipotesi o per un attimo, che il Polo possa rinunciare all'elezione diretta e popolare del Presidente della Repubblica sancita dal voto della Bicamerale».

Pisanu risponde precisando, sì, che non c'è passo indietro rispetto al semipresidenzialismo, ma che la formula «elezione diretta del capo dell'esecutivo» sta scritta nel documento approvato all'unanimità dal Polo quando decise di partecipare ai lavori della Bicamerale.

Deve intervenire personalmente Berlusconi per acquietare gli alleati assicurando che non torna indietro sul semipresidenzialismo. «Non vedo come possa immaginarsi che io abbia cambiato parere. Non hanno quindi ragione d'essere gli equivoci delle ultime ore, evidentemente interessati e strumentali. Ad ogni buon conto, valga questa mia dichiarazione a dissiparli tutti e definitivamente» dice il capo del Polo con evidente irritazione. Stato d'animo reso esplicito da una chiosa di Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia: «Quelli di An avessero aspettato qualche ora, avrebbero potuto risparmiarsi l'intervista per protestare».

Ma, insomma, che succede? Succede che, dopo l'euforia iniziale dei presidenzialisti (accompagnata dal sollievo di chi vuole il turno elettorale unico), cominciano ad emergere i dubbi di Forza Italia sulla reale utilità della partita nella quale si è imbarcata. Utilità che sarebbe scarsa se conseguenza fosse il drastico indebolimento di Massimo D'Alema e la rinunzia ad un sistema elettorale che semplifichi gli schieramenti. O col doppio turno o con qualcosa che abbia effetto simile.

Così Berlusconi lancia palloni di prova per vedere quali sono le reazioni nell'altra metà campo. Reazioni nel complesso positive, anche venate da scetticismo e incredulità. «E' comportamento schizofrenico» afferma Antonio Soda del pds. Dalla Svezia, Massimo D'Alema non esclude che alla fine il modello semipresidenzialista venga bocciato dalla commissione, visto che il Polo vuole il turno unico.

E se non in commissione, il semipresidenzialismo rischierebbe la bocciatura in aula, dove Polo più Lega non avrebbero i voti sufficienti per farlo passare. Comunque Pisanu (Berlusconi) dice da ora che la riforma deve «almeno» una maggioranza del 60-70 per cento e che «non si basi su politiche corsare». Ovvero, basta con le incursioni della Lega.

A ben vedere, la parte più interessante (e smentita da Berlusconi) della conferenza stampa di Pisanu è quella dedicata alla riforma elettorale. Che contiene la vera apertura a D'Alema. Va bene l'attuale legge elettorale, dice Pisanu, e la quota maggioritaria si può toccare perché è stata scelta dagli elettori col referendum. E poi, «i partiti più piccoli possono essere garantiti dall'elezione ad un turno, ma non possono pretendere di fare delle loro esigenze la chiave di volta delle riforme». Col sistema proporzionale potrebbe rinascere la dc, avvisa Giorgio Rebuffa, anche lui berlusconiano. Chiarimento nel Polo martedì prossimo per concordare gli emendamenti per le riforme.

Alberto Rapisarda

I fulmini di An costringono il Cavaliere a correggere l'onorevole Pisanu «Non rinunceremo»

IL PRESIDENTE AL CONGRESSO DEL PSE

A sinistra Massimo D'Alema con il premier francese Jospin A destra Francesco D'Onofrio

«Mi avevano chiesto un voto di bandiera Berlusconi sembra sincero, Fini invece cerca propaganda»

«Da Bossi altre sorprese»

D'Onofrio: il senatur potrebbe trattare anche sul doppio turno

ROMA. I blitz della Lega? Non finiti e potrebbero riservare altre sorprese, nuovi e imprevedibili «innamoramenti». «Chi pensa che Bossi tornato in Bicamerale per scassare, si sbaglia di grosso - prevede Francesco D'Onofrio, uno dei pochi che l'Umberto lo conosce e lo frequenta -. La Lega di lotta e di governo farà nuove incursioni: sul federalismo, ma soprattutto sulla legge elettorale. La novità? Non farà fronte con i proporzionalisti, ma con D'Alema, Fini e Berlusconi...».

E intanto ecco la prima sorpresa: in un'intervista al Tg2 ieri Bossi ha annunciato proprio che tornerà in Bicamerale: «Presenteremo emendamenti sui soldi al testo D'Onofrio sul federalismo». Ed è una sorpresa perché le prime reazioni leghiste alla bozza sul federalismo erano state fiammeggianti, sembravano non lasciar spazio a patteggiamenti. E Bossi ha di nuovo cambiato tattica, annunciando «metterà alla prova» gli altri partiti «senza tante chiacchiere, su un punto critico fondamentale che i soldi. E lì si capisce cosa vogliono questi».

Cosa intenda Bossi per «soldi», il capo lo ha già spiegato ai suoi: la Lega vuole un regime nel quale il gettito resta sul territorio, tranne ciò che si trasferisce allo Stato per necessità. Nei vagheggiamenti leghisti cesserebbe un autonomo potere impositivo dello e il debito nazionale (che deve avere la certezza del prelievo fiscale per pagare gli interessi) sarebbe rimesso agli enti locali. In altre parole, un potere che non esiste neppure negli Stati federali più spinti.

Ma se sul federalismo la Lega sembra prepararsi ad una battaglia alla luce del sole, è possibile che sulla legge elettorale Bossi (immagini) una trattativa sotto traccia, con parecchi risvolti a sorpresa. Anche perché vero motivo che ha ricondotto la Lega nella sala della Regina, quel far pendere la bilancia sul semipresidenzialismo, è semplice «sfascismo». premierato - spiega Bossi - avrebbe imposto quasi automaticamente un sistema elettorale col premio di maggioranza». Che per Bossi è il peggiore dei mali. «Per lui - spiega ancora D'Onofrio - la peggiore è avere 30 deputati anziché 80, ma diventare irrilevante. Il premio di maggioranza è il sostituto dell'accordo con la Lega: Bossi ha colto questo rischio mortale ed è tornato in Bicamerale. Chi crede che è venuto per fare un favore a noi del Polo si sbaglia clamorosamente. Tanto è vero che le sorprese non sono finite...».

E il «sismografo» D'Onofrio raramente sbaglia il «terremoto Bossi» perché è uno dei pochissimi politici italiani a frequentare le zone «sismiche». Quattro anni fa D'Onofrio fu l'unico democristiano ad intrecciare un'amicizia Bossi, presente all'inaugurazione della sede leghista di via Bellerio e quel legame speciale è stato confermato cinque giorni fa: D'Onofrio era presente a Vicenza alla assemblea degli imprenditori locali e il presidente della Lega Nord (e degli orefici vicentini) Stefano Stefani ha pubblicamente detto: «D'Onofrio è amico di Umberto...».

Dunque, le sorprese? «Come prima cosa Bossi andrà a chiedere a D'Alema e a Berlusconi legge elettorale proporzionale con sbarramento al 5 per cento...». Una riforma che non gli potrà concedere nessuno, ma a quel punto sul piatto steranno tre ipotesi: l'attuale maggioritario ad turno, i due turni che piacciono a D'Alema, il premio di maggioranza «alla Tatarellum» che piace ai partiti minori di Ulivo e Polo: verdi, Rifondazione, ccd, cdu, ppi. Bossi - prevede D'Onofrio - si giocherà partita con i grandi partiti, non con i piccoli. Dirà bene il maggioritario a un turno. Ma anche a due turni, perché in molti collegi i leghisti potrebbero andare al ballottaggio. Come è a Lecco e Pordenone. Bossi potrebbe far parte un'intesa pds-Forza Italia-an, che la Lega diventerebbe vincente».

Fabio

«O il Polo cambia idea, o crolla tutto»

D'Alema: sulla scelta del premierato c'era l'accordo

MALMOE
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra sera alla cena che ha riunito nelle sale del municipio di Malmoe i leader socialisti europei, mentre il rappresentante austriaco scambiava una salsa per minestra - può capitare quando e alle prese con la cucina svedese - Massimo D'Alema spiegava per filo e per segno ad Enrico Boselli come intende costruire la sua linea Maginot, cioè la tattica con cui intende far fronte al prevalere del modello semi-presidenziale in Bicamerale. «Io - ha fatto presente - non accetterò mai il semi-presidenzialismo senza una legge elettorale e doppio turno. Non credo neppure che questa strana proposta possa fare strada: anche con il tuo voto e quello dell'uomo di Di non avrebbe la maggioranza in commissione, prenderebbe 35 voti su 70. Per cui o il Polo accompagna il semi-presidenzialismo con il doppio turno o si ricomincia da capo L'alternativa è che crolli tutto».

Poi, dopo aver tracciato la sua linea di confine, il segretario del pds ha posto al povero Boselli una elenco di domande senza risposta «Non riesco a capire cosa vuole davvero il Polo: c'era un accordo sul premierato, ma poi mi hanno chiesto un voto di bandiera sul semipresidenzialismo. Volevano un voto di bandiera o altro? Vallo a sapere Berlusconi sembra sincero, Fini è interessato solo al propaganda...».

Ieri mattina altro colloquio segretario del pds sulla Bicamerale, sui fatti di nostra. Prima di incontrare Blair D'Alema trova il tempo di spiegare a Valdo Spini, suo cavallo di Troia tra i semipresidenzialisti, cosa deve fare. «Mi ha chiesto - racconta lo stesso Spini - di essere perentorio con Berlusconi, di dire che il semi-presidenzialismo senza il doppio turno non avrà il mio voto. Se il Polo accetta questo tipo di sistema elettorale lui è pronto ad appoggiare il semi-presidenzialismo, non gli importa Rifondazione e il ppi non ci staranno».

Sentirà pure «odor di broccoli» ogni volta che i giornalisti gli ricordano i guai italiani, ma la passione per le verdure D'Alema a Malmoe ce l'ha di suo. Nei corridoi dello Scania Convention Centre l'assillo ritorna, lo abbandona. Già una volta è stato preso in contropiede da quel voto a favore semi-presidenzialismo e adesso il segretario del pds non può permettersi altre sorprese.

Così riprende a tessere sua tela ben sapendo che c'è una situazione di stallo. Ha abbandonato i sogni di gloria di un tempo, mette nel conto della bicamerale e sconta le conseguenze negative che ne avrebbe lui, il presidente. «La riforme - dichiara - se fanno bene, altrimenti non si fanno. Non è una questione di vittoria o di sconfitta di D'Alema. Occorrono all'Italia, sono solo un civil servant».

Per avere più chance nella trattativa D'Alema è tornato tra i mortali, è pronto ad accettare il fallimento. Achille Occhetto già lo prende in giro qui a Malmoe «L'on. Bozzi non è morto perché la sua commissione non fece le riforme. Se fallisce la bicamerale c'è sempre la Costituente. Quella di Cossiga, di Segni... e di Occhetto».

Ma se questo fosse l'epilogo della bicamerale, ne pagherebbe le conseguenze il solo D'Alema. La stagione della Costituente, sempre che si apra, avrebbe altri protagonisti, da Di Pietro a Bossi. Insomma, non è detto che Silvio Berlusconi e lo stesso Fini ne siano i beneficiari. Anzi.

Ecco perché il segretario pds attende di vedere quello che succederà nel è attento ai contorcimenti del centro-destra: Pisanu che con una dichiarazione ritira fuori l'idea del premierato, Fini che si adira, Berlusconi che smentisce il capogruppo di Forza Italia. Lui, D'Alema, avrà preso pure una bella botta, sarà stato riportato con i piedi per terra, ma non è che gli altri alla prova dei fatti stiano volando. «Da lì - constata - non arrivano messaggi chiari». Il rischio vero è che alla fine tutto si risolva in un naufragio generale: che vincano solo i sacerdoti dello status quo, i conservatori ad oltranza, o i teorici del caos, quelli che non vogliono riformare le istituzioni ma smembrarle.

E nell'attesa di vedere cosa farà il cavaliere o è cosa punta Fini, a D'Alema non rimane che star fermo sulla linea di difesa. A Roma la pidiessina Claudia Mancina preparando un emendamento da apportare al testo della proposta semi-presidenzialista che introduce in Costituzione il doppio turno. A Malmoe il uno del Bottegone ricorda ai giornalisti che «polisti» autorevoli come Urbani e Buttiglione hanno sempre detto, addirittura scritto («Urbani mi ha mandato una lettera») che il semi-presidenzialismo si sposa solo il doppio-turno. «Il fatto che abbiano cancellato tutto - osserva - non lo commento, mi stupisce e amareggia. Io non cambio: senza il doppio turno il semi-presidenzialismo crea un precario contesto democratico, come si fa a eleggere un presidente in un modo e una maggioranza in altro? Sarebbe il caos».

Per cui rimangono solo strade. Se il polo accetta il doppio turno D'Alema è pronto a diventare semi-presidenzialista al costo di litigare con gli alleati di governo. «Nell'Ulivo - dice - non c'è disciplina di schieramento sulle questioni istituzionali, c'è libertà di coscienza. Altrimenti il semipresidenzialismo non avrebbe prevalso». Altrimenti si torna al premierato. «E' possibile tutto - osserva il presidente della bicamerale - il stato adottato solo un lise. Tra qualche settimana la commissione può bocciare quel testo e sostituirlo con un altro». E' il sogno di D'Alema.

Augusto Minzolini

LA FATICA DEL CUORE

Tante reti e buono spettacolo a Bologna per l'incontro di calcio a scopo benefico

Politici in campo con l'oriundo: Maroni

Fini portiere «mancato», Mauro bomber ritrovato

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Meno male che Massimo D'Alema voleva un «Paese normale»: lui se sta nella serissima Svezia a parlare da leader di lotta e di governo all'ancor più serio congresso dei socialisti europei. E uno striscione beffardo, sulla curva Ulivo dello Stadio Dall'Ara, irride alla sua «assenza ingiustificata» dalla partita del cuore contro la Nazionale Cantanti. E ce n'è pure per Fini: «Gianfranco dove sei? Bologna ti aspettava», protesta un cartello piazzato nel bel mezzo della curva Polo, delusa per l'improvvisa rinuncia del leader di An. Annunciato tra i pali, Fini misteriosamente scomparso dalla formazione dettata da Renzo Ulivieri, l'allenatore del Bologna che ufa per Bertinotti e si prende la briga di dare un minimo di governabilità a una squadra dove ex comunisti, dc ed ex missini coabitano ex calciatori come Massimo Mauro ed italiani come Roberto Maroni, l'oriundo padano mandato al centro dell'attacco.

In tribuna, c'è persino chi dice che quella di Fini è una ripicca per l'assenza di D'Alema, ma forse è soltanto un sano pragmatismo post-liberale: «Un giocatore si vede dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia», cantava Francesco De Gregori. E di coraggio, per mettersi in porta alle spalle di terzino vergine in tecnica calcistica come Roberto Formigoni e uno stopper lungo e secco come il ministro Burlando ce ne vuole parecchio. Forse troppo, persino per uno come Fini, che di aver debuttato in politica sfidando i picchetti dei «rossi» per andare a vedersi John Wayne e i «Berretti verdi».

comincia nove e un quarto, con i 37 mila spettatori che parteggiano chiaramente per i cantanti, applaudendo tutta musica che capita a tiro, compresa quella della fanfara dei bersaglieri che sgambetta sulla pista. Nella porta di Fini si accomoda Daniele Franz, che è come dire Pinocchio al posto di Pagliuca. Ma a questo punto va bene lo stesso: basta che Veltroni (poi autore del goal del 3 a 3) tocchi prima palla, regalandola a Luca Barbarossa, per far capire che il «Ventroni» con cui è stato presentato sulla lista ufficiale non è soltanto refuso. Clemente Mastella, centravanti di sfondamento, è efficace come un paracarro. D'Antoni e Cofferati sarebbero disposti a trattare una resa onorevole, manco fosse in gioco lo sociale.

Alle nove e venticinque, i cantanti sono già sul tre a zero: Eros Ramazzotti e Biagio Antonacci sembrano appena atterrati Maracanà, Enrico Ruggeri svetta come un Ronaldo bianco. Roberto Maroni prova ad alzare il braccio ha fatto mercoledì ma in Bicamerale il finimondo questa volta non capita nulla. Finché Massimo Mauro, il deputato che ha giocato con Zico e Platini, stufo di pennellare palloni perfetti per la coppia Casini-Mastella, lancia uno sguardo alla panchina per chiedere una sostituzione di massa. Il pidiessino Mauro chiama in campo un gruppo peones guidato da Luigi Martini, che sarà pure di An ma ha vinto uno scudetto con la Lazio di Re Cecconi e Chinaglia. La musica cambia d'improvviso: i politici vanno in rete due volte e si fanno parare un rigore da Francesco Baccini. Tutto bene? Fino a certo punto: Gasparri e Maroni, lasciando il campo, sembrano mugugnare qualcosa verso la panchina. In fondo, Mauro in Parlamento da poco e ancora non che nella politica italiana non ha mai perso nessuno. C'è gente che esulta per un 3 per cento alle elezioni, figuriamoci può spaventare una sconfitta da Gianni Morandi.

Guido Tiberga

A sinistra Sergio Cofferati A destra Gianni Morandi

Trentasettemila spettatori Grande gol di Veltroni

I finanzieri ■ Vigevano: l'anno scorso ci sono stati oltre 1800 ricoveri nel day hospital del centro

Ombre sulla clinica dei record

Nuovo filone nello scandalo-sanità

MILANO. Nel 1996 alla clinica Beato Matteo di Vigevano ci sono stati 1808 ricoveri in day hospital. Un record, per la piccola clinica visitata ieri mattina dagli uomini della Guardia di finanza, in mano il mandato di perquisizione dei magistrati milanesi Francesco Prete e Sandro Raimondi.

Un record, perché così tanti ricoveri li realizzano strutture ospedaliere ben più grandi. Come il Policlinico o il Fatebenefratelli ■ Milano. Il sospetto degli inquirenti è che, più che un record, si tratti di una truffa. Proprietario della clinica è infatti Giuseppe Poggi Longostrevi, ■ primo ■ finire in manette per questo scandalo degli esami clinici gonfiati.

E adesso - forse - anche dei posti letto. Le Usl pagavano infatti 500 mila lire come rimborso per ogni ricovero in day hospital. Se ■ ■ provati i ricoveri, quel miliardo all'anno arrivato dalle Usl aprirà un nuovo capitolo dell'inchiesta.

Ai vertici della clinica era Alberto Zanca, suocero di Poggi Longostrevi. Al suo fianco due cittadini lussemburghesi. I ■ dipendenti del Beato Matteo, di cui ■ medici, ieri non hanno ricevuto lo stipendio. E temono che i fornitori, visto che le banche hanno chiuso ■ linee di credito, possano far partire le procedure per il fallimento.

«E' sconfortante vedere quanto sia diffusa la corruzione», dice Francesco Saverio Borrelli, ■ procuratore capo di Milano, a margine di un convegno. Poi, rivendica: «Abbiamo sempre detto che Tangentopoli non ■ finita».

L'impressione, guardando il lavoro dei magistrati, è che questa tranche di indagine sulla malsanità ■ appena agli inizi. Nuovi impulsi potrebbero arri- ■ ■l Lussemburgo, dalla Svizzera e da Montecarlo, dove ■ state presentate le rogatorie internazionali per ricostruire il giro d'affari di Poggi Longostrevi.

Una sola ■ escludono i magistrati. Che ■ momento siano coinvolti nell'inchiesta anche uomini politici. «Nessun politico ■ indagato, quei giornali che battono questa strada sbagliano. E' prematuro parlarne», affermano i due pm, che ieri pomeriggio in procura hanno sentito altri medici, coinvolti nello scandalo.

La smentita ■ Prete e Raimondi sembra tranquillizzare le acque al Pirellone, dove da parte delle opposizioni sono arrivati nuovi attacchi al presidente Roberto Formigoni e alla giunta del Polo delle libertà. Tanto che in difesa del presidente della giunta è dovuto scendere pure Rocco Buttiglione.

«La malasanità risale a molto prima della gestione Formigoni», fa muro il segretario nazionale del cdu. «Quelli alla giunta della Lombardia ■ attacchi strumentali», chiude il discorso.

No ad ogni responsabilità arriva anche dal Pirellone, dove ieri Formigoni ha annunciato di aver tolto le convenzioni a tutti i medici coinvolti. E di aver istituito uno ■ di inchiesta amministrativa, per far luce ■ eventuali responsabilità degli amministratori locali. «Ci costituiremo parte civile perché ci consideriamo parte offesa», tuona Formigoni. E spiega: «Il danno maggiore per questa vicenda, l'hanno subito i cittadini. E noi siamo indignati come loro».

Poi Formigoni non rinuncia a polemizzare con il ministro Rosy Bindi ■ col governo dell'Ulivo, responsabili a suo avviso di aver frenato i progetti di riforma sanitaria, elaborati dalla giunta regionale. Attacca. Formigoni: «Ci hanno sempre messo i bastoni tra le ruote».

Intanto, quasi tutti gli imputati hanno ottenuto gli arresti domiciliari. ■ carcere sono rimasti solo Giuseppe Poggi Longostrevi e Alberto Zanca. Ma nessuno pensa che l'inchiesta possa finire solo con questo giro di manette. Daniele Ripamonti, uno degli avvocati difensori di uno ■ medici sentiti ieri, ne è sicuro. Spiega: «I due magistrati ■ molto avanti nelle indagini. Hanno già capito il funzionamento del sistema». **[f. pol.]**

Il proprietario era stato il primo a finire in manette dopo il caso delle false analisi a Milano

Giuseppe Poggi Longostrevi ritratto mentre inaugura l'ospedale di Vigevano

Pavia, giallo al processo Viganò

«Pressioni di D'Ambrosio». Il giudice smentisce

PAVIA. Per due volte il professor Mario Viganò, uno dei più celebri cardiochirurghi italiani, rischiò di essere arrestato nell'ambito dell'inchiesta in cui è accusato di concussione, ■ in entrambi i casi l'allora pm Laura Valli avrebbe deciso di soprassedere. Lo sostiene un sottufficiale dei carabinieri sentito ieri nel processo a Viganò come teste indagato, che ha parlato di voci su presunte interferenze del procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio.

Il maresciallo capo dei carabinieri Enrico Guastini ha negato che le pressioni siano state opere del procuratore capo di Pavia Giuseppe Bruno, ma ha riferito dell'esistenza, all'epoca, di voci su possibili interferenze operate da Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto ■ Milano e coordinatore del pool Mani pulite, e da Francesco De Socio, sostituto procuratore a Voghera. D'Ambrosio negli anni scorsi ha subito un trapianto di cuore proprio da Viganò.

Il maresciallo Guastini è stato interrogato come ■ indagato per ■ ■ perché, su denuncia della difesa di Viganò che ■ ■ per il modo in cui condusse le indagini, è sotto inchiesto per abuso d'ufficio. Guastini ha anche detto che in occasione di una perquisizione fatta nello studio di Viganò al policlinico San Matteo, il cardiochirurgo avrebbe telefonato al dottor D'Ambrosio per chiedergli consigli sull'atteggiamento da tenere. Inoltre, sempre il maresciallo Guastini ha sostenuto che, in occasione di un altro colloquio con Viganò, la segretaria del professore avrebbe allungato al cardiochirurgo un biglietto con scritto ■ nome di Francesco ■ Socio.

Il professor Mario Viganò, direttore della divisione di cardiochirurgia del San Matteo di Pavia, è accusato di concussione per due filoni d'indagine: quello sulla gestione delle liste d'attesa per gli interventi chirurgici e un secondo riguardante il presunto trasferimento ■ pazienti in cliniche private. Accuse che il cardiorchirurgo ha sempre respinto. Il processo riprenderà il 13 giugno.

In serata è giunta la smentita di D'Ambrosio. «E' assolutamente falso che abbia fatto pressioni sulla collega Valli», dice il procuratore. Il magistrato precisa inoltre di essere stato lui stesso ■ a consigliare a Viganò di denunciare Guastini, «perché ■ sottufficiale, sulla base di ■ anonimo e senza provvedimento della magistratura, si era presentato in ospedale ■ leggeva cartelle cliniche, tra le quali la mia, delle quali voleva fare anche delle fotocopie». **[r. cri.]**

Un sondaggio

Gli studenti bocciano i professori

ROMA. I nostri insegnanti conoscono la loro materia, sanno trasmettere le nozioni ma noi (il 60% degli studenti delle superiori) diamo loro un voto di insufficienza; dal 5 in giù. E' questa in sintesi la contraddittoria (ma non tanto, e si vedrà perché) conclusione di un sondaggio fra ■ mila studenti italiani presentato dall'Unione degli studenti (Uds). L'indagine era basata su otto quesiti in forma anonima. Dalle risposte si viene a sapere che il 72,8% degli studenti valuta soddisfacente (32,7%), buona (25,2%) o ottima (14,9%) «la capacità di insegnare e trasmettere le nozioni» dei propri docenti; e che l'86,6% ritiene soddisfacente (35,2%), buona (38,3%) ■ ottima (13%) «la ■ scenza delle materie» insegnate.

Invece, il 53,2% degli studenti giudica insoddisfacente «la capacità di coinvolgere i giovani nello studio e di rendere interessanti le materie». E inoltre, il 74,8% afferma che i propri insegnanti non «discutono apertamente con la classe di ciò che avviene fuori della scuola». Gli studenti, poi, imputano ad oltre la metà dei propri docenti di non «ripetere la lezione nel caso che una piccola parte della classe non abbia capito», di non «illustrare all'inizio dell'anno il programma» e di ■ spiegare, sempre a inizio d'anno, i criteri di valutazione. I giovani denunciano anche il fatto che cir- ■ ■ 75% dei loro insegnanti ■ rende noto il voto, entro breve tempo, dopo le interrogazioni. Oltre un quarto dei docenti, secondo gli studenti, interroga o spiega contemporaneamente ad assemblee di istituto. A conclusione del questionario i voti finali ■ professori: l'1,5% degli studenti ha loro assegnato un 10, il 4,7% un 9, il 5,8% un 8, il 6,2% un 7, il 22,5% un 6, il 28,5% un 5, il 15,2% un 4, il 13,5% ■ 3, infine il 2,1% un 2. **[r. cri.]**

167-847040

Il movimento è perfetto, il passaggio è senza intoppi. Con FAAC il pedaggio non è mai stato così agevole. La Società Autostrade ha scelto la competenza e la garanzia di un'azienda in continuo movimento, capace di offrire un'automazione senza imprevisti. La qualità, la sicurezza e l'affidabilità accompagnano qualsiasi tipo di prodotto FAAC.

Poca la necessità di manutenzione sia che si tratti dell'apertura del cancello di ■ o del garage, di porte automatiche, di sistemi di parcheggio o delle automazioni dei caselli dotati di VIAcard e TELEPASS.

Dalla progettazione alla produzione, dall'installazione all'assistenza tecnica, tutto è sotto controllo. Per questo il sistema di qualità FAAC è conforme alle direttive ISO 9001 e tutti i prodotti rispettano le norme di sicurezza CE. Ogni automatismo è garantito 24 mesi dall'installazione ed i rischi di danni (fulmini, incendio, ecc.) sono coperti per 18 mesi da una polizza assicurativa gratuita. FAAC apre una nuova strada al movimento: ecco perché scegliere FAAC diventa automatico.

Consultare le Pagine Gialle alla voce Cancelli

PROSSIMO CASELLO TELEPASS
CON FAAC IL PEDAGGIO
NON E' PIU' UN PROBLEMA

FAAC®

AUTOMATISMI FAAC. UN'EFFICIENZA VISSUTA DA 6.000.000 DI AUTOMOBILISTI AL GIORNO.

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome — Via
Cognome — N. — C.A.P.
Società/Ente — Città
P.IVA o cod. fisc. — Tel.
Firma

167-882085

LA STAMPA INVERSIONS

E' già polemica anche sul rinnovo del consiglio di amministrazione Iri

Nomine Finmeccanica sotto tiro

Nesi e An: «Lottizzazione»

Da sinistra, Bruno Steve e Nerio Nesi

ROMA. Il prossimo 13 giugno il Tesoro dovrà nominare il nuovo consiglio di amministrazione dell'Iri. E in vista di questa data si sono riaccese le polemiche sul vecchio istituto per la ricostruzione industriale. Al centro delle discordie, nella stessa maggioranza, è il ruolo che l'Iri dovrà avere. Per il pds, deve continuare per qualche [illegible] a «pilotare» le privatizzazioni delle aziende di Stato, per Rifondazione invece dovrebbe diventare una sorta di «agenzia dello sviluppo». Un progetto che piace a Michele Tedeschi, che all'Iri fu insediato come presidente dal governo Berlusconi. Il cambio al vertice dell'Iri arriva dopo le polemiche, ancora sedate, sulle nomine alla Finmeccanica. Ieri, dal convegno dei giovani industriali a Santa Margherita Ligure, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha auspicato che i nuovi manager di Finmeccanica, l'amministratore delegato Steve, il vicepresidente con deleghe operative Lina, e il presidente Carbone, «facciano gioco di squadra, poiché si tratta di persone che conoscono bene il gruppo». E proprio la nomina di Sergio Carbone, professore universitario e avvocato, che ha accettato la presidenza di Finmeccanica senza incarichi operativi, un po' [illegible] ha fatto Guido Rossi alla Stet, continua a far discutere perché attribuita all'Ulivo. «E' una nomina da lottizzazione» ha dichiarato Nerio Nesi, di Rifondazione comunista, che presiede la Commissione industria della Camera, rilanciando il dibattito: «Prima di tutto occorreva definire cos'è e cosa sarà l'Iri, e solo dopo designare il consiglio d'amministrazione e l'alta dirigenza di Finmeccanica». Mentre Sergio D'Antoni della Cisl valuta «di tutto rispetto» quelle nomine, e si augura che, nel privatizzare Finmeccanica, non si segua la logica dello «spezzatino».

«Ha ragione Nesi», ha fatto eco il responsabile economico di Alleanza nazionale, Pietro Armani: «Si tratta di un'operazione di lottizzazione di bassissima lega». Armani contesta, soprattutto, che «sponsor» delle nomine sia stato il ministro Claudio Burlando: «Cosa c'entrano i Trasporti [illegible] gli armamenti, i sistemi di controllo e l'energia?». Il senatore leghista Massimo Dolazza ha invece depositato un'interrogazione nella quale chiede di sapere se Bruno Steve, oggi amministratore delegato della stessa azienda di cui [illegible] dipendente, Finmeccanica, abbia chiesto e ottenuto pensione e liquidazione, continuando però a ricoprire nell'azienda le stesse mansioni con la qualifica di consulente. Bersani sarà comunque sentito mercoledì prossimo alle 21 in audizione congiunta delle commissioni Industria e Bilancio della Camera, che hanno avviato sul riassetto dell'Iri un'indagine conoscitiva.

Dunque, la prossima sarà settimana calda sul fronte delle nomine: Tedeschi dovrebbe venire riconfermato alla presidenza dell'Iri, o almeno «non dovrebbero esserci grandi problemi», come ha dichiarato il responsabile economico dei Popolari Gianfranco Morgando. Ma si dice che la metà del consiglio d'amministrazione non verrà riconfermata. In forse sono Zanelli, Urcioli e Tena, mentre certa sembrerebbe la conferma di Mario Draghi, eminenza grigia di tutte le nomine del Tesoro, Gnudi e Tripi. E proprio il ruolo di Draghi nel definire i nuovi assetti dell'Iri è stato stigmatizzato da Giorgio Fasetto dei Popolari. Pur non facendo il nome di Draghi, Fasetto si è chiesto una direzione generale del Tesoro possa decidere [illegible] come fosse una holding finanziaria e industriale». E ha chiesto che il Parlamento si riappropri delle funzioni di indirizzo.

Antonella Rampino

Critiche da Lega e ppi Bersani mercoledì riferirà alla Camera

GRUPPO FERRERO

Il timone passa ai trentenni

ALBA. Al vertice del gruppo dolciario Ferrero di Alba (Cuneo), arriva la terza generazione della famiglia che ha dato vita alla società più di mezzo secolo fa. Pietro (33 anni) e Giovanni (32), i due figli di Michele Ferrero, sono stati nominati Chief Executive Officers di Ferrero International BV, la società olandese top holding del gruppo. Saranno loro a guidare un gruppo da oltre 8 mila miliardi di fatturato che dà lavoro a 14.500 addetti, con 16 stabilimenti e 29 società operative sparse nel mondo. Il gruppo Ferrero è il quarto a livello mondiale nel settore dolciario, dopo Nestlè, Mars e Philip Morris; leader assoluto in Italia e Germania, ha appena avviato nuove fabbriche in Argentina, Brasile e Polonia.

Maccanico riduce le tariffe, Rossi protesta

Omnitel e Tim, meno caro allacciarsi alla rete fissa

In tre mesi ricavi Stet a 13 mila miliardi La società punta al 29% dei telefoni serbi

TORINO. Usare il telefonino da ieri costa meno. Ma lo «sconto» vale solo per i gestori, visto che per il momento sono annunciate iniziative che permetteranno ai clienti di Tim ed Omnitel di godere i frutti dei ribassi tariffari.

Il ministero delle Poste ha stabilito infatti, con effetto retroattivo dal febbraio scorso, la riduzione di 200 a 140 lire il minuto della tariffa di interconnessione tra rete mobile e rete fissa. Si tratta della tariffa che i due gestori di telefonini italiani, Tim e Omnitel, devono pagare alla Telecom Italia ogni volta che una conversazione parta da un telefonino e sia diretta a un utente della rete fissa o viceversa. Da tempo i gestori di telefonini chiedevano un ribasso di queste tariffe, affermando che erano le più alte in Europa.

Con la decisione di ieri i costi di interconnessione (la Tim ha versato l'anno scorso 1400 miliardi alla Telecom Italia sotto questa voce) subiranno un ribasso del 30%, che dovrebbe sperabilmente riflettersi anche sulle tariffe alla clientela. Per ora, però, Tim ed Omnitel preferiscono non sbilanciarsi sulle possibilità di ribassi tariffari e rimandano eventuali decisioni. Anche perché si sono in vista altri ribassi della tariffa di interconnessione: una seconda riduzione dopo quella decisa ieri, arriverà in luglio quando la Telecom dovrà rendere pubblico un listino con tariffe differenti (e si presume, ulteriormente ridotte) per le telefonate da sistema fisso a sistema mobile e da mobile a fisso; infine una terza riduzione dovrebbe entrare in vigore prima del 1° gennaio '98, quando scatterà la liberalizzazione dei telefoni in Europa. Mosse che secondo il sottosegretario alle Poste Michele Lauria dovrebbero imprimere «una spinta verso il basso delle condizioni economiche di offerta dei servizi radiomobili al fine di trasferire all'utente il beneficio delle riduzioni operate». Da registrare, invece, l'immediata opposizione della Stet alle «modalità» della decisione del ministero, che provocherà un calo del suo fatturato calcolabile sui 5-600 miliardi. In particolare Stet chiede che la riduzione delle tariffe «venga perseguita in un contesto più ampio», differenziando le tariffe tra chiamate in entrata e in uscita dalla propria rete e ricorda che gli operatori mobili hanno prezzi «al livello più basso d'Europa» per l'utilizzo di circuiti dedicati.

Ieri è stato anche il giorno dell'addio ufficiale alla Stet. L'ultima assemblea del colosso delle telecomunicazioni, che il 15 luglio si trasformerà ufficialmente in Telecom Italia, assorbendo la controllata che adesso porta lo stesso nome, ha approvato il bilancio '96 sotto la presidenza di Guido Rossi. Nel primo quadrimestre di quest'anno, ha anticipato l'amministratore delegato del gruppo Tommasi Vignano, i ricavi sono stati superiori a 13 mila miliardi (rispetto ai 40.550 dell'intero esercizio '96), gli investimenti ammontano a 3 mila miliardi e l'indebitamento finanziario a 10 mila miliardi, e quindi il '97 «darà risultati sicuramente soddisfacenti». L'obiettivo per il 2000, ha spiegato ancora Tommasi, è di arrivare a un fatturato di 50 mila miliardi, seguendo quattro linee guida: concentrarsi sul «core business» della telefonia, stringere «grande accordo internazionale e accentuare la presenza all'estero, sviluppare l'attività su Internet e nel settore multimediale, valorizzare le attività informatiche della nuova Telecom Italia. Sull'espansione all'estero l'amministratore delegato ha chiarito che è cui punta la Stet l'America Latina - in particolare il Brasile, che solo conta per il 50% del mercato locale - e l'Europa dell'Est. Proprio in Serbia, secondo alcune anticipazioni, la Stet dovrebbe concludere domenica un accordo da miliardi per rilevare il 29% della «Ptt», il gestore pubblico di telecomunicazioni.

Sul fronte della fusione, intanto, i ministri del Tesoro, delle Poste e dell'Industria hanno deciso in serata che le azioni di risparmio di Stet e Telecom Italia non saranno convertite, avvenuto nelle precedenti privatizzazioni, in azioni ordinarie.

Francesco

Fatturato e utile '96 sono stati penalizzati dall'apprezzamento della lira

Michelin Italia perde pressione

E lancia in Lombardia il pneumatico colorato

TORINO. Michelin Italia sconta l'instabilità dei cambi e chiude il '96 in lieve calo rispetto all'esercizio precedente: 2302 miliardi di fatturato contro i 2342 del '95, 118 miliardi di utile netto (140 nel '95, record di risultato per l'Italia). Effetto-esportazione, secondo l'amministratore delegato Bruno Jeanson: la maggior parte degli 11 milioni di pneumatici prodotti con quasi 7 mila dipendenti e usciti dai 4 stabilimenti di Torino, Alessandria, Fossano-Trento e Cuneo, è andata all'estero, in 80 Paesi, a coprire il 51% del fatturato e l'apprezzamento della lira ha inciso sui risultati approvati dall'assemblea dei soci.

Croce e delizia dell'azienda, massimo produttore e leader italiano con una quota del 35%, l'export continua a rappresentare anche nei primi del '97 il settore più attivo, visto che le difficoltà del mercato interno dell'auto condizionando la domanda di pneumatici fin dalla seconda metà del '96. Per Janson, comunque, l'effetto degli incentivi sulla rottamazione dovrebbe riflettersi nei prossimi mesi sul mercato dei pneumatici e Michelin Italia continua a investire (69 miliardi l'anno scorso), in particolare su tecnologia, logistica e formazione del personale.

La strategia '97 punterà decisione sul multimarca: «Consolidamento del marchio Michelin - spiega Janson - e conquista di nuovi segmenti di mercato con i marchi associati». Il lancerà, per in prova su zone-campione della Lombardia, una serie di pneumatici colorati (verdi, rossi, gialli, azzurri, grigi metallizzati), frutto delle nuove tecnologie costruttive. «Finita l'epoca in cui si usava il nerofumo nel processo costruttivo - spiegano i tecnici Minhelin - è cominciata l'era della silice, che è incolore. La copertura "vergine" è più nera, ma color lattice e può essere colorata a piacimento: noi cominceremo a testare il mercato ancora una volta per primi, con un prodotto nuovo, decisamente originale». [b. g.]

Fisco inflessibile

[illegible]

ROMA. Chi non paga la bolletta del telefonino, o la in ritardo, finisce nell'elenco degli evasori fiscali. Con la bolletta telefonica, infatti, viene anche pagata una delle ultime di concessione governative rimaste. Così se il versamento viene fatto oltre la scadenza, scatta l'accertamento automatico del fisco. Spesso le somme richieste (gli interessi di una piccola imposta), dovevero esigue, ma l'avviso degli uffici delle Finanze non viene evitato anche se i costi della procedura sono superiori agli incassi. Una norma che prevede una soglia minima di evasione è stata proposta dal governo con un disegno di legge solo due fa.

Schizzo, Gheddafi, il Barone, Cuccu e Nanu.

JUVECENTUS. LUNEDÌ 9 GIUGNO LA 3ª VIDEOCASSETTA.

Le grandi vittorie: dalla Coppa UEFA a Bilbao al ventesimo scudetto. *I gregari:* da Beppe Furino ad Angelo Di Livio. *Gli allenatori:* da Carcano ad Amaral e Heriberto Herrera, fino a Marcello Lippi. *I personaggi:* da Pietro Giuliano a Luciano Moggi, il re del mercato. *Curiosità:* dal francobollo di Zoff alle partite a carte con Pertini in aereo. E ancora: 1870-11959 l'era di *Boniperti* presidente. La Juve e la Nazionale. 1976: *Trapattoni* arriva a Torino. *Le interviste esclusive:* Boniperti, Trapattoni, Tardelli, Zoff.

IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLE 11.900 LIRE.

Juvecentus. La collezione è di rigore.

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

TELEPASS (167-289291) autostrade · TIM Telecom Italia Mobile · Cuore Magnetic · Kinder Ferrero · Junkers · In collaborazione con: Rossella · Video Stress

SPAZIO AFFARI

AUTOVEICOLI

Urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediate Tel. 011 881 1370 - 335 5192718

ACQUISTA auto fuoristrada furgoni camioncini bus e abitabili (pecor, simili a Torino 27 Beinasco tel 347 1261

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011 817 72 42 Zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture lussuose da e furgoni comuni Corso Umbria 35 Tel 488.295

AUTOTORTONA acquisti vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817 1043 - 839 554

CONCESSIONARIA

Mercedes vende: C 200 Kompressor km 0, C 250 D turbo km 0, E 200 Cabrio km 0. Tel. 0171 410.777.

CHRYSLER Voyager LE 2.5 TD del '96 ancora 2 anni di garanzia metà 28000 km clima pelle full optionals. Tel 0125 967.519.

MERCEDES 420 blu metallizzata interno pelle full optional ottime condizioni privato vende. Tel 908 - 654 351 ufficio.

SAAB 900 T SE 12/12/94 nero clima pelle radio e antifurto km 29000 in garanzia Tel 663 7008.

SAAB 9000 CSE turbo anno 11/92 nero km pelle radica clima antifurto sedili elettrici, Tel - 696.2245.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Bellaria, Igea Marina (Rimini) affittiamo ottimi appartamenti sul mare anche settimanali pezzi convenientissimi Tel. 0541 349.507

ABRUZZO Hotel Olimpic *** sul Villa Rosa (Teramo). Camere servizi, balcone, telefono, TV. Ristorante climatizzato, scelta menu, colazione/verdure buffet. Piscina, parcheggio, parco, giardino, spiaggia privata, mini club, animazione Speciale famiglia Tel. 0861 712 390 Fax 710 567

A Cesenatico/Valverde Residence *** primo albergo formula villaggio pineta, piscina, tennis, giardino, parcheggio, balconi, telefono cassaforte menu scelta. Pensione completa da L 69 mila compreso beverage ai pasti, ombrellone/lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è gratuita: numero verde 167 016.915.

A Cesenatico/Valverde Hotel Smeraldo *** superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, ascensore, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menu scelta. Pensione completa da L. 72 mila compreso bambini, ombrellone, telino alla spiaggia. Tel-fax 0547 85.480

ALASSIO Albergo Astra 0182 642 823 vicinissimo mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

ALASSIO Albergo Chatel 640 549 camere e chalet con doccia e bagno, parco parcheggio, pensione completa. Giugno L. 65 mila, agosto L. mila. Parcheggio L. 30 mila.

Hotel centrale parcheggio giardino servizi cucina casalinga giugno L. mila. Tel. 0182 640 660

ALASSIO Hotel Laura 200 mt bilo i comforts giardino, menù a scelta, sconti famiglie. Tel. 0182 472.007.

ALBERGO Club Continental - **** Rimini - centralissimo fronte mare - Camere , telefono, frigo - cucina - spiaggia privata Compresa animazione kinderheim - - antipasti - pasticceria - - Tel. 0541/391 392

ALBISSOLA MARE Europa *** tel. 019 481.679, 50 mt giugno a bimbo mai 5 anni pensione completa L. 100 mila sconti bimbi fino 12 anni

ALPE Piccolo *** giugno L. 75 mila, luglio L. 85 mila, agosto L. 105 mila mezza pensione più 2 pasti prenzo, tel. 0471 727.957.

ANDORA Ariston Villaggio Hotels 610.854 sul mare pensione completa, appartamenti, villini affitti pianoterra. Prezzi bloccati.

ANDORA Residence Francesco 87.391 affitta appartamentini posizione centrale ogni comforts

APPARTAMENTI Riviera Fiori S. Bartolomeo Mare in residence piscina tennis parcheggio. Tel. 0183 400.208.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12 000/pensione, prenotate subito, Agenzia Borgo 0431 430.426 - 439.515.

CATTOLICA Hotel Commerciale *** Tel 0541 951.287 951 102 fax direttamente sul mare, tennis, piscina, idromassaggio, professionalità, aria condizionata, scelta specialità pesce, colazione, verdure buffet Pensione completa da L. 72 mila compreso bambini, ombrellone, telino alla spiaggia. Tel-fax 0547 85.480

ALASSIO Albergo Astra 0182 642 823 vicinissimo mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

CATTOLICA Hotel Florida tel 0541 963.274 moderno 50 mt. mare telefono, tv, ventilazione, giardino, autoparco, ricca scelta menu, specialità stagione, buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel *** sulla spiaggia, piscina, idromassaggio parcheggio chiuso, bellissimo parco giardino menu scelta buffets cene in giardino Condizioni favolose!! Tel. 0541 611

CATTOLICA Hotel Granada tel 0541 961.773, fax 968.068, tranquillo, camere TV, ventilazione, cassaforte, scelta buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette, giugno L. 49 mila, luglio L. 54/59 mila, 3, 4 persone 50%, agosto L. 60/75 mila,

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinara, colazione buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55-60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 95/75 mila tutto compreso

CATTOLICA Hotel Gi Pesciá **** tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinara, colazione buffet Pensione completa maggio/giugno L. 70/85 mila - luglio L. 95/100 mila - L. 120/105 mila. Tutto compreso

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 18 mt idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù cena pesce tutti giorni, buffet insalata, colazione buffet, camere servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balcone sulle climatizzata. Maggio/giugno/settembre L. 52 mila/57 mila dal 57 - e 22 - 31 agosto L. 69 sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera triplo pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace quattro stelle, tel. 960.758 - fax 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate,palestra, bagno turco, abbronzatura, garage, balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

CESENATICO Hotel Foglari Stacchini *** centrale vicino mare parcheggio recintato confortevole ottima cucina pensione completa L. 52/98 mila. Abbiamo preparato promozioni famiglie telefonateci 0547 86 539.

CIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dalle 17/05 una settimana L. 490.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina, parcheggio privato. Camere con vista mare. Telefono - Tv, sconti per bambini

DIANO Hotel Roma *** 495.474, lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi sp

DIANO MARINA Hotel Savoia *** camere moderne, tutti comforts colazione buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, una condizionata animazione spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.

DIANO Villa Aranci *** 0183 497 304, camere servizi telefono menù parking parco L. 70.000.

FINALE LIGURE Hotel As *** 801.535 camere modernamente arredate Tv telefono balcone. Colazione buffet offerta scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. mila agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Bissola gestione attiva settimanalmente mono/bilocali giugno L. 620 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca Tel. 854.878, mare, camere servizi, garage, cucina, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L.

GATTEO Mare Fersagia *** mare, piscina, tennis pensione completa da L. 60 mila corsi tennis, nuoto indoss. Tel. 0547 86.381 86.238.

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare camere ogni comfort, spiaggia. Offerta valida dal 15 luglio 2 settimane al prezzo di 1. Tel.

JESOLO (VE) Hotel Pigalle *** 50 mt. mare, piscina mt. 50, camere balcone, telefono, tv, cassaforte a richiesta servizi mare inclusi, ristorante climatizzato, colazione buffet scelta menu. Pensione completa da L. 88 mila, bimbi 0-2 anni 100% 3-5 anni L. 15 mila, 6-12 50% Informazioni 0421 971.617 fax 0421 972.133.

LAIGUEGLIA Panorama 0182 690.009 - 690.808 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Oliviver un angolo di paradiso sul mare, camere bagno, balcone menu carne/pesce. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila agosto L. 69/57 mila sconto bambini tel. 0544 949.

GABBIADORO Hotel *** speciale giugno L. 300 mila pensione completa spiaggia inclusa, bambini gratis. Informazioni 167 378.520.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Primavera *** tel. 0544 948.099 sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, animazioni, scelta menu colazione buffet, giugno luglio L. mila, agosto L. 102 mila

MILANO Marittima, Lido Savio, Hotel Beverly *** 70 mt. mare, ristorante climatizzato, giardino, promozione da L. mila, sconto bimbi, vicinissimo Mirabilandia, Terme Cervia, Tel. 0544/948.113.

NUOVO Hotel Residence "La Buca del to" Cecina M, grande parco 100 mt dal mare aria condizionata tv telefono piscina. Monolocali bilocali camere ed ottimi prezzi. Tel. 0586 074 - 650.178. Fax 0586 650.210.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 50 mila/56 mila, luglio L. 59 mila. Agosto L. 69/61 mila.

RICCIONE Hotel Attilius *** tel. 647.624 fax 640.796 centrale 30 mt. mare, parcheggio, solarium, biciclette, ingresso parco acquatico Colazione buffet menu a scelta: sempre di verdure. Pensione completa bassa/media stagione L. 57/65 mila, alta L. 75 mila/85 mila bambino compreso in bassa stagione. Super sconti famiglia.

residence Villa Franca 019 871.947 al luglio e agosto interpellateci.

Baia sul Tel. 0541/600.966 - categoria superiore vicino terme, parcheggio, TV, "scelta menu", animazione - Bassa L. 60/70 mila, Media alta L. 80/90 mila. A interpellateci

Hotel Cordial - Tel 0541-, fax. 601.186 - 1/6 privato 601.307 - terme-tranquillo-camere servizi-parcheggio-parco giochi, rettangolo parco acquatico spiaggia. Verdure, buffet-giugno settembre L. 45/50 mila, luglio L. mila, agosto L. 60/61 mila compreso 0-2 anni, 2-8 anni 20/50%.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 646.264 fax 648.388 direttamente sul mare, prestigioso. Tutte camere balcone sul mare parcheggio sorelle Banzanti biciclette scelta menu colazione buffet Giugno L. 58/70 mila, luglio L. 80 mila. Speciale bambini.

RICCIONE Hotel Floreal tel. 0541-603.158 vicino terme - moderno parcheggio - piscina - sauna - cucina casalinga bassa L. 48-56 mila media alta L. 66-78 mila altissima interpellateci

albergo Rosa dei Selva 30 - Tel. 0541 382.206 - vicino mare giardino, parcheggio, cucina casalinga giugno settembre L. 36 mila/40 mila, luglio, 21-31 agosto L. 42 mila/47 mila complessive.

Hotel Simpathy 0541 370.804, moderno, 100 mt piscina, parco, parking privato, menù, buffet, specialità casalinghe, giugno/settembre L. 46 mila, luglio L. 52/55 mila, agosto L. 70/55 mila.

Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga , scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/45 mila - Luglio L. 50/56 mila, agosto L. 78/80 mila.

RIMINI Hotel Gio fronte mare camere servizi, cassaforte, tv a richiesta. Colazione, verdure buffet scelta menu pensione completa L. 39/73 mila bretellone compreso (escluso agosto). Tel. 0541 371.512.

Hotel Leda-Tel. 0541/381.556 tutto vicinissimo Camere servizi, ascensore, ricca colazione, cucina casalinga-Parcheggio. Giugno settembre L. 38/43 mila-luglio L. 52 mila Speciale piano famiglia bo

Ragazzi, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. mila, agosto L.70/55 mila Tel. 0541 54.324.

RIMINI Relax ** tel. 0541 50 357 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sala climatizzata, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffet conforni, colazione buffet. Speciale giugno 7 giorni pensione completa L. mila.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 83 tel. 0541 381.461 - 390.414 0385 425.744 giardino parcheggio giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 372.105, mare, camere tv, cassaforte, telefono, sala climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, giugno L. 49 mila/53 mila luglio L. 59 mila/64 mila.

RIMINI Riviabella, Hotel Euromar, Tel. 51.027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina giugno settembre L. mila, luglio L. 48/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Viserba Albergo Massimo, vicinissimo mare, familiare, scelta menù, giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. mila/45 mila. 0541 734.352.

RIMINI Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, tel. 0541 739.329.

incredibile sul mare soggiorni biglietti aulo settembre L. 490 mila luglio L. mila agosto chiamateci. Tel. 0182 21.458 anche festivi.

PROPRIETARIO affitta magnifico yacht, nuovo, 25 mt, 8 posti letto con capitano e skipper. Porto Tel. e Fax 0033.4.83.32.53.44

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

4SENNE divo libera e familiari laureata raffinata altissima specializzata uomo distinto colto con mezzi. Agenzia Matrimoniale Sintonia 537.974.

VARIE

A.A. M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra argento prezioso francobolli valutando al massimo. 323.002. To via Tripoli 86.

A. ALBA GIO compra oro argento prezioso francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Trip

CENTRO GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel.

PER lavorazione piccole serie particolari meccanici, cercasi officina meccanica torni, frese ecc.. Scrivere: Pubblikompass

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA

- via Japigia, 184 - tel. 080/5413111 - Fax 080/5413247

Direzione Generale
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti

Estratto bando di gara
Procedura ristretta ex art. 6, punto 1 - lett. b) del Dlgs 157/95

Questo Ente deve affidare, a mezzo procedura ristretta da espletare a termini dell'art. 29, comma 1 - lett. b) del Dlgs 157/95, con aggiudicazione, quindi, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'incarico per l'istituzione di un "Servizio di Protezione e Prevenzione" dai rischi, esterno alla struttura dell'Ente medesimo, atto a garantire con idonei mezzi informativi e strumentali l'attuazione delle prescrizioni dettate dal DD. Leg.vi 626/94 e 242/96, nei vari luoghi di attività dell'Ente.
L'incarico prevede prestazioni di carattere tecnico-peritale riconducibili all'allegato 1, cat. 12 - CPC 887 dello stesso Dlgs 157/95, consistenti in:
a) valutazione dei rischi, elaborazione del di cui all'art. 4 - II° comma, del Dlgs. 626/94 previa identificazione dei luoghi e mansioni del fisico ambientali;
b) elaborazione del Piano di Emergenza interno per le palazzine degli uffici direzionali e degli impianti;
c) attività connesse del "Servizio di Protezione e Prevenzione" con sopralluoghi periodici ai luoghi di lavoro e aggiornamento della valutazione dei rischi;
d) attività di informazione ed informazione del personale dell'Ente, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
e) prestazioni del "medico competente" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. 626/94, ove richiesto dalla legge.
Nell'ambito dell'attività del "Servizio di Protezione e Prevenzione" esterno, è previsto il supporto alla "progettazione esecutiva" di tutti gli interventi da eseguirsi per gli adeguamenti di legge dei luoghi di lavoro dell'Ente, da redigersi ai sensi della norma ISO 9001.
I soggetti interessati dovranno inviare istanza in bollo, di mezzo raccomandata indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti-Appalti), su essere annotato oggi, allegando i documenti e le dichiarazioni previsti nel bando integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 130 del 6 giugno 1997. Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto Ufficio Contratti-Appalti, previa corresponsione della somma di L. 7.000 per applicazione di marca da bollo di pari importo. Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, è perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 25 giugno 1997.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
Antonio Campana

IL COMMISSARIO
dott. agr. Rocco Porraca

UNIONE EUROPEA

CISAL

MINISTERO del LAVORO e della PREVIDENZA SOCIALE

I.CO.FORM. - CISAL

di Concorso per l'ammissione di n° allievi ad un corso di qualificazione professionale per:

ADDETTO PROMOZIONE TURISTICA

Autorizzato e finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero del Lavoro
(Prog. n°19 - Avviso n° 1/96 - 940029/1/3)

Il Corso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti :
- **disoccupati da più di**
- **disoccupati da più di mesi se senza titolo studio o con titolo di studio "debole"**
- **residenza nella Regione**

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data scadenza del presente bando
Il Corso, della durata complessiva di n° 700 ore (6 mesi circa), sarà svolto presso sede di:

Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° 8,

con obbligo di frequenza a tempo pieno. Le domande ammissione al Corso, redatte in carta semplice e con allegata documentazione relativa possesso dei suddetti requisiti (titolo studio, libretto lavoro o altro documento idoneo comprovante il periodo di disoccupazione previsto presente Bando) **dovranno pervenire entro il termine improrogabile del 09/06/97 alla Sede di Roma, Viale Giulio Cesare n° - 00192, o presso sede del Corso.** Per le domande consegnate a mano, l'Ente Gestore rilascerà agli interessati ricevuta recante la data di consegna. L'accertamento dei requisiti e l'eventuale selezione delle domande partecipazione alla suddetta attività formativa avranno effettuati da un'apposita Commissione mediante test psico-attitudinali e colloqui. La graduatoria degli idonei sarà formata, nel caso in cui il numero degli allievi ammessi dovesse essere superiore a quello dei posti disponibili, sulla base del punteggio conseguito nella selezione e a parità di questo, dell'anzianità di iscrizione nelle liste degli Uffici di Collocamento. I candidati idonei ammessi al Corso dovranno consegnare all' Ente, prima dell'inizio del Corso stesso, l'originale o la copia autenticata della documentazione predetta. L'autentica delle certificazioni potrà essere effettuata anche presso i competenti Uffici Regionali. La sede, la data e l'orario selezioni, verranno indicate con apposito affisso, presso la sede di Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° 8, - il giorno 30/06/97 alle ore 9.30. La partecipazione al Corso è gratuita e gli allievi hanno diritto alla fornitura gratuita materiale tecnico-didattico e ad una indennità di frequenza. termine Corso, gli allievi che avranno superato le prove di esame, conseguiranno un attestato di frequenza valido agli effetti di legge. **Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 011/4731377**

Il brasiliano continua a stupire e il Roland Garros si trasforma nel Maracanà

Applausi al Ronaldo del tennis

Kuerten conquista la finale contro Bruguera

DAL NOSTRO INVIATO

Olga, che è la stratega di Kuerten, ancora una volta ha scelto la giusta tattica. Nonna Olga, 75 anni, conosce tutto del tennis, i giocatori, le loro qualità e i loro punti deboli: sa insomma cosa si deve fare per vincere un match. Naturalmente l'anziana signora, e Parigi la figlia Alice, mamma di Guga, conosceva vita e miracoli di Filip Dewulf, che ambiva entrare nella storia primo finalista proveniente dalle qualificazioni in torneo dello slam. Guga l'ha battuto in quattro set dando un dispiacere anche al principe Filippo del Belgio, che su in tribuna faceva tifo d'inferno. paragonabile a quello dei famigli di Guga, si capisce, e dei sostenitori carioca che hanno trasformato gli spalti Roland Garros in una sorta di piccolo Maracana. «Se vinco la finale, in Brasile faranno festa come per il calcio» ha detto il ventenne di Florianopolis che fino a 14 giocava a football, prima di accorgersi che la palla era troppo grossa per lui, e che ha confessato un grande tifoso di Ronaldo. Al quale i nostri colleghi brasiliani, lanciati in arditi raffronti e scatenati sulle tracce della nuova preda, l'hanno già paragonato: Guga è il Ronaldo del tennis. Con tutto lo scompiglio che ne consegue. Persino Rai, che gioca nel Paris Germain, ha deciso di interrompere le vacanze per salutare, si spera, la vittoria giovanotto nella finale di domani con Bruguera.

Guga Kuerten è un tipo simpatico, un ragazzo che ama surf e la musica di Bob Marley, gli amici, i viaggi e le belle spiagge della sua isola. «Non ho parole per descrivere la mia felicità» ha detto dopo battuto Dewulf. «Però ho ancora appetito» ha aggiunto sorridendo e lisciandosi i lunghi boccoli chiari. Guga ha volto gentile e occhi ridenti. Il padre Aldo è morto quando lui aveva anni, stroncato un infarto mentre arbitrava una partita di tennis. Ha fratello autistico: in fondo è un ragazzo già segnato vita. ha perso il gusto della battuta. «Adesso che è arrivata la il mio allenatore rischia di perdere il lavoro» ha scherzato ribadendo nello stesso tempo le qualità vincenti dell'anziana ed esperta stratega.

Certo che i compiti tattici Olga si fanno difficili, molto difficili. Il giovane Guga, infatti, in finale dovrà incrociare la sua racchetta azzurra Sergi Bruguera, un maestro nella conduzione del gioco. Grande Catalano, tornato agli antichi livelli dopo due seri infortuni alle caviglie, ha lottato per quasi tre ore, sotto sole feroce, per vincere la resistenza Patrick Rafter, adottato popolo del Roland Garros per le sue doti di giocatore d'attacco audace e spettacolare.

«E' stato match grande intensità, un match fino all'ultimo respiro» ha detto Sergi con la voce rotta dall'emozione e anche un po' dalla paura, perché l'irruento australiano, dopo aver vinto primo set, ha messo in difficoltà l'avversario, che pure è un maestro del passante, con le assillanti discese a rete. «Una battaglia, e poteva vincerla anche lui; nel quarto ha avuto parecchie occasioni di arrivare al quinto» ha detto Bruguera esprimendo la speranza, logica, di poter il Roland Garros per la terza volta, dopo i nel 1994.

Intanto, oggi, è in programma la finale del torneo femminile, che fra l'altro assegnerà premio di un miliardo e rotti di lire. Di fronte Martina Hingis, 16 anni, numero 1 al mondo, Iva Majoli, 19 anni, numero 8. Non piace fare pronostici, ma fossimo costretti puntare i nostri soldini avremmo dubbi: vai, mitica Martina.

Singolare maschile (semifinali): Kuerten-Dewulf 6-1, 3-6, 6-1, 7-5 (7-4); Bruguera-Rafter 6-7 (6-8), 6-1, 7-5, 7-6 (7-1). Oggi finale femminile: Hingis-Majoli.

Guga Kuerten (20 anni) dopo il successo belga Dewulf, un'altra sorpresa Parigi, che dalle qualificazioni è arrivato fino alla semifinale. Nell'altro match Bruguera ha battuto Rafter dopo una lotta

BASKET

Vincono anche i maschi

Azzurre, sorpasso all'ultimo l'Ungheria

PECS. Inattesa ma meritata vittoria delle azzurre nella prima giornata degli Europei femminili di basket in Ungheria. Contro giare padrone di casa, dopo aver inseguito per tutto match, l'Italia è imposta (70-69) con canestro allo scadere di Valentina Gardellin. Le migliori azzurre: Bonfiglio 8, Gardellin 7, Caselin 7, Ballabio 10, Paparazzo 10.

Bel anche per l'Italia maschile nella Supercup maschile a Berlino Jugoslavia (84-83). I migliori: Fucka 18, Chiacig 12, Marconato 8, Abbio 8 e Frosini 13 per l'Italia; Danilovic e Djordjevic 16 per gli slavi.

Verona: sfida-scudetto

Milan oggi con la Benetton Treviso

VERONA. Si assegna oggi al Bentegodi (inizio ore 17,15) lo scudetto del rugby. In finale sono arrivati Milan e Benetton. Una classica. Nei dieci anni dei playoff, i trevigiani sono giunti nove volte all'atto conclusivo vincendo però solo in due occasioni, in sei la finale è stata giocata dai lombardi con quattro successi, tutti ottenuti proprio contro i veneti. Alla squadra trevigiana mancheranno oggi Checchinato e il seconda linea Scaglia. Milanesi al completo ma potrebbe essere l'ultima volta, il futuro del club penderà molto dall'esito della nale. Arbitro sarà Lombardi. [a. c.]

MOTO

Domani Gp di Francia

Valentino Rossi guida la carica degli italiani

LE CASTELLET. Nel GP Francia di domani, prova del motomondiale, i piloti italiani sono decisi a tornare sul podio più alto. Valentino Rossi ha ieri stabilito il miglior tempo dando spettacolo all'ultimo giro superando gli avversari birilli. 250, pole di Jacque, pilota casa, che ha messo la Honda davanti all'Aprilia Capirossi. Una scivolata senza danni ha fermato Loris a pochi minuti dal termine. Biaggi, quinto, è attardato problemi alla forcella. Oggi i giapponesi cercheranno di porre rimedio. Nella 500 la sorpresa è Romboni: tempo alle spalle di Criville e Dochan. [e. b.]

SPORT

Continua la battaglia. Le società calcistiche vogliono tesserare cinque. Silvano Maioli, segretario dell'Associazione calciatori, piombato nel ritiro della Nazionale a Lione, ha la disponibilità e mobilitazione degli azzurri per mantenere l'attuale limite di tre. Il presidente della Figc, Nizzola, tentenna. presidente dell'Aic, Campana, è furibondo inviato una lettera Figc Leghe A, B e C per ribadire che, viste le conseguenze negative per il calcio giovanile «semmai modifica va fatta per ripristinare la vecchia normativa con due soli extracomunitari tesserabili utilizzabili».

DIVORZIO Separazione consensuale, a un anno dalla scadenza contratto, fra Claudio Ranieri e Vittorio Cecchi Gori. Ora Fiorentina contattando Francesco Guidolin, piace pure Alberto Malesani. Intanto, a Napoli, Salvatore Bagni sostituirà Ottavio Bianchi come consulente tecnico del presidente Ferlaino.

LASCIA. L'allenatore Borussia Dortmund vincitore della Champions League a spese della Juventus lascia l'incarico. Se annuncerà a ruolo dirigenziale potrebbe passare al Real Madrid in sostituzione di Capello.

Qualificazioni mondiali, zona Europea, oggi: 2, Georgia-Moldavia; gruppo 7, Belgio-San Marino; gruppo 8, cedonia-Islanda; gruppo 9, Portogallo-Albania, Ucraina-Germania.

ATLETICA, NUOVA Linford Christie affronterà canadese Donovan Bailey nello sprint sui 150 metri. La sfida Sheffield il 29 giugno; al vincitore 75 mila dollari. Il 37enne britannico ha già battuto Bailey due volte nello stadio di Sheffield.

PALLAVOLO, VIA La Las Daytona Modena cambia allenatore: se ne Bagnoli, forse a Roma. Il tecnico è ripreso dall'incidente automobilistico per il quale, novembre, aveva dovuto cedere la panchina a Franco Bertoli che poi ha vinto campionato, Coppa Campioni e Coppa Italia.

LA STORIA A PUNTATE

Il Grande Album della Juve, della «Juventus», . Con oggi, 6 schede uscite e date quotidianamente in omaggio ai lettori con «La Stampa». La distribuzione proseguirà, da lunedì, per 3 settimane. Sempre lunedì, la 3ª videocassetta della «Grande Storia» bianconera, al prezzo di 11.900 lire, ricca com di immagini esclusive, curiosità, .

Ecco una guida pratica per un'ordinata dell'opera.

I NUMERI (pagg. 1-24)
Scheda 1: la società, organigrammi e
Scheda 6: campionati dal 1900 al 1929
Scheda 7: campionati dal 1934 al 1996
Scheda 13: d'Oro
Scheda 15: tutti
Scheda 17: azzurri della Juve
Scheda 19: uomini gol

(pagg. 25-88)
Scheda 25: Combi
Scheda 27: Rosetta
Scheda 31: Orsi
Scheda 35: Rava
Scheda Sentimenti IV
Scheda 43: John Hansen
Scheda 49: Sivori
Scheda
Scheda Scirea
Scheda 65: Tardelli
Scheda 69: Paolo
Scheda 77: Schillaci
Scheda 79: Roberto Baggio
Scheda 81: Peruzzi
Scheda Vialli

(pagg. 89-104)
Scheda 89: Carcano
Scheda 91: Carver
Scheda Heriberto Herrera
Scheda Vycpalek
Scheda 103: Lippi

(pagg. 105-116)
Scheda 107: Giovanni Ag
Scheda 111: Vittorio Caleffi
Scheda 113: Giampiero Boniperti

(pagg. 117-188)
Scheda 117: Il 1° scudetto
Scheda 121: Il Quinquennio
Scheda 125: Il 10° s
Scheda 135: Brady e la 2ª stella
Scheda 143: Coppa Coppe, Basilea
Scheda 145: Champions League '96
Scheda 147: le tre Coppa
Scheda 151: la 1ª Intercontinentale
Scheda 155: le Supercoppe

(pagg. 157-160)
Scheda 157: 1897 al
Scheda 159: dal 1907 al
Scheda 161: dal 1917 al
Scheda 169: 1957 al
Scheda 171: dal al
Scheda 173: dal al

VALLE D'AOSTA AOSTA/Charvensod: LINTY AUTO S.n.c. - PIEMONTE ALESSANDRIA/Valmadonna: MONDIAL CAR 90 S.a.s. - : SCAGNETTI S.r.l. - BIELLA: EUROCAR 92 S.r.l. - CUNEO: AUTOSALONE - CUNEO/Alba: AUTO MARENCO S.n.c. - S.r.l. - TORINO: CAVAGLIATO - PINALDI S.p.A. - TORINO/Gassino Torinese: FRATUCELLO - LIGURIA GENOVA: MOTOR GENOA - GENOVA/Chiavari: PISCINA MAURO - IA: - LA SPEZIA: S.A.R.C.A. S.n.c. LOMBARDIA BERGAMO: COMFORTAUTO S.r.l. - BRESCIA: SACCHINI AUTO S.r.l. - COMO: SANGIORGIO MARIO - CREMONA: GIOR MARRA AUTOMOBILI S.r.l. - LECCO: SCOLA S.p.A. - LODI: CAR COMAUTO S.p.A. - MANTOVA: MONTANARI RINALDO - TRA S.r.l. - COMAUTO S.p.A. - MILANO/Mecenate: - Martesana

LODIGIANI S.r.l. - PAVIA/Vigevano: CORREDATO S.p.A. - SONDRIO/Morbegno: F.LLI S.n.c. - VARESE/Busto Arsizio: FIORA S.r.l. - VARESE/Gallarate: GALLARATESE

TRENTINO ALTO-ADIGE BOLZANO/Bruniconi: BEIKIRCHER S.r.l. - TRENTO: D'ORT S.p.A. FRIULI VENEZIA GIULIA GORIZIA: SACCHETTI LUCIANO AUTOMOBILI - : ZANETTI OMERO & C. S.n.c. - TRIESTE: - UDINE/Tavagnacco: EUROCAR S.p.A

VENETO BELLUNO/Feltre: OTTAVIO NI - PADOVA: S.G.P. S.r.l. - ROVIGO: RONCO & FIGLI S.r.l. - BOBBO GIUSEPPE - : DE PIERI S.r.l. - SALEMO-TORI NEGRO S.r.l. - VENEZIA/Favaro: VE S.n.c. - VENEZIA/Portogruaro: GIORGIO PANCERI - VERONA: AUTOEUROPA S.r.l. - NUOVA VERONAUTO S.r.l. - VICENZA: VICENTINA AUTOMOBILI S.a.s.

EMILIA ROMAGNA BOLOGNA: S.p.A. - AUTOPANIGALE S.r.l. - : CAR S.r.l. - FORLÌ: LA VETRINA DELL' AUTO S.r.l. - MODENA: STRALUTO S.a.s. - PARMA: AUTOCENTRO BASTROCCHI S.p.A. - PIACENZA: LODIGIANI GIORGIO S.r.l. - RAVENNA: ZANI PIER - EMILIA: PUNTO AUTO S.r.l.

REPUBBLICA S. MARINO FALCIANO: REGGINI S.A.

MARCHE ANCONA/: CAR S.r.l. - MACERATA/Civitanova Marche: VIA VAI S.p.A. - PESARO/Cabicce Mare: ENRICO BASTIANELLI & C. S.n.c.

UMBRIA PERUGIA/Bastia U.: GREEN CAR - TERNI: RACCA

ABRUZZO L'AQUILA/Avezzano: GRADI AUTO S.r.l. - L'AQUILA/Raiano: S.n.c. - TORINESE S.a.s.

TOSCANA AREZZO: DURANTI AUTO S.n.c. - FIRENZE: MARIO STI E FIGLI S.p.A. - FIRENZE/Barberino Val d'Elsa: ELSAUTO CENTROCAR S.r.l. - FIRENZE/Cerreto Guidi: PIEMME AUTO S.r.l. - GROSSETO: NUOVADEMI S.n.c. - LIVORNO: PECALAUTO - LUCCA/Loc. S. Filippo: TONEI MOTORS S.r.l. - TECNOMOTORI S.r.l. - PISA: AUTO 2001 S.n.c. - PISTOIA: AUTOCAMIONABILE - SIENA/Chiusi: MAR- S.n.c.

LAZIO ROSSINONE: PIERINO CELLETTI & C. S.n.c. - LATINA: C 90 S.r.l. - LATINA/Formia: A.P. CAR S.r.l. - AUTOCENTRI BALDUINA S.r.l. - I.W.R. ITAL WAGEN ROMA S.r.l. - ZELINDO FERRAZZANI S.r.l.

CAMPANIA AVELLINO/Mercogliano: G. BENEVENTO-FINAUTO S.p.A. - BENEVENTO/Ceppaloni: AUTO CAVUOTO S.r.l. - NARI MOTORI S.r.l. - CASSERTA/S. Maria C. V.: TC AUTO S.r.l. - NAPOLI: AUTOMOTOR S.r.l. - NAPOLI/Soccavo: AUTOFRANZESE S.n.c. - NAPOLI/Torre Annunziata: A.B.C. MOTOR S.r.l. - SALERNO: AUTOSANTORO

PUGLIA : EMMETI S.r.l. - : ANTELMI S.r.l. - FOGGIA: FELICE - : LUSVARGHI DEANNA - AUTOMOBILI D'ANTONA S.r.l. - BASILICATA M A: N.C. AUTO S.r.l.

CALABRIA CATANZARO: PASQUALE - CATANZARO/Lamezia: AUTORIMA S.a.s. - COSENZA/Rende: EMAUTOCOZZA S.r.l. - Caulonia: - REGGIO CALABRIA/Rizziconi: & V. M S.r.l.

SICILIA AGRIGENTO: F.LLI ZICARI S.p.A. - CATANIA: G. CAR S.r.l. - MESSINA: Dott. G. INGRILLI & C. S.r.l. - MO: M. G. AUTO S.p.A. - SIRACUSA S.r.l. - I: ESSEPIAUTO S.r.l. - TRAPANI/Mazara del Vallo: ESSEPIAUTO S.r.l.

SARDEGNA CAGLIARI/Sestu: SECAUTO S.r.l. - NUORO: GRAZIANO CATTE & C. S.n.c. - ORISTANO: AUTOZETA S.r.l. - SASSARI/Olbia: L'AUTO S.n.c.

www.autogerma.it/skoda

SKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

Per gli indirizzi e i numeri di telefono consultare gli elenchi telefonici sul retro della copertina, o telefonare al Numero Verde 167 - .

A Cantalupa, l'assassino ha risparmiato la nipotina della vittima che dormiva in casa

Marito e moglie uccisi a coltellate

Ricercato uno dei figli della coppia

Distesi sul pavimento, in una pozza di sangue. Così marito e moglie - Ettore Galliano, ex operaio, e Matilde Bergoglio, casalinga, entrambi pensionati di 57 anni - sono stati trovati uccisi ieri pomeriggio nella loro villetta di Cantalupa, in Valchisone. Accoltellati con ferocia, apparentemente senza un perché. Un duplice omicidio che rimane ancora avvolto nel mistero. Alla porta di casa nessun segno di effrazione, nessun segnale di colluttazione, dalla casa non è stato portato via nulla.

A scoprire il delitto è stata la figlia dei Galliano, Renza, 34 anni, che si è recata come al solito in casa dei genitori per prendere la figlia Jessica (16 mesi) che i nonni tenevano durante il giorno quando Renza si recava al lavoro.

Sono da poco passate le tre di un pomeriggio assolato e caldo. Renza entra nella casa dei genitori e davanti a sè vede una scena terribile: sua mamma, Matilde Bergoglio, distesa nell'ingresso, e suo papà, Ettore Galliano, riverso nel cucinino colpiti da coltellate alla schiena e distesi in un lago di sangue. Renza, sconvolta e terrorizzata, corre subito dalla bambina che ancora dorme, ignara, nella tavernetta, la preleva dalla culla, la stringe al petto e scappa fuori casa con il cuore che le scoppia. Nel giardino Renza trova il fedele pastore tedesco della coppia, Black, severo e fedelissimo guardiano, anch'esso sgozzato. Corre disperata, Renza, e va dai vicini che hanno un'azienda agrituristica, lancia l'allarme. La titolare, Anna Martina, chiama immediatamente i carabinieri che arrivano da Torino e da Pinerolo. Sul posto giunge anche il procuratore capo di Pinerolo, Giuseppe Marabotto.

Cominciano i primi rilievi. I carabinieri cercano, per interrogarlo, uno dei tre figli, Paolo, 34 anni, che fa il meccanico. Ma non riescono a rintracciarlo. Non si sa dove sia andato. Alcuni vicini parlano di rapporti difficili tra Paolo e i genitori, ma molte sono le ipotesi al vaglio degli inquirenti.

Tra le poche cose certe c'è che l'assassino, dopo avere ucciso i coniugi e il loro cane, si sarebbe lavato le mani sporche di sangue nel bagno della villetta. La casa è stata trovata in ordine, quindi è improbabile l'ipotesi che Galliano e la moglie siano stati uccisi da rapinatori. La coppia si era trasferita a Cantalupa quattro anni fa: entrambi erano originari di altri due Comuni del Pinerolese, lui di Villar Perosa, lei di Fenestrelle.

Pochi anni fa avevano acquistato la piccola villa di Cantalupa proprio sulla collina che domina la vallata, tra vigneti e alberi da frutta e circondata da un ampio giardino, parzialmente costruita in legno. Il coronamento della loro dura vita di sacrifici: il cancello elettrico, il frutteto, l'orto, il giardino, la tavernetta, un posto appartato, fuori dal paese in via Dandalo. Oltre a Renza e a Paolo, i Galliano avevano un altro figlio, Ezio, di 34 anni.

La coppia conduuceva uuna vita riservata, ma in paese ad alcuni non era sfuggito il fatto che i rapporti tra i due coniugi e il figlio Paolo fossero difficili. C'è chi parla anche di droga. Ma sono voci, sono pettegolezzi che corrono immediatamente, non appena i timori, i presentiumenti si trasformano in tragedia.

Parla il procuratore Giuseppe Marabotto e frena tutti: «Quello che posso dire è che quando siamo arrivati c'era sangue dappertutto. Le pugnalate inferte sono state numerose, soprattutto alla schiena. Soltanto l'autopsia potrà portare nuovi elementi per l'indagine».

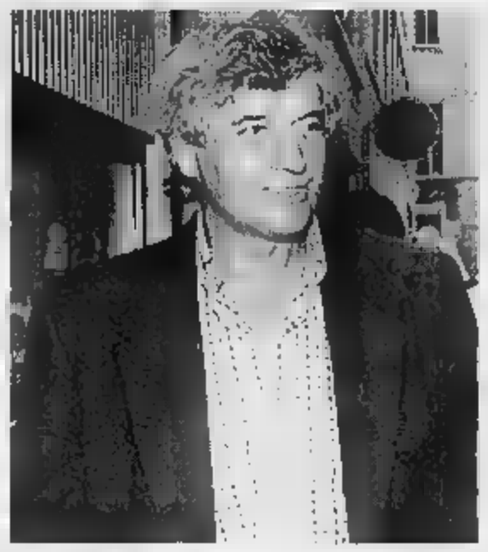
Di più il procuratore di Pinerolo non dice. Si parla di un concomitante furto dell'auto dei Galliano (una Uno bianca), di una rapina avvenuta poco dopo in una banca di Volvera da un bandito che è fuggito su una vettura dello stesso tipo e colore. Le voci in paese si rincorrono. Un paese tranquillo, sconvolto in un pomeriggio di tarda primavera da questa tragedia. Il sindaco, Giustino Bello, ricorda che Cantalupa negli ultimi venti anni ha visto uun solo omicidio: quello di un alcolizzato, ucciso da un balordo in un momento di rabbia. Ma episodi come quello di ieri pomeriggio lasciano una profonda - e forse indelebile - ferita nel cuore della comunità.

Giovanna Favro
Antonio Gialmo

EX DIRIGENTI SAGAT IN PRETURA

Per i danni all'udito a 4 dipendenti

Maratona in pretura per alcuni ex dirigenti della Sagat, la società di gestione aeroportuale, che compaiono lunedì prossimo, sabato 14 e lunedì 16 di fronte al pretore di Ciriè Gianni Macchioni. Sul banco degli imputati siederanno nuovamente Mario Parenti, ex presidente ed amministratore delegato, Maurizio Crespigni, ex direttore generale, Mario Panero, ex vicedirettore e poi direttore e Tonino Catena vicedirettore dal 1991. Il reato contestato a tutti dal pm Raffaele Guariniello è di aver cagionato a quattro dipendenti lesioni personali che hanno prodotto l'indebolimento permanente dell'udito. In effetti i quattro lavoratori, Walter Ciani di Ciriè, adibito alla manutenzione dal 1966, Andrea Cipriano di Vauda, impegnato sul piazzale dal 1990, Celestino Lazzaro Bernardo di Vauda, addetto al pinzzale dal 1982 e Antonio Vuolo di Caselle anch'egli operante sul piazzale dal 1979, hanno subito una prolungata esposizione ad un'elevata rumorisità. Inoltre gli ex dirigenti Sagat devono anche difendersi dalle accuse di aver omesso l'adozione delle misure tecniche atte a contenere il rumore nelle varie fasi del lavoro, di non aver curato la forniture e l'impiego di mezzi personali idonei di protezione, di aver evitato adeguati controlli sanitari per i lavoratori e infine di non aver informato adeguatamente i dipendenti sui rischi connessi ad una prolungata esposizione al rumore.



Il dottor Giuseppe Marabotto che coordina le indagini per il delitto di Cantalupa. Dopo aver ucciso i pensionati, l'assassino si è lavato del sangue ed ha indossato abiti nuovi

Secondo Le Monde

«Con Jospin Mercantour a rischio»

Non c'è ancora nulla di deciso, in fondo il governo francese a guida socialista è in carica da pochi giorni, ma il primo ministro Lionel Jospin dovrà affrontare una serie di conflitti potenziali legati alle rapporto tra le grandi infrastrutture e il territorio. Mai come in questo caso le scelte di Parigi potrebbero avere pesanti ripercussioni sui progetti di sviluppo dei trasporti del Piemonte. Già, perché tra i «punti caldi» che il nuovo esecutivo dovrà affrontare ci sono anche il collegamento ferroviario tra Torino e Lione e il Tunnel del Mercantour, cioè il collegamento tra la Costa Azzura e il Piemonte. Opere sulla cui realizzazione il ministro per l'Ambiente d'Oltralpe, la verde Dominique Voyant, ha più volte espresso perplessità.

Certo, nessuna decisione ufficiale, solo umori e sensazioni. Ecco allora che il paginone che *Le Monde*, il primo quotidiano di Francia, ha dedicato ai problemi dei trasporti assume un rilievo molto interessante per il Piemonte. Così si scopre che uno dei primi «prezzi» che Jospin dovrà «pagare» ai verdi sarà la chiusura della centrale Superphenix. E non basta. E' evidente che le scelte più contrastate dai movimenti ecologisti d'oltralpe e date ormai per già prese dal governo di centro-destra potrebbero essere rimesse in discussione. Una scelta non immediata, certo, ma che prima o poi il governo francese dovrà prendere. Secondo *Le Monde* «l'idea di realizzare il più lungo tunnel stradale d'Europa tra la Costa Azzurra e il Piemonte, cioè lo scavo del tunnel del Mercantour potrebbe essere abbandonata». E per il quotidiano è «in crisi» anche il progetto che piace ai verdi cioè l'«ottimizzazione della Torino-Lione», la pratica velocizzazione dell'attuale linea ferroviaria senza la costruzione del tunnel sotto le Alpi. «Un progetto - secondo *Le Monde* - in panne dal punto di vista finanziario che del sostegno politico». Insomma, non si parla nemmeno più dell'Alta velocità.

Ecco allora che anche in terra piemontese riprendono fiato gli oppositori ai progetti. Così Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione, parla di «un ripensamento positivo che dimostra la possibilità di uno sviluppo diverso del territorio». E il verde Pasquale Cavaliere aggiunge: «E' la dimostrazione che il progetto del Traforo del Mercantour e la costruzione del tunnel sotto le Alpi non sono certo una priorità europea».

Ma il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, al rientro da un convegno ad Imperia organizzato proprio sul Mercantour (ma che ha visto la partecipazione polemica della Regione Liguria contraria all'opera) ribadisce la volontà di proseguire nei progetti: «Il Piemonte ritiene improcastinabile la realizzazione di questi collegamenti perchè integrano la regione nel contesto europeo. In Italia c'è un governo politicamente simile a quello francese che vuole questi collegamenti. Sarebbe strano che l'esecutivo francese ponesse pregiudiziali proprio su questi progetti».

Tropeano

Il furto scoperto grazie a un censimento del museo, il valore è di poche decine di milioni: «Nessun sospetto sui ladri»

Dal Palazzaccio spariscono tre quadri

Opere prestate al Comune dalla Galleria d'Arte Moderna

La più ingombrante misura 61 centimetri per 51. La più costosa s'intitola «Quercianella» e porta la firma di Nino Bertocchi. La più facile da trafugare è un carboncino di Domenico Valinotti: alto una spanna, sta in qualsiasi borsetta.

Non i segni particolari delle tre opere d'arte sparite come d'incanto dalle pareti degli uffici comunali dei Lavori pubblici. Il primo è un olio di Tissot Dauguette «Paysage sur le fleuve» del 1883, l'opera di Valinotti, invece, è un bozzetto del 1953 raffigurante la zona dei gasometri di corso Regina. Ed è soltanto la «Quercianella» supera come valore di mercato i 10 milioni, tutti e tre i quadri fanno parte di quel centinaio di opere che la galleria d'Arte Moderna, da ormai trent'anni, presta alle sale comunali di maggior passaggio o rappresentanza.

La denuncia dell'inconsueto furto è arrivata ieri ai carabinieri per mano dell'ingegner Costantino Maurelli, dirigente del settore Ispettorato Tecnico. Si è fatto carico lui d'informare le forze dell'ordine perché le tre tele risultavano affidate ai suoi uffici, anche se - ed è questo l'aspetto inquietante della sparizione - l'ingegnere non le aveva mai praticamente viste. «Erano imballate dall'ottobre 1995, vale a dire da quando io fui chiamato a sostituire l'ingegner Clemente Belia che morì d'infarto proprio in questi uffici». Per anni quei locali rimasero inutilizzati e tutto l'arredo - fra cui appunto i quadri spariti - finì imballato in fondo a grandi armadi. Come si sia potuti allora accorgere della mancanza? Grazie ad un censimento organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna: «Iniziativa nata proprio per evitare che opere spariscano nel nulla - spiega il direttore dei Musei civici Daniele Jalla che ha appreso la notizia a Francoforte - senza quest'operazione capillare non avremmo mai potuto scoprire il furto». Sparizione che non stupisce più di tanto l'assessore alla Cultura Ugo Perone: «Prima di tutto bisogna chiarire che non si tratta di opere di straordinario valore. Poi c'è da sottolineare che la sicurezza non può essere mai totale: neppure nei musei, figuriamoci in un ufficio pubblico dove vanno e vengono persone delle pulizie e centinaia di visitatori. Detto ciò d'ora in poi sarà molto più difficile che accadano fatti simili». E perché? Risponde soddisfatto: «Il conservatore della Galleria d'Arte Moderna Riccardo Passoni ha già pronto un documento attraverso il quale d'ora in poi l'ufficio che prende temporaneamente in carico un'opera d'arte si assume pure la più totale responsabilità di essa». Nel documento si leggono frasi del tipo: «Il sottoscritto si impegna a non rimuovere l'opera d'arte dall'ufficio senza aver preventivamente avvisato e ottenuto l'approvazione della direzione della galleria civica, ma pure a segnalare tempestivamente ogni apparente cambiamento dello stato di conservazione che l'opera dovesse subire».

La notizia del furto offre all'assessore Perone la possibilità di annunciare altre novità legate all'affidamento delle opere d'arte agli uffici pubblici: «Concordo con lo spirito dell'"affidamento": è giusto che il maggior numero possibile di persone possa fruire di un bel dipinto. Però si può e si deve migliorare l'aspetto informativo legato all'iniziativa: ecco perché presto provvederemo a corredare ogni opera d'arte con una piccola targhetta che fornisca al visitatore, come in qualsiasi museo, l'identikit dell'opera: dalla proprietà all'autore».

Minucci

Regioni

Il Forum delle polemiche

A fine novembre Torino ospiterà il Forum tra le regioni europee del Mediterraneo e la giunta del Piemonte ha già stanziato 350 milioni, Rifondazione ha criticato l'assegnazione dei fondi alla fondazione Laboratorio del Mediterraneo di Napoli, tra gli organizzatori del Forum: «Non è un caso - sottolineano i consiglieri regionali Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti - che l'europarlamentare di Forza Italia, Claudio Azzolini, faccia parte del consiglio direttivo della fondazione e che l'architetto Michele Capasso, firmatario del protocollo di collaborazione con la Regione e presidente della Fondazione sia anche lui esponente di Forza Italia. Lo stanziamento è stato assegnato su un programma vasto e non definito». Replica il presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Si tratterà di un grande avvenimento culturale. Se c'è una cosa che ci possono imputare è di aver favorito in questi due anni alcuni piuttosto che altri».

La «Quercianella», di Nino Bertocchi, ha un valore di circa dieci milioni

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 7 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. Visibilità buona. Venti deboli variabili.

IERI

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	22,3
MINIMA	13,6
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	85,1 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	24,5	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD dei 50 ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 - 12/6/95
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 53 minuti, tramonta alle ore 22 e 53 minuti

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

Mercurio: esattamente 10 volte più intensamente della Polare

Venere: si allontana dal Sole di circa 1° ogni 3 giorni

Marte: tramonta quasi esattamente ad Ovest cinque ore e mezzo dopo il Sole

Giove: bastano 45 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

Saturno: riconoscibile per la stella del mattino che sorge alle ore 3

Plutone: si trova in Sagittario, sorgendo alle ore 9 e 43 minuti: ha ormai raggiunto il sorgere più anticipato, che manterrà fino al 22 giugno

Specchio dei tempi

«Una corsia in più contro gli imbuti in autostrada» - «Errore banale di duemila lire, multa di 56 mila» - «L'Inps ha smarrito il mio libretto» - «Aiuola dimenticata» - «Pane sporco?» - «Rispetto per gli onesti»

Un lettore ci scrive:

«Percorro giornalmente da ormai più di 15 anni il tratto dell'autostrada To-Mi da Greggio a Milano e ritorno ed ogni anno, puntualmente, i lavori di rifacimento del manto stradale provocano interminabili code.

«Mi sembra superfluo che si continui a segnalare alle stazioni di ingresso i tratti interessati ai lavori e non si pensi mai a come evitare gli imbuti che inevitabilmente si formano quando in una direzione il marcia le corsie passano da 3 a 1. In altri Paesi il problema viene risolto utilizzando una corsia di marcia nella direzione inversa (come è possibile essendo ogni senso di marcia della To-Mi dotato di 3 corsie e c'è un passaggio ogni 3-4 km), facendo così in modo che ogni direzione abbia comunque 2 corsie di marcia. Quanto dovremo aspettare ancora in Italia?!».

Aldo Sterna

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto una cartella di 56.000 lire per aver evaso il fisco, per un banale errore di calcolo, nel 740 del 1992 relativo ai redditi del '91, ben duemila lire! Infatti la differenza d'imposta era di 22.000 lire, come si è fino a 20.000 l'Irpef non è dovuta. Tengo a sottolineare inoltre che sono un pensionato che ha lavorato duramente una vita al servizio della collettività, e che il reddito in questione era di poco più di 14 milioni e mezzo lordi annui».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vivo a Londra da più di 40 anni, nel 1993 tramite l'Acli ho fatto domanda per una proporzione di pensione per gli anni che ho lavorato in Italia. Dopo 1 anno e 4 mesi di attesa (qui queste pratiche si fanno in pochi giorni) l'Inps mi ha concesso (per usare il loro linguaggio) circa lire 37.000 al mese. Successivamente durante una visita in Italia ho trovato a casa di mia madre un mio libretto di marchette dei contributi pagati e non versati all'Inps e che ho fatto consegnare ai loro uffici di corso Turati da un rappresentante dei sindacati, ingenuamente non ho conservato la ricevuta.

«Non avendo ricevuto alcun aumento, durante un'altra visita in Italia sono andato all'Inps e ho parlato con un incaricato di queste pratiche, questo circa un anno fa. Risultato, nessuna ricevuta non posso fare nulla. Moralmente ho ragione però...

«Il mio libretto è stato consegnato all'Inps e anche se ho il torto di non avere la ricevuta dovrebbe essere nei loro uffici. Mi dispiace per tutti coloro che un giorno si troveranno nella stessa mia posizione per non aver conservato le ricevute dei versamenti. Perché l'Inps non indaga sullo smarrimento? Fortunatamente ho una pensione inglese, non penso di meritare una risposta!».

Giovanni Pieterski

Una lettrice ci scrive:

«Da circa 8 mesi nel cimitero Torino Parco campo 84 entrata laterale è stata scavata, penso per il passaggio di tubi per la corrente elettrica, l'aiuola centrale. Prima era una zona molto curata, l'erba sempre verde tagliata, alberelli che giorno dopo giorno crescevano, ora allora non si è più pensato a chiudere le buche che sono piene di sporcizia portata dal vento, ci sono tubi a vista, l'erba non è più anche per il passaggio della scavatrice; tutto è molto disordinato e angosciante. Vado sovente a portare un fiore sulla tomba di mio marito e mi fa molto male vedere tombe che cerchiamo di tenere in ordine in mezzo a tanta trascuratezza. Se i lavori sono terminati, come credo visto che non vi è alcun segno di lavori in corso, perché non si ripristina l'aiuola come prima? E' stata dimenticata?».

Viviana Babbini

Una lettrice ci scrive:

«Mi chiedo: se s'insegna ai bambini, in modo adeguato, che i soldi sono sporchi e non si devono mettere in bocca, e così pure si dice loro di lavarsi sempre le mani prima di toccare il cibo, perché allora si permette ai panettieri torinesi di toccare pane e soldi insieme? Nella Torino del 2000 mangiamo ogni giorno pane sporco?».

Lauretta Treviso

Un lettore ci scrive:

«Sembra sempre più probabile che si vada verso la prescrizione dei reati di Tangentopoli. Sono notizie che fanno molto male a tutti quelli che hanno vissuto nel rispetto della legge e delle più elementari norme morali, e ritengo che siamo la maggioranza. Se questo è il prezzo che vogliono farci pagare per avere le riforme istituzionali, non sono d'accordo. Penso siano in molti a non essere d'accordo. Non per giustizialismo. E' solo il rispetto verso tutti quelli che hanno sempre fatto il loro dovere, che si sentono presi in giro».

Segue la firma

Braccio di ferro fra Comune, commercianti e abitanti del centro storico

La giunta fa retromarcia sulla «ztl»

Pinerolo, riapre via Duca degli Abruzzi

Il sindaco **Alberto Barbero** ha parlato di una revisione parziale del progetto di zona a traffico limitato in centro

La giunta di Pinerolo fa retromarcia - anche se solo a metà - sulla zona a traffico limitato del centro storico. L'annuncio ufficiale è arrivato l'altra sera nell'aula comunale gremita di pubblico: da un lato i commercianti, accesi contestatori della zona, dall'altra i residenti che, riuniti in un comitato, hanno difeso la «Ztl». «Apriremo al traffico via Duca degli Abruzzi e le auto potranno quindi percorrere questa strada e imboccare via Silvio Pellico», ha detto il sindaco Alberto Barbero. Non aveva ancora finito di illustrare la modifica che dal palco occupato dai residenti si è alzato un coro di proteste: «Quella via è troppo stretta, e per due volte mio figlio è stato investito da un'auto», ha gridato una donna. Il sindaco ha però assicurato che il traffico delle auto verrà rallentato da dei cordoli posti attraverso le carreggiate che sarà ristretta per formare un corridoio di sicurezza per i pedoni.

«I cordoli sono una soluzione non priva di problemi - dicono i tecnici - non si potranno fissare sui cubetti di porfido e inoltre la carreggiata verrà delimitata in larghezza, per cui si dovranno introdurre divieti di parcheggio, riducendo quindi i posti auto».

«Apprezziamo la buona volontà degli amministratori - ha aggiunto il fotografo Sergio Godino - ma questa soluzione non risolve i problemi». La proposta dei commercianti prevede l'eliminazione della «Ztl» e un riordino del traffico e l'istituzione di due isole pedonali. Spiega Godino: «Siamo d'accordo sull'entrata delle auto da via Duca degli Abruzzi, ma bisogna lasciare la possibilità di svoltare a sinistra per via Trento e via Principi d'Acaja, oppure di andare dritti per via Silvio Pellico o di svoltare a destra per via del Duomo per uscire in via Pino. Servirebbero poi delle zone per i parcheggi a pagamento; le isole pedonali verrebbero istituite in via Savoia, nel tratto più basso di via del Pino, in una parte di via del Duomo e in via Vescovado». In questi primi otto mesi di «Ztl» i commercianti lamentano un calo di vendite del trenta per cento.

«È facile ricavare questi dati dagli scontrini fiscali - precisa Michele Cinquinella, che nel centro storico ha un negozio di panetteria - i genitori dei bambini che andavano a scuola si fermavano e far la spesa, avevano sempre pochi minuti, parcheggiavano l'auto ed entravano nel mio negozio, ora ho perso una buona fetta di clienti».

[a. gia.]

PROVINCIA

■ **BARDONECCHIA, CONVEGNO.** Oggi e domani l'Usl 10, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano organizza il 14° «Convegno nefrologico dialitico». I lavori si terranno al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Due i momenti del convegno: l'esposizione da parte dei medici dei poster scientifici e la relazione. «Si tratta di un'occasione importante, specialmente per i giovani medici» precisa il primario reparto di Nefrologia dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, Ugo Malcangi.

■ **CHIVASSO, MOSTRA.** «Chivasso ...nistrate, Chivasso degradata» è il tema della mostra fotografica organizzata dal Circolo territoriale «Giorgio Almirante» di An, che oggi 7 giugno dalle 16,30 alle 19 e domani dalle 10,30 alle 13, è allestita in piazza della Repubblica.

■ ... Alle 15 nel teatrino civico di Chivasso dibattito su «Sport & Handicap per l'integrazione sociale». Seguirà alle 18, in p... d'Armi, un incontro di hockey in carrozzina tra le compagini di Torino e Chivasso.

■ «... Solidarietà e amicizia ... gli ingredienti principali della grande festa in piazza a Mappano, in programma per oggi, dalle 8,30 alle 13. «Mappanmondo», questo il titolo dell'iniziativa, organizzata dai ragazzi delle scuole medie ... elementari in collaborazione con i Comuni di Borgaro e Caselle e ... i commercianti.

■ **SAN MAURIZIO, ...** Francesco Reale, autista di 50 anni, residente a San Maurizio Canavese, si è impiccato l'altra sera nel garage della sua abitazione di via ... Giuseppe. L'uomo non ha lasciato nulla di scritto per giustificare le cause ... suo gesto.

■ **CIRIÈ, PROCESSO.** Seconda udienza per il processo che vede imputati due medici dell'ospedale civile di Ciriè. Davanti al pretore Gianni Macchioni compariranno Armando Chiri, ex primario di anestesia, di 66 anni, ora in pensione, e il suo aiuto Mario Calza, di 44 anni. Entrambi sono ...ti di omicidio colposo per aver provocato la morte, durante il parto, di Stella Chiarolanza, ... commerciante di Ciriè, di 33 anni, ... novembre del '94.

A Giaveno ed Avigliana

... in ... per i furti ... dicembre

Raffica di fermi e arresti nella mattinata di ieri ... Avigliana e Giaveno per furti nelle abitazioni. Diverse pattuglie di carabinieri, dopo un inseguimento in collaborazione ... i vigili urbani, hanno bloccato ad Avigliana due nomadi di ... anni, muniti ... grossi cacciaviti, che secondo alcune testimonianze avrebbero forzato prima la finestra dell'abitazione di Ermelinda Vasone, 76 anni, vicolo Riboldi 13 e successivamente un infisso ...la casa di Giancarlo Davide, in via Partigiani d'Italia. Tresnja Stankic, senza fissa dimora, è stata arrestata, mentre Sandala Milenovic solo denunciata a piede libero perché madre di ... bimbo in tenera età.

Contemporaneamente i carabinieri di Avigliana e Giaveno hanno fermato ... pressi del distributore di Coazze due ragazze e un ragazzino, minorenni, che avevano ancora in tasca gli attrezzi da scasso utilizzati per aprire la porta dell'alloggio di Maria Teresa Bramante, 37 anni, Coazze, Borgata Dirotto.

Ivrea, Mani pulite

Giudizi contrastanti delle commissioni sull'Ufficio tecnico

Sull'ufficio tecnico di Ivrea aveva già indagato un'apposita commissione ... Consiglio comunale, nata dopo la lettera di protesta di una trentina di professionisti. ... risultati contrastanti, almeno stando a quanto si è sentito ieri in tribunale al processo sulla tangentopoli eporediese. Secondo Salvatore Zagami, ... consigliere del Pri, dall'inchiesta emersero diversi illeciti nelle procedure di rilascio (e, viceversa, di «blocco») delle concessioni edilizie. Per l'ex consigliere comunista Fiorenzo Grijuela, invece, non si sarebbe scoperta alcuna irregolarità. Contraddizioni anche per il teste Giuseppe Paro, ex imprenditore edile, che ha smorzato i toni delle accuse di 4 anni fa, quando fu interrogato dall'allora pm Tinti. Ora ... tornato in aula lunedì, per sentire l'ex archivista dell'ufficio tecnico Dante Beratto (che aveva già patteggiato davanti al gip).

Prioritarie le «varianti» di Rivarolo e Rivarossa

Sulla nuova statale 460 i Comuni hanno un piano

La mappa che ridisegnerà la viabilità dell'Alto Canavese è pronta. Ieri mattina, in un incontro tra i vertici della Provincia, i responsabili dell'Anas, una delegazione di sindaci guidati da Edoardo Gaetano, e i parlamentari, Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda, sul tavolo ...no finite ... proposte la costruzione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè che porterebbero alla creazione di un percorso alternativo alla statale 460. ... per la prima volta si è anche quantificato il costo delle opere che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi di lire, fondi che dovrebbero ... recuperati ... Conferenza dei Servizi (Comuni, Regione, Provincia e Anas) dopo la presentazione dei progetti esecutivi. In questa direzione, gli studi si trasformeranno ... presto in cantiere, come assicura l'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia: «I lavori nel Comune di Rivarossa su partiranno entro il prossimo anno - dice Campia -. Qui il progetto è già definito. Il nuovo anello avvolgerà il paese, attraversato da un traffico pesante insostenibile, e si raccorderà di ... con la statale ... dopo l'abitato». Il primo passo per alleggerire il flusso veicolare sul rettilineo a doppia ... della statale che da anni viene considerata come una delle arterie più pericolose della zona, basta dare un'occhiata alla frequenza con cui si verificano gli incidenti. «Allargare ulteriormente la 460 ... è più possibile - spiegano i tecnici -. E poi potrebbe essere rischioso».

Per la circonvallazione di Rivarolo dovrebbero essere investiti circa 6 miliardi. La nuova devinzione comincerebbe prima del centro abitato di Rivarolo, in prossimità della circonvallazione Est, già esistente, per dirigersi ... Favria e ricongiungersi con la Pedemontana.

Domani il cardinal Saldarini in visita pastorale

Buttigliera Alta in festa la parrocchia ha 400 anni

La comunità di Buttigliera Alta si sta preparando a festeggiare domenica i 400 anni della parrocchia, con il cardinale Saldarini. La chiesa di San Marco venne adibita ufficialmente ad uso parrocchiale il 14 giugno 1597, ... prima i borghi di Buttigliera e Uriola erano alle dipendenze di Avigliana. I disagi erano notevoli, in particolar modo per i funerali, in quanto i defunti dovevano ... sepolti nel cimitero dell'antica chiesa di San Pietro di Avigliana. La prima volta che si pensò di poter utilizzare la chiesa di San Marco ... parrocchia venne nel 1584, ma la svolta decisiva si ebbe nel 1595 quando l'arcivescovo di Torino, Carlo Broglia, ribadì la possibilità di concedere la divisione da Avigliana solo se la popolazione era favorevole e se veniva istituita una rendita per il mantenimento del parroco. Nell'atto ufficiale notarile i testimoni presenti si impegnarono a nome della popolazione di versare al ... to una pensione annua di 25 scudi d'oro, ... pagarsi in quattro rate, di erigere la canonica e ... occuparsi della sistemazione della chiesa, riservandosi il diritto ... nominare un sacerdote di propria scelta. Il diritto di patronato dei borghigiani fu ceduto nel 1653 al conte Carron di San Tommaso signore di Buttigliera. La nomina del primo parroco don Ludovico Mattiolo da Favria, avvenne nel 1605 e questo curato resse la parrocchia per circa cinquant'anni. Da allora si ... susseguiti 18 parroci e dal 1969 ad occuparsi della vita spirituale di Buttigliera Alta è don Aldo Vallino, 78 anni, ... Mathi Canavese, ...cerdote da 55 anni. In 28 anni di servizio al paese il sacerdote ha realizzato numerose opere e ultimamente per la ricorrenza ha fatto restaurare la facciata della chiesa e gli artistici affreschi, del porticato d'ingresso, raffiguranti al centro San Marco evangelista e ... lati i patroni ... borghi: i santi Nicola, Grato, Rocco e Domenico. Entro settembre il parroco inizierà i lavori del nuovo ... famiglia con una spesa prevista di oltre 1 miliardo. «Un sogno - dice don Aldo - che finalmente si ... Mancano i soldi, ma la Provvidenza ci aiuterà». Domani alle 10 il cardinale Giovanni Saldarini sarà accolto dalle autorità e dai gruppi storici e alle 10,30 presiederà la solenne celebrazione e benedizione ... prima pietra del centro.

Il card. Giovanni Saldarini

Giuseppe ...

Il punto vendita di
ATLANTE
Articoli sportivi e attrezzature sportive
Borgo di Cherasco (CN)
Ci avviamo con gli affezionati Clienti di Atlante, i quali vedranno a poco a poco affievolirsi l'assortimento sportivo, in quanto la merce viene spostata nel ... Centro, che sarà aperto il 26 Giugno 1997.
Per chi avrà la pazienza di aspettare, ci sarà una gradita sorpresa alle casse del nuovo Centro
si trasferirà in un
Centro Specializzato di Ciclismo
ATLANTE MONTELLO
CORSA CICLISMO MTB
Bici: ... GNANO, MONTANA, ... BOERIS, LE-... RITCHEY,
...relle: ROCK-SHOX, Selle: ITALIA, SAN MARCO, SDG.
Assortimento selezionato di calzature e abbigliamento specifiche ciclismo.
... oggi ... registrazioni, ri-...
...parazioni c'è un' equ... che ha perfezionato CERAMI ... dal ... servi-...
...chi lo desidera Formula Retaggio a con-...

IN VACANZA CON IL MUSEO!
Visitate il Museo! Con due biglietti d'ingresso ... Museo (tariffa intera) un coupon per richiedere un soggiorno per due persone negli alberghi convenzionati con Holiday Pass Hotel.
Museo dell'Automobile "C. Biscaretti"
Corso Unità d'Italia ...
Torino
(fino ad esaurimento coupons, validità entro 31.12.97)

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge ... Stampa.
LA STAMPA

Vetro riciclato

Mise/Farani/Marcilla

Il ***vetro*** *è igienico, trasparente, funzionale e soprattutto quello che viene depositato nelle* ***campane blu*** *è immortale. Recuperare il vetro è semplice, non costa nulla e consente al* ***Consorzio Riciclo Vetro*** *di avviarlo alle vetrerie per realizzare altri contenitori. Il vetro recuperato*

l'immortalità della materia

non intasa le discariche, difende l'ambiente e produce un risparmio per tutti. Insieme al vetro, ricordiamoci di depositare nelle campane blu anche le ***lattine.*** *Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata del vetro e delle lattine.*

CITTA' DI TORINO

Spazzini siamo noi

INSIEME ... FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

amiat

I sindaci: prioritarie le circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè

Nasce la nuova statale «460»

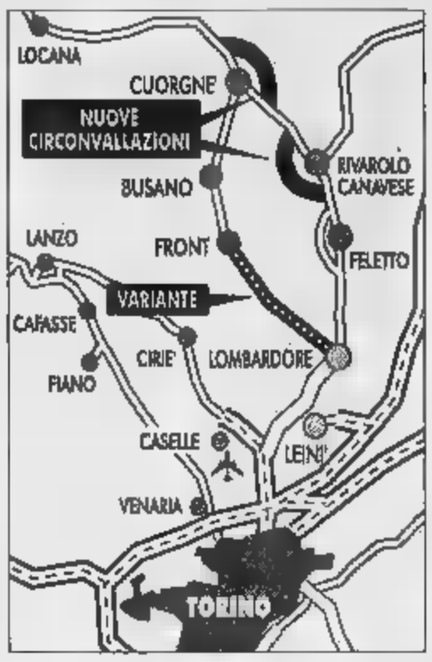
Anas, Provincia e Comuni hanno un piano

L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia «I progetti esecutivi saranno pronti tra breve»

La mappa che ridisegnerà la viabilità dell'Alto Canavese è pronta. Ieri mattina, in un incontro tra i vertici della Provincia, i responsabili dell'Anas, una delegazione di sindaci guidati da Edoardo Gaetano, e i parlamentari, Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda, sul tavolo sono finite le proposte finalizzate alle costruzione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè che porterebbero alla creazione di un percorso alternativo alla statale 460. E per la prima volta si è anche quantificato il costo delle opere che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi di lire, fondi che dovrebbero essere recuperati da una Conferenza dei Servizi (Comuni, Regione, Provincia e Anas) dopo la presentazione dei progetti esecutivi. In questa direzione, gli studi si trasformeranno presto in cantiere, come ha assicurato l'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia: «I lavori nel Comune di Rivarossa partiranno entro il prossimo anno - dice Campia -. Qui il progetto è già definito. Il nuovo anello avvolgerà il paese, attraversato da un traffico pesante insostenibile, e si raccorderà di nuovo alla statale 460 dopo l'abitato». Il primo passo per alleggerire il flusso veicolare sul rettilineo a doppia corsia della statale che da anni viene considerata come una delle arterie più pericolose della zona, basta dare un'occhiata alla frequenza con cui si verificano gli incidenti. «Allargare ulteriormente la 460 non è più possibile - spiegano i tecnici -. E poi potrebbe essere rischioso».

Per la circonvallazione di Rivarolo dovrebbero essere investiti circa 8 miliardi. La nuova deviazione comincerebbe prima del centro abitato di Rivarolo, in prossimità della circonvallazione Est, già esistente, per dirigersi verso Favria e ricongiungersi con la Pedemontana. «In questo modo - chiarisce l'assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia, Luigi Rivalta - si creerebbe un percorso alternativo alla 460 tra i Comuni di Lombardore, Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivarolo; centri dove verranno potenziate anche le vie secondarie».

Più remoto il progetto che prevede un anello per tagliare il centro abitato di Cuorgnè e il ponte sul torrente Orco. La circonvallazione, spesa prevista 8 miliardi, partirebbe dopo il Comune di Salassa per immettersi nella statale che porta a Ceresole Reale subito prima di Pont. Progetti che hanno trovato d'accordo anche l'ing. Luigi Gambardella, da appena un mese nuovo capo-compartimento Anas del Piemonte. (g. gia.)



IN BREVE

VISCHE, FERITI. Sei feriti l'altra sera in un incidente sulla statale Chivasso-Caluso allo svincolo autostradale A 4. Maria Luisa Pessina, 42 anni, al volante di una «Mini» a fianco Valentina Rossi, 20 anni, di Settimo, via Tasso 5 all'immettersi sulla statale ha omesso la precedenza a una «Alfa 145» proveniente da Caluso, che le si è schiantata contro. Alla guida Giovanni Fioretta, 49 anni, con la moglie Margherita Anrò, 44 anni, e il figlio Andrea, 19, allievo carabiniere, di Vische, via Bruco 43, rimasti feriti. Dopo lo scontro la «145» è andata a sbattere contro una «Bmw 316» ferma in una piazzuola, con a bordo Vincenzo Li Gregni, 43 anni, e la moglie Laura Chirone, di Cocconato, rimasti lievemente contusi.

Pomeriggio di sport, cultura e spettacolo, l'altro giorno nella casa circondariale di Ivrea, dove si è svolta la premiazione del torneo di calcio Primavera '97. Hanno partecipato due squadre esterne, le Rappresentative del liceo «Gramsci» e dell'istituto «Cena» e due costituite da detenuti, l'Atletico e gli Indians. Per la Cultura hanno partecipato il duo pianistico, composto da Maria Rampoldi e Carlo Micono. Infine, spettacolo teatrale dal titolo «Assurdo a teatro» con la partecipazione di detenuti e insegnanti della scuola media in carcere «Falcone».

PREMIATO. Viene premiato oggi pomeriggio dal sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, durante la festa dei bambini delle scuole elementari nel parco del castello Malgrà, Felice Scaringella che nel maggio 1994 salvò la pensionata Maria Iano afferrandola mentre voleva gettarsi dal secondo piano di un palazzo.

VACANZE IN VALLE. La cooperativa sociale Pollicino e il Club Amici Valchiusella propongono ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni l'opportunità di trascorrere alcuni periodi di vacanza sui monti valchiusellesi. Per i più piccoli vengono messi a disposizione gli spazi della colonia montana, mentre i più grandi alloggiati presso il rifugio di Succinto. Il costo giornaliero è di 70 mila lire, i turni sono compresi nel periodo 21 giugno-10 settembre. Per informazioni: 0125/633040.

Pensionato derubato di 3 milioni con uno stratagemma, i ladri messi in fuga

Colpo della banda «del cioccolato»

Due arrestati dopo aver aggredito gli agenti

Ancora in azione a Ivrea i «ladri alla cioccolata», malviventi che versano il liquido addosso alle vittime predestinate - facendolo sembrare un incidente - per poi derubarle fingendo di ripulire gli abiti. L'ultimo colpo è di ieri ai danni di un pensionato eporediese, Diego Fulco, 66 anni. Poco dopo le 9,30 l'uomo ha prelevato 3 milioni dall'Istituto bancario Sanpaolo, in pieno centro città. Probabilmente è stato seguito fin da quando ha lasciato la banca. Poche centinaia di metri più avanti, infatti, in via Massimo d'Azeglio, ha sentito un liquido scorrergli sulla nuca; si è guardato attorno, ed è stato avvicinato da due giovani, un uomo e una donna. «Qualcuno le ha buttato della cioccolata dal balcone - gli hanno detto -. Venga, andiamo su a vedere».

Diego Fulco è stato accompagnato negli uffici della ditta «Sycam». Ovviamente nessuno, da lì, aveva gettato cioccolata in strada; la coppia ha quindi chiesto di utilizzare il bagno per pulire il pensionato. Pochi secondi dopo è arrivato il titolare, Marco Silva, 34 anni, che ha immediatamente capito che qualcosa non andava. I due borseggiatori, visto che la situazione rischiava di mettersi male, sono fuggiti: la donna per le scale, l'uomo calandosi dal balcone. Con sé, aveva il denaro che è riuscito a sfilare dalla giacca di Fulco.

Subito è stato dato l'allarme al 113. I poliziotti si sono fatti descrivere i malviventi, poi hanno pattugliato le strade del centro. E durante un controllo, in via Palestro, sono stati arrestati due giovani di Ivrea per aver reagito con insulti e botte alla richiesta di esibire i documenti. Si tratta di Luca Morabito, 20 anni, e Maurizio Pea, di 33. Quest'ultimo era stato fermato in seguito alla descrizione fornita sugli autori del furto. Subito si è scagliato contro i poliziotti Angelo Mauro e Mirella Spanò, causandogli lesioni guaribili in 7 e 5 giorni. Nella rissa è stato coinvolto anche Morabito, intervenuto per difendere l'amico.

Ha respinto con decisione ogni accusa Roberto Panetta, 27 anni, di Pont, arrestato mercoledì per concorso (con Valerio Belcastro, di Cuorgnè, già in carcere dal 23 maggio) in violenza sessuale, sequestro di persona e minacce. Il giovane, difeso dall'avv. Bertone, è stato sentito ieri dal gip Emanuela Gai. Secondo il pm Vitari avrebbe tenuto il titolare di un bar sotto la minaccia di un coltello, mentre Belcastro ne violentava la moglie. «Accuse false -avrebbe detto-, non c'entro nulla in questa storia». Il suo legale ha presentato richiesta di revoca del provvedimento.

Ivrea, Mani pulite

Sull'ufficio tecnico di Ivrea aveva già indagato un'apposita commissione del Consiglio comunale, nata dopo la lettera di protesta di una trentina di professionisti. Ma i risultati contrastanti, almeno stando a quanto si è sentito ieri in tribunale al processo sulla tangentopoli eporediese. Secondo Salvatore Zagami, ex consigliere del Pri, dall'inchiesta emersero diversi illeciti nelle procedure di rilascio (e, viceversa, di «blocco») delle concessioni edilizie. Per l'ex consigliere comunista Fiorenzo Grijuela, invece, non si sarebbe scoperta alcuna irregolarità. Contraddizioni anche per il teste Giuseppe Paro, imprenditore edile, che ha smorzato i toni delle accuse di 4 anni fa, quando fu interrogato dall'allora pm Vitari. Ora si torna in aula lunedì, per sentire l'ex archivista dell'ufficio tecnico Dante Beratto (che aveva già patteggiato davanti al gip).

DOVE & QUANDO

BERTOLDI. Lo storico edificio di via Dante a Montanaro, attuale sede della Polisportiva Libertas, è stato ristrutturato: nei nuovi locali, oggi e domani, è possibile ammirare la mostra delle opere donate da alcuni artisti torinesi e canavesani. La rassegna è visitabile dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 22.

BALLATE OCCITANE. Alle 21, in piazza Litisetto a Rivarolo, suonano gli «Abouraqui», gruppo che ha in repertorio musica e ballate della terra d'Occitania.

Il Centro giovani «Il Millepiedi» organizza, alle 21 al Centro del quartiere Bellavista di Ivrea, lo spettacolo «Magici burattini», realizzato dagli alunni delle elementari «Don Milani» e della media «Falcone». L'ingresso è gratuito.

Alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte, ore 21, spettacolo di danza dal titolo «quattro elementi fondamentali», con la Scuola Ensemble di Caluso e il Centro Movida di Castellamonte.

Ritorno, organizzata dall'associazione «I Rusets» e dalla Pro Loco, la rievocazione storica di Pavone Canavese. Dalle 19 aprono i Ricetti, con una mostra rustica e personaggi in costume. Alle 21, in piazza della chiesa, cerimonia d'investitura del Console. Poi spettacoli e intrattenimenti di ambiente medievale. Domenica mattina, nei Ricetti, il mercato e gli antichi mestieri artigianali. Alle 11,30 danza con le armi, poi il pranzo rustico e, nel primo pomeriggio, il giuramento di fedeltà del Console.

Oggi e domani, sotto i portici di via Caviglione a Pont Canavese, si svolge la quindicesima edizione della mostra dell'artigianato: espongono maestri del rame, del ferro, del legno e di altre lavorazioni. Oggi alle 16 la premiazione degli artigiani; alle 21 si esibiscono i «Van e Vegnan». Domani pomeriggio concerto della banda di Settimo.

Quattordicesima edizione della rassegna di pittura, scultura, grafica e restauro organizzata, in piazza Ottinetti a Ivrea, dall'associazione «Amici del Museo». Gli stand sono presenti sulla piazza dalle 10 alle 19, insieme a diverse mostre documentarie. Alle 15,30, in Biblioteca, si tiene un incontro su argomenti archeologici.

FESTA DI Alle 19, nel padiglione di piazzale Europa a Candia, serata gastronomica seguita dall'esibizione dell'orchestra «Orchidea». Domani pranzo a base di pesce e alle 15 la pedalata ecologica.

Al Pluriuso di Alice Superiore si esibisce, alle 21, la compagnia del Laboratorio teatrale in piemontese dell'Università della Terza Età di Ivrea, che propone una divertente commedia. Alla stessa ora, nel cortile della parrocchia Romano, animatori, genitori e ragazzi presentano lo spettacolo «Oltre le nuvole, oltre il sereno». Sempre in serata, nel salone parrocchiale di Lombardore, la «Compagnia dei Giovani» va in scena con «Il bastone dello zio». In piazza a Strambino è invece la «Compagnia Giuseppe Giacosa» a proporre «I seduttori». Sotto l'ala comunale di Rivara, l'«Acchiapparisate» propone «Il dito tra moglie e marito».

DI LOTTA. Rifondazione Comunista di Ivrea organizza, alle 16, nei locali della sede C.S. di piazza Perrone, un per discutere di lavoro, lotte e movimenti giovanili negli Anni Sessanta. Intervengono Cleto Cossavella e Vittorio Rieser.

MUSICA CLASSICA. Alle 21, nella chiesa di Santa Marta di Agliè, concerto del violinista Aldo Cagno e della pianista Maria Cristina Pantaleoni.

Giovedì 12 Giugno
Il punto vendita di
ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
Borgata di Cherasco (CN)
Ci saremo con gli affezionati Clienti di Atlante, i quali vedranno a poco a poco affievolirsi l'assortimento sportivo, in quanto la merce viene spostata nel nuovo Centro, che sarà aperto il 26 Giugno 1997.
Per chi avrà la pazienza di aspettare, ci sarà una grossa sorpresa alle casse del nuovo Centro.
Vi invitiamo in un
Centro Specializzato di Ciclismo
ATLANTE MONTELLO
CORSA CICLISMO MTB
Bici: COLNAGO, MERLIN, SPECIALIZED, ROSSIN, LOOK, CINELLI, GNIANO, MAVIC, Selle, SAN selezionato di
AVIDI EFFIN
TRAMICI
Raicale e con
IN VACANZA CON IL MUSEO!
Visitate il Museo! Con due biglietti d'ingresso al Museo (tariffa intera) un coupon per richiedere un soggiorno per due persone negli alberghi convenzionati con Holiday Pass Hotel.
Museo dell'Automobile "C. Biscaretti"
Corso Unità 40
Torino
(fino ad esaurimento coupons, validità entro 31.12.97)
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
Vetro riciclato

Il vetro è igienico, trasparente, funzionale e soprattutto quello che viene depositato nelle campane blu è immortale. Recuperare il vetro è semplice, non costa nulla e consente al Consorzio Riciclo Vetro di avviarlo alle vetrerie per realizzare altri contenitori. Il vetro recuperato
l'immortalità della materia
non intasa le discariche, difende l'ambiente e produce un risparmio per tutti. Insieme al vetro, ricordiamoci di depositare nelle campane blu anche le lattine.
Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata del vetro e delle lattine.
Spazzini siamo noi
CITTA' DI TORINO
INSIEME PER FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
amiat

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nuovi volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Schizzo, Gheddafi, il Barone, Cuccu e Nanu.

JUVECENTUS. LUNEDÌ 9 GIUGNO LA 3ª VIDEOCASSETTA.

Le grandi vittorie: dalla Coppa UEFA a Bilbao al ventesimo scudetto. *I gregari:* da Beppe Furino ad Angelo Di Livio. *Gli allenatori:* da Carcano ad Amaral a Heriberto Herrera, fino a Marcello Lippi. *I personaggi:* da Pietro Giuliano a Luciano Moggi, il re del mercato. *Curiosità:* dal francobollo di Zoff alle partite a carte con Pertini in aereo. E ancora: l'era di *Boniperti* presidente. La Juve e la Nazionale. 1976: *Trapattoni* arriva a Torino. *Le interviste esclusive:* Boniperti, Trapattoni, Tardelli, Zoff.

IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLE 11.900 LIRE.

Juvecentus. La collezione è di rigore.

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

In collaborazione con:

SPAZIO APERTO

AUTOMOTORI

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192716 .

ACQUISTA auto camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Molle.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

acquista vetture furgoni autovetture fuoristrada e furgoni . Corso Umbria 35. 468.295.

AUTOTORTONA acquista ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

CONCESSIONARIA

vende: E presso: km 0, C 250 D turbo km 0, E 200 Cabrio km 0. Tel. 0171

CHRYSLER Voyager DE 2.5 TD del '96 come 2 anni di garanzia nero 26000 km clima optionals. Tel. 0125 967.519.

MERCEDES 420 metallizzato interno pelle full optional ottima condizioni privato vende. Tel. 260.908 - 854.351 ufficio.

SAAB 900 T. SE cabrio colore nero clima pelle radio e antifurto km 39000 in garanzia. Tel. 663.7008.

CSE turbo 11/92 nero 48000 pelle radica clima antifurto . Tel. 663.7008 - 698.2245.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Bellaria, Marina ottimi appartamenti sul mare anche settimanalmente prezzi convenientissimi. Tel. 0541 349.507.

ABRUZZO Hotel Olimpic ***, sul mare a Villa Rosa (Teramo). Camere con servizi, balconi, telefono, TV. Ristorante climatizzato, scelta menù, colazione/verdure buffet. Piscina, parcheggio, parco, giardino, privata, mini club, animazione. Speciale famiglie. Tel. 712.390 Fax 710.597

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, tennis, giardino, parcheggio, camere con balcone telefono cassaforte menu scelta. Pensione completa da L 69 mila compresa bevande ai pasti, ombrellone/lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è gratuita: numero verde 167 016.915.

A Cesenatico/Valverd. Hotel *** superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menù scelta. Pensione completa da L. mila, mezzo bini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Tel/fax 0547 86.480.

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze giugno pensione completa, , prezzo speciale.

ALASSIO Chalet 0182 640.549 camere e chalè con doccia o bagno, parco parcheggio, pensione completa. Giugno L. 65 mila, agosto L. 80 mila, bimbi 50%. Pernottamento L. 30 mila.

ALASSIO hotel parcheggio giardino servizi cucina casalinga giugno L. mila. Tel. 0182 640.508.

Laura 200 mt mare tutti i comforts no, menù a scelta, famiglie. Tel.

Club Centenario - familiari - centralissimo fronte - Camere climatizzate, tele+, frigo - piscina - spiaggia privata. Compresa animazione kindermann - fitness - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/991.309

ALBISSOLA Hotel Europa *** tel. 019 481.079. 50 mt mare giugno adulto o bimbo max 5 anni pensione completa L. 100 mila sconti bimbi fino 12 anni.

ALPE Siusi Piccolo Hotel *** giugno L. 75 mila, luglio L. 85 mila, luglio L. 105 mila mezza pensione pranzo, tel. 0471 727.857.

ANDORA Arlston Villaggio 0182 810.653 sul mare pensione completa; appartamenti, villini affitti anche giornalieri. Prezzi bloccati.

Residence San Francisco 0182 87.391 affitta appartamentini posizione centrale ogni comforts.

APPARTAMENTI vacanze Riviera del Fiori S. Bartolomeo Mare in residence piscina tennis parcheggio. Tel. 0183 400.206.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 430.428 - 439.515.

Comoran *** Tel 0541 951.287 951.102 fax 902.836 moderno sul mare, tennis, piscina, idromassaggio, professionalità, condizionata, menù, scelta specialità pesce, colazione, verdure , Pensione completa: bassa L 56/66mila; luglio L. 78mila; parcheggio.

CATTOLICA Hotel Florida 983.274 moderno mt. servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino, autoparco, scelta menù, specialità marinara, buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 8 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Garden *** sulla spiaggia, piscina, idromassaggio parcheggio chiuso, bellissimo parco giardino menu' scelta buffets cena in giardino. Condizioni favolose!! Tel. 0541 953.611.

CATTOLICA Hotel Granada , tel 0541 961.773, fax 968.068, tranquillo, camere, TV, ventilazione, cassaforte, scelta menu' buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette, giugno L. 49 mila, luglio L. 54/59 mila, 3, 4 persona 50%, agosto L. 60/75 mila.

CATTOLICA Grand *** tel. 0541 fax 0541 830.052 lissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinara, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 95/75 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Piscia **** tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi tv satellito, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa maggio/giugno L. 70/85 mila - luglio L. 95/100 mila - agosto L. 120/105 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 15 mt idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne pesce tutti giorni, buffet insalata, colazione buffet, camere servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sala climatizzata. Maggio/giugno/settembre L. 52 mila/57 mila dal 5/7 - 4/8 e 22 - 31 agosto L. 69 mila sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel. 0541 960.756 - fax 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscina idromassaggio, palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

CESENATICO Foglieri Stacchini *** centrale vicino parcheggio recintato confortevole ottima cucina pensione completa L. 52/58 mila. Abbiamo preparato promozioni famiglie telefonateci .

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dalla 17/05 al una pasti- L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

Hotel Metropol *** 495.545 giardino piscina, parcheggio privato. Camere vista mare. Telefono - Tv, sconti per bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

Hotel Silvano *** camere moderne, tutti comforts colazione buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, aria condizionata animazione spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciale formule famiglie. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Villa *** 497.304, camere servizi telefono scelta menù parking parco L. 70.000.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** moderamente arredata Tv telefono cassaforte . Colazione buffet ottima scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. 82 mila agosto L. mila spiaggia privata compresa. gestione attiva settimanalmente mono/bilocali giugno E. 620 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.678, vicino mare. garage, scelta menù, buffet. Giugno L. 60 mila, luglio L. 85 mila.

GATTEO Mare albergo Farsaglia *** sul piscina, tennis pensione completa L. 60 mila corsi Inclusi. Tel. 0547 86.381 238.

*** sul mare ogni , spiaggia. Offerta valida fino 15 luglio 2 settimane al prezzo di 1. Tel. 0183 608.284.

JESOLO Hotel ale *** 50 mt. mare, piscina mt. 50, camere balcone, telefono, tv, cassaforte a richiesta servizi mare inclusi, ristorante climatizzato, colazione buffet scelta menu. Pensione completa da L 68 mila, bimbi 0-2 anni 100% 3-5 anni L 15 mila, 6-12 50% informazioni tel. 0421 971.617 fax 0421 972.133.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settembre mbini.

LIDO RAVISO Milano Marittima Hotel Didriver un angolo di paradiso sul mare, camere con bagno, balcone vista mare. Menù carne/pesce. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 68/57 mila sconto bambini tel. 105.

LIDO DI SAN BARBIADORO Hotel *** speciale giugno L. 300 mila pensione completa spiaggia, bambini . Informazioni 167 378.520.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Hotel Primavera *** tel. 0544 949.099 sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, animazioni, scelta menu colazione buffet, giugno luglio L. 69 mila/79 mila, to L. 102 mila.

MILANO Marittima, lo , *** 70 mt. mare, ristorante climatizzato, giardino, promozione da L. 50 mila, sconto bimbi, vicinissimo Mirabilandia, terme Cervia. Tel. 0544/948.113.

NUOVO Hotel "La Buca del Gatto" Cecina Mare, grande parco 100 mt dal mare aria condizionata tv telefono piscina. Monolocali bilocali camere ad ottimi prezzi. Tel. 0586 650.074 - 650.178. Fax 0586 650.210.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.450 direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 53 mila/59 mila, luglio L. 68 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE Hotel Atlas *** tel. 0541 647.824 fax 640.795 centrale 30 mt. mare, parcheggio, solarium, biciclette, ingresso parco acquatico. Colazione buffet 3 menu a scelta: sempre pesce, buffet di verdure. Pensione completa bassa/media stagione L. 57/65 mila, alta L. 75 mila/85 mila bambino compreso in bassa stagione. Super sconti famiglia.

residence Villa 671.847 vicino al mare, luglio e agosto interpellateci.

RICCIONE Hotel Beth sul mare Tel. 0541/600.966 - categoria superiore vicino terme, parcheggio, , TV, scelta menu', animazione - Bassa L. 60/70 mila. Medio alta L. 80/90 Altissima: interpellateci

Hotel Cordial - Tel 0541-603.110 fax 1/5 privato 601.307 -vicino terme-tranquillo-camere servizi-parcheggio-parco giochi, convenzionato parco acquatico sulla spiaggia. Verdure, colazione buffet-giugno settembre L. 45/50 mila, luglio L. 57/61 mila, agosto L. mila compreso fino 2 anni, 2-8 anni 20/50%.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 646.264 fax 648.388 direttamente sul , prestigioso. camere balcone sul mare parcheggio sedie dondanti bicicletta scelta menù colazione buffet. Giugno L. 58/70 mila, luglio L. 80 mila. Speciale bambini.

RICCIONE Hotel Floreal tel. 3.155 vicino terme - modernо parcheggio - piscina - sauna - cucina casalinga basse L. mila medio alta L. 68-75 mila altissima interpellateci

RIMINI albergo Rosa del Mare, Serra 30 - Tel. 0541 382.206 - vicino mare giardino, parcheggio, cucina casalinga giugno settembre L. 36 mila/40 mila, luglio, 21-31 agosto L. mila/47 mila complessive.

RIMINI Bellariva Simpatity tel. 0541 370.904, moderno, 100 mt mare, piscina, parco, parking private, scelta menù, buffet, specialità casalinghe, animazione, giugno/settembre L. 45 mila, luglio L. a, agosto L. 70/55 mila.

RIMINI Hotel Civic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga , scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/46 mila - Luglio L. 50/58 mila, agosto L. 78/60 mila.

RIMINI Hotel Globus fronte mare ascensore camere servizi, cassaforte, tv a richiesta. Colazione, verdure buffet scelta menu completa L. 39/73 mila ombrellone compreso (escluso agosto). Tel. 0541 371.512.

RIMINI Hotel Leda-Tel. con vicinissimo . Camere servizi, ascensore, colazione, cucina casalinga-Parcheggio. Giugno settembre L. 38/43 mila-luglio L. 52 mila. Speciale piano famiglia con bimbo compreso

Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 70/75 mila. Tel. 0541 54.324.

hotel Relax ** tel. 0541 50.337 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sala climatizzata, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffet contorni, colazione buffet. Speciale giugno 7 giorni pensione completa L. 300 mila.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli tel. 381.481 - 390.414 cas. giardino parcheggio giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

RIMINI Miramare tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, cassaforte, telefono, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, L. mila/53 mila luglio L. mila/64 mila.

RIMINI Rivabella, Hotel Eurostar, Tel. 0541 51.027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, cucina giugno settembre L. 43 mila, luglio L. 48/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Viserba albergo Massimo, vicinissimo mare, familiare, scelta menù, giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila, L. mila/45 mila. Tel. 0541 734.852.

RIMINI Viserba albergo Mygiory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, tel. 0541 738.329.

SARDEGNA imperdibile sul soggiorni con biglietti aereo settembre L. luglio L. 899 mila per agosto chiamateci. Tel. 0182 21.456 anche festivi.

VIAGGI E CROCIERE

PROPRIETARIO affitta magnifico yacht, , 36 mt, 8 posti letto con cap/aiuto e skipper. Porto Sanremo e Fax 0033.4.93.32.53.44

MATRIMONIALI 11

CENTRO SOCIALE E AUTORIZZATE. La del giusto incontro: serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561.1055.

TORINESE divorziata libera da impegni familiari laureata raffinata affettuosa apprezzerebbe uomo distinto colto sui valori morali. Agenzia Matrimoniale Sinbonia 537.914.

VARIE 12

M.C. acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 103 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

Al ALBA GIOIELLI compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista argentina monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 550.2212.

piccole particolari meccanici, meccanica torni, ecc., Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino

---

PER LO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA

BARI - via Japigia, 184 - tel. 080/5413111 - Fax 080/5413247

Direzione Generale Amministrativo - Ufficio Appalti

di gara

Procedura ristretta ex art. 6, punto 1 - lett. b) del Dlgs 157/95

Questo Ente deve affidare, a mezzo procedura ristretta da espletare a termini dell'art. 23, comma 1 - lett. b) del Dlgs 157/95, con aggiudicazione, quindi, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'incarico per l'istituzione di un "Servizio di Protezione e Prevenzione" dei rischi, dell'Ente medesimo atto a garantire con idonei mezzi informatici e strumentali l'attuazione delle prescrizioni dettate dal DD. Lgs.vi 626/94 e 242/96, nei vari luoghi di attività dell'Ente.

L'incarico prevede prestazioni di carattere tecnico-sanitario riconducibili all'allegato 1, cat. 12 - CPC 867, dello stesso Dlgs 157/95, consistenti in:

a) valutazione dei rischi, relativo documento di cui all'art. 4 - 2° comma, del Dlgs, 626/94 previa identificazione dei luoghi e misure dei fattori fisico ambientali;

b) elaborazione del Piano di Emergenza interno per le palazzine degli uffici direzionali e degli impianti;

c) attività ordinaria del "Servizio di Protezione e Prevenzione" con sopralluoghi periodici ai luoghi di lavoro e aggiornamenti della valutazione dei rischi;

d) attività di formazione ed informazione del personale dell'Ente, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

e) prestazioni del "medico competente" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs. 626/94, ove richiesto dalla legge.

Nell'ambito dell'attività del "Servizio di Protezione e Prevenzione" esiamo, è previsto il supporto alla "progettazione esecutiva" di tutti gli interventi da eseguirsi per gli adeguamenti di legge dei luoghi di lavoro dell'Ente, da redigersi ai sensi della norma ISO 9001.

I soggetti interessati dovranno inviare istanza in bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti-Appalti), su cui dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti e le dichiarazioni previsti nel bando integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 130 del giugno 1997. Copia integrale del bando può essere richiesta presso il Contratti-Appalti, previa corresponsione della somma di L. 7.000 per applicazione di marca da bollo di pari importo. Il termine di ricezione delle istanze, perentorio non vincolante per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 25 giugno 1997.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
Antonio Campana

IL COMMISSARIO
dott. agr. Rocco Porreca

UNIONE

CISAL

MINISTERO del LAVORO della PREVIDENZA SOCIALE

E.CO.FORM. - CISAL

Bando di Concorso per l'ammissione n° 20 ad qualificazione professionale per:

ADDETTO PROMOZIONE TURISTICA

Autorizzato e finanziato Europea e dal Ministero Lavoro

(Prog. n°19 - Avviso n° 1/96 -

Il Corso riservato a candidati possesso seguenti requisiti :

* **disoccupati da più di 12 mesi**
* **disoccupati da più di 6 mesi se senza titolo di studio o con di studio "debole"**
* **residenza nella Regione**

requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza presente
Il Corso, della durata complessiva n° 700 ore (8 mesi circa), sarà o presso la sede di:

Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° 8,

obbligo di frequenza a tempo pieno. Le domande di ammissione Corso, redatte in carta semplice con allegata documentazione relativa ai suddetti requisiti (titolo di studio, libretto lavoro o altro documento idoneo comprovante il periodo disoccupazione previsto nel presente Bando) **dovranno pervenire entro il termine improrogabile del alla Sede di Roma,Viale n° - 00192, o presso Corso.** Per le domande consegnate mano, l'Ente Gestore rilascerà agli interessati ricevuta la consegna. L'accertamento dei requisiti e l'eventuale selezione domande partecipazione alla/e formativa,saranno effettuati da un'apposita Commissione mediante test psico-attitudinali colloqui. La graduatoria degli idonei sarà formata, nel caso in cui il numero degli allievi ammessi dovesse superiore a quello posti disponibili, sulla base punteggio conseguito selezione e a parità di questo, dell'anzianità iscrizione liste degli Uffici Collocamento. I candidati idonei ammessi Corso dovranno consegnare all' Ente, prima dell'inizio del Corso stesso, l'originale o la copia autenticata della documentazione predetta. L'autentica delle certificazioni potrà essere effettuata anche presso i competenti Regionali. sede, la data e l' delle selezioni, indicate con apposito affisso, presso la sede di Torino - Istituto Tecnico Industriale "Internazionale" Via Bonzanigo n° , - il giorno 30/06/97 alle ore 9.30. La partecipazione Corso è gratuita gli allievi hanno diritto alla fornitura gratuita del materiale tecnico-didattico ad una indennità frequenza. termine del Corso, gli allievi che avranno superato le prove esame, conseguiranno un att frequenza valido agli effetti di legge. **Per informazioni rivolgersi seguente numero telefonico: 011/4731377**

OFFERTE INSUPERABILI

DAL 6 AL 14 GIUGNO, ALL'IPERMERCATO BENNET DI ALESSANDRIA, QUESTE E TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE.

PAGAMENTO RATEALE 10 MESI A INTERESSI ZERO*

TVC 14" SONY mod. 1450

339.000

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA VIP 8700 GSM

689.000

29.900

VENTILATORE A PIANTANA ORIENTABILE diametro 40

VIDEOREGISTRATORE SONY SLV 110

339.000

SEDIA ALESSIA IN LEGNO imbottita

39.000

ALESSANDRIA

FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible] DEL [illegible] TUTTI I CLIENTI.
[illegible] OVEST [illegible] A 50 KM

bennet

UN AMICO IN PIÙ

* ESEMPIO AI [illegible] DELL'ART. [illegible] 142/92. IMPORTO DA FINANZIARE L. 1.000.000; NUMERO [illegible] 10; IMPORTO [illegible] L. 100.000; T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%.

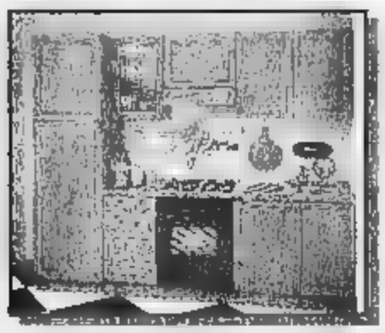
I PREZZI POSSONO SUBIRE [illegible] NEL CASO DI EVENTUALI [illegible] RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE SOLO NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA, DAL 6 AL 14 GIUGNO 1997.

ORARIO CONTINUATO:
LUNEDI': 14.00 - 21.00 • DA MARTEDI' A GIOVEDI': 9.00 - 20.00 • VENERDI': 9 - 21.00 • SABATO: 8.30 20.30

Quanto Ti costerà l'arredamento completo?

[illegible] quanti interessi Ti chiederanno?

Cucina &. 3.390.000



+

Soggiorno &. [illegible]

+

[illegible] da letto &. 1.998.000

+

[illegible] &. 1.819.000

&. 9'490'000

Iva, trasporto [illegible] montaggio compresi nel prezzo!

[illegible] PAGABILI IN

20 MESI SENZA INTERESSI!

Basta esibire [illegible] Paga (o il Mod. 740 o Libretto di Pensione) il Documento d'Identità e il [illegible] Fiscale

La vera convenienza è solo alla CENTRALE MOBILI!

7.000 Mq. di Esposizione
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio
Rilievi misure gratuiti
Pagamenti in 20 mesi [illegible] interessi
Iva, trasporto [illegible] montaggio compresi
Assistenza post-vendita rapida e gratuita

LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)
Tel. 0143/62881

[illegible] S.r.l. - Alessandria

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 64.108
DISCOTECA
OGNI
SABATO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 64.108
SABATO 7 GIUGNO
GRUPPO ALGHA
DOMENICA 8 GIUGNO
LAURA e FABRIZIO

Il Mauriziano fa scattare l'inchiesta, distrutti 60 quintali di prodotti

Cibo avariato per l'ospedale

Arrivavano da Aosta mozzarelle scadute

VALENZA. Quasi 60 quintali di cibo distrutti, 7 denunce per reati che vanno dalla ricettazione al furto, all'«alterazione» di etichette. E' l'epilogo di un' inchiesta partita da Valenza e conclusasi in Val d'Aosta, coinvolgendo la «Ristorazione alberghiera valdostana» di Sarre.

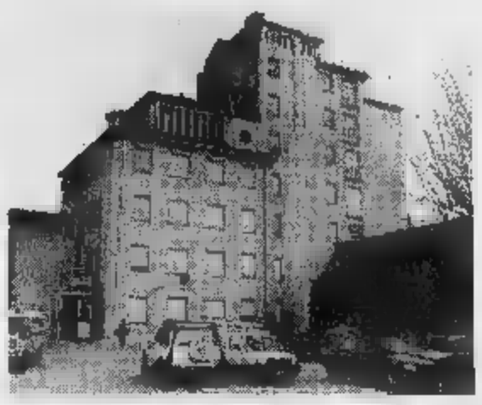
Nella sede della ditta la vigilia di Pasqua i carabinieri del Nas avevano sequestrato il materiale poi finito nei rifiuti. Cibi scaduti, alcune confezioni avevano la data di scadenza «grattata» e contraffatta. Sott'inchiesta sono il responsabile dell'azienda, Daniele Gaglione, 8 dipendenti, indagati per le etichette «fuorilegge», e Gianfranco Mindo, «mediatore» tra l'azienda e sue ditte fornitrici.

Gaglione è coinvolto in un'inchiesta avviata dal Nas di Alessandria. Pochi giorni prima di Pasqua, la direzione dell'ospedale «Mauriziano» di Valenza aveva chiesto l'intervento dei militari: alcune mozzarelle avevano un cattivo odore e un aspetto assai poco invitante. Le analisi hanno confermato i sospetti e così anche le «abrasioni» sulle date di scadenza.

Erano una dozzina le mozzarelle «sospette». Fornitrice: la «Ristorazione alberghiera valdostana». Il reato ipotizzato dal sostituto procuratore Marcello Maresca è di «frode in pubblica fornitura». Così, i carabinieri del Nas di Alessandria hanno avvertito i colleghi di Aosta. Poche ore dopo, i militari hanno messo i sigilli ai frigoriferi dell'azienda di Sarre. «Non avevano tempo di controllare e hanno sequestrato tutto. Anche i cibi 'buoni'"» dice Gaglione. Ancora: «I due "reparti" erano separati. E poi, l'odore delle confezioni non lasciava dubbi». Ma perché tenere in magazzino 55 quintali di rifiuti? «Prima di questa vicenda, li fanno portare via ogni 3-4 anni - spiega Gaglione -. Non siamo banditi».

«Non ci siamo accorti di quelle confezioni scadute finite a Valenza - dice ancora Gaglione - . Abbiamo ricevuto gli scatoloni e li abbiamo mandati là. La nostra colpa è di non aver controllato». L'ipotesi degli inquirenti è che nel capannone di Sarre sarebbero arrivate confezioni già scadute, la date di scadenza sarebbe poi stata modificata. «Conosciamo soltanto gli articoli del Codice penale contestati, nessun fatto. Abbiamo anche già chiesto invano l'interrogatorio» dice l'avvocato Giuseppina Foderà.

Laugeri



L'ospedale «Mauriziano» di Valenza. La direzione ha segnalato ai carabinieri del Nas l'episodio che ha fatto l'inchiesta in Val d'Aosta

Stavano per essere servite ai degenti
Si ipotizza «frode in pubblica fornitura»

Il Nas nelle mense

Controllata a tappeto la refezione scolastica

«Blitz» del Nas nelle mense scolastiche delle principali città della provincia. L'operazione è scattata in seguito a una direttiva del Comando generale di Roma e si concluderà la prossima settimana. Finora, non sono state riscontrate particolari anomalie, ma i militari hanno comunque avanzato alcuni «rilievi».

Gli uomini del nucleo anti-sofisticazione, al comando del maresciallo Vincenzo Di Tullio, hanno ispezionato le mense di Novi, Tortona e Alessandria. L'obiettivo primario era di controllare i «centri cottura» e di verificare i criteri seguiti nella preparazione dei pasti che ogni giorno vengono consumati da migliaia di alunni delle scuole dell'obbligo e degli asili.

La recente intossicazione di oltre 800 bambini in due centri del Torinese (Giaveno e Moncalieri) ha certamente indotto il Nas a intensificare l'opera di controllo e i militari alessandrini sono stati tra i primi ad attivarsi. Oltre ai centri cottura è stata prestata particolare attenzione alle condizioni igienico-sanitarie dei locali e allo stato di conservazione dei cibi. Non sono stati trascurati i dettagli e sembra che sia soddisfacente la situazione globale delle mense finora visitate.

I carabinieri sono però andati oltre, compiendo una serie di controlli «tecnici» nelle mense che dipendono direttamente dalla pubblica amministrazione. Si ipotizza che i militari del Nas abbiano voluto visionare i registri e altri documenti, ma su questa fase dell'operazione viene mantenuto uno stretto riserbo. **[m. d.]**

I carabinieri del Nas proseguono i controlli in provincia

Ieri Garavaglia in ricordo dell'alluvione

ALESSANDRIA. Cerimonia per la Croce rossa ieri all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e all'infantile «Cesare Arrigo». Il commissario straordinario, onorevole, Maria Pia Garavaglia ha scoperto due targhe in ricordo delle attrezzature donate dalla Cri agli enti sanitari colpiti dall'alluvione. La spesa della Croce per l'acquisto delle attrezzature è stata di circa due miliardi e trecento milioni. «La Croce rossa è particolarmente attenta ai problemi della Sanità - ha spiegato la Garavaglia -. Mi un po' come la piazzista sanità e quando accadono catastrofi quella dell'alluvione il problema più urgente è quello di pensare agli ospedali dove c'è più sofferenza e maggiore è il bisogno di un aiuto immediato». **[a. m.]**

Delitto Mariotti: Cassazione annulla la sentenza d'appello

La Lipsova torna imputata «Si deve rifare il processo»

ALESSANDRIA. Il processo per l'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti di Cascinagrossa, freddato a rivoltellate il 15 ottobre '90, dev'essere rifatto. La Cassazione, infatti, ha annullato, per un vizio procedurale, la sentenza della corte d'appello di Torino che a gennaio ha confermato l'assoluzione della vedova dell'imprenditore, Renata Lipsova, accusata di omicidio premeditato.

I giudici romani, ai quali si era rivolto con ricorso Bruno Rapetti, procuratore generale al processo d'appello e pm in quello di primo grado alla corte d'assise cittadina, hanno stabilito che si celebri un dibattimento davanti a un'altra sezione della corte d'appello torinese per consentire al pm l'esame del coimputato Yuri Miroslav, detenuto a Praga con altri due complici per quel delitto che ha confessato. I giudici torinesi avevano rinunciato ad ascoltarlo, quanto l'accusa ci è riuscita a garantirne la presenza in aula (le leggi della Repubblica ceca non prevedono l'estradizione).

Il problema, però, si riproporrà in occasione del nuovo processo: c'è la possibilità, ma è piuttosto remota, di fare accompagnare Yuri Miroslav in Italia con un salvacondotto. La magistratura ci provò nel '94, ma inutilmente. «La Cassazione ha annullato il dibattimento - dice Giuseppe Lanzavecchia, difensore della Lipsova -, ma non si è pronunciata sulla "illogicità delle motivazioni della sentenza di assoluzione" sostenuta dal procuratore generale all'atto del ricorso». Dunque, secondo il legale, il vizio procedurale non inficierebbe la validità della tesi difensiva. **[e. c.]**

Nuovo processo d'appello per Renata Lipsova vedova di Giovanni Mariotti, l'imprenditore di Cascinagrossa ucciso a rivoltellate il 15 ottobre del 1990. La donna fu assolta

Alessandria

Telefono Amico sarà «zittito»?

«Siamo sfrattati tanti complimenti». I volontari qualche giorno fa hanno trovato i muratori che stavano togliendo gli infissi dai muri per le prossime ristrutturazioni. Entro il 15 devono trovare nuova sede. La Caritas, che gestisce i locali, vuole farci un ostello. **Pag.**

Alessandria

Domani Cittadella aperta al pubblico

«Una giornata "in" e "per la" Cittadella». E' lo slogan degli Amici del Plana per la giornata: convegno in mattinata e apertura al pubblico nel pomeriggio, con lo spettacolo del gruppo storico «Pietro Micca». Il generale Guido Amoretti (foto) guiderà la visita. **Pag. 40**

Acqui Terme

Al caseificio Merlo 33 in «mobilità»?

La azienda (che fa capo alla Yomo) è intenzionata a inviare a 33 dipendenti le lettere che annunciano l'avvio delle procedure per la mobilità. La crisi sarebbe dovuta a contrazione del mercato al dettaglio e nelle vendite alla grande distribuzione. **Pag. 41**

Valenza

Domani una festa e negozi aperti

Una giornata di spettacoli, rassegne, appuntamenti gastronomici, sfilate moda e crescendo di sorprese che si esaurirà a notte inoltrata. La proposta domani, con lo slogan «Colori dell'estate», il comitato «Valenza è...». **Pag.**

Acqui Terme

Piazza San Marco? Solo un pezzetto

Piazza Allende non sparirà, ma verrà ristretta per far posto alla nuova piazza San Marco. E' la decisione a sorpresa (dopo le recenti polemiche) dell'Amministrazione comunale leghista, guidata dal sindaco Bernardino Bosio. La delibera è pronta, dovrebbe essere approvata lunedì. **Pag. 43**

Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno

Euro EDIL

In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

La protesta dei volontari: «Non ci hanno mai detto: dovete andare via»

Telefono amico sarà zittito?

Sfrattato, otto giorni per trovare altra sede

«C'è ancora spazio per una mediazione» ribattono alla Caritas. Ma già s'iniziano i lavori di ristrutturazione

ALESSANDRIA. «Siamo sfrattati tanti complimenti». Dire che i volontari di Telefono Amico protestano non è corretto, dato che per un anno hanno atteso chiarimenti, fiduciosi che mai nè la Caritas - gestore dei locali dove svolgono l'attività i volontari stessi - nè l'Asl proprietaria dell'edificio, li avrebbe «messi su una strada». Già dal '96 infatti sapevano dello sfratto imminente - il contratto è scaduto il 31 dicembre - l'Azienda sanitaria ha dato in gestione tutta la zona dell'ex ospedale psichiatrico alla Caritas che trasformerà l'edificio in un ostello.

La fiducia non è stata ben riposta: qualche giorno fa i volontari appartenenti all'associazione Asa hanno trovato i muratori che stavano togliendo gli infissi dai muri per la prossime ristrutturazioni.

«C'era una lettera sotto la porta che ci ricordava la scadenza del 15 giugno - dicono dell'Asa - senza aver potuto mai a oggi poter dialogare con qualcuno della Caritas per trovare una mediazione. L'unico finora disposto al dialogo è stato l'assessore ai servizi sociali Torgani».

«In realtà il Comune per ha solo alcuni locali - spiega Torgani - che possono essere liberi a fine giugno e solo per l'Asa». Già perchè «sulla strada» si troverà anche l'associazione «Il pozzo di Jacob», volontari che raccolgono vecchi abiti e altro da distribuire poi a chi ne ha bisogno.

I volontari dell'Asa hanno trovato i muratori che staccavano le finestre e una lettera di sfratto sotto la porta

«Sono state sostenute anche spese non indifferenti per la sistemazione dei locali, per l'acquisto del materiale senza contare le ore lavoro e l'impegno di chi fa parte dell'associazione». «Il pozzo di Jacob» è un associazione «figlia» della Caritas, un gruppo di persone che ha deciso di autoregolarsi in modo autonomo.

La Caritas ha già risposto per lettera, sostenendo essere la proprietaria dei locali e facendo riferimento al colloquio l'assessorato comunale che aveva garantito nuovi locali per le due associazioni.

«Nessuno ci ha mai detto dovete andar via - ribattono dell'Asa -, quello che più ci dispiace è la mancanza di contatto "umano", soprattutto dalla Caritas».

Ieri il vicedirettore Giampaolo Moriara sembrava più propenso al dialogo: «La mediazione può essere trovata in qualsiasi momento - ha detto - l'Asl ha rinnovato la convenzione per un servizio specifico che l'ostello. I lavori di ristrutturazione necessitano tempi tecnici e date da rispettare. Il termine del 15 giugno è stato dato anche per stimolare il Comune a trovare una soluzione come aveva promesso».

«In tre anni di colloqui tramite lettera siamo riusciti a capire perchè la Caritas vuole proprio quei locali». Ora i volontari dell'Asa e del «Pozzo di Jacob» hanno otto giorni di tempo per trovare un'altra sede. Telefono Amico è attivo in città dal 1985, e in questi anni ha ricevuto oltre mila telefonate alle quali hanno risposto 250 volontari. Persone che sono preparate con corsi tenuti da specialisti e da psicologi.

Antonella

Domani un convegno, poi l'apertura al pubblico

In visita alla Cittadella con gli «Amici del Piana»

ALESSANDRIA. «Una giornata "in" e "per la" Cittadella»: lo slogan cui l'associazione Amici del Piana propaganda la giornata dell'8 giugno: una domenica speciale, in cui sarà aperta al pubblico quella che viene ritenuta la più importante opera dell'edilizia militare del Settecento italiano.

«La Cittadella sarà presto didai militari - spiega l'ammiraglio Mario Castelletti, presidente dell'associazione - noi parso opportuno favorire, da lato, uno scambio di idee e di opinioni sulla possibile destinazione di un'opera che è patrimonio della città. Dall'altro, ci sembra giusto anche offrire l'occasione per una piacevole visita in Cittadella a tutti coloro che hanno mai avuto l'opportunità».

La giornata di domani sarà divisa in due parti: un gno in mattinata e l'apertura dei cancelli al pubblico nel pomeriggio, quando si terrà anche uno spettacolo folkloristico.

I partecipanti al convegno e le autorità faranno il loro ingresso in Cittadella alle 10 e saranno accompagnati in visita «guidata» dal generale Guido Amoretti, storico e autore di diversi scritti sull'argomento.

La tavola rotonda, intitolata «Cittadella, quale futuro?» comincerà alle 10,30: sono previsti interventi di Anna Marotta Carboni del Politecnico di Torino, di Patrizia Robotti della Società per l'Architettura e del docente universitario Guido Ratti, in rappresentanza degli Amici del Piana.

Domani, alle 15,30, la Cittadella apre i cancelli al pubblico

Sarà una sorta di «prova generale» in vista del congresso internazionale napoleonico, che si terrà proprio in Cittadella dal 21 26 giugno, la partecipazione di storici di tutto il mondo.

L'apertura al pubblico della Cittadella è invece prevista per le 15,30. Alle 17 ci sarà un'esibizione del gruppo storico «Pietro Micca», composto una novantina di figuranti che indossano divise dei soldati della guarnigione di Torino all'epoca dell'assedio città, nel 1706. Saranno rappresentati i reggimenti «della guardia» (poi «Granatieri»), «di Piemonte», «Monferrato» (di Asti) e i «Dragoni di Piemonte» (poi «Nizza Cavalleria»). Inoltre ci sarà il gruppo con la divisa delle volontarie e delle ausiliarie durante l'assedio. **[b. v.]**

Esperti di turismo

Giornalisti alla scoperta della provincia

ALESSANDRIA. Un gruppo giornalisti di testate turistiche è da ieri ospite della Surf srl, la società che gestisce il Residence Hotel San Michele, che intende impegnarsi per favorire la promozione turistica della provincia, sia in Italia sia all'estero. Ieri gli ospiti sono stati accompagnati a visitare la zona Casale Monferrato (sono stati anche in Sinagogal.

Oggi il programma prevede, al mattino, la visita a Crea e ad una azienda agricola, La Tenaglia, per la degustazione dei vini alessandrini, poi pranzo in un'azienda agrituristica. Nel pomeriggio, visita di Alessandria e alla sera, durante la in onore degli ospiti al Meeting pout del «San Michele», dibattito sull'interessante tema «Alessandria, transito o meta?»; sarà presente l'assessore provinciale al Turismo Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

La permanenza si concluderà domani con la visita a Santa Croce di Bosco Marengo, alla zona di Marengo al Museo della Battaglia. **[f. m.]**

Domani sera

«Festinsieme» a beneficenza al Don Stornini

ALESSANDRIA. Si fa «Festinsieme» domani al Centro Don Stornini, che la organizza con la parrocchia San Pio V e i «Fanciot ad Don Sturnen» per trascorrere una giornata di allegria (musica, giochi, gastronomia) finalizzata alla raccolta di fondi per completare l'opera del missionario alessandrino padre Vincenzo Tolu. Il religioso sta costruendo in Madagascar un villaggio agricolo «pilota» per frenare l'esodo dei giovani dalla campagna e insegnare le nuove tecniche agricole.

Si inizia al mattino con la messa all'aperto; al pomeriggio, dalle 16,30, musica, giochi e danze con ragazzi e bambini, canzoni in allegria, vendita di torte e dolci confezionati dalle mamme e nonne della parrocchia. Alle 19,30, cena rustica seguita dall'estrazione dei biglietti di una grande lotteria.

Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto non solo alle opere padre Tolu, ma per aiutare le suore Immacolatine che operano in Albania. **[e. c.]**

Festa in piazza

Don Angelo ricordato dai giovani

ALESSANDRIA. Anche quest'anno figura di don Angelo Campora viene ricordata con una festa che intende coinvolgere i giovani della città. L'appuntamento è oggi in piazza Santa Maria Castello, dalle 14,30 alle 19. Sono programma giochi, sorprese, occasioni di divertimento e alle 16,30 saranno premiati i partecipanti al concorso disegno «Domani sarà...».

La festa è promossa dall'Associazione don Angelo Campora e da Il Gabbiano. Collaborano le associazioni cittadine di volontariato: cooperativa Azimut, Calebasse, associazione Nico '93, cooperativa Progetto A, Informagiovani, Associazione per la pace, associazione Idea. Inoltre: Radio spazio, Centro Down, i ragazzi della parrocchia S. Maria di Castello, il Gabbiano, asilo Monserrato, comitato per il parco, comitato Borgo Rovereto, consultorio prematrimoniale, S. Benedetto al Porto, Subbuglio, Azione cattolica, Gruppo scout Al 2. **[r. g.]**

DA NON PERDERE

Zootecnia a Caldirola

Un convegno alla Fiera

«Zootecnia in montagna ed interventi agro silvo pastorali»: è il convegno che si svolge oggi alle 10 a Caldirola nell'ambito della VI Fiera «L'uomo, la montagna, gli animali» dedicata alla zootecnia. Interviene anche l'assessore regionale Roberto Veglio. **[m. t. m.]**

Dibattito al Coni

«Il Duemila dello sport»

«Il Duemila dello sport» è il convegno del Coni al via oggi, alle 9, all'hotel San Michele. Si parla soprattutto della nuova normativa sulle società sportive. Oltre presidente provinciale Carlo Gandini intervengono i funzionari del Coni Alessandro Tizier e Antonello Bernaschi, oltre a Lucio Selli (consulente di Walter Veltroni per lo sport) e Pier Paolo Mazza, che tratterà di enti di promozione. **[b. v.]**

Amici del Parco

Benedicta da ripulire

L'associazione «Amici Parco» di Bosio invita domani alle 9,30 a recarsi ai ruderi della Benedicta per completare il recupero dell'area. Servono un attrezzo da lavoro (falcetto, rastrello o altro) e un paio guanti da lavoro. La colazione è al sacco. **[m. pu.]**

Una mostra Felizzano

Una mostra Felizzano

Nell'ambito della dei Giovani, alle 10,15 a Felizzano inaugurazione della mostra dei lavori dei bambini delle elementari e delle medie (nelle rispettive scuole) con premiazione dei bambini da parte sindaco e consigliere provinciale Giannino Pasquali. **[b. v.]**

Editoria locale

Due libri di Tacchella

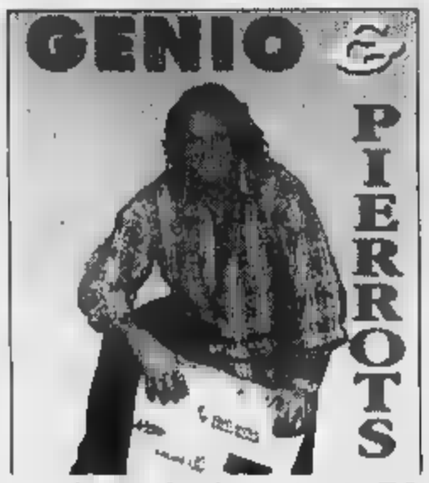
Si presentano oggi alle 16, al castello di Torre Ratti di Borghetto, due volumi del professor Lorenzo Tacchella: «La storia dei vescovi conti Tortona, degli Americi, dei Visconti e dei Lonati» e «L'abbazia benedettina di Pietro di Molo Borbe nei secoli». Partecipa l'on. Gianni Rivera. **[m. pu.]**

Storia e testimoni

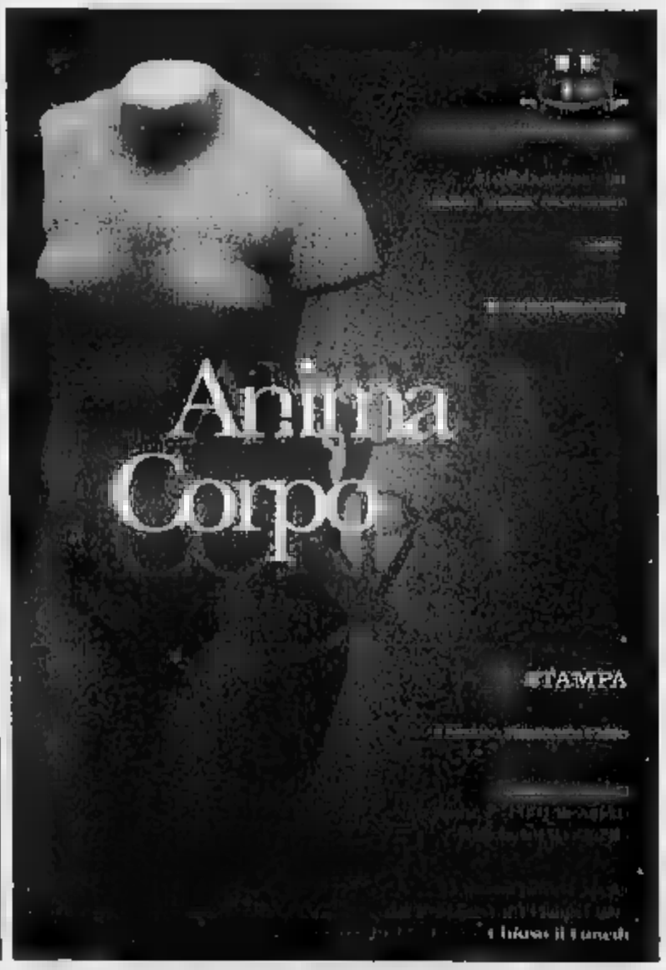
«Memoria e significato»

«Memoria e significato: tra storia e testimonianza»: se ne parla oggi alle 8,30 in Sala Ferrero, ad Alessandria, per iniziativa dell'Itis «Volta». Partecipano Cesare Manganelli, Istituto storia della Resistenza, e l'ex deportato Nedo Fiano. **[r. g.]**

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-93.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sera pomeriggio e sera



GIOVEDI' 12 GIUGNO ORE 21
SABATO 14 GIUGNO ORE 21
LA GRANDE ORCHESTRA DI
Santhià - Autostrada TO-MI



LETTERE AL GIORNALE

Trasloco detenute «Un po'

Qualche considerazione sul trasferimento delle detenute dal complesso di San Michele a quello cittadino di piazza Don Soria (articolo di domenica 11 maggio). Premesso che chi scrive è attualmente detenuto nel penitenziario di San Michele a, quindi, ha avuto possibilità di osservare quanto succedeva oltre le mura, è opportuno precisare che ha comunque potuto assistere all'esibizione di volo in cui si è esercitato il pilota elicotterista per l'intero arco tempo del trasferimento: una mezz'ora circa.

Ebbene, questa «copertura aerea» che il tono dell'articolo pare, a mio parere, attribuire all'esigenza sicurezza, si mia critica. Si consideri infatti che dal carcere milanese di Vittore, per citarne uno, centinaia di detenuti al giorno per essere accompagnati ai procedimenti e non il predetto istituto è sorvolato, in proporzione, da uno stormo elicotteri, ma neppure di questi velivoli fa la comparsa in cielo!

Stante poi quanto affermato dal giornalista sull'avvenuto blocco del traffico cittadino, riferendoci sempre già citato penitenziario milanese, possiamo assicurare che traffico cittadino non viene assolutamente bloccato. E, si badi bene, l'indice di pericolosità dei detenuti portati ad esempio è certo più alto delle circa trenta detenute trasferite.

Pertanto, sempre a mio parere, l'operazione è stata viziata da una teatralità perlomeno inopportuna per due semplici motivi: innanzitutto i soldi dei contribuenti andrebbero spesi meglio; in secondo luogo, agendo come si è fatto, in buona parte dei cittadini è stato creato un allarmismo inutile!

Per concludere, un particolare. Nell'istituto S. Michele, causa il sovraffollamento proprio delle carceri italiane, d'estate l'acqua viene razionata: anche nei locali adibiti a servizi igienici. ciò perché manca il d, una decina di milioni o poco più, per acquistare seconda pompa idraulica. In Italia logica e razionalità trovano pochi seguaci.

lo Diarna, San Michele

NUMERI UTILI

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Novi L.:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce 714.433.
452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Croce Rossa 846.030.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 488.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Foltni, c. IV Novembre 34 (253.959). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Albertini, c. Italia 70 (322.630), 15-16,45.
Casale: Comunale Porta Milano, v. Mameli 9 (454.174).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: a, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 965.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

TERME

Elia Giachero, Valerio Mazzoleni, Loris Nano, Francesca Parodi, Lorenzo Maffatti, Elisa Ravetta, Angaletti, Umberto Bona.

MORTI. Felice Ivaldi, 83 anni, pensionato; Prosperina Provera anni, pensionata; Giovanna Lattuca, anni, pensionata; Ermanno Viotti, 47 anni, operaio; Lesina, 66 anni, pensionata; Dino Barbarino, 71 anni, pensionato.

SI Franco Franci, autista, con Angela Gentile, ciante; Enrico Lunelli, operaio, Claudia Ratto, commessa; Massimo Ghidone, commerciante, Trinchero, commerciante; Angelo Grazia, muratore, con Roberta Costa, impiegata; Mauro Carosio, impiegato, con Samantha Longone, commessa; Paolo Pasquero, impiegato, con Simona Plancher, chimico; Parodi, impiegato, con Ilaria Merlo, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A **Casale** eventuali smaltimenti di manufatti amianto (tetti e tettoie, fumarie e così via) non autosegnalati subito al sindaco, all'Asl o alle forze dell'ordine. Questi i recapiti: Servizio igiene e sanità pubblica 434531, Commissariato 452323 o 113, Polizia Municipale 452518, Carabinieri 112. **[a. m.]**

Un ritorno ad Alessandria, se sarà raddoppiata la zona industriale «D5»

La Paglieri lascia Pontecurone

Vuol trasferire lo stabilimento a Spinetta

ALESSANDRIA. Torna a [illegible] la Paglieri Sell System spa, la parte commerciale della famosa azienda alessandrina leader nazionale nel settore della profumeria - dai famosi talchi ai deodoranti, bagnischiuma e altro ancora - [illegible] che opera anche con stabilimenti all'estero nel campo dei cosmetici e [illegible] parafarmaceutici. Trasferitasi alla periferia di Pontecurone negli [illegible] anni, per la mancanza [illegible] spazio vitale nell'area adiacente allo stabilimento che si affaccia sulla statale per Novi Ligure, dovrebbe tornare nel territorio comunale, nella [illegible] industriale D5 di Spinetta.

Da [illegible] la Paglieri spa ha chiesto al Comune di acquisire un'area di 50 mila metri quadrati, disponibili grazie al raddoppio deciso dalla giunta Calvo della D5. Ora il pip (piano insediamenti produttivi), approvato dal Consiglio comunale e ritornato dalla Regione [illegible] alcune osservazioni, dovrebbe tra pochi giorni tornare all'esame dei consiglieri comunali per [illegible] definitiva approvazione.

Sarà allora possibile soddisfare le richieste della Paglieri Sell System che a Pontecurone, anche [illegible] si ampliasse l'attuale capannone per quel poco che è possibile e che è già stato autorizzato dal Comune, [illegible] bbe più lo spazio necessario all'espandersi del magazzino per far fronte all'aumento delle nuove linee di produzione, e quindi del fatturato ammo che sta crescendo dagli attuali sessanta ai cento miliardi circa.

Nini Paglieri amministratore delegato dell'azienda alessandrina leader nazionale nel settore della profumeria

Il «ritorno a [illegible] della Paglieri Sell System (la D5 è vicina alla [illegible] madre del gruppo), oltre a essere gradito alla proprietà - [illegible] presidente Mario Paglieri [illegible] l'amministratore delegato Nini Paglieri non rinnegano la loro alessandrinità - favorirebbe anche i lavoratori che dopo [illegible] trasferimento a Pontecurone fanno i pendolari.

Tra le osservazioni della Regione al pip [illegible] D5, la principale si riferisce al prezzo - 12 mila lire al metro quadrato - che il Comune ha indicato per l'acquisizione dei terreni privati per completare l'area stessa che sarà [illegible] circa 900 mila metri quadrati. La valutazione sarà aumentata, ma non [illegible] conosce di quanto. Per gli insediamenti, gli spazi verranno venduti [illegible] 38 mila lire [illegible] metro quadrato [illegible] il Comune deve provvedere [illegible] tutte [illegible] opere di urbanizzazione.

[illegible]

In crisi il caseificio Merlo

«Grave contrazione del mercato» Avviata mobilità per 33 dipendenti

ACQUI [illegible] Trentatrè posti di lavoro a rischio al Caseificio Merlo. Nelle scorse settimane la nota azienda che produce formaggi e latticini si è detta intenzionata a inviare a 33 [illegible] dipendenti una lettera con la quale [illegible] annuncia l'apertura delle procedure per [illegible] relativa [illegible] in mobilità.

Secondo i sindacati di categoria, che hanno già avuto un'in[illegible] con la dirigenza dell'azienda (che [illegible] capo alla Yomo) i motivi addotti sarebbero quelli di [illegible] «pesanteza economica» non indifferente, a seguito di [illegible] contrazione di mercato [illegible] dettaglio [illegible] nelle vendite nella grande distribuzione, da affrontare attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione aziendale con la relativa messa in mobilità di parte dei circa duecento dipendenti.

«Come sindacato non siamo d'accordo a parlare di riduzione del personale, vogliamo dall'azienda tutte le informazioni sui motivi che hanno portato a que[illegible] decisione - spiega Bruno Pa[illegible] segretario della Fat-Cisl -.

Il caseificio Merlo: è della Yomo

Personalmente non credo che [illegible] ripiano finanziario ed economico debba passare attraverso una riduzione di personale. Fi[illegible] in provincia [illegible] settore ali[illegible] non abbiamo mai fatto una riduzione di personale lasciando dei lavoratori senza redditi». Ieri c'è stata un'assemblea in azienda. [g. l. f.]

Comitato Commercianti "VALENZA È"
in collaborazione [illegible]:

Comune di Valenza
Centro Comunale di Cultura

Confesercenti
Associazione Commercianti

VALENZA

I colori dell'Estate

Fra il 31 maggio [illegible] l'8 giugno concorso ***"La settimana della vetrina più bella"*** sul tema: "I colori dell'estate"

DOMENICA [illegible] GIUGNO

dal mattino, dislocazione di dieci [illegible] **per Orafo** nelle vie cittadine utilizzati dagli [illegible] **Scuole Orafe di Valenza**, per illustrare le tipologie della lavorazione artigianale valenzana; i lavori realizzati parteciperanno [illegible] concorso: **"Gioielli nelle vie"**;

dal pomeriggio, continuazione del concorso **"Gioielli nelle vie"**, con gli allievi delle Scuole; esposizione di autoveicoli, motoclici e cicli; momenti musicali distribuiti nella città.

dalle [illegible] 19,00, sarà offerto gratuitamente, in piazza XXXI Martiri, [illegible] **Aperitivo-[illegible] Fredda** a tutto il pubblico presente alla manifestazione; verranno assegnati i premi dei due concorsi; **"La vetrina più bella" [illegible] "Gioielli nelle vie"**.
Quindi, sempre in piazza XXXI Martiri, seguirà:

Grande sfilata di moda
[illegible] *di altre tipologie merceologiche*

Il premio del [illegible] **"La vetrina più bella"** con targa in argento è offerto da: **"Il Traguardo" di Valenza.**

Mario Di Maio · Lo Moda del Colore · Antico Caffè Verdi
BANCA DI RISPARMIO DI [illegible] RIA [illegible]
la numero uno qui da noi
PEDRON CALZATURE · UOMO · DONNA · BAMBINO
Associazione Libera Artigiani
Cartoleria aperta a tutti
Tutto per la scuola
Zaini
Seven
Via dell'Artigianato, 91 - Tel. 0131 / 94.33.30 - Fax 93.16.30 - Zona D3 - VALENZA

NOVI LIGURE [illegible]

Oggi al Marenco

Prose e poesie declamate dagli autori

NOVI. Il foyer del Teatro [illegible] renco ospita oggi (alle ore 16,30) la seconda edizione di «Proseversi», la rassegna letteraria promossa dal laboratorio «Parole [illegible] cose» in collaborazione [illegible] la Regione, [illegible] Provincia e il Comune di Novi.

Sono protagonisti gli autori di poesia e prosa dell'Alessandrino, che leggeranno al pubblico i brani di più recente produzione. Tra i poeti, [illegible] preannunciano la presenza di Fulvio Fedele, Mauro Ferrari, Raffaele Floris, Pierluigi Piccinini, Alfonso Ravazzano e Vittorio Ziliani.

Per quanto riguarda la prosa, partecipano all'incontro Federico Buffoni, Gianni Caccia, Giancarlo Bellati, Marcello Venturi e Mario Franchini. Sarà ospite d'onore la poetessa Graziella Parra, che si alternerà al professor Alberto Pedemonte negli interventi critici [illegible] nelle osservazioni.

Gli spettatori in sala riceveranno in omaggio l'antologia con i testi delle opere realizzate dai vari autori.

«Proseversi» [illegible] una rassegna unica in Italia nel suo genere. Lo scopo prioritario del laboratorio letterario «Parole e cose» è quello di favorire la [illegible] [illegible] gli interscambi tra gli autori della provincia, creando un importante momento [illegible] dibattito e diffondendo i loro lavori su tutto il territorio. [m. d.]

Offerto in affitto

Asta deserta per ex stabile della Telecom

NOVI. Non interessa ai privati l'immobile comunale di viale Saffi, che ha ospitato fino all'ottobre '95 la Telecom. E' [illegible] data deserta l'asta per la locazione [illegible] palazzina. Adesso, gli amministratori cercheranno altre soluzioni per affittare l'edificio della «passeggiata», che si pensava facesse gola a molti operatori economici.

Ma quali motivi potrebbero aver indotto società, banche [illegible] altri enti a non partecipare alla gara pubblica? A Palazzo Dellepiane si esclude che il canone annuo di locazione (100 milioni, più Iva, per un immobile [illegible] 500 metri quadrati) fosse eccessivo. «L'ex Telecom è in pieno centro, cioè in [illegible] posizione ideale per ospitare ogni attività - dicono i funzionari comunali - . La cifra è congrua e, fra l'altro, il fabbricato [illegible] in ottime condizioni. La società telefonica aveva infatti eseguito lavori di ristrutturazione prima di chiudere [illegible] sorpresa l'"In-Sip"».

In Comune si aggiunge che «sono altre le ragioni della [illegible] partecipazione all'asta. Gli interessati alla locazione [illegible] sarebbero mancati se la palazzina avesse avuto una destinazione commerciale. Invece c'è il vincolo di adibirla a uffici».

Ora, si passerà alla trattativa privata e, forse, l'edificio della «passeggiata» verrà affittato [illegible] partire dall'autunno. [m. d.]

Piccole industrie

L'assemblea dell'Api con Pichetto

La relazione sarà tenuta dal presidente dell'Api Cesare Baroso

ALESSANDRIA. Si svolge stamane nella sede [illegible] corso Roma 35 l'assemblea annuale dell'Api provinciale, l'associazione delle piccole e medie industrie dell'Alessandrino. I lavori, nella prima parte riservati alla sola presenza degli imprenditori associati, verranno aperti al pubblico alle 11 e [illegible] tra l'altro presente l'assessore regionale all'Industria, artigianato e commercio, Gilberto Pichetto.

La parte pubblica si aprirà con la relazione del presidente dell'Api, Cesare Baroso, a [illegible] seguirà l'intervento dell'assessore Pichetto. Poi il dibattito e, alle 12,30, le conclusioni.

«La presenza dell'assessore regionale all'industria - dicono dall'Api - e il particolare mo[illegible] economico-politico consentiranno le opportune valutazioni sui [illegible] determinanti per la vita della piccola [illegible] media impresa nel prossimo futuro, nonchè un [illegible] sulla situazione congiunturale dell'Alessandrino». [fra. mar.]

IN [illegible]

Sartirana

In [illegible] e [illegible] per sanguinosa rapina

E' stato condannato ieri a 2 anni e 10 mesi di reclusione e resta in carcere per la sanguinosa rapina del 16 dicembre [illegible] Sartirana. Massimo Fornari, 28 anni, di Valle Lomellina, infranse un vetro e entrò in casa di Gianluca Bianchessi, in via per Mede 28, dove rubò un medaglione d'argento [illegible] un coltellaccio. Poi passò nell'abitazione [illegible] un vicino, Giulio Girini, 58 anni. L'uo[illegible] [illegible] in casa e il giovane lo accoltellò all'addome, fuggendo con 300 mila lire. [c. b.]

Alessandria

Trovato morto in bagno ucciso da un malore

L'hanno trovato in bagno, probabilmente ucciso da un infarto. E' Bruno Cambiassi, [illegible] anni, di Alessandria, via Salvemini 3. Ieri, su richiesta del figlio Riccardo, che non lo vedeva da [illegible] giorni, i vigili del fuoco sono entrati nel suo alloggio. [r. c.]

Basaluzzo

[illegible] in centinaia al «Vespa» raduno

Secondo «Vespa raduno» domani a Basaluzzo. E' atteso l'arri[illegible] di centinaia di vespisti di Nord [illegible] Centro Italia e Svizzera. Sfilata alle 10,30. [m. pu.]

Gavi

Gli alpini restaurano chiesa [illegible] S. Defendente

Gli alpini di Gavi hanno cominciato i resturi della chiesa di S. Defendente sul confine fra Gavi e Serravalle. [m. pu.]

11ª SAGRA DEI VINI ALICESI

ALICE BEL COLLE
11ª SAGRA DEI VINI ALICESI

PRO LOCO [illegible] CANTINE SOCIALI
presentano:

Società Cooperativa a r.l. Via Stazione, 157 - ALICE BEL COLLE (AL) Tel. (0144) 74114 - Fax (0144) 74115
CANTINA ALICE BEL COLLE Soc. Coop. a r.l. Via Stazione, 1 (Bivio) - Tel. (0144) 74105 - Fax (0144) 313660

DOMENICA 8 GIUGNO '97

presso le **Cantine Sociali** (località Stazione) S.S. Acqui Terme Alice [illegible] Colle Nizza M.to

Invito alla grande festa (entrata libera)

JIMMY FONTANA

Il Cabarettista
[illegible]
PEROSINO

PROGRAMMA:

Ore 9,00 Partenza **MARCIA PODISTICA** ed al termine premiazione.
Ore 12,00 [illegible] **CAMPAGNOLO** al coperto (è gradita la prenotazione).
Ore 15,00 **POMERIGGIO IN MUSICA** con intrattenimenti vari (ingresso libero).
Ore 16,00 **MERENDA** con Rosticciata e frittelle [illegible] Moscato.
Ore 17,00 Spettacolo di Cabaret [illegible] **PEROSINO** (ingresso libero).
Ore 17,45 **MUSICA ANNI '60** con [illegible] **FONTANA** (ingresso libero).
Ore 19,30 **CENA al coperto** (è gradita la prenotazione) e a seguire serata danzante con **I NUOVI BIS.**

Presenterà la manifestazione ***MEO CAVALLERO.***
Presenza [illegible] bancarelle, esposizione auto e macchine agricole.

DEGUSTAZIONE [illegible] E VENDITA [illegible] VINI DOC PRODOTTI DALLE CANTINE [illegible]
[illegible] INFORMAZIONI: SEGRETERIA PRO LOCO TEL. (0144) 74294 - 74254 - 745365

Natura, Giochi, e Relax per la Famiglia!

FELIZZANO S.S.10 AL - AT

a Felizzano DA SABATO 14 GIUGNO

FAMILY PARK

CAMPO CALCETTO
GONFIABILI
MINIGOLF
MINIPISTA
TAPPETI ELASTICI
VECCHIA FATTORIA
RODEO PONY
PARCO ANIMALI
PIC-NIC
DONDOLANTI
VIDEOGAMES
BAR - GELATI

FAMILY PARK è un'idea nuova per un nuovo modo di stare insieme divertendosi.
FAMILY PARK è facilmente raggiungibile da tutti i principali Centri del Nord/Ovest.
Vivendo a pieno contatto, è un addio alla città e alle sfide, un benvenuto alla natura e al gioco.
FAMILY PARK è divertente, stimolante e dotato di attrezzature nuovissime per giocare e lasciar giocare senza nessuna preoccupazione, solo così tanta allegria! A presto.

INGRESSO LIBERO

- Orario: TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 24
- Servizio BAR e TAVOLA FREDDA
- Su prenotazione: Campo da Calcetto in erba; Organizzazione Feste e Manifestazioni private.
- Lezioni di Equitazione su PONY, con Istruttori.

Per informazioni: 0338 88.06.428

Il Family Park è stato realizzato da CO.GE.CA (Alessandria) in collaborazione con:

ROST AFG · Motta · AMICA eclipse · MORATO · andrea balduzzi VIDEOGIOCHI · C.A.B.

Stasera uno spettacolo apre le celebrazioni

I cento anni in città delle suore salesiane

Fu una tragedia. L'asilo di via Gagliaudo distrutto dalle bombe durante la guerra

ALESSANDRIA. Il 1 novembre 1896, tre suore presero possesso di una piccolissima stanza al pian terreno in piazzetta Monserato, nella casa a destra della chiesetta. Il pavimento era umido, il soffitto pericolante. Altri piccoli locali in condizioni di degrado erano disponibili al piano superiore. Fu questa la prima casa che ospitò in città le Figlie di Maria Ausiliatrice, le suore salesiane. E già pochi giorni dopo cominciò l'assistenza alle fanciulle sia con l'apertura di un oratorio sia con un laboratorio.

Sono passati cento anni. Nel frattempo l'opera è cresciuta. Sono state aperte diverse altre case, la ramificata attività educativa si è estesa. Non sono mancati momenti drammatici, come il bombardamento dell'asilo di via Gagliaudo durante la Seconda guerra mondiale. Il legame fra religiose e città è diventato ancora più stretto, ed è per questo che il secolo di presenza delle religiose in Alessandria viene ora celebrato con una serie di iniziative pubbliche. A cominciare da oggi, quando, alle 21 all'«Angelo Custode», in via Galvani, viene proposto un incontro di «musica giovani-giovanissimi». Altre iniziative (anche la riedizione della «Stradonbosco») sono previste in autunno e in inverno.

«Oggi le salesiane - commenta la superiora provinciale, suor Vita - ad Alessandria sono ancora sessantina e a noi si affiancano numerosi collaboratori laici. Operano nel settore dell'educazione con scuole materne, elementari, una scuola media, un centro di formazione professionale, oratori e centri giovanili». Inoltre sono attive associazioni per lo sport e il tempo libero come Pgs e Tgs (turismo giovanile sociale) e c'è una presenza di volontariato internazionale attraverso il Vides. Sono centinaia i bambini e i ragazzi coinvolti. Un uno stretto legame di affetto viene mantenuto dai numerosi ex allievi.

«Il significato della celebrazione del centenario - aggiunge suor Vita - è di dare uno sguardo al passato, ma per costruire il futuro nel grazie dell'oggi: insomma, si coglie lo spunto della ricorrenza per rinnovare ulteriormente il nostro impegno e servizio ai giovani della città e della loro formazione». **(m. fa.)**

Al Cristo

Il Parlamento dei ragazzi

ALESSANDRIA. I salesiani sono attivi in città anche con i sacerdoti, in particolare nel quartiere Cristo, dove si occupano della parrocchia e del Centro di formazione professionale.

E quest'anno il Centro don Bosco lancia un'iniziativa singolare per i più giovani, nell'ambito della tradizionale «Estate ragazzi». Sarà infatti eletto un Parlamento composto da 28 ragazzi, che esprimerà un governo. Le elezioni sono previste verso fine mese e coinvolgeranno i ragazzi dalla quarta elementare alla prima superiore. I più grandi, invece, in una sorta di Senato. Sarà anche «battuta» una moneta, l'Euro, e la presenza in Parlamento sarà retribuita.

«L'obiettivo - spiega don Silvio - è di coinvolgere maggiormente i ragazzi nella partecipazione attiva alle iniziative, con l'idea di offrire anche una proposta di educazione civica, attraverso il meccanismo delle elezioni. La scommessa, però, è anche di prendere sul serio quello che decideranno i ragazzi, modificando ad esempio il programma se verrà richiesto».

L'«Estate ragazzi» del Centro don Bosco prevede attività nel quartiere ma anche gite e soggiorni in piscina, nel periodo da giugno a settembre esclusione di agosto. Lo scorso anno vennero coinvolti circa 250 ragazzi. **(m. fa.)**

Oggi e domani nell'area verde di viale De Gasperi

Tortona, per i bambini un Minifestival canoro

TORTONA. Inizia oggi alle 21, all'area verde di viale De Gasperi, il primo Minifestival canoro dei bambini di Tortona e dintorni organizzato dalla Pro loco Amici dell'Oasi e Paghisano e presentato dall'ingegner Dario Canciani. Domani la seconda serata. Oggi si esibiscono 8 minicantanti: Sara Serafin, di Castelnuovo Scrivia, Alessio Amato, Alessandria, Marcella Bernardelli, Tortona, Riccardo e Federico Arenzani, Garbagna (eseguiranno un brano ciascuno), Matilde Belingeri, Tortona, Eleonora Lavezzari, Tortona, Sara Leone, Alessandria.

La serata è in tre parti, con intermezzi nei quali si esibiranno l'orchestra Pino e i Tropical, la cantante Criselda, la scuola di danza di Roberta Borello e il cantante Paolo Carboni. Domani si esibiranno invece nove bambini di Tortona: Monika Klaptocz, Lorenzo Carboni, Serena Ruggieri, Angela Losurdo, Daniela Di Carlo, Veronica Torcasio, Manuela Giannantoni, Stefania Di Sarlo, Sara Castello. Gli ospiti, oltre a Pino e i Tropical: il cantante Davide Leone, la scuola di ballo di Norma e la cantante Claudia.

I brani saranno selezionati da una giuria di 16 bambini. Cinque passeranno alla finale del 19 settembre, presentata da Dino Crocco. **(m. t. m.)**

Valenza, domani una lunga serie di iniziative di richiamo

Negozi aperti e festa

E in strada saranno creati gioielli

VALENZA. Una giornata di spettacoli, rassegne, appuntamenti gastronomici, sfilate di moda in un crescendo di sorprese che si esaurirà a notte inoltrata. La propone domani, con lo slogan «Colori dell'estate», il comitato «Valenza è...», in collaborazione con Associazione commercianti, Confesercenti e Comune.

«Questo che abbiamo avviato è uno sforzo non indifferente per incentivare l'afflusso di visitatori in città - spiega il presidente del Comitato, Armando Pretto -, riteniamo di aver sviluppato un'iniziativa da ripetere con frequenza per rendere la città più appetibile».

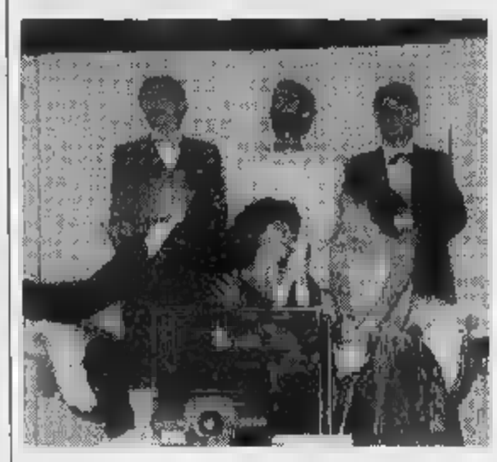
Il programma parte con un antefatto, che si esaurisce oggi. Entro stasera, infatti, vanno consegnate alle edicole cittadine le schede che esprimono i giudizi sulle vetrine più belle. Domani, in mattinata e al pomeriggio, saranno ricostruiti nelle vie centrali una decina di posti di lavoro, con gli allievi delle scuole orafe, per illustrare le tecniche artigianali della lavorazione orafa. I preziosi realizzati parteciperanno al concorso «I gioielli nelle vie».

Nel pomeriggio, saranno esposti autoveicoli, motocicli e cicli mentre bar, caffetterie, pasticcerie e altri esercizi presenteranno prodotti tipici con banchetti e tavolini all'aperto. I ristoranti avranno in menù «I colori dell'estate» e diversi gruppi musicali fungeranno da colonna sonora.

Alle 19, in piazza XXXI Martiri, sarà offerto gratuitamente un aperitivo -cena fredda a tutti gli intervenuti, quindi, dopo la premiazione dei concorsi «La vetrina più bella» e «I gioielli nelle vie», avrà inizio la sfilata di moda che si protrarrà sino alle . **(r. c.)**

Il teatro fa tappa a Bozzole

Il primo di quattro spettacoli stasera con Nuovo palcoscenico

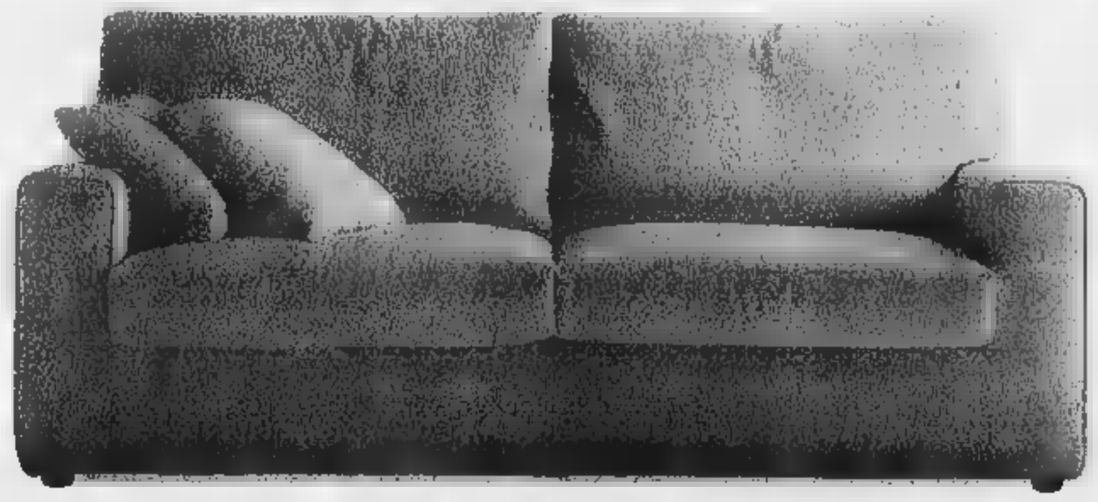


La compagnia casalese Nuovo palcoscenico stasera a Bozzole propone «Risus ex machina», esempio di teatro dell'assurdo

BOZZOLE. Rassegna di teatro in paese per celebrare l'anno di costituzione dell'associazione culturale «Parole dei Bozzoli». Per quattro sabati, le più importanti compagnie teatrali della provincia daranno vita ad altrettanti spettacoli, in una sequenza intitolata: «La cultura non ha spine». Alla realizzazione collaborano l'assessorato provinciale alla Cultura, Comune e Pro loco di Bozzole.

Stasera si comincia con il teatro dell'assurdo di «Risus ex machina», proposto dalla compagnia Nuovo palcoscenico di Casale. Si proseguirà con «Appartamento al Plaza», con la «La soffitta» di Acqui, il 14 giugno, e con «Cabaretnoir», interpretato dal Teatro del rimbombo di Novi il 21 giugno. A conclusione, sarà il «Teatro degli specchi» di Bozzole a rappresentare «Qualcuno se potrebbe accorgere».

«La compagnia è nata con l'associazione, per volontà di appassionati di teatro, diplomati alla scuola recitazione Ata Alessandria - spiega il vice presidente Hermes Beltrame -, ha già prodotto 4 spettacoli, portando avanti un discorso di valorizzazione del territorio attraverso interazioni fra più forme d'arte, come le letture sacre Natale e il "Baccanale medievale" Carnevale». **(r. c.)**

ALLA
casa della poltrona
millecucine & arredamenti
VALENTINI È UN VANTAGGIO

DUE DIVANI VALENTINI A £. 2.490.000
(modello "MISTRAL" da cm.160 e cm.200)
O IN 12 COMODE RATE DA £. 227.500
casa della poltrona millecucine & arredamenti
via Mazzini, 2
ALESSANDRIA
casa della poltrona millecucine & arredamenti
via S.Giovanni Bosco,8
ALESSANDRIA

Casale, passa dall'Asl ai privati: in vendita il 10 luglio

La farmacia Ospedale all'asta per 2 miliardi

E' pubblicato l'avviso d'asta pubblica per la vendita Farmacia dell'Ospedale, di proprietà dell'Azienda sanitaria locale. Le offerte devono essere inviate alla sede dell'Asl, in viale Giolitti, entro mezzogiorno del 9 luglio prossimo. Il 10 luglio avrà luogo l'esta.

Chi intende rilevare la farsa che dev'essere nelle condizioni poter fare un esborso minimo di due miliardi e cento milioni, con offerte in aumento minime 50 milioni o multipli di questa cifra.

L'alienazione della farmacia dell'ospedale era stata deliberate a prima di quella «Comunale» di Porta Milano (l'asta è fissata per il 18 giugno), l'attesa dell'autorizzazione a procedere alla vendita da parte della Regione ha fatto slittare i tempi.

Due farmacie pubbliche, quindi, diventeranno private, perplessità sollevate solo da Rifondazione comunista che non manca occasione di ribadire l'utilità di un servizio farmaceutico pubblico. Comune e Asl non hanno però condiviso le ragioni di cui si fatto portavoce più volte Renato Gagliardini.

Al Comune la vendita della «Comunale» Porta Milano frutterà non meno di due miliardi 600 milioni. All'Asl, invece, renderà un po' meno, anche in questo quasi che la base d'asta sarà superata colpi di 50 milioni.

Le aste potrebbero anche andare deserte? Secondo il direttore amministrativo dell'Asl 21, Ermanno Deregibus, è molto improbabile, perchè ha già avuto modo di tastare il terreno riscontrare interesse. Tra l'altro, due offerte così ravvicinate nel tempo e come valore, i potenziali acquirenti potrebbero anche decidere di partecipare entrambe le aste. [s. m.]

IN

Casale

Omaggio filatelico al cassiere Bankitalia

Si inaugura oggi alle 16,30 nel salone San Bartolomeo a Casale la mostra filatelica per il 40° anniversario della nomina a cassiere centrale della Banca d'Italia del casalese Mario Boggione, nato nel 1895. La mostra è aperta fino a domani e il Circolo filatelico ha predisposto un'emissione di quattro cartoline. [s. m.]

Villanova

Il politico dei Comuni in età medioevale

«Le Ville Nove nella politica territoriale dei Comuni piemontesi nel Medioevo»: ne parla lo storico Renato Bordone oggi alle 21,15 a Villanova Monferrato. [s. m.]

Trattamenti shiatsu alla cascina Valarento

Dalle 15 alle 19 di domani, alla cascina Valarento di Ottiglio, incontro conclusivo annuale della scuola professionale di Meiso shiatsu di Casale. Chi è interessato potrà sottoporsi a un trattamento gratis. [b. v.]

Acqui Terme

Domani di moto e auto d'epoca

Il Moto club Acqui propone domani il 7° raduno di auto moto d'epoca «3° Memorial Giansandro Repetto». Dalle 8 alle 11, i partecipanti si ritroveranno in piazza della Bollente, poi sfilata lungo le vie. [g. l. f.]

Fubine

All per canna fumaria

Allarme a Fubine per l'incendio di una canna fumaria numero 33 via Porro. Limitati i danni. [r. c.]

Delibera pronta. Bosio: «Questo per dimostrare che siamo corretti»

Piazza S. Marco? Solo un po'

Acqui, una parte resta intitolata ad Allende

TERME. Piazza Allende non sparirà, verrà ristretta per far posto alla piazza Marco. E' decisione sorpresa dell'Ammistrazione comunale leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio. La delibera è pronta, dovrebbe essere approvata lunedì.

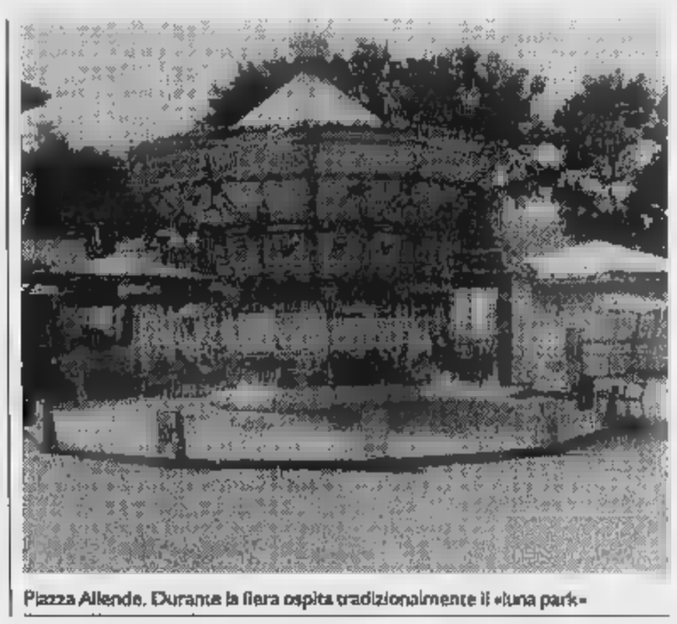
Dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi gli acquesi erano ormai convinti che il grande piazzale che costeggia la linea ferroviaria per Asti avrebbe avuto i giorni . Ma, come spiega lo stesso Bosio, le cose non andranno come qualcuno aveva pronosticato: «La ...izzazione toponomastica riguarderà solo parte dell'area dell'attuale piazza Allende: precisamente quella che confina con Torricelli e costeggia la scuola materna di via S. Defedente il gruppo di case attigue all'Istituto professionale per il commercio Francesco Torre».

«Invece - prosegue Bosio - rimarrà piazza Allende l'area compresa tra Carlo Marx, l'Itis Barletti ed il Torre. Questo, per dimostrare la correttezza che caratterizza l'attuale Amministrazione comunale, visto che non vogliamo cancellare quello che è stato fatto in passato, anche molte volte alcuni nomi vie cambiate radicalmente ed escusivamente per ben definite scelte politiche».

Così, dopo settimane, si chiude l'acceso dibattito su piazza Salvador Allende che venne intitolata al presidente cileno (ucciso dai militari durante il colpo stato del '73) il 22 aprile del dal Consiglio comunale città.

Dal '58 ad oggi, nella città termale sono state intitolate 19 vie, variazioni toponomastiche di vie piazze sono ben .

Gianluca Ferrise



Piazza Allende. Durante la fiera ospita tradizionalmente il «luna park»

CASALE

Vecchio o antico

Tra mercatino mostra di cose e dimenticate

CASALE. Oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 si possono ancora visionare, nel sminterrato della media Dante, gli arredi comunali che saranno messi all'asta domani dalle 15,30. E' anche disponibile un catalogo tutti i lotti, per ciascuno dei quali indicato prezzo di base.

Una cartolina realizza per pubblicizzare sia l'esta sia il mercatino dell'antiquariato che svolge oggi e domani al mercato «Pavia».

Nel chiostro di S. Croce esposte fino a domani le vecchie recuperate da Walter Emanuel nel deposito dei rifiuti ingombranti e restaurate in modo gradevolissimo da scolari delle elementari. [s. m.]

Processo il 23 giugno

Rubò il taccuino all'ex convivente in libertà

CERRINA. L'impiegato Pier Carlo Cavallo, 34 anni, to di aver rubato l'agendina personale all'ex convivente L.O., anni, ieri mattina è stato rimesso in libertà. Ha così potuto uscire dal carcere Vercelli tornare a dopo due giornate trascorse in cella.

Avrebbe dovuto essere processato per direttissima ieri mattina, ma i suoi legali Lupano Rossi hanno chiesto tempo per organizzare la difesa. Il processo è slittato al 23 giugno.

L'uomo oltre che del furto taccuino, prelevato dalla borsa che la donna custodiva nell'ufficio della ditta di Terruggia dove lavora, deve rispondere minaccia, violenza privata, percosse e ingiurie. [s. m.]

Il Comitato di crisi dopo le dichiarazioni di Ronchi

«Nessun colo di tensione sulla chiusura dell'Acna»

ACQUI. Soddisfazione del Comitato di crisi «Acna-valli Bormida» per il parere negativo espresso ministro Edo Ronchi sul «Re.sol.».

«Siamo felici della decisione del ministro, anche se ci rammarichiamo aver dovuto lottare per 10 anni per vincere un qualcosa che non avrebbe secondo noi dovuto neanche cominciare - ha detto la presidente Eliana Barabino -. Però vorremmo che questa notizia allentasse la tensione. Il obiettivo finale resta quello della chiusura dell'Acna e della bonifica dell'area, oltre che di un monitoraggio continuo dell'acqua, dell'aria e del suolo, e di un controllo costante della salute delle popolazioni».

Aggiunge Adriana Ghelli, del Wwf: «Ci siamo impegnati anche in ambito legislativo con la proposizione due contro-Via (Valutazione d'impatto ambientale; ndr) e in ambito giudiziario costituendoci parte civile. Continueremo con decisione nella lotta di civiltà».

Per sensibilizzare sul problema dell'inquinamento della Valle Bormida, il Comitato di crisi organizzerà due importanti incontri. Il primo, per mercoledì 11 ale 21,15 Palazzo Robellini, con la presentazione filmato della Bbc, mentre, il 18, sempre 21,15 a Palazzo Robellini, vi sarà un dibattito «Inquinamento chimico: quali effetti sulla salute? Quale prevenzione?». [g. l. f.]

«CARO GRIFFINI, CONFERMO»

In riferimento all'intervento del consigliere regionale Massimo Griffini giugno) vorrei sottolineare tono e il comportamento un po' che contraddistingue, sempre, l'amico Griffini. Probabilmente, nessuno lo aveva notato seduto una panchina e, quindi, ha dovuto sollecitare la presenza su un palcoscenico ben più vasto qual è quello dei lettori de «La Stampa». Caro Griffini mi onoro di essere paragonato ad un componente del Cln mentre per te, nonostante la veloce vernicetta, emerge sempre il nero del Msi. Ed essendo convinto che non abbia ben colto quello che dicendo in piazza Libertà ripeto, così potrai farne motivo di meditazione: «Rispetto tentativi di presentare il periodo della Resistenza come il campo indistinto una guerra civile due parti moralmente equivalenti occorre mantenere un atteggiamento rigoroso fermo. sulle basi di un aberrante mistificazione della storia che si può fondare una autentica necessaria riconciliazione nazionale. Non si aiuta questo processo mettendo sullo stesso piano etico e civile coloro che scelsero la causa della libertà e della democrazia, con quanti invece, magari in buona fede o per ignoranza, si schieravano dalla parte di Hitler e dei carnefici. Ed il doveroso rispetto dei morti, di tutti i morti, non deve mai eludere la domanda: cosa sarebbe avessero vinto gli altri? Se l'Italia l'Europa fossero finite il dominio degli uomini di Auschwitz, di Treblinka, della risiera S. Saba?». Credo che neppure tu risponderesti diversamente. Sulla coerenza, accetto lezioni. Con l'assessore leghista lavoriamo bene perché il nostro accordo base sui programmi non sulle assurde proposte istituzionali della Lega Bossi. Per quanto riguarda, infine, l'atteggiamento irriguardoso verso caduti e morti partigiani del Sindaco di Acqui, confermo quello che ho detto davanti al Presidente della Repubblica: inqualificabile!

Fabrizio Palenzona, Presidente della Provincia di Alessandria

Terruggia, mostra mercato gemellaggio

Dagli arredi agli struzzi per vivere in campagna

Ada Caire Mascheroni fu l'ideatrice della Mostra mercato «Vivere in campagna», che prosegue grazie alla Pro loco

Una novantina di espositori ha aderito alla quarta edizione di «Vivere in campagna», la mostra mercato che fu ideata da Ada Caire Mascheroni, fondatrice de «Il Roseto» e che ora portata avanti da loco e Comune, col patrocinio della Provincia.

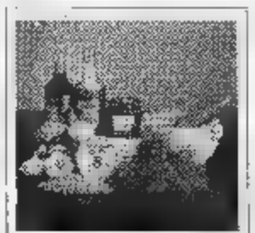
La mostra inaugura oggi alle 15,30 al di Villa Poggio e, rispetto al passato, il percorso più lungo articolato. Attraverso sentieri si raggiunge la piazza principale del paese, dove prosegue il percorso. Sono esposti pizzi, arredi, piante, fiori, lavori di artigianato in genere, opere di artisti monferrini e, tra le curiosità, struzzi polli particolari.

L'evento principale attorno a cui ruota «Vivere in campagna» il gemellaggio che sarà siglato oggi alle 18 tra il sindaco Pietro Marietti, il collega francese della cittadina La Tour de Salvagny, vicino a Lione. Una delegazione esporrà prodotti tipici della località d'Oltralpe.

Oggi la mostra chiude alle 20; domani riapre alle 10 fino alle 20.

mattino, conferenza di Silvia Biletta sull'uso del colore nei giardini di campagna e nel pomeriggio esibisione del gruppo folk Trata Birata. [s. m.]

Symbol
QUESTA SERA
MAURO RIZZI
GIOVEDI' 12
INAUGURAZIONE ESTIVO CON
HOMO SAPIENS
S.S. MARE
VIGLIANO
TELEF. 0141 952.132


Comune di Rapallo
APT
AROMI NEL TIGULLIO
ITINERARI GASTRONOMICI RAPALLESI AI SAPORI MEDITERRANEI
DAL 26 MAGGIO AL 22 GIUGNO - LIRE 55.000 TUTTO COMPRESO
SETTIMANA DEI SECONDI 29 - 15 GIUGNO 1997
LUNEDI' 9 GIUGNO HOSTARIA VECCHIA RAPALLO
MARTEDI' 10 GIUGNO RISTORANTE EDEN
MERCOLEDI' 11 GIUGNO RISTORANTE MONIQUE
GIOVEDI' 12 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO
VENERDI' 13 GIUGNO RISTORANTE ELITE
DOMENICA 15 GIUGNO RISTORANTE LA COLETTA
SETTIMANA FORMAGGI E CRUDITE' 16 - 22 GIUGNO 1997
LUNEDI' 16 GIUGNO RISTORANTE MONIQUE
MARTEDI' 17 GIUGNO RISTORANTE ELITE
MERCOLEDI' 18 GIUGNO RISTORANTE LA COLETTA
GIOVEDI' 19 GIUGNO RISTORANTE EDEN
VENERDI' 20 GIUGNO HOSTARIA VECCHIA RAPALLO
DOMENICA 22 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO
IN COLLABORAZIONE CON:
LATTE TIGULLIO
CANTINE LAVERSA
OLIO ARDOINO
PUBATTI
VINI RATTO
SAN GIORGIO
LERI PESCA
SAN BERNARDO
CASEIFICIO M. MORETTO
SELECTA FORMAGGI
1997

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DA ANTONIO
centro Alessandria
ottimi incassi dimostrabili
Tel. 0143/635390
opp. 0131/253733

MONTEGIOCO
SABATO 7: EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 8: RAFFAELE
GARA DI BALLO: VALZER
PISCINE CON ACQUASCIVOLO

Internorm
FINESTRE SUL MONDO
POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA
Ser.Al di Franco Trovò
Via F. Santi, 21/a - Zona Ind. D-4 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/240230
* AD OGNI PREVENTIVO RICHIESTO!
VISITATECI ! RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO !*

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Va in scena «Il collo della bottiglia», di Mario Giorgi

Storie di ex bimbe-lupo alla cascina Valdapozzo

QUARGNENTO. Due donne confuse nella nebbia, giovani ma al contempo antiche, [illegible] età, hanno una specie di appuntamento con la [illegible]

Protette dalle tenebre, nel fumo, nell'oscurità, escono alla luce e fronteggiano chi le circonda, raccontando la loro fuga da un campo e il loro eterno bisogno [illegible] un elemento vitale, un liquido che comincia a scarseggiare.

Qualcuno le segue nella penombra senza mai mescolarsi a loro specchiandosi e celandosi nella spettrale femminilità che le riveste. Tra impulsi, pentimenti [illegible] imposizioni tenteranno di riavvolgere [illegible] filo del loro dilamma.

E' questo il tema di fondo de «Il collo della bottiglia», in scena questa sera, alle 21,30, sul palco allestito davanti alla cascina Valdipozzo di Quargnento. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà al coperto: l'ingresso è gratuito.

Il testo [illegible] di Mario Giorgi, autore di narrativa e [illegible] opere teatrali [illegible] radiofoniche, il quale ha firmato anche la regia. Ne sono interpreti Francesca Ballico [illegible] Dalia Zipoli, due giovani interpreti che già hanno lavorato con noti attori. La musica [illegible] di Antonia Gozzi, che ha composto musiche di scena per il «Teatro delle Molinee» e per «Compagnon de Jeux» di Parigi.

La [illegible] [illegible] opera di Pasquale Zanellato, i costumi sono di Betta Muner, lo spettacolo è [illegible] produzione del Comune di San Pietro a Casale.

Francesca Ballico e Dalia Zipoli, le protagoniste de «Il collo della bottiglia»

Francesca Ballico [illegible] Dalia Zipoli con «Il collo della bottiglia» portano sul palcoscenico la storia di Amala [illegible] Kamala, ex bimbe-lupo, [illegible] vampire ed [illegible] «non si sa cosa», alle prese con un problema [illegible] approvvigionamento.

Emma Camagna

Il trio suona in città nella sala «Cinnio e Lodigiani» di via Sant'Ubaldo 1

Il jazz d'autore degli Etabeta

Alla Pesa di Vignale il meglio dei Jethro Tull

ACQUI. Al Palladium, danze con Bruno D'Andrea; nella sala latino-americana, con gli Evasione Latina; nella sala Anni 60, 70 e 80 c'è La Troupe.

[illegible] Jazz con [illegible] trio Etabeta (Fabrizio Trullu, piano; Cristian Calcagnile, batteria e Tito Mangialajo, basso) alle 21 nella sala «Cinnio e Lodigiani» [illegible] [illegible] S.Ubaldo 1. L'ingresso è gratuito.

Karaoke stasera al Wild Cats di Gerlotti.

Cover di rock all'On the river, con i Rumore Bianco.

Ska [illegible] «rocksteady» al centro sociale Subbuglio, con il gruppo Rebel Des: [illegible] [illegible] di protesta contro l'invio dei militari italiani in Albania.

Serata danzante alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, con La Formula Folk. Alla Soms di Valle San Bartolomeo c'è l'orchestra Carlo Santi.

BOSCO MARENGO. Musica commerciale [illegible] «progressiva» alla discoteca Master.

CASALE. Pianobar stasera all'Azzurro [illegible] viale Bistolfi.

Liscio alla Virtus con Raffaella Platino. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Rock con la [illegible] band Cattiva Condotta in programma al New Niki's.

Il trio Loscano, in concerto a Frassinello, arriva [illegible] Torino: propone rock e r'n'b

CASTELLETTO D'ORBA. Cinque sale aperte ogni sabato alla discoteca Paradiso In.

CODEVILLA. Rythm'n'blues con i Featlones stasera al Thunder Road.

FRASSINELLO. Concerto all'aperto del Trio Loscano stasera, alle 23, [illegible] iniziativa del pub Vecchia Rocka: rock e r'n'b.

[illegible] Aperto lo spazio estivo all'Omnia: commerciale e underground. [s. m.]

NOVI. Al Drago, sulla statale dei Giovi, piano bar con Pino Veronesi.

OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, allo Swing Hall concerto del violoncellista Bruno Briscik [illegible] Luciano e Carlo Milanese [illegible] Nando de Luca. [s. m.]

OTTIGLIO. Tappa di Folkermesse al Caffè [illegible] con [illegible] gruppo country Aluachi. [s. m.]

OVADA. Prosegue al Mamunja discobar il sabato «Speedlite» con il dj Max Bondino.

PIETRAMARAZZI. Liscio alla Soms: si balla [illegible] il duo Laura [illegible] Fabrizio.

PONTESTURA. Stasera alle 21,15, al «Verdi», suona la Rigomagus Jazz band. [s. m.]

ROSIGNANO. Alle 21, in piazza [illegible] XI Settembre, samba e bossa [illegible] con la cantante brasiliana Adi Souza. [s. m.]

SALE. Liscio con l'Aloha group alla Cometa; [illegible] anche discoteca.

SERRALUNGA. Alle 21, in frazione Madonnina, suonano i gruppi Comitiva e Porci comodi. [s. m.]

TASSAROLO. Musica [illegible] merciale e revival al Monkey, [illegible] [illegible] dj Marco Cacitti.

TORTONA. Allo Chalet dance music bar stasera [illegible] balla dal liscio al revival.

VALENZA. Serata di ballo liscio al Valentia [illegible] l'orchestra [illegible] Ricky Renna. [r. c.]

VIGNALE. Cover dei Jethro Tull al Caffè della Pesa con i Beggar's Farm.

A CURA DI Brunello Vescovi

NOTTE

Cinema

Rassegna di «fantastico»

Al Comunale, per [illegible] rassegna di cinema fantastico «Alieni, computer e fantasia», [illegible] proiettato stasera [illegible] domani, alle 22, «Indipendence day». Il biglietto costa 7 mila lire. [b. v.]

Lirica

In replica [illegible] «Nabucco»

Si replica stasera, [illegible] 21,30, al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza, il «Nabucco» di Giuseppe Verdi, allestito dagli studenti della media «Pascoli». [r. c.]

Spettacoli

Valenza, «Festacoop '97»

Nel cortile [illegible] via Pellizzari 13, [illegible] Valenza, si tiene stasera dalle 20,30 lo spettacolo «Festacoop 1997», con il complesso Mamb [illegible] il [illegible] Ferruccio Reposi. L'ingresso è libero. [r. c.]

Sagi

Casale, teatro e danza

Oggi, [illegible] 16, nell'atelier de «La Ca[illegible] della Luna Azzurra» in via XX Settembre 59, [illegible] Casale, allestimento di Giorgio Parodi dal titolo «Il giardino delle storie», a conclusione di laboratori svolti [illegible] alunni delle materne. Sempe a Casale, alle 20,30, nel Teatro don Bosco di cor[illegible] Valentino, c'è lo spettacolo intitoleto «...e la luna sorrise», con gli allievi delle scuole «IV Novembre», Santa Maria del Tempio e «XXV Aprile». E ancora, alle 21, al Municipale saggio degli allievi del Centro danze di Stefania Zanatta. [s. m.]

[illegible]

Pomaro, al castello

Stasera, alle 21, nella piazzetta del castello di Pomaro, poesia e musica con il circolo «Ravasenga» e la Pro loco. Suonano i Tecnica mista. [s. m.]

Sagre

Fragole [illegible] «garganelli»

Si apre oggi, alle 10, con un convegno sulla zootecnia, la fiera di Caldirola intitolata «L'uomo, la montagna, gli animali». Seguiranno l'apertura della mostra mercato bestiame e, in serata, grigliata [illegible] danze. Grigliata, alle 20, anche per la sagra «dei piselli e garganelli» a Gerbidi di Sale, poi musica e balli. A Bettole di Pozzolo, dopo il buffet delle 19, serata danzante con Al Rangone. Per la sagra delle fragole di Borgo San Martino, ballo in piazza con i Masters. Nella palestra c'è la mostra di opere in ferro di Alessandro Quartaroli Fava. [r. al.]

In Cattedrale stasera, alle 21,30, arie di Mendelssohn e Liszt

Concerti al Grand'Organo

A Casale suona la pianista Ciccarelli

L'organista Giancarlo Parodi

Secondo appuntamento, nella Cattedrale di Alessandria, con i «Concerti al Grand'Organo», in occasione del completamen[illegible] del restauro [illegible] prezioso strumento ad opera del laboratorio Brondino Vegezzi Bossi.

Dopo l'esibizione del francese Henri Pourtau, il concerto di stasera (sempre con inizio alle 21,30) viene tenuto da Giancarlo Parodi, titolare [illegible] cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio «Verdi» [illegible] Milano.

In programma [illegible] [illegible] musiche di Mendelssohn, Liszt, Guilmant, Bossi [illegible] Weaver.

I prossimi concerti in Duomo, sono previsti per domenica 15 giugno, con Silvano Rodi, e per domenica 22 giugno, con una serata in memoria [illegible] Carlo Mosso, organizzata dal Conservatorio «Vivaldi».

L'«incontro musicale» di stasera, con inizio alle 21, nell'auditorium del «Vivaldi» è dedicato alla chitarra e al quartetto d'archi. Gli allievi del professor Ermanno Franco propongono musiche [illegible] Haydn e di Borodin, mentre quattro allievi diplomandi della classe di chitarra del professor Guido Margaria presentano brani di Turina, Torroba e Duarte.

A Casale si chiude stasera all'auditorium «San Filippo» la stagione artistica degli «Amici della musica» [illegible] un concerto della pianista Enrica Ciccarelli. L'inizio [illegible] previsto alle 21.

Nel Duomo di Valenza, per il «Concerto di primavera», si esibiscono stasera il coro polifonico di Santa Maria Maggiore, la corale Santa Cecilia di Acqui e il Gruppo cameristico Vivaldi. [illegible] tenore [illegible] Gianfranco Cerreto, soprano Daria Masiero, organista Alessandro Forlani, direttore Sergio Debandi.

Per le conferenze-concerto dell'associazione «Terzo Musica», stasera alle 21,15, nella sala «Benzi» di Terzo d'Acqui, si esibiscono Alessandro Peiretti (violoncello) e Tatiana Balocco (pianoforte». [r. al.]

Tortona, oggi e domani alla Cantina sociale

Eschilo va in scena coi ragazzi del liceo

TORTONA. Va in scena oggi alle 21,15, nell'ala coperta della Cantina sociale, il terzo atto, [illegible] meglio la terzo tragedia, dell'«Orestiade» di Eschilo, «Le Eumenidi», messa [illegible] scena dal Laboratorio dello spettacolo del liceo «Peano». Dopo aver affrontato negli ultimi anni allestimenti di notevole impegno («Gli Uccelli» di Aristofane e «L'anima buona del Sezuan» di Bertolt Brecht), il Laboratorio tenta un'impresa ancor più impegnativa: la [illegible] in scena dell'intera trilogia dell'«Orestiade» di Eschilo in versione integrale, nella traduzione di Pier Paolo Pasolini.

Ieri e giovedì sono state presentate L'«Agamennone» e «Le Coefore», [illegible] un grosso successo di pubblico e un'ottima interpretazione da parte degli attori. Domani, alle 20,30, l'«Orestiade» sarà presentata [illegible] un'unica sequenza, per una durata di circa [illegible] ore.

L'ala coperta della Cantina sociale è stata scelta come soluzione d'emergenza per timore del maltempo [illegible] [illegible] è rivelata adattissima ad accogliere lo spettacolo che [illegible] già stato pensato per essere presentato all'aperto, in uno spazio non teatrale, nel piazzale della torre del Castello.

«E' un testo estremamente impegnativo - dice il regista Girolamo Angione -, che tutti i ragazzi hanno affrontato [illegible] gran consapevolezza e serietà, calandosi oltre ogni previsione nei grandi protagonisti di questa tragedia». Angione ha chiamato accanto a sé due autentici specialisti del movimento scenico e del mimo corporeo drammatico: Esther Mollo e Fabio Sforzini. Le musiche originali sono state composte da Luigi Giachino, i costumi curati da Sandra Damiani.

«La messa in scena [illegible] estremamente essenziale - aggiunge il regista - e privilegia il grande valore evocativo, poetico e drammatico delle parole [illegible] Eschilo». [m. t. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. [illegible] (0131) 252.644. Esibizione body building palestra Somatoe. Ore [illegible]. Lire 20.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Hamlet,** di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - GRANDE. Tel. 234.240. [illegible] **day,** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman. Ore 22. Lire [illegible] (posto unico).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Cuba Libre,** di D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti, A. Catania. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272. [illegible] [illegible] **minori di anni** [illegible]. [illegible] 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. [illegible] **te,** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Potere assoluto,** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible]. **Mela e Tequila,** con M. Perry, S. Hayek. Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) [illegible]. [illegible] e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible] **da letto,** di S. Izzo, con D. Abatantuono, M.B. Cucinotta, R. Tognazzi, [illegible]. Izzo, G. Covatta. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]**D.** [illegible] (0142) 452.616. [illegible] **e il vagabondo,** cartone animato. Or.: dalle 15,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]

AURORA. Telef. (0141) 701.459. **Prove apparenti,** di S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible] (posto unico).

LUX. Tel. 702.785. **Tutti giù per terra,** di R. Ferrario, con C. Monni, C. Cassili, S. Mazzini. Or.: 20,30; [illegible]. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 70[illegible]. [illegible] **nella foresta nera,** con S. Weaver, S. Neill. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Hamlet,** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. **Sala 2. Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. **Sala 3. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] rso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telef. [illegible]. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 550.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817[illegible]. [illegible] Vieti 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] [illegible] Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relle.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** [illegible]. 16, 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan,** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **UNO** via Montebello [illegible] telef. 617.10.48. «M. Mastroianni»: **Mi ricordo, [illegible] lo [illegible] ricordo.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Relle. [illegible]. 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532[illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **equisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 19; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **Concerti d'estate** del 26/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Bigl. ore 10,30-16. [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. gio. L. [illegible]. Inf. tel. 810.48.53 - 810.49.61.

[illegible] via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.

OASIS

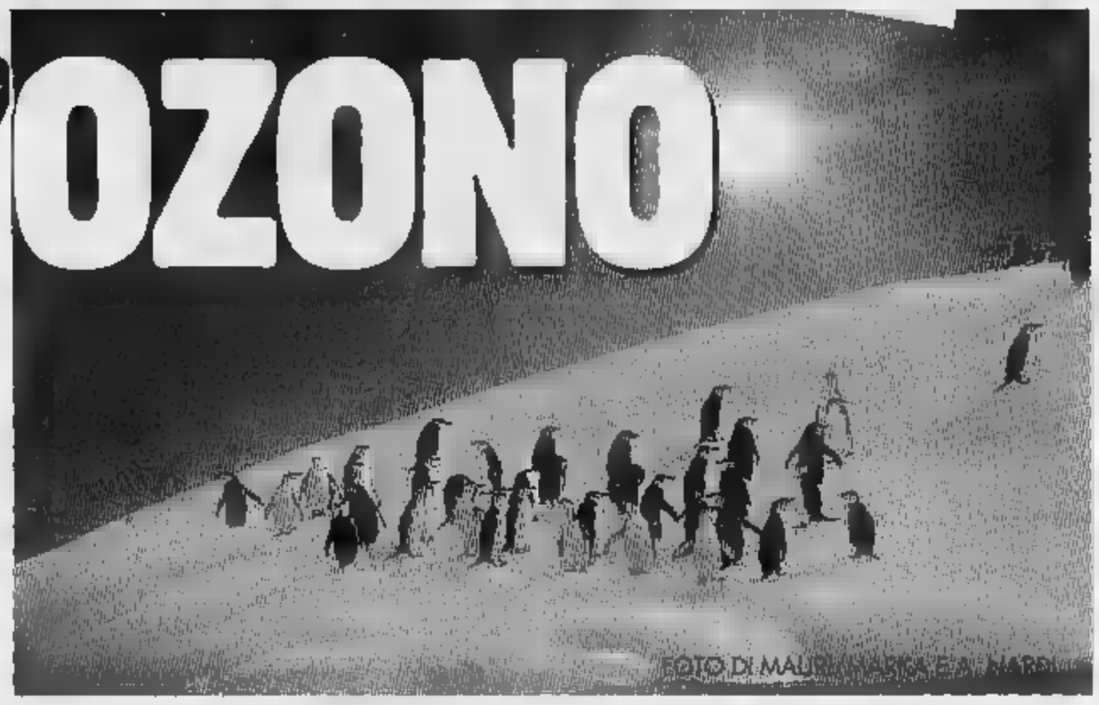
NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, [illegible] prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

MUSUMECI EDITORE

BUCO DELL'OZONO

Che cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, come può essere fronteggiato. Un dossier di OASIS realizzato con il Ministero dell'Ambiente e il CIREA dell'Università di Parma.



PROVINCIA DI BIELLA

12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

FARFALLE

Reportage di una metamorfosi

VIVERE LA NATURA

Mille consigli utili per le vostre vacanze estive

MUSUMECI EDITORE

L'amichevole al Comunale. Sono a riposo Peretto, Morello e Bruno

Valenzana: test con il Varese

Gli orafi si preparano al balzo in serie D

SPORT FLASH

Calcio

Finali del Comprensorio allo stadio Natal Palli

Stasera alle 22,15 finale del Torneo del Comprensorio al «Palli» di Casale tra Sartiranese e '90 QuargnentoSolero. Alle 21, sfida per il terzo posto Caresanese-Moncalvese. [s. m.]

Pernigotti

Al «Girardengo» di Novi si lotta per il primato

Termina oggi, inizio alle 20,45, al «Girardengo» il Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti di calcio Giovanissimi. [m. d.]

Tortona, gare di nuoto per il «Cucchi e Cosola»

Finali per le categorie Primi calci e Pulcini, questa sera, con inizio alle 20, al «Coppi» di Tortona per il torneo intitolato a Cucchi e Cosola. [r. c.]

In notturna

Castelnuovo, due gare nel Torneo Carrea

Di scena i Giovanissimi a Castelnuovo Scrivia nel Torneo Carrea supermercati»: alle 20,30 Aurora-Castelnovese; alle 21,45 Fulvius-Orti. [r. c.]

Body building

Cultura fisica e fitness stasera finali regionali

Il cine-teatro Alessandrino ospita alle le finali del campionato regionale Ipf di cultura fisica e del Grand prix regionale di fitness femminile. [b. v.]

VALENZA. Oggi la Valenzana affronta in amichevole, con inizio alle 16,30, il Varese (C2), in preparazione dell'ultimo spareggio per il balzo in serie D.

«Dopo Biellese e Savona, protagoniste in Interregionale, ecco una squadra professionistica, le più adatta a collaudare il nostro stato di forma - commenta mister Gianni Bui -. Stiamo facendo di tutto per mantenere i ragazzi concentrati, ma si battiamo con un calendario a dir poco pazzesco».

Dopo le prima due partite eliminatorie (al via 8 giorni dopo la fine del campionato), una nuova lunga serie separa la Valenzana dall'ultimo decisivo impegno. Contro il Vado, che ha vinto la doppia sfida con la Caratese, si giocherà il 22 e il 29 giugno: la prima gara in trasferta, la seconda al Comunale.

«L'esito del sorteggio ci ha favorito - commenta il ds Ezio Maggi -, ma non dobbiamo illuderci: la sfida sarà durissima».

Ecco perchè Bui intende mantenere i ragazzi sotto pressione: «Non basta la forma fisica, occorre concentrazione - predica il tecnico - guai a credere di aver la promozione in tasca e poter disputare una gara al risparmio. Contro i liguri bisogna contenere il risultato nel primo turno e assestare il colpo di grazia nel secondo». Un'impresa che richiederà determinazione, energia fisica e mentale, doti notoriamente possedute dai rossoblù, ma da sfoggiare per intero.

«L'unica cosa positiva di questa nuova interruzione - spiega Bui - è che potrò recuperare chi soffre acciacchi vari, come Peretto, Morello e Bruno». Contro il Varese, l'allenatore terrà a riposo i tre giocatori per non rischiare e aggravare le loro condizioni fisiche. [r. c.]

Carmelo Schiavone sarà utilizzato a tempo pieno nell'amichevole con il Varese

JUDO

Grandi sfide nel weekend, dopo i successi ad Asti

Una pioggia di medaglie sul «Ginnic club Valenza»

VALENZA. Weekend di grandi sfide per i judoka del Ginnic club. Alla palestra «Due Cupole» di Torino, scendono oggi sul «tatami», nel Gran Premio cinture marrone, Alberto Baiardi, Manuele Cassaniti, Luciano Baiardi, Ida Langella e Alessandra Bartoli. Al «27° Trofeo cosa» di Borgolavezzaro» sono impegnati Mirko Magro (42 kg), Gianni e Alessandro Oscar (50), Roberto Francella (68), Enrico Arfini (60), Franco Manuele Cassaniti (65), Roberto Regalli (75), Stefano Rossi (75), Daniela Nastasi e Sara Furegato (56).

Intanto, commentano i successi ottenuti ad Asti, nel Trofeo Cassa risparmio: il bottino è stato di 3 medaglie d'oro, altrettante d'argento e quattro bronzo.

Sul massimo gradino del podio sono saliti Manuele Cassaniti, Mirko Magro e Gianni Oscar. Posto d'onore per Stefano Rossi, Alessandro Oscar e Alessandro Magro. Terza piazza per Roberto Regalli, Luca Tasinato Marco Baiardi e Daniele Creuso.

Sfortunata la prova di Enrico Beltrame nel «3° Trofeo Sieni» Sasseri. Il valenzano ha affrontato il coreano Dong Won Youm, campione del mondo, poi campione italiano Garella, col quale ha perso solo per giudizio arbitrale. [r. c.]

La corsa scatterà alle 9,30 da piazza XX Settembre

Previsto un «pienone» domani alla Stranovi

NOVI. I podisti di tutti i club della provincia si daranno battaglia domani nella «16ª Stranovi», la tradizionale karmesse organizzata dall'Atletica Novese in collaborazione con Comune e l'Ascom.

Il ritrovo è fissato per le in piazza XX Settembre. Le iscrizioni si accetteranno fino alle 9,20, mentre il alla gara sarà dato alle 9,30.

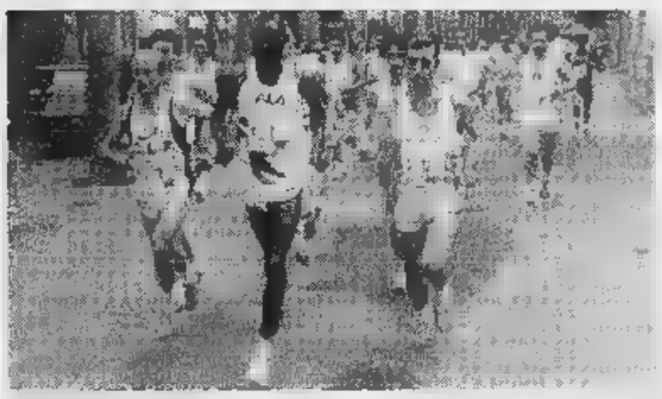
Gli atleti potranno scegliere il percorso «intero», di 12,5 chilometri, o quello abbreviato, di 6,5 km che presenta minori difficoltà e piace soprattutto a chi partecipa senza l'obiettivo della vittoria finale.

Un tratto sarà comune a tutti gli iscritti: il «serpentone» di podisti partirà infatti da piazza XX Settembre e attraverserà il centro storico di Novi, dirigendosi le colline che circondano la città.

Si dovrà passare per via Oneto, via Antica Genova e salita Maina, dove i corridori incontreranno le prime insidie. Poi, si supereranno il Poggetto, strada Rocca Sparviera e la via vecchia di Pasturana.

A quel punto, avverrà la «separazione»: gli atleti impegnati nel tragitto lungo affronteranno la zona del bosco scuro, che precede strada Mazzola, Cascina Maschietta, strada vecchia di Tassarolo e discesa della Maina. Il percorso di 6,5 km si snoderà invece attraverso la tenuta Pallavicina e la provinciale per Pasturana. L'arrivo è in piazza XX Settembre.

Verranno premiati i primi tre classificati della prova maschile e di quella femminile, ma ci saranno anche riconoscimenti speciali per le società e per i gruppi scolastici più numerosi. Ogni podista riceverà una maglietta «serigrafata», a ricordo della manifestazione. [m. d.]



Gli atleti potranno scegliere il percorso intero oppure quello abbreviato

BASKET

Euforia a Castellazzo, Casale il coach lascia

Candiotto, la C2 è realtà Farina: «Polaris, addio»

Gioie e dolori nel basket provinciale. A Castellazzo è ancora spento l'entusiasmo per la vittoria di Bosco Marengo sul Cento Torri Alba (66-64), che ha significato il salto in C2. Due stagioni, due promozioni: un sogno realizzato per il presidente Paolo Candiotto, il coach Dario Caorsi e un gruppo di giocatori unito come pochi.

A Casale, dove la Polaris ha fallito l'obiettivo-promozione in C1, il coach Santi Farina si appresta a lasciare l'incarico, non senza qualche amarezza.

Un divorzio consensuale, quello tra il tecnico siciliano e la società monferrina, il trainer lascia intendere di essere stato disturbato dalle voci contatti con altri allenatori ancor prima della finale playoff.

Mesi fa, la riconferma Farina sulla panchina della Polaris appariva scontata: indipendentemente dall'esito di una stagione, che tutti ritenevano comunque destinata a finire in gloria. Poi, improvvisa, la notizia un rapporto che s'interrompe. Farina non nasconde la delusione: «Nessuno è profeta in patria. Lascio con la convinzione di aver risparmiato sforzi, portando la squadra nei playoff, dove le sorprese non una novità, ma anche la formazione Ragazzi alle finali regionali». [b. v.]

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento di ogni idea.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli equipaggiati climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! ULTIMA SETTIMANA

TV COLOR

	Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000
TV 7" bianco/nero portatile	169.000
TVC 14" telecomando	369.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000 369.000
SONY TVC 14" telecomando	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	499.000
SABA TVC 21" telecomando	499.000
SELECO 17" televideo	549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	599.000
SABA TVC 70 telecomando port	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	649.000
GRUNDIG TVC 21" tlv.	699.000
SONY TVC 21" televideo	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	890.000
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000
TVC 29" super trinitron	1.790.000

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000 9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	29.000
AIWA riprodutt. in cuffia con radio	69.000
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000 69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000 79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000 99.000
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000 99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000 189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000 189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000 199.000
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000 229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000 299.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000 359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000 399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000 499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000 499.000
SO 30w telecomando	690.000 539.000
idi CD rds	1.190.000 890.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
AEG aspirabriciole ricaricabile	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	119.000
ROWENTA scopa elettrica 700 w	129.000
FISELDEM 100 gradi	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w	149.000
DE LONGHI scopa elettrica 700 w	159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 acce	179.000
AEG scopa elettrica 1000 w re	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	199.000
ROWENTA aspirapolvere 100 Dy	229.000
IMETEC lucid pi	269.000
PHILIPS	279.000
MOULIN spirap salute	289.000
POLTI retto b	299.000
HOOV erelettr.	389.000
POLTI vaporetto 2 lavavetri	399.000
POLTI va nale	599.000

VIDEOREGISTRATORI/TEL

FUNAI 2 testine	399.000
SABA 2 testine	489.000
PHILIPS 2 testine	
AIWA 4 testine	
HITACHI testine show view	
SHARP 4 testine	
GRUNDIG 4 testine	.000
MITSUBISHI 4 testine	.000
TOSHIBA 4 testine show view	599.000
JVC 4 testine audio dubbing	699.000
AKAI stereo hi-fi testine	.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000 799.000
JVC hi-fi 6 testine	969.000 799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000 989.000
GOLDSTAR video zoom 12x	990.000 690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000 890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000 899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000 949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000 990.000
JVC stabilizzata	1.599.000 1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000 1.649.000
JVC zoom 140x	1.990.000 1.699.000

ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
giri inox	490.000 329.000
N 450 giri	590.000 490.000
DY giri va inox	699.000 529.000
400 giri vasca inox	629.000 549.000
ZOPPAS 44 giri carboran	749.000 639.000
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000 779.000
AEG 600 giri termostato	940.000 790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000 699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000
Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000
SMEG Lavastoviglie coperti cm.	1.090.000 890.000
ZOPPAS frigo tavola 140 l.	399.000 299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000 349.000
CANDY frigorifero p. 230 l.	549.000 449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000 790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000 929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000 1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000 1.690.000
ZOPPAS congelatore pozz 115 l.	490.000 390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000 539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000 560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000 629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000 229.000
ROSIERES cucina 4 fuochi 54x50	690.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000 590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000 890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000 179.000
DAEWOO microonde 800 w grill 18 l.	349.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000 249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000

CUCINA E LA COTTURA

ione	39.000 19.000
con manico	69.000 54.900
nte	69.000 58.000
acità	109.000 79.000
mpatta	109.000 89.000
00 w	199.000 129.000
ulante 50 cm	169.000 139.000
3 l. 1000 w	199.000 149.000
gaggia	199.000 159.000
DE	219.000 169.000
ETE forno pi da Gennaro	219.000 179.000
DE LONGHI sfornatutto con luce	259.000 199.000
affettatrice 22 cm.	389.000 299.000
DE LONGHI macch. da caffè/cappucc.	899.000 319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000 339.000

PER STIRARE

FERRO vo lido	39.000 19.000
E. omolco	79.000 59.000
TEFA	99.000 69.000
	99.000 74.000
	99.000 84.000
	259.000 189.000
	299.000 219.000
	349.000 259.000
POLY	429.000 299.000

PERSONA

PHON vari modelli d p	9.900
modellatore per capell	39.000 29.000
bilancia pesapersone	69.000 29.000
phon supervolume	59.000 39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000 59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000 69.000
ROWENTA rimatore di placca	149.000 99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000 119.000
ROWENTA dental center MH	168.000 139.000
BRAUN silkepil completo access. top	199.000 139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000 279.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM	Prezzi a partire da
MOTOROLA D470	
MOTOROLA 8700 Mitratac	
PHILIPS Fizz multicolori	da £ 100.000
NOKIA 1611 con carta ricaricabile	
NOKIA 8110	
ERICSSON GF	Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM
MOTOROLA	tipo Family, Libero, Business
	per tutte le esigenze

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

AOSTA/QUART - S.S.26 - Reg. Amerique - Tel. 0165/765010

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O OMISSIONI

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

TRE DIVERSI INGRANDIMENTI

100X

200X

400X

3ª uscita 24 MAGGIO
MOBILE CON LAMPADA, OCULARE, PINZETTE, VOLUME "[illegible]"

1ª uscita 10 MAGGIO
SCATOLA [illegible] SCOCCA SUPERIORE. VOLUME "FARFALLE"

5ª uscita 14 GIUGNO
GRUPPO OTTICO, CON [illegible]

2ª uscita 17 MAGGIO
SCOCCA INFERIORE CON ALLOGGIAMENTO BATTERIE. VOLUME "[illegible]"

4ª uscita 7 GIUGNO
TUBO OCULARE DI PUNTAMENTO CON PROTEZIONE. ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO. VOLUME "FUNGHI E VEGETALI"

© 1997 PROMOTICA OF AMERICA, Inc.

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®. Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 1000 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**, una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Specchio + LA [illegible] + Microwatcher a sole 10.900 lire*
* Ogni [illegible]

Numero Verde 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON [illegible]

Specchio

Scopri e confronta®

Specchio. Prima riflette, poi parla.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto:
≈ Garanzia Usato Sicuro
≈ Assicurazione gratis per [illegible] mesi
≈ [illegible] per 12 mesi
≈ Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Novauto
[illegible] FIAT
[illegible] IVREA [illegible]
Tel. 0125/251520-251521 - [illegible]
www.novauto.it

2.500.000 [illegible] 1.600 cc
3.000.000 oltre a 1.600 cc

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un [illegible] è sempre [illegible] garanzia.

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	19.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	169.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI.

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

L'uomo non è una macchina ma ci sono tecniche sue pensando a lui.
L'esempio più bello e più concreto è la nuova Peugeot 306 Station Wagon, fatta per contenere ciò che di più prezioso ne uomo ha: i suoi sogni.
Un sogno di eleganza a cui risponde con una linea all'impronta dell'armonia.
Un sogno di libertà tradotto in vasti spazi e in motori brillanti, benzina, Diesel e turboDiesel. Dal 1400 multipoint da 75 CV al 1800 16V da 112 CV.
Un sogno di sicurezza fatto di tante soluzioni, dagli airbag agli ammortizzatori a corpo variabile, fino al rinforzo della carrozzeria con gabbia di protezione.
La nuova 306 Station Wagon ti sta bene.
Perché, ricordalo, per Peugeot l'importante sei tu.

*ARIA CONDIZIONATA GRATUITA O L. [illegible] DI SCONTO NON CUMULABILE**

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

IDEAL CAR SRL

Fraz. Lillaz, 8 - Quart - Tel. 0165 - 765991

Vieni a scoprirla venerdì 6 e sabato 7 giugno fino alle 22.
Vieni a provarla domenica 8.

*Compreso contributo dello Stato. Offerta di Concessionari e Succursali Peugeot valida fino al 30.6.97 per tutte le vetture disponibili.

306 PEUGEOT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165)

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Dopo il sequestro del Nas nella sede della «Ristorazione alberghiera valdostana» di Sarre

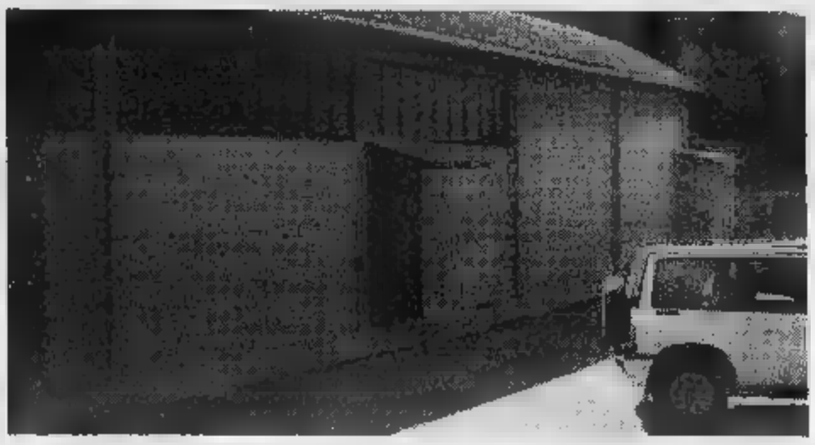
Distrutti 55 quintali di cibo

Ipotizzate la ricettazione e il furto

AOSTA. Quasi 60 quintali di cibo distrutti, sette denunce per reati che vanno dalla ricettazione al furto, all'«alterazione» di etichette. La vicenda della «Ristorazione alberghiera valdostana» di Sarre, dove alla vigilia di Pasqua i carabinieri del Nas avevano sequestrato tutto il materiale poi finito nei rifiuti. Cibi scaduti, alcune confezioni avevano addirittura la data di scadenza «grattata» e ritraffatta con un timbro. Sott'inchiesta anche il responsabile dell'azienda, Daniele Gaglione, «indagato» per ricettazione e alcuni altri reati legati all'«alterazione» e alla «riconfezione» dei cibi; ci sono poi i cinque dipendenti sorpresi dai carabinieri nel capannone a Sarre e «indagati» per le etichette «fuorilegge»; per Gianfranco Mindo, «mediatore» tra l'azienda Gaglione e altre fornitrici dei prodotti poi venduti dalla «Ristorazione», il reato ipotizzato è di furto. Secondo i carabinieri del Nas e il sostituto procuratore Fabrizio Celenza, sarebbe stato proprio Mindo a procurare alcune etichette della «Valdostana» di Pollein sequestrate dai militari nel capannone a Sarre.

«Preferisco non dire nulla su questa vicenda, anche che la magistratura indaga. Preferisco così» dice Sergio Borla, titolare dell'azienda di Pollein. «Non le ho mai viste, non ne so nulla» ribatte Gaglione, coinvolto in un'inchiesta avviata dal Nas di Alessandria. Pochi giorni prima di Pasqua, la direzione dell'Ospedale Mauriziano di Valenza aveva chiesto l'intervento dei militari: una volta aperte le confezioni, alcune mozzarelle avevano un cattivo odore e un aspetto assai poco invitante. Le analisi hanno confermato i sospetti e così anche le «abrasioni» sulle date di scadenza.

Erano una dozzina le mozzarelle «sospette». Fornitrice: la «Ristorazione alberghiera valdostana». Il reato ipotizzato dal sostituto procuratore Marcello Maresca è di «frode in pubblica fornitura». Così, i carabinieri del Nas di Alessandria hanno avvertito i colleghi di Aosta. Poche ore dopo, i militari hanno posto i sigilli ai frigoriferi dell'azienda di Sarre. «Non avevano tempo di controllare e hanno sequestrato tutto. Anche i cibi 'buoni'» dice Gaglione. Ancora: «I due "reparti" erano separati. E poi, l'odore delle confezioni non lasciava dubbi». Ma perché in magazzino 55 quintali di rifiuti? «Prima di questa vicenda, li facevamo portare via ogni 3-4 mesi - spiega Gaglione -. Non siamo mica banditi. Qual vantaggio di tere quella roba in magazzino?».



Il capannone dell'azienda «Ristorazione alberghiera valdostana» di Sarre dove il Nas sequestrò il cibo poi distrutto

L'ultimo «scarico» di cibi scaduti risale al '92, quando i camion dell'impresa «Maddalena» hanno portato via tonnellate e mezza di rifiuti. «Non ci siamo accorti di quelle confezioni scadute finite a Valenza - dice ancora Gaglione -. Abbiamo ricevuto gli scatoloni e li abbiamo mandati là. La nostra colpa è di non aver controllato, ma non possiamo farlo con tutto». L'ipotesi degli inquirenti è tutt'altra: nel capannone della ditta di Sarre sarebbero arrivate confezioni già scadute, la data di scadenza sarebbe poi stata modificata con timbri e etichette «fuorilegge».

«Ci sono ditte che mandano pacchetti di quelle etichette e li lasciano in fondo agli scatoloni. A volta li trovo e li butto da qualche parte. Tutto qui» dice Gaglione. «Conosciamo soltanto gli articoli del codice penale contestati, ma nessun fatto. Abbiamo anche già chiesto invano l'interrogatorio» dice l'avvocato Giuseppina Foderà.

Luigeri

Il magistrato Fabrizio Celenza

Il pm alessandrino Marcello Maresca

Daniele Gaglione responsabile dell'azienda di Sarre «E' un errore non siamo banditi»

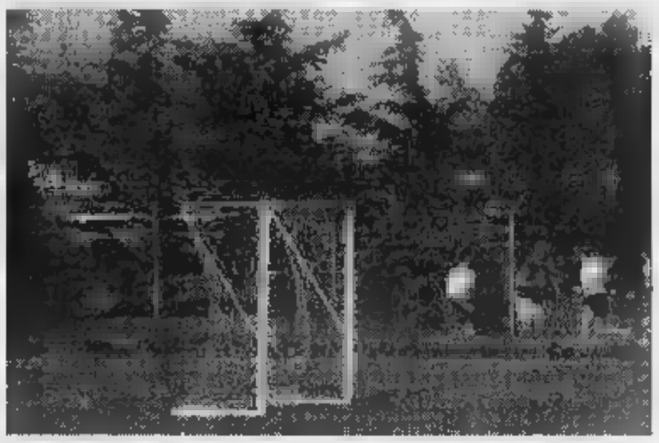
Ieri a Pollein: è caduta la porta da gioco a cui si era aggrappato

Giovane calciatore in coma

Ferito Angelo Aresu, 12 anni, di Aosta

. Una partita di calcio tra ragazzini, a Pollein, in una bella giornata di sole dopo la pioggia, si trasformata in un dramma. Angelo Aresu, 12 anni, di Aosta, via Gran Paradiso 46, è in all'ospedale Regina Margherita di Torino. Ieri pomeriggio si è appeso ad una piccola porta da calcio, di quelle in ferro utilizzate per gli allenamenti. La pesante struttura si è piegata in avanti e ha colpito alla testa Angelo. I ragazzini hanno crollato sull'erba. Il peso della porta gli ha provocato lo sfondamento del cranio. Immediati i soccorsi, da parte di persone che erano vicine al campo sportivo. Con un'auto Angelo è stato trasferito a tutta velocità all'ospedale di Aosta.

I medici del pronto soccorso, dopo le prime cure, hanno deciso l'immediato trasferimento del ragazzino all'ospedale Regina Margherita di Torino. Angelo è arrivato alle 18,30 nel reparto di Neurochirurgia del centro specializzato torinese, con l'elicottero della Protezione civile e assistito dai medici. Le condizioni di Angelo sono molto gravi, è in coma. L'incidente è accaduto alle 16,10 nel campo sportivo di Pollein, dove Aresu con altri coetanei stava giocando a calcio. I ragazzini avevano fatto un «mini campo», utilizzando le porte piccole. Appendendosi ad una di queste, Angelo l'ha fatta cadere. Il ragazzino è un giocatore dello Sporting, categoria esordienti. Ieri una «volante» della polizia ha fatto un sopralluogo al campo di Pollein, per accertare eventuali responsabilità. [s. ser.]



La porta da allenamento che ieri è caduta colpendo alla testa Angelo Aresu

Si è aggravato il campione olimpico

Gamba amputata a Orazio Fagone

CHARVENSOD. I medici delle Molinette di Torino sono arresi. Ieri pomeriggio Orazio Fagone, campione olimpico di short track, è entrato in sala operatoria per l'amputazione della gamba destra. Un intervento molto lungo, per stroncare l'infezione provocata dalle gravissime ferite riportate da Fagone nell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto una settimana fa.

Lo sport valdostano è sotto choc. Fagone lotta ancora contro la morte, nonostante ieri i medici abbiano deciso di amputare la gamba destra. E' molto alto il rischio di amputazione anche della gamba sinistra.

Orazio Fagone è un atleta ai vertici internazionali dello short track, specialità dove ha vinto tutto ciò che negli ultimi anni c'è stato in palio in Italia e nel mondo. Siciliano di origine, Fagone è arrivato alle «Frecce rossonere» di Aosta grazie all'interessamento di Giordano Vittone, presidente del comitato valdostano della Federghiaccio. Vittone vedeva in quel ragazzo il campione del futuro.

Orazio Fagone anni campione olimpico di short track

Venerdì scorso Fagone scendeva in sella alla sua moto dalla strada di Charvensod, diretto ad Aosta. Dopo una curva ha perso il controllo della sua «Honda Cbr», per cause da accertare. L'atleta è scivolato sotto un autocarro proveniente dalla direzione opposta. Le ruote del camion gli hanno schiacciato le gambe, provocandogli gravissime ferite. L'atleta è sotto sedativi fin dal giorno dell'incidente. Giordano Vittone, amico: «Avanti, Orazio, la lotta non è finita». [s. ser.]

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Aosta

Dieci ponti cittadini saranno ristrutturati

Ponti e sottopassi di Aosta radiografati dall'amministrazione comunale, per accertarne la stabilità. Con un primo impegno di spesa di 200 milioni, gli amministratori, hanno deciso di programmare un piano lavori di risanamento per 4, fra ponti e sottopassi. Per altri l'avvio dei lavori non avverrà prima del prossimo autunno; i rimanenti 8 ponti/sottopassi, invece, non necessitano di manutenzione.

Aosta

La piscina scoperta riaperta al pubblico

E' stata riaperta la piscina scoperta a Tzambarlet. I prezzi di ingresso sono stati fissati in 4100 lire per gli adulti e 3400 lire per i minori sotto il metro e 30 di altezza. Sono previsti anche abbonamenti per 10 ingressi a lire per gli adulti e a 20.400 lire per i biglietti ridotti. La piscina resterà aperta tutti i giorni dalle 12,30 alle 20,30. PAG. 40

Parco, da Viérin critiche al ministero

Il presidente Viérin, ha espresso «ferma condanna per la attenzione manifestata dagli uffici ministeriali nei confronti dei bisogni e delle legittime aspirazioni di sviluppo del Parco nazionale Gran Paradiso». La sopravvivenza del Parco è, infatti, ancora in pericolo nonostante da 3 mesi il ministro dell'Ambiente ed i presidenti delle giunte regionali di Piemonte e Valle d'Aosta, abbiano firmato l'intesa per l'adeguamento alla legge sulle protette delle che dovranno disciplinare l'attività dell'Ente. PAG. 41

Alto Canavese

Viabilità, accordo per la Statale 460

I Comuni dell'Alto Canavese, l'Anas e la Provincia di Torino hanno firmato un accordo per disegnare la nuova viabilità alternativa alla Statale «soffocata» dal traffico. PAG. 43

Musica italiana di scena stasera

Solo musica italiana questa sera per il primo appuntamento del «Palais Saint-Vincent», il festival estivo proposto dal Casinò. I protagonisti saranno cantanti ed artisti emergenti: Tosca, Mango, gli «Oro», i «Matia Bazar», Paola Turci, Domino, Luca Lombardi, Susy Wender, Luca Virago, Alessandro Errico e Stefano Zarfatti.

Incidente a St-Marcel

«Patteggia» per la morte del cugino

Gualtiero Saint-Marcel morì nel Viaggiava sull'«Ape» guidata da Bétemps

AOSTA. Bruno Bétemps, 55 anni, di Saint-Marcel, ha «patteggiato» ieri in pretura 4 mesi e 14 giorni di L'uomo, difeso da Claudio Soro, era accusato di omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. Il 17 luglio morì Gualtiero Blanc, 52 anni, cugino e compaesano di Bétemps. La vittima era sul motocarro guidato da Bétemps. L'«Ape» ribaltò in località Tillier provocando la morte di Blanc. [s. ser.]

Un anno di carcere a Walter Ameglio, venti ad Alessandro La Porta

Condannati per le case «fantasma»

La Thuile, dovranno anche restituire 60 milioni

LA THUILE. Avevano venduto case «fantasma» a La Thuile, incassando milioni senza assegnare alcun alloggio. Colpevoli di truffa, secondo il pretore Eugenio Gramola, che ieri pomeriggio ha condannato l'imprenditore Alessandro La Porta e il mediatore Walter Ameglio, ex candidato per an alla poltrona di sindaco di Aosta. La Porta è stato condannato ad un anno e 8 mesi di carcere, con la revoca della condizionale, Ameglio a un anno di carcere.

Entrambi dovranno versare un risarcimento dei danni morale pari a 5 milioni a testa, mentre dovranno poi restituire (metà ciascuno) i soldi indebitamente incassati dalla vittima truffa: 62 milioni. Per Ameglio la sospensione condizionale della condanna ad un anno di carcere è subordinata al pagamento del risarcimento danni alla vittima: niente soldi, niente benefici, ha detto il pretore.

Walter Ameglio, ex candidato sindaco

Alessandro La Porta è difeso dall'avvocato Robert Créton, mentre il legale di Ameglio era Orlando Navarra. Quest'ultimo ha annunciato: «Faremo ricorso in appello, perché credo nella innocenza del mio cliente. Ha svolto soltanto funzioni di mediatore, null'altro».

Nelle del pubblico ministero Fabrizio Celenza, c'è tutta la truffa subita da Francesca Romana Paci, docente universitaria a Milano. La donna aveva comprato un alloggio a La Thuile, nel 1995, con l'intenzione di regalarlo ai figli. Ha dato acconti per oltre 60 milioni, in quell'alloggio acquist non è mai entrata. Alessandro La Porta, imprenditore fino a 8 anni fa abitante a La Thuile, era impegnato nella ristrutturazione di un edificio, che co l'alloggio richiesto dalla docente milanese. Ameglio ha svolto funzioni di mediatore nella compravendita. «Ha fatto soltanto il suo lavoro» ripete l'avvocato Navarra, che aggiunge: «La sua è una posizione ben diversa rispetto a quella La Porta». [s. ser.]

Processo ieri a Lazic Dragan, bosniaco che cambia sempre l'identità

Cinque anni al ladro dai 18 volti

Fu arrestato dai carabinieri a Valtournenche

AOSTA. Bosniaco, il vizio furto. Ma Lazic Dragan, 32 anni, soprattutto l'«uomo dai 18 volti». Tante sono infatti le identità diverse utilizzate dallo slavo per rubare nelle case della Valle e di altre regioni Nord Italia. Un professionista del furto, che ieri mattina, se fosse stato presente in pretura, avrebbe ricevuto il salatissimo della giustizia italiana: 5 anni di carcere.

Il pretore Eugenio Gramola, esaminando il fascicolo di Lazic Dragan, ha visto soprattutto il gran precedenti penali dell'uomo. bosniaco, mettendo piede in Italia tanto tempo fa, non ha mai fatto nulla per «integrarsi». Anzi, non ha mai fatto nulla per cercare la legalità. Furti, uno dopo l'altro, in alloggi e negozi.

Quando cominciate le indagini Dragan, lui ha adottato uno stratagemma comune a molti clandestini: il falso nome. Ma il bosniaco ha esagerato. I magistrati e i carabinieri di St-Vincent, che bloccarono Dragan dopo un furto, hanno scoperto identità diverse dal bosniaco. Ha raccontato frottole anche al giudice per le indagini preliminari. Dr fu bloccato nell'ottobre a Valtournenche. Aveva preso gioielli per milioni a Maria Grazia Berthod. [s. ser.]

FURTO A SAINT-VINCENT

Coppia sotto accusa

Era in permesso, per motivi di salute, dalla «casa di lavoro» dove scontava una condanna. Eppure Giuseppe Albani, 49 anni, di Torino, era riuscito ad arrivare in Valle con l'amica Angela Nardi, 4 anni, anche lei torinese, per svaligiare un alloggio di Saint-Vincent. I due erano stati arrestati il 21 ottobre 1996. Ieri mattina il processo. Entrambi gli imputati, accusati di tentato furto aggravato, hanno patteggiato davanti al pretore Eugenio Gramola e al sostituto procuratore Fabrizio Celenza: Giuseppe Albani un anno e 11 mesi di re, Angela Nardi 7 mesi. Erano stati bloccati dai carabinieri di St-Vincent. Albani e Nardi avevano tentato di rubare nell'abitazione di Natalina Fanna, 24 anni, via Chanoux 44. Con un cacciavite, forzarono la porta d'ingresso dell'alloggio della giovane. Ma inquilino sentì rumori sospetti e diede l'allarme. I carabinieri circondarono la casa e arrestarono i due torinesi. [s. ser.]

Decisi dall'amministrazione comunale i lavori previsti per l'autunno

Quattro ponti da ristrutturare

Il primo impegno di spesa è di 200 milioni

AOSTA. Ponti e sottopassi del capoluogo regionale «radiografati» dall'amministrazione comunale, per accertarne la stabilità. Con un primo impegno di spesa di 200 milioni, gli amministratori, dopo aver esaminato la relazione dei professionisti incaricati della verifica alle strutture, hanno deciso di programmare un piano lavori di risanamento per quattro, fra ponti e sottopassi, costruiti sul territorio comunale.

Per altri sei la previsione di avvio dei lavori di consolidamento non avverrà prima del prossimo autunno; i rimanenti otto ponti/sottopassi, invece, non necessitano di alcuna manutenzione.

«Si tratta di un intervento che, forse, non colpisce l'attenzione della gran parte della gente - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche -, ma si rivela comunque indispensabile per garantire al massimo la sicurezza stradale».

Nell'investimento, tra l'altro, è compresa anche la realizzazione di interventi di abbellimento, con il ripristino dei marciapiedi e la sostituzione di alcuni tratti delle barriere protettive laterali. Un «progetto-sicurezza» definito da una normativa nazionale il cui contenuto sancisce un monitoraggio continuo delle strutture per la sicurezza della viabilità.

Il primo lotto di lavori prevede la conclusione dei lavori sul ponte di via Pasquettaz (strada per il Benuregard) e sul ponte in viale Federico Chabod (salita della Consolata).

A sinistra, il ponte in regione Saumont che sarà ristrutturato Sopra, Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche

«Nella fase attuale - riprende Guido Grimod - è in corso gli interventi di rafforzamento della struttura, sistemazione del sottostante e costruzione di un nuovo tratto di marciapiede del sottopasso in via delle Regioni, opera, quest'ultima, finalizzata anche a migliorare la qualità della vita dei residenti del quartiere». Tra una settimana è in programma l'arrivo delle ruspe in frazione Porossan, dove verrà sistemato ed allargato il ponte della strada di Chou.

«Nell'esecuzione di questi interventi - dichiara Silvano Salvador, dirigente del settore tecnico dell'assessorato comunale alle opere pubbliche - sono state considerate, innanzitutto, la stabilità e sicurezza dei ponti e sottopassi e viabilità sottostante; a tale proposito, l'amministrtazione ha deciso di posizionare reti metalliche protettive, alte due metri e venti, per scongiurare incidenti o episodi vandalici».

Nel secondo lotto lavori, per il quale l'amministrazione comunale sosterrà una spesa di altri 200 milioni, verranno ristrutturati il ponte della strada Saumont, sopra il Buthier; il ponte su via Clavalité, il ponte allo svincolo e il cavalcavia di corso Ivrea (che passa sopra la ferrovia) e la struttura che sovrasta la strada Trouchod, in frazione Porossan.

Sandra Lucchini

Critiche dell'uv

«Minacciato lo Statuto regionale»

AOSTA. Presa di posizione critica dell'union valdôtaine nei confronti della riforma istituzionale che sembra scaturire dai lavori della commissione Bicamerale durante questi giorni.

Il movimento autonomista è «preoccupato per le minacce che sembrano planare sullo Statuto di autonomia speciale della Valle d'Aosta». L'union valdôtaine esprime «la sua inquietudine per il tenore che caratterizza queste minacce, per la confusione del dibattito dal quale scaturiscono e, infine, per la volontà che sembra emergere di riforme fattibili senza l'indispensabile concertazione con le realtà che ne sono l'oggetto».

Nel documento l'union valdôtaine riafferma «il suo ruolo di difensore del ruolo della specificità e particolarismo del popolo valdostano, e per conseguenza dello statuto speciale».

L'uv dice «pronta, se la situazione lo richiederà, a fare tutto quello che è in potere affinchè il popolo valdostano possa esercitare il diritto all'autoderminazione».

L'union valdôtaine, inoltre, ha chiesto «l'intervento dei parlamentari valdostani «per definire e proporre un allargamento delle competenze attribuite alla Regione, specificatamente in materia di autonomia fiscale e di rapporti con l'estero». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Denunciato per resistenza picchiato un poliziotto

Ezio Pragno, 40 anni, di Charvensod, frazione Pont Suaz, giovedì alle 16,30 è stato fermato dagli agenti della Narcotici per un controllo, nel centro di Aosta. La polizia voleva accompagnarlo in questura per accertamenti, lui ha reagito sferrando un pugno al mento di un agente. E' stato bloccato e denunciato per minacce, violazione e resistenza a pubblico ufficiale. L'agente è stato medicato all'ospedale. **[s. ser.]**

In pensione il maresciallo dei carabinieri Pensiero

Dopo 27 anni di servizio, è andato in pensione Simone Pensiero, 47 anni, maresciallo aiutante dei carabinieri. Fino a 3 giorni fa comandava la stazione di Nus. Pensiero, originario di Formia (Latina), si era arruolato nel 1970. E' stato in servizio a Plateau Rosa, Torino e Courmayeur e, dall'agosto 1982, comandava la stazione di Nus. Nel luglio 1993 aveva ricevuto un encomio per aver salvato una donna che aveva tentato il suicidio. **[s. ser.]**

Hône

Mostra di chiusura del corso di taglio e confezione

Si inaugura oggi alle 14 la mostra di chiusura del corso di taglio e confezione. Sarà aperta oggi e domani dalle 14 alle 18. **[a. c.]**

Aosta

Il terzo congresso dell'Unione stampa cattolica

E' in programma oggi, dalle 16,30 nel salone parrocchiale di Maria Immacolata, il terzo congresso regionale dell'Ucsi (Unione cattolica della stampa italiana). I lavori congressuali s'inizieranno con le relazioni del presidente regionale Ezio Bérard e del segretario Amato Maquignaz. Sarà presente Sergio Borsi, presidente dell'Ucsi Lombardia e direttore dell'«Eco di Bergamo». **[a. c.]**

Il centenario delle Gioiellerie Trossello

Per celebrare il centenario dell'attività delle Gioiellerie Trossello, l'azienda ha deciso di allestire per domani un gazebo a pochi passi dal negozio di via De Tillier. Vi lavoreranno un orafo e un orologiaio «che daranno dimostrazione della loro perizia». **[s. l.]**

Courmayeur

In mostra le opere dell'«Onda verde»

«Onda verde Courmayeur», è il titolo di una rassegna degli autori selezionati alla vetrina degli Artisti contemporanei in programma oggi, alle 18, alla Maison Fleur di Courmayeur. L'iniziativa è organizzata da Regione e Comune di Courmayeur. **[s. l.]**

Una campagna di sconti in bar e negozi

«C'è chi boicotta i mercanti salassi»

AOSTA. Da ieri è scattata in molti caffè e bar del capoluogo l'«operazione caffè a 1000 lire». L'iniziativa è della Libera associazione mercanti salassi che continua, come dice Bruno Raviola che è stato uno dei promotori dell'Associazione, «nel tentativo di togliere alla città capoluogo regionale il marchio di località tra le più care d'Italia».

Il lancio del progetto di fare pagare la tazzina di caffè 1000 lire non ha trovato solo estimatori. «Sappiamo per certo - dice Raviola - che qualche esercente che non riteneva l'"operazione caffè a 1000 lire" influente nella campagna contro il caro vita ha fatto sottile campagna sotterranea contro questa iniziativa. Qualcuno è stato addirittura convinto a ritirare un'adesione che aveva già sottoscritto. Ma nonostante questo palese boicottaggio l'operazione va avanti con piena soddisfazione non solo per i clienti, ma anche per gli stessi esercenti che vedono aumentare i consumatori e, in qualche caso, hanno addirittura visto le casa fornitrice di caffè mettere a disposizione a prezzi scontati la materia prima».

Bruno Raviola è stato tra i promotori dell'Associazione Mercanti Salassi

Ieri, sempre per iniziativa dell'Associazione, «che - ricorda Raviola - è trasversale rispetto alle rappresentanze delle categorie commerciali ed è aperta a tutti», è anche partita in molti negozi cittadini di generi più disparati una campagna di sconti su una vasta gamma di articoli. In più, conclude Raviola, «sempre da ieri i negozianti che aderiscono all'Associazione rimborsano il ticket del parcometro a chi fa acquisti nei loro negozi». **[a. c.]**

Croce rossa

Una serata benefica al cinema

AOSTA. La femminile della Croce rossa italiana della Valle d'Aosta ha organizzato una serata dedicata al cinema per raccogliere fondi da utilizzare per opere assistenziali nella regione. Martedì 10 giugno, nel cinema Giacosa di Aosta, verrà proiettato il film «Le acrobate» di Silvio Soldini, girato in parte in Valle d'Aosta.

La serata sarà introdotta da Mariella Revel, presidente della sezione femminile della Croce rossa Valle d'Aosta. Quindi il critico cinematografico Luciano Barisone presenterà al pubblico il regista Silvio Soldini e l'attrice Licia Maglietta.

Il costo del biglietto sarà di mila lire. La prevendita è nell'oreficeria «Gianni Gabriele» in Battaglione Aosta, da «Ancillai Tessuti» in via Xavier de Maistre, nell'agenzia viaggi «Valair» in via Torino e nella sede della Croce rossa italiana in via Grand Eyvia. La manifestazione è inserita nel programma della attività previste per la Settimana della Croce rossa italiana. **[gio. mac.]**

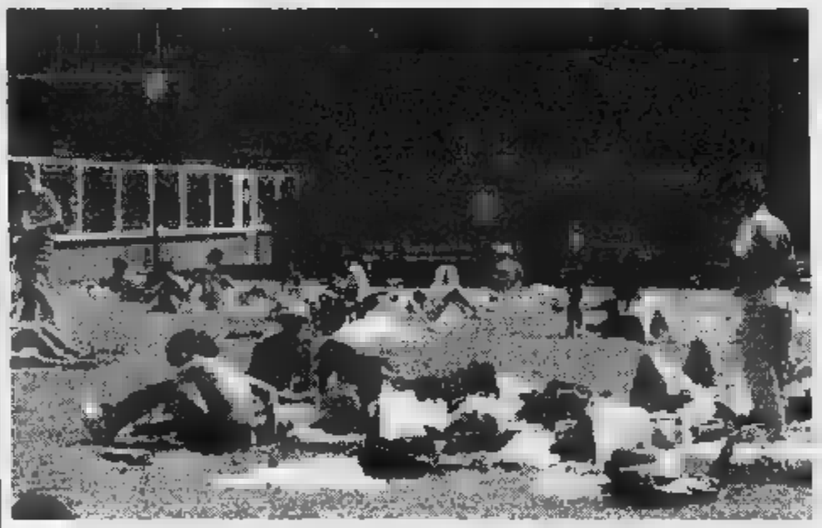
L'impianto nella zona sportiva Tzambarlet resterà in funzione fino a settembre

Riapre la piscina scoperta comunale

Aumentato di cento lire l'ingresso per gli adulti

AOSTA. E' aperta da qualche giorno la piscina scoperta cittadina nella zona sportiva Tzambarlet. E' quindi di nuovo a disposizione degli appassionati del nuoto, per tutta l'estate e presumibilmente fino a metà settembre, una vasca di 50 metri di lunghezza per 8 di larghezza, 6 corsie ed una profondità che va da un minimo di 1 metro e 20 ad un massimo di 1,95. L'impianto è circondato da un parco di 7000 metri quadrato, arricchito da fiori e piante di alto fusto. La struttura è completata da servizi igienici, da spogliatoi e da un bar con dehors.

A disposizione dei frequentatori della piscina anche lettini per l'abbronzatura. Garantiscono sicurezza dei nuotatori i giovani assistenti bagnanti che fanno parte della società che gestisce la piscina. I prezzi di ingresso sono stati fissati in 4100 lire per gli adulti, con un aumento di 100 lire rispetto alla stagione 1996, e di 3400 lire (costo invariato) per i minori sotto metro e trenta di altezza. Sono previsti anche abbonamenti per 10 ingressi al prezzo di 29.800 lire per gli adulti (aumento di 1300 lire rispetto all'anno scorso) e al costo di 20.400 lire per i biglietti ridotti un aumento di 400 lire.



La piscina scoperta comunale della zona sportiva Tzamberlet resterà aperta i giorni fino a settembre 12,30 alle 20,30

La piscina resterà aperta tutti i giorni con orario dalle 12,30 alle 20,30. Come per gli anni passati, a cominciare dal momento in cui finiranno le scuole, la piscina scoperta, durante le ore del mattino verrà quasi certamente a disposizione dei ragazzi che si iscriveranno ai centri estivi comunali per attività ludico-motorie. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

La voglia di polemica contro il ccd e il cdu

Vorrei che venisse pubblicata questa doverosa risposta all'articolo che mi ha chiamato direttamente in causa. Abbiamo constatato che il signor Borluzzi possiede un concetto della politica alquanto personalizzato, riuscendo, per altro egregiamente, a rovesciare su altre persone la sua indubbia acredine. Le epistole purtroppo mi confermano che questi non ha ancora ben individuato i suoi politici in quanto continua a scagliare fulmini nei confronti di qualsivoglia forza politica del Polo. Emerge, ormai, con sufficiente chiarezza, che è il signor Borluzzi e non an, ad esternare molto pretestuosamente fantasiose illazioni su fatti, circostanze e personaggi che lui stesso definisce «alleati». Abbiamo l'impressione che, preconcettualmente, i suoi pregiudizi gli permettano di costruire le teorie distruttive nei confronti di qualsivoglia entità politica. Sembra quasi che non abbia voglia di vivere in pace. E' alla continua ricerca di un nemico.

Il ccd, assieme al cdu, crede fermamente nella sua ispirazione liberaldemocratica in una regione la Valle d'Aosta e, comunque, ricorda che si è sempre adoperato fattivamente a azioni e istanze di comune interesse. Ci sembra che il signor Borluzzi con la sua estemporanea abbia manifestato insofferenza e rammarico per i buoni rapporti e il dialogo instaurati con le altre forze del polo delle libertà; però il ccd fa parte di questo raggruppamento nel pieno della autonomia, alcun assoggettamento politico e psicologico nei confronti delle altre forze del Polo, escluso an di Borluzzi. Conoscendo bene l'interlocutore che questi non perderà occasione per continuare nel «dialogo» epistolare perché è tale la sua voglia di farlo che non riuscirà a resistere. Sappia, comunque, che non risponderò ad altre provocazioni perché, come appare ormai certo, sono e saranno tutte finalizzate al «non importa se si parli, l'essenziale è che se ne parli».

Antonino Chiofalo
coordinatore ccd Valle d'Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
238,222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
alpino 34.
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federi- 50. Per i Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

6 giugno

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842295
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: ( )

DI FINANZA

Caserme Aosta: 235

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marco Del Col, Simone. **Matrimoni.** Antonio Spinella con Tiziana Re. **Morti.** Claudio Cavallero, anni, odontotecnico, Aosta; Cesare Pasquali, 92 anni, pensionato, Aosta.

Donato D'Herin Fu via Piantino. Giuseppe Catalano con Elisa Nicco; Mauro Prola con Patrizia Ravigliono.

ATTIVITA'

La giunta regionale ripresenterà all'esame del Consiglio, con qualche modifica, la legge sulla conservazione e valorizzazione degli archivi valdostani d'interesse storico.

Aosta. Parere favorevole della 3ª commissione consiliare del territorio», per un poligono di per carabine a grosso calibro. La commissione «ha sollevato la necessità di un incarico professionale sull'eventuale ubicazione del poligono, sulla tipologia e sui relativi costi». **[a. c.]**

I Consiglieri, i Sindaci, il Presidente, la Direzione, i Dipendenti di tutte le banche socie della Federazione Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Teodora Tosonotti

— Borgo, 6 giugno 1997.

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
aspettiamo i giovedì, e domenica pomeriggio e
GIOVEDI' 12 GIUGNO ORE 21
GENIO & PIERROTS
SABATO 14 GIUGNO ORE 21
LA GRANDE ORCHESTRA DI
CASTELLINA PASI
Santhià - Autostrada TO-MI

Le critiche del presidente della giunta Viérin alla grave situazione dell'Ente del Gran Paradiso

«Parco danneggiato dalla burocrazia»

Accuse per la «scarsa attenzione da parte di Roma»

AOSTA. La sopravvivenza del Parco nazionale del Gran Paradiso è ancora in pericolo. E questo [illegible] mesi il ministro dell'Ambiente [illegible] Ronchi ed i presidenti delle giunte regionali [illegible] Piemonte (Enzo Ghigo) e Valle d'Aosta (Dino Viérin), dopo quattro anni di trattative e tanti solleciti regionali, abbiano firmato l'in[illegible] per l'adeguamento alla legge sulle [illegible] protetta delle norme che dovranno disciplinare l'attività dell'Ente. Il Parco più antico d'Italia non riesce quindi a festeggiare in serenità i 75 anni [illegible] esistenza.

Il Parco [illegible] in regime commissariale ed [illegible] «impossibilitato ad avviare ogni concreto piano di sviluppo, mentre il perdurare della carenza di organico e di risorse finanziarie pregiudicano [illegible] l'operatività dell'Ente». La dirigenza del Parco, intanto, ha deciso di chiudere temporaneamente tutti i centri per visitatori, i laboratori didattici [illegible] il giardino alpino «Paradisia». La situazione [illegible] ritenuta «grave» dalla presidenza della giunta regionale. Il capo dell'esecutivo Dino Viérin, «in sintonia con le posizioni dell'Ente», ha espresso «ferma condanna per la scarsa attenzione manifestata nei confronti dei bisogni e delle legittime aspirazioni di sviluppo di quest'area protetta».

Dura la critica del presidente Viérin alla burocrazia romana: «I ripetuti interventi che la presidenza della giunta e gli organi dell'Ente Parco hanno attuato nei confronti del ministero dell'Ambiente per assicurare il funzionamento [illegible] lo sviluppo dell'area protetta del Gran Paradiso, sembrano scontrarsi con una logica burocratica perversa, che ha l'effetto di accen[illegible] ancor più la situazione [illegible] disagio in cui [illegible] attualmente il Parco». Per Viérin «i responsabili dei vari uffici ministeriali paiono ignorare i bisogni dell'area protetta e non hanno in alcuna considerazione le [illegible] peculiarità o gli interessi delle collettività locali, anzi - aggiunge il presidente della giunta - guardano [illegible] sospetto alla partecipazione dei Comuni e delle Comunità montane nella gestione di un Parco che [illegible] un patrimonio [illegible] tutti, ma anche e soprattutto una ricchezza ed uno spazio di vita per le popolazioni che vi abitano e che ne condividono i destini».

Oltre [illegible] [illegible] firma del decreto, la presidenza [illegible] giunta stigmatizza «i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti [illegible] dei contributi dovuti all'Ente Parco [illegible] ministero dell'Ambiente» per un totale [illegible] circa 13 miliardi. Altro punto dolente è l'organico che verrebbe limitato [illegible] 85 persone, a fronte di una richiesta di 105 unità dei quali 70 guardaparco. «La richiesta [illegible] il frutto di una ricognizione dei carichi [illegible] lavoro - di[illegible] la presidenza della giunta - in modo da poter «adeguatamente garantire il servizio di sorveglianza su un territorio che si estende per oltre [illegible] mila ettari tra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Ottantacinque persone sono visibilmente insufficienti per assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente». Polemico l'accenno al Parco del Pollino, «cui non sono attribuiti compiti di sorveglianza e potrà disporre di 70 unità». La presidenza [illegible] giunta regionale ha quindi «nuovamente sollecitato [illegible] ministro Ronchi affinchè dia corso all'accordo».

[illegible] Camera

All'origine dei problemi la mancata firma del decreto ministeriale e i ritardi dei finanziamenti

L'incontro dell'agosto '96 a Cogne tra il ministro Ronchi, il presidente [illegible] giunta Viérin, il sindaco Ruffier e i responsabili del Parco Gran Paradiso

Emigrati in festa

L'«Union» parigina ha 100 anni

AOSTA. Una delegazione della giunta [illegible] del Consiglio regionale è oggi a Parigi per i festeggiamenti del centenario di fondazione della Union valdôtaine de Paris, punto di riferimento degli emigrati valdostani in Francia. La cerimonia si svolgerà alle 16 nel castello di Chatilly. Oratori saranno il presidente dell'Union valdôtaine de Paris, Jean Baptiste Pedretti, il presidente del Consiglio regionale Franceso Stévénin [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin. Ieri era [illegible] Parigi anche Luciano Caveri che, in qualità [illegible] presidente del gruppo interparlamentaradi amicizia Italia-Francia, ha incontrato [illegible] [illegible]tore transalpino Philippe François, presidente dell'omologo gruppo francese. Caveri ha segnalato «l'ottica particolare con la quale guardiamo alle relazioni di amicizia reciproca, dando loro la caratterizzazione legata alla Valle d'Aosta [illegible] alla [illegible] appartenenza al mondo della francofonia». [a. c.]

Per le scuole

I vincitori del «Rally» matematico

AOSTA. Si [illegible] svolta ieri mattina ad Aosta nella scuola elementare del quartiere Cogne la prova finale d[illegible] selezione regionale del «Rally matematico transalpino». E' una gara di risoluzione di problemi lanciata dal dipartimento di matematica dell'Università di Parma e dal Cantone svizzero di Neuchatel per le classi del secondo ciclo della scuola elementare (quarte [illegible] quinte) e le classi prime della scuola media. L'organizzazione didattica dell'iniziativa fa [illegible] che venga valorizzato, oltre [illegible] lavoro individuale dell'alunno, anche quello di «équipe» e per questo il premio [illegible] assegnato per classe.

Ieri ad Aosta si è imposta fra le quarte elementari [illegible] classe di Plan Félinaz [illegible] fra le quinte la B del quartiere Cogne. Fra pochi giorni [illegible] Pont-Saint-Martin la selezione, sempre a livello regionale, per le classi di prima media. A seguire, [illegible] [illegible] poi prove a carattere interregionale.

[illegible] «Rally» coinvolge diverse regioni italiane, vari cantoni svizzeri e, [illegible] partenza, 18 classi della Valle d'Aosta con circa 250 alunni fra scuole elementari e medie. Ieri, per la finale delle elementari [illegible] sono presentate la quarta di Plan Félinaz-Charvensod, quella di Saint-Vincent capoluogo e la B del quartiere Cogne di Aosta. Per le quinte [illegible] arrivate alla finale regionale la quinta B del quartiere Cogne, la C sempre [illegible] quartiere Cogne e la quinta [illegible] Plan Félinaz.

La prova alla quale [illegible] chiamati i giovani allievi e studenti consiste nel risolvere una decina di problemi aperti a più soluzioni, in lingua italiana e in lingua francese, in un tempo massimo di 50 minuti. Gli alunni devono organizzarsi autonomamente, assumersi la responsabilità della risoluzione [illegible] fornire una soluzione unica, di classe, per ogni problema proposto. La particolarità del compito affidato alla classe [illegible] tale da far nascere la [illegible] [illegible] lavoro in «équipe», stimolare la ricerca matematica e evidenziare le abilità raggiunte. [b. bas.]

Courmayeur, in molti hanno dovuto rinunciare ad assistere allo spettacolo [illegible] [illegible] del numero limitato dei posti

«Per il saggio di danza, centro congressi insufficiente»

Nelle prossime edizioni si proverà ad usare il cinema Monte Bianco o il Palasport

COURMAYEUR. [illegible] saggio finale dei corsi [illegible] danza classica e moderna organizzati nella Valdigne [illegible] Nancy Rivaroli è ormai di[illegible] un appuntamento ricorrente [illegible] meriterebbe un'attenzione meno occasionale [illegible] parte delle autorità. Sabato scorso, [illegible] che si [illegible] già verificata gli anni precedenti, la sala congressi di Courmayeur era gremita all'inverosimile [illegible] molta gente ha dovuto rinunciare allo spettacolo. Presi d'assalto anche i posti riservati delle prime [illegible].

La sala congressi ha una capienza di circa 250 posti, decisamente insufficienti per accogliere anche soltanto i parenti degli oltre 80 allievi. Da tener presente che la manifestazione per le coreografie, le musiche, i costumi e il buon livello artistico attira anche i non diretti interessati. Della stessa opinione è anche Nancy Rivaroli: «Il nostro impegno è grande e dura tutto l'anno. A Courmayeur abbiamo terminato il terzo corso e [illegible] prossimo [illegible] le allieve cominceranno a ballare sulle punte. Questo ci procurerà qualche problema logistico, ma per i corsi ci arrangiamo. Il problema vero è il saggio. Certo, si potrebbe anche non farlo, togliendo una grande soddisfazione alle ragazze che si [illegible] impegnate per mesi, ma se si fa bisogno farlo bene».

Il cinema Monte Bianco sarebbe un locale adatto? «Probabilmente sì, come pure la sala polivalente del Palasport. Risolverebbero almeno i problemi per il pubblico. Il fatto [illegible] che il saggio, soprattutto ora che abbiamo [illegible] anche i corsi di La Thuile [illegible] iscritti da [illegible] la Valdigne, è diventata una manifestazione più grossa di noi e necessita [illegible] un supporto pubblico non limitato alle sole due ore di spettacolo. Di positivo c'è da registrare il grande interesse della Comunità montana. E' il primo anno che la coinvolgiamo e il presidente Ettore Jaccod al termine della manifestazione è venuto a complimentarsi dicendo che [illegible] avesse saputo della complessità dello spettacolo avrebbe concesso un contributo più sostanzioso».

E' un buon indizio per vedere un futuro più [illegible]. «Lo speriamo. Ci hanno anche chiesto di inserire lo spettacolo nelle manifestazioni estive di Courmayeur, al giardino dell'Ange. La volontà c'è, ma bisogna verificare la disponibilità delle allie[illegible] delle famiglie».

[illegible]

Un [illegible] [illegible] di danza classica e moderna organizzato a Courmayeur [illegible] conclusione dei corsi tenuti da Nancy Rivaroli nella Valdigne

[illegible]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
MAGGIO
N°vincente: 0 03353
Riserva: P 12605
Per comunicare la vincita Tel. 0165/231161
GROS CIDAC

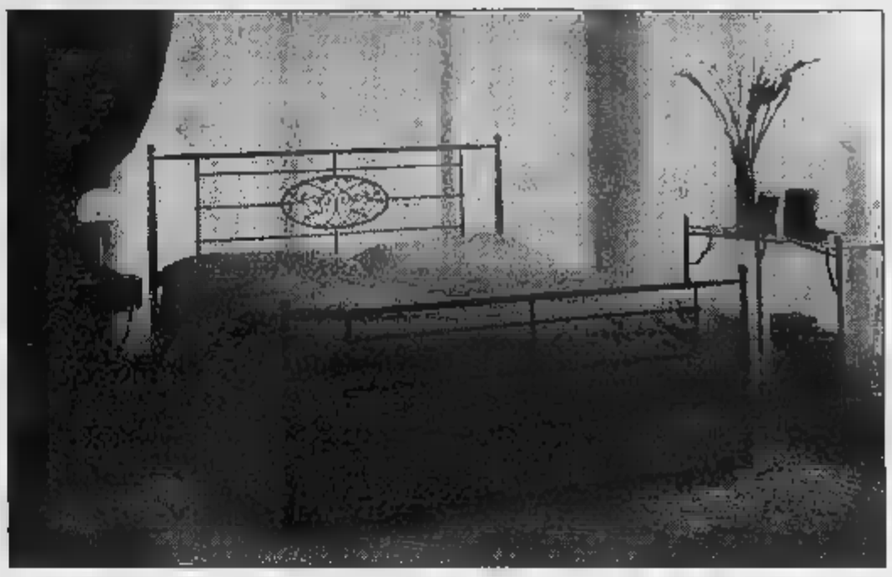
I.T.S.
Jerusel Gidio S.R.L.
FORNITURE AL MINUTO E ALL'INGROSSO
IDRO-TERMO-SANITARIE - ARREDAMENTI BAGNI
ATTREZZATURE - DEPURAZIONE ACQUE - PISCINE
Frazione Folliex, 26 - AYMAVILLES - Tel. 0165/902294 - Telefax 0165/902066

La ditta I.T.S. Jerusel Gidio
[illegible] lieta di annunciarVi
che il [illegible] giugno
aprirà la nuova FILIALE DI [illegible]
in Via Circonvallazione 139
100 mt. a sinistra dal casello autostradale

LINTY AUTO
Plan Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD -AO- tel. 0165 262286
Gruppo Volkswagen

Progettiamo ogni tuo spazio

Non Fugace illusionismo ma solida autenticità del noce nazionale, intarsiato con essenze d'antiquariato e assemblato con cavicchi e ferramenta in foggia d'epoca. Finiture manuali, tinte atossiche ad acqua e cera d'api lasciano fiorire il movimento e la grazia delle venature e degli intagli. Ma ancor prima viene il tempo della Ricerca approfondita e della Progettazione attenta, affinché il disegno dell' opera risulti davvero completo.



DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

La firma della qualità della tua casa, la prova autentica dell'arte di saper arredare con efficacia e senso estetico ogni ambiente.

nuovo centro cucine classiche e moderne

VERA MURATURA: GLI UNICI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'originalità progettuale della cucina in vera muratura ci permette di inserirla in ogni ambiente e di adattarla ad ogni stile fornendo soluzioni eleganti, precise e funzionali. Non solo quindi al mare o in montagna dove si lega alla perfezione con l'ambiente naturale, ma anche in città dove la muratura assume un tono più moderno e razionale.

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

Aperti Domenica

Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. **0125 58640** - A 4 km. dal casello autostradale TO-AO uscita Ivrea

I sindaci: prioritarie le circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè

Nasce la nuova statale «460»

Anas, Provincia e Comuni hanno un piano

L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia «I progetti esecutivi saranno pronti tra breve»

La mappa che ridisegnerà la viabilità dell'Alto Canavese è pronta. Ieri mattina, in un incontro i vertici della Provincia, i responsabili dell'Anas, una delegazione di sindaci guidati da Edoardo Gaetano, i parlamentari, Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda, sul tavolo sono finite le proposte finalizzate alle costruzione delle circonvallazioni di Rivarolo, Rivarossa e Cuorgnè che porterebbero alla creazione di un percorso alternativo alla statale 460. E per la prima volta si è anche quantificato il costo delle opere che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi di lire, fondi che dovrebbero essere recuperati da una Conferenza dei Servizi (Comuni, Regione, Provincia e Anas) dopo la presentazione dei progetti esecutivi. In questa direzione, gli studi si trasformeranno presto in cantiere, come assicura l'assessore alla Viabilità della Provincia, Franco Campia: «I lavori nel Comune di Rivarossa partiranno entro il prossimo anno - dice Campia -. Qui il progetto è già definito. Il nuovo anello avvolgerà il paese da un traffico pesante insostenibile, e si raccorderà al nuovo asse la statale 460 dopo l'abitato». Il primo passo per alleggerire il flusso veicolare sul rettilineo a doppia corsia della statale che da anni viene considerata una delle arterie più pericolose della zona, basta dare un'occhiata alla frequenza con cui si verificano gli incidenti. «Allargare ulteriormente la sede non è più possibile - spiegano i tecnici -. E poi potrebbe essere rischioso».

Per la circonvallazione di Rivarolo dovrebbero essere investiti circa 6 miliardi. La nuova deviazione comincerebbe prima del centro abitato di Rivarolo, in prossimità della circonvallazione Est, già esistente, per dirigersi verso Favria e ricongiungersi con Pedemontana. «In questo modo - chiarisce l'assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia, Luigi Rivalta - si creerebbe un percorso alternativo alla 460 tra i Comuni di Lombardore, Rivarossa, Front, Busano, Favria e Rivarolo; centri dove verranno potenziate anche le vie secondarie».

Più remoto il progetto che prevede un anello per tagliare il centro abitato di Cuorgnè e il ponte sul torrente Orco. La circonvallazione, spesa prevista 8 miliardi, partirebbe dopo il Comune di Salassa per immettersi nella statale che porta a Ceresole Reale subito prima di Pont. Progetti che hanno trovato d'accordo anche l'ing. Luigi Gambardella, da appena un mese nuovo capo-compartimento Anas del Piemonte.

[g. gia.]

IN BREVE

VISCHE, Sei feriti l'altra sera in un incidente sulla statale Chivasso-Caluso allo svincolo autostradale A 4. Maria Luisa Pessino, anni, al volante di una «Mini 90» a fianco Valentina Rossi, 20 anni, di Settimo, via Tasso nell'immettersi sulla statale ha omesso la precedenza ad una «Alfa 145» proveniente da Caluso, che le si è schiantata contro. Alla guida Giovanni Fioretta, anni, con la moglie Margherite Anrò, 48 anni, il figlio Andrea, 19, allievo carabiniere, Vische, Bruco 43, rimasti feriti. Dopo lo scontro la è andata a sbattere contro una «BMW 318» ferma in una piazzuola, con a bordo Vincenzo Li Gregni, anni, e la moglie Laura Chirone, Cocconato, rimasti lievemente contusi.

Pomeriggio di sport, cultura spettacolo, l'altro giorno nella casa circondariale di Ivrea, dove è svolta la premiazione del torneo di calcio Primavera '97. Hanno partecipato due squadre esterne, le Rappresentative liceo «Gramsci» e dell'istituto «Cena» e due costituite detenuti, l'Atletico gli Indians. Per sezione Cultura hanno partecipato il duo pianistico, composto da Maria Grazia Rampoldi e Carlo Miconio. Infine, spettacolo teatrale dal titolo «Assurdo teatro» con la partecipazione di detenuti e insegnanti della scuola media in carcere «Falcone».

Viene premiato oggi riggio dal di Rivarolo, Edoardo Gaetano, duela festa dei bambini delle scuole elementari nel parco del castello Malgrà. Felice Scaringella che nel maggio del 1994 salvò la pensionata Maria Inno afferrandola mentre voleva gettarsi dal sesto piano di un palazzo.

VACANZE IN VALLE. La cooperativa sociale Pollicino e il Club Amici Valchiusella propongono ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni l'opportunità di trascorrere alcuni periodi monti valchiusellesi. Per i più piccoli vengono messi disposizione gli spazi della colonia montana, mentre i più grandi saranno alloggiati presso il rifugio di Succinto. Il costo giornaliero di 70 mila lire, i turni sono compresi nel periodo 21 giugno-10 settembre. Per informazioni: 0125/633040.

Pensionato derubato di 3 milioni con una stratagemma, i ladri messi in fuga

Colpo della banda «del cioccolato»

Due arrestati dopo aver aggredito gli agenti

Ancora in azione a Ivrea i «ladri alla cioccolata», malviventi che versano il liquido addosso alle vittime predestinate - facendolo sembrare incidente - per poi derubarle fingendo di ripulire gli abiti. L'ultimo colpo è di ieri ai danni di un pensionato eporediese, Diego Fulco, anni. Poco dopo le 9,30 l'uomo ha prelevato 3 milioni dall'Istituto bancario Sanpaolo, in pieno centro città. Probabilmente stato seguito fin da quando ha lasciato la banca. Poche centinaia di metri più avanti, infatti, in Massimo d'Azeglio, sentito un liquido scorrergli sulla nuca; si guardato attorno ed stato avvicinato due giovani, un uomo e una donna. «Qualcuno le ha buttato della cioccolata dal balcone - gli hanno detto -. Venga, andiamo su a vedere».

Diego Fulco è stato accompagnato negli uffici della ditta «Sycam». Ovviamente nessuno, da lì, aveva gettato cioccolata in strada; la coppia ha comunque chiesto di utilizzare bagno per pulire il pensionato. Pochi secondi dopo è arrivato il titolare, Marco Silva, 34 anni, che immediatamente capito che qualcosa non andava. I due borseggiatori, visto che la situazione rischiava mettersi male, sono fuggiti: la donna per scale, l'uomo calandosi dal balcone. Con sé, aveva il denaro che era riuscito a sfilare dalla giacca Fulco.

Subito è stato dato l'allarme al 113. I poliziotti si sono fatti descrivere i malviventi, poi hanno pattugliato le strade del centro. durante un controllo, in via Palestro, sono stati arrestati due giovani Ivrea per reagito con insulti e botte alla richiesta di esibire i documenti. Si tratta di Luca Morabito, 20 anni, e Maurizio Pea, di 33. Quest'ultimo stato fermato in seguito alla descrizione fornita sugli autori del furto. Subito si è scagliato contro i poliziotti Angelo Mauro e Mirella Spanò, causandogli lesioni guaribili in 7 e 5 giorni. Nella rissa è stato coinvolto anche abito, intervenuto per difendere l'amico.

Ha respinto decisione ogni accusa Roberto Panetta, 27 anni, di Pont, arrestato mercoledì per concor- (con Valerio Belcastro, di Cuorgnè, già in carcere dal 23 maggio) in violenza sessuale, sequestro di persona e minacce. Il giovane, difeso dall'avv. Bertone, stato sentito ieri dal gip Emanuela Gai. Secondo il pm Vitari avrebbe tenuto il titolare bar la minaccia di un coltello, mentre Belcastro violentava la moglie. «Accuse false -avrebbe detto-, c'entro nulla in questa storia». Il suo legale ha presentato richiesta di del provvedimento.

Ivrea, Mani pulite

Giudizi contrastanti delle commissioni sull'Ufficio tecnico

Sull'ufficio tecnico di Ivrea aveva già indagato un'apposita commissione del Consiglio comunale, nata dopo la lettera di protesta di una trentina di professionisti. Ma risultati contrastanti, almeno stando a quanto si è sentito ieri in tribunale al processo sulla tangentopoli eporediese. Secondo Salvatore Zagami, consigliere del Pri, dall'inchiesta emersero diversi illeciti procedure di rilascio (e, viceversa, di «blocco») delle concessioni edilizie. Per l'ex consigliere comunista Fiorenzo Grijuela, invece, non si sarebbe scoperta alcuna irregolarità. Contraddizioni anche per il teste Giuseppe Paro, ex imprenditore edile, che ha smorzato i toni delle accuse 4 anni fa, quando fu interrogato dall'allora pm Tinti. Ora si torna in aula lunedì, per sentire l'ex archivista dell'ufficio tecnico Dante Beratto (che già patteggiato davanti al gip).

DOVE & QUANDO

CA' Lo storico di via Dante a Montanaro, attuale sede della Polisportiva Libertas, stato ristrutturato: nei nuovi locali, oggi domani, è possibile ammirare la mostra delle opere donate da alcuni artisti torinesi rassegna visitabile dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle .

OCCITANIE. Alle 21, in piazza Litisetto a Rivarolo, suonano gli «Abourasqui», gruppo che ha in repertorio musica ballate della terra d'Occitania.

. Il Centro giovani «Il Millepiedi» organizza, alle 21 al Centro civico quartiere Bellavista Ivrea, lo spettacolo «Magici burattini», realizzato dagli alunni delle elementari «Don Milani» della media «Falcone». L'ingresso gratuito.

DANZA. Alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte, ore 21, spettacolo danza dal titolo «I quattro elementi fondamentali», la Scuola En- di Caluso Il Centro Movida Castellamonte.

FIERE MEDIEVALI. Ritorna, organizzata dall'associazione «Ij Ruset» e dalla Pro Loco, la rievocazione storica di Pavone Canavese. Alle 19 aprono i Ricetti, con una cena rustica servita da personaggi in costume. Alle 21, in piazza della chiesa, la cerimonia d'investitura del Console. Poi spettacoli e intrattenimenti di ambiente medievale. Domenica mattina, nei Ricetti e gli mestieri artigianali. Alle 11,30 con le armi, poi il pranzo rustico e, nel primo pomeriggio, giuramento di fedeltà del Console.

. Oggi e domani, sotto i portici di via Caviglione a Pont Canavese, si svolge la quindicesima edizione della mostra dell'artigianato: espongono maestri del rame, del ferro, del legno e di altre lavorazioni. Oggi alle 16 la premiazione degli artigiani; alle 21 si esibiscono i «Van e Vegnan». Domani pomeriggio banda Settimo.

. Quattordicesima edizione della rassegna di pittura, scultura, grafi restauro organizzata, in piazza Ottinetti a Ivrea, dall'associazione «Amici del Museo». Gli stand presenti sulla piazdalle 10 alle 19, insieme a diverse documentarie. Alle 15,30, in Biblioteca, si tiene un incontro su argomenti archeologici.

FESTA DEL LAGO. Alle 19, nel padiglione di piazzale Europa Candia, serata gastronomica seguita dall'esibizione dell'orchestra «Orchidea». Domani pranzo a base di pesce e alle la pedalata ecologica.

SI RECITA. Al Pluriuso di Alice Superiore si esibisce, alle 21, la compagnia del Laboratorio teatrale in piemontese dell'Università della Terza Età di Ivrea, che propone una divertente commedia. Alla stessa ora, nel cortile parrocchia Romano, animatori, genitori e ragazzi presentano lo spettacolo «Oltre le nuvole, oltre il sereno». Sempre serata, nel salone parrocchiale di Lombardore, la «Compagnia Giovani» va in scena «Il dello zio». In piazza Strambino invece la «Compagnia Giuseppe Giacosa» a proporre «Il seduttore». Sotto l'ala comunale di Rivara, l'«Acchiapparisate» propone «Il dito tra moglie e marito».

ANNI DI LOTTA. Rifondazione Comunista di Ivrea organizza, alle 16, nei locali della sede Cgil di piazza Perrone, incontro per discutere di lavoro, lotte movimenti giovanili negli Anni Sessanta. Intervengono Cleto Cossavella e Vittorio Rieser.

MUSICA CLASSICA. Alle 21, nella chiesa di Santa Marta di Agliè, concerto del violinista Aldo Cagno e della pianista Maria Cristina Pantalesoni.

Giovedì 5 Giugno

Il punto vendita di

ATLANTE

Montello

Borgo di Chivasso (TO)

Ci incontriamo con gli affezionati Clienti di Atlante, i quali vedranno a poco a poco allestirsi l'assortimento sportivo, in quanto la merce viene spostata nel nuovo Centro, che sarà aperto il 26 Giugno 1997.
Per chi avrà la pazienza di aspettare, ci sarà una gradita sorpresa alle casse del nuovo Centro.

si trasforma in un Centro Specializzato di Ciclis

ATLANTE MONTELLO
CORSA CICLISMO MTB

Componentistica RITCHEY, Sella: IT
specializzato ciclismo.
A disposizione della clientela persona
un'equipe tecnica formata papà RENZO, dal figlio DAVIDE
la sua quadra REFIN
CERAMI sulla ultima no-
vita dal
zio militare.
prezzo «quasi» desidera Formula
arenti.

IN VACANZA CON IL MUSEO!

Visitate il Museo! Con due biglietti d'ingresso al Museo (tariffa intera) un coupon per richiedere un soggiorno per due persone negli alberghi convenzionati con Holiday Pass Hotel.

Museo dell'Automobile "C. Biscaretti"
Corso Unità d'Italia 40
Torino

(fino ad esaurimento coupons, validità entro 31.12.97)

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vetro riciclato

Il vetro è igienico, trasparente, funzionale e soprattutto quello che viene depositato nelle campane blu è immortale. Recuperare il vetro è semplice, non costa nulla e consente al Consorzio Riciclo Vetro di avviarlo alle vetrerie per realizzare altri contenitori. Il vetro recuperato

l'immortalità della materia

non intasa le discariche, difende l'ambiente e produce un risparmio per tutti. Insieme al vetro, ricordiamoci di depositare nelle campane blu anche le lattine. Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata del vetro e delle lattine.

CITTA'

Spazzini siamo noi

INSIEME PER FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

amiat

Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler. Minori consumi. Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Si apre stasera con una grande festa il programma proposto dal Casinò per l'estate '97

A Saint-Vincent «solo musica italiana»

Volti noti e artisti emergenti

, Tosca e Mango

Musica italiana. Solo musica italiana al «Palais Saint-Vincent». Il festival che il Casinò organizza per l'estate 1997 comincia con una grande musica, proposta da un'emittente radiofonica che sul «sound made in Italy» punta tutto suo palinsesto. E' «Radio Italia solo musica italiana», che per l'estate ha deciso portare in giro per l'Italia un tour animato da volti noti del panorama musicale zionale e da artisti che si stanno affacciando ora nel mondo italiana.

La prima serata del «Palais Saint-Vincent» è in programma per Ad ospitarla sarà la tensostruttura allestita nel centro di St-Vincent, dove si alterneranno momenti di grande spettacolo, dalla musica al cabaret alle danze con orchestra.

Franco Nisi, responsabile di «Radio Italia solo musica italiana», propone nel tour artisti come Tosca, rivelazione del Festival di Sanremo dello scorso anno al fianco di Ron e riconosciuta come delle più belle voci del mondo delle «canzonette», come Mango, il cantautore «ricercato». Accanto a loro gli «Oro», che stanno sfruttando il momento successo avuto nell'ultima edizione del festival sanremese. Sul palco del «Palais Saint-Vincent» questa anche un «ritorno», quello dei Matia Bazar, che dopo anni tornano ad esibirsi nella cittadina termale e «riappaiono» anche, dopo una lunga sulle scene del panorama musicale italiano. Ritorno anche per Paola Turci, che sarà stasera tra i protagonisti dell'appuntamento che aprirà la stagione estiva di St-Vincent.

Accanto volti noti anche quelli di artisti emergenti come Domino, una sorprese Festival di Sanremo, Luca Lombardi, Susy Wender, Luca Virago, Alessandro Errico Stefano Zarfatti. Le esibizioni dei cantanti saranno intervallate da «coreografie» moda, ovvero sfilate di abiti e costumi della Parah. L'appuntamento per le 21,30. I biglietti si possono acquistare da: Baribba a Courmayeur, Match music store di Aosta, Bianchedi musica a St-Vincent, Cerruti dischi a Verrès, all'hotel Ponte Romano di Pont-St-Martin e al Disco international di Ivrea.

Sandra

Sopra «Oro» e, a fianco i «Matia Bazar» I due gruppi saranno oggi I protagonisti del primo appuntamento del «Palais Saint-Vincent» festival estivo organizzato dal Casinò

I FILM DEL WEEKEND

Al cinema, la commedia di Allen thriller ed storia fantastica

Il regista americano Woody Allen

COMMEDIA, thriller e fantasy questa settimana nei cinema della Valle. In cartellone tre titoli: «Tutti dicono "I Love You"» di Woody Allen, «Potere assoluto» di Clint Eastwood e «Dragonheart» di Cohen.

«Tutti dicono "I Love You"» segna il puntuale appuntamento annuale il cinema del autore, Woody Allen. regista americano ci ha abituati negli ultimi tempi a una comicità sofisticata, di irresistibili momenti di ilarità. Non fa eccezione questa commedia musicale, si rifà ai modelli di Vincente Minnelli e di Jacques Demy, spargendo piene mani messaggio ottimistico d'amore e di fratellanza: un po' come faceva il cinema hollywoodiano degli anni d'oro, inossidabile sogno d'infanzie del regista. La la che racconta semplice: un girotondo di persone coinvolte dalla magia del sentimento amoroso. E tutti cantano questa loro passione, trasportando nell'ebbrezza i loro attori, da Tim Roth a Julia Roberts, da Alan Alda Goldie Hawn, da Drew Barrymore Natalie Portman. Alcuni lo fanno in modo stonato goffo, altri con abilità e leggerezza. Ma costante in tutti è la gioia del momento presente.

«Potere assoluto» di Clint Eastwood, chiusura del Festival Cannes, avvincente, asciutto, rigoroso, ricco di momenti da «antologia», inventivo solo come poteva esserlo il cinema Hawks e Hitchcock. Racconta la vicenda di Luther Withney, un anziano ladro di gioielli, che, durante un furto in una villa, assiste impotente e incredulo all'uccisione di donna. Il suo stupore è dato dal fatto che nell'omicidio coinvolto nientemeno che il presidente degli Stati Uniti. Il gesto di quest'ultimo, donglovanni ipocrita, cinico e violento, sarà probabilmente depistato dai servizi segreti. Ma nelle mani di Luther rimarrà una pericolosa e inconfutabile prova del fatto avvenuto.

«Dragonheart» di Rob Cohen, tentativo curioso di rilanciare la moda del «fantasy», presenta per la prima volta un drago nei panni co-protagonist. E' un'impresa che ha richiesto un immane lavoro al computer per i tecnici della Industrial Light & Magic di George Lucas, impegnati a ricreare le immagini digitalizzate del mitico animale, con risultati apprezzabili, soprattutto per pubblico infantile. Eroe della vicenda il cavaliere Bowen, che vede con estrema delusione il giovane che ha educato ad alti principi morali trasformarsi in crudele sovrano. Gli viene raccontato che tale metamorfosi dipende fatto che la madre, quando il re bambino, lo aveva salvato dalla morte sostituendo il suo cuore quello di un drago. Da qui la di Bowen tutti i draghi della Terra il suo incontro Draco, animale saggio e filosofo, che lo convincerà del suo errore.

Luciano Barisone

TUTTI DICONO «I LOVE YOU»
di Woody Allen
con Tim Roth, Julia Roberts
Cinema: Corso, Aosta

ASSOLUTO
Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman
Cinema:
Monte Bianco, Courmayeur

DRAGONHEART
di Cohen
con Dennis Quaid
Cinema: Giacosa, Aosta

Si conclude nel teatro aostano il programma della scuola della Banda municipale cittadina

Al Giacosa saggio finale per 64 ragazzi

In concerto gli allievi dei corsi diretti dal maestro Rocco Papalia

AOSTA. Bach, Beethoven Tchaikowsky proposti da un insieme bandistico alle «prime armi». I tre autori fanno infatti parte del programma del saggio finale della scuola di musica della Banda municipale di Aosta, che si svolgerà questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa.

A suonare nel aostano i 64 allievi che hanno seguito quest'anno i corsi della scuola, diretta dal maestro Rocco Papalia: coloro che si sono avvicinati per il primo anno alla scuola; 25 quelli che hanno seguito i corsi del secondo anno e 15 gli allievi che sono al terzo l'ultimo del di studi.

Il saggio di questa sera è quindi il conclusivo del ciclo 1996/1997 della scuola, che da anni permette a molti giovani, solo, avvicinarsi allo studio di strumenti a fiato e percussione sotto l guida di insegnanti diplomati. Al termine del gli allievi hanno la possibilità entrare a far parte della Banda municipale. Nell'ambito delle iniziative della scuola vi anche l'organizzazione di corsi approfondimento per musicisti che già fanno parte della filarmonica della città.

La Banda municipale Aosta organizza corsi di approccio allo studio di strumenti a fiato percussione e lezioni di approfondimento per musicisti che fanno parte della filarmonica cittadina

«La scuola - scrive l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune Aosta, Maria Giuliana Indrio, nella sua presentazione alla serata - continua nel livello qualitativo, nel numero di partecipanti, nell'impegno di insegnanti e allievi. Il risultato da un percorso vissuto con costanza ed entusiasmo e viene offerto alla città per i suoi momenti più significativi». **[sa. b.]**

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Un reportage sul Canada e un film d'azione su Tsr

Un film alle 10,15 su Tsr. E' «*La taverne de l'Irlandais*» (Usa, 1963, 108'), di John Ford, John Wayne, Lee Marvin, Elizabeth Allen e Cesar Romero. Ambientato in un'isola del Pacifico subito dopo la seconda guerra mondiale, racconta tre soldati che, invece ritornare a casa, sono rimasti nei mari del Sud, dove due di loro hanno aperto una taverna. E' qui che arriva dagli Usa la figlia di uno dei due. Questi, per nascondere la sua pessima fama donglovanni e ubriacone, chiede aiuto al socio, che imbastisce una messa in scena, puntualmente smascherata dall'arrivo del terzo compare.

Nel primo pomeriggio **F2** trasmette «*Savoir plus santé*» dedicato a «la médecine par les plantes», ovvero una panoramica sulle sostanze che si trovano in natura e che le più antiche medicine del mondo.

Alle 14,45 la rete francese prosegue il documentario «*Un singe haut en couleurs*». E' un ritratto della vita di una banda di mandrilli del Gabon.

Alle 18,25, per la serie «*Planète nature*», **Tsr** presenta «Le plus fort survivra», un documentario sulla flora la fauna selvatica nei territori confinanti con i campi sportivi: una ricchezza di animali di piante che, nonostante i pericoli, beneficia della presenza dell'uomo.

Alle 20,30, **Tsr** prosegue il programma di esplorazione turistica «*Tarmac*». Di il Canada, con le sue città multietniche e i suoi territori selvaggi. Alle 22,50, segue «*Robocop 3*» (Usa, 1992, 105'), un film di Fred Dekker, con Robert Burke, Nancy Allen Rip Torn. Terzo episodio della dedicata il robot-giustiziere dal volto umano, racconta come alcuni speculatori edilizi senza scrupoli intendano privare Robocop degli ultimi brandelli di umana.

Alle 0,40 **F2** selezione dei migliori corti di Francia, fra cui due titoli che hanno mietuto premi in tutto il mondo: «Omnibus» di Sam Karmann e «Le trieur» di Philippe Boon Laurent Brandenbourger. **[l. b.]**

DOMANI E NOTTE

Saint-Vincent

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema», propone oggi (ore 20 e 22,15), nell'auditorium dell'Ipr St-Vincent il film «L'ottavo giorno»; domani (ore e 22,30) «L'amore a due facce». I biglietti in vendita a mila lire, negli uffici dell'Apt. **[sa. b.]**

Aosta

Musical in parrocchia

Oggi alle 21 nel salone della parrocchia dell'Immacolata il gruppo «Osanna» presenta il musical «Jesus». La serata, a ingresso libero, è a favore de «Les amis du coeur». **[s. l.]**

Châtillon

Saggi musicali

Saggio fine anno corso Suzuki di pianoforte. Dalle 17,30 di oggi, nel salone della biblioteca di Châtillon, si esibiranno bambini dai 3 agli 8 anni. **[sa. b.]**

Saint-Christophe

Festival del cantante

Al «Bowling club» oggi, alle 22,30, la finale del Festival valdostano del **[s. l.]**

Aosta

Piano bar Nazionale

Piano bar al «Caffè Nazionale» Tiziana Péaquin. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Tutti dicono I love you.** Prezzo biglietti: 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Spettacolo dei bambini banda sociale.**

Tel. (0165) 512.812. **L'ottavo giorno.** Prezzo biglietti:

Telefono (0165) 841.206. biglietti: 10.000; 8000.

. Tel. (0165) 949.473. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

A IVREA

EDEN. Tel. (0125) 641.480. **Il corvo 2.** Prezzo biglietti: 12.000; 10.000.

Tel. (0125) 641.571. Ore 21,30.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.064. **Scappoi nel tempo.** Ore 20; 22,15. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Un plus santé
14,40
15,40; 18,55 **Samedi sport**
16,05 **Cobra**, serié
Urgences, serié
20 —
Etonnants et drôle
23,05 **Farce attaque...**
24,20 **Journal le**

Television Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Le rebelle**
14,05 **Tv**
17,16 **Pacific Police**, série
18 — **Do Si do La**
18,25 **Le plus fort survivra**, planète nature
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
21,25 **Columbo**, série
22,35 **Tj-Nuit**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **The Box**, musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
23,15 **Tsd**, programma mu

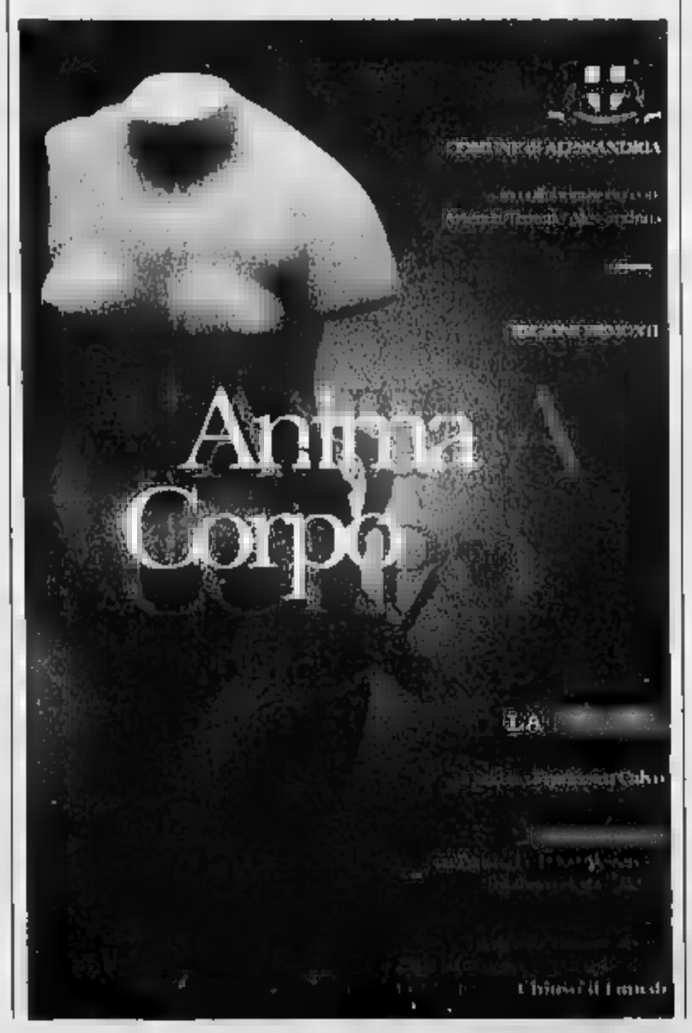
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vlet. anin. 18.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Il cicione.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or. unico: 16; . *Sala 3.* **Peters assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
APLECCHINO corso Sommeiller 22, . 581.71.90. **Potere assoluto.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. S. Dalmazzo 24, tel. 540605. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** : 18; 18, 20,20; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, . 538.07.23. **Il bacio turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Beigiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Vlets. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA il corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. . **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
IDEAL corso Beccaria 4, tel. **Incontri nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. . **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Captain Conan.** Or.: 15,45; : 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 . **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
via 8, telef. 817.10.48. «M. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. già per terra. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Test.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA Galleria Subalpina, . 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; : 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 81 . squisit. Or.: 18; 18,10; 22 .
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. Concerti d'estate del 26/6 e 1/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18, tel. .
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serata musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Inf. tel. - .
via Madama Cristina 71, tel. . Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.



Ginnastica, saggio di fine anno per il sodalizio aostano

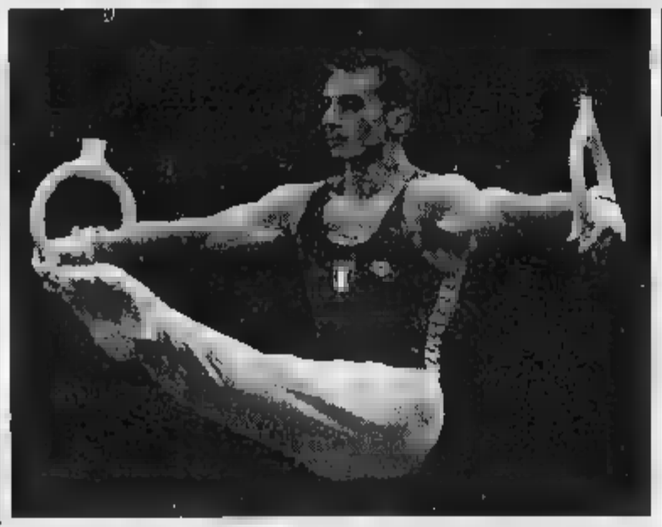
Il campionissimo Jury Chechi alla festa dell'Olimpia

AOSTA. Arriva il «signore degli anelli» e per la Ginnastica Olimpia è festa doppia questa sera al Palaghiaccio di Aosta. Il sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg propone il saggio di fine stagione (inizio alle 20,30, con entrata gratuita), ma al di là dell'interesse per gli atleti della società aostana, l'attenzione degli appassionati sarà rivolta all'esibizione di Jury Chechi.

Il campione olimpionico di Atlanta ha vinto il primo titolo mondiale nel 1993 a Birmingham per poi dominare altre tre rassegne iridate, l'ultima a San Juan di Portorico. Quattro volte campione europeo, Chechi sembra deciso a chiudere quest'anno la carriera agonistica, dopo aver dominato in tutte le più importanti manifestazioni internazionali.

«Siamo riusciti ad assicurarci la presenza di Chechi - spiega l'addetto stampa dell'Olimpia, Giuseppe Scoffone - grazie al patrocinio dell'amministrazione regionale e di quella comunale e al sostegno della delegazione locale del Coni. Siamo onorati di ospitare il campione olimpionico, che ha contribuito in modo rilevante alla diffusione in Italia della ginnastica.

Il saggio comincerà alle 20,30 e l'esibizione di Chechi avverrà durante la serata. «Per noi sarà una grande festa - sottolinea Scoffone -. Il pubblico potrà seguire lo spettacolo proposto dai bambini e dalle bambine di 4 e 5 anni alle prime esperienze in palestra nella giocomotricità, dai ragazzi e ragazze dei Cs/Coni inseriti nei corsi di vari gradi e specialità, dal gruppo del «baby funk», dalle squadre che operano nella propaganda, dalle formazioni preagonistiche e agonistiche della ginnastica maschile, dell'artistica femminile e della ritmica sportiva.



L'azzurro Jury Chechi sarà ad Aosta questa sera per la festa dell'Olimpia

Il gruppo dell'artistica maschile, formato da Martino Ara, Simone Drelli, Luca Gaillard, Daniele Gomiero, Andrea Grosjacques, Umberto Luberto e Davide Pascale, è stato preparato da Federica e Marco Bellotto, Fabrizio Falcomatà, Francesco Lo Baido, Mauro Ravasenga, Luca Ruiu e Carmine Sciulli. La compagine agonistica dell'artistica, composta da Federica Bal, Simona Cheney, Selena e Valentina Collé, Ambra Corolla, Alisée Dal Santo, Francesca Glarey, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti, Sylvie Thomasset e Federica Vinante, è stata seguita da Chiara Scoffone, Nicoletta Bongiovanni, Sabrina Distrotti, Myriam Fabbro, Rina Gemelli, Erica Geronutti, Katia Menin, Katia Migliorini, Elena Picco, Alessandra Russo e Valentina Torello.

La squadra delle agoniste di ritmica sportiva, formata da Maira e Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Marie Bianchini, Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel, Isabella Curtaz, Eleonora Giannini, Federica Truc ed Hélène Visrin, ha avuto come istruttrici Michela Colombarini, Sara Allegri, Sara Burgay, Sabrina Favre, Sara Gobbo, Alessandra Governale, Katia Migliorini e Barbara Ri-

La preparazione degli oltre iscritti ai Cas/Coni, alla giocomotricità e al «baby funk» è stata curata da Paola Alberti, Sara Battan, Roberto Brunet, Sara Burgay, Alessandra Coccu, Rosabella De Cecco, William Dodaro, Arianna Donadelli, Daniela Fazzari, Gianni Franceschelli, Angela Fresc, Ornella Manella, Katia Migliorini, Christiane Nex, Patricia Pascale, Elena Ravasenga, Loredana Renoldi, Lorella Sciulli, Beatrice Udali, Jenny e Pamela Vacchiero, Sabrina Visrin, Sara Zanivan e Marcello Zorzini. **[s. b.]**

CICLISMO

I trialisti in pista per la prova tricolore

AOSTA. E' in programma domani a Cosio in Valtellina la terza prova del campionato italiano di trial per expert, senior e junior. La Valle metterà in pista nei juniores Davide Dandres, Marco Duclos e Fabrizio Diotri (campione italiano 125 cc. in carica) che nelle precedenti prove hanno ottenuto ottimi piazzamenti. In gara tra i senior, Elwis Chentre, vincitore della 2ª prova, il maggio ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno) ed in corsa per bissare tra i seniores il titolo italiano vinto lo anno tra gli juniores oltre 125 cc. Sarà della partita anche Davide Lombardi (trialista M.C. Polisportiva Pollein come gli altri protagonisti della trasferta in Valtellina), che nella categoria 125 , ha già vinto i due appuntamenti di Canzo e di Acquasanta. **[a. c.]**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio - Tel. 011/668.52.11

15100 **ALESSANDRIA**
BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100
sig. PAOLO *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca - Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

12051 **ALBA**
Agente Publikompass spa
C.so Coppino 9 - Tel. 0173 442.110

100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 linee r.a.)

13100
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.580

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

18036
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

ADRIATICO: un...mare di vacanze

ADRIAS PUBBLICITÀ

VILLE FRONTE MARE
BIBIONE SPIAGGIA
Bellissime vac... Vi aspettiamo! Appartamenti ... piscina, fronte mare o pineta - Vacanze per tutti a 12.000 al giorno - Ventilato fronte mare 2 camere - GRATIS CATALOGO! Agenzia 0431/430428

PUNTA TERME
HOTEL DAFNE
Con PISCINA IDROMASSAGGIO. Tel. - Fax 0544/437315 439514 Pal... Vicino mare. Terme. (Montalcino a ... Conduzione familiare ... parcheggio. Pasto menù scelta. Cucina ... buffet. Pens. Completa. Giugno Settembre 56.000/59.000 SPECIALE BIMBI (1-10 anni) sino 15/9 GRATIS 16-30/8 L. 70.000 ... 80.000 Agosto 80.000/84.000.

MARINA ROMEA (RA)
Prima linea - piscina - parco - minigolf - parcheggio - animazione - baby club - sala ristorante aria condizionata - colazione - American Breakfast - menù scelta - M.P. Maggio Giugno Settembre 50.000/63.000 - Luglio 80.000 - Agosto 90.000/100.000. Speciale sconti famiglie - inclusi vino acqua ai pasti, ombrellone e sdraio - Tel. 0544/445049 - Fax 445068

VACANZE FAMILIARI
GRATIS i BAMBINI fino 10 anni e OMBRELLONE ALLA SPIAGGIA. Il tanto luce 30/8 e dal 2/9
LIDO DI SAVIO
Hotel delle ROSE
PISCINA Direttamente sul mare - Vicino Mandriangio - Aria condizionata - Camere TV color a richiesta - Cassaforte - Sceltà menù - colazione buffet - Pensione completa 57.500/60.500 - Tel. 0544...

MILANO MARITTIMA
HOTEL MONTECARLO
TEL. 0544/994213 - direttamente mare senza strade da attraversare - parcheggio - conduzione familiare - confortevole ottima ... scelta carne ... - buffet verdure, colazione buffet - pensione completa: BASSA 50.000 - MEDIA 58.000/74.000 - ALTA 87.000 - sconti famiglie

PINARELLA DI CERVIA
HOTEL ZENITH
50 m pineta - Confortevole nel verde - PISCINA CLIMATIZZATA con idromassaggio - Aria climatizzata - accogliente - familiare - colazione buffet - cucina casalinga menù scelta - buffet verdure - pensione completa ...000/99.000 COMPRESO OMBRELLONI - LETTINI ALLA ... PRIVATA - ... Fax 980110.

CESENATICO VALVERDE
... mare. Tranquillo. Rinnovato ... tutti. Cucina curata dalla proprietaria. ... buffet mattina, colazione buffet. Pensione completa dal 15 giugno 42.000 16-30/8 53.000 Luglio 7/8 58.000/62.000 - Agosto 74.000 23-31/8 ... 000 Settembre 47.000 - 25% sconti speciali spiaggia offerta scorta bambini Tel. 0547/86256

HOTEL SORRISO
Tel. 0541/347420 - ... 340093 - Vicinissimo mare - parcheggio recintato, giardino con giochi bimbi - Camere con servizi, balconi vista mare, telefono - Cucina romagnola particolarmente curata con menu a scelta, colazione a verdure a buffet - Pensione completa da 55.000 a 83.000 - sconto famiglie. Ingresso gratuito parco acquatico.

RIMINI - VISERBELLA
PENSIONE VILLA FATIMA
Via Durante 22 - Tel. e Fax 0541/721844 - Sul mare, confortevole, familiare, camere con doccia, WC, balconi. Colazione con buffet. Pensione completa Giugno Settembre 45.000 Luglio 51.000 Agosto 64.000/51.000 tutto compreso. Sconto bambini. PARCHEGGIO GRATUITO.

RIMINI - VISERBA
PENSIONE ORLETTA
Via Dobrudo ... - Tel. 0541/732068 - tranquilla - familiare - 50 metri mare - parcheggio - Ottima trattamento - aria condizionata - Giugno 42.000 - Luglio 47.000 - Speciale 1-21 Giugno 40.000 - Bambino gratis e 4 adulti pagano 3. Gestione proprietario.

RIMINI - VISERBA
HOTEL MORELLI
Via Montevardi, 5 - Tel. 0541/732915 - Vicino al mare, parcheggio, ascensore - ... scelta menù carne/pesce - Colazione a vendere a buffet - Camere con servizi, balconi, cassaforte a pagamento TV - Pensione completa da 43.000 a 74.000 - Sconti molti particolari per bambini

RIMINI - RIVABELLA
HOTEL DENISE
Via Colleoni 59 - Tel. 0541/24507 - Vicino mare, tutte camere con bagno, ascensore, bar, sala TV - Parcheggio privato, cucina genuina abbondante. PREZZI STRAORDINARI DI PENSIONE ... Maggio Giugno Settembre 40.000/43.000, 1-12/7 48.000 - 13-31/7 51.000 - Sconto bambini 20-40% - Agosto interpellateci.

RIMINI
HOTEL LEONI
Viale Reg. Elena, 191 Tel. 0541/380795 - vacanze eccezionali direttamente mare - moderno - TV sat. - camere servizi, balconi vista mare - ricca cucina romagnola - colazione buffet - buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - animazione in spiaggia - Bassa 32.000/40.000 Luglio ... 000/59.000 Agosto 62.000/52.000.

RIMINI
HOTEL CONSUL
50 mt. mare - Sulla passeggiata - Camere servizi, balconi, ascensore - Colazione a vendere buffet - Scelta menù - Ambiente familiare - Maggio Giugno Settembre 36.000/39.000 Luglio 46.000 Agosto ... 000/59.000 Luglio 60.000 - Giugno-Settembre bimbo gratis - Speciale settimane 7/7-3/8 pensione completa 340.000 - Tel. e Fax 0541/380366

RIMINI
HOTEL ... FRANCO
Tel. 0541/381381 - Centrale - 50 mt. mare - moderno - camere servizi - telefono ogni comfort - ... menù ... e pesce - buffet contorni colazione buffet - Giugno Settembre 50.000/55.000 Luglio fino Agosto 63.000 Agosto 63.000.

RIMINI
HOTEL FIAMMETTA
Tel 0541/380045 - Fax 382556 - Vicinissimo mare - ambiente familiare - cucina servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet - Giugno 36.000/39.000 - Luglio fino 2/8 45.000/48.000 - Agosto 58.000/49.000 - Settembre 39.000 - sconti bimbi

RIMINI
HOTEL GLOBUS
Tel. - Fax 0541/371512 - Fronte mare - Sulla passeggiata - Rinnovato - Ascensore - Pasti serali - Camere servizi, balconi, TV a richiesta - Colazione a vendere buffet - Cucina genuina - Ampia sosta - Giugno Settembre 39.000/44.000 - Luglio 54.000 - Agosto da 64.000 a 71.000 - Ombrellone gratis per tutto il 3-17 Agosto).

RIMINI
HOTEL MALIBU'
Tel 0541/380500 - Moderno - 50 mt ... Ogni comfort - ... casalinga curata ... proprietari - parcheggio - mini club - animazione in spiaggia Giugno Settembre 42.000/47.000 - Luglio 50.000/55.000 - speciali sconti bambini - Agosto interpellateci.

RIMINI
HOTEL MAFY
Tel. 0541/380745 - Vicinissimo mare - completamente rinnovato - camere servizi - ambiente familiare - tranquillo - mini club-animazione in spiaggia - cucina curata dal proprietario - ampio soggiorno - Giugno-settembre ... Luglio 47.000/52.000 - Speciali sconti bambini - Agosto interpellateci.

... Algarotti 24 - Tel. e Fax 0541/381544-381078 - Abit. 385073 - rinnovato - tranquillo - familiare - Ogni confort - ampio giardino - cucina ... dei proprietari - dal 1/5 al 5/7 e Settembre L. 39.000 dal 6/7 L. 49.000 - Agosto L. 65.000/49.000 - cabine e ombrelloni gratis.

RIMINI
HOTEL FABRIZIO
Tel. 0541/381726 - Fax 382572 - Immerso nel verde - ampia piscina - Acquascivolo m. 25 - Solarium - Parcheggio - Camere con servizi, balcone, telefono, Tv Colazione a vendere a buffet - Ricco menù genuini - Giugno 43.000/49.000 Luglio 49.000/56.000 Agosto 74.000/59.000 Settembre 49.000

RIMINI
HOTEL REGENT
Tel 0541/54324-54486 - direttamente sulla spiaggia - Ogni comfort - giovane cucina casalinga - specialità pesce - Giugno Settembre 45.000 Luglio 55.000 - Agosto 70.000/65.000

RIMINI - MARINA CENTRO
HOTEL CHIC
Tel 0541/381350 - Viale Regina Elena 62 - Direttamente sul mare - confortevole - camere servizi, balconi vista mare - ristorante panoramico - cucina casalinga - scelta menù - buffet verdure - colazione buffet - ... - bassa stagione ...000/48.000 - Luglio 50.000/56.000 Agosto 76.000/80.000 complessive.

RIMINI - MARINA CENTRO
HOTEL ITALIA
Tel 0541/390994 - ... A, ... TESIA, PER ... Ambiente familiare, 50 mt mare, giardino, parcheggio. Camere con servizi, telefono Ottima cucina romagnola. Pensione completa da 42.000 a 70.000 - SCONTI BAMBINI!

RIMINI
ALBERGO ROSA DEL MARE
Via Serra 30 - Tel. 0541/382206 - vicino mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 36.000/40.000 - Luglio 21-31 agosto 42.000/47.000 complessivo.

RIMINI
HOTEL BRIG
Tel. 0541/384054 - Fax 383810 - Moderno - simpatico - allegro - animatissimo - Camere TV, balcone vista mare - cucina da buongustai - scelta menu - Buffet antipasti - colazione buffet - Giugno settembre 55.000 - Luglio 67.000 - Agosto 67.000/83.000 - Sconto bambini.

RIMINI - BELLARIVA
ALBERGO CAVALIERI
Via Varri 10 - Tel. 0541/370450 - Abit. 374326 - vicino ... - Bar soggiorno TV - Sala ... aria condizionata - Parcheggio - cucina curata dai proprietari - scelta menù carne e pesce tutti i giorni - Giugno settembre 41.000 - Luglio 49.500 - Dal 1° al 20 Agosto 65.000 Sconto bambini

RIMINI - BELLARIVA
HOTEL SIMPATHY
Tel. 0541/370904 - moderno - 100 ... - piscina - parco - parcheggio privato - scelta menù - buffet - specialità ...alinghe - animazione - Giugno Settembre 46.000 Luglio 52.000/65.000 Agosto 70.000/55. ...

RIMINI - MAREBELLO
ANDROMEDA
Tel. 0541/373160 - Moderno - 70 mt mare - Ambiente tranquillo, familiare. Cucina casalinga - Colazione a buffet - Giugno Settembre 39.000/42.000 Luglio 47.000 Agosto 62.000/47.000 - Speciale bimbo gratis dal 1/5 al 15/7 e dal 1 al 30/9.

... -
HOTEL OREGON
Tel. 0541/373107 - 70 mt. mare - completamente rinnovato, camere servizi, telefono, impianto TV - scelta menù pesce, carne - colazione buffet - sala climatizzata - Parcheggio - gestione proprietari - Giugno Settembre 45.000 - Luglio 55.000 - Agosto interpellateci.

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL ST. RAPHAEL
Via Paglii Tel. 0541/372220 - Categoria superiore - i confort più ... - 50 mt. mare - cucina particolarmente curata ... proprietari - scelta menù - parcheggio - garage - Giugno settembre 50.000 Luglio 58.000 Agosto 62.000/62.000

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL MERANO
... 0541/372312 Fax 374856 - nuovo, sul lungomare, camere servizi, telefono, balconi sul mare - cucina curata dai proprietari - scelta menù carne, pesce - buffet verdure, colazione buffet - Giugno Settembre 43.000/51.000 - Luglio 55.000/59.000 - Agosto interpellateci.

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL ADRIA MARE
... 0541/372024 - moderno - Ogni comfort - climatizzato - camere servizi, telefono, balconi vista mare - impianto TV - cucina curata dai proprietari - scelta menù carne e pesce - colazione buffet - Giugno Settembre 40.000/48.000 - Luglio 50.000/54.000 - Agosto interpellateci.

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA ISOLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare, moderno, camere con doccia, WC, ambiente familiare, cucina casalinga ... proprietari. Giugno-Settembre 40.000 - Luglio 52.000 - 1-25 Agosto 71.000 complessivo.

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL AUS
... 0541/375580 - Vicinissimo mare - confortevoli camere servizi - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Buffet - Giugno settembre 38.000/39.000 - Luglio 47.000/49.000 - Agosto 62.000/55.000 - Sconto bambini.

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL VENERE
Tel. 0541/372480 - Fax 372703 - 50 mt. mare - Camere servizi, telefono, balcone - Ascensore - Solarium - Cucina particolarmente curata con scelta menù - pasta tutti i giorni - Colazione a vendere buffet - Giugno Settembre 35.000/42.000 - Eccezionale Luglio fino al 9 Agosto 55.000 - Agosto interpellateci - Sconti bambini

... ARE
... A Hotel PERLA
... 0541/372029-375300 - Fax 372029 - sulla passeggiata - camere servizi - parcheggio - colazione rinforzata - cucina casalinga - Giugno Settembre 44.000/50.000 - Luglio fino 3 Agosto 52.000/60.000 Agosto 68.000/75.000 - OFFERTISSIMA fino 15 Giugno vostra ... bimbo gratis.

RICCIONE
HOTEL ATILIUS
Tel. 0541/647634 - Fax 640798 ... - 20 mt. mare - parcheggio - solarium, camere balcone, telefono diretto, cassetta di sicurezza, bagno, pasto acquatico gratuito. Colazione buffet, 3 menu a scelta carne pesce, buffet di verdure - Pensione completa: dal 1/5 al 13/6 e Settembre L. 47.000 - dal 14/6 all'11/7 L. 55.000 - dal 12/7 al 01/08 e dal 23/8 al 31/8 L. 75.000 - dal 2/08 al 22/08 L. 95.000 - bambini gratis in camera ... EHE SCALE PIANO FAMIGLIA

HOTEL BALTIC
Tel. 0541/600956 Fax 601978. Direttamente sul mare, moderno, giardino, parcheggio. Cucina casalinga, menu a scelta pesce e carne, colazione buffet, pranzo buffet, camere TV color, a 50 m. dalle terme. Prezzi 97. Bassa stagione 50.000/70.000. Media Alta 80.000/90.000 - Alissima interpellateci.

PROPRIETÀ E GESTIONE FAM. PIERONI
HOTEL FLOREAL
Tel 0541/603158 in zona tranquilla, vicino Terme. Piscina salutare, aperta, parco giochi, giardino, parcheggio, bar ristorante, intrattenimenti - Camere telefono - cucina casalinga scelta menù carne e pesce. Bassa stagione 55.000/58.000 - Media Alta 68.000/75.000 - Alissima interpellateci.

RICCIONE
HOTEL GARISENDA
Sul lungomare - Tel. 0541/644479 - CLIMATIZZATO - camere TV - colazione - parcheggio - giardino - scelta menu - carne - pesce - buffet verdure, colazione buffet - dal 16 Giugno e Settembre 65.000, camere 4 persone 3 gratis - Luglio 75.000/80.000 - Agosto 85.000/100.000 - GITE IN BARCA - BICICLETTE. SPECIALE OFFERTA FAMIGLIA IN MAGGIO FINO 15 GIUGNO L. 58.000, VOSTRO BIMBO GRATIS.

SIMPATICHE VACANZE
MISANO
HOTEL FONTANA
Tel. 0541/610576 - moderno - allegro - vicino mare - camere servizi - telefono - TV - ricca cucina curata dai proprietari - Maggio Giugno Settembre 42.000 - Luglio 48.000/52.000 - Agosto 62.000/70.000 - Speciali proposte offerte bambini.

MISANO ADRIATICO
PENSIONE DERBY
Via Berna - Tel. e Fax 0541/615222 - Tranquillo, camere servizi telefono, ambiente giovanile, familiare, Ottima cucina - buffet colazione - buffet verdure - parcheggio - BICI GRATIS - Pensione completa: Giugno Settembre 40.000/45.000 Luglio fino Agosto 48.000/54.000 OFFERTA 1-20 GIUGNO e LUGLIO VINO, ACQUA AI PASTI GRATIS. Agosto 58.000/73.000 - sconti famiglie - Bimbi 0-2 ANNI GRATIS.

MISANO ADRIATICO
HOTEL ITALY
Tel. e Fax 0541/615803 - 30 mt. mare - tranquillo - camere servizi, balconi - cucina curata dai proprietari - parcheggio - 7 giorni pensione completa Giugno Settembre 300 ... - 26/5-5/7 L. 310.000 25/7-28 L. 380.000 Luglio L. 53.000 giornaliero Agosto interpellateci bimbo gratis.

CATTOLICA
... 0541/954198 - moderno 50 mt. mare - accogliente - familiare - camere servizi, cassaforte - telefono - ricca cucina genuina, scelta menù, specialità marinare - buffet verdure - colazione buffet - parcheggio - Giugno Settembre 51.000 Luglio 58.000 Agosto 59.000/77.000 sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA
OTE ... 1 - Fax 956224 - 30 mt. mare - camere telefono cassaforte - TV sat. solarium - Palestra - Idromassaggio - Baby-club - Parcheggio - scelta menù - buffet verdure - colazione buffet - animazione - sala climatizzata - Maggio Giugno Settembre 53.500/59.500 - Luglio 72.000 - dal 4-21 Agosto 92.000.

CATTOLICA
HOTEL BEALINO
Via del Prete, 37 - Tel 0541/954287 - vicino mare - completamente rimodernato - camere servizi, TV - solarium - ottima cucina familiare - colazione buffet, buffet verdure - parcheggio custodito - Giugno Settembre 48.000 Luglio 51. ...000 Agosto 74.000/80.000.

HOTEL DESIREE
Tel. e Fax 0541/962174 - moderno - 30 mt. mare - tutte camere telefono, TV sat. - scelta menù carne e pesce - colazione buffet, buffet verdure - parcheggio - solarium, ombrellone gratuito - Maggio Giugno Settembre 48.000/50.000 Luglio 50.000/62.000 Agosto 62.000/63.000 Riduzioni bambini.

CATTOLICA
HOTEL INES
Tel 0541/954775 - Fax 0541/953082 - moderno - vicino mare - ampia piscina 16 mt - idromassaggio - Parcheggio custodito - scelta menù carne pesce tutti i giorni, buffet mattina - colazione buffet - Camere senza TV sat, telefono, cassaforte, balcone - sala climatizzata - Maggio Giugno Settembre 52.000/57.000 - dal 5/7 - 22/8 - 31 Agosto 69.000 - sconti ...

CATTOLICA
HOTEL COLUMBIA sup
Tel. 0541/961493-953122 - sulla spiaggia agonale; climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - ... - Parcheggio - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 55.000

CATTOLICA
HOTEL GRANADA
Tel. 0541/961773 - Fax 968068 - tranquillo - camere TV - ventilazione - cassaforte - scelta menù - buffet contorni - colazione buffet - parcheggio - bicicletta - Giugno 49.000 - Luglio 54.000/58. ... - 3°-4° persona 50% - Agosto 60.000/75.000

GABICCE MARE
HOTEL MAJORCA
Tel. 0541/954878 - vicino mare - Camere servizi - Garage - scelta menù - colazione buffet - Giugno 50.000 - Luglio 55.000.

... (Baia Flaminia)
HOTEL DIPLOMATIC
Tel. 0721/21677 - Fax 409923 - direttamente sul mare - ampia piscina - sala climatizzata - Giardino, parcheggio - ombrellone sulla spiaggia - ricca cucina - scelta menù - Giugno Settembre 62.000/72.000 - Luglio 82.000 - Agosto 90.000/99.000 - Acqua, vino gratis.

MARCHE - SENIGALLIA
SPIAGGIA DI VELLUTO
HOTEL sup
Tel 071/63404-63465 - FAX 65150 Direttamente ... camere con tv-color, balcone vista mare, ristorante panoramico 6° piano, colazione/verdure a buffet, menù a scelta. ANIMAZIONE - Spiaggia privata. Speciale Giugno/Luglio - Settimana a pensione completa ... 000/435.000 Sconti speciali per gruppi e famiglie BAMBINI FINO A ANNI GRATIS

ABRUZZO - Villa Rosa/Martinsicuro
HOTEL HOLIDAY
Tel. 0861/71365-752642 - ... mare spiaggia PISCINA, ... SAUNA, parcheggio, garage. Camere servizi, balcone, doccia. TV sat. bagno a colori ecc. Menu doppio con buffet di insalate, frutta e sportivi piatti. Pranzo personalizzato. Pensione completa BASSA 42.000 MEDIA 75.000 ALTA 85.000 Completo servizio spiaggia, ombrellone e sdraio. SCONTI Bambini fino 3/5 4 PERSONE PAGANO 3 STESSA CAMERA Fondato periodo 3-24 Agosto

ABRUZZO
HOTEL ATLAS
64011 ALBA ADRIATICA
HOTEL INTERNATIONAL
64019 TORTORETO LIDO
Tel. 0861/786777 Fax 0861/786088 - dal 10/5 Tel. 0861/72363 - ... spiaggia ... vista mare servizi, bagno TV SAT. telefono diretto - Cassaforte - parcheggio - colazione buffet - sceltà menù - Pensione completa compreso servizio spiaggia Bassa 50.000/60.000 - Luglio 65.000/75.000 - 4 persone (sopra 3 BAMBINI fino a 10 anni sconto 50% Alcuni appartamenti.

UNA PIACEVOLE VACANZA A PREZZI CONTENUTI
ABRUZZO - Giulianova Lido (TE)
ALBERGO REVEL
Tel. e Fax 085/8008564 - Centrale - vicino mare - Ampie camere con servizi, Tel. diretto - TV - ascensore - cucina casalinga con scelte menù - colazione buffet, buffet verdure - Giugno - Giugno 60.000 - Luglio 74.000 - AGOSTO 85.000 - ... RIVIERA SPIAGGIA INCLUSO - SCONTI PER FAMIGLIE

... (CH) - Pescara sud
HOTEL CORALLO
Tel. 0854/811642 - Fax 41/81685 - Fiera ... Centrale - Cattolica/Gabicce, TV, frigo-bar ... Ottima cucina con menu a scelta - colazione buffet - parcheggio custodito - ... PENSIONE COMPLETA - BASSA 65.000 - MEDIA 75.000 - ALTA 85.000 - BAMBINI 50% di sconto - ... Speciali gruppi e bassi stagione 60 giorni prima

... TO ALLE VACANZE (Riviera del Conero)
Affittasi settimanalmente appartamenti, villette, composti di servizio spiaggia, a partire da ... 370.000. Per informazioni ... MAIOLINI Tel. 071/7391791 Fax 7390619 Tel. 7820320.

LIDO ADRIANO (Ravenna)
Affittiamo appartamenti in residence, ville sul mare, a pochi lotti. Prezzi speciali. ... 0/30.000 ... 0/Agosto ... 000 - Piscine - Tennis - A 10 Km Mirabilandia. Tel. 0544/494050 - Fax 494236.

APPARTAMENTI & RESIDENCES
RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA
Appartamenti vuoto mare moderni arredatissimi Residence anche con piscina. TV satellite telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci cataloghi!
Agenzia Relax Casa e Vacanze
Viale Dante, 155 - Riccione
Tel. 0541/696166-647206 Fax 0541/696166

Pallavolo femminile, il Cogne Acciai speciali gioca la partita di ritorno della finale contro l'Andora

Nella trasferta di oggi c'è la B2 in palio

«Per vincere ci vorrà la fantasia di Nicole Bollon»

Francesca Luciani in azione. In caso di successo, il Cogne Acciai Speciali farà il doppio salto di categoria

AOSTA. Può essere il giorno della promozione. Il Cogne Acciai Speciali gioca questa sera la partita di ritorno della finale per l'ammissione al campionato di serie B2 di pallavolo femminile contro l'Andora, dopo aver centrato il successo 7 giorni fa in casa per 3-1. Se le aziendali riusciranno a espugnare il campo delle savonesi, faranno un doppio salto di categoria.

«Anche se abbiamo vinto la prima partita - dice l'allenatore Giorgio Moro -, il discorso promozione rimane ancora apertissimo. Questa volta toccherà all'Andora poter sfruttare il fattore campo e non sarà pertanto agevole bissare il successo di sabato scorso. Non ci mancano le potenzialità per mettere a segno il colpo del ko, ma dovremo giocare con la massima concentrazione per evitare alle padrone di casa di pareggiare le sorti della sfida».

Nel confronto disputato alla palestra di via Binel, il Cogne Acciai Speciali ha dimostrato di essere superiore in attacco e a muro, mentre le liguri hanno evidenziato miglior difesa. La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con l'ago della bilancia che potrebbe orientarsi da una parte piuttosto che dall'altra soprattutto in base alla prestazione dei collettivi, anche se in entrambe le formazioni ci sono giocatrici capaci di fare la differenza.

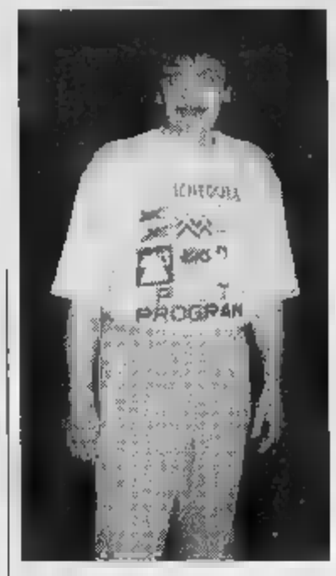
«Sabato scorso è stata bravissima Anna Mussillon - sottolinea Moro - e confido ancora in una prova maiuscola anche nostra schiacciatrice. Per poter centrare il successo sarà comunque indispensabile che tutte le ragazze riescano ad esprimersi ai livelli ottimali. Sarà molto importante l'alzatrice. Nicole Bollon riuscirà a dare continuità e fantasia all'azione, cresceranno notevolmente le possibilità di bissare la vittoria ottenuta ad Aosta e di arrivare così in B2 senza dover ricorrere alla bella».

Sarà fondamentale anche il punteggio. In caso di successo dell'Andora, saranno infatti prima i set vinti e poi i punti realizzati a decidere quale sarà il campo che ospiterà la terza e decisiva sfida. Il Cogne Acciai Speciali parte da un confortante 3-1, ma le liguri contano proprio sul fattore campo per ribaltare la situazione. In casa aostana c'è, in ogni caso, fiducia.

«Abbiamo dimostrato di avere tutte le carte in regola per superare anche l'ultimo ostacolo sulla strada della B2 - dice il presidente Sergio Minellono -, però l'Andora è sicuramente una buona squadra. Ci è rammarico di non aver chiuso l'andata sul 3-0, però sono convinto che si possa far bene anche sul campo delle savonesi. Sabato scorso abbiamo commesso diversi errori gratuiti, che se evitati dovrebbero consentirci di piegare la resistenza delle liguri».

Rimane qualche dubbio sul sestetto iniziale. Giorgio Moro dovrebbe confermare la formazione di sette giorni fa: Anna Mussillon, Nicole Bollon, Francesca Cibrario, Francesca Luciani, Gwenael Bertocco e Daniela Challancin. A disposizione del tecnico ci sono anche Virginia Scuderi, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Manuela Conversano e Angela Mazzoni.

Sigfrido Beneyton


Il tecnico Giorgio Moro

In caso di vittoria della formazione savonese sarà necessaria una partita di spareggio

SPORT FLASH

Bocce

Selezione tricolori per gli Under 23

E' in programma oggi la selezione per i campionati italiani individuali di bocce della categoria Under 23. Domani a Saint-Vincent si giocherà, invece, una competizione individuale femminile, con inizio alle 14,00. **[s. b.]**

Roller

I corsi di pattinaggio tenuti da Cintori

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di pattinaggio «in line» (e non hockey come scritto ieri) tenuto da Alessandrio Cintori. Le lezioni, aperte a tutti, cominceranno lunedì. Per partecipare al corso di roller, organizzato dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport), si può telefonare ai numeri 0338/6703961 oppure 0165/541113. **[gio. mac.]**

Calcio

Lo Châtillon veterani vince il torneo di Sarre

I veterani dello Châtillon sono aggiudicati il torneo organizzato dal Sarre. Hanno preceduto in classifica la Sangiorgese, il Sarre e il Caluso. **[s. b.]**

HOCKEY IN LINE

Cominciano i play off del campionato italiano della specialità

Prima uscita ad Aosta

La squadra allenata da Marco Scapinello domani ospiterà al Palaghiaccio di regione Tzambarlet i Draghi Torino, la Spotornese, il Lodi e il New Trefor

AOSTA. Il campionato italiano di hockey in line arriva finalmente in Valle. Dopo l'improvviso trasferimento delle partite di Courmayeur nella prima fase, questa volta (se non si ripeterà la «sorpresa») cinque delle squadre in lotta per lo scudetto giocheranno domani al palazzo del ghiaccio di Aosta. Nel «girone bianco» del campionato tricolore di hockey in line si affronteranno i Vallée d'Aoste, i Draghi Torino, la Spotornese, il Lodi e il New Trefor Milano. Le partite sono valide per la prima giornata dei play off. Il secondo turno sarà domenica 15 giugno a Spotorno.

Domani il Vallée d'Aoste del coach Marco Scapinello debutterà davanti ai propri tifosi alle 10,30 contro i Draghi Torino. Seguiranno alle 11,45 Spotornese-New Trefor, alle 13 Vallée d'Aoste-Lodi, alle 14,15 New Trefor-Draghi Torino e alle 15,30 Lodi-Spotornese.

L'ingresso al Palaghiaccio sarà libero. Nel Vallée d'Aoste, che gioca in maglia nerazzurra, debutterà Pierangelo Cibien. Scapinello (che è anche giocatore) avrà a disposizione i portieri André Guichardaz e Gianluca Testa e gli uomini di movimento Ed Stroz, Massimo De Rin, Lorenzo Olivo, Alessandro Badiani, Igor Loro, Paolo De Luca, Andrea Melotto, Marco Sorbara, Davide Picco, Luca Pignataro, Antonio Gérard e Giuseppe Rinaldi.

Il difensore Pierangelo Cibien e il tecnico-giocatore Marco Scapinello

Visto il successo di questa nuova disciplina, l'Hockey club Lions CourmAosta ha organizzato uno stage, tenuto da Marco Scapinello e Massimo De Rin, in programma dal 15 al 28 giugno. **[gio. mac.]**

ARTI MARZIALI

In programma domani sera, alla presenza di campioni europei

Gara di kendo a St-Vincent nel palazzetto dello sport

SAINT-VINCENT. Nel panorama delle arti marziali, fa la sua prima comparsa in Valle delle più antiche discipline giapponesi: il kendo. Domani sera, alle 21 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, si svolgerà infatti una competizione a squadre tra compagini di Torino, di Alessandria, di Ivrea e della Valle d'Aosta.

Il kendo è arrivato in Italia 25 anni fa. Ritenuto, a torto, uno sport d'élite, può essere praticato con diletto in spazi piccoli e a qualsiasi età. Conta attualmente circa 1500 appassionati, divisi in tre federazioni, nella nostra nazione. Il Ki-do Ryu ha aperto un corso di kendo in Valle grazie alla collaborazione tra il direttore tecnico del team valdostano Massimo Nobili e Walter Pomero, campione europeo e componente della squadra azzurra che ha partecipato, nel mese di marzo, ai mondiali di Kyoto.

«Pomero viene in Valle tutti i martedì per insegnare kendo e Iaido - dice Massimo Nobili -, mentre altri due allenamenti settimanali li svolgo personalmente assieme a Mauro Degani. Abbiamo partecipato, con una rappresentativa, per la prima volta ai campionati italiani a squadre a Ferrara, riuscendo a non sfigurare al cospetto di squadre più esperte come quelle di Roma e di Messina, ottenendo anche una vittoria. Siamo soddisfatti per la partecipazione alla rassegna tricolore».

«Alla gara che abbiamo organizzato a Saint-Vincent - conclude Nobili -, saranno presenti, oltre a Pomero, la campionessa europea Mirial Livolsi e alcuni atleti della nazionale italiana come Luca Scarcella e Mauro Navilli. Sarà uno spettacolo da non perdere e non soltanto per gli appassionati delle arti marziali». **[s. b.]**

Massimo Nobili direttore tecnico del team aostano che partecipa alle gare di kendo organizzate a St-Vincent

nuova
AutoAlpina
Concessionaria FIAT

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CERCA UNA VETTURA D'OCCASIONE A KM 0 E/O SEMESTRALI
BRAVA — Metallizzato
BRAVA — Pack
PUNTO Cabrio — Metallizzato Autoradio · Lega
FIORINO — Confort
Aria condizionata Metallizzato · Autoradio
zato · Aria · Air bag
ALFA 146 — Abs · Cerchi
PUNTO 75 SX — Metallizzato · Aria condizionata
Metallizzato · Air bag
Abs Lega
Abs Climatizzatore Metallizzato
Metallizzato Air
Aria condizionata · Cerchi in lega · Metallizzato Air Bag · Autoradio
Metallizzato bag Predisposizion autoradio
Interessanti proposte finanziarie SAVA.
BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI
FIAT
Nuova AutoAlpina Via Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/40963, fax 262367
*Gli incentivi del Governo (validi fino al 30/9/97) riguardano tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

LA TUA PROSSIMA ESTATE CON LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

Ford

CONSEGNA IN [illegible] ORE

OGGI, FINO A 6.420.000 LIRE IN MENO

PER PASSARE DAL TUO USATO USATO DA ROTTAMARE A UNA NUOVA FORD. GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD, E DELLA NOSTRA CONCESSIONARIA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Ka

L. 13.900.000
RISPARMIO L. 3.770.000
RATA IDEA FORD L. 192.400

Fiesta STUDIO 3 PORTE

L. 14.900.000
RISPARMIO L. 3.770.000
RATA IDEA FORD L. 236.500

Escort

L. 20.900.000
RISPARMIO L. 4.970.000
RATA IDEA FORD L. 332.500

BERLINA O WAGON

Mondeo

1.8 - 2.0 BERLINA O WAGON

QUATTRO AIR BAG
CLIMATIZZATORE
ABS

RATA IDEA FORD L. 618.400

L. 29.900.000 RISPARMIO L. 6.420.000

Galaxy 2.0

DOPPIO AIR BAG
CLIMATIZZATORE
ABS - TCS

RATA IDEA FORD L. 618.400

L. 36.900.000 RISPARMIO L. 6.420.000

Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerta valida per autovetture disponibili in stock

Concessionaria SPECIALISTA Veicoli [illegible]

AMPIO [illegible]

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997

OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1925 1997

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 • ASTI

Molto più di una stretta di mano!

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.70.51

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vogatori
Apparecchi per magnetoterapia.
T.E.N.S. - Bilanci posturali
Carrozzelle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

Piano Anfossi: una piccola cittadella fra il teatro Alfieri, via Garibaldi e i portici Anfossi

Asti, due piazze in più per soli pedoni

Passeggiare tra negozi e caffè. Parcheggio sotterraneo

ASTI. Entro luglio verrà portato in Consiglio comunale la variante al Piano particolareggiato Anfossi. Il progetto, approvato, verrà trasmesso in Regione, quindi ritornerà in Consiglio per il sì definitivo. L'intera procedura potrebbe esaurirsi entro la fine del '97. Dopodichè si potrà mettere mano al recupero dell'ormai famoso quadrilatero (piazza Alfieri, via Grandi, vicolo San Secondo, via Garibaldi) che da anni attende di rinascere. Una volta completato, gli astigiani, come ha ricordato l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso, disporranno di una porzione di città, oggi mascherata da muri cadenti e tetti malandati, in cui passeggiare, fare acquisti, sostare per un caffè al bar, senza l'assillo delle auto.

Un primo intervento è già in atto: si lavora alla ristrutturazione dei palazzi che si affacciano su piazza Alfieri e le vie Grandi e Gardini e dei portici Anfossi con relativi negozi. Ma il Piano particolareggiato andrà ad incidere nell'area che si trova alle spalle dei caseggiati. La cartina a fianco (allegata alla relazione al bilancio di previsione '97) illustra, in linea generale, la zona dopo i lavori. Si possono notare due piazzette (ricavata abbattendo alcuni edifici) e la San Secondo, più alcuni accessi pedonali (sono indicati dalle frecce). Per esempio si potrà dal quadrilatero dal vicolo Anfossi, dove c'è la pizzeria «Il Vicoletto», passando sotto un voltone, oppure a fianco del ristorante «Falcon Vecchio», o ancora (nella cartina non sono tracciati) dai due portoni che si aprono sui portici Anfossi.

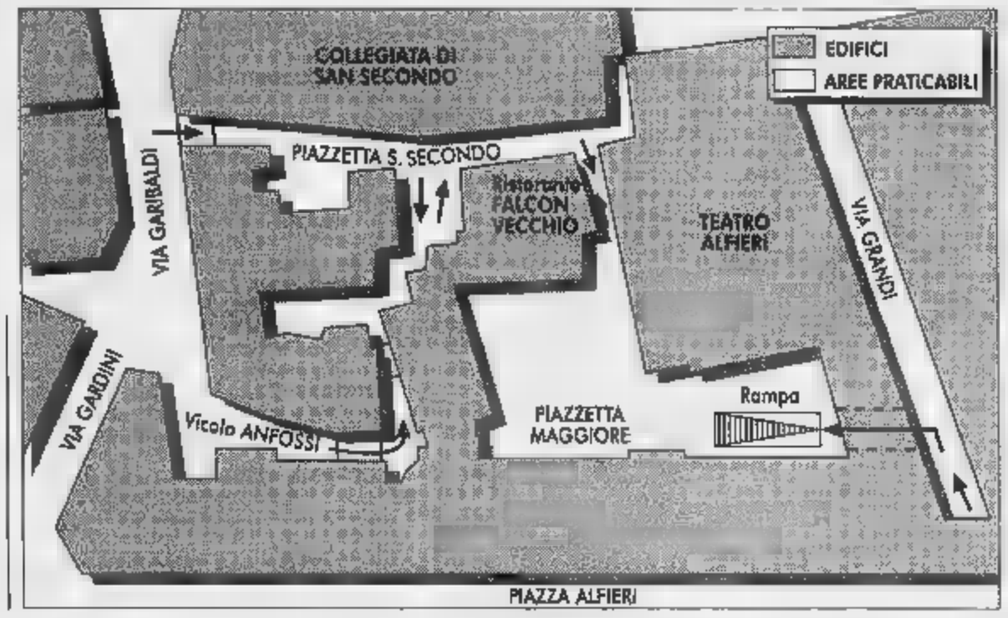
L'accesso da via Grandi ha diverse finalità: verrà realizzato in modo che i mezzi dei vigili del fuoco possano accedere all'interno, anche in vista dell'apertura del teatro Alfieri; non solo: entrando da questo lato si potrà imboccare la rampa che conduce al parcheggio sotterraneo. Qui verranno realizzati i parcheggi «pertinenziali» (ovviamente riservati ai residenti) e, se sarà possibile, alcuni stalli liberi. L'Amministrazione comunale rilascerà concessioni ai proprietari degli immobili, per la ristrutturazione degli edifici: potranno sorgere, attenendosi agli indirizzi del piano particolareggiato, alloggi, uffici, esercizi commerciali.

Contestualmente sono allo studio progetti di arredo urbano di piazza Alfieri che comprendono una diversa sistemazione degli attraversamenti pedonali, cassonetti, delle cabine telefoniche e il ritocco di decine di particolari. I cittadini possono intanto seguire ogni giorno i progressi nei lavori di ristrutturazione dei palazzi del lato portici Anfossi, eseguiti dall'impresa torinese «ICZ» (costo 20 miliardi). Verranno ricavati una ventina di alloggi, dieci uffici e una dozzina di negozi che disporranno di due ingressi: dai portici e successivamente anche dal retro. Pure la pavimentazione dei portici è a buon punto e si conta di proseguirla oltre via Grandi sino all'angolo con corso Alfieri, insieme al restauro dei pilastri e alla tinteggiatura, per rendere uniforme tutto il percorso. Per questo motivo il Comune ha preso contatti con la Cassa di risparmio proprietaria dell'immobile che va dal ristorante Roma al Cocchi.

Franco Cavagnino

Allo studio un nuovo arredo del «salotto» della città

L'assessore alla Urbanistica Enrico Grosso: «Asti potrà disporre di uno spazio sinora dimenticato»



A Cocconato

Muratore cade dal tetto è grave

COCCONATO. Un muratore di anni, Gerardo Cervino, residente a Montechiaro in via San Dionigi, è ricoverato da ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria per un incidente sul lavoro.

Secondo una prima ricostruzione l'uomo, originario di Palomonte (Salerno) stava lavorando per dell'impresa «Lavalle» al muro esterno della Conbipel; nel primo pomeriggio, per cause in via di accertamento, l'operaio è caduto da un'altezza di circa sei metri.

L'uomo ha riportato ferite al torace e alla testa con sospetta frattura della base cranica. A dare l'allarme sarebbero stati gli compagni di lavoro.

A prestare soccorso sono subito arrivati i volontari della Croce rossa di Cocconato.

Viste le condizioni del ferito è stato allertato l'elisoccorso, che ha trasportato Cervino all'ospedale di Alessandria. Sulle dall'incidente indagano i carabinieri di Cocconato. [m. t.]

Arrestato camionista astigiano. Nel suo garage c'erano banconote e assegni contraffatti

Aveva soldi falsi per mezzo miliardo

Un «tesoro» in tagli da 100 mila lire e da 100 dollari

ASTI. Il suo garage in via Isnardi 17 hanno trovato banconote e assegni falsi per un valore che sfiora il mezzo miliardo. Per questo Catello Somma, 48 anni, autotrasportatore abitante in via dello Sport 8 (vicino al palazzetto), è stato arrestato e portato in carcere a Quarto. L'accusa è falsificazione di monete. L'uomo ha precedenti; nel '91 era stato coinvolto in un traffico di auto rubate.

L'operazione è scattata alle tre di notte, tra giovedì e venerdì. Dopo una serie di impegnative indagini, i carabinieri del reparto operativo del comando di Asti, coordinati dal capitano Carlo Del Signore, hanno fatto irruzione in casa di Somma. Hanno perquisito l'abitazione e trovare nulla.

Ma si è trattato solamente di una precauzione. Altri militari all'opera al garage di Somma in via Isnardi 17. Qui, oltre a moto e altri oggetti, i carabinieri hanno trovato un mobiletto. Dentro c'erano alcuni pacchi, confezionati con nastro adesivo e carta di giornale. Dentro, banconote da 100 mila lire, dollari e assegni circolari dell'Istituto San Paolo già compilati. Tutto contraffatto.

Catello Somma è riuscito a dare una risposta convincente alle domande degli investigatori, è stato portato alla caserma in via Zangrandi e arrestato. Si è poi passati a calcolare il «tesoro» appena sequestrato: 120 milioni in banconote da 100 mila lire, dollari in tagli da cento e 31 assegni già compilati. Tirando le somme, quasi mezzo miliardo.

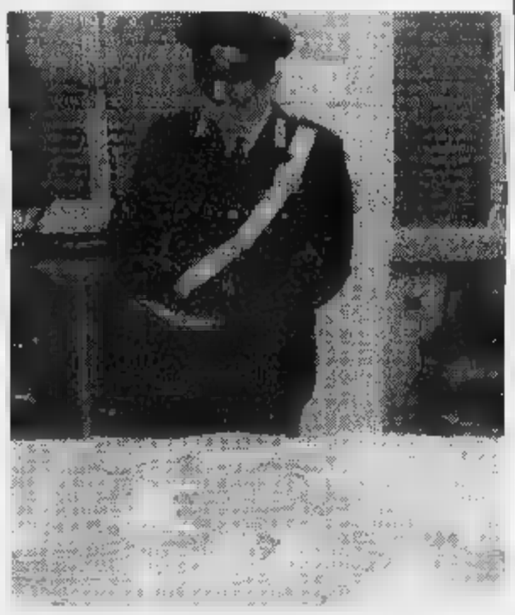
Gli esperti si sono poi messi al lavoro per analizzare la qualità del denaro contraffatto: non sarebbe un lavoro particolarmente preciso, è di grado di ingannare a prima vista. E c'è una particolarità che gli inquirenti stanno accertando: banconote e assegni non sarebbero stati stampati con i tradizionali «clichè» tipografici, bensì con un computer e un «plotter», particolare tipo di stampante utilizzata per i disegni di precisione.

Ora i carabinieri stanno cercando la «stamperia»: Somma non possiede computer né stampante. Resta quindi da rintracciare la pista dei «cyber-falsari».

Una pista nuova rispetto a quelle su cui stanno lavorando le forze dell'ordine. In particolare rispetto a quella di recente della Guardia di Finanza. Ai primi di maggio i Baschi verdi della Finanza di Genova e i militari del nucleo di polizia tributaria di Asti (capitano Luca Mazzapicchio) avevano arrestato due astigiani, presunti affiliati a una banda specializzata nello spaccio di banconote da diecimila lire. Uno era stato bloccato al casello di Genova, nel baule dell'auto aveva 300 milioni. L'altro era preso a Revigliano con circa 70 milioni. [c. f. c.]

I biglietti «costruiti» con computer e stampante di precisione. I carabinieri a caccia dei «ciber-falsari»

Catello Somma, 48 anni, il camionista arrestato
A destra, le banconote e gli assegni contraffatti



PRIMO PIANO

Paga l'affitto e usi l'ex scuola

Circoscrizioni e associazioni potrebbero essere costrette a pagare l'affitto per l'utilizzo delle ex scuole frazionali (in totale 23), ottenute in prestito dal Comune

Nizza

Rifiuti tossici nell'ex fornace?

Nell'ex fornace di strada Canelli sono stati rinvenuti alcune centinaia di fusti contenenti rifiuti forse tossici. I bidoni sotto sequestro. A PAGINA 41

Monastero B.

Il nuovo ponte a valle del paese

Risolta la querelle del nuovo ponte: sorgerà a valle del paese, come aveva indicato la Provincia. A PAGINA 42

La carica dei 501 in p.za Cattedrale

Alle 21 in piazza Cattedrale circa 600 ragazzini di elementari e medie si esibiranno in «La carica dei 501».

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

COMUNQUE VADA, SARA' UN SUCCESSO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

FILA - TACCHINI
BELFE e BELFE
I prezzi? venite a scoprirli

Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000
Tende da sole h. L. 5.950
Tendaggio h. m. 3,40 a partire da L. 8800 al metro.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto dal Lunedì al Sabato dalle alle 12 dalle 15 alle 19.
Sono solo 10 min. Asti
MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 63136

preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

I canoni sugli edifici frazionali prestati dal Comune alle associazioni

Usi l'ex scuola? Paga l'affitto

Settemila al metro quadrato. Previsti sconti

ASTI. Generalmente ospitano le Circoscrizioni, spesso le Pro loco, a volte circoli bocciofili, comitati palio, bande, gruppi musicali.

Sono le scuole elementari di frazione che il Comune, nel tempo, ha imprestato ai gruppi operanti nelle varie vantine e a quelli alla ricerca urgente di una «casa». Leggendo l'elenco sulle destinazione d'uso si scopre così che la Comunità evangelica sfrutta gli spazi a Montemarzo, mentre a Valmaggiore fanno le prove i «Fiati Pesanti». A Variglie l'edificio è diventato magazzino dell'Archivio storico, a Valleandona sede dell'Ente parchi, a Bramairate «area parcheggio» per i bisognosi.

Quasi sempre le vecchie scuole (in totale 23) diventano seggio elettorale in tempo di votazioni, spesso gli spazi sono divisi tra più soggetti. L'ex edificio di Sessant è dell'ufficio postale al piano terra, altri spazi sono usati da Circoscrizione e alpini.

Finora per tutti è sempre valsa la regola di non pagare l'affitto. In futuro, però, non sarà più così: il Comune si appresta, dovendo rispettare le disposizioni già contenute nelle Finanziarie 1994 e '95, a chiedere conto agli «inquilini» dopo aver censito le varie presenze distribuite «contenitori» frazionali. «Applicheremo un canone sociale» si affretta a dire Mauro Trivelli, assessore alle Finanze e Patrimonio, preoccupato di non seminare panico tra gruppi la cui unica ricchezza sta spesso nella scelta volontaristica. Continueranno a non pagare le Circoscrizioni, il Comune sul territorio.

Quali tariffe introdurre e poi con criterio le quattro ex scuole (Valmairone, Valgera, Viatosto, Casa Coppi) oggi vuote? La discussione tornerà entro fine mese in Consiglio comunale, che nelle scorse settimane ha già affrontato la questione: la giunta ha poi ritirato la pratica, perfezionata negli ultimi giorni dal lavoro delle commissioni (Patrimonio, Servizi sociali, Lavori pubblici).

«E' stato ipotizzato un canone di 7 mila lire al metro quadrato, che tuttavia potrà essere abbattuto fino al 70% - preannuncia Trivelli - I gruppi che firmeranno il contratto d'affitto col Comune e lavori di manutenzione negli spazi affidati, vedranno scalare le spese dal canone di affitto».

Tra le associazioni che hanno chiesto di usare spazi comunali ci sono anche «L'Approdo» e «Rinascita» (recupero tossicodipendenti), comitato Palio Viatosto e Ana. «Le richieste - indica Maria Debenedetti, ai Servizi sociali - confermano il ruolo attivo del volontariato ad Asti, ma non indicano quella che è la reale portata del fenomeno. Sono ormai molte le associazioni che si sono dotate di sede propria, sganciandosi dagli spazi comunali».

Laura Nosenzo

Il luogo dell'investimento. A sinistra in secondo piano l'auto che ha travolto la donna

Donna investita in corso Alba

Urtata da auto mentre attraversa è polemica sulle strisce sbiadite

ASTI. Una donna è rimasta ferita ieri in un incidente in corso Alba. Barbara Tirone, 20 anni, via Gamba, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali.

L'incidente in mattinata, all'altezza nel numero civico 90, nelle vicinanze dell'incrocio in via Terracini. Il giovane stava attraversando la strada quando è stata urtata dalla Elba condotta da Gabriele Gallicchio, 36 anni, residente a Torino. Nel tentativo di evitare la donna, il conducente ha perso il controllo dell'auto ed è finito contro la Renault 4 lasciata in sosta da Rino Bincoletto, 44 anni, località Viatosto. Nell'urto, Barbara Tirone è caduta battendo violentemente la testa: le sue condizioni sono apparse in un primo tempo gravi. La donna si è però ripresa più tardi in ospedale, dove è ricoverata per accertamenti. Ha riportato trauma cranico e contusioni: la prognosi è di due settimane. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani: intanto alcuni abitanti della protestano per la velocità delle auto sul corso e sottolineando che le strisce pedonali mai segnate. «Non vengono rispettati i limiti di velocità - sostengono - ed anche la segnaletica è insufficiente».

[r. gon.]

IN BREVE

Asti

Campagna tesseramento Lega e giovani An

Campagna di tesseramento della Lega Nord nella sede di via Mameli e sulle bancarelle allestite oggi dalle alle 13 in piazza Alfieri (portici Anfossi). Sempre oggi in piazza San Secondo dalle 15 alle 18 raccoglie adesioni anche Azione giovani, legato ad An.

Asti

Hanno vinto una cantinetta andando in fiera

Premiati i vincitori del concorso «Vinci una cantinetta» abbinato alla fiera «Città di Asti», gestita dall'«Al.fiere». Nella foto da sin.: Livio Bergantini (ha vinto bottiglie), Mario Di Matteo (120), Luigi Ollino (150), Romano Dogliotti (dell'azienda vinicola «La Caudrina» di Castiglione T. ed espositore in fiera), Rosalba Poncini (90). Altre 30 bottiglie andate a Piero Ferrero. **[l. n.]**

Asti

Morta a Catania la madre del procuratore Sorbello

E' morta a Catania Giuseppina Licciardello, 85 anni, madre del procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello. Al magistrato le condoglianze della redazione astigiana «La Stampa».

Premiazione concorso «Il trasporto pubblico»

Saranno premiati oggi alle 10, nel salone di piazza Alfieri, i vincitori del concorso «Il trasporto pubblico». Interverrà l'assessore regionale Antonino Masaracchio.

[l. n.]

La evangelica al parco

Dalle ore 20, al parco Bibarach (davanti la Maternità» nel teatro tenda incontro preghiera con la Chiesa evangelica A. D. I.

Consiglio comunale a Castello d'Annone

Il Consiglio comunale si riunisce stamane alle 12,30. In discussione, l'altro, il mutuo per il secondo lotto della nuova scuola elementare e della palestra che sorgerà alla materna finanziata da «Specchio dei tempi».

[l. n.]

Il capitolo onore grignolino

L'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato terranno oggi capitolo grignolino con una cena al «Ciabot» di Calliano. Nell'occasione verrà presentata la xilografia «Nella vigna» di Gianfranco Schialvino.

Gli alpini canellesi a Fénis

Oggi una delegazione del gruppo canellese Ana sarà a Fénis, Val d'Aosta, per il gemellaggio con il locale gruppo di Alpini. In programma lo scambio di doni e gagliardetti.

[fi. l.]

Raccolta di firme in libreria: «Il Pellicano» protesta e si dissocia

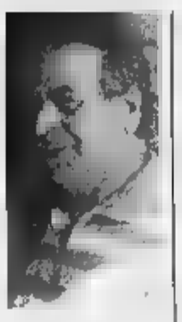
Una querelle dei cattolici sull'appello «Siamo Chiesa»

ASTI. E' creato una «querelle» l'appello «Siamo Chiesa», promosso da un gruppo di cattolici astigiani. L'iniziativa parte da un documento che invita il pensiero cristiano e la Chiesa a prendere in considerazione i cambiamenti della realtà. Sono in programma convegni ed è stata aperta una sottoscrizione nelle librerie astigiane.

Qui nasce la diatriba. «Il Pellicano», Nuova libreria cattolica (ex Paoline) in corso Alfieri 338, si è dissociata dall'iniziativa. La presa di posizione è stata pubblicata nelle pagine di informazione religiosa del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» uscito ieri.

Vedendosi tra le librerie in cui è possibile sottoscrivere l'appello, i responsabili del «Pellicano» (il gestore Maurizio Perego e il presidente del consiglio di amministrazione don Marco Andina) precisano: «Il nome della libreria è stato inserito nell'elenco senza averlo chiesto ai responsabili».

La comunicazione si conclude con una precisazione che va oltre: «Protestando con chi ha inserito in modo totalmente arbitrario il nome della libreria, cogliamo l'occasione per esprimere dissenso riguardo ai toni e ai contenuti di 'Siamo Chiesa'».



Il dirigente comunale Gianfranco Monaca è tra i promotori dell'appello «Siamo Chiesa»

Sull'«incidente», uno dei promotori, Gianfranco Monaca, dirigente comunale, sacerdote sposato, attivo animatore culturale, precisa: «Ho consegnato una prima bozza dell'appello il 21 o 22 maggio. Qualche giorno dopo sono ripassato e un signore molto cortese, che ritenevo il gestore, mi ha assicurato che non ci sarebbe stato alcun problema. Il maggio l'amico Giuseppe Gai ha consegnato una nuova bozza alla libreria. Il 3 giugno sono passato a chiedere conferma e mi sono trovato di fronte a un ripensamento, per 'Il Pellicano' è stato cancellato dall'elenco». Commenta Monaca: «Non ho provato disappunto né stupore. Non è difficile imbattersi in ambienti in cui si preferisce la maldicenza al dibattito aperto».

Chi fosse all'appello «Siamo chiesa» potrà ottenere informazioni (fino al 30 giugno) telefonando al 593.291 (da lunedì a venerdì, 17,30-18,30), oppure nelle librerie Alberi d'Acqua, Alphabeta, Caldi, Goggia, Il Punto, Bottega del libro, dove sarà possibile consultare il testo e firmare. Monaca segnala inoltre che chi volesse sottoscrivere l'appello ed evitare scontri o provvedimenti disciplinari dalle istituzioni ecclesiastiche potrà farlo segretamente, inviando apposito stampato alla casella postale 244 Acilia, Roma, o via fax allo 06/575.168. **[c. f. c.]**

Intitolato la scuola materna, con giochi

Un grappolo di palloncini colorati che vola in cielo, anziché il solito nastro da tagliare. E' stata intitolata così, ieri pomeriggio, a Valerio Miroglio, l'artista astigiano scomparso negli anni scorsi, la scuola materna statale di corso Genova. Una allegra festa con i novanta bimbi (un gruppo loro nella foto) e le loro famiglie, avvisti con l'inaugurazione del percorso di gioco ideato da Antonio Catalano (area teatrino, bosco delle chiacchiere ecc.). Genitori e maestre hanno addobbato tutto il cortile che è all'angolo dell'area delle feriere Ercole. Sono intervenuti il vicesindaco Debenedetti, la vedova di Valerio Miroglio, Rosa, la figlia Giulietta e il fratello Pierluigi. La famiglia ha donato alla scuola un'opera originale di Miroglio.

Al Don Bosco

Oggi una festa per dire no al lavoro nero

ASTI. Giorno di festa, oggi, al campo sportivo del Don Bosco per diffondere la campagna «Made in dignity» contro lo sfruttamento lavorativo di donne e bambini nel Terzo Mondo. L'iniziativa è della cooperativa Della Rava e Della Fava e dell'associazione Il Girotondo: si svolgerà dalle 14,30 alle 23. Sarà distribuito materiale informativo anche altre campagne di solidarietà.

Durante il pomeriggio si alterneranno giochi per bambini e interventi dei rappresentanti di Amnesty International (si parlerà di diritti umani), Il Girotondo (campagna mine antiuomo), cooperativa Della Rava e della Fava (commercio equo e solidale), Centro missionario diocesano (missioni e lavoro minorile). Completeranno «scaletta» Roberto Genta, presidente provinciale delle Acli, e Daniele Dal Colle, volontario dell'Associazione Pace.

Nel pomeriggio funzionerà anche il video box di «Primaradio»; in serata brani di musica etnica. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Privacy violata nei

A proposito di legge sulla privacy. Recentemente mio padre ha dovuto sottoporsi ad una serie di delicati esami diagnostici in parte presso l'ospedale astigiano, per altri alle Molinette.

In entrambi i casi mi sono trovato di fronte a quella che per me rappresenta una violazione alla privacy: nel modulo da presentare alla banca per il pagamento del ticket sanitario (operazioni che ho eseguito per conto di mio padre) erano riportati i tipi di esami eseguiti e in un caso anche la presunta patologia. Quei moduli vengono consegnati a persone che nulla hanno a che fare direttamente con la cura del paziente; non so, inoltre, che fine facciano una volta consegnati all'impiegato bancario: quante persone hanno la possibilità di «buttarvi l'occhio»? Il fatto che gli impiegati siano tenuti al segreto professionale, mi tranquillizza più di tanto: perchè delle cure a cui un paziente è sottoposto deve essere informato anche una terza persona estranea? Non è possibile trovare formule (ad esempio l'uso di particolari codici) che nascondano il tipo di prestazione per cui si sta pagando il ticket?

lettera firmata

Emergenza «Il confronto»

Nell'intervento del presidente del Consorzio rifiuti astigiano, in merito all'individuazione dell'area Lesche-Carbonera quale sede per la realizzazione di un impianto per il trattamento e smaltimento rifiuti, appare evidente il tentativo di rendere meno credibile il ruolo del nostro Comitato, riconducendo tutta la questione agli aspetti legati all'inquinamento degli acquedotti e conseguentemente allontanare l'attenzione sugli aspetti fondamentali del problema. Parlare «toni isterici» è fuori luogo, è invece che la del Comitato tutta la vicenda si sarebbe svolta in completo spregio di quella «precisa informazione» richiamata nell'intervento del presidente del Consorzio.

Il nostro Comitato sottolinea come in dell'emergenza rifiuti sia in realtà la volontà d'imporre scelte strumentali ai territori apparentemente più deboli e meno organizzati e che invece sia assente programmazione coerente d'intervento all'origine del problema, vale a dire la riduzione dei rifiuti alla fonte. Questa improvvisazione ha portato alla completa mancanza di un corretto approccio tecnico scientifico, che consentisse di una reale situazione di conoscenza e discussione con la popolazione.

Ad esempio, la mancanza di un accurato studio preliminare di compatibilità ambientale, realizzato da una struttura esterna realmente autonoma che garantisse l'imparzialità di giudizio, ha portato in altre località alla successiva chiusura di impianti di trattamento rifiuti, in quanto non più in grado di garantire il diritto del cittadino alla salute e all'ambiente salubre. Anche noi, come il Consorzio, siamo mossi da propositi costruttivi, che però garantiscano una migliore qualità della vita per tutti.

Comitato spontaneo anticompostaggio di Ferrere

UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345; **Nizza**: 726.390; **Montercelli**: 955.333; **Montalto**: 987.555; **Montemagno**: CROCE ROSSA 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.695; **Monale**: 669.237; **Monastero**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 894.696; 975.910; **Villafranca**: 943.777-

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, Via Grassi 31 (piazza S.Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Barenchard**, piazza san Secondo 12, tel. 594.300.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558

Calliano: 928.444

Canelli: 832.525

Castelnuovo D.B.: 011/987.8468

Cocconato: 907.503

Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048

Moncalvo: 917.444

Montachiaro: 999.788

Montemagno: 63.263

Nizza: 7821

Rocca d'Arazzo: 408.160

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.644

Vinanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.198

Bubbio: 0144/8103

Canelli: 823.663

Castagnole Lanze: 878.161

Castelnuovo D.B.: 011/987.6152

Costigliole: 966.098

Moncalvo: 917.100

Montegrosso: 953.098

Nizza: 721.623

San Damiano: 975.084

Vinanova: 948.033

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743

Canelli: 823.481

Nizza 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111; **Stradale Asti**: 212.356; 721.704; 0131/361.256

VITA AMMINISTRATIVA

Sono aperte le domande per aderire alla campagna di forestazione «Autunno '97» organizzata da Comune e Provincia. Coloro che sono interessati a nuove piante dovranno presentare domanda, in carta da bollo da 20 mila lire, entro il 30 giugno. I moduli in distribuzione all'ufficio Relazioni col pubblico, in piazza San Secondo (lunedì-venerdì 9-14/15,30-16; sabato 9-12). Alla domanda dovranno essere indicati, oltre ai dati personali del richiedente, la collocazione del terreno (necessariamente situato nel comune di Asti), superficie, numero e particella catastale e copia della planimetria dell'area interessata. Ulteriori informazioni al 399.320.

ASTI. Ammonta a 5 miliardi il contributo che la Regione ha previsto a favore delle piccole e medie imprese piemontesi impegnate in investimenti per l'introduzione di sistemi di qualità, certificazione aziendale e sicurezza nel luogo di lavoro. Ai fondi possono accedere anche le realtà produttive dell'Astigiano; dovranno fare domanda entro il 30 giugno. Informazioni al 433.211 (prefisso 011).

COSTIGLIOLE. In attesa che venga introdotto il nuovo piano regolatore generale, scaduto quello vecchio il Consiglio comunale ha approvato i criteri per il rilascio logiche. consentirà di rilasciare nuovi permessi, evitando il blocco delle autorizzazioni. Ulteriori informazioni sui provvedimenti adottati si ottengono al 966.943.

E' stato affisso per il paese un manifesto in cui si invitano i cittadini proprietari di terreni a presentare eventuali domande per costruzioni con relativi progetti di fattibilità. L'iniziativa è un preludio alla variante al piano regolatore. Il Comune accoglierà le domande fino al 19 agosto.

MOMBARUZZO. Circa 4 milioni sono stati messi in preventivo dal Comune per la manutenzione delle macchine. La spesa riguarda il primo semestre '97.

Sarà l'ingegnere astigiano Giancarlo Tavella a occuparsi del collaudo dei lavori svolti dall'impresa Veroi al palazzo Monferrino. Lo ha stabilito nei giorni scorsi la giunta, affidando l'incarico con lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e ristrutturazione. L'edificio ospita gli uffici comunali.

CASTELLO D' Dopo i primi 15 giorni di prova, il Comune è dell'esperimento sulla mensa biologica (materna ed elementare). I bimbi paiono accettare complessivamente bene il nuovo menù: alimenti meno «grassi» sono quelli integrali (pane, pasta).

Centinaia di bidoni stoccati nell'ex fornace alle porte della città

Nizza, sequestrati fusti sospetti

Conterrebbero scorie tossiche di fonderia

NIZZA. Centinaia di contenitori con sospetti rifiuti tossici (polveri e [illegible] di lavorazione di fonderie), [illegible] stati sequestrati giovedì pomeriggio dalla polizia municipale [illegible] Nizza e dai tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente), su ordine della magistratura acquese. L'operazione è scattata nel tardo pomeriggio: i fusti [illegible] accatastati nel capannone della vecchia fornace di strada per Canelli, in affitto [illegible] alcuni mesi alla società T.L.E. con sede nel Cuneese.

Una vicenda inquietante. I bidoni e le «big bags», borsoni di tela pesante contenenti il materiale, erano stipati nel vasto magazzino alle porte della città: non è ancora stato completato l'inventario, ma si parla di migliaia di quintali, portati a Nizza con decine di viaggi di camion bilici, nel periodo che [illegible] aprile ai giorni scorsi.

La società cuneese (il suo no[illegible] per esteso è T[illegible] Langhe Express) ha preso in affitto il capannone dalla Finanziaria Immobiliare srl, [illegible] sede a Nizza, [illegible] auni proprietaria dell'immobile, un tempo adibito a fornace.

In questi due mesi, la società ha stoccato i contenitori, pare senza [illegible] in possesso della necessaria autorizzazione. Fatto che contrasterebbe con il recente decreto emanato dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. E non solo: pare che il magazzino fosse privo delle caratteristiche (secondo quanto richiede la Usl), per stoccare materiale di questo genere, da avviare a bonifica. Le polveri e gli scarti di lavorazione sarebbero arrivati a Nizza da molte fonderie del Nord Italia.

Ora gli inquirenti (l'indagine è condotta dal sostituto procuratore di Acqui Donatella Nava), stanno lavorando [illegible] due fronti: da un lato passano al setaccio i documenti di accompagnamento della «merce» e dall'altro cercheranno di [illegible] stabilire l'esatta composizione delle scorie.

Campioni [illegible] sono già stati inviati al laboratorio dell'Arpa. I tecnici dell'ex laboratorio di sanità pubblica, da ieri mattina sono al lavoro per analizzare [illegible] contenuto delle scorie. Se ne saprà di più nei prossimi giorni. Massimo riserbo [illegible] vicenda [illegible] parte degli inquirenti, che stanno seguendo varie piste, anche alternative tra loro, comprese quelle fiscali.

Anche l'immobile è stato posto sotto sequestro. La vecchia fornace, negli ultimi anni ha avuto un destino poco felice: prima della T.L.E. era stata concessa in affitto ad [illegible] altra società che si occupava di materie plastiche e fu coinvolta in una complessa indagine condotta anche dalla Digos.

L'inchiesta aveva preso le mosse dalla magistratura di Parma e La Spezia.

[e. ce.]

«Nessun rischio col [illegible]»

Relazione dell'Arpa regionale sul progetto di San Damiano

SAN DAMIANO. «Su un impianto di dimensioni medie come quello del Consorzio rifiuti astigiano, l'impatto ambientale è alquanto ridotto e, [illegible] appositi interventi, può essere paragonabile a quello risultante da un medio allevamento bovino».

Termina così il parere dell'Arpa regionale (agenzia per l'ambiente) sul progetto [illegible] compostaggio che il Consorzio punta ad attivare a Lesche-Carb[illegible]ra. U[illegible] che tende a rassicurare quanti intravedono nella presenza dell'impianto un'eventuale fonte di inquinamento. Ti[illegible] espresso anche dal sindaco di Cisterna, Rosella Scapino.

Il parere è stato chiesto all'Arpa (che non entra nel merito della localizzazione di Lesche-Carbonera) dallo stesso Consorzio. A firmare il pronunciamento [illegible] Renzo Barberis, responsabile dell'unità Tecnologie di gestione ambientale.

Il parere, contenuto in due cartelle e mezzo, ricorda tra l'altro che «gli impianti di compostaggio hanno un impatto sicuramente piuttosto limitato, come è facilmente verificabile visitando quelli esistenti».

«Per evitare qualsiasi problema di cattivi odori - rileva Barberis - le [illegible] di stoccaggio dei materiali in ingresso vengono quasi sempre fatte al chiuso, e così è previsto anche per l'impianto del Consorzio rifiuti. La captazione e deodorizzazione delle arie permette [illegible] contenere pressochè totalmente gli odori, [illegible] diventano non più percettibili oltre i 100/220 metri dall'impianto». Al Consorzio indicano che le case più vicine sono a circa 400 metri.

Barberis scrive infine: «Dalla documentazione esistente non risulta alcun [illegible] [illegible] inquinamento [illegible] falda anche solo ipoteticamente attribuibile a impianti di compostaggio».

Intanto la Circoscrizione Quarto-Valenzani ha indetto per il 13 giugno un'assemblea pubblica sul progetto dell'impianto di pretrattamento a Valterza. Interverranno i rappresentanti di Consorzio, Comune e i progettisti «Tei». [l. n.]

CANELLI

Mostra studentesca

[illegible] nei [illegible] secondo noi»

CANELLI. Stamane alle 9,30, nei locali seminterrati [illegible] scuola media «Gancia» (preside Michelangelo Filante), in piazza della Repubblica, s'inaugurerà la mostra «Pianeta donna».

Si tratta di una storia della presenza femminile nell'antichità (dalla preistoria alla Resistenza) allestita dagli studenti con foto, disegni, filmati e registrazioni.

Un lavoro minuzioso e originale, che ha avvicinato i gi[illegible] nissimi alla storia dell'«altra metà del cielo». Alcuni lavori sono dedicati alla donna nell'arte, nel melodramma, nella stregoneria.

Nell'opera [illegible] allestimento della mostra sono stati impegnati gli allievi delle classi 1ª D, seconde A, B, C, D, e delle terze A, B, C, D e E, coordinati dai loro insegnanti.

L'ingresso è libero. La mostra sarà visitabile oggi [illegible] domani, dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle [illegible] alle 19,30. Riaprirà, con lo stesso orario, nel week end dell'Assedio di Canelli: il 21 [illegible] giugno.

[fl. l.]

ISOLA

Tra feste e sport

Penne nere oggi e domani il raduno

ISOLA. Alpini protagonisti, oggi e domani, in occasione del raduno interregionale promosso dal locale gruppo Ana presieduto da Dante Grosso. Anticipa quest'ultimo: «A Isola arriveranno gruppi provenienti un po' da tutt'Italia».

Per stamane è prevista una dimostrazione di protezione civile nell'alveo del canale San Marzano, coinvolto dall'alluvione. Sport alle 15 (cicloturistica) e spettacolo alle 21,30 (corali «Valle Belbo», «Ana», «Val Tinella»).

Domani le penne nere si ritroveranno alle 9 in piazza Don Melano per poi sfilare per [illegible] paese [illegible] depositare la corona d'alloro al monumento dei caduti (un altro mazzo di fiori sarà sistemato al parco degli alpini). Alle 11,45 consegna dei riconoscimento e brevi interventi delle autorità.

Alle 13 il tradizionale «rancio alpino», nel parco dedicato alle penne nere, e alle 17 esibizione delle fanfare e [illegible] «Amici della montagna - Way-Assauto».

[l. n.]

[illegible] D. [illegible]

Anche tre medici

Sei i premiati alla [illegible] del castelnovese

[illegible] DON [illegible] [illegible] tradizionale «Festa dei castelnovesi» ha consegnato all'albo degli «insigniti» altri sei nomi. I riconoscimenti sono stati attribuiti ieri sera durante una cerimonia in piazza Cafasso a tre medici: Mario Lazzarone, Renato Turco e Carl[illegible] Ottino e inoltre a Cesare Cugliero, Irma Zucca, Sante Simeoni (exdirettore della banda comunale, attualmente risiede a Venezia). A fare [illegible] cornice alla manifestazione il recital delle soprano Stefania e Margherita Morando accompagnate dalla banda [illegible] Castelnuovo. Una trentina di bambini hanno inoltre allestito lo spettacolo sulla favola di Pinocchio.

Nuovo appuntamento musicale stasera alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea con i settanta elementi dell'Orchestra delle Alpi [illegible] dal Mare diretta [illegible] Giuseppe Dellavalle. Il concerto (curato da Comune e Pro loco di Castelnuovo [illegible] Mondonio) è organizzato nell'ambito degli appuntamenti di «Piemonte musi[illegible].

[m. t.]

Villafranca, altra iniziativa

Un parco voluto dai ragazzi

[illegible] MARO. I ragazzini e l'ambiente sono i protagonisti di due iniziative presentate stamane. A Portacomaro verrà inaugurato alle 11 il parco del «Pollaro», un'area comunale recuperata anche grazie all'aiuto delle classi seconde e terze della media Parini (gli allievi sono circa un centinaio in totale).

Gli studenti hanno contribuito alla messa a dimora di essenze aromatiche, realizzando un orto [illegible] oltre cinquanta specie diverse che curano personalmente. L'obiettivo è stato raggiunto anche grazie al premio di tre milioni vinto nel '95 dalla scuola partecipando [illegible] [illegible] «Un racconto, un'immagine per l'ambiente» bandito dall'Associazione «Verde, ambiente e società».

● A Villafranca nell'ambito dei progetti contro la dispersione scolastica si presenta stamani il progetto «Adotta [illegible] parco», delle classi 2A e B delle elementari, 1ª media di Villafran[illegible] [illegible] studio e individuazione di specì urboree e realizzazione di percorsi.

[m. t.]

11ª SAGRA DEI VINI ALICESI

ALICE BEL COLLE
11ª SAGRA DEI VINI ALICESI

Società Cooperativa a r.l. Via Stazione, 187 - ALICE BEL COLLE (AL) Tel. (0144) 74114 - Fax (0144) 74115

PRO LOCO E LE CANTINE SOCIALI presentano:

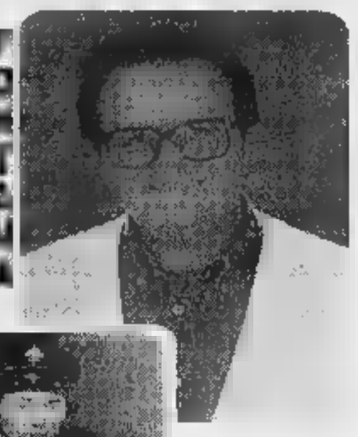
CANTINA ALICE BEL COLLE Soc. Coop. a r.l. Via Stazione, 196bis - Tel. (0144) 74103 - Fax (0144) 913660

DOMENICA 8 GIUGNO '97

presso le Cantine Sociali (località Stazione) S.S. Acqui Terme Alice Bel Colle Nizza M.to

Invito alla grande festa (entrata libera)

JIMMY FONTANA



Il Cabarettista [illegible]

PROGRAMMA

Ore 9,00 Partenza **MARCIA PODISTICA** ed al termine premiazione.
Ore 12,00 **PRANZO CAMPAGNOLO** al coperto [illegible] gradita la prenotazione).
Ore 15,00 **POMERIGGIO IN MUSICA** [illegible] intrattenimenti [illegible] (ingresso libero).
Ore 16,00 **MERENDA** con Rosticciata e [illegible] [illegible] Moscato.
Ore 17,00 Spettacolo [illegible] Cabaret con **CLAUDIO** [illegible] (ingresso libero).
Ore 17,45 **MUSICA ANNI '60** con [illegible] **FONTANA** (ingresso libero).
Ore 19,30 **CENA al coperto** (è gradita la prenotazione) e a seguire serata danzante con **I NUOVI BIS**.

Presenterà la manifestazione ***MEO CAVALLERO.***
Presenza di bancarelle, esposizione auto e macchine agricole.

DEGUSTAZIONE GRATUITA E VENDITA DEI VINI DOC PRODOTTI DALLE CANTINE SOCIALI
PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA PRO LOCO TEL. (0144) 74294 - 74254 - 745365

Cercasi

a) [illegible] [illegible] [illegible] materie plastiche, con esperienza nel settore

b) [illegible] [illegible] materie plastiche

Inviare curriculum presso: Casac srl - Via Prata, 9 - 14045 Incisa Scapaccino (AT)

[illegible] COMUNE [illegible] VILLAFRANCA D'ASTI

Bando di gara per l'affidamento del servizio biennale (97/99) di trasporto scolastico

In esecuzione della D.G.C. n. 96 del 24/5/1997, questa Amministrazione comunale intende appaltare, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D. Legs. 24/7/1992 [illegible] 358 (criterio del prezzo più basso), il servizio del trasporto alunni biennale per gli anni scolastici 97/98 e 9[illegible], per un prezzo a base d'asta di L. 20.000 orarie cadauno, con l'impiego di n. due (2) autisti per un numero di 18 ore settimanali, a partire dal 10/9/1997 per i primi nove (9) mesi scolastici e con decorrenza 10/8/98 per i secondi nove (9) mesi scolastici.
Il corrispettivo del servizio dovrà essere fatturato in esenzione da iva, ex art. 10 punto 14 del D.P.R. n. 633/72, in quanto trasporto assimilato al trasporto pubblico urbano ex art. 10 comma 12 bis della L. n. 68/93.
Le domande di ammissione dovranno pervenire al Comune [illegible] Villafranca d'Asti entro e non oltre le ore 12,00 del 15 giugno 1997.
Copia della documentazione potrà essere richiesta presso la segreteria comunale.
Villafranca d'Asti, li 2 giugno 1997.

IL SINDACO

Symbol

QUESTA SERA
MAURO RIZZI

GIOVEDI' 12
INAUGURAZIONE ESTIVO CON
HOMO SAPIENS

[illegible] S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CALAMANDRANA
PROVINCIA [illegible] ASTI

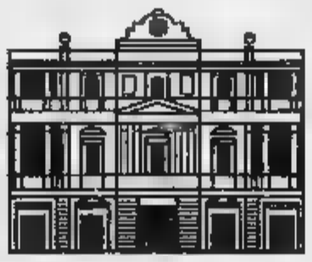
Il [illegible] rende noto che [illegible] deliberazione C.C. n. 9 del 26/02/1997, esecutiva, è stato adottato il progetto preliminare della 2ª Variante al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i.;
che è depositato presso la segreteria comunale [illegible] disposizio[illegible] del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 24 aprile 1997 [illegible] 23 maggio 1997;
nei successivi 30 giorni (dal 24 maggio 1997 al 22 giugno 1997) chiunque potrà presentare, in duplice copia (originale in bollo e n. 1 copia semplice), osservazioni [illegible] proposte nel pubblico interesse.
Questo avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, su manifesti murali, sul F.A.L. della Provincia di Asti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul quotidiano La Stampa.

IL SINDACO
Scanavino Secondo

MUTUO PRIMA CASA E ORDINARIO: CONVENIENZA IN TEMPI BREVI.

Mutuo prima casa, mutuo ordinario: acquisto, costruzione, ristrutturazione immobiliare. Rapida erogazione della somma.

PER LA VOSTRA CASA.
*Finanziamenti con durata massima di 10 anni, [illegible] rate mensili e semestrali, secondo le personali esigenze per: acquisto, costruzioni, ristrutturazione, recupero. Tasso ridotto per la prima casa. Tempi brevi di istruttoria.



PER LA VOSTRA ATTIVITÀ.
*Finanziamenti a tassi agevolati [illegible] ordinari, leasing per: Acquisto attrezzature, impianti, automezzi, brevetti, ecc. Acquisto, costruzione immobili da destinare ad attività produttive o per investimento. Esigenze ordinarie di esercizio.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

[illegible] sono a disposizione per ogni informazione con [illegible] analitici inerenti tutte le condizioni economiche praticate.

La Regione risolve la querelle sull'attraversamento del Bormida

Monastero avrà tre ponti?

Per ora certa la costruzione a valle del paese

MONASTERO BORMIDA. Sembra risolto il «braccio di ferro» tra Comune e Provincia per il nuovo ponte sul Bormida. A dirimere la querelle che [illegible] mesi contrappone giunta comunale [illegible] amministrazione provinciale di Asti, è arrivata una lettera dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nella nota si giudica non realizzabile il progetto, auspicato dal Comune, di [illegible] ponte [illegible] monte dell'abitato. Tra gli intoppi, l'impossibilità [illegible] stanziare i 7 miliardi necessari per l'opera, [illegible] problemi amministrativi relativi al fatto che il progetto del nuovo ponte (costo [illegible] miliardi) è legato ai fondi speciali per l'alluvione previsti per una struttura a valle.

Dal sindaco del [illegible], Paolo Rizzolio, giungono i primi commenti: «La giunta - spiega - aveva accolto le esigenze di gran parte della popolazione. Il ponte a monte avrebbe evitato il transito del traffico pesante attra[illegible] il centro urbano di Monastero. Con l'aiuto di [illegible] circonvallazione si sarebbe evitati pericoli e disagi provocati dall'uni[illegible] collegamento viario tra le industrie vinicole della valle Belbo e le vetrerie dell'entroterra li[illegible]. Alle ragioni della giunta municipale, oltre alla Provincia di Asti, [illegible] erano opposti i commercianti [illegible]: [illegible] una raccolta di firme e diverse riu[illegible] avevano criticato la tesi del ponte a [illegible]: «danneggia il commercio del paese» avevano sostenuto. Il sindaco Rizzolio aveva ribattuto rilanciando l'ipotesi secondo la quale il ponte a monte avrebbe «riqualificato [illegible] settore commerciale [illegible] Monastero».

Ora la lettera dell'assessore regionale Cavallera sembra aver fugato ogni dubbio. «Siamo in attesa che la Provincia apra il cantiere» dice laconicamente il sindaco Rizzolio che tuttavia sul progetto del ponte [illegible] monte [illegible] dispera: «Si sta valutando [illegible] progetto di una bretella stradale proprio [illegible] valle Bormida. Potrebbe essere il preludio al ponte [illegible] nord del paese». Così Monastero avrebbe [illegible] ponti: [illegible] monte, a valle e quello monumentale d'epoca medioevale, ristrutturato dopo i danni dell'alluvione.

Filippo Larganà

L'ex sindaco di Montechiaro

Blengio: «Sto preparando il ricorso»

MONASTERO BORMIDA. In paese si discute ancora sulla decisione, presa dal Consiglio comunale [illegible] maggioranza, di [illegible] dall'assemblea l'ex sindaco e capogruppo della minoranza, Adriano Blengio. L'atto di incompatibilità [illegible] stato ratificato (durante [illegible] seduta [illegible] porte chiuse) un paio [illegible] settimane fa. All'origine un'intricata vicenda di permessi edilizi e presunte irregolarità relative all'abitazione di [illegible] ex assessore [illegible]la Giunta guidata da Blengio, Giuseppe Bernengo, imprenditore del settore edile, che poi, [illegible] ordine alle accuse di presunte irregolarità amministrative, è diventato il maggiore accusatore dell'ex sindaco monasterese. «Assicuro che [illegible] c'è persecuzione nei confronti di Blengio - dice l'attuale sindaco Paolo Rizzolio -. Quella del Consiglio [illegible] stata una scelta obbligata. Del resto quando [illegible] consigliere entra in lite col Comune (il riferimento [illegible] ad un aspetto della lite Blengio-Bernengo che coinvolge anche l'amministrazione comunale ndr) l'unica via legittima [illegible] quella dell'incompatibilità». Da parte sua Adriano Blengio promette [illegible] presentare ricorso. In[illegible] il primo dei candidati non eletti nelle file della minoranza, Mauro Arnaldo, prende tempo e chiede un mese per decidere [illegible] accettare o meno di sostituire Blengio in Consiglio comunale. **[fi. l.]**

Adriano Blengio ex sindaco [illegible] Monastero Sopra l'antico ponte romanico danneggiato dall'alluvione

Domani mostra e convegno con Bruno Gambarotta

Montechiaro, rivivono gli antichi mestieri

MONTECHIARO. Una manifestazione cresciuta nel tempo: ogni anno [illegible] [illegible] mestieri in un borgo medioevale» raccoglie migliaia di visitatori e domani gli organizzatori (Comune, [illegible] loco, Co[illegible] Palio) [illegible]o di ripetere il successo.

Il corollario di iniziative è fitto e si arricchisce anche di un convegno che promette spunti interessanti. [illegible] 10,30 nel cinema comunale l'Associazione artigiani della Provincia di Asti promuove l'incontro «La manualità artigiana come ricchezza [illegible] valorizzare».

Il conduttore televisivo [illegible] radiofonico Bruno Gambarotta affronterà l'argomento raccogliendo [illegible] le testimonianze di cinque giovani «emergenti» della categoria [illegible] [illegible] veterano. Sono Pierangelo Binello (impiantista elettrico), Andrea Marello della Cavit di Chiusano, Fabrizio Mercati [illegible] Annapiù Tricot, Valentina Panza titolare dell'artigianato Principessa Valentina, Gianfranco [illegible]rta della distilleria omonima [illegible] Nizza, Giovanni Marello per lunghi anni tappezziere a Canelli. Lo spunto per parlare di artigianato è dato anche dalla presenza nel centro storico domani di [illegible] ventina di antiche botteghe che propongono tra l'altro impagliasedie, materassaio, arrotino, filatrice. «Il convegno - spiega il direttore dell'Associazione artigiani, Sergio Paro - servirà a descrivere i contorni di un'attività con grandi potenzialità per i giovani: [illegible] dei pochi settori in grado di fornire [illegible] 'lavoro vero', creando esperienza e sbocchi occupazionali. Nel Nord-Astigiano si trova circa il dieci per cento delle attività artigianali, su tremila in provincia, quindi ci sono ancora ampi spazi da recuperare».

Le altre manifestazioni della giornata: dalle [illegible] sotto i voltoni di via Vittorio Emanuele mostra di pittura, mercatino [illegible] pulci e (in [illegible] Gerardi) visita ai cantinotti con degustazione di vini e specialità piemontesi; alle [illegible] le majorettes di Venaria, teatro di burattini. **[m. t.]**

Domani la terza edizione di «Mangiando scollinando»

A S. Damiano camminata tra vigne, prati e boschi

[illegible] **DAMIANO.** Una passeggiata di cinque chilometri nelle campagne del Sandamianese, gustando i prodotti tipici della Langa, Roero e Monferrato. «Mangiando scollinando» è il titolo della [illegible]anifestazione, giunta alla terza edizione, che si terrà domani a San Damiano. Ad organizzarla sono Comune e Pro loco, in collaborazione con le associazioni produttori di San Damiano e Cisterna e dall'Enoteca di Cisterna. L'iscrizione è di 25 mila lire per gli adulti e 13 per i bambini in età elementare: al partecipanti sarà offerto [illegible] bicchiere in vetro per le degustazioni. Il via da Baluardo Magenta [illegible] 10,45 fino alle 13,45: i gruppi (formati da 30-40 persone) partiranno a dieci minuti di distanza l'uno dall'altro. Prima tappa al parco «Facis» dove [illegible] potrà prendere [illegible] aperitivo. Per l'antipasto si dovrà raggiungere «Casa Franco», in via Conte Nuovoli, sulla strada per frazione Torrazzo. Si potrà poi gustare il primo [illegible] [illegible] della chiesa di Santa Croce. Poi ancora qualche pas[illegible] fino alla cascina Torre, in regione Grisano, dove sarà servito il secondo piatto. Il servizio formaggi sarà offerto dalla Cascina Sacchetti. Poi il ritorno in paese dove, in piazza Libertà sarà allestito uno stand con i dolci. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi al [illegible] [illegible] 9 alle 12. **[cl. o.]**

LA FERA DLE MASNÀ

[illegible] Il mercatino baby di Chiusano

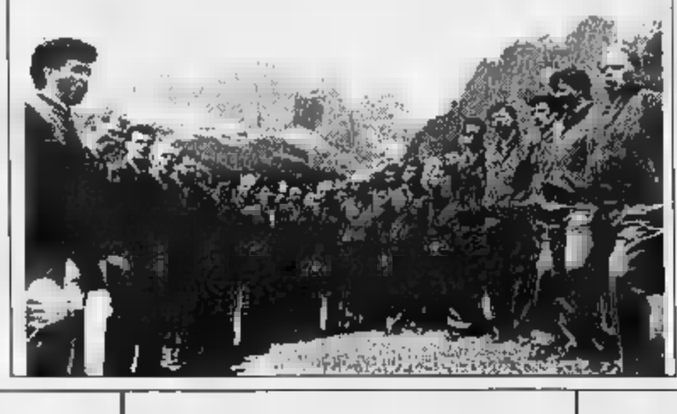
Ultime [illegible] per radunare giornalini, figurine, giocattoli da vendere, scambiare o barattare domani nella seconda edizione della «Fera dle masnà». Una giornata dove i bambini saranno protagonisti della manifestazione (nella foto un momento della passata edizione) organizzata [illegible] Pro loco in collaborazione con il Co[illegible]e. A loro toccherà il compito di allestire sotto il viale alberato [illegible] paese le bancarelle e «commerciare». Saranno esposti i lavori che hanno partecipato al [illegible] per il logo alla manifestazione e la 3ª A della media di Rocchetta (vincitrice) sarà ospite [illegible] un agriturismo. **[m. t.]**

LAZZARFEST 97

Servizio di ristoro ■ Pesca di beneficenza

CORO TRENTINO DELLA SOSAT

Il Coro della Sosat (Sezione operaia della Società alpinisti tridentini) é nato il 24 maggio 1926 dall'entusiasmo, dalla genialità e dall'amore per le canzoni popolari di Nino Peterlongo. Il Coro Sosat é stato e continua ad essere impegnato nella ricerca, conservazione e valorizzazione del canto popolare alpino.
Ha al suo attivo una lunghissima serie di concerti, in teatri prestigiosi in Italia e all'estero.Numerose anche le incisioni, la prima delle quali risale al 1933. Nella più pura tradizione sosatina il Coro ha sempre voluto fare del suo canto un messaggio di pace, amicizia, fratellanza e solidarietà: per i suoi concerti a scopo benefico, é stato insignito, nel 1968, della stella al merito dell'Ordine del Cardo. Dalla sua fondazione ad oggi, ha messo all'attivo oltre 1000 concerti in Italia [illegible] più di 250 all'estero. Nel 1996 ha festeggiato il 70° anniversario di fondazione con una serie di manifestazioni in Italia e all'estero. Per i meriti sociali e culturali acquisiti al Coro é stata conferita l'Aquila d'Oro di S.Venceslao, la massima onoreficenza attribuita dalla città diTrento.



CORO AMICI DELLA MONTAGNA WAY -ASSAUTO

Il Coro Amici della Montagna ha visto la luce nel 1951, per iniziativa di un pugno di amici "stregati" dai canti della mitica Sat e innamorati delle vette alpine. Diretto dal maestro Armodio Cabiati, il Coro, ha superato di slancio le prime inevitabili difficoltà, cogliendo ben presto grosse soddisfazioni: rassegne, concorsi, concerti ed esibizioni attraverso l'Italia e anche all'estero. E soprattutto tanti riconoscimenti, oltre ad affermazioni entusiasmanti.
Il Coro ha ormai acquisito una sua precisa fisionomia, una identità che [illegible] sempre di trasmettere a chi lo ascolta: l'amore per il bel canto, l'amicizia e la solidarietà. E con questa ricetta ha preso parte a qualcosa come 700 [illegible] più concerti per tutte le platee. Il repertorio degli "Amici della montagna" spazia dal genere popolare regionale a quello nazionale ed estero, con qualche doverosa puntata nel campo religioso e patriottico.
Attualmente il Coro [illegible] composto da 35 elementi, il [illegible] responsabile artistico é il sempre gagliardo maestro Cabiati ritornato in cattedra dopo l'opera dei maestri Beppe Gai, Elena Errico e Claudio Fossa, ed é guidato fin dalla [illegible] nascita da Beppe Musso, vera e propria colonna del complesso.

Armonie di cori
10° Memorial
PIERINO SOSPITTI

Rassegna di canti popolari [illegible] di montagna

Sabato 7 giugno
ore 21.15
Parrocchia
S.D. Savio

O. M. S. A. s.r.l.
OFFICINE MECCANICHE
Sede legale:
Via Antico Ippodromo, 23
14100 ASTI
Tel. 0141/ 27.24.82/3
[illegible] 0141/ 27.25.29

Scaglia Renzo
TAPPEZZIERE IN STOFFA
Corso Pietro Chiesa, [illegible]
14100 ASTI
Tel. 0141/ 53.26.18

[illegible]
LA PROFUMERIA di ASTI
Corso Alfieri 339 (P.zza Roma)
Tel. 0141/43.70.11
Via Arò 29 - Tel. 0141/ 30.383

le Valli
Alimentari distribuzione
[illegible] Vespucci, 4/6
14100 - ASTI
Tel. 0141/47.66.14

TRASPORTI AZZOLINI S.N.C.
[illegible] AZZOLINI ROBERTO & C.
Via Statale 59
Tel. 0141/20.42.79
14033 CASTELL'ALFERO
ASTI

Casale, passa dall'Asl ai privati: in vendita il 10 luglio

La farmacia Ospedale all'asta per 2 miliardi

IN BREVE

Casale

Omaggio filatelico al [redacted] di Bankitalia

Si inaugura oggi alle 16,30 nel salone San Bartolomeo a Casale la mostra filatelica per commemorare il 40° anniversario della nomina a cassiere centrale della Banca d'Italia del casalese Mario Boggione, nato nel 1895. La mostra è aperta fino a domani e il Circolo filatelico [redacted] predisposto un'emissione di quattro cartoline. [s. m.]

[redacted] Monferrato

Lo politica dei C[redacted]ni in età medioevale

«Le Ville Nove nella politica territoriale dei Comuni piemontesi nel Medioevo»: ne parla lo storico Renato Bordone oggi alle 21,15 a Villanova Monferrato. [s. m.]

Ottiglio

Trattamenti shiatsu alla cascina Valarento

Dalle 15 alle 19 di domani, alla cascina Valarento di Ottiglio, incontro conclusivo annuale della scuola professionale di Meiso shiatsu di Casale. Chi è interessato potrà sottoporsi a [redacted] gratis. [b. v.]

Acqui Terme

Domani un raduno di moto e auto d'epoca

Il Moto club Acqui propone domani il 7° raduno di auto e moto d'epoca «3° Memorial Giansandro Repetto». Dalle 8 alle 11, i partecipanti si ritroveranno in piazza della Bollente, poi sfilata lungo le vie. [g. l. f.]

[redacted]

Allarme incendio per una canna fumaria

Allarme a Fubine per l'incendio di una canna fumaria al numero 33 di via Porro. Limitati i danni. [r. c.]

[redacted] E' stato pubblicato l'avviso d'asta pubblica per la vendita della Farmacia dell'Ospedale, di proprietà dell'Azienda sanitaria locale. Le offerte devono essere inviate alla sede dell'Asl, in viale Giolitti, entro mezzogiorno del 9 luglio prossimo. Il 10 luglio avrà luogo l'asta.

Chi intende rilevare la farmacia [redacted] che dev'essere nelle condizioni di poter fare un esborso minimo di due miliardi e cento milioni, con offerte in [redacted] minime di 50 milioni o multipli di questa cifra.

L'alienazione della farmacia dell'ospedale [redacted] deliberata e annunciata prima di quella «Comunale» di Porta Milano (l'asta è fissata per il [redacted] giugno), ma l'attesa dell'autorizzazione a procedere alla vendita [redacted] parte della Regione ha fatto slittare i tempi.

Due farmacie pubbliche, quindi, diventeranno private, con perplessità sollevate solo da Rifondazione comunista che [redacted] manca occasione di ribadire l'utilità di un servizio farmaceutico pubblico. Comune e Asl non hanno però condiviso le ragioni di cui si è fatto portavoce più volte Renato Gagliardini.

Al Comune la vendita della «Comunale» di Porta Milano frutterà non meno di due miliardi e 600 milioni. All'Asl, invece, renderà un po' meno, [redacted] anche in questo caso è quasi certo che la base d'asta sarà superata a colpi di 50 milioni.

Le aste potrebbero anche andare deserte? Secondo il direttore amministrativo dell'Asl 21, Ermanno Deregibus, è molto improbabile, perchè ha già avuto modo di tastare il terreno e riscontrare interesse. Tra l'altro, con due offerte così ravvicinate nel tempo e come valore, i potenziali acquirenti potrebbero anche decidere di partecipare a entrambe le aste. [s. m.]

Delibera pronta. Bosio: «Questo per dimostrare che siamo corretti»

Piazza S. Marco? Solo un po'

Acqui, ma parte resta intitolata ad Allende

Acqui [redacted] Piazza Allende non sparirà, ma verrà ristretta per far posto alla nuova piazza San [redacted] E' la decisione a sorpresa dell'Amministrazione comunale leghista guidata dal sindaco Bernardino Bosio. La delibera è pronta, dovrebbe essere approvata lunedì.

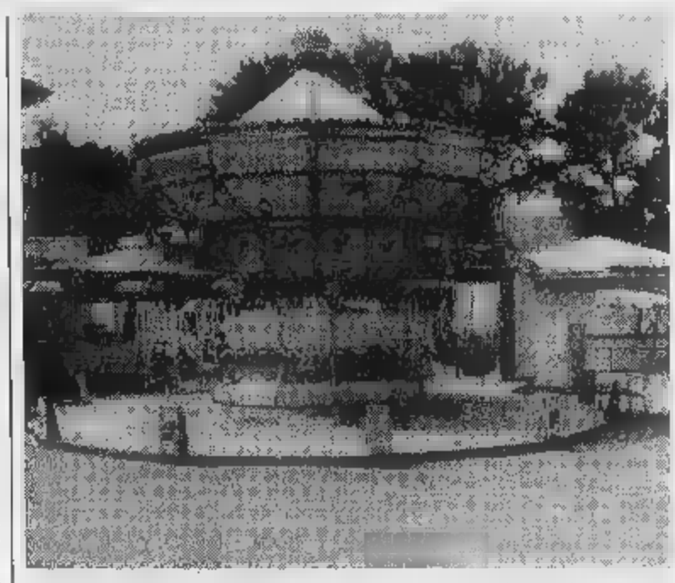
Dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi gli acquesi erano ormai convinti che il grande piazzale che costeggia le linea ferroviaria per Asti avrebbe avuto i giorni contati. Ma, come spiega lo stesso Bosio, le [redacted] andranno come qualcuno [redacted] pronosticato: «La variazione toponomastica riguarderà solo [redacted] parte dell'area dell'attuale piazza Allende: precisamente quella che confina con via Torricelli e costeggia la scuola materna di via S. Defedente e il gruppo [redacted] attigue all'Istituto professionale per il commercio Francesco Torre».

«Invece - prosegue Bosio - rimarrà piazza Allende l'area compresa [redacted] via Carlo Marx, l'Itis Barletti ed il Torre. Questo, per dimostrare la correttezza che caratterizza l'attuale Amministrazione comunale, visto che non vogliamo cancellare quello che è stato fatto in passato, anche se molte volte alcuni nomi di vie sono state cambiate radicalmente ed escusivamente per ben definite scelte politiche».

Così, dopo settimane, si chiude l'acceso dibattito [redacted] piazza Salvador Allende che venne intitolata al presidente cileno (ucciso dai militari durante il colpo [redacted] stato del '73) il 22 aprile del 1980 dal Consiglio comunale della città.

Dal '58 [redacted] oggi, nella città termale sono state intitolate [redacted] nuove vie, mentre le variazioni toponomastiche [redacted] vie o piazze sono state ben 39.

Gianluca Ferrise



Piazza Allende. Durante la fiera ospita tradizionalmente il «luna park»

CASALE [redacted]

Vecchio o antico

[redacted] mostra di sedie e «[redacted]»

CASALE. Oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 si possono ancora visionare, nel seminterrato della media Dante, gli arredi comunali che saranno messi all'asta domani dalle 15,30. E' anche disponibile [redacted] catalogo [redacted] tutti i lotti, per ciascuno [redacted] quali è indicato il prezzo di base.

Una cartolina è [redacted] realizzata per pubblicizzare sia l'asta sia il mercatino dell'antiquariato che si svolge oggi e domani al mercato «Pavia».

Nel chiostro di S. Croce sono esposte fino a domani le vecchie sedie recuperate da Walter Emanuel nel deposito dei rifiuti ingombranti e [redacted] in modo gradevolissimo da scolari della elementari. [s. m.]

CERRINA [redacted]

Processo il 23 giugno

Rubò l'agenda all'ex convivente Torna in libertà

CERRINA. L'impiegato Pier Carlo Cavallo, 34 anni, accusato [redacted] rubato l'agendina personale all'ex convivente L.O., anni, ieri mattina è stato rimesso in libertà. [redacted] così potuto uscire [redacted] carcere di Vercelli e tornare a [redacted] dopo due giornate trascorse in cella.

Avrebbe dovuto essere processato per direttissima ieri mattina, ma i suoi legali Lupano e Rossi hanno chiesto tempo per organizzare la difesa. Il processo è slittato al 23 giugno.

L'uomo oltre che del furto del taccuino, prelevato dalla borsa che la donna custodiva nell'ufficio della ditta di Terruggia dove lavora, deve rispondere di minaccia, violenza privata, percosse e ingiurie. [s. m.]

Il Comitato di crisi dopo le dichiarazioni di Ronchi

«Nessun calo di tensione sulla chiusura dell'Acna»

ACQUI. Soddisfazione [redacted] Comitato di crisi «Acna-valli Bormida» per [redacted] parere negativo espresso dal ministro Edo Ronchi sul «Re.sol.».

«Siamo felici della decisione del ministro, anche [redacted] rammarichiamo [redacted] aver dovuto lottare per 10 anni per vincere un qualcosa che [redacted] avrebbe secondo noi dovuto neanche cominciare - ha detto la presidente Eliana Barabino -. Però [redacted] vorremmo che questa notizia allentasse la tensione. Il nostro obiettivo finale resta quello della chiusura dell'Acna e della bonifica dell'area, oltre che [redacted] un monitoraggio continuo dell'acqua, dell'aria e del suolo, e di un controllo costante [redacted] salute delle popolazioni».

Aggiunge Adriana Ghelli, del Wwf: «Ci siamo impegnati anche in ambito legislativo con la proposizione di due contro-Via (Valutazione d'impatto ambientale; ndr) e in ambito giudiziario costituendoci parte civile. Continueremo con decisione nella lotta di civiltà».

Per sensibilizzare sul problema dell'inquinamento della Valle Bormida, il Comitato di crisi organizzerà due importanti incontri. Il primo, è per mercoledì 11 alle 21,15 a Palazzo Robellini, [redacted] la presentazione di un filmato della Bbc, mentre, il 18, sempre alle 21,15 a Palazzo Robellini, vi sarà un dibattito su «Inquinamento chimico: quali effetti sulla salute? Quale prevenzione?». [g. l. f.]

«CARO GRIFFINI, CONFERMO»

In riferimento all'intervento del consigliere regionale Massimo Griffini (5 giugno) vorrei sottolineare il tono e il comportamento un po' canzonatorio che contraddistingue, da sempre, l'amico Griffini. Probabilmente, nessuno [redacted] aveva notato seduto [redacted] una panchina e, quindi, ha dovuto sollecitare la sua presenza su un palcoscenico ben più vasto qual è quello dei lettori de «La Stampa». Caro Griffini mi onoro di essere paragonato ad [redacted] componente del Cln mentre per te, nonostante [redacted] valoce mano [redacted] vernicetta, emerge sempre il nero [redacted] Msi. Ed essendo convinto che [redacted] non abbia ben colto quello che stavo dicendo in piazza Libertà ripeto, così potrai farne motivo di meditazione: «Rispetto ai tentativi di presentare il periodo della Resistenza come il campo indistinto di [redacted] guerra civile tra due parti moralmente equivalenti occorre mantenere un atteggiamento rigoroso e fermo. Non è sulle basi di un aberrante mistificazione della storia che si può fondare una autentica e necessaria riconciliazione nazionale. Non si aiuta questo processo mettendo sullo stesso piano etico e civile coloro che scelsero la causa della libertà e della democrazia, con quanti invece, magari in buona fede e per ignoranza, si schieravano dalla parte di Hitler e dei suoi carnefici. Ed il doveroso rispetto dei morti, di tutti i morti, non deve mai eludere la domanda: cosa sarebbe [redacted] se avessero vinto gli altri? Se l'Italia e l'Europa fossero finite sotto il dominio degli uomini di Auschwitz, di Treblinka, della risiera di [redacted] Saba?». Credo che neppure tu risponderesti diversamente. Sulla coerenza, [redacted] accetto lezioni. Con l'assessore leghista lavoriamo bene perché il nostro accordo si basa sui programmi e [redacted] sulle assurde proposte istituzionali della Lega di Bossi. Per quanto riguarda, infine, l'atteggiamento irriguardoso verso caduti e morti partigiani del Sindaco di Acqui, confermo quello che ho detto davanti al Presidente della Repubblica: è inqualificabile!

Fabrizio Palenzona, Presidente della Provincia di Alessandria

Terruggia, mostra mercato e gemellaggio

Dagli arredi agli struzzi per vivere in campagna

Ada Caire Mascheroni fu l'ideatrice della Mostra mercato «Vivere in campagna», che prosegue grazie alla Pro loco [redacted]

TERRUGGIA. Una novantina di espositori ha aderito alla quarta edizione [redacted] «Vivere in campagna», la mostra mercato che fu ideata [redacted] Ada Caire Mascheroni, fondatrice de «Il Roseto» e che [redacted] portata avanti da Pro loco e Comune, col patrocinio della Provincia.

La mostra si inaugura oggi alle 15,30 al parco [redacted] Villa Poggio e, rispetto al passato, il percorso è più lungo e articolato. Attraverso sentieri si raggiunge la piazza principale del paese, dove prosegue [redacted] percorso. Sono esposti pizzi, arredi, piante, fiori, lavori di artigianato in genere, opere di artisti monferrini e, [redacted] le curiosità, struzzi e polli particolari.

L'evento principale attorno a cui ruota «Vivere in campagna» è il gemellaggio che sarà siglato oggi alle 18 tra il sindaco Pietro Marietti, e il collega francese della cittadina La Tour [redacted] Salvagny, vicino a Lione. [redacted] delegazione esporrà prodotti tipici della località d'Oltralpe.

Oggi la [redacted] chiude alle 20; domani riapre alle 10 fino alle 20.

Al mattino, conferenza [redacted] Silvia Biletta sull'uso del colore nei giardini [redacted] campagna e nel pomeriggio esibisione del gruppo folk Trata Birata. [s. m.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per [redacted] giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

AROMI NEL TIGULLIO
ITINERARI GASTRONOMICI RAPALLESI AI SAPORI MEDITERRANEI
DAL 26 MAGGIO AL 22 GIUGNO - LIRE 55.000 TUTTO COMPRESO

SETTIMANA DEI SECONDI
29 - 15 GIUGNO 1997

LUNEDÌ 9 GIUGNO — HOSTARIA VECCHIA RAPALLO
GIOVEDÌ 12 GIUGNO — TRATTORIA DA MARIO
MARTEDÌ 10 GIUGNO — RISTORANTE EDEN
VENERDÌ 13 GIUGNO — RISTORANTE ELITE
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO — RISTORANTE MONIQUE
DOMENICA 15 GIUGNO — RISTORANTE LA COLETTA

SETTIMANA FORMAGGI E ORTAGGI
16 - 22 GIUGNO 1997

LUNEDÌ 16 GIUGNO — RISTORANTE MONIQUE
GIOVEDÌ 19 GIUGNO — RISTORANTE EDEN
MARTEDÌ 17 GIUGNO — RISTORANTE ELITE
VENERDÌ 20 GIUGNO — HOSTARIA VECCHIA RAPALLO
MERCOLEDÌ 18 GIUGNO — RISTORANTE LA COLETTA
DOMENICA 22 GIUGNO — TRATTORIA DA MARIO

IN COLLABORAZIONE CON:
LATTE TIGULLIO, CANTINE LAVERSA, OLIO ARDOINO, POLATTI VINI, SAN GIORGIO LERIPESCA, SAN BERNARDO CAFFÈ IL MORETTO, SELECTA FORMAGGI

1997

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[redacted] DA [redacted]
centro Alessandria
ottimi incassi dimostrabili
[redacted]
Tel. [redacted]
opp. 0131/253733

[redacted] ONTEGIOCO
SABATO 7: EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 8: [redacted]
GARA DI BALLO: VALZER
PISCINE CON ACQUASCIVOLO
[redacted]

Internorm
FINESTRE SUL MONDO

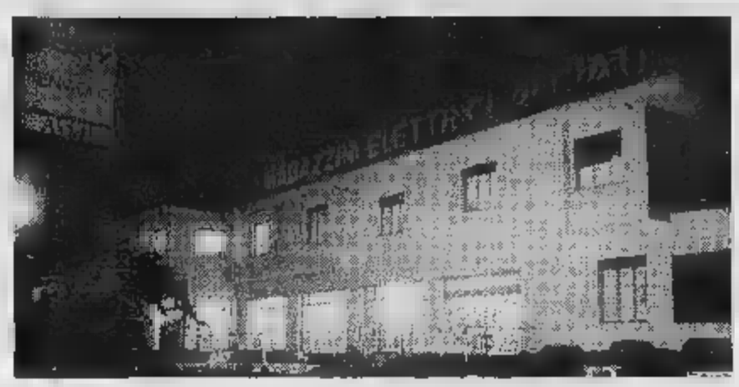
POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI
IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO
DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA

Ser.Al di Franco Trovò
Via F. Santi, 21/a - Zona Ind. D-4 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/240230

VISITATECI E RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO !

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

100 favolose moto Harley-Davidson estratte tra chi si abbona OMNITEL

TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

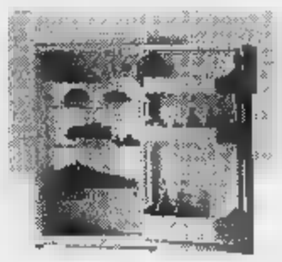
Motorola D160 GSM	L. 390.000	Ericsson 388 GSM	L. 940.000
Nokia 2110 GSM	L. 590.000	Ericsson GF788 GSM (il più piccolo in assoluto)	L. 1.390.000
Motorola D470 GSM	L. 569.000	Nokia 8110 GSM	L. 940.000
Motorola 8700 GSM	L. 790.000		

Antenne paraboliche
a partire L. 279.000

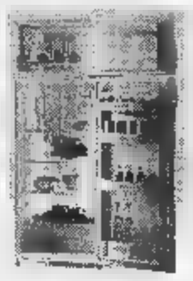
Ricevitore digitale Telepiù
~~L. 1.900.000~~ **1.390.000**

Installazione immediata

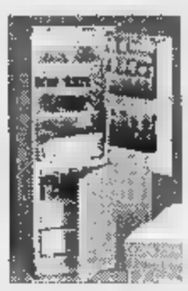
GLI SPECIALISTI DEL FREDDO



Frigorifero 140 l.
L. 249.000



Frigorifero doppia porta 230 l.
L. 359.000

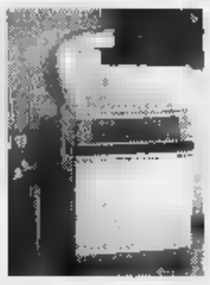


Combinato 2 motori
L. 799.000

Congelatore a pozzo
L. 339.000

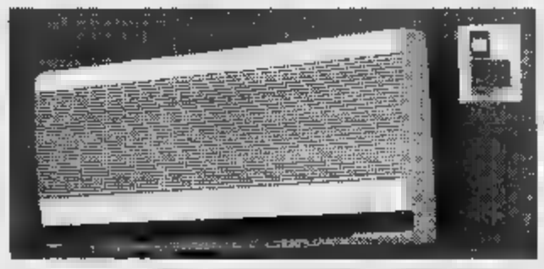
Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

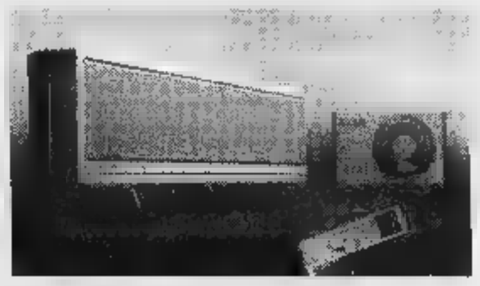


Condizionatore portatile 8000 BTU
L. 50.000 al mese

Condizionatore portatile 11000 BTU
L. 70.000 al mese



Condizionatore fisso 9000 BTU
L. 90.000 al mese
Installazione immediata



Condizionatore fisso 18000 BTU
L. 130.000 al mese
Installazione immediata

PAGAMENTI RATEALI

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Rock, folk, liscio, classica, bande e «gargaoke»

Ecco una panoramica di appuntamenti di spettacolo e festa nell'Astigiano in questo fine settimana.

ASTI. Alle [illegible] al [illegible] sociale autogestito Torrerossa, in via Sardegna, concerto [illegible] complesso torinese «Banda Manera», Rock duro con Enrico e Paolo Manera, Mario Congiu [illegible] Alessandro Romero. Ingresso libero.

CASTELNUOVO [illegible] 21 nella chiesa di Sant'Andrea, l'orchestra «Delle Alpi [illegible] del Mare» diretta [illegible] Giuseppe Dellavalle eseguirà musiche di [illegible]nedetto Marcello [illegible] Antonio Vivaldi. Ingresso libero.

TIGLIOLE. Alle 21 nella chiesa di San Lorenzo, concerto del co[illegible] «Musica dulce» [illegible] [illegible] dolinistica «Paniati».

ASTI. Alle 21,30 serata danzante al circolo del Torrazzo organizzata dalla Leva '52. suonano «J'Astesan [illegible] liscio». In[illegible] libero.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio con Walter D'Angelo. Info: 939.194.

CASSINASCO. Alle 22 al Mal[illegible] [illegible] jazz con il chitarri[illegible] Pino Russo.

[illegible]. Alle 22 all'Akhenaton, elezione [illegible] Miss e Mister Akhenaton. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 22 [illegible] «Papparnondos», corso Casale 296, concerto dei «Nova [illegible].

Il complesso rock «Banda Manera» stasera suona al centro sociale Torrerossa

CASORZO. Alle 21,30 [illegible] il gruppo folk «Poco di buono». In funzione servizio ristoro.

ASTI. Alle [illegible] festa di Primavera del Gruppo anziani Portino, nel parco Monte Rainero. Alle 20,15 cena sociale preparata dal comitato direttivo. Suona il tastierista Remigio Passarino.

SAN [illegible] Festa di Santa Croce in località Torrazzo. Alle 20,30 fritto misto [illegible] musica con i «Canterin [illegible] bric».

ASTI. Alle [illegible] al circolo Antiche Mura, «Festestate»: cocktail, giochi d'acqua, spaghetti [illegible] mezzanotte e «gargaoke».

[illegible] S'inizia la festa della parrocchia del [illegible] Cuore (Santa Chiara) [illegible] via Cassinasco. Alle 18 messa [illegible] processione, alle 19 cena, poi musica con «I dogma».

ASTI. Festa [illegible] Serravalle in occasione del 50° anniversario [illegible] Pro loco. Alle 21 si esibirà la «Casablanca band», complesso che usa come strumenti caratteristiche zucche essiccate. Sarà inaugurata [illegible] mostra fotografica «50 anni di storia [illegible] vallese» [illegible] presentato il quadro celebrativo di Bruno Giargia.

COSTIGLIOLE. Concerto bandistico alle 21 al teatro [illegible] nale: in scena il gruppo svizze[illegible] di Eschenbach (Lucerna) e la formazione musicale costigliolese, ingresso libero.

VESIME. Fino al 29 giugno, [illegible] sabato e i giorni festivi, dalle dalle 10 alle 12, in [illegible] Alfieri, nei locali del circolo culturale Visma, mostra del canale Santa Lucia. Info: allo 0144/69.079.

[illegible] Alle 21 nel salone della scuola materna concerto della pianista [illegible] Alessandra Mussa e [illegible] violinista astigiana Laura Bussa. In programma musiche [illegible] Schubert, Brahms e Mozart. Saranno raccolti fondi [illegible] favore del restauro dell'organo della chiesa.

[illegible] Al Caffè 900 a partire dalle 22,30 nell'ambito della Folkermesse suoneranno gli «Alouschi», repertorio country. Ingresso libero.

NIZZA. Al club «Le Voglie» (str. Ponteverde, tel. 728.758) musica con Paolo Filippone. Ingres[illegible] riservato ai soci Aics/Conf.

[illegible] Alle 10,30, [illegible] piazza Zoppa, «concerto di Primavera» della banda «Città di Canelli». Quaranta elementi, diretti dal [illegible] Cristiano Tibaldi, [illegible] guiranno brani moderni [illegible] della tradizione bandistica. Presente Franco Denni di Radio Canelli.

[illegible] Alle 21,30 concerto [illegible] gruppo «La bandalpina», compreso nella rassegna «Folkermesse». In funzione servizio ristoro della Pro loco.

SAN DAMIANO. Festa di San[illegible] Croce in località Torrazzo. Alle 15,30 al Castello, giochi alle 20,30 «La moglie [illegible] scorta»: commedia dei «Sensanpicha».

[illegible] Prosegue [illegible] festa a Serravalle: alle 9,30 corteo [illegible] la banda «La bandiera»; alle 10,20 messa con la corale di Serraval-le, [illegible] 12 cerimonia e rinfresco.

ROCCHETTA TANARO. Passeggiata ecologica [illegible] il Wwf: appuntamento alle 8,45 agli impianti sportivi comunali. Alle 14,30 alla «Corte» dei [illegible]rchesi Incisa, degustazione di «Verneto». Il gruppo «Moresca» eseguirà canti [illegible] '500. Alle 16,30 assaggi all'azienda vinicola Braida.

CANELLI. Prosegue la festa della parrocchia del Sacro Cuore. Alle 10,30 messa all'aperto, e alle 19 cena con tagliatelle, salsiccia e vino (a [illegible] mila lire, prenotazioni all'823.467). Piano bar con Lorella [illegible] Bruno.

[illegible] Sagra del «Polentone», rinviata dalla [illegible] domenica [illegible] causa della pioggia. Alla 14, giochi di piazza, degustazioni di prodotti tipici [illegible] banco di beneficenza. La polenta sarà [illegible] [illegible] 16,30, con sugo di carne, salsiccia e robiola.

[illegible] Al dancing «La Rosa [illegible] venti» si [illegible] con i «Liscio simpatia».

CALAMANDRANA. Alle 14,30 sulla piazza [illegible] paese alto, «Mercatino del pulcino»: vendita [illegible] scambio di giocattoli, già in programma domenica scorsa [illegible] rinviato a [illegible] del maltempo. Animerà l'attore Antonio Catalano [illegible] il [illegible] «ludobus» e l'attrice Daniela Febino. All'iniziativa, curata da Comune [illegible] associazione «Teatro e Colline», partecipa la Bottega del vino.

La compagnia amatoriale astigiana «Nosenzo», stasera di scena al teatro di Refrancore a favore del centro per anziani

Commedie a Refrancore

Anche un'asta di quadri benefica

REFRANCORE. Stasera alle 21,30 nel teatro parrocchiale, la compagnia amatoriale astigiana «Nosenzo» reciterà a scopo benefico. Il programma prevede le commedie «La bancarella dei sogni arrabbiati» [illegible] Franco Roberto [illegible] la farsa [illegible] piemontese «Che guaio le miss», elaborata dagli stessi attori del gruppo. L'ingresso è libero.

In scena ci saranno Walter Mingozzi, Benedetto Spinoso, Rita Gerbi, Giorgio Colaneri, Giusi Doano, Sandra Montin, Tonino Camito, Davide Russo, Angela Vercelli, Giovanna Negri, Nina Ravetti [illegible] Rosetta Saracco. La regia è curata da Cecè Ivaldi che ha la collaborazione della direttrice di scena Vittoria Bruno.

Durante la serata si terrà anche un'asta di quadri donati da alcuni artisti della Promotrice delle Belle Arti a favore del Centro sociale per anziani dei Refrancore.

La compagnia, nata all'interno del Circolo «Nosenzo», in via Corridoni ad Asti, dopo il fortunato debutto a maggio, ha deci[illegible] [illegible] replicare il proprio spettacolo. Prossimi appuntamenti saranno il 14 giugno a Moncalvo e il 27 a Ferrare. [r. s.]

[illegible]

Ecco [illegible] panoramica degli appuntamenti organizzati oggi da professori e studenti [illegible] fine anno scolastico. Le scuole possono segnalarne a «La Stampa», redazione di Asti, tel. 0141/437.166.

ARTOM. Oggi alle 16,30 nella sala [illegible] dell'Istituto tecnico industriale, sarà presentato il video sul magnetismo, realizzato dagli studenti Fabio Gai, Mirko Tartaro, Andrea Rossi con il docente Alfio Innao.

VILLAFRANCA. Nel salone delle scuole s'inaugura la mostra «In forma» (resterà allestita fino al 10 giugno. Raccoglie i lavori dei bambini delle elementari del Circolo e delle medie di Villafranca: laboratorio di informatica di elementari e medie di Villafranca [illegible] [illegible]dichieri; presentazione del progetto «Adotta un bosco», 2A e B elementari [illegible] 1° media [illegible] Villafranca; «Ecologiocando»: [illegible] raccolta differenziata 5° A [illegible] B, 1° e 2° media di Villafranca, 1° e 2° elem. Baldichieri, 3°, 4°, 5° elem. di Ferrere; storie, favole e racconti narrati dai bambini delle [illegible] di Villafranca, Ferrere, Villafranca.

[illegible] Alle 15,30 [illegible] scuole San Carlo di Variglie (Lajolo) tutte le classi allestiscono lo spettacolo «E' più bello insieme» con canti, recite, balli.

[illegible] **TEATRO** [illegible] Alle 10,30 in piazza San Secondo la media Gancia di Canelli mette in scena «Il cuoco prigioniero» e «Scherzi [illegible] inglese»; alle 21 in piazza Cattedrale circa 600 ragazzini delle scuole elementari [illegible] medie Asti-est (Savio, Baracca, Ferraris, Pascoli, Frank, Jona) si esibiranno ne «La carica dei 501», [illegible] una ventina di canti in repertorio.

ASTI. Alle [illegible] nel salone delle scuole dalla Savio, via Tosi, le classi 2A e B rappresenteranno lo spettacolo teatrale «Pruma c'la venga scuri - La vita nelle campagne piemontesi».

[illegible] Al Centro Giovani, via Goltieri 3, alle 16 saggio finale dei corsi di musica per bambini con «Metodo Suzuki»: partecipano gli allievi dei corsi di ritmica, violino, violoncello [illegible] mandolino (di età compresa tra [illegible] e [illegible] anni). Le lezioni [illegible] organizzati dall'Associazione Suzuki e [illegible] civico istituto «Verdi».

CASTELNUOVO DON BOSCO. Circa [illegible] bambini dalle materne alle medie [illegible] impegnati a partire dalle 16 nel centro storico di Castelnuovo ad allestire [illegible] «fiera» [illegible] i prodotti realizzati durante il progetto didattico seguito durante l'anno: i ragazzini documentandosi su testi [illegible] atti storici hanno imparato [illegible] realizzare oggetti in vimini, manufatti [illegible] candele, oggetti in argilla [illegible] in materiale povero. Agli studenti sono state preziosi i suggerimenti e i racconti fatti a scuola da diversi anziani, anche ospiti [illegible] Casa di riposo. La raccolta [illegible] informazioni sull'uso delle erbe ha dato origine a un libro di ricette [illegible] rimedi naturali.

CASTAGNOLE [illegible] E' [illegible] «Piccolo principe» interamente realizzato da loro quello che gli alunni della 1B della scuola media «Vicari» presenteranno sta-

[illegible]

Memorial Sospitti

Quattro cori due corali a San Damiano

ASTI. Prosegue la «Lazzarfest», organizzata dal Comitato Palio di San Lazzaro, con il memorial «Pierino Sospitti», giunto alla decima edizione. Nella chiesa [illegible] San Domenico Savio, alle 21 si svolgerà una rassegna di canti con i cori «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti diretto da Beppe Musso, [illegible] «Sosat» di Trento. I gruppi presenteranno [illegible] loro repertorio di brani popolari dell'intera arcata alpina. L'ingresso è libero.

Il concerto sarà aperto [illegible] chiuso dal coro trentino della Sosat (Sezione operaia della società alpinisti tridentini), nato 71 anni fa [illegible] apprezzato sia in Italia che all'estero. Il coro ha una lunga tradizione nel campo della ricerca e divulgazione del patrimonio popolare alpino: ha all'attivo numerose incisioni, la prima delle quali risale al 1933.

La «Lazzarfest», intanto, ha avuto [illegible] battuta d'arresto giovedì sera: a causa della pioggia il previsto concerto dei «Fiati pesanti» è stato sospeso.

[illegible] DI NIZZA

[illegible] torna la [illegible] band» rinforzata dai «Boomers»

Stasera concerto [illegible] «Blue bird» di corso IV Novembre a Nizza. Alle 22,30 sarà di scena una formazione inconsueta: «The Morblus Band & The Boomer Horns» (foto). Il primo, già applaudito nel locale [illegible], è noto per le partecipazioni [illegible] «Mai dire goal»: Roberto Morbioli (chitarra e voce), Daniele Scala (organo Hammond), Antenore Adami (percussioni) [illegible] Luca Zulian (basso) della «Morblus», con la sezione fiati di Mauro «otto» Ottolini (trombone), Enrico Refax (tromba) e Mauro Slaviero (sax tenore). Le due band proporranno ritmi intensi e trascinanti: la sezione fiati ha avuto interessanti esperienze con gruppi come i «Ladri di biciclette». Hanno collaborato [illegible] importanti musicisti: Slaviero ha lavorato [illegible] Sandra Hall, Arthur Miles, Gibellini [illegible] Greco, mentre Ottolini [illegible] è perfezionato in California per due anni ed è reduce da [illegible] audizione con l'orchestra di Demo Morselli. Refax ha suonato più volte con l'orchestra della Rai. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 594.147. [illegible] Or.: 17,15; 16,50; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. [illegible]. RIPOSO.

ITZ. Tel. [illegible] con C. Eastwood, [illegible] Hackman, Ed Harris. Or.: 17,30; 19.55; 22,30; L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 698.457. **Funny money** di D. Petrie con D. Wiest, W. Goldberg. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. Teatro: **Marilyn.** Orario: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

DON BOSCO. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 824.689. [illegible] 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 966.376. [illegible].

[illegible] 701.459. [illegible] 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 702.769. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. 701.496. [illegible] **nella Foresta Nera.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. [illegible] 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 675.016. **La stanza di Marvin.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.268. **Il sentito.** Orario: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA
Scegli le emozioni
sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 209 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 18.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli** [illegible] **vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [illegible] **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel [illegible]. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Il segno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [illegible] [illegible] via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,50; [illegible]0.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Beniardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible].

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mole e Tequila.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] Vist. 19. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Cuba libre.** Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,55; 22,50.

FARO via Po,30, tel. 817.33.23. **Italia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sarto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightened).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** [illegible]: 16; 19; 22.

KONG [illegible] Teresa 5, tel 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100 **Captain Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283. **Manic graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible] 817.10.48 «M. Mastroianni»: **Mi** [illegible], **si fa mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Re Ibe.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; [illegible] 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**LAND** Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45 **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel 519.01.50. [illegible] **squiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

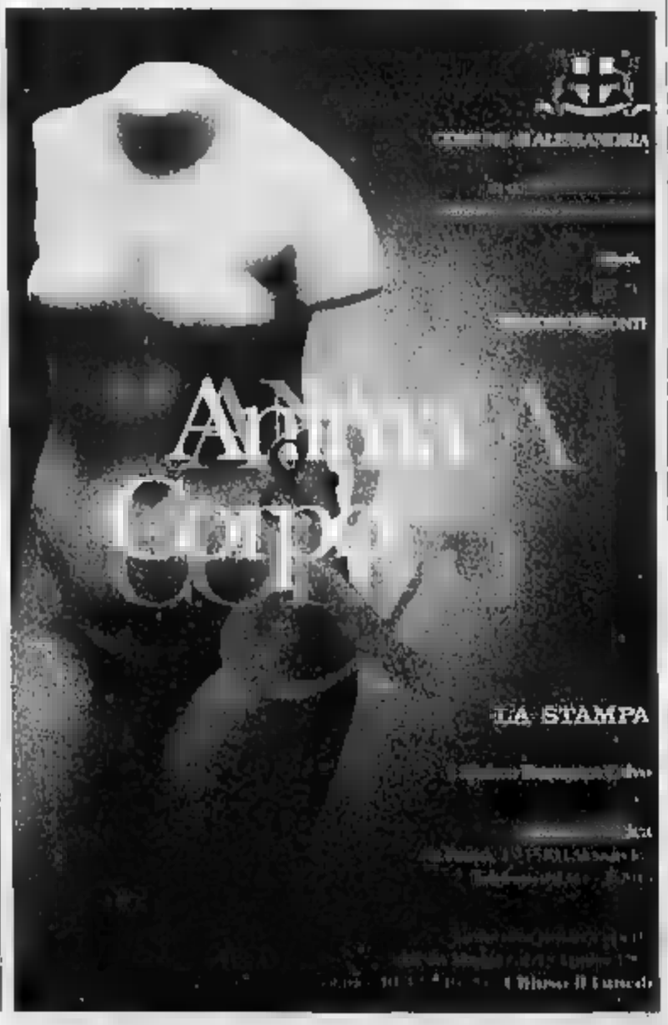
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **Concert** [illegible] del [illegible] il 17/7 T. Regio ore 21 [illegible]chestra [illegible] del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Bigl. ore 10,30-16, tel. 8815.241/242

[illegible] piazza Rossaro. **Famosi musicali di primavera.** Ore 21 3° concer[illegible] Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

COLOSSEO via Madama [illegible] 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.



Occhi firmati

Il più vasto assortimento di occhiali da sole e da vista delle collezioni MIDO '97/98 in anteprima da

WALTER TARIF

Corso Alfieri, 244 - Asti

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®. Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Green". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile, **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Scopri e confronta®

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tifosi e giocatori riuniti domani in piazza Gancia

Mirko Mondo in un'acrobatica durante una partita del campionato di Prima categoria vinto 5 turni d'anticipo

Il Canelli neopromosso fa festa al palatenda

cena «sotto le stelle», con tifosi, giocatori, dirigenti per festeggiare la vittoria del campionato di Prima categoria: un successo che ha portato nuovamente la squadra in «Promozione».

E' la festa scelta dal Canelli: dalle 20,30 al palatenda della Pro loco allestito in piazza Gancia, si rivivrà stagione sportiva densa di soddisfazioni. Ai tavoli, imbanditi con piatti tipici accompagnati da vini e spumanti canellesi (menù e allestimento della cena sono Pro loco),

Ci sarà anche il maxischermo per seguire Italia-Brasile

siederanno i giocatori della squadra azzurra, con l'allenatore Eugenio Pivetta: il suo incarico alla guida degli spumantieri sarebbe già stato rinnovato anche per prossima stagione. Ci sarà poi il presidente, Gianfranco Gibelli, con il direttore sportivo Piercarlo Boido, «memoria storica» manager della società azzurra. E' stata annunciata la partecipazione della parlamentare Maria Teresa Armosino. In programma anche piano-bar; sarà inoltre allestito un grande schermo per consentire ai commensali di seguire la partita Italia-Brasile. Sono ancora possibili prenotazioni alla (25 mila tutto compreso) telefonando ai numeri 0337/24.93.41; 0347/222.97.94. [fi. l.]

Torneo dei borghi di calcetto, stasera al palazzetto si assegna il trofeo «Errebi»

Finale San Lazzaro-San Martino

Le due formazioni promosse a sorpresa

ASTI. Il «Torneo dei borghi» (inserito nella città dello sport del Comune e organizzato da Albatros Comunicazioni) ha riservato una sorpresa: le finaliste per la conquista del trofeo «Errebi-Renault» saranno San Lazzaro e San Martino, che mai prima d'ora hanno iscritto il loro nome sull'albo d'oro.

Per i gialloverdi si tratta della prima finale in assoluto (miglior risultato è il quarto posto nel '91), mentre San Martino già partecipato cedendo per 3-1 contro San Pietro. Questa si va concludendo è settimana avvincente. Partiamo dalle semifinali disputate davanti ad un pubblico record. Nella prima partita Lazzaro ha battuto per 7-4 la formazione di San Secondo: per i vincitori sono andati segno Sesta Battiston (autori di una tripletta testa) Galetto; Camerano, Pisicchio e Crispoltoni (doppietta) gli autori delle reti dei biancorossi, rimasti in partita solo nel primo tempo.

Ci sono invece voluti i calci di rigore per promuovere Martino-San Rocco di San Pietro. Dopo 2-2 dei tempi regolamentari e supplementari (doppiette di Giordano per i biancoverdi e di Sisca per i rossoverdi), è stata la volta dell'infinita roulette dei tiri dischetto: le due squadre sono giunte in perfetta parità 10-10, quando Ceschini sbagliava, mentre Morello infilava fra il tripudio dei sostenitori sanrocchesi. Le finali sono in programma stasera al palazzetto dello sport; la sfida per il terzo posto tra San Secondo e San Pietro s'inizierà a 21,30, mentre la finalissima San Lazzaro-San Martino è in programma alle 22,30.

Torniamo ora alle gare che hanno riempito la settimana. Lunedì sera la clamorosa bocciatura delle due favorite della vigilia: i campioni in carica del Bosco e il San Paolo. Per i giallo-blu, rinforzati per l'occasione dall'ex milanista Scarrone un inaspettato 4-8 (doppietta di Scarrone, a gol Mezzanotte e Amandola) contro un San Lazzaro capace di segnare quattro reti in un paio di minuti ad inizio ripresa (triplette di Battiston e Sesta con bottino completato da Paroldi e Garrone), ma salvato anche da ben sette «legni» e dalle parate Dezani. Vittoria di misura, invece per San Secondo sul San Paolo per 6-5 (due volte in rete Camerano e Pisicchio, più Bertolino e Marchisio per rione del Santo, Rossanno Delle Donne e Ferraris doppiette e Fioriello un gol per il San Paolo). Infine martedì San Martino ha superato per 6-3 San Marzanotto, mentre San Pietro si è imposto per 8-4 su S. M. Nuova.

La squadra di calcetto del rione S. Pietro protagonista in semifinale una sfida incredibile persa per 10-11 dopo i rigori

Grande S. Pietro ko in semifinale dopo dieci calci di rigore

AUTOMOBILISMO

Domani da Imola

Davanti alla tv per tifare Dindo Capello

ASTI. Archiviati i trionfi dello scorso anno, riprende a pieno ritmo l'attività del pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello. Dopo aver ricevuto il premio per la fantastica stagione 1996 dal presidente della Csai, Alberto Maria Librizzi (il riconoscimento gli è stato consegnato durante l'annuale premiazione dei piloti piemontesi), il driver è trasferito ad Imola dove durante questa fine settimana è impegnato nell'appuntamento stagionale del campionato «Superturismo».

Il campione italiano in carica non ha avuto un felice inizio stagione, penalizzato anche dalla «zavorra» imposta dalla federazione internazionale alle «Audi» (di cui Capello difende i colori) dopo il dominio incontrastato della passata stagione agonistica.

Gli appassionati di automobilismo potranno seguire Dindo Capello sintonizzandosi «Tmc» che a partire dalle 14 domani trasmetterà la competizione di Imola. [g. m. g.]

KART

Oggi domenica Nizza il «Trofeo Estate»

Anche i baby piloti in gara alla Winner

NIZZA. Sono in programma oggi le prove libere della seconda del «Trofeo d'Estate», la competizione di go-kart che si correrà domani alla pista Winner di Nizza, sulla strada per Incisa.

Stamane le prove s'inizieranno alle 9 e i piloti (domani alla griglia di partenza dovrebbero essere almeno centinaio) fino alle potranno studiare circuito e le opportune modifiche tecniche al loro piccolo bolide.

Il clou manifestazione sarà domani; mattino l'inizio delle prove di qualificazione con la disputa delle batterie relative alle diversi classi di kart in gara: dalla «50 baby» (vi partecipano piloti di appena 7) alla Internazionale con driver «senior» con alle spalle esperienze di competizione nazionali ed internazionali.

Dalle selezioni delle gare qualificazione usciranno i finalisti che si contenderanno i punti validi per la classifica del «Trofeo d'Estate».

La terza ed ultima prova della competizione è in cartellone per il 6 luglio; i piloti che nelle tre prova avranno totalizzato i migliori piazzamenti e punteggi si aggiudicheranno la vittoria definitiva nella propria classe.

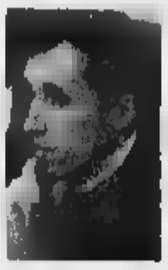
Per quanto riguarda i favoriti di domani da segnalare, nella categoria 50 baby, il santostefanese Alex Bosca (7 anni) che dovrà controllare gli avversari Gibbin e Vecchiatto; nelle 60 minikart da seguire le prove dei fratelli "terribili" Giacomo e Pietro Ricci Baveno (Novara). Anche nelle categorie superiori, in particolare junior e senior, si annunciano battaglie all'ultimo metro.

Le finali sono previste dalle 13 in poi. Le premiazioni si svolgeranno invece dalle 18 sul campo di gara.

Anche in questa occasione la competizione sarà ripresa dalle telecamere dell'emittente Primantenna Supersix (alcune inquadrature saranno effettuate da un elicottero) che ne ritrasmetterà le fasi salienti verso le 23 nel corso della trasmizione «A tutto campo week end». [fi. l.]

Siglato l'accordo

Anghelov allenerà la Biemme2



Jordan Anghelov sostituisce Flavio Gulinelli sulla panchina della Biemme2

ASTI. E' ufficiale: il bulgaro Jordan Anghelov è il nuovo allenatore della Biemme2 neo promossa in B1. Per il campione dell'Est un ritorno al palazzetto astigiano, dove militato negli anni scorsi nelle della Voluntas (oggi anch'essa in serie B1).

Intanto venerdì 13 giugno, alle 19, all'Asta hotel di Valle-benedetta dirigenti, tecnici, giocatori e autorità festeggeranno la promozione in B1 della società astigiana, giunta termine di una stagione trionfale (26 vittorie altrettante partite di campionato). [ca. l.]

BASKET

Sfida benefica

Gli avvocati battono i poliziotti

ASTI. Sfida di basket per beneficienza tra avvocati e poliziotti astigiani: hanno vinto i primi per 72 a 57.

A promuovere la serata, Libera «Associazioni nomi e numeri contro le mafie»: sono stati inoltre raccolti fondi a favore della costruzione di una casa famiglia nel Salernitano per malati terminali di Aids.

Sul parquet del palazzetto dello Sport sono scesi anche il sostituto procuratore David Monti (ha giocato tra i poliziotti) e l'avvocato Giorgio Caracciolo, punto di forza della Cassa in serie D, miglior realizzatore della serata con punti.

Ad assistere alla sfida anche il sindaco Alberto Bianchino ed vice questore vicario Antonio Nanni.

Avvocati. Cavallo 18 punti; Provera 3; Caracciolo 26; Bagnadentro 18; Dapino 5; Ferrio 2; Fogliati, Lattanzio, Berardi.

Polizia. Faita 11; Iacocca 24; Monti 9; Iavarone 5; Evangelista 4; Maifa 3; Iollo, Manzoni, La Porta, Corsino. [r. s.]

SPORT FLASH

Podismo

Oggi staffetta per le vie del centro di Nizza

Oggi debutto della «Nizza in corsa», staffetta 4x4 che partirà alle 16,30 da piazza Garibaldi e percorrerà le vie del centro storico. Premi per tutte le categorie di tesserati Fidal e non. Immancabile, la merenda con la farinata della Pro loco. [e. ce.]

Cantamessa è quarto al Rally Città di Saluzzo

Alla 13ª edizione del rally «10.000 Trabucchi-Città di Saluzzo» quinto appuntamento stagionale del campionato italiano vetture 2 litri, il pilota astigiano Luca Cantamessa ha ottenuto il quarto posto al volante della Renault Clio (foto) preparata da Balbosca. Un risultato che permette al giovane portacolori della scuderia Meteco Corse di la seconda posizione in classifica generale alle spalle del leader Travaglia, vincitore della gara. [g. m. g.]

Calcio

Amichevole benefica Protezione civile comunali

Incontro di calcio di beneficenza, oggi, alle 21, allo stadio comunale di via Riccadonna. In campo le rappresentative del gruppo cittadino della Protezione civile degli amministratori e dipendenti comunali. L'ingresso è ad offerta. Il ricavato servirà a potenziare i mezzi della Protezione civile. [fi. l.]

Podismo

Quattro passi in mezzo verde corso Alba

Oggi polisportiva Sacro Cuore (quartiere di corso Alba) organizza la 10ª edizione di «Quattro passi in mezzo al verde», gara podistica competitiva di 8 km. Il ritrovo è fissato per le 17,30 in via Mattarella : partenza alle .

Ippica

Passeggiata sulle colline di Calamandrana

Fine settimana all'insegna degli sport equestri al maneggio «Campocavallo»: oggi passeggiata sulle colline di Calamandrana, Canelli ed Agliano, sosta per il pranzo all'agriturismo Eden di Costigliole. Serata «Campocavallo» con cena musica. [e. ce.]

Ciclismo

Gara a Castagnole Lanze e cicloturistica Isola

Oggi Castagnole Lanze, 1° Gran Premio «Nuova Avidano Carni»-Trofeo Topolino, riservato ai «primi sprint» della FCI e rinviata domenica a causa della pioggia. Ritrovo alle 13 in piazza S. Bartolomeo. Il via dalle 14,30. Il Gs Alpini la Pro Loco di Isola organizzano oggi il «Memorial Natale Pia», cicloturistica aperta gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 14,30, ad Isola, al Campo Maseng. Partenza alle 15,30. Il percorso è di circa 60 km. [ca. l.]

Tamburello

Oggi nel muro anticipo Moncalvo-Nova Grazzano

Si disputa oggi in anticipo l'incontro del torneo a muro del Monferrato tra il «Moncalvo» e la «Nova Grazzano» partita avrà inizio alle 16,30. [bru. m.]

Atletica

«Vercelliadi» dello Scientifico Asti

E' stata rinviata di una settimana la manifestazione sportiva «Vercelliadi» organizzata dal liceo scientifico Vercelli in programma per ieri. Le condizioni delle piste di gara al Campo scuola di via Gerbi hanno convinto i coordinatori far saltare l'appuntamento che coinvolge circa trecento studenti. [m. t.]

PATTINAGGIO

Oggi pomeriggio grande kermesse organizzata dalla società Blue Roller

Acrobazie su rotelle al Lungotanaro

Tra le curiosità il gioco dell'oca sportiva tombola

ASTI. Una esibizione sui pattini fatta di giochi e virtuosismi E' «A tutto Blue Roller: per ha le rotelle posto». La manifestazione, rinviata domenica scorsa per il maltempo, si svolgerà oggi sulla pedana del Lungotanaro con inizio alle 15,30. In caso di pioggia sarà posticipata alle 18 e trasferita alla pa comunale di via De Amicis 10.

Curiosi i giochi in programma particolare l'oca sportiva, un misto su rotelle attività sportive: vela, atletica leggera, nuoto, rugby, sci, volley, basket, calcio, ippica, tennis ginnastica artistica sulle rotelle. Saranno impegnate quattro squadre che lanceranno un grosso dado, lungo un percorso di 15 caselle.

Successivamente tombolata rotelle: ciascun atleta presenterà un esercizio pattinaggio artistico partendo da quelli fondamentali eseguiti dai gruppi di avviamento ,sino ai più complessi spettacolari affidati agli agonisti.

Gli spettacoli curati dagli istruttori Stefania Leone e Daniele Ghisella con la collaborazione di Gabriele Nano Roberta .

In pista scenderanno: Francesca Airoldi, Stefania Ardizzone, Luca Barison, Debora Basilico, Arianna Bella, Federica Bergamini, Ludovica, Massimiliano Alessandro Bertuletti, Davide Bianco, Rachele Urile Boero, Celeste Borello, Valeria Borgogno, Ilaria Bosticco, Christina Caccavo, Valentina Carlini, Mara Cascianelli, Michela Cerrato, Martina Mauro Costarella, Gabriele Dagna, Beatrice Dalmastro, Camilla Delpero, Martina Demaria, Alessan De Blasio, Michela Dogliotti, Carlotta Galli, Marco Gallo, Gianotto, Federica Goslino, Selene e Simone Gullotto, Eleonora Ippolito, Chiara Lattanzio, Arianna Marchione, Elena Monica Marchisio, Martina Morra, Laura Mazza, Elena Laura Muratore, Andrea e Jessica Murdaca, Roberta Veronica Musso, Marta e Vediana Musso, Gabriele Nano, Elena Negro, Sara Nicolò, Davide Novara, Pradaospa Penna, Ilaria Pavia, Viviana Pera, Giulia Quaglia, Luca Rainero, Federico Ramello, Enrica Raviola, Alessandria Rovera, Rossana Ruggirello, Stefania Sarlati, Elisa Scardino, Giacomo Schiavone, Annalisa Secoli, Ilaria e Stefania Valleri, Giorgia Vallese, Giada Vercelli e Noemi Zanchetta. Domani, invece, Casale e a Castelletto d'Orba sono in programma altre due competizioni riservate atleti principianti che non hanno mai partecipato a gare a quelli che non hanno l'età per l'attività agonistica: la Blue Roller proverà inoltre atleti dal vivaio. [r. s.]

Riconoscimenti messi in palio dalla Circoscrizione

Premio agli atleti gentlemen del quartiere Asti-Ovest

ASTI. L'impressione, per l'ultimo episodio di violenza registrato dallo sport astigiano (l'aggressione ai danni dell'arbitro Csi Nicolò Derelitto da parte di due calciatori dell'Lpm), è ancora viva.

Come riportare la competizione tra sportivi nel clima giusto? Sono in molti a chiederselo dopo l'episodio di domenica sul campo di corso Ivrea: per la «giacchetta nera» (ha avuto un orecchio semistaccato, ricomposto otto punti di sutura) la prognosi è di 25 giorni.

La Circoscrizione Asti Ovest tenta un recupero dei valori «buoni» dello sport un semplice, ma significativo gesto: «Nell'ambito del programma estivo animazione giovanile promosso dalla parrocchia Nostra Signora Lourdes, nel quartiere Torretta - spiega Giuliana Borgo, presidente del «parlamentino» e insegnante educazione fisica in pensione - previsti, oltre a concerti e incontri, vari tornei sportivi. Circoscrizione concorre all'organizzazione di alcuni appuntamenti, ma soprattutto consegnerà targhe e coppe agli atleti che, durante le varie gare, rivaleranno i più corretti in campo».

Già in corso, campetto della «Baracca», a due passi da Venticinque aprile, il torneo di volley «Lui e lei» (terminerà il giugno). Per domani sono fissate partite basket, calcetto e «street» volley under 21. Dal 16 al 19 giugno il campo della parrocchia ospiterà «Gira la pella», torneo di calcetto under 21.

Il programma di parrocchia e Circoscrizione fornirà anche elementi di riflessione che richiamano indirettamente agli episodi violenza nello sport astigiano: il 15 giugno saranno presentati i risultati d'un'inchiesta della su «Giovani rischio nel tempo libero». [l. n.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente ■ Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

NUOVA CONCESSIONARIA COMAUTO 2. PARTENZA VALIDA: E' SEAT!

Comauto 2 vi invita, Sabato 7 ■ Domenica 8 giugno, al cocktail di inaugurazione della nuova Concessionaria Seat.

Da oggi presso la nuova Concessionaria Comauto 2, potrete trovare l'intera gamma Seat. Non solo: con Ibiza, Cordoba, Cordoba SX, Toledo, Alhambra e Inca troverete anche tutti i ricambi originali ed un'assistenza rapida, precisa e qualificata. Dunque: Seat, competenza e professionalità. Questi gli elementi che renderanno Comauto 2, la vostra Concessionaria di fiducia sin dal primo giorno. E allora non mancate all'inaugurazione. Seat e Comauto 2 vi aspettano.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Concessionaria esclusiva per la provincia di Biella e Vercelli

COMAUTO 2

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 **401050**

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

COMM. EFF. LEGGE 80 - STUDIO IMAGO

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! ULTIMA SETTIMANA

TV COLOR

	Prezzi a partire da	
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	169.000
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000	289.000
[illegible] TVC 20" telecom.	449.000	349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000	
[illegible] TVC 14" telecomando	499.000	399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	549.000	
[illegible] TVC 21" telecomando	619.000	499.000
SELECO 17" televideo	490.000	
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	719.000	599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	599.000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	890.000
TOSHIBA TVC 25" [illegible] tlv. 4 Ap	1.490.000	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	999.000
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	1.590.000

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da	
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000	9.900
KAYA radioreg. mono pile/rete	49.000	29.000
AIWA riprodutt. in cuffia [illegible] radio	69.000	
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000	69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	
SONOKO compact disc portatile	149.000	
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000	99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000	189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000	199.000
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio 4x30 watt	369.000	319.000
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SONY [illegible] 30w telecomando	690.000	539.000
[illegible] CD rds	1.190.000	890.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da	
PULIZIA DELLA [illegible]		
AEG aspirabriciole ricaricabile	59.000	39.000
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	[illegible]	[illegible]
ROWENTA [illegible]apo elettrico 700 w	[illegible]	[illegible]
FISELDEM 100 gradi	[illegible]	[illegible]
[illegible] aspirapolvere 1100 w con [illegible]	[illegible]	[illegible]
DE LONGHI scopa elettrica 700 [illegible]	199.000	159.000
FISELDEM 100 gradi + 4 [illegible]	249.000	179.000
AEG scopa elettrica 1000 w re[illegible]	229.000	179.000
AEG aspirapolvere 1200 w	249.000	199.000
ROWENTA aspirapolvere 100[illegible] Dy[illegible]	289.000	[illegible]
IMETEC lu[illegible]a pio[illegible]	349.000	[illegible]
PHILIPS o[illegible] e[illegible]	369.000	[illegible]
MOULIN[illegible]spirap[illegible]o salute	399.000	[illegible]
POLTI [illegible]retto ba[illegible]	390.000	299.000
HOOV[illegible]spirapo[illegible]erelettr.	499.000	389.000
POLTI v[illegible]vavetri	499.000	399.000
POLTI va[illegible]ale	729.000	[illegible]
CUCINA E LA COTTURA		
AR[illegible]ione	39.000	19.000
G[illegible]con manico	69.000	54.900
[illegible]nte	69.000	58.000
[illegible]acità	109.000	[illegible]
[illegible]mpatto	109.000	89.000
[illegible]00 w	199.000	129.000
[illegible]zulante 50 cm	169.000	[illegible]
[illegible]3 l. 1000 w	199.000	[illegible]
[illegible] gaggia	199.000	[illegible]
DE [illegible]e rotative	219.000	169.000
ARIETE forn[illegible] Gennaro	219.000	[illegible]
DE LONGHI sfornatutto con luce	259.000	199.000
BECKER affettatrice 22 cm.	389.000	[illegible]
[illegible] LONGHI macch. da caffè/cappucc.	899.000	319.000
FAEMA macchina caffè superelettr.	449.000	339.000
PER STIRARE		
FERRO a v[illegible]lida	39.000	[illegible]
ARIETE [illegible]vaporello	79.000	59.000
TEFA[illegible]	99.000	[illegible]
[illegible]	[illegible]000	[illegible]
[illegible]	[illegible]000	84.000
[illegible]	259.000	189.000
[illegible]	[illegible]9.000	219.000
[illegible]	[illegible]49.000	259.000
POLT[illegible]	429.000	299.000
[illegible]ERSONA		
PHON vari modelli a p[illegible]	[illegible]	[illegible]
BRAUN modellatore per [illegible]eni	39.000	29.000
[illegible] bilancia pesapersone	69.000	[illegible]
BRAUN phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	[illegible]	[illegible]
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWENTA dental center MH	168.000	139.000
[illegible] silkepile completo access. [illegible]p	199.000	[illegible]9.0[illegible]
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	279.000

VIDEOREGISTRATORI/TEL[illegible]

FUNAI [illegible] testine	399.000
SABA 2 testine	489.000
PHILIPS 2 testine	499.000
AIWA 4 testine	499.000
HITACHI 4 testine show [illegible]	6[illegible]
SHARP 4 testine	[illegible]00
GRUNDIG 4 testine	[illegible].000
MITSUBISHI 4 testine	[illegible]
TOSHIBA 4 testine show view	7[illegible]599[illegible]
JVC 4 testine audio dubbing	79[illegible]699.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	899.000 699.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000 799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	999.000 799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000 989.000
GOLDSTAR video [illegible] zoom 12x	990.000 690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000 890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000 899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000 949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000 990.000
JVC stabilizzato	1.599.000 1.389.000
SONY stabilizzato hi-fi	1.890.000 1.649.000
JVC zoom 140x	1.990.000 1.699.000

[illegible] DI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da	
[illegible] 400 giri vasca inox	490.000	329.000
[illegible]N 450 giri	590.000	490.000
[illegible]W 400 giri vasca inox	699.000	529.000
ARISTON [illegible]0 giri vasca inox	679.000	549.000
ZOPPAS 44 cm 400 giri carboran	749.000	639.000
ZEROWATT carica frontale 600 giri	890.000	779.000
AEG 600 giri termostato	940.000	[illegible]
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie [illegible] coperti	950.000	839.000
[illegible] Lavastoviglie pannell. 45 cm.	[illegible]	849.000
[illegible] Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000	890.000
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000	299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano 434 l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000	229.000
ROSIERES cucina [illegible] fuochi 54x50	490.000	390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina [illegible] forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	[illegible]
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	230.000	179.000
DAEWOO microonde 800 [illegible] grill 18 l.	349.000	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	[illegible]
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	[illegible]
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640[illegible]	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	649.000	549.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM	**Prezzi**
MOTOROLA D470	**a partire**
MOTOROLA [illegible] Microtac	**da [illegible] 100.000**
PHILIPS Fizz multicolori	
NOKIA 1611 con carta ricaricabile	
NOKIA 8110	Contratti immediati [illegible] sede OMNITEL e TIM
ERICSSON GF [illegible]	tipo Family, Libero, Business
MOTOROLA D460	per tutte le esigenze

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

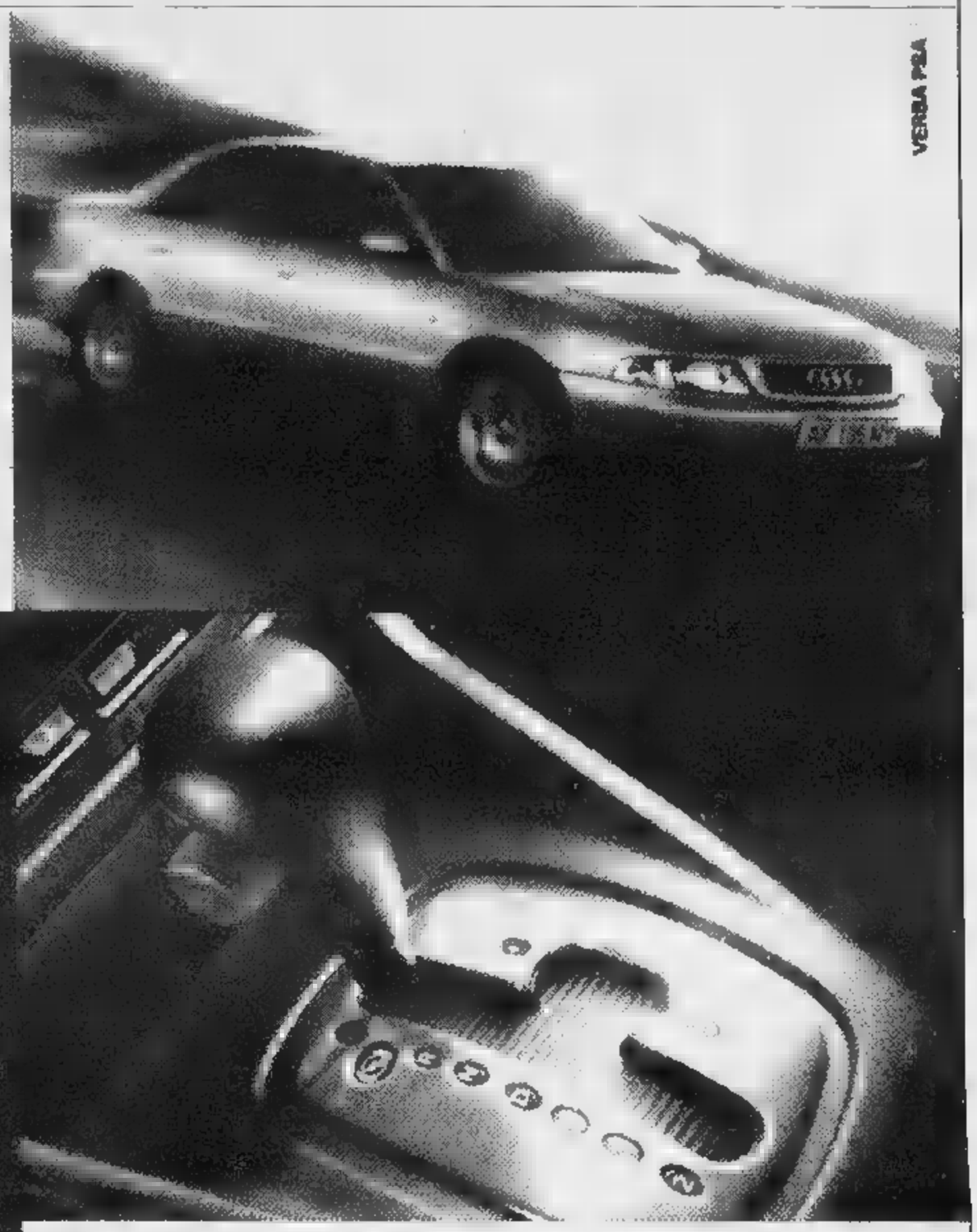
SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

GAGLIANICO (Biella)

Via Cavour/ang. Via Roma - Tel. 015/2543501

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Curve, dossi, rettilinei.
È un piacere averli
sulla punta delle dita.



Audi A4
con cambio Tiptronic.
La tecnologia
elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

edilmol

TUTTI I PREZZI [illegible] DI IVA

GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

1.60.50.09
Panca a muro
in legno con braccioli.
Larghezza seduta cm 140.
Altezza seduta cm 40. Altezza totale cm 90.

VALEX

1.48.99.03

Barbecue 51
Barbecue su ruote.
Vano portabraci tondo.
ø 490 mm. Altezza mm. Griglia cottura, griglia scaldavivande ed asta per spiedini.

1.48.99.04

Barbecue su ruote. Vano portabraci rettangolare. 500x260 mm. Altezza 830 mm. Griglia cottura, asta per spiedini. Piano laterale in legno.

DOLMAR

1.48.99.50
Tavolo da giardino
in legno meranti. Larghezza piano mm 1200. Altezza mm 750. Foro ø 40 mm adatto per ombrellone cod. 1.96.04.00.

Barbecue a roccia lavica
[illegible]eter 50-31
Barbecue su ruote. 2 bruciatori gas. Accensione piezoelettrica. Vano portaroccia in alluminio 500x315 mm. Coperchio vano portaroccia finestrato con indicatore di temperatura. Provvisto di griglia portaroccia, 2 griglie di cottura, piani laterali in legno. Fornito con roccia lavica.

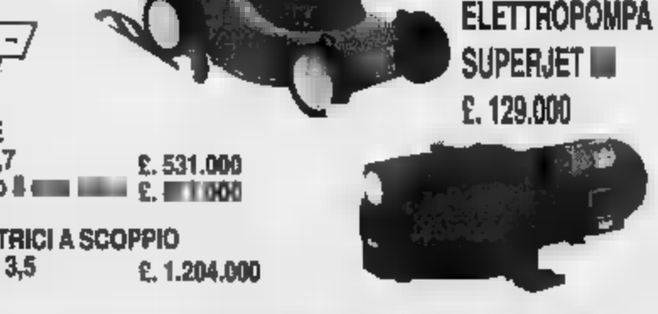
1.48.99.51
Tavolo rettangolare da giardino
in legno meranti. Dimensioni piano cm
Altezza cm 73. Foro mm per ombrellone cod. 1.96.04.00.

SPACCALEGNA SP 50E
£. 1.439.000

BANCO SEGA
315.350

ELETTROSEGHE
Electramac 1030 £. 176.000
not assy

MOTOSEGHE
Mac 935 £. 368.000
Mustang £. 395.000
Promac £. 497.000



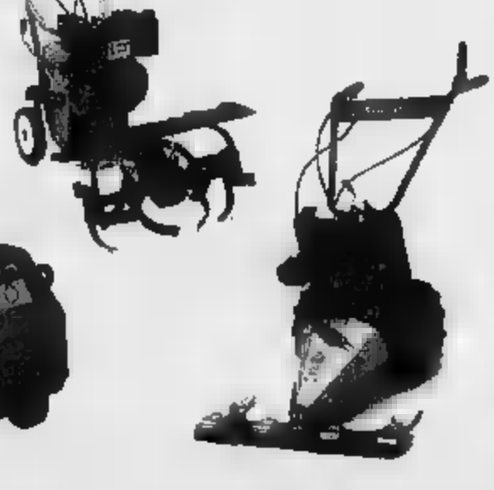
MEP

MOTOZZAPPE
Mod. Meppy 3,7 £. 531.000
Mod. Criket Hp [illegible] £. [illegible].000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO
Mod. Pony Hp 3,5 £. 1.204.000

McCULLOCH®

ELETTROPOMPA
SUPERJET
£. 129.000



[illegible]OPOMPA ACQUAMAC 40 £. [illegible].000

LAVORWASH

DECESPUGLIATORI SCOPPIO
Mod. Mt. 270 £. [illegible].000
Mod. Kit 26 £. [illegible].000
[illegible] Prater 30 £. 473.000
Mod. Versailles 40 £. 573.000

TAGLIASIEPI SCOPPIO
Tivoli 45 £. 399.000
Tivoli 60 £. 420.000

IDROPULITRICI
Acqua fredda 120 [illegible]tm Joker 120 £. 297.500
Acqua calde [illegible] atm [illegible] 1000 £. 1.208.000

VALEX QUALITÀ, CONVENIENZA, PRATICITÀ.

I fiori migliori del tuo giardino. PRIMAVERA

1.48.48.03
Trattorino rasaerba Gravissimo 12,5 HP
Provvisto di sistema di taglio a 2 lame, larghezza di taglio cm. 102. Motore a scoppio Briggs & Stratton HC 4 tempi 12,5 HP (9,2kW) partendo due vie. Avviamento elettrico, 6 marce di avanzamento + retromarcia. Posto guida studiato con comodo sedile e comandi a portata di mano. Faruti anteriori. Pneumatici larghi per non danneggiare il prato. Pneumatici anteriori 18x8", pneumatici posteriori 18x9.50". Telaio orientabile.
3.950.000

1.48.21.01
Rasaerba con motore a scoppio Montecarlo BT
Consigliato per prati con superficie fino a 1500m². Trazione. Motore a scoppio Briggs & Stratton 4 Hp con freno lama. Larghezza di taglio mm 430. Altezze di taglio centralizzate e millesimate (mm 25-75). Cattura su sacco raccoglierba 80 lit.
649.000

1.48.13.50
Tosaerba elettrico Daytona
Motore elettrico da 1300W
Regolazione altezza di taglio a 6 posizioni.
Impugnatura ergonomica.
Interruttore di sicurezza.
Cesto raccoglierba da 60 lit.
Consigliato per aree fino a 600 mq.
229.000

1.48.26.00
Tagliabordi elettrico Rotring 80
Tagliabordi a filo di nylon.
Motore elettrico 300W, impugnatura regolabile.
Testa girevole
Diametro taglio
a 300 mm.
99.000

1.48.02.01
Tagliabordi elettrico Tecnik 250
Tagliabordi a doppio filo di nylon. Regolazione automatica della lunghezza del filo. Larghezza di taglio mm 250. Motore elettrico da 300W. Doppia impugnatura. Posizione impugnatura [illegible]ione regolabile.
49.000

Nasce Honda CR-V. Il nuovo **movimento.**

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi [redacted] ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati [redacted] climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Il Comune investe 800 milioni, i primi benefici alla fine del '98

Arriva l'acqua per Chiavazza

Appaltati i lavori della nuova rete idrica

Arriva l'acqua per Chiavazza: stanno per iniziare i lavori della nuova rete idrica. Il primo lotto dell'intervento sarà eseguito dall'impresa Tarello, di Pollone, che si è aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso del 2,39 per cento. La spesa per il Comune sarà di 800 milioni.

L'intervento era atteso nel popoloso rione, da anni costretto ad affrontare continui disagi. Le vecchie tubature non sono più in grado di sopportare i consumi crescenti e Chiavazza sia stata allacciata al potabilizzatore di Vaglio, quello che distribuisce l'acqua che arriva dal torrente Cervo attraverso la roggia di Sagliano, spesso, nelle ore di punta, dai rubinetti ai piani più alti delle vecchie case esce appena un filo d'acqua e a volte neppure quello.

Una situazione che il Comune aveva ben presente da diverso tempo. E il sindaco Gianluca Susta ha inserito il potenziamento dell'acquedotto di Chiavazza del suo programma elettorale. Il sindaco sta quindi mantenendo la parola, anche nel frattempo sono trascorsi quasi due anni. «Purtroppo le leggi sono a garanzie della trasparenza dell'attività dell'amministrazione impediscono di accelerare i tempi - replica Susta -. Così, dopo l'inserimento nel programma elettorale del '96, l'opera è stata messa a bilancio solo nel '96 e da quel momento, in 14 mesi l'ufficio tecnico ha fatto il progetto e sono arrivate le autorizzazioni necessarie. Certo che, visto con gli occhi del cittadino, anche questo sembra uno spreco di tempo. Perchè alla fine dei conti dobbiamo solo sostituire dei tubi. Eppure abbiamo dovuto avere il parere favorevole della Regione a fare due progetti mentre l'ufficio acquedotto era in grado benissimo di dire dove erano le vecchie tubature».

A Chiavazza però si stanno contando i giorni sperando che l'emergenza finisca presto. «Il problema acqua è particolarmente sentito nel quadrilatero piazza 25 Aprile, via della Vittoria, via Coda e via Firenze - spiega il presidente del quartiere Roberto Prato -. E il primo lotto dei lavori appena assegnati riguarda proprio l'isolato dietro la chiesa parrocchiale. Siamo quindi soddisfatti: il problema è stato affrontato. Purtroppo però ci aspettano ancora giorni di disagi. Ci infatti ancora un paio di mesi prima che sia dato "l'inizio lavori". Temo quindi che il cantiere aprirà solo a settembre. L'impresa poi ha un anno di tempo per portare a termine l'appalto. Insomma la situazione potrà migliorare soltanto verso la fine del '98».

Per non aggiungere disagi ai disagi, il Comune ha concordato con l'impresa interventi per settori: la ditta cioè procederà per piccoli tratti sostituendo le vecchie tubature e installandone di nuove là dove l'acquedotto ancora non esiste. Ad esempio in via Firenze la conduttura non era lunga abbastanza per servire le case di via Bertola.

Ci sarà poi un secondo lotto di interventi che riguarda la zona di via Brignana confine con Vigliano: sono opere per oltre un miliardo che il Comune ha deciso di finanziare attraverso gli oneri di urbanizzazione a mano a mano che saranno costruite case.

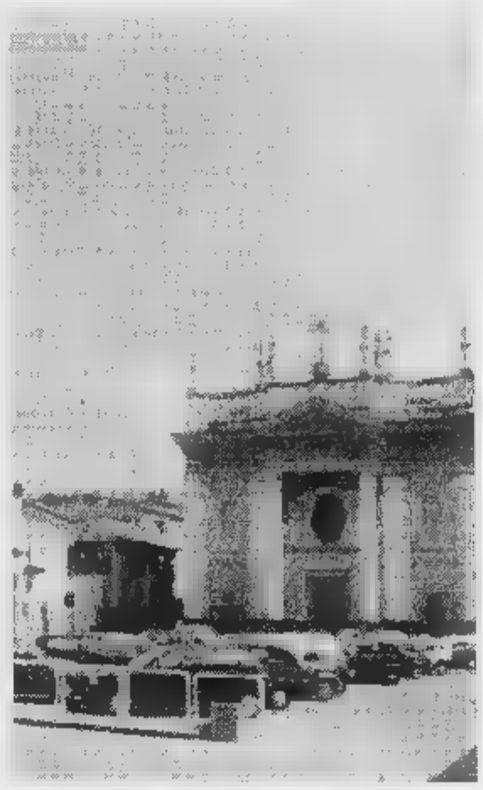
Maurizio Alfieri

Cordar, passo verso la spa

Approvato lo statuto: trasforma il Consorzio in società per azioni

BIELLA. Prosegue il cammino e creazione del nuovo ente che dovrà gestire gli acquedotti di Biellese, Vercellese e Casalese. Dopo l'approvazione del regolamento regionale d'attuazione alla legge Galli, proprio in questi giorni una circolare Torino ha fornito ulteriori indicazioni alla Provincia cui compete la creazione dell'Autorità d'ambito (il parlamentino che sovrintenderà alla gestione).

Quasi contemporaneamente il Cordar, che è candidato a gestire l'importante servizio, ha primo significativo passo verso l'ambizioso traguardo. E' stato infatti approvato lo che trasforma l'ente da consorzio in società per azioni a carattere prevalentemente pubblico. L'iter è seguito con attenzione dal Consorzio idrico della Baraggia. Dice il presidente Roberto Diana: «Mi auguro che dalla collaborazione tra gli enti si possa arrivare a costituire un ente gestore pubblico in grado di assicurare il miglior servizio a prezzi contenuti. Con le dovute differenze la tariffa non potrà essere unica perchè i problemi non sono uguali per tutti». [r. b.]



Nonostante Chiavazza sia allacciata al grande potabilizzatore di Vaglio l'acqua stenta ad arrivare nelle ,per le vecchie tubature inadatte a sopportare il crescente aumento dei consumi

Saranno sostituite le condutture nell'isolato attorno alla parrocchia dove si registrano i maggiori disagi

Si è perduto sotto la pioggia nel parcheggione del Cda

Il bimbo è di nuovo a casa

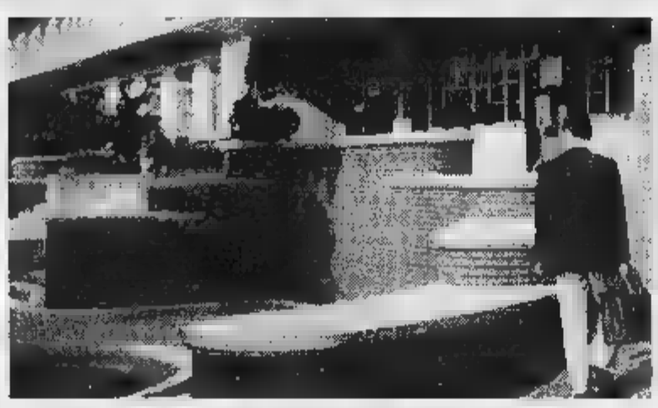
Piccolo nomade riabbraccia la madre

BIELLA. Gode di ottima salute il piccolo nomade di origini rumene da alcuni passanti e dalla polizia giovedì pomeriggio nel parcheggio del Cda, davanti ai Giardini Zumaglini, dove si è smarrito dopo essere sfuggito alla custodia dei parenti.

In un primo momento si è pensato a un abbandono. In realtà il piccolo si era allontanato dei due camper posteggiati nel piazzale del Cda dai suoi familiari, residenti in Lombardia, mentre la giovane madre, incinta di mesi, era andata a fare la spesa.

La stessa donna, informata della scomparsa del figlio, si è messa alla ricerca del bimbo: quando si è rivolta agli uffici della Questura, la situazione si è risolta per il meglio.

Pochi istanti più tardi, in ospedale, madre e figlioletto si sono ricongiunti con un lungo abbraccio. Il personale del «Degli Infermi aveva «adottato» il bimbo, vestendolo e regalandogli anche un piccolo triciclo da cui non ha più voluto separarsi.



Il piccolo nomade è stato ricoverato nel reparto di Pediatria, in città

Intanto il commissario Corrado Mattana, dopo gli accertamenti compiuti, ha escluso che nel Biellese siano mai verificati episodi relativi a tentativi di sequestro di bambini da parte di nomadi. Ma la polizia, ieri, ha dato il via ad una serie di controlli in piazzale Valle d'Aosta, occupato da 22 camper di zingari Rom provenienti dalla Francia. Gli agenti della questura hanno passato al setaccio tutti gli occupanti le roulotte e dato un'occhiata ai documenti.

Una sola persona è stata scoperta con precedenti penali ed è stata quindi allontanata con il foglio di via. [f. p.]

Il prete non sempre è pubblico ufficiale

Ingiurie al parroco assolto un biellese

BIELLA. Era accusato di aver offeso l'onore di un pubblico ufficiale per aver insultato un parroco durante la celebrazione della messa. Ma alla fine è stato assolto dal pretore: il religioso riveste questa funzione soltanto quando celebra un matrimonio.

Ha suscitato particolare interesse ieri mattina in palazzo di giustizia il processo a carico di Roberto Agnolio, 47 anni, di Biella. L'uomo, nel maggio del '95, era stato denunciato dai carabinieri, fatti intervenire in Ronco Biellese dalla chiamata di un collega che presenziava alla festiva.

Secondo il racconto dei testimoni, l'imputato si era presentato sul sagrato della parrocchia e cominciando ad urlare e ad insultare il rettore, don Giuseppe Fabbri, 59 anni. La scena è suscitato l'intervento di un militare, che in quel momento stava assistendo alla celebrazione. Il carabiniere ha prima di calmare Roberto Agnolio, poi ha fatto intervenire una pattuglia.

Dal rapporto delle forze dell'ordine è scattata l'inchieste, conclusasi infine è una citazione a giudizio del biellese da parte della procura cittadina.

Ieri l'udienza è è aperta con un'eccezione preliminare sollevata dall'avvocato difensore, Fabio Giannotta. Il legale ha sostenuto che, codice alla mano, il religioso non può definirsi pubblico ufficiale se quando celebra il matrimonio di una coppia di sposi.

In questo frangente infatti il prete compie anche un atto ufficialmente riconosciuto dallo Stato e non solo di valenza esclusivamente religiosa.

Dunque il capo d'imputazione doveva essere ridimensionato: più offesa a pubblico ufficiale ma ingiurie.

A quel punto però l'accusa diventava perseguibile soltanto dietro querela. E don Fabbri, seppure ieri fosse presente in aula ad assistere al processo, ha mai ufficialmente sporto denuncia. Il pretore, dottor Crupi, ha quindi spedito il fascicolo agli archivi. [d. p.]

Biella

Piazzo più vivibile spesi 5 miliardi

Il Comune ha investito per il Piazzo oltre 5 miliardi. E spenderà altri soldi ancora perchè l'amministrazione è convinta di avere nella cittadella medievale «gioello» finora poco valirizzato. Di qui l'impegno della giunta Susta per rendere il quartiere più vivibile.

Pag. 36

Biella

L'Osservatorio snocciola i dati '96

Ecco il resoconto annuale dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa. E' stato il direttore, Orazio Scanzio, ad illustrare diagrammi e statistiche del '96, annunciando che Biella ospiterà ad ottobre convegno sulla meteorologia.

Pag. 38

Cossato

Il Comune rinnova gli edifici scolastici

Operazione «scuole efficienti»: è il piano d'investimenti adottato dalla giunta attraverso un esborso finanziario di un miliardo. In pratica, gli impegni presi dall'amministrazione comunale hanno avuto come obiettivo la ristrutturazione di numerosi istituti scolastici.

Pag. 39

Biellese

Una «quattro giorni» dedicata al cavallo

Una grande fiera dedicata al cavallo. Sarà manifestazione a livello nazionale quella che si svolgerà da giovedì 19 a domenica al centro ippico «Il Ronco» di Massazza. Dalle 9 alle 23 sarà a disposizione un'area di 100 mila metri quadrati.

Pag. 39

Valdengo

Si alza il sipario sulla festa in paese

Ieri sera si sono aperti i festeggiamenti di «Valdengo in festa», tra i primi appuntamenti con le sagre d'estate. «Valdengo in festa», che proseguirà sino a lunedì con appuntamenti musicali, sport e spettacolo.

Pag. 39

Calcio

Stasera a Viareggio gioca la Biellese

La Biellese continua l'operazione Scudettino: stasera i bianconeri affrontano allo Stadio dei Pini (alle 20.30) il Viareggio nella semifinale di andata.

Pag. 45

Giovannacci propone l'apertura dalle 21 alle 24

Sere d'estate in libreria a caccia di best seller

BIELLA. Sere d'estate in città: il gelato e la granita ai giardini, passeggiata in via Italia, i concerti e il cinema all'aperto al Chiostro di San Sebastiano. Un percorso canonico tra giugno e luglio, prima delle grandi vacanze, che si arricchirà probabilmente di un'altra, significativa tappa: sera trascorrere in libreria.

Emanuele Giovannacci, titolare dell'omonimo negozio di via Italia, ed erede di un'antica famiglia di librai, sta lanciando un singolare progetto: l'apertura in notturna, dalle 21 alle 24. Il cammino burocratico per le necessarie autorizzazioni è già al dunque e, se alla fine, arriverà il «sì», le passeggiare in potranno diventare un'ottima occasione per curiosare negli scaffali alla ricerca di un'idea, di un suggerimento per un giallo, romanzo d'avventura, un saggio.

«Iniziative come qualla cerco di condurre in porto, hanno precedenti positivi in altre città italiane - spiega Emanuele Giovannacci -. Inutile dire che come imprenditore spero che il progetto dia buoni risultati, ma penso anche ad un discorso culturale, ad una "rilettura" del storico».

Emanuele Giovannacci ha valutato i pro e contro dell'apertura serale, poi ha aggiunto alle conclusioni quel tanto di rischio imprenditoriale ed ha presentato la richiesta autorizzazione a Palazzo Oropa.

Il librario ovviamente crede nella riuscita dell'iniziativa, anche basandosi sul lusinghiero successo di pubblico alla seconda tappa biellese del Premio Bancarella. Ed vorrebbe inserire nelle aperture «notturne», anche una serie di incontri tra lettori e scrittori: l'elenco degli ospiti si apre con Giuseppe Culicchia. [ca.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-96.71.03 Santhià
IL PIU' SALOTTO USCIO PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì,
e pomeriggio e sera
TUTTI I MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
ORCHESTRA
DOMENICA 8/6 POM. E ORCHESTRA PIERALDA e i
GIOVEDI' 12/6 ORE 21 LA GRANDE ORCHESTRA DI e i
SABATO 14/6 ORE 21 LA GRANDE ORCHESTRA DI PASI
organizzano Pranzi Nozze, e per Comunioni, del Coscritti, ecc.
In un ambiente
Santhià - Autostrada TO-MI

TAPPETI D'ORIENTE
di FABIO
VENDITA PROMOZIONALE
CAUSA PROSSIMO TRASFERIMENTO
IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA 29
TUTTO A
-50%
Lavaggio e restauro
Migliaia di tappeti a disposizione
Biella - Via Rocca Ville, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 mt. dal Teatro Sociale Direzione

Susta: la porta è l'ultimo di una serie di interventi nei quali abbiamo investito 5 miliardi

Il Piazzo da ieri ha un gioiello in più

Inaugurato l'Arco della Torrazza dopo i restauri

BIELLA. Il Comune ha investito per il Piazzo oltre 5 miliardi. spenderà altri soldi ancora perchè l'amministrazione convinta avere nella cittadella medievale un «gioiello» fi- valorizzato. Di qui l'impegno della giunta Susta per rendere il quartiere sempre più vivibile ma anche bello da vedere.

Così, ieri, rompendo un digiuno che durava ormai da anni, il Comune ha organizzato breve cerimonia inaugurale per richiamare l'attenzione sugli ultimi interventi realizzati Piazzo: il restauro dell'Arco della Torrazza e la ristrutturazione dei giardini di fronte al circolo del Piazzo.

Il sindaco ha fatto gli onori casa, ricordando appunto come il recupero della Torrazza (4 mesi di lavori, costo 75 milioni) rientri in una strategia di più ampio respiro partita con la ristrutturazione della funicolare, il recupero delle Coste, i restauri di Palazzo Cisterna e della omonima piazza. strategia che non è ancora conclusa perchè già si sta studiando la possibilità di recuperare, d'intesa con la parrocchia, l'antico Palazzo Ferrero. In conclusione Susta ha rivolto ringraziamento allo sponsor dell'operazione Torrazza, la Biverbanca, all'impresa Sicer che ha eseguito materialmente i lavori.

L'architetto Mauro Vercellotti, che ha diretto il delicato intervento di restauro, ha quindi fornito alcuni cenni storici sull'arco: «Prima una porta medievale, nel 1780, visto che spesso faceva da sfondo alle frequenti visite dei regnanti di Casa Savoia, il Comune decise di trasformarla l'aggiunta di questo arco, un capolavoro sotto il profilo architettonico. Consente infatti una perfetta visuale nonostante la strada sia in curva».

L'intervento di Vercellotti è consistito nel risistemare il monumento (sono stati impiegati mille mattoni fatti a mano) senza che restasse una visibile dei lavori nè andando a cancellare i segni storia: «Ad esempio, abbiamo lasciato i colpi di scalpello ancora visibili attorno a quello che resta dello stemma sabaudo: fu opera dei giacobini durante la Rivoluzione francese».

A tutti i presenti il Comune ha fatto omaggio di un'artistica stampa con l'Arco della Torrazza e la scritta in latino ancora leggibile sulla lapide che ricorda l'inaugurazione 1780.

Autorità e partecipanti si sono poi spostati verso il circolo del Piazzo, poco distante, per ammirare il giardino ristrutturato col recupero l'altro della piccola sul collegamento verso la salita dei Cappuccini. Qui sono state ricavate alcune piccole aiuole dove stati messi a dimora degli alberi incrementando il verde ormai un po' consunto dagli anni del vecchio giardino. [m. al.]

Ecco appare dopo i lavori l'Arco della Torrazza: non si nota alcuna traccia dell'intervento Il monumento restituito ai biellesi appositamente con tutti i segni lasciati dalla storia. Sopra, il sindaco **Gianluca Susta**

In quattro mesi di lavori utilizzati mille mattoni fatti a mano

QUI BIELLA

Mercatini

Domani l'antiquariato minore in G

Nuovo appuntamento domani Chiavazza il «Balon», il mercatino rionale di piccolo antiquariato, artigianato, pitture, fotografie e collezionismo in genere. Le bancarelle saranno in piazza Don Gatto dalle 7 alle 19. [b. pe.]

Personaggi

L'assessore Pichetto nominato nel comitato Ice

Il neo assessore regionale Gilberto Pichetto nominato nel comitato consultivo dell'Ice, l'istituto nazionale per il commmercio con l'estero. Il comitato, composto da venti persone, di cui cinque indicato dalla Conferenza Stato-Regioni, rimane in carica quattro anni. Il suoi compiti quelli di esprimere pareri sul piano annuale dell'Ice e sulle questionni poste Consiglio amministrazione. Il biellese Pichetto guida un super-assessorato, con deleghe all'industria, commercio e artigianato. [d. sa.]

Associazioni

Stasera in via Gamba la «Festa dei laboratori»

L'Associazione genitori di Chiavazza invita le famiglie alla Festa dei laboratori, in programma oggi. L'appuntamento è alle 19 nel cortile di via Gamba 10; una parentesi con una «merenda sinoira» poi un breve saggio musicale; 20,30 spettacolo intitolato «Danze al chiaro di luna», con balli delle varie tradizioni; infine, alle 22, «Ci rivediamo sul megaschermo». In caso di pioggia la festa si svolgerà in palestra. [g. co.]

[illegible]

Mercoledì si riunisce il consiglio Chiavazza

E' stato per mercoledì 11, alle 21,15, il consiglio circoscrizionale di Chiavazza. L'ordine del giorno è fitto: patrocinio tornei di calcio e di pallavolo; indicazione nominativi per il consiglio dell'asilo; richiesta di sistemazione piazza XXV Aprile attivazione del servizio del poliambulatorio. Il Consiglio circoscrizionale intende inoltre incontrare il Consorzio tutela valorizzazione della collina. [g. co.]

Montagna

Concorso fotografico per Cai e Fotoamatori

Il Cai e l'associazione Fotoamatori di Biella, in occasione del 125° anno di fondazione della sezione del Cai cittadino, organizzano un fotografico montagna biellese. La rassegna si articola in due sezioni: la prima riservata ai soci Cai, la seconda fotoamatori residenti in provincia. Ogni autore può presentare quattro fotografie ed il termine per la presentazione scade settembre, con premiazione in programma l'ultima domenica di novembre, durante la festa dei soci. [r. mo.]

Prosegue la battaglia, colpi di tagliandi, tra i lettori biellesi

Sorriso, sfida tra simpatici

Prime «nomination» per il referendum

BIELLA. La sfida del «Sorriso» prosegue: il premio de La Stampa, intitolato alla memoria Giulia Catricalà, una vercellese stimata da tutti per la sua gentilezza cordialità, ha innescato una gara di simpatia tra le categorie coinvolte nel referendum.

Ricordiamo che il concorso coinvolge più settori: si va dai negozianti alle commesse; dai presidi docenti e bidelli; dai medici infermieri agli esponenti delle associazioni volontariato; dagli impiegati degli uffici pubblici a quelli privati. La battaglia per le «nomination» si fa ogni giorno più intensa.

Partecipare al referendum molto semplice: basta ritaglia- tagliando qui accanto (, attenzione, sono fotocopie), compilarlo con semplici indicazioni e poi inviarlo in redazione (in via Repubblica 29) o negli uffici Radio Pie- Stereo, l'emittente che affianca La Stampa questa iniziativa (la radio in via Gasperi). [r. bi.]

LA STAMPA — SABATO 7 GIUGNO 1997 — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Biella LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE VERCELLI PORTOFINO'S

Tempia e Canepa i presidenti onorari

Unipop, al lavoro il nuovo consiglio

BIELLA. Esordio del nuovo consiglio direttivo dell'Università Popolare di Biella, convocato dal neopresidente Roberto Perinu per la distribuzione delle cariche.

Alla vicepresidenza è stato eletto Francesco Sapienza; responsabile della segreteria Riccardo Rabaglio; tesoriere è Massimo Pelle. Alessandro Braschi è stato eletto responsabile dei corsi universitari; a capo della Biblioteca dell'Istituto stato eletto Gaetano Di Nardi, mentre Adriana Coda curerà il della terza età.

Il consiglio è completato da Giovanni Mancini, Sergio Bertotto, Lelia Zangrossi e Mario Balossini. Presidenti onorari dell'Università popolare, Elvo Tempia, presidente uscente, e Ugo Canepa.

Ancora da fissare - 16 o 17 giugno - la data della prima riunione operativa. In quell'occasione Roberto Perinu i soci decideranno i corsi del anno scolastico, poi stampati sulle ormai tradizionali schede di programma a disposizione di quanti saranno intenzionati a frequentare le lezioni.

L'Università Popolare di Biella, ha chiuso l'anno accademico con circa 1200 iscritti, di cui 300 che hanno seguito i corsi nella sede staccata di Mosso Santa Maria. L'Unipop biellese è tra le più attive in campo nazionale. [f. p.]

Roberto Perinu guida l'Unipop

Le escursioni

Club alpino i programmi per i giovani

BIELLA. Il Cai organizza per domenica un'escursione al 'Sentiero glaciologico' del Parco Naturale Alta Valsesia. Scopo dell'iniziativa è di fornire all'escursionista una comoda occasione di osservazione scientifi- delle fasi espansione e ritiro dei ghiacciai; i movimenti evidenziati da appositi cartelli lungo il sentiero. E' intenzione degli organizzatori, e in particolare della commissione alpinismo giovanile, inserire le future escursioni in programma di lancio promozionale aperto al coinvolgimento del maggior numero di giovani possibile.

L'appuntamento che darà il via all' iniziativa fissato per sabato 14 e domenica giugno. Meta di quel fine settimana sarà la salita al Rifugio Coda. «Invitiamo i partecipanti fornirci loro adesione - commenta Fausto Forgnone, promotore dell'iniziativa - entro e non oltre martedì 10 per le prenotazione rifugio». Informazioni ai numeri 2475070 e 2475216. [r. mo.]

Pubblica sicurezza

Altri controlli sul territorio 602 fermati

BIELLA. Gli automobilisti biellesi, gli stranieri residenti oppure in transito sulle nostre strade, sono disciplinati e in regola con tutte le normative di legge?

A leggere le cifre fornite dalla Questura sui posti di blocco i controlli effettuati sull'intero territorio provinciale nei tre giorni dell'operazione «Shengen», sembrerebbe proprio di sì. Infatti, tra i automezzi fermati e controllati da polizia, carabinieri, agenti della stradale e guardia di finanza, soltanto due non sono risultati in regola stati sequestrati.

Ancora più confortanti i dati sulle persone controllate, tra cui moltissime di nazionalità straniera: fermati nessun arresto neppure una denuncia.

L'unico aspetto negativo di questo bilancio complessivo, che però ha riguardato solo una piccola parte degli automobilisti controllati, è relativo alle infrazioni al codice strada: sono stale elevate circa trenta contravvenzioni. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I devono servire

Il referendum, strumento democratico che trova spazio nella Costituzione e che è servito per proporre e attuare cambi sostanziali nel pe- e nell'agire collettivo, è stato in questi ultimi anni usato in modo improprio, tentativo non di rafforzarne il valore partecipativo, ma piuttosto screditandone il valore democratico, limitando la capacità deliberativa della Repubblica parlamentare. Il ruolo che vorrebbe attribuire referendum al pari di quello già esistente nella Repubblica Elvetica, è sostanzialmente il disconoscimento delle funzioni della Camera e del Senato che, dimentichiamo, sono l'espressione democratica della volontà popolare, attribuendo un ruolo legiferativo che risulta in grave pericolo dalla superficialità e dall'inadeguatezza tanto riconosciuta al cittadino elettore, ma piuttosto data tecnicità delle materie trattate.

Fino a che punto, verrebbe da dire, il cittadino è in grado riconoscere l'utilità dell'Ordine dei giornalisti piuttosto che la necessità o meno della separazione delle carriere nella magistratura? Credo che svuotando il Parlamento dei suoi compiti non si apra la strada ad una democrazia partecipativa, piuttosto ad una Repubblica autoritaria basata sul consenso, che vedrabbe con l'accettazione del presidenzialismo l'apoteosi di una deriva autoritaria dove il Presidente comanda e plebiscitariamente acquisisce il so. Probabilmente ci illudiamo che la partecipazione passi per altre forme di democrazia diretta dove non solo la delega, ma la reale rappresentanza delle istanze della società partano dai problemi reali e, svincolandosi dai i economici, considerino i bisogni e le aspettative degli individui che oggi vedono negati i primari diritti di cittadinanza. Sarebbe quindi auspicabile i prossimi «inevitabili» referendum più che cercare consenso (e soldi) dalla Confindustria indagassero la società.

Valter Clemente, segreteria di Rc, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.83.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; to: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA

Marconi 28, tel. (015)

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Role*, p. G. B. Cossato (Vernato), tel. 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, comprese le domeniche e Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, (015) 67.18.88.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.55.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.189.

Biogliо: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

Ospedaletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 859.293.

FERROVIE DELLO

Biella: Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.26.52.

DI PROMOZ.

Biella: via tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: Micca 40, telefono (015) 84.68.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

STATO CIVILE

BIELLA

Attilio Toniolo, 87 anni, pensionato; Margherita Delfinone, anni, pensionata; Coda, 76, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gionathan Roveglia, elettricista, con Maria Matteo Carrisi, cameriera; Mario Zogno, operaio, con Giulia Fuzio (residente a Ponderano), operaia; Gaspare Vitali, Muratore, con Giuseppa Salviccio, (residente a Licata, Ag), casalinga; Massimiliano Furlani, macellaio, con Capellaro (residente a Vigliano Biellese), impiegata; Saverio D'Angelo, 31 anni, operaio, con Grazia Buono, 26 anni, in cerca prima cupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vigliano Biellese. Ieri sera il Consiglio comunale di vigliano si è riunito in sessione straordinaria per discutere i seguenti temi: adozione definitiva di revisione anticipata del piano ciale in sede e modifica al regolamento per la disciplina e per l'applicazione del servizio smaltimento dei rifiuti urbani.

MERCATONE DEL TESSUTO

Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015
Statale Vercelli-Biella

E ORA 3x2 = - 33%

tutti gli scampoli

Fermatevi alla scritta

scampoli

O: / 15-19 - CHIUSO LUNEDÍ MATTINA

Ieri il direttore Scanzio ha illustrato i dati contenuti nel resoconto

Il '96, un anno con poco sole

L'Osservatorio: solo 62 giorni di sereno

BIELLA. Consueto appuntamento, ieri, con i dati del conto annuale dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa. E' stato il direttore, Orazio Scanzio, a illustrare diagrammi e statistiche del 1996; ha poi annunciato che Biella ospiterà ottobre un convegno sulla meteorologia, appuntamento importante non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche riconoscimento per l'attività svolta dall'Osservatorio, i più antichi a. E vediamoli, dunque, questi dati, che vanno ad integrare una raccolta cominciata nel 1920, una «memoria» storica clima nel Biellese.

Il 1996 è stato archiviato come un anno nella media, vale a dire senza infamia e senza lode, anzi forse con una prevalenza di «infamia» se si valuta l'anno sotto il profilo della piovosità: esempio il di gennaio del '96 è stato il più piovoso dal 1941, ma la giornata in cui Gio- Pluvio sul Biellese è stata quella novembre, 127 millimetri di pioggia. Complessivamente i giorni l'ombrello aperto so- stati 174.

E qualche dato sull'umidità: i valori massimi sono stati registrati dall'Osservatorio l'11 gennaio, con il 100 per cento; il minimo, 23 per cento, il 17 febbraio. Orazio Scanzio si è poi soffermato sulla stagione estiva, la parte più caratteristica sotto il profilo climatico, del 1996: «L'estate è stata brevissi- e la temperatura l'abbiamo registrata il 12 giugno: 25,3 gradi. In sintesi lo stato caratterizzato dalla mancanza di sole: i giorni cielo sono stati soltanto 62, contro una media di 90, giorni».

Per contro, la temperatura minima è stata quella rilevata il 29 dicembre: -13,4. Aggiunge Scanzio: «Bisogna arrivare al 1940 per trovare la colonnina di scendere più in basso: -14,2».

Ieri il direttore dell'Osservatorio ha sottolineato il valore dell'archiviazione dei dati che, come detto, continua ininterrotta 1920. «Ciò che negli anni è raccolto serve al presente, ma servirà soprattutto al futuro. La dell'andamento climatico in regione importantissima sotto vari aspetti. E' per questo non mi stanco di esaltare l'impegno di chi mi ha preceduto nell'ordinare un archivio come il nostro, che tra l'altro è tra i più importanti in Italia in Europa. naturalmente grazie va a don Silvano Cuffolo, per il prezioso lavoro che svolgendos. [d. ca.]

Il giorno più piovoso è stato il 12 novembre con 127 mm

Orazio è il direttore dell'Osservatorio di Oropa, uno tra i più antichi e importanti in Italia e in Europa

Allagamenti

Disagi a causa dei temporali

Una primavera all'insegna della siccità, incendi boschivi, agricoltori preoccupati per le colture, primi razionamenti dell'acqua (a Cossato). Ora invece la pioggia di questi giorni ha cancellato i segni della siccità ed i torrenti tornati in piena, come non accadeva ormai da .

Le condizioni atmosferiche, secondo le previsioni dell'Osservatorio, resteranno perturbate ancora per qualche giorno, ma questo, detto, è sinonimo di normalità. L'abbondanza di precipitazioni infatti ratteristica del tempo biellese. Ma non solo: i metereologi in genere stati tutti d'accordo nel definire «anomalo» il caldo delle passate settimane.

Torniamo alle precipitazioni delle scorse ore (sul Biellese so- caduti circa 60 millimetri di pioggia) che hanno creato qualche disagio ed hanno costretto i vigili del fuoco di Biella ad intervenire in qualche di allagamento.

Le chiamate sono state numerose e squadre hanno dovuto accorrere soprattutto nelle zone del Basso Biellese, tra cui Cossato, Vergnasco, Cerrione, Massazza prosciugare cantine, saloni industriali, uffici e abitazioni, allagate durante il temporale di giovedì pomeriggio.

Fortunatamente i danni non sono stati rilevanti. Diverse squadre della via Gersen intervenute anche per far defluire l'acqua che si fermata sulle strade, respinta in molti casi dagli scarichi intasati dal terriccio dal fogliame trascinato dalla pioggia. Operazione necessaria per garantire sicurezza agli automobilisti. [f. p.]

IN BREVE

Oggiono Inferiore

La «Festa della pace» con sloveni austriaci

Il Comune in collaborazione la biblioteca, le associazioni locali e la Federazione pallacanestro organizza per oggi domani la prima «Festa della pace». Oggi 9,30 previsto incontro tra i ragazzi delle medie e ospiti sloveni ed austriaci; alle inaugurazione della mostra allestita p la scuola elementare; alle 14,30 il via torneo internazionale di basket; ore 18,30, spettacolo dei bambini delle elementari. In un di ritmi sudamericani. Domani replica con le finali del torneo. [d. sa.]

Biella

Chiavazza, s'inaugura mostra sull'ambiente

Inaugurazione della mostra di educazione ambientale oggi alle ore 15 presso la scuola elementare di Chiavazza, in piazza XXV Aprile 10. La mostra resterà aperta oggi e domani dalle alle 18, lunedì martedì dalle 16,30 alle . [b. pe.]

Pettinengo

Una giornata ecologica con pulizia dei sentieri

Il Comune, al fine di sensibilizz- gli abitanti sulla difesa dell'ambiente, organizza domani una giornata ecologica. L'iniziativa, denominata «Puliamo Pettinengo» prevede la pulizia di alcuni sentieri che un tempo collegavano una frazione all'altra ormai in disuso. Verranno inoltre ripulite anche alcune verdi all'interno del centro abitato. Tutti gli interessati sono invitati a presentarsi dinanzi al municipio alle 8,30 muniti guanti, zappe rastrelli. [b. pe.]

Graglia

Rinviato il raduno delle Fiat

La Pro loco Santuario organizza il primo raduno in Valle Elvo delle Fiat 500, spostando però l'appuntamento da domani a domenica 22. Le iscrizioni avdalle 8 alle 10, partenza mezzora dopo dalla piazza . La sfilata si svolgerà con il seguente percorso: Muzzano, Sordevolo, Pollone dopo il Vandorno, Cossila e via Lamarmora, tornerà in Valle Elvo. [d. sa.]

Il Comune sta spendendo 1 miliardo

Cossato, scuole rimesse a nuovo

La scuola del centro davanti al palazzo municipale, in piazza Angiono

COSSATO. Operazione «scuole efficienti»: potrebbe definirsi così il piano d'investimenti nel settore adottato dalla giunta Scaramal attraverso esborso finanziario di circa un miliardo. pratica, gli impegni presi dall'amministrazione comunale hanno avuto come obiettivo la ristrutturazione di alcuni istituti scolastici (le scuole materne del centro, della frazione Spolina, del quartiere la Masseria la media inferiore «Da Vinci») nell'ambito di un disegno generale di abbattimento delle barriere architettoniche.

«L'ingente spesa - ha sottolineato con un po' polemico l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera - stata coperta un mutuo ventennale contratto con la cassa Depositi Prestiti. Lo Stato, che chiede giustamente ammodernamento degli edifici scolastici, dimentica purtroppo fornirci gli economici per sostenere le spese relative».

I lavori più gravosi quel per la scuola materna della Spolina, la cui struttura è raddoppiata ammodernata con l'allestimento di una mensa interna e di un impianto di «riscaldamento pavimento» (i lavori termineranno a settembre un costo di 375 milioni).

Anche la materna della Masseria ha subito un'ampia riorganizzazione: s il reparto cucina, i servizi igienici, i serramenti, la pensilina, men- l'abbattimento delle «barriere» nell'area antistante via Milano è ancora oggetto una gara d'appalto (spesa totale di 365 milioni).

L'asilo del centro stato invece ampliato riutilizzando due sezioni del «nido» per ospitare i bambini della frazione Castellazzo, la cui struttura privata ha chiuso. L'edificio si avvale inoltre di un originale laboratorio del «linguaggio internazionale dei segni», unico esempio in Italia di questo genere (supervisionato dal Cnr), con scopo di migliorare i rapporti comunicativi tra bambini normali e sordomuti.

Infine capitolo a parte spetta settore media inferiore; nella «Da Vinci» stati trasformati gli spogliatoi della palestra (83 milioni di spesa), mentre per la «Maggia» rimasti fermi al progetto preliminare. L'intervento è previsto soltanto per la fine del '98 a causa del ritardo nella vendita dei lotti adiecenti il teatro Comunale, entrata bilancio che avrebbe dovuto finanziare i lavori. [r. b.]

Da ieri sera

Musica e quiz per la festa di Valdengo

VALDENGO. Ieri sera si aperti i festeggiamenti per una edizione di «Valdengo in festa», tra i primi appuntamenti con le sagre d'estate. La manifestazione, che proseguirà sino a lunedì 16, organizzata su iniziativa di Comune, Gruppo amici sportivi, Gruppo Alpini, Associazione sportiva Fulgor, Circolo Anspi, Circolo Arci, Torneo Calcio Frazioni, Bocciofila Valdenghese, Associazione Filarmonica Agricoltori di Valdengo e Cerreto, Soc. Bocce Valdengo, Associazione Valdengo 2000.

L'avvio della manifestazione è stato con lo sport: gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e terza prova «Giro Podistico a tappe del Biellese». I cuochi di Valdengo hanno preparato grigliate, pole e baccalà, fritto misto, mentre la musica della discoteca «Number One» ha dato il «la» alle se- danzanti.

Il programma di oggi: alle 17,30, motoraduno nazionale «Moto Club Perazzone», mostra di mo d'epoca. La cucina apre alle 19 e propone stinchi al forno, stufato d'asino, g alle veneziana. Danze con l'orchestra «I matadores»

Ancora sport, domenica: al mattino gara di bocce; prova di Coppa Italia a st. D; trofeo «Quinto Boschetto»; 7° Roving nazionale degli archi di legno; 9 partenza del 9° Motogiro del Piemonte. Dalle 10 sarà aperta la mostra di moto d'epoca. Alle 12,30: pranzo del- sportivo.

Il pomeriggio prevede l'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone. Piatti tipici: polenta e camoscio, roast-beef, polenta e salsiccetta funghi. Alle 21 «Sotto a chi tocca». Grande Corrida e Karaoke. [b. pe.]

Da giovedì 19 il club «Il Ronco» ospita la singolare iniziativa

Expo dedicata al cavallo

A Massazza 4 giorni di gran kermesse

MASSAZZA. Una grande fiera dedicata al cavallo. Sarà una manifestazione a livello nazionale quella che si svolgerà da giovedì 19 domenica al ippico «Il Ronco» Massazza. Dalle del mattino alle sarà a disposizione un'area di 100 mila metri quadrati, immersa nel verde Baraggia e attrezzata con campi da gara e per prova, ampi spazi per la sistemazione di box, parcheggi per e van. Un'area interna esterna sarà adibita agli espositori, dove si potranno trovare prodotti strettamen- legati al mondo del cavallo oltre che ai più svariati settori merceologici prodotti tipici locali.

Nell'ambito della fiera si terrà un congresso nazionale di veterinaria un'apposita sala congressi, saranno inoltre funzionanti una piscina, un ristorante, bar vari punti ristoro relativi servizi.

Sono in programma gare di salto ostacoli per pony e cavalli, campionati regionali di monta western, un nazionale del cavallo arabo, dimostrazioni di varie razze equine, carrozze, mascalcia, volteggio, alta scuola di dressage, gara di tiro con cavalli.

Anche le serate saranno ricche di appuntamenti: giovedì prevista l'esibizione della fanfara degli alpini, venerdì sarà la volta dell'orchestra Don Mi- mentre il sabato sarà riservato ad una sfilata di moda.

La manifestazione coinvolge gli alunni elementari e media con concorsi di disegno e fotografia: per loro l'ingresso sarà gratuito, così come la possibilità di provare per la prima volta una cavalcata. Non mancheranno infine attrazioni come il toro meccanico e l'autopista. [g. co.]

Non mancherà lo spettacolo nella rassegna in programma a Massazza con il campionato regionale di monta western

Con una psicologa dell'Anire

Zubiena, disabili in sella Nasce un centro di ippoterapia

BIELLA. Anche il Biellese ha il suo centro di ippoterapia. Sabato 21 16 al circolo «La Serra» di Zubiena sarà presentata l'iniziativa riservata a dibabili (in primo luogo), ma anche a quei bambini che vivono situazioni problematiche difficili.

Il centro di avvale della supervisione dottoressa Cristina Mazzia, psicologa con specifica formazione in terapia con il mezzo del cavallo all'Anire (Associazione di italiana di riabilitazione equestre); con lei collaborano Camillo Ramella Paia, presidente dell'associazione sportiva Serra» e Cleto Canova, operatore dell'Associazione nazionale turismo estre. E' anche prevista la presenza di un medico, Graziella Rulli.

«La riabilitazione equestre non intende certo attribuire doti magiche al cavallo - dice Cristina Mazzia -. Ogni esercizio si basa su un attento studio biomeccanica. L'animale, per natura, dotato di particolari caratteristiche cinetiche dinamiche: ad esempio, al passo, compie 60-70 cicli di movimenti creando un ritmo che assomiglia al battito cardiaco dell'uomo». [d. p.]

Pieno successo del convegno organizzato dalla DivalSim

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E L'INVESTIMENTO DEL RISPARMIO

Il tema della previdenza è stato uno degli argomenti discussi durante il convegno «Dal Risparmio all'investimento» organizzato il 2 giugno u.s. presso la Città degli Studi in Corso Pella, 2 a Biella.
Livio Raimondi della Direzione Finanziaria del Gruppo RAS, DivalSim appartiene, posto l'accento sulla complessità delle decisioni che occorre prendere sistematicamente per cogliere le migliori opportunità sui Mercati Finanziari di tutto il mondo: è indispensabile disporre di grande competenza e di enormi capitali, ciò che è precluso al singolo risparmiatore. La risposta adeguata consiste nell'affidarsi alla gestione professionale del risparmio. Per tale via la ricerca risparmio diventa appunto vero investimento.
Marco Persano, Group Manager DivalSim, si soffermato sulle principali cause dell'attuale grave deficit del sistema pensionistico pubblico: allungamento della vita media degli italiani, diminuzione della natalità, parità tra il numero dei lavo pensionati e quelli attivi e conseguente insostenibile onere a carico di questi ultimi; il tutto in un contesto di eccessiva generosità del sistema pubblico. bisognerà dunque attivare un mix di rimedi: innalzamento dell'età pensionabile, decollo dei Fondi Pensione, alimentati con versamenti sia delle imprese che dei la e dei piani previdenziali assicurativi privati.
Paolo Bellotto, Direttore Centrale dell'area parabancaria del Gruppo RAS, ha indicato la gamma dei servizi finanziari collocati dalla SIM che egli guida, 15 Fondi Comuni di Investimento e Gestioni Patrimoniali curate da Cofina e Resbank, come la giusta soluzione per le esigenze del risparmiatori. Esperienza, affidabilità, professionalità sono i valori che il Gruppo RAS, fondato nel mette a disposizione dei Suoi Clienti. Paolo Bellotto ha rimarcato con una giusta dose di orgoglio che si si è il lancio del primo Fondo Comune di investimento di Italiano, proprio tredici anni or sono, giugno 19 500 Fondi entrati sul Mercato a oggi gestiscono circa 270.000 miliardi di lire. Valori indubbiamente molto importanti, ma ancora assai distanti quelli che si registrano in Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Usa. La situazione fa dunque prevedere che, auspice il drastico calo di rendimento dei Titoli di Stato, anche in Italia si verificherà una forte crescita della Quota di Risparmio Gestito, sia a fini di puro investimento che allo scopo di costituire un tempo capitali mirati a produrre rendita finalizzate all'integrazione pensionistica pubblica. DivalSim, come ha sottolineato Paolo Bellotto, è stata la prima Società del settore a produrre Piani Previdenziali attraverso la propria rete di Promotori finanziari e conta di sviluppare sempre più nel futuro questo importante aspetto della propria attività, avvalendosi anche di moderni ed esclusivi supporti informatici.
Di grande attualità anche l'intervento di Dario Brandolini Management che ha trattato la nevralgica questione dell'Unione Monetaria Europea i suoi molteplici riflessi
Gli Agenti DivalSim attivi nella nostra zona sono: Virgilio Raviola, Gianluca Butlani, Ugo Talpo, Franco Miglio, Renzo Rabozzi e Paolo Borello. Attualmente la qualificata Clientela ha affidato ai rispettivi Promotori una cifra complessiva che supera i 130 miliardi di lire.
La DivalSim è da sempre attenta alla qualità dei Suoi Agenti, ponendo una cura particolare sia nella selezione che nella formazione professionale dei medesimi. Per accesso alla professione bisogna essere in possesso di diploma (o laurea) di scuola superiore e l'età minima per diventare Promotori Finanziari è di venticinque anni. Dopo il praticantato, svolto sotto la guida di un tutor per almeno sei mesi e a condizione di aver superato un apposito esame di Stato, si acquisisce il titolo per operare Promotore.
I PROMOTORI FINANZIARI NELLA NOSTRA ZONA
Virgilio Raviola, Gianluca Butlani, Ugo Talpo, Renzo Rabozzi e Paolo Borello presso il Centro Operativo di Biella - via Bengasi 8 - Tel. 015/2522414/434; Franco Miglio l'ufficio di Gattinara corso Vercelli 233 - Tel. 0163/

CI VEDIAMO DOMENICA 8 GIUGNO

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
l'Ipermercato di BIELLA vi aspetta con queste ed altre fantastiche offerte.

6.500
OLIO DI OLIVA DANTE L 1

1.500
L. 6.000 al kg
YOGURT DIF DANONE g 250

500
L. 1.515 al L
COCA COLA lattina da cl 33

MORATO IN LEGNO imbottita
39.000

benne
UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVO MODIFICHE ALLE LEGGI PERSONALI OFFERTE VALIDE SOLO PRESSO L'IPERMERCATO DI BIELLA DOMENICA 8 GIUGNO

BIELLA - Via P. Torrione, 24

CHI PIU' CHI PIAGGIO

Venerdì 6 e Sabato 7 giugno SCHIAPPARELLI ti aspetta a Porte Aperte

Runner 50 MC2 Vespa 50 ET2

Non mancare al party **più** rombante dell'anno: sarà l'occasione **più** ghiotta per vedere e provare Vespa 50 ET2, Runner 50, MC2, i **più** giovani modelli di casa Piaggio e Gilera. Per di **più** il Piaggio Center Schiapparelli è l'unico a poterti offrire 3 anni di garanzia, e molta **più** serietà e affidabilità per il controllo tagliandi.
Più amici porti al Piaggio Center Schiapparelli, **più** la festa sarà spumeggiante.
Cosa vuoi di **più**?

PIAGGIO

PIAGGIO CENTER SCHIAPPARELLI-BIELLA Via F.lli Rosselli,66-Tel.015/40.28.68

Gli alpini di Vercelli portano la bandiera italiana ai giovani del Classico

Alla presenza delle più importanti autorità, ieri mattina la media «Ferrari» ha inaugurato il gigantesco murale voluto da tutti gli studenti, dagli insegnanti e dal preside Luigi Maranzana. L'iniziativa ha raccolto consensi entusiastici pure oltre

Fantasia disneyana alla «Don Bosco» mentre alla media «Verga» Europa e fumetti in mostra

I murales e il Tricolore

Saggi e feste in tutte le scuole

VERCELLI. La festa è incominciata con il conto alla rovescia degli studenti: per gli allievi della scuola dell'obbligo mancano giorni e dell'ultima campanella, mentre i ragazzi delle superiori dovranno «soffrire» fino a venerdì. Ma, per gli uni e per gli altri, ormai, il profumo (buonissimo) delle vacanze è nell'aria e si moltiplicano le iniziative per chiudere bellezza l'anno.

Stamane, 11, gli studenti del Classico riceveranno la bandiera tricolore dalla sezione vercellese degli alpini. Oggi pomeriggio, alle 17, la media «Lanino» aprirà le porte ad autorità, genitori, ed amici che desiderino visitare la mostra allestita ragazzi della 1ª B, 1ª D e 2ª B, di tempo prolungato e ad indirizzo informatico. Gli allievi dal preside Donetti hanno allestito pannelli per parlare dell'Europa, di alimentazione, scienze e di fumetti. Sempre oggi, alle 10, gli alunni della scuola elementare «Don Bosco» metteranno in scena un viaggio virtuale a Disneyland, tanto Mery Poppins, capitan Uncino e i sette nani, e un finale in crescendo sulle più classica parata disneyana.

Martedì prossimo, alle 21, in saranno gli studenti della media «Avogadro» ad esibirsi al Civico. Davvero intrigante lo spettacolo che tutti gli allievi proporranno: un com'eravamo la storia del Festival di Sanremo, dagli Anni Cinquanta ad oggi.

E poi ancora mercoledì 11 luteranno l'estate i giovani delle superiori. Originale il gemellaggio inventato ragazzi del Liscientifico e dell'Istituto tecnico commerciale «Cavour». Alle 15, piazza Mazzini, gli uni e gli altri mostreranno a tutta città cosa sono capaci, e come musicisti, e come attori. Questo per ora il menu, che di nei prossimi giorni si arricchirà con iniziative di tutte le altre scuole vercellesi.

Infine, la «Ferrari» ha inaugurato i suoi bellissimi murales, davanti ad un pubblico d'eccezione, dal sindaco al consigliere Ingrao, da monsignor Versaldi all'assessore Massa, dal direttore carcere al presidente del Distretto scolastico Antonella Abata. **[d. b.]**

I campioncini del Piemonte alla piscina di via Baratto

Nuoto, mini Olimpiade

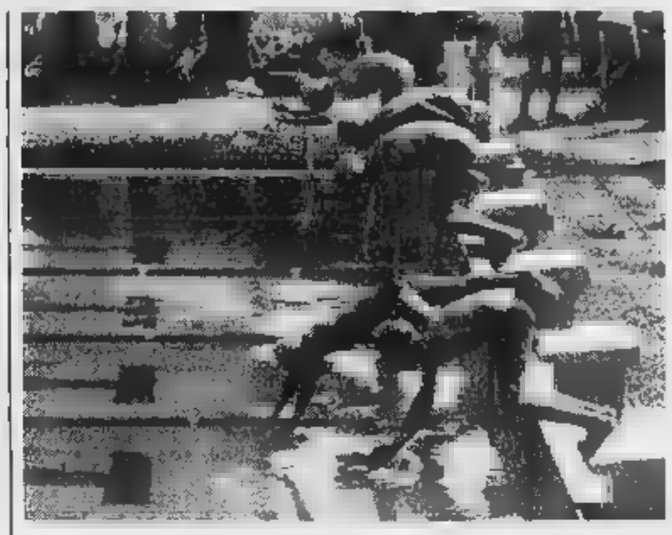
Domani 230 giovani a Vercelli

VERCELLI. I ragazzi vercellesi stanno nuotando verso i traguardi di Novella Calligaris e Marcello Guarducci? Lo diranno domani i risultati del 4° Trofeo città di Vercelli, l'annuale competizione sportiva, organizzata dal Centro nuoto, che vedrà impegnati nelle vasche di via Baratto ben 230 concorrenti. I nostri giovanissimi campioni contenderanno l'oro al Centro nuoto Saluzzo, Casale, Savigliano, Mondovì, Torino, Domodossola, Valenza, Asti, e alle Libertas Rivarolo e Domodossola. Ce la faranno i ragazzi allenati da Giorgia Santamaria & C. ad aggiudicarsi delle coppe in palio dal Comune, dall'Unione artigiani e da diverse altre società vercellesi?

Guido Gabotto, presidente Centro nuoto, è ottimista e lascia parlare i numeri. «Nel 1996 siamo riusciti a portare nelle piscine vercellesi oltre 100 mila persone, offrendo servizi gratuiti alle scuole e portatori handicap, in collaborazione con il Provveditorato agli studi». Dunque questa ritrovata passione per il nuoto lascia sperare che da «vivaio» così ricco nuotatori in erba spunti qualche piccolo grande campione. Ma la direttrice delle piscine Santamaria e il delegato provinciale della Federazione nuoto, Marco Basilio, sottolineano l'aspetto «non competitivo» dei corsi messi a disposizione dal Centro nuoto. «Preferiamo di gran lunga puntare sulla diffusione del nuoto amatoriale - dicono all'unisono - piuttosto che sulla ricerca del campione a tutti i costi».

La Cooperativa, nata a Vercelli 9 anni fa, è diventata la maggiore società di gestione di impianti natatori d'Italia, e le 100 mila presenze e i suoi 700 milioni di incassi del '96, un traguardo raggiunto in Piemonte solo nella «grande» Torino.

E la soddisfazione del presidente è temperata solo dalla preoccupazione per una seconda troppo bagnata. Dice: «Purtroppo abbiamo avuto un calo dell'utenza nei mesi estivi, legato al maltempo della scorsa estate. Ma resta incoraggiante il fatto che nei primi mesi del '97 le frequenze alle piscine coperte siano aumentate dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno E già Centro nuoto e Provveditorato stanno pensando alle iniziative dell'autunno, in particolare ad un torneo di pallanuoto per elementari e medie. **[d. b.]**



Il Centro di Vercelli accolto in 100 mila bagnanti

VENTIQUATTR'ORE

Borgo d'Ale

Da lunedì contrattazioni per pesche e zucchine

Mentre si sta avviando alla conclusione la raccolta e la commercializzazione degli asparagi, dopo due mesi e mezzo di produzione, stanno per entrare sul mercato pesche e zucchine. I primi quantitativi di questi prodotti commercializzati sul mercato a partire da lunedì. Il mercato all'ingrosso di Borgo d'Ale sarà aperto tutti i giorni da lunedì a sabato alle 16. Le contrattazioni cominceranno alle 17. Ogni domenica, invece, ci sarà la vendita diretta al minuto da parte dei produttori. **[p. a. r.]**

Gattinara

Sport senza barriere con il basket in

Prosegue «Sport senza barriere». Quest'oggi la manifestazione voluta dalla provincia per sensibilizzare, soprattutto il mondo giovanile, verso l'handicap, tappa a Gattinara. Alle 9,30 palazzetto dello sport è programma una dimostrazione di basket in carrozzina tenuta dall'Uicep di Torino, formazione che milita in serie A1. **[p. m. f.]**

Trino

Domenica si chiude la alla Biblioteca

Si concluderà domenica la mostra «Segni diversi per città multiculturale», organizzata in collaborazione dall'assessorato alla Cultura e dalle scuole materna, elementare e media di Trino ed elementare di Palazzolo. L'iniziativa è parte integrante del programma «Diversità culturale integrazione sociale», promosso dal ministero della Pubblica Istruzione. La mostra è allestita alla Biblioteca civica. **[r. co.]**

[illegible]

Ruba un paio di scarpe, denunciato un albanese

Un albanese di 56 anni è stato denunciato per furto dai carabinieri di Borgovercelli. L'uomo, entrato in un negozio di abbigliamento paese, ha comprato alcuni indumenti per bambini ma ha nascosto sotto il giubbotto un paio di scarpe: la però se ne accorta ed ha chiamato i carabinieri. **[p. m. f.]**

Borgosesia: previsti lavori per oltre miliardo e mezzo

E via Veneto cambia look

Nuova illuminazione anche in centro

BORGOSESIA. Dopo corso Vercelli, tocca a via Veneto. Nei giorni scorsi il di Borgosesia ha pubblicato il bando per l'appalto dei lavori di rifacidell'arteria che conduce Grignasco e il Novarese; la spesa è ingente, oltre miliardo

Nonostante non siano terminati i lavori ad Aranco (anzi, probabilmente non sono nemmeno arrivati al giro boa), l'amministrazione borgosesiana si prepara avviare un altro importante cantiere. «E non è tutto - aggiunge il sindaco Corrado Rotti - perchè presto inizierà anche il rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica del centro».

Il progetto iniziale, per via Veneto, prevede la realizzazione di nuovi marciapiedI e dell'illuminazione dal semaforo di piazza Cavour alla salita di Montrigone. «E' intervento importante, come era stato preventivato. All'inizio del nostro mandato - prosegue Rotti - abbiamo pianificato i lavori che consideravamo necessari e tempo li stiamo realizzando tutti».

Il sindaco Corrado Rotti fatto pubblicare il bando d'asta per i lavori in via Veneto

Per vedere via Veneto con il nuovo look si dovrà però attendere almeno un anno: «I tempi burocratici sono abbastanza lunghi: speriamo di concludere l'assegnazione dei lavori alle ditte entro la fine del '97. Poi occorreranno altri sei per vedere i risultati definitivi».

Nel frattempo dovrebbero concludersi gli interventi su Vercelli, i cui cantieri in questi giorni stanno creando noiosi intasamenti del traffico negli orari di punta.

«Anche in questo caso però - aggiunge il sindaco - si deve ragionare in termini di mesi. La prima parte lotto, quella che prevede la sistemazione di marciapiedI e illuminazione fino cimitero di Aranco dovrebbe essere ultimata per fine settembre, quindi i lavori sarannosospesi per il periodo invernale. Si riprenderà in primavera con la conclusione delle opere e l'asfaltatura della strada».

E intanto prosegue l'assegnazione degli appalti: il progetto che prevede la sostituzione della luce pubblica in centro già stato approvato «e anche in questo caso speriamo di poter dare il via ai lavori en il 1997».

«Questo intervento - conclude il sindaco - interesserà tutta Borgosesia, piazzale della stazione a via Duca d'Aosta fino al sociale e il centro, compresa piazza Mazzini».

Insomma, per i prossimi due anni Borgosesia sarà un grande cantiere aperto.

Fossati

Domani al laghetto Emiliano di Cigliano

Una gara di pesca intitolata a Piola

CIGLIANO. Domani laghetto Emiliano si svolgerà una gara pesca alla trota intitolata Silvio Piola. E' la prima manifestazione che intende onorare la memoria del grande campione deceduto nell'ottobre dello scorso anno.

E' un'idea questa del «trofeo Piola» espressamente studiata da Antonio Mandrino per diversi anni presidente regionale e provinciale dell'associazione Pescatori Sportivi e ammiratore da sempre dell'ex campione del mondo che, tra i suoi principali hobby aveva quello della pesca.

La competizione che vanta già numerosi iscritti è organizzata dall'Associazione pescatori sportivi di Cigliano, in collaborazione con i giovani della Fipsas della provincia di Vercelli.

«Piola non è stato solo quell'eccezionale giocatore di football noto in tutto il mondo, anche cacciatore e pescatore appassionato - sottolinea Mandrino -. Ogni momento libero della sua attività agonistica degli impegni la famiglia, li trascorreva con il fucile tra le braccia e con la canna da pesca in mano. Per anche pescatore è stato un mito, un esempio da seguire. Non c'era roggia, non c'era fiume della nostra provincia dove solo, dove non si sia recato a pescare».

Questo hobby della pesca, amava raccontare Piola, serviva a migliorare il suo tasso di pazienza e trovare una maggiore concentrazione per la partita della domenica. Sul luogo della gara sarà organizzata piccola mostra con foto e disegni sul campione scomparso. **[f. l.]**

Silvio Piola è morto lo scorso ottobre. Il campione era un appassionato pescatore

Domani mille persone parteciperanno «Camminmangiando». Si va alla scoperta di colline, cantine e castelli

A passeggio tra le vigne di Gattinara gustando il Nebbiolo

Il percorso prevede anche cinque tappe gastronomiche con protagonista il vino

I vigneti di Gattinara

Passeggiare per chilometri tra vigne, cantine e castelli e fermarsi ogni per prare un congruo spuntino le forze esauste per la camminata: questa l'idea degli organizzatori di «Camminmangiando», manifestazione enogastronomica organizzata per domani dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto «Terre del nebbiolo del Nord Piemonte» con il patrocinio dell'Amministrazione comunale gattinarese e la collaborazione delle Gattinara, Ghemme, Romagnano Sesia, Curino, Sizzano e Boca, dalla Società operaia di di Rosazio Santa Maria, delle tabine «Staletta» e «Drollu» e della zione gattinarese degli Alpini.

«Il percorso - spiega Carlo Fizzotti, portavoce dell'Istituto - si svilupperà partendo da piazza Italia dove sarà servito l'aperitivo, per spostarsi in collina e attraverso cinque tappe, una ciascuna per gli antipasti, primi piatti, secondi, formaggio e frutta e dolci. Si concluderà davanti al castello di San Lorenzo, zona panoramica che spazia dalle Alpi Graie alle vette svizzere, ai laghi d'Orta e Maggiore, ed alla pianure vercellese, novarese e lombarda».

Ad ogni tappa, gestita dalle rispettive Pro loco, verranno offerti i vari Nebbioli del Piemonte, da centellinare rigorosamente negli appositi bicchieri dei quali ciascun «camminmangiante» sarà opportunamente dotato al momento dell'iscrizione. Aggiunge Fizzotti: «Le prenotazioni finora ricevute, oltre un migliaio, hanno superato le nostre stesse speranze. Sarà un'ottima occasione per abbinare a una bella passeggiata la possibilità di vedere da vicino il lavoro nelle vigne, e le colline che producono alcuni i più prestigiosi Nebbioli». **[w. ca.]**

GRUPPI STORICI E MONCRIVELLO

MONCRIVELLO. trentina di gruppi storici in costumi che dal '200 all'800 aspettano, domani pomeriggio, i visitatori del castello di Moncrivello: protagonista il «Comitato personaggi storici delle Valli di Lanzo, Canavese, Colline chieresi e Monferrato» che per l'occasione metterà in folklore, la tradizione e la storia un angolo di Piemonte e le radici popolari della sua gente.

La manifestazione, organizzata dagli attuali proprietari del maniero, rappresenta il settimo appuntamento serie «Le muse al castello» che ha già registrato rappresentazioni teatrali, sbandieratori, concerti di musica classica, poesie, ballate popolari, cantastorie, danrinascimentali in costume e mostre personali di pittori locali allestite in quella che fu la cancelleria ducale di Jolanda.

Come d'abitudine, i cancelli del castello prediletto della vedova del Beato Amedeo IX di Savoia si apriranno alle 14,30 per le visite guidate coordinate dall'attuale castellana Elda Francisco; visite guidate che si concluderanno alle 18.

I prossimi appuntamenti in cartellone per ciascuna delle domeniche residue di giugno prevedono, nell'ordine, concerti di musica antica con la coppia chitarristi torinesi Maurizio Bovero e Teresa Sappa (15 giugno), danze medievali (22 giugno) con il gruppo «Farandole» Ivrea e enica 29 lo spettacolo «Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori» il «Gruppo teatro danze la Mandragora» di Torino. **[w. ca.]**

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373
VISITATECI NELLA NUOVA SEDE DI
ROMAGNANO SESIA - S.S. 243 n° 15 (Aperto anche la domenica)

Ci rivolgiamo ad un giovane diplomato, con spiccate doti di iniziativa e dinamicità, da inserire nella nostra organizzazione di vendita con funzione di:
SPECIALISTA FINANZIARIO DELLA CLIENTELA
Sarà Sua responsabilità presentare clientela i servizi finanziari offerti dalla Concessionaria e i rapporti la finanziaria.
Siamo Concessionaria FORD NUOVA ASSAUTO.
Il candidato dovrà possedere un'ottima ai rapporti umani, e la motivazione necessaria a gestire la propria attività in forma autonoma.
Inviare curriculum vita fax al 015-2543968.

Tra party e sorprese, in consolle arriva Albertino

La notte è dei dee jay

La famosa voce radiofonica oggi approda all'Igloo di Varallo
«Fuego latino» a Cossato. E i Black Uhruru per chi ama il «live»

Tanta musica [redacted] dj d'autore per il fine settimana in pista.

[redacted] Il Faro ha in serbo varie iniziative [redacted] intrattenimento, [redacted] seconda delle sale. Il dj Tony Moore sarà alla «sala tappeti»; Raf Giusti al «revival»; [redacted] al «privè». Il Faro ospiterà inoltre un concerto li[redacted] dei Sharada, complesso che crea atmosfere raffinate con arrangiamenti vocali molto sofisticati: il gruppo [redacted] formato da Cinzia e Ivana, voci solista, Danilo e Marco, tastiere [redacted] voce, Mauro alla batteria. Sempre oggi [redacted] in programma un party studentesco.

COSSATO. «Fuego latino» è la proposta per una sera tutta da ballare al «Cinecittà». I ritmi della salsa e del merengue travolgeranno i ballerini. L'ingresso è omaggio. La discoteca ricorda che domani [redacted] come ogni domenica, in sala ci saranno due maestri per insegnare i passi base dei balli latino-americani: Dany e Graziano saranno a disposizione degli «allievi» dalle 22,30 (l'iniziativa è gratuita).

MIAGLIANO. Il programma del Black Lion è intitolato «Il sabato degli artisti». La serata ruota attorno alle performance di Claudio Cavestro per trascorrere alcune ore all'insegna delle clownerie, dell'animazione più sfrenata, con il contorno di sorprese. Quello di oggi è il primo appuntamento con gli «artisti itineranti», che caratterizzeranno i sabati nel pub [redacted] Miagliano.

[redacted] «Crazy night», notte pazza, è la proposta «disco» [redacted] Fun club.

[redacted] Stasera, al Babylonia, sono attesi i Black Uhruru, formazione nera che propone un irresistibile reggae. La band [redacted] Garth Dennis [redacted] di Duckie Simpson arriverà a Ponderano attorno alle 23: poi la notte sarà tutta da ballare. I Black Uhruru presenteranno «Strongg», il loro ultimo cd, che segna il ritorno alla musica reggae e alle cal[redacted] atmosfere giamaicane.

[redacted] Questa [redacted] alla discoteca Igloo di frazione Balangera sarà ospite Albertino dee jay, un personaggio che dopo tanta militanza radiofonica [redacted] Radio Dee Jay, nel popolarissimo contenitore musicale «Dee Jay Time», durante queste ultime settimane ha aumentato i punti delle sue quotazioni [redacted] conduttore al di fuori delle trasmissioni sonore audio. Presentando [redacted] Giuseppe (un'altra voce incredibile del «Dee Jay Time») a Rai Due, il programma [redacted] «I fanatici del libro» dove ha intervistato scrittori ed intellettuali.

E sempre restando in tema di libri appena usciti, ricordiamo che Albertino [redacted] stato immortalato nel nuovo volume di Paolo Del Forno e Francesco Petrilli «La radio... che storia: i racconti inauditi delle voci private». Insomma: editoria e dischi [redacted] braccetto, per Albertino, anche [redacted] candidamente sembra abbia dichiarato di non aver mai letto un libro in vita sua! Ma sarà poi vero?

A CURA DI Giovanni [redacted]

Albertino dee jay è anche su Rai Due per presentare [redacted] programma «I fanatici [redacted] libro»

Vercelli, da Otto e Barnelli ad Agricantus. E oggi la festa è anche junior

«Folkermesse» sulle strade

Band lungo il centro, stasera l'etnorock

VERCELLI. «Folkermesse '97» continua. E il centro storico si trasformerà in una «buskerville» dalle strade sature di colori [redacted] suoni. Dopo l'ouverture dei Tenores di Bitti e di «Transitalia», nelle giornate di oggi e di domani (dalle 11 alle 12, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 22) ad animare la scena etnica arriveranno i Mitoka Samba, [redacted] un itinerario tra maracatù, ixexa, bajao e samba-reggae. Poi ci saranno ancora i celeberrimi one-man-band [redacted] [redacted] Barnelli e gli incredibili componenti della Banda degli Ottoni [redacted] Scoppio, i quali eseguiranno serenate sotto [redacted] finestre dei vercellesi che abitano in via dei Mercati e dintorni, [redacted] un repertorio da «Rosamunda» a «Tammurriata nera». Basterà chiedere, e loro, a gentile richiesta: «badabumbambammmm!».

Stasera alle 21,30, sul palco di piazza Cavour terrà concerto il gruppo di etnorock degli Agricantus (premio «Tenco '96») [redacted] una [redacted] sconfinata di strumenti esotici dal didjeridoo alla chitarra tuareg. Concertone finale per le 21,30 domani, con gli indiavolati musicisti colombiani della formazione [redacted] Antonio Rivas y Sus Vallenatos.

Il gruppo **Agricantus**, vincitore del Premio Tenco '96 ed i **Tenores** di [redacted] (nella foto di Greppi) protagonisti dell'apertura [redacted] «Folkermesse»

Intanto, in parallelo [redacted] «Folkermesse '97», il Comune, [redacted] collaborazione con il Coordinamento Teatro ragazzi & giovani della Regione Piemonte, [redacted] organizzato una serie di spettacoli per bambini in piazza Camana. Oggi alle 17 ci saranno acrobati, giocolieri ed equilibristi, mentre si esibirà la [redacted] Jazz Band, curiosa orchestra [redacted] burattini a bastone. Domani, sempre alle 17, ci sarà invece l'animazione «La battaglia dei [redacted] scini» curata dalla compagnia de [redacted] Melarancio. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Le «Proposte musicali»

Continua domani al Teatro Pro Loco la rassegna «Proposte musicali» dell'Istituto «Clementi». Alle 15 concerto degli allievi da 6 ad 11 [redacted] Partecipano i cori «I Folletti» e «Gli Usignoli».

Santhià

All'Accademia «Carisio»

Lunedì alle 21, nel Castello del Capitano, sede dell'Accademia «Giovanni Carisio», saranno presentati i corsi [redacted] musica per bambini con metodo «Suzuki».

Vigliano

Si suona alla Pesa

Al Caffè della Pesa, questa sera suonerà il gruppo Beggaris Fram. Cover e pezzi [redacted] proprio. Sabato prossimo ci sarà il quintetto di Alberto Mandarini.

Santhià

Il liscio al Beverly

Questa sera nel salotto del liscio Beverly Hills, di zona casello autostrada To-Mi, dopo le 21,30 suonerà il gruppo di Monica Pastor.

Trivero

Alla festa, gli «Aretè»

Gli «Aretè», complesso premiato a «Vota la band», [redacted] in concerto domani pomeriggio alla Festa di San Quirico.

Candelo

I film del «Verdi»

«Bus in viaggio», di Spike Lee, è il titolo del film in programmazione lunedì e martedì sera al Verdi per la rassegna «Ambiente [redacted] società». La pellicola è del 1996 ed è interpretata da Charles Dutton e Richard Belzer.

Trino

Il saggio «Ciak [redacted] gira»

Alle 21 di oggi, al Teatro Or.Sa., andrà in scena «Ciak si gira». E' il saggio benefico (pro Anffas) della scuola di danza «Aerobic Dance» di Tamara Ardissone, durante il quale saranno realizzati balletti tratti dalle colonne sonore dei film più famosi. Alla serata, presentata dal dj di R.C.T. Antonio Ferrarotti, parteciperanno le scuole «Olimpia» [redacted] Crescentino diretta da Orietta Ceccato, «Arte e Danza» di Vercelli diretta da Roberta Defelice e «Arabesque» [redacted] Casale diretta da Nadia Pisano.

FUORI LA MUSICA

[redacted] Applausi [redacted] Trino tra jazz [redacted] world [redacted]ic

TRINO. Si sta avviando alla conclusione la kermesse «Fuori la Musica». Al Teatro Civico stasera [redacted] in programma l'esibizione dei «Talames», un gruppo di world music in cui figurano diversi trinesi. Eccoli al completo: Bertinotti, Bodo, Ferrarotti, Legnami, Mascarino, Nasi, Rosso, Salerno e Traversa. [redacted] successo di pubblico anche il concerto alla Biblioteca civica: di scena il quartetto «Jazz Guitar Duet & Rhythms» (nella foto), con il trinese Piero Pollone e Giovanni Monteforte alle chitarre, Riccardo Vigorè al contrabbasso [redacted] Marco Castiglione alla batteria. Hanno eseguito brani di Monk, Davis, Mulligan, Wonder [redacted] Bach. [r. co.]

Vercelli, stasera il saggio al Civico. E con gli allievi tre ospiti «vip»

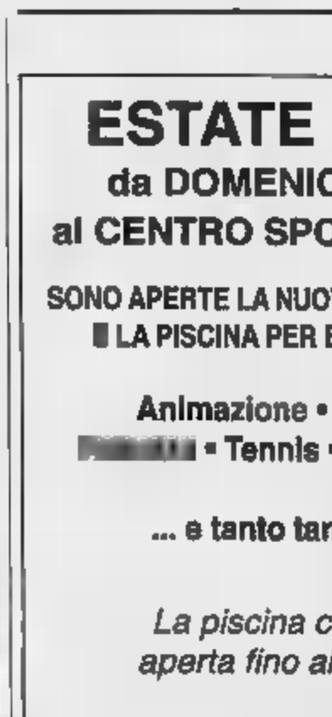
Freebody, Disney sceglie il tip [redacted]

La scuola festeggia i dieci anni con i «cartoon»

[redacted] Un passo a due per raccontare il *Re Leone*, il tip tap per il *Mago di Oz*. E poi un gran gioco di colori per *Biancaneve* e *Cenerentola*, per *Bambi* e *Sirenetta*. Daniela Tricerri ha scelto l'allegria di Walt Disney per festeggiare i dieci anni della [redacted] di danza.

E' una festa in palcoscenico, abbinata al saggio che «Freebody» regala ad ogni inizio estate. [redacted] questa sera, accanto [redacted] centoventi allie[redacted] della scuola, sfileranno anche altri amici, chiamati [redacted] partecipare all'anniversario. Al Teatro Civico, infatti, danzeranno Antonio Russo e Amaya Ugartece, primi ballerini del Teatro di Torino, Marc Aurelio, direttore artistico e primo ballerino del «Ballet y Teatro espanol», e Kledi Kadiu, primo ballerino [redacted] «Italiani nel mondo» su Canale 5.

Lo spettacolo, come vuole [redacted] tradizione, inizia alle 21: una scenografia circolare - un «cicloramo», spiegherebbero gli addetti ai lavori [redacted] Felice Notarianni, lo scenografo di Mediaset che l'ha creata per il saggio - accompagnerà le fiabe in un gioco di luci e movimento. Per ogni «cartoon» Daniela Tricerri e il marito scenografo hanno scelto le canzoni più celebri: da «Hakuna Matata» [redacted] piccolo Simba a «I sogni [redacted] desideri» dell'intramontabile Cenerentola, da «Everybody [redacted] to be a cat» di Romeo & Company alla terribile «Crudelia De Mon» che sogna una pelliccia di dalmata.



Freebody torna in scena alle 21

Per ogni brano un genere [redacted] verso: il saggio passerà velocemente dalla danza classica al funky, dal jazz al tip tap. Sino ad arrivare al gran finale, con «Be our Guest» da *La Bella e la Bestia*, che unisce in palcoscenico tutti gli allievi e i docenti dei corsi. «Non vogliamo raccontare ogni fiaba - spiega Daniela Tricerri - ma regalarne alcuni momenti che la distinguano [redacted] ad un pubblico di adulti e di bambini». Bambini come Federico, il figlio della direttrice [redacted] Freebody, che non è sicuramente estraneo alla scelta del «tema» del saggio.

Il botteghino del Civico questa sera aprirà alle 20: i biglietti costano 23 mila per la platea, 18 per la galleria [redacted] 30 per il palco. E poi, per vedere all'opera Freebody, si dovrà aspettare fine mese: la scuola è ad «Acqui [redacted] palcoscenico» il 28 giugno, a «Vigonale danza» il 1° luglio. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, G. Hackman, E. D. Harris. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lilli e il vagabondo,** cartone animato di Walt Disney L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del terrore** con P. Ann [redacted], T. Suzamore, L. Hart, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

[redacted]LE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet,** di e con K. Branagh, J. [redacted]. G. Depardieu. L. 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La stanza di** [redacted] di Jerry [redacted] D. Keaton, [redacted], Streep, L. Di Caprio, R. [redacted] Niro. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. **Basquiat** di J. Schnabel con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **meo e Giulietta,** con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 20,30; 22,15. L. [redacted]

[redacted]
PAROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 16 anni.** Or.: 20,30; 22.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. [redacted] [redacted] R. Lam con Jean-Claude Van Damme, [redacted], Hanstridge, J.-H. Anglade, F. Senger. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
FELIX. [redacted]. (015) 242.31.18. [redacted].

[redacted]
ORSA Inf. tel. (0161) 828.600, Ore 21 **Ciak si gira** saggio [redacted] anno della scuola Aerobic Dance di T. Ardissone. Lire 10.000 in parte devol. in benef. all'Anfass di Vercelli.

[redacted]
SOTTORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. **L'ombra del diavolo,** regia di A.J. Pakula, con H. Ford e B. Pitt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
ASTRA Inf. orari tel. 255.045. **Maschera di cera,** di Sergio Stivaletti (Italia, 1997). Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 12[redacted].

[redacted] [redacted]. Inf. orari tel. 257.744. **Relazioni pericolose - Il peccato e il** [redacted] **go,** con Hugh Grant, Meg Ryan. Ore 21,30. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. orari tel. 259.047. [redacted] **assoluto** di e con C. Eastwood, E. Harris, G. Hackman. Ore 21,30. L. 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

AUDA 300 [redacted] Cesare 57, telef. 858.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 18.

ADUA [redacted] Giulio Cesare 57, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or unico: 16; 20,30. *Sala 3.* P[redacted] **assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] telef. [redacted]. **Potere assoluto.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Pelmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.

[redacted] [redacted] II via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 650.7100. [redacted] **giardo bugiardo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mata e Tequila.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cube libre.** Or.: 15,20; 17,10; [redacted] 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [redacted] **dei 101.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] S. Federico, [redacted]. 541.263. [redacted] **gratitù.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] **UNO** via Montebello [redacted] tel. [redacted]. «M. Mastroianni»: **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

[redacted] II via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sacco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 5[redacted]. [redacted]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0[redacted]. [redacted] **squisit.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **Concerti d'estate** dal 25/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.46.61.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.9034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.

ESTATE IN FESTA
da DOMENICA 1° GIUGNO
al CENTRO SPORTIVO PRALINO

SONO APERTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA
[redacted] LA PISCINA PER BAMBINI ALL'APERTO

Animazione • Lezioni di ballo
[redacted] • Tennis • Squash • Aquagim

... e tanto tanto sole [redacted] relax

La piscina coperta rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

PARCO CON TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA

CENTRO PRALINO — SPORTIVO SANDIGLIANO

Centro Sportivo Pralino- Sandigliano
Tel. 015 691467

GRUPPO

electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI)

PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA TUTTO

A

PREZZI SPECIALI

sulla merce esposta

(solo negozio Masserano)

- 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE - LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI - CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI
- CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO - ACCESSORI ORIGINALI - GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER
- CONFEZIONI REGALO - TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI
- FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE
- INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE
- ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI

LISTE NOZZE

INTRATTENIMENTI MUSICALI GRATUITI

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi, oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

MONDADORI Corriere INFORMATICA

VOBIS MICROCOMPUTER

SONY

GRUPPO

electronic market

Panasonic Amico Shop

PAGAMENTI RATEALI

FINCONSUMO

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

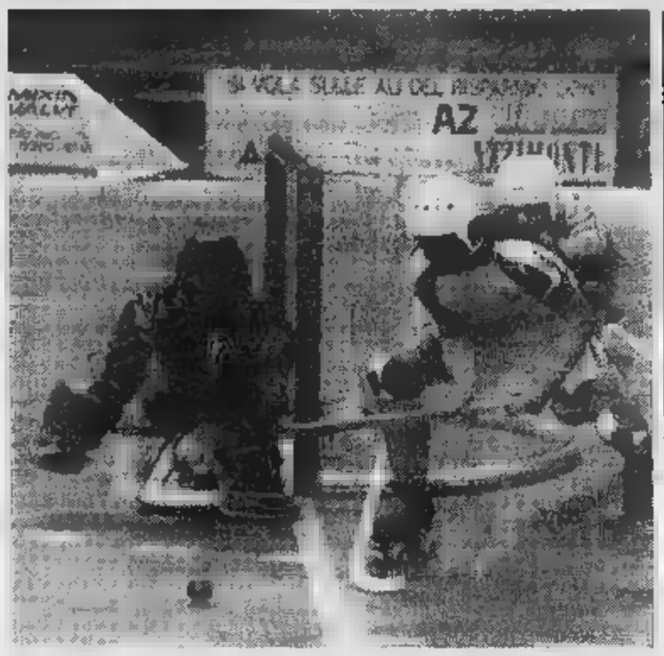
1997

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
APERTO DOMENICA ORE 15 - 19 - INTERNET www.htb.it/emarket.html

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO



L'Amatori stasera gioca a Breganze. Il vero match è a Salerno dove è di scena il Novara: un risultato positivo dei campani riaprirebbe la caccia al titolo

I gialloverdi stasera a Breganze devono vendicare la sconfitta nel derby

L'Amatori tifa per il Salerno

Battendo Novara riapre la corsa-scudetto

VERCELLI. Scudetto ultima chiamata. Le ultime, flebili speranze di riaccendere il duello per il tricolore, bruscamente interrotto con la cocente sconfitta (7-1) rimediata nel derby di Novara, passano inevitabilmente, dalla trasferta odierna degli azzurri a Salerno: forse l'ostacolo più arduo per il team di Battistella, sulla strada verso il titolo.

Un passo falso del Novara sulla pista campana, unito ad un acuto esterno dell'Amatori a Breganze (fischio d'inizio alle 21) potrebbe sovvertire clamorosamente i pronostici che vogliono i novaresi vicini al trionfo e riportare «di moda» i gialloverde. In casa vercellese, tuttavia, nessuno si fa illusioni. Tutti concordi: il treno scudetto è stato perso martedì: «A questo punto il Novara è padrone del proprio destino. Soltanto gli azzurri possono perdere un titolo già conquistato - commenta Caricato -. Noi comunque dovremo lottare sino in fondo per dimostrare anche in questo scorcio finale del torneo, il valore».

Dunque almeno sotto l'aspetto caratteriale l'Amatori non intende abdicare e non potrebbe essere altrimenti. La maniera con la quale è maturato il ko con gli azzurri impone un immediato riscatto. Il Breganze è avvertito. Già, la formazione vicentina. Furono proprio i rossoneri dell'ex Cogo a bloccare sul 4-4 l'Amatori nella regular season: un punto che, a conti fatti, ha permesso al Novara di operare il break decisivo sull'Amatori: «Un motivo in più per dare il massimo - spiega Caricato - anche, oggettivamente, non cercheremo vendette personali».

L'impegno contro il Breganze (arbitrerà il pugliese Andrisani) almeno sulla carta, non dovrebbe presentare grossi ostacoli ai gialloverdi: reduci da una pesante sconfitta (11-2) con il Bassano, i veneti hanno sinora racimolato un solo punto nel girone scudetto, sintomo di come, Cogo e compagni, abbiano da tempo «staccato la spina».

Sulla formazione anti-Breganze Caricato si trova nell'amletico dubbio se schierare il quintetto base oppure dare fiducia, sin dall'inizio, a giocatori Marrone e Perin. Molto dipenderà dall'esito del match Salerno-Novara (si gioca 18) e dalla conseguente importanza vitale o platonica della gara in terra vicentina.

Il quadro dell'ultimo turno d'andata della final six si completa con Prato-Bassano altre due formazioni che hanno risolto da tempo i propri problemi esistenziali. (p. m. f.)

Oggi «I faggi» le due semifinali senza teste di serie

Satellite 3 a sorpresa

E a Vercelli gli under 12 e 14

BIELLA. Semifinali senza teste di serie, oggi pomeriggio nel singolare, Gatto-Coboli e Beraldo-Santoro, nella tappa inaugurale del Trofeo San Paolo Torino, circuito Satellite Italy 3, ormai alle battute finali sui campi de «I Faggi».

Semifinalisti inattesi, ma per questo in grado di recitare un ruolo di primissimo piano: i quarti di ieri hanno offerto un ottimo spettacolo.

Senza grossi intoppi le affermazioni di Gianluca Gatto (520° nel ranking mondiale) ai danni del biellese Guido Monaco (6-2, 3-6, 6-2), sorprendentemente e meritatamente nei quarti dopo eliminato lo spagnolo Palmeiro; di Stefano Coboli (707) contro il francese Laurent Bensadou (1-6, 6-4, 6-3) e di Carlo Santoro (824° del ranking mondiale e del tabellone principale grazie alla wild card concessagli dal maestro Napolitano), a Elia Grossi (l'ultima otto teste di cadute, la numero 7), con un chiaro 6-3, 6-4.

Si rivelata invece un'interminabile battaglia lo scontro tra il mancino alessandrino Fabio Beraldo, molto conosciuto in Piemonte a Massimo Boscatto.

Dopo quasi tre ore di «fionda» ad alta velocità (rovescio di Boscatto e dritto di Beraldo), scambi di grande tecnica e qualche di troppo, che hanno portato entrambi a fallire palle importanti, l'ha spuntata l'alessandrino con il punteggio di 5-7, 7-5, 7-5.

Oggi pomeriggio, una seguito all'altra, le semifinali dei singolare e doppio (inizio alle 14). Domani pomeriggio, sempre alla stessa ora, giocheranno le finali.

Intanto oggi di scena i non classificati (oltre gli iscritti), nel torneo di tie break, voluto dagli organizzatori e dalla Fondazione Clelio Angelino, cui andrà il ricavato delle iscrizioni anche del torneo di domani, riservato ai mini tennisti delle scuole biellesi, presenti con circa 100 giocatori.

A Vercelli domani, sui campi rossi Rigola si disputeranno le finale under 12 e 14 maschili e femminili degli «osservati speciali». Si tratta di uno degli appuntamenti più prestigiosi e qualificanti dalla regione. Sotto l'egida Federazione le speranze del tennis italiano si riuniscono in una sola sede. Possibile che tra i ragazzi approdi in finale Marco Cerro, mentre tra le ragazze le speranze della Pro Vercelli sono affidate a Linda Ruffa.

Indubbiamente le giovani racchette vercellesi stanno ritagliandosi spazi sempre più interessanti: Cerro e Ruffa, infatti, sono reduci dal successo al torneo Buzzi Trino. Cerro ha sconfitto in due set Sopetti (6-3, 6-2), mentre Linda Ruffa ha vinto il derby Elisa Gabotti 6-4, 5-7, 6-2.

Elisa Gabotti, comunque, si è prontamente riscattata a Vinovo dove, in una prova per «classificati» si è imposta in finale sulla Bodo (6-0, 6-4). Ruffa e Gabotti, inoltre hanno raggiunto le semifinali a Novara in un torneo «nc».

Oggi, intanto per il campionato under 12 maschile la Pro ospiterà il Dega Vinovo, mentre le ragazze dell'under 14 giocheranno ad Alessandria il Barberis.

In Coppa Italia ultima giornata della fase provinciale: già ammesso al tabellone regionale il Varallo «vacante» ancora un posto: a contenderselo Pro Vercelli e Tronzano.

Si moltiplicano in queste settimane i tornei di tennis. Fa spicco il Satellite 3

Walter Di Blasio
Piermario Ferraro

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
GHEMME - OCCHIEPPO INF. - SARTIRANA
PONT S. MARTIN - QUINCINETTO - CALUSO

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

SOLO VENERDÌ 6 E SABATO 7 GIUGNO

MORTADELLA PURO SUINO 8.900 al kg.

BIRRA HENNINGER cl. 66 990 al lt. L. 1.500

MELANZANE TONDE 1.000 al kg.

PEPERONI GIALLI/ROSSI 2.900 al kg.

PELATI GR. 400 250 al kg. L. 625

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Stasera (20,30) si gioca allo stadio dei Pini la semifinale d'andata per il tricolore Dilettanti

Turotti: «La Biellese non è squadra attendista pure contro i toscani cercherà la vittoria»

Nella foto Corrado Michelotti il bomber della Biellese Giannini impegnato a superare il portiere in uscita. Dietro s'intravede il compagno Alex Comi: secondo i due giocatori bianconeri esistono il 50 per cento di possibilità centrare la finale per lo Scudettino

Biellese, duello a Viareggio

Passa dalla Versilia il treno-Scudetto

BIELLA. Continua l'operazione «scudettino» per Biellese: qu nella semifinale d'andata i bianconeri affrontano allo «Stadio dei Pini» (con inizio alle 20.30) il Viareggio.

Per la trasferta in Toscana mister Roberto Bacchin deve rinunciare a Comotto (tendinite) e Mascheroni (fermo per l'operazione al piede). Vediamo la possibile formazione, in cui la nuova «difesa a (proposta gara della poule scudetto) sarà composta da Mazzia al centro, Mandelli destra e Ariezzo sinistra; restano Buda, Ferretti, Passariello, Giannini, Cretaz (Rossi), Comi, Girelli (Petrone), Garegnani.

Le due semifinaliste sono incontrate l'anno scorso in campionato: allo «stadio dei Pini» vinsero i toscani 1-0, al «La Marmora» finì 1-1. Afferma direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Viareggio è un'ottima squadra con alcuni giocatori di spicco. Basti citare Eritreo, Reccolani e coppia d'attacco formata da Porfido, proveniente dalla Pro di C1, e Bonuccelli». Proprio quest'ultimo, ex del Camaiore, sembra avere un conto aperto la Biellese, a cui ha rifilato gol in stagioni. Continua Turotti: «La sfida si gioca su 180 minuti, questo non cambia il nostro atteggiamento: cercheremo di cogliere un risultato favorevole già questa sera. La Biellese è squadra attendistica: andiamo a Viareggio per fare la nostra g E a questo punto sarebbe un non riuscire ad entrare in finale».

Aggiunge l'attaccante Marco Girelli (16 reti per lui in campionato): «Il Viareggio è una buona squadra e non credo che stasera troveremo un avversario accomodante. Ci aspetta una gare molto difficile con il contorno di un pubblico folto caloroso».

E tra i tifosi ci sarà anche una piccola rappresentanza bianconera, giunta in Toscana con i propri mezzi. Intanto i supporters biellesi si stanno organizzando per preparare la coreografia del match di ritorno in programma al La Marmora sabato prossimo alle 20.30.

Girelli, bomber del pionato, passiamo a quello della poule-scudetto, il chiavazzese Enrico Rossi (a segno sia l'Albinese sia con il Mantova): «Sono rimaste in corsa le quattro squadre più motivate. questo punto tutte le formazioni si equivalgono, per cui probabilmente usciranno dei match molto vibranti. E chi avrà un pizzico di voglia e determinazione in più entrerà finale. Giocare di sabato sera meglio sia perchè ci sono condizioni climatiche più favorevoli, sia perchè è più probabile che ci una degna cornice di pubblico. Noi metteremo in campo il massimo impegno: abbiamo concluso un campionato strepitoso lo Scudettino sarebbe la ciliegina sulla torta. Il risultato migliore per noi questa sera è vincere, il nostro modulo è improntato all'attacco e a Viareggio cercheremo imporre nostro gioco. Ma sarà fondamentale riuscire a segnare un gol in trasferta».

Chiudiamo con domanda: quante possibilità hanno i tifosi di vedere Biellese in finale? Girelli e Rossi rispondono in : «Il 50 per cento».

Gabriele Cornelio

D'Alessi: «Aspetto una risposta»

Pro, Testa firma per un altro anno

VERCELLI La convivenza tra la Pro e Maurizio Testa, tornante destra, proseguirà ancora una stagione. Il giocatore, infatti, ieri ha rinnovato il contratto che lo lega ai bianchi per il campionato '97-'98 andando a infoltire la rosa dei giocatori «sicuri».

Un organico che al momento conta dal difensore-centrocampista Ragagnin, sul terzino Zeoli, sul centrocampista Col, sugli attaccanti Fabbrini e Righi. Un gruppo che nei prossimi giorni dovrebbe allargasi con la presenza del portiere Trombini, e quasi certamente, vercellesi Gabasio e Bertolone.

Ma prima di andare oltre nelle singole trattative la Pro dovrà chiarire due aspetti fondamentali del suo futuro: la proprietà e l'allenatore.

Nel primo qualcosa più ne saprà all'inizio della settimana ventura. Oggi la cordata torinese durante riunione del gruppo stabilirà l'ammontare della controfferta (e le alternative) presentare lunedì al duo Rossi-Proli per l'acquisto della società di via Massaua. Questa mossa servirà perlomeno a muovere le acque anche per la scelta del mister, al momento «condizionata» anche dalla vendita e meno della Pro.

I tempi infatti stringono e può andare molto oltre nell'impostazione dei programmi futuri. Non a caso mister D'Alessi è in attesa di telefonata. Spiega dalla sua casa vicino a Venezia l'allenatore della salvezza: «Sto aspettando che la Pro mi dia una risposta. Io ho presentato le mie richieste. Il club può accettarle o meno, ma in ogni caso pare dovere altro contato. So che sono in corso delle trattative per un eventuale passaggio delle quote azionarie della società. I tempi stringono: domani sono in cartellone i ritorni play off play out e bisogna redigere i programmi per il prossimo anno. Anche perchè le società stanno muovendo. L'importante è decidere».

decidere significa avere le idee chiare sul futuro della Pro, cessione di quote obiettivi per il torneo '97-'98 compreso. [r. eyn.]

Maurizio Testa resta alla Pro

Il team vercellese parte dal 2-0 dell'andata e la grande impresa. Aldrovandi al posto dello squalificato Diaferia

La banda di Viassi a Cittadella, in palio la finalissima

Ma il mister è convinto che «sarà battaglia. Guai considerarci qualificati»

VERCELLI. A Cittadella per difendere il 2-0 del Robbiano ritagliarsi un posto nella storia. La Juniores della Vercelli è passo dall'ingresso nella finale scudetto. A bianchi dal sogno tricolore i 90' del retour match in terra patavina (fischio d'inizio alle 16,30). «Sarà una battaglia - sottolinea mister Viassi -. Il Cittadella giocherà con coltello tra i denti per recuperare doppio svantaggio e trascinarci ai supplementari».

Insomma se termine della sfida d'andata il tecnico del Cittadella Bresolin aveva consegnato ai bianchi un 70 per cento possibilità, Fabrizio Viassi è pronto a smorzare gli entusiasmi: «Ritenerci già qualificati sarebbe - puntualizza il tecnico -. Questo è un concetto che ho ripetuto ai ragazzi nel corso degli allenamenti settimanali. Dovremo scendere in campo concentrati, dimenticando il 2-0». E oltre all'aspetto caratteriale il tecnico ha lavorato molto sul piano psicolgico: le «parole d'ordine» Viassi quella di non cedere alle provocazioni dei granata.

Indipendentemente dalle convizioni legittime del coach bianco la Pro Vercelli parte i favori del pronostico. particolare i bianchi potranno sfruttare al meglio il contropiede arche già sette giorni fa si rivelata vincente. La difesa padovana, possente del punto di vista fisico, palesato notevole imbarazzo nel fronteggiare le veloci ripartenze della formazione vercellese.

Sulla formazione anti Cittadella mister Viassi ha qualche problema legato alla squalifica di Diaferia. Possibile l'impiego sin dall'avvio di Aldrovandi. In difesa Reni, smaltite le noie muscolari potrebbe riprendere il suo posto titolare. Con Tati i pali, Ardissone, Reni e Caruso (o Reni) formeranno linea difensiva, Freguglia, Testa Bissi giocheranno a centrocampo supportati sulle fasce dal lavoro di Veneziano Aldrovandi; in attacco giostrerà la coppia Trombini-Lanza che già nell'incontro d'andata avecreato poche apprensione alla difesa patavina.

Chi uscirà dalla sfida del Tombolato affronterà la vindi Ancona-Casarano. In Puglia le due squadre si lasciate sull'1-1. Oggi al Dorico il match di ritorno. [p. m. f.]

Gli juniores della Pro Vercelli oggi a Cittadella giocano il ritorno di semifinale

Fase di qualificazione

Coppa don Maffè al primato del Fontanetto

VERCELLI. Penultima giornata di qualificazione nella Coppa don Maffè, torneo le formazioni Csi escluse play off. Nel girone A lotta per il primato si deciderà oggi quando a Stroppiana fore 16) i Los Nimalos sfideranno i Warriors Fontanetto. Dopo vittoria (3-2) nel recupero con il Caresanablot i Los Nimalos sono passati al comando con 7 punti, seguiti due lunghezze proprio dai «guerrieri» Fontanetto. Più staccato (4) il Caresanablot. Il turno si completa con Desana-Sporting '91 (ore 16) Caresanablot-Real (15). girone B il Marco Comme di mister Torti (primo con 9 punti) oggi riposa. Pronti a sfruttare la sosta dei leader il Bar Giusta (4 punti) domani a Saluggia (ore 10,30) Tricerese (4) impegnata in casa con gli Erranti (ore 15). [p. m. f.]

CALCIO BABY

E c'è la Piemonte Cup

Atto conclusivo per i Pulcini «Verdissimo»

VERCELLI. Consueto pacchetto d'appuntamenti con i tornei calcistici giovanili. Sui campi del Piemonte Sport in corso Rigola termineranno in questo weekend i trofei «Verdissimo» riservato Pulcini «Piemonte Cup» per Esordienti.

Per il «Verdissimo», (ore 15) Pro Vercelli-Gattinara, Trino-Canadà, Piemonte Sport-Viverone, Juventus Club-Ronco e Mortara-Junior. Semifinali (9,30) e finali (15) domani.

La «Piemonte Cup» esaurirà quest'oggi i quarti. Dalle 18 sfideranno Mortara-Pro Candelo, San Biagio-Trino, Santhià-Pro Belvedere, Pro Vercelli-Villaggio Lamarmora.

Domani mattina alle 10 le due semifinali e dalle 16,30 due finali che assegneranno il trofeo. [p. m, f.]

Guidetto, Panella Ferrini verso la D

E' caccia aperta ai gioielli Dufour

VERCELLI. Sta entrando nel vivo il calcio mercato dei dilettanti. Chiaramente, ci sono ancora accordi conclusi (alcune squadre non hanno nominato il nuovo allenatore), ma trattative ben avviate sì, che prossimi giorni dovrebbero portare alle prime firme.

In Eccellenza, la Dufour Varallo ha intanto definito l'assetto tecnico: al fianco Pino Fornara, in qualità secondo (e mister della juniores) ci Aldo Rege, che lo scorso settembre aveva debuttato in qualità di allenatore sulla panchina Pratese. Per quanto riguarda le cessioni l'interesse maggiore puntato sui gazzi più forti, Panella, Max Guidetti e Ferrini. Per Emiliano offerte sono giunte da Verbania e Borgosesia (la società granata dovrebbe essere pole position rispetto ai laquali), per bombar Guidetti a farai avanti è stato ancora Verbania Erbetta pure la Pro Vercelli, mentre a Davide Ferrini è particolarmente interessato il Casale.

Se dovesse prendere altre strada Max Guidetti per la sostituzione si fa il nome di Quarteroli, che preferirebbe seguire Fornara in Valsesia piuttosto che restare alla Sunese Paolo (i due avevano lavorato insieme in passato al Borgosesia).

Scendendo di categoria, alla Tronzanese piace Pastore del Barengo, mentre starebbero per lasciare il Villaggio (da poco affidato alle cu di Maruzzo comunque in attesa del ripescaggio in Eccellenza) Perotti e Maestrelli.

Il Gattinara oggi alle 15 al Comunale ha in programma una partitella in famiglia per permettere Antonio Brustia, dei vignaioli, di re vicino i giocatori e domani inizieranno i primi movimenti. Intanto sono certi i ritorni di Coppo Cossatese, Spanu (Sparta) e Colombo (Villaggio); il portiere si è Cristinese.

Il Val Mos (ancora senza allenatore in quanto pare l'ipotesi Scaramuzzi) interessato ad Andreotti del Valsessera, squadra che dovrebbe perdere Barton (Cossato) Xausa. Fornara passerà dal Viverone al Trino mentre Filip Pagani dal Valsessera (che scelto il padre Gianni come coach) Barengo. [l. fo.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. E' effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

50 castelli piemontesi sono aperti.

Langhe e Roero: una bellezza ricca di vigore.

Le Langhe e il Roero: terre ricche di castelli fiabeschi, teatro di affascinanti leggende pedemontane. Castelli aperti per tutta l'estate animati da attori, artisti, musicisti, giocolieri per una vacanza viva, unica. Insieme alla cultura, tesori gastronomici come i prelibati tartufi, e il profumo di floridi vigneti, da cui nettari prestigiosi: Barolo, Arneis, Moscato, Barbaresco, Dolcetto, e via degustando presso le enoteche regionali di Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Mango ■ Canale. Terre per un viaggio nel tempo e nella natura. I Castelli Piemontesi meritano davvero attenzione.

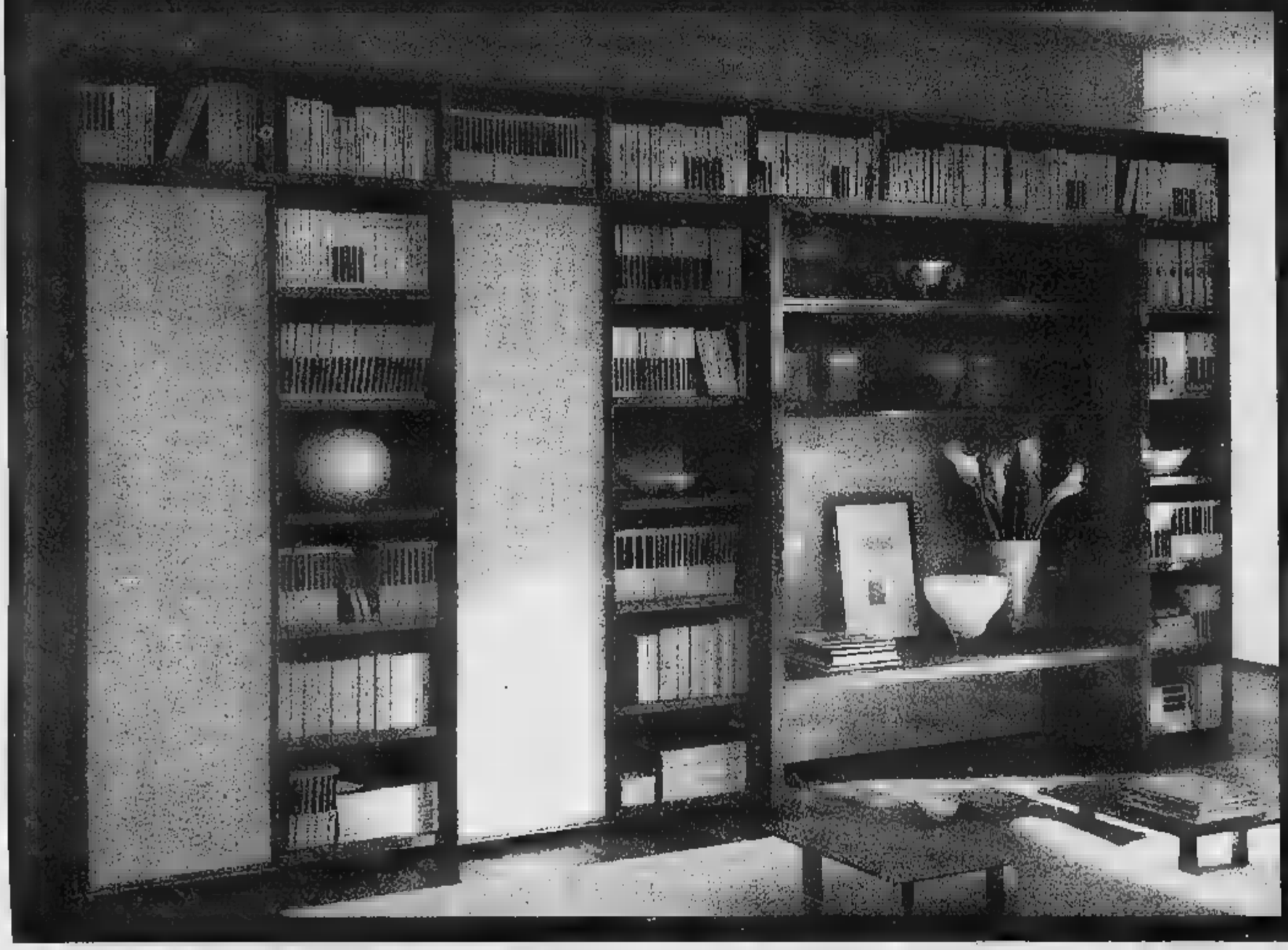
Per saperne di più sul Piemonte turistico, basta chiamare il numero verde gratuito. Perché ■ due passi da casa c'è una regione tutta da scoprire.

Numero [illegible]
167-329329
Tutti i giorni 9.00-13.00/14.00-18.00
Internet http://www.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Wall to Wall : la libreria di Poliform

Nuove Collezioni esposte nei punti vendita di Bra e Racconigi



PERRONE produce e arreda

VIA V. ALFIERI, 16
RACCONIGI

PROPOSTE ABITATIVE

VIA VITTORIO EM., 82
BRA

GRUPPO MOBILI PERRONE

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI.

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

... bello e più ... nuova Peugeot ... Wagon ... che di più pratica ... nome ha ... sogni. Un ... ha ... risponde ... mia Buon ... l'armonia. Un ... in nuovi spazi e in materiali brillanti, lussuosi. Di ... Dal 1.400 multipoint da 75 CV al 1800 16 V da 112 CV. Un ... sogno di sicurezza fatto di tante soluzioni, dagli airbag agli ... laser d'area laterali, fino al tergicristallo automatico con sensore di pioggia. La nuova 306 Station Wagon ti dà tutto. ... Perché, ricordati, per Peugeot l'importante sei tu.

306

Vieni a scoprirla venerdì 6 e sabato 7 giugno fino alle 22.
Vieni a provarla domenica 8.

http://www.peugeot.com

*Compreso contributo dello Stato. Offerta di Concessionari e Succursali Peugeot valida fino al 30.6.97

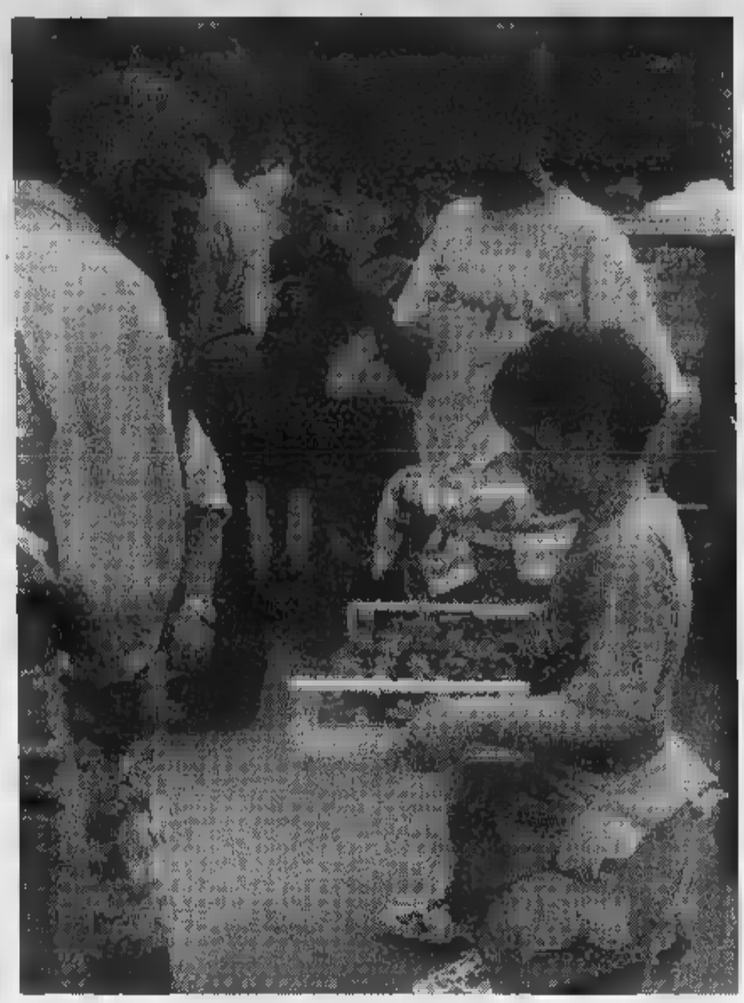
IN PROVA DA: CONCESSIONARIA

Cuneotre S.p.A.

CUNEO *in* Via Savona 77
Tel. 0171 403.434
Fax 0171 403566

306 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO DA SOGNO DEVE ESSERE ANCHE UN PIACERE.



Alle 10 in piazza Toselli le più varietà di fragole saranno esposte e premiate. Un riconoscimento quest'anno particolarmente gradito dai coltivatori che non hanno avuto un inizio di stagione facile

Stasera alle 21 Peveragno inaugura il calendario della 40ª Sagra dedicata al prodotto locale

Grande festa nel paese delle fragole

Spettacoli, mostre, artisti di strada ed elezione di Miss

PEVERAGNO. Il paese è piccolo, la volontà di fare è grande, è grande l'allegria e la voglia di divertirsi dei peveragnesi.

Spiega Germana Dutto, presidente della Pro loco: «Abbiamo recepito queste simpatiche smanie degli abitanti cercando di interpretarle e metterle a profitto; speriamo di esserci riusciti».

Germana, che è poi vigilessa di Peveragno, si avvale della collaborazione di Corrado Ribero, Donato Pellegrino, Carlo Toselli e Antonietta Garro. Tutti insieme, con l'aiuto di altre associazioni hanno varato questa «40a Sagra della fragola», «tre giorni» che inizia stasera alle 21 in piazza Toselli con «Allegria le stelle» una formula che ha come componente principale l'elezione di «Miss fragola 1997».

Una festa di gioventù e luci organizzata dall'associazione commercianti con l'appoggio della Pro loco e del Comune che, tiene a sottolineare il sindaco Stefano Dho, lo scorso anno ha attirato almeno tremila persone, giunte da paesi vicini e lontani, che hanno applaudito la bella Monica Cusano, eletta per acclamazione, che stasera passerà scettro e corona a una delle diciotto ragazze selezionate attraverso un referendum popolare.

Domani giornata è piena di appuntamenti; sarà difficile riuscire a seguire e tutte le iniziative che vengono proposte. «Un paese in festa» è il titolo del «contenitore» che comprende giocolieri, mangiafuoco, pagliacci, mercato delle pulci e dell'antiquariato.

Interessante sarà l'esposizione denominata, «Vita di regime» oggetti e stampe degli anni 1920 al 1940, presentata dall'esperto Silvio Bonino, e allestita sotto i portici di piazza Toselli.

Sempre nell'ambito degli anni che furono, nel cortile della Casa Ambrosino, altra mostra di vita locale «C'era una volta Peveragno», organizzata dalla Biblioteca civica di Peveragno. Anche i bonsai hanno trovato la loro vetrina nella piazza Martiri.

Alle 10, ancora in piazza Toselli, è di lei, la fragola, vera regina questa festa: le più belle varietà saranno esposte e premiate. Un riconoscimento che quest'anno è particolarmente gradito dai coltivatori che non hanno avuto un di stagione facile. L'alternarsi di caldo e freddo, di siccità e pioggia hanno messo a dura prova la loro capacità e la loro perseveranza. Tuttavia l'hanno spuntata: le quotazioni che all'inizio erano mediobasse, hanno ripreso i valori dello anno e la produzione è soddisfacente.

Alle 11, nella piazza del municipio sarà inaugurato concorso di pittura «Sagra della fragola», (la premiazione verrà alle 21,30). Alle 13, una sosta per il pranzo (15 mila lire, unica cosa a pagamento) tavole imbandite in piazza Toselli.

Si riprende alle 15,30 con degustazione di fragole, danze e canti per le vie del paese con l'accompagnamento della banda musicale peveragnese. Alle 21, si balla l'orchestra di Ennio Chendi.

Lunedì, alle 21, festa si conclude, sempre nella piazza del municipio, con ballo liscio (e non) di Daziano e la sua orchestra, intervallato dall'esibizione dei ballerini del «Club minors».

Per i bambini, nell'area apposita, è stato allestito un parco di divertimenti, giostre, giochi e i tradizionali banchi del torrone.

Per gli appassionati di bocce la Bocciofila peveragnese ha organizzato una gara al volo a terne sorteggiate, che si svolgerà da martedì 10 e venerdì 13 giugno; i giocatori di petanque gareggeranno, a coppie sorteggiate, oggi e domani.

Anche la «Compagnia del Birùn» ha il suo spazio, sia pure al fuori dei tre giorni della Festa della fragola, con iniziative che si svolgeranno, a pagamento, quasi tutte, alle 21, nel cortile della Casa Ambrosino.

Giovedì 12 giugno in scena un saggio-spettacolo di ballo moderno «Il regno della danza»; venerdì 13, «Canter tangos», concerto per fisarmonica e voce con Michelangelo Pepino, Angelo Aquilini e Mansueta Mureddu.

Sabato 14 «Gauchos y tangos», musiche della Pampa argentina con Miguel Angel Acosta, Oscar Casares e Antonio Oggianu. Domenica 22, alle 14, per le strade di Peveragno, caccia al tesoro nel quartiere del Ricetto con animazioni, clown e giocolieri; alle 21, polenta, vino e concerto con musica e i canti dei «Gai Saber». [b. s.]

Le quotazioni fragole hanno ripreso i valori dello anno e la produzione al momento è soddisfacente

STIL CASA di Ribero Corrado
COSE DI CASA
ARTICOLI REGALO • CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI • LISTE
Via Bisalta, 13 - Tel. 0171/40.17.34 - Borgo San Giuseppe - CUNEO

Garro Marmi
Lavorazione
marmi - graniti - pietre
STRADA PROVINCIALE PEVERAGNO BOVES 267/A
PEVERAGNO - CN - TEL. 0171 -

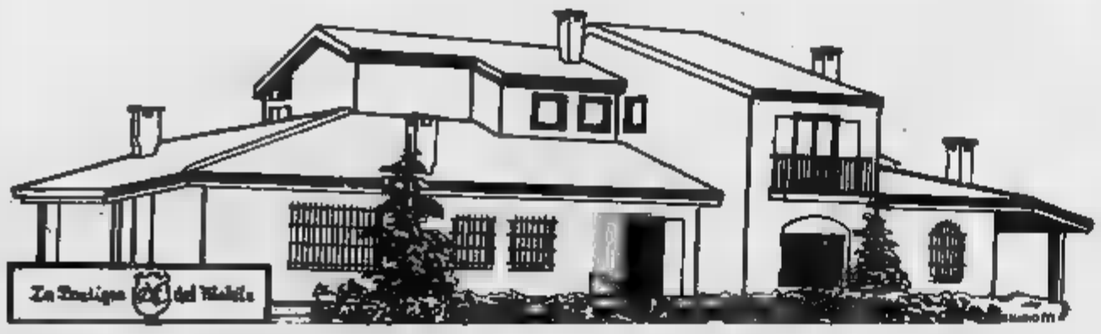
CAPPA ERASMO S.N.C.
GANDOLFO FRANCESCO C.
termoidrauliche
bagno
SEDE: 12016 PEVERAGNO (CN)
Frazione Lorenzo n. 73 - Tel. 0171/383.039 - Fax 383.592

ROSSO Alessandro
ELETTRAUTO
NUOVO CENTRO DIAGNOSI COMPUTERIZZATO PER VETTURE AD INIEZIONE E CARBURATORI
PEVERAGNO
Via S. Giovanni 13
Tel. 0171 - 383.092

CARROZZERIA
di BROGNA G. E GIRAUDI G. S.N.C.
VIA PROVINCIALE, 163/A
TEL. (0171) 38.39.29
S. LORENZO PEVERAGNO
CARROZZERIA AUTORIZZATA PEUGEOT

Acconciature Ornella
Su Appuntamento
0171-33.94.31
Via G. Giorgis, 49
PEVERAGNO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.939 - 630.832



La Boutique del Mobile
S.S. CUNEO-BEINETTE - VILLAGGIO COLOMBERO
TEL. 0171/402051 - CUNEO

CASEIFICIO COOPERATIVO
"VALLE JOSINA" s.r.l.
Sede: Peveragno (Cuneo)
Via Beinette, 1 - Tel. 0171/383.004 r.a. - Fax 339.443
Produzione e vendita FORMAGGI
denominazione di origine
tipici delle VALLI CUNEESI
LATTE FRESCO - BURRO
PUNTI DI VENDITA AL MINUTO:

BENE VAGIENNA	Via Vitt. Emanuele, 8	DURIANO	Via Rovere, 52
BORGO S. DALMAZZO	Vicolo Alrotto, 7	FOSSANO	Via C. Battisti, 21
BOVES	Piazza Borelli, 18	FOSSANO	Via Costanzi, 3
BRA	Via Piumatti, 66	GARESSIO	Via Garibaldi, 20
CARAGLIO	Piazza Libertà, 20	MONDOVI'	Piazza Ellero, 12
CEVA	Via Roma, 42	MONDOVI'	Corso Europa, 28
CUNEO	Piazza Foro Boario, 1	PEVERAGNO	Via Beinette, 1
CUNEO	Corso Gramsci, 32	PEVERAGNO	Via G. Giorgis, 61
CUNEO	Corso S. Santarosa, 63	RAVELLO	Piazza Cavour, 21

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.

Trade
da L. [illegible] iva esclusa
Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.
Portata fino a 18 Quintali.

Eco-T
da L. **32.850.000** iva esclusa
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3,0 a 6,0 litri.
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Vanette Cargo
da L. **22.029.000** iva esclusa
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.
Volume di Carico 5 m³.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale a condizioni irripetibili. Fino a [illegible] con Nissan Finanziaria e uno sconto che dà il [illegible] valore al vostro lavoro.

E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con **l'esclusiva garanzia** [illegible] **km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

TARGA
[illegible] - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41
MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 [illegible]
SALUZZO
C.so [illegible] 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR
ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678
BRA
Via Cuneo [illegible] - Tel. 0172 423.643

NISSAN

*Tasso 5,23% spese di istruttoria L. 250.000, offerta valida fino al 31 [illegible]

Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®

TRE DIVERSI INGRANDIMENTI: 100X, 200X, 400X

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®. Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è **Microwatcher**, l'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Specchio + [illegible] + Microwatcher a sole [illegible] lire*.
* Ogni uscita.

Numero Verde 1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON [illegible]

Specchio

Scopri e confronta

Specchio. Prima riflette, poi parla.

COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

Da Giovedì 12 Giugno 1997

Il punto vendita di

ATLANTE MONTELLO

Abbigliamento sportivo ■ calzature sportive

Roreto di Cherasco (CN)

Ci scusiamo con gli affezionati Clienti di Atlante, i quali vedranno a poco a poco affievolirsi l'assortimento sportivo, in quanto la merce viene spostata nel nuovo Centro, che sarà aperto il 26 Giugno 1997.
Per chi avrà la pazienza di aspettare, ci sarà una gradita sorpresa alle casse del nuovo Centro.

si trasforma in un Centro Specializzato di Ciclismo

ATLANTE MONTELLO

CORSA CICLISMO MTB

CartaSì

Tel. ■ Fax 0172/49.59.60
RORETO DI CHERSCO (CN)

Per gli appassionati della bicicletta agonisti, amatori e tutta la famiglia nel tempo libero.

Bici: COLNAGO, MERLIN, SPECIALIZED, ROSSIN, LOOK, CINELLI, BOERIS, LEGNANO, CARRARO, MONTANA.
Componentistica: CAMPAGNOLO, SHIMANO, MAVIC, VITTORIA, RITCHEY, STM, CINELLI.
Forcelle: ROCK-SHOX. **Selle:** ITALIA, SAN MARCO, SDG.
Assortimento selezionato di calzature e abbigliamento specializzato ciclismo.

A disposizione della clientela per montaggi personalizzati, registrazioni, riparazioni c'è un' equipe tecnica formata da papà RENZO, dal figlio DAVIDE che ha perfezionato la sua esperienza come meccanico nella squadra REFIN CERAMICHE di Leonardo Piepoli, da ALDO che vi aggiornerà sulle ultime novità delle aziende e da DANIELE che entrerà in squadra al termine del servizio militare.

Ottimo rapporto prezzo-qualità. Per chi lo desidera Formula Rateale a condizioni trasparenti.

Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Ritardi nella costruzione di uno svincolo per allontanare il traffico dai paesi

Basta camion sulla via del Tenda

Minaccia dei sindaci della Val Vermenagna

Una delle manifestazioni di abitanti e amministratori contro il transito dei Tir nei paesi della Valle Vermenagna

ROBILANTE. «No ai tir»: si riaccende la protesta contro il traffico pesante in Valle Vermenagna. Le Amministrazioni comunali di Roccavione e Robilante sembrano decisi a vietare, con un'ordinanza, il passaggio dei camion nei centri cittadini attraversati dalla Statale 20 del Colle di Tende.

Massimo Burzi, sindaco di Robilante, sostiene: «Già lo scorso anno le amministrazioni comunali della zona avevano valutato la possibilità di vietare congiuntamente il transito dei tir. Ipotesi che potrebbe ora essere attuata per sollecitare la realizzazione dello svincolo di collegamento tra la variante della Statale e lo stabilimento della "Presa", che si trova a metà strada tra i due Comuni. La costruzione di questo raccordo rappresenta un importante passo verso la totale soluzione del problema traffico, che da anni interessa i nostri paesi. L'intervento è già stato appaltato ma il cantiere non è ancora stato attivato. L'ordinanza di chiusura dei centri storici al traffico pesante servirebbe da stimolo per snellire le procedure burocratiche».

«L'apertura dello svincolo all'altezza dello stabilimento "Presa" - conclude il sindaco di Robilante - ci consentirà anche di disattivare il semaforo che abbiamo attivato nel centro del paese, proprio per regolamentare il passaggio dei camion».

«Per il momento - argomenta Alessandro Scapolla, assessore al Comune di Roccavione -, non è ancora stata presa una decisione in merito all'emissione dell'ordinanza. Stiamo infatti attendendo che l'Amministrazione provinciale porti a termine i lavori di consolidamento della strada che collega, sulla destra orografica del torrente Vermenagna, il nostro Comune a Bovesa».

Solidale con gli amministratori municipali anche il presidente della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Ugo Boccacci: «Da tempo i Comuni della zona devono fare i conti con il problema del traffico che intasa i centri abitati. L'ordinanza dei sindaci è un atto legittimo che metterà in evidenza come la realizzazione dello svincolo e collegamento tra la variante e l'area dello stabilimento "Presa" sia indispensabile»

«Non bisogna dimenticare - conclude Boccacci - che nella zona della "Presa" sono in corso lavori per l'attivazione di un'area attrezzata in grado di accogliere nuovi insediamenti produttivi»

Non è la prima volta che i sindaci della Valle Vermenagna scendono in campo per sollecitare misure anti-traffico. Nell'agosto del 1994 si era infatti svolta una grande manifestazione di protesta. Centinaia di abitanti della valle si erano radunati in piazza Regina Margherita a Robilante per manifestare contro la mancata apertura della variante. Attraversando la strada sulle strisce pedonali, gruppi di manifestanti avevano creato un blocco della circolazione determinando una coda di auto lunga ventitre chilometri. In quell'occasione i sindaci di Robilante, Roccavione e Borgo avevano ricevuto un esposto denuncia.

Carlo Giordano

Firmato accordo tra azienda e sindacati

Da agosto la «Ferrero» assume 600 stagionali

Ma per i nuovi lavoratori non ci sarà il pagamento del premio di produzione

Un momento dell'incontro tra gli stagionali della «Ferrero» e i sindacalisti (FOTO MURIALDO)

ALBA. L'industria Ferrero assumerà da 500 a 600 stagionali allo stabilimento di Alba per l'esercizio '97/98. Agli stagionali non verrà più corrisposto il premio di produzione. Le assunzioni verranno fatte a partire da agosto; sulle linee degli ovetti kinder non si lavorerà più di domenica. Sono i punti più importanti dell'accordo raggiunto tra direzione aziendale e organizzazioni sindacali. I rappresentanti sindacali Claudio Risso, Mario Borgna e Andrea Brignolo: «L'accordo è stato siglato col consenso dei lavoratori stagionali assunti negli anni scorsi, convocati con un'assemblea prima della firma. Abbiamo fatto queste scelte per favorire l'assunzione del maggior numero possibile di lavoratori a tempo determinato di fronte al rischio di una sensibile contrazione». [g. f.]

Coro di «sì» al Mercantour

Confronto Piemonte-Liguria sul traforo internazionale

**. «Siamo la provincia più dimenticata per quanto riguarda la viabilità. Per questo particolarmente soddisfatti di essere riusciti, con l'aiuto dei nostri parlamentari, a sposare le esigenze locali sullo scenario nazionale»: lo ha sostenuto ieri mattina a Imperia Giovanni Quaglia, il presidente della Provincia di Cuneo, al convegno sul traforo del Mercantour, indetto dall'«Associazione Italia-Francia» al quale sono intervenuti anche il professor Valori, presidente della Società Autostrade, il professor Misiti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici e il presidente della Giunta regionale del Piemonte, Enzo Ghigo, oltre a numerosi deputati e senatori del Cuneese e del Ponente ligure.

«Una mobilitazione positiva», secondo Giovanni Quaglia, perchè conferma l'importanza della tematica affrontata: «Siamo favorevoli all'apertura di itinerari a vasto respiro: aiuteranno questo vasto territorio a diventare la cerniera dell'Europa».

Il presidente della Provincia **Giovanni Quaglia** è intervenuto al convegno di Liguria

Il traforo del Mercantour, come ha sottolineato anche il presidente dell'Anas, dottor D'Agostino, «dovrà essere abbinato anche alla realizzazione del collegamento veloce tra Cuneo e Asti».

«E non solo, ha aggiunto Giovanni Quaglia, condividendo le tesi avanzate dal collega Boscetto di Imperia: «Non possono però essere dimenticati i raccordi verticali con la Riviera dei Fiori, attraverso le statali 20 Colle di Roja e 28 del Nava».

Un orientamento degli amministratori favorevole alla costruzione del Mercantour.

[a. d.]

Mondovì-Cuneo

Lavori e code di chilometri

CUNEO. Lavori in corso, code interminabili e proteste degli automobilisti. Una scena già vista in decine di occasioni sulle strette strade della «Granda» e che si ripete in questi giorni sulla statale Cuneo-Mondovì nel tratto Tetto Garetto-San Giuseppe vicino al capoluogo. Qui una ditta sta sostituendo delle tubazioni sotto l'asfalto della corsia di sinistra in direzione di Mondovì. Per farlo è stato sistemato un semaforo dietro al quale, nelle ore di punta, si formano code di chilometri. Problemi denunciati dall'avvocato Antonio Viglione in una lettera inviata al prefetto e al sindaco di Cuneo.

Viglione sostiene: «I lavori procedono estremamente a rilento determinando gravissimi disagi per quanti percorrono la statale. Il 6 giugno, alle 7,30, per percorrere tre chilometri all'altezza della Vestebene occorre almeno mezz'ora».

Di qui la richiesta di un «intervento urgente da parte della prefettura e del sindaco di Cuneo presso l'Anas e l'impresa appaltatrice per far cessare il grave disagio». **[g. mar.]**

Soldi da Roma

Nuovi studi sulla viabilità

VINADIO. Il ministero dei Lavori pubblici ha stanziato 4 miliardi per finanziare l'attività della delegazione che fa parte della commissione intergovernativa italo-francese.

Il gruppo deve fare studi per il collegamento veloce Cuneo-Nizza e verificare tutti gli aspetti relativi all'affidamento in concessione della grande opera stradale. La delegazione avrebbe dovuto concludere i lavori entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Visto «l'impasse» il ministro Paolo Costa ha deciso di stabilire un nuovo termine per la fine degli studi da parte della delegazione: il 31 dicembre '98, il che significa un nuovo allungamento dei tempi per la partenza dei cantieri.

Costa ha annunciato il doppio provvedimento, rispondendo a un'interrogazione presentata dal senatore della Lega nord, Guido Brignone. La commissione intergovernativa fu istituita nel '94 e dalla fine dello scorso anno è bloccata, mentre la delegazione francese ha invece proseguito la propria attività. **[r. s.]**

Convegno ad Alba

Piccoli Comuni E' polemica con la Regione

Il consigliere regionale del ppi **Pier Giorgio Peano** è tra i promotori del convegno di oggi

ALBA. «Vogliono cancellare i piccoli Comuni». Questo il grido d'allarme contro la giunta di centro-destra che amministra la Regione lanciato da Pier Giorgio Peano dei popolari, che è tra i promotori del convegno convocato per oggi alle 15 ad Alba (palazzo congressi di piazza Medford). Tema proposto dal ppi è «Piccoli Comuni risorsa per la democrazia». Intervengono tra gli altri Renzo Lusetti, Antonio Saitta, Giuseppe Andreis, Roberto Diana, Franca Biglio, Giuseppe Torchio e Riccardo Triglia. L'ingresso è libero. **[g. mar.]**

IN BREVE PIANO

Cuneo

Ultimo giuramento in piazza Galimberti

Oggi diventeranno alpini le reclute del quinto scaglione '97. E' l'ultimo giuramento in piazza Galimberti: la riorganizzazione dell'Esercito prevede la soppressione del Battaglione «Mondovì» a fine agosto. Pag. 36

Cuneo

In «fuga» 191 docenti

Saranno 191 i professori, maestri, direttori didattici, presidi, collaboratori ed ausiliari del personale delle scuole, che potranno andare in pensione, sfuggendo al blocco, stabilito dal decreto legge n. 129 del 19 maggio. Pag.

Alba

«Il sindaco è innocente»

Al processo sull'alluvione, giunto alla 24ª udienza, l'avv. Zancan ha chiesto ai giudici di non condannare il Comune di Alba e conseguentemente anche l'assoluzione di Demaria. Zancan: «Il sindaco ha funzione di coordinamento dei soccorsi, non ha compito di prevenzione e previsione». Pag. 41

Arrestato a Saluzzo

E' condannato dopo il furto di pneumatici

Massimiliano Indino (24 anni) disoccupato di Torino

SALUZZO. Cinque mesi per furto di pneumatici. E' la condanna subita in pretura da Massimiliano Indino, 24 anni, disoccupato di Torino. Mercoledì pomeriggio è stato arrestato a Saluzzo dai carabinieri mentre tentava di rubare una ruota di scorta. Sulla «Uno» c'erano già numerose «gomme», probabilmente di provenienza furtiva, attualmente in caserma per essere visionate da chi ha subito furti analoghi. **[g. ne.]**

RABBIA BARTOLOMEO
OFFICINA AUTORIZZATA
Diavia
auto air conditioners
Condizionatori • Climatizzatori
INSTALLAZIONE e ASSISTENZA
CAVALLERMAGGIORE
Via Priocco, 23/D - Tel. e Fax 0172/38.21.01

Le fedi in platino
Più rare.
Più pure.
Più preziose.
Più nuove.
Più raffinate.
Più esclusive.
Più prestigiose.
E' di più.
E' platino.
GIOIELLERIA
RABINO 1895
Cuneo - Corso Nizza, 28 - Tel. 0171/692828

La riorganizzazione dell'Esercito prevede la soppressione del Battaglione «Mondovì» a fine agosto

Ultimo giuramento in piazza Galimberti

Oggi diventano alpini le reclute del quinto scaglione '97

CUNEO. Ha scelto Cuneo e la splendida cornice di piazza Galimberti, il generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense, per il giuramento solenne delle Penne nere del quinto scaglione '97. «Si erano candidate per il giuramento solenne anche Biella e Borgosesia - spiega Iob - abbiamo però pensato a Cuneo per un doveroso omaggio al battaglione "Mondovì" che tra poco cesserà di esistere». Dopo il giuramento dei militari del 7° scaglione, ai primi di agosto, infatti il battaglione Mondovì sarà soppresso. «Un provvedimento doloroso - aggiunge Iob - che va visto nell'ambito di un progetto di ristrutturazione complessivo che sta interessando l'Esercito».

Non resterà inquilini, la caserma «Ignazio Vian» dove saranno inizialmente trasferiti i militari attualmente ospitati alla «Cerutti» di Boves; in un seconda fase la «Vian» diventerà la sede del 2° Reggimento alpini, che per la seconda volta lascerà Borgo San Dalmazzo. «Si prevede un ampliamento della "Vian" - spiega il generale Iob - per poter ospitare l'officina per i mezzi, indispensabile per l'autoparco di cui dispone il 2° Reggimento».

Dunque alpini in «ritirata» dalla provincia Granda. «Importanti presidi alpini continueranno a rimanere in questa provincia da sempre vicina alle Penne nere. Oltre a Cuneo, non dimentichiamo che a Fossano opera il reggimento di Artiglieria da montagna - spiegano alla Taurinense -: con le risorse a disposizione e soprattutto con la necessità di razionalizzare anche la distribuzione degli uomini, la chiusura delle caserme diventa un fatto immutabile».

Da sinistra il «rito» dell'alzabandiera durante un giuramento solenne in piazza Galimberti e il passaggio di consegna del gagliardetto nel cortile della caserma «Ignazio Vian» a San Rocco Castagnaretta

Nella caserma «Ignazio Vian» si trasferiranno le Penne nere di Boves e Borgo S. Dalmazzo

La cerimonia di sabato a Cuneo precederà di qualche giorno l'avvicendamento al vertice della Brigata Taurinense: da giovedì 12 giugno, sarà il colonnello Armando Novelli a subentrare al generale Iob destinato a un nuovo incarico allo Stato Maggiore dell'Esercito, a Roma. Novelli aveva lasciato il comando del 3° Alpini, di stanza alla «Berardi» di Pinerolo, nel settembre di due anni fa, destinato alla guida dell'ufficio operazioni dello Stato Maggiore: «Un incarico ricco di soddisfazioni, anche se torno volentieri in Piemonte, al comando di questa straordinaria brigata» dice Novelli, che a fine dell'anno sarà promosso generale di brigata.

E per la storia del battaglione «Mondovì», il tenente colonnello Luigi Vivona passerà come l'ultimo comandante: l'ufficiale lascerà Cuneo per assumere un nuovo incarico al Comando di brigata, alla caserma Monte Grappa, a Torino. Avvicendamento in vista anche al 2° Reggimento dove il colonnello Meano lascerà il posto al colonnello Claudio Graziano, l'ufficiale che ha la lunga permanenza in Mozambico durante la missione «Albatros» del '93, quando guidava il battaglione «Susa».

Guido Novaria

TERRITORIO E RISORSE

La coltivazione dei pioppi può dare risultati economici, non fatta nelle aree a rischio d'esondazione

Il pioppeto è una vera coltura da reddito e tale va impostata e curata. Da parte dei competenti si dice che è un rilancio, perché il consumo è superiore alla produzione e quindi è in atto una sensibile importazione. L'industria ha prodotto pregiato e per spuntare prezzi adeguati occorre legname di qualità. Il legno di pioppo serve per la fabbricazione di cassettame da frutta, per compensati, per pannelli truciolari. Le cartiere oggi all'ultimo posto nei consumi perché importano massicciamente dall'estero.

Sono necessarie ricerche per ottenere dei nuovi cloni. L'Istituto di pioppicoltura di Casale e l'Università di Torino stanno seguendo il problema. Il pioppo è quindi una coltura importante, che ha anche una valenza ambientale nei confronti dell'aria e dell'acqua. Essa va però collocata nelle zone adatte, nel contesto di veri piani colturali e di assestamento fondiario pluriaziendale. Ma è a questo punto, che emerge il problema relativo alle scelte d'impianto.

Analizzando dal punto di vista geografico-territoriale un corso d'acqua, al centro vi è il letto normale di scorrimento, poi, da ambo le parti, le golenali, dove in caso di piena avvengono le esondazioni. Il tutto è contenuto negli argini, che sono dei terrapieni naturali o artificiali, rinforzati talora da opere di difesa, aventi lo scopo di contenere le piene. Su tali terrapieni la natura o la saggezza antica hanno creato le «boschine», con essenze originarie della zona e a radici fittonanti. Questa è la descrizione ideale di un corso d'acqua, che purtroppo non corrisponde, quasi mai alla realtà, che si evidenzia invece un pericoloso dissesto e un profondo disordine.

In presenza di tale stato di cose non si deve procedere all'impianto di pioppeti nelle zone a rischio e anche detto chiaramente che gli stessi non possono considerarsi il sistema sostitutivo delle antiche «boschine».

Il Demanio dello Stato dovrebbe, ad esempio, evitare di dare in concessione per la coltura dei pioppi dei terreni demaniali a rischio idrogeologico. Infatti sono poi i tronchi di questi alberi, che sradicati facilmente dall'impeto delle acque, date le caratteristiche del loro apparato radicale, vanno ad ostruire gli alvei in caso di piena, mettendo a pericolo strade, ponti e anche centri rurali.

Occorre quindi distinguere con chiarezza fra la validità dei pioppi quale coltura e il loro posizionamento, da effettuarsi non in terreni a rischio esondazione.

Il pioppeto è una coltura a tutto rispetto, con una sensibile valenza economica, ma non può essere trattata come un'appendice di speculazione fondiaria.

Giovanni Romolo Bignami

Per pagare il Tfr

Dalla Bre-Cre finanziamenti alle aziende

Giacomo Oddero presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo

CUNEO. La Bre-Cassa di risparmio di Cuneo propone alle imprese un finanziamento per il versamento acconti di imposta sul trattamento di fine rapporto (tasso Prime Rate Abi, diminuito dello 0,25 per cento). Lo speciale finanziamento proposto dalla banca (controllata dalla Fondazione presieduta da Giacomo Oddero) può corrispondere all'ammontare dei due versamenti effettuare nel '97, da un minimo di 10 a un massimo di 300 milioni. La durata è da 12 a 36 mesi. Il rimborso è mensile. La forma tecnica è un mutuo chirografario. [c. g.]

Oggi ad Entracque

C'è il raduno dei contadini in pensione

ENTRACQUE. Saranno oltre mille i pensionati coltivatori diretti che s'incontrano stamani al «Real Park» per un meeting promosso dall'associazione di categoria. Settecento degli ospiti provenienti da tutta la provincia hanno anche prenotato il pranzo al ristorante, gli altri lo faranno al sacco con i prodotti delle proprie aziende. Spiega Natale Carlotto, presidente dei pensionati Coltivatori diretti: «E' la prima volta che gli anziani lavoratori della terra si incontrano per trascorrere una giornata in serenità e allegria, per cementare amicizie o farne nascere di nuove, creare solidarietà in categoria che ha opportunità di frequenti incontri».

Il programma prevede l'arrivo dei pensionati contadini alle 10,30; alle 11 sarà celebrata la messa al campo; quindi saluto del presidente della Coldiretti Angelo Giordano e di Natale Carlotto. Al pomeriggio giochi popolari e alle esibizione di sbandieratori di Borgo Moretta di Alba, musica e balli. [g. d. m.]

Oggi a Vicoforte

Un convegno con Amedeo Duca d'Aosta

Il principe Amedeo Duca d'Aosta parteciperà al convegno sull'Italia e la crisi coloniale

VICOFORTE. Oggi, dalle 9,15, nell'ex seminario del Santuario, convegno «L'Italia nella crisi dei sistemi coloniali tra Otto e Novecento», indetto dal Comune e dall'Istituto per la Storia del Risorgimento. A presiedere l'iniziativa sarà il principe Amedeo Duca d'Aosta. Alle 9,30 gli interventi: i relatori sono Fernando Garcia Sanz, Oreste Bovio, Romain Rainero, Rosario Esposito, André Combes, Sergio Goretti, Claudio Spironelli, Franco Bandini, Antonio Piromalli, Lea Carla Antonioletti, Maria Pia Nicola Galletto, Chiara Ravina e Aldo Alessandro Mola. [p. s.]

A Cuneo e Limone

Domani Trofeo di regolarità con le Ferrari

CUNEO. Arrivano le «rosse» di Maranello. Domani la «Granda» ospita il primo «Trofeo di regolarità Ferrari-Città di Limone». L'appuntamento - organizzato dal Leo Club del capoluogo, distretto 108 Ia-3 - è alle 9,45, in Roma, a Cuneo. Alle 10,30 il via; le Ferrari partiranno a intervalli di un minuto l'una dall'altra in direzione Borgo San Dalmazzo, dove in via Roma sarà posizionato il primo controllo orario. La vettura proseguirà verso Robilante e Vernante (previsti altri due controlli orari), con arrivo a Limone intorno alle 12. Le vetture si fermeranno nella piazza del Municipio fino alle 15, quando scatterà la seconda sezione del Trofeo che porterà le auto a Limonetto a Quota 1400. Poi il ritorno a Limone per l'ultimo controllo orario e il traguardo. Alle 17,30 la premiazione in piazza del Municipio. Il Trofeo «Ferrari-Città di Limone» fa parte del calendario gare del «Ferrari Owners Club» di Torino. Il ricavato dalle iscrizioni sarà devoluto in beneficenza. [r. s.]

Franco Pejrone commissario, Isoardi ispettrice delle infermiere

CUNEO. Doppio avvicendamento al vertice Cri. Il presidente uscente del Comitato provinciale l'avvocato Gianni Vercellotti ha passato le consegne al neo commissario, il dentista Franco Pejrone. Lucia Queglia, dopo tredici anni di impegno, ha lasciato l'incarico di ispettrice provinciale delle infermiere volontarie. Le subentra Marialuisa Giuliano Isoardi. La cerimonia si è svolta alla sede di corso Francia. «Ritengo sia giusto alternare forze nuove - ha detto Vercellotti - La Cri di oggi è una vera "industria del volontariato", dove operano migliaia di persone». «Rientro in Cri con piacere - ha dichiarato Pejrone -, perchè richiesto non dall'esterno, ma dalla stessa Croce rossa di Cuneo. La funzione del commissario è delicata, di transizione verso le elezioni». [r. s.]

AL GIORNALE

Per i disabili «Bersezio»

Siamo i docenti di ruolo delle medie «Bersezio» operanti in qualità di insegnanti specializzati nelle varie classi dove sono inseriti uno o più portatori di handicap. Esprimiamo profondo rammarico per le scelte operate dal Comune per il trasferimento della scuola in via Barbaroux, che non tengono conto dei gravi problemi inerenti all'integrazione dei disabili. In particolare abbiamo fatto presente come sia di fondamentale importanza che le classi del «Coi» siano ubicate a piano terra e non all'ultimo piano.

Si può immaginare come potrebbe risultare tragica una evacuazione dello stabile per un generico pericolo per questi ragazzi. La richiesta, inoltrata in più occasioni agli organi competenti, non è stata accolta.

Una seconda necessità, che non è stata presa in esame, è l'individuazione nei locali disponibili via Barbaroux, di laboratori adeguati, sia per le classi, sia per i gruppi di bambini con handicap che sono seguiti dagli insegnanti di sostegno nelle attività curricolari. Precisiamo che con l'anno scolastico 97/98 i bambini portatori di handicap iscritti alla Media n. 1 sono 30, di cui: 10 frequentanti il Ciclo orientativo integrato e 20 (4 audiolesi e 16 psicofisici) inseriti nelle varie classi. Da questi dati emerge come sia importante nelle attività didattiche per la «Bersezio» l'integrazione, offrire a questi bambini tutte le strutture e le strategie d'insegnamento.

Chiediamo pertanto al Comune che nei locali di via Barbaroux, siano chiaramente elencati i laboratori che verranno utilizzati per le attività di sostegno e soprattutto che questi spazi non siano condivisi con altri, ossia insieme con il laboratorio di scienze matematiche, i laboratori linguistici di informatica: le necessità didattiche e organizzative sono ben diverse.

Seguono 21 firme
di insegnanti della Media «Bersezio», Cuneo

Scrivere a La Stampa Via Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Saluzzo:** 42.01; **Savigliano:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Dronero:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mondovì:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Peveragno:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 858.126.

FARMACIA

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, Via Caraglio 4, tel. 602398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Sali Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

DI

. Donato Passarotti, guardia di finanza (Mondovì), e Maria Cristina Farina, in occupazione (Mondovì); Sergio Tomatis, falegname (Mondovì), con Roberta Manera, studentessa (Borgo San Dalmazzo); Elio Marabotto, agricoltore (Mondovì), con Anna Roattino, operaia (Villanova Mondovì).

BUSCA

PUBBLICAZIONE MATRIMONIO. Giordano Ilario (residente a Villafalletto), agricoltore, e Calandri Daniela (residente a Busca), insegnante; Dario (Busca), parrucchiere, con Rodriguez Garcia Zamalda (Santo Domingo), impiegata.

Vincenti (Busca), parrucchiere, con Damaria (Busca), casalinga; Cesana Aurelio (Tarantasca), operaio, con Comba Vilma (Busca), impiegata; Vercellone Marco (Cuneo), operaio, con Lisardi (Busca), impiegata.

SALUZZO

NATE. D'Ascanzo Anna (Saluzzo); Solano Marianna (Savigliano); Milanesio Asia (Moretta); Tranchero Giulia (Verzuolo); Dutto Alberto (Costigliole Saluzzo); Mattio Giacomo (Rossana).

RADIO E COMPUTER
ASSISTENZA - INSTALLAZIONE - VENDITA
Bel 1995 prezzo e competenza !!! 0173/750937

Ristorante INCROCIO
SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
GRUPPO FANTASIA

tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Altri 331 dipendenti della scuola bloccati dalla legge 129

«In fuga» 191 docenti

Semaforo verde per la pensione

Saranno 191 i professori, maestri, direttori didattici, presidi, collaboratori ed au- personale delle le, che potranno andare in pensione, sfuggendo al blocco, stabilito dal decreto legge n: 129 del 19 maggio.

La comunicazione, giunta ufficialmente alle scuole con una circolare del Provveditore Giovanni Ferrero, ha lasciato fermi ai blocchi di partenza ben 331 aspiranti pensionati. Erano infatti 522 coloro che avevano fatto domanda all'Ufficio scolastico provinciale, spaventati dalle notizie, rivelatesi poi tutt'altro che infondate, su un possibile blocco.

«Sono stati ammessi alle pen- quattro categorie di per- - informa funzionaria del Provveditorato Aurora Occelli -. Anzitutto chi aveva fatto domanda già prima del 28 set-

Il provveditore agli Studi della provincia di Cuneo Giovanni Ferrero

tembre che, ancorato alla vecchia normativa, era stato bloccati per due anni». In provincia questo primo gruppo di 136 persone, il più numeroso. Una seconda graduatoria è stata formata gli aventi diritto per raggiunti limiti di età di 65 anni: e altri 17.

C'è poi drappello di sole cinque persone cui viene dato il via libera perché ha raggiunto i quaranta anni servizio.

Rimane infine la graduatoria forse più contestata o quella che ha lasciato fino all'ultimo le maggiori speranze a chi aveva prodotto domanda di pensione. Ed quella formata ministero stabilendo una quota del quaranta per cento di quelli che per gli stessi motivi stati pensionati nel 1996. Si così giunti a permettere la pensione chi, maschio, nato entro il 31 agosto 3 e a chi, femmina, avrà al 31 agosto 60 anni. Alla fine questo elenco comprende nominativi.

«C'è tuttavia un'ultima possibilità - informa Aurora Occelli -. Ad agosto, quando, terminati gli organici ed effettuati i trasferimenti, si avrà la situazione degli insegnanti in esubero. Fatta anche qui una graduatoria, potranno andare in pensione i più anziani». [r. s.]

DALLA GRANDA

Santo Stefano Belbo

Donna di 36 anni stroncata da tumore

Si svolgeranno oggi, alle 15,45, nella parrocchiale, i funerali di Mariella Cerutti, 36 anni, ex dipendente del Comune, morta di tumore. [fl. l.]

Castelnuovo

Dalle 11 una giornata «resistenza

Le giornate di «resistenza umana» approdano oggi a Castelma-. Il pranzo curato da Beppe Lucia e Gigi Riva, e titolare de La Chiocciola. [l. f.]

Fossano

Al castello si riuniscono le compagnie di S. Eligio

Oggi, alle 9, al castello Consiglio europeo delle Compagnie S. Eligio. Alle piazza minisbandieratori e fanfara dei rsaglieri di Milano. [l. a.]

Carrù

Consiglio comunale con gli studenti

Oggi, alle 9 Consiglio comunale aperto agli alunni V elementari e di terza media. [p. s.]

Cervasca

Oggi s'inaugura un affresco della

Alle 10, sulla Chiesa della Confraternita, sarà inaugurato affresco della pace, realizzato da studenti dell'Artistico. [r. s.]

Cuneo

Questione ambientale e la prosperità

«La questione ambientale e la prosperità del genere umano». E' il dibattito in programma oggi, alle 16,30, nel salone dello scientifico. [r. s.]

Caraglio

«Storie terra» Mostra nell'ex convento

Oggi, alle 18, nell'ex convento dei Cappuccini, l'assessore regionale Giampiero Leo e il presidente del Marcovaldo inaugu- la mostra «Storie di terra» di Renzo Igne. [c. f.]

Saluzzo

S'insedia governatore «Rotary club»

Arrivano dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria. Si tratta dei soci del «Rotary club», appartenenti al distretto 2030, che oggi, nell'ex-caserma «Mario Musso», si ritrovano per insediare il nuovo Governatore, il ganovese, Giuseppe Capone. [g. ne.]

SEMINARIO DI VERZUOLO

Studenti premiati viaggio in Polonia

Gli studenti dell'Istituto di Agra- di Verzuolo Francesco Beccaria e Enzo Rambaudo, accompagnati docente Italiano Roberto Monga, hanno partecipato nei giorni scorsi un viaggio premio in Polonia, promosso dal Consiglio regionale del Piemonte, in quanto vincitori del concorso che per oggetto l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Il viaggio prevedeva la visita alle città di Katowice e Cracovia e ai lager di Auschwitz Birkenau. «Ciò che più ci ha colpito rimarrà impresso - hanno detto al loro ritorno Francesco - è racconto dei deportati e prigionieri sopravvissuti che ci hanno accompagnato, testimonianza importante per noi giovani, monito e insegnamento di-. [r. s.]

Ceva propone

Un'educazione per il territorio

CEVA. Aula gremita, ieri mattina all'Itc Baruffi, per il seminario di studio sul nuovo «Progetto sistema educativo territoriale integrato», presen- dal Comune di Ceva dalle Comunità Montane Alta Val Tanaro Mongia Cevetta e Alta Langa, Distretto Scolastico 67 Istituto Tecnico Commerciale.

Dopo il saluto del sindaco hanno preso la parola i rappresentanti dei due enti montani, Egidio Ravotto e Piergiorgio Ginchino. Quindi la preside dell'Itc Yvonne Fracassetti Brondino ha sottolineato l'importanza di una proposta innovativa che «ha visto sedersi a un tavolo, per la prima volta insieme» tutte le realtà territorio. L'ingegner Pier Mario Facciotto ha illustrato gli esiti dell'analisi territoriale sulla quale è basato tutto il progetto, presentato poi da Domenico Chiesa: si tratta una radicale riforma dell'impostazione scolastica, anni alla formazione permanente, attraverso la costituzione di classi articolate nuovi bienni integrati. [p. s.]

BIRAGHI S.p.A. - CAVALLERMAGGIORE

RICERCA

ESPERTO IN INFORMATICA

Laureato, esperienza almeno quinquennale nell'analisi di problemi e progettazione di sistemi informativi mediante l'utilizzo di reti di PC.

Età massima 35 anni.

Sarà motivo preferenziale la progettazione funzionamento di internet.

Il candidato prescelto lavorerà a stretto contatto col direttore generale per tutte le esigenze della Direzione Generale.

Inviare curriculum dettagliato a:

BIRAGHI S.p.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)

SABATO DOMENICA VENERDI

HOLLYWOOD DISCOTECA

Art director: PAPERINO
infoline: 0337

CHRIST LISCIO
Tel. 43.557
Giardino Estivo
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
BARBARA LUCCHI
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
e ritmi caraibici con dj

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

PEELING
Aperto tutte le sere dalle ore 23 5
SPETTACOLI
CHIUSO il
P.zza Carlo
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

Nell'ambito della riorganizzazione della propria struttura,
AZIENDA INFORMATICA in espansione ricerca:

- **ANALISTI/PROGRAMMATORI** *con esperienza consolidata in ambiente mainframe IBM (COBOL, CICS, VSAM, DB2 ...e/o... IMS/PL1/DL1)*
- *esperienza in ambiente AS/400*
- **SVILUPPATORI** *su piattaforma Client/Server (Oracle Developer 2000, Powerbuilder, Visual C, Visual Basic, ...)*
- DI VENDITA *introdotto nel settore informatico (si garantisce un interessante pia- provvigionale, rimborso spese, disponibilità ufficio commerciale, formazione continua)*

Per tutte le figure richieste, garantisce l'inserimento in un di lavoro dinamico motivante. Per informazioni: 0172/439331 - 432574

VICOM PNEUMATICI
ricerca
DESTRADA - G
con conoscenza lingua inglese
responsabile linea collaudi
SPECIALIZZATO
per ricostruzione pneumatici
Tel ore ufficio 0171/492038

Società IMMOBILIARE leader nel settore, ricerca
GIOVANI
diplomati Auto propria. Disposti a viaggiare.
Zona operativa: Piemonte Sud e Liguria.
Ottima opportunità di carriera.
Astenersi se non vivamente motivati.
Scrivere Publikompass 335 - 10100 Torino.

Apple Internet Merchant la soluzione che consente, con costi minimi, di comunicare la vendita ricevere tempo reale. Come?

Ogni imprenditore deve fare milioni di cose ogni giorno. Aggiornare i listini, modificare i prezzi, inserire i nuovi articoli in catalogo, toglierne di vecchi, comunicare con la rete di vendita, ricevere gli ordini di agenti e rivenditori, passare i dati in contabilità. C'è chi ha trovato una soluzione che costa meno di milioni e rende in modo incredibile, sfruttando - ma sul serio, in modo professionale - tutte le possibilità di Internet. Che tu abbia tre o trecento fra agenti e rivenditori, nella tua regione, in Italia o all'estero, questa soluzione interessa.
Chiedi oggi stesso maggiori informazioni.

Apple
Give your Business a Chance

Archimede srl
Col Lana, - 12051 (Cn)
(0173) 361279
Rivolgersi all' Ufficio Vendite
Telefono **(0173) 361278**
archimede@archimede.com
www.archimede.com

Da un decennio la Fiera degli antichi mestieri è portavoce del sapere tradizionale e fino all'anno scorso a Pamparato, poi in altre località piemontesi e dalla Lombardia ha fatto riscoprire il valore della creatività artigiana

Saranno allestite oltre sessanta botteghe dove si potrà assistere alle lavorazioni

Oggi e domani Villanova Mondovì ospita la Fiera degli antichi mestieri

Un borgo invaso dagli artigiani

Spettacoli per strada e giochi di una volta

VILLANOVA MONDOVI'. Storia, arte e artigianato s'incontrano oggi e domani il piccolo centro del Monregalese che ospita la «Fiera degli Antichi Mestieri». Qui in uno scenario naturale da lo sguardo abbraccia i monti delle Fruhose, i dolci declivi di Mondovì fino alle colline delle Langhe, il visitatore potrà trovare l'occasione ideale per trascorrere una giornata in un'atmosfera particolare. Lo accoglierà il borgo di Villavecchia, ricco delle testimonianze di un lungo e glorioso passato con il muraglione che resta a ricordare quella che un tempo fu fortezza.

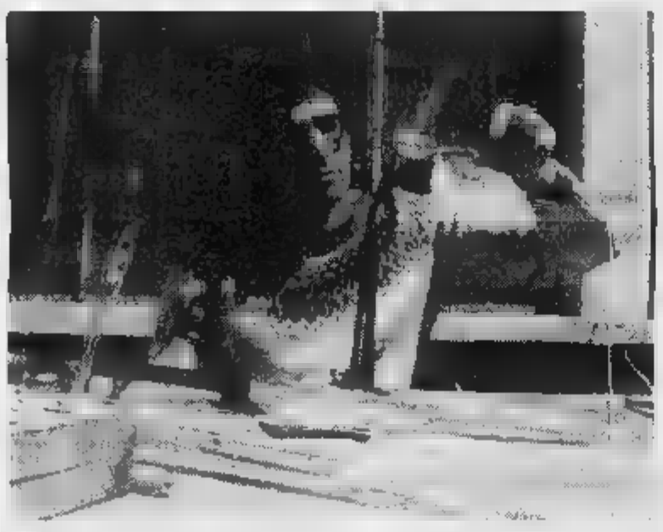
Procedendo tra e palazzi, più o meno illustri, raggiungerà l'antica chiesa di Santa Caterina, la Torre civica, la chiesa parrocchiale di Santa Caterina in un suggestivo itinerario animato dai sessanta laboratori artigianali che dalle 14 di oggi fino a domani sera, occupano cortili, androni, passaggi. In ognuno si potrà trovare una curiosità: qui la lavorazione del legno, l'intarsio e l'intaglio, poco più in là abili creeranno disegni di sabbia mentre in un altro «spazio» di assisterà alla produzioni di fantastici e impalpabili oggetti di vetro soffiato o alla «nascita» di coloratissime candele.

Da dieci anni la «Fiera degli antichi mestieri» è portavoce del sapere tradizionale e fino all'anno scorso a Pamparato, poi in altre località del Piemonte e della Lombardia, ha fatto scoprire o riscoprire il valore delle manualità e della creatività artigiana, sposando sempre questi valori a quelli della storia e dell'arte dei paesi che la ospitano.

Villanova Mondovì si colloca perfettamente all'interno di questo discorso iniziato in sordina, nel 1988, da «Il Centro», l'ente organizzatore che aveva riunito un piccolo staff di artigiani con l'intento di far conoscere al grande pubblico la passione e l'entusiasmo che anima chi si dedica a questo tipo di attività e di questa vive giorno per giorno.

La manifestazione è cresciuta, tanto che oggi «Il Centro» non riesce neppure a soddisfare il gran numero di richieste di artigiani che vogliono partecipare. Nello stesso modo si moltiplicano i Comuni che chiedono di ospitare la Fiera, sicuri che sarà un veicolo per far conoscere la loro bellezze, la loro tradizione, p - in una parola - l'immagine.

«Proprio a Villanova, parecchi anni fa - ricorda Luigi De Castelli, responsabile di "Il Centro" - avevo già presentato una mia mostra fotografica legata al volume "Mondovì e il suo circondario nelle cartoline d'epoca". Fu un vero boom, mi trovai benissimo e questo ha influenzato notevolmente la scelta di collocare la Fiera proprio qui, visto che il Comune ce lo ha richiesto espressamente».



Il biglietto per assistere alla manifestazione costa 8 mila lire

La selezione delle «botteghe» è severa: ai partecipanti viene richiesto non solo di esporre i propri manufatti, ma di mostrare «dal vivo» come questi si realizzano sotto gli occhi dei visitatori. «Conoscere per apprezzare» è il motto che si è rivelato vincente perché, ad ogni edizione, sono migliaia i turisti che accolgono l'invito, raggiungendo la Fiera anche da località distanti.

Materiali come il cuoio, la pasta di sale, la carta, il legno, l'argilla, il rame vengono plasmati, lavorati, tagliati: è uno spettacolo che si snoda senza sosta e che tutte le volte appare diverso, anche se gli artigiani, giovani e meno giovani, ripetono gesti tramandati da generazioni e utilizzano utensili i cui parenti, talvolta, sono esposti nei musei medioevali.

Una piccola rassegna nella rassegna mostrerà la varie lavorazioni del legno, dalla colorazione alla doratura, dalla scultura all'ebanisteria. Si potrà osservare, tra le altre preparazioni, la costruzione di giochi, bambole e strumenti musicali, lavori al «chiacchierino» e l'interessante preparazione di bassorilievi e figure con la pasta di sale. Alcuni artigiani che si vedranno all'opera vengono da regioni lontane, richiamati dalla fama della manifestazione e dalla sua capacità di promuovere la loro attività.

In questa colorata vetrina di antichi mestieri non mancheranno neppure gli artisti di strada che i tempi lontani allietano con la loro fantasia i mercati e le fiere di paese.

Il pubblico li incontrerà nelle piazze e nelle strade. Ci sarà Cristina Bonnes di Gorizia con il «Saracadulamagicabula», uno spettacolo che rievoca la nascita dei quattro elementi: fuoco, acqua, cielo e terra, tra bagliori e nuvole bianche.

La Compagnia del Drago Rosso di Genova racconterà una fiaba istruttiva che ha come protagonista una bibliotecaria rapita. Si riderà con i «Mondi-tanti» di Chiavari maestri di clownerie, mentre il gruppo Esperanto di Genova proporrà i giochi di una volta, Cioràn Ward & Eire Nua trarranno dai loro strumenti melodie irlandesi e scozzesi e Alì Babè, di Torino, incanterà con la sua «Magicomica».

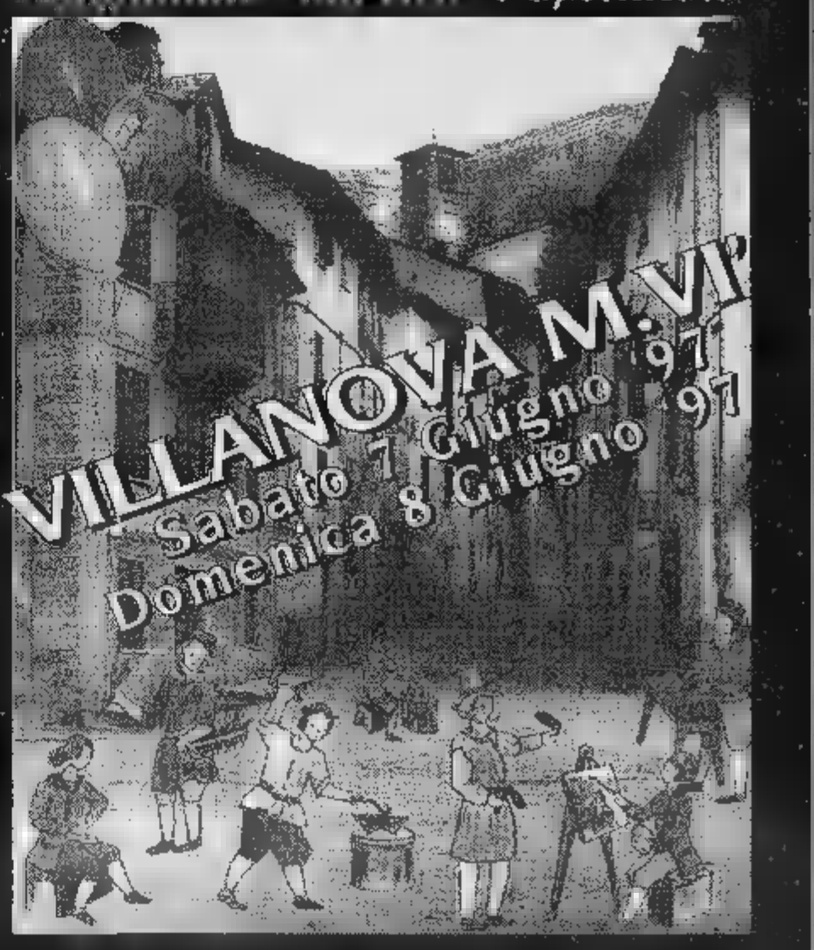
La Fiera si aprirà oggi alle 14 e proseguirà fino alle 20. Per gli appassionati di musica, alle 21, nella chiesa di Santa Caterina ci sarà un concerto con la corale e la banda del paese. Domani le «botteghe» riapriranno i battenti alle 9,30 li chiuderanno alle . Il biglietto costa 8 mila lire, 5 mila per comitive prenotate, ingresso gratuito per i bambini.

Insieme al biglietto verrà consegnata la scheda «Vota il mestiere» su cui il visitatore potrà esprimere il proprio gradimento per la lavorazione che gli è piaciuta maggiormente. Le schede compilate verranno depositate in un'apposita che verrà aperta domenica al termine della manifestazione. Tra tutti i partecipanti sarà sorteggiata una trentina di premi: oggetti prodotti e offerti dagli artigiani. [v. p.]

Artigianato dal mio

Una sessantina di artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, metalli, ceramica, cuoio, ricamo, pittura... Maghi, cartomanti...

Artigianato 'dal vivo' e Spettacolo



FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Spettacolo

Spettacoli di musicanti, mangiafuoco, burattinai, clown.., giochi tradizionali di piazza per grandi e piccini e tante sorprese ancora, per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.

14100
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.839

12051 ALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI
Agente Publikompass spa
Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

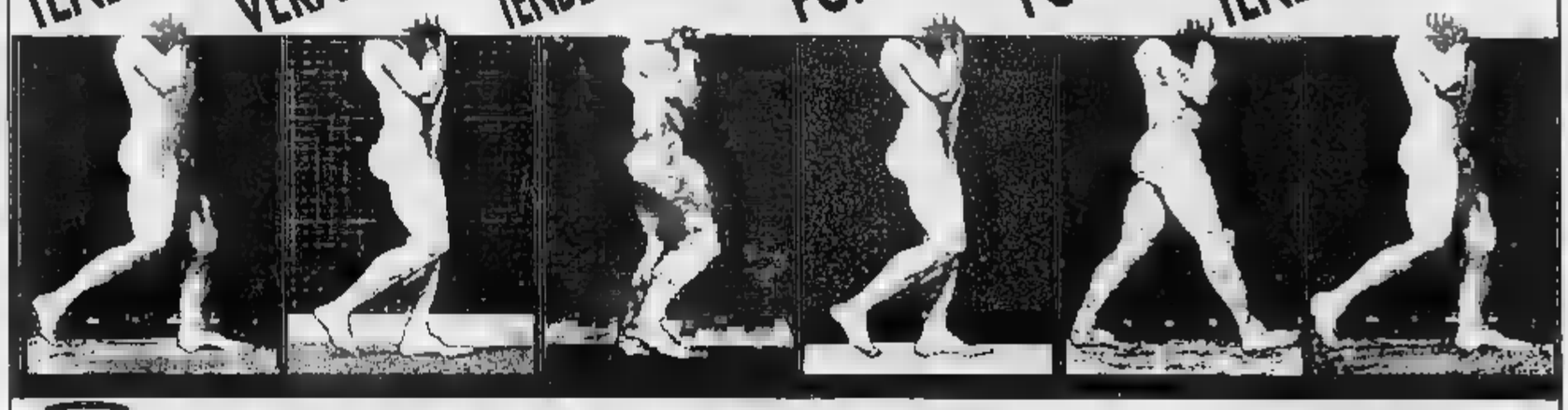
17100
Marconi 3/5 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038
Via Giobarti 47
Tel. 0184/501.555

PK publikompass

VIVA la CASA

TENDE DA SOLE
VERANDE e SERRAMENTI
TENDE TECNICHE e D'ARREDAMENTO
PORTE BLINDATE
PORTE INTERNE
TENDE INVERNALI



NICOLINO

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 -12,30 14,30-19,00
sabato dalle 8,30 -12,30

NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s. Via Passo Buole 21 10127 Torino tel. 011/67.88.47 (r.a.) fax. 011/69.66.026

Ieri il processo sull'alluvione è giunto alla ventiquattresima udienza

L'avvocato: «Demaria innocente»

Chiesta l'assoluzione del sindaco di Alba

ALBA. Al processo sull'alluvione, giunto ieri alla udienza, l'avvocato Giampaolo Zancan ha chiesto ai giudici di non condannare il Comune di Alba (individuato come uno dei responsabili civili) e conseguentemente anche l'assoluzione del sindaco Enzo Demaria. Zancan ha sostenuto: il sindaco ha funzione di coordinamento dei soccorsi, non ha nessun compito di prevenzione né e previsione. Questi compiti importantissimi spettano allo attraverso il Dipartimento di Protezione civile, Regione, Provincia e Prefettura. Nessuno di questi enti chiamati alla previsione e prevenzione ha dato alcun segnale di allerta alla città di Alba la quale, lasciata assolutamente sola dagli organi istituzionali che avrebbero dovuto allertarla si è comportata con abnegazione e capacità».

Tesi sostenuta anche dai difensori del sindaco, Giuseppe Caprioli e Teodoro Bubbio. Caprioli ha ricordato che Demaria è stato rieletto primo cittadino dopo all'alluvione. Bubbio ha sostenuto che si è trattato di «un evento eccezionale e imprevedibile».

Il rappresentante dell'Avvocatura dello Stato, Guido Buffardeci, ha chiesto al tribunale di accogliere le richieste di risarcimento danni a carico dei responsabili civili individuati nella presidenza del Consiglio dei ministri per Giancarlo Obertino, il ministro degli Interni per l'ex-prefetto Luigi e il ministro dei Lavori pubblici per il delegato del MagisPò Carlo Condorelli.

Un momento del processo sull'alluvione '94 che si svolge ad (FOTO MARALDO)

La richiesta che ha però suscitato una vivace reazione le parti civili (assistono i parenti delle vittime) è stata quella conclusive dell'avvocato dello Stato che ha precisato: «In ogni caso, vittoria spese, da nota che si deposita».

L'avvocato Stefano Campa- che assiste i famigliari due morti: «"Vittoria spese" significa chiedere che le parti civili siano condannate a pagare le spese, cioè gli oneri dall'avvocato dello Stato».

Campanello e Vincenzo Enrichens (altro legale di parte civile): «Lo con la sua Avvocatura non solo non vuole re le vittime, ma ha chiesto che i parenti morti siano condan- a rimborsare le spese processo e questo ci pare davvero troppo. E' scandaloso e dimostra il totale abbandono in cui le vittime sono lasciate non solo da doveva vigilare sulla loro incolumità, ma anche da chi dovrebbe risarcire i gravi danni subiti». Infine, l'avvocato Adalberto Pasi ha chiesto l'assoluzione di Obertino, come già proposto dal pm. Per Demaria, Sciolè e Condorelli il pm aveva invece chiesto 2 anni e mesi ciascuno.

Il processo proseguirà lunedì. [g. f.]

Stasera a Govone

Note d'autore per inaugurare Castelli in

GOVONE. Serata inaugurale di «Castelli in oggi (ore 21). Sarà rievocato il centenario del passaggio del castello dai nobili della famiglia Ovazza Segre alla comunità govonese. Seguirà il concerto dell'orchestra dell'Accademia musicale albese diretta da Paolo Paglia (pagine Beethoven, Mozart, Rossini). Le manifestazioni proseguiranno domani con «Vivere e fiorire il castello» (apertura del mercatino e degustazione di prodotti).

Il programma proseguirà con riavocazioni storiche (Invito corte) e il recital del gruppo teatrale «Maigret Magritte». «Castelli in » è stato presentato ieri sera a Govone con l'intervento del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. [g. f.]

Deciso a Pocapaglia

Una variante di salvaguardia

POCAPAGLIA. Ha fatto un altro passo avanti la variante piano regolatore che sancisce l'inedificabilità assoluta dell'area delle «Rocche», tracciando intorno alle caratteristiche forma una fascia di rispetto di 30 metri. L'altra sera il Consiglio comunale ha esaminato le servazioni presentate da associazioni e privati alla norma di tutela. E' stata accolta un'unica deroga, che consentirebbe ristrutturazioni e ampliamenti a un impianto agricolo sperimentale in attività Salicato e Mormoré. La variante sarà ora inviata in Regione per l'approvazione definitiva, anche può già considerarsi operante in base alle cosiddette «norme salvaguardia». [g. n.]

IN BREVE

Quattro per lavorare Comune

Il Comune ha indetto 4 concorsi per l'assunzione di due capiservizio (per l'Ufficio trasparenza, relazioni con pubblico stampa, l'altro per la Ripartizione urbanistica), perito elettrotecnico e vigile urbano. Domande entro il 9 giugno all'Ufficio studi e personale. [g. n.]

Barolo

Galà della Croce Rossa alle Cantine

La sezione femminile Croce Rossa di Alba ha organizzato per stasera un Galà alle Cantine Marchesi di Barolo. Ore 18, visita al castello e alle cantine; alle 19,30 aperitivo in musica. Seguirà il concerto di Elena Roggero. [g. f.]

Bra

Soggiorno per bambini montagna

L'Istituto Sacra Famiglia organizza dal 30 giugno al luglio un soggiorno per bambini dai ai 12 anni nella casa alpina «Venneri», in fraz. Panice di Limone. Informazioni all'asilo di Sant'Antonino. [g. n.]

Grinzane Cavour

Torna il «Motoraduno gastronomico»

Domani, nell'ambito della Festa di Primavera, si terrà la seconda edizione del «Motoraduno gastronomico», aperto tutti i tipi di motociclette. Il ritrovo è sulla piazza del paese a partire dalle 9. [g. c.]

ECONOMICI

DUE macellai banconisti esperti ricerchiamo per celebre supermercati Cuneo e provincia. Telefonare Sesz 0173 262.453.
FAMIGLIA referenziata offresi custodia bambina e pulizia k e dintorni. Tel. 0172 431.362 ore s.
VENDESI in Sommariva Perno casa di pagna con terreno adiacente. Prezzo interessante. Tel. 0172 421.889 past.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVI	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVI. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173/441374

Nella «Granda» stasera appuntamenti con rock, blues e reggae dal vivo e feste della birra

Tra musica e centauri

Motoraduno a Frabosa Soprana

Stasera l'«XL» inaugura il disco bar «Di-ver-ti-do». S'inizia alle 23.

Dalle 21, al campo sportivo musica rock «Mary Gold», «Nervino», «Unwelcome» e «Gli inutili».

BORGO Si balla al «Cabiria» con la Happy music del dj Viva. Un rinfrescante gelato offerto dal bar Corso Cuneo attende i clienti. Ingresso libero.

Dalle 22, al «Magister» rock jazz, cover con «Zauber».

Al «Puerto libre», dalle 22, concerto della Jean Laffite band. Il gruppo propone cover dei Lou Reed e altri big.

All'Evita Café room c'è Rudy Boom Boom del Benotto dj' group simpatica

CENTALLO. Nel dehor club texano «El loco» (ore 21,30) suona la band rock blues degli «Empty Arms»

Al «Capolinea», 23,30, concerto «Soon» che presenteranno l'ultimo album «Spirale». Ingresso 15 mila.

POSSANO. La della birra dell'Officina pub in frazione Mu- rock metal (ore 21.30) con gli «Anthenora».

Oggi alle 12 motoraduno in frazione Stralluzzo, dove un'area attrezzata attende i bikers. La ristorazione è curata dal Paradise pub di Vicoforte, ci saranno stand, tatuaggi e piercing «XXX», tanta birra e musica. Alle 21,30 inizierà «La notte delle calde ruote» con: «Calibro», «Nervino», «Anthenora», «Twang», «Too rude» la band di De Gregori. Gli «Hot Wheel's» presenteranno uno spettacolo a sorpresa. Chiuderà il raduno un giro mototuristico. Ingresso per i due giorni 10 mila lire.

Al «Mirror», dalle 22,30, si balla la musica del dj Michelino del «Benotto team» che presenterà le «follie del Mirror di notte».

Al pub «Les artistes» funky e soul con «Mani Acidifiche», ore

Le Louvre disco mu- propone «Music fashion».

SALUZZO. Al circolo Internodue (ore 22) intrattenimento musicale con polistrumentista Fabrizio Ronco.

STURA. Dalle 21,30 al bar Ellena cover dei Pink Floyd con i «Mosaico».

VERNASCA. Al circolo Rare Tracce di San Bernardo (ore 22) reggae con gli «Erbavoglio».

C'E' «KAOS»

RACCONIGI. Ritorna anche quest'anno la kermesse rock «Kaos», organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune e l'Informegiovani. La manifestazione si terrà nel campo sportivo del centro polifunzionale di via Divisione Alpina Cuneense. S'inizia stasera, alle 21. Sul palco nell'ordine saliranno «Prospettiva», rivelazione di Sanremo Rock, «Acustica», folk-band del Saluzzese la band rock-blues «Tecnica Zero».

Domani a partire dalle 15 suo- gli «Eterea», i «Black Out», «Gio X», «Dr.Livingstone», «Paprika», «011 per chi chiama da fuori», «Gomma&Mazzaferro», «Mambassa», «60/70» «Lou Dalfin». A fianco della manifestazione si potrà visitare la mostra del fumetto dedicata a Martin Mystère e Nathan Neve. La «All Ware» offrirà ai visitatori viaggi su Internet, mentre la «Bill's Art Tattoo» Cuneo eseguirà dimostrazioni tatuaggi artistici. A disposizione il punto ristoro con spuntini e birra fiumi. [m. b.]

La formazione racconigese dei Prospettiva rivelazione di «Sanremo Rock»

COSTA AZZURRA

Regata per «vip»

Oggi, alle 11, partenza della regata per scafi e vele d'epoca dal molo d'onore del Porto di Vauban. Fra i superbi cabinati da miliardari che prenderanno il largo, anche «Il Moro 9».

Per seguire le fasi della regata che si prosegue per tutto il pomeriggio, si consigliano i bastioni della città vecchia. Domani alle 11, la finale consacrerà il vincitore «Voiles d'Antibes».

Pioggia di dollari

Domani, alle 15,30, nella Salle Garnier iniziano le finali del prestigioso «Monte-Carlo Piano Masters» riservato ai finalisti concorsi internazionali. La premiazione, con l'attribuzione dei 30 mila dollari in palio, è prevista il 14 giugno alle 21,45, all'Opéra. Venerdì 13 giugno, alle 20,30, ha luogo la premiazione dei «Voice Masters», che oltre al denaro riceveranno ingaggi in tutto il mondo. Informazioni allo 00377/92166967. [m. v.]

GIORNO E NOTTE

Racconigi

C'è «Primaverinmusica»

Stasera, alle 21, nella chiesa della Confraternita «Primaverinmusica 1997» offre «Incon- musicale di fine gli allievi del corso di musica.

Cuneo

Shakespeare con i giovani

Al teatro dei Salesiani stasera (ore 21) il gruppo giovani in «Troilo e Cressidra». Ingresso mila lire.

Busca

Saggio di musica

Stasera (ore 21), nella chiesa dell'Annunziata gli allievi della scuola di Frank Zappa eseguiranno pagine di classica, rock jazz fra cui un brano del loro docente Gianni Negro.

Cavallermaggiore

Tuffi a Cupole Lido

Da oggi «Cupole lido» attende il pubblico con piscine e giochi. Orario 9,30-18,30.

Danze occitane in piazza

In piazza Martiri della Libertà stasera (ore 21) danze occitane con gli «Estoric Drolo».

Bosco

Va in scena l'operina

Nella Media stasera, alle 21, gli allievi del Laboratorio gioco-suono e dell'Officina musicale nell'operina di Antonello Lerda «Bim, Bam, Bum». Voce recitante Gabriella Borgogno.

Bra

Commedia di Aristofane

All'«Arpino», stasera (ore 21), la sezione classica del liceo «Giolitti» presenta «Gli uccelli» di Aristofane. Ingresso libero.

«Milleflauti» in concerto

Stasera, alle 21, al campo sportivo torna «Milleflauti», concerto degli allievi di Elementari Medie dei paesi del Roero.

Sinio

Pièce in piemontese

Stasera, alle 21,15, nel Nostro Teatro la compagnia della Famija Albeisa in «Ij fastidi d'un grand'òm». Ingresso mila.

Sommariva Bosco

Suonano due bande

Stasera, alle 21, in piazza Seyssel, concerto delle bande «Verdi» di Bra e di Sommariva.

Castagnito

Danze l'orchestra

In frazione San Giuseppe, stasera, alle 21, danze con l'orchestra di Massimo Capra.

AL CIRCO CON LO SCONTO

AD ALBA SOLO PER 3 GIORNI!!!

MOIRA Più CIRCO DI MOSCA

TOURNEE UFFICIALE ITALO-RUSSA 1997

PIAZZA MEDFORD

DAL 6 ALL' 8 GIUGNO

6 giugno ore 21,15
7-8 giugno alle ore 16,30 e 21,15

AL CIRCO CON LA STAMPA
TAGLIANDO RIDUZIONE DEL
...ntando que... ...del 50% sul ... Ridu-
SABATO 7 GIUGNO 199...

ALBA. Quadri esotici animati da giraffe, ippopotami, tigri, show comici con i clown, acrobazie mozzafiato e trapezisti, la grazia e l'agilità delle ballerine del Bolshoj, il famoso teatro di Mosca. C'è tutto questo e molto altro ancora nello spettacolo che il Circo di Moira Orfei più Circo di Mosca presenta oggi, alle 16,30 e alle 21,30, sotto il tendone allestito in piazza Medford, dove sosterà anche domani. Chi presenterà all'ingresso il coupon pubblicato qui sopra avrà una riduzione del 50 per cento sul biglietto. [v. p.]

Stefania Rocca stasera è ospite di Bastia

L'attrice di Nirvana inaugura il teatrino

BASTIA. Trascorrerà la nel suo d'origine, dove tutti la ricordano solo come la ragazzina che a trascorrere le oggi, però, Stefania Rocca una delle giovani promesse del cinema italiano, «esplose» dopo la partecipazione a «Nirvana» di Gabriele Salvatores, Christopher Lambert, Emanuelle Seigner Diego Abatantuono.

Stefania stasera sarà ospite di Bastia, dove è stata invitata inaugurare «Teatrino di Sant'Antonio», riaperto dopo vent'anni grazie ai lavori di restauro. Sarà lei la madrina della cerimonia, che sarà animata dalla presenza di artisti locali, come le «Raviole vini», il gruppo canoro di Belvedere Langhe, il poeta dialettale monregalese Remigio Bertolino.

Inoltre, proiettati filmati diapositive sulla chiesa di San Fiorenzo, conosciuta stimata per i suoi affreschi quattrocenteschi. Eventuali offerte raccolte durante la serata saranno devolute proprio finanziamento dei restauri della cappella, che rischia di essere irrimediabilmente compromessa.

L'attrice Stefania Rocca

Stefania Rocca arriverà in paese per la cena con il sindaco Francesco Rocca, cugino, gli amministratori di Bastia, la Pro loco. Poi, alle 21, taglierà il nastro in Sant'Antonio. L'amministrazione comunale, le consegnerà una targa.

Lo spettacolo proseguirà quindi con le canzoni delle «Raviole al vin», intervallate dalla recita brani poetici. [p. s.]

IN CASCINA

CERVASCA. Due giorni di festa dell'amicizia con il Comitato Giovani Oltrestura che stasera invitano tutti gli amici e quanti vogliono diventarlo alla Cascina Pellegrino.

L'incontro s'inizierà alle 21 e sarà dominato dalla musica occitana: prima si assisterà all'esibizione del «Corou de la Cevitu», gruppo vocale diretto da Fabrizio Simondi che presenterà brani tradizionali. Seguiranno le danze guidate dalla musica del gruppo Charamayo, una formazione che da tempo anima le feste estive invitando al ballo soprattutto nelle piazze dei paesi. Nel di maltempo, la serata (a ingresso libero) si svolgerà parrocchiale di San Defendente.

Il secondo appuntamento organizzato dal Comitato si terrà 21 giugno. Nello stesso salone verrà proiettato il film «L'amico ritrovato» cui seguirà un dibattito con Roberto Dutto, esperto di cinematografia.

Lo scopo delle due serate - spiegano gli organizzatori che hanno avuto l'appoggio del Comune, del comitato di San Defendente dell'associazione Kairòs - è le condizioni per riunire i giovani, non solo quelli dell'area «oltre Stura».

«Se l'iniziativa avrà successo - promettono - proporremo altre iniziative in autunno. [v. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Asta mobile offre qualità
assistenza a prezzi imbattibili
Quando comprare un mobile è un affare

Comprare i mobili all'hard discount? Il paragone con i supermercati che vendono a prezzi scontatissimi prodotti buona qualità non è poi così azzardato. Prova ne è "Asta del Mobile", a Cavallermaggiore, che ha messo in atto strategie commerciali capaci di battere i costi garantendo la qualità.
Il settore dell'arredamento sta attraversando un periodo di profondo cambiamento, indotto dalle sempre più competitive condizioni mercato e dall'evoluzione dei gusti del
Le rivendite di mobili allestite secondo criteri tradizionali (vasta superficie espositiva, numerosi dipendenti, campionario per tutti i gusti e tutte le borse, ecc.) hanno infatti subito i colpi della crisi economica: aumento del prezzo dei prodotti, costi gestione elevati, minori propensione all'acquisto da parte della clientela, forte pressione fiscale.
E il consumatore? Costretto a fare i conti con un potere d'acquisto sempre più contenuto, s'è fatto più oculato nelle sue scelte, preferendo ottimizzare le spese pur di acquistare prodotti di sicura
Qualità e prezzo, tuttavia, non sono entità in conflitto tra Lo conferma la tendenza europea: negozi per esempio grossi produttori di cucine che vendono direttamente i loro prodotti, oppure gruppi che scelgono una forma innovativa di commercializzazione, paragonabile appunto a quella del discount. L'esempio più significativo è quello della svedese Ikea, primo gruppo europeo nella distribuzione dei mobili, possiede 130 super negozi, vende anche tramite catalogo e consegna i pezzi non assemblati.
A Cavallermaggiore, Asta del Mobile ha scelto la strada della preselezione: individuare, grazie alla propria esperienza, i prodotti meglio rispondono alle esigenze cliente deve acquistare, perché, non si trova fronte a una gamma vastissima che, spesso, finisce col disorientare. Ma, invece, una scelta guidata, con offerti da ditte solide, che garantiscono qualità e prezzo. Ma non è razionalizzazione degli spazi, organizzazione in discount, pubblicazione di catalogo vendita dove ogni è presentato col prezzo, consentono rendere più agevole la parte dei clienti e contenere ulteriormente i costi. L'istituzione di un , in particolare, si propone come una scelta coraggiosa: mettere nero su bianco caratteristiche dei prodotti e prezzo significa assumere un impegno nel tempo che non risente delle fluttuazioni del mercato, un legame di fiducia destinato a durare. È il proprio in quest'ottica che, ai suoi clienti, Asta offre due anni di assistenza gratuita sui prodotti
di questi principi, Asta Mobile si presenta perciò orgoglio alla propria clientela: qualità, prezzi ultraconvenienti, assistenza. Parsin meglio migliore hard discount!

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giovanni Pascoli
alla di Alba

· La Galleria Galeasso ha aperto una interessante personale Giovanni Pascoli (classe 1952) artista savonese, che vive lavora a Cairo Montenotte e che ha alle spalle una grande formazione pittorica, avendo frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, l'Accademia di Firenze essendosi laureato alla Brera Milano.
Pascoli è un artista vario; spazia il suo estro pittorico dai fiori di campo, ai ritratti di belle fanciulle, dalle composizioni strumenti musicali, ai paesaggi ricchi di colore e di emozioni, dagli scorci architetture agli ambienti urbani. Le tecniche sono fra le più disparate: acquarelli, oli su tela, tempere, pastelli, ultimamente la tecnica dell'affresco, del restauro per il recupero di antichi dipinti in collaborazione con le Belle Arti.
La mostra è stata presentata dal critico Carlo Morra che scrive: " I suoi quadri sono quelli che restano nella memoria sia per la poeticità delle sue immagini, sia per il segno grafico sicuro sia per la sua pennellata nervosa vibrante. Ogni tela è frutto di una lunga meditazione e realizzata, successivamente, in maniera istintiva e immediata."
Giovanni Pascoli è un amico di Angelo Galeasso. " Non è per questa ragione," ha detto Galeasso, "che ho scelto Pascoli per la personale di primavera, ma perché sono convinto di aver presentato ai collezionisti pittore che è stato allievo di maestri insigni ed ha saputo portare avanti una sensibilità pittorica eccezionale".
Questa mostra conclude così il ciclo di del 35° di fondazione della Galleria Galeasso, svoltesi sotto l'alto patrocinio della città di Alba, del comune di Roddi, Torre S. Giorgio e dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo. Le manifestazioni del 35° visto ad aprile una personale del Prof. Acciglaro, a giugno l'incontro " Arte e Artisti ", ad agosto una mostra a degli artisti scomparsi, a settembre una collettiva di nuse con la collaborazione Prof. Carlo Sismonda e un raduno interregionale di artisti ospiti della cantina " Il Cravè " nelle terre del Barbaresco, a ottobre la personale di Renato Borsalo e a dicembre la Rassegna " di Natale ".
Per il 35° di fondazione della Galleria era costituito un comitato presieduto pittore Giorgio Borgogno, in cui figuravano Prof. Sismonda, il Comm. Gramaglia, Dino Sala, Consigliere comunale di Roddi, il Cav. Uff. Angelo Galeasso e il figlio Adalberto Galeasso. Fra gli sponsor ricordiamo il Credito Cooperativo di Gallo Grinzane, il Ristorante Porta S. Martino, Pasticceria Maria Grazia, i Marchesi di e la SAI di Alba.

STASERA AL CINEMA

DUNDO
692.936 **Cuba libre.** Drama feriale e festivo 15; 18; 20; 22 10.000, 7000 pomeriggio, sabato e festivi L.

Tel 693.554. **assoluto.** Or feriale 20, 22; sabato e festivi 16; 18; 19,50; 22. Feriale L.; sabato e festivi L. 12.000

NUOVO ITALIA Tel. 692.951. **Lilli il vagabondo.** Or feriale e festivo 16, 17.30, 19; Feriale L.; 7000 pomeriggio, sabato e festivi L. 12.000

MONVISO Tel. 631.771 OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN Tel 363.021. **Potere assoluto** : feriale 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22 (mart. e merc. ore 21) L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

CANALE
COMUNALE. Telef. 346.903. **Un paradiso di bugie.** feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

Tel. 282.211. **night fiev.**

. Tel 412.317 **let.** Or.: feriale 19,30; Festivo 17; 19,30; 22. L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000

Tel 412.771. **Lilli e il a- bondo.** Or.: fer. 20,30; 22; domenica 16; 17,30; 19; 20,30; 22. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA
LUX Tel. 944.231. **caso.** Orario: 20; 22.

CANALE
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO
FERRERO. CHIUSO PER FERIE.

Telef. 211.726. **Un giorno per caso.** Or. e festivo 20; 22.

CHERASCO
Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

CUNEO
ISIS. Tel 916.393. **e Romeo.** L. 9000; 6000.

NUOVO FOUTEAMA. Tel. 62.407. **La stanza di Marvin.** Giovedì e venerdì ore 21,30; sabato 20; 22; festivo 16; 20; 22. L. 10.000; lunedì 6000.

EXCELSIOR. CHIUSO FERIE.

LUX
Tel 927.534 CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. e il vagabondo.

SALA 2. Tel. 47.898. **Il cielone**

CUNEO
ARETUSA. Tel. 391.311. **Un giorno... per caso.** Ore 21.15 Lire 9000; 6000.

BORGARETTO
ROSY. Il prigioniero del so Or.: feriale ore ; sabato e domenica 20, 22. L. : 5000.

BRA
. 43.756. tti. Or. fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA Tel. 42.606. **Tutti giù per terra.** Or.: fer. ; 22; festivo 16; 18; 20, 22.

CARAGLIO
ROSSINI. OGGI RIPOSO.

SALUZZO
ARMONIA Tel. 712.957. **Una scelta d'amore.** Or.: fer. e fest. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **The night flier.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 67, telef. 856.521 **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il ciclone.** Or.: 16,10; 20,30; 22,30

MIXTIBALA c. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Lilli e il vagabondo.** Or. 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 *Sala 2.* **Hamlet.** Or. 16; 20,30. *Sala 3.* **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581 71 90 **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. S. 24, tel. 540.605. **goli e insetti.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bacio turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30, 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti per terra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghice.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sentiero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sogni nel tempo (Prigioniero).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT Settembre 15 bis, telef. 537.100 **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX S. Federico, tel. 541.285. **Mesie grattni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

8, 817.10.48. «M. Mastroianni»: **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Ro-** Or.: 15,55; ; 20,15; 22,30.

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **d'estate** dal 26/6 a 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Polo unico L. 10.30-18, tel. 5815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Be- Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, Ingr. L. 25.000, rid. gior. L. 12.000. Info tel. 810.46.53 - 810.49.61.

via Madama Cristina 71, tel. 668.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VIPIANA

RICCA di SCONTI

* Richiedi il regolamento della nuova promozione presso il nostro punto di vendita*

GRUPPO GEI

In ospedale i tifosi non gli hanno fatto mancare nulla

Fossano adotta Ugrumov

Il ciclista russo sarà dimesso oggi

FOSSANO. Piotr Ugrumov, il ciclista russo costretto ad abbandonare il giro dopo la tappa «Varazze-Cuneo» perché colpito da [illegible] altissima, [illegible] lascia il «Santissima Trinità» dov'è ricoverato da sabato scorso. Alle quattro di mattina il medico della squadra lo aveva accompagnato al Pronto soccorso, in preda a dolorose coliche. Febbre altissima, pressione arteriosa «imprendibile», forte disidratazione: la situazione in un primo tempo sembrò critica.

Erano di turno, in Pronto soccorso, l'aiuto primario di medicina, Mariano Tallone, e il medico rianimatore Giovanni Bongiovanni. «Siamo intervenuti con infusione di liquidi ed elettroliti - racconta il dottor Tallone - poi abbiamo fatto un accurato screening diagnostico per stabilire la causa di quella situazione». Trasferito nel reparto medicina (primario «facente funzioni» il dottor Riccardo Conte), Ugrumov fu sottoposto a esami ecografici e tac all'addome. «Risultò affetto da una calcolosi colicistica - infezione delle vie biliari - prosegue il medico -; sottoposto a terapia antibiotica e idratante ha riacquistato in pochi giorni la forma fisicia ed ha ripreso a mangiare regolarmente».

«Mi hanno tirato fuori da un brutto momento - commenta Ugrumov - adesso sto bene; tornerò a casa e riprenderò gli allenamenti per il Toru de France».

Il medico lo guarda con aria contrariata. «Sarà opportuno lasciare passare un po' di tempo prima di riprendere gli allenamenti, e forse il Tour de France bisognerebbe dimenticarlo».

Tra il medico e il ciclista si è creato un buon rapporto. «I miei figli gli hanno portato una raccolta di "Tex", ma lui preferisce cose più serie» scherza il dottor Tallone.

I «Cicloamatori» di Fossano hanno «adottato» il campione: si alternano a tenergli compagnia, gli lavano la biancheria. «Mi sono trovato molto bene qui» conferma Ugrumov, mentre firma autografi e si appunta numeri di telefono.

Luigina Ambrogio

Piotr Ugrumov (in tuta) con il dottor Mariano Tallone (a sin.) e gli infermieri

A Carmagnola

Stasera l'Abacoop si gioca la [illegible]

ALBA. Per l'Abacoop Centotorri è arrivato il momento più delicato della stagione. Dopo [illegible] sfiorato la promozione al termine dei play off del campionato di serie D di basket, la formazione albese del presidente Enrico Greco e del coach Ivo Tedesco ha ancora [illegible] possibilità di salire nella categoria superiore.

Stasera alla 21 a Carmagnola la compagine albese affronta in campo neutro la Ginnastica Torino seconda classificata al termine [illegible] play off dell'altro girone piemontese. In 40' di una prova senza appello gli albesi si giocano l'ammissione alla categoria superiore, obiettivo inseguito pgr [illegible] la stagione è mancato di pochissimo.

Marisio e compagni [illegible] andati veramente [illegible] alla grande impresa. Dopo aver eliminato la Cierre Asti nel modo più difficile possibile (due vittorie esterne ed una sconfitta in casa), hanno tentato lo stesso giochetto con il Castellazzo. Vinta la prima gara sul campo degli avversari, hanno ceduto vistosamente in casa frenati dal nervosismo e dall'emozione. Nella «bella» decisiva, ancora Castellazzo, sono stati sconfitti di due soli punti, dopo aver avuto concretamente la possibilità di ripetere l'impresa del primo turno dei play off.

«A Castellazzo abbiamo avuto un lungo black out nella ripresa, altrimenti ci saremmo potuti imporre agevolmente - ha detto il leader della squadra langarola Lorenzo Marisio -. La sconfitta è due soli punti lo dimostra. Sono sicuro che contro la Ginnastica, in [illegible] solo incontro senza appello, ce la faremo. Sarebbe un vero peccato se dopo tutti gli sforzi rimanessimo con un pugno di mosche, [illegible] sarebbe giusto per quello che la nostra squadra ha mostrato durante il campionato».

Il coach Ivo Tedesco per l'incontro di Carmagnola, dove l'Abacoop sarà seguita da [illegible] nutrito gruppo di tifosi, conta sulla vena inesauribile di Marisio, [illegible] spera anche nella ripresa dei «lunghi» che nelle ultime uscite non si sono battuti con la necessaria convinzione. **[a. s.]**

[illegible]

Cuneo cerca l'aggancio

[illegible] (ore 16) Bellanti ospita [illegible] squadre

CUNEO. Oggi alle 16 a Taggia si gioca in programma l'anticipo della prima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico fra la Taggese Bellanti ed Aicardi e l'Ipersidis Cuneo Molinari e Ghibaudo. Incontro delicatissimo ai fini delle posizioni di vertice della classifica e dell'accesso alla poule scudetto. All'andata vinse Molinari 11-9, poi le posizioni si sono invertite ed oggi Bellanti ha 4 punti in classifica contro i 3 del [illegible]o avversario. Bellanti inoltre è reduce da quattro vittorie consecutive, mentre Molinari è stato costretto ad arrendersi negli ultimi due incontri disputati.

In B alle 16 si giocano Barbero-Novaro e Navoni-Belocco; alle 21 Rosso II-Terreno. **[a. s.]**

[illegible]

Olimpionico in pedana

[illegible] Olimpionico [illegible]

CARMAGNOLA. Domani alle 15,30 al parco comunale della Cascina Vigna, [illegible] Campionato regionale di sollevamento pesi. Saranno assegnati dieci titoli per le specialità maschile e femminile. L'evento è valido come prova ufficiale di selezione per i prossimi Campionati nazionali che si svolgeranno a Bari a novembre. Le gare saranno arbitrate da ufficiali di gara convocati dalla Federazione di Roma.

Ospite della manifestazione sarà Stefan Botev, bulgaro naturalizzato australiano, bronzo nella categoria oltre 108 chili agli ultimi Giochi olimpici di Atlanta (Georgia-Usa). Oltre alle rappresentative piemontese, al meeting parteciperanno gli atleti provenienti da Liguria e Valle d'Aosta. **[m. b.]**

NON CERCATELA USATA !!!

Perchè [illegible] la [illegible] nuova al prezzo dell'usata !!!

VT 600 C SHADOW

Honda Sky 50 Scooter

£. 2.700.000 su strada

Prezzi [illegible] [illegible]

HONDA

FINO AL 15 GIUGNO vieni a cambiare le gomme da noi. Su ogni coppia di radiali strada prezzo particolare e in OMAGGIO un Minicompressore Racing.

STRABILIANTE ESTATE '97

Questi [illegible] strepitosi affari, [illegible] sull'abbigliamento, solo dalla Concessionaria esclusiva HONDA

MONCHIERO MOTO ALBA [illegible]

Arena

RITMI LATINO AMERICANI con [illegible]

ANNI 60/70/80

COMMERCIALE/PROGRESSIVE d.j. Cuky/d.j. [illegible] l.j. Dena Show

AMERICAN PARTEE d.j. Discolo

TEMPO DEL LISCIO Cizzio

[illegible] COLO ARCHIMEDE

[illegible] - 818628

Symbol

QUESTA [illegible]

MAURO RIZZI

GIOVEDI' 12

INAUGURAZIONE ESTIVO CON

HOMO SAPIENS

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TELEF. 0141 952.132

MUSIC HALL CENTALLO

CRAZY BOY

QUESTA SERA

MITI ESTIVI SI PARTE

riapre il giardino delle meraviglie

ricomincia la one night del nuovo Crazy Boy estate

--- • ---

Nei salone [illegible] liscio

I CONCORD

Un amore che farà molta strada.

FINO A 7.500.000 DI CONTRIBUTO

SU TUTTE LE VERSIONI TOYOTA CARINA TURBO DIESEL BERLINA E S.W. DISPONIBILI E IMMATRICOLATE ENTRO IL 28/6/1997

CARINA & SW TURBODIESEL SI

CARINA BERLINA SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	33.[illegible]
PREZZO SENZA PERMUTA	[illegible]
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	26.900.000

CARINA S.W. SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.135.000
PREZZO SENZA PERMUTA	31.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	29.900.000

CARINA BERLINA GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	39.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	33.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	31.900.000

CARINA S.W. GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	41.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	36.360.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	34.360.000

PREZZI SU STRADA, IPT ESCLUSA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE TOYOTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C
TEL. 0171 269.813

TOYOTA

Volley, Cuneo non molla su «martello» regista e pensa nuovi ingaggi

Riportare il «tutto [illegible] palazzetto [illegible] Rocco è il primo [illegible] per costruire un'altra grande Alpitour Traco

Treviso attacca per Papi e Grbic ma l'Alpitour difende i «gioielli»

CUNEO. Tofoli e Zwerver in maglia Alpitour in cambio di Nikola Grbic e Samuele Papi a Treviso. Non è «fantavolley», ma neppure realtà, perché i dirigenti e il tecnico dell'Alpitour Traco hanno respinto l'offerta arrivata nei giorni scorsi dal Sisley. «I nostri gioielli non si toc[illegible] hanno detto dagli uffici di piazzale della Libertà a Cuneo, lasciando - quasi come una beffa - la porta aperta soltanto se sul piatto della bilancia fosse stato messo anche Lorenzo Bernardi.

L'offerta arrivata dai vice campioni d'Italia è un segno che ormai Nikola Grbic è il palleggiatore di Cuneo. Anche se il contratto non è ancora [illegible] formalizzato, Treviso ha perso la battaglia per il più promettente regista d'Europa e ora tanta è averlo facendo allettanti offerte alla società che se lo è aggiudicato.

Dopo il «colpo» Nikola Grbic l'Alpitour rimane [illegible] finestra del mercato, anche perché gli annunciati «fuochi d'artificio» dell'estate di trattative sam[illegible] d[illegible]e la attese.

A Modena hanno firmato il nuovo contratto con Cuminetti e anche Bracci sembra vicino alla riconferma, l'unico partente della squadra tricolore, oltre al tecnico Daniele Bagnoli, sarà Andrea Sartoretti.

Treviso non dovrebbe cedere [illegible]. Anche se Macerata insiste per Gardini e nella testa dei dirigenti veneti c'è sempre l'ingaggio del palleggiatore Blangé e la conseguente rinuncia a Tofoli.

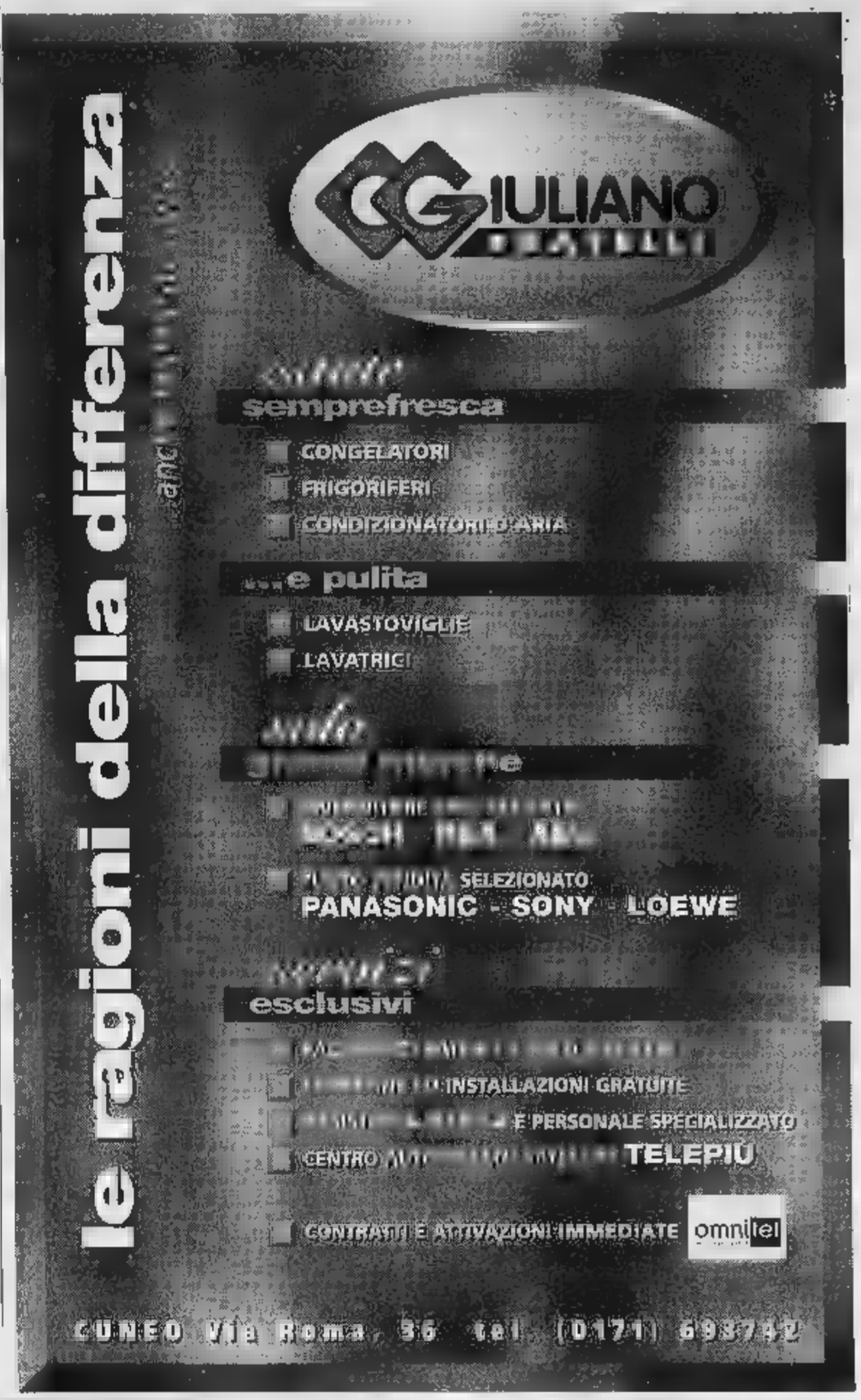
In casa Lube non sono ancora riusciti a confermare Andrea Zorzi e così, senza «Zorro» i loro sogni di grandezza rischiano un brusco ridimensionamento. A Montichiari potrebbe arrivare De Giorgi. L'ingaggio di un regista di talento come «Fefè» sarebbe il passo giusto per far tornare la Gabeca tra le grandi del campionato.

Novità a Ferrara dove il tecnico sarà Ricci e il «ds» Recine un segno che Ravenna è davvero in cattive acque. I romagnoli sembrano in disarmo e hanno messo sul mercato i talenti migliori. Bovolenta [illegible] Treviso e Rosalba ha imboccato la stessa strada, però entrambi vogliono fare i titolari [illegible] difficile [illegible]nsare che lo possano fare in [illegible]glia orogranata.

Tra i più richiesti del «mercato» c'è Mastrangelo. Cuneo proprietaria del «cartellino» del giovane centrale, che nelle ultime due stagioni ha giocato a Mondovì e Sassari, ha ricevuto offerte da Ferrara, Montichiari, Forlì, Modena, Macerata e Brescia, ma alla fine è probabile che il giovane talento resti a C[illegible]

L'operazione riconquista del «tutto esaurito» che l'Alpitour Traco ha messo [illegible] cantiere passa dal mercato, ma anche dagli abbonamenti. La nuova campagna sarà varata entro 15 giorni e secondo indiscrezioni i prezzi saranno abbassati anche del 25 per cento. Ci sarà grande attenzione alle tariffe per i giovani, e le famiglie con iniziative che coinvolgeranno anche alcuni sponsor.

Luca Ferrua



I migliori di Seconda e Terza oggi in campo a Villadossola contro il «Vco»

La rappresentativa [illegible] il [illegible]

Nell'altra semifinale si sfidano Novara-Biella

CUNEO. Oggi e domani la Rappresentativa di Seconda e Terza categoria del presidente Giorgio Bergesio e del «ct» Andreano Audetto disputa la fase finale del «Torneo delle Provin[illegible]». Sul campo di Villadossola, la formazione cuneese sfiderà (alle 18) quella del Comitato Verbano-Cusio-Ossola, che è stata «ripescata» per miglior differenza-reti rispetto ad Asti e Aosta; alle 20,30 è in programma il confronto Novara-Biella. Domani e Domodossola, e partire dalle 16, si giocheranno le finali.

Dopo il buon girone di qualificazione (2-2 ad Alessandria; successo per 1-0 su Asti) la squadra del Comitato di Cuneo punta a un piazzamento di prestigio. «Pur lavorando in tempi ristretti, siamo riusciti a costruire un buon gruppo - dice il selezionatore Audetto, che ha affrontato l'impegno [illegible] entusiasmo -; devo soprattutto ringraziare il tecnico Mariano Grosso per la preziosa collaborazione». «Manifestazioni come questa - dice il presidente della Figc cuneese, Giorgio Bergesio - sono fondamentali per la valorizzazione del calcio provinciales.

[r. a.]

SAN TARCISIO

Torna il quadrangolare

Oggi pomeriggio, dalle 15, il campo sportivo dell'oratorio San Tarcisio [illegible] Dante Livio Bianco a Cuneo ospita la nona edizione del quadrangolare di calcio torneo «Cuneo Sud» riservato ai ragazzi nati negli anni 1985 e '86. La rassegna, oltre all'Associazione San Tarcisio, vede in lizza squadre del Robilante, dell'Ac Cuneo e - novità assoluta - della Roretese. Nel pomeriggio di oggi si svolge la fase eliminatoria con [illegible] girone all'italiana. Domani mattina le vincenti affronteranno le semifinali; nel pomeriggio, dalle 16, le finali. «Siamo lieti di rinnovare l'appuntamento con questo torneo - spiegano gli organizzatori -. Confidiamo nel pubblico».

[r. a.]

LA NUOVA COLLEZIONE OROLOGI
GIRARD-PERREGAUX
DEPUIS 1791
PRESSO I CONCESSIONARI ESCLUSIVI
ORALBA® S.P.A.
ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173/281301
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis - Tel. 0171/681535
Conc. orologi:
BREITLING 1884
ETERNA
DANIEL JEANRICHARD

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. E' l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

SUPER ATTICO VENDESI

SIAMO IN CIMA!

TORRE S. MICHELE TI ASPETTA!

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI!

due attici prestigiosi 200 metri quadrati su due piani

Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro.
Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Costruzione tradizionale
Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi:
struttura in cemento, muratura in mattoni, facciate in granito.

Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento direttamente con i nostri architetti.

Impiantistica di avanguardia
Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso:
CANTIERE - Via Servettaz
tel. 019/808480
UFFICI - via Paleocapa 4
tel.019/840281

COOPERATIVA DILE

1945 - 1996: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Cecoardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 568.52.11

Sabato 7 Giugno 1997 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

COMMERCIANTI IN CORTEO

No Caricamento senz'auto

Duecento commercianti del centro storico ieri mattina hanno marciato su Palazzo Tursi per protestare contro pedonalizzazione di piazza Caricamento. Contemporaneamente in buona parte dei vicoli i negozi abbassavano la saracinesca per denunciare scarsa attenzione del Comune ai problemi della zona. Dall'isolamento alla delinquenza, fino agli recenti cantieri che bloccano non solo le auto ma anche il passaggio dei pedoni. La marcia, che segue una prima iniziativa di giorni fa, è stata organizzata dall'Unione centro storico. Una delegazione ha incontrato il sindaco e gli assessori Marco Evangelisti e Francesco Besio ma ottenere, hanno spiegato, risposte soddisfacenti. [m. c. c.]

Plauso dai comitati di quartiere, perplessità dagli aministratori comunali

«Militari, cercate casa nei vicoli»

Provocatoria proposta del comandante regionale dei carabinieri per risanare la città vecchia
«Destinare parte degli alloggi comunali dei centro storico alle forze dell'ordine e alle famiglie»

Il sasso l'ha lanciato il generale Emo Tassi, comandante della Regione Carabinieri Liguria, che ha proposto una formula molto semplice per risolvere il problema del centro storico: risanare il quartiere l'insediamento di gente onesta, per rendere minoranza impotente la malavita, extracomunitaria e no, che ha trasformato la zona, denunciano gli abitanti, in una specie di ghetto. quale insediamento può essere deterrente migliore contro la criminalità delle famiglie di carabinieri, poliziotti e vigili urbani? Risanare gli alloggi proprietà comunale destinarli in equo canone alle forze dell'ordine potrebbe funzionare come una sorta avanzata pacifica, di occupazione e riappropriazione del territorio.

«Perchè il centro storico - ha detto il generale, nel della Festa dell'Arma, giovedì - non deve essere liquidato solo problema di polizia. Spetta all'intera socialità cittadina, nelle componenti politiche, amministrative e imprenditoriali, di procedere al recupero di questa importante area. Le premesse già ci sono e la riconquista potrà irradiarsi proprio dalla zona porto antico dove le iniziative intraprese e in cantiere consentiranno di procedere direttrici di penetrazione efficaci e valide per arrestare il degrado e concorrere a riportare sotto il pieno controllo il diffuso fenomeno della criminalità».

Chi raccoglie «il sasso» lanciato dal comandante dei carabinieri liguri? Le istituzioni chiamate causa, ad esempio Comune, con il Consiglio di quartiere allineato, sembrano perplesse, sottolineando piuttosto i lati negativi della questione: in particolare, l'eventuale trattamento privilegiato di militari e agenti ri- al altri aventi diritto ad alloggi della civica amministrazione e già in lista di assegnazione. I cittadini rappresentati dai vari comitati del quartiere, ricordano che questa proposta era già stata avanzata alcuni anni fa e ne ribadiscono la validità.

«Lo Stato, con la legge 203, ha già finanziato la costruzione di alloggi per le forze dell'ordine nel progetto di San Biagio - ribatte l'assessore all'Edilizia pubblica Alesandro Longhi - se ora lo Stato vuole aiutarci investendo per l'acquisto e il recupero di altri appartamenti siamo ben lieti, ma credo che le forze dell'ordine possano garantire sicurezza lavorando nel centro storico, senza te venirci abitare. E poi temo che, con la famiglia nel quartiere, anche un agente sia in qual- modo più vulnerabile. Comunque, se qualcuno di loro ha i requisiti per poter accedere alle graduatorie secondo la legge 10 e la legge regionale 27, giusto che si faccia avanti».

In ura più diretta, il presidente consiglio di circoscrizione Otello Parodi ribadisce il concetto: «I criteri dell'assegnazione si riferiscono a chi è più bisognoso. Agli residenti, che intendono rientrare nelle loro ristrutturate, alle giovani coppie, a chi, contrariamente alle forze di polizia, magari ha un stipendio meno alto e meno sicu- ma comunque per bene. Non dimentichiamoci che ci sono poveri buoni e poveri cattivi: attenzione a non fare categorie privilegiate».

L'idea lanciata dall'ufficiale dell'Arma, invece, piace alle organizzazioni spontanee dei vicoli: «Era proposta già avanzata che non può che trovarci d'accordo - dichiara Igor Mendelevich dell'Unione centro storico - se famiglie di poliziotti e carabinieri venissero inserite a macchia di leopardo nelle diverse zone del quartiere, sarebbe un'ottima cosa. Noi per primi ci rivolgeremo a privati per sapere sono disponibili ad affittare ad equo canone le proprie case alle forze di polizia». Anche dal comitato di piazza delle Erbe arriva un forte : «Certo la cosa deve essere fatta con giudizio - spiega Guanni Napolano - nel senso che non si deve metter sola famiglia, magari nel cuore via Prè, cioè nei punti dove malavita più pericolosa e organizzata. Ma, se si fa con giudizio, la cosa può funziona-. Qualche dubbio in più arriva da Rita Paglia, del comitato di Fossatello: «Per colpa di leggi troppo garantiste verso i delinquenti, questi ragazzi ogni giorno sono allo sbaraglio quando lavorano nel centro storico. In questo modo metteremmo trincea, manderemmo allo sbaraglio anche le loro famiglie. Mi piacerebbe che vivessero qui, ma è troppo rischioso».

Di di tetti nell'antica città vecchia: una zona fragile ma ricca

Mariacristina Cambri
Alessandra

Crescono la clientela (+7,1%) e le vendite (+14%): i dati

Coop, 179 dipendenti in più

Bilancio ok per la rete delle cooperative liguri: 34 supermercati e due «Iper»
Nel '96 il fatturato stato di 798 miliardi, con un aumento del 14 per cento

Assemblea annuale di bilancio, oggi ai Magazzini del Cotone, della Coop Liguria, 34 supermercati e due Ipercop, a Sarzana e a Savona, per una superficie di vendita di quasi 41 mila metri quadrati. Aumentate 14% le vendite rispetto al 95, con un fatturato complessivo di miliardi. Incrementata del 7,1% la clientela passati da 1628 a 1807 i dipendenti.

Il tendenziale incremento dei prezzi dei prodotti alimentari calcolato dall'Istat a Genova in dicembre era 2,52%, mentre il tendenziale dei prezzi in Coop Liguria è calato dello 0,04% e con l'inizio del 97 è sceso ancora.

Previsti, per 1997, 129 miliardi di investimenti. Sono in programma: entro l'estate, l'apertura un supermercato 1490 metri quadrati di area di vendita a Sanremo, entro l'anno la ricollocazione di un supermercato Novi Ligure su 750 metri quadrati. Inoltre vanno avanti i lavori nell'area Erg di San Biagio a Bolzaneto per la costruzione di Centro Commerciale con Ipercoop e proseguono le iniziative per riprendere la realizzazione del Centro Ipercoop a Carasco.

«Se il piano pluriennale di sviluppo da qui al '99 sarà realizzato completamente - hanno detto ieri i dirigenti Coop - le vendite sfioreranno i miliardi, gli occupati arriveranno a quasi 3000 unità superficie vendita passerà dagli attuali 40 mila 770 metri quadrati circa 64 mila». [a. p.]

PORTO

Nuova società dei camalli

E' stata presentata ieri mattina la neonata Aurora Porto di Genova Srl, società costituita il 27 maggio con capitale sociale di 100 milioni e composta da Culmvri del Porto di Cenova al 45 per cento, Parodi srl al 45 per cento e Santa Barbara al 10 per cento. Gli amministratori sono Paride Batini, presidente, Mauro Vianello, amministratore delegato, Alessandro Zamponi, Paolo Marchelli e Arnaldo Beer consiglieri. L'Aurora ha per oggetto l'esecuzione, in proprio o per conto terzi, di lavori di allestimento, riparazione e trasformazione navale, nonchè manutenzione navale ed industriale, sabbiatura, picchettaggio, pitturazioni, coibentazioni, murature refrattarie, murature in genere, pavimentazioni, lavori di tubisteria, lavori meccanici, elettrici e di strumentazioni. Potrà anche effettuare progettazioni, montaggio di impianti e consulenze navali e industriali. [a. p.]

E ora spunta il racket

Festa dell'Arma, dati sul crimine

E ora prende corpo anche l'ombra del racket. Negozi ed esercizi taglieggiati nel Centro Storico sono una realtà: la denuncia arriva dall'Ascom di Genova, che in un incontro con il questore Antonio Fagnozzi per dibattere i problemi di ordine pubblico ha raccontato recenti allarmanti episodi «offerte di protezione» ciosamente presentate a commercianti della zona. E se alcu- hanno denunciato alla propria associazione le richieste di denaro ricevute dalla malavita, facile supporre che molti altri abbiano taciuto.

Il Centro Storico è stato anche argomento dell'intervento del Generale di Brigata Emo Tassi, comandante della Regio- Carabinieri Liguria, nel corso della Festa dell'Arma, celebrata giovedì sera nella caserma Vittorio Veneto di Sturla. «Nell'attività di controllo e vigilenza sono stati impiegati in un anno 12 mila 240 militari» ha detto il generale Tassi. Tra le cifre che danno un quadro dell'attività dei militari, il contandante ha ricordato le 2233 persone arrestate, le 9046 denunciate, oltre chili di droga sequestrata, oltre a 431 armi e 30 chili di esplosivi. Quale la ricetta per migliorare i risultati? «Esaltare le stazioni dei carabinieri che per la loro diffusione capillare sul territorio costituiscono un telaio protettivo e la prima barriera contro le forme di delinquenza, assicurare il più possibile reperibilità e disponibilità dei comandanti e dei gregari giorno e notte, attenuare l'incidenza delle attività burocratiche del lavoro d'ufficio vantaggio di una migliore qualità dei servizi offerti in ogni settore». [a. p.]

Un momento della festa dell'Arma con i mezzi schierati nel cortile della caserma

DIFESA DEL SUOLO

Alla Liguria arrivano oltre quindici miliardi in più

Quindidi miliardi e mezzo in più dallo Stato per la difesa del suolo in Liguria. Il ministero dei Lavori pubblici ha effettuato una ripartizione di 1040 miliardi ripartiti in anni (dal 1997 al 1999): sei miliardi per il '97, per l'anno prossimo e altrettanti per il 1999. Tuttavia il Governo non ha tenuto conto, nella suddivisione delle risorse, dell'indice di rischio per il dissesto idrogeologico, che nella nostra regione è molto elevato. [m. c. c.]

Miniolimpiadi nel centro storico, premiazione all'Expo

Miniolimpiadi del centro storico: manifestazione rientra nella Settimana del mare, cioè nella rassegna scientifico culturale organizzata dall'assessorato provinciale all'Ambiente. I ragazzi che domenica parteciperanno alla «Ventimila giochi sopra il mare» ranno premiati all'Expo, nel Piazzale feste. [m. c. c.]

INCENERITORE

Si attende la valutazione impatto ambientale

Bisognerà ancora attendere prima di conoscere i dettagli del progetto dell'inceneritore in porto. Nella riunione di giovedì sera della Commissione consiliare Territorio, i dirigenti di Elettroambiente hanno rinviato ogni approfondimento allo studio che in corso di elaborazione per ottenere la valutazione dell'impatto ambientale. [m. c. c.]

LOGISTICA

Gruppo Sgf Gattorno, il capitale passa a miliardi

L'assemblea straordinaria della SGF di Sebastiano Gattorno approvato un aumento di capitale da 10 a 30 miliardi. L'holding finanziaria della logistica multimodale dovrebbe infatti avviare nuovi piani di sviluppo. [m. c. c.]

Ogni paziente firmava una carta da cui risultavano 12 «trattamenti»

Il Centro analisi truffava i clienti

Privo di autorizzazione Usl: inchiesta dei Nas

Il di analisi mediche non era autorizzato svolgere attività fisioterapiche, ma, nonostante la mancanza del nulla osta che il Comune rilascia su parere dell'apposito ufficio Usl, un altro ufficio della medeUsl stipulato convenzione proprio per fisioterapia. A rendere ancora più irregolare il già contraddittorio modus operandi, i titolari del centro avevano pensato bene di farsi rimborsare tutte e 12 le sedute previste per ogni paziente, che se i malati poi rinunciavano e le ore venivano prontamente riempite con altri appuntamenti. I tre titolari del centro stati segnalati alla magistratura dai carabinieri dei Nas nel novembre scorso per truffa aggravata. La loro posizione al vaglio del Petrone. Le indagini proseguono per stabilire l'esatto ammontare dei rimborsi truffati.

L'ennesimo episodio di malasanità è venuto alla luce grazie un paziente, che si è rivolto ai carabinieri, quando l'istituto cui si era rivolto gli ha presentato, alla prima seduta, un foglio da firmare, in pratica una dichiarazione di essersi sottoposto a tutte le 12 sedute previste. Da una verifica successiva, venuto fuori che volta, cioè nei casi regolari, alla dichiarazione presentata alla Usl allegato il cartellino degli firmato di volta in volta dal paziente ad ogni seduta effettuata, altre volte il cartellino [a. p.]

DISAGI

Cade la linea, treni in tilt

Traffico ferroviario di nuovo in tilt ieri mattina per un ennesimo guasto alle linee elettriche che alimentano i trailer dei locomotori: alle 7,40 una linea aerea della stazione Brignole è crollata al suolo, interrompendo l'erogazione dell'alta tensione. Come diretta conseguenza, tutti i treni in arrivo, soprattutto Levante cittadino, rimasti bloccati alle fermate precedenti Brignole.

La sosta forzata, che in alcuni casi ha raggiunto anche i 20 minuti, è stata giustificata inizialmente con un calo di corrente, poi stata data la spiegazione dell'accaduto, invitando i passeggeri, ovviamente tutti pendolari in ritardo per l'entrata al lavoro o scuola, a trasferirsi altri convogli sempre diretti a Brignole, ma che non vi facevano capolinea, per evitare un ulteriore affollamento e intasamento del traffico in stazione. Il guasto è stato riparato dopo alcune ore. [a. p.]

L'operazione frutterebbe 100 miliardi all'anno

L'Amga fa la offerta per l'Acquedotto De Ferrari

GENOVA. «Scalata» dell'Amga all'Acquedotto De Ferrari Galliera. Consiglio di amministrazione dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua Spa, infatti, riunitosi ieri, ha d to di promuovere un'offerta pubblica di acquisto 15 milioni e 663 mila 797 azioni ordinarie della Acquedotto De Ferrari Galliera Spa, pari al 70 per cento delle azioni ordinarie della società medesima, che hanno un valore nominale 500 lire ciascuna.

L'offerta, come precisa un comunicato dell'Amga, il vincolante per la società se le adesio- no tali da consentire l'acquisto di un numero di azioni corrispondenti al 50% più una del capitale sociale ordinario della Società D.F.G.

L'Amga si riserva la facoltà di acquistare comunque tutti i titoli, anche rappresentassero quota superiore al 70% del capitale sociale ordinario della D.F.G., oppure raggiungessero il 50% più una azione.

Il corrispettivo da pagarsi in contanti stabilito in 6700 lire per azione. Le risorse finanziarie per l'operazione sono state già reperite.

Il collegamento funzionale tra i servizi idrici svolti da Amga e il servizio di acquedotto svolto da D.F.G., gono gli amministratori Amga, darebbe vita ad un complesso produttivo coordinato di ragguardevoli dimensioni, soprattutto se rapportato allo standard degli altri soggetti industriali italiani operanti nel settore: ricavi per oltre 100 miliardi di lire all'anno, oltre 80 milioni di metri cubi di acqua potabile erogata, una rete d'acquedotto di circa 1400 chilometri, chilometri di rete fognaria e circa 700 mila abitanti serviti con il ciclo completo dell'acqua, realizzando le economie scala conseguenti all'unificazione servizi che potrebbero essere svolti congiuntamente per l'intero plesso di utenze. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Bobbi 188.

In turno continuato 8,30-20
Pammatone: piazza Portoria 5.
Della Maddalena: piazza Maddalena 16.
Marittima: via Buozzi 3.
Comunale: via Burlando 76.
S. Pietro: via Cecchi 83.
S. Raffaele: corso Gastaldi 201.
Unione Farmaceutica: via Toti.
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Frisone: piazzale Parenzo 11.
Comunale: via Isonzo 48.
Centrale: via V. Maggio 97.
Nervi: via Cesoti 20.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti recati su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falgui: via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna: via Marsali 316, tel. 67.024.
[illegible]
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 363.269.
SESTRI LEVANTE
[illegible]: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.118.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 364.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [illegible].
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Ugo Fornari** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrici (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 50.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Berzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [illegible] **guardia medica si chiami formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 319.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

[illegible]**ova:** telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. [illegible] **Moneglia** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.608 - 287.998; **Rapallo:** tel. 56.868, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.917, 50.547; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari** tel. 308.284, 305.622; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. [illegible].

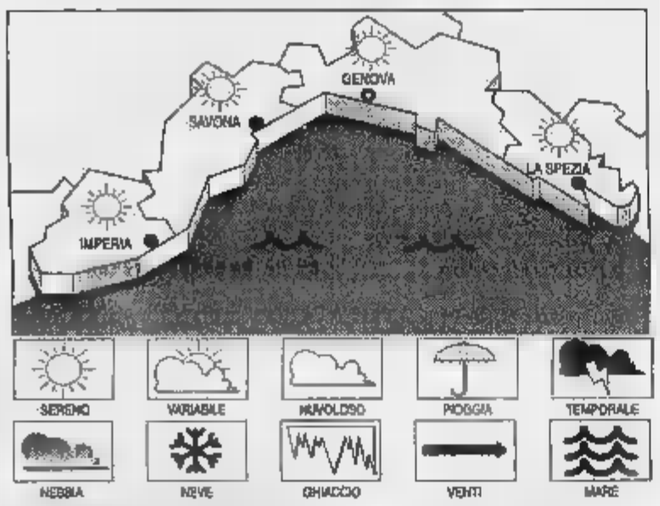
[illegible] **PORTO**

Genova: tel. 287.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.631 - 560.429 - 566.553.
Casarza Ligure: tel. 457.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Reznoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalizzato miglioramento [illegible] cielo prevalentemente poco nuvoloso e formazioni di sattuari addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi. **Tempo per domani.** Variabilità, con probabile aumento della nuvolosità, vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest, mare mosso, temperatura in aumento.
[illegible]ZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%; pioggia 30 mm; vento Sud Ovest; mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione [illegible] mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max **21**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **20**; temp. mare **22° C**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 7,54 e cala alle 22,46 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

[illegible] A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. [illegible] **criminali.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,35. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [illegible] (serali); mer. 8000.

[illegible] **II.** Tel. 208.549. [illegible] **femminili,** regia S. [illegible] (vist. min. 16). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. [illegible].

[illegible]. Tel. 566.810. **L'ultimo appello,** [illegible] C. O'Donnell, G. Hackman. Or.: 20,10; 22,30. Sab-dom. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Giovedì riposo.

CINEMA DEL [illegible]**E** SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CINEMA DEL CENTORE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi ai Tropici,** regia D. Ricodino, con D. Ricordino, S. Guzzanti. Or.: 20,20; 22,30. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues con J. Braga. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTOFORO. Tel. 854.[illegible]. **Sleepers,** regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro, D. Hoffman (Usa '96). [illegible]: 16; 17,30; 19,50; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.6298. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alola. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

[illegible] 561.415. **Restoration,** regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Un giorno da ricordare,** regia di J. Foley, con Al Pacino, J. Garofalo. Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Sospesi nel tempo,** di P. Jackson con M. J. Fox. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 15; 16,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine,** regia M. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

[illegible]**AGE - PALAZZO SPETTACOLI - SALA 1.** Tel. 582.481. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DEGLI SPETTACOLI - SALA 2. Il Santo, regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (lunedì riposo).

VERDI. Tel. 562.137. **Potere assoluto,** regia M. Eastwood, [illegible] M. Hackman, C. Eastwood.

LUCI [illegible] **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 614.865; [illegible] **2** t. 580.360; **CHIAMARINA** t. 281.565; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **EUROPASS** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **CINEMA.** Tel. 413.838. **Mars attacks** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348: **Il ciclone,** di L. Pieraccioni. [illegible] 21,15.

[illegible]APLEX. Tel. 8600588. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen con G. Hawn, W. Allen.

FATEBENEFRATELLI. Tel. 218.756. **Il carniere,** regia Maurizio Zaccaro. Con M. Ghini, A. Catania. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.938. [illegible]**o in viaggio,** regia A. Kaurismaki con K. Outen, K. Vaanen.

[illegible]. Tel. 589.640. **Tutti [illegible] per terra,** regia D. Ferrario con C. Caselli, V. Mastrandrea.

EDEN. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 957.7130. **Il paziente ingl[illegible]** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, spett. unico ore 21,15.

E. [illegible] Tel. 32.02.564. **Il paziente inglese,** [illegible] 21; fest. 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] Telef. 583.61.38. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Gio.-ven.-sab. 21,15; dom. 15; 18; 21,15.

CENTRALE. Telefono 286.033. **Romeo e Giulietta,** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il senso di Smilla per la neve,** di A. Bille con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Ore 20,15; 22,20.

[illegible] Telefono 363.274. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16,30; 17,55; 19,20; 22,30.

[illegible] Telefono 309.894. **Testimone a rischio,** regia P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. **La stanza di [illegible],** di J. Zaks con R. De Niro, M. Streep, L. Di Caprio. Ore 20,20; 22,30.

TEATRI

CARLO [illegible]. Tel. 589.329 - 591.697: RIPOSO. Domani prova generale **La traviata.** [illegible]. Spettacolo a favore dell'Unione italiana ciechi. Ore 20,30. Posto unico 80.000.

[illegible] **STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** Tel. 570.2472. [illegible] ESTIVA.

TEATRO [illegible] **- [illegible] DUSE.** Telefono 831.1691. CHIUSURA ESTIVA.

POL[illegible]. Tel. 839.35.89. RIPOSO.

T. DELL[illegible] - SALA ALDI [illegible]. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA DARS CAMPANA. Tel. 247.07.93. [illegible]OSO.

T. DELLA TOSSE - ARONA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA BIANCA. RIPOSO.

[illegible]**n di [illegible]GHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A GENOVA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 854.627. **Gaspare e Zenzero.** Spettacolo per il rassegna teatrale di primavera. Ore 21. Lire 35.000; 30.000.

ROSE 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ROSE 2. Tel. 825.714. **Bagno turco.** Orario: 16,15; 18,25; 20,[illegible]5; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ROSE 3. Tel. 825.714. **Sospesi nel tempo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 620.583. **Lilly e il vagabondo** [illegible] Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 839.6322. **La acrobata.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.265. **Lilly e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible]. Orario: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli anche alle 15; 17,30). Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Potere [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

TEATRO LEGNE. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 504.234. [illegible] **giorno [illegible] caso.** Or.: 20; 22,30. [illegible]

ODEON. [illegible]. [illegible]. **Space Jam.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 669.951. **Il ciclone.** Or.: 20,30; [illegible]. L. 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

[illegible] **CASSELLO.** OGGI RIPOSO.

A SAVONA

BALESTRARI. OGGI [illegible]

VERDI 1. tel. 935.003. **Lilly e il vagabondo.** Or.: 16,30; 17; 18,30; 20,45; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **2.** tel. 935.003. [illegible] Or.: 15,40; 17,30; 20,40; 22,30. L. 12.000; [illegible].

A IMPERIA

[illegible]. **CAVOUR.** Tel. 66.63.01 - 666.286. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **[illegible] criminali,** di Kevin Spacey con F. Dunaway. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 293.620. **MDC [illegible] di cera.** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Lilli e il vagabondo** [illegible] Orario: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. (0184) 43.440. **Bugiardo bugiardo,** spettacolo unico: ore 21,15. Lire 6000.

[illegible] Tel. 261.955. [illegible] **apparenti,** di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Orario: 20,30; 22,30.

ITALIESE. Tel. 485930. **Potere assoluto.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 8000; 60[illegible].

SUPERCINEMA. Tel. 254.698. [illegible] **Romeo,** con L. DiCaprio e C. Danes.

[illegible]. Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo** [illegible] Orario: 16,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON-RITZ. Tel. 508.060. **Sospesi nel tempo** [illegible] di S. Streitfeld (vietato ai 16). Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Mugrafitti** di e con Tom Hanks. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] [illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **P[illegible] a [illegible] turbo,** di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

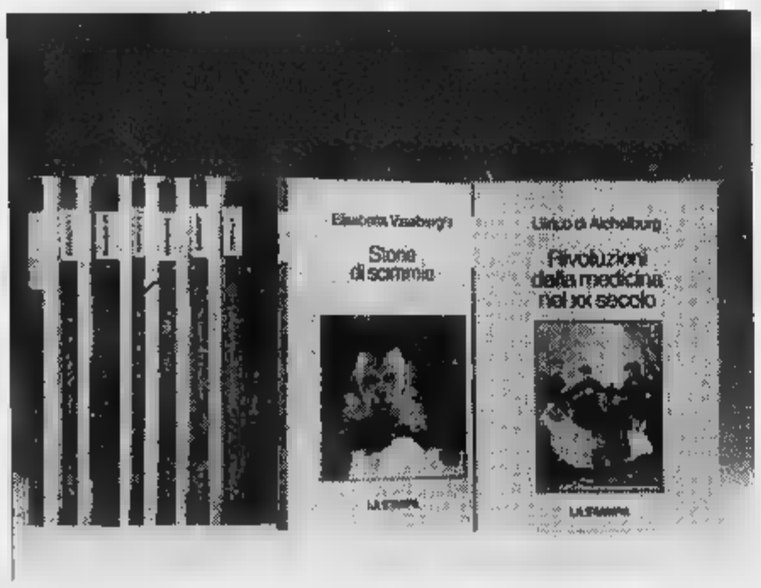
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti [illegible] scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] [illegible] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

Potenziamento della nettezza urbana e controlli notturni nelle strade

Lavagna non vuole «luci rosse»

Guerra alla prostituzione ordine pubblico, due temi affrontati dal Comitato di sicurezza
Il sindaco Mondello: «la città ha una vocazione turistica e dev'essere «pulita» in tutti i sensi»

La situazione dell'ordine pubblico preoccupando il sindaco Gabriella Mondello. Lavagna non è più vivace di altre città del comprensorio, ma la p le di prostitute, che in certe casioni sono davvero tante, condo il sindaco deve essere ridotta drasticamente se minata. Dopo la raccolta di firme parte del gruppo sigliare maggioranza per sensibilizzare le forze dell'ordine ai problemi della pubblica sicurezza in città, il sindaco ha nuovamente fatto il punto situazione. A sollecitare una presa di posizione sono alcuni cittadini che protestano da tempo per la continua presenza di prostitute nelle ore notturne.

«Come aveva promesso durante il recente incontro del Comitato di Sicurezza che si è tenuto a Lavagna - ha detto il sindaco - il questore di Genova ha predisposto, attraverso il commissariato di polizia di Chiavari, un servizio più costante presente nelle vie interessate dal fenomeno. Tutte le notti - ha specificato la Mondello - carabinieri e polizia effettuano ronde e posti blocco, fermando non solo le lucciole ma anche i clienti».

Questo stratagemma sembra avere scoraggiato in parte coloro che cano facili piaceri accostandosi ad una prostituta. non basta, e il sindaco non molla. «Adesso nel periodo estivo sarà potenziato anche il servizio sorveglianza vigili urbani il personale stagionale - dice ancora Gabriella Mondello. Purtroppo ci problemi, come quello della prostituzione appunto, che non possono essere risolti con continue fermi; è ria legislazione nazionale».

Dello stesso avviso le forze dell'ordine: «Il nostro impegno massimo - spiegano al commissariato di polizia di via Brizzolara a Chiavari - ma spesso ci dobbiamo rassegnare all'evidenza. Quando fermiamo prostitute, nella maggior parte extracomunitarie sprovviste del permesso di soggiorno, non possiamo far altro che accompagnarle in questura. sappiamo già che il giorno dopo, non le stesse, altre golarmente battere i marciapiedi della Riviera».

Per ordine pubblico il sindaco intende anche situazioni di disagio in città provocate da persone, in qualche modo disabili, che disturbano i passanti. Gabriella Mondello più volte cita il caso di una don che vive in città senza fissa dimora e che lancia improperi anche pesanti a chi non le cede qualche lira come lei chiede. «Un problema sociale, certo - sostiene il sindaco - ma anche di ordine pubblico. Un problema comunque irrisolvibile con le leggi attuali».

Poi ci sono anche tossicodipendenti che chiedono soldi nelle strade del centro e offendono i passanti. Il sindaco da tempo ha iniziato la sua crociata per cercare di ripulire la città e si fa forza dei risultati del sondaggio che effettuato alcuni mesi fa, nel quale è emerso che i lavagnesi «vogliono» il turismo. una città che ha aspirazioni turistiche deve «pulita» in tutti i Per le strade è stato infatti deciso di fare effettuare lo svuotamento dei cassonetti anche nei pomeriggi dei prefestivi. La giunta ha approvato anche gara d'appalto per la raccolta, trasporto e smaltimenti degli olii esausti provenienti dalla scolastiche e della scuola alberghiera. Insomma tutto ciò che è possibile fare per la pulizia materiale viene tentato.

Per pulizia che intende il sindaco, quella delle strade nelle ore notturne, forse occorre poco di pazienza in più.

Giuliano Vignolo

Controlli notturni antiprostituzione: a Lavagna le «luci rosse» non sono gradite

Convegno dei giovani industriali con Bersani e D'Antoni

Il ministro a Santa «Giocare di squadra»

SANTA MARGHERITA. I giovani industriali sono riuniti nella sala convegni dell'hotel Mira per il loro tradizionale appuntamento. Durante i lavori di ieri i giovani imprenditori di Confindustria sono tornati alla carica e hanno rinnovato l'allarme: l'Italia è a un bivio tra declino e sviluppo e per la riforma dello Stato sociale è giunto ormai momento delle scelte.

Emma Marcegaglia, presidente dei Giovani industriali, ha aperto i lavori del convegno che per due giorni impegna imprenditori, politici, economisti, e ha pungolato il governo al quale imputa atteggiamenti troppo accondiscendenti nella trattativa le parti sociali.

«Il Presidente Consiglio - ha detto la Marcegaglia - afferma spesso che per varare questa grande riforma ci vuole il consenso. Ma a quale si riferisce - è chiesta - a quello dei sindacati e di Rifondazione comunista?».

Poi strappa qualche applauso con un'ulteriore domanda: «Fa più paura una manifestazione piazza o il silenzioso scoramento di chi non ha futuro?» La ricetta dei giovani per la riforma dello stato sociale è contenuta in pochi punti: introduzione di un contributo di solidarietà per chi è andato in pensione prima raggiungimento del limite di vecchiaia; accelerazione della riforma Dini; estensione del metodo contributivo a tutti; rivalutazione dei trattamenti in base all'inflazione programmata; sviluppo della previdenza integrativa; unificazione dei trattamenti di anzianità previsti per i diversi regimi.

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni, che sullo Stato sociale posizione degli industriali «rigida e irricevibile», ha chiesto al governo porre la fiducia sul pacchetto Treu: «Difendiamo il testo uscito dalla Camera - ha detto D'Antoni al convegno - Bisogna che diventi subito operativo perché altrimenti le sue potenzialità rischiano di diventare dilatorie e inaccettabili».

Il governo - ha osservato D'Antoni - ha usato 23 volte la fiducia. una volta la usa per il lavoro, mi sembra grande problema».

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha espresso un giudizio positivo sulle nomine al vertice di Finmeccanica e ha invitato a «giocare di squadra»: «Mi pare che tratti di persone che bene l'universo di Finmeccanica e che abbiano esperienze tali da consentire la proiezione internazionale gruppo. A un giornalista che chiedeva commenti sulle dichiarazioni neopresidente di Finmeccanica, l'avvocato genovese Sergio Maria Carbone, cir il carattere transitorio del suo to, Bersani ha risposto: «Siamo tutti fase transitoria».

I lavori del convegno continuano anche oggi. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI

Auto distrutta dal fuoco perchè targata Palermo?

Nella notte da giovedì venerdì in via Gramsci Riva Trigoso una Fiat Ritmo targata Palermo, di proprietà di un residente a Riva, è distrutta un incendio. Le fiamme hanno danneggiato anche un'altra vettura parcheggiata vicino. Le fiamme sono state spente dai carabinieri del nucleo radiomobile e dai vigili del fuoco Chiavari. **[g. vi.]**

Un unico punto di raccolta per i cassonetti ecologici

I contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, vetro, carta e plastica, sono stati radunati in un unico punto: «Possono sorgere delle perplessità dal punto di vista estetico - spiega l'assessore Claudio Marsano - ma si offre una maggiore comodità a chi deve liberarsi rifiuti». **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

Si è laureato il figlio del maresciallo Careddu

Festa in casa del maresciallo Salvatore Careddu, l'ispiratore de «I racconti del maresciallo» di Mario Soldati. Ieri si è laureato Ingegneria civile il figlio Giampaolo, discutendo una tesi dal titolo: «Il veicolo elettrico: una alternativa per il tarsporto urbano. Analisi multicriteria di un parcheggio d'interscambio per la città di Genova». **[f. p.]**

CHIAVARI

Mercatino dell'antiquariato nelle strade del centro

Oggi domani nelle strade del centro storico si svolge tradizionale mercatino dell'antiquariato. Le bancarelle disposte in Martiri della Liberazione, piazza Fenice, via delle Vecchie Mura S.Giovanni. **[g. vi.]**

Una troupe «Solletico» azione Val Graveglia

Una troupe della trasmissione Solletico della Rai nel Comune della Val Graveglia lunedì e martedì prossimi, per realizzare una serie di riprese per la rubrica «La città dei ragazzi». **[g. vi.]**

Due progetti per la scuole informatica ambiente

In Comune durante una riunione tra amministratori e Consiglio d'istituto delle medie Descalzo e il Circolo didattico delle elementari, sono stati presentati due progetti: un museo dell'informazione Cibertown, piano studiato per l'educazione ambientale delle scuole dell'obbligo. **[g. vi.]**

Ascom Chiavari: in lizza Bovone e Repetto

Due supercandidati per i commercianti

CHIAVARI. E' cominciata corsa alla presidenza dell'Associazione commercianti di Chiavari, dopo che Tito Lino Fontana ha annunciato il suo ritiro. I soci dell'associazione che intendono candidati a siglieri devono dare loro disponibilità entro lunedì; giovedì 19 si svolgeranno le elezioni e i tredici consiglieri eletti nomineranno presidente.

I «papabili» non sono molti, potrebbe che no soltanto due: Renzo Repetto e Vincenzo Bovone. In questi giorni è spuntato improvvisamente nome, quello di Giuseppe Dallara, e tra gli addetti ai lavori è creato un certo scompiglio. Nessuno faceva chiaramente il nome del coordinatore Forza Italia, ma da parte dei sostenitori uno o l'altro dei due candidati maggiormente accreditati, è apparso imbarazzo per l'«intromissione».

Da parte sua Dallara, invitato a presentare la candidatura da un gruppo commercianti, forse ci aveva anche fatto un pensierino, ma le voci di qualche dissenso gli sono certamente arrivate perché ieri ha dichiarato non candidarsi. «Rinuncio, per non fare entrare la politica nell'associazione».

Secondo Dallara all'Ascom di Chiavari c'è molto lavoro da fare, e se il gruppo dei consiglieri non è compatto il presidente a soffrirne proprio l'associazione e i commercianti stessi.

Vincenzo Bovone è vicepresidente uscente (l'altro è Giuseppe Vallebella non si ripresenta): lo ha mai detto ma si sa che la carica presidente lo affascina. Il suo antagonista Renzo Repetto, già assessore al commercio poi sindaco di Chiavari. Fa sapere di volere mantenere una certa continuità, se sarà eletto, la politica portata avanti dal consiglio uscente ma ha anche intenzione di rinnovare il direttivo con l'ingresso p nuove.

Sono quindi iniziate le alchimie delle deleghe o per la formazione dei gruppi sostenitori. I votanti potranno sola delega. **[g. vi.]**

Al provveditorato voci sulla data d'inizio del prossimo anno

A scuola il 18 settembre?

La sovrintendenza regionale: «Forse concederemo qualche giorno di vacanza più». Un posticipo farebbe comodo anche alle province più turistiche

GENOVA. Mentre gli studenti liguri stanno facendo il conto alla rovescia in attesa della fine delle lezioni, si inizia già a discutere su quando dovrà inaugurato il prossimo anno scolastico in Liguria.

Negli uffici del provveditorato di via Assarotti per il momento la data più probabile è il 18 settembre, si vertici della Sovrintendenza scolastica regionale non si esclude di poconcedere qualche giorno vacanza in più facendo coincidere il «debutto» 1997-1998 con lunedì 22 settembre.

«Per il momento le informazioni che abbiamo indicano la data del 18 settembre - spiegano negli uffici genovesi - ma, per avere la conferma ufficiale, attendiamo le disposizioni della Sovrintendenza che dovrebbero essere comunicate entro il 15 giugno prossimo».

Potrebbe succedere, quindi, che ci sia un cambiamento di programma. L'ipotesi arriva da Luigi De Rosa, il sovrintendente scolastico regionale e provveditore agli studi di Savona, che non esclude un inizio posticipato rispetto alle previsioni per agevolare le province più turistiche della regione: «Sono sensibile alle richieste degli operatori che mi hanno suggedi rinviare qualche giorno l'avvio dell'anno scolasti-

Le scuole riaprono il settembre?

Qualche giorno in più vacanza, infatti, potrebbe allungare anche i soggiorni turistici nelle località balneari della riviera, soprattutto nelle provindi Imperia Savona, che più delle altre fanno del turismo l'attività economica più importante.

Le pressioni maggiori in questo arrivano soprattutto dal Ponente ligure mentre da Genova fino a Spezia non arrivate richieste particolari.

Meditando su questa richiesta Luigi De Rosa avrebbe identificato come data per l'inizio delle lezioni il 22 settembre come, per ora, non esistono comunicazioni definitive.

Sicuramente, quando le condizioni meterologiche lo consentono, il settembre rappresenta ancora un ottimo periodo turistico le grandi difficoltà che il settore sta ormai affrontando da anni, anche pochi giorni di festa in più per le famiglie con prole significano un incremento dei soggiorni. **[m. c. c.]**

Etica e tecnica

Vertice Italia-Usa i dubbi il trapianto

GENOVA. Il trapianto del pancontro per combattere diabete. Di questa nuovissima terapia, che negli Stati Uniti viene applicata successo da due anni, si parlerà oggi alla Palazzina San Lorenzo, all'Expo, nel convegno internazionale promosso da Umberto Valente, responsabile del Dipartimento trapianti di Genova. Dopo che la sostituzione di organi bioartificiali e il trapianto di isole pancreatiche (associato al trapianto del rene) hanno dimostrato una efficacia piuttosto modesta, si apre una nuova prospettiva per la cura del diabete insulino dipendente. Nel convegno si cercherà di approvare un protocollo di intesa fra i centri italiani (sono cinque quelli attrezzati in questo senso e hanno effettuato 180 operazioni in 10 anni) e quelli statunitensi per delimitare i casi in cui tale intervento deve effettuato. Al congaccanto Umberto Valente, parteciperà l'esperto mondiale in trapianti di pancreas, il professor Sutherland di Minneapolis. **[m. c. c.]**

COGOLETO

Domani a Sciarborasca

Raduno annuale delle confraternite di Savona-Noli

Domani, raduno annuale delle confraternite della diocesi Savona-Noli nella chiesa di Sciarborasca. Il programma della manifestazione, alle quale parteciperanno 42 confraternite, prevede, alle 14,30, il ricevimento dalle rappresentanze nella chiesa di sant'Ermete e alle 15 il saluto del parroco e del sindaco di Cogoleto Luigi Cola. Seguiranno gli interventi di don Giovanni Parata, delegato vescovile per le confraternite e di monsignor Lafranconi, vescovo di Savona, che esaminerà il ruolo delle aggregazioni laicali nella chiesa d'oggi. Nel corso dell'incontro verranno anche presentati i risultati emersi da un questionario organizzato dal Priorato e dal Centro studi e ricerche della diocesi, cui hanno risposto oltre seicento confratelli su tremila. Le confraternite hanno una tradizione plurisecolare: alcune hanno più di settecento anni di vita, mentre quella di Sciarborasca risale al 1850. **[m. b.]**

SESTRI LEVANTE

«Adotta un monumento»

Danza e duelli sul piazzale di Santa Sabina

SESTRI Ragazzi protagonisti stamani 9,30 a Trigoso, sul piazzale dell'Oratorio S. Sabina, nel quadro dell'iniziativa «Adotta un monumento» che vede impegnati i bimbi delle elementari Umberto I di Riva Trigoso e S. Giovanni Bosco di S. Bartolomeo, in collaborazione i ragazzi della scuola media «Descalzo» di Sestri. I ragazzi hanno «adottato», realizzando una serie di interessanti pubblicazioni divulgative, una delle testimonianze storico-monumentali più interessanti della zona, ovvero la Villa Fieschi e la cappella di S. Adriano borgo di Trigoso: due edifici collegati alle tradizioni della miglia Fieschi. Per sottolineare il legame Trigoso-Fieschi, oggi (dalle 10,30) ci sarà una sfilata del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna con il gruppo di danza «Le Gratie d'Amore» e la compagnia d'armi «I'los Duellatorum». **[g. vi.]**

PORTOFINO

Annuario Fininvest

In piazzetta il via alla distribuzione delle Pagine Utili

Ieri mattina sulla piazzetta del borgo sono stati radunati i ragazzi addetti alla distribuzione delle Pagine Utili Mondadori-Fininvest; prima di iniziare la distribuzione gratuita a tutte le famiglie e operatori economici del comprensorio, copia è stata consegnata vicesindaco Alfredo Vecchione. La Liguria sarà servita più di un milione di copie distribuicirca addetti cercati in gran parte negli uffici collocamento. Pagine Utili in due volumi differenti: uno rosso per gli operatori mici e uno blu per le famiglie. Si tratta di una guida con tutte le informazioni utili per le categorie o per la famiglia, con in più rubriche, suggerimenti, schede, curiosità, fino cartelle del gioco «Raspa-raspa» per grattare e vincere con radio e tv. Non quindi solo lo strumento da consultare quando si rompe un tubo dell'acqua. **[g. vi.]**

Militari Rsi e civili

Domani cerimonia per i caduti della Colonia

GENOVA. Cerimonia in ricordo delle vittime della Colonia di Rovegno, domenica alle 11, ganizzata dall'Associazione nazionale Famiglie Caduti e disper Repubblica Sociale Italia e dall'Associazione Amici di Frà Ginepro. E' prevista una S. Messa davanti alla lapide che ricorda il sacrificio di 129 militari della Rsi e civili, e 31 soldati tedeschi nel marzo-aprile '45 dai partigiani.

La Colonia estiva Rovegno, realizzata Federazione fascista nel 1934, venne infatti trasformata dal comando della VI zona partigiana in campo di concentramento per i «condannati a morte» (così ricorda Giampaolo Pansa nel suo ultimo volume «I nuovi giorni proibiti») catturati a Genova e valli del Basso Piemonte. Nel '46 boschi che circondano Colonia furono scoperte comuni con decine di corpi, molti dei quali irriconoscibili. **[m. r.]**

Pensionati nel mirino

Ingegnosa truffa per pentole coperte

CHIAVARI. L'Adiconsum, associazione difesa del consumatore, in questi giorni ha messo in guardia gli anziani che vivono nelle vallate dell'entroterra, invitandoli telefonare ai carabinieri si presentano alle loro porte persone nome di una sedicente associazione europea «mutilati ed invalidi del lavoro» che con il pretesto di proteggere e difendere le famiglie di caduti o invalidi del lavoro, obbliga ad acquistare un pacco contenente pentole, coperte e articoli da corredo, aborsando un milione e mila lire. In questi giorni arriva nelle famiglie di chi ha un invalido sul lavoro o una vittima, una lettera che ha per oggetto «Convenzione commerciale». I pensionati invalidi vengono «invitati» a firmare una convenzione che li obbliga poi all'acquisto un pacco ogni cinque anni «per non perdere il diritto alla pensione». **[g. vi.]**

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Bartolomeo Azzolini canta Wagner

Il Tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Arata Angelo) ha interpretato per la prima volta il ruolo di Siegmund nella Walkiria di Riccardo Wagner. Azzolini ha cantato il ruolo in italiano. Il pubblico di Düsseldorf ha lungamente applaudito il tenore e gli altri interpreti: Hans Waier - Heidi Hacmänbunch, Hann Pench, Karl Bern, Blanche Veiler. Direttore Ivo Masotti.

Alcuni episodi nella storia della famiglia di Damiano potevano lasciar presagire la fine

La madre: «E' un delitto annunciato»

Da tempo l'uomo perseguitava la donna e il bambino

MILLESIMO. Un delitto annunciato? Un interrogativo che si stanno ponendo in molti. Damiano, bimbo dal carattere chiuso, introverso, era stato affidato dai giudici del Tribunale dei minori al Comune di Millesimo. Una decisione adottata sulla base di ripetute segnalazioni da parte delle insegnanti su presunti episodi di maltrattamento cui il piccolo sarebbe stato sottoposto in più occasioni.

L'amministrazione comunale, a sua volta, aveva assegnato Damiano alla madre, con la clausola che il padre lo avrebbe potuto vedere solamente in presenza dell'assistente sociale. Ed è insieme alla mamma che il piccolo, dal 9 maggio scorso, alloggiava all'albergo «Orizzonte» di Pianissolo, frazione di Roccavignale. E, insieme, martedì prossimo, conclusosi l'anno scolastico, sarebbero dovuti partire per una vacanza in Calabria, nel paese di origine della donna.

Una vita difficile, la loro. I continui disaccordi tra i due coniugi, le tensioni, le liti. Una situazione che, senza dubbio, pesava come un macigno sulla personalità del piccolo Damiano. Poi la separazione, l'affidamento, avevano aperto le porte alla speranza. Anche se il lungo «calvario» patito sino ad allora, sarebbe continuato.

Sì, perchè, secondo alcune testimonianze, l'atteggiamento di Nobile era tutt'altro che pacato. La sua continua insistenza per vedere il figlio, le telefonate e i «pedinamenti» che avrebbe fatto alla moglie da quando si era trasferita nell'albergo di Pianissolo erano motivo di tensione e preoccupazione.

L'albergo in cui si erano trasferiti era riuscito a dare al piccolo Damiano comunque un pizzico di serenità tanto è vero che anche a scuola insegnante e compagni lo vedevano più tranquillo.

Dopo i primi giorni, infatti, aveva cominciato anche a prendere confidenza con i figli del titolare, Luciano Garolla, Ares e Valentino. Con loro era tornato a giocare e a sorridere.

E ieri, la madre in preda alla disperazione, dinanzi alla villetta, al cui interno giaceva il corpo esanime del figlio, urlava: «Mio marito bisognava rinchiuderlo. Ve l'avevo detto, ma avete creduto a lui. E lui me l'ha ucciso».

E poi, quella di averla «lasciata sola». Scene strazianti, parole dettate da un dolore che niente e nessuno potrà mai colmare.

A poche centinaia di metri di distanza da quella che sino a ieri era una zona tranquilla, fra ville e palazzine immerse nel verde a due passi dalle antiche mura del castello, nella caserma dei carabinieri, gli inquirenti parlano di indagini difficile, ma affermano che non vi erano elementi tali che potessero far presupporre un epilogo così tragico.

Loro, certo, erano al corrente di quanto stava accadendo, avvertiti dalle innumerevoli telefonate della donna, ma si pensava alle solite liti di una coppia che si stava sciogliendo. Litigi, legati, in particolare, all'affidamento del loro unico figlio. Ma nulla di più.

E, invece, nel primo pomeriggio di ieri, la tragedia. Un delitto che pone inquietanti interrogativi. Un dramma, in cui, forse, si mescolano follia, solitudine, vendetta. Difficile stabilirlo. Ora non restano che la disperazione di quanti hanno amato Damiano, e l'incredulità per una vicenda assurda.

Intorno alla villetta, in cima alla collina, l'atmosfera si è fatta irreale. Le finestre dell'alloggio del piano terra sono state chiuse, sbarrate. E le quattro mura di quella cucina racchiuderanno per sempre un drammatico «segreto».

Ma ancora risuonano le urla della madre, le sue «accuse», la sua disperazione. Frasi che fanno rabbrividire e che hanno significato ancor più importante, alla luce di una presunta richiesta di ricovero coatto (notizia che, tuttavia, sino a questo momento non è stata confermata), che sarebbe arrivata alcuni giorni fa, negli uffici del Comune. Richiesta che, sempre secondo indiscrezioni, sarebbe stata respinta dopo che i medici avrebbero sottoposto Euro Claudio Nobile ad una serie di controlli.

Lucia Bariocco

Euro Claudio Nobile tra i carabinieri, poco prima di raggiungere il carcere

I vicini

«Quante liti in quella casa»

MILLESIMO. «Pochi giorni fa avevano litigato. Lei era venuta via mia perchè voleva telefonare ai carabinieri, ma lui l'ha raggiunta, e l'ha trascinata via». A raccontare l'episodio è una vicina di casa di Euro Claudio Nobile.

Uno dei tanti, perchè quanti abitano in via del Castello, erano ormai abituati ai continui litigi dei due ex coniugi. «Da quando si sono stabiliti qui, circa un anno e mezzo fa, quella che era sempre stata una zona assolutamente tranquilla, nella quale la gente era solita intrattenersi, parlando dalle finestre delle proprie case, si è immediatamente trasformata. La situazione di quella famiglia ha portato un alone di tensione», aggiunge un giovane padre di famiglia. Tutti parlando, raccontano di quell'uomo, il «mago», delle sue continue liti con la moglie, ma nessuno intende però fornire il proprio nominativo. Una sorta di pudore, di rispetto per un dramma che nessuno dimenticherà mai. Raccontano della difficile situazione in cui ha vissuto Elena Porretta, delle grida che spesso si udivano dall'interno della villetta, dei ripetuti controlli da parte dei carabinieri. Parlano di Damiano, e nessuno ancora vuole credere a quanto è accaduto. «Sembra impossibile», dice una donna di mezza età. «Una vicenda incredibile, assurda. Come è potuto succedere»; si interroga un'altra anche se in tutti serpeggia una certa consapevolezza che, in qualche modo, il tragico epilogo della storia non era del tutto imprevedibile.

Ma il loro pensiero torna a soffermarsi sui difficili rapporti dell'ex coppia. Qualcuno traccia un profilo dell'omicida: «Un tipo strano, uno che diceva di essere un cartomante e di togliere il malocchio». Altri, avanzano l'ipotesi che Nobile soffrisse di gravi problemi psicologici.

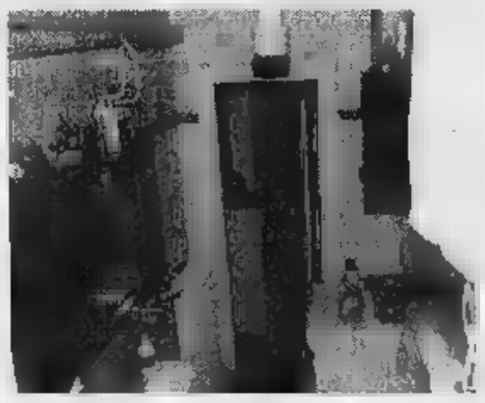
Ma raccontano anche che i coniugi «conducevano un'esistenza appartata, con noi non avevano particolari rapporti di confidenza». Aggiungono: «Li vedevamo raramente. Insomma, ognuno stava in casa propria. E poi, lui non era un tipo di persona che ispira fiducia o con la quale era possibile stabilire un dialogo». E ieri pomeriggio, a pochi passi dalla villa dove si è consumata la tragedia, oltre ai residenti, ancora increduli, gli stessi che udendo le urla della madre di Damiano, hanno immediatamente avvertito i carabinieri, si è radunato un piccolo gruppo di persone, alcune colleghe di lavoro di Elena, e curiosi. **[l. b.]**

TESTIMONIANZE

IL DOLORE DELLA GENTE DI MILLESIMO

La rabbia dell'intero paese «Si faceva chiamare Mago»

A sinistra il giudice Franco Greco che coordina le indagini mentre qui a fianco l'interno dell'abitazione in cui è avvenuto il delitto



MILLESIMO. Sgomento a Millesimo per la morte di Damiano Nobile. Drappelli di persone si radunano lungo la via principale, parlano a bassa voce, scrollano la testa, quasi che quello di questo pomeriggio sia stato l'epilogo di una tragedia annunciata, eppure, ciò nonostante, troppo terribile per essere realmente accaduta.

Ed accaduta qui, a Millesimo, in Val Bormida, dove «cose di questo genere non succedono. Cose così le leggi sul giornale, accadono nelle grandi città, nelle periferie degradate, non qui» ripete una signora elegante, quasi volesse convincere prima di tutto sè stessa.

L'incredulità è grande. Verrà dopo, davanti ai cancelli della caserma dei carabinieri, la rabbia, la pena per quella vita innocente falciata da un raptus di follia, gli insulti a quel «padre-mostro che è sempre stato uno strano, uno che diceva di essere un mago, che toglieva il malocchio».

«Sì, un mago - conferma Paolo Ferro - anzi, il Mago: così si faceva chiamare. Uno che non legava molto con gli altri, anche se frequentava i locali, soprattutto per proporsi come cartomante e sensitivo».

Anche il sindaco, Michele Boffa, è allibito, incredulo: «il fatto che il Comune abbia la coscienza a posto non mi fa certo stare meglio. Nessuno poteva immaginare che la storia di questa famiglia, senz'altro difficile, persino brutta, che si trascinava da tempo, potesse avere un epilogo così tragico ed improvviso, che nemmeno il coraggio e la dedizione delle suore, ed in particolare di suor Rita, è riuscita ad evitare o a prevenire».

«Il Tribunale aveva affidato il bambino al Comune - spiega ancora il sindaco - a causa di presunti maltrattamenti inflitti dal padre al piccolo, maltrattamenti che, a quanto sembra, venivano riservati anche alla moglie. Il provvedimento era stato deciso perchè i due convivevano ancora nella stessa casa e l'unica alternativa sarebbe stata l'affidamento del bambino in un istituto».

Boffa però parlato a lungo con la madre e l'aveva giudicata degna dell'affidamento del figlio, tanto che il Comune aveva suggerito tale soluzione al Tribunale, impegnandosi, inoltre, ad aiutare la donna. Il fatto che la donna si fosse trasferita a Pianissolo, a qualche chilometro da Millesimo, e che il marito fosse senza patente era sembrata la combinazione migliore. Infatti, raccontano alcune mamme, «anche a scuola il bambino era tornato sereno, più aperto, dopo un periodo di evidenti problemi e di comportamenti che avevano causato parecchi disagi anche fra i genitori».

Genitori che, però, ora si chiudono in un riservato mutismo. «La famiglia, i valori sono scomparsi» commenta un anziano sputando con disprezzo, che forse nasconde rassegnazione, il mezzo toscano: «le famiglie non contano più nulla: una volta un ragazzino finiva la scuola ed andava a pascolare le vacche o ad aiutare il padre, e questa responsabilità, questa fatica, lo educavano a crescere e a cementare il legame fra la famiglia. Ora il mestiere di padre lo si appiccica addosso a chiunque e le famiglie sono solo dei nuclei burocratici».

E quello di Euro Claudio Nobile e Elena Felicia Porretta un nucleo «disgregato ormai da tempo, fatto di reciproche ripicche e violenze psicologiche» una negoziante che però si anima immediatamente quando vede l'obiettivo di un fotografo, mentre qualcuno «non erano di qui, venivano da fuori».

Quasi bastasse questo ad esorcizzare quella tragedia che incombe sul paese come una coppa di piombo verso la quale tutti hanno paura ad alzare gli occhi.

Mauro Camoirano

Palazzo maledetto con due precedenti

CAIRO M. Lo chiamano ancora «il palazzo maledetto». Qui, in Colla e Cairo Montenotte, si sono entrambi i precedenti in Val Bormida dell'infanticidio di Millesimo. Tragiche storie culminate con tre giovani vite spezzate.

E' il 1992. Nel primo pomeriggio del giorno di Ferragosto si consuma il più allucinante degli infanticidi. Nicola Pelle, anni, dopo un diverbio con la moglie Franca Ostinet, di 36, uccide la figlia Daniela di soli mesi. Mentre la donna si è allontanata dall'alloggio per andare a denunciare il marito ai carabinieri per maltrattamenti, l'uomo, colto da raptus, afferra le gambe della piccola e la scaraventa a terra sbattendole il contro il pavimento per tre volte. La scena avviene davanti agli occhi terrorizzati dell'altro figlio, Paolo, di 2 anni.

Quando la bimba non dà più segni di vita Nicola Pelle prende in braccio e la depone sul letto matrimoniale lasciandole accanto un mazzo di fiori preso da un vaso in salotto. Poi esce di casa e sulle scale incontra la moglie accompagnata dai carabinieri. «Era che tornassi - le dice -. Ho ammazzato tua figlia».

«L'ho fatto perché ho perso il lavoro», si giustificherà più tardi l'infanticida con i militari, ma solo dopo l'interrogatorio emergerà il movente della vendetta nei confronti della moglie che voleva lasciarlo.

L'altro episodio nel dicembre di cinque anni prima. Lo stabile è lo stesso. Franco Perini, anni, piccolo imprenditore, uccide a fucilate Nadia e Monica Olivieri, di e 16 anni, figlie della convivente Tilde Tarditi. Poi sale sul tetto del palazzo e, dopo giorno e una notte di trattative con magistrati e forze dell'ordine, si lancia nel vuoto. **[p. p.]**

Il bambino era in affidamento al Comune

L'avvocato: «Si erano separati dopo un caso di maltrattamento»

MILLESIMO. L'avvocato Marco Pella di Millesimo ha avviato per conto di Elena Porretta, la madre di Damiano, le pratiche per la separazione e ha seguito la fase dell'affidamento del bambino.

Sono le 22,30, ma il legale risponde subito al telefono. A Millesimo questa sera sono rimasti in piedi in tanti, davanti alla televisione, ai telegiornali che ripropongono le immagini della tragedia.

Quando si sono separati di fatto i genitori di Damiano?

«Non molto tempo fa. La signora Porretta è stata costretta ad allontanarsi di casa».

Perché?

«C'è stato un episodio spiacevole. Il marito è andato in escandescenze». L'avvocato Pella mima le parole, ad una ad una. Fa una pausa, poi riprende: «C'è stato un maltrattamento subito dalla donna. Sono intervenuti anche i carabinieri. La signora è stata costretta a lasciare quella casa».

C'è stata quindi la richiesta di separazione?

«Sì, abbiamo depositato un ricorso di separazione giudiziale».

E poi, come si arriva all'affidamento?

Le principali testimonianze sul dramma una suora in servizio nell'asilo il sindaco Michele Boffa e Paolo Ferro

«Ci sono state le indagini dei carabinieri a seguito dei maltrattamenti. C'è stata una segnalazione al tribunale dei minori di Genova. Abbiamo presentato una denuncia. E' stato emesso un decreto con il quale il bambino è stato affidato al sindaco di Millesimo, con possibilità di custodia della madre, supportata dagli assistenti sociali».

Un provvedimento temporaneo?

«No, un provvedimento d'urgenza. Ma non sono stati i termini esatti, perchè questo decreto non ci è mai stato notificato. Nè a noi, nè al signor Nobile».

Come l'ha presa il padre?

«Nulla faceva presagire quanto è poi accaduto. Non aveva dato adito a gravi timori. Si pensava di risolvere bonariamente la separazione, la questione dell'affidamento. Il padre, del resto, poteva vedere il figlio, presente un assistente sociale. Lo aveva visto anche ieri».

Parole che, dopo la tragedia, suonano purtroppo L'avvocato Pella parla ancora della signora Porretta, della sua cliente, della mamma di Damiano. «Si è sempre da fare, un'ottima madre. Ha sempre cercato di lavorare, aggiustarsi. La sua unica preoccupazione era il figlioletto. Il Comune le aveva trovato alloggio presso un albergo (la pensione-ristorante «Orizzonte» di Roccavignale). A lei stava bene, in attesa di trovare una sistemazione diversa». Ieri, la tragedia, e la disperazione di una madre che pensava soltanto al figlio. **[l. p.]**

IL CASO

LA DATA DIVIDE OPERATORI TURISTICI E SINDACATI

Il Provveditore agli Studi, De Rosa ha fissato il 21 settembre

Scuola, l'avvio fa discutere

Rispetto all'anno scorso vi sarebbe uno slittamento di quattro giorni
La Cisl: «Come si comincerà aver risolto il problema degli organici?»

IMPERIA. Lunedì 22 settembre: è la data ufficiale di avvio del prossimo anno scolastico. L'ha decisa il Sovrintendente regionale, Luigi De Rosa, che ha così respinto le proposte degli organismi consultivi dell'amministrazione scolastica delle province di Genova e di La Spezia orientate verso un inizio anticipato rispetto agli scorsi. Hanno prevalso, quindi, le tesi che puntavano sui possibili benefici turistici di una vacanza più lunga e sul clima più propizio a metà settembre per restare ancora in spiaggia piuttosto che tra i banchi di scuola, e che sono sostenute dai consigli scolastici provinciali imperiese e savonese.

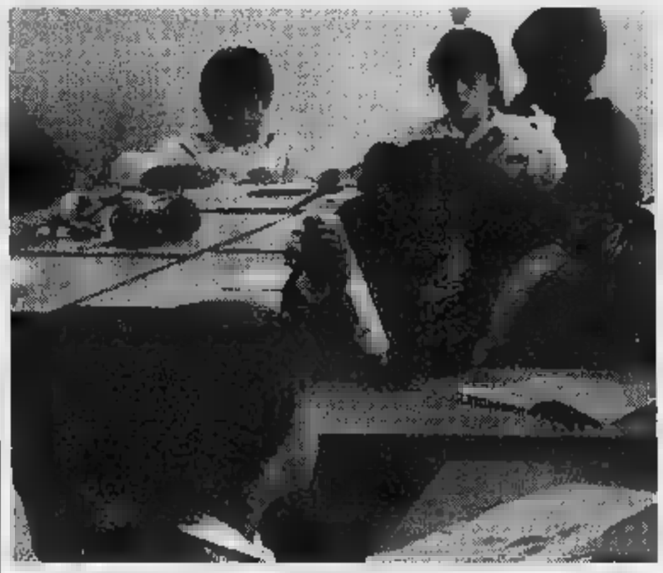
Malgrado l'accoglimento dalle istanze ci sono però molti interrogativi da risolvere. Lo slittamento di quattro giorni (l'anno scorso si è iniziato il 18 settembre) secondo alcuni operatori alberghieri e commerciali potrebbe avere influenze positive sull'economia; secondo altri, invece, i benefici potrebbero esserci solo con l'avvio dell'anno al 1° ottobre e in tutto il territorio nazionale.

Giuliano Terragno, responsabile provinciale dell'Unione Commercianti: «L'importante sarebbe far spostare la data di inizio delle lezioni nelle province dell'Italia settentrionali da dove provengono i nostri turisti. Questo potrebbe portare notevoli benefici economici alla nostra Riviera. Gli spostamenti di pochi giorni, e solo in Liguria, significano proprio nulla».

Più o meno sulla stessa linea il segretario provinciale della Confesercenti, Piero De Negri: «Intanto premetto che la nostra richiesta è quella di riportare l'inizio dell'anno scolastico al primo ottobre e in tutte le regioni d'Italia. Comunque i quattro giorni di differenza concessi quest'anno rispetto al '96 potrebbero significare una settimana in più di lavoro e una certa clientela ligure».

I sindacati della scuola sono scettici rispetto alla data del 22 settembre. Dice il professor Mario Guglieri della Cisl-scuola: «Il Sovrintendente ha deciso l'avvio delle lezioni per il giorno 22 settembre, ma non dice con quali docenti. Ci sono gravi ritardi nei trasferimenti e conseguentemente nelle nomine. Ci sono problemi connessi con i dipendenti che pensavano di poter andare in pensione e che sono stati improvvisamente "ripescati", ci sono ricorsi pendenti davanti al Tar che potrebbero generare altri sconvolgimenti. Non è proprio come si possa dare il via al nuovo anno scolastico in una situazione di così grave precarietà. E tutto questo non dipende di certo, e voglio sottolinearlo, dai funzionari del Provveditorato che stanno facendo veri "tour de force" sommersi come sono dalle nuove disposizioni e da nuove pratiche».

Angelo



Vacanze più lunghe di quattro giorni anche per i bambini della scuola elementari

VENTIMIGLIA

Iniziative per estate ragazzi

Il Comune di Ventimiglia, con la collaborazione dell'assessorato ai Servizi Sociali e delle associazioni sportive ha organizzato «Ragazzi in estate '97». L'iniziativa prevede una serie di attività che si svolgeranno nel periodo estivo e interessano dei bambini residenti nel Comune. Tra questi sono contemplati un corso di vela, uno di scultura, uno di rotellistica e uno di ballo, ai quali potranno partecipare tutti i giovani di età compresa tra i 3 e i 16 anni. Le iscrizioni sono aperte.

Il Comune finanzierà con un contributo l'inserimento dei bambini con il numero massimo previsto in ciascun programma. Qualora il numero delle richieste sia superiore ai posti preventivati si procederà ad una selezione che terrà conto del reddito familiare. A parità di condizioni economiche, avranno la priorità le domande da cui risulta l'impegno di lavoro di entrambi i genitori. I partecipanti saranno coperti da assicurazione.

L'iniziativa si svolge in collaborazione del Circolo Velico Ventimiglia, Polisportiva Linea Salute Uisp, palestra Green Point, dallo scultore David Maria Marani, della Rotellistica ventimigliese e della scuola di ballo Pop Music 90.

I costi dei corsi vanno da 60 mila (sport-giochi) a 390 mila lire al mese (sport-studio-giochi, compresi i pasti), mentre quello di vela, rotellistica e ballo sono gratuiti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune. **(d. bo.)**

L'A10 è diventato un importante corridoio verso altri Paesi

Traffico d'auto, un arresto

E' tedesco. Controllate centinaia di persone e di veicoli, 4 denunciate
Inquirenti in allarme: i proventi vengono destinati al commercio di droga

IMPERIA. La dimensione internazionale del traffico di auto rubate spaventa la polizia stradale, che ha dichiarato guerra totale all'organizzazione che le gestisce. Da Imperia è partita, infatti, un'inchiesta che si è estesa a Lombardia e Francia con l'obiettivo di stroncare alla base il commercio clandestino.

Pare che il giro di vetture rubate e rivendute, che passano ogni giorno lungo l'Autofiori, sia molto vasto e comprenda Spagna, Germania, Olanda. Ogni tanto si apre una piccola breccia che permette di conoscere nuovi retroscena.

Nelle scorse notti sono stati intensificati i controlli sul tratto di autostrada da Albenga a Ventimiglia ed è stato arrestato il tedesco Dieter Steiner, anni, sospettato di far parte dell'ambiente dei trafficanti di auto: viaggiava su una jeep Charokee rubata a Milano. Non un qualsiasi, ma di quei disperati reclutati per fare un trasporto solo, ma un individuo che potrebbe

particolari importanti. Gli agenti hanno sequestrato anche una seconda jeep dello stesso tipo e una Mercedes, sempre sottratte a Milano.

Il valore della refurtiva si aggira sui 170 milioni. In totale, sono state fermate per controlli 238 macchine e identificate 293 persone. All'arresto deve aggiungersi la denuncia di altri quattro automobilisti, ai quali è contestata la ricettazione. Per l'occasione, sono stati istituiti diversi posti di blocco nell'intero ambito regionale, con l'impiego di cinque pattuglie addestrate all'individuazione di veicoli «taroccati» e di documentazioni contraffatte.

I dati sulle auto di provenienza furtiva e sulle persone arrestate o denunciate sono stati trasmessi immediatamente alle altre polizie europee, in ossequio al trattato di Schengen, finalizzato a contrastare il fenomeno. Questa piaga, che interessa un gran numero di Paesi europei, è considerata dalla polizia dannosissima, perchè parte dei proventi viene investita nell'acquisto di droga.

Ci sono mercati paralleli: le macchine più malridotte o i modelli sorpassati, rubati in Italia, vanno a finire nel Nord Africa mentre le altre, quelle più belle, vengono vendute soprattutto nei Paesi del Nord Europa. Le vetture extra lusso, infine, come Ferrari e Lamborghini, possono addirittura finire in Giappone o nei Paesi Arabi, dove sono richiestissime.

Ultimamente è cambiata anche la tipologia del corriere: non è più il nordafricano che porta in Francia la macchina in cambio di soldi che gli serviranno a comprare il biglietto aereo per il Maghreb, ma è l'italiano disoccupato che non ha alternative. Oppure, se si tratta di un trasporto importante, si può scomodare qualcuno dell'organizzazione: ma allora il rischio di un'eccessiva esposizione deve essere più che giustificato. Dieter Steiner dovrà essere interrogato; da lui si spera di avere indicazioni sulla fonte del traffico e sulle diramazioni. **(m. v.)**

Voto di stima al collega sanremese inquisito

I cappellani: fiducia a don Stroppiana

Sorprendente attestato di solidarietà e stima per don Giuseppe Stroppiana, il parroco della Marina ed ex cappellano del Santa Tecla, in attesa di comparire davanti al tribunale di Sanremo per le accuse di concussione a fini sessuali e abuso d'ufficio.

Il sacerdote nei giorni scorsi è stato eletto rappresentante regionale dei Cappellani delle Carceri e rappresenterà i suoi confratelli nel consiglio nazionale. Don Stroppiana si era presentato dimissionario all'assemblea che si era svolta nei giorni scorsi a Genova e, alla luce della vicenda giudiziaria che aveva visto la sua sospensione dall'incarico, ha rinunciato ad un'eventuale candidatura. Le sue dichiarazioni sono state però totalmente disattese. Don Giuseppe Stroppiana è stato eletto quasi all'unanimità visto che l'unico voto contrario uscito dall'urna è stato proprio il suo.

Dopo la testimonianza d'affetto dei fedeli delle parrocchie della Marina e di San Bartolo che lo avevano accolto tra gli applausi al ritorno dagli arresti domiciliari, adesso anche il clero esprime quindi solidarietà al sacerdote finito al centro di un'indagine della magistratura che vede molte accuse rivolte nei suoi confronti di collaboratori di giustizia.

Don Giuseppe Stroppiana, adesso, attende che si arrivi al processo durante il quale sarà assistito dall'avvocato Roberto Vecchiato del Foro di Savona. Il dibattimento si annuncia irto di insidie ma per la difesa rappresenta il punto principale per riuscire a chiarire che il sacerdote non è altro che l'ennesima vittima dei «veleni» dell'ex casa circondariale sanremese.

Il rinvio della prima udienza del processo al prossimo autunno, intanto, ha allungato i tempi di attesa per il parroco, confortato dai cappellani liguri, è fiducioso. Nella lista dei testimoni figurano, tra gli altri, anche i nomi del vescovo Giacomo Barabino e del suo predecessore, monsignor Angelo Verardo. **[g. ga.]**

Pompeiana: venerdì Consiglio e il sindaco puntualizza

«La burocrazia frena Il piano regolatore»

Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per venerdì, compare la programmazione delle manifestazioni estive e la risposta del sindaco Giovanni Costamagna all'ennesima polemica, innescata dal capogruppo di opposizione Alfredo .

In Consiglio, il primo dopo quello di insediamento postelettorale, si parlerà infatti anche dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza, del consorzio di segreteria con il Comune di Pietrabruna e del rinnovo della commissione edilizia.

Alfredo mette le mani avanti: «Ho appena ricevuto la notifica della convocazione e non vorrei che il sindaco aumentasse l'indennità di carica. Costamagna ha la pensione ha detto che svolge l'attività amministrativa per passione e per rendere un servizio al paese. L'indennità che riceve, quasi un milione e 200 mila lire al mese, e la sua pensione, dovrebbero bastargli».

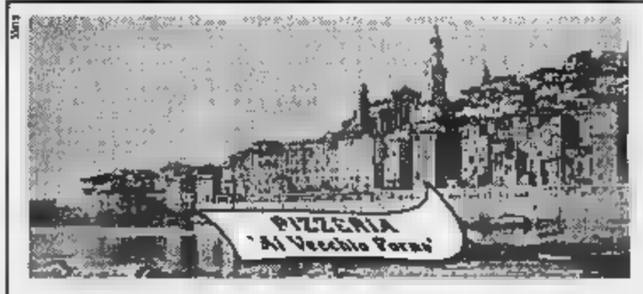
Giovanni Costamagna, intanto, replica a proposito delle accuse mosse al piano regolatore (in scadenza), spiegando come mai da cinque anni il Comune non riesca a dotarsi di un progetto per il centro storico: «Il piano regolatore scaduto resterà operativo, per legge, fino all'ottobre del '98. I piani particolareggiati per il centro storico sono stati approvati dalla Regione con prescrizioni da recepire, che ci sono pervenute nell'imminenza delle elezioni comunali. Gli adempimenti per la trasmissione alla Provincia sono in

Sulla mancata concessione di una sala comunale, il primo cittadino si difende precisando che il locale era stata preventivamente prenotato dalla lista avversaria. **[m. o.]**

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS
Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero Pub Irlandese della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

TRATTORIA
"Valle Argentina,,
da Tino
GIOVEDI' CHIUSO
Specialità
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri
VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

DISCO DANCING
• Liscio - Anni 60 - Sudamericano
• Moderno dalle 21.30 - 1.00
• Discoteca con dj Milky dall'1.00 in poi
Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21



Mentone
39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

NONSOLOPUB
RISTORANTE
PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI VARI TUTTE LE SERE
GELATERIA
BORDIGHERA
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57

NECCHI Vigorelli
C.so Garibaldi 1 - Imperia Porto Maurizio
TEL. 0183/64.672
STRACCIA I PREZZI
DAL 24/5 AL 31/7
SCONTI DAL 20% AL 30%
SU MACCHINE PER CUCIRE
ARTICOLI PUNTO CROCE
RIPARAZIONI SU TUTTE LE MARCHE DI MACCHINE PER CUCIRE E ANCHE A DOMICILIO

SPORTING CLUB SANREMO TIRO A VOLO
Ristorante
Bar
Pizzeria
Sanremo
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660641

Maffy's place
paninoteca - cocktail bar - karaoke
NOVITA': GRILLE' E CREPES
FINO ALLE ORE 02.00
VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 - DOLCEACQUA
DALLE 18.00 ALLE 02.00 - CHIUSO MERCOLEDI' - TEL. 0184/206824

Evento-anteprima di Sportshow, il salone interattivo che si è aperto ieri

Mark Owen per pochi intimi

Solo duemila spettatori al Palasport della Fiera per il debutto europeo da solista dell'ex Thake That
Uno spettacolo comunque di grande interesse: [illegible] di delirio tra i fans e molte canzoni da ricordare

GENOVA. «Mark, [illegible] un figooo!». [illegible] hanno più fiato in gola Romina, 12 anni e Valentina, di 14, quando, [illegible] quarantina [illegible] minuti di ritardo, dai camerini, scortato della polizia, spunta lui, Mark Owen. E' cu[illegible] che il futuro dell'ex Take That cominci proprio da qui, dal vecchio Palasport genovese, in quella che era stata «venduta» come l'evento-anteprima di Sportshow, [illegible] salone dello sport che ha aperto i battenti ieri mattina. Ed [illegible] un peccato che siano appena in duemila, spes[illegible] accompagnati dai genitori, i ragazzi venuti a delirare al debutto del primo tour europeo [illegible] Owen.

Ma i sogni di questo ragazzo esile in jeans, t-shirt bianca, adidas e spolverino grigio che si fionda come una scheggia sul palco e va subito sul [illegible] attaccando «Green man», non hanno bisogno, almeno per ora, di verifiche al botteghino.

La favola dei Take That, con la brutta storia del [illegible] compagno Robbie Williams che, fra droga e alcol per poco ci lascia la pelle, deve ora fare i conti con un'altra realtà artistica che Owen cerca in qualche modo di affrontare. Dalla sua ha un album - «Green Man», appunto - che si difende tra un pop-rock dignitoso [illegible] almeno un paio di brani, oltre [illegible] quello del titolo, [illegible] sicura presa. «Child», «Sleeping in head», «Lets go crazy» [illegible] hanno dal vivo le magie del digitale, ma funzionano, eccome. La b[illegible] [illegible] lo accompagna [illegible] di tutto rispetto e sa sfoderare cose buone [illegible] quella sicurezza che Mark Owen, solo in [illegible] al palco, non ha [illegible] completamente acquisito.

Si prova [illegible] [illegible] sensazione ascoltarlo nelle nuove canzoni che concedono poco o nul[illegible] [illegible] [illegible] passato di [illegible] That, cioè della band più amata dai ragazzi di tutto il mondo, e in qualche occasione strizzano l'occhio a Prince e ai Rolling Stones. Forse, questo [illegible] concerto genovese poteva [illegible] un'occasione speciale per tentare di inserire e lanciare Genova nel giro dei grandi concerti. Cosa che invece [illegible] [illegible] avvenuta perchè con soli duemila biglietti venduti [illegible] puoi andarla [illegible] raccontare a nessuno che siamo anche noi [illegible] piccola Manchester, nonostante le acciaierie [illegible] Cornigliano.

Forse sarebbe bastato - la buttiamo lì - legare di più l'inaugurazione [illegible] Sport Show [illegible] [illegible] concerto di Mark Owen [illegible] trasformare il tutto in un unico evento, magari [illegible] ingresso libero. E' mancato, insomma, un momento di regia, i due appuntamenti sono invece rimasti separati, uniti solo idealmente. Francamente, un po' pochino, peccato.

[illegible] Boccaccio

Mark Owen durante il concerto dell'altra [illegible] al Palasport della Fiera: solo [illegible] spettatori, [illegible] in delirio

Internet e pittura

Al Ducale la galleria multimediale

GENOVA. Multimediale, interattivo, internet: parole sulla bocca di tutti, «oggetti misteriosi» ancora per molti. La tanto bistrattata Liguria, però, anche nelle [illegible] istituzioni pubbliche, è all'avanguardia nel settore, forse poco evidente [illegible] strategico, delle nuove tecnologie. E' stata tra le prime a inserire «in [illegible] i [illegible] enti pubblici, s[illegible] varando in questi giorni un'interessante esperienza di giornale interamente telematico (il magazine delle Province «Le Pietre e il Mare», Genova, dal canto suo, non vuol [illegible] da meno [illegible] ieri [illegible] Palazzo Ducale ha inaugurato la prima «Galleria multimediale [illegible] centro della creatività», [illegible] cura dell'Assessorato alle politiche giovanili.

Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] e proprio centro multimediale dove convivono arti figurative, «installazioni», [illegible] dal vivo, [illegible] soprattutto il cyberspazio. C'è una grande postazione Internet (10 computer utilizzabili [illegible] una card, per ora gratuita, rilasciata dal Comune in collaborazione con GGallery), spazi-consultazione sia cartacei sia elettronici, un progetto di banca-dati dei giovani artisti genovesi e liguri che farà da tramite [illegible] il mercato dello spettacolo.

Unico neo, la collocazione: centralissima ma un po'nascosta e infelice (nel sottoportico), in un dedalo di sale e salette. Basterà, per trovare la Galleria, il tam-tam telematico? [m. r.]

«Piccolo principe»

All'Expo un centro per l'[illegible]ncia

GENOVA. L'Expo si apre ai bambini con un centro per l'infanzia tutto per loro. Questa mattina viene inaugurato al Mandraccio [illegible] centro polivalente in cui saranno organizzate attività di vario tipo per i bambini in maniera tale da poter aiutare le famiglie nella gestione famigliare. Il Centro per l'infanzia, che è stato presentato ieri dall'assessore comunale Ottavio Cosma, ha lo scopo di «offrire alle famiglie [illegible] possibilità di incontrarsi e confrontarsi con le educatrici sulla cura dei bambini, di conoscere altri gruppi di genitori e, contemporaneamente, di favorire le capacità di gio[illegible] e di autonomia dei piccoli [illegible] di fuori dell'ambiente domestico». Il centro garantisce un gruppo stabile per i bambini dai 18 ai 36 mesi tutti giorni, esclusi sabato e domenica, dalle 7,15 alle 13 mentre, per tre giorni alla settimana, sarà in grado di organizzare iniziative dalle 14 alle 19. Ma il centro per l'infanzia si rivolge anche [illegible] «grandi»: alcune delle iniziative in programm[illegible] riguardano il sostegno ad una relazione migliore fra adulto [illegible] bambino. Il centro verrà presentato questa mattina con una festa dove, attraverso [illegible] itinerari colorati, i bambini riscopriranno [illegible] propria fantasia. Cosma ha infine annunciato che [illegible] settembre aprirà un asilo nido [illegible] villa Stalder, [illegible] Priaruggia e, in [illegible] Odero, verrà allestito un centro di informazione per l'infanzia. [m. c. c.]

Le allieve del «Duchessa di Galliera» si sono ispirate ai quadri del fiammingo

Musica, teatro e moda per Van Dyck

Due concerti al Ducale (Voci bianche e Accademia), uno all'Expo (Orchestra under 15) e due sfilate
Cabaret alla Vecchia Corte e a Campopisano, danza contemporanea all'auditorium di Sant'Agostino

OGGI E NOTTE

SPIRITUALS
Recital di Stella Rinaldi

Recital della cantante alle 18, nella chiesa della parrocchia di S. Maria dei Servi. Nel corso [illegible] concerto, organizzato da Tina Alotta, che inizierà dopo [illegible] Messa, Stella Rinaldi presenterà un repertorio di spirituals e blues.

TEATRO DELLA TOSSE
Danza [illegible] «Celestino»

Saggio di danza dello Studio Danzarte di Sampierdarena, diretto da Maurizia Lettere, questa sera, alle 21. Le allieve danzatrici della scuola presenteranno il balletto in due tempi «La profezia di Celestino», ispirato all'omonimo libro di James Redfields. Regia [illegible] coreografie di Maurizia Lettere. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]
In scena Molière in genovese

Confermato per domani sera, alle 21, [illegible] debutto della commedia [illegible] Molière «L'avaro» in versione ge[illegible] con il titolo «O pigoggioso», di Giorgio Grassi, messa in scena dalla Compagnia Stabile 333 di Ruta.

PIAZZA MARTINEZ
Festa [illegible] San Fruttuoso

Festa della Circoscrizione di San Fruttuoso, [illegible] Arci Ragazzi, Legambiente, Bottega Sociale, Circolo Segnali di Fumo, Emergency e molti altri soggetti. La festa [illegible] svolgerà [illegible] piazza Martinez e avrà inizio alle 15.

ITALO-AMERICANA
Paesaggi liguri

Alle 17, nella sede dell'Associazione Italo-Americana di piazza Portello, 2 il medico-scrittore Edoardo Guglielmino presenterà l'ultimo libro dello scrittore Giulio Gambaro intitolato «Paesaggi liguri». Al vernissage sarà presente l'attrice Raf[illegible] Burlando.

BARGAGLI
Mostra equina

Grande mostra equina, oggi e domani, [illegible] Traso di Bargagli, sulla statale 45, organizzata dalla Pro Loco. Alle 18 è in programma il ricevimento degli ospiti e dei cavalli, alle 20,30 una grande cena rustica. [m. b.]

Sergio Alemanno, applauditissimo al Piccolo Teatro di Campopisano

GENOVA. Primo sabato [illegible] giugno all'insegna, si spera, del bel tempo, con tantissime [illegible]ni di svago nei vari locali e nelle sale cinematografiche, prima della chiusura, [illegible] meglio, [illegible] e propria «serrata» estiva. Ma non mancano gli spettacoli di musica, danza e cabaret. Vediamoli.

Concerti al Ducale. Intenso pomeriggio musicale, oggi, [illegible] Palazzo Ducale. Alle 16, nel Porticato, il coro delle [illegible] bianche del Conservatorio Nicolò Paganini eseguirà il concerto «Primavera gioventù dell'anno-Canti per tutte le stagioni». [illegible] coro eseguirà brani di Purcell, Kocsar, caraba, Giachino, Cecconi, Gershwin, Poulenc. Dirige il maestro Gino Tanasini. Ingresso libero.

Alle 18, sempre nel Porticato, nuovo concerto per violino barocco, arciliuto e clavicembalo dell'Accademia Ducale. Ingresso lire 12 mila, libero per i soci dell'Accademia e per i visitatori della mostra «Van Dyck a Genova». Infine, alle 21, Palazzo Ducale ospiterà una sfilata di moda [illegible] cura della Circoscrizione Prè Molo Maddalena.

Omaggio a Van Dyck. Anche le scuole comunali genovesi (Duchessa di Galliera, Deledda, Barabino e Galilei) organizzano una sfilata di moda alle 21,15 sulle «Caravelle» in piazza della Vittoria. I modelli, ispirati alla mostra di Van Dyck, [illegible] disegnati dalle allieve della Duchessa di Galliera. La manifestazione ha come titolo «Un mandillo [illegible] Fiandra ricamato».

Expo. Musica anche all'Expo, questa sera alle 21, con un concerto nella sala Maestrale [illegible] Centro Congressi dell'Orchestra Under 16 del Conservatorio Nicolò Paganini diretta dal maestro Nevio Zanardi. In scaletta pezzi di Purcell, Haendel, Torelli, Balma, Ferrari. Nel corso dell'intervallo saranno distribuite rose. Il ricavato dell'iniziativa (l'ingresso al concerto è libero) sarà interamente devoluto al Fondo Terapie Tumori Clotilde Rubiola.

Vecchia Corte. Il circolo culturale di via Smirne, a Genova, presenta questa [illegible] alle uno spettacolo di cabaret con gli attori Alessandro Bergallo [illegible] Alessandro Barbini.

Campopisano. Risate, questa sera, alle 21,15, anche al Piccolo Teatro di Campopisano che dopo i cantautori Max Manfredi e Sergio Alemanno e tanti professionisti [illegible] risata, da Anatoli Balasz, Rocco Barbaro allo [illegible] Mimmo Chianese, direttore dell'ex Teatrino del Fuoco, presenta il Gruppo Teatrale Teorema con lo spettacolo «La giostra dei dì che furono», una performance comica che prende le [illegible] dalla tragedia «Don Carlo», di Schiller.

Sant'Agostino. Nell'Auditorium di Sant'Agostino, [illegible] piazza Negri, a Genova, replica, questa sera alle 21,30, dello spettacolo [illegible] danza contemporanea «Borges Anthologia», su [illegible] [illegible] Jorge Luis Borges, allestito da Immagina Danza. Le musiche originali sono di Luciano Rombolà, la regia di Alessandro Zunino. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 15 mila lire). [m. b.]

Intervista con Daniele Callegari che dirige l'opera verdiana

«Traviata» torna all'antico Comunale, versione integrale

GENOVA. «Non ho mai diretto "Traviata", ma è la mia vita. Quante volte l'ho vissuta alla Scala. Mi sembra quasi di averla già fatta!». Daniele Callegari, 37 anni, direttore d'orchestra milanese, parla [illegible] [illegible] [illegible] impegno al Carlo Felice. Sta provando in questi giorni l'ope[illegible] verdiana che verrà proposta in una ripresa dell'allestimento di due anni fa: regia di Lluis Pasqual, scene di Luciano Damiani, una coproduzione con il Festival di Salisburgo.

Quasi totalmente nuova, invece, la parte musicale. Ci sarà ancora Mariella Devia nel ruolo di Violetta. Ma gli altri cantanti saranno diversi: Roberto Aronica vestirà i panni di Alfredo, Giorgio Zancanaro quelli di Germont, Silvia Mazzoni quelli [illegible] Flora. Callegari sostituirà Daniel Oren e preannuncia [illegible] Traviata nuova, anzi, «antica»: «In effetti - spiega - ho riaperto tutti i tagli. Ma è sbagliato dire così. Semplicemente non taglio parti che altri sopprimono ma che invece sono [illegible] partitura e hanno [illegible] loro precisa funzione musicale e drammaturgica. Torno insomma completamente a Verdi, che il teatro [illegible] conosceva, eccome. Ad esempio si sentirà la cabaletta di Germont così come cercherò di ripristinare i colori e le dinamiche originali. Oggi ci sono troppe Traviate "clonate" . Naturalmente non generalizzo: quelle di Muti [illegible] di Kleiber, pur nella loro diversità, sono fondamentali».

Callegari ha una «storia» musicale alle spalle abbastanza curiosa: «A 22 anni, dopo aver suonato nell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, ho vinto [illegible] concorso e sono entrato come percussionista alla Scala. Non [illegible] mia intenzione neppure allora rimanere tutta la vita in orches[illegible] [illegible] mi [illegible] nuovamente iscritto in Conservatorio. Ho così studiato direzione e insie[illegible] suonato sotto le più prestigiose bacchette [illegible] concertismo internazionale. Una grande scuola. Nel '92 ho preso aspettativa e poi nel '94 [illegible] ne sono andato iniziando questa carriera. Con la mia vecchia Orchestra e con la Scala ho mantenuto un rapporto ottimo. Due anni fa ho avuto la gioia di rientrare come direttore. Mi sono quasi sentito in imbarazzo di fronte ai miei vecchi colleghi che si [illegible] alzati in piedi alle prove trattandomi con il rispetto e la serietà con cui si rapportano con qualsiasi direttore».

Al contrario di molte giovani bacchette italiane che prima di girare i nostri teatri hanno lavorato molto all'estero, Callegari è spesso presente nelle stagioni sinfoniche e liriche no[illegible]e: «Per me, pur con tutti i suoi difetti, il [illegible] Paese rimane fra i più importanti in campo musicale. Offre comun[illegible] una garanzia di qualità, perchè si lavora in un certo modo, si prova a lungo, si ottengono risultati. Altrove si fa teatro di repertorio, si mettono su opere una dopo l'altra, ma il livello è spesso mediocre». «Traviata» debutterà il 12 giugno [illegible] avrà sette repliche, tutte fuori abbonamento, il 14, 15, 17, 18, 19, 21 e 22 giugno.

[illegible] [illegible] Iovino

Genova: il maestro Dae Woung rivela gli insegnamenti del kung-fu

Ecco come meditava il Buddha

In un libro le tecniche per migliorare la salute

GENOVA. La tradizione buddhi[illegible] vuole che, al mattino, non si parli finché non si sono conclusi gli esercizi di meditazione. E' una delle curiosità sulla pratica dell'energia interiore che si pos[illegible] trovare nell'ultima fatica letteraria di Shin Dae Woung, fondatore della Federazione di kung-fu e tai-chi che da lui prende [illegible] nome, e insegnante di boxe cinese (in Liguria nelle palestre di via Odero [illegible] Genova, poi [illegible] Chiavari, Rapallo e Imperia). Nel secondo volume di «Scuola di kung-fu», edito dalle Mediterranee di Roma, appena uscito nelle librerie, si parla, oltre che di arti da combattimento, degli esercizi che favoriscono la concentrazione e lo sviluppo della forza interna.

Nel libro (285 pagine, 500 fotografie) sono descritti, tra gli altri, i 17 movimenti insegnati dallo stesso Buddha ai suoi discepoli con i quali si riesce, [illegible] dopo molta pratica e costanza, ad accumulare energia e a dirigerla nelle varie parti del corpo. Secondo la tradizione buddhista, infatti, ma concetti analoghi si trovano nell'Induismo [illegible] [illegible] Zen giapponese, il flusso vitale [illegible] attraverso canali detti «Chakra» da cui dipende il nostro stato di salute. Il 17 ha anch'esso [illegible] sua importanza: [illegible] considerato sacro in Oriente.

E' appena uscito il nuovo volume del maestro Shin Dae Woung per le edizioni Mediterranee che insegna il kung-fu e i metodi per meditare alla maniera del Buddha

Un altro capitolo [illegible] susciterà l'interesse del lettore appassionato di queste discipline è quello dedicato al soggiorno che il maestro Shin e i suoi allievi hanno fatto la scorsa estate in un [illegible] [illegible] in Corea: vengono descritti gli esercizi spirituali [illegible] la ginnastica che i monaci eseguono ogni giorno.

Sfogliando [illegible] pagine si [illegible] nozioni di medicina cinese: autodigitopressione, la terapia dei cinque elementi, la manipolazione. Buona parte del volume è occupata inoltre dall'allenamento che [illegible] considera complementare alla meditazione: il kung-fu. Tantissime le foto con posizioni zoomorfe [illegible] i rispettivi dettagli tecnici. Per informazioni sul libro (l'opera [illegible] apre [illegible] la frase: «Pazienza [illegible] resistenza [illegible] le qualità che permettono all'uomo di raggiungere la profondità del conoscere») ci si può rivolgere all'istruttrice Patrizia Esposito, telefonando allo 0368/3456975.

Maurizio Vezzaro

Odeon: brani di Lorca, Ionesco, Goldoni e Wilde

Chiavari, saggio finale della scuola di teatro

CHIAVARI. Domani sera alle 21 presso il Centro Odeon di via Vinelli g[illegible] allievi del secondo [illegible] della scuola di teatro «Odeon» presenteranno «La donna e [illegible] teatro» un'antologia di brani celebri di Garcia Lorca, Eugene Ionesco, Vico Faggi, Carlo Goldoni, Eugene Scribe e Oscar Wilde. Dopo cinque mesi di intenso lavoro, tra lezioni di fonetica e dizione, di gestualità e recitazione, di storia del teatro e animazione, gli allievi del secondo corso sono pronti [illegible] affrontare le ribalta e lo fanno misurandosi con brani di opere impegnative: «La casa [illegible] Bernarda Alba» di Garcia Lorca, «Delirio a due» di Eugene Ionesco, «Ciao» ovvero La società del malessere di Vico Faggi, «La locandiera» di Carlo Goldoni, «L'importanza di chiamarsi onesto» di Oscar Wilde.

Le regie [illegible] state [illegible] da Sergio Barbieri e Mario Forella; le traduzioni sono di Vittorio Boldini, Gian Renzo Morteo, Luigi Morando e Paola Ojetti. Il [illegible]en[illegible] [illegible] brani è di Gino Pagni. La scuola di teatro, voluta [illegible] promossa dal centro Odeon e dall'ufficio Diocesano in collaborazione [illegible] l'associazione Teatrogiovane è nata nel [illegible] in poco più di tre anni ha preparato giovani che avevano predisposizione al teatro e ne ha avvicinato tanti che sentivano soltanto la passione per il palcoscenico. A dirigere la scuola è stato chiamato un esperto di palcoscenico, il regista Mario Forella artefice anche della nuova compagnia stabile [illegible]a nel mondo locale della prosa. «La scuola - dice Forella - vuole essere strumento per esercitare un'attività affascinante per la consapevolezza che richiede e per le possibilità creative che è capace di sprigionare. E' anche un'occasione per trasformarsi da fruitori, troppo spesso passivi, a produttori di culturas. [g. vi.]

Conad Premium Cola

Nuova!

Grande Gusto, Prezzo Giusto!

Da oggi al Conad c'è una grandissima novità: *Conad Premium Cola*, la nuova cola firmata Conad che ti conquisterà fin dal primo assaggio. Perché *Conad Premium Cola* è fresca, frizzante, dissetante e ha il gusto tipico delle cole che vanno. Corri a provarla: scoprirai che è la bibita ideale per ogni momento libero. In casa e all'aperto in ogni momento, *Conad Premium Cola* farà impazzire tutti con il suo grande gusto e il suo prezzo giusto!

CONAD Supermercati · Margherita CONAD · pianeta l'ipermercato

Presentato il nuovo tecnico

E per la Samp ecco Menotti

GENOVA. E' arrivato a Genova, s'è fatto una doccia in alber- e quindi si è presentato alla stampa, per confermare un accordo biennale in realtà già noto a tutti. Da tempo. Julio Cesar Menotti è, ufficialmente da ieri, il nuovo allenatore della Sampdoria.

La sua prima giornata italiana è cominciata con due contrattempi: atterrato all'aeroporto Roma intorno alle 9, proveniente da Buenos Aires, ha scoperto che il volo per Genova era stato soppresso a causa di uno sciopero. Ha quindi trovato un posto sull'aereo per Milano dove però non sono mai arrivate le valigie. Ad attenderlo, sotto la di piazza Campetto, ha trovato una cinquantina di persone. Giacca blu, camicia a righe, jeans, scarpe marroni, Menotti si è sottoposto di buon grado ai flash dei fotografi.

Visibilmente soddisfatto, accanto a lui, Enrico Mantovani: «Non c'è bisogno di un mio discorso per spiegare chi è Menotti - ha esordito il presidente blucerchiato - di lui è già stato detto tutto». è stato un nordico, Eriksson, ed al posto è arrivato un latino. «E' chiaro che si tratta di due caratteri diversi - ha detto Mantovani - anche se Eriksson era un falso svedese. I nostri criteri di scelta, comunque, non si basano sul luogo di provenienza, ma sulle capacità professionali e sulla filosofia di pensiero. Noi pensiamo, come Sampdoria, che il nostro dovere sia quello di fornire in ogni partita spettacolo degno nostro nome e che si debba fare il massimo per raggiungere questo obbiettivo. Solo allora avremo la coscienza a posto».

Sereno e tranquillo Menotti: «Lavorerò insieme a Pondini, mio vice dal 1973, e al preparatore atletico Signorini che ha seguito Maradona per dieci anni. So che ultimamente gli allenatori stranieri in Italia hanno fallito, ma credo che una società esoneri allenatore solo perché è straniero. Bianchi e Tabarez hanno fallito, ma i loro sostituti non mi sembra che abbiano fatto meglio. Io sono arrivato qui per vincere tutto il possibile, non credo che siano solo i soldi a fare squadra, ma piuttosto tempo e lavoro. Morales? Ha anni, è molto veloce, abile con i piedi, può fare bene, ma dovrà faticare parecchio per ambientarsi». Oggi Menotti visiterà Cogne, sede del prossimo ritiro precampionato e il campo di allenamento di Boglinsco. Poi ripartirà per l'Argentina. La società blucerchiata ha quindi confermato che la presentazione ufficiale della squadra ai tifosi avverrà al Palasport il prossimo 16 luglio.

Damiano Basso

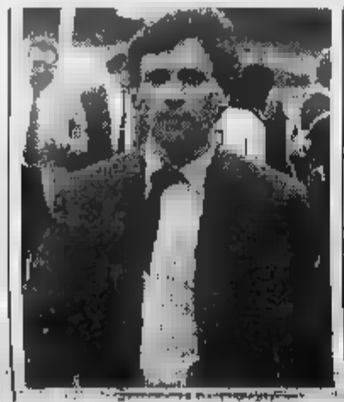
Luis Cesar Menotti è stato presentato ieri dal presidente Mantovani

In ottomila col Genoa

Un esodo domani a Ravenna

GENOVA. E' tutto pronto per una trasferta assolutamente imperdibile, di quelle da «io c'ero». Ottomila tifosi genoani sono pronti a seguire domani il Grifone a Ravenna. Ecco i numeri dell'esodo: tre treni speciali (orari di partenza: 9,15 - 10 e 10,20), denominati il «rosso», il «blu» e il «celeste» (totale mila persone), pullman (altre 2500), più una lunga carovana di auto private (altre 2500).

Lo stadio «Benelli» (che si prepara record d'incasso stagionale), insomma si trasformerà domani in una specie di succursale di Marassi. I ragazzi del «Genoa Club Ottavio Barbieri» ed i «Vecchi Orsi», cioè il cuore della Gradinata Nord, hanno lavorato sodo negli ultimi giorni per preparare la coreografia: prima del fischio d'inizio verranno distribuite nella curva Sud (il settore riservato ai tifosi genoani) mille bandierine ed altrettante blu che, a fine gara, verranno recuperate per essere quindi redistribuite giorno dell'apoteosi (si spera), quello dell'ultima giornata campionato.



Perotti e il Genoa ad un passo dalla A

Le forze dell'ordine hanno già predisposto piano per controllare e sorvegliare questo «esodo». Il loro lavoro dovrebbe esser agevolato buoni rapporti (ma in realtà esiste alcun tipo di rapporto) tra le due tifoserie. Fronte squadra. Ieri mattina ultimo allenamento al «Pio XII» di Pegli. Nel pomeriggio trasferimento nel ritiro di Imola, all'Hotel Molino Rosso, dove stamattina Perotti dirigerà la seduta di rifinitura. Preoccupa solo Pereira, alle prese con un dolore al piede, ma dovrebbe recuperare. Regolarmente disponibili invece Rutzitzu (pubalgia) e Goossens (problemi alla coscia destra) che nei giorni scorsi aveva lavorato a parte. Perotti potrà schierare la formazione-tipo. [da. bas.]

Fiera di Genova

Sport Show è il giorno del volley

Secondo appuntamento con i «grandi eventi» nell'ambito della terza edizione di Sport Show: oggi spazio alla Volley Cup. Giornata dedicata dunque soprattutto alla pallavolo, con in «Sport Show Volley Cup», esibizione prevista per le con a confronto una rappresentativa dei migliori giocatori di A opposta alla Nazionale B, impegnata tra poco a Giochi del Mediterraneo a Universiadi. Grandi nomi quindi Fiera del Mare, capitanati da Tofoli.

E poi il volley per i più giovani, con la Fipav organizzare incontri di minivolley che coinvolgeranno le scuole elementari, e tornei per scuole medie inferiori. Il «Volley Day» si concluderà domani col Torneo Nazionale Femminile che vedrà la presenza dell'Imperia (A2, ma ha da pochi giorni ceduto i diritti sportivi), Figurella Firenze (A2), Latte Tigullio Rapallo (B1) e Icrot Forlì (B1). Tuttovolley che comprende anche beach, uno sport che ha particolarmente attirato l'attenzione del «testimonial» di Sport Show, Roberto Mancini. Anzi, l'ex sampdoriano ha assicurato che, al rientro dalla «toccata e fuga» a New York con la Samp per affrontare in amichevole i Metro- Donadoni, oltre a partecipare al Calcetto delle Stelle (lunedì sera), tenterà esibirsi anche nel beach volley.

Tutti gli sport protagonisti, per stamani alle 10,30 è previsto l'inizio di una tavola rotonda tema «Il trend mercato sportivo: tendenze, costumi, esperienze», organizzato da Sport Show e dal Gruppo Ligure Giornalisti Sportivi «Renato Tosatti». Relatori Mario Abis (presidente Makno Ricerche), Roberto Ciampicacigli (direttore generale Censis Servizi spa), Sergio Cherubini (università di Roma Tor Vergara), Felice Accame (Centro Studi Settore Tecnico Figc), Bruno Bernardini (Sport System Italia), Roberto Cafferata (università di Genova università di Roma Tor Vergara) ed Umberto Musumeci (amministratore delegato Spalding Italia). Moderatore Filippo Grassia. [g. s.]

Pattini-corsa

I savonesi primattori agli Italiani

Francesca Gervasio è agli «Italiani»

SAVONA. Sono in svolgimento a Latina i Campionati italiani di pattinaggio su pista. La provincia di Savona è ben rappresentata: infatti cinque gli atleti darsi battaglia tra gli oltre 300 provenienti da tutt'Italia per la conquista titolo italiano categoria Juniores e Seniores. Si tratta Ivo Lovesio, Simona Marziano e Fabio Ghiso della Roller Skating, e di Francesca Gervasio e Marco Pasquini del «Savona In Line».

Ma c'è di più. Ivo Lovesio e Simona Marziano (Roller) sono stati convocati dal d.t. della Nazionale, Martignan, per uno stage preparatorio in vista dei Mondiali. I due ragazzi visionati ulteriormente oggi e domani nel corso delle gare di qualificazione. Questo importante riconoscimento per il mondo rotellistico savonese è il frutto del lavoro certosino fatto nel corso di questi anni dal tecnico Luigi Caviglia. Ha saputo preparare bene i ragazzi una parte del merito va sicuramente a colui in questo periodo ha lavorato nell'ombra. I cinque hanno ottenuto il pass per Latina vincendo le gare regionali svoltesi ad Imperia. Agli italiani partecipano anche Alice Chirò e Alberto Zilli del Roller Team Genova. [r. p.]

Hockey su prato

Il Liguria si gioca la salvezza

SAVONA. Trasferta terribile per il Liguria nel campionato di A2. I biancoblù, reduci dalla pesante sconfitta patita contro il Padova hanno l'obbligo di fare tre punti a Villafranca in provincia di Verona contro la compagine locale. Un esterno potrebbe significare un passo decisivo verso la salvezza.

Il tecnico dei biancoblù, Carlo Colla, afferma: «Per noi sarà match-salvezza. Siamo in formazione largamente rimaneggiata per l'assenza di Conti, ma sono convinto che i ragazzi faranno il possibile per conquistare la vittoria che significherebbe un passo importante verso raggiungimento del nostro obiettivo. In settimana siamo allenati grande impegno e la squadra motivata e convinta di tornare casa con tre punti».

Il Cus Genova invece è impegnato al Lagaccio dove alle 11,30 riceve Villar Perosa. Incontro difficile per i genovesi che comunque hanno già un piede in serie B. Le altre gare in programma: Team 89-Mori; Moncalvese-Benevenuta Bra e Torino-Cus Padova. Si chiude invece domani il campionato cadetto con il Savona matematicamente promosso agli spareggi per i playoff. La compagine del presidente Pinna affronta a Zinola, inizio alle 11 il Novara. Turno casalingo invece per l'Hc Genova che sfida sul campo Arnaldi alle 11,30 il Villar Perosa riserve, gara non valida ai fini della classifica. Lo stesso campo alle 15 sarà campo centrale per quanto riguarda il derby Sestri Ponente-Real Genova.

Intanto il Savona organizza anche quest'anno la nona edizione del torneo giovanile delle Ceramiche albissolesi. Alla manifestazione riservata ad Allievi Alieve che si disputerà al campo «Faraggiana» di Albissola Marina, il 14 e 15 giugno prossimo partecipano: Hc Albissola, Hc Genova, Hc Liguria, Hc Bad Lake Genova, Cernusco, Hc Savona, Cus Genova e Estoril Genova.

Pizzorno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A.C. OSPEDALETTI - SANREMO

ASPETTA L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

BRUNO CASALE, PRESIDENTE SETTORE GIOVANILE E DEL TORNEO MENTRE PREMIA LA SAMPDORIA, VINCITRICE DELLA PASSATA EDIZIONE.

LA FORMAZIONE DELLA SAMPDORIA CON L'ALLENATORE NUCIARI.

OSPEDALETTI. L'A.C. Ospedaletti-Sanremo, chiuso l'anno agonistico del Campionato di Promozione dove ha raggiunto la salvezza matematica alla penultima giornata, si organizza per la prossima stagione. Piero Mellano, responsabile tecnico della prima squadra fino al 30 giugno, è delegato dalla società a fornire notizie in merito ai programmi futuri. Ci informa, non senza una punta di orgoglio, che oltre ad essere stato ceduto il giovane Stefano Chilà al Torino, il portiere Toni, passato l'anno scorso alla Sanremese-Casinò, ha esordito nei playoff del campionato nazionale dilettanti salvando risultato permettendo la vittoria contro Verbania. Comunica inoltre che l'Ospedaletti indice leva calcistica per il luglio, mirata rinforzare le proprie squadre regionali: per gli Allievi con ragazzi nati nell'81/82, per i Giovanissimi, quelli dell'83/84. Sono interessati tutti i giovani vincolati e quelli che 30 di giugno saranno liberi. Essi potranno contattare la segreteria di Marconi Ospedaletti, gli orari verranno comunicati nelle prossima settimane. I giovani che vorranno vestire la maglia degli orange verranno poi invitati fornire sul campo una prova attitudinale presenza di tecnici.

Si riunito il direttivo della società: è stato nuovamente eletto all'unanimità il presidente Claudio Ozenda, gli incarichi sociali ai dirigenti verranno invece comunicati 10 giugno.

In quella data verrà ratificato tutto quello che deciso il consiglio direttivo.

In questi giorni anche vagliando le richieste di numerosi allenatori che vorrebbero fare parte settore giovanile.

Saranno inoltre annunciati cambiamenti tra i vari responsabili questo settore che intende rinforzare.

Il presidente Claudio Ozenda, quindi, sarà prossima stagione ancora al posto e cercherà migliorare e ampliare la società con progetti ambiziosi. Un esempio la richiesta inviata alla Lega, per ripescati nel campionato di Eccellenza; da fonti ben informate la domanda, che ora si trova al vaglio della commissione, sarebbe in dirittura d'arrivo.

I numeri per ripescati ci sono, grazie soprattutto al numeroso settore giovanile e risultati ottenuti varie squadre.

Con la leva annunciata per il prossimo mese, i dirigenti sperano di aumentare il numero degli iscritti poter ripetere i risultati ottenuti in questi anni nelle varie categorie nei tornei in all'estero.

Con questi presupposti la società vuole di di forza confermare che il direttivo è compatto nel voler valorizzare sia il giovanile, la prima squadra, indipendentemente dal campionato in cui si militerà.

Gli «Over dell'Ospedaletti-Sanremo sono stati invitati al torneo Roquebrune in Francia. Prenderanno parte ad un torneo organizzato dall'AS Monaco unitamente ai veterani di Monaco, Antibes e FCI Juventus.

Questa rosa convocati dell'Ospedaletti-Sanremo per le gare sabato 7 giugno: Martinengo, Germano, Peirano, Fasolo, De Benedetti, Mercurio, Mellano, Barale, Attus, Semeria, Eremita, Garzoglio, Mogelano e Vella. Il calendario: 11,00 SBM Monaco- Ospedaletti; ore 12,20 FCI Juventus-Ospedaletti; 16,50 Antibes-Ospedaletti; dopo le ore 17,30 le finali per il 3° posto e quella per il 1° posto.

MANUTENZIONE E ANALISI DI A NORMA UNI 10389

CONSULENZA E LIBRETTI E

SERVIZI DI E TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI DI QUALSIASI POTENZIALITA'

RIELLO TOSHIBA ARISTON

Aziende con i requisiti di Legge (45/90-UNI EN ISO 9002 n.0923/0 1998 ICIM Milano)

CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO

BRUNO CASALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - NAFTA
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI
A GAS - TERMOREGOLATORI
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162
18014 OSPEDALETTI (IM)

Pino Porzio, esperto pilastro di un Posillipo che non pare proprio aver avversari

Pallanuoto, indicazioni precise fin dal primo turno dei playoff-scudetto

Una sola certezza: il Posillipo

Gli assi partenopei hanno sbancato Firenze: per tre tempi in vasca si è vista sola squadra
Al Pescara la prima sfida con la Roma, che però può contare sull'eventuale «bella» in casa

Pescara che si conferma come la «bestia nera» della Roma, Posillipo che può già pensare alla finalissima per il titolo: questo il responso della vasca dopo l'andata delle due semifinali playoff. E forse ancora una volta aveva ragione Gabriele Pomilio quando alla Sciorba, due settimane orsono durante Nervi-Pescara, si agitava andando avanti indietro dalla panchina alla postazione riservata ai giornalisti, chiedendo gli altri risultati ed innervosendosi appena venuto a conoscenza della vittoria della Roma a Savona, con conseguente secondo posto ai laziali e terzo alla sua formazione.

A Pomilio andava benissimo sfidare la Roma (in campionato doppia vittoria pescarese, 11-10 alle e 14-13 al Foro Italico), ma avrebbe ovviamente preferito disputare l'eventuale terza partita in casa. E invece quel risultato di Savona fece saltare i piani della Pomilio-band. E il factotum pescarese è appella proprio ai precedenti per nutrire tanta fiducia.

«Il match più delicato è quello di giovedì sera a Pescara, che abbiamo meritatamente vinto per 11-9. Ora abbiamo due opportunità per arrivare alla finalissima, mentre la Roma non deve assolutamente sbagliare la prima. Psicologicamente siamo favoriti, ovviamente riusciremo a giocare con la stessa intensità e determinazione dell'altra sera».

Il retour match è previsto per domani alle 19,15 al Foro Italico arbitri Grilli e Melis. Non vale la differenza reti nei due incontri, quindi l'eventuale successo della Roma proterebbe alla terza partita in pro- sempre al Foro Italico martedì 10 con inizio alle 19,15.

Situazione diametralmente opposta per il Posillipo: i campioni d'Italia, quando è termine il terzo tempo di Firenze tranquillamente vincendo per 6-1, si guardati in faccia e hanno deciso di rallentare decisamente il ritmo. Soprattutto per salvaguardare l'incasso: che significato avrebbe avuto giocare il ritorno dopo 10-1? Invece il 7-5 finale ha lasciato sottilissima speranza ai toscani, che però per sperare nella finalissima dovrebbero espugnare la Scandone due volte in ore: impresa veramente problematica. Molto meglio analizzare la situazione con serenità, e considerare il Posillipo ormai in finale. Domani l'appuntamento alla Scandone è fissato per 20,30 arbitri Caputi e Picchetto; stesso orario per l'eventuale, molto eventuale, terza sfida, martedì 10 sempre a Napoli sempre alle 20,30.

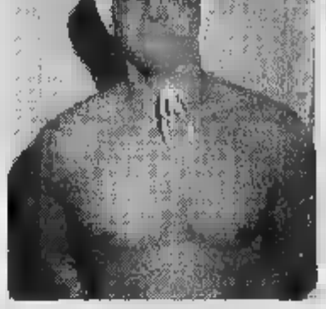
Giancarlo Scartozzoni

Imperia a Civitavecchia: giorno da leoni?

La banda-Iarossi potrebbe fornire la sorpresa e fare un favore al Bogliasco, impegnato a Sori

Il quintetto delle liguri di A2 ha un'unica componente in cerca di identità: l'Imperia. Per Bogliasco, fortunatamente, e le altre tre, malauguratamente, la strada è tracciata: la formazione di Massimo De Crescenzo ha nel mirino i playoff; Lavagna, Sori e Chiavari badano solo a salvare il posto. La squadra Iarossi invece si è portata centroclassifica, lontana dalla (5 punti) ma quasi al sicuro (4 punti di vantaggio).

Non sarà la partita odierna in di una grandi, il Civitavecchia di Del Duca, a dar dimensione definitiva alle ambizioni biancazzurre. Nella piscina di Largo Caprera solo il Torino è uscito vittorioso, nelle altre occasioni il Civitavecchia ha fatto il pieno. Dalle parte dell'Imperia, la forza nervi distesi: «Cercheremo difenderci al meglio, i laziali sono attrezzati per il salto di categoria potendo su elementi come i Pagliarini, Angelescu e Paoli. Questa e la a Modena sono trasferte proibitive, ma abbiamo già dimostrato di poter far punti anche dove il pronostico era contrario».



Villa gioca nel Bogliasco capolista

Il Bogliasco si è ripreso dalla crisi che l'aveva colpito a fine andata, andando a vincere i derby di Imperia e Chiavari. Confidando nella «regola tre» la squadra di De Crescenzo punta al pieno anche a Sori. Facendo attenzione alla grin dei granata e soprattutto all'intramontabile Misaggi che a 38 anni può ancora far la differenza.

Il Chiavari che in trasferta vanta un preoccupante «0 punti su 6 tentativi» tenta di infrangere il tabù a Bergamo. Zonari e i dirigenti non hanno perso la fiducia nei ragazzi e si attendono una gran prova all'Italcementi. Il Lavagna ospita il Modena: fino ad oggi gli emiliani lontano dalla loro piscina non hanno raccolto che delusioni.

La 4a ritorno: Sori-Bogliasco alle 21 alla Comunale (Clara e Vecchio); Lavagna-Modena al parco Tigullio alle 17,30 (Ricciotelli e Collantoni); Bergamo-Chiavari all'Italcementi alle 19,30 (Paoletti e Di Laurenzio); Civitavecchia-Imperia alle 21 alla Comunale (Ricci e Raffone); Cagliari-Torino alle 14,30 alla Maxia (Gomez e Tornabene). [d. s.]

GLI ALTRI TORNEI

In B c'è Rapallo-Quinto

In serie B, gran lotta per guadagnarsi un posto nei playoff «romani», l'unica squadra condannata alla è lo Sturla dei giovani. In Serie C duello Mameli-Andrea Doria per i playoff, battaglia Aragno-Ponente Ligure per la salvezza.

Serie B. Queste partite della seconda di ritorno: A no (p. 12)-Marisport Spezia (p. 7) a Savona alle 18, arbitri Barone e Chiara; Camogli (11)-Promosport Cagliari (6) a Punta Sant'Anna alle 18,30 (Vitiello e Sacili); Rapallo (10)-Quinto (8) a Sori alle 18,30 (Sardelitto e Amodeo); Sturla (0)-Lerici (10) alla Sciorba alle 18 (Rotondano e Massano).

Serie C. Prima di ritorno con Ponente Ligure (1)-Vallescrivia (8) ad Albenga alle 18,30; Aragno (1)-Andrea Doria (10) al Lago Figoi di Genova Borzoli alle 16,30; Endas Ponte Carrega (5)-Sori 90 (5) al Lago Figoi alle 18,30. Riposa Mameli (12). [d. s.]

Il programma del fine settimana tra playoff, spareggi finali

Pallavolo: ultime battaglie per le compagini di Liguria

Se tutto andrà bene, sarà l'ultima giornata dei playoff promozione che riguardano le liguri. S. Paolo Andora e Igo Genova se riuscissero a ribaltare il risultato dell'andata potrebbero guadagnar la promozione ai nazionali senza arrivare alla «bella».

Playoff. Sabato l'Igo Genova ha perso a Torino con l'Alpignano nello spareggio le vincenti della C2 maschile ligure e piemontese-valdostana. Una sconfitta al tie-break ampiamente rimediabile oggi nella rivincita alla «Sedi» di Quarto. All'Igo basterebbe il 3-1 per ot- posto nella B2 maschile '97-'98. In di vittoria al tie-break si renderà necessaria una bella in campo sabato prossimo. In caso di sconfitta il t genovese farà poi la serie C regionale. Discorso un po' più difficile per il Paolo, sabato scorso ha perso in 4 set ad Aosta. Il Cogne rende la visita a squadra ligure che per conquistare la B2 deve vincere la partita senza cedere neppure un set.

Spareggio regionale. Il Chiavari di Marco Trabucco, quinto in C2 femminile, ha comodamente vinto la sfida con l'Audax Quinto sconfitto dal Matuzia Sanremo nel playoff promozione di D. Dopo il 3-0 all'Istituto d'Arte, sabato la formazione verdeblù si ripetuta alla Sedi (3-1). Pertanto il Chiavari 90 prenderà parte alla C regionale mentre l'Audax Quinto resta in D anche se è al primo posto nell'elenco dei ripescaggi.

Finali Allievi. Domani Palasport di Genova finali regionali dell'Under 14: alle 15 quella femminile tra Admo Lavagna e Finale, alle 17 quella maschile Matuzia Sanremo e Audax Quinto. [d. s.]

UNDER 14

Il Latte Oro sfida le «big»

S. MARGHERITA LIGURE. Domani al Palazzetto dello Sport di S. Margherita va in scena la sesta edizione del torneo nazionale di pallavolo maschile riservato alla categoria Under 16, i «Ragazzi». La squadra della società organizzatrice, il Winner Latte Oro Volley, adeguatamente rinforzata atleti classe 1980, sfida il Cariparma Parma, una delle «scuole» di pallavolo più importanti d'Italia; le Ruini Firenze, una nobile decaduta con un vivaio enorme; il Lunica Pontremoli-Massa, una selezione di tutte le cittadine della Lunigiana allenata dal russo Tchemichov, già vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca. Nel Cariparma gioca De Freitas, il figlio di Bebeto allenatore della Nazionale italiana maschile. Il programma: alle 10,30 Cariparma-Lunica, a seguire Ruini-Latte Oro. Alle 15,30 finale di consolazione, a la finalissima. [d. s.]

Basket agli sgoccioli, spazio per alcuni tornei

Ultimi riflettori accesi sulla Prima divisione

In dirittura d'arrivo l'ultimo campionato rimasto ad attirare gli appassionati: Prima divisione maschile e femminile.

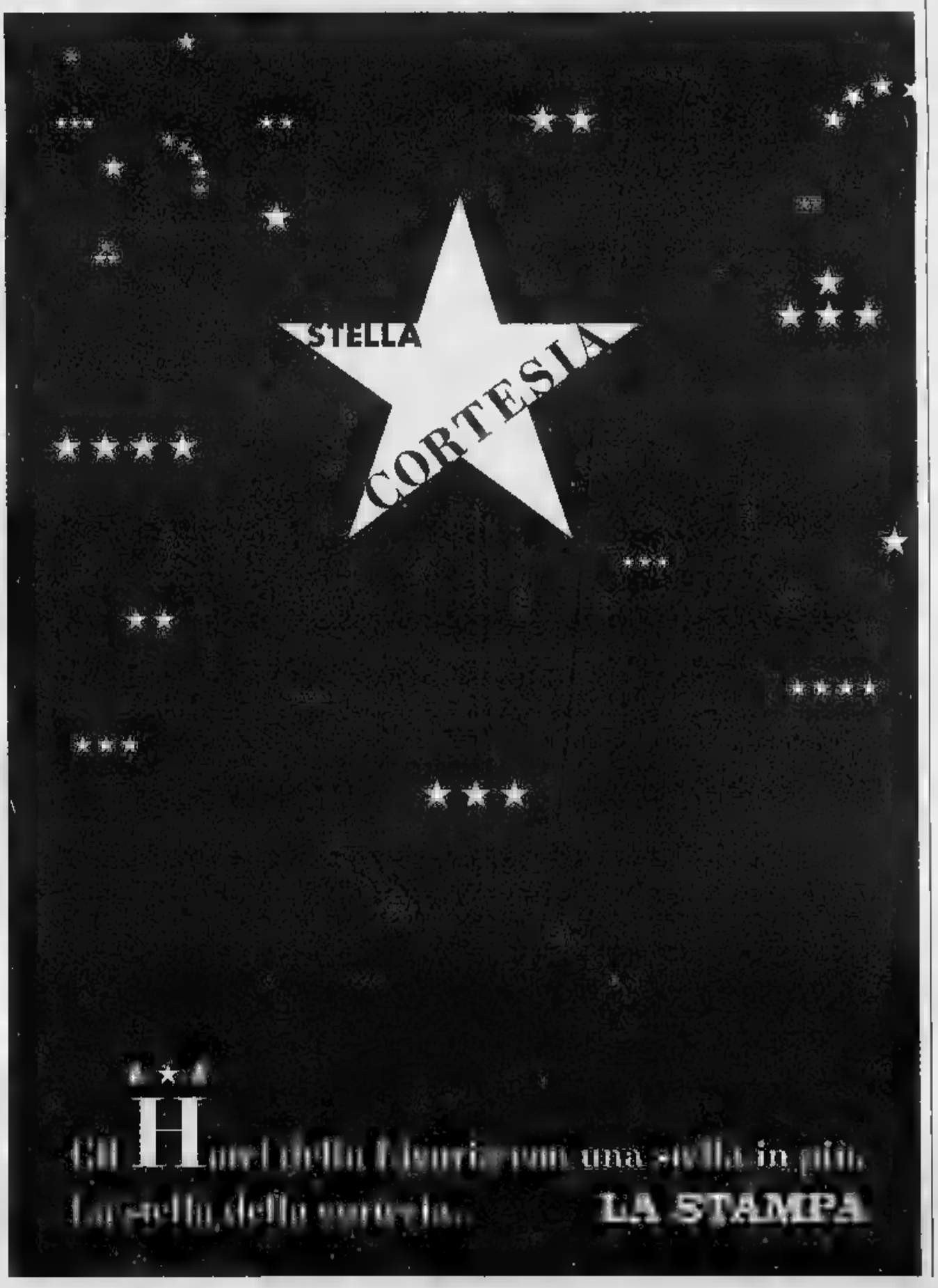
Il torneo riservato agli uomini è strutturato in vari mini-gironi per stabilire le posizioni dal 1° al 18° posto. Nella parte alta del tabellone, subito giallo l'incontro fra Autorighi Chiavari e Audace Campo- sospeso per aggressione all'arbitro: già ufficializzato dalla p 20-0 a tavolino a favore dell'Audace. Altri risultati: Athletic-Ardita 119-90 e Don Bosco A-Pontecarrega 58-50. Chiavaresi relegati quindi al girone dal 4° al 6° posto, con primo incontro domani alle 18 sul campo del Pontecarrega A (riposa l'Ardita). Altri risultati. 7°-9° posto: Interbasket-Sestri P. 85-90 dopo un supplementare (riposava Il Villaggio); 10°-12° posto: Busalla-Scat 58-64 (rip. Alcione Rapallo A); 13°-15° posto: Alcione B-Pontecarr. B 54-66 (rip. Vallestura); 16°-18° posto: B-Nuova Oregina 61-63 (rip. Aulla).

In campo femminile, girone unico regionale con cinque squadre: dopo la terza di ritorno guida il Landini a quota 14 seguito dalla Polysport a 10; più distanziate Athletic (8), Granarolo (2) e Uisp Rivarolo (-1). Nel fine proseguono al Centro Civico Sampierdarena e a La Crocera le manifestazioni Don Houghton legate al «Cencini-Ross». Domani le eliminatorie del Trofeo N.S. Bitré riservato ai (al via Italia S. Marco di Gorizia, Athletic, Don Bosco Livorno, Don Bosco Genova, Papagou Atene e Salus Bologna) e del Trofeo Civitel, quadrangolare Cadetti per il 1981 (al via Don Bosco Genova, Mash, Don Bosco Livorno e Treviglio). Domenica dalle 9 le finali, con partite previste per le 15 (categoria '84) e le 16 (cat. '81). [g. s.]

Calcio, ultime sfide

Seconda categoria ecco i match per il titolo ligure

Ultima giornata nel pomeriggio dei due «triangolari» di semifinale per il titolo ligure di Seconda categoria. Terzo turno nel girone 1 Legino (1)-Clu Cus Genova Emiliani (3), alle 18 al campo Legino Nuovo (riposa la S. Cecilia, ormai eliminata, 1 punto). «2», Borghetto 1926 (3)-Little club Genoa (3) alle 16,30 al campo di Borghetto Vara (riposa la Calvarese, 0). Le due genovesi Cus e Little possono puntare al pari (infatti, a parità di punti i rossoblù hanno una miglior differenza reti confronti Borghetto) per arrivare a stuzzicante derby di finale. Oggi anche a Leivi, col 2° Memorial Gianelli. Quattro le partecipanti (Entella con una formazione esclusivamente di giovani, Leivi, Carasco e Villaggio), prima partite 16 e seconda alle 17 (ovviamente di durata limitata a 45'). 18,30 finale per il 3° posto; alle 19,30 finalissima. [g. s.]



Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. E l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Nasce Honda CR-V. Il nuovo **movimento.**

Versioni

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSI	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i equipaggiati con climatizzatore doppio airbag serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
Via
Tel. (0184) 501.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Giugno 1997 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tin"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Il traforo discusso ieri in Provincia con i vertici di Anas e Autostrade

«Non vogliamo il Mercantour»

Un'opera da 11 mila miliardi vista con diffidenza: Imperia potrebbe essere tagliata fuori dalla viabilità internazionale. «Prima devono essere completate Aurelia bis e Statali 20 e 28»

No al progetto

Per la Regione altre le priorità

IMPERIA. Ma c'è anche chi non è d'accordo. La Regione Liguria ha disertato il «meeting» di Imperia. Da Genova, il vicepresidente Graziano Mazzarello, che è anche assessore ai Trasporti, spiega il perchè: «Una scelta che riteniamo più utile e chiara di qualsiasi intervento al convegno». Ma quali sono le ragioni dell'opposizione regionale al traforo del Mercantour? «E' un progetto discutibile sul piano generale, e dannoso per la Liguria e per l'economia del Ponente», taglia corto Mazzarello. Una presa di posizione molto dura, insomma, contro la galleria di collegamento tra Cuneo e Nizza.

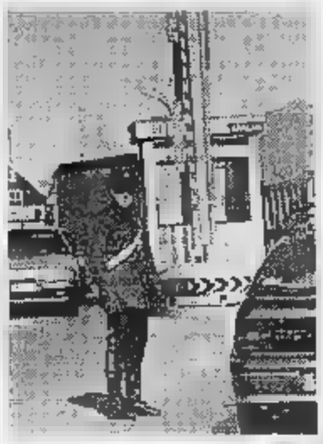
Aggiunge ancora Mazzarello: «A parte le questioni ambientali, i problemi tecnici da superare e i tempi di realizzazione, Francia e Italia hanno già un sufficiente numero di valichi stradali e autostradali. Semmai, le priorità oggi sono altre, cioè il raddoppio ferroviario della linea di Ventimiglia, che ponga fine a un ritardo a dir poco scandaloso, l'ammodernamento delle tratte ferroviarie Savona-Alessandria e Savona-Ceva, i lavori urgenti per completare la sistemazione delle statali 20 e 28. Tutto questo, mentre procedono quelli per il raddoppio dell'autotrada Torino-Savona».

E anche i francesi non sono compatti sul progetto Mercantour. Nizza lo approva, Mentone no. Jean Claude Guibal, sindaco e deputato gollista, sostiene che il tunnel può aspettare» e che prima bisogna pensare «al traforo del Colle di Tenda e a migliorare i collegamenti ferroviari tra Cuneo, Ventimiglia e Nizza». Il timore di Guibal è che il Mercantour finisca per favorire solo una parte della Costa Azzurra. E contrari sono anche gli ambientalisti liguri: sostengono l'Associazione Salvaguardia Valle Stura, che si oppone al traforo «perchè porterà inquinamento, aumento di traffico e rischi di dissesto idrogeologico, minaccerà il turismo ed è un progetto superato». [s. d.]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il costo è ipotizzato in 11 mila miliardi. E nell'Imperiese, ha rilevato un parlamentare, l'on. Claudio Scajola, il progetto è visto «con diffidenza per il timore che divenga la pietra tombale a tutti gli altri collegamenti, ancora da potenziare, tra il Piemonte e la Liguria di ponente». Del traforo del Mercantour, si è discusso ieri mattina in Provincia a Imperia: un dibattito ad altissimo livello, per la presenza di Giancarlo Elia Valori, presidente della società Autostrade, del dottor D'Agostino, presidente dell'Anas, e di Aurelio Misiti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

L'orientamento generale è a favore del Mercantour: ma gli imperiesi ne subordinano la realizzazione alla costruzione di tutti gli altri collegamenti che la Riviera attende da decenni, come



Imperia sollecita anche il Tenda-bis

l'Aurelia bis, le statali 20 Roja (traforo di Tenda compreso) e del Colle di Nava, e ovviamente il trasferimento a monte della linea ferroviaria. A farne l'elenco, è stato Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia: «Siamo pronti alle barricate per seguire le istanze della popolazione. Ritengo che non sia possibile fermare le grandi opere, ma assolutamente deve essere evitato il pericolo di marginalizzazioni ulteriore di quest'area già di frontiera».

Per Valori non ci sono dubbi, il Mercantour è un fare: «Il progetto rappresenta una razionalizzazione dei collegamenti tra i principali poli del Sud Europa e favorisce un avvicinamento tra Piemonte, Liguria e Paca francese, ragioni che hanno complementarietà economiche: in ambito comunitario il traffico ha subito un'impennata di proporzioni rilevanti». Ed è anche per questa ragione che persino dai vertici dell'Autostrada dei Fiori giunge parere positivo: «Il traforo potrebbe sottrarci soprattutto il traffico pesante, che usura maggiormente il percorso, e per il quale siamo ormai vicini alla saturazione».

Misiti invita a superare posizioni particolari e di campanile, poichè ci avviamo verso un'Europa senza confini». E D'Agostino (Anas) passa in rassegna senza concedere illusioni il «cahier de doleance» di Imperia: «L'Autofiori è obsoleta, ma come raddoppiarla? Per l'Aurelia, da Roma al confine, abbiamo disponibili 1.300 miliardi, diluiti in 40-60 l'anno: per Sanremo, qualcosa è però al via. La "28"? Un problema che va affrontato: stiamo rivedendo la progettazione. Per la statale 20, pensiamo a migliorare il tunnel attuale, a costi contenuti e tempi brevi. Vedremo se si potrà fare il Tenda-bis». E Scajola insiste: «Opere incompiute, come la "20" e la "28" devono essere completate: solo così eviteremo la rivolta delle popolazioni».

Stefano Delfino

RITORNO A SCUOLA IL 22 SETTEMBRE

Ma il turismo non esulta

La data è stata stabilita dal Sovrintendente regionale. Hanno prevalso le tesi che puntavano sui possibili benefici turistici di una vacanza più lunga. PAG. 39

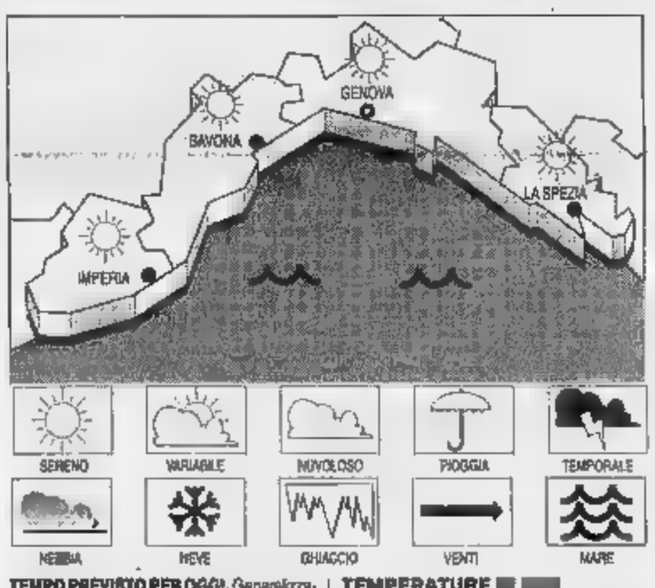
Per martedì

Stop dei tassi adesioni nel Ponente

IMPERIA. Anche i tassisti di Imperia fanno sentire la loro voce contro i tagli imposti dal Governo. Gli esponenti della provincia aderiranno al fermo nazionale di martedì, in concomitanza con una manifestazione che si svolgerà a Roma. La dura presa di posizione è stata decisa dal CO.T.AR. (Comitato di tassisti artigiani che raggruppa tutte le associazioni di categoria dell'artigianato). Per l'occasione, i rappresentanti locali hanno chiesto un incontro con il prefetto, Emilio D'Acunto.

Dicono i tassisti della Confartigianato: «Siamo piccoli imprenditori privati che svolgono un servizio pubblico notte e giorno, per 365 giorni l'anno. Sollecitiamo la possibilità di utilizzare l'auto anche per uso familiare ed estendere i margini di pubblicità, maggior repressione contro gli abusivi e il ripristino della normativa per il servizio negli aeroporti. Chiediamo poi l'Iva ridotta per l'acquisto delle vetture». [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalizzato miglioramento con cielo prevalentemente poco nuvoloso e formazioni di sallvari addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi. **Tempo per domani.** Variabilità, probabile aumento della nuvolosità, vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest, mare mosso, temperature in aumento.

TEMPERATURE IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75%; pioggia 30 mm; vento Ovest; ; : poco nuvoloso; pressione barometrica 1012 (tendenza: aumento).

TEMPERATURE

Genova	max 21	min 16
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 21	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20; temp. mare 22° C

Il sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La Luna si alle 7,54 e cala alle 22,48 (las).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chiesto il rinvio a giudizio di quindici indagati per i raggiri ai danni delle assicurazioni

Falsi certificati, 4 medici sotto accusa

Maxi indagine della Finanza sui rimborsi milionari

SANREMO. Anche quattro medici coinvolti nell'inchiesta della magistratura sulla «truffa alle assicurazioni». La maxi-indagine della Guardia di Finanza ha infatti rivelato una serie di presunte complicità tra chi aveva ideato i raggiri e chi avrebbe dovuto smascherarli con le visite negli ambulatori Usl e Inail.

E' una storia di certificati fasulli e di invalidità temporanee «fantasma» quella che ha visto il sostituto procuratore Marcello Basilico chiedere il rinvio a giudizio per quindici persone. L'udienza preliminare è stata fissata dal giudice Eduardo Bracco per il 19 settembre. Le truffe, per l'ammontare di decine di milioni, hanno visto le Fiamme Gialle ricostruire nei minimi dettagli i rapporti che avrebbero legato gli agenti di assicurazione i liquidatori, i loro assistiti e i medici.

I dottori implicati nell'inchiesta Piero Arista, 42 anni, di Castellaro, Antonio Errico, 39 anni, di Taggia, Andrea Peirano, 39 anni, di Bordighera, e Alfondo Pellittieri, di anni, di Imperia. Le accuse vanno dalla truffa al falso ideologico. Nel mirino episodi che risalgono al '93, raggiri ideati dalle quattro persone indicate dalla Procura come le «menti» degli illeciti e per questo accusate anche di associazione a delinquere finalizzata alle truffe. Si tratta di Antonio e Carmelo Carrozza, rispettivamente di 57 e anni, di Maria Teresa Melissari, 56 anni, tutti di Taggia, e di Natale Codispoti, 45 anni, abitante a Genova.

A completare l'elenco degli indagati chiamati a presentarsi davanti al gup sono: Rocco Cambrea, 54 di Palmi (Reggio Calabria), Barbara Carrozza, 26 anni, di Taggia, Stefano Di Bartolo, 33 anni, di Taggia, Emilio Elia, 26 anni, di Dolcedo, Angelo Giambarresi, anni, di Genova, Umberto Portogallo, 60 , di Taggia e Aldo Verta, 34 anni, di Taggia. Il sedicesimo indagato, l'avvocato ventimigliese Fabrizio Maccario, 35 anni, ha già patteggiato 400 mila lire di multa in relazione all'accusa di falsità ideologica nell'ambito di una pratica per incidente stradale.

La difesa, articolare, vede i medici respingere decisamente le accuse. Le loro, sarebbero state prestazioni semplici professionali. [g. ga.]

MICROCRIMINALITA'

Nuovi allarmi a Sanremo

Un'anziana è stata truffata ieri pomeriggio da due falsi ispettori dell'Enel in via Fiume che l'hanno avvicinata con una scusa e le hanno rubato mila lire mentre poco dopo un'altra donna è stata minacciata e rapinata della borsetta da due giovani in sella ad uno scooter a Bussana. Per Sanremo la giornata di ieri ha registrato gli ennesimi e purtroppo quotidiani assalti della microcriminalità. Episodi singolari, al centro delle indagini della polizia, che non hanno permesso però di risalire ai responsabili.

Le volanti, tra le diverse emergenze, sono state chiamate anche dai commercianti del centro della città dei fiori per allontanare gruppi di zingari segnalati in via Matteotti e all'angolo tra Feraldi e via Palazzo. I poliziotti li hanno accompagnati alla stazione ferroviaria dove sono stati affidati alla polfer che, dopo aver controllato che facessero i biglietti, li ha fatti partire verso i rispettivi domicili. [g. ga.]

GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
CONCESSIONARIO SAVONA -
Lamborghini
SAME
6.000 MQ - Motozappe - Motofalciatrici - Decespugliatori - Forni a legna - Impastatrici per pane
Husqvarna
YANMAR
RICAMBI - TECNICA

LE TE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
R3 DT - HP 61 - C/applic. antinanore
601 DT - HP60 - C/cerchi - pneum. - bello
861 DT - HP 80 - gommato doppio
SAME
MERCURY 95 DT con cabina a tettuccio aperto
MERCURY 85 DT C/applic. ant. verricello
SATURNO 90 DT - sempre con cabina
CENTAURO 75 DT - C/applic. ant. cabina
CENTAURO 75 DT - vari appl. ant. + verric.
CORSARO 70 DT - C/applic. ant. + verricello
CORSARO 70 - HP 70 - con appl. ant. cabina
CORSARO 70 DT - HP 70 - bellissimo
CORSARO 70 DT - HP 70 - con ter. front.
CENTAURO 70 DT - C/applic. ant + pala
MINITAURUS 60 DT - C/applic. ant. verricello
MINITAURO 60 DT - C/pala ant. + verricello
ARGON 50 DT - gruppo '95 - ore 300 - cabina
ATLANTA 45 DT - gommato nuovo
ITALIA 30 DT - servosterzo - sollevat. front.
FIAT
820 DT - HP 88 - Cabinato ore 1800 ore
72-94 DT - HP 73 - cabina - anno '95
666 DT - HP 66 con retrotreno idraulic
55 - 66 SDT - HP 55 - C/applic. ant. compens.
466 DT - HP 45 - C/ribaltabile - bellissimo
FORD
4600 DT HP 60 - C/ant. front. idroguida
3000 - HP 50 - 2 RM - C/cabina
CARRARO
TK4 DT - C/cabina - gru post - bellissimo
TK4 DT - C/ribaltabile fisso
LANDINI
5000 DT - HP 50 - gommati buoni
4000 DT - HP 40 - gommato buono
CINGOLATI
FIMA 453 - HP 44,3 cil. cm. 612
FIAT 312 - con attacco a 3 punti
SAME Mistano 60 - C/pala ant. + ver. cm 100
SAME Condor 55 C/pala ant. cm 130
TRATTORINI
GOLDONI
UNIVERSAL 240 HP 40 SN - bellissimo
UNIVERSAL 236 HP 36 SN - Mot. inverso
UNIVERSAL 224 HP 24 - SN sterzo luce
FERRARI
1300 PROGRAM HP 33 C/pala ant
75 S - HP 33 - vero affare bellissimo
BERTOLINI
2033 SN - HP 33 - ore 400 come nuovo
433 SN - HP 33 - bicilindrico
326 SN - HP 26 - trifamiliare con frese
426 SN - HP 26 - cingolato con frese
T 341 SN - HP 21 - cingolo
PASQUALI
992 - HP 26 SN - con frese e aratro
959 - HP 26 SN - ore 15 con lama ant. idr.
929 - HP 21 SN - con frese e aratro
...
SIBIR HP 45 - 4 cil. C/pala ant. bellissimo
VALPADANA 4000 speciale HP 40
CARRARO TIGR 4400 HP 46 RS pala ant
PIERRE-PULENTES - HP 22 frese - prof
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR 60 SN - ore 50 cucina C/servizi
TRANSCAR 40 SN - cingolato bellissimo
TRANSCAR 40 SN - gommi nuovi bellissimo
TRANSCAR 40 ISN - come cingolato
TRANSCAR 30 SN - ore 1200 come 500
TRANSCAR 426 SN - freni idraulici - 60 U
TRANSCAR 321 SN - avviamento elettrico
TRANSCAR 7 I 4 SN - ave. ferm. idraul. nuovi
S 4.120 - 140 - HP 14 bellissimo con ruote
S. SPECIAL 120 - HP 14 - (hp 6m)
VALPADANA
2933 - HP 33 SN - 2 ant. separati
3301 - HP 33 - articolato
2611 - HP 26 - ribaltamento manuale
1730 - HP 20 - ore 30 R.I. nuova
1361 - HP 18 - 4 ruote motrici
VMC 150 - HP 14 - trapianto fisso
FERRARI
92L - HP 33 - freni idraulici - anno '93
HCM3 - HP 18 - avv. strappo - diesel
HP 18 - avviamento a strappo - vero affare
72 SUPER - HP 14 - vero affare
BERTOLINI
1135 HP 33 - 800 ore idraulici
1126 - HP 26 - RIB - bicilindrico
326 - HP 26 - RIB DIR. posteriore
VALGARDENA - HP 14 - con presa idraulica
VALDOTTA - HP 14 - con attacchi
PASQUALI
900 - HP 21 SN - avv. elettrico - imp. luci
940 - HP 19 - imp. luci - vero affare
TRASPORTER
DINALCAR POLARIS 35 HP 32 RIB agr
OSAI
HP 26 - AGRICOLO rib. idr. posteriore
HP 26 - AGRICOLO HP freni idraulici
HR - HP 22 - INDUSTR. rib. idr. post.
HR - AGRICOLO RIB con cabina
VALENTINI
BETA 35 L - «AGRICOLO con cabina '90
ALFA 26 - AGRICOLO - cabinato bellissimo
BRESSEGHINO
ELEPHANT - AGRICOLO 4x4 anno '95
ELEPHANT - INDUSTR. Q 6.35 RIT

SEDE UNICA S. GIUSEPPE DI CAIRO (SV) Tel. (019) 512048 r.a. APERTO ANCHE POMERIGGIO

Questa mattina in località San Lazzaro il giuramento delle reclute

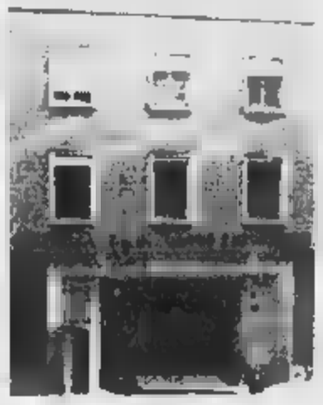
«La caserma non deve chiudere»

Anche l'Amministrazione provinciale di Imperia si mobilita per difendere il presidio militare di Diano Castello. L'assessore Adolfo: «E' il solo riferimento sicuro in caso di calamità naturali»

IMPERIA. La caserma «Camandone» di Diano Castello non deve chiudere. Per difendere il presidio militare che ospita il 26° battaglione Bergamo (il giuramento delle reclute si terrà proprio questa mattina, per l'occasione a Imperia, in regione San Lazzaro) si è mobilitata anche l'Amministrazione provinciale. Lo ha fatto sin dal 23 aprile scorso, con una delibera di Giunta, adottata non appena sono cominciate a circolare le «voci» (indiscrezioni ricorrenti, ormai) sulla soppressione della «Camandone».

Il documento è stato inviato anche al ministero della Difesa, al Capo di Stato Maggiore della Difesa, al Comando della Regione militare del Nord Ovest, al Comando militare della Liguria. Spiega Vittorio Adolfo, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici: «L'amministrazione è pienamente a conoscenza del problema e si è già attivata con un intervento deciso. Nostra ferma intenzione è quella del mantenimento del presidio militare sul territorio, unico riferimento sicuro in caso di calamità naturali, e con funzioni anche di Protezione civile a tutela delle popolazioni».

Secondo la Provincia, inoltre, nell'ambito del suo territorio, «deve esserci almeno un riferimento istituzionale dell'Esercito così importante come il presidio "storico" della Camandone». Non vengono trascurati inoltre i fattori economici che il mantenimento della caserma comporta, come già hanno sottolineato con preoccupazione anche i vertici dianesi e imperiesi della Confcommercio.



Futuro incerto per la «Camandone»

E intanto questa mattina alle 10,15 in località San Lazzaro con una esibizione della Banda musicale «Cremona» avrà inizio la cerimonia di giuramento solenne con la sfilata del reggimento in parata per la Festa del Corpo: e tutti si augurano che non sia l'ultima. [s. d.]

Incompiuta

Cancello chiuso E' polemica

DIANO MARINA. A Imperia i cancelli sono aperti, a Diano Marina chiusi. E chi ha fatto i piedi tutto il tragitto della strada a mare, una volta di fronte allo sbarramento non torna più indietro e tenta di scavalcare. Le conseguenze, in particolare per le persone di una certa età, sono qualche volta quasi drammatiche o comunque disastrose. Per l'Incompiuta, la strada che corre alla base di Capo Berta e che collega Imperia con Diano Marina, esplode, insomma, un'altra polemica.

Alcuni turisti piemontesi ieri mattina per segnalare quanto stava avvenendo, si sono recati alla Polizia municipale di Diano Marina.

Dicono gli ospiti: «Abbiamo assistito ad alcuni fatti preoccupanti. Molte persone che pensavano di raggiungere Diano Marina a piedi percorrendo l'Incompiuta, giunti davanti al cancello chiuso si sono rifiutati di tornare indietro a piedi e hanno tentato di scavalcare le reti. Qualcuno è finito a terra, qualcun altro si è trovato in bilico in situazioni tra il ridicolo e il drammatico. Come mai il Comune di Diano Marina ha richiuso i cancelli?».

Risponde il vice sindaco, Elio Novaro: «Il provvedimento di chiusura è del sindaco Andrea Guglieri che essendosi assunto per la strada a mare una grossa responsabilità personale per gli eventuali incidenti, adotta questi provvedimenti cautelativi ogni qualvolta le condizioni meteorologiche siano sfavorevoli. In questi giorni, essendo caduta molta pioggia il dottor Guglieri ha disposto il provvedimento anche nell'interesse di coloro che amano transitare su quella passeggiata. In questi casi, infatti, c'è un costante pericolo di frane».

Aggiunge Novaro: «Ma probabilmente già da domani, con il ritorno del bel tempo, i cancelli saranno riaperti per la gioia di tutti coloro che frequentano ormai sistematicamente la zona».

La strada a mare Imperia-Diano è ormai una delle più frequentate passeggiate del Ponente. L'aver riaperto i cancelli, inoltre, ha significato l'aver messo a disposizione della clientela turistica e dei residenti anche le sottostanti caratteristiche spiaggette che piacciono tanto agli ospiti dianesi e imperiesi. [a. b.]

Acqua

Una perdita in via all'Isola

MARINA. Da circa giorni esce a fiotti invadendo la carreggiata di via all'Isola, poi l'acqua scarica nel torrente San Pietro irrimediabilmente perduta. Decine di metri cubi di liquido che non raggiungerà mai i rubinetti della città. Malgrado l'ufficiale crisi idrica e i costi piuttosto elevati dell'acqua, a Diano Marina il «prezioso liquido» si spreca banalmente. Alcuni abitanti della zona che si trova nei pressi dei campi da tennis hanno segnalato già da tempo in Comune il guasto, solo negli ultimi giorni gli operai si sono messi all'opera per riparare i tubi diventati, evidentemente, veri colabrodo.

Dice il consigliere socialista Nino Calcagno: «Questo è uno dei tanti casi che provocano le differenze tra l'acqua acquistata e quella rivenduta agli utenti da parte del Comune. Rispondono in Comune: «Nel giro di pochi giorni i lavori saranno completati e la perdita d'acqua ci sarà più». [a. b.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

San Bartolomeo, a scuola di Educazione stradale dai vigili

E' finito il corso di educazione stradale organizzato dal comando dei vigili urbani di San Bartolomeo, Marco Luffarelli, in collaborazione con le scuole. All'iniziativa hanno partecipato ragazzi delle elementari, che hanno ricevuto una sorta di «patentino». Sono stati insegnati i comportamenti da tenere in bicicletta, a piedi o in macchina. Il corso era diretto dall'istruttore Lionello Scapoli. [e. f.]

Alle Elementari di Piani uno spettacolo musicale

C'era anche l'assessore Carla Nattero come ospite d'onore allo spettacolo «Musica d'insieme», ieri mattina alle elementari di Piani. A conclusione di un progetto per avvicinare i giovani al mondo delle note, gli scolari hanno cantato brani di Paesi: la prima classe ha intonato «Verrà quel di Luna», «Sakura» dal Giappone, la quarta «Shalom» e «Sentiam nella foresta». [e. f.]

Un «esercito» due ruote per «Diano in bicicletta»

Domani torna «Diano in bicicletta», la passeggiata ecologica non competitiva aperta a tutti gli appassionati. E' patrocinata dal Comune in collaborazione Federazione ciclistica italiana, Coni e Nuovo ciclismo dianese. Il ritrovo è alle 8,30 davanti al Palavela, partenza alle 10 e premiazioni per le 12. [a. b.]

Impianti termici, domande all'Ufficio del lavoro

Si raccoglieranno presso l'Ufficio del collocamento di via Argine Sinistro 172 le richieste per cinque posti messi a disposizione dalla Provincia e legati al censimento degli impianti termici. Per accedere alle selezioni, che si terranno il 13, sono sufficienti i diplomi di Geometri e quello di Istituto Nautico. [b. v.]

Un altro sabato a prezzi ribassati in via Cascione

«Occhio alla stella»: è il motto dei negozianti di via Cascione, che anche oggi, com'è abitudine il sabato, garantiscono vantaggi negli acquisti. Il Comitato Porto Maurizio offriranno prezzi particolari in tutti i settori e hanno anche un Centro multimediale e Internet (sito: www2.il.it/cyre o www.gnews.it/cyre). [e. f.]

INCONTRO

Alla Società operaia Festa del tesseramento pds

Si tiene oggi, alla Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia, la festa di tesseramento del pds per il '97. All'incontro-dibattito interverrà anche il sindaco Davide Berio. [e. f.]

In Provincia intanto sono quasi tremila gli iscritti all'Aido

La Giornata del donatore domani festa dei vent'anni

IMPERIA. Una «Giornata di informazione sul trapianto e la donazione degli organi»: è la proposta dell'Aido, il gruppo imperiese che si occupa del settore e che celebra domattina il ventesimo anniversario della fondazione. L'appuntamento è fissato alle 8, nella sala consiliare del Comune. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Rotary Club, l'Usl imperiese e il Collegio Infermieri.

I dati in provincia inducono all'ottimismo: «Gli iscritti sono in aumento, e hanno raggiunto quota 2.800 nel Ponente: anche la propaganda nelle scuole costituisce un valido aiuto e permette di farci a un crescente di persone», spiegano alla segreteria dell'Aido.

All'inizio del dibattito è previsto il saluto del sindaco di Imperia, Davide Berio, affiancato dal presidente locale del Rotary, Pier Luigi Grosso. L'introduzione sarà affidata invece al responsabile del Gruppo comunale Aido, Agostino Lovese. Numerosi gli argomenti che verranno trattati dagli esperti: si va dal centro di rianimazione (il luogo da cui inizia ogni attività di trapianto) all'individuazione del possibile donatore e alle modalità di approccio con i familiari, fino ad arrivare ad argomenti specifici. Si parlerà infatti di trapianti di cornea e di rene, anche del problema, sempre presente, del rigetto.

L'elenco dei partecipanti comprende inoltre il dottor Berbardo Garibbo, che dirige il Centro trasfusionale all'ospedale di Imperia, ed Ezio Grosso, il primario Rianimazione. Saranno presenti anche il presidente nazionale dell'associazione italiana trapianti il fegato, ingegner Carlo Maffeo, i medici Gian Luigi Peruzzo della divisione oculistica dell'ospedale imperiese, Giorgio Pozzetti del Centro dialisi di Ventimiglia, Ernani Ramò della divisione di Chirurgia, Paolo Riverso del Centro di rianimazione dell'ospedale e Edoardo Zemponi, della Rianimazione di Novara.

Non potrà inoltre mancare un nome «storico» per il sodalizio: padre Nino Martini, fondatore dell'Aido imperiese, che ha sede in via Schiva. Per informazioni, gli uffici aperti tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Dice Nicola Borzone, presidente provinciale: «Il trapianto rappresenta spesso l'unica terapia in grado di risolvere molte patologie. E' una pratica sempre più diffusa e quindi sempre più necessaria. Di recente, la Commissione Igiene e Sanità del Senato ha presentato un testo che li riorganizza. Sono previsti tre livelli di centri di riferimento (nazionale, regionale e locale), potenziamento dei poli, collegamenti telematici, incentivi e borse di studio al personale, nuove regole per gli interventi all'estero. Accanto a crescente richiesta, purtroppo, vi sono ancora oggi poche donazioni. Lo Stato ha probabilmente capito, finalmente, che nessuna attività scientifica e opera di volontariato possono sole cambiare le cose».

Enrico Ferrari

Continua la collaborazione tra l'azienda trasporti e l'agenzia «Globo Tour»

L'Rt viaggia nelle terre dello zar

Ora la società punta sul turismo con due escursioni a Capo Nord e nell'Est. Le partenze il 2 e il 19 luglio da Imperia. Un'estate nel cuore della Russia Paese dalle mille anime. Minicrociera a Helsinki

IMPERIA. Il monastero di Jasna Gora, il Palazzo d'Inverno, la statua dello zar Pietro il Grande. Sono alcuni dei monumenti che potranno ammirati nel giro turistico che, dal 19 luglio al 9 agosto, i turisti imperiesi potranno fare a Varsavia, Mosca, San Pietroburgo. Il viaggio (prenotazioni ancora aperte) è organizzato dall'agenzia Globo Tour di Sanremo che utilizzerà i pullman della Riviera trasporti. La collaborazione con l'Rt è confermata anche nell'occasione dell'ormai collaudato tragitto fino a Capo Nord, nell'estremo lembo di Europa, per godersi il sole di mezzanotte: la partenza in questo caso è fissata per il 2 luglio, l'arrivo previsto per il 17.

Si farà tappa tra l'altro a Baden-Baden, Stoccolma, Oslo, Copenhagen, Lubecca. Con un po' di fortuna, nella Lapponia e in Norvegia, si potrà fare conoscenza con l'alce, preso a simbolo di questa lunga cavalcata verso le terre dei vichinghi.

Una geografia romantica ed evocatrice è invece alla base del viaggio alla scoperta dell'Est europeo. Il bus della Riviera trasporti - la società punta sempre molto sul settore turistico per rilanciarsi - toccherà Salisburgo e Vienna, capitali del Valzer, quindi giungerà a Brno e Cracovia. Non c'è solo attenzione per gli aspetti romantici e culturali (visite al Duomo sulla collina di Petrov e al Palazzo reale). Uno spazio viene dedicato alla riflessione e al ricordo, pur se esso evocherà immagini dolorose: chi lo desidera avrà tempo per andare a vedere il campo di concentramento di Auschwitz.

La Riviera Trasporti punta sul turistico Ha organizzato con la Globo Tour due viaggi a Capo Nord e in Russia Nella foto la Piazza Rossa di Mosca

A Mosca si arriva il 27 luglio. La mattina e il pomeriggio seguenti saranno interamente dedicati alla visita alla città, che condensa e accomuna, nei monumenti e nei palazzi, nei rioni, secoli di storia affascinante e tratti tumultuosi. Il Cremlino, la piazza Rossa, la Cattedrale di San Basilio: come non tornare indietro con la mente e immaginare questi luoghi traboccanti di folla osannante lo zar, il patriarca o, secoli dopo, i leader della Rivoluzione? Piacevole sarà anche fare shopping e acquistare le golosità locali, come la vodka o il caviale, e comprare oggetti di moda al tempo dell'Unione Sovietica e che adesso sono diventati rarità: si va dalle medaglie del lavoro, agli elmetti del buon soldato Ivan, ai binocoli usati nella guerra in Afghanistan e che sono in vendita dai reduci diventati vucumprà per fare contenti i turisti o i cacciatori di curiosità.

In Russia è molto forte il sentimento religioso, nonostante anni di dittatura atea, che incatenò divieti e limitazioni la chiesa ortodossa. Inevitabile l'escursione alla città santa di Zagorsk e al della Trinità San Sergio, con le famose cupole della Cattedrale dell'Assunzione, azzurre con stelle d'oro. Si potrà toccare con mano l'intensità della fede dei russi, che compiono frequenti pellegrinaggi nella zona. Rimane in tema la visita al museo delle religioni e San Pietroburgo.

Una piacevole e riposante crociera chiude l'avventura nell'Est. Sulla via del ritorno si prenderà il traghetto che da Helsinky, capitale della Finlandia, porterà i turisti in Germania: si potrà fare un bagno in piscina, osservare il sole al tramonto, passeggiare sui ponti. E' quasi inevitabile che in quel momento, di là della piacevolezza garantita dalla mini-crociera, si sentirà già nostalgia della Russia, delle sue belle ragazze, del carattere aperto della gente, del suo fascino orientale.

Maurizio Vezzaro

LETTERE AL GIORNALE

Cimitero della Foce ok ma adesso

Ha seguito su La Stampa le polemiche sulla ristrutturazione del cimitero monumentale della Foce. Sono molto soddisfatto in merito all'operazione di tutela varata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, ma al tempo stesso mi auguro che quelle dell'amministrazione Bottini continuino a essere promesse.

Il Comune potrebbe prendesse in considerazione il risanamento dell'area archeologica di Villa Romana della Foce, dietro al cimitero. Sono già stati spesi troppi soldi in modo insensato e oggi non c'è neppure un cartello che indica ai passanti la presenza di un'area archeologica.

Peccato: i sono portati a «sprecare» e non apprezzare le che hanno.

Lettera firmata, Sanremo

«A Tecla musei e pubblici»

Vorrei esprimere il mio parere sulla nuova destinazione del carcere Santa Tecla. E' mai possibile che uffici Dogana, Archivio di Stato e altri non comprendano che il loro bene è anche quello della città? Sanremo è una città turistica ma ai turisti offre poco: invece di utilizzare la struttura per qualcosa di godibile come si può volerla destinare ad uffici emeriti?

La Dogana ha molti dipendenti che, forse a causa delle nuove leggi, hanno ben poco da fare, visto che in orario di ufficio sono in giro a passeggiare: nessuno fa niente e sono per la società un peso. Lo dicasi per l'Archivio. Per pagare lo stipendio a tutti questi stipendi dobbiamo lavorare.

La mia opinione è condivisa da tutti gli operatori turistici e dai villeggianti che, piuttosto di due uffici come quelli vorrebbero musei, una cittadella come a Antibes, un acquario, un centro commerciale, un Casinò estivo, una discoteca, un teatro all'aperto, una struttura universitaria, un palafestival..

Giorgio Bottini, Sanremo

Un «no» a quella da chi Marina

In occasione della Festa della Polizia, avvenuta alla Marina Porto Maurizio, noi abitanti della zona abbiamo avuto modo di osservare sia inutile parlare manovre economiche e di restrizioni a carico dei cittadini finché si mette allo spreco del denaro pubblico.

Mezzi, auto, motovedette, uomini, coreografie: milioni spesi inutilmente per la celebrazione di un niente. Ben tre giorni di prove in banchina, personale inutilizzato (ma pagato) per ore, telefonini ben funzionanti per garantire i collegamenti, fino ad arrivare al clou della manifestazione con l'arrivo (ognuno con l'auto blu) di sindaco, prefetto, comandanti dei carabinieri, finanza, corpo forestale, rappresentanti degli enti ed associazioni.

Dimenticavamo il corpo dei vigili urbani, presente con tre unità per dirimere i problemi dell'intenso traffico (di auto blu) e per consentire - come si dice - un corretto svolgimento della commovente manifestazione. E proprio in quei momenti noi pagavamo il 740.

Lettera firmata, Imperia

Le redazioni di Imperia, via Alfieri, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 261.111; tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 26.191. **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. tel. 279.700. **Pontedassio** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 486.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 481.111. **Sanremo:** tel. 571.111. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 351.111.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.001. dalle 18-24

Emergenza telefono 1674.61.614. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Reteghini*, 2, tel. 61.882; *Novaro*, via 84-88, tel. 293.723.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316 tel. 53.086.

Farmacie che assicurano la reper. in provincia: **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248. **Camporosso:** *Manescaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191. **Diano-Carvo-San Bartolomeo:** *Testa*, via Diano Castello 50, tel. 494.750. **Dolceacqua:** *Municipio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 105/109, tel. 669.015. **Pieve di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862. **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quaiolo 87, tel. 43.058. **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 29, tel. 351.111.

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia tel. 7941. Sanremo: tel. 5381. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, (0183) 298.001.

VIGILI DEL FUOCO

Sanremo urgenze: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Festa di arrivederci

Mercoledì 11 alle 15,30 all'Auditorium Agnesi di via Santa Lucia, il Filo d'argento presenta la «Festa di arrivederci». Sono previsti musica, dolci e sorprese. [a. b.]

IMPERIA

Convegno sullo sport

Oggi alle 9 si apre al Centro polivalente un convegno su «La prestazione nello sport amatoriale ed agonistico». L'organizzazione del Coni. [a. b.]

Torneo di calcio per Chernobyl

La scuola calcio dell'U.S.Dianese organizza domani il «Primo torneo calcio bambini Chernobyl». Parteciperanno otto formazioni. Il torneo inizia alle 9. [a. b.]

MONACO

La storia del Principato

«Deo Juvante», lo spettacolo «tecnicenico» sulla storia del Principato organizzato nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi si può vedere alle 13,30 e alle 19 nella cattedrale della Rocca. Ingresso a 40 franchi. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA

Una mostra a Villa Boselli

Le sculture di Brunivo Butterelli sono esposte nelle sale di Villa Boselli. Apertura al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

Corsi estivi dell'Alliance

L'Alliance Française promuove una serie di corsi estivi, per principianti e avanzati, che permettono di imparare il francese. Informazioni all'agenzia «Erebus» rondò Garibaldi a Sanremo e a Ventimiglia in via Martiri 1. [g. ga.]

Il mercato antichità

Mercato di antichità, dalle 8 alle 18, in place Nationale e boulevard d'Aguillon. Saranno esposte numerose bancarelle per tutti gli appassionati e i curiosi. [d. bo.]

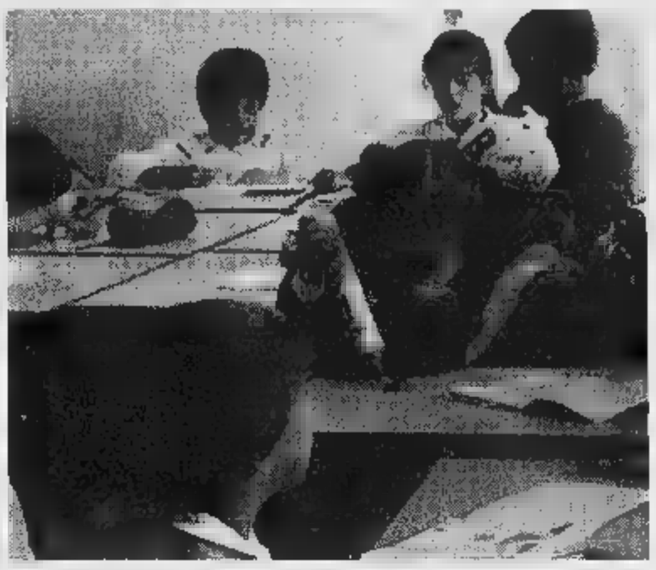
IL CASO

LA DATA DIVIDE OPERATORI TURISTICI E SINDACATI

Il Provveditore agli Studi, De Rosa ha fissato il 21 settembre

Scuola, l'avvio fa discutere

Rispetto all'anno scorso vi sarebbe uno slittamento di quattro giorni
La Cisl: «Come si comincerà senza aver risolto il problema degli organici?»



Vacanze più lunghe di quattro giorni anche per i bambini delle scuole elementari

IMPERIA. Lunedì 22 settembre: è la data ufficiale di avvio del prossimo anno scolastico. L'ha decisa il Sovrintendente regionale, Luigi De Rosa, che ha così respinto le proposte degli organismi consultivi dell'amministrazione scolastica delle province di Genova e di La Spezia orientate verso un inizio anticipato rispetto agli anni scorsi. Hanno prevalso, quindi, le tesi che puntavano sui possibili benefici turistici di una vacanza più lunga e sul clima più propizio a metà settembre per restare ancora in spiaggia piuttosto che tra i banchi di scuola, e che erano state sostenute dai consigli scolastici provinciali imperiese e savonese.

Malgrado l'accoglimento delle istanze ci siano però ancora molti interrogativi da risolvere. Lo slittamento di quattro giorni (l'anno scorso si era iniziato il 18 settembre) secondo alcuni operatori alberghieri e commerciali potrebbe avere influenze positive sull'economia; secondo altri, invece, i benefici potrebbero esserci solo con l'avvio dell'anno al 1° ottobre e su tutto il territorio nazionale.

Sostiene Giuliano Terragno, responsabile provinciale dell'Unione Commercianti: «L'importante sarebbe far spostare la data di inizio delle lezioni nelle province dell'Italia settentrionali da dove provengono i nostri turisti. Questo potrebbe portare notevoli benefici economici alla nostra Riviera. Gli spostamenti di pochi giorni, e solo in Liguria, non significano proprio nulla».

Più o meno sulla stessa linea il segretario provinciale della Confesercenti, Piero De Negri: «Intanto premetto che la nostra richiesta è quella di riportare l'inizio dell'anno scolastico al primo ottobre e in tutte le regioni d'Italia. Comunque i quattro giorni di differenza concessi quest'anno rispetto al '96 potrebbero significare una settimana in più di lavoro con una certa clientela ligure».

I sindacati della scuola sono scettici rispetto alla data del 22 settembre. Dice il professor Mario Guglieri della Cisl-scuola: «Il Sovrintendente ha deciso l'avvio delle lezioni per il giorno 22 settembre, ma non dice con quali docenti. Ci sono gravi ritardi nei trasferimenti e conseguentemente nelle nomine. Ci sono problemi connessi ai dipendenti che pensavano di poter andare in pensione e che sono stati improvvisamente "ripescati", ci sono ricorsi pendenti davanti al Tar che potrebbero generare altri sconvolgimenti. Non so proprio come si possa dare il via al nuovo anno scolastico in una situazione di così grave precarietà. E tutto questo non dipende di certo, e voglio sottolinearlo, dai funzionari del Provveditorato che stanno facendo veri "tour de force" sommersi come sono dalle nuove disposizioni e da una marea di pratiche».

Angelo Basso

VENTIMIGLIA

Iniziative per estate ragazzi

Il Comune di Ventimiglia, con la collaborazione dell'assessorato ai Servizi Sociali e delle associazioni sportive ha organizzato «Ragazzi in estate '97». L'iniziativa prevede una serie di attività che si svolgeranno nel periodo estivo a beneficio dei bambini residenti nel Comune. Tra questi sono contemplati un corso di vela, uno di scultura, uno di rotellistica e uno di ballo, ai quali potranno partecipare tutti i giovani con età compresa tra i 3 e i 16 anni. Le iscrizioni sono aperte.

Il Comune finanzierà con un contributo l'inserimento dei bambini con il reddito massimo previsto in ciascun programma. Qualora il numero delle richieste sia superiore ai posti preventivati si procederà ad una selezione che terrà conto del reddito familiare. A parità di condizioni economiche, avranno la priorità le domande da cui risulta l'impegno di lavoro di entrambi i genitori. I partecipanti saranno coperti da assicurazione.

L'iniziativa si svolge in collaborazione del Circolo Velico Ventimigliese, della Polisportiva Linea Salute Uisp, della palestra Green Point, dello scultore David Maria Marani, della Rotellistica ventimigliese e della scuola di ballo Pop Music 90.

I costi dei corsi vanno da 60 mila (sport-giochi) a 390 mila lire al mese (sport-studio-giochi, compresi i pasti), mentre quello di vela, rotellistica e ballo sono gratuiti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune. [d. bo.]

L'A10 è diventato un importante corridoio verso altri Paesi

Traffico d'auto, un arresto

E' un tedesco. Controllate centinaia di persone e di veicoli, 4 denunciate
Inquirenti in allarme: i proventi vengono destinati al commercio di droga

IMPERIA. La dimensione internazionale del traffico di auto rubate non spaventa la polizia stradale, che ha dichiarato guerra totale all'organizzazione che lo gestisce. Imperia è partita, infatti, un'inchiesta che si è estesa a Lombardia e Francia con l'obiettivo di stroncare alla base il commercio clandestino.

Pare che il giro di vetture rubate e rivendute, che passano ogni giorno lungo l'Autofiori, sia molto vasto e comprenda Spagna, Germania, Olanda. Ogni tanto si apre una piccola breccia che permette di conoscere qualcosa retroscena.

Nelle scorse notti sono stati intensificati i controlli su tutto il tratto di autostrada da Albenga a Ventimiglia ed è stato arrestato il tedesco Dieter Steiner, 40 anni, sospettato di far parte dell'ambiente dei trafficanti di auto: viaggiava con una jeep Cherokee rubata a Milano. Non un corriere qualsiasi, ma di quei disperati reclutati per fare un trasporto solo, ma un individuo che potrebbe raccontare particolari importanti. Gli agenti hanno sequestrato anche una seconda jeep dello stesso tipo e una Mercedes, sempre sottratte a Milano.

Il valore della refurtiva si aggira sui 170 milioni. In totale, sono state fermate per controlli 400 macchine e identificate 293 persone. All'arresto deve aggiungersi la denuncia di altri quattro automobilisti, ai quali è contestata la ricettazione. Per l'occasione, sono stati istituiti diversi posti di blocco nell'intero ambito regionale, con l'impiego di cinque pattuglie addette all'individuazione di veicoli «taroccati» e di documentazioni contraffatte.

I dati sulle auto di provenienza furtiva e sulle persone che sono state o denunciate sono stati trasmessi immediatamente alle altre polizie europee, in accordo al trattato di Schengen, finalizzato a contrastare il fenomeno. Questa piaga, che interessa un gran numero di Paesi europei, è considerata dalla polizia dannosissima, perchè parte dei proventi sono investita nell'acquisto di droga.

Ci sono mercati paralleli: le macchine più malridotte o i modelli sorpassati, rubati in Italia, vanno a finire nel Nord Africa mentre le altre, quelle più belle, vengono vendute soprattutto in Paesi del Nord Europa. Le vetture extra lusso, infine, come Ferrari o Lamborghini, possono addirittura finire in Giappone o nei Paesi Arabi, dove sono richiestissime.

Ultimamente è cambiata anche la tipologia del corriere: non è più il nordafricano che porta in Francia la macchina in cambio dei soldi che gli serviranno a comprare il biglietto aereo per il Maghreb, ma è l'italiano disoccupato che non ha alternative. Oppure, se si tratta di un trasporto importante, si può scomodare qualcuno dell'organizzazione: ma allora il rischio di un'eccessiva esposizione deve essere più che giustificato. Dieter Steiner dovrà essere interrogato; da lui si spera avere indicazioni sulla fonte del traffico e sulle diramazioni. [m. v.]

Voto di stima al collega sanremese inquisito

I cappellani: fiducia a don Stroppiana

Sorprendente attestato di solidarietà e stima per don Giuseppe Stroppiana, il parroco della Marina ed ex cappellano del carcere Santa Tecla, in attesa di comparire davanti al tribunale di Sanremo per le accuse di concussione e fini sessuali e abuso d'ufficio.

Il sacerdote nei giorni scorsi è stato eletto rappresentante regionale dei Cappellani delle Carceri e rappresenterà i suoi confratelli nel consiglio nazionale. Don Stroppiana si era presentato dimissionario all'assemblea che si era svolta nei giorni scorsi a Genova e, alla luce della vicenda giudiziaria che aveva visto la sua sospensione dall'incarico, aveva rinunciato ad un'eventuale candidatura. Le sue dichiarazioni sono state però totalmente disattese. Don Giuseppe Stroppiana è stato eletto quasi all'unanimità visto che l'unico voto contrario uscito dall'urna è stato proprio il suo.

Dopo la testimonianza d'affetto dei fedeli delle parrocchie della Marina e di San Bartolomeo che lo avevano accolto tra gli applausi al suo ritorno dagli arresti domiciliari, adesso anche il clero esprime quindi solidarietà al sacerdote finito al centro di un'indagine della magistratura che vede molte accuse rivolte nei suoi confronti dei collaboratori di giustizia.

Don Giuseppe Stroppiana, adesso, attende che si arrivi al processo durante il quale sarà assistito dall'avvocato Roberto Vecchiato del Foro di Savona. Il dibattimento si annuncia irto di insidie per la difesa rappresenta il punto principale per riuscire a chiarire che il sacerdote non è altro che l'ennesima vittima dei «veleni» dell'ex casa circondariale sanremese.

Il rinvio della prima udienza del processo al prossimo autunno, intanto, ha allungato i tempi di attesa ma il parroco, confortato dai cappellani liguri, è fiducioso. Nella lista dei testimoni figurano, tra gli altri, anche i nomi del vescovo Giacomo Barabino e del suo predecessore, monsignor Angelo Verardo. [g. ga.]

Pompeiana: venerdì Consiglio e il sindaco puntualizza

«La burocrazia bruna il piano regolatore»

POMPEIANA. Sono i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per venerdì, compare la programmazione delle manifestazioni estive e la risposta del sindaco Giovanni Costamagna all'ennesima polemica, innescata dal capogruppo di opposizione Alfredo Vetere.

In Consiglio, il primo dopo quello di insediamento postelettorale, si parlerà infatti anche dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza, del consorzio di segreteria con il Comune di Pietrabruna e dal rinnovo della commissione edilizia.

Alfredo Vetere mette le mani avanti appena ricevuto la notifica della convocazione e non vorrei che il sindaco si aumentasse l'indennità di carica. Costamagna è in pensione ed ha sempre detto che svolge l'attività amministrativa per passione e per rendere un servizio al paese. L'indennità che riceve, quasi un milione e 200 mila lire al mese, e la pensione, dovrebbero bastargli».

Giovanni Costamagna, intanto, replica a proposito delle accuse sul piano regolatore (in scadenza), spiegando come mai da cinque anni il Comune non riesca a dotarsi di un progetto per il centro storico: «Il piano regolatore scaduto resterà operativo, per legge, fino all'ottobre del '98. I piani particolareggiati per il centro storico sono stati approvati dalla Regione con prescrizioni da recepire, che ci sono pervenute nell'imminenza delle elezioni comunali. Gli adempimenti per la trasmissione alla Provincia sono in corso.

Sulla mancata concessione di una sala comunale, il primo cittadino si scusa precisando che il locale era stato preventivamente prenotato dalla lista [m. c.]

dove andiamo stasera?

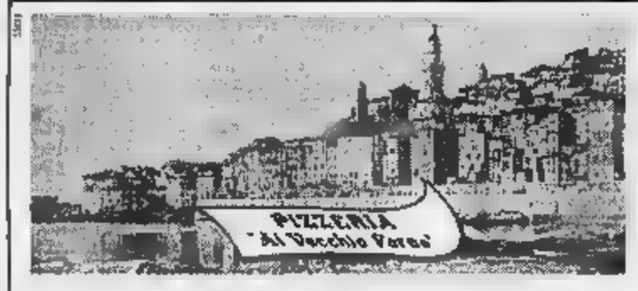
J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNES

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero Pub Irlandese della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

TRATTORIA

"Valle Argentina,,
Tino
GIOVEDI' CHIUSO
Specialità
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri
VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

DISCO DANCING
• Liscio - Anni 60 - Sudamericano
• Moderno dalle 21,30 - 1,00
• Discoteca con dj Miky dall'1,00 in poi
Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21


Mentone
39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

NONSOLOPUB
RISTORANTE
PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
VARI
BORDIGHERA
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57)

NECCHI Vigorelli
C.so Garibaldi 1 - Imperia Porto Maurizio
TEL. 0183/64.672
STRACCIA I PREZZI
DAL 24/5 AL 31/7
SCONTI DAL 20% AL 30%
SU MACCHINE PER CUCIRE
ARTICOLI PUNTO CROCE
ESEGUONO RIPARAZIONI TUTTE LE MARCHE DI MACCHINE PER CUCIRE E MAGLIETTA ANCHE A DOMICILIO
Ditta autorizzata dal Ministero con decreto n. ... del 16/1/1997

SPORTING CLUB SANREMO TIRO A VOLO
Ristorante
Bar
Pizzeria
Sanremo
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660641

Maffy's place
paninoteca - cocktail bar - karaoke
NOVITA': GRILLE' E CREPES
FINO ALLE ORE 02.00
VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 - DOLCEACQUA
DALLE 18.00 ... - CHIUSO MERCOLEDI' - TEL. 0184/206924

Prime reazioni dei commercianti di fiori di piazza Eroi al piano del Comune

Chioschi: no allo spostamento

«Perché distruggere uno degli angoli più fotografati di Sanremo?». «Bocciata» la soluzione della struttura unica sul lato opposto: «Offre poca visibilità». Ma l'amministrazione va avanti

. «Non abbiamo al- intenzione di spostarci. Almeno alle condizioni prospettate dall'amministrazione comunale. E' in gioco il nostro futuro e siamo pronti a difenderlo fino in fondo». E' già polemica sul piano della giunta per liberare la parte bassa di piazza Eroi dai caratteristici chioschi dei f. Gli interessati non ci stanno (quanto meno una parte di essi) e fanno capire chiaramente di non aver gradito certe affermazioni arrivate da Palazzo Bellevue, dopo che la commissione speciale dell'Arredo urbano ha dato il via libera all'operazione-trasferimento.

«Ma quale baraccopoli, quale degrado - dice Sergio Baricalla, uno dei commercianti in "trincea" - Il nostro è uno degli angoli più fotografati di Sanremo. I turisti si fermano incantati anche le telecamere della Rai spesso riprendono i chioschi la loro varietà di colori. E' accaduto pure nei giorni scorsi per la puntata sanremese di Domenica In. Piuttosto, il degrado va ricercato nelle condizioni in cui tenuta la fontana del monumento a Siro Andrea Carli o fra le auto che entrano nella piazzetta».

Aggiunge Milvia Grosso, che ha rilevato da poco uno dei box della discordia: «La verità è che i chioschi oggi rappresentano un'attrazione turistica nella città che si vanta essere la capitale dei fiori. E' una realtà consolidata, non vedo perchè

Fa discutere il progetto per liberare dai chioschi la parte bassa di piazza Eroi

debba cancellarla o modificarla».

Il piano del Comune prevede il trasferimento dell'attività sul lato opposto della piazza, ai piedi dell'istituto «Colombo» e della scalinata che porta a piazza Nota. Sia la giunta, sia la commissione Arredo urbano presieduta da «Puni» Raineri vogliono convogliare i commercianti di fiori all'interno di un'unica struttura con particolari caratteristiche architettoniche, per creare una sorta di mercatino con dieci punti vendita contro gli otto attuali.

L'obiettivo è duplice: liberare l'area occupata attualmente per riconsegnarla di fatto ai sanremesi, considerato pure che presto sarà restaurata l'antica canonica di San Siro, e rivitalizzare il versante opposto di piazza Eroi, ora utilizzato più che altro come parcheggio.

«La soluzione della struttura unica è penalizzante - ancora Baricalla - Noi viviamo sul turismo e abbiamo bisogno della massima visibilità, di stare nei punti di maggior passaggio. Molto meglio, allora, la vecchia ipotesi di disposizione dei chioschi in forma ottagonale. E, poi, prima di pensare a spostarci dovrebbero provvedere a recuperare la parte di piazza in questione, dove oggi regna il degrado».

E a quanti fanno notare che i box sono sorti come precarie, dopo che per anni i fiori stati venduti su banchetti smontabili, da piazza Eroi rispondono che «è stato lo stesso Comune a trasformare le licenze da ambulanti in fisse, tanto è vero che oggi i chioschi sono contrassegnati da numeri civici, senza considerare che paghiamo oltre un milione l'anno soltanto di canone per l'occupazione del suolo pubblico».

A Palazzo Bellevue, comunque, sono decisi ad andare avanti. «Abbiamo già istruito la pratica», conferma Raineri. Tuttavia, l'orientamento è quello di una soluzione bonaria, un compromesso che eviti lo scontro frontale.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

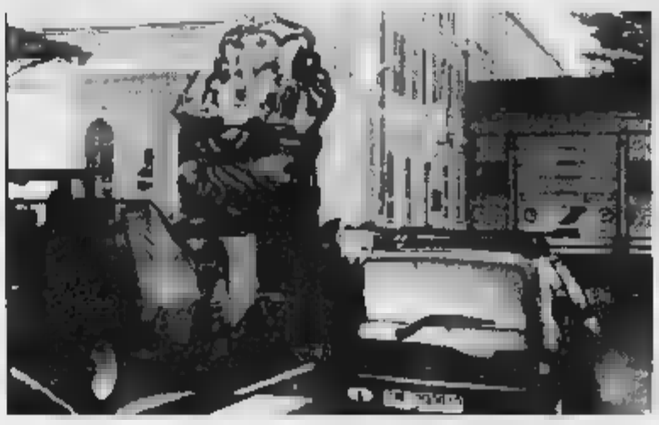
ANZIANI

L'attore Ernesto Calindri al convegno sulla terza

«Vecchiaia vittoria» è il tema del convegno che si apre oggi alle 9 al casinò. Interverranno psicologi, sociologi e medici provenienti da tutta Italia. Molti i nomi illustri, autori di pubblicazioni note in tutto il mondo. Relazioneranno i professori Casa Bianchi, Paristti e Ancona e, nel pomeriggio, fra gli altri, l'attore Ernesto Calindri. Il convegno si concluderà domani. «Presentiamo questa iniziativa - afferma l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - nella consapevolezza della centralità dell'anziano». [m. c.]

COSTUME

Carro fiorito in centro per l'arrivo degli induisti



Un carro fiorito con un'immagine sacra «hindu», nella foto di Manrico Gatti, ha provocato ieri mattina una serie di rallentamenti al traffico. Si è trattato del primo «evento» previsto nell'ambito del congresso nazionale «Induismo realtà universale» che ha aperto i battenti all'Hotel Londra. Tavole rotonde su filosofia, yoga, cultura e arte sono previste fino a domenica. [g. ga.]

Conferenza sulle tecniche naturali per la salute

Le tecniche naturali in aiuto alla nostra salute. E' l'argomento della conferenza, in programma oggi alle 17,30, nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. I relatori sono Maurizio Montemagno, medico chirurgo esperto di terapie naturali e direttore sanitario dello Studio Strasburgo di Milano, Ubaldo Carloni, nutrizionista, collaboratore scientifico di di pubblicazioni, e Mauro Cirillo, dell'ITN Sanremo, esperto di tecniche bioenergetiche e naturali nonchè promotore dell'incontro. L'ingresso è libero. [m. c.]

Il fronte del «sì»

«Non è follia l'aeroporto a Capo Verde»

SANREMO. Un confronto pubblico per dibattere sull'opportunità di realizzare un aeroporto (o solo un eliporto) a Capo Verde. A richiederlo è Francesco Feliciotto, componente del comitato che da anni opera a favore della struttura.

Dopo le prese di posizione di Italia Nostra e Legambiente che, attraverso varie tesi, hanno «bocciato» senza appello la proposta alla quale stanno lavorando i tecnici incaricati dal Comune, ecco voce in favore. «Aeroporti ed eliporti - sostiene Feliciotto - sono infrastrutture di servizio e pertanto possono essere insediate in "zone a servizi". Anche per questo la Regione ha indicato l'area di Capo Verde come ammissibile nel proprio Piano della costa. L'eliporto di Montecarlo movimenta 100 mila persone l'anno ed è in continua espansione, anche condizionato da problemi di superficie. Se dovesse chiudere si sarebbe costretto per l'impossibilità di soddisfare le esigenze di crescita».

Feliciotto, uno dei maggiori fautori della costruzione dello scalo, ha un altro appunto da muovere: «E' stato sostenuto che il sito dove dovrebbe sorgere l'aeroporto sarebbe il "tratto più integro del nostro litorale". Forse s'ignora che proprio lì sono state convogliate le fognature di Sanremo e che l'attuale depuratore sta per essere raddoppiato». [m. c.]

IL CASO

La polizia presidia l'ospedale «Borea»

Intervento della polizia davanti ad altri pazienti in attesa

Scoppia una rissa in ospedale allo sportello per il metadone

BLITZ DELLA POLIZIA

Rimpatriate altre «squillo»

Altre sei prostitute straniere sono state espulse ieri dalla polizia. Il blitz delle volanti del commissariato ha portato al rimpatrio coatto di tre lucciole albanesi e altrettante nord-africane. L'operazione è scattata l'altra notte quando le pattuglie hanno individuato le squillo nei confronti delle quali erano stati provvedimenti di espulsione dall'ufficio stranieri della Questura di Imperia. Le ragazze, tutte tra i 20 e i 25 anni, dopo aver trascorso la notte negli uffici di corso Cavallotti sono state caricate su un furgone e accompagnate a Roma dove, dopo aver ottenuto il nulla osta da consolati e ambasciate, sono state scortate fino all'aeroporto. Il blitz della polizia, oltre alle espulsioni coatte, ha permesso di individuare altri «nuovi arrivi» tra le prostitute che frequentano la Foce e corso Mazzini. Il commissariato ha confermato che i controlli sulle squillo saranno periodici. [g. ga.]

Ospedale piantonato dalla polizia per l'ennesima rissa tra i tossicodipendenti in attesa di prendere il metadone con corridoi imbrattati di sangue, tra pazienti inorriditi e operatori in preda alla paura.

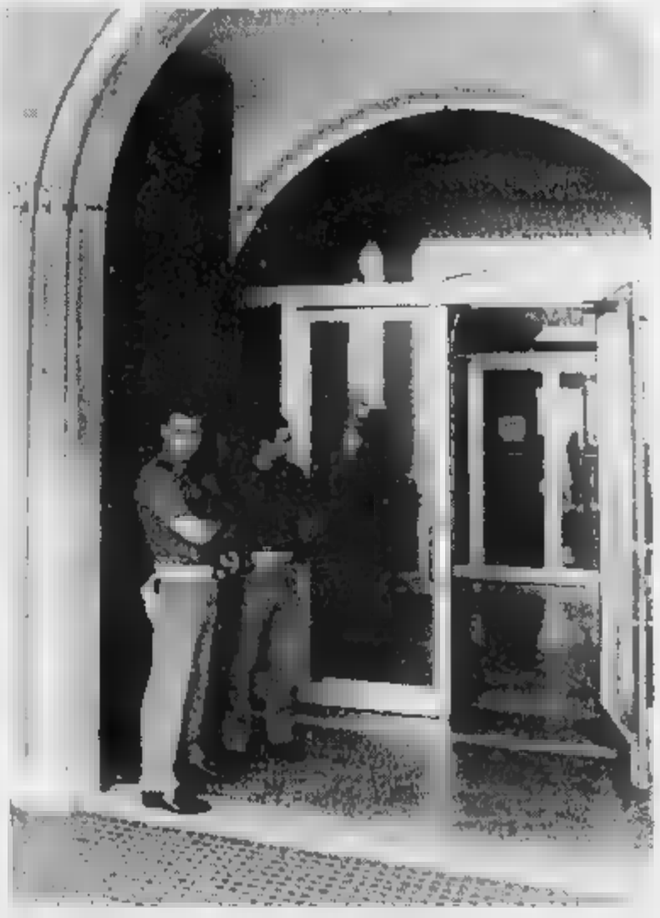
La zuffa è scoppiata ieri mattina poco dopo le 10,30, sembra per futili motivi. Protagoniste due ragazze in terapia disintossicante che prima si sono insultate e poi sono subito passate alle vie di fatto. E' accaduto sotto gli occhi di tutti, una scena inquietante, ancora più terribile per le ferite che la coppia di litiganti si è procurata vicendevolmente e che hanno visto il sangue sporcare il pavimento, i muri, le sedie dell'atrio utilizzato come sala d'aspetto.

A calmare le due contendenti sono stati prima alcuni infermieri e poi gli uomini della volante del commissariato. Solo alla vista degli uomini in divisa, però, le ragazze si sono calmate e sono ritornate alla ragione. Una, per accertamenti, è stata addirittura accompagnata al pronto soccorso e poi dimessa dall'ospedale nella tarda mattinata. Entrambe sono state identificate dalla polizia. Per eventuali denunce si dovranno attendere le querele di parte. Il posto di polizio del «Borea» ha trasmesso una segnalazione all'autorità giudiziaria. La rissa non avrebbe comunque la sua origine per motivi legati alla droga o al metadone ma piuttosto a questioni personali.

Ma quanto avvenuto ieri mattina è solo la punta di un iceberg, l'ennesimo problema che interessa la sicurezza dell'ospedale di Sanremo dove la convivenza con l'ambulatorio dove viene somministrato il metadone si fa sempre più difficile con il passare delle settimane. Gli ex tossicodipendenti sono confinati vicino all'ingresso, in un atrio dove si trovano anche altri pazienti. L'unica riservatezza (se si può considerare tale) è che sulla porta del loro ambulantorio non c'è alcun cartello e che si fanno avanti uno alla volta. Insomma, tutto all'insegna della precarietà, scarse garanzie sicurezza per il personale e la lotta quotidiana con chi sta per accusare una crisi di astinenza o vive drammi profondi.

L'ipotesi ingiusta una «ghettizzazione» è stata legittimamente esclusa dall'Usl ma la situazione attuale inizia a farsi difficile. In altre realtà, come a Ventimiglia per la provincia di Imperia, o a Finale Ligure nel Savonese, sistono sportelli autonomi, che non implicano convivenze forzate con l'ospedale e che soprattutto impediscono la creazione di capannelli di ragazzi in terapia. E questo è un'altro problema grave perchè nell'ultimo anno le indagini della polizia hanno evidenziato come anche gli spacciatori fossero riusciti ad eludere i controlli adescando i propri clienti proprio fuori dalla porta dell'ambulatorio dove viene consegnato il metadone. Storie di droga, ordinaria follia, in una Sanremo indifferente.

Giulio Gavino



Agenti davanti all'ambulatorio del Sert dopo la rissa di ieri (FOTO GATTI)

Dal matrimonio tra i due Festival nasce un grande spettacolo televisivo in diretta dallo stadio: 2 ore nella serata di Raiuno

Sanremo e Viña del Mar unite nel segno della musica

Antonacci, Dalla, I Ragazzi Italiani e altri big a ritmo di salsa, mambo e merengue

SANREMO. Il Festival di Sanremo sposa quello cileno di Viña del Mar. E nasce una serata televisiva con grandi nomi e l'ambizione di far esplodere l'allegria a ritmo di salsa, merengue e mambo. Il tutto rigorosamente in diretta e sulle frequenze di Raiuno. Il matrimonio musicale, nell'aria da tempo, è stato ufficializzato ieri la presentazione dello spettacolo che la Tv di Stato ha affidato alle mani esperte del produttore Bibi Ballandi (gestisce» Dalla, De Gregori e altri big) e dell'autore Sergio Bardotti, firma illustre della stessa rassegna canora sanremese e di tante trasmissioni di successo.

L'appuntamento è fissato per sabato 21 allo stadio comunale (ore 20.50). Per una sera, il vecchio tempio del calcio si trasformerà in grande teatro all'aperto dove si ballerà e si canterà mescolando italiano e spagnolo in un mix di lingue, note e culture. «La data del 21 non è stata scelta a caso - sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - E' la giornata mondiale della musica e segna inoltre il solstizio d'estate in Italia e quello invernale in Cile, dove le immagini saranno irradiate poche ore dopo la diretta. Crediamo molto nella collaborazione Viña del Mar per il lancio planetario del Festival di Sanremo, dato che la rassegna cilena è importante quanto la nostra ma viene seguita da un pubblico molto più vasto. E contento che la Rai abbia creduto nel progetto (rientra fra gli spettacoli che deve produrre a Sanremo per contratto, "ndr"). Ci spiace creare problemi alla Sanremese con l'utilizzo dello stadio, ma li stiamo risolvendo».

Cannelle tornerà a Sanremo dopo l'esperienza del Festival per affiancare Teo Teocoli e una vedette cilena nella conduzione dello spettacolo in programma nella serata di sabato 21 allo stadio comunale

Bardotti annuncia che «sarà uno spettacolo molto ballare, durerà due ore e un quarto e sul palco si alterneranno artisti italiani e latino-americani, che canteranno nelle due lingue». già con il cast: I Ragazzi Italiani, Nicolò Fabi, Biagio Antonacci, Gabriella Ferri, Lucio Dalla, Laura Pausini in collegamento da Città del Messico, gli Energipsy, Ricky Martin, i cubani Charanga Habanera, il grande Chico Barque de Hollande e gli Avana Mambo. Presenterà Teo Teocoli («l'ho voluto io, perchè è bravo e bilingue e sa ballare», svela Bardotti), affiancato dalla cilena Andrea Tassa, cantante e conduttrice di successo, e dalla bella Cannelle, che a Sanremo dopo l'esperienza al Festival del '95 al fianco di Baudo.

La regia è affidata a Mario Bianchi, in prestito da Mediaset. Via alle prove martedì 17. «Avremo un grande palco - spiega Bardotti - con un fronte di 66 metri, due postazioni audio e doppia regia, per cambi veloci e senza pause».

«Sanremo-Viña del Mar Ballando, Ballando» sarà aperta a tutti. «L'ingresso allo stadio è gratuito», evidenzia Bissolotti, che promette «eventi collaterali» e spiega che nel '98 l'esperimento sarà ripetuto in Cile.

[g. mi.]

SANREMO

Su Stato e Regioni

Oggi un convegno e inaugurazione della sede del ppi

SANREMO. Il sottosegretario agli Interni, on. Fabrizio Abate, e il vicepresidente della Camera dei deputati, on. Lorenzo Acquarone, sono tra i relatori del convegno-dibattito sul tema «Stato, Regioni, Comuni: un nuovo equilibrio a tutela delle libertà e dei diritti dei cittadini». L'appuntamento è fissato per oggi alle 16 all'Ariston Roof.

Altro ospite di rilievo è il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori. Ci saranno anche Andrea Gorlero e Marcello Priolo, membri del gruppo consiliare sanremese del partito popolare, e il coordinatore provinciale dello stesso ppi Franco Percivale. «Le problematiche - afferma Gorlero - sono di grande interesse. Chiunque può intervenire». Alle 19 sarà inaugurata la sede cittadina del partito popolare, ricavata in corso Orazio Raimondo 8, con ingresso al civico 9. [m. c.]

SANREMO

Alunni protagonisti

Mostra sui rifiuti e un viaggio attorno al circo

Giochi da una parte, una mostra dall'altra. Due simpatici appuntamenti, con il coinvolgimento di oltre trecento bambini delle elementari, sono in calendario quest'oggi.

Alle 10,30, nelle scuole «Asquasciati» di via Panizzi, sarà inaugurata la mostra dal titolo «Il rifiuto riusato: Nulla si distrugge, tutto si trasforma». Resterà aperta fino alle 13, quindi dalle 16,30 alle 19,30 e, domani, dalle 9 alle 12,30. Sono esposti lavori di 262 bambini.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, foche, leoni, cavalli, tigri e elefanti (tutti finti) si aggireranno sulla spiaggia del Morgana. Interverranno molti bimbi per aiutare un clown a ricostituire il circo. Protagonisti i 125 alunni che hanno frequentato i corsi del doposcuola gestiti da Comune e Centro femminile. In programma anche canti, balli e una grande varietà di giochi. [m. c.]

Ma dalle 21 scatta un'agitazione contro la società di pulizie sui treni

Netturbini, sciopero evitato

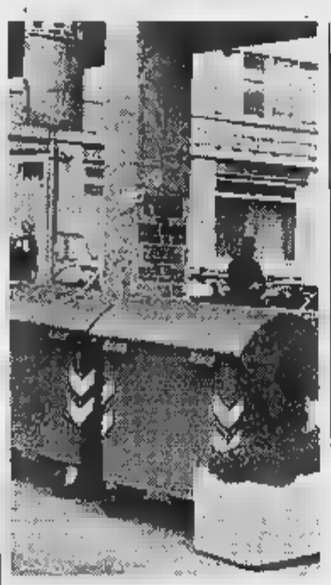
A Ventimiglia le astensioni sono state sospese dopo l'incontro tra sindacati e Comune
La protesta era legata a [illegible] di organico e scarsa sicurezza. Presto otto nuovi assunti

VENTIMIGLIA. E' stato sospeso [illegible] sciopero degli addetti alla nettezza urbana indetto dalle Cisl e Uil per oggi, motivato [illegible] prattutto dalle scarse condizioni igieniche e di sicurezza del capannone [illegible] Bevera, il magazzino dove si raccolgono i rifiuti cittadini. Ad evitare lo stop è stato un incontro-fiume tra i sindacalisti della Uil Giorgio Guglielmi, e della Cisl, Ignazio Bonsignore, con il responsabile del settore per il Comune, il dottor Paolo Regolini.

«L'agitazione è stata annullata perché gli amministratori hanno riconosciuto la mancanza di sicurezza nel cantiere e si [illegible] impegnati in tempi brevi (non oltre i 15 giorni) a sistemare [illegible] situazione [illegible] in [illegible] contrario, a trovare un altro posto», osserva Guglielmi. Aggiunge: «Per questo motivo, e anche perché ci è stato assicurato che i netturbini riceveranno presto la lettera di assunzione, abbiamo deciso di [illegible] la protesta». Il 25 ci sarà un nuovo incontro tra i sindacati e l'Amministrazione: solo allora si saprà se la Cisl e la Uil vorranno confermare o no lo sciopero.

[illegible] Comune dal 16 giugno [illegible] sumerà [illegible] persone per la durata di tre mesi. Ne prendiamo atto, anche [illegible] l'organico resta insufficiente: noi chiediamo che ne siano inserite in organico 12, e a tempo indeterminato», conclude Guglielmi.

Dalle 21 di oggi alla stessa ora di mercoledì si terrà un altro sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil contro la Società Grandi Appalti (pulizie dei treni), che ha licenziato 13 dipendenti. «Con la precedente agitazione, comunque, si è già ottenuto un risultato: due dipendenti sono stati infatti riassunti. La ditta giustifica questo dietro-front con il fatto di essersi ripresa due appalti, ceduti due anni fa alla cooperativa Portabagagli», conclude Gigi Leveratto della Cgil. **[d. bo.]**



E' rientrato l'allarme-rifiuti

Società mista

Rifondazione detta le regole

VENTIMIGLIA. Rifondazione [illegible] comunista non [illegible] asconde i propri dubbi sull'assunzione [illegible] un consulente esterno che studi la costituzione [illegible] una società mista per la gestione [illegible] nettezza urbana. Martedì, in giunta, l'Amministrazione scioglierà questo nodo [illegible] Rifondazione [illegible] il [illegible] consenso, a patto che non si tralasci la possibilità di creare un consorzio con i Comuni limitrofi per il controllo del servizio.

Dice il capogruppo Mario Cocco: «Abbiamo avuto un incontro [illegible] il nostro esperto e segretario regionale, Marco Nesci, e ci ha confermato che la strada migliore è la costituzione di un consorzio di vari centri. Soltanto se questo non sarà possibile si potrà pensare alla nascita [illegible] una società mista. [illegible] momento che sarà assunto [illegible] consulente, quindi, non dovrà occuparsi esclusivamente dell'eventuale società mista, ma anche di questa altra soluzione». Il sindaco Berlengiero ha accettato le condizioni di Rifondazione. **[d. bo.]**

A Bordighera via alle manifestazioni il 3 luglio

Rock, cabaret e cinema per divertire i turisti

BORDIGHERA. Torna «Nonsolomote», l'iniziativa per animare le serate della cittadina delle palme a residenti e turisti. Anche quest'anno le manifestazioni saranno suddivise nei luoghi più caratteristici di Bordighera. A organizzare gli spettacoli sarà l'associazione Musicateatro [illegible] Vallecrosia, che riceverà un compenso di 70 milioni per la realizzazione di 28 serate, dal 3 luglio al 24 agosto. A questo occorre aggiungere la spesa [illegible] 4 milioni [illegible] mezzo per la realizzazione dei pieghevoli pubblicitari dell'iniziativa.

Ecco l'elenco degli spettacoli. Si inizia giovedì 3 luglio con la band locale dei Blenda, gruppo rythm'n'blues guidato da Valeria Grani, sul lungomare. Il 4 ci sarà Laura Fedele (jazz), sempre sul lungomare, il [illegible] La Baracca di Monza (animazione teatrale), nel centro storico, domenica 6 i California (musica d'ascolto), al chiosco della musica.

Si passa a giovedì 10, [illegible] il cabarettista Pongo al chiosco della musica, l'11 il gruppo funky [illegible] It sul lungomare che lascerà il posto, sabato 12, alla Karamazov band. Domenica 13 luglio, ancora musica, con i Sa[illegible]our soul (funky), nel centro storico. Il gruppo rock Hydra Band sarà sul lungomare giovedì 17, seguita, il 18, dalle Nuove Immagini. Il Troubar Clair suonerà nella piazza del centro storico sabato 19, mentre il 20 ci sarà un esperimento di cinema all'aperto sul lungomare. Giovedì 24 musica blues [illegible] [illegible] Treves blues band, sul lungomare, per passare a giovedì 31, quando ci sarà la fiaba teatrale Arc en ciel, rappresentata nel centro storico. Il programma di agosto vede la partecipazione degli Hot Bibins (rythm'n'blues), del cabarettista Carlo Bianchessi, dei rockettari Le Scimmie e la Luna, e il ritorno della funky band Hydra band, dei Blenda, i Do It, la Karamazov band, i California, Le nuove immagini, i Save our soul. E ancora, ci sarà una serata dedicata ad Elvis Presley e il country blues con i Chiken Mambo.

Commentano gli amministratori: «Vogliamo riproporre ai residenti e ai turisti una serie [illegible] spettacoli nei luoghi più [illegible] ratteristici di Bordighera. Nelle passate edizioni abbiamo riscontrato un grandissimo successo». **[d. bo.]**

Dal 3 luglio parte il programma di manifestazioni a Bordighera: privilegiato il centro

[illegible]

S. B[illegible] [illegible]

Ucciso da un male incurabile pensionato di 69 anni

Si presentava come un giallo la morte di un anziano malato. Intorno alla mezzanotte i carabinieri di Bordighera sono intervenuti in casa di Silvio C., [illegible] anni, residente [illegible] San Biagio della Cima, via Torri 1. Tracce di sangue [illegible] sul letto hanno richiesto una serie di approfonditi accertamenti che hanno portato poi a scoprire la verità: l'anziano era da tempo provato da un male incurabile. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Azzurra di Vallecrosia e il medico legale Raffaele Romano.

VENTIMIGLIA

Trenta clandestini curdi fermati a Ponte San Luigi

In crescita l'esodo dei cittadini curdi che, attraversando il confine e quindi [illegible] Francia, tentano di raggiungere abusivamente [illegible] la Germania, dove li attendono connazionali riuniti in comunità legalmente riconosciu[illegible] Ieri mattina, al valico di Ponte San Luigi, a Ventimiglia, le autorità francesi hanno respinto una trentina di clandestini tra uomini, donne e bambini, individuati mentre stava[illegible] costeggiando [illegible] ferrovia [illegible] regolare visto d'ingresso. La polizia sostiene che, con ogni probabilità, i curdi arrivano dalla frontiera di Trieste, dove pagando alcuni milioni di lire vengono affidati a passeur che li accompagnano in Francia.

MONACO

Larga adesione allo sciopero 600 lavoratori in piazza

Soddisfazione per i lavoratori nel Principato di Monaco che giovedì hanno partecipato allo sciopero generale indetto dall'Unione del Sindacato Monegasco. Circa seicento addetti si sono dati appuntamento in piazza d'Armi. Dice il sindacalista Imperio Spinella: «Nonostante la pioggia, siamo andati in corteo fino alla Federazione del Patronato, per presentare le nostre proposte. Saranno prese in considerazione. Non siamo poi andati al Palazzo del Governo perchè ci [illegible] comunicato che non c'era il ministro del Lavoro, [illegible] comunque per non creare motivi [illegible] disordine».

VENTIMIGLIA

«La presenza della voce» al Centro [illegible] città [illegible]

Alle 21, nel Centro polivalente San Francesco [illegible] Ventimiglia alta, per il ciclo «La presenza della voce», si terrà «Convoities», [illegible] lettura di testi a cura dell'autrice Katy Remy. Alle 16, nella biblioteca Aprosiana, incontro con il professor Bartolo[illegible] Durante. **[d. bo.]**

Gli addetti alla mensa scolastica di Bordighera

«Senza stipendio da quattro mesi»

BORDIGHERA. «Da quattro mesi [illegible] riceviamo lo stipendio. Siamo [illegible] madri [illegible] famiglia [illegible] due, tre figli, e non possiamo sopportare questa situazione».

Le dipendenti della ditta «Sorisit» di Arezzo, che da due anni gestisce la [illegible] scolastica delle scuole comunali di Bordighera, denunciano un fatto che le preoccupa. Affermano di non ricevere [illegible] stipendio dal mese di febbraio, nonostante abbiamo continuato e stiano continuando a lavorare.

Non è la prima volta che la ditta è in difficoltà: «L'anno scorso era già capitato di rimanere senza stipendio per due-tre mesi, ma poi avevamo ricevuto quanto dovuto. Adesso, però, abbiamo perso ogni spe[illegible]a. Salvo qualche positivo colpo di scena, infatti, abbiamo la certezza che non riceveremo più i nostri soldi. Abbiamo chiesto l'intervento del Comune, ma non abbiamo ancora avuto una risposta concreta».

Le dipendenti della mensa sono 9, tra cuoche, aiuto-cuoche e inservienti che ogni giorno preparano e servono le decine di piatti che arriveranno sui tavoli delle mense delle scuole di via Pelloux (sede generale), via Pasteur, Borghetto San Nicolò e Villa Felomena. Quasi tutte [illegible] state [illegible] all'arrivo della ditta «Sorisit», vincitrice dell'appalto per le mense scolastiche bordigotte. Al termine del servizio, [illegible] cuoche sperano che venga rispettato l'accordo che prevede il loro passaggio alle dipendenze [illegible] l'azienda che si aggiudicherà [illegible] prossimo appalto.

«Tra pochi giorni finiremo il lavoro per questo anno scolastico, e temiamo di non venire più pagate - concludono le dipendenti -. La ditta continua a dirci che non può far fronte ai debiti per una serie [illegible] accordi saltati, non sappiamo con chi e [illegible] che titolo».

L'Amministrazione comunale conferma che la ditta [illegible] effettivamente in difficoltà, [illegible] che [illegible] situazione [illegible] comunque stata già presa in considera[illegible] **[d. bo.]**

VERSO LA BATTAGLIA DEI FIORI

E il principe Alberto dà il suo assenso al bozze[illegible] sul Principato

«Cheli de Nervia» per Monaco

Il loro carro raffigurerà il regno di Ranieri

VENTIMIGLIA. A tre settimane dall'esplosione della Battaglia dei fiori prende il via un viaggio [illegible] le compagnie dei carristi, che [illegible] il corpo e l'anima di questa manifestazione. Senza l'impegno, ma soprattutto [illegible] passio[illegible] incondizionata di centinaia di persone che portano avanti la tradizione della costruzione dei carri, infatti, [illegible] ci potrebbe essere alcuna Battaglia dei fiori. Lo sanno benissimo [illegible] società che si sono contese e si contende[illegible] l'organizzazione [illegible]lla manifestazione per i prossimi anni.

Il viaggio inizia con una delle compagnie storiche, i più lunga tradizione. E' la compagnia [illegible] «Cheli de Nervia», presieduta dal 1965 dall'esportatore di fiori Domenico Pio, che non nasconde le difficoltà nella creazione di un carro. «Ieri sera abbiamo aperto il capan[illegible] per vedere l'effetto generale [illegible] [illegible]o: ci lavoriamo sempre sotto, e volevamo capire come stava venendo - dice Pio - Beh, probabilmente sarà modificato. Non siamo rimasti soddisfatti». Altre note dolenti: «Non si può conoscere così tardi il tema della manifestazione. Abbiamo iniziato a progettare il [illegible] a marzo, mentre la scadenza giusta era ottobre-novembre. Siamo costretti a lavorare di corsa, [illegible] discapito di un buon esito». Il tema della Battaglia '97 è «I Paesi d'Europa», e «Cheli de Nervia» hanno scelto [illegible] rappresentare il Principato di Monaco. L'anno scorso [illegible] arrivati sesti, [illegible] quindi dovranno realizzare un carro medio, non grande (riservato ai primi 5 classificati». La storia del bozzetto è [illegible]sa: «Abbiamo voluto sottoporre all'attenzione del principe Alberto il nostro progetto del carro, per [illegible] [illegible] suo consenso. Nessuno [illegible] lo imponeva, [illegible] mi sembrava corretto, dal momento che il Principato è nostro vicino di casa [illegible] perchè sappiamo che tiene in modo particolare alla sua immagine - racconta Pio - [illegible] primo bozzetto, che rappresentava [illegible] principessa Grace, non è stato gradito. L'abbiamo modificato, e questo ha avuto l'ok dal principe, che sarà invitato alla Battaglia del 29 giugno». Lo scultore-progettista è ancora una volta Massimo Gilardi. Sul carro saranno realizzati il frate Malizia, fondatore [illegible] Principato, un pagliaccio, che rappresenta [illegible] Festival internazionale del Circo, [illegible] ballerina [illegible] un castello [illegible] champagne, [illegible] ricordare il Ballo della Croce Rossa, principale manifestazione mondana che fu presieduta dalla principessa Grace, [illegible] roulette, simbolo del gioco d'azzardo, due pesci (il Museo oceanografico) [illegible] un pezzo della Rocca, in miniatura. **[d. bo.]**

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

Concessionaria Volkswagen - Audi per Albenga e Imperia
Reg. Poca, 18 Albenga (SV) - Tel. 0182/50861-51425

Le nostre migliori offerte di usato sicuro

VOLVO 850 SW «R»	2000cc	07/95	L. 50.000.000

- Incluso nel prezzo il passaggio di proprietà
- Polizza assicurativa executive per 12 mesi
- Finanziamento per [illegible] valore di L. 30.000.000 a tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 30.000.000 [illegible] tasso agevolato per 36 mesi

FIAT COUPE' 16V PLUS	2000cc	10/95	L. 30.000.000

- Incluso nel prezzo il passaggio di proprietà
- Polizza assicurativa Basic estesa per 12 mesi
- Finanziamento per il valore di L. 18.000.000 a tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 18.000.000 a tasso agevolato per 36 mesi

AUDI A6 SW	1800cc	01/97	L. 50.000.000

- Incluso nel prezzo il passaggio di proprietà
- Garanzia della Casa
- Finanziament[illegible] per il valore di L. 30.000.000 [illegible] tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 30.000.000 a tasso agevolato per 36 mesi

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Tutti gli appuntamenti della serata nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Ritmi latini, cubiste e «live»

Animatrici al «Sortilegio». Modelle per il «Ninfa Egeria». Maxigioco di società al «Pacific» Settimana del gusto ad Arma. Musica dal vivo al Chica Loca. Inaugurazione ai Pozzi di Loano

Feste, concerti, commedie: il sabato sera la proposta nei locali della Riviera e della Costa Azzurra è particolarmente ricco anche perchè ci si sta avvicinando all'estate. [illegible] dai festeggiamenti di Sant'Erasmo, a Ospedaletti, allo spettacolo di fine anno degli alunni delle elementari di Sanremo. Gli appassionati di biliardo possono assistere agli ultimi giorni del torneo Crystal Kelly, al Metropole Palace di Monaco.

DIANO MARINA Al Sortilegio c'è dj Human e le ragazze «cubo». Animazione latino-americana al Tangò.

[illegible] La discoteca all'aperto «Pacific» propone «Pacificopoli», ispirata [illegible] «Monopoli», famoso gioco di società. L'iniziativa prevede la raccolta di tagliandi, in distribuzione nei negozi o nei bar. Presentandoli alla cassa, si [illegible] diritto all'ingresso agevolato. Si comincia con la «serie rossa»: via Marco Polo, corso Magellano [illegible] Largo Colombo.

[illegible] Per la 5a Settimana del Gusto, cena a 70 mila lire per i giovani sino a 26 anni a La Conchiglia.

[illegible] Alle 17,30 gli alunni delle elementari [illegible]. Pietro si esibiscono nello spettacolo teatrale di fine anno [illegible] piazzale davanti alla scuole. Alla Ninfa Egeria serata Music Station [illegible] dj Roberto Soler [illegible] le modelle della Trend Agency di Milano. Musica latino-americana con Renato Ghelli. Musica con i Lithium al Porto Maltese.

[illegible] Per i festeggiamenti di S. Erasmo, alle 21.30, sardenaire, vino e musica in via Roma. Organizza l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia in collaborazione con U Descu Spiareté. All'M2 liscio, musica sudamericana [illegible] moderno dalle 21,30 fino all'una, quando inizia la discoteca.

[illegible] Musica dal vivo al Chica Loca sul lungomare Argentina. Discoteca con ragazze «cubo» al Kursaal. I ragazzi fino a 16 anni possono cenare al [illegible] mila lire a La Via Romana.

[illegible] All'ombra [illegible] castello, cena [illegible] base di piatti semplici al Nonsolovino di via Patrioti Martiri. Crepes, grillé e karaoke al Maffy's Place.

MONACO Allo Sporting Club, alle 21, Bal de l'Eté. Notte Siciliana alle 21 [illegible] Salle Empire dell'Hotel Hermitage. Nella Salle Garnier Montecarlo Piano e Voice Master. Lo splendido salone Les Princes del Metropole Palace ospita, alle 19,30, il torneo di biliardo Crystal Kelly, al quale partecipano i campioni mondiali della stecca. Entrata gratuita.

NIZZA Alle 16, all'Opera, concerto di chiusura della stagione dell'Orchestra filarmonica [illegible] Nizza con il solista Frank Zimmerman al violino. Al Theatre de Nice, alle 19, spettacolo delle scuole regionali di recitazione.

[illegible] La Jokers Blues Band partecipa al raduno internazionale di Harley Davidson.

LOANO Inaugurazione Ai Pozzi con i tre settori maxidiscoteca, latino e liscio-revival. [illegible] la «Procedura Pluvial» [illegible] la diretta su Rtl [illegible] Nicoletta. Karaoke al bar Posaidon. Dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo [illegible] Luca's, [illegible] Tapa Tapa e [illegible] Papita. [d. bo.]

TEATRO CAVOUR

Di scena il body-building

Body-building, arti marziali, danza [illegible] musica: [illegible] gli ingredienti della «Serata Zeus», in programma alle 21,15 al teatro Cavour di Porto Maurizio. E' [illegible] spettacolo inedito organizzato dalla palestra Zeus e dalla scuola di danza «D [illegible] D», entrambe [illegible] Arma di Taggia. Un cocktail che nasce dall'idea di portare sul palcoscenico atleti [illegible] nuovi talenti, per un primo contatto con il pubblico. In scaletta, infatti, esibizioni sportive [illegible] [illegible] momenti di puro spettacolo. Tra i protagonisti, l'armese Rocco Sinicropi, fresco vincitore dei Giochi [illegible] Mediterraneo di body-building nella categoria leggeri entro 65 kg e vicecampione europeo, gli specialisti di kung fu vietnamita della palestra diretta dal maestro sanremese Alfredo Russillo, la giovane [illegible] savonese Barbara Glorioso e altre «ugole» promettenti. Gran finale [illegible] il saggio degli allievi della scuola «D [illegible] D» dance, con in primo piano molte bimbe. [g. mi.]

VISITE

Al chiostro dei Domenicani le composizioni floreali

TAGGIA. Torna a Taggia, nel chiostro dei Domenicani, il Concorso di composizioni floreali arrivato alla quinta edizione. L'inaugurazione [illegible] fissata per oggi pomeriggio alle 17.

«La manifestazione - spiega il consigliere delegato Domenico Lanteri - è diventata biennale perchè, altrimenti, si [illegible] rebbe accavallata con altre analoghe in altre parti d'Italia. Così, per garantire una buona partecipazione di specialiste, abbiamo deciso di proporla ogni due anni».

Settanta le iscritte (provenienti [illegible] gran parte da fuori regione) che si cimenteranno in quattro sezioni: «Splendori rinascimentali», «Bianco, nero e...», «Riflessi di stagione» [illegible] «Foglie come scultura». Le opere [illegible] giudicate da una giuria presieduta da Rosine Sanmori, vice-presidente del Garden Club di Monaco nonchè giudice internazionale così come Rosnella Cajello Fazio che la affiancherà insieme ad altri quattro giudici nazionali.

Confermato anche il concorso «Fiori in vetrina» giunto alla seconda edizione. Trentuno i commercianti tabiesi che hanno fatto pervenire la loro adesione e che addobberanno le vetrine dei loro negozi.

«Ciò permetterà - dice ancora Lanteri - [illegible] molti dei visitatori che arriveranno in convento, di compiere un tour per Taggia con la possibilità di apprezzare, oltre alle vetrine in fiore, le bellezze e le ricchezze del nostro centro storico».

L'anno scorso la rassegna registrò un [illegible] di pubblico inaspettato. In due giorni i visitatori furono quattromila.

Oggi la mostra resta [illegible] al pubblico (ingresso libero) dalle 17 alle 23 e domani dalle [illegible] alle 18. Già questo pomeriggio, alle 17,30, ci sarà la cerimonia delle premiazioni. [m. c.]

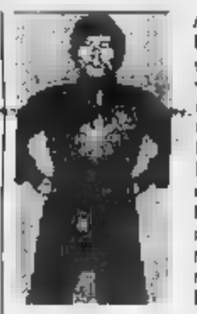
[illegible] chiostro [illegible] Domenicani di Taggia ospita oggi e domani [illegible] 5ª edizione del concorso internazionale di composizioni floreali curato da Domenico Lanteri

[illegible] in libreria il nuovo volume del maestro Shin-Dae-Woung

Come si medita in Oriente Ecco gli esercizi del Buddha

IMPERIA. La tradizione buddhista vuole che, al mattino, non si parli finchè non si sono conclusi gli esercizi di meditazione. E una delle curiosità sulla pratica dell'energia interiore che si possono [illegible] nell'ultima fatica letteraria [illegible] Shin Dae Woung, fondatore della Federazione di kung-fu e tai-chi che da lui prende il nome, e insegnante di boxe cinese (in Liguria nelle palestre di Genova, Chiavari, Rapallo e Imperia). Nel secondo volume di «Scuola di kung-fu», edito dalle Mediterranee di Roma, appena uscito nelle librerie, si parla, oltre che di arti da combattimento, degli esercizi che favoriscono la concentrazione [illegible] lo sviluppo della forza interna.

Nel libro (285 pagine, 600 fotografie) sono descritti, tra gli altri, i 17 movimenti insegnati dallo stesso Buddha ai suoi discepoli con i quali [illegible] riesce, ma dopo molta pratica e costanza, ad accumulare energia e a dirigerla nelle varie parti del corpo.



Anche in Liguria è appena uscito il nuovo volume del maestro Shin Dae Woung per le edizioni Mediterranee che insegna il kung-fu e i metodi per meditare alla maniera del Buddha

Secondo la tradizione buddhista, infatti, ma concetti analoghi [illegible] trovano nell'Induismo [illegible] dello Zen giapponese, il flusso vitale scorre attraverso canali detti «Chakra» da cui dipende il nostro stato di salute. Il 17 ha anch'esso la sua importanza: è considerato sacro dalle filosofie orientali.

Un altro capitolo che susciterà l'interesse del lettore appassionato [illegible] queste discipline [illegible] quello dedicato al soggiorno che il maestro Shin e i suoi allievi hanno fatto la [illegible] estate in un monastero in Corea: vengono descritti gli esercizi spirituali e la ginnastica che i monaci eseguono ogni giorno.

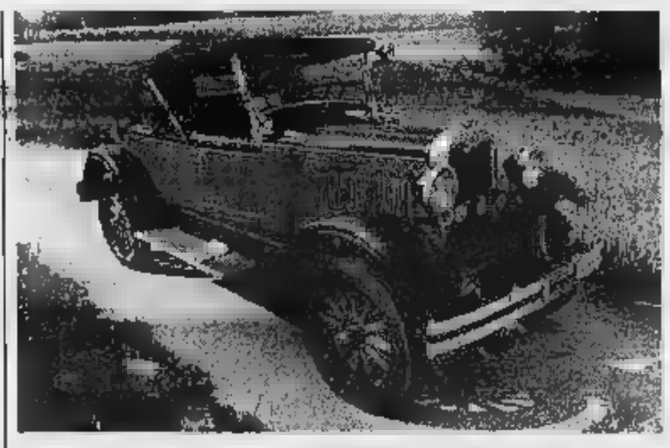
Sfogliando le pagine [illegible] trovano nozioni di medicina cinese: autodigitopressione, la terapia dei cinque elementi, la manipolazione. Buona parte del libro [illegible] occupata inoltre dall'allenamento che il buddhismo considera complementare alla meditazione: il kung-fu. Tantissime le foto con posizioni zoomorfe [illegible] i rispettivi dettagli tecnici. Per prenotare il libro (si apre con la frase: «Pazienza [illegible] resistenza sono le qualità che permettono all'uomo di raggiungere la profondità della conoscenza») [illegible] si può rivolgere all'istruttrice Patrizia Esposito, telefonando allo 0368/3456975. Il maestro Shin insegna kung-fu e tai-chi alla palestra Ex Eca di Oneglia, in [illegible] Agnesi [illegible] quella del Classico), ogni martedì e giovedì sera dalle 18,30. (m. v.)

Torpedo, Citroën e Chevrolet dalle 18 in piazza Stalla; domani tappa [illegible] Vado e Savona

La Belle Epoque su quattro ruote

Oggi ad Alassio arriva il raid di auto storiche

ALASSIO. Vi ricordate «donne e motori, gioie e [illegible] ori»? Un detto che ha fatto epoca, ma adesso [illegible] largamente superato dai tempi. Ma sulle auto che oggi [illegible] pomeriggio arriveranno ad Alassio, si sono consumate (forse) tragedie o impeti d'amore. Adesso si chiamano «monnine», ma il termine più proprio dovrebbe essere «veterane», abituate cioè [illegible] ogni circostanza, docili o grintose, silenziose [illegible] scattanti. Il lungo raid che toccherà [illegible] Ponente [illegible] stato organizzato dal «Circolo delle Langhe» di Alba, in collaborazione con il Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori» [illegible] Villanova d'Albenga. Due giorni di cammino per vetture che hanno sulle ruote decenni e decenni di vita. Guido Mo, presidente del «Circolo delle Langhe» crede molto in queste combinazioni [illegible] storia [illegible] folclore: «Con gli amici di Villanova abbiamo pensato [illegible] dare spazio [illegible] una 48 ore di turismo [illegible] [illegible] eleganza, con le veterane tirate a lucido e i piloti abbigliati secondo l'epoca delle auto. Un binomio che penso sia molto interessante anche dal punto di vista spettacolare».



La Chevrolet National del [illegible] del collezionista torinese Michele Miola

Vediamo il ricco programma di questa due-giorni. La carovana parte questa mattina da Alba (Corso Europa) per puntare verso Garessio [illegible] la Valle Tanaro. Sosta obbligata per il raffreddamento dei motori [illegible] per rifocillare i driver. Poi ancora un via con destinazione Villanova d'Albenga (arrivo previsto alle 16,30) e incontro-gemellaggio con le vetture del Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori». Breve [illegible] [illegible] poi via verso Alassio dove la carovana al completo è attesa per le 18 in piazza Stalla. Cena per tutti i piloti [illegible] ristorante La Prua. Si riparte domani con destinazione Savona e riordino sul piazzale di Vado (alle [illegible] e un quarto). Veterane in fila verso l'autostrada e viaggio fino a Montezemolo per proseguire nelle Langhe con la disputa del «Trofeo Mattasoglio».

Le auto sono particolarmente prestigiose: Torpedo, Bianchi, Citroen 5CV del '22, pilotata da Marco Guglielminetti, il driver più anziano (86 anni), Chevrolet National del '25, Fiat 509 spider del '25, Fiat 524 spider del '30, Citroen B14 del '28, Fiat 520, Mg.

Florenzo Panero

S. BARTOLOMEO

Al Centro Incontro

[illegible]

Lunedì di [illegible]

SAN BARTOLOMEO. Per il terzo anno consecutivo, [illegible] ripete una simpatica tradizione che vede riuniti i bimbi delle scuole medie e le famiglie, per un saggio di fine anno. Lunedì, alle 21, il Centro Incontro [illegible] San Bartolomeo al Mare propone uno spettacolo organizzato dall'associazione in collaborazione [illegible] [illegible] Comune. Alla ribalta ben 150 ragazzi, che si esibiranno [illegible] fronte [illegible] familiari.

In caso [illegible] cattivo tempo il saggio, che di solito si svolge nei giardini davanti [illegible] Centro, avrà come cornice l'ampia sala del punto di ritrovo, che è diventato un polo di riferimento, in particolare per gli anziani della zona. Lo spettacolo [illegible] concluderà con un rinfresco.

Dice la presidente del Centro, Alfea Delucis: «La struttura ha dimostrato la propria apertura verso il sociale, ospitando gli alunni che proporranno vari numeri di recitazione, canto e danza, preparati a conclusione del loro percorso didattico. Ai ragazzi [illegible] stata fornita la possibilità di confrontarsi con il mondo degli adulti, cogliendo in pieno lo spirito [illegible] cui è nato il Centro».

Per maggiori informazioni, il recapito del circolo è 0183-405.859. [e. f.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. 66.53.01 - 666.286. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. [illegible]. 63.871. [illegible] **criminali**, di Kevin Spacey con F. Dunaway. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE Tel 293.620. [illegible] **di cera** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **LBH e il vagabondo.** Orario: 16,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. **Bugiardo bugiardo**, spettacolo unico: ore 21,15. Lire 8000.

[illegible] re. 281.955. **Prove a** [illegible] **ti**, di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel [illegible]. [illegible] **tera assoluta.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 9000; 6000.

[illegible]. Tel. 254.899. **Gli** [illegible] **e Romeo**, con L. DiCaprio e C. Danes.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.283. **Lilly e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [illegible] ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. [illegible]. Orario: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli anche [illegible] 15; 17,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]. Tel. 51.419. **Potere assoluto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **M.D.C. Maschere di cera.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

ARNA. Tel. 504.234. **Un giorno per caso.** Or.: 20; 22,30. Lire 6000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible]200. **Space Jam.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

GENOVA

[illegible]

[illegible] Felice, tel. 589.328 - 591.597: riposo, domani generale «La traviata». Spettacolo a favore dell'Unione Italiana ciechi, ore 20,30, posto unico 80.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 570.24.72: chiusura estiva

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 831.18.91: chiusura estiva

Politeama [illegible], tel. 839.589: riposo

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Insoliti criminali

Ariston 2: Perversioni femminili

Augustus: L'ultimo appello

Colone sala Gracale: chiuso per congressi

Colone sala Maest[illegible]: chiuso per congressi

Corallo 1: Cuba libre

Corallo 2: Tutti dicono I love you

Gratacielo: Sleepers

Lux: Il ciclone

Odeon: Il bagno turco

Olimpia: Restoration-Il peccato e il castigo

Orfeo: Un giorno da ricordare

[illegible]: Sospesi [illegible] tempo

Ritz: Figurine

Universale 1: LBH e il vagabondo

Universale 2: Angeli e insetti

Universale 3: Il santo

[illegible]: Potere assoluto

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible], Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Mars attacks

Cariparma d'essai: Il ciclone

Chaplin: Tutti dicono I love you

[illegible] **Lang:** Il carriere

Lumière: [illegible] in viaggio

[illegible] **Odeon:** Tutti giu' per terra

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Parrocchiale: Il paziente inglese

[illegible] **- S. Siro:** Il paziente inglese

VOLTRI - [illegible]: Il paziente inglese

Imperia: oggi alle 17,30 con l'organista Rodi

Corale di Castelvecchio Un concerto nel Duomo

L'organista Silvano Rodi oggi sarà alla ribalta nella Basilica di Porto Maurizio

IMPERIA. [illegible] Basilica di Porto torna [illegible] ospitare [illegible] gruppo imperiese, diretto da Paola Rovella, che si esibirà oggi alle 21,30 in un concerto per organo e coro. E' la Corale di Castelvecchio, che ha [illegible] presidente Massimo [illegible] Luca e si è già messa [illegible] in luce partecipando a prestigiose manifestazioni, [illegible] la recente trasferta a Nizza.

L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] [illegible] foglio universitario «La Clessidra», diretto da Yann Lettera. Basso solista sarà Massimo De Vecchi. Il programma comprende l'Ave Maria [illegible] Bruckner, l'Agnus Dei dalla Messa in Re bemolle di Franz Schubert e il Gloria [illegible] Haydn.

Silvano Rodi è organista titolare della Chiesa di Santa Devota di Monaco e nell'86 ha ottenuto il «Diplome d'orgues al Conservatorio Cocherau [illegible] Nizza. Collabora anche con il Coro Troubar Clair. [e. f.]

Conad Premium Cola

Nuova!

CONAD

PREMIUM COLA

Original American Taste

Grande Gusto, Prezzo Giusto!

In casa Conad c'è una grandissima novità: Conad Premium Cola, la nuova cola firmata Conad che ti conquisterà fin dal primo assaggio. Perché Conad Premium Cola è frizzante, dissetante, e ha il gusto tipico delle cole che solo i Conad sanno proporti. Una cola irresistibile per ogni momento libero. In casa o all'aperto, in famiglia o con gli amici, Conad Premium Cola farà innamorare tutti con il suo grande gusto e il suo prezzo giusto!

CONAD Supermercati

Margherita CONAD

pianeta l'ipermercato

Presentato il nuovo tecnico

E per la Samp ecco Menotti

GENOVA. E' arrivato a Genova, s'è fatto una doccia in albergo e quindi si è presentato alla stampa, per confermare un accordo biennale in realtà già noto a tutti. Da tempo, Julio Cesar Menotti è, ufficialmente da ieri, il nuovo allenatore della Sampdoria.

La prima giornata italiana è cominciata con due contrattempi: atterrato all'aeroporto di Roma intorno alle 9, proveniente da Buenos Aires, ha scoperto che il volo per Genova era stato soppresso a causa di uno sciopero. Ha quindi trovato un posto sull'aereo per Milano dove però sono mai arrivate le sue valigie. Ad attenderlo, sotto la sede di piazza Competto, ha trovato una sessantina di persone. Giacca blu, camicia a righe, jeans, scarpe marroni, Menotti si è sottoposto di buon grado ai flash dei fotografi.

Visibilmente soddisfatto, accanto a lui, Enrico Mentovani: «Non c'è bisogno di un mio discorso per spiegare chi è Menotti - ha esordito il presidente blucerchiato - su di lui è già stato detto tutto». Se ne è andato un nordico, Eriksson, ed al posto è arrivato un latino. «E' chiaro che si tratta di due caratteri diversi - ha detto Mantovani - anche se Eriksson era un falso svedese. I nostri criteri di scelta, comunque, non si basano sul luogo di provenienza, ma sulle capacità professionali e sulla filosofia di pensiero. Noi pensiamo, come Sampdoria, che il nostro dovere sia quello di fornire in ogni partita uno spettacolo degno del nostro nome e che si debba fare il massimo per raggiungere questo obbiettivo. Solo allora avremo la coscienza a posto».

Sereno e tranquillo Menotti: «Lavorerò insieme a Pancini, mio vice dal 1973, e al preparatore atletico Signorini che ha seguito Maradona per dieci anni. So che ultimamente gli allenatori stranieri in Italia hanno fallito, ma non credo che una società esoneri un allenatore solo perché è straniero. Bianchi e Tabarez hanno fallito, ma i loro sostituti non mi sembra che abbiano fatto di meglio. Io sono arrivato qui per vincere tutto il possibile, non credo che siano solo i soldi a fare una squadra, ma piuttosto tempo e lavoro. Morales? Ha 21 anni, è molto veloce, abile con i piedi, può fare bene, ma dovrà faticare parecchio per ambientarsi». Oggi Menotti visiterà Cogne, sede del prossimo ritiro precampionato e il campo di allenamento di Bogliasco. Poi ripartirà per l'Argentina. La società blucerchiata ha quindi confermato che la presentazione ufficiale della squadra ai tifosi avverrà al Palasport il prossimo 16 luglio.

Damiano Basso

Luis Cesar Menotti è stato presentato ieri dal presidente Mantovani

In ottomila col Genoa

Un esodo domani a Ravenna

GENOVA. E' tutto pronto per una trasferta assolutamente imperdibile, una di quelle da «io c'ero». Ottomila tifosi genoani sono pronti a seguire domani il Grifone a Ravenna. Ecco i numeri dell'esodo: tre treni speciali (orari di partenza: 9,15 - 10 e 10,20), denominati il «rosso», il «blu» e il «celeste» (totale 3 mila persone), 45 pullman (altre 2500), più una lunga carovana di auto private (altre 2500).

Lo stadio «Benelli» (che si prepara al record d'incasso stagionale), insomma si trasformerà domani in uno specie di succursale di Marassi. I ragazzi del «Genoa Club Ottavio Barbieri» ed i «Vecchi Orsi», cioè il cuore della Gradinata Nord, hanno lavorato sodo negli ultimi giorni per preparare la coreografia: prima del fischio d'inizio verranno distribuite nella curva Sud (il settore riservato ai tifosi genoani) mille bandierine rosse ed altrettante blu che, a fine gara, verranno recuperate per essere quindi redistribuite il giorno dell'apoteosi (si spera), quello dell'ultima giornata di campionato.

Perotti e il Genoa ad un passo dalla A

Le forze dell'ordine hanno già predisposto un piano per controllare e sorvegliare questo «esodo». Il loro lavoro dovrebbe essere agevolato dai buoni rapporti (ma in realtà esiste alcun tipo di rapporto) tra le due tifoserie. Fronte squadra. Ieri mattina ultimo allenamento al «Pio XII» di Pegli. Nel pomeriggio trasferimento nel ritiro di Imola, all'Hotel Molino Rosso, dove stamattina Perotti dirigerà la seduta di rifinitura. Preoccupazione solo Pareira, alle prese con un dolore al piede, ma dovrebbe recuperare. Regolarmente disponibili invece Rutzittu (pubalgia) e Goossens (problemi alla coscia destra) che nei giorni scorsi hanno lavorato a parte. Perotti potrà schierare la formazione-tipo. [da. bas.]

Fiera di Genova

Sport Show è il giorno del volley

Secondo appuntamento con i «grandi eventi» nell'ambito della terza edizione di Sport Show: oggi spazio alla Volley Cup. Giornata dedicata dunque soprattutto alla pallavolo, con in serata «Sport Show Volley Cup», esibizione prevista per le 19 con a confronto una rappresentativa dei migliori giocatori di A opposta alla Nazionale B, impegnata tra poco a Giochi del Mediterraneo e Universiadi. Grandi nomi quindi alla Fiera del Mare, capitanati da Tofoli.

E poi il volley per i più giovani, con la Fipav ad organizzare incontri di minivolley che coinvolgeranno le scuole elementari, e tornei per le scuole medie inferiori. Il «Volley Day» si concluderà domani col Torneo Nazionale Femminile che vedrà la presenza dell'Imperia (A2, ma ha da pochi giorni ceduto i diritti sportivi), Figurella Firenze (A2), Latte Tigullio Rapallo (B1) e Icrot Forlì (B1). Tuttovolley che comprende anche il beach, uno sport che ha particolarmente attirato l'attenzione del «testimonial» di Sport Show, Roberto Mancini. Anzi, l'ex sampdoriano ha assicurato che, al rientro dalla «toccata e fuga» a New York con la Samp per affrontare in amichevole i Metrostars di Donadoni, oltre a partecipare al Calcetto delle Stelle (lunedì sera), tenterà di esibirsi anche nel beach volley.

Tutti gli sport protagonisti, per stamani alle 10,30 è previsto l'inizio di una tavola rotonda sul tema «Il trend del mercato sportivo: tendenze, costumi, esperienze», organizzato da Sport Show e dal Gruppo Ligure Giornalisti Sportivi «Renato Tosatti». Relatori Mario Abis (presidente Makno Ricerche), Roberto Ciampicacigli (direttore generale Censis Servizi spa), Sergio Cherubini (università di Roma Tor Vergara), Felice Accame (Centro Studi Settore Tecnico Figc), Bruno Bernardini (Sport System Italia), Roberto Cafferata (università di Genova e università di Roma Tor Vergara) ed Umberto Musumeci (amministratore delegato Spalding Italia). Moderatore Filippo Grassia. [g. s.]

Pattini-corsa

I savonesi primattori agli Italiani

Francesca Gervasio è agli «Italiani»

SAVONA. Sono in svolgimento a Latina i Campionati italiani di pattinaggio corsa pista. La provincia di Savona ben rappresentata: sono infatti cinque gli atleti a darsi battaglia tra gli oltre 300 provenienti da tutt'Italia per la conquista del titolo italiano di categoria Juniores e Seniores. Si tratta di Ivo Lovesio, Simona Marziano e Fabio Ghiso della Roller Skating, e di Francesca Gervasio e Marco Pasquini del «Savona In Line».

Ma c'è di più. Ivo Lovesio e Simona Marziano (Roller) sono stati convocati dal d.t. della Nazionale, Martignan, per uno stage preparatorio in vista dei Mondiali. I due ragazzi saranno visionati ulteriormente oggi e domani nel corso delle gare di qualificazione. Questo importante riconoscimento per il mondo rotellistico savonese è il frutto del lavoro certosino fatto nel corso di questi anni dal tecnico Luigi Caviglia. E' saputo preparare bene i ragazzi e una parte del merito va anche a colui che in questo periodo ha lavorato nell'ombra. I cinque savonesi hanno ottenuto il pass per Latina vincendo le gare regionali svoltesi ad Imperia. Agli italiani partecipano anche Alice Chirò e Alberto Zilli del Roller Team Genova. [r. p.]

Hockey su prato

Il Liguria si gioca la salvezza

SAVONA. Trasferta terribile per il Liguria nel campionato di A2. I biancoblù, reduci dalla pesante sconfitta patita contro il Cus Padova hanno l'obbligo di fare tre punti a Villafranca in provincia di Verona contro la compagine locale. Un successo esterno potrebbe significare un passo decisivo verso la salvezza.

Il tecnico dei biancoblù, Carlo Calla, afferma: «Per noi sarà un match-salvezza. Siamo in formazione largamente rimaneggiata per l'assenza di Conti, ma sono convinto che i ragazzi faranno il possibile per conquistare la vittoria che significherebbe un passo importante il raggiungimento del nostro obiettivo. In settimana ci siamo allenati con grande impegno e la squadra è motivata e convinta di tornare a casa tre punti».

Il Cus Genova invece è impegnato al Lagaccio dove alle 11,30 riceve il Villar Perosa. Incontro difficile per i genovesi che comunque ha già la piede in serie B. Le altre gare in programma: Team 89-Mori; Moncalvese-Benevenuta Bra e Hc Torino-Cus Padova. Il chiuso invece domani il campionato cadetto con il Savona matematicamente promosso agli spareggi per i playoff. La compagine del presidente Pinna sfronta a Zinola, inizio alle 11 il Novara. Turno casalingo invece per l'Hc Genova che sfida sul campo Arnaldi alle 11,30 il Villar Perosa riserve, non valida ai fini della classifica. Lo stesso campo alle 15 sarà campo centrale per quanto riguarda il derby Sestri Ponente-Real Genova.

Intanto il Savona organizza anche quest'anno la nona edizione del torneo giovanile delle Ceramiche albissolesi. Alla manifestazione riservata ad Allievi e Allieve che si disputerà al campo «Faraggiana» di Albissola Marina, il 14 e il 15 giugno prossimo partecipano: Hc Albissola, Hc Genova, Hc Liguria, Hc Bad Lake Genova, Camusco, Hc Savona, Cus Genova e Estorill Genova.

Roberto Pizzorno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A.C. OSPEDALETTI - SANREMO

ASPETTA L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

BRUNO CASALE, PRESIDENTE SETTORE GIOVANILE DEL TORNEO MENTRE PREMIA LA SAMPDORIA, VINCITRICE DELLA PASSATA EDIZIONE.

LA FORMAZIONE DELLA SAMPDORIA CON L'ALLENATORE NUCIARI.

OSPEDALETTI. L'A.C. Ospedaletti-Sanremo, chiuso l'anno agonistico del Campionato di Promozione dove ha raggiunto la salvezza matematica alla penultima giornata, si organizza per la prossima stagione. Piero Mellano, responsabile tecnico della prima squadra fino al giugno, è delegato dalla società a fornire notizie in merito ai programmi futuri. Ci informa, non senza una punta di orgoglio, che oltre ad essere stato ceduto il giovane Stefano Chilà al Torino, il portiere Toni, passato l'anno scorso alla Sanremese-Casinò, ha esordito ai playoff del campionato nazionale dilettanti salvando il risultato e permettendo la vittoria contro il Verbania. Comunica inoltre che l'Ospedaletti indice una leva calcistica per il mese di luglio, mirata a rinforzare le proprie squadre regionali: per gli Allievi con ragazzi nati nell'81/82, per i Giovanissimi, con quelli dell'83/84. Sono interessati tutti i giovani non vincolati e quelli che al 30 di giugno saranno liberi. Essi potranno contattare la segreteria di corso Marconi ad Ospedaletti, gli orari verranno comunicati nelle prossime settimane. I giovani che vorranno vestire la maglia degli orange verranno poi invitati a fornire sul campo una prova attitudinale alla presenza di tecnici.

Si è riunito il direttivo della società: è stato nuovamente eletto all'unanimità il presidente Claudio Ozenda, gli incarichi sociali e dirigenti verranno invece comunicati il 10 giugno.

A quella data verrà ratificato tutto quello che ha deciso il consiglio direttivo.

In questi giorni si stanno anche vagliando le richieste di allenatori che vorrebbero fare parte del settore giovanile.

Saranno inoltre annunciati i cambiamenti tra i vari responsabili di questo settore che si intende rinforzare.

Il presidente Claudio Ozenda, quindi, sarà nella prossima stagione al suo posto e cercherà di migliorare e ampliare la società con progetti ambiziosi. Un esempio è la richiesta inviata alla Lega, per essere ripescati nel campionato di Eccellenza; da fonti ben informate la domanda, che ora si trova al vaglio della commissione, sarebbe in dirittura d'arrivo.

I numeri per essere ripescati ci sono, grazie soprattutto al numeroso settore giovanile e ai risultati ottenuti dalle varie squadre.

Con la leva annunciata per il prossimo mese, i dirigenti sperano di aumentare il numero degli iscritti e di poter ripetere i risultati ottenuti in questi anni nelle varie categorie e nei tornei in Italia e all'estero.

Con questi presupposti la società vuole dimostrare di essere una forza e confermare che il direttivo è compatto nel voler valorizzare sia il settore giovanile, sia la prima squadra, indipendentemente dal campionato in cui militerà.

Gli «Over 35» dell'Ospedaletti-Sanremo sono stati invitati al torneo di Roquebrune in Francia. Prenderanno parte ad un torneo organizzato dall'AS Monaco unitamente ai veterani di Monaco, Antibes e FCI Juventus.

Questa la rosa dei convocati dell'Ospedaletti-Sanremo per le gare di sabato 7 giugno: Martinengo, Germano, Peirano, Fasolo, De Benedetti, Mercurio, Mellano, Barale, Attus, Semeria, Eremita, Garzoglio, Mogetano e Vella. Il calendario: ore 11,00 Monaco- Ospedaletti; ore 12,20 FCI Juventus-Ospedaletti; ore 16,50 Antibes-Ospedaletti; dopo le ore 17,30 le finali per il 3° posto e quella per il 1° posto.

Pino Porzio, esperto pilastro di un Posillipo che non pare proprio aver avversari

Pallanuoto, indicazioni precise fin dal primo turno dei playoff-scudetto

Una sola certezza: il Posillipo

Gli assi partenopei hanno sbancato Firenze: per tre tempi in vasca si è vista una sola squadra
Al Pescara la prima sfida con la Roma, che però può contare sull'eventuale «bella» in casa

Pescara che si conferma la «bestia nera» della Roma, Posillipo che può già pensare alla finalissima per il titolo: questo il responso della vasca dopo l'andata delle due semifinali playoff. E forse ancora una volta aveva ragione Gabriele Pomilio quando alla Sciorba, due settimane durante Nervi-Pescara, si agitava andando avanti ed indietro dalla panchina alla postazione riservata ai giornalisti, chiedendo gli altri risultati ed innervosendosi non appena venuto a conoscenza vittoria della Roma a Savona, conseguente secondo posto ai laziali e terzo alla sua formazione.

A Pomilio andava benissimo sfidare la Roma (in campionato doppia vittoria pescarese, 11-10 alle Naiadi e 14-13 al Foro Italico), ma avrebbe ovviamente preferito disputare l'eventuale terza partita in . Ed invece quel risultato di Savona fece saltare i piani della Pomilio-band. Ma il factotum pescarese si appella proprio ai precedenti per nutrire tanta fiducia.

«Il match più delicato quello di giovedì a Pescara, che abbiamo meritatamente vinto per 11-9. Ora abbiamo due opportunità per arrivare alla finalissima, mentre la Roma non deve assolutamente sbagliare la prima. Psicologicamente favoriti, ovviamente a giocare con la stessa intensità e determinazione dell'altra sera».

Il retour match è previsto per domani alle 19,15 al Foro Italico con arbitri Grilli e Melis. Non vale la differenza reti nei due incontri, quindi l'eventuale successo della Roma proterebbe alla terza partita in programma sempre al Foro Italico martedì 10 con inizio alle 19,15.

Situazione diametralmente opposta per il Posillipo: i campioni d'Italia, quando al termine del terzo tempo Firenze stavano tranquillamente vincendo per 6-1, si sono guardati in faccia e hanno deciso di rallentare decisamente il ritmo. Soprattutto per salvaguardare l'incasso: che significato avrebbe avuto giocare il ritorno dopo 10-1? Invece il 7-5 finale ha lasciato una sottilissima speranza ai toscani, che però per sperare ancora nella finalissima dovrebbero espugnare la Scandone due volte in 48 ore: impresa veramente problematica. Molto meglio analizzare la situazione serenità, e considerare il Posillipo ormai in finale. Domani l'appuntamento alla Scandone è fissato per le 20,30 con arbitri Caputi e Picchetto; stesso orario per l'eventuale, molto eventuale, terza sfida, martedì sempre a Napoli e sempre alle 20,30.

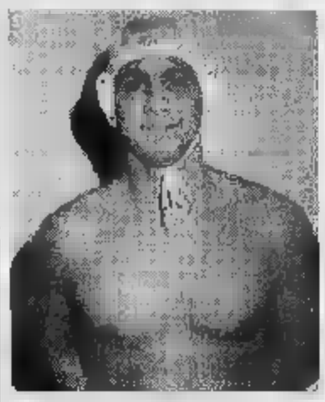
Giancarlo Scartozzini

Imperia a Civitavecchia: giorno da leoni?

La banda-Iarossi potrebbe fornire la sorpresa e fare un favore al Bogliasco, impegnato a Sori

Il quintetto delle liguri di A2 ha un'unica componente in cerca di identità: l'Imperia. Per Bogliasco, fortunatamente, e le altre tre, malauguratamente, la strada è tracciata: la formazione di Massimo De Crescenzo ha nel mirino i playoff; Lavagna, e Chiavari badano solo a salvare il posto. La squadra di Iarossi invece è portata a centroclassifica, lontana dalla testa (5 punti) ma quasi al sicuro (4 punti di vantaggio).

Non sarà la partita odierna in casa di una delle grandi, Civitavecchia di Del Duca, a dar dimensione definitiva alle ambizioni biancazzurre. Nella piscina di Largo Caprera solo il Torino è uscito vittorioso, nelle altre 5 occasioni Civitavecchia ha fatto il pieno. Dalla parte dell'Imperia, la forza dei nervi distesi: «Cercheremo di difenderci meglio, i laziali sono attrezzati per il salto di categoria potendo contare su elementi come i Pagliarini, Angelescu e Fsoli. Questa e la a Modena sono trasferte proibitive, ma abbiamo già dimostrato di poter far punti anche dove il pronostico era contrario».


Villa gioca nel Bogliasco capolista

Il Bogliasco si è ripreso dalla crisi che l'aveva colpito a fine andata, andando a vincere i derby di Imperia e Chiavari. Confidando nella «regola del tre» la squadra di De Crescenzo punta al pieno anche a Sori. Facendo attenzione alla grinta dei granata e soprattutto all'intramontabile Misaggi che a anni può ancora far la differenza.

Il Chiavari che in trasferta vanta un preoccupante «0 punti su 6 tentativi» tenta di infrangere il tabù a Bergamo. Zonari e i dirigenti non hanno perso la fiducia nei ragazzi e si attendono gran prova all'Italcementi. Il Lavagna ospita il Modena: fino ad gli emiliani lontano dalla loro piscina non hanno raccolto che delusioni.

La 4a di ritorno: Sori-Bogliasco alle 21 alla Comunale (Clara e Vecchio); Lavagna-Modena al parco Tigullio alle 17,30 (Ricciotelli e Collantoni); Bergamo-Chiavari all'Italcementi alle 19,30 (Paoletti e Di Lauranzio); Civitavecchia-Imperia alle 21 alla Comunale (Ricci e Raffone); Cagliari-Torino alle 14,30 alla Maxia (Gomez e Tornabene). [d. s.]

GLI ALTRI TORNEI

In B c'è Rapallo-Quinto

serie B, gran lotta per guadagnarsi un posto nei playoff «romani», l'unica squadra condannata alla retrocessione è lo Sturla dei giovani. In Serie C duello Mameli-Andrea Doria per i playoff, e battaglia Aragno-Ponente Ligure per la salvezza.

Serie B. Queste le partite della di ritorno: Arenzano (p. 12)-Marisport Spezia (p. 7) a Savona alle 18, arbitri Ba- e Chiara; Camogli (11)-Promosport Cagliari (6) a Punta Sant'Anna alle 18,30 (Vitiello e Saeli); Rapallo (10)-Quinto a Sori alle 18,30 (Sardelitto e Amodeo); Sturla (0)-Lerici (10) alla Sciorba alle 18 (Rotondano e Massano).

Serie C. Prima di ritorno con Ponente Ligure (1)-Vallescrivia (8) ad Albenga alle 18,30; Aragno (1)-Andrea Doria (10) al Lago Figoi di Genova Borzoli alle 16,30; Endas Ponte Carrega (5)-Sori (5) al Lago Figoi alle 18,30. Riposa la Mameli (12). [d. s.]

Baseball, serie A2

Il Sanremo in campo non risolve

SANREMO. E' un Casinò Sanremo Baseball «ferito» e arrabbiato quello che oggi affronta, sul diamante Pian di Poma, gli emiliani del Godo, quarto turno dell'intergirone di rie A2. Le decisioni del Giudice sportivo seguite alla partita di Pesaro (dove il secondo match non era stato giocato) hanno lasciato il segno: più di due anni di squalifica a Federico Cuneo, fermato fino al 31 ottobre 1999 perché accusato di colpito l'arbitro, squalifica per due giornate Mario Caputo, secondo allenatore della squadra e una giornata a Perracino che era stato espulso.

«Provvedimenti incredibili», dicono alla società . Che proprio ieri, è passata all'offensiva facendo partire alla volta della Caf, il massimo organo giudicante federale, il ricorso contro la squalifica a Federico Cuneo che blocca un atleta che, in venticinque anni di carriera (ne ha 39), non aveva mai subito una sola squalifica. Colpa una all'arbitro (come scritto nel referto ufficiale) nel corso di un parapiglia seguito alla prima partita di domenica scorsa.

è tutto da vedere. Intanto quella Cuneo è stata solo la reazione dopo che si è sentito prendere alle spalle dallo stesso arbitro. Un arbitro, va detto, che era in grado di dirigere il match in quanto era stato sottoposto, pochissimi giorni prima, a un intervento chirurgico al viso. Quindi le contusioni riscontrate in ospedale potevano avere anche altra origi- Fulvio Cecoli, general manager sanremese. Ma non è tutto: la Lega ha imposto il cupero del match sospeso per mercoledì. «Impossibile, a metà settimana. Abbiamo chiesto di a fine . Anche perché nel prossimo week-end dovremo di nuovo giocare nelle Marche», aggiunge Cecoli. Già oggi la squadra sanremese, che si è rivolta al presidente nazionale Federbaseball Aldo Notari, attende una risposta. In caso contrario, mercoledì andremo con dieci Juniores», dice Cecoli.

Oggi, contro il Godo (ore 15,30 e 21) mancheranno, ovviamente, gli squalificati Federico Cuneo e, nella prima partita, Perracino. o assenti anche gli infortunati Alasia, Ferrari e Isaia. La sorpresa potrebbe essere il ritorno, sul monte di lancio, di Alessandro Condò, da i bloccato da un malanno alla schiena.

Sono attesi al via oltre 400 partecipanti

La «Taxi Marathon» domani a Portosole

SANREMO. Non ci saranno soltanto tassisti alla «Taxi Marathon» in programma domani nell'area di Portosole. Così ai nastri di partenza si presente- almeno in quattrocento. La gara (ma molti l'affrontano fosse poco più che una passeggiata) si snoderà tra banchine e yacht miliardari per un percorso di quattro chilometri.

L'appuntamento è per le 9. Alle 10 sarà dato il via. Il tragitto, molto noto a chi è solito fare footing nel porto, corrisponde al classico «giro», andata e ritorno, lungo tutto l'approdo turistico. Ci sono possibilità per tutti visto che il tempo massimo è stato stabilito in quaranta minuti. La quota di iscrizione è fissata in 8mila lire. Tutti i partecipanti riceveranno almeno maglietta e medaglia e cora, e corsa, potranno usufruire del rinfresco a base di vino bianco e «sardenaira». Insieme a qualche decina di buoni atleti, ci così moltissimi camminatori, intere famiglie, bambini. Il monte premi è particolarmente ricco anche occhio riguardo viene riservato ai tassisti ed ai loro congiunti. Previsti anche riconoscimenti per i gruppi più numeri ed altri a sorteggio.

L'anno scorso vinse François Giardina, tassista di Cap d'Ail, in 11' e 5', tempo record della corsa. E' nella memoria il suo arrivo quando, ad un centinaio di metri dal traguardo, la figlia quattro anni gli corse incontro: lui la prese braccio e la portò fin sotto lo striscione perdendo così qualche secondo.

«Come l'anno scorso ci sarà folta rappresentanza fran- - spiega Ricky Bruno, il responsabile dell'organizzazione - solo di tassisti ma anche podisti. Siamo riusciti ad avere anche quattro tassisti francesi che hanno alle spalle diverse maratone da 42 chilometri. Certo, un percorso così breve, no svantaggiati. Alla partenza anche un lotto di tassisti genovesi oltre a validi atleti locali. Abbiamo già iscritti ma dovremmo farcela ad arrivare e superare i 413 della passata edizione». [m. c.]

Domani la sfida che assegna la Coppa Imperia

Taggese-S. Bartolomeo finalissima di «calcetto»

ARMA DI TAGGIA. Sarà la Taggese ad affrontare domani il San Bartolomeo nella finale della «Coppa Imperia» di calcetto (a cinque giocatori).

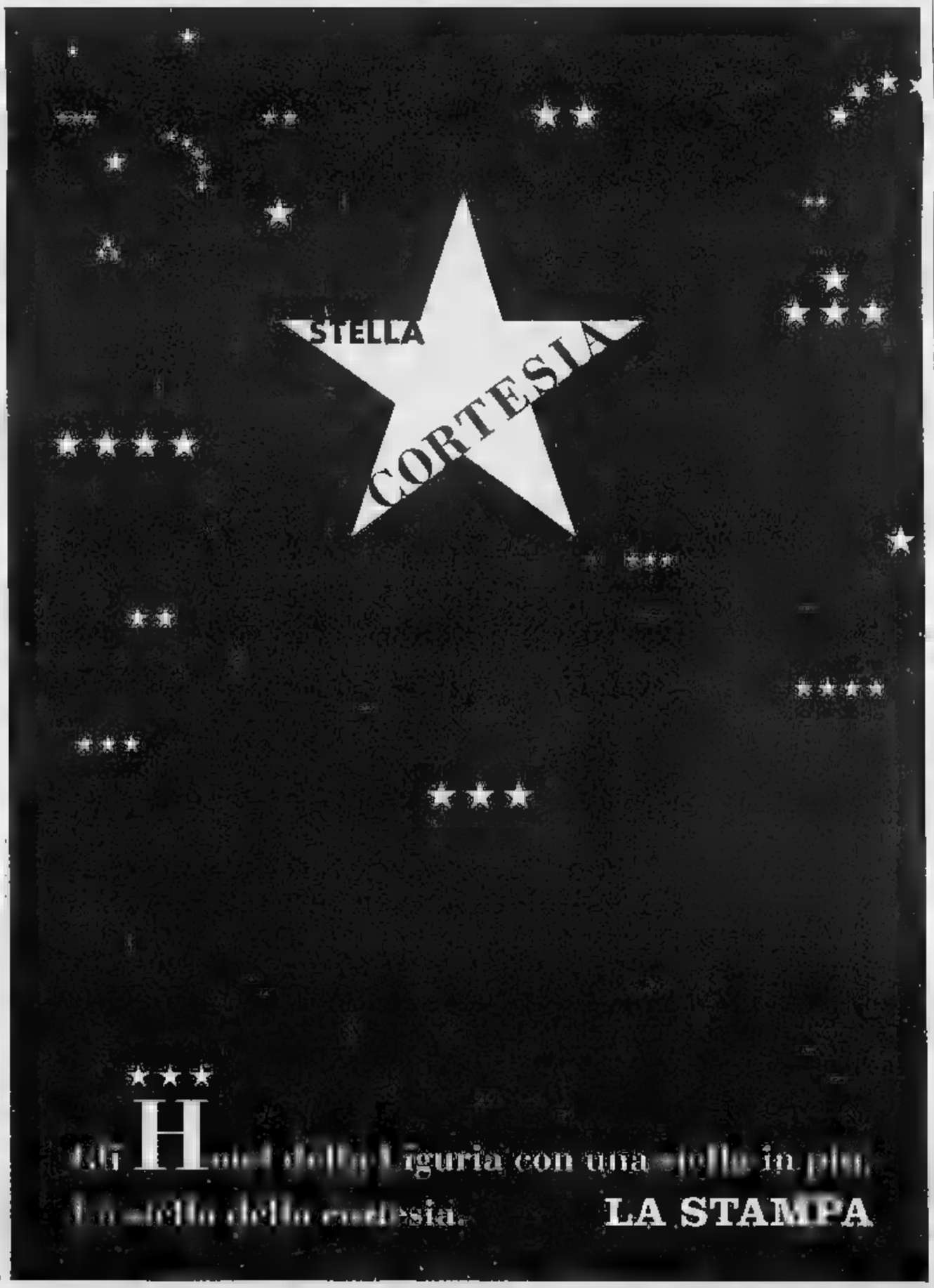
Mentre gli accoppiamenti erano già decisi, restava da designare chi, fra Taggese e Bowling Diano San Pietro, avrebbe dovuto incontrare il Bartolomeo mentre la perdente si sarebbe dovuta accontentare della «finalina» di consolazione, per il terzo e quarto posto.

Nell'attesa semifinale, che ha avuto per teatro la palestra «Ruffini» di Taggia, i giallorossi di Uberto Aschero e Luciano li hanno prevalso nettamente imponendosi per 8-3. Tre reti a testa hanno segnato Arnaldi (uno dei migliori elementi della f che milita Prima categoria) e Galletto (negli anni scorsi gran protagonista nella Sanremese), una Nuvoloni e Cetraro. Per il Bowling doppietta di Michelatti e goal di Pavan.

Taggese e San Bartolomeo saranno di fronte alle 18,30, sul campo di calcetto del tennis Club Amatori Tennis Arnesi, sul lungomare di Arma. Una scelta voluta dalla Federazione, molto prima di i nomi delle finaliste visto che ora la Taggese si trova a giocare quasi in casa.

«Portiamo il calcetto lungomare di Arma e domenica - spiega Franco Cirirlli - per offrire la possibilità anche a molti passanti fermarsi e seguire un po' partita. Le tre gare prgrammate suggellano una grande stagione per il calcio e 5».

La finalissima sarà preceduta, alle 18,30, all'incontro per il quinto e sesto posto fra Nuova Intemelia e T.C. Torrione di Santo Stefano e, alle 19,45, dalla finale per il terzo e quarto posto Val Roya e Bowling Diano. [m. c.]



Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È infatti del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

ITALIAN SPORTS DESIGN

lotto

lotto

lotto

lotto

lotto POINT

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
TENNIS - CALCIO
FITNESS - PALESTRA

❑

ABBIGLIAMENTO LINEA
MARE - PISCINA
UOMO - DONNA - BAMBINO

❑

E PER IL TEMPO LIBERO

ESCLUSIVISTA
lotto

ALASSIO
Via Mazzini, 41
Tel./Fax (0182) 642795

SUPER ATTICO VENDESI

SIAMO IN CIMA!

TORRE S. MICHELE TI ASPETTA!

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI!

due attici prestigiosi
200
metri quadrati
su due piani

Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro.
Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Costruzione tradizionale
Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi:
struttura in cemento, muratura in mattoni, facciate in granito.

Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa70 a 170 mq.) ■ la disposizione dell'appartamento direttamente con i nostri architetti.

Impiantistica di avanguardia
Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso:
CANTIERE - Via Servettaz
tel. 019/808480
UFFICI - ■ Paleocapa 4
tel.019/840281

COOPERATIVA EDILE
1945 - 1996: DA 50 ANNI
■■■■■■■■ E IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 614.887-811.182
18121
Via C. R. 1/14
Tel. (019) 640.184-682.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il tragico racconto della mattina di sangue a Millesimo

«Un padre maledetto»

La disperazione della mamma di Damiano E la gente urla: «Assassino, assassino»

MILLESIMO. Euro Claudio Nobile, 38 anni, invalido, soprannominato «il mago», ha sgozzato il figlio di sei anni, Damiano, scolaro di prima elementare, per «punire» la madre, Elena Porretta, 36 anni. Erano sposati dall'89 e da un mese avevano avviato le pratiche della separazione dopo una serie di maltrattamenti denunciati dalla donna. Da un anno e mezzo si erano trasferiti a Millesimo, provenienti dalla Lombardia. Ora lui è in carcere a Marassi.

E Damiano Nobile viveva da qualche tempo con la madre, dopo la separazione, nella pensione «Orizzonte» di frazione Pianissolo. Tutte le mattine una decina di chilometri, per raggiungere in auto, una Seat Ibiza, le Elementari di Millesimo.

13 Elena Porretta, finito il suo lavoro nella casa di riposo, va a prenderlo per portarlo a mangiare alla mensa dell'asilo. Il padre è già davanti alla scuola ma arriva troppo tardi. Il piccolo è già nelle mani sicure della mamma. Si è seduto in auto, le portiere sono chiuse e la sicura. La mamma sta per ripartire. L'uomo raggiunge l'utilitaria, si abbassa dalla parte del bambino e si fa aprire le portiera. Lo afferra e lo porta via, verso «Villa Teresina», una traversa di via Del Castello, dove è rimasto ad abitare.

Elena Porretta, forse in preda a un presentimento, corre ad avvisare il suo avvocato, mentre Euro Claudio Nobile si incammina lentamente, stringendo la mano del figlio, lungo la strada che si arrampica in collina. Lo insegue una suora dell'asilo che ha visto la scena; cerca invano di trattenere il piccolo. Un'altra religiosa avverte i carabinieri.

Euro Claudio Nobile raggiunge il suo appartamento, al primo piano di una villetta, e trascina Damiano nel soggiorno; lo sgozza con un coltello, 25 centimetri di lama, del tipo utilizzato per tagliare la carne. Il padre scappa dalla finestra, per non incontrare la moglie che lo aveva seguito, e soprattutto, per mettere a punto il lucido progetto di incolpare la moglie dell'infanticidio. Sarà la religiosa, ad aprire la porta, e a scoprire il corpo di Damiano in un lago di sangue.

13.25 Sono passati pochi minuti dal delitto; Euro Claudio Nobile incrocia la moglie davanti all'asilo. La insulta: «Hai ammazzato Damiano, vai su a vedere cosa hai fatto». C'è un'altra donna ad assistere alla scena. E' Jennifer, ultima compagna dell'assassino. Anche lei si è trovata, senza una ragione apparente, in salita del Castello. Sarà interrogata e subito rilasciata.

L'uomo viene fermato dai carabinieri nei dintorni dell'asilo. Continua a dire la moglie del delitto e viene subito accompagnato in caserma, a Millesimo, assistito dall'avvocato Mario L'Acqua.

14.00 E' tutto finito. Davanti a «Villa Teresina» la madre, assistita da un medico e dall'assistente sociale del Comune. Riescono a tenerla lontana, ma vede Damiano immerso nel sangue.

15.45 Dopo un rapido sopralluogo del giudice, il sostituto procuratore Francesco Greco, il corpo viene rimosso e composto nel cimitero di Millesimo.

16.00 In caserma, Euro Claudio Nobile continua per ore a negare, con freddezza: «Non solo l'assassino, la colpa è di mia moglie». Resiste sino a tarda sera, colto da crisi epilettiche.

I carabinieri lo trasferiscono, con una camionetta, nel carcere di Marassi. Accompagnato da insulti e maledizioni.

Mauro Cameirano
Massimo Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA

A sinistra la casa nella quale è avvenuto l'infanticidio mentre a fianco la madre del bimbo urla il proprio dolore pochi istanti dopo aver visto la scena del delitto Gli uomini delle forze dell'ordine cercano di calmarla [FOTOSERVIZIO GIANNI FROSIO]

I testimoni sconvolti
il paese ammutolito
e nella cucina
della piccola casa
rimane soltanto
il sangue del bimbo

«Vieni, ti faccio un regalo»

Suor Rita: quell'uomo lo ha convinto così

MILLESIMO. Suor Rita ha appena terminato di recitare il rosario con gli anziani della casa di riposo Levratto. La tragedia si è consumata alcune ore fa. Lei ha visto tutto.

La religiosa non vuole parlare davanti agli ospiti dell'istituto. Raggiunge un ufficio, forse è l'ambulatorio. E' scossa, sì, ma ha uno sguardo che trapassa. Ha avuto coraggio, prima, nel cercare di fermare il papà di Damiano. Il suo racconto scorre via, con voce ferma.

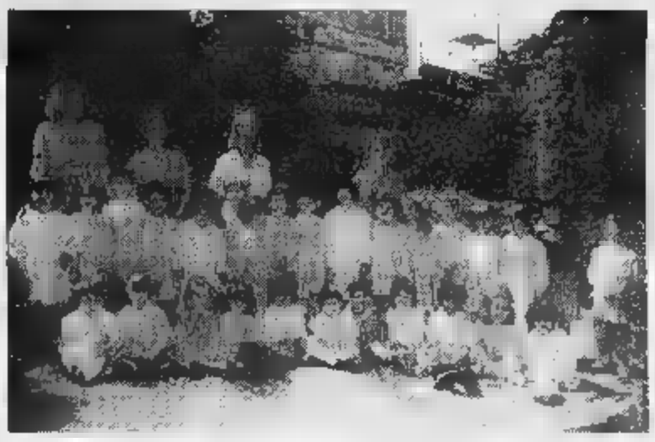
«La madre è venuta a prendere Damiano all'asilo, dopo il pranzo, come tutti i giorni. Lei lavora nella casa di riposo, assiste privatamente una nostra ospite. Aveva la macchina. Quando è scesa, si è accorta che c'era anche il marito. Che era lì, anche lui ad aspettare il bambino. La signora Elena è entrata nell'asilo, ha detto a una mia consorella che c'era anche lui, e che doveva chiamare l'avvocato. Era sconvolta».

La suora ha chiamato i carabinieri. Poi ha scortato fuori Damiano. La madre l'ha fatto entrare nell'auto, sedere nel posto del passeggero anteriore, ha abbassato le serrature delle portiere. «Ha fatto il giro della macchina, per raggiungere il posto del conducente. Intanto si è avvicinato il padre. La madre ha detto al bambino di aprirle la portiera, la sua. Damiano ha alzato la serratura dell'altra, così il padre ha potuto aprire la porta e tirarlo fuori».

Continua Rita: «Damiano è sceso, in silenzio. Ho sentito il padre che gli diceva: "Vieni ti faccio un regalo". Io mi sono fatta avanti, gli ho detto che il bimbo era sotto la nostra custodia, che non poteva portarlo via. Lui mi ha detto: "Io sono il padre". Mi ha zittito. Allora gli ho ghermito un braccio, cercando di trattenerlo, ma lui mi ha scansato con forza e si è incamminato verso casa. L'ho seguito, ma dopo qualche decina di metri mi ha distanziato».

L'uomo raggiunge il villino, l'appartamento che ha in affitto al primo piano. Andrà in cucina, ucciderà Damiano. Suor Rita arriva troppo tardi. «Ho suonato ripetutamente alla porta. Quando mi ha aperto, mi ha detto "E' morto, è morto". E' scappato via. Io sono entrata, ho visto quella povera creaturina riversa per terra, nel sangue. L'ho chiamato: "Damiano, Damiano". Ma lui non mi ha risposto. Ho capito che c'era più nulla che potessi fare per lui. Sono uscita, ho chiesto ad una vicina che conoscevo di chiamare i carabinieri. Poi sono rientrata e mi sono messa a pregare.

(f. p.)



I compagni d'asilo e le maestre del piccolo Damiano [FOTO EMMEVIDEO]

GIORDANO
GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
CONCESSIONARIO PER SAVONA -
PARTE DI
Lamborghini
GOLDONI
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE Motocoltivatori - Motozappe - Motofalciatrici - Decespugliatori - Fresi a legna - Impastatrici per pane
Husqvarna
FORESTA e GIARDINO
Motocarriole
RICAMBI -

LE PROPOSTE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
813 DT - HP 60 - C/applic. anteriore
843 DT - HP60 - C/verricello - pinza - bello
903 DT - HP 90 - gommato nuovo
SAME
MERCURY 85 DT con cabina e verricello new
MERCURY 85 DT C/applic. ant. Verricello
SATURNO 80 DT - synchro con cabina
CENTURION 75 DT - C/applic. ant. cabina
CENTURION 75 DT - con appl. ant. + verr.
CORSARO 70 DT - C/applic. ant. + verricello
CORSARO 70 - HP 70 - con appl. ant. cabina
CORSARO 70 DT - HP 70 - bellissimo
CORSARO 70 DT - HP 70 - ant. trasm.
CENTAURO 70 DT - C/applic. ant + pala
MINITAURUS 60 DT - C/applic. ant. verricello
MINITAURO 60 DT - C/pala ant. + verricello
ARGON - 95 - ore 300 - cabina
ATLANTA 45 DT - gommato nuovo
ITALIA 70 DT - servosterzo - tergic. trasm.
FIAT
880 DT - HP 68 - Cabina risc. 1600 ore
7346 DT - HP 73 - cabina orig. anno '93
666 DT - HP 68 con servosterzo frontale
55 - 66 SOT - HP 55 - C/applic. ant. carricatr.
466 DT - HP 45 - C/idroguida - bellissimo
FORD
4000 DT HP 68 - C/ant. front. idroguida
- HP 50 - 2 RM - C/cabina
CARRARO
758 DT - C/cabina - gia prot. bellissimo
554 DT - C/chiusura fronti
LANDINI
- HP 50 - gommato nuovo
4880 DT - HP 80 - gommato nuovo
CINGOLATI
A-450 - HP 45,5 cil. cm 1112
FIAT 312 - con attacco a 3 punti
SAME Mercurio 60 - C/pala ant. + ver. ore 160
SAME Condor 55 C/pala ant. cin.

TRATTORINI
GOLDONI
UNIVERSAL 240 HP 40 SN - bellissimo
UNIVERSAL 230 HP 36 SN - Mot. nuovo
UNIVERSAL 226 HP 24 - gomme nuove
FERRARI
1300 PROGRAM HP 33 C/pala ant.
755 - HP 33 - vero affare bellissimo
BERTOLINI
2033 SN - HP 33 - con 400 come nuovo
433 SN - HP 33 - bicilindrico
326 SN - HP 26 - bicilindrico con fresa
426 SN - HP 26 - aradato con fresa
T 310 SN - HP 21 - aradato
PASQUALI
992 - HP 26 SN - con fresa e aratro
959 - HP 26 SN - ore 15 con luna ant. idr.
929 - HP 21 SN - con fresa e aratro
...
NIBBI HP 45 - 4 cil. C/idroguida bellissimo
VALPADANA 4060 sypero HP 40
CARRARO TIGR. 4000 HP 80 S gala ant.
PIERRE-POLENTES HP 22 fresa stud

MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR 60 SN - ore 500 motore Cummins
TRANSCAR 40 SN - gruppo bellissimo
TRANSCAR 40 SN - gruppo nuovo bellissimo
TRANSCAR 40 SN - tutto idraulico
TRANSCAR 33 SN - ore 1200 anno '98
TRANSCAR 424 SN - ferri idraulici, pl. it.
TRANSCAR 521 SN - avviamento elettrico
TRANSCAR 710 SN - avv. elettr. ribalt. man
S. LUX 140 - HP 14 bellissima ore 105
S. SPECIAL 140 - HP 14 - luce luci
VALPADANA
2033 - HP 33 SN - 2 ant. sysero
330 - HP 33 - articolata
260 - HP 26 - ribaltamento manuale
1250 - HP 70 - ore 30 R.L. nuova
160 - HP 14 - 4 ruote motrici
VMC 150 - HP 14 - duplicato luci
FERRARI
941 - HP 33 - freni idraulici - anno '93
HC60 - HP 18 - avv. strappo - diesel
HP 18 - avviamento a strappo - vero affare
72 SUPER - HP 14 - vero affare

BERTOLINI
1133 HP 33 - 3RT - ruota idraulica
1126 - HP 40 - RT - bicilindrico
326 - HP 26 - RID IDR posteriori
VALPADANA - HP 14 - cambio a scatole
VALDILUCE - HP 14 - avv. elettrico
PASQUALI
961 - HP 21 SN - avv. elettrico - strip. luci
969 - HP 19 - strip. luci - vero affare
TRASPORTER
DISALCAR POLARIS 35 HP 32 RT 4p
OMAJ
HP 20 - AGRICOLO rift. idr. posteriore
HP 25 - AGRICOLO RT fronti idraulici
IDR - HP 22 - INDUSTR. rib. idr. post
IDR - AGRICOLO RID con cabina
VALENTINI
BETA 45 L - AGRICOLO con cabina '90
ALFA 26 - AGRICOLO - cabinato
BRUSEGHINI
ELEPHANT - AGRICOLO 4x4 anno '95
ELEPHANT - INDUSTR. Q.li 35 RT

SEDE UNICA S. GIUSEPPE DI CAIRO (SV) Tel. Fax (019) 512048 r.a. APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

L'Autorità portuale prende posizione a favore del Nautico «Pancaldo»

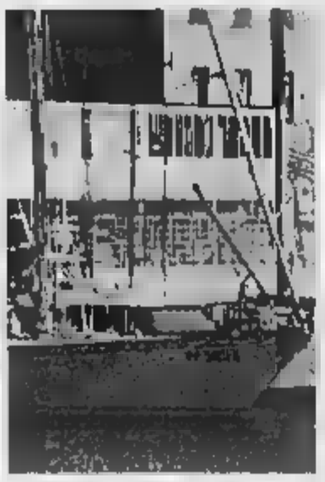
Scuole, apertura il 22 settembre

Il sovrintendente scolastico Luigi De Rosa favorevole a posticipare l'inizio delle lezioni
Il prolungamento delle vacanze agevolerebbe anche gli operatori turistici della Liguria

SAVONA. La scuola il prossimo s'inizierà probabilmente il 22 settembre. Il sovrintendente scolastico Luigi De Rosa, che svolge anche le funzioni di provveditore agli Studi di Savona sembra intenzionato a posticipare l'avvio delle lezioni di alcuni giorni.

«Gli operatori turistici e lo stesso Consiglio scolastico provinciale mi hanno chiesto di avviare le scuole il 22 settembre - spiega il sovrintendente Luigi De Rosa -. Genova sarebbe invece favorevole ad avviare le lezioni il 17 o 18 settembre. Rintengo che la data del 22 settembre potrebbe favorire gli operatori turistici della Liguria, consentendo alle famiglie di proseguire le vacanze almeno sino a metà settembre. Inoltre il 22 settembre è un lunedì: l'occasione migliore per avviare le lezioni senza doverle subito interrompere per la pausa domenicale». La prossima settimana il sovrintendente De Rosa, dopo aver esaminato il fondo tutte le richieste dei consigli scolastici provinciali, firmerà l'ordinanza.

Ieri intanto anche l'Authority portuale ha preso posizione sulla vicenda del Nautico. Il presidente Giuseppe Sciutto ha sottolineato: «Desta stupore l'accorpamento di una scuola specialistica come il Leon Pancaldo all'Itis. Questo provvedimento non tiene conto della realtà imprenditoriale e produttiva savonese. Fra l'altro l'Italia attraverso il mare commercializza l'80 per cento delle proprie risorse. Il porto di Savona è inserito tra i 12 scali italiani a rilevanza internazionale. L'Authority non può quindi accettare una decisione che tiene conto solo delle realtà numeriche e contabili. Anche l'Università, ha avviato un Centro di ricerca dei trasporti nell'ambito della facoltà di Ingegneria. Un'iniziativa che offre opportunità di specializzazione per gli allievi del Nautico. Sollecitiamo l'adozione di soluzioni alternative all'accorpamento del Nautico». [e. b.]



Una goletta del «Pancaldo»

Jacopo, altra archiviazione

Per la tragica fine dello studente il Provveditorato chiude il caso

SAVONA. Il provveditore agli studi «assolve» il Liceo Classico per la morte di Jacopo, lo studente che si è suicidato.

Il sovrintendente scolastico Luigi De Rosa ha inviato una lettera alla preside del «Chiabrera» Teresa Ferrando in cui annuncia la chiusura dell'indagine amministrativa: «Dalla relazione che ho ricevuto dalla preside, dalle dichiarazioni degli studenti e della professoressa che ha assistito al tragico avvenimento, non emergono elementi di rilevanza giuridico-amministrativa».

In pratica, secondo Luigi De Rosa, dalla documentazione fornita dal Liceo classico non emergono i presupposti per avviare ulteriori indagini amministrative e per adottare provvedimenti disciplinari.

Sulla decisione del provveditore agli Studi ha pesato ovviamente la scelta del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi di archiviare l'inchiesta penale.

Il provveditore, che tuttavia ha ricevuto proprio in questi giorni l'esposto presentato dall'avvocato Renzo Brunetti per conto dei famigliari del ragazzo, non esclude di poter inviare un'ispezione ministeriale. «Non escludo - afferma infatti - che dagli esposti dovessero emergere ulteriori elementi, potrebbe rendersi necessaria un'ispezione ministeriale». Ma per il momento il provveditore non ha richiesto l'intervento di un «investigatore» della Pubblica istruzione.

De Rosa nella lettera alla preside ha espresso il profondo cordoglio per la vicenda che ha colpito così duramente la famiglia del ragazzo, i compagni di classe, la scuola e l'intera città. Il provveditore ha lanciato anche un messaggio agli studenti del liceo. Quasi «compito delle vacanze» supplementare: «Sono certo che oltre al consueto impegno negli studi, i ragazzi del Chiabrera penseranno a lungo al loro compagno di classe, meditando sul mistero della vita e della morte». [e. b.]

Servizi sociali, 350 persone senza sussidio da 4 mesi

Statua, pratica ritirata Il sindaco fa retromarcia

SAVONA. Retromarcia del sindaco sulla statua di Martini. Ieri Gervasio ha ritirato dal Consiglio la pratica per l'acquisto della scultura. Intanto scoppia la contestazione anche sui lavori di piazza Sisto.

STATUA RITIRATA. Per evitare una clamorosa bocciatura in Consiglio, il sindaco ha deciso di ritirare la pratica sull'acquisto della scultura di Arturo Martini. I consiglieri di maggioranza infatti espresso parere contrario sulla pratica nell'ambito della commissione consiliare. Anche la sinistra aveva avanzato obiezioni, ritenendo che il Comune non avrebbe dovuto comprare una copia ma l'originale della «Donna al sole». Alcuni consiglieri di maggioranza hanno criticato il sindaco sull'opportunità di avviare una sottoscrizione pubblica da 130 milioni per l'acquisto della scultura. Il sindaco in apertura di seduta ha annunciato diplomaticamente: «Visto che la commissione consiliare non ha potuto approfondire la discussione, la giunta ha deciso di ritirare la pratica e di ripresentarla nelle prossime settimane».

Il vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi, ha presentato un'interpellanza che mette in pericolo il progetto per la sistemazione di piazza Sisto IV. Santi ha scoperto infatti che la piazza del Comune, insieme con piazza Diaz e piazza Bologna faceva parte del programma dei parcheggi urbani. Santi sostiene quindi che piazza Sisto non possa subire interventi di ristrutturazione. In alternativa, Santi ha chiesto la cancellazione dei parcheggi sotterranei anche in piazza Bologna. Il sindaco sarà quindi costretto a rivedere il piano parcheggi per poter effettuare i lavori in piazza Sisto.

AMORETTI. Prende quota la candidatura a sindaco dell'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti. Una lista civica di centro e la Lif di Cappelli appoggerebbero la sua nomination per la prossime amministrative.

ASSISTITI. Sono 350 le persone assistite dai Servizi sociali del Comune che non ricevono più il sussidio da quattro mesi. Pare che l'inconveniente sia stato provocato da un guasto nel nuovo programma informatico di recente acquistato dall'amministrazione comunale. Gli assistiti del Comune hanno protestato vivacemente con l'amministrazione che ha garantito che la prossima settimana verranno effettuati i primi pagamenti. La mancata liquidazione dei sussidi ha provocato grave disagio ai savonesi che vivono in condizioni di estrema povertà. Il contributo del Comune serviva infatti a pagare le bollette dell'Enel e dell'Acquedotto che ora minacciano di interrompere le forniture. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LAVAGNOLA

Le Ferrovie smantellano l'officina manutenzione

Le Ferrovie smantellano l'officina manutenzione. Il vicepresidente Giacobbe ha incontrato i sindacati che esprimono preoccupazione per i piani contenimento spese Fs. [e. b.]

FINALE

Narcotizzato sul treno e risvegliato a Savona

Luigi B., 29, di Desenzano, è stato narcotizzato e derubato del portafogli sul treno. Si è risvegliato a Savona. In via Boselli è stato svaligiato un appartamento. Tentato furto anche in un alloggio di via Milano. Al «Gabbiano» Giuseppe P., 21, di Marsala, ha rubato un paio di scarpe. [f. p.]

VIA AGLIETTO

Savonese trovata nuda e sanguinante per strada

Luciana D.B., 44, è stata trovata in via Aglietto, nuda e sanguinante, con ferita a palpebre e braccia da lei inferte.ws[f. p.]

VADO LIGURE

E' «giallo» sugli Stefanelli in pretura salta il processo

Proseguono le ricerche di Antonino e Antonio Stefanelli, scomparsi da Varazze domenica. Ieri in pretura slitta il processo per ricettazione di due «Ape» di Antonino. [a. z.]

ALBISOLA S.

Affittuaria a «luci rosse» è rinviata a giudizio

Francesca Riva, 47, di Albisola, via Ferrania 23, andrà a giudizio l'8 ottobre per aver affittato a una «lucciola» una stanza del suo alloggio. [f. p.]

CELLE LIGURE

Cinque operai comunali a processo per furto

Avrebbero rubato 100 milioni di merce dell'ex farmacia comunale. Cinque operai del Comune - Angelo Fornari, Giovanni Perata, Pietro Zunino, Arturo Podioli, Pietro Giusto - saranno giudicati a novembre. [f. p.]

DENUNCIA

Ladri «telematici» clonano telefonino

Sei milioni di bolletta per chiamate non sue a Milano a Ceylon. S. P., 41, di Savona ha denunciato la truffa alla polizia. [f. p.]

ALLARME

Allarme «anisakis» Controlli sulle acciughe

Pax della Regione all'Usl 2. Viene prescritta per alici e acciughe vendute crude una periodo di osservazione di 24 ore a - 20 gradi per prevenire il rischio di tipo «anisakis». [f. p.]

L'ITALIA A RIAMA

L'Istituto di studi liguri ricorda Nino Lamboglia

SAVONA. La «sala a ombrello», nel complesso monumentale del Priamar, ospita oggi (inizio ore 9,30 con prosecuzione alle 14,30) un importante convegno promosso e organizzato dalla sezione Sabazia'Istituto internazionale di studi liguri, Gruppo ricerche e dal Civico museo storico-arcgeologico.

«Il seminario di studio - spiega il professor Carlo Varaldo, direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri - è stato organizzato in ricordo del fondatore Nino Lamboglia a vent'anni dalla scomparsa».

Sono oltre una ventina le relazione in programma e per la maggior parte si riferiscono all'area del Savonese. Gli studiosi partecipanti al seminario parleranno di arte preistorica nel comprensorio finalese, delle campagne di e S. Antonino di Perti, di archeologia urbana a Savona, in relazione ai primi elementi per una ricostruzione dell'aspetto topografico nei pressi della chiesa di S. Domenico.

Ma la parte del leone la faranno le relazioni che si riferiscono alla zona di Albenga con studi sulle cinte murarie e le fortificazioni. Non mancherà Noli, con problemi e prospettive di ricerca archeologica e urbanistica del paese, e poi la Val Bormida con un censimento degli affreschi quattrocenteschi e il progetto di valorizzazione «Murus Altus» a Murialdo.

Nell'occasione sarà presentata la mostra cartografica dedicata a «Noli città murata» a cura degli architetti Eleonora Casciano e Silvia Fazzi che resterà aperta al pubblico sino al giorno 21. [i. p.]

Il professor Carlo Varaldo direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri

Infarto a 62 anni

Morto Poggio capo autisti dell'ospedale

Mario Poggio, aveva 62 anni

SAVONA. E' morto ieri mattina al S. Paolo Mario Poggio, per anni capo degli autisti dell'Asl 2. Aveva 62 anni e dal maggio dello scorso anno in pensione dopo 30 anni di servizio. Lascia la moglie e i figli Rosanna e Paolo. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Zinola. [p. p.]

Giovane denunciato

Imbrattava palazzo Sisto con la spray

SAVONA. Stava disegnando in stile «hip hop» su una colonna del municipio. Lo hanno fermato e denunciato gli uomini delle «volanti».

Si tratta di Ivan C., 22 anni, di Savona. Era armato di pennarello, lo hanno bloccato in piena d'opera. Lui ha mostrato molto sorpreso. Ha detto che stava «abbellendo» Palazzo Sisto, non capiva perchè i poliziotti si erano fatti avanti.

E' la prima volta che un «artista metropolitano» viene colto sul fatto, e denunciato per aver imbrattato un edificio pubblico. Ma Ivan C. sarà solo per molto: è infatti prossima al termine l'inchiesta della procura della pretura sulla cosiddetta «banda dello spray», che in questi ultimi mesi ha contrassegnato diversi edifici pubblici e privati. I vigili urbani, ai quali sono state affidate le indagini, avrebbero già identificato cinque presunti componenti del gruppo che, secondo una prima stima, sarebbe formato da una decina di giovani, tra i quali anche alcune ragazze. [f. p.]

Donna di 35 anni aggredita ieri a Zinola

Aspetta l'ex fidanzato poi tenta di rapirlo

SAVONA. Un tentativo di sequestro di persona a Zinola. E' finita così una lite fra due ex fidanzati savonesi.

Il tentativo di rapimento è avvenuto ieri sera poco dopo le 20 vicino al ristorante «Da Cesco» a Zinola. La vittima dell'aggressione è una donna di circa 35 anni che ieri sera è stata affrontata dal suo ex fidanzato mentre rincasava. I due in passato hanno avuto una relazione sentimentale che poi è finita male. Tuttavia la coppia non aveva smesso di frequentarsi completamente. Fra i due era rimasta una discreta amicizia e forse l'uomo non si era del tutto rassegnato alla perdita della fidanzata. Così ieri sera ha atteso che la donna tornasse a casa stazionando in auto davanti alla sua abitazione di Zinola. Quando l'ex fidanzata ha cercato le chiavi nella borsetta per aprire il portone d'ingresso, è sceso dall'auto e ha cercato di parlarle. La donna invece aveva fretta di tornare a casa e ha cercato di chiudere rapidamente il colloquio.

Il giovane però non si è rassegnato e ha cercato di convincerla in modo più energico l'ex fidanzata a seguirlo. Di fronte al nuovo rifiuto, l'uomo ha perso la pazienza ed ha afferrato la donna per i capelli e per un braccio, trascinandola verso l'auto. Al momento di salire in macchina, la donna è riuscita tuttavia a divincolarsi e a correre verso il portone. Dopo aver chiuso fuori l'insistente ex fidanzato, la donna ha telefonato alla polizia.

Gli agenti delle «volanti» hanno raccolto la drammatica testimonianza della vittima dell'aggressione, che presentava ecchimosi alle braccia e al collo. La donna ha inoltre fornito le generalità e una dettagliata descrizione dell'ex fidanzato. La polizia ha diramato una nota di ricerca dell'uomo che per il momento è stato ancora rintracciato.

Pesante l'accusa formulata a carico del giovane: si tratta di una denuncia a piede libero per tentato sequestro di persona. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sono ineliminabili i black-out

Con riferimento all'articolo circa l'interruzione dell'alimentazione avvenuta a Roccavignale nel pomeriggio di domenica, desideriamo innanzitutto precisare che il servizio elettrico nella località, pur essendo reso difficoltoso dalle caratteristiche orografiche del territorio, non presenta condizioni di carenza denunciate. Da gennaio ad oggi infatti si sono verificate solo due interruzioni di durata superiore a 3 minuti, compresa quella lamentata, ampiamente entro il limite di 10 interruzioni annue previste dalla «Carta del servizio elettrico» per le zone di tipo rurale. Entrando nel merito del disservizio, l'utilizzo dei dispositivi di telecomando installati sulla rete di distribuzione ha permesso di rialimentare, entro 3 minuti, gran parte dell'utenza compresa fra Cosseria e Roccavignale. Per la successiva individuazione ed eliminazione dell'elemento guasto e quindi completa ripresa del servizio per tutte le utenze sono state utilizzate due squadre distinte di personale reperibile per accelerare i tempi di esecuzione delle manovre. E' doveroso ricordare che in aree di tipo rurale servite da linee aeree la presenza di guasti, soprattutto in corrispondenza di condizioni climatiche avverse, rappresenta un fatto ineliminabile e non è conseguenza di cattiva gestione degli impianti.

Enel Spa Zona Savona

Auto elettriche rischio crack

Una realtà ligure di produzione a tecnologia avanzata nel trasporti rischia di scomparire. E' la Genesys Srl con sede nei capannoni dell'area industriale circostante Ansaldo Energia. Genesys, partita nel '92 con 7 dipendenti, è arrivata nel '96 alla progettazione, costruzione e vendita di componenti e veicoli a trazione elettrica. A Torino è in funzione un suo parcheggio d'interscambio a 40 posti per macchine elettriche. Altri due sono stati installati in Brasile: l'automobilista entra nel parcheggio mediante un'unica scheda da 6 mila orarie, lascia la propria auto a benzina e affitta una vettura elettrica, che nel frattempo, al dispositivo automatico, ha fatto un pieno di energia pulita. Sonoché i dipendenti, che non percepiscono lo stipendio da febbraio, hanno ottenuto dalla pretura un decreto ingiuntivo che li autorizza a chiedere il pignoramento presso terzi di 110 milioni dell'insieme fatturato che si avvia alle scadenze. Vorrà la Genesys reperire il finanziamento per la realizzazione degli ordinativi di cui le installazioni vendute e funzionanti sono state il riuscito e produttivo anticipo? Non solo i parcheggi della Genesys sono una produzione high tech unica in Italia, non solo la loro diffusione in prospettiva a breve risulta certa, quindi produttiva di rilancio anche di lavoro. Tale d'interscambio interagisce positivamente nella situazione del traffico urbano, riducendo inquinamento e ingombro a migliorando mobilità e qualità di vita; a basso livello, attualmente, particolarmente in Liguria. Forse val la pena dare il tifo per Genesys!

Giuseppina
Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza III 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIE MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: telefono numero verde 167.566.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde Carlo ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.566.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.565.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.486.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
È in appoggio:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Buzi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Nove 19, tel. 852.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.164.
Comunale, via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISOLA
Albi3, Lucetio, via del Sestione 78, tel. 489.292.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
Comunale, via Aurelia 146, tel.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 890.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 6 GIUGNO
NATI. Federico Pilati, Ivan Siccardi.
MATRIMONI. Nessuno.
Carlo Pugno, 70 anni, Savona, via Garibaldi 73. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 al cimitero di Cadibona. Maria Robotti, 80 anni, Savona, via Gnocchi Viani 63. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Augusto Rosso, 71 anni, Vado Ligure, via Sabazia 84. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Luciana Navelesi, 82 anni, Savona, via Cuneo 8. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Eugenio Ferro, 71 anni, Savona, via Crispi 19. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
* Al Collocamento di Savona martedì 10 giugno verrà effettuata la selezione di custode da impiegare per mesi. Il Comune di Savona ne terminalista da impiegare a tempo (due mesi). La selezione verrà effettuata martedì 10 giugno.
* Il Comune di Pietra Ligure cerca due dattilografi da impiegare per quattro mesi. La selezione verrà effettuata il 12 giugno al Collocamento di Finale Ligure.
* L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure cerca 10 operatori socio-sanitari per sei mesi.

DA NON PERDERE

SPOTORNO

Convegno su sport e mare

Due giorni dedicati alla promozione dello sport marino in Riviera. «Spotorno e il mare: sport e tutela dell'ambiente» è infatti il tema del convegno in programma a cura della sezione della Lega Navale. Coinvolti la Provincia, il Comune, gli Albergatori e le Medie Giovanni XXIII [a. r.]

ALBISOLA S.

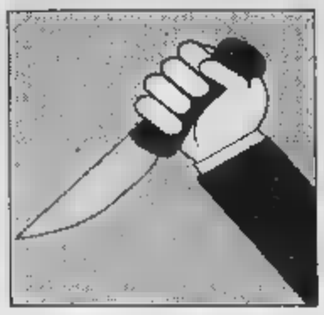
Convegno sui trasporti

«Muoversi in libertà» è il tema di un dibattito in programma oggi alle 9,40 all'oratorio di S. Nicolò organizzato dal Ctg. Interverranno gli altri il presidente della Provincia Garassini, i sindaci di Celle e delle Albisole. [a. z.]

SAVONA

Assemblea di Fiamma Tricolore

Oggi alle 15,30 all'Hotel Riviera Suisse assemblea per il rilancio del Movimento sociale nel Savonese dirigenti regionali e nazionali della Fiamma Tricolore tra cui Marco Valle e Nicola Silvestri. [p. p.]



Alcuni episodi nella storia della famiglia di Damiano potevano lasciar presagire la fine

La madre: «E' un delitto annunciato»

Da tempo l'uomo perseguitava la donna e il bambino

MILLESIMO. Un delitto annunciato? Un interrogativo che si stanno ponendo in molti. Damiano, bimbo [illegible] chiuso, introverso, era stato affidato dai giudici del Tribunale dei minori al Comune di Millesimo. [illegible] decisione adottata sulla base di ripetute segnalazioni da parte d[illegible] insegnanti su presunti episodi di maltrattamento cui il piccolo sarebbe stato sottoposto in più occasioni.

L'amministrazione comunale, a sua volta, [illegible] assegnato Damiano alla madre, [illegible] la clausola che il padre lo avrebbe potuto vedere solamente in p[illegible]za dell'assistente sociale. Ed è insieme alla [illegible] che il piccolo, dal 5 maggio scorso, alloggiava all'albergo «Orizzonte» di Pianissolo, frazione di Roccavignale. E, insie[illegible] martedì prossimo, conclusosi l'anno scolastico, sarebbero dovuti partire per una vacanza [illegible] Calabria, [illegible] paese [illegible] origine [illegible] donna.

Una vita difficile, la loro. I continui disaccordi tra i due coniugi, le tensioni, [illegible] liti. Una situazione che, [illegible] dubbio, pesava come un macigno sulla personalità del piccolo Damiano. Poi la separazione, l'affidamento, avevano aperto le porte alla speranza. Anche se il lungo «calvario» patito sino ad allora, sarebbe continuato.

Sì, perchè, secondo alcune testimonianze, l'atteggiamento di Nobile era tutt'altro che pacato. La sua continua insistenza per vedere il figlio, le telefo[illegible] [illegible] i «pedinamenti» che avrebbe fatto alla moglie [illegible] quando si era trasferita nell'albergo di Pianissolo erano motivo di tensione [illegible] preoccupazione.

L'albergo in cui [illegible] erano trasferiti [illegible] riuscito a [illegible] al piccolo Damiano comunque [illegible] pizzico di serenità tanto [illegible] che anche [illegible] scuola insegnante [illegible] compagni lo vedevano più tranquillo.

Dopo i primi giorni, infatti, aveva cominciato anche a prendere confidenza con i figli [illegible] titolare, Luciano Garolla, Ares [illegible] Valentino. Con loro era tornato a giocare [illegible] [illegible] sorridere.

E ieri, la madre in preda alla disperazione, dinanzi alla villetta, al cui interno giaceva il corpo esanime del figlio, urla[illegible] «Mio marito bisognava rinchiuderlo. Ve l'avevo detto, [illegible] avete creduto a lui. E lui me l'ha ucciso».

[illegible] poi, accuse di averla «lasciata sola». Scene strazianti, parole dettate da un dolore che niente [illegible] [illegible] potrà mai colmare.

A poche centinaia di metri [illegible] distanza da quella che sino [illegible] ieri era [illegible] zona tranquilla, fra ville e palazzine immerse nel verde a due passi dalle antiche mura del castello, nella caserma dei carabinieri, gli inquirenti parlano di situazione difficile, [illegible] affermano che non vi erano elementi tali che potessero far presupporre un epilogo così tragico.

Loro, certo, erano [illegible] corrente di quanto [illegible] accadendo, avvertiti dalle innumerevoli telefonate della donna, [illegible] si pensava alle solite liti [illegible] una coppia che [illegible] stava sciogliendo. Litigi, legati, in particolare, all'affidamento del loro unico figlio. Ma nulla di più.

E, invece, nel primo pomeriggio di ieri, la tragedia. Un delitt[illegible] che pone inquietanti interrogativi. Un dramma, in cui, forse, si mescolano follia, solitudine, vendetta. Difficile stabilirlo. Ora non restano che la disperazione [illegible] quanti hanno amato Damiano, [illegible] l'incredulità per una vicenda assurda.

E attorno alla villetta, [illegible] cima alla collina, l'atmosfera si [illegible] fatta irreale. Le finestre dell'alloggio del piano terra sono state chiuse, sbarrate. [illegible] le quattro mura di quella cucina racchiuderanno per sempre un drammatico «segreto».

Ma ancora risuonano [illegible] urla della madre, le sue «accuse», la [illegible] disperazione. Frasi che fan[illegible] rabbrividire e che assumono [illegible] significato ancor più importante, alla luce di una presunta richiesta di ricovero coatto (notizia che, tuttavia, sino [illegible] questo momento non è stata confermata), che sarebbe arrivata alcuni giorni fa, negli uffici [illegible] Comune. Richiesta che, sempre secondo indiscrezioni, sarebbe stata respinta dopo che i medici avrebbero sottoposto Euro Claudio Nobile ad una serie di controlli.

Lucia Bariocco

Euro Claudio Nobile tra i carabinieri, poco prima di raggiungere il carcere

I vicini

«Quante liti in quella casa»

MILLESIMO. «Pochi giorni fa avevano litigato. Lei era venuta [illegible] casa mia perchè voleva telefonare ai carabinieri, ma lui l'ha raggiunta, e l'ha trascinata via». A raccontare l'episodio è una vicina di casa di Euro Claudio Nobile.

Uno [illegible] tanti, perchè quanti abitano in via del Castello, [illegible] no ormai abituati ai continui litigi dei due ex coniugi. [illegible] quando si erano stabiliti qui, circa un anno e mezzo fa, quella che [illegible] sempre stata una zona assolutamente tranquilla, nella quale la gente [illegible] solita intrattenersi, parlando dalle [illegible] delle proprie case, si è immediatamente trasformata. La situazione di quella famiglia ha portato un alone di tensione», aggiunge un giovane padre di famiglia. Tutti parlando, raccontano [illegible] quell'uomo, il «mago», delle sue continue liti con la moglie, ma [illegible] intende però fornire il proprio nominativo. Una sorta di pudore, di rispetto per un dramma che nessuno dimenticherà mai. Raccontano della difficile situazione in cui ha vissuto Elena Porretta, delle grida che spesso [illegible] udivano dall'interno della villetta, dei ripetuti controlli da parte dei carabinieri. Parlano di Damiano, e nessuno ancora vuole credere a quanto è accaduto. «Sembra impossibile», dice una donna di [illegible] «Una vicenda incredibile, assurda. Come [illegible] potuto succedere», si interroga un'altra anche [illegible] in tutti serpeggia una certa consapevolezza che, in qualche modo, il tragico epilogo della storia non [illegible] del tutto imprevedibile.

Ma il loro pensiero torna [illegible] soffermarsi [illegible] difficili rapporti dell'ex coppia. Qualcuno traccia un profilo dell'omicida: «Un tipo strano, uno che diceva di essere un cartomante e [illegible] togliere [illegible] malocchio». Altri, avanzano l'ipotesi che Nobile soffrisse di gravi problemi psicologici.

Ma raccontano anche che i coniugi «conducevano un'esistenza appartata, con [illegible] [illegible] avevano particolari rapporti di confidenza». Aggiungono: «Li vedevamo raramente. Insomma, ognuno stava [illegible] casa propria. E poi, lui non era certo un tipo di persona che ispira fiducia o [illegible] la quale [illegible] possibile stabilire un dialogo». E ieri pomeriggio, a pochi passi dalla villa dove si [illegible] consumata [illegible] tragedia, oltre ai residenti, ancora increduli, gli stessi che udendo le urla della madre [illegible] Damiano, hanno immediatamente avvertito i carabinieri, si è radunato un pic[illegible]lo gruppo di persone, alcune colleghe di lavoro di Elena, e curiosi. [l. b.]

TESTIMONIANZE

[illegible]
[illegible]
[illegible] MILLESIMO

MILLESIMO. Sgomento a Millesimo per la morte di Damiano Nobile. Drappelli di persone si radunano lungo la via principale, parlano [illegible] voce, scrollano la testa, quasi che quello [illegible] questo pomeriggio sia stato l'epilogo di una tragedia annunciata, appure, ciò nonostante, troppo terribile per [illegible] sere realmente accaduta.

Ed accaduta qui, [illegible] Millesimo, in Val Bormida, dove [illegible] [illegible] questo genere non succedono. Cosa così le leggi sul giornale, accadono nelle grandi città, nelle periferie degradate, non qui» ripete una signora elegante, quasi volesse convincere prima di tutto sè stessa.

L'incredulità è grande. Verranno dopo, davanti ai cancelli della caserma [illegible] carabinieri, la rabbia, la pena per quella vita innocente falciata da[illegible] raptus di follia, gli insulti a quel «padre-mostro che [illegible] sempre stato uno strano, uno che diceva [illegible] essere un mago, che toglieva il malocchio».

«Sì, un mago - conferma Paolo Ferro - anzi, il Mago: così si faceva chiamare. Uno che [illegible] legava molto con gli altri, anche [illegible] frequentava i locali, soprattutto per proporsi come cartomante e sensitivo».

Anche il sindaco, Michele Boffa, è allibito, incredulo: «Il fatto che [illegible] Comune abbia la [illegible] a posto [illegible] mi fa certo stare meglio. Nessuno poteva immaginare che la storia di questa famiglia, senz'altro difficile, persino brutta, che si trascinava da tempo, potesse [illegible] un epilogo così tragico ed improvviso, che nemmeno il coraggio e la dedizione delle nostre suore, ed in particolare di suor Rita, è riuscita [illegible] evitare [illegible] prevenire».

«Il Tribunale [illegible] affidato il bambino al Comune - spiega [illegible] [illegible] sindaco - [illegible] [illegible] di presunti maltrattamenti inflitti dal padre al piccolo, maltrattamenti che, a quanto sembra, venivano riservati anche alla moglie. Il provvedimento [illegible] stato deciso perchè i due convivevano [illegible] nella stessa casa e l'unica alternativa sarebbe [illegible] l'affidamento del bambino in [illegible] istituto».

Boffa [illegible] però parlato a lungo con la madre e l'aveva giudicata degna dell'affidamento del figlio, tanto che il Comune aveva suggerito tale soluzione al Tribunale, impegnandosi, inoltre, ad aiutare la donna. Il fatto che la donna si fosse trasferita a Pianissolo, a qualche chilometro da Millesimo, e che il marito fosse senza patente era sembrata [illegible] combinazione migliore. Infatti, raccontano alcune mamme, [illegible] che a scuola il bambino era tornato sereno, più aperto, dopo [illegible] periodo di evidenti problemi [illegible] di comportamenti [illegible] avevano causato parecchi disagi anche fra i genitori».

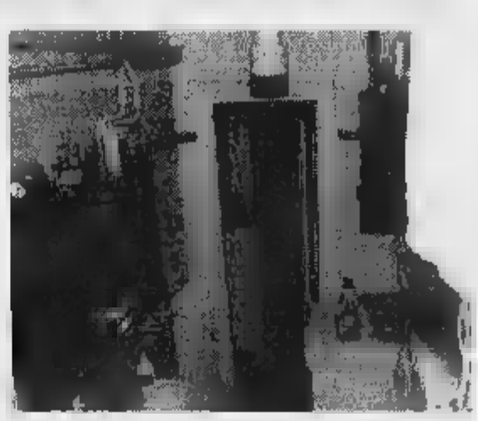
Genitori che, però, ora si chiudono in un riservato mutismo. «La famiglia, i valori [illegible] ormai scomparsi» commenta un anziano sputando con disprezzo, che forse nasconde rassegnazione, il mezzo toscano: «le famiglie non contano più nulla: una volta [illegible] ragazzino finiva la scuola ed andava a pascolare [illegible] vacche o ad aiutare il padre, e queste responsabilità, questa fatica, lo educavano a [illegible] e a cementa[illegible] il legame fra la famiglia. Ora il mestiere di padre lo si appiccica addosso a chiunque e le famiglie sono solo dei nuclei burocratici».

E quello di Euro Claudio Nobile e Elena Felicia Porretta era un nucleo «disgregato ormai da tempo, fatto di reciproche ripicche e violenze psicologiche» commenta una nego[illegible] che però si ritrae immediatamente quando vede l'obiettivo di un fotografo, mentre qualcuno mormora [illegible] erano di qui, venivano da fuori».

Quasi bastasse questo ad esorcizzare quella tragedia che incombe sul paese [illegible] una cappa di piombo [illegible] la quale tutti hanno paura [illegible] alzare gli occhi.

Mauro Camoirano

La rabbia dell'intero paese «Si faceva chiamare Mago»



A sinistra il giudice Franco Greco che coordina le indagini mentre qui a fianco l'interno dell'abitazione in cui è avvenuto il delitto

Palazzo maledetto con due precedenti

[illegible] M. Lo chiamano ancora «il palazzo maledetto». Qui, in via Colla 60 a Cairo Montenotte, ci sono stati entrambi i precedenti in Val Bormida dell'infanticidio di Millesimo. Tragiche storie culminate con tre giovani vite spezzate.

E' il 1992. Nel primo pomeriggio del giorno di Ferragosto si consuma il più allucinante degli infanticidi. Nicola Pelle, [illegible] [illegible] dopo un diverbio [illegible] la moglie Franca Ostinet, [illegible] 36, uccide la figlia Daniela di soli [illegible] mesi. [illegible] la donna si [illegible] allontanata dall'alloggio per andare a denunciare il marito ai carabinieri per maltrattamenti, l'uomo, colto da un raptus, afferra le gambe [illegible] piccola e la scaraventa a terra abbattendole il capo contro il pavimento per tre volte. La scena avviene davanti agli occhi terrorizzati dell'altro figlio, Paolo, di 2 anni.

Quando la bimba non dà più segni [illegible] vita Nicola [illegible] la prende in braccio e [illegible] depone sul letto matrimoniale lasciandole accanto un mazzo di fiori preso da un vaso in salotto. Poi esce di casa e sulle scale incontra la moglie accompagnata dai carabinieri. «Era ora che tornassi - le dice -. Ho [illegible] tua figlia».

«L'ho fatto perché ho perso il lavoro», si giustificherà più tardi l'infanticida con i militari, ma solo dopo l'interrogatorio emergerà il movente della vendetta nei confronti della moglie che voleva lasciarlo.

L'altro episodio nel dicembre [illegible] cinque anni prima. Lo stabile è lo stesso. Franco Perini, 45 anni, piccolo imprenditore, uccide a fi[illegible] Nadia [illegible] Monica Olivieri, di 20 e 16 anni, figlie della convivente Tilde Tarditi. Poi sale sul tetto del palazzo e, dopo un giorno [illegible] una notte di trattative con magistrati e forze dell'ordine, si lancia [illegible] vuoto. [p. p.]

Il bambino era in affidamento al Comune

L'avvocato: «Si erano separati dopo [illegible] caso di maltrattamento»

[illegible] principali testimonianze sul delitto una suora in servizio nell'asilo il sindaco Michele Boffa e Paolo Ferro

MILLESIMO. L'avvocato Marco Pella di Millesimo ha avviato per [illegible] di Elene Porretta, la madre di Damiano, le pratiche per la separazione [illegible] ha seguito la [illegible] dell'affidamento [illegible] bambino.

Sono le 22,30, [illegible] il legale risponde subito al telefono. A Millesimo questa sera sono ri[illegible] in piedi in tanti, davanti alla televisione, ai telegiornali che ripropongono le immagini della tragedia.

Quando [illegible] [illegible] separati di fatto [illegible] genitori [illegible] Damiano?

«Non molto tempo fa. La signora Porretta [illegible] stata costretta [illegible] allontanarsi di casa».

Perché?

«C'è stato [illegible] episodio spiacevole. Il marito [illegible] andato in escandescenze». L'avvocato Pella mi[illegible] le parole, ad una ad [illegible] Fa una pausa, poi riprende: «C'è stato un maltrattamento subito dalla donna. Sono intervenuti anche i carabinieri. La signora è stata costretta a lasciare quella casa».

C'è stata quindi la richiesta di separazione?

«Sì, [illegible] depositato [illegible] ricorso di separazione giudiziale».

[illegible] poi, come si arriva all'affidamento?

«Ci sono state le indagini dei carabinieri a seguito dei maltrattamenti. C'è [illegible] [illegible] segnalazione al tribunale dei minori di Genova. Noi abbiamo presentato una denuncia. E' stato emesso un decreto [illegible] il quale il bambino è stato affidato al sindaco [illegible] Millesimo, con possibilità [illegible] custodia della madre, supportata dagli assistenti sociali».

Un provvedimento temporaneo?

«No, un provvedimento d'urgenza. Ma non conosco i termini esatti, perchè questo decreto non ci [illegible] mai stato notificato. Nè a noi, nè al signor Nobile».

Come l'ha presa il padre?

«Nulla faceva presagire quanto è poi accaduto. Non aveva dato adito a gravi timori. Si pensava [illegible] risolvere bonariamente la separazione, la questione dell'affidamento. Il padre, del resto, poteva vedere il figlio, presente un assistente sociale. Lo aveva visto anche ieri».

Parole che, dopo la tragedia, suonano purtroppo stonate. L'avvocato Pella parla ancora della signora Porretta, della sua cliente, della mamma di Damiano. «Si [illegible] sempre data da fare, era un'ottima madre. Ha [illegible] [illegible] cato di lavorare, di aggiustarsi. La sua [illegible] preoccupazione era il figlioletto. Il Comune le aveva trovato allogg[illegible] presso un albergo (la pensione-ristorante «Orizzonte» di Roccavignale). A lei stava bene, in [illegible] di trovare una sistemazione diversa». Ieri, la tragedia, e la disperazione di una madre [illegible] pensava soltanto al figlio. [f. p.]

A giorni tumulata in Cattedrale la salma del vescovo Parodi

«Cresima a chi la merita»

La Curia restia a impartire il sacramento a chi frequenta poco il catechismo
La decisione definitiva sarà adottata oggi pomeriggio dal Consiglio pastorale

SAVONA. Giro di vite della Curia sui sacramenti. Il Consiglio pastorale questo pomeriggio dovrà pronunciarsi sull'opportunità di conferire Comunione e Cresima ai bambini che frequentano poco il catechismo. In un comunicato stampa la Curia evidenzia il problema che già da alcuni mesi sta suscitando vivaci discussioni. «La commissione del Finalese - spiega la Curia - suggerisce di conferire i sacramenti anche ai bambini meno assidui». Le altre commissioni di studio sottolineano la necessità di recuperare il rapporto tra le famiglie con corsi di catechismo paralleli. La parola definitiva spetterà comunque al Consiglio pastorale che si riunirà questo pomeriggio.

Intanto è arrivato il benestare per la tumulazione della salma di monsignor Giovanni Battista Parodi in Cattedrale. Dopo due anni e mezzo, è terminato il complesso iter burocratico con le autorizzazioni firmate dai ministeri dell'Interno e della Sanità. Il vescovo emerito della diocesi, che guidò la chiesa per oltre 25 anni, avrà quindi la tomba definitiva nella cappella di Sant'Agostino. Giovedì 19 si svolgerà la cerimonia privata, alla presenza dei parenti, del vicario generale e dei canonici della Cattedrale. La salma di monsignor G.B. Parodi verrà prelevata alle 15 dalla cappella delle Figlie della Misericordia nel cimitero di Zinola e tumulata alle 15,40 in Cattedrale, dopo il rito della benedizione della tomba. Il giorno 24 alle 21, in occasione della solennità di San Giovanni Battista messa pontificale in Cattedrale celebrata dal vescovo Dante Lafranconi. [e. b.]

Il vescovo emerito G. B. Parodi

Guerra Carisa

Denunce incrociate Finanza in sede

SAVONA. E' guerra per il controllo del pacchetto azionario di maggioranza della Carisa. I consiglieri della Fondazione hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica contro il presidente Bartolini che a sua volta aveva denunciato il vicepresidente Riolfo. Intanto la Guardia di Finanza ha acquisito la documentazione in banca sulle trattative per la vendita alla Banca Toscana.

Scontro senza esclusione di colpi all'interno della Fondazione per il controllo del pacchetto di maggioranza. Il presidente Franco Bartolini ha denunciato il suo vice Silvio Riolfo e subito è arrivata la replica del Consiglio della Fondazione che ha presentato un esposto contro il presidente. Bartolini è accusato il suo vice di aver usurpato le funzioni, convocando il Consiglio. Gli altri consiglieri gli hanno restituito la pariglia, denunciandolo per procurato allarme e abuso d'ufficio. L'avvocato Luigi Trucco che difende Bartolini, nell'ultimo Consiglio ha chiesto l'intervento della polizia. Inoltre secondo la Fondazione Carisa il presidente non avrebbe ottemperato ai propri doveri di ufficio, rifiutando la convocazione dell'assemblea. La lotta è dunque serrata, e testimonianza del fatto che sia la Carige, sia la Banca Toscana sono molto interessate ad acquisire la Carisa. Intanto la Guardia di Finanza nei giorni scorsi ha acquisito numerosi documenti nella sede della Carisa per ricostruire l'intera vicenda relativa alla vendita del pacchetto azionario di maggioranza e ai sondaggi di mercato effettuati dalla Fondazione per trovare acquirenti. [e. b.]

In pensione dopo 30 anni uno dei fondatori del reparto al «San Paolo»

Rianimazione, Tagliasacchi lascia

Oggi in Comune nasce l'associazione «Per la vita»

SAVONA. Va in pensione il dottor Carlo Tagliasacchi, in servizio al San Paolo dal 1967, autentica «anima» del reparto di Rianimazione. Tagliasacchi, 65 anni, si è laureato nel '56 e dal '58 ha svolto la professione a Vado Ligure, dove risiede. Successivamente ha approfondito la preparazione negli Stati Uniti. Dal '67 ha lavorato al San Paolo dove insieme al prof. Carlo Ebbli ha partecipato alla realizzazione del reparto di Rianimazione. Per un anno ha ricoperto l'incarico di primario all'ospedale di Ceva. Negli ultimi anni, si è dedicato anche allo sviluppo del Centro cefalee.

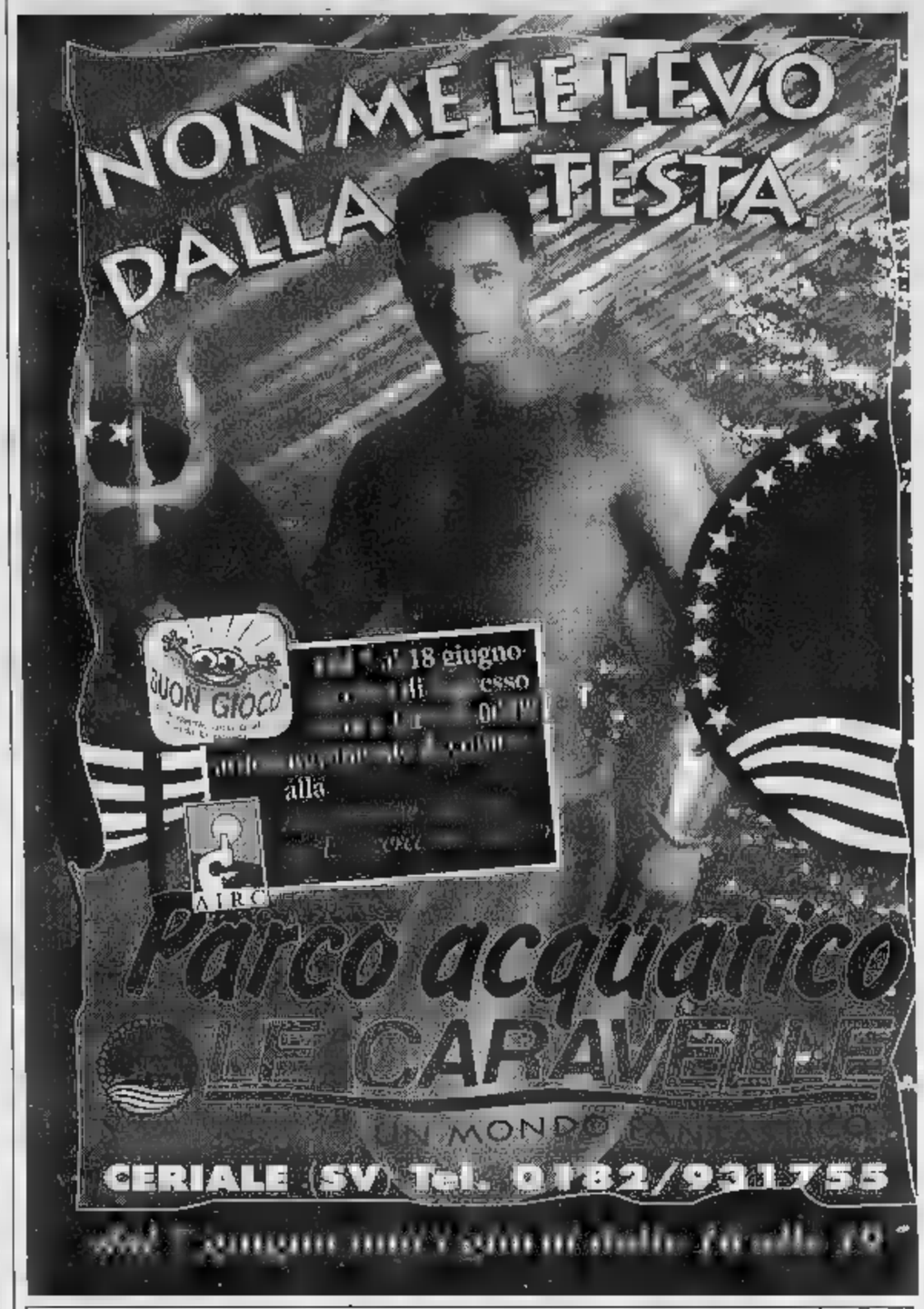
Intanto oggi alle 10 nella Sala Rossa del Comune verrà presentata l'associazione amici del centro Rianimazione «Per la vita». [p. p.]

ALBISOLA SUPERIORE

Nuova viabilità: proteste

Milletrecento firme per dire «no» alla nuova viabilità. Sono state consegnate ieri mattina in Comune contro la proposta della giunta. Secondo i firmatari, le soluzioni individuate migliorerebbero la situazione, ma sposterebbero semplicemente via Casarino e sul ponte del Sansobbia i problemi che toccano nel vivo corso Mazzini e le traverse. «Gli amministratori - spiegano i firmatari della petizione - parlano della realizzazione di una nuova strada, parallela alla ferrovia, che passerebbe davanti ai resti di Alba Docilia per andarsi a innescare in via Casarino. Il tutto stravolgendo la viabilità attuale e creando a nostro avviso una gran confusione.

Quello che noi vogliamo dalla giunta è l'individuazione di soluzioni valide ai problemi di traffico che tutti i giorni ci toccano da vicino, senza aumentare i disagi con altri sensi unici e deviazioni». Le ipotesi sulle quali lavora il Comune riguardano nuovi assi viari tra la foce del Sansobbia, l'area Gavarry, l'ex gasometro, la scuola di via San Pietro e l'area archelogica. [a. z.]



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle.Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	45.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. inclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno alle ore 16 apre una nuova Honda a Savona. Venite a brindare con noi.

C.R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019/884533

Vendita - Assistenza - Ricambi

Dopo la decisione di vendere oltre 300 mila metri cubi all'anno a Ceriale

Scoppia la guerra dell'acqua

L'assessore ai Lavori Pubblici di Loano, Oliva, rivolge durissime accuse a Viveri
«Il sindaco di Albenga si occupa dell'importante problema con una visione da mercante»

LOANO. E' scoppiata la guerra dell'acqua in Riviera. L'allarme riserve idriche e la battaglia delle tariffe, dopo Albenga e Ceriale, ha coinvolto necessariamente anche Loano. La città, secondo il piano regionale, dovrà infatti emungere acqua da Albenga. Tutto è nato in seguito ad una delibera di Giunta del Comune di Albenga con la quale si stabiliva la cessione dell'acqua al Comune di Ceriale al prezzo di 612 lire. La decisione ha suscitato subito un mezzo polemiche nei comuni del Ponente. Soddisfatti i cerialesi che torneranno a bere acqua dal sapore normale e non più salata.

Il primo ad attaccare il sindaco di Albenga è stato il Polo delle libertà. «Viveri svende l'acqua ai cerialesi mentre noi albenganesi la paghiamo 868 lire al metro cubo», è stato scritto su un manifestino firmato da An, FI, Ccd e Cdu. Il sindaco di Ceriale, quasi stupito del can can, ha invece ringraziato e difeso Angelo Viveri: «Il sindaco di Albenga, comportandosi correttamente, ci ha sistemato un annoso problema. Come sindaco appartenente al Polo non me lo sarei proprio aspettato questo attacco a chi ha risolto la nostra situazione più grave».

Da Loano dure accuse al sindaco di Albenga sulla vicenda dell'acqua

Ora è entrato in gioco anche il Comune di Loano. Pietro Oliva, vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici, e inoltre delegato del collegio di Forza Italia ha voluto fare alcune precisazioni. «L'episodio di Ceriale conferma l'esigenza che venga attuata la legge Galli anche da parte della Regione Liguria. Essa prevede l'individuazione di ambiti gestionali per gli acquedotti con costi omogenei», ha detto Oliva. Ha poi proseguito: «Il sindaco Angelo Viveri continua a gestire l'acqua come un bene personale che dà e nega a seconda delle contingenze. Esemplare è la fantomatica società mista che avrebbe dovuto servire Ceriale, Loano e Borghetto, da lui in un primo tempo entusiasticamente sostenuta e poi subito abbandonata senza chiare motivazioni».

Il vicesindaco di Loano non ha risparmiato altri attacchi: «Invece di preoccuparsi di risolvere i problemi idrici delle frazioni di Albenga come Bastia, Carenda, Rollo e Lusignano e dell'acquedotto irriguo, Viveri pare volersi muovere come un imprenditore che varia i prezzi delle forniture di acqua a seconda delle contingenze del momento».

Emma Boero

Non si potranno utilizzare gli indirizzi dei clienti

Niente auguri ai turisti la privacy entra in hotel

ALASSIO. Non bisogna dare un giudizio negativo sull'albergo di fiducia che a Natale non manderà più gli ormai tradizionali auguri. Non si tratterà né di dimenticanza né di maleducazione ne, tantomeno, di disguidi delle poste. D'ora in poi non è infatti più possibile usare i dati anagrafici dei clienti degli hotel, anche per la gentile cartolina augurale, a meno di una preventiva autorizzazione controfirmata che disquisisce sugli articoli 10, 11 e 12 della legge numero 675 del 1996 sulla cosiddetta protezione dei dati personali. I turisti, cioè, debbono dare autorizzazione con tanto di firma (no, questa volta magnanimemente non si richiede l'intervento di attribuzione della firma né da parte dell'ufficiale comunale di stato civile e neppur da parte del benemerito notaio) con la quale si manleva l'albergatore dalla responsabilità di un «trattamento» di quei dati anagrafici.

La nuova disciplina è stata illustrata da una circolare della Federalberghi che si districa, con sapienza da leguleio, fra cavilli, codicilli, interpretazioni, raccomandazione e «buon senso» (sì, c'è anche lui, ma non altro come assente evocato).

Il presidente albergatori Marchiano

Al termine della lunga missiva si rinvia il tutto in attesa di conoscere i chiarimenti del Garante», consigliando, per ora, di far firmare tutti i nuovi clienti per autorizzare l'invio di inviti, auguri, dépliants illustrativi e promozioni.

Commenta il presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano: «L'uso corretto dei dati anagrafici ha fatto parte da sempre del nostro bagaglio professionale. Ci siamo sempre fatti un punto d'onore nel garantire riservatezza e privacy a chi scende nelle nostre case. Mi sembra quindi che la nuova legge ci costringa a tenere un archivio, aumentando così il carico di lavoro ed i relativi costi per gestire le spese generali di esercizio. Certo che proprio quando siamo in attesa di leggi che ci sgravino di alcuni costi, come avviene per l'industria, l'artigianato e l'agricoltura, ecco arrivare questo ennesimo impiccio».

Romano Strizioli

Impegnati gli alunni delle medie e delle elementari di tutta la provincia

Le scuole si mettono in mostra

Arte varia, pittura e animazioni di fine anno

Savona, Spotorno, Noli, Borgio, Pietra, Loano, Ceriale, Albenga e Andora. Sono alcune delle località con iniziative organizzate dalle scuole.

SAVONA. Si conclude alle Fornaci la rassegna delle elementari XXV Aprile con mostre, murales, spettacoli. «Quattro passi nel museo Pertini»: gli alunni della scuola Della Rovere di Albisola leggono e interpretano, ore 17 sul Priamar. Da domeni festa, mostre e incontri alle elementari Mazzini.

ALBENGA. Il primo circolo organizza «Multimedialità: la nuova frontiera», mostra di materiali e prodotti multimediali per ragazzi.

L. «Un libro fa volare la fantasia», lavori, realizzati con tecniche varie delle elementari di via Cornice.

BORGIO V. «Concorso di disegno creativo» per alunni delle scuole dell'obbligo, oggi e domani nel centro storico, dal titolo «Immagini di vita agricola e di bellezze ambientali a Borgio Verezzi». Timbratura delle tele fra le 15 e le 16 presso il Centro sociale, è ammessa qualsiasi tecnica (l'iscrizione è gratuita). La consegna delle opere dovrà avvenire entro le ore 12 di domenica. Nel pomeriggio le premiazioni in piazza San Pietro.

I «falsi d'autore» dei bambini delle scuole medie a favore dei piccoli Mato Grosso in Brasile: sul lungomare oggi e domani alle 19, gli alunni esporranno centinaio di quadri ad olio opere-copie di celebri autori.

Manifestazioni teatrali e di arte varia per la fine dell'anno scolastico

NOLI. Verrà presentato alle 10 in piazza Chiappella il volumetto realizzato dagli alunni delle elementari sulla chiesetta di San Michele.

LOANO. Manifestazione alla media Ramella-Mazzini: dalle 17 mostra dei lavori degli alunni, dalle 18 pic-nic in pineta e dalle 20 spettacolo con band composta da alunni, ex alunni, genitori e docenti. «Giocando...insieme» lunedì alle elementari Valerga per il fine anno del «tempo pieno».

CERIALE. «School Festival», lunedì alle 21, presso la scuola media: danza, canzoni e premiazioni.

«Sport Insieme», dalle 16, al parco Inam premiazioni e giochi dalle scuole elementari. [a. r.]

Il progetto di rifacimento dell'Aurelia costerebbe più di 70 miliardi

«La variante? E' troppo cara»

Spotorno, critiche dal segretario del ppi, Calvi

SPOTORNO. «Esprimiamo dissenso sul metodo seguito dal sindaco per il progetto della variante Aurelia. I cittadini vengono prima di lui, scelte di questa portata, si parla di 70 miliardi, non possono essere presentate a cose fatte». E' uno dei passaggi di una dura «lettera aperta» inviata dal segretario del ppi di Spotorno, Gian Paolo Calvi, al sindaco Matteo Ravera. In primo piano l'accordo di programma in fase di elaborazione che coinvolge decina di enti pubblici e privati in una operazione destinata a modificare il tracciato di 1500 metri della statale. Aggiunge Calvi: «I soli costi del progetto ammonterebbero a 2 miliardi e mi il 50 per cento a carico del Comune. Chiediamo al Consiglio comunale di riflettere. Deploriamo il comportamento del sindaco nell'ultimo Consiglio che viola e dimostra disprezzo per la democrazia». [a. r.]

ALBENGA

Giornata della Resistenza

Quella di oggi è, per Albenga, la giornata della «Manifestazione della Resistenza». Già dalle 9,30 in piazza della Croce Bianca si avvierà l'iniziativa voluta dalle organizzazioni partigiane (Anpi, Fvl, Fiap), Cgil, Cisl, Uil, dal Circolo Arci Brixton, dalla Provincia di Savona e del Comune. Il motivo della mobilitazione è spiegato in un numero speciale dal giornale dell'Istituto Storico della Resistenza di Savona in cui si afferma: «Luciano Luberti, già "condannato a morte" mediante fucilazione alla schiena dalla Corte d'Assise di Savona nel luglio del 1946 per aver assassinato patrioti e partigiani, è ritornato da protagonista nelle nostre aule favorito in ciò da una lunga intervista su Rai Uno che ha messo sullo stesso piano chi lottava per la libertà e chi la rinnegava, in un contesto storico cieco e falsamente neutrale». Le orazioni ufficiali saranno tenute da Alessandro Natta, ex segretario del pci, e da Raimondo Ricci, vicepresidente nazionale dell'Anpi. La città si è mobilitata con giornalini, manifesti, opuscoli. Durante la giornata, che si concluderà con un concerto alle 16,30 in piazza San Michele del cantautore Giorgio Conte, verrà proiettato, nell'ex asilo Ester Siccardi il documentario «Il sentiero "Fischia il vento"» di Giampiero Barone, ricostruzione della breve vita del comandante partigiano Felice Cascione che compose l'inno della Resistenza. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Algerino cade dal motorino E' grave al Santa Corona

Maralovf Zaatchi, 27 anni algerino domiciliato ad Albenga in via Romagnoli, è ricoverato con prognosi riservata in rianimazione al Santa Corona. Si è ferito l'altra notte, cadendo dal motorino sulla via Aurelia. E' già stato operato. [a. r.]

LOANO

Dalla Regione stanziamenti per rifare il centro storico

Un miliardo e 500 milioni sono stati stanziati dalla Regione per il Poi del centro storico. Serviranno per il rifacimento della pavimentazione, dell'arredo urbano e il risanamento del «sottoterra». [m. br.]

ALBENGA

Nasce ufficialmente oggi l'Associazione finanzieri

Verrà inaugurata questa mattina, in viale Italia, la sezione dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia. Parteciperanno il presidente nazionale Pietro Di Marco, quello locale Antonio Lamarca ed il vescovo Mario Oliveri. [m. br.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
BIBLIOTECA CIVICA

ALASSIO CENTOLIBRI

PALAZZO DURANTE (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da p.zza S. Francesco)

QUESTA SERA ore 21,15

Piero Soria
presenta il suo libro
"KODACHROME"
Milano '97 - Mondadori
interviene: **Natalino Balasso**
intervista di: **Franco Gallea**

INGRESSO LIBERO

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto*

TRIBUNALE DI SAVONA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 256/89
NR. 102/90 RG. ES RIUNITA
NR. 276/90 RG. ES RIUNITA
NR. 62/91 RG. ES RIUNITA
CRON. 584

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, avv. Ruffino, contro **MERCANDELLI Antonio.**
Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15/07/1997 alle ore dei seguenti immobili:
In Comune di Varazze
Lotto Primo
Quota pari al 50% della proprietà - un locale ad uso negozio facente parte del fabbricato sito in via S. Caterina nr. 11r (già Via S. Ambrogio nr.) - piano terra composto da un unico ed un piccolo ripostiglio avente superficie commerciale di circa mq. 33.
Distinto al NCEU alla partita 1696 fg. mapp. 310 sub. 1
Prezzo base d'asta lire 74.000.000, cauzione lire 7.400.000, spese lire 11.100.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
In Comune di Albisola Superiore
Lotto Quarto
- alloggio sito in Via della Pace, facente parte del Condominio denominato Milly scala C - piano secondo int. 11 composto da zona disimpegno, cucina, due camere e bagno.
Censito al NCEU alla partita 4424 al fg. 27 mapp. 43 subalterno 114.
Prezzo base lire 129.600.000, cauzione 12.960.000, spese lire 19.440.000. Offerte minime in aumento
In Comune
Lotto Quinto
- locale ad uso negozio sito al piano terra di un fabbricato in viale Nazioni Unite nr. 9 o Caduti della Libertà 9.
Distinto al NCEU alla partita al fg. 44 mapp. 219 sub. 2.
Prezzo base lire 70.000.000, cauzione lire 7.000.000, . Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nelle relazioni di del geom. M. Biasco depositate il 13/9/91, il 27/6/93, il 21/3/94, l'11/4/96.
Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.
I venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli . Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, giorni dall'aggiudicazione definitiva, il deposito giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.
Savona, li 3/03/97.
IL CANCELLIERE

LEGATORIA *del Borgo*

ARTIGIANATO IN CARTA E TESSUTO
Album, foto con scatola, bomboniere, paralumi e cornici
P.zza S. Biagio, 5 - Finalborgo - Tel. 019/69.05.58

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
PARCO AGOSTINO ROCCA
- *Immerso nel verde del parco, nel cuore di Loano, con giochi per bambini*
- *Ideale per comunioni, matrimoni e banchetti di ogni genere*
- *Birra alla spina, carne alla brace*
- *Ampio posteggio, piazza del mercato*

LOANO - TEL. 019/67.52.94 - PIAZZA VALERGA

Guida alla serata: festa di inaugurazione ai Pozzi di Loano con i deejay di Rtl

Zuzzurro e Gaspare a Savona

Rassegna di giovani band al palasport di Quiliano, concerto dei «Long Horn» al Ju-Bamboo
La band «Kiss Me Wanda» suona al Giuditta. Serata Anni 60 al Baquito. «Ester e Diego» e Vado

Gli appuntamenti di oggi

Ceriale, aprono «Le Caravelle» Teatro di Petrolini ad Albisola

Apertura del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale, manifestazione della Resistenza ad Albenga, concerti corali e classici a Savona, Pietra e Albenga, motoraduno a San Bartolomeo al Bosco di Savona, appuntamento con il libro e Piero Soria ad Alassio. Queste le manifestazioni.

ALBISOLA S. Commedia in due atti di Ettore Petrolini dal titolo «Chicchignola» a cura della compagnia «Giovani attori Savona», al teatro Leone. Inizio alle 20,50. Ingresso 10 mila

ALBISSOLA M. Per gli incontri con l'arte: Rosaria Santorelli e circolo «Amici della ceramica» (16,30).

ALBISSOLA Per il «Giugno Carcarese»: pomeriggio con animazione nelle vie, mostre, gastronomia e in serata concerto dei «Mr Blues and Friends» e dei «Phisis» a La Boccia e Festa «I cantori delle uova» alla Società operaia. Le donne di Martin Mystère, mostra di fumetti a cura di Paolo Allara, alla galleria commerciale: inaugurazione alle 17,30 con il disegnatore Gino Vercelli. Presso la sala Aurone «approccio al personal computer per i più piccoli».

CENGIO. «Cengio in Festa» in località Isole gastronomia, luna park e ballo-revival con l'orchestra Ottazzi.

CERIALE Motoraduno a San Bartolomeo del Bosco con oltre mille bikers, stand e area pic nic. Concerto di Giuseppe Manzino (ore 21), nella chiesa di San Filippo di Valloria con il soprano Linda Campanella e il Coro polifonico «Manzino». Concerto anche al ridotto del Chiabrera con Antonio De Simone e Luigi Stillo. Mercatino dell'antiquariato in centro. Sagra della lumaca al ristorante Trentadue. Opere di Claudio Brismonte e Antonio Spano al circolo Brandale. Alle 18 alla galleria S. Michele inaugurazione della mostra «Un mare per ognuno di noi» con dipinti di Mariella Rolfo e testi poetici di Luciano De Giovanni.

CISANO L. Sagra della lumaca (pranzo e cena) a Segno.

BERGEGGI. Mostra fotografica «Stile Liberty» con oltre 300 immagini (ore 15,30-19) presso la biblioteca.

SPOTORNO. Sarà recuperata domani la comminata non compe-

Sotto i portici in centro a Savona torna l'appuntamento con le bancarelle del mercatino dell'antiquariato

titiva nell'entroterra e c del centro Albatros e dell'Aib. Partenza alle 10 piazza Matteotti.

FINALE L. Ultime 48 della mostra antologia di Soldati nei chiostri S. Caterina. Ritratti di Padre Pio, di Mario Berrino, all'Hotel Internazionale.

FINALE V. Alle 17 apertura della mostra «Immagini suggestioni fotografiche del centro storico» nella sala consigliare.

FINALE L. Concerto del soprano Paola Viara e del chitarista Da Caruso (ore 21) all'Auditorium La Pietra. Domani alle 16 saggio della scuola musica Sant'Anna.

FINALE A Bardino il Museo dell'orologio da torre e da campanile «GB. Bergallo».

FINALE L. Sarà recuperata domani «Alziamo contro la leucemia»: quattro ore di pallavolo in piazza XX Settembre pro Admo.

CERIALE. Apre oggi il parco acquatico Le Caravelle, l'unico in Liguria.

ALBISSOLA In piazza S. Michele concerto di Giorgio Conte (16,30). Festival nazionale della Polifonia e del folclore (21,30), nella chiesa del Sacro Cuore con 5 gruppi sul tema «Tratteggi di polifonia dal madrigale al gospel e il canto alpino».

ZUCCARELLO. «Sulle rotte del cibo», domani ristorante «Ai Torchi», prenotazioni allo 019/860.831 e 856.581.

ALASSIO Sagra della ciliegia (oggi e domani).

ALASSIO Piero Soria presenta il libro «Kodachrome» (21,15) palazzo Morteo.

ARNASCO. «Arnasco d'argento»: convegno, passeggiata tra gli ulivi e i frantoi. Mostra e vendita anche di prodotti tipici della

[a. r.]

Inaugurazione stagionale Ai Pozzi di Loano, cabaret Gaspare e Zuzzurro all'Astor di Savona, il concorso per gruppi giovani rock al palasport di Quiliano, serata live all Ju-Bamboo di Savona, al Kursaal Margherita di Varazze e al Giuditta di Borgio. Questi gli appuntamenti di serata nei locali del Savonese. Fra i locali estivi già aperti il Gilda Estate di Varazze, il Covo e lo Sporting Club Finale Ligure, le Vele di Alassio e la Suerte di Laigueglia. Fra le prossime aperture per La Capannina di Alassio, l'Orizzonte e il Boschetto di Varazze.

ALBISSOLA Rock, blues e funky al Kursaal Margherita con gli «Honkey Tonky Papaja Funky». Musica dance al Nautilus i «West Virginia». Ritrovo al Mr Pub. Dance commerciale e underground «sopra e sotto» al Gilda Estate.

ALBISSOLA Revival con l'orchestra «Gli amici della notte» Da Santina.

ALBISSOLA L. Aperto il Bolero, caffetteria-ristorante, con terrazza live sul mare.

ALBISSOLA M. Serata dance all'Opera Prima sul lungomare. Live a La Garitta e all'Archivolto.

ALASSIO S. Karaoke all'Oliveto. Ritrovi al Med, alla Dolce Vita e al Pilar.

CENGIO. Il bar Chicco aperto sino alle 4.

CERIALE Karaoke alla taverna del bar Sport.

CERIALE M. Musica all'Assassino. Ritrovo al Dobro e alla Cascina del vsi. Revival anni '60 e '70 al Chico Tres. Discoteca al Fantasque aperto solo al sabato. Ritrovo al bar Lunico.

CERIALE «Vero o falso» è il titolo dello spettacolo che metteranno in scena, alle 21, Gaspare e Zuzzurro al teatro Astor, ultimo appuntamento con il Festival di Primavera. (biglietti a 20 e 30 mila).

Allo Ju-Bamboo notte da ballare e rock dei «Long Horn». Dancing con l'orchestra Nuovi Semplici» a Le Chat. Musica al Pirata e al Baretto. Videomessaggeria ai Capolinea. Ritrovi al Tnt e alla taverna degli Arcangeli e Santuario.

QUILIANO. Week-end in musica con il concorso «Votiamoli '97» alle 17 di oggi e alle 21 di domani al palazzetto dello sport. Ospiti d'onore dell'ultima serata i «Yo Yo Mundi».

VADO L. Musica dal vivo con «Ester e Diego» al Dou Baci con il supporto del Dj Candy.

BERGEGGI. Live al road pub Sinta Galeshka.

VADO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo con il «Gatto e la volpe».

NOLI. Sabato live-jazz alla «Locanda di giuda» a Voze.

STAGE DI DANZA

Corsi a Finale e Albissola

L'associazione culturale «Progetto Danza» presenta, il 21 al teatro Domus di Finale Ligure, «La danza e il sogno». Lo spettacolo è fatto di fantasia, suoni, ritmi, colori. La vedrà in tutti gli allievi progetto diretto da Patrizia Cabassi. Tre i tempi previsti. Il primo dedicato alla musica new age con le coreografie della Cobassi. Il secondo si intitola «Take California» coreografie di Paola Piantelli e Alvin Alley. Terzo tempo intitolato «Italia da scoprire» musiche Giuseppe Verdi e coreografie ancora di Patrizia Cobassi. «Le corps sauvage» è invece il titolo dello stage in programma oggi (15,30-19,30 e domani (10-14,30) ad Albissola Mare con Gilles Coullet. Appuntamento alla palestra Nass. I ritmi utilizzati sono d'origine afro-haitiana. Domani infine, dalle 11 alle 12, all'Arabesque Club di Albisola Superiore stage di pop il maestro Alex Fabbri. [a. r.]

FINALE L. Il Covo San Donato al sabato è a «Verti Club Estate: due piste, per tutti i gusti, terrazza sul mare, servizio accurato. Sabato allo Sporting Club che recupera il 20 agosto il concerto dei «Cugini di campagna» «saltato» giovedì per la pioggia. Indies Night al Monkey Business. Discobar al Baquito. Serate Anni '60, '70 al Patio. Musica al piano bar Vittoria. Chiuso il Cuba Libre.

BORGIO V. I «Kiss Wanda» in concerto e Silvio Puzzle Studio alla consolle al Giuditta. Ritrovo alla «Torre dei Sassetti», american snack bar, al Mulino e al Cappero di Verezzi.

CERIALE L. Maggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing con i Made in Italy al Batida. Piano bar al Caffè Airone.

Ritrovo allo Wave in coso-Italia.

CERIALE Inaugurazione Ai Pozzi con i settori maxidiscoteca, latino e liscio-revival. In serata «Procedura Pluvial» e la diretta su Rtl con Nicoletta.

Karaoke al bar Poseidon. Dancing Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo al Luca's, al Tapa Tapa e al Pepita.

TOIRANO. Giochi e music al Blade Runner Pub.

ALASSIO «La grande festa della birra» nel settore all'aperto del ristorante Ca'De Berna.

ALASSIO Ballo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

ALASSIO Dance, con vari generi musicali tre settori della maxidiscoteca Moghi. Musica al Carpe Diem Pino Caratozzolo, alla Città Vecchia, al Pulp e alla Piazzetta. Musica soft con Gianni Duca e cena La Marinara. Il Jammine funziona anche di giorno come bar e posto di ritrovo.

ALASSIO. Dance soft alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Ritmi latini al Café Latino. Anni '60 con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Dance all'U'Brecche. Servizio Internet al bar Dell'Angolo. Ritrovo da Spotty, al Gallo George, al Mozart, al Dubliner Irish Pub.

LAIGUEGLIA. Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno. Sabato da ballare sul mare e La Suerte.

ANDORA. Revival all'Artiston. Dancing al Timone. [a. r.]

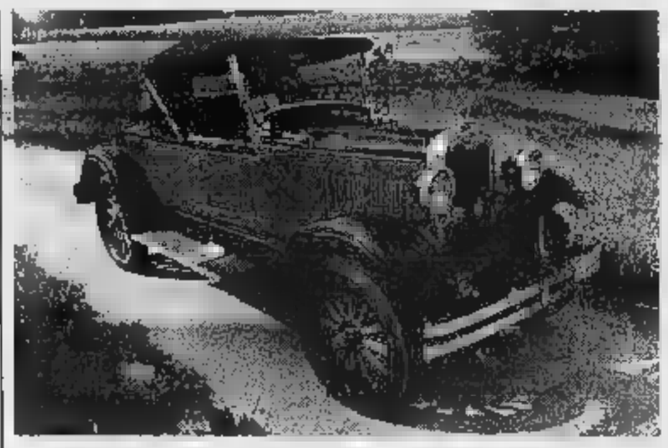
La verve irresistibile di Gaspare e Zuzzurro ribalta a Savona con lo spettacolo «Vero o falso» riproposto al teatro Astor quale ultimo appuntamento del «Festival di Primavera»

Torpedo, Citroën e Chevrolet dalle 18 in piazza Stalla; domani tappa a Vado e Savona

La Belle Epoque su quattro ruote

Oggi ad Alassio arriva il raid di auto storiche

Vi ricordate «donne e motori, gioie e» detto che ha fatto epoca, ma adesso è largamente superato dai tempi. Ma sulle auto che oggi pomeriggio arriveranno ad Alassio, si consumate (forse) tragedie o impetiti d'amore. Adesso si chiamano «monnine», ma il termine più proprio dovrebbe essere «veterane», abituate cioè a ogni circostanza, docili e grintose, silenziose e scattanti. Il lungo raid che toccherà il Ponente è stato organizzato dal «Circolo delle Langhe» di Alba, in collaborazione con il Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori» di Villanova d'Albenga. Due giorni di cammino per vetture che hanno sulle ruote decenni e decenni di vita. Guido Mo, presidente del «Circolo delle Langhe» crede molto in queste combinazioni di storia e folclore: «Con gli amici di Villanova abbiamo pensato di dare spazio a una 48 ore di turismo e eleganza, con le veterane tirate a lucido e i piloti abbigliati secondo l'epoca delle auto. Un binomio che penso sia molto interessante anche dal punto di vista spettacolare».



La Chevrolet National del 1925 del collezionista torinese Michele Miola

Vediamo il ricco programma di questa due-giorni. La carovana parte questa mattina da Alba (Corso Europa) per puntare verso Garessio e la Valle Tanaro. Sosta obbligata per il raffreddamento dei motori e per rifocillare i driver. Poi ancora un via con destinazione Villanova d'Albenga (arrivo previsto alle 16,30) e incontro-gemellaggio tra le vetture del Club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori». Breve sosta e poi via Alassio dove la carovana al completo è attesa per le in piazza Stella. Cena per tutti i piloti al ristorante La Prua. Si riparte domani destinazione Savona e riordino sul piazzale di Vado (alle e un quarto). Veterane in fila verso l'autostrada e viaggio fino e Montezemolo per proseguire nelle Langhe con la disputa del «Trofeo Mattasoglio».

Le auto sono particolarmente prestigiose: Torpedo, Bianchi, Citroen 5CV del '22, pilotata da Marco Guglielminetti, il driver più anziano anni), Chevrolet National del '25, Fia spider del '25, Fiat 524 spider del '30, Citroen B14 del '28, Fiat 520, Mg.

Fiorenzo Panero

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 654.627. **Gaspare e Zuzzurro** Spettacolo per la rassegna teatrale di primavera. Ore . Lire 35.000; 30.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il mostro assoluto.** ; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; .

2. Tel 825.714. **Bagno turco.** ; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30. Lire ; 8000; .

DIANA 3. Tel. 825.714. **Sospesi nel tempo.** ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000; 7000.

. Tel. . **Lilly e il vagabondo.** Or.: 15,30; 18,30; ,30; 22,30. ; 8000; .

. Tel. 838.6322. **Le ...ta.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

. Tel. 850.570. **Film e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

CHIUSO.

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Lilly e Il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTRA. Tel 51.419. **...** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. 50.997. ... Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

TEATRO . OGGI .

ASSIL. Tel. 504.234. **Un giorno per caso.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 692.200. **Space Jam.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. .951. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. . 584.505. CHIUSO.

TEATRO CASTELLO. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO.

1. . **Lilly e il vagabondo.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,45; 22,30. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. . Or.: 16. ; 17,30; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.266. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Impolitti criminali,** di Kevin Spacey con F. Dunaway. Or.: 20,15; 22,30.

Tel. 293.620. **... di cera.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 292.745. **... e Il vagabondo.** Orario: 16,30; 22,30. Lire 10.000; .

Tel. (0184) . **... bugiardo,** spettacolo ... 21,15. Lire 8000.

Tel. 261.955. **Prove apparenti,** di S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Orario: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 4 . **... assoluto.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; .

DON BOSCO. Tel. 254.898. **... e Romeo,** con L. DiCaprio e C. Danes.

ARISTON Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani generale «La traviata». Spettacolo a favore dell'Unione Italiana ciechi, ore 20,30, posto unico 80.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 570.24.72: chiusure estiva

... - Duse, tel. 831.18.91: chiusura estiva

Politeama Genovese, tel. 839.589: riposo

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA

Ariston 1: Inspiriti criminali

Ariston 2: Perversioni femminili

Augustus: L'ultimo appello

Cotone sala Grecale: chiuso per congressi

Cotone sala Maestrale : chiuso per congressi

Corallo 1: Cuba libre

Corallo 2: Tieta do Brasil

Gratacielo: Sleepers

Lux: Il ciclone

Odeon: Il bagno turco

Olimpia: Restoration-Il peccato e il castigo

Orfeo: Un giorno da ricordare

Palazzo: Sospesi nel tempo

Ritz: Figurine

...versale 1: Lilli e il vagabondo

Universale 2: Angeli e insetti

... 3: Il santo

Verdi: Potere

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Mars attacks

Carignano d'essai: Il ciclone

Chaplin: Tutti dicono I love you

Fritz Lang: Il carriere

Lumière: Nuvola in viaggio

Nickelodeon: Tutti giù per terra

PEGLI - Eden: riposo

... - Parrocchiale: Il paziente inglese

... - S. Siro: Il paziente inglese

VOLTRI - Ambrosiano: Il paziente inglese

Al via le crociere estive del «Città di Savona»

Il catamarano riporta a navigare in Riviera

Il catamarano «Città di Savona» torna nuovamente a solcare il mare della Riviera

SAVONA. S'inizia una a bordo del catamarano «Città di Savona». Ogni giorno potranno compiere escursioni a bordo dell'imbarcazione fino al porto ed all'Acquario di Genova o verso località suggestive come Portofino, San Frutuoso, le Cinque Terre, Portovenere oppure alle isole di Bergeggi e Gallinara. Questa mattina un gruppo di ragazzi handicappati saranno ospitati a bordo del «Città Savona» per compiere una mini crociera.

Al comando del catamarano c'è come sempre Armando Cristofori: «Si parte ogni mattina dai porti, o dalle spiagge, di Varazze, Celle, Savona, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Loano e Ceriale. Ogni gita in mare dà a chiunque l'opportunità vivere una giornata indimenticabile». Il rientro è previsto ore 20. Per prenotare o per informazioni si può telefonare allo 0337-260066. [a. p.]

Conad Premium Cola

Nuova!

CONAD

PREMIUM COLA

Original American Taste

Grande Gusto, Prezzo Giusto!

Da oggi da Conad c'è una grandissima novità: *Conad Premium Cola*. È la nuova cola di casa Conad che vi sorprenderà fin dal primo assaggio. Perché *Conad Premium Cola* è fresca, frizzante, dissetante... e ha il gusto ideale per ogni momento della giornata. Insomma è quella cola che non vedevate l'ora di provare! Scoprirai che è la bibita ideale per ogni momento. Vieni in casa dell'amico, in barca, in montagna, ovunque: *Conad Premium Cola* farà compagnia a tutti con il suo grande gusto e il suo prezzo giusto!

CONAD Supermercati

Margherita CONAD

pianeta l'ipermercato

Presentato il nuovo tecnico

E per la Samp ecco Menotti

GENOVA. E' arrivato a Genova, s'è fatto una doccia in albergo e quindi si è presentato alla stampa, per confermare un accordo biennale in realtà già noto a tutti. Da tempo. Julio Cesar Menotti è, ufficialmente da ieri, il nuovo allenatore della Sampdoria.

La prima giornata italiana è cominciata con due contrattempi: atterrato all'aeroporto di Roma intorno alle 9, proveniente da Buenos Aires, ha scoperto che il volo per Genova era stato soppresso a causa di uno sciopero. Ha quindi trovato un posto sull'aereo per Milano dove però non sono mai arrivate le sue valigie. Ad attenderlo, sotto la sede di piazza Campetto, ha trovato una sessantina di persone. Giacca blu, camicia a righe, jeans, scarpe marroni, Menotti si è sottoposto di buon grado ai flash dei fotografi.

Visibilmente soddisfatto, accanto a lui, Enrico Mantovani: «Non c'è bisogno di un mio discorso per spiegare chi è Menotti - ha esordito il presidente blucerchiato - su di lui è già stato detto tutto». Se ne è andato un nordico, Eriksson, ed al suo posto è arrivato un latino. «E' chiaro che si tratta di due caratteri diversi - ha detto Mantovani - anche se Eriksson era un falso svedese. I nostri criteri di scelta, comunque, non si basano sul luogo di provenienza, ma sulle capacità professionali e sulla filosofia di pensiero. Noi pensiamo, come Sampdoria, che il nostro dovere sia quello di fornire in ogni partita uno spettacolo degno del nostro nome e che si debba fare il massimo per raggiungere questo obbiettivo. Solo allora avremo la coscienza a posto».

Sereno e tranquillo Menotti: «Lavorerò insieme a Pancini, vice dal 1973, e al preparatore atletico Signorini che ha seguito Maradona per dieci anni. So che ultimamente gli allenatori stranieri in Italia hanno fallito, ma non credo che una società esoneri un allenatore solo perché è straniero. Bianchi e Tabarez hanno fallito, ma i loro sostituti non mi sembra che abbiano fatto di meglio. Io sono arrivato qui per vincere tutto il possibile, non credo che siano solo i soldi a fare una squadra, ma piuttosto tempo e lavoro. Morales? Ha 21 anni, è molto veloce, abile con i piedi, può fare bene, ma dovrà faticare parecchio per ambientarsi». Oggi Menotti visiterà Cogne, sede del prossimo ritiro precampionato e il campo di allenamento di Boglioso. Ripartirà per l'Argentina. La società blucerchiata ha quindi confermato che la presentazione ufficiale della squadra ai tifosi avverrà al Palasport il prossimo 16 luglio.

Damiano

Luis Cesar Menotti è stato presentato ieri dal presidente Mantovani

In ottomila col Genoa

Un esodo domani a Ravenna

GENOVA. E' tutto pronto per una trasferta assolutamente imperdibile, una di quelle da «io c'ero». Ottomila tifosi genoani sono pronti a seguire domani il Grifone a Ravenna. Ecco i numeri dell'esodo: tre treni speciali (orari di partenza: 9,15 - 10 e 10,20), denominati il «rosso», il «blu» e il «celeste» (totale 3 mila persone), 80 pullman (altre 2500), più una lunga carovana di auto private (altre 2500).

Lo stadio «Benelli» (che si prepara al record d'incasso stagionale), insomma si trasformerà domani in una specie di succursale di Marassi. I ragazzi del «Genoa Club Ottavio Barbieri» ed i «Vecchi Orsi», cioè il cuore della Gradinata Nord, hanno lavorato sodo negli ultimi giorni per preparare la coreografia: prima del fischio d'inizio verranno distribuite nella curva (il settore riservato ai tifosi genoani) mille bandierine rosso ed altrettante blu che, a fine gara, verranno recuperate per essere quindi redistribuite il giorno dell'apoteosi (si spera), quello dell'ultima giornata di campionato.

Perotti e il Genoa ad un passo dalla A

Le forze dell'ordine hanno già predisposto un piano per controllare e sorvegliare questo «esodo». Il loro lavoro dovrebbe esser agevolato dai buoni rapporti (ma in realtà non esiste alcun tipo di rapporto) tra le due tifoserie. Fronte squadra. Stamattina ultimo allenamento al «Pio XII» di Pegli. Nel pomeriggio trasferimento nel ritiro di Imola, all'Hotel Molino Rosso, dove stamattina Perotti dirigerà la seduta di rifinitura. Preoccupa solo Pereira, alle prese con un dolore al piede, ma dovrebbe recuperare. Regolarmente disponibili invece Rotzittu (pubalgia) e Goossens (problemi alla coscia destra) che nei giorni scorsi hanno lavorato a parte. Perotti potrà schierare la formazione-tipo. [da. bas.]

Fiera di Genova

Sport Show è il giorno del volley

Secondo appuntamento con i «grandi eventi» nell'ambito della terza edizione di Sport Show: oggi spazio alla Volley Cup. Giornata dedicata dunque soprattutto alla pallavolo, con in serata «Sport Show Volley Cup», esibizione prevista per le 18 con a confronto una rappresentativa dei migliori giocatori di A opposta alla Nazionale B, impegnata tra poco a Giochi del Mediterraneo a Universiadi. Grandi nomi quindi alla Fiera del mare, capitanati da Tofoli.

E poi il volley per i più giovani, con la Fipav ad organizzare incontri di minivolley che coinvolgeranno le scuole elementari, i tornei per le scuole medie inferiori. Il «Volley Day» si concluderà domani col Torneo Nazionale Femminile che vedrà la presenza dell'Imperia (A2, ma ha da pochi giorni ceduto i diritti sportivi), Figure Firenze (A2), Latte Tigullio Rapallo (B1) e Icrot Forlì (B1). Tuttovolley che comprende anche il beach, sport che ha particolarmente attirato l'attenzione del «testimonial» di Sport Show, Roberto Mancini. Anzi, l'ex sampdoriano ha assicurato che, al rientro dalla sua fuga a New York con la Samp per affrontare in amichevole i Metrostars di Donadoni, oltre a partecipare al Calcetto della Stella (lunedì sera), tenterà di esibirsi anche nel beach volley.

Tutti gli sport protagonisti, per stamani alle 10,30 è previsto l'inizio di una tavola rotonda sul tema «Il trend del mercato sportivo: tendenze, costumi, esperienze», organizzato da Sport Show e dal Gruppo Ligure Giornalisti Sportivi «Renato Tosatti». Relatori Mario Abis (presidente Makno Ricerche), Roberto Ciampicacigli (direttore generale Censis Servizi spa), Sergio Cherubini (università di Roma Tor Vergara), Felice Accame (Centro Studi Settore Tecnico Figc), Bruno Bernardini (Sport System Italia), Roberto Cafferata (università di Genova e università di Roma Tor Vergara) ed Umberto Musumeci (amministratore delegato Spalding Italia). Moderatore Filippo Grassia. [g. s.]

Pattini-corsa

I savonesi primattori agli Italiani

Francesca Gervasio è agli «Italiani»

SAVONA. Sono in svolgimento a Latina i Campionati italiani di pattinaggio corsa su pista. La provincia di Savona è ben rappresentata: sono infatti cinque gli atleti a darsi battaglia tra gli oltre 300 provenienti da tutt'Italia per la conquista del titolo italiano di categoria Juniores e Seniores. Si tratta di Ivo Lovesio, Simona Marziano e Fabio Ghiso della Roller Skating, e di Francesca Gervasio e Marco Pasquini del «Savona Line».

Ma c'è di più. Ivo Lovesio e Simona Marziano (Roller) sono stati convocati dal d.t. della Nazionale, Martignan, per uno stage preparatorio in vista dei Mondiali. I due ragazzi saranno visionati ulteriormente oggi e domani nel corso delle gare di qualificazione. Questo importante riconoscimento per il mondo rotellistico savonese è il frutto del lavoro certosino fatto nel corso di questi anni dal tecnico Luigi Caviglia. Ha saputo preparare bene i ragazzi e una parte del merito sicuramente a colui che in questo periodo ha lavorato nell'ombra. I cinque savonesi hanno ottenuto il pass per Latina vincendo le gare regionali svoltesi ad Imperia. Agli italiani partecipano anche Alice Chirò e Alberto Zilli del Roller Team Genova. [r. p.]

Hockey su prato

Il Liguria si gioca la salvezza

SAVONA. Trasferta terribile per il Liguria nel campionato di A2. I biancoblù, reduci dalla pesante sconfitta patita contro il Cus Padova hanno l'obbligo di fare punti a Villafranca in provincia di Verona contro la compagine locale. Un successo esterno potrebbe significare un passo decisivo verso la salvezza.

Il tecnico dei biancoblù, Carlo Colla, afferma: «Per noi sarà un vero match-salvezza. Siamo in formazione largamente rimaneggiata per l'assenza di Conti, ma sono convinto che i ragazzi faranno il possibile per conquistare la vittoria che significherebbe un passo importante verso il raggiungimento del nostro obiettivo. Nella settimana ci siamo allenati con grande impegno e la squadra è motivata e convinta di tornare a casa con tre punti».

Il Cus Genova invece è impegnato al Lagaccio dove alle 11,30 riceve il Villar Perosa. Incontro difficile per i genovesi che comunque hanno già un piede in serie B. Le altre gare in programma: Team 89-Mori; Moncalvese-Benevenuta Bra e Torino-Cus Padova. Si chiude invece domani il campionato cadetto con il Savona matematicamente promosso agli spareggi per i playoff. La compagine del presidente Finna affronta a Zinola, inizio alle 11 il Novara. Turno casalingo invece per l'Hc Genova che sfida sul campo Arnaldi alle 11,30 il Villar Perosa riserve, gara valida per la classifica. Lo stesso campo alle 15 sarà campo centrale per quanto riguarda il derby Sestri Ponente-Real Genova.

Intanto il Savona organizza anche quest'anno la nona edizione del torneo giovanile della Ceramiche albissolesi. Alla manifestazione riservata ad Allievi e Allieve che si disputerà al campo «Faraggiana» di Albissola Marina,il 14 e 15 giugno prossimo partecipano: Hc Albissola, Genova, Hc Liguria, Hc Bad Lake Genova, Cernusco, Hc Savona, Cus Genova e Estoril Genova.

Roberto Pizzorno

Primavera FIAT.

E' SBOCCIATO IL MESE DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Informatevi presso le concessionarie FIAT

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT

(SV) - Via Dante Alighieri 7 - Tel. 692.061
(SV) - Via Papa Giovanni 62 - Tel. 0182 540.008

FIAT BRAVO 1600 SX, 1997, colore bianco, climatizzatore	L. 25.000.000
FIAT BRAVA 1800 ELX, colore rosso fiamma, Km 0, vernice metallizzata	L. 25.000.000
FIAT BRAVA 1800 ELX, colore avorio juvarra, climat., vernice met., Km 0,	L. 26.500.000
FIAT BRAVA TDS ELX, colore grigio promis, climatiz., vernice met., air bag	L. 26.000.000
FIAT BRAVA EL., colore avorio juvarra, Km 0, vernice metallizzata	L. 23.500.000
FIAT 1.4 SX, colore rosso smalto, Km 0, 1997	L. 22.000.000
FIAT BRAVA TD EL, colore grigio grafite, climatizzatore, vernice	L. [illegible].000
FIAT MAREA 1600 ELX, colore verde tivoli, fendinebbia, v. met., air bag	L. [illegible].000
FIAT BARCHETTA, colore blu metallizzato, Km 0, antenna elettrica, specchi con bloccaporte, ruote in lega, vernice metallizzata	L. 32.000.000
ULYSSE 2.1 TD EL, colore blu metall., Km 0, climatizzatore, vernice, air bag	L. 45.000.000
MARENGO 100 cv, colore grigio steel, Km 0, vernice metallizzata	L. 26.000.000

AUTOLIGURIA FIAT

SAVONA - Via Nizza 18 e/R - Tel. 019 264.626
SAVONA - Corso Viglienzoni 1 - Tel. 802.547

FIAT BARCHETTA colore rosso, 1997, abs, cerchi in lega	L. 34.000.000
VW PORSCHE, colore bianco, 1970, da amatore	
ALFA ROMEO SPIDER 2.0, colore rosso,	L. 24.500.000
ULYSSE 2000 Turbo EL, 7 posti 1995 verde metallizzato full optionals	L. 40.000.000
LANCIA KAPPA 2000 IS 1995 colore metallizzato full optionals	[illegible]
FIAT SPORTING 1996 colore rosso tetto apribile airbag	L. [illegible].000
MAZDA 323 GT 1991 colore rosso tetto apribile	L. 11.000.000
PANDA FIRE 1993 colore azzurro	L. 8.400.000
HONDA CIVIC 1992 colore rosso	L. 16.000.000
FIAT PUNTO 55 S II porte 1996 colore bianco	L. 14.500.000

© Pedrazzani spa

CONCESSIONARIA FIAT

[illegible] (SV) - Via Brigate Partigiane 13 - Tel. 019 504.362
[illegible] (SV) - Via Paraglo 46 - Tel. 019 931.793
[illegible] (SV) - Corso Ferrari 110 - Tel. 019 489.982
ARENZANO (GE) - Via Carlin 4 - Tel. 010 912.43.56

LANCIA DEDRA 1600 IS SW, colore blu madras, Km 0 predisposizione autoradio vernice metallizzata portapacchi	L. 33.000.000
BRAVA 1400 S 12V colore metallizzato, idroguida, vernice metallizzata, alzacristalli + bloccaporte, 1996	L. 22.500.000
FIAT DUCATO FURGONE TD passo corto, col. bianco, 3°posto, paratia, 95	L. 33.000.000
MAREA 1800 ELX colore nero seta metallizzato, airbag, 1997	L. 31.000.000
FIAT BARCHETTA colore giallo, Km 0, 1997 antenna elettrica, fendinebbia, ruote in lega, volante + pomello in pelle, specchi elettrici + bloccaporte	L. 34.500.000
PUNTO 85 ELX 5 porte, 1997, colore rosso nibes, condizionatore, volante e sedile regolabile, vernice metallizzata	L. 24.000.000
LANCIA KAPPA 2 2000 IS colore grigio urano Km 0 1997 predisposizione autoradio vernice metallizzata cerchi in lega alcantara	L. 54.000.000
FIAT 500 SPORTING colore blu imola metallizzato	L. 15.200.000
BRAVA TD 100 ELX 1997, colore grigio promis met., airbag, ruote in lega	L. 30.000.000
LANCIA DEDRA LE SW, colore verde york, Km 0, 1997 fendinebbia	L. 29.500.000
[illegible] LE colore grigio urano, Km 0, fendinebbia	L. [illegible].000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SAVA

Sistema Usato Sicuro — **COGLIETE L'OCCASIONE!** — Sistema Usato Sicuro

Pino Porzio, esperto pilastro di un Posillipo che non gare proprio ever avversari

Pallanuoto, indicazioni precise fin dal primo turno dei playoff-scudetto

Una sola certezza: il Posillipo

Gli assi partenopei hanno sbancato Firenze: per tre tempi in [illegible] si è vista una sola squadra
Al Pescara la prima sfida con la Roma, che però può contare sull'eventuale «bella» da disputare in casa

[illegible] che si conferma come la «bestia nera» della Roma. Posillipo che può già pensare alla finalissima per il titolo: questo il responso della vasca dopo l'andata delle due semifinali playoff. E forse ancora una volta aveva ragione Gabriele Pomilio quando alla Sciorba, due settimane orsono durante Nervi-Pescara, si agitava andando avanti [illegible] indietro dalla panchina alla postazione riservata ai giornalisti, chiedendo gli altri risultati ed innervosendosi non appena venuto a conoscenza della vittoria d[illegible] Roma [illegible] Savona, [illegible] conseguente secondo posto ai laziali [illegible] terzo [illegible] sua formazione.

A Pomilio andava benissimo sfidare la Roma (in campionato doppia vittoria pescarese, 11-10 alle Naiadi e 14-13 al Foro Italico), ma avrebbe ovviamen[illegible] preferito disputare l'even[illegible] terza partita in [illegible] invece qual risultato [illegible] Savona fece saltare i piani della Pomilio-band. Ma il factotum pescarese si appella proprio ai precedenti per nutrire tanta fiducia.

«Il match più delicato era quello di giovedì sera a Pescara, che abbiamo meritatamente vinto per 11-9. Ora abbiamo due opportunità per arrivare alla finalissima, mentre [illegible] Roma non deve assolutamente sbagliare la prima. Psicologicamente siamo favoriti, ovviamente se riusciremo a giocare con la stessa intensità e determinazione dell'altra sera».

Il retour match è previsto per domani alle 19,15 al Foro Itali[illegible] [illegible] arbitri Grilli e Malta. Non vale la differenza reti nei due incontri, quindi l'eventuale successo della Roma proterebbe alla terza partita in programma sempre al Foro Italico martedì 10 con inizio alle 19,15.

Situazione diametralmente opposta per il Posillipo: i campioni d'Italia, quando al termine del [illegible] tempo di Firenze stavano tranquillamente vincendo per 6-1, si sono guardati in faccia [illegible] hanno deciso di rallentare decisamente il ritmo. Soprattutto per salvaguardare l'incasso: che significato avrebbe avuto giocare il ritorno dopo un 10-1? Invece il 7-5 finale ha lasciato una sottilissima speranza [illegible] toscani, che però per sperare ancora nella finalissima dovrebbero espugnare la Scandone due volte in 48 ore: imprese veramente problematica. Molto meglio analizzare la situazione [illegible] serenità, [illegible] siderare il Posillipo ormai in finale. Domani l'appuntamento alla Scandone [illegible] fissato per le 20,30 con arbitri Caputi [illegible] Iocchetto; stesso [illegible] per l'eventuale, molto eventuale, terza sfida, martedì 10 sempre a Napoli e sempre alle 20,30.

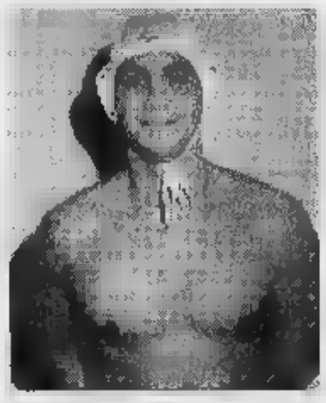
Giancarlo Scartozzoni

Imperia [illegible] Civitavecchia: giorno da leoni?

La [illegible] banda-Iarossi potrebbe fornire la sorpresa e fare un favore al Bogliasco, impegnato [illegible] Sori

Il quintetto delle liguri di A2 ha un'unica componente in cerca di identità: l'Imperia. Per Bogliasco, fortunatamente, e le altre tre, malauguratamente, la strada è tracciata: la formazione [illegible] Massimo De Crescenzo ha nel mirino i playoff; Lavagna, Sori e Chiavari badano [illegible] a salvare il posto. La squadra [illegible] Iarossi invece si è portata a centroclassifica, lontana [illegible] testa (5 punti) ma quasi al sicuro (4 punti di vantaggio).

Non sarà la partita odierna in [illegible] [illegible] una delle grandi, il Civitavecchia di Dei Duca, a dar dimensione definitiva alle ambizioni biancazzurre. Nella piscina di Largo Caprera solo il Torino è uscito vittorioso, nelle altre 5 occasioni il Civitavecchia ha fatto il pieno. Dalla parte dell'Imperia, la forza dei nervi distesi: «Cercheremo di difenderci al meglio, i laziali sono attrezzati per il salto di categoria potendo contare [illegible] elementi come i Paglierini, Angelescu [illegible] Feoli. Questa e [illegible] successiva [illegible] Modena sono trasferte proibitive, [illegible] abbiamo già dimostrato di poter far punti anche dove il pronostico era contrario».


Villa gioca nel Bogliasco capolista

Il Bogliasco si è ripreso dalla [illegible] che l'aveva colpito [illegible] fine andata, andando [illegible] vincere [illegible] derby di Imperia [illegible] Chiavari. Confidando nella «regola del tre» la squadra di De Crescenzo punta al pieno anche a Sori. Facendo attenzione alla grinta dei granata e soprattutto all'intramontabile Misaggi che a 38 anni può [illegible] far la differenza.

Il Chiavari che in trasferta vanta [illegible] preoccupante «0 punti su 6 tentativi» tenta [illegible] infrangere il tabù [illegible] Bergamo. Zonari e i dirigenti non hanno perso la fiducia nei ragazzi e si attendono una gran prova all'Italcementi. Il Lavagna ospita il Modena: fino ad oggi gli emiliani lontano dalla loro piscina non hanno raccolto che delusioni.

La 4a di ritorno: Sori-Bogliasco alle 21 alla Comunale (Clara [illegible] Vecchio); Lavagna-Modena al parco Tigullio alle 17,30 (Ricciotelli [illegible] Collantoni); Bergamo-Chiavari all'Italcementi alle 19,30 (Paoletti e Di Laurenzio); Civitavecchia-Imperia alle 21 alla Comunale (Ricci [illegible] Raffone); Cagliari-Torino alle 14,30 alla Maxia (Gomez e Tornabene). [d. s.]

TUTTI MATCH TORNEI

In B c'è Rapallo-Quinto

In serie B, [illegible] lotta per guadagnarsi un posto nei playoff «romani», l'unica squadra condannata alla retrocessione è lo Sturla dei giovani. In Serie C duello Mameli-Andrea Doria per i playoff, [illegible] battaglia Aragno-Ponente Ligure per la salvezza.

Serie B. Queste le partite della seconda di ritorno: Arenzano (p. 12)-Marisport Spezia (p. 7) a Savona alle 18, arbitri Barone [illegible] Chiara; Camogli (11)-Promosport Cagliari (6) [illegible] Punta Sant'Anna alle 15,30 (Vitiello [illegible] [illegible]); Rapallo (10)-Quinto (8) a Sori alle 18,30 (Sardelitto e Amodeo); Sturla (0)-Lerici (10) alla Sciorba al[illegible] 18 (Rotondano e Massano).

[illegible] C. Prima di ritorno [illegible] Ponente Ligure (1)-Vallescrivia (8) ad Albenga alle 18,30; Aragno (1)-Andrea Doria (10) al Lago Figoi di Genova Borzoli alle 16,30; Endas Ponte Carrega (5)-Sori 90 (5) al Lago Figoi alle 18,30. Riposa la Mameli (12).

[d. s.]

SPORTFLASH

IPPICA

Domani altre [illegible] corse Occhio a Trenta Denari

VILLANOVA D'ALBENGA. Proseguono gli appuntamenti con l'«Ippodromo dei Fiori». Domani pomeriggio [illegible] inizio alle 15,30 è in programma una riunione caratterizzata da otto corse di buon livello tecnico. In quella «centrale» [illegible] favorito è Trenta Denari guidato da Vittorio Sciarrillo, che nell'impianto ingauno ha già colto importanti risultati. Quella di domani [illegible] una delle ultime riunioni pomeridiane che quest'anno, salvo alcune eccezioni, sono state confortate [illegible] un buon successo di pubblico.

[g. o.]

CALCIO

Vado, con [illegible] Valenzana gara [illegible] [illegible] in [illegible]

VADO. [illegible] giocherà il [illegible] e 29 giugno il doppio confronto Vado-Valenzana, spareggio valido per l'accesso al Campionato nazionale dilettanti. Il sorteggio ha deciso che saranno i liguri a giocare [illegible] primo match [illegible] [illegible] Intanto dopo alcuni giorni [illegible] [illegible] sono ripresi gli allenamenti. Per l'importante sfida mister Pansera può contare sul recupero di Schipani, mentre Bonomo deve scontare ancora una giornata di squalifica. [illegible] oggi si gioca (ore 18) Legino-Cus Genova Emiliani, nell'ambito degli incontri validi per l'assegnazione del titolo regionale della Seconda categoria: per superare il turno i savonesi devono vincere. [g. o.]

BASEBALL

Domani per la Cairese arriva il «Red Devil»

[illegible] campionato cadetto, turno casalingo per la Cairese Multidea. La formazione biancorossa, allenata da Giampiero Pascoli, affronta domani nel doppio turno del torneo il «Red Devil» di Piacenza. Le partite sono [illegible] programma alle 10 e alle 16. [illegible] campionato di softball intanto [illegible] Cairo Star sponsorizzato «Vitrum Eglasse», sfiderà a Savona il Nervi in una partita unica che potrebbe significare l'ammissione ai playoff. [r. p.]

PALLAV[illegible]

Serie [illegible] [illegible] per i giovani ad Urbe

[illegible] L'Albisola Volley [illegible] Il Csi, in collaborazione con Comune e Pro Loco, hanno organizzato, a partire dai primi di luglio, [illegible] serie di «stage» estivi per ragazzi e ragazze dai 9 ai 13 anni. Oltre alla pallavolo [illegible] no inseriti nell'intenso programma altre discipline sportive, [illegible] a [illegible] serie di manifestazioni collaterali. [g. o.]

TORNEI CALCIO [illegible]

Disputate le finali

Città di Loano ecco tutti i verdetti

Baby protagonisti nei tornei. Copertina al «Città di Loano» che ha emesso i suoi verdetti, mentre è alle prime fasi il «Nordauto» organizzato dal Savona.

Città di Loano. Dopo il rinvio [illegible] domenica per pioggia si sono giocate [illegible] settimana le finali del Trofeo Città di Loano. Nei Pulcini '86 successo per il Cisano che ha piegato (4-1) il Finale. Protagonista Principato, [illegible] di una tripletta mentre l'altro gol è [illegible] Perlo (De Campo ha siglato il gol [illegible] bandiera). [illegible] Pulcini '87 affermazione, [illegible] plice un gol [illegible] Dossena, del Savona sulla Loanesi. Negli Esordienti si è dovuto ricorrere ai rigori per decretare [illegible] successo del Savona sulla Cairese. I tempi regolamentari si erano conclusi 0-0, i supplementari 1-1 con i gol di Dal Piaz e Pistone. E anche nei Giovanissimi la soluzione [illegible] arrivata ai supplementari, con la vittoria del Vado sulla Loanesi. Gol [illegible] Amico [illegible] Scarpa per il Vado, di Cosentino per gli sconfitti. Infine negli Allievi, affermazione, anche qui ai rigori, della Samp sulla Loanesi. I gol dei regolamentari son stati di D'Aversa e Chiappari.

«Nordauto». Prosegue il torneo organizzato dal Savona. Giovedì sera si sono giocate quattro sfide di Esordienti [illegible] questi risultati: Utensilcolor-Agenzia Biato 5-1; Agenzia Manzi-Impresa Erregi 11-2; Ristorante Da Franco-G.E.M.A. 2-0; Ristorante Da Cesco-Trattoria Rio 3-1. [g. o.]

NUOTO [illegible]

Regionali «estivi»

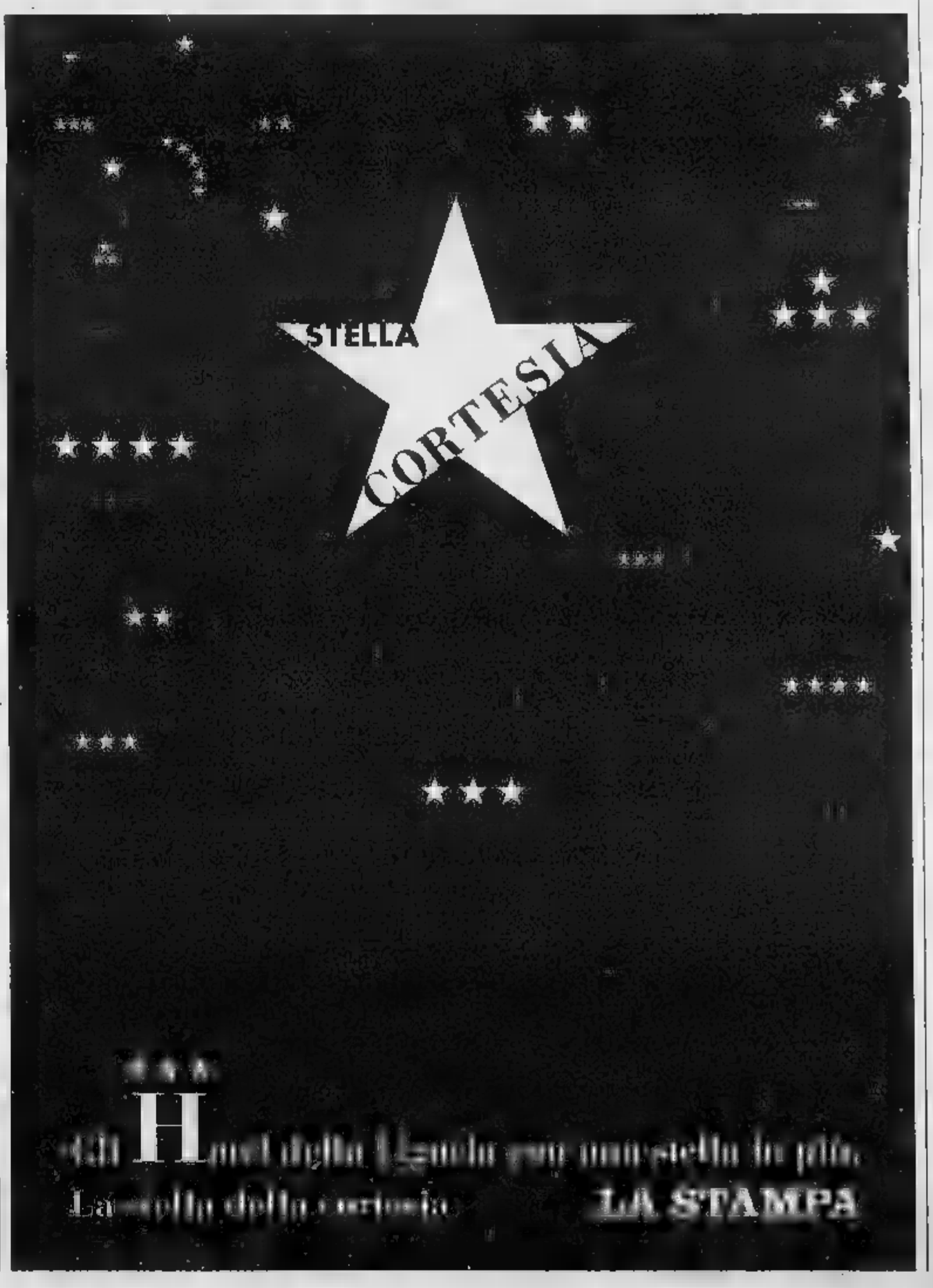
Sette vittorie per l'Amatori «Esordienti»

Il giovane Servidei dell'Amatori Nuoto Savona si è messo in evidenza ai regionali «estivi»

Nei Campionati regionali Esordienti B, ben sette vittorie su 10 prove per i ragazzi dell'Amatori Nuoto Savona allenati da Patrizia Bozzano, nelle gare svoltesi ad Imperia nella prima prova degli «estivi». Netto il dominio savonese [illegible] Sanguineti, Crea e Giacchino che [illegible] saliti per tre volte consecutive sul podio. Da segnalare anche la splendi[illegible] vittoria di Federica Minetto del Doria Loano, e quella [illegible] Matteo Servidei ancora dell'Amatori, capace di salire sul gradino più alto del podio nei 50 farfalla. Servidei ha peraltro anche ottenuto il secondo posto nei 100 [illegible]

Piazzamenti [illegible] rilievo sono arrivati anche per Milo Prussiati, Andrea Ferraro, Matteo Forzano, Sonia Sanna, France[illegible] Camardella, tutti dell'Amatori Nuoto; Paolo Zunino [illegible] Greta Dressino per il Doria Loan; Matteo Marmentini per l'Ingaunia. [r. p.]

SABATO [illegible] 1997
VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA
INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione
nome _____
cognome _____
città _____
via _____
parteciperò per foto ☐ video ☐
Inviare [illegible] La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona



Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. E' l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia tecnica

MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO SPECIALE *
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58056	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 1.8 TD 4P	Telaio 37310	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GT 4P	Telaio 34361	Astor grey	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58206	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzato Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 2.0 GHIA 4P	Telaio 18106	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS+TCS - Cerchi lega	41.500.000	36.500.000
Mondeo 1.8 GHIA 4P	Telaio 64625	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000
Mondeo 1.8 GT SW	Telaio 73436	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 GHIA SW	Telaio 53041	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzato Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000

* *Non cumulabile con campagna rottamazione e altre azioni in corso - A.P.I.E.T. e gestione usato escluse.*

Prezzi speciali per consegna entro 30/06/97

solo 8 vetture con telaio

Solo da:

NUOVA COMMAR

ARONA Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO DEL RISPARMIO

TAILLEUR DONNA
a partire da
L. 105.000

ABITO UOMO + CAMICIA + CRAVATTA
a partire da
L. 185.000

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è muovere le idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

IL PIU' APRE A NOVARA GRANDE SPAZIO DEDICATO ALLO SPORT.

INAUGURAZIONE SABATO 7 GIUGNO

ore 15.00

Con la partecipazione di famosi **campioni** del calcio e di altri sport.
Per l'occasione, prova il brivido del "**MoonWalker**", la nuova disciplina per gli amanti delle grandi emozioni.

GRATIS PER TUTTI FINO AL 14 GIUGNO !

SPORTWAY
m e g a s t o r e

1.300 mq. coperti
120 posti auto

Tuffati nel mondo di Sportway: oltre 15.000 prodotti a prezzi piccoli piccoli nei 1.300 mq coperti del più grande spazio dedicato allo sport mai aperto a Novara.

Scopri la formula Shopping-in-Shop: una sola grande struttura costituita da più aree specializzate.
Ogni area uno sport. Di ogni sport le marche migliori a prezzi da megastore e la consulenza di un esperto in grado di consigliarti con la massima competenza. Sportway, inoltre, mette a tua disposizione strutture gratuite dove provare gli articoli del tuo sport preferito.

Scopri la libertà di visionare, senza alcun impegno d'acquisto, il vasto assortimento di articoli sportivi di ultimissima concezione, in un'atmosfera rilassante e coinvolgente.
Con Sportway lo sport esce dai soliti spazi.

NOVARA S.S. per Galliate (dopo lo svincolo della tangenziale)

Lo sport esce dai soliti spazi.

SVILUPPONE - Borgomanero

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 7 Giugno 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 9, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — 39

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Ieri mattina, due banditi hanno sfondato la vetrata antiproiettile con la vettura in retromarcia

Auto-ariete contro le Poste: 50 milioni

A Cureggio, sesto assalto

CUREGGIO. Hanno sfondato con un'auto in retromarcia la vetrata dell'ufficio postale, portando via denaro contante e valori bollati, per un bottino di circa 50 milioni. Spettacolare rapina a mano armata ieri pomeriggio alle Poste di via Dante a Cureggio. Due malviventi hanno assaltato gli uffici entrando all'interno con l'auto, una Audi 80 nera, utilizzata da «ariete».

E' accaduto ieri mattina alle 10, in un momento in cui l'ufficio, per fortuna, non era particolarmente affollato. Il colpo si è svolto in pochi istanti: gli impiegati hanno udito un boato e la grossa vetrata antiproiettile è praticamente esplosa, «sparando» dappertutto vetri e calcinacci. Dall'Audi sono scesi due banditi a volto coperto che hanno estratto le pistole. Uno dei due si è diretto verso la cassiera e le ha puntato contro l'arma, intimandole di consegnare tutto il contante e i valori bollati. Il complice si assicurava che nessuno uscisse dall'ufficio.

Velocemente il bandito ha raccolto soldi e altri valori infilandoli in un sacchetto, quindi i due si sono dileguati, facendo perdere ogni traccia. L'allarme è stato lanciato dallo stesso ufficio al «112»: sul posto si sono portati i carabinieri che raccoglievano le prime testimonianze, tra i clienti e gli impiegati ancora spaventati dall'accaduto. L'ufficio veniva chiuso e gli impiegati cominciavano l'inventario per quantificare l'entità del bottino, che si aggira sui 50 milioni. Le ricerche dei carabinieri si estendono in tutta la zona, con posti di blocco e controlli, ma fino a ieri pomeriggio dei rapinatori nessuna traccia.

Purtroppo non è la prima volta che si verificano assalti all'ufficio postale della cittadina borgomanerese. «Anzi, è la sesta, e anche stavolta ci siamo presi un bello spavento - dice l'impiegata, Marinella Rubinelli -. Abbiamo cercato di rinforzare i sistemi di difesa passivi, installando anche una grossa vetrata antiproiettile. Ma, certo, se arrivano a sfondare la vetrina con l'auto, ogni precauzione è inutile».

E' una storia travagliata quella delle Poste di Cureggio. Dopo cinque rapine ai danni della vecchia agenzia di largo Matteotti (quattro avvenute tra maggio e dicembre del '96), il sindaco Massimo Folpini aveva chiesto il trasferimento in un edificio più sicuro. «trasloco avvenuto il 18 dicembre e la nuova sede era stata dotata di opere di difesa passiva. Purtroppo, però, come giustamente sottolineato anche dall'impiegata, quando arriva a sfondare con l'auto, c'è difesa passiva che tenga.

Marco Piatti

L'ufficio postale di viale Dante a Cureggio ieri mattina i banditi con un'auto hanno sfondato la vetrata antiproiettile che proteggeva i locali degli impiegati e hanno fatto irruzione negli uffici portando via 50 milioni

PRIMO PIANO

Novara

Lavoro, i dati delle due province

Lavoro: un anno nero per il Novarese, è andata meglio nel Verbano Cusio Ossola. Lo sostengono i dati dell'Osservatorio regionale sull'occupazione. Pag. 39

Druogno

Elezioni, parlano sindaco e sconfitto

Le reazioni in paese all'indomani della notizia dei sedici avvisi di garanzia inviati nell'ambito dell'inchiesta su sospette irregolarità nelle elezioni. Parlano il sindaco e il candidato sconfitto. Pag. 40

Verbania

Giovani in corteo contro il disagio

Ragazzi sfilano contro il disagio: l'appuntamento è oggi alle 9,30, sul piazzale Flaim. Al corteo, che termina con un sit-in al municipio, partecipano studenti e giovani lavoratori provenienti anche da Domodossola, Omegna, Feriolo, Arona e Milano. Pag. 41

IL CASO

UNIVERSITA' IN CERCA DI AUTONOMIA

Il capogruppo pds in Provincia: «Troppi bastoni tra le ruote»

«Rettore e Senato accademico parlano due lingue diverse»

Il rettore dell'Ateneo torinese Bertolino

Il capogruppo del pds in Provincia Nicola Fonzo

NOVARA

UNIVERSITA' autonoma, sì o no? Il rettore Rinaldo Bertolino, parlando davanti al presidente Scalfaro in occasione della commemorazione del pediatra Piero Fornara, era stato chiaro. «Siamo qui per testimoniare la particolare presenza universitaria in Novara. Io credo di poter sottolineare che questa particolarità sia potenziata nell'autonomia di strutture e di autogoverno. Ma al tempo stesso auspico che si continui nella feconda collaborazione fra Università intera e singole sedi, soltanto nel presupposto che una complementarietà possa mantenere alta l'efficienza universitaria».

Le parole del professor Bertolino, però, non vanno nella stessa direzione del Senato accademico. Lo evidenzia Nicola Fonzo, capogruppo pds in Provincia: «Ho letto le dichiarazioni del rettore dell'Ateneo di Torino circa l'autonomia dell'Università del Piemonte Orientale (Novara, Alessandria, Vercelli, ndr). Bertolino, aveva già dichiarato di credere nell'autonomia quando inaugurò l'anno accademico ad Alessandria alla presenza del sottosegretario Luciano Guerzoni. In senso opposto vanno invece le decisioni del Senato accademico torinese e dell'alta burocrazia qui operante».

«Mi riferisco - spiega Fonzo - all'indirizzo deliberato dal Senato accademico il 9 aprile scorso, che mira ad allungare i tempi della risposta al modello di Università reticolare, proposto dall'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario. Mi riferisco poi alle enormi difficoltà incontrate dal Consorzio universitario novarese affinchè gli uffici dell'Ateneo torinese espletassero le pratiche necessarie ad ottenere i finanziamenti europei per la sistemazione dell'area Perrone. La gemmazione delle Facoltà del Piemonte orientale è stata pesantemente condizionata dalla cultura centralista dell'Università torinese».

Insomma, una serie di bastoni tra le ruote che rendono il cammino del decentramento culturale particolarmente faticoso. Per dare uno spallata alla porta - ancora socchiusa - dell'autonomia, tutte le forze del Consiglio provinciale hanno predisposto un ordine del giorno. Si chiede al ministro Berlinguer di respingere l'ipotesi dell'università «reticolare», che di fatto ricondurrebbe a Torino il cervello delle Facoltà, e definire «con percorsi e tempi certi» l'autonomia del Piemonte Orientale. (c. bo.)

Classico, oggi l'assemblea a scuola e lunedì la discussione in Consiglio

NOVARA. La battaglia del liceo classico «Carlo Alberto» contro l'accorpamento al Convitto prosegue a spron battuto.

Stamattina alle 11 nell'aula magna della scuola sul baluardo studenti, genitori e insegnanti si riuniscono per fare il punto della situazione dopo la manifestazione che si è svolta giovedì mattina.

Lunedì pomeriggio, il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere l'ordine del giorno presentato a riguardo dal leghista Roberto Cota, allievo dello stesso liceo. Il documento, se approvato dall'assemblea, impegnerà il sindaco a prendere una posizione ufficiale in merito alla questione, manifestando la netta opposizione del Comune a quella che Cota definisce «una ferita alla storia della nostra città».

Al liceo, intanto, continuano ad arrivare da più parti manifestazioni di solidarietà. I novaresi hanno già risposto con oltre diecimila firme in calce alla sottoscrizione che chiede di mantenere l'autonomia della storica scuola.

In questi giorni ha scritto ai docenti del classico anche Dario Del Corno, grecista di fama mondiale e docente di Letteratura greca all'Università degli Studi di Milano. Ecco la sua lettera.

«Apprendo la notizia del decreto, che riduce il liceo classico 'Carlo Alberto' di Novara a sezione di un'altra scuola.

Si tratta di un evento che mi ispira un profondo rammarico e che spero sia definitivo.

Mi permetto di segnalare che, nella mia attività di titolare di Letteratura greca all'Università degli Studi di Milano, in più di un ventennio di insegnamento ho avuto ripetute occasioni di constatare l'eccellente preparazione di molti studenti che, provenendo da quest'illustre istituto, hanno seguito i corsi di lettere classiche, hanno sostenuto gli esami e discusso le tesi di laurea sotto la mia guida.

Tale provvedimento costituisce un'immeritata smentita del lavoro di un corpo insegnante, a cui tutta la gratitudine di chi, a un successivo livello di studi, può mettere a partito la sicura attitudine e il profondo interesse che essi hanno saputo destare nei propri studenti.

E' inoltre il caso di notare che il progressivo smantellamento del liceo classico in un progetto di ristrutturazione della scuola italiana rappresenta una pericolosa minaccia allo sviluppo della consapevolezza critica e della formazione culturale delle generazioni future.

Confido che le iniziative volte a scongiurare la soppressione del liceo 'Carlo Alberto' abbiano successo nel segno di una matura riconsiderazione dei meriti di questo storico istituto».

A CURA DI Barbara Coltavoz

Un momento del vivace corteo che ha sfilato nel centro di Novara giovedì

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
ARREDOBAGNO A MAGAZZINO
A PREZZI DI REALIZZO

MOBILE da cm 155 (prof. 35)	L. 4.000.000	L. 2.900.000
MOBILE da cm 120 (prof. 60)	L. 2.380.000	L. 1.540.000
MOBILE da cm 85 (prof. 60)	L. 2.140.000	L. 1.390.000
MOBILE da cm 135 (prof. 60)	L. 6.070.000	L. 3.940.000
MOBILE da cm 125 (prof. 60)	L. 5.950.000	L. 3.860.000
MOBILE da cm 180 (angolo)	L. 6.297.000	L. 4.090.000
MOBILE da cm 80 (prof. 35)	L. 980.000	L. 2.000.000

Inoltre
PIASTRELLE PER PAVIMENTI
a partire da £. 15.000/mq. + IVA
DITTA CRISTINA
Via Provinciale, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218406 - 218037 Fax 0322/216716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

ABBONAMENTI ADSL NET: IL PACCO DEI NAVIGATORI INTERNET
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
CEAL ELETTRONICA
inwip TELECOM
CELLULARI A PARTIRE 329.000
CORDLESS OMOLOGATI A PARTIRE DA 279.000
TELEDOMES... FAX A PARTIRE DA 399.000
CONSULENZA GRATUITA SUI NUOVI CONTRATTI TIM A COSTO ZERO
CENTRO ABILITATO ALLA RICERCA DI TIM
Punti Vendita:
Via Marconi, 39 ARONA (Novara) Tel. (0322) 46.117 Fax 46.365
Via dei Mille, 3 BORGOMANERO (Novara) Tel. (0322) 83.67.31
Via Invorio, GHEVIO DI MEINA (Novara) Tel. (0322) 21.81.21 Fax 21.85.23

Le circolari relative alle quote erano state diramate dagli uffici comunali

Centri estivi, interviene Correnti

«Stiamo studiando il nuovo tariffario»

NOVARA. E' il sindaco Gianni Correnti a fare il punto sulla situazione dei centri estivi. Interviene, con l'assessore all'Istruzione Paolo Beretta, per far luce su questione che si è ingarbugliata, come si legge nel comunicato stampa diramato dal Comune ieri mattina, a causa degli uffici comunali preposti al servizio dei centri estivi, che seguendo prassi del tutto abituale, avevano predisposto e diffuso presso le scuole le circolari indicanti le rette».

La vicenda ha preso avvio da un intervento polemico del segretario cittadino di Rifondazione Comunista, Felice Lanni, in merito al raddoppio delle tariffe, rispetto a quelle praticate lo scorso anno, per i centri estivi di via Galvani, punto di riferimento per i ragazzi delle scuole materne ed elementari.

Quest'anno, ad esempio, la retta fissata per un ragazzo delle scuole elementari, i cui genitori hanno un reddito superiore a 500 mila lire, è di 261 mila lire per tutto il periodo di apertura. Tariffe inferiori (209 e 157 mila lire), sono state fissate per redditi ancora minori.

E su queste cifre è scattata la polemica da parte di Rifondazione, che ritiene elevata la spesa, considerando che lo scorso anno la retta, per la fascia di reddito superiore, era fissata a 104 mila lire

Ieri mattina il sindaco ha voluto spiegare nei dettagli cosa fosse accaduto.

L'amministrazione ha scelto di investire l'iniziativa al plesso di via Galvani

«Fino al '95 le rette erano di 245 mila lire. Lo scorso anno stati sbagliati i conteggi e rette sono state ridotte in modo significativo. Quest'anno l'assessore Beretta, analizzando la circolare e la proposta di delibera, ha verificato la disparità delle rette rispetto allo anno. Il servizio è indispensabile, perchè ad usufruirne sono solitamente le famiglie meno abbienti. E' assurdo pensare che famiglie con redditi minimi possano sopportare l'onere 261 mila lire. In questo sono d'accordo con Rifondazione Comunista. Il servizio è utile, e deve essere mantenuto, ma non a questi costi. Il compito della nostra Giunta quello di favorire l'assistenza alle fasce più deboli».

Nei prossimi giorni, assicura Correnti, ci sarà una revisione delle tariffe.

«Il nostro intento - prosegue Correnti - è quello di deliberare la prossima settimana il tariffario. Per fare questo, ho bisogno di una nuova istruttoria per far luce sui conti relativi ai centri e trovare il finanziamento».

I centri estivi sono il punto di riferimento estivo per molto bambini: la statistica elaborata dal Comune rileva netto aumento delle presenze per quanto riguarda la scuola materna, nel corso degli ultimi tre anni. La precedente stagione erano arrivate ben 119 iscrizioni, il massimo mai raggiunto.

L'ultimo dato per le elementari segna 90 presenze: a loro il Comune offre attività didattiche e numerose iniziative per il tempo libero.

Cristina Meneghini

Centinaia i bambini iscritti all'attività didattica

Il sindaco Gianni Correnti

Le vacanze

Meta Druogno e Cesenatico

NOVARA. Al o in montagna il Consorzio Case di vacanze dei Comuni novaresi, a partire dal 19 giugno. Giovani ed anziani possono scegliere tra Druogno e Cesenatico. La vacanze di Druogno riapre dopo lungo periodo di inattività, dovuto ad interventi di ristrutturazione. Il Consorzio cittadino, i cui uffici si trovano in piazza Brusati Tornielli 6, ha stabilito un calendario di turni.

A Druogno i ragazzi a 14 anni poossono sceglicre tra 4 turni di 16 giorni, per gli anziani i turni sono di 14 giorni. La Casa vacanze di Cesenatico propone per i ragazzi tre turni di giorni. Informazioni al Comune residenza, oppure alla segreteria del Consorzio, 627177. [c. m.]

AGRICOLTURA 2000

Riso, ancora uno stop al prodotto straniero

ALTRA boccata d'ossigeno per i risicoltori italiani, che si rivolti al ministro delle risorse agricole, Pinto, per chiedere interventi contro il massiccio ingresso di riso straniero. L'Unione europea ha prorogato dal settembre al 30 novembre le misure di salvaguardia dal mercato che dal primo maggio limitano l'import di riso a condizioni preferenziali dai Paesi e territori d'Oltremare (i cosiddetti Ptom). La decisione stata approvata dal consiglio dei ministri degli esteri dei Quindici e fissa dal primo maggio al 30 novembre l'import di riso semigrezzo nell'Unione europea 56.160 tonnellate quello originario dai Ptom e a 13.430 tonnellate quello proveniente da Montserrat (Piccole Antille) e dalle Isole Turks e Caicos (A Sud Ovest delle Bahama).

E' il secondo intervento dell'Ue nel giro di pochi mesi a favore dei risicoltori italiani, i quali stanno premendo senza sosta affinché il settore non sia penalizzato proprio a favore di cereale che arriva dai Ptom, territori che mantengono legami amministrativi con alcuni Paesi europei (come la Polinesia francese, le Antille olandesi e le isole Vergine britanniche) e che quindi beneficeranno di esenzioni doganali sulle loro esportazioni dell'Ue. Ma negli ultimi anni altri Paesi in via di sviluppo dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (raccolti la sigla Acp) avrebbero approfittato di quei benefici una triangolazione commerciale, aggirando i regolamenti. In altre parole, sostengono i risicoltori, il prodotto - dopo semplice lavorazione - avrebbe ottenuto il marchio d'origine ed esente da dazi entrava regolarmente nell'area comunitaria a prezzi bassi, facendo sleale al prodotto europeo.

La «White tip» nuovo pericolo

Si chiama «White tip» (punta bianca). E' una malattia del riso causata da un «nematode». Un vermiciattolo, insomma, che attacca il seme, risale all'interno della pianta del cereale e lo distrugge a poco a poco con un sistema subdolo: la foglia diventa bianca, si attorciglia, la pianticella produce meno spighe. Il fenomeno stato riscontrato nei giorni scorsi dai tecnici dell'Ente Nazionale Risi. Gaudenzio Garzone, della sezione di Novara: «E' stata segnalato soprattutto nelle risaie Pavese e del Ferrarese, dove diffusa la pratica della semina in asciutta. Rimedi? Al momento è difficile individuarne, perché siamo solo agli inizi. Comunque raccomandabile la disinfezione del seme con acqua calda o il ricorso ai fitofarmaci. E' una malattia importazione, presente soprattutto in Giappone, Usa e Paesi africani».

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

Sospeso lo sciopero di due giorni all'ospedale

E' tregua al «Maggiore»: ieri mattina l'assemblea dipendenti ha ritenuto soddisfacenti le garanzie fornite dalla direzione dell'ospedale durante gli incontri con il prefetto Vincenzo Pellegrini e il sindaco Gianni Correnti. La Cgil ha quindi deciso sospendere lo sciopero che era stato proclamato per lunedì e martedì. La direzione si è impegnata al pagamento degli arretrati nel mese di giugno, alla copertura dei posti vacanti nei settori tecnici, amministrativo e sanitario e a una prossima verifica degli orari. [b. c.]

Vigevano

Gestiva scuola senza pagare le tasse, condannato

Per anni gestì un istituto universitario privato con sede a Torre Beretti, l'«Accademia europea di studi a distanza», con giri d'affari miliardari ma, come accertò la guardia di finanza, nascondendo al fisco gran parte degli introiti. Il titolare, Nicolò Panepinto, 71 anni, residente a Torre Beretti, è stato condannato a mesi di arresto e milioni di ammenda. Secondo quanto emerso nel processo, nel '90 e '91, Panepinto omise addirittura la dichiarazione dei redditi, a fronte di entrate per 2 miliardi e 492 milioni. [c. br.]

Novara

Oggi si assegna il trofeo «Superscuola»

Stamattina alle 11 nel salone del Convitto Carlo Alberto viene assegnato il trofeo «Superscuola». Lo vincerà l'istituto che si è più distinto nelle gare sportive nel corso dell'anno scolastico '96-'97. La manifestazione è organizzata dall'ufficio Educazione fisica Provveditorato. [b. c.]

Oleggio

Trasporto ai seggi del referendum per i disabili

Per favorire la partecipazione dei disabili al referendum del 15 giugno sarà organizzato un servizio di trasporto dal domicilio ai seggi. Gli interessati possono contattare i Servizi demografici del Comune (al numero 992211) entro il 13 giugno. Il trasporto verrà assicurato nella mattina del 15 dalle 9.30 alle 12,30. [m. p. a.]

Lunedì con Cándito

L'inviato sui fronti di guerra

NOVARA. Ha vissuto gomito a gomito con Peter Arnett la guerra dell'Irak, e poche settimane fa si trovava in Zaire per seguire l'ultima, gravissima crisi che ha travolto il paese africano

Sono questi alcuni dei tanti avvenimenti internazionali che Mimmo Cándito, inviato speciale della Stampa, vincitore del premio «Max Davidi» per i suoi reportages, ha seguito in oltre vent'anni di carriera, e che racconterà lunedì nel corso di tre incontri che terrà a Novara.

Cándito, che insegna giornalismo all'Università di Genova, al mattino alle undici al liscientifico «Alessandro Antonelli», dove parlerà agli studenti delle classi quinte; alle incontrerà i lettori della libreria «La Talpa De Agostini», viale Roma, a cui presenterà anche il ultimo libro, «Dal nostro inviato in guerra», edito da «Thuoria»; alla sera, alle 21, parlerà nell'aula magna del Convitto Nazionale «Carlo Alberto». [m. g.]

Galliate, il Comune ha chiesto i rilievi

«La centralina Gsm è a norma di legge»

GALLIATE. Nella lite per l'antenna Omnitel entra, da paciere, anche il Comune. E' l'assessore Roberto Gazzola, delegato Territorio alla Programmazione, a prendere la parola sulla questione dell'installazione una centralina per potenziamento del servizio Gsm nell'Ovest Ticino. Contro l'operazione, peraltro già portata a termine dal Comune un contratto di affitto dello spazio sull'acquedotto di piazza San Giuseppe, è sorto un comitato di cittadini. Protestano temendo inquinamento di onde elettromagnetiche. In particolare ritengono che l'esposizione prolungata possa influire negativamente sulla salute. Una «guerra» delle antenne che accende gli abitanti di molte città italiane.

Ma Roberto Gazzola, per anni esponente locale di Legambiente, si sente di tranquillizzare gli abitanti.

«Prima di concedere l'affitto - dice - abbiamo interpellato per i rilievi l'Arpa, Agenzia regionale per la protezione ambientale, di Ivrea, l'unica in Italia autorizzata ad eseguire queste rilevazioni. Il loro studio afferma che non esistono preoccupazioni in quanto l'impianto di sotto dei 50 Watt, ed anche i valori ipotizzati rientrano nalla norma».

L'assessore Roberto Gazzola ha richiesto l'intervento dell'Agenzia regionale per l'ambiente

Il patto sottoscritto prevede il periodico rilevamento dei campi magnetici a spese della Omnitel, con la possibilità di rivolgersi anche ad altri, oltre che all'Arpa.

«Se i risultati non dovessero ottimali - sottolinea Gazzola - il contratto di affitto verrebbe annullato». [c. m.]

Irregolarità motivi di ordine pubblico

Blitz della polizia bar chiusi e multati

NOVARA. Importante serie controlli condotti nei giorni scorsi tra le 18 e le 24 dalla squadra volante della Polizia in collaborazione con Nucleo prevenzione crimini della Lombardia e la Divisione amministrativa dell'Ufficio stranieri. Oggetto delle ispezioni alcuni esercizi pubblici del capoluogo con il duplice obiettivo della vigilanza e del controllo del sempre più endemico fenomeno della prostituzione. Per motivi di ordine pubblico il bar Sayonara di viale Dante dovrà osservare un lungo turno di chiusura pari a cinque giorni in seguito un provvedimento emesso dal questore del capoluogo.

Sono stati visitati anche il bar «Mc Challan» di corso Torino e il bar «Il Folletto» via Custodi: entrambi i gestori stata inflitta una semplice contravvenzione per illeciti amministrativi.

Durante l'articolata operazione, nella rete tesa dalle forze dell'ordine, sono cadute inoltre sei prostitute extracomunitarie albanesi.

Dopo essere accompagnate in Questura per le consuete formalità connesse alla identificazione, è stato loro notificato un decreto di espulsione in quanto trovate sprovviste di una idonea valida documentazione di soggiorno.

La scorsa notte in un altro intervento portato a termine sempre dagli uomini della Polizia, stata arrestata Manuela Capettino, novarese di trent'anni.

Attorno alle 23,30 nel parcheggio antistante la frequentatissima giostra dei bambini dell'Allea, e quell'ora comunque non in attività, ha infranto il finestrino una utilitaria Fiat 126 rossa impossessandosi del libretto di circolazione e di altra oggettistica di modesto valore.

L'imputazione che le stata contestata fa riferimento al reato di furto aggravato, una specialità nella quale la giovane novarese vanta alcuni precedenti specifici lieve entità. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Borgomanero, perché mancano i dissuasori?

mi rivolgo alla pubblica amministrazione di Borgomanero. Abito in via Aldo Moro (meglio noto come Bronx), e visto che il quartiere è stato ingentilito da vialetti e giardinetti con torri illuminate di sera, perché perlomeno non viene tagliata ogni tanto l'erba (sarebbe meglio dire sterpaglia)? Nella via C. A. Molli non sarebbe stato male se si fossero costruiti dei posteggi, dato che via è molto stretta. Perché la non è stata presa in considerazione?

Negli orari di ingresso e di uscita dalle scuole superiori site in via Moro (7,45-8,00 e 13/13,05), se qualcuno dovesse transitare lo fa con molta fatica e nervosismo. Studenti che camminano come greggi di pecore in mezzo alla strada, non osservano più elementari norme di sicurezza (anche proprie) e di educazione. Familiari che aspettano la fine delle lezioni in auto parcheggiate a destra e a manca, in curva, sugli incroci, sicché a volte fati a passare un'auto per volta tra quelle in transito.

Non si potrebbe avere queste due piccole fasce orarie un vigile che regoli il traffico o quantomeno tramite la sua presenza faccia desistere dalla sosta selvaggia?

C'è il pizzale Aldo Moro a pochi metri nessuno (eccetto i pullman) lo prende in considerazione, a serve aver speso tutti quei soldi?

Sul rettilineo di via C. A. Molli e sulla via Aldo Moro, dato che in certi momenti sfrecciano veicoli e velocità troppo sostenuta, mi sono chiesto se fosse possibile (come ho notato in molti altri comuni) mettere qua e là dei dissuasori?

Lettera firmata, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81. **Domodossola:** telefono (0324) 46.600. **Galliate:** telefono862.222. **Oleggio:** telefono93.500. **Omegna:** telefono (0323) 61 900 - 63.669. **Gravellona Toce** telefono (0323) 848 559 - 865.000, **Stresa:** telefono 0323/33.360. **Trecate:** telefono 777.800.

Verbania: telefono - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Margozzo:** telefono (0323) 80.705, **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel (0322) 967.456, **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.166

FARMACIE

A **NOVARA**: *Momese*, corso Cavour 7, telefono 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, largo Cantore, telefono 47.28.39 (aperti con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente; 21,30 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante 2, telefono 63.51.70

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour 4/6, telefono 86.14.32.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, telefono 0322/81.463.

Barengo: *Votrò*, via Vittorio Emanuele II 29, telefono 99.72.96.

Paruzzaro: *Valkiv*, via Roma 9, telefono 537.00.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 telefono 0331/97.24.78.

(Intra): *Preti*, via sprile, 30 telefono (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 telefono (0323) 93.38.33.

Pettenasco: *Vigandi*, c.so Roma, 29 telefono (0323) 89.302.

Bizzarri, via Provinciale, telefono (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 telefono (0323) 63.71.42.

Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, telefono (0324) 95.018.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** ne96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Sanità

Conferenza a Veruno

L'Usl 13 Novara e il Comune di Veruno hanno organizzato per oggi alle 15 alla sala congressi del Centro medico di Veruno Fondazione Maugeri la conferenza «I disturbi della pausa: prevenzione e terapia per non essere in 'pausa'». Relatrice Antonietta Zaccara, specialista in ostetricia e ginecologia. presentato in questa occasione il nuovo quaderno della serie «Eualla salute». [c. m.]

Fotografia

I sardi e

S'inaugura oggi alle 16 alla barriera Albertina di Novara la «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», organizzata dal Circolo dei Sardi di Novara. Il rinfresco è a base di prodotti tipici sardi. [c. m.]

Mostre

«ArtEnaip» a Oleggio

«ArtEnaip» è la mostra delle opere realizzate dagli allievi dei corsi di secondo livello della scuola di viale Paganini a Oleggio: l'inaugurazione è fissata alle 15,30. [m. p. a.]

Inaugurazioni

Arona apre il Museo

Oggi alle 10, in piazza San Graal 36 ad Arona s'inaugura il Civico Museo Archeologico, a cura del Sovrintendente ai Beni archeologici del Piamonte Liliana Mercando. [m. b.]

Prosa

Dialettale a Vigevano

In una sede inedita per il teatro, il salone del Palazzo Esposizioni di Vigevano, continuano le repliche della commedia dialettale «La gaseusa la Baleta», portata in dal Gruppo Incontro per la regia di Marco Tulipani. Stasera si recita alle 21, due repliche domani, al pomeriggio e alla sera. [c. br.]

Concorsi

Un «clik» verde

Si apre il concorso fotografico «Il verde è vita», indetto da Fasoli Piante di corso Vercelli 202 a Novara, in merito all'impiego essenze arredo sia all'interno che all'esterno delle abitazioni e negli spazi di lavoro. La manifestazione termina domenica prossima con la premiazione. [c. m.]

Escursioni

I sentieri del Mottarone

Alla riscoperta dei vecchi sentieri del Mottarone. E' questo l'invito degli alpini Armeno che hanno organizzato per domani la seconda passeggiata «Dalla valle dell'Ondella alla Trasenga», con un punto di ristoro presso l'Alpe Farfossa. Per la partecipazione, libera a tutti, si può telefonare allo 0322-900182. [v. a.]

Scuole

A Lesa la reciprocità

«Stare insieme nella reciprocità» il titolo di mostra sul progetto di sperimentazione della della pari opportunità che si apre oggi alle 15,30 alla scuola materna, alla cui realizzazione hanno preso parte le scuole circoli di Stresa, Arona, Bellinzago Novarese e Oleggio. [a. r.]

I dati dell'Osservatorio regionale rilevano invece il miglioramento della situazione nel Vco

Occupazione, anno nero nel Novarese

Aumenta il numero degli uomini in cerca di lavoro

NOVARA. Sono oltre 28 mila i senza lavoro nelle province di Novara e del Vco, ed il '97 è iniziato con una diminuzione preoccupante delle assunzioni nel Novarese, mentre nella nuova provincia la tendenza è positiva.

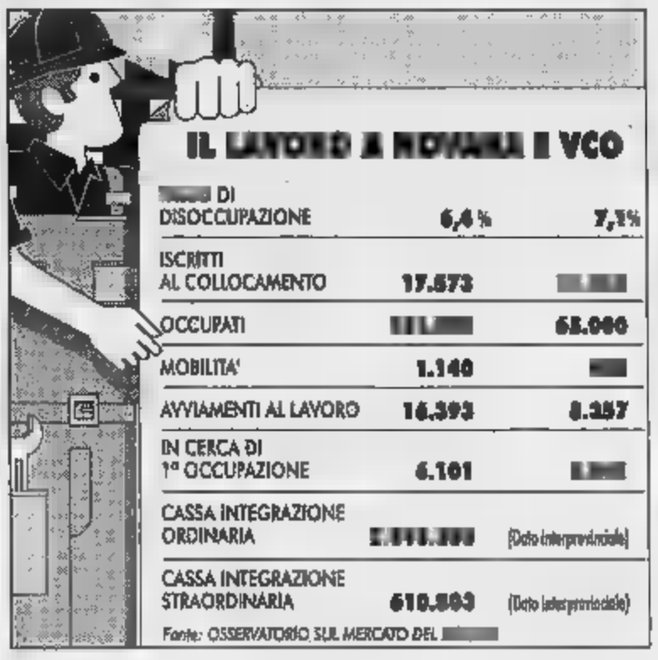
I dati riassuntivi che compaiono nella tabella sono stati forniti dall'Osservatorio per il lavoro della Regione Piemonte e presentano una situazione in evoluzione: se fino al '96 la provincia di Novara registrava maggiore occupazione rispetto al Vco (con un tasso di disoccupazione del 6,4 per cento contro il 7,1 della nuova provincia), nei primi mesi del '97 la situazione è in fase di peggioramento. Nel Novarese le nuove assunzioni negli ultimi dodici mesi sono diminuite del 6,9%, mentre il Vco è l'unica provincia del Piemonte che registra un saldo positivo, + 0,2%. Se si tengono in considerazione in esame soltanto i dati degli ultimi tre mesi del '96 e dei primi tre mesi del nuovo anno, si ha un risultato ancora più sorprendente, con il Vco che migliora del 12,6%, un saldo positivo che l'assessore regionale al lavoro Antonino Masaracchio imputa «all'espansione del terziario, sia pubblico che privato».

C'è un'altra novità per quanto riguarda la disoccupazione: i dati indicano che sta colpendo in misura più accentuata che in passato i maschi. Prendiamo due dati, i disoccupati che non si trovano in lista di mobilità: nell'ultimo anno, in provincia di Novara i maschi in queste condizioni sono passati da 3.568 a 4.568, con un aumento del 28,4%; le donne da 7.241 sono diventate 8.600, con un incremento del 16%. Nel Vco la disoccupazione maschile è aumentata del 21,7%, quella femminile del 20%. Va naturalmente ricordato che comunque il numero di maschi in possesso di lavoro resta ancora del 35% superiore rispetto alle donne.

Discorso analogo per chi è in cerca della prima occupazione: a Novara i maschi sono in aumento del 16% (da 1.634 a 1.896), e le donne del 10,2; nel Vco la percentuale maschile segna un incremento del 27,5%, quella femminile del 15,4. C'è un ulteriore dato preoccupante, ed è costituito dal forte aumento alle liste di collocamento sia dei più giovani, con meno di 25 anni, sia dei più anziani, che avranno poi minori opportunità professionali. Nel primo caso a Novara l'aumento è stato del 15,9%, nel Vco addirittura del 27,3%, la percentuale più alta del Piemonte.

Infine un dato riguardante l'iscrizione di cittadini extracomunitari alle liste di collocamento: a Novara sono 623, con un aumento del 47,3%, e a Verbania 226, + 48,7 per cento. L'anno scorso a Novara hanno trovato lavoro 535 extracomunitari, nel Vco 184.

Giordani



IL LAVORO A NOVARA E VCO

TASSO DI DISOCCUPAZIONE	6,4 %	7,1%
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO	17.573	11....
OCCUPATI	111....	65.000
MOBILITA'	1.140	...
AVVIAMENTI AL LAVORO	16.393	8.257
IN CERCA DI 1ª OCCUPAZIONE	6.101	...
CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA	2.111....	(Dato interprovinciale)
CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA	610.803	(Dato interprovinciale)

Fonte: OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL ...

Sono oltre 28 mila i disoccupati delle due province A fianco la tabella che illustra i dati fondamentali emersi dall'analisi del centro regionale

I dati positivi del Vco sarebbero legati all'espansione del settore terziario

Iniziativa della Caritas di Borgomanero per aiutare il parroco di Mureche

Villaggio in Burundi ricorderà Paola

La ragazza morì per una fuga di gas due mesi fa

BORGOMANERO. Un piccolo villaggio di case di legno, semplici ma funzionali, nella zona di Murehe, in Burundi, ricorderanno Paola Gnemmi, la studentessa universitaria morta lo scorso quattro aprile esalazioni di ossido di carbonio sprigionate dallo scaldabagno.

La Caritas cittadina ed il Gruppo di Animazione Missionaria guidato da Mario Metti hanno infatti deciso di aiutare padre Dismas, il parroco di Murehe che l'anno scorso è stato ospite della comunità di Borgomanero.

Padre Dismas ha lasciato uno splendido ricordo ed ha raccontato ai borgomaneresi le difficoltà in cui vivono le famiglie della sua parrocchia, dove collabora con i missionari novaresi don Carlo e don Giancarlo Masseroni.

Paola Gnemmi la studentessa universitaria stroncata lo scorso 4 aprile dalle esalazioni di ossido di carbonio dallo scaldabagno

Il sacerdote aggiunto che delle esigenze della popolazione del Burundi è costituita dall'abitazione, così è nata l'idea di raccogliere fondi per realizzare un piccolo villaggio a Murehe, ed il Gruppo di Animazione Missionaria ha pensato di dedicare l'iniziativa alla memoria di Paola, la giovane ancora ventenne che aveva svolto la funzione di assistente dei gruppi giovanili che frequentano l'oratorio cittadino.

Il piccolo villaggio africano sarà così una testimonianza tangibile di solidarietà e verrà intitolato ad una ragazza che si era particolarmente distinta in questo campo. Padre Dismas ha inviato una lettera di ringraziamento a Borgomanero in cui dice che la prima casa di legno è già stata realizzata; l'iniziativa comprende anche l'adozione a distanza di bambini fra i due e i sedici anni. **[m. g.]**

Tutto il Vergante piange Silvana

Silvana Lorenzini sarà sepolta al cimitero di Pisano dov'è nata

BORGOMANERO. Sarà sepolta a Pisano Silvana Lorenzini, la donna rimasta vittima di un incidente stradale l'altra mattina in via Santa Cristinetta. La salma verrà sottoposta nelle prossime ore ad autopsia, poi si procederà al funerale. La famiglia ha scelto il cimitero di Pisano, il paese dove Silvana Lorenzini è nata ed ha vissuto.

La notizia ha suscitato grande cordoglio in tutto il Vergante: la donna l'altra mattina si stava recando, come ogni giorno, a Suno nell'azienda del marito Giorgio Travaglini. E' titolare di un'azienda per il commercio di bestiame e la moglie da anni gestiva la contabilità dell'impresa.

A Nebbiuno e Pisano la ricordano come una donna instancabile, che lavorava moltissimo e a cui purtroppo è stato fatale proprio il percorso che ogni giorno faceva per recarsi in azienda. «Silvana era una persona gentile e molto disponibile. A Pisano tutti le volevamo molto bene - lavorava in Municipio - e la sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto».

La Polizia Stradale di Borgomanero sta nel frattempo completando gli accertamenti sull'incidente: sembra comunque che la Peugeot della donna abbia iniziato a sbandare in via Santa Cristinetta, probabilmente a causa del fondo viscido (al momento dell'incidente stava piovendo), e sia finita contro la Land Rover di Luigi Lamberti, 59 anni, di Briga Novarese.

L'impatto contro il fuoristrada è stato tremendo e per la donna non c'è stato nulla da fare è spirata quasi subito. Il conducente della Land Rover ha riportato invece solo qualche escoriazione e per lui non c'è stato bisogno del ricovero in ospedale. [m. g.]

IN BREVE

Caltignaga

Anziana si brucia accendendo il fuoco

Ieri un'anziana di 85 anni, Angelina Mutta, si è procurata ustioni tentando di accendere il fuoco con l'alcool. La donna, subito soccorsa,è stata trasportata prima all'ospedale «Maggiore» e poi trasferita al Centro traumatologico ortopedico (Cto) di Torino. **[r. s.]**

Galliate

Nel castello prosegue la festa delle scuole

Prosegue oggi al castello la «Festa della scuola». Si comincia alle 9,30 quando i ragazzi delle medie incontrano l'olimpionico Maurizio Nalin. Si prosegue nel pomeriggio con un programma che prevede giochi, spettacoli e animazione per i bimbi dal nido alle medie. Le manifestazioni si concludono domani.

Bo...

Creatività, convegno «Leonardo Vinci»

Convegno su «Creatività e scuola» oggi alle 16,30 all'auditorium di via Aldo Moro, organizzato dall'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci». Ai lavori partecipano il preside del liceo artistico novarese Bruno Polver, il fotografo Mario Finotti e l'insegnante Silvana Bartoli. **[m.g.]**

OGGI A ARONA

S'inaugura «la porta della legge»

Con la presentazione del critico Marco Rosci oggi alle 18 sul lungolago s'inaugura «La porta della legge» l'imponente scultura in acciaio corten e stagno del gatticese Sergio Floriani, vincitrice del 1° concorso «Arona Arte '96», bandito da Ente Fiera e Comune. L'inaugurazione, prevista domenica ma rinviata per il maltempo, si apre con la performance di Andrea Longhi, danzatore e coreografo di Borgomanero, e la Parbleu Dance Company. L'opera di Floriani, come ricorda la motivazione del premio assegnatogli dalla giuria presieduta da Rosci «inizia il progetto con cui s'intende dotare il lungolago di opere di insigni scultori». **[p. ben.]**

Beverly Hills Santhià
0161/93.52.43-93.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL ...
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
GIOVEDI' 12 GIUGNO ORE 21
GENIO PIEROTS
SABATO 14 GIU... ORE 21
LA GRANDE ORCHESTRA DI CASTELLINA PASI
Santhià - Autostrada TO-MI

FINAS sas di Magnani Valerio & c.
Agenzia di primario gruppo assicurativo cerca
SUB-AGENTI e PRODUTTORI
per la zona di Arona, Borgomanero, Verbania.
Possibilità di estendere il mandato a prodotti finanziari quali leasing, credito al consumo e finanziamenti a dipendenti.
Uffici: Via Manzoni 16/18 - 28028 Omegna - tel. 0323 / 62315. C.so Garibaldi 18 - 28044 Verbania - tel. 0323 / 404580.

C... cerca
OPERAIO ... IDRAULICO/LATTONIERE
minima esperienza, esperienza minima di 3 anni nel settore.
Zona Verbania.
Tel. 0323/557980

Azienda leader *ricerca*
TECNICO ELETTRONICO
con conoscenza di personal/rete/telecomunicazioni.
Munito di diploma o laurea elettronica. Predisposizione ai contatti interpersonali.
Inviare curriculum vitae a: PAT. N. 71534 - 28044 Verbania.

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore cerca
RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE
Requisiti:
- esperienza minima quinquennale
- titolo di studio: diploma tecnico o laurea ingegneria
- Inquadramento: Livello Quadro
- Retribuzione: massimi livelli di mercato
- Sede di Lavoro: V.C.O.
- Massima riservatezza

N. 2 ADDETTI MANUTENZIONE MECCANICA
Requisiti:
- esperienza minima 5 anni
- età compresa tra i ... - 40 anni
- residenza: V.C.O.

Scrivere a: Fermo Posta INTRA - C.I. ...

PRIVATO
CERCA in
VERBANIA O ZONE LIMITROFE O CIRCOSTANTI
EDIFICABILE
Mq. max 2000
Scrivere a: Fermo Posta INTRA C.I. 27547317

DAL 15 GIUGNO 1997
CERCA
LA NUVOLA GIALLA
DEL
3 x 2
1 CUCINA + 1 ZONA NOTTE
=
1 SOGGIORNO GRATUITO
(Mobile + Tavolo + Sedie)
Valore minimo di acquisto £. 16.000.000
anche con finanziamento AGOS SERVICE
PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DEI MARCHI "NUVOLA GIALLA"
BIGOGNO
proposte di arredo
Corso XXIII Marzo, 118 - Novara
Tel. 0321/61.27.78

E il candidato sconfitto: «Dovevamo tutelarci». Tutti gli avvisi di garanzia

«Brogli? No, una montatura»

Il sindaco di Druogno: «Forse piccoli errori»

L'inchiesta della Procura corre parallela al ricorso presentato al Tar

Aldo Bonardi, sindaco di Druogno

DRUOGNO. «Sapevamo che sarebbe finita così, con pesanti contestazioni. Che fossero arrivati degli avvisi di garanzia in paese si sapeva da un po' di giorni». Aldo Bonardi, anni, pensionato, sindaco da poco più di un mese, non dubbi che sarebbe scoppiata la bagarre. La elezione a sindaco, ottenuta per un solo voto di differenza su Bernardino Caffa, ha lasciato strascichi polemici ma soprattutto ha indotto magistratura ad aprire un'inchiesta. Inchiesta che corre parallela al ricorso fatto al Tribunale Amministrativo Regionale dalla lista perdente.

I motivi del ricorso al Tar e l'inchiesta della magistratura poggiano su presupposti analoghi. Le contestazioni mosse riguardano presunti errori fatti al seggio elettorale: l'annullamento di alcuni voti contestati ma anche il voto eseguito a casa da tre persone ammalate, pur sul verbale risulterebbe che i tre abbiano votato regolarmente al seggio. Contestazioni da provare che, secondo i ricorrenti, sarebbero basate su alcune testimonianze.

Druogno, dunque, s'è spaccata. Che le liste in lizza per le amministrative rischiassero di dividere il paese lo si era già intuito alla vigilia del 27 aprile. Ma Caffa e Bonardi avevano deciso di «correre» separati perché era mancato l'accordo per fare una lista unica. Dice Bonardi: «La vecchia maggioranza uscente aveva proposto di fare una lista unica, con un sindaco che andasse bene a tutti ma la proposta è stata bocciata. Ora però, creato tutto questo can can, sarà difficile riallacciare i rapporti con l'altra lista». Il neosindaco druognese nega la volontà della maggioranza di fare a sua volta dei ricorsi: «Ricorsi non faremo di sicuro. Secondo noi al di là di qualche piccolo ipotetico fatto al seggio crediamo si tratti di una montatura».

L'altra lista invece attende solo che il Tar si pronunci sul ricorso. Bernardino Caffa, 44 anni, libero professionista uno studio a Santa Maria Maggiore, ribadisce la linea adottata dalla lista sconfitta: «Non ci sembrava giusto fare denunce penali visto che conosciamo personalmente i componenti dell'altra lista e quelli del seggio, ma era un nostro diritto ricorrere amministrativamente. Il Tar dovrà, prima di pronunciarsi, attendere che il Tribunale civile di Verbania accolga e confermi l'esistenza di un falso nel verbale redatto al seggio: ecco perché stata avviata anche un'azione civile».

Caffa intanto smonta la tesi della lista: «Era una proposta venuta fuori in modo estemporaneo - dice - ma prevedeva che il candidato a sindaco lo scegliesse l'altra lista. Questo ovviamente non ci stava bene».

Renato

Bike, pranzi e seggiovia nei «pacchetti» turistici

Domobianca si rilancia con sport, sole e natura

Prime «cimarelle» di stagione sulle terrazze dei rifugi all'alpe Lusentino

DOMODOSSOLA. Domobianca, non solo sci. Chiusa con risultati soddisfacenti la stagione degli sport invernali, l'alpe Lusentino da domani inaugura un'estate ricca di iniziative che puntano su sport, sole e natura per il definitivo rilancio turistico.

La società «Sciovie Lusentino -Moncucco» che gestisce gli impianti di risalita per il secondo anno consecutivo ha deciso di tenerli in funzione ad orario continuato dalle 8,30 alle 17,30 tutte le domeniche di giugno, anche di sabato in luglio e agosto, e tutti i giorni nella settimana di Ferragosto.

«Vogliamo fare in modo - dice la giovane manager Roberta Rolandi - che tutti, non solo gli ossolani, con comodità delle seggiovia possano apprezzare meglio gli stupendi scenari paesaggistici del Lusentino, anche fruire le infinite possibilità un divertimento nella natura attraverso un ricco ventaglio di proposte compatibili l'ambiente».

Ecco così debuttare già da domani la scuola italiana di mountain bike del Vco che offre corsi giornalieri, mattutini pomeridiani, per esperti e principianti con lezioni tenute istruttori nazionali e anche gite guidate lungo piste e sentieri compresorio. Con una novità: oltre noleggiare la bicicletta sarà possibile anche compiere la risalita in seggiovia. Appositi ganci permettono infatti di trasportare il sempre più popolare «rampichino» sull'impianto a fune fino ai 1700 metri di quota dell'alpe Casala- e poi fiondarsi giù, naturalmente con giudizio, in entusiasmanti discese tra i prati e i boschi di larice della località alpina più vicina a Domodossola, che dista appena 10 chilometri. Il tutto, a prezzi convenzionati, il corso, ad esempio, nel costo di 20 mila lire comprende seggiovia e quota assicurativa (informazioni allo 0360-901837 oppure allo 0324-248207).

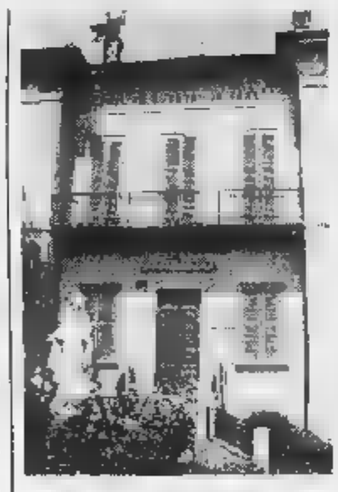
Alla mountain bike si aggiungo poi altre discipline sportive, dai voli con il parapendio al calcio, dal beach volley alla corsa in montagna. Escursionismo e trekking più impegnativi poi praticati da chi vuole qualcosa in più di una salutare passeggiata sulle pendici del Moncucco e magari fino alla vetta.

Tradizionale meta di famiglie, con numerosi punti attrezzati per grigliate, pic nic o veloci merende, quest'estate Domobianca propone anche interessanti «pacchetti» turistici che con la formula del tutto compreso offrono a prezzi particolarmente viaggi in seggiovia pranzi nei tre posti ristoro, aperti tutta l'estate: al rifugio Lusentino, da Romano a Foppiano. **[p. ben.]**

Annuncio del presidente della Provincia Ravasio all'incontro con i sindacati della scuola

Il Provveditorato trova casa a Intra

E i consiglieri del Polo chiedono seduta «ad hoc»



Lo stabile «Alvazzi» a Intra, futura sede

DOMODOSSOLA. Il Provveditorato agli Studi del Vco ha trovato casa. Trascinata per mesi, all'improvviso la distriba tra Domodossola e Verbania sulla sede appare risolta ma già si profilano altre polemiche. A pochi giorni dalla lettera ministro della Pubblica Istruzione Berliguer che ha stabilito Verbania, tempo di record il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ha già individuato nello stabile «Alvazzi» a Intra, che è di proprietà comunale, la sistemazione più idonea. E' stato lo stesso Ravasio a comunicare questa scelta nell'incontro tenuto a Villa San Remigio con i sindacati della scuola e i rappresentanti del personale del Provveditorato di Novara.

In quella sede, presenti le delegazioni di Cgil, Cisl, Sanals, Snadas e rappresentanze di base delle due province, presidente Ravasio si è impegnato a rendere attiva la sede del Provveditorato nel Vco «in tempi brevissimi». L'obiettivo, riferisce i sindacati in comunicato congiunto, «è fare in modo che gli uffici siano pronti già dall'1 settembre per affrontare tutte le operazioni inerenti l'avvio dell'anno scolastico».

L'incontro a Villa San Remigio era stato sollecitato proprio dai sindacati. La lettera Berlinguer si è così rivelata catalizzatore per confronto con la Provincia per l'accelerazione dell'operatività degli uffici. «Il ministro - rilevano le organizzazioni sindacali della scuola - ingiunge che, a prescindere da ogni altra azione o intendimento, il Provveditorato deve essere avviato con urgenza nella sede istituzionalmente prevista, in adempimento di espresse norme legge».

Soddisfatti per la disponibilità e l'iniziativa espressi da Ravasio, nel documento finale i rappresentanti sindacali «si augurano che nel Consiglio provinciale non si frappongano ostacoli alla definizione di una procedura che avviata finalmente a buon fine, nell'esclusivo interesse della scuola».

Auspici che rischiano però restare solo sulla carta. I consiglieri provinciali del Polo per le Libertà sono decisi dar battaglia a sensi dello Statuto hanno già chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio Garlassi la convocazione di una seduta urgente sulla questione. E ricordano la decisione sulla sede a Verbania «è in netto contrasto quanto deciso a suo tempo con un ordine del giorno del Consiglio provinciale quasi (si astenne il solo Presidente Ravasio)».

Pietro Benacchio

VILLADOSSOLA RICORDA LIVOLSI

Il preside della scuola media Bagnolini, **Franco Livolsi**, scomparso nell'agosto di quattro anni fa

VILLADOSSOLA. Verrà consegnato questa sera il diploma benemerenza Prima Classe alla memoria del preside della scuola media statale «Bagnolini», Franco Livolsi, scomparso a 66 anni nell'agosto di quattro anni fa. Il diploma e la medaglia d'oro, conferite dal Ministero della Pubblica Istruzione sollecitazione del Presidente della Repubblica, verranno consegnate alla famiglia del compianto preside, personaggio indimenticato in Ossola.

Un riconoscimento per la attività nel campo scolastico, artistico, culturale e sportivo.

Livolsi, oltre che preside a Villa per 25 anni e ispettore scolastico all'estero, ha ricoperto a lungo la carica di segretario del Cai domese, la presidenza del Distretto scolastico e alcune società sportive da lui create ed è stato uno dei promotori di diverse iniziative sulla Resistenza.

La - che avrà inizio alle 21 - vedrà anche la partecipazione di tre cori (Andolla, Valdossola e Kodály).

Verrà anche scoperto un quadro commemorativo realizzato dal pittore ossolano Giuliano Crivelli. **[re. ba.]**

Uno spinoso problema ancora tutto da risolvere

Difficili per i frontalieri i rimborsi sanitari in Italia

DOMODOSSOLA. «Gli Uffici italiani preposti al pagamento delle spese sanitarie per ricoveri urgenti in ospedali svizzeri frapporrebbero concrete difficoltà nel rimborsare ai frontalieri le fatture retrodatate di oltre 90 giorni». Lo hanno reso noto gli esponenti delle associazioni dei Frontalieri di Valle Ossola e Val Vigezzo nel corso di un incontro con il senatore della Lega Nord Marco Preioni.

Da tempo il parlamentare ossolano si è reso disponibile ad affrontare in sede romana - con interrogazioni e proposte di legge - i principali problemi dei lavoratori che quotidianamente varcano confine per andare al lavoro nella vicina Svizzera.

Convinti che le spese per ricoveri urgenti non fossero rimborsabili (secondo comunicazioni della Regione Piemonte risalenti 1993), diversi frontalieri avevano fatto fronte di tasca propria agli oneri sanitari ricorrendo talvolta anche a forme solidarietà privata.

Sulla questione Preioni interrogato il ministro della Sanità il quale, il 16 dicembre dello scorso anno, rispondeva che «tali spese mediche potevano rientrare nelle forme d'assistenza fornite Servizio Sanitario Nazionale».

Soltanto dopo il 16 dicembre, quindi tardivamente rispetto alle ricevute, i lavoratori frontalieri interessati richiesto i rimborsi alle autorità italiane. Per evitare ulteriori ostacoli burocratici Preioni si rivolto nuovamente ministro della Sanità cui sottosegretario, senatrice Monica Bettoni, ha chiarito che le domande di rimborso debbono passare dal consolato italiano in Svizzera.

Qui però i funzionari - per l'assoluta assenza di casistica - sembrerebbero non avere dimestichezza con l'iter procedurale seguire. **[a. r.]**

Stasera a Trontano

Canti barocchi e rinascimentali «De Veterum

Polifonia rinascimentale barocca, opere di Mozart e Brahms, ma anche buon jazz. Sono le proposte della quarta Rassegna concertistica Trontanese: s'inaugura stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale con il complesso vocale stresiano «De Veterum Musica» che, diretto dal maestro Alberto Magagni, canterà pagine corali del Rinascimento e del Barocco.

Organizzata dall'associazione musicale «Fortepiano» con Parrocchia, Comune e Pro loco, la stagione offre altre tre serate. Domenica 15 sarà di scena il Quintetto Stadler, venerdì 20 la rassegna si sposta nel salone comunale per il debutto quartetto jazz «Bop Art», guidato da Giuliano Crivelli. Si tornerà in chiesa sabato giugno per il concerto di chiusura, affidato all'ensemble «Il Metamorphosi Musicale», che proporrà brani inediti del periodo barocco. **[p. ben.]**

L'invito delle «Formiche rosse» dell'Itis raccolto anche a Domo e Omegna

«Più attenzione ai giovani»

A Verbania corteo contro il disagio sociale

VERBANIA. «I muri ribaltati diventano ponti». Lo slogan, coniato dai giovani del Collettivo Studentesco dell'Itis Cobianchi "Formiche Rosse", oltre a voler essere un forte richiamo a riflettere sulla questione giovanile nel Verbano Cusio Ossola, è principio ispiratore della manifestazione in programma questa mattina, a partire dalle 9,30, sul piazzale Flaim a Intra.

Vi prendono parte studenti e giovani lavoratori provenienti da Domodossola, Omegna, Feriolo Arona, Verbania e perfino da Milano.

Il corteo si snoderà attraverso le vie del centro cittadino per raggiungere i portici del municipio a Pallanza dove è in programma un sit-in dei manifestanti.

Ampio è il ventaglio delle loro proposte: autogestione di centri sociali giovanili anche nei centri minori del Verbano Cusio Ossola e del Lago Maggiore; nascita di un nuovo protagonismo giovanile contro emarginazione e disagio; creazione di spazi di libertà in aree dismesse che verrebbero così «sottratte ad incuria e speculazione edilizia».

Elena Lo Nigro, del Collettivo «Formiche Rosse»: «Crediamo che pubblici amministratori e forze politiche debbano prestare maggior attenzione ai nostri problemi.

Chiediamo di poter utilizzare le strutture scolastiche per iniziative autogestite dagli studenti e di promuovere progetti di prevenzione all'Aids nelle scuole e sul territorio».

«Nella nostra provincia e nel Novarese - aggiunge Alessio Matella, anch'egli di "Formiche Rosse" - esistono e lavorano decine di associazioni ed enti di volontariato con i quali potremmo dar vita ad un coordinamento interprovinciale su culture giovanili e prevenzione alle tossicodipendenze. Un'esperienza che potrebbe dare frutti molto positivi».

Aristide Ronzoni

A sinistra un gruppo di giovani verbanesi in piazza Ranzoni Tra le richieste pressanti quella di nuovi spazi di ritrovo A destra l'ex macello comunale di Domodossola

Estate con lo sport

Una «Estate con lo sport» è quella promossa per i giovani dal Comune e dall'Associazione diplomati educazione fisica, in collaborazione con il Comitato provinciale del Coni ed il Csi. Dal 30 giugno al primo agosto si potrà fare dello sport presso Canottieri Intra e Pallanza, Palazzetto dello sport, Gruppo San Bernardino, piscina comunale e lido, tennis comunale di Pallanza, Villa Olimpia. Le iscrizioni si accolgono presso l'ufficio Iat all'imbarcadero di Intra e l'ufficio Apt in corso Zanitello a Pallanza. Un'occasione per praticare nuovi sport e stringere nuove amicizie. [s. r.]

Ex macello, sì al confronto

Lunedì sera al teatro Galletti Consiglio comunale «aperto»

DOMODOSSOLA. Ex macello, dalle polemiche al confronto pubblico. Dopo la protesta dei giovani nell'ultima assemblea a palazzo di città, lunedì alle 20,30 il Consiglio comunale si riunirà al teatro Galletti per dibattere sulla «necessità di un centro socio culturale usufruibile dai giovani e individuazione di apposito spazio-struttura nell'area di proprietà comunale già adibita a macello pubblico». L'argomento, proposto da Paolo Bologna e da altri consiglieri di minoranza che avevano raccolto l'appello dei ragazzi, figura in coda all'ordine del giorno e verrà discusso in seduta «aperta» dopo quelli in agenda: l'approvazione dei verbali del 29 aprile scorso la ratifica della delibera di giunta su una variazione nel bilancio preventivo '97 e un'interpellanza sul servizio di riscossione tributi. Di sicuro il confronto sul centro sociale e il «piatto forte»: il gruppo giovanile «ex macello» ha già diffuso un volantino in cui, chiedendo la solidarietà di tutti cittadini, rivendica la possibilità di revocare la decisione che nel nuovo piano regolatore destina tale zona ad uso commerciale. [p. ben.]

Ritardi, polemiche e traffico «a rischio»

Condizioni critiche per la statale «34»

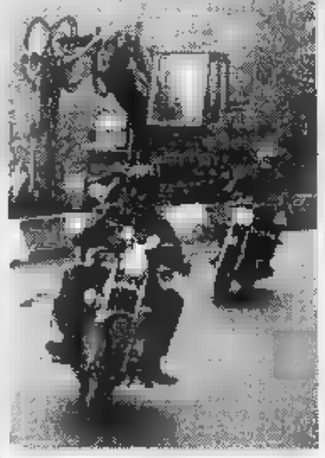
VERBANIA. Carenze strutturali e mancanza di manutenzione: fioccano le polemiche sulle condizioni sempre più critiche della Statale 34 del Lago Maggiore e sui ritardi degli interventi da parte dell'Anas. Così, mentre opere necessarie come le circonvallazioni di Verbania e Cannobio continuano a restare nel regno dell'utopia, le condizioni della litoranea del Verbano ridotta a strettoia tra le grandi vie di comunicazione verso il nord dell'Europa e il sud dell'Italia continuano a suscitare vibrate proteste.

L'onorevole Marco Zacchera segnala il problema in una nota al Ministero dei lavori pubblici: «Siamo nel pieno della stagione estiva con un traffico in continuo aumento - dichiara il parlamentare verbanese di An - e lungo una arteria di simile importanza in molti punti il fondo resta irregolare e sconnesso e in altri, come sulla variante di Verbania o nella salita di Suna, manca addirittura la segnaletica. Non si è fatta alcuna pianificazione degli interventi necessari tra il ponte di Gravellona e Fondotoce, nonchè tra Oggebbio e il confine».

Per rimettere la questione nella sua giusta prospettiva e fare il punto sugli interventi necessari, secondo Zacchera occorre al più presto un incontro tra Anas e Comuni interessati. Anche gli amministratori dell'Alto Verbano sono sul piede di guerra. «Le riunioni svoltesi in Prefettura lo scorso anno non sono servite a nulla - lamenta il sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti -. I problemi da risolvere restano sempre gli stessi, anzi la situazione per il traffico è peggiorata e si registrano ulteriori intralci, come quelli determinati dalla rotonda di Intra e dai lavori sul lungolago di Ghiffa».

Non è meno preoccupato Giuseppe Albertella: «Attualmente - rileva il primo cittadino di Cannobio - l'unico cantiere aperto sulla Statale è purtroppo quello per una rete paramassi verso il confine. E dico «purtroppo» perchè tanto ci sarebbe da fare. Erbacce ai lati della strada, fondo dissestato, segnaletica carente dimostrano la mancanza di ogni manutenzione e offrono una immagine squallida dell'ingresso in Italia e nel nostro Comune. A tale abbandono si affianca la mancanza di interventi strutturali e l'estrema pericolosità di alcuni tratti». L'amministrazione di Cannobio interverrà prossimamente presso le autorità competenti per segnalare i rischi esistenti per la circolazione.

Sergio Ronchi



La statale «34» del lago Maggiore

Verbania, tre consiglieri lanciano precise accuse alla società

Basket in lite con il Comune

«La gestione non è democratica»

VERBANIA. Gestione non democratica, mancanza di informazioni sull'andamento finanziario, congelamento delle domande di ammissione di nuovi soci. Questi ed altri i termini di una dura polemica esplosa nella società Verbania Basket: e la vicenda mette a rumore l'intero ambiente sportivo cittadino, poichè proprio a questa associazione il Comune ha affidato in gestione il palazzetto dello sport.

A sollevare pubblicamente il caso, il tempo latente come dimostra la documentazione sui rapporti interni del Verbania Basket, le accuse formulate dai consiglieri Gianmario Bernardini, Giancarlo Comazzi e Piero Grasselli, responsabili per il settore giovanile, nei confronti del presidente Giuseppe Costa e della maggioranza.

La situazione è stata riassunta dai tre dissidenti in un documento inviato a tutti i capigruppo consiliari.

«Abbiamo già consegnato al sindaco Reschigna le carte che testimoniano la situazione anomala della società e le palesi violazioni di democrazia interna nella gestione», dichiara Grasselli.

E aggiunge: «Nei giorni scorsi lo stesso sindaco e l'assessore allo sport Rolla avevano convocato il consiglio direttivo del Verbania Basket per trovare una soluzione. Era stata concordata per il 9 maggio una riunione su una proposta di gestione finanziaria separata per la prima squadra e il settore giovanile. Purtroppo però il presidente è venuto meno ancora una volta agli impegni assunti e lo stesso sindaco e in spregio a ogni norma di democrazia ha rinviato la riunione concordata. Questa è la goccia che ha fatto traboccare il vaso: ormai non sono più possibili tentativi di conciliazione e non resta che informare i cittadini e i gruppi politici».

Tra le rivolte alla dirigenza del Verbania Basket, ci sono anche quelle di percepire compensi per la gestione del palasport e palese contrasto con lo statuto. L'entità della rottura è dimostrata anche dalla prima risposta giunta da Giuseppe Costa, da sedici anni nel Verbania Basket, di cui da 5 anni è presidente: «Siamo persone serie e non ci abbassiamo a certi livelli di polemica. Risponderemo nei fatti e nelle sedi opportune. Voglio comunque dire a nome dei miei collaboratori che chi vuole entrare in società può liberamente farlo e che ci interessiamo solo di sport. Non possiamo però accettare persone con secondi fini che esulano da tale ambito». [s. r.]

Al sindaco Aldo Reschigna i firmatari hanno inviato il documento che contiene le accuse alla società verbanese

IN BREVE

Beura

Cacciavano in periodo vietato, due denunciati

I guardiacaccia della Provincia hanno denunciato per caccia in periodo vietato Pietro Falcioni, 27 anni, e Defendente Falcioni, 52, entrambi di Beura. Sono stati sorpresi a sparare sulle alture del paese con un fucile calibro 9 millimetri. [re. ba.]

Domodossola

Furto al bar Anthony bottino un milione

Furto con scasso l'altra notte al bar Antony di corso Paolo Ferraris. I ladri hanno forzato inferriate e infissi che si affacciano sul cortile, scardinato videogiochi, slot machine e poi si sono impadroniti dei soldi della cassa. Bottino ammonta di poco più di un milione. I titolari hanno scoperto il furto ieri all'apertura e hanno sporto denuncia alla polizia. [r. s.]

Domodossola

Domani la «Stradom» invade la città

E' corre domenica mattina la tradizionale «Stradom», 17ª camminata non competitiva. Il ricavato sarà devoluto all'acquisto di un'ambulanza. La partenza è alle 9 da piazza mercato. [re. ba.]

Omegna

«Percorsi» creati sui banchi dell'Artistico

Si apre stamattina alle 11 la mostra d'arte «Percorsi» allestita dagli studenti del Liceo Artistico. Gli spazi espositivi sono stati ricavati nelle aule dell'istituto, alla biblioteca comunale e al Centro Commerciale. La mostra è aperta fino al 14 Giugno. [v. a.]

Omegna

Mostra e un volume su pianura e Romanico

«Dal Romanico al XV secolo nella Pianura Novarese» è il titolo della mostra allestita al portico del Palazzo della Ragione a cura del Comune e della Diocesi di Novara. La cerimonia inaugurale si svolge oggi alle 16; nell'occasione, presenti l'architetto Angela Malosso e il professor Donino Tuniz, viene anche illustrato il libro «La Pianura Novarese dal Romanico al XV secolo. Percorsi d'arte e d'architettura religiosa», edito da Interlinea. [s. r.]

Domodossola

L'Avis in festa premia 1362 donatori di sangue

E' in festa l'Avis ossolana. Saranno ben 1362 i donatori della sezione premiati per la loro fedeltà. Tra di loro Mario De Franeschi e Loris Mongiorgi riceveranno la Croce d'Oro per aver raggiunto le cento donazioni. La festa inizierà stasera con una serata danzante e proseguirà domani mattina al teatro Galletti (ore 10) con le premiazioni. [re. ba.]

LOTTO SVIZZERO

I numeri della fortuna estratti mercoledì

Questi i numeri dell'estrazione avvenuta mercoledì: 3 - 14 - 15 - 17 - 18 - 37. Numero complementare: 8. Joker: 534389. Oggi la seconda estrazione settimanale. [r. s.]

E' accolta la richiesta di istituire da settembre otto classi prime

«Maggia», stop al numero chiuso

Per l'alberghiero di Stresa interviene Berlinguer

STRESA. Allarme rientrato all'istituto alberghiero Maggia. A fugare il timore che parecchi degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione per il prossimo anno scolastico non possano essere accettati, sono le dichiarazioni dello stesso Provveditore agli Studi: «Si trattava indubbiamente di un grosso problema - dichiara Pietro Cataldo -. E' intervenuto direttamente il ministro della Pubblica Istruzione, che mi ha delegato a verificare l'effettiva esigenza di istituire due classi prime in più in deroga al contingente previsto. Ho svolto le verifiche necessarie ed ora posso dire che le classi iniziali dell'istituto nel 1997-98 saranno otto invece di sei».

Una svolta importante, poichè permette di accogliere tutti gli alunni che hanno chiesto di iscriversi all'alberghiero: sono complessivamente 211, di cui 91 provenienti dalla provincia di Varese, 71 da quella di Novara, 49 dal Vco, a dimostrazione dell'ampiezza del bacino di utenza della scuola di Stresa.

Che è alle prese con problemi di spazio, in quanto la sede centrale è insufficiente per gli attuali 562 alunni. Per quanto riguarda l'ubicazione delle due classi in più, saranno ospitate alle scuole elementari, dove già si trovano sei classi dell'alberghiera. Disponibilità in tal senso è stata garantita dal sindaco Giampaolo Calligarich. Soddisfazione per gli ultimi sviluppi viene espressa dal preside Carlo Columbo.

«Lo sconcerto di genitori e ragazzi che non potevano vedere accolte le loro domande di iscrizione era enorme - dice il capo d'istituto -. Ora non posso che ringraziare per l'interessamento alla vicenda il Provveditore e il Prefetto Vittorio Balestra, che a sua volta è intervenuto in sede ministeriale per sollecitare una soluzione al problema».

L'occasione per annunciare pubblicamente la nuova situazione si è creata con la colazione d'onore offerta alle autorità per la fine dell'anno scolastico: la preparazione ed il servizio di accoglienza e ristorante sono stati curati dagli alunni delle classi terze. Erano presenti tra gli altri il prefetto del Vco, prefetto e presidente della Provincia di Novara, provveditore agli studi e sindaco di Stresa.

«Questa importante occasione - ricorda il preside Columbo - testimonia il grado di preparazione raggiunto dai giovani e il modo in cui vengono preparati ad entrare nel mondo del lavoro. Il Maggia gode di una fama diffusa e consolidata ed è nostro preciso dovere proseguire nel solco della tradizione di prestigio». [s. r.]

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
PROVINCIA DI NOVARA
P. F.lli Cervi - 28053 CASTELLETTO SOPRA TICINO
cod. fiscale e p. [illegible]
Tel. Ufficio Segreteria 0331 - 962270 - Fax 0331 962277
Comune di Castelletto Sopra Ticino provincia di Novara
Adozione della Delibera Programmatica per la formazione del P.R.G.C. a norma dell'art. 15 comma 1 L.R. 56/77.
Il Sindaco rende noto con il Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 02 aprile 1997 ha adottato la Delibera Programmatica che individua gli obiettivi generali e delinea i criteri di impostazione del redigendo Piano Regolatore Generale Comunale.
IL SINDACO Roberto Beran

Sconto 33% [illegible] mani
LAURO
vendite in fabbrica
riparazioni di ogni marca
Lauro Marino - Ghiffa VB
Tel. 0323 53094

VENDO
ALFA 75 1.8 i.e.
1990
condizionatore
5 gomme nuove
km. [illegible]0.000
RICHIESTA 8.000.000 trattabili
[illegible] Ore 21.00 (Paolo)

"...L'originalità di un tempo passato..." è la Cucina Componibile di
AUREA
ZOLDAN
CUCINE
L'unica strutturata in vera muratura con pannelli brevettati prefabbricati che dà la possibilità di inserire nella composizione la stufa a legna, il forno a legna ed il barbecue anche interni.
Progettata per ogni esigenza!!
28041 ARONA (NO) - Via Gramsci, 7
Tel. 0322/24.02.42 - Fax 0322/45.957
APERTO ANCHE LA DOMENICA 15,30 - 19,30

Vi aspettiamo Sabato 7 e Domenica 8 in C.so Liberazione

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Arona (No) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. [illegible]2/24[illegible]9 - Ricambi: 0322/49290 - Carrozzeria: 0322/241222 - Vendita e Officina: 0322/45346 - Fax [illegible]

SKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

guardian angels®
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA

PROMOZIONE VACANZE SERENE

IMPIANTI DI ALLARME

a norme C.E.I. e C.E. garanzia anni uno

A PARTIRE DA L. 1.500.000

possibilità di collegamento con
forze dell'ordine o istituti di vigilanza

GATTICO (No) S.S. 32 - Via Cascinetta, 3/A Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414
Esposizione: DOMODOSSOLA (Vb) - Via Binda, 189 Tel. e Fax 0324/249080

Pettenasco, idee per il weekend al centro «D'Ompio»

Yoga, danze e cibi indiani sulle rive del Lago d'Orta

PETTENASCO. Ai piedi c'è l'azzurro del lago d'Orta la «macchia» dell'isola di San Giulio, di fronte il massiccio del Monte Rosa innevato. Un paesaggio-cartolina quello che si trove davanti agli occhi l'ospite che sale al polo culturale internazionale «D'Ompio» Pratolungo, frazione di Pettenasco. Il centro compie quest'anno anni e per festeggiare la ricorrenza stato predisposto un ricco calendario iniziative culturali che spazieranno per tutta l'estate.

Fondato nel 1987 da un imprenditore svizzero al quale stava cuore anche l'aspetto umanistico della vita quotidiana, il Centro D'Ompio, che qualche anno è diventato anche Casa per Ferie, ospita annualmente oltre un migliaio persononne provenienti da mezza Europa che sulle colline del Cusio seguono corsi di musica, di meditazione, di yoga, pittura, massaggi Shiatzu.

«Diamo a chi vuole fermarsi trovare un pò stesso - dice Markus Keller, responsabile del centro -. A volte basta poco, restare vicino ad un bosco, rilassarsi sentire pò di musica per riscoprire che il mondo è ancora cosa meravigliosa». Da venerdì sera l'associazione culturale cusiana lo sta proponendo a tutti con l'iniziativa «Porte Aperte».

Il gruppo di Nadia Stepanova esegue esercizi all'esterno del centro di Pratolungo

Il ricco programma prevede per oggi pomeriggio un'intensa «seduta» di yoga tecniche di massaggio con esperti internazionali. Domani è previsto invece un pomeriggio dedicato alla danza indiana con Nuvanta Harris Monica Gallarate. Sempre in tema anche la serata tipica indiana e piatti preparati dallo chef Avinash Ganesh.

All'arte sacra tibetana, alla musica etnica africana e brasiliana ed alla grande musica classica europea dedicati i prossimi appuntamenti dell'estate. segnala per il 2 agosto, alla Casa Medioevale di Pettenasco, concerto «Arie, Lieder e contemplazione» la celebre soprano Janet Perry, ed Antony Helge. [v. a.]

Oggi alle 21,15 nella chiesa di San Pietro l'«Ensemble Alégria» di Parigi

I canti degli ebrei di Spagna

Musica e poesia con note orientali e greche

SESIA. Del «Canto delle pietre» non s'è perduta ma oggi la rassegna è ampiamente superata nella concezione storico-musicale e musicologica dal nuovo «Musica instrumentum coeli». Sabato scorso più di mille persone hanno gremito l'Abbazia di Sant'Andrea a Vercelli per ascoltare il famoso Hilliard Ensemble. Stasera tocca all'«Ensemble Alégria» di Parigi: nella chiesa di San Pietro alle 21,15 si potranno ascoltare i «Canti della Spagna sefardita».

La Spagna, da sempre, è stata crocevia di culture, di religioni, straordinaria civiltà mediterranee: un espandersi parallelo di esperienze artistiche che hanno coinvolto letteratura, musica, arti figurative. Dal Sud al Nord della Penisola Iberica, è susseguirsi meravigliose rappresentazioni: Sud ci immerge nella cultura città come Siviglia, Cordoba, la fantastica Granada con la sua inimmaginabile Alambra.

E poi Alicante, dove il mondo arabo, ebreo e cristiano hanno vissuto, in pace e in guerra la loro storia, generando altre culture, altre civiltà, altri modi di vivere, di cantare di suonare di morire.

«La tradizione poetico musicale sefardita - scrive Angelo Rusconi nella sua dotta presentazione - costituita dal patrimonio di canti che, dopo la cacciata nel 1492 gli ebrei Spagna continuarono a in questa nuova diaspora nel Nord Africa, nei Balcani, in Turchia».

Nasce così da una tragedia questa splendida babele linguistica, la musica accoglie fa suoi pochi elementi greci orientali. Era il periodo immediatamente successivo al quale gli ebrei godevano ampia protezione e in cui con l'avvento di Isabella e Ferdinando di Castiglia iniziò uno sfrenato antisemitismo contro gli ebrei falsi cristiani.

Stasera sarà un godimento spirituale ascoltare questi canti: «il tempo della preghiera e della festa». L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dando vita a questa prima edizione di «Musica instrumentum coelis, ha fatto tesoro de «Il canto delle pietre», ma ha colto tutti gli sviluppi possibili «leggendo» nella storia della musica e della civiltà dei popoli mediterranei. Come sempre in questi ultimi anni, sui luoghi storici e sacri del Piemonte ha steso un soffice manto di poesia musicale. L'ingresso è libero.

Armando Caruso

NOVARA

Musica al Borsa e al Sacro Cuore

La parrocchia Sacro Cuore di via Scavini Novara ha preparato un calendario di iniziative per la festa annuale della comunità. Rientra in questo cartellone il concerto di stasera, che s'inizia alle 21 in parrocchia. Di scena il coro del Civico istituto musicale Brera Novara, diretto dal maestro Franco Iorio. Al piano una nota musicista, oredana Maresca, voci soliste il soprano Car- Masola e il basso Amedeo Mossini. Il programma della serata è molto vario, e rispecchia la bravura e versatilità del coro. La serata si apre con brani : «Ave Maria» di Arcadelt, il «Sanctus» di Bach. Si prosegue con «Hallelujah» di Haendel, il «Laudate» di Mozart, il «Requiem» Puccini, e «L'Oratorio di Natale» di Saint Saëns. Dopo l'intervallo si prosegue con una carrellata brani di musica lirica ma dedicati al repertorio sacro con partiture di esecutori che hanno operato nel passato nel capoluogo, da Mercadante a Colonna, Cagnoni e Manfredi. L'ingresso gratuito. Sempre stasera alle 21, ma nel salone Borsa, le allieve dello «Studio danza Novara Adp», diretto da Alida Pellegrini, si propongono al pubblico con un saggio di danza, che conclude il corso di studi. La serata prevede una serie di coreografie danzate su brani da Mozart a Haydn, Ciaikovski, Haendel, Bach, alcuni autori moderni. [c. m.]

Da segnalare stanotte i due appuntamenti a Trecate e Arona

Tempo Café, canta Angelina Ela Weber «apre» la Rocchetta

Tra gli avvenimenti della serata, spicca il concerto di Angelina, voce emergente, l'inaugurazione estiva della «Rocchetta» con una madrina d'eccezione: la giunonica Ela Weber.

TRECATE. Simona Angelini, in arte Angelina, si esibisce in concerto al «Tempo Café», sotto il ponte del Ticino. La cantante riminese, con trascorsi da indossatrice, presenterà il suo ultimo «Colazione da Tiffany».

ARONA. I novaresi «Golpe» si esibiscono dalle 22 al discobar «Lasaurito». Genere rock.

Al piano terra Tenimento al Castello si esibiscono i «Kilihavisti». Al discobar si alternano Luca, Amal e Pippo.

Rock covers con i «Due di picche» birreria «MusiClub».

TICINO. Saranno i «Malasangre» a salire dalle 22 sul palco del «Kimberly».

Torna rock con Michel Montecrossa e la band sta- all'Omnidiet Coiromonte. La performance s'intitola «Adventures». Dalle 22, possibilità di cena.

«La cantante riminese Angelina è protagonista del concerto di questa sera al «Tempo Café» Trecate

PIEGNO. A tutto rock con i «Zona Mercato» al «Bulldog pub» di Pisogno di Miasino.

GOZZANO. Stasera al music pub suonano I Blues Jeans al music pub «Lido».

ARONA. Inaugurazione estiva alla «Rocchetta» una madrina d'eccezione: la biondissima Ela Weber, spalla di Bonolis al programma tv «Tira Molla». Dalle 23.

STRESA. Approda questa sera all'«Idrovolante Caffè» la band trevigiana Minerva Jones. Dalle eseguiranno I pezzi che compongono la loro ultima fatica discografica «Udder samples».

STRESA. Claudio Alliata, e suo «Juke-box live», di scena dalle 22 all'hotel ristorante «Ariston».

STRESA. Saranno i «Keta» ad animare la serata musicale live del «Mc Gill's» di Briano.

Prosegue il «Giugno feste a Strona. Stasera musica live «Johnny O'Clock».

Inaugurazione estiva per il «Music Hall» di Pallanza. Animazione divertimento col gruppo di Tego.

CANNOBIO. Il «sound maker» Gigi D'Agostino è ospite dalle 23 al «Torky'o'». Si alternerà alla consolle con Mephisto.

Si balla dalle 23 al «Nabilia» musica commerciale e underground. Animazione a cura di Hollywood Babilonia.

A CURA DI Platti

A Vigevano si apre stasera la rassegna musicale dell'estate

Dal jazz al mito Jethro Tull

Sedici concerti nel cortile del castello

I Jethro Tull chiuderanno la rassegna

VIGEVANO. Dalle sofisticate sonorità del jazz della Duke University Orchestra fino al rock mitico dei Jethro Tull. Passando per il sempreverde re del liscio Raul Casadei e l'emergente Alex Baroni, senza trascurare blues, folk, etnica, rap. Ce n'è davvero per tutti i gusti quest'anno nella rassegna «Estate in castello», che per quasi due mesi trasformerà il grande cortile del maniero sforzesco in un'arena musicale.

Sedici le date in programma, da stasera fino 31 luglio, quando ci sarà il gran finale con i Jethro Tull. Si comincia con il jazz della Duke University, composta dai migliori studenti del prestigioso ateneo della North Carolina, la scuola di specializzazione tra le più prestigiose al mondo. La formazione è diretta da Paul Jeffrey, eccellente tenor-sax, arrangiatore e compositore, nonchè direttore del dipartimento di musica della Duke.

sul palco, come ospiti, saliranno anche cinque grandi personaggi del jazz italiano: Paolo Pellegatti (percussioni), Marcello Tonolo (piano), Maurizio Caldura Nunez (sax), Giampaolo Casati (tromba) e Stefano Cerri (basso). S'inizia, come per tutti gli altri appuntamenti, alle 21,30; il biglietto costa 15 mila lire.

La rassegna prosegue venerdì 13 giugno con una serata dedicata al metal-trash e due formazioni sul palco, gli Zona e i Damage (ingresso ad offerta). Sabato 14 è la volta del country-rock dei Side Griffin & Coal Porter (15 mila lire), poi si cambia completamente genere venerdì 20 il cortile del castello si trasforma in una grande balera con il liscio dell'orchestra Raul Casadei (15 mila lire).

Sabato 21 è una serata di sapore etnico con tre gruppi appartenenti alla «Real World Music», l'etichetta Neil Young: una formazione marocchina in abiti tradizionali, una senegalese e una italiana, gli Hammer Code (10 mila lire). Venerdì 27 tocca alla salsa proposta da Rodolfo Guerra (15 mila lire), il giorno successivo rap ska gli Sponda Ovest e i Diskaunt (ad offerta), domenica 29 ancora jazz con la Keever Big Band (10 mila lire).

Luglio è aperto, venerdì 4, dal progressive dei Mary Newsletter dei Mauvaise (ad offerta), cui sague sabato 5 il folk scozzese degli Iron Horse (10 mila lire). procede, venerdì 11, con il blues dei Savoy Brown (20 mila lire), mentre sabato 12 il rock progressive ha il volto del grande Fish (25 mila lire). Appuntamento di grande richiamo giovedì 17 con la voce di Alex Baroni, vincitore del premio della critica all'ultimo Sanremo (25 mila lire), il giorno dopo si torna alle folk: di scena stavolta l'Irlanda con i Pentangle (20 mila lire).

Ultima boccata jazz giovedì 24 con gli Anytime Sextett (10 mila lire) prima dell'appuntamento clou con i leggendari Jethro Tull, ai quali è affidata la chiusura giovedì 31 luglio (biglietti a 35 mila lire).

Claudio Bressani

AL CINEMA

VIP. Tel. 525.568. **LINI e il vagabondo.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 12.000; 10.000; merc. ter. 8000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 10.000; merc. ter. 8000; 5000.

Tel. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 10.000; mart. 8000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **L'ultimo appello.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; feriale 10.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Cuba libre.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; feriale 10.000.

S. CHIARA. Tel. 465.454. **Un giorno per caso.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000, mart. 7000.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. su sag. tel. 240.566. **L'ombra del diavolo.** Orario 20; 22. L. 9000; 6000.

VARESINE. Chiuso per ristrutturazione.

82.151. **La** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

81.741, ter- ra. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; mercoledì L. 7000.

Tel. 81.741 (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). **LINI e il vagabondo.** Or.: 20,15; 22,15.

Tel. (0337) 244.384. **Jerry Maguire** (Rassegna). Inizio ore L. 6000.

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. **Il ritorno dello Jedi.** L. 10.000; 6000.

1 - SALA 1. Inf. a prezzi spett. segret. tel. 242.046. e L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Inf. a prezzi spett. segret. tel. 242.046. **Hamlet.** L. 10.000;

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Buglardo, buglardo.** Orario: 20; 22.

ORATORIO. James e la gigan- Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

e prezzi spett. segret. 401.940. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. a prezzi spett. segret. 401.940. **Carnere da letto.** Inizio ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTIRA). Inf. a prezzi spett. segret. **LINI e il vagabondo.** Inizio ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Beapeel nel tempo.** Inf. su segreteria telefonica.

CERCA IL CINEMA fantasia fantasia.

ITALIA. Tel. (0163) 640.201. Or.: 20,15; 22,15. L. 8000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **Il santo.** Orario: 20; 22,15. L. 10.000;

NELLE SALE MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

ARTIS via Milazzo **Cenere stellari ed. speciale.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE 3 sale. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.

AUGUSTO via Antonio Da **Big night.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Passey **money.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Mamà ha traslocato.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AURIA c. V. Emanuele II. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **La casa di Carla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. del Sevo 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

ESCELSIOR Galleria del Corso 4. **Amori e disastri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 18; 22,15.

corso Vittorio Emanuele 24. lampo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Pave 24. Poiani 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Hamburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ARTI via Mazzagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 2. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 1 Sala 1 via S. Radegonda 8. 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 2 Sala 2 via Santa Radegonda 8. Prove Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 3 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 4 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Beapeel.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Il tempo della festa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 6 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 7 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Filer.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.

ODEON 8 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Buglardo buglardo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ORION 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35

ODEON 10 via Santa Radegonda 8. 15; 17,25; 19,50; 22,25.

ORFEO via Zuglio 50. **Madman Rick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Ghanzissima sulla tenuta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

V. Pacinotti 8. **Uomini e donne - istruzioni per l'uso.** Or.: 20,10; 22,15

via G. Sacco 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. G. Alres 39. **La tregua.** Ore 20;

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. t. 7200.3744. Concerto.

ARLENIALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Concerto «Fairport convention».** Ore 21,30.

TORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. Ore 21.

via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no i mi meti su il volano.** Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.03.86. Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovato 2 t. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.

SAN BABILA corso Venezia 7600.2995. **Circus di Bergerac.** Ore 21.

STREHLER piazza XXV Aprile 10, tel. **The** Horror store. Ore 21.

Verzuolo via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Appunti teatrali.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

Giulio 67, tel. 856.521. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. LINI e il vagabondo.** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. 2. unico: 16; 20,30. **Sala 3. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e ingenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 850.7100. **Buglardo buglardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **LINI e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. 3(ids. Viet. 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.23.23. **Belle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaris 4, tel. 521.4316. **Beapeel nel tempo (Frightseers).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15 45; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Mr. Mastroiannni: Mi ricordo, Mi ricordo.** Or.: 16.30: ; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Ile. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 17.25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448 **Il santo.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tad. Or.: 15.30, 17,50; 20.10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **Concerti d'estate** del 26/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rosario. **Serate musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000, rid. giov. L. 12.000, Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Questa 21 saggio di danza di fine anno.

Il portiere campione europeo alla festa de La Stampa

Al galà dei Golden boys anche Angelo Pagotto

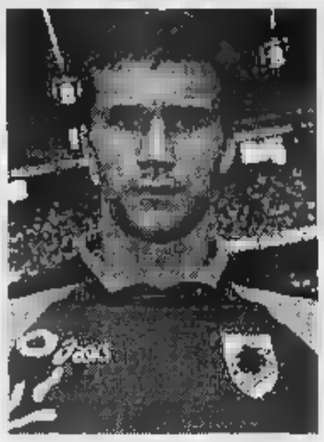
ARONA. Angelo Pagotto, portiere del Milan e campione europeo under 21, sarà l'ospite d'onore alla manifestazione che si terrà martedì sera all'hotel Concorde per i Golden Boys.

Il portierone rossonero non ha sicuramente bisogno di presentazioni: lo ricordiamo tutti a Madrid, per la finale contro la Spagna valida per il campionato europeo Under 21, e fu proprio Pagotto a determinare il successo della nazionale di Maldini tre straordinarie parate su altrettanti rigori degli spagnoli.

Da quella sera è entrato a far parte dell'élite dei numeri uno europei ed ormai è un protagonista del campionato di serie A: fra i partecipanti al Golden Boys ci sono stati anche parecchi portieri e Pagotto sarà felicissimo martedì sera di stringere loro la mano.

Un altro ospite sportivo della manifestazione sarà Adelmo Paris, ex ala del Bologna, grande calciatore degli anni Settanta ed oggi eccellente allenatore.

Un terzo ospite della serata sarà Roberto Perucco, una figura molto nota nel settore dello sport provinciale, particolarmente impegnato nell'ambito del calcio giovanile: Perucco, verbanese, ha seguito con entusiasmo il Golden Boys e sarà con noi ad Arona per una serata in cui vi aspettiamo tutti. Non è il premio che conta, ma la possibilità di trovarci insieme in nome dello sport. [m. g.]



Angelo Pagotto, portiere del Milan

Torneo a Domo

Novara e Vco in semifinale

DOMODOSSOLA. E brave le nostre rappresentative. Sono entrambe in semifinale al Torneo delle province di Terza categoria, che assegna il titolo domenica al «Curotti» di Domodossola. Oggi le semifinali: a Villadossola (ore 18,30) Vco-Cuneo; a Domodossola (ore 20,30) Novara-Biella. Domenica, a Domodossola, le finali: alle 15 per il terzo e quarto posto; alle 17 per il primo e secondo.

La selezione di Novara, preparata da Mauro Sassi, ha superato la fase eliminatoria battendo Vercelli per 4-0 e lo stesso Vco per 1-0. La qualificazione di quest'ultima, allenata da Pierluigi Gini, ex «stella» del Verbania, è stata più problematica: la squadra del Vco è stata infatti prescelta come miglior seconda arrivata, avendo realizzato più reti rispetto ad Asti ed Aosta che avevano totalizzato gli stessi punti. Per la duegiorni ossolana è annunciata la presenza di Giovanni Inversi, neo presidente regionale Figc dopo il defenestramento di Salvatore Fusco. I convocati. Per il Vco: Del Vescovo (Masera) e Pozzi (Beurese) portieri; Fanin e Margaroli (Masera), Dell'Orsi, Roveda e Falcioni (Beurese), Tagliaferri (Anzasca), Martinetti (Crodo) e Piffero (Pievese) difensori; Righetti (Pregliese), Vietti (Pro Vigezzo), Francioli e [illegible] (Pievese), Rubini (Anzasca) centrocampisti; Croppi (Pregliese), Cardeccia (Pievese) e Maisano (Crodo) attaccanti.

Per Novara: Guonzi (Meina) e Ciarla (Oleggio Paruzzaro) portieri; Nominelli (San Nazzaro), Pizzamano (Oleggio Paruzzaro), Baratella (Acli Bolzano), Bonalda (Pernatese), Franchi (Biandrate) e Toninelli (San Nazzaro) difensori; Cristofaro (Meina), Ielmoli (Gargallo), Negri (San Rocco), Sella (Vicolungo), Luoni (Vespolate) e Marangon (Garbagna) centrocampisti; Perotti (San Nazzaro), Patanè (Acli Bolzano), Talarico (Borgoticino) e Vicari (Oleggio Paruzzaro). [s. bot.]

CORSA

Trofeo Cadetti

[illegible] e Zanoli sono terzi agli «italiani»

DOMODOSSOLA. Tempi alla mano, hanno dimostrato che il titolo [illegible] alla loro portata ma [illegible] dovuti accontentarsi del terzo posto.

Al trofeo nazionale di staffetta della categoria cadetti di corsa in montagna Rolando Piana e Andrea Zanoli, alfieri della «Caddese - Idroclima» di Crevoladossola, sono comunque riusciti a salire sul podio a confermarsi tra i più forti. La gara, che si è disputata a Lozzo di Cadore, è stata vinta dai valtellinesi Mirko Rosina e Bobin Trapletti (Valchiavenna) con il tempo complessivo di 18' e 40 secondi, davanti ai valdostani Andrea Dufour e Davide Pasquettaz (Monterosa), staccati di 15 secondi. Poi, a soli due secondi, la staffetta ossolana della Caddese. [r. s.]

VOLLEY

Under 16

La [illegible] in [illegible] a Bari per il [illegible]

NOVARA. Dopo la conferma dell'Omegna campione d'Italia «under 18», tocca alla Sanmartinese difendere i colori del Novarese ad un'altra finale nazionale. Le ragazze dell'under 16 affrontano a Costellana Grotte, in provincia di Bari, la finale di categoria.

E' la seconda volta che le giovani allenate da Miglio e Colombo entrano in questa «partitissima». Nella conquista del tricolore saranno opposte a sette avversarie, tra cui Sumirago, Teodoro Ravenna, Juvenilia Udine e Siracusa. Per la squadra [illegible]se sarebbe un bel «colpaccio», da aggiungere al titolo regionale under 14 conquistato domenica scorsa a Gallo d'Alba, battendo Cuneo e Valenza, dalla formazione allenata da Terry Ferrera. [c. m.]

USATO D'OC

OCCASIONI SELEZIONATE E COLLAUDATE GARANTITE 1 ANNO

FINANZIABILI ANCHE A TASSO ZERO

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	
CITROEN	ZX 1.4 5p	12/92	verde sc. met.	
FIAT	PUNTO 6 speed	02/94	blu met.	fari fendinebbia
HYUNDAI	COUPE' GT TURBO	10/95	nero met.	optionals
HONDA	ACCORD 2.0 LS	01/93	met.	optionals
LANCIA	DEDRA 1.6	06/92	grigio met.	clima automatico
LAND ROVER	DISCOVERY	1992	verde	perfetto
MINI	COOPER 1.3	01/93	nero met.	cerchi in lega
PEUGEOT	406 TD	05/96	nero met.	full optionals

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA

ROVER CABRIO 1.6
Gennaio 1997
Capote elettrica
Vettura aziendale

PIAGGIO	PORTER	04/95	bianco	
RENAULT	CLIO 1.4 RT	02/92	rosso	cerchi in lega - tetto apribile
ROVER	620 Si Lux	05/95	blu met.	full optionals
ROVER	416 Tourer	10/96	bianco	vettura aziendale
ROVER	200 Vi	03/97	blu met.	full optionals - vett. aziendale
SUZUKI	BALENO GS 1.6	01/96	blu met.	full optionals
VOLKSWAGEN	GOLF GL 3p	01/92	blu met.	

A chi si presenterà con questa pubblicità [illegible] offerti:
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO - TRAPASSO OMAGGIO

PRESTIGE CARS
Concessionaria Rover
ROVER LAND ROVER MG
BORGOMANERO – Via Novara 318 – Tel. 0322/84.65.84

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Sulla strada verso lo scudetto ci sono ancora alcuni scogli da superare

Hockey, un agguato a Salerno

Gli azzurri sono obbligati a non fermarsi

NOVARA. «Speriamo che il Salerno, che indirettamente ci ha già fatto perdere l'Euroclub, non lasci il segno anche nella il titolo». Si è espresso così il presidente Luciano Ubezio, sulla delicata trasferta di che l'Hockey Novara, fresco di sponsorizzazione Rubinetterie Cristina, deve affrontare in terra campana.

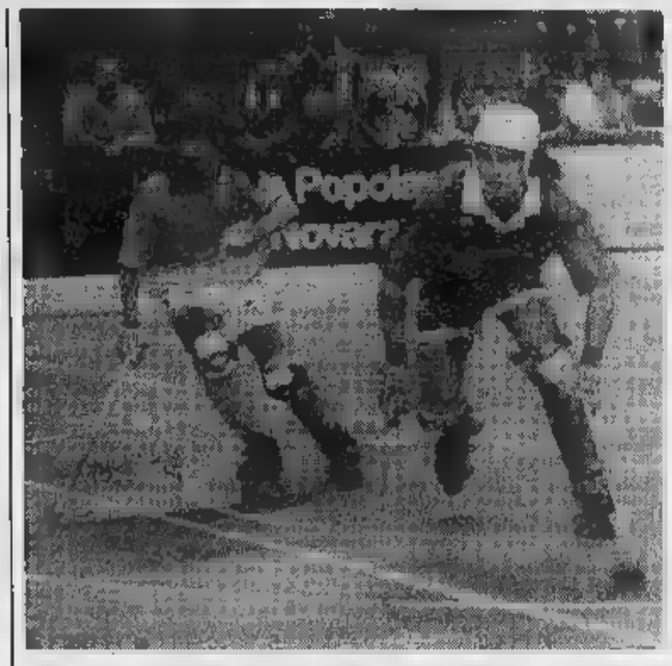
Concetto ripreso anche dall'allenatore del Vercelli, Caricato, che prima del derby, e quindi in tempi non sospetti, aveva lanciato... l'«anatema»: «Il Novara avrà lo scudetto solo riuscirà a passare indenne da Salerno, pista sulla quale difficile per tutti fare risultato».

Una partita, dunque, che nasconde più insidie. I infatti, nell'«eurogi- avevano fatto soffrire pene dell'inferno al Novara, che riuscì evitare la sconfitta chiudendo con un 1-1 che inizialmente poteva sembrare un successo, ma che alla fine stato decisivo per l'esclusione azzurra dalla final four. Sia Igualada che Porto (quest'ultimo stento, 4-3) riuscirono a espugnare Salerno e a ottenere quei due punti decisivi per il passaggio del turno.

Insomma, sulla via tricolore, anche questa serata è decisamente importante. il Novara dovesse perdere anche solo punto, il derby del Palaiscola fine potrebbe diventare una forca caudina.

A prescindere dal lato prettamente agonistico, va segnalata l'iniziativa del Comune di Novara - in collaborazione con l'Apt e l'Evaet della Camera di Commercio - che sarà presente con uno stand alla rassegna «Sport Show» di Genova. L'Hockey Novara, di rientro dalla trasferta salernitana, domenica pomeriggio effettuerà una deverso Genova, dove sarà impegnato in una spettacolare esibizione nella pista centrale della Fiera.

Resta da ricordare, infine, la partecipazione dell'Hockey Novara femminile alla finale di Coppa Italia sette squadre, in programma a Montecchio Maggiore (Vi). [m. p.]



Dopo aver steso il Vercelli gli azzurri sono attesi alla fondamentale gara di Salerno

SPORT FLASH

Basket

La Cimberio presenta allenatore e libro

Ieri la Cimberio Borgomanero ha festeggiato i 25 anni. Era prima uscite ufficiale del nuovo allenatore della Stefano Vanoncini. Nel corso della serata è steto presentato anche il volume sulla storia della pallacanestro borgomanerese curato da Riccardo Santagostino e Alessandro Bacchetta. [b. c.]

Novara oggi «Provini» arriva il Pesaro

Dopo la sfortunata trasferta a Marino, torna giocare oggi al «Provini» il Baseball Novara nella 4ª Intergirone. Di alle 15,30 e alle il Pesaro, in cattive acque 4 vittorie e 11 sconfitte. [m. p.]

Basket

A Trecate continua il torneo internazionale

Prosegue gi il torneo internazionale di basket organizzato dal Bc Trecate. Oggi in via Mezzano si gioca alle 10,30 Trecate-Zagabria, alle 15,30 Cornaredo-Collegno, alle 18 Trecate-Gordola, alle 21 Collegno-Longobardos. [b. c.]

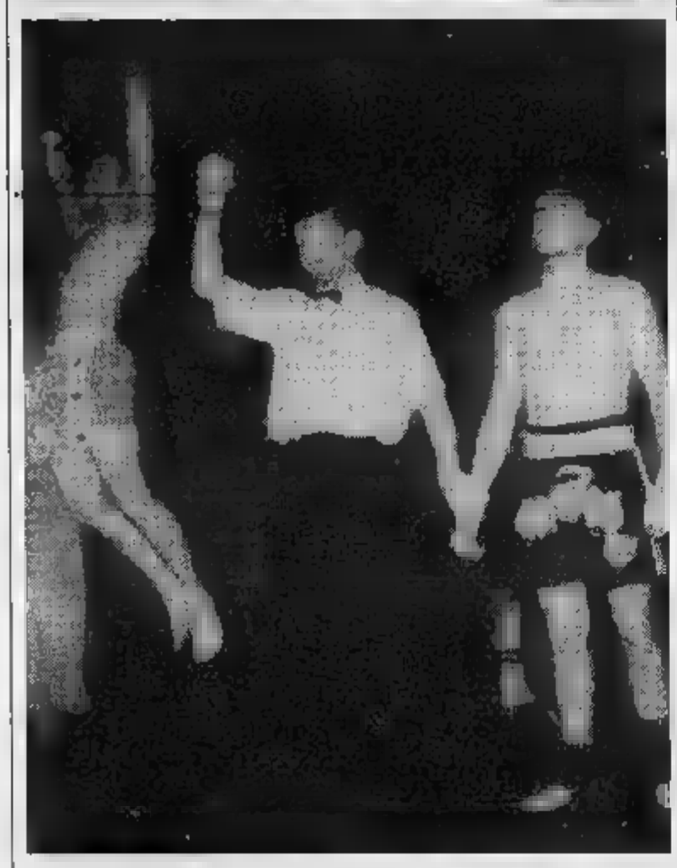
C'è fiducia per la trasferta del Novara domani Pistoia

Anche l'assessore Fortina scommette sugli azzurri

Passa da Pistoia la serie C1 per gli azzurri. Domani pomeriggio sarà il campo ed emettere il verdetto definitivo. Si tratta di avvenimento molto atteso per Novara sportivo. Serve solo vittoria e i tifosi speranzosi di potercela fare campo di una Pistoiese che pochi mesi fa, nel ritorno di campionato, non impressionò affatto e, anzi, rischiò la capitolazione. Ma da quel confronto ad oggi gli arancioni hanno migliorato il loro rendimento, tanto chiudere al quintultimo posto. Ma questa è storia ieri, adesso si deve pensare a domani. Detto speranze della tifoseria, che sta organizzando per vicina alla squadra, la carica anche l'assessore allo Sport, Alberto Fortina: «Il risultato di domenica ha salvezza più difficile da raggiungere, credo che nulla perduto. E lo credo fortemente, punto che domani mi recherò mie spese e a nome dell'amministrazione a Pistoia, per dare il mio personale supporto alla squadra». Ha aggiunto l'assessore: «Ma in questa trasferta non vorrei esser solo. Mi piacerebbe che lo stesso calore che ha caratterizzato la partita del Comunale si ripeta, per quanto possibile, anche quel di Pistoia. Il mio solo un appello, perchè a dispetto pronostici sfavorevoli ci credo ancora, e mi piacerebbe che tutta la città fosse unita in questa speranza». Intanto, giungono notizie confortanti sul fronte societario. Pare che martedì a Trecate ci sia stato un incontro tra alcuni esponenti del «vecchio» gruppo dirigenziale e Gianpiero Armani. Sul fronte giocatori, da registrare l'infortunio di Bini, che però dovrebbe farcela, e il rientro Pani che potrebbe essere utilizzato Antonelli, anche part-time. [m. p.]

L'assessore allo Sport **Alberto Fortina** sprona gli per la decisiva partita di domani a Pistoia

KICK BOXING A DOMO

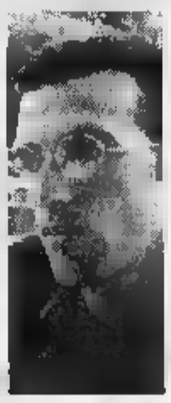


Tre nazionali per gli atleti ossolani

Tre titoli nazionali sui 4 in palio. Si sono chiusi con un ottimo bilancio per gli atleti dell'Ossola i campionati italiani di kick boxing e thai boxe organizzati dall'Atletic Club di Domodossola. Nel kick boxing l'unica delusione è arrivata da Corrado Sestito, domese, sconfitto per ko alla prima ripresa genovese Corrado Arecco nel match dei semiprofessionisti, categoria che ha visto il successo del compagno Marco Neri. Vittorie e tricolori per Carolina Parazzi, spe- «light», e per Paolo Lucarella (nella foto Falciola proclamazione del verdetto) nella Thai boxe classe C. Pari il match di Luigi Meneghel, quinto ossolano, contro Signori. [p. ben.]

IL MIO GIRO

L'ordine Brescialat è di aiutare Belli



Il mergozzese **Marco Vedova** ha anni a gareggia con la maglia della Brescialat al Giro d'Italia

AMICI, mi trovo sul Tonale. Finalmente un bel cielo tanto sole. Zandegù ha già deciso che torneremo qui anche dopo l'arrivo di Edolo. Quindi due giorni due notti quota duemila. La tappa di ieri ha avuto una carta piega e posso salvato la pelle troppe difficoltà. Siamo rimasti in poco più di dei 180 che partiti. Ieri si fermato anche Manzoni, l'ultimo avversario di Cipollini per la volata di Milano. Dopo la partenza da Brunico è subito partita una fuga uomini di classifica, così tutti sono stati a guardare. Forse vi sarete chiesti perchè noi della Brescialat non ci abbiamo infilato qualcuno. Ve lo dico subito: l'ordine tassativo quello di aiutare Belli. Abbiamo fatto parte da Cles a Malè, alternandoci a tirare con quelli della Aki che coprivano Miceli. Nel finale c'è stato un cambio di marcia e tutti i migliori se ne sono andati. Il Tonale ha però pendenze proibitive per cui c'è stata selezione. Si è staccato solo Micali, che è arrivato ad un paio di minuti Belli. Oggi, se starà bene, il nostro capitano cercherà di scalare due posizioni di chiudere Giro quinto posto: un piazzamento che rappresenterebbe per tutti noi un bilancio positivo, visto anche che una tappa siamo riusciti a vincerla con Sgambelluri. Il tappone di oggi spaventa tutti: intanto per la lunghezza, che è di 238 chilometri, e poi per le quattro salite di Campo Carlo Magno, Crocedomini, Aprica e Mortirolo. Tutti in gruppo dovremmo fare più di cento chilometri, poi sul Crocedomini andranno i primi dieci della classifica. Il Giro si deciderà sul Mortirolo, la salita più difficile. La conobene perchè già inserita nel Giro dello scorso anno. Gli ultimi dieci chilometri hanno una pendenza micidiale. E l'arrivo dopo una discesa di soli 15 chilometri. E' l'ultima occasione per Tonkov, Gotti il grande favorito per due ragioni: è più scattante in salita e ha un minuto da amministrare.

Marco Della Vedova

CRIOS
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 14 GIUGNO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 82/A
Tel. 0323/557.491 (r.a.)

Internorm
FINESTRE SUL MONDO
POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI
IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO
DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA
Fobelli
Via Mons. Rosa, 5 - Bisate Crevoladossola VB
Tel. 0324/338632
VISITATECI ! RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO !

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. E' l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4 da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica

CI VEDIAMO DOMENICA 8 GIUGNO

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

l'Ipermercato di BIELLA vi aspetta con queste ed altre fantastiche offerte.

6.500

OLIO DI OLIVA DANTE L 1

SDRAIO IN LEGNO imbottita

39.000

YOGURT DIF DANONE g 250

1.500

COCA COLA lattina da cl 33

500

L. 1.515 al L

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI PUBBLICATI SI RIFERISCONO ALL'ESERCIZIO DI BIELLA. OFFERTE VALIDE SOLO NELL'IPERMERCATO DI BIELLA

BIELLA - Via P. Torrione, 24

CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

Uscita Casello Romagnano-Ghemme - Tel. 0163/826720

Grandi proposte nel reparto GIARDINO e GIARDINAGGIO

Scab - Gardena - Efco - Black & Decker - Baldini

- 30 anni di esperienza
- Servizio a domicilio
- Assistenza tempestiva post garanzia
- Pagamenti rateali fino a 36 mesi

...e non dimenticare il grande concorso

CANCELLA & VINCI

bellissimi premi Ti aspettano sino al 5 AGOSTO 1997

Nasce Honda CR-V. Il nuovo **movimento.**

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale ■ automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere ■ idee.

L. 39.800.000*

MODELLO	CAMBIO	PREZZO*
RVi	Manuale	39.800.000
RVSi	Manuale	44.700.000
RVSi	Automatico	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati ▬ climatizzatore ■ doppio airbag di serie. *Modello RVi. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Il 7 giugno venite da noi ■ scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 7 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

L'Unione industriale presenta i principali aiuti di Stato, Regione e Ue

Miliardi per favorire il lavoro

Vademecum su contributi e finanziamenti

Tra Stato, Regione e Comunità europea anche l'imprenditore più attento rischia di smarrirsi nel labirinto leggi perdendo opportunità, che in molti casi significano finanziamenti, sviluppo e di aggiornamento.

E la situazione deve essere così ingarbugliata che l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia ha ritenuto indispensabile preparare un vademecum perchè, si legge nella nota diramata dall'ente presieduto da Savino Rizzio, «anche se il ciclo economico non ha ancora imboccato con sicurezza il sentiero della ripresa, è fondamentale per ogni mantenere aggiornata la propria struttura».

In tema di innovazione tecnologica l'Unione sottolinea la gamma di leggi e decreti che aiutano le aziende nel raggiungere questo obiettivo, sia attraverso tecnologie sviluppate da terzi che favorendo la ricerca diretta. Due sono norme nazionali del scorso, il decreto legge 79 e il decreto 104 del presidente Repubblica, dei quali stanno per essere pubblicati i regolamenti attuativi.

Di più vecchia data due leggi regionali: la 56 dell'86 e la 30 del '94, quest'ultima riservata alle imprese artigiane. In entrambi i casi prevedono tassi agevolati (dal 5 al 7 per cento) sui finanziamenti.

Recentemente inoltre è stata rifinanziata la Legge Sabatini, una norma che favorisce l'acquisto di impianti e macchinari la concessione di contributi in conto interesse.

Spazio all'imprenditoria femminile con la legge 215 del '92. Prevede contributi a fondo perduto pari al per cento delle spese sostenute e finanziamenti a tasso agevolato per l'avvio di nuove attività, l'acquisto di imprese, realizzazione di progetti innovativi.

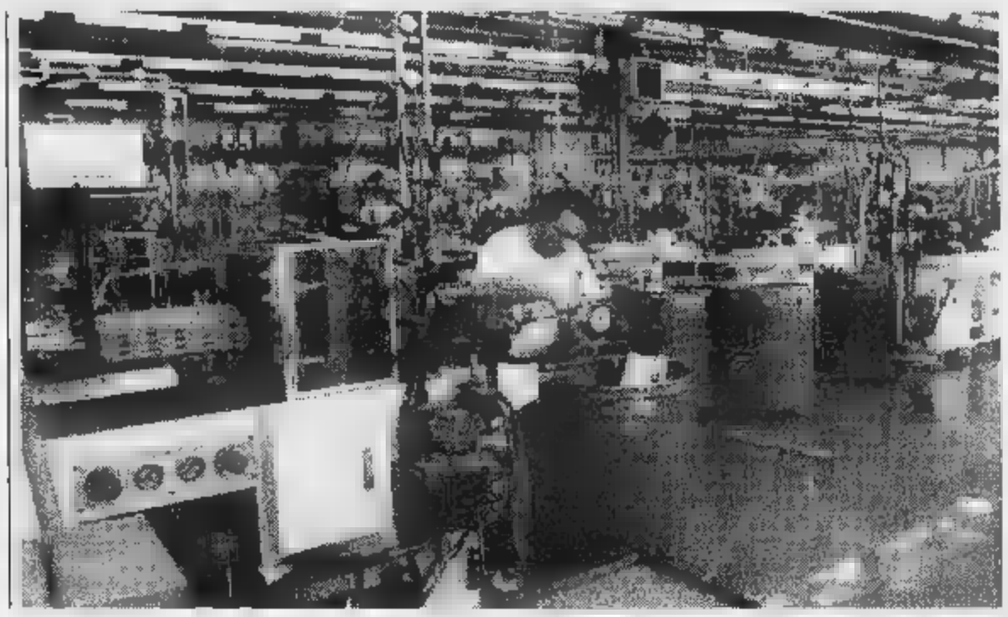
Finanziamenti a fondo perduto (in misura proporzionale al numero dei lavoratori assunti) sono previsti dalla legge 236 del '93 per quelle aziende che recuperano immobili uso produttivo e contemporaneamente incrementano l'occupazione. Possono concorrere le imprese che hanno sede nella Sezione per l'impiego di Vercelli e quelli dichiarati alluvionati nel novembre '94 (Crescentino, Saluggia, Serravalle e Vorallo).

Altre agevolazioni sono previste per le aziende ubicate nell'area «obiettivo 5b», cioè nei comuni di Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Breia, Camperogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Pioda, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia e Varallo.

Infatti le leggi del '92 e la 341 del '95 prevedono per le piccole e medie imprese contributi a fondo perduto tra il 4,5 e il 15 per cento degli investimenti per costruzione, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione e trasferimento delle aziende.

Entro il 30 giugno, infine, le imprese dell'area «obiettivo 5b» possono presentare domande per contributi in conto capitale pari al 50 per cento (fino a 100 milioni) delle spese per qualità e dei posti di lavoro grazie ai programmi della Regione Retex e Pmi.

Franco Cottini



L'Unione industriale di Vercelli e Valsesia presieduta da Savino Rizzio considera fondamentale per le aziende mantenere aggiornata la propria struttura e in questa ottica ha considerato opportuno ricordare le principali leggi nazionali ed europee che offrono contributi e sovvenzioni alle imprese

Le agevolazioni per l'imprenditoria al femminile con la legge 215

Sciopero a Leri per gli stipendi

LERI. Si sono astenuti dal lavoro anche ieri, i 32 dipendenti della «Cimimontubi spa» di Vimodrone (Milano) impegnati a Leri nella costruzione della centrale termoelettrica dell'Enel: tuttavia, a differenza di giovedì, quando erano stati bloccati tutti i cantieri, ieri lo sciopero ha interessato solo quello dell'impresa milanese.

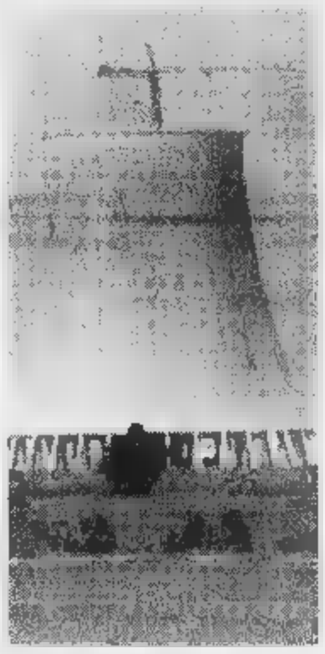
Nella tarda di giovedì il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, che segue la vertenza, ha ricevuto via fax dalla direzione amministrativa dell'impresa la copia di un bonifico a favore della Banca nazionale del lavoro con cui liquidare salari e stipendi arretrati fino a tutto il 31 marzo compreso. Il documento bancario, per importo di circa un miliardo e 776 milioni, si riferisce alle spettanze di tutti i dipendenti dell'azienda; rimangono comunque tuttora scoperti i mesi aprile e maggio, senza contare il fatto che, per trasferire il credito ai conti bancari singoli lavoratori, la Bnl impiegherà dall'altro tempo.

Tra impiegati, tecnici operai, la «Cimimontubi spa» conta complessivamente quasi 650 dipendenti dei quali occupati a Leri e circa 25 nelle costruzione della centrale elettrica di Termini Imerese; altri cantieri all'estero, soprattutto come direzione dei lavori; infine centinaio di dipendenti sono in integrazione speciale.

Spiega il segretario della Fiom-Cgil: «Da qualche tempo l'impresa milanese verserebbe in gravi difficoltà, tanto che proprio in questi giorni i suoi amministratori starebbero valutando un'offerta di acquisto formulata dalla Techint: siamo in attesa per valutare gli ulteriori sviluppi della vicenda».

Prosegue Esposito: «Certo è che ci troviamo in situazione molto difficile e delicata: tuttavia ritengo che le eventuali responsabilità gestionali di un'azienda non debbano mai ricadere sui lavoratori».

La vicenda della «Cimimontubi» ricorda molto da vicino quella della «Cei», la società elettromeccanica milanese poi dichiarata fallita e rilevata con un contratto di noleggio d'impresa da un'azienda di Vicenza: anche in quel caso la vertenza, che aveva fatto registrare proteste clamorose,



La centrale di Leri Cavour

stata motivata con i ritardi cronici con cui venivano liquidati stipendi e salari ai dipendenti, per lo più trasfertisti. Conclude segretario Esposito: «Lunedì mattina, alla ripresa dell'attività, valuteremo con i lavoratori le ulteriori iniziative da prendere, e d'ora esprimo loro solidarietà dell'intera categoria».

Walter Camurati

L'occupazione a Vercelli

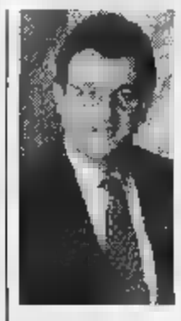
Come sviluppare l'economia due proposte di Rinnovamento

VERCELLI. Francesco Radaelli scende in campo con due proposte per l'occupazione. L'esponente di Rinnovamento italiano ha presentato due mozioni che verranno discusse nel Consiglio comunale di lunedì.

La prima incentrata sui 17 miliardi che nel bilancio di previsione '97 dovrebbero venire stanziati a sostegno dello sviluppo economico. Secondo Radaelli la somma è poco più che un impegno simbolico; per questo considerando che il Comune è proprietario d'immobili d'ingente valore (ancora non quantificato a causa d'un mancato inventario) chiede la creazione di due commissioni consiliari.

primo caso la commissione dovrebbe programmare la vendita di una parte del patrimonio per recuperare cospicue risorse per finanziare progetti a favore dello sviluppo d'occupazione e imprenditoria locale. La seconda avrebbe invece il compito di studiare quali finanziamenti europei, nazionali e regionali possano richiesti per finanziare progetti sull'occupazione.

L'altra mozione riguarda il piano insediamenti produttivi Pip-Aiav» approvato una scorsa seduta. Per Radaelli l'obiettivo di questo provvedimento è funzionale al tentativo di creare occupazione in città. Il consigliere di Ri chiede la creazione di una struttura idonea per realizzare le iniziative necessarie; la riorganizzazione dell'Ufficio tecnico (anche in termini di potenziamento) per garantire tempi burocratici certi e chi volesse insediarsi, nonchè programmare iniziative mirate quali convegni, promozioni e indagini socio-economiche. **(p. m. f.)**



Lunedì il Consiglio comunale discuterà mozioni **Francesco Radaelli** sul tema dello sviluppo economico

Parchimetri

Torna la pioggia di nuovo in «tilt»

Dopo quattro mesi di siccità è bastato un acquazzone per guastare le macchinette che distribuiscono i biglietti per le zone blu. E parecchi automobilisti ci hanno segnalato di aver subito l'ennesimo «furto»: hanno pagato senza ricevere il ticket. Nuovo appello alla giunta affinchè cambi queste biglietterie, veri rottami. Intanto, da più parti si sollecita «invito» ai vigili affinché venga usato buonsenso nell'applicare le sanzioni più severe previste dal codice della strada.

PAG. 40

«Sorriso»

La Valsesia vota il re dell'Alpàa

Pioggia di tagliandi per il varallese Natalino Gilardi al referendum indetto da Radio City e da «La Stampa». Il più votato, sinora, nel settore degli uffici pubblici è il presidente della festa d'estate valsesiana, dipendente dell'amministrazione provinciale. Ma avanzano, alla grande, due panettieri di Vercelli.

Fossati PAG. 40

Folkermesse

Oggi la festa è anche junior

Dopo il successo dei Tenores di Bitti, oggi Folkermesse propone numerosi artisti di strada e alle 21,30 l'etnorock degli Agricantus. In piazza Camana, invece, nel pomeriggio ci saranno acrobati, giocolieri, equilibristi e la Bostik Jazz Band.

44

Hockey

L'Amatori tifa per il Salerno

Il Novara capolista gioca a salerno: la pratica è l'unica pista dove gli azzurri possono perdere qualche colpo e rimettere in gioco la corsa allo scudetto. Intanto l'Amatori stasera è impegnato sulla pista Breganze.

Ferraro PAG. 46

Pro Vercelli

Gli juniores di Viassi si giocano la finale

Oggi a Cittadella semifinale di ritorno per i giovani bianchi: la Pro deve difendere il 2-0 dell'andata per centrare lo storico ingresso nella finalissima di categoria. Intanto per quanto riguarda la prima squadra anche Maurizio Testa ha firmato il contratto che lo lega un altro anno alla società di Massaua.

PAG. 47

Oggi domani gare di lento fumo e di «culottage»

Per due giorni Vercelli è la capitale della pipa

VERCELLI. Nel piccolo quella di domani è una data storica. Al Modo Hotel si conclude il secondo campionato mondiale di «culottage», la tecnica di imbrunimento delle pipe in schiuma.

L'eccezionalità dell'avvenimento sta nella data in cui si disputò la prima edizione: era il 1875, cioè 122 anni or sono, quando Parigi incoronò un umile falegname slovacco così abile da sbaragliare il bel mondo dell'Ottocento. Ormai è passato così tanto tempo che l'appuntamento vercellese è catalogato come primo campionato internazionale.

La gara che si concluderà domani ha preso il via nel giugno dell'anno scorso con la consegna delle pipe grezze, piccoli gioielli di bianchissima magnesite che, con le fumate, assumono una patina bruna che deve quanto più uniforme possibile. A distanza di dodici mesi i concorrenti presenteranno alla giuria loro opera.

Questo però è soltanto l'appuntamento più atteso della «due giorni» che fa di Vercelli la capitale mondiale della pipa. Il calendario prevede oggi la grande inaugurazione con l'apertura al pubblico, 14,30, della di pipe artigianali italiane e d'epoca. Alle un dibattito sul tema «Pipa e salu-».

Domani le gare alle quali ci si potrà iscrivere dalle alle 13,30 (termine anticipato alle 11 per le pipe «culottate»). programma, dalle 14, c'è una prova lento fumo che vale contemporaneamente come seconda tappa del italiano e per l'assegnazione del 28° titolo piemontese. Per la giornata sarà aperta anche l'esposizione alla quale hanno dato la loro adesione praticamente tutti i migliori «scultori» di pipe italiani. **[f. co.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.62.43-96.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
aspettiamo i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
TUTTI I GIOVEDI' E DI MEZZANOTTE
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA PASTOR
DOMENICA 8/6 POM. E SERA e I CARDINAL
GIOVEDI' 12/6 ORE 21 LA GRANDE ORCHESTRA DI e i
14/6 21 LA DI
organizzano di Nozze, Ricevimenti per Battesimi, Prime Comunioni, Festa dei Coscritti, ecc. in un elegante con prezzi molto
INTERPELLATECI
Santhià - Autostrada TO-MI

TAPPETI D'ORIENTE
FABIO
VENDITA PROMOZIONALE
CAUSA PROSSIMO TRASFERIMENTO
IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA 29
TUTTO A
-50%
Lavaggio e restauro
Migliaia di tappeti a disposizione
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 20065 (Piazza Mercato) a 200 mt. dal Teatro Sociale Direzione Piazzo - Chiuso il mercoledì mattina

Automobilisti esasperati contro le macchine distributrici di biglietti

Piove, i parchimetri in «tilt»

Prendono i soldi, ma non emettono i ticket

La città deve ritrovare il feeling con i suoi vigili

Mai come in questi giorni il rapporto tra Vercelli e i suoi vigili urbani appa- tormentato. Delegati a meri compiti di repressione, i «civich» bicciclani sono al centro polemiche forse talvolta esagerate ma non sempre gratuite.

E' il momento di invertire rotta il compito spetta alla giunta comunale: al sindaco e agli assessori Mottola e Parolo, in particolare.

I cittadini vercellesi vogliono riallacciare un feeling con i loro vigili, vogliono aiutati quando il traffico piomba nel caos; vogliono soprattutto che l'applicazione delle norme del codice sia supportata dal buonsenso: si danno 107.500 lire di multa alla vettura che ingombra marciapiede, rendendo problematica l'uscita dalla porticina, ma si «grazia» l'automobilista che è salito di qualche centimetro con le ruote solo per agevolare lo scorrimento del traffico.

E ancora: si puniscono i furbi che, per non spendere 500 lire, entrano in banca lasciando acceso il lampeggiatore dell'auto (in mezzo alla strada!), ma si sorvola il controllo asfissiante sulle zone blu quando vengono segnalati i guasti alle macchinette che distribuiscono i biglietti.

E poi: si dà la caccia divieti di sosta, anche ai ciclisti che ogni giorno (a centinaia) sfrecciano contromano e, soprattutto, a chi (su due ma anche su quattro ruote) brucia pericolosamente il rosso.

Ma non basta. I vercellesi vorrebbero vedere qualche vigili fisso in centro, ma anche pattuglie in periferia, specialmente nei punti più pericolosi: primo fra tutti il maledetto valcaferrovia che è costato la vita al piccolo Francesco Greppi che continua ad essere percorso a velocità sconsiderate.

Poi c'è il problema della segnaletica volante. I vigili devono ricordarsi sempre che la norma sui divieti di sosta provvisori stabilisce che i cartelli vadano sistemati 48 prima: mentre non c'erano avvisaglie della piazza Cavour off-limits, nei giorni precedenti «Folkermesse».

Non ci sembra che questo piccolo decalogo sia impossibile da attuare, anche in una situazione di sottorganico qual è quella lamentata dal Comando di piazza Municipio: basta impiegare meglio i civich.

Ma finiamo con ringraziamento all'assessore Mottola che ha riproposto le pattuglie notturne dei vigili: la città, sollevata, apprezza.

Enrico Maria

VERCELLI. «Il problema del cattivo funzionamento delle macchine emettitrici di biglietti e contamonete è ben presente al competente ufficio comunale e all'amministrazione soprattutto per i casi - fortunatamente poco numerosi - di "furto" della banconota o della moneta».

Così, su «La Stampa» di venerdì 30 maggio, l'assessore al Bilancio Tommaso Parolo rispondeva ad un lettore che, qualche giorno prima, s'era lamentato per i problemi causati dalle biglietterie dei parchimetri.

Pur dando atto all'assessore Parolo dell'interessamento (nella risposta aveva assicurato la sua «particolare attenzione» al problema), subito replicato che quei «furti», secondo le nostre informazioni, erano tutt'altro che «poco numerosi». E i fatti immediatamente successivi ci hanno dato ragione.

E' successo che, dopo quattro mesi di siccità, sia tornata la pioggia e, gli acquazzoni, le biglietterie sono andate subito in tilt. Solo tra giovedì e venerdì sono stati parecchi gli automobilisyi che si visti «inghiottire» i soldi dalle macchinetti infernali l'emis- ticket. Avevamo già scritto allora che la distribuzione del biglietto non dev'essere «optionals», nè le biglietterie vanno considerate «slot-machines»: se lo inserisco i soldi pretendo che il ticket esca sempre, non una volta ogni tanto. Quindi, l'assessore Parolo farebbe bene a riconsiderare sua decisione di non cambiare le macchinette «perchè tanto anche quelle nuove sarebbero soggete a guasti». I cittadini vercellesi rispettosi delle regole chiedono di poter sostare nelle blu senza problemi. Sono stufi di dover continuamente «regalare» soldi al Comune. Dunque, si «rottamino» queste macchine per lo meno si sospenda la loro attività in attesa dell'arrivo di quelle nuove.

Ma si potrebbero adottare altre soluzioni, ad esempio quelle di far distribuire manualmente i biglietti, oppure inserire temporaneamente la zona-disco. Sono i suggerimenti che ci arrivano dai lettori: non ci sembrano davvero trascurabili nè particolarmente complicati da realizzare. **[d. b.]**

I vercellesi utilizzano i parchimetri che, però, sono spesso fuori uso

In luglio arriva la «stazione» per le revisioni gratuite

Aci, ecco tutti i progetti del nuovo direttivo

VERCELLI. L'arrivo della «stazione» per le revisione gratuita delle auto dei soci, i progetti per gli antifurti rilevazione via satellite la semplificazione delle tariffe automobilistiche: il nuovo consiglio direttivo dell'Automobil club vercellese debutta presentando programmi e iniziative.

Il presidente Clemente Fumagalli, il vice Giuseppe Demichelis, il direttore Aci Marco Ribizzi e l'addetto stampa Ezio Canali - ma del consiglio fanno parte anche Eugenio Castelli, Crevola, Angelo D'Addesio, Leonardo e Vittorino Prando, mentre sono stati nominati revisori Enzo Giacalone, Giancarlo Motti e Luigi Tarricone - hanno illustrato tutti i «numeri» dell'ente. cominciare dagli 8.200 associati (4.000 solo in città) o dal Bilancio che supera i 3 miliardi e chiude in attivo, per arrivare alle sei sedi delle delegazioni in la provincia e al anni di presidenza di Fernando Loiacono. E il primo grazie di Fumagalli è proprio per il suo predecessore.

Il programma del direttivo parte invece dai contatti con le amministrazioni locali: la Provincia, per offrire sedi personale alle nuove Agenzie di promozione turistica, il Comune per discutere di pianificazione di posteggi.

Dai contatti agli annunci: nei primi giorni di luglio, spiega il presidente, arriverà in città la stazione mobile per la revisione gratuita degli automezzi dei soci. Tra i nuovi servizi, invece, l'Aci spera presto a disposizione il sistema antifurto creato dalla Movitrac (società nata dall'accordo Aci-Olivetti) che individua l'auto attraverso un satellite. E' già a disposizione «Acicharta», la carta credito dei soci collegata al circuito Diners.

Per collaudi e revisioni, l'Automobil club nazionale ha invece proposto modifiche alle leggi che presto si possano prenotare le revisioni (in futuro quadriennali) anche agli sportelli Aci, collegati ad una serie di officine. L'ultima annotazione è su tasse ed uffici: oltre che alla semplificazione, l'Aci vercellese guarda all'esempio pilota e automatizzato della Lombardia (versamento ed Aci o Posta e verifica immediata della cifra) e all'abolizione del doppio sportello per la stessa pratica (Motorizzazione e Aci), proponendo di affidare il compito al già automatizzato Pra. **[r. m.]**

Clemente Fumagalli, eletto pochi giorni fa presidente dell'Aci vercellese

IN BREVE

Agenti commercio

Oggi riunione all'Ascom

Oggi alla sala «Marcello Biginelli» si svolge la settima Gior- dell'agente commercio. Si incomincia alle 10 con l'intervento di Alberto Ulivi, vice presidente nazionale della Federazione agenti rappresentanti commercio; poi toccherà al direttore generale e al legale, Gianfranco Gatelli ed Agostino Petriello. **[d. b.]**

Pensioni scuola

Notizie e ricorsi alla Cgil

Per informazioni e per eventuali ricorsi - curati dall'ufficio legale - il personale scolastico interessato al blocco delle pensioni può rivolgersi anche ai sindacati Cgil-scuola e Spi, alla Camera del lavoro di piazza Solferino 1. Gli uffici sono aperti tutti i giorni, sabato escluso, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. **[d. b.]**

Lavori Aasm

Chiuderà via Birago

L'Aasm ha comunicato l'elenco dei lavori nella prossima settimana: via Birago resterà chiusa al traffico, per il ricambio delle tubazioni-acqua, lunedì a venerdì. **[p. m. f.]**

DA NON PERDERE

Visite storiche

Nelle antiche chiese con VercelliViva

Oggi (9,30 - 11) a Vercelli, in Santa Maria Maggiore ci sarà una visita guidata e l'illustrazione dei lavori di allievi dei Licei. Sempre oggi (11 - 12,30), in San Bernardino, si svolgerà una visita guidata a cura del Professionale «Lanino». Le iniziative sono realizzate dall'associazione VercelliViva.

Motori

Motori da brivido made in America

Alle 21,15 di stasera, nell'area del Centro nuoto, sarà una esibizione dell'«American Motor Show» con una dragster team pista. Tra i numeri estremi, quello di «Exterminator» ed altri motori spinti, da quelli dei modelli Alfa Romeo 2000 a quelli di T.Spark.

Mostre

Francesco Montagnini in retrospettiva

Oggi le mostre retrospettive «parallele» del pittore Francesco Montagnini sono aperte dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 ad Dugentesco dalle 15 alle 19 a Studio Dieci. In via Galileo Ferraris Vercelli. **[g.bar.]**

Capovolgimento di fronte per il commercio: in vetta al «referendum» due panettieri vercellesi

La Valsesia vota il «Sorriso» del re dell'Alpàa

Pioggia di tagliandi per Natalino Gilardi, presidente della kermesse

VARALLO. Prosegue senza sosta l'arrivo dei tagliandi per il referendum indetto da Radio City da «La Stampa» per eleggere il volto più sorridente e cordiale giudizio dei lettori. Le categorie in cui vengono divisi i «votati» sono quattro: negozi e commercio, assistenza volontariato, scuola e uffici pubblici. E proprio in quest'ultimo settore a farla da padrone è un varallese, Natalino Gilardi, meglio conosciuto come il presidente dell'Alpàa, la festa valsesiana per eccellenza, che anche quest'anno si terrà a Varallo a metà luglio.

Gilardi è nella graduatoria riservata ai dipendenti degli uffici pubblici in quanto lavora per l'Amministrazione provinciale Vercelli, ma è chiaro che i suoi «fan» sono da ricercare nell'ambito dell'Alpàa.

Gilardi, viso simpatico e battuta pronta, dimostra sorpreso per la dimostrazione d'affetto ricevuta ma è un personaggio che ama particolarmente le luci della ribalta e quindi ammette: «Soddisfatto? Più che altro direi sorpreso, questo sì, perchè proprio non l'aspettavo. Certo, fa piacere sapere di scelto come "miglior sorriso": ad essere sincero non chi abbia organizzato il tutto ma comunque lo ringrazio».

Natalino Gilardi ha anni, è sposato con Elena ed ha due figli: Andrea e Michele. Piuttosto che raccontare stesso preferisce però parlare della «sua» creatura, l'Alpàa appunto, che è ormai alle porte. «Stiamo definendo gli ultimi particolari - afferma - e presto comunicheremo il programma definitivo della kermesse». I nomi di due importanti ospiti sono comunque ormai di dominio pubblico: si tratta di Riccardo Cocciante e Jerry Calà, che si esibiranno nella suggestiva cornice di piazza Vittorio Varallo.

Ma torniamo al «Sorriso». Nella categoria dei commercianti, da segnalare due «new entry» importanti: i vercellesi Franco Cartieri della panetteria di via Verdi (che vola anche in vetta alla classifica generale) e Alessandro Galli, della panetteria Sassone.

L'urna del referendum indetto in memoria di Giulia Catricalà si chiuderà il 24 giugno: in queste settimane ogni giorno verrà pubblicato il tagliando, quindi c'è ancora tempo per votare e provocare nuovi capovolgimenti di fronte. I vincitori verranno poi premiati durante una serata al Teatro Civico di Vercelli.

Ivan Fossati

Il varallese Natalino Gilardi

LA STAMPA RADIO CITY — SABATO 7 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di

NEGOZI E COMMERCIO ☐ | ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ | SCUOLA ☐ | UFFICI PUBBLICI ☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI PORTOFINO'S

AL GIORNALE

«Lampioni pericolanti in piazza

Tra due settimane inizia l'estate e la Varsi questi giorni è meravigliosa nel «smeraldo verde» di colori. Palazzo di città ci dà la gioia di godere lo splendore luminoso dei nostri viali alberati.

Da piazza Solferino percorrendo corso Palestro, incrocia- porta Milano con l'inizio di corso Italia per confluire in piazza Duomo poi incontrare piazza Roma. Proseguiamo per Garibaldi per convergere in largo D'Azzo con via XX Settembre e ritrovarsi in corso De Gregori.

Dopo aver respirato lungamente, ci ricordiamo aver passeggiato là dove erano i bastioni della Vecchia Vercelli «tanto cari» ai nostri lontani parenti.

L'azienda preposta alla manutenzione il pregevole nei lavori bene eseguiti, ma...: se piazza Solferino con il marmoreo Garibaldi e piazza Cavour con il noto Statista «vedono» e sono illuminati a ricordarci nella storia il Risorgimento, perché piazza Mazzini non è curata allo stesso modo?

E' triste constatare che lampioni fatiscenti qualche giorno potranno cadere sulla testa del cittadino che si reca all'esattoria per pagare l'Ici.

Pino Vaianella, Vercelli

«Due aperte nei giorni festivi»

Periodicamente qualche lettore solleva la questione, ma inutilmente. Questa volta provo anche io sperando che tra tutti si riesca ottenere qualcosa.

Mi riferisco al vecchio problema dell'unica farmacia aperta in tutta Vercelli nei giorni festivi: tra poco i miei figli e le loro famiglie andranno in va- ed io vivo nella paura di aver bisogno urgentemente un medicinale.

Pensino i nostri amministratori cosa significa per chi Cappuccini scoprire che la farmacia di turno è al Canadà! Non tutti hanno vicini di gentili possono permettersi un taxi. Perchè non si pensa, come fanno altre città, di organizzare il servizio festivo con dieci farmacie?

D. G., Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211. **Guardia** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ed Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 ai e a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, telefono 257.007.

Dr.ssa Delfina Cristiani, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova 143, tel. 94

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

: telefono (0161) 294.792

Santhià: telefono (0161) 929.218

Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786 telefono (0161) 329.212 -

Borgosesia: telefono (0163) 22.492

Varallo: telefono (0163) 52.486 - 52.092

Gattinara: telefono (0163) 822.364 -

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380

Santhià: telefono (0161) 929.283

Borgosesia: telefono (0163) 52.486

Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

Teresa Sicignano, Kalia Deidda, Beatrice Maria Lamberti, Vincenzo Sagristano, Sara Galli, Matteo Mirandola, Alessandro Ivanov Anguelov.

MORTI. Giacomo Giovannini, 79 anni; Camillo Barbero, anni; Alberto Gazzano, 54 anni; Pier Luigi Gnemmi, 55 anni; Cesarina Roncarolo, 80 anni; Michelina Tricerri, 76 anni; Nazario Villani, 75 anni.

Stefano Castagno, 27 anni, con Anna Bertotani, 28 anni; Marco Costa, 45 anni, con Anita Concepcion, 49 anni; Pasqualino Battiloro, anni, con Giuseppina Giordano, 21 anni.

ASIGLIANO

MORTI. Giovanna Negro, di anni 73, pensionata.

SI SPOSERANNO. Franco Pondrano, di 44 anni, impiegato, Maria Vittoria Balossino, di 42 anni, impiegata.

Leandro Boni, di 25 anni, artigiano, con Gerbino, di anni, casalinga.

ATTIVITA' La giunta comunale di **Vercelli** ha riaffidato all'istituto di vigilanza notturna il servizio di vigilanza Biblioteca civica e il noleggio di due centraline per collegare Biblioteca e l'istituto vigilanza. **[g. bar.]**

MERCATONE DEL TESSUTO

Strada Trossi, 13/C - - Tel. 015

Strada Vercelli-Biella

3x2 = - 33%

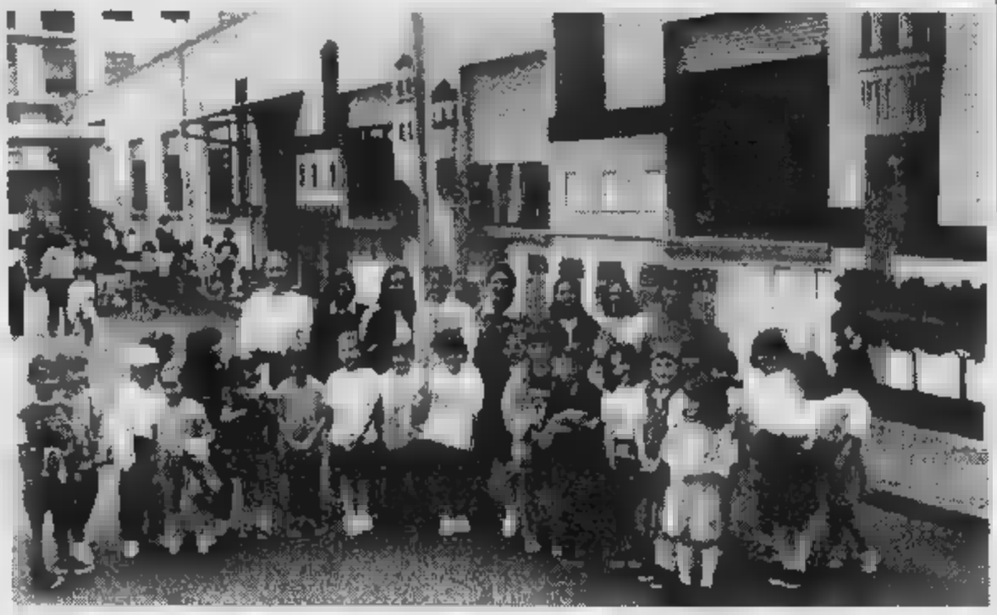
tutti gli scampoli

Fermatevi alla scritta

scampoli

9-12 / 15-19 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Gli alpini di Vercelli portano la bandiera italiana ai giovani del Classico



Alla presenza delle più importanti autorità, ieri mattina la media «Ferrari» ha inaugurato il gigantesco [illegible] voluto da [illegible] gli studenti, dagli insegnanti e dal preside Luigi Maranzana. L'iniziativa [illegible] raccolto consensi entusiastici (foto cusino)

Fantasia disneyana alla «Don Bosco» mentre alla media «Verga» Europa e fumetti in mostra

I murales e il Tricolore

Saggi e feste in tutte le scuole

VERCELLI. La festa è incominciata [illegible] il conto alla rovescia degli studenti: per gli allievi della scuola dell'obbligo mancano due giorni al suono dell'ultima campanella, mentre i ragazzi delle superiori dovranno «soffrire» fino a venerdì. Ma, per gli uni e per gli altri, ormai, il profumo (buonissimo) delle vacanze è nell'aria e si moltiplicano le iniziative per chiudere in bellezza l'anno.

Stamane, alle 11, gli studenti del Classico riceveranno la bandiera tricolore dalla sezione vercellese degli alpini. Oggi pomeriggio, alle 17, la media «Lanino» aprirà le porte ad autorità, genitori, ed amici che desiderino visitare la mostra allestita dai ragazzi della 1ª B, 1ª D e 2ª B, di tempo prolungato [illegible] ad indirizzo informatico. Gli allievi del preside Donetti hanno allestito pannelli per parlare dell'Europa, di alimentazione, di scienze e di fumetti. Sempre oggi, alle 10, gli alunni della scuola elementare «Don Bosco» metteranno in [illegible] viaggio virtuale a Disneyland, con tanti [illegible] Mary Poppins, capitan Uncino [illegible] i sette nani, e [illegible] finale in crescendo sulle note della più classica parata disneyana.

Martedì prossimo, alle 21, invece saranno gli studenti della media «Avogadro» ad esibirsi al Civico. Davvero intrigante lo spettacolo che tutti gli allievi proporranno: un com'eravamo attraverso la storia del Festival di Sanremo, dagli Anni Cinquanta ad oggi.

E poi ancora mercoledì 11 saluteranno l'estate i giovani delle superiori. Originale il gemellaggio inventato dai ragazzi del Liceo scientifico e dell'Istituto tecnico commerciale «Cavour». Alle 15, in piazza Mazzini, gli uni e gli altri mostreranno a tutta la città di cosa [illegible] capaci, e come musicisti, [illegible] come attori. Questo per ora il menu, che di sicuro nei prossimi giorni si arricchirà con le iniziative di tutte le altre scuole vercellesi.

Infine, la «Ferrari» ha inaugurato i suoi bellissimi murales, davanti [illegible] pubblico d'eccezione, dal sindaco al consigliere Ingrao, da monsignor Versaldi all'assessore Massa, dal direttore del [illegible] al presidente del Distretto scolastico Antonella Abate. [d. b.]

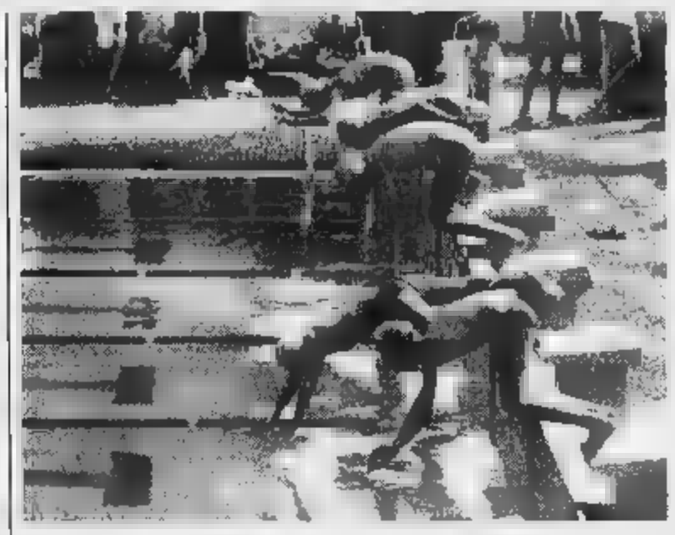
I campioncini del Piemonte alla piscina di via Baratto

Nuoto, mini Olimpiade

Domani 230 giovani a Vercelli

VERCELLI. I ragazzi vercellesi stanno nuotando verso i traguardi di Novella Calligaris [illegible] Marcello Guarducci? Lo diranno domani i risultati del 4° Trofeo città [illegible] Vercelli, l'annuale competizione sportiva, organizzata dal Centro nuoto, che vedrà impegnati nelle vasche di via Baratto ben 230 [illegible] ti. I [illegible] giovanissimi campioni contenderanno l'oro al Centro nuoto [illegible] Saluzzo, [illegible] Casale, Savigliano, Mondovì, Torino, Domodossola, Valenza, Asti, [illegible] alle Libertas [illegible] Rivarolo e Domodossola. Ce la faranno i ragazzi allenati da Giorgia Santamaria & C. ad aggiudicarsi una delle coppe messe in palio dal Comune, dall'Unione artigiani e da diverse altre società vercellesi?

Guido Gabotto, presidente [illegible] Centro nuoto, è ottimista e lascia parlare i numeri. «Nel 1996 siamo riusciti [illegible] portare nelle piscine vercellesi oltre 100 mila persone, offrendo servizi gratuiti [illegible] scuole e [illegible] portatori di handicap, [illegible] collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi». Dunque questa ritrovata passione per il nuoto lascia sperare che da un «vivaio» così ricco di nuotatori in erba spunti qualche piccolo grande campione. [illegible] la direttrice delle piscine Santamaria [illegible] il delegato provinciale della Federazione nuoto, Marco Basilio, sottolineano l'aspetto «non competitivo» dei corsi [illegible] a disposizione [illegible] dal Centro nuoto. «Preferiamo di gran lunga puntare sulla diffusione del nuoto amatoriale - dicono all'unisono - piuttosto che sulla ricerca del campione [illegible] tutti i costi».



Il Centro nuoto di Vercelli [illegible] accolto [illegible] [illegible] 100 mila bagnanti

La Cooperativa, nata a Vercelli 9 anni fa, è diventata la maggiore società [illegible] gestione [illegible] impianti natatori d'Italia, [illegible] le sue 100 mila presenze e i suoi 700 milioni di incassi del '96, sono un traguardo raggiunto in Piemonte solo nella «grande» Torino.

E la soddisfazione [illegible] presidente [illegible] temperata solo dalla preoccupazione [illegible] una seconda estate troppo bagnata. Dice: «Purtroppo abbiamo avuto un calo dell'utenza [illegible] [illegible] estivi, legato al maltempo della scorsa estate. Ma resta incoraggiante [illegible] fatto che [illegible] primi 4 [illegible] del '97 le frequenze alle piscine coperte siano aumentate dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso». E già Centro nuoto e Provveditorato stanno pensando alle iniziative dell'autunno, e in particolare ad un torneo di pallanuoto per elementari e medie. [d. b.]

VENTIQUATTR'ORE

Borgo d'Ale

Da lunedì contrattazioni per pesche [illegible] zucchine

Mentre si [illegible] avviando alla conclusione la raccolta e la commercializzazione degli asparagi, dopo due mesi e mezzo di produzione, stanno per entrare sul mercato pesche e zucchine. I primi quantitativi di questi prodotti [illegible] commercializzati sul mercato a partire da lunedì. Il mercato all'ingrosso di Borgo d'Ale sarà aperto tutti i giorni da lunedì a sabato alle 16. Le contrattazioni [illegible] alle 17. Ogni domenica, invece, ci sarà la vendita diretta [illegible] minuto da parte dei produttori. [p. a. r.]

[illegible]ara

Sport senza barriere con il basket in carrozzella

Prosegue «Sport sen[illegible] barriera». Quest'oggi la manifestazione voluta dalla provincia per sensibilizzare, soprattutto il mondo giovanile, verso l'handicap, farà tappa a Gattinara. Alle 9,30 al palazzetto dello sport è in programma [illegible] dimostrazione di basket in carrozzina tenuta dall'Uicep di Torino, formazione che milita in serie A1. [p. m. f.]

Trino

Domenica [illegible] chiude la mostra alla Biblioteca

Si concluderà domenica la mostra «Segni diversi per una città multiculturale», organizzata in collaborazione dall'assessorato alla Cultura [illegible] dalle scuole materna, elementare [illegible] media di Trino ed elementare di Palazzolo. L'iniziativa [illegible] parte integrante del programma «Diversità culturale ed integrazione sociale», promosso dal ministero della Pubblica Istruzione. La mostra è allestita nella Biblioteca civica. [r. co.]

Borgovercelli

Ruba [illegible] paio di scarpe, denunciato un albanese

Un albanese di 56 anni è stato denunciato per furto dai carabinieri [illegible] Borgovercelli. L'uomo, entrato in un negozio di abbigliamento del paese, [illegible] comprato alcuni indumenti per bambini ma ha nascosto sotto il giubbotto un paio di scarpe: [illegible] però [illegible] ne è accorta ed ha chiamato i carabinieri. [p. m. f.]

Borgosesia: previsti lavori per oltre un miliardo e mezzo

E via Veneto cambia look

Nuova illuminazione anche in centro

BORGOSESIA. Dopo corso Vercelli, tocca [illegible] via Veneto. Nei giorni [illegible] [illegible] Borgosesia ha pubblicato il bando per l'appalto dei lavori di rifacimento dell'arteria che conduce verso Grignasco e il Novarese; la spesa è ingente, oltre il miliardo e mezzo.

Nonostante non siano ancora terminati i lavori ad Aranco (anzi, probabilmente non sono nemmeno arrivati al giro di boa), l'amministrazione borgosesiana si prepara ad avviare un altro importante cantiere. «E non è tutto - aggiunge il sindaco Corrado Rotti - perchè presto inizierà anche il rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica del centro».

Il progetto iniziale, per via Veneto, prevede la realizzazione [illegible] nuovi marciapiedi e dell'illuminazione dal semaforo di piazza Cavour alla salita di Montrigone. «E' un intervento importante, esattamente come [illegible] stato preventivato. All'inizio del nostro mandato - prosegue Rotti - abbiamo pianificato i lavori che consideravamo nel[illegible] a [illegible] il tempo li stiamo realizzando tutti».

Il sindaco Corrado Rotti [illegible] fatto pubblicare il bando d'asta per i lavori in via Veneto

Per vedere via Veneto con il [illegible] look si dovrà però attendere almeno un anno: «I tempi burocratici sono abbastanza lunghi: speriamo di concludere l'assegnazione dei lavori alle ditte entro la fine del '97. Poi occorreranno altri sei mesi per vedere i risultati definitivi».

[illegible] frattempo dovrebbero concludersi gli interventi [illegible] Vercelli, i cui cantieri in questi giorni stanno creando noiosi intasamenti del traffico negli orari di punta.

«Anche in questo caso però - aggiunge il sindaco - si deve ragionare in termini di mesi. La prima parte del lotto, quella che prevede la sistemazione di marciapiedi e illuminazione fi[illegible] al cimitero di Aranco dovrebbe essere ultimata per fine settembre, quindi i lavori saranno sospesi per il periodo invernale. Si riprenderà in primavera [illegible] con la conclusione delle opere e l'asfaltatura della strada».

E intanto si prosegue [illegible] l'assegnazione degli appalti: il progetto che prevede la sostituzione della luce pubblica in centro è già stato approvato «e anche in questo caso speriamo [illegible] poter dare il via ai lavori entro il 1997».

«Questo intervento - conclude il sindaco - interesserà tutta Borgosesia, dal piazzale della stazione a via Duca d'Aosta fino al teatro sociale [illegible] il centro, compresa piazza Mazzini».

Insomma, per i prossimi due anni Borgosesia sarà un grande cantiere aperto.

[illegible]

Domani al laghetto Emiliano di Cigliano

Una gara di pesca intitolata a Piola

CIGLIANO. Domani [illegible] laghetto Emiliano si svolgerà una gara di pesca alla trota intitolata a Silvio Piola. E' la prima manifestazione che intende onorare la memoria del grande campione deceduto nell'ottobre dello [illegible] anno.

E' un'idea questa del «trofeo Piola» espressamente studiata da Antonio Mandrino per diversi anni presidente regionale e provinciale dell'associazione Pescatori Sportivi [illegible] ammiratore da sempre dell'ex campione del mondo che, tra i suoi principali hobby aveva quello della pesca.

La competizione che vanta già [illegible] iscritti è organizzata dall'Associazione pescatori sportivi di Cigliano, in collaborazione con i giovani della Fipsas dello provincia [illegible] Vercelli.

«Piola non è stato solo quell'eccezionale giocatore di football noto [illegible] tutto il mondo, ma anche un cacciatore [illegible] [illegible] pescatore appassionato - sottolinea Mandrino -. Ogni momento libero della sua attività agonistica [illegible] degli impegni con la famiglia, li trascorreva con il fucile tra le braccia o con la canna da pesca in mano. Per noi anche come pescatore è stato [illegible] mito, un esempio [illegible] seguire. Non c'era roggia, non c'era fiume della nostra provincia [illegible] non solo, do[illegible] [illegible] si sia recato a pescare».

Silvio Piola è morto lo scorso ottobre. Il campione era [illegible] appassionato pescatore

Questo hobby della pesca, [illegible] raccontare Piola, serviva [illegible] migliorare il suo tasso di pazienza [illegible] trovare una maggiore concentrazione per la partita della domenica. Sul luogo della gara sarà organizzata una piccola mostra con foto e disegni sul campione scomparso. [f. l.]

Domani mille persone parteciperanno a «Camminmangiando». Si va alla scoperta di colline, cantine e castelli

A passeggio tra le vigne di Gattinara gustando il Nebbiolo

Il percorso prevede anche cinque tappe gastronomiche con protagonista il vino

I vigneti di Gattinara

[illegible] Passeggiare per sei chilometri tra vigne, cantine [illegible] castelli e fermarsi ogni tanto per ritemprare con un congruo spuntino le forze esauste per la camminata: questa l'idea degli organizzatori di «Camminmangiando», manifestazione enogastronomica organizzata per domani dalla Bottega del vino [illegible] Gattinara [illegible] dall'Istituto «Terre del nebbiolo del Nord Piemon[illegible] [illegible] il patrocinio dell'Amministrazione comunale gattina[illegible] e la collaborazione delle Pro loco di Gattinara, Ghemme, Romagnano Sesia, Curino, Siz[illegible] [illegible] Boca, della Società operaia di mutuo soccorso di Roa[illegible] Santa Maria, delle tabine «Staletta» [illegible] «Drollu» e della sezione gattinarese degli Alpini.

«Il percorso - spiega Carlo Fizzotti, portavoce dell'Istituto - si svilupperà parte[illegible] da piazza Italia dove sarà servito l'ape[illegible] per spostarsi in collina e attraverso cinque tappe, una ciascuna per gli antipasti, primi piatti, [illegible] di, formaggio e frutta e dolci. Si concluderà davanti al castello di San Lorenzo, zona panoramica che spazia dalle Alpi Graie alle vette svizzere, [illegible] laghi d'Orta e Maggiore, ed alle pianure vercellese, novarese e lombarda».

Ad ogni tappa, gestita dalle rispettive Pro l[illegible], verranno offerti i vari Nebbioli del Nord Piemonte, da centellinare rigo[illegible] negli appositi bicchieri dei quali ciascun «camminmangiante» sarà stato opportunamente do[illegible] al momento dell'iscrizione. Aggiunge Fizzotti: «Le prenotazioni finora ricevute, oltre un migliaio, hanno superato le nostre [illegible] speranze. [illegible] un'ottima occasione per abbinare a una bella scampagnata la p[illegible]ilità di vedere da vicino il lavoro nelle vigne, [illegible] colline che produco[illegible] alcuni tra i più prestigiosi Nebbioli». [w. ca.]

GRUPPI STORICI [illegible] MONCRIVELLO

MONCRIVELLO. Una trentina di gruppi storici in [illegible] che vanno dal '200 all'800 aspetta[illegible] domani pomeriggio, i visitatori del castello [illegible] Moncrivello: protagonista [illegible] «Comitato personaggi storici delle Valli di Lanzo, Canavese, Colline chieresi e Monferrato» che per l'occasione metterà in sce[illegible] [illegible] folklore, la tradizione e la storia di un angolo di Piemonte [illegible] le radici popolari della sua gente.

La manifestazione, organiz[illegible] dagli attuali proprietari del maniero, rappresenta [illegible] settimo appuntamento della serie «Le muse al castello» che ha già registrato rappresentazioni teatrali, sbandieratori, concerti di musica classica, poesie, ballate popolari, cantastorie, dan[illegible] rinascimentali in costume e mostre personali [illegible] pittori locali allestite in quella che fu la cancelleria ducale di Jolanda.

Come d'abitudine, i cancelli del castello prediletto della vedova [illegible] [illegible] Amedeo IX di Savoia si apriranno alle 14,30 per le visite guidate coordinate dall'attuale castellana Elda de Francisco; visite guidate che [illegible] concluderanno alle 18.

I prossimi appuntamenti in cartellone per ciascuna delle domeniche residue di giugno prevedono, nell'ordine, concerti [illegible] musica antica con la coppia di chitarristi torinesi Maurizio Bovero e Teresa Sappa (15 giugno), danze medievali (22 giugno) con il gruppo «Farandole» di Ivrea e domenica 29 lo spettacolo «Le donne, i cavalieri, l'armi, gli [illegible] con il «Gruppo teatro danze la Mandragora» di Torino. [w. ca.]

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373
VISITATECI NELLA NUOVA SEDE DI
GALLIATE - S.S. 243 n° 15 (Aperto anche la domenica)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AUTO TEAM
VERCELLI

UN TEAM DI PROFESSIONISTI ANCHE PER L'AUTO USATA

GTV. 2.0 T/S 16 KM Ø

ALFA 145 1.6 KM Ø

ALFA 155 1.6 TS AZIENDALE

Domenica 8 giugno porte aperte

VETTURE AZIENDALI E KMØ

* occasioni garantite
* finanziamenti TASSO ZERO
* passaggio prop. compreso

FIAT PUNTO CABRIO KM ■

ALFA 145 1.6 L 1996 FULL OPT

ALFA 146 1.6 TS AZIENDALE

FIAT TIPO 1.6 ARIA COND. '94

PEUGEOT 106 '93 TETTO APR.

AUTO TEAM
Concessionaria Alfa Romeo

Tangenziale Sud 40 - VERCELLI
Tel. 0161 / 294319

LANCIA Y 1.1 ELITE 1993

Ieri il direttore Scanzio ha illustrato i dati contenuti nel resoconto

Il '96, un anno con poco sole

L'Osservatorio: solo 62 giorni di sereno

BIELLA. Consueto appuntamento, ieri, [illegible] i dati del resoconto annuale dell'Osservatorio meteorosismico [illegible] Oropa. E' stato il direttore, Orazio Scanzio, a illustrare diagrammi e statistiche dal 1996; Scanzio ha poi annunciato che Biella ospiterà a ottobre un convegno sulla meteorologia, appuntamento importante non soltanto dal punto [illegible] vista tecnico, ma anche un riconoscimento per l'attività svolta dall'Osservatorio, tra i più antichi d'Italia. E vediamoli, dunque, questi dati, che vanno [illegible] integrare una [illegible] colta cominciata nel 1920, [illegible] vera «memoria» [illegible] del clima nel Biellese.

Il 1996 è stato archiviato come un anno nella media, vale a dire [illegible] infamia e [illegible] lode, anzi forse con una prevalenza di «infamia» [illegible] si [illegible] l'anno sotto [illegible] profilo della piovosità: ad esempio il mese di gennaio del '96 [illegible] stato il più piovoso dal 1941, ma la giornata in cui Giove Pluvio si [illegible] scatenato sul Biellese è stata quella del 12 novembre, [illegible] 127 millimetri [illegible] pioggia. Complessivamente i giorni con l'ombrello aperto sono stati 174.

E non [illegible] qualche dato sull'umidità: i valori massimi sono stati registrati dall'Osservatorio l'11 gennaio, con il 100 per cento; [illegible] minimo, [illegible] per cento, il 17 febbraio. Orazio Scanzio si è poi soffermato sulla stagione estiva, la parte più caratteristica [illegible] il profilo climatico, [illegible] 1996: «L'estate è stata brevissima e la temperatura massima l'abbiamo registrata il 12 giugno: 25,3 gradi. In sintesi lo scorso anno è [illegible] caratterizzato dalla [illegible] [illegible] sole: i giorni [illegible] cielo sereno sono stati soltanto 62, contro una media di 90, 100 giorni».

Per contro, la temperatura minima è stata quella rilevata il 29 dicembre: -13,4. Aggiunge Scanzio: «Bisogna arrivare al 1940 per trovare la colonnina di mercurio scendere ancora più in basso: -14,2».

Ieri il direttore dell'Osservatorio ha sottolineato il valore dell'archiviazione dei dati che, [illegible] detto, [illegible] ininterrotta dal 1920. «Ciò che negli anni [illegible] [illegible] raccolto [illegible] [illegible] presente, ma servirà soprattutto al futuro. La conoscenza dell'andamento climatico in una regione [illegible] importantissima sotto vari aspetti. E' per questo che [illegible] mi stanco [illegible] esaltare l'impegno di chi mi ha preceduto nell'ordinare un archivio come il nostro, che tra l'altro è tra i più importanti [illegible] Italia e in Europa. E naturalmente un grazie va [illegible] don Silvano Cuffolo, per il prezioso lavoro che sta svolgendo». [d. ca.]

Il giorno più piovoso è stato il 12 novembre con 127 mm

Orazio Scanzio è il direttore dell'Osservatorio di Oropa, uno tra i più antichi e importanti in Italia e [illegible] Europa

Allagamenti

Disagi [illegible] causa dei temporali

BIELLA. Una primavera all'insegna [illegible] siccità, [illegible] incendi boschivi, agricoltori preoccupati per le colture, primi razionamenti dell'acqua (a Cossato). Ora invece la pioggia di questi giorni ha cancellato i segni della siccità ed i torrenti [illegible] tornati in piena, come non accadeva ormai da mesi.

Le condizioni atmosferiche, secondo le previsioni dell'Osservatorio, resteranno perturbate [illegible] per qualche giorno, ma questo, va detto, è sinonimo [illegible] normalità. L'abbondanza di precipitazioni [illegible] infatti una caratteristica del tempo biellese. Ma non solo: i metereologi in genere sono stati tutti d'accordo nel definire «anomalo» il caldo delle passate settimane.

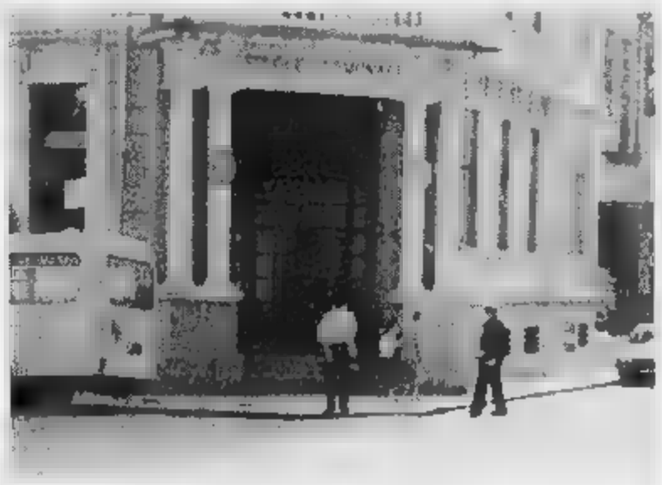
Torniamo alle precipitazioni delle scorse ore (sul Biellese sono caduti circa 60 millimetri di pioggia) che hanno creato qualche disagio ed hanno costretto i vigili [illegible] fuoco di Biella ad intervenire in qualche caso di allagamento.

Le chiamate [illegible] state numerose e le squadre hanno dovuto accorrere soprattutto nelle zone del Basso Biellese, tra cui Cossato, Vergnasco, Cerrione, Masazza per prosciugare cantine, saloni industriali, uffici e abitazioni, allagate durante il temporale di giovedì pomeriggio.

Fortunatamente i danni non sono stati rilevanti. Diverse squadre della caserma di via Gersen sono intervenute anche per far defluire l'acqua che si era fermata sulle strade, respinta in molti [illegible] dagli scarichi intasati [illegible] terriccio [illegible] dal fogliame trascinato dalla pioggia. Operazione [illegible] per garantire sicurezza agli automobilisti. [f. p.]

Il Comune sta spendendo 1 miliardo

Cossato, scuole rimesse [illegible] nuovo



La scuola [illegible] centro davanti al palazzo municipale, in piazza Angiono

COSSATO. Operazione «scuole efficienti»: potrebbe definirsi così il piano d'investimenti nel settore adottato dalla giunta Scaramal attraverso un esborso finanziario [illegible] circa un miliardo. In pratica, gli impegni presi dall'amministrazione comunale hanno avuto come obiettivo [illegible] ristrutturazione [illegible] alcuni istituti scolastici (le scuole materne [illegible] centro, della frazione Spolina, del quartiere [illegible] Masseria e la media inferiore «Da Vinci») nell'ambito di un disegno generale di abbattimento delle barriere architettoniche.

«L'ingente spesa - ha sottolineato con tono un po' polemico l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera - è stata coperta con un mutuo ventennale contratto [illegible] la cassa Depositi [illegible] Prestiti. Lo Stato, che chiede giustamente un ammodernamento degli edifici scolastici, si dimentica purtroppo di fornirci gli strumenti economici per sostenere le spese relative».

I lavori più gravosi sono quelli per la scuola materna della Spolina, la cui struttura [illegible] stata raddoppiata [illegible] ammodernata con l'allestimento di una mensa interna [illegible] di un impianto di «riscaldamento a pavimento» (i lavori termineranno [illegible] settembre con un costo di 375 milioni).

Anche la materna della Masseria ha subito un'ampia riorganizzazione: sono nuovi il reparto cucina, i servizi igienici, i serramenti, la pensilina, mentre l'abbattimento delle «barriere» nell'area antistante via Milano [illegible] ancora oggetto di una gara d'appalto (spesa totale di 365 milioni).

L'asilo [illegible] centro è stato in[illegible] ampliato riutilizzando due sezioni del «nido» per ospitare i bambini della frazione Castellazzo, la cui struttura privata ha chiuso. L'edificio si avvale inoltre di [illegible] originale laboratorio del «linguaggio internazionale dei segni», unico esempio in Italia di questo genere (supervisionato dal Cnr), [illegible] lo scopo di migliorare i rapporti comunicativi tra bambini normali e sordomuti.

Infine [illegible] capitolo [illegible] parte spetta al settore media inferiore; nelle «Da Vinci» sono stati trasformati gli spogliatoi della palestra (83 milioni di spesa), mentre [illegible] la «Maggia» si è rimasti fermi al progetto preliminare. L'intervento è previsto soltanto per la fine del '98 [illegible] causa del ritardo nella vendita dei lotti adiacenti il teatro Comunale, entrata [illegible] bilancio che avrebbe dovuto finanziare i lavori. [r. b.]

La «Festa [illegible] pace» con sloveni [illegible] austriaci

Il Comune in collaborazione [illegible] la biblioteca, le associazioni locali e la Federazione [illegible] pallacanestro organizza per oggi e domani la prima «Festa della pace». Oggi alle 9.30 è previsto incontro tra i ragazzi della medie [illegible] ospiti sloveni ed austriaci; [illegible] 10 inaugurazione della mostra allestita p[illegible] la scuola elementare; alle 14,30 il via [illegible]eo internazionale [illegible] Basket; ore 18,30, spettacolo dei bambini delle elementari. In serata [illegible] concerto di ritmi sudamericani. Domani si replica con le finali del torneo. (d. sa.)

Biella

Chiavazza, s'inaugura mostra sull'ambiente

Inaugurazione della mostra di educazione ambientale oggi alle ore 15 presso la scuola elementare di Chiavazza, in piaz[illegible] XXV Aprile 10. La mostra resterà aperta [illegible] e domani dalle 15 alle 18, lunedì [illegible] martedì dalle 16,30 alle 18. [b. pe.]

Pettinengo

Una giornata ecologica [illegible] pulizia dei sentieri

Il Comune, [illegible] fine [illegible] sensibilizzare gli abitanti sulla difesa dell'ambiente, organizza domani una giornata ecologica. L'iniziativa, denominata «Puliamo Pettinengo» prevede la pulizia di alcuni sentieri che [illegible] tempo collegavano [illegible] frazione all'altra ed ormai in disuso. Verranno inoltre ripulite anche alcune aree verdi all'interno del centro abitato. Tutti gli interessati [illegible] invitati a presentarsi dinanzi al municipio alle ore 8,30 muniti [illegible] guanti, zappe e rastrelli. [b. pe.]

Oregina

Rinviato il raduno delle Fiat 500

La Pro loco Santuario organizz[illegible] il primo raduno in Valle Elvo delle Fiat 500, spostando però l'appuntamento [illegible] domani a domenica 22. Le iscrizioni avverranno dalle 8 alle 10, la partenza [illegible] dopo dalla piazza del santuario. La sfilata si svolgerà [illegible] il seguente percorso: Muzzano, Sordevolo, Pollone e dopo il Vandorno, Cossila e via Lamarmora, tornerà in Valle Elvo. [d. sa.]

Da ieri sera

Musica e sport per la festa di Valdengo

VALDENGO. Ieri [illegible] si sono aperti i festeggiamenti per una [illegible] edizione di «Valdengo in festa», tra i primi appuntamenti con le sagre d'estate. La manifestazione, che proseguirà sino [illegible] lunedì 16, [illegible] organizzata su iniziativa [illegible] Comune, Gruppo amici sportivi, Gruppo Alpini, Associazione sportiva Fulgor, Circolo Anspi, Circolo Arci, Torneo Calcio Frazioni, Bocciofila Valdenghese, Associazione Filarmonica Agricoltori di Valdengo e Cerreto, Soc. Bocce Valdengo, Associazione Valdengo 2000.

L'avvio della manifestazione [illegible] stato con lo sport: gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e terza prova «Giro Podistico [illegible] tappe del Biellese». I cuochi di Valdengo hanno preparato grigliate, polenta e baccalà, fritto misto, mentre la musica della discoteca «Number One» ha dato il «la» alle se[illegible] danzanti.

Il programma [illegible] oggi: [illegible] 17,30, motoraduno nazionale [illegible] Club Perazzone», con mostra di [illegible]o d'epoca. La cucina apre alle 19 [illegible] propone stinchi al forno, stufato d'asino, fegato alla v[illegible] Danze con l'orchestra «I matadores»

Ancora sport, domenica: [illegible] mattino gara di bocce; prova di Coppa Italia a terne cat. D; trofeo «Quinto Boschetto»; 7° Roving nazionale degli archi di legno; alle 9 partenza del 9° Motogiro del Piemonte. Dalle 10 sarà aperta la mostra [illegible] [illegible] d'epoca. Alle 12,30: pranzo dello sportivo.

Il pomeriggio prevede l'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone. Piatti tipici: polenta e camoscio, roast-beef, polenta [illegible] salsiccetta [illegible] funghi. Alle 21 «Sotto a chi tocca». Grande Corrida [illegible] Karaoke. [b. pa.]

Da giovedì 19 il club «Il Ronco» ospita la singolare iniziativa

Expo dedicata al cavallo

A Massazza 4 giorni di gran kermesse

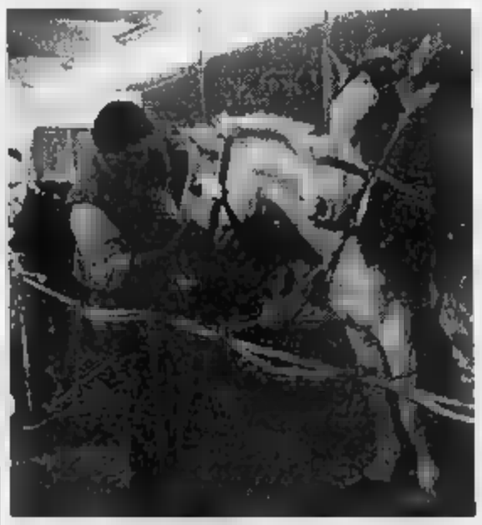
[illegible] Una grande fiera dedicata al cavallo. Sarà una manifestazione a livello nazionale qualla che si svolgerà da giovedì 19 a domenica 22 [illegible] centro ippico [illegible] Ronco» di Massazza. Dalle [illegible] del mattino alle 23 sarà a disposizione un'area [illegible] 100 mila metri quadrati, immersa nel verde della Baraggia e attrezzata [illegible] campi da gara [illegible] per prova, ampi spazi per la sistemazione di box, parcheggi per auto [illegible] van. Un'area interna ed esterna sarà adibita agli espositori, dove [illegible] potranno trovare prodotti strettamente legati al mondo del cavallo oltre che ai più svariati settori merceologici e prodotti tipici locali.

Nell'ambito della fiera si terrà un congresso nazionale di veterinaria in un'apposita sala congressi, saranno inoltre funzionanti una piscina, [illegible] ristorante, bar e vari punti ristoro con relativi servizi.

[illegible] in programma gare [illegible] salto ostacoli per pony [illegible] cavalli, campionati regionali di [illegible]ta western, un [illegible] internazionale del cavallo arabo, dimostrazioni di varie razza equine, carrozze, mascalcia, volteggio, alta scuola di dressa[illegible] gara di tiro con cavalli.

Anche le serate saranno ricche di appuntamenti: giovedì [illegible] prevista l'esibizione della fanfara degli alpini, venerdì sarà la volta dell'orchestra di Don Miko mentre il sabato sarà riservato [illegible] una sfilata di moda.

La manifestazione coinvolge anche gli alunni delle elementari [illegible] [illegible] con concorsi di disegno [illegible] fotografia: per loro l'ingresso sarà gratuito, così [illegible] la possibilità [illegible] provare per la prima volta una cavalcata. Non mancheranno infine attrazioni come il toro meccanico e l'autopista. [g. co.]



Non mancherà [illegible] spettacolo nella [illegible] in programma [illegible] Massazza con il campionato regionale [illegible] [illegible] western

Con una psicologa dell'Anire

Zubiena, disabili in sella Nasce un centro di ippoterapia

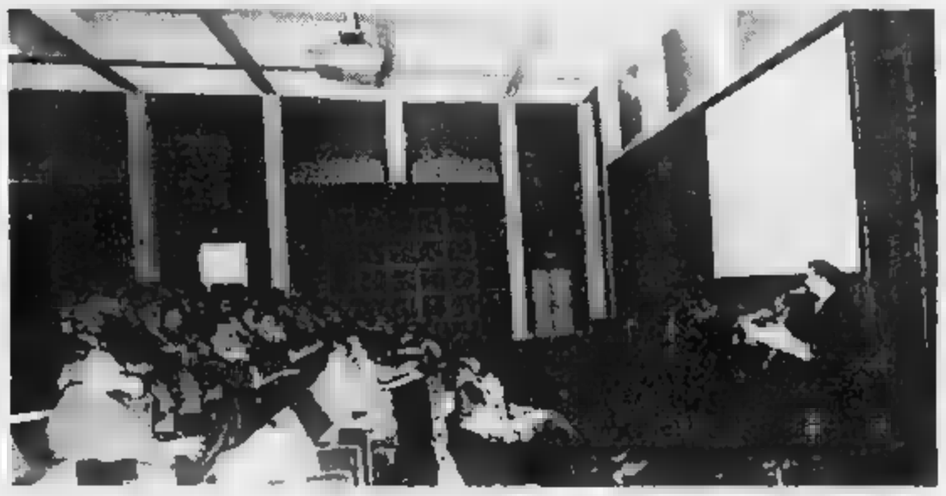
[illegible] Anche [illegible] Biellese ha [illegible] suo centro di ippoterapia. Sabato 21 alle 16 nel circolo «La Serra» [illegible] Zubiena sarà presentata l'iniziativa riservata ai [illegible] (in primo luogo), ma anche a quei bambini che vivono situazioni problematiche [illegible] difficili.

Il centro di avvale della supervisione della dottoressa Cristina Mazzia, psicologa con specifica formazione in terapia con il [illegible] del cavallo all'Ani[illegible] (Associazione di italiana [illegible] riabilitazione equestre); con lei collaborano Camillo [illegible] Paia, presidente dell'associazione sportiva «La Serra» e Cleto Canova, operatore dell'Associazione nazionale turismo equestre. E' anche prevista la presenza di [illegible] medico, Graziella Rulli.

«La riabilitazione equestre non intende certo attribuire doti magiche al cavallo - [illegible] Cristina Mazzia -. Ogni esercizio si basa [illegible] un attento studio della biomeccanica. L'animale, per [illegible] natura, è dotato di particolari caratteristiche cinetiche [illegible] dinamiche: ad esempio, [illegible] passo, compie circa 60-70 cicli di movimenti creando un ritmo che assomiglia al battito [illegible] diaco dell'uomo». [d. p.]

Pieno successo del convegno organizzato dalla DivalSim

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E L'INVESTIMENTO DEL RISPARMIO



[illegible] tema della previdenza è [illegible] [illegible] degli argomenti discussi durante il convegno «Dal Risparmio all'investimento» organizzato il 2 giugno u.s. [illegible] la Città degli Studi in Corso Pella, 2 a Biella.

Livio Raimondi della Direzione Finanziaria del Gruppo RAS, [illegible] DivalSim appartiene, [illegible] posto l'accento sulla complessità delle decisioni che [illegible] prendere sistematicamente per cogliere le migliori opportunità sui Mercati Finanziari di tutto il mondo: è indispensabile disporre di grande competenza e di enormi capitali, ciò che è precluso al singolo risparmiatore. La risposta adeguata consiste nell'affidarsi alla gestione professionale del risparmio. Per tale via la risorsa risparmio diventa appunto vero investimento.

Marco Persano, Group Manager DivalSim, si è soffermato sulle principali cause dell'attuale grave deficit del sistema pensionistico pubblico: allungamento della [illegible] [illegible] degli italiani, diminuzione [illegible] natalità, [illegible] parità [illegible] il numero dei lavoratori pensionati e quelli attivi e conseguente insostenibile onere [illegible] carico di questi ultimi; il tutto in un contesto di eccessiva generosità del sistema pubblico. Ora bisognerà dunque attivare un mix di rimedi: innalzamento dell'età pensionabile, decollo dei Fondi Pensione, alimentati con versamenti sia delle [illegible] che dei lavoratori [illegible] dei piani previdenziali assicurativi privati.

Paolo Bellotto, Direttore Centrale [illegible] parabancaria del Gruppo RAS, ha indicato la vasta gamma dei servizi finanziari collocati [illegible] SIM che egli guida, 15 Fondi Comuni di [illegible] [illegible] Gestioni Patrimoniali curate [illegible] Cofina e Resbank, [illegible] le g[illegible] soluzione per le esigenze dei risparmiatori. Esperienza, affidabilità, massima professionalità sono i valori che il Gruppo RAS, fondato [illegible] 1838, mette a disposizione dei Suoi Clienti. P[illegible] Bel[illegible] ha rimarcato [illegible] [illegible] giusta dose di orgoglio che si [illegible] si deve il [illegible] del primo Fondo Comune di investimento di diritto italiano, proprio [illegible] anni or sono, nel giugno 1984. Da [illegible] 500 Fondi sono entrati sul Mercato e oggi gestiscono circa [illegible] miliardi di lire. [illegible] indubbiamente molto importanti, ma [illegible] assai distanti da quelli che si registrano in Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Usa. La situazione la dunque prevedere che, auspice il drastico calo di rendimento dei Titoli di Stato, anche in Italia [illegible] verificherà una forte crescita della Quota di Risparmio Gestito, sia a fini di puro investimento che allo scopo di costituire [illegible] tempo capi[illegible] mirati a produrre rendite finalizzate all'integrazione pensionistica pubblica. DivalSim, [illegible] [illegible] sottolineato Paolo Bellotto, è stata [illegible] prima Società [illegible] settore a produrre Piani Previdenziali attraverso [illegible] proprie [illegible] [illegible] Promotori finanziari e conta di sviluppare sempre più nel futuro questo importante aspetto della propria attività, avvalendosi anche di moderni ed esclusivi supporti informatici.

Di grande attualità anche l'intervento [illegible] Dario Brandolini [illegible] Risk Management [illegible] ha trattato la nevralgica questione dell'Unione Monetaria Europea ed i suoi molteplici riflessi

[illegible] Agenti DivalSim [illegible] nella nostra zona sono: Virgilio Raviola, Gianluca Bullani, Ugo Talpo, Franco Miglio, Renzo Rabozzi e Paolo Borello. Attualmente la qualificata Clientela ha affidato ai rispettivi Promotori una cifra complessiva che supera i 130 miliardi di lire.

La DivalSim è da sempre attenta alla qualità dei Suoi Agenti, ponendo una cura particolare sia nella selezione che nella formazione professionale dei medesimi. Per accedere alla professione bisogna essere in possesso del diploma (o laurea) [illegible] scuola media superiore e l'età minima per diventare Promotori Finanziari è di venticinque anni. Dopo il praticantato, svolto sotto la guida di un tutor per almeno sei mesi ed a condizione di aver superato un apposito esame di Stato, si acquisisce il titolo per operare come Promotore.

I PROMOTORI [illegible] DIVALSIM NELLA NOSTRA ZONA

Virgilio Raviola, [illegible] [illegible]ni, Ugo Talpo, Renzo Rabozzi e Paolo [illegible] presso il Centro Operativo di Biella - via Bengasi 6 - Tel. 015/2522414/434; Franco Miglio presso l'Ufficio [illegible] Gattinara corso Vercelli 233 - Tel. 0163/826862

Tra party e sorprese, in consolle arriva Albertino

La notte è dei dee jay

La famosa voce radiofonica oggi approda all'Igloo di Varallo «Fuego latino» a Cossato. E i Black Uhruru per chi ama il «live»

Tanta musica e dj d'autore per il fine settimana in pista.

Il Faro ha in serbo varie iniziative di intrattenimento, a seconda delle sale. Il Tony Moore sarà alla «sala tappeti»; Raf Giusti al «revival»; Max al «privè». Il Faro ospiterà inoltre un concerto live dei Sharada, complesso che crea atmosfere raffinate con arrangiamenti vocali molto sofisticati: il gruppo è formato da Cinzia e Ivana, voci soliste, Danilo e Marco, tastiere e voce, Mauro alla batteria. Sempre oggi è in programma un party studentesco.

COSSATO. «Fuego latino» è la proposta per una tutta da ballare al «Cinecittà». I ritmi della salsa e merengue travolgeranno i ballerini. L'ingresso è omaggio. La discoteca ricorda che domani sera, ogni domenica, in sala ci due maestri per insegnare i passi base dei balli latino-americani: Dany e Graziano saranno a disposizione degli «allievi» dalle 22,30 (l'iniziativa è gratuita).

Il programma del Black Lion è intitolato «Il sabato degli artisti». La serata ruota attorno alle performance di Claudio Cavestro per trascorrere alcune ore all'insegna delle clownerie, dell'animazione più sfrenata, con il contorno di sorprese. Quello di oggi è il primo appuntamento con gli «artisti itineranti», che caratterizzeranno i sabati nel pub di Miagliano.

«Crazy night», notte pazza, è la proposta «disco» del Fun club.

Stasera, al Babylonia, sono attesi i Black Uhruru, formazione nera che propone un irresistibile reggae. La band di Garth Dennis e di Duckie Simpson arriverà a Ponderano attorno alle 23: poi la notte sarà tutta da ballare. I Black Uhruru presenteranno «Strongg», il loro ultimo cd, che segna il ritorno alla musica reggae e alle calde atmosfere giamaicane.

VARALLO. Questa alla discoteca Igloo di frazione Balangera sarà ospite Albertino dee jay, personaggio che dopo tanta militanza radiofonica a Radio Dee Jay, nel popolarissimo contenitore musicale «Dee Jay Time», durante queste ultime settimane ha i punti delle sue quotazioni come conduttore al di fuori delle trasmissioni sonore audio. Presentando con Giuseppe (un'altra voce incredibile «Dee Jay Time» a Rai Due, il programma tv «I fanatici del libro» dove ha intervistato scrittori ed intellettuali.

E sempre restando in tema di libri appena usciti, ricordiamo che Albertino è stato immortalato nel nuovo volume Paolo Del Forno e Francesco Petrilli «La radio... che storia: i racconti inauditi delle voci private». Insomma: editoria e dischi a braccetto, per Albertino, anche candidamente sembra abbia dichiarato di non aver mai letto un libro in vita sua! Ma sarà poi vero?

Giovanni Barberis e Gabriele Cornelio

Albertino dee jay è anche su Rai Due per presentare il programma «I fanatici del libro»

Vercelli, da Otto e Barnelli ad Agricantus. E oggi la festa è anche junior

«Folkermesse» sulle strade

Band lungo il centro, stasera l'etnorock

VERCELLI. «Folkermesse '97» continua. E il centro storico si trasformerà in una «buskerville» dalle strade sature di colori e suoni. Dopo l'ouverture dei Tenores di Bitti e di «Transitalia», nelle giornate di oggi e domani (dalle 11 alle 12, 18 alle 19 e dalle 21 alle 22) ad animare la scena etnica arriveranno i Mitoka Samba, con un itinerario tra maracatù, ixexa, bajao e samba-reggae. Poi ci sarà ancora i celeberrimi one-man-band Otto Barnelli e gli incredibili componenti della Banda degli Ottoni a Scoppio, i quali eseguiranno serenate sotto le finestre dei vercellesi che abitano in via dei Mercati e dintorni, con repertorio da «Rosamunda» a «Tammurriata nera». Basterà chiedere, e loro, a gentile richiesta: «badabumbambammmm!».

Stasera alle 21,30, sul palco di piazza Cavour terrà concerto il gruppo di etnorock degli Agricantus (premio «Tenco '96») con una serie sconfinata strumenti esotici dal didjeridoo alla chitarra tuareg. Concertone finale per le 21,30 domani, con gli indiavolati musicisti colombiani della formazione Antonio Rivas y Sus Vallenatos.

Il gruppo Agricantus, vincitore Premio Tenco '96 ed i Tenores Bitti (nella foto Greppi) protagonisti dell'apertura di «Folkermesse»

Intanto, in parallelo «Folkermesse '97», il Comune, in collaborazione il Coordinamento Teatro ragazzi giovani della Regione Piemonte, ha organizzato una serie di spettacoli per bambini in piazza Camana. Oggi alle 17 ci saranno acrobati, giocolieri equilibristi, mentre si esibirà la Bostik Jazz Band, curiosa orchestra di burattini a bastone. Domani, sempre alle 17, ci sarà invece l'animazione «La battaglia dei cuscini» curata dalle compagnie de Il Melarancio. [g. bar.]

DOMANI E NOTTE

Borgosesia

Le «Proposte musicali»

Continua domani al Teatro Pro Loco la rassegna «Proposte musicali» dell'Istituto «Clementi». Alle 15 concerto degli allievi da ad 11 anni. Partecipano i cori «I Folletti» e «Gli Usignoli».

Santhià

All'Accademia «Carisio»

Lunedì alle 21, nel Castello del Capitano, sede dell'Accademia «Giovanni Carisio», saranno presentati i corsi di musica per bambini con metodo «Suzuki».

Vigasio

Si suona alla Pesa

Al Caffè della Pesa, questa sera suonerà il gruppo Beggaris Fram. Cover e pezzi in proprio. Sabato prossimo ci sarà il quintetto di Alberto Mandarini.

Santhià

Il liscio al Beverly

Questa sera nel salotto del liscio Beverly Hills, di casello autostrada To-Mi, dopo le 21,30 suonerà il gruppo di Monica Pastor.

Trivero

La festa, gli «Aretè»

Gli «Aretè», complesso premiato a «Vota la band», concerto domani pomeriggio alla Festa di San Quirico.

I film del «Verdi»

«Bus in viaggio», di Spike Lee, è il titolo del film in programmazione lunedì e martedì sera al Verdi per la rassegna «Ambiente e società». La pellicola del 1996 ed interpretata da Charles Dutton e Richard Belzer.

Trino

Il saggio «Ciak si gira»

Alle 21 di oggi, al Teatro Or.Sa., andrà in scena «Ciak si gira». E' il saggio benefico (pro Anffas) della scuola di danza «Aerobic Dance» di Tamara Ardissone, durante il quale saranno realizzati balletti tratti dalle colonne sonore dei film più famosi. Alla serata, presentata dal dj di R.C.T. Antonio Ferrarotti, parteciperanno le scuole «Olimpia» di Crescentino diretta da Orietta Ceccato, «Arte e Danza» di Vercelli diretta da Roberta Defelice e «Arabesque» di Casale diretta da Nadia Pisano.

Applausi e Trino tra jazz e world

TRINO. Si sta avviando alla conclusione la kermesse «Fuori la Musica». Al Teatro Civico stasera è in programma l'esibizione dei «Talamas», un gruppo di world music in cui figurano diversi trinesi. Eccoli al completo: Bertinotti, Bodo, Ferrarotti, Legnami, Mascarino, Nasi, Rosso, Salerno e Traversa. Ha riscosso successo di pubblico anche il concerto alla Biblioteca civica: di scena il quartetto «Jazz Guitar Duet & Rhythms» (nella foto), il trinese Piero Pollone e Giovanni Monteforte alle chitarre, Riccardo Vigorè al contrabbasso e Marco Castiglione alla batteria. Hanno eseguito brani di Monk, Davis, Mulligan, Wonder e Bach. [r. co.]

Vercelli, stasera il saggio al Civico. E con gli allievi tre ospiti «vip»

Freebody, Disney sceglie il tip tap

La scuola festeggia i dieci anni con i «cartoon»

VERCELLI. Un passo e due per raccontare il *Re Leone*, il tip tap per il *Mago di Oz*. E poi un gran gioco di colori per *Biancaneve* e *Cenerentola*, per *Bambi* e *Sirenetta*. Daniela Tricerri ha scelto l'allegria di Walt Disney per festeggiare i dieci anni della sua e danza.

E' una festa in palcoscenico, abbinata al saggio che «Freebody» regala ad ogni inizio estate. Ma questa sera, accanto ai centoventi allievi della scuola, sfileranno anche altri amici, chiamati a partecipare all'anniversario. Al Teatro Civico, infatti, danzeranno Antonio Russo e Amaya Ugarteca, primi ballerini Teatro di Torino, Marc Aurelio, direttore artistico e primo ballerino «Ball y Teatro espanol», e Kledi Kadiu, primo ballerino di «Italiani nel mondo» su Canale 5.

Lo spettacolo, vuole tradizione, inizia alle 21: una scenografia circolare - «ciclorama», spiegherebbero gli addetti ai lavori come Felice Notarianni, lo scenografo di Mediaset che l'ha per

Freebody torna in scena alle 21

saggio - accompagnerà le fiabe in un gioco di luci e movimento. Per ogni «cartoon» Daniela Tricarri e il marito scenografo hanno scelto le canzoni più celebri: da «Hakuna Matata» del piccolo Simba a «I sogni son desideri» dell'intramontabile Cenerentola, da «Everybody wants to be a cat» di Romeo & Company alla terribile «Crudelia Mon» che sogna pelliccia di dalmata.

Per ogni brano un genere diverso: il saggio passerà velocemente dalla danza classica al funky, jazz al tip tap. Sino ad arrivare al gran finale, con Guest da *La Bella e la Bestia*, che unisce in palcoscenico tutti gli allievi e i docenti dei corsi. «Non vogliamo raccontare ogni fiaba - spiega Daniela Tricerri - ma regalarne alcuni momenti che la distinguano ad un pubblico adulti e di bambini». Bambini come Federico, il figlio della direttrice di Freebody, che non è sicuramente estraneo alla scelta del «tema» del saggio.

Il botteghino del Civico questa sera aprirà alle 20: i biglietti costano 23 mila per la platea, per la galleria e 30 per il palco. E poi, per vedere all'opera Freebody, dovrà fine mese la scuola è ad «Acqui in palla» il 28 giugno, e «Vignale danza» il 1° luglio. [r. m.]

AL CINEMA

Poto Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Poto di** con C. Eastwood, G. Hackman, E. D. Harris. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il vagabondo,** cartone animato di Walt Disney. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del terrore** con P. Ann Miller, Y. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Inf,** di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La stanza di Marvin,** di Jerry Zaks con D. Keaton, M. Streep, L. Di Caprio, R. De Niro. : 20,30; 22,30. L. 10.000; .

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Basquiat** di J. Schnabel con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

IL Inf. tel. (015) . **Titanic** con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bi . Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

FARIOCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. (0163) 833.106. **Film vietati minori 18 anni.** Or.: 20,30; 22.

Inf. tel. (015) 767.323. di R. Lam con Jean-Claude Dorme, N. Hanstridge, J.-H. Anglade, F. Senger. Ore 21; 23. L. 10.000, 7000

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Inf. tel. (0161) 826.500. Ore 21 **Ciak si gira** saggio di fine anno della scuola Aerobic Dance di T. Ardissone. Lire 10.000 in parte devol. in all'Anfass di Vercelli.

SOTTOMAYA (0163) . **L'ombra del diavolo,** regia di A.J. Pakula, con H. Ford e B. Pitt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Maschera di cera,** di Sergio Stivaletti (Italia, 1997). Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 12.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Nemiciamoci - Il peccato e la carne,** con Hugh Grant, Meg Ryan. Ore 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Potere assoluto** di e con C. Eastwood, E. Harris, G. Hackman. Ore 21,30. L. 12.000; 10.000.

VITTORIA. orari tel. 250.845. **Lilli e il vagabondo.** Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,30. L. 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

BARBIERI via Parini 1. Alle ore 21 spettacolo teatrale allestito dalla Classe IV «Compagnia Solobi» dal titolo **Facciamo** .

TEATRO Inf. orario tel. 255.544. Alle ore 21 la scuola danza «Freebody» presenta il saggio di danza **1987-1997 Dieci anni insieme.** Direzione Daniela Tricerri; scenografia e regia: Felice Notarianni.

BUSSETESCO. Via G. Ferraris CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

A TORINO

CORSO corso Giulio 67, telef. . **TITANIC.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

corso Giulio 67, tel. 858.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTIBALA c. V. II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala II:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARI Sommeiller 22, . 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **famosi!!.** : 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bacio turco.** Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via di 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Rhine.** : 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cabo blanco.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sapesi nel tempo (Frightmare).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il paziente inglese.** Or.: 15; 18; 22.

KING via S. 5, tel. 534.614. **La dal 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Captain Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. **grafitti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

via Montebello telef. 817.10.48. - tel. Mastroianni -: **Mi ricordo, sì mi** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

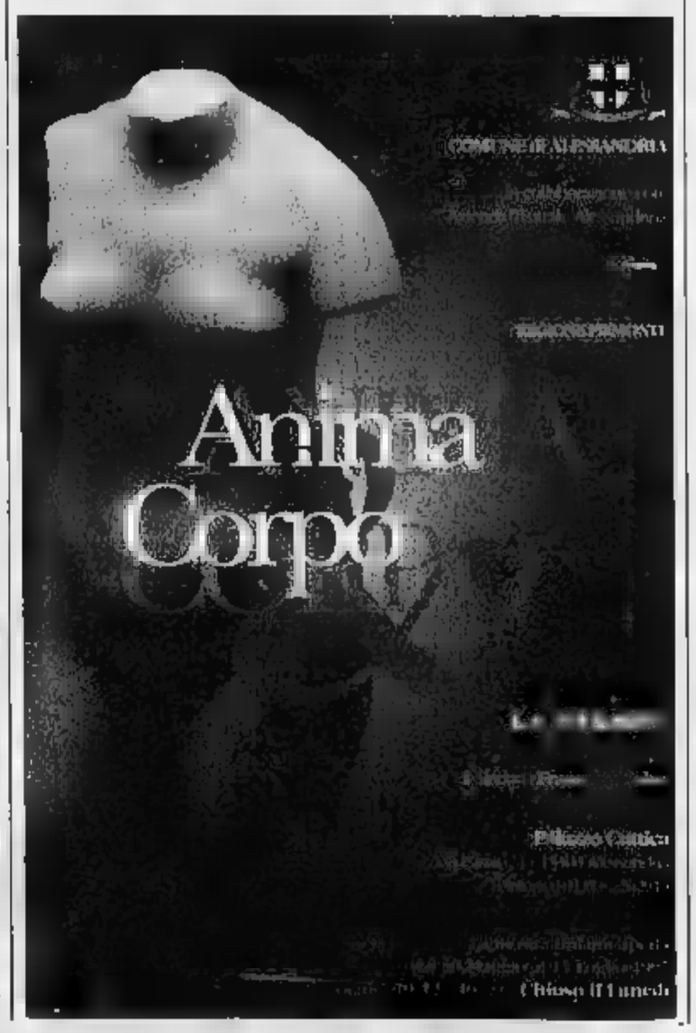
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **squiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15, visita guidata al T. Regio. **Concerti d'estate** del 26/6 e 17/7 T. Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio, musiche di Schubert, Brahms, Haendel, Prokofiev. Posto unico L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **musicali di primavera.** Ore 21 2° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai dir. U. Benedetti Michelangeli, pian. A. Lonquich. In programma musiche di Schubert e Mozart. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 20 rid. giov. . Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.81.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno.



GRUPPO electronic market

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI)

PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA TUTTO

A

PREZZI SPECIALI

sulla merce esposta (solo negozio Masserano)

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI
• CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER
• CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI
• FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE
• INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE
• ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI

LISTE NOZZE

INTRATTENIMENTI MUSICALI GRATUITI

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi, oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

CLUB DE i Biellesi 1997

MONDADORI Editore INFORMATICA

Panasonic Amico Shop

PAGAMENTI RATEALI

FINCONSUMO

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

VOBIS MICROCOMPUTER

SONY

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
APERTO DOMENICA ORE 15 - 19 • INTERNET www.htb.it/emarket.html

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

L'Amatori stasera gioca a Breganze. Ma il vero match è a Salerno dove è di scena il Novara: un risultato positivo dei campani riaprirebbe la caccia al titolo

I gialloverdi stasera a Breganze devono vendicare la sconfitta nel derby

L'Amatori tifa per il Salerno

Battendo Novara riapre la corsa-scudetto

VERCELLI. Scudetto ultima chiamata. Le ultime, flebili speranze di riaccendere il duello per il tricolore, bruscamente interrotto con la cocente sconfitta (7-1) rimediata nel derby di Novara, passano inevitabilmente, dalla trasferta odierna degli azzurri a Salerno: forse l'ostacolo più arduo per il team di Battistella, sulla strada verso il titolo.

Un passo falso del Novara sulla pista campana, unito ad un acuto esterno dell'Amatori a Breganze (fischio d'inizio alle 21) potrebbe sovvertire clamorosamente i pronostici che vogliono i novaresi vicini al trionfo e riportare «di moda» i gialloverde. In casa vercellese, tuttavia, nessuno si fa illusioni. Tutti concordi: il treno scudetto è stato perso martedì: «A questo punto il Novara è padrone del proprio destino. Soltanto gli azzurri possono perdere un titolo già conquistato - commenta Caricato -. Noi comunque dovremo lottare sino in fondo per dimostrare anche in questo scorcio finale del torneo, il nostro valore».

Dunque almeno sotto l'aspetto caratteriale l'Amatori non intende abdicare e non potrebbe essere altrimenti. La maniera con la quale è maturato il ko con gli azzurri impone un immediato riscatto. Il Breganze è avvertito. Già, la formazione vicentina. Furono proprio i rossoneri dell'ex Cogo a bloccare sul 4-4 l'Amatori nella regular season: un punto che, a conti fatti, ha permesso al Novara di operare il break decisivo sull'Amatori: «Un motivo in più per dare il massimo - spiega Caricato - anche se, oggettivamente, non cercheremo vendette personali».

L'impegno contro il Breganze (arbitrerà il pugliese Andrisani) almeno sulla carta, non dovrebbe presentare grossi ostacoli ai gialloverdi: reduci da una pesante sconfitta (11-2) con il Bassano, i veneti hanno sinora racimolato un solo punto nel girone scudetto, sintomo di come, Cogo e compagni, abbiano da tempo «staccato la spina».

Sulla formazione anti-Breganze Caricato si trova nell'amletico dubbio se schierare il quintetto base oppure dare fiducia, sin dall'inizio, a giocatori come Marrone e Perin. Molto dipenderà dall'esito del match Salerno-Novara (si gioca alle 18) e dalla conseguente importanza vitale o platonica della gara in terra vicentina.

Il quadro dell'ultimo turno d'andata della final six si completa con Prato-Bassano altre due formazioni che hanno risolto da tempo i propri problemi esistenziali. [p. m. f.]

Oggi a «I faggi» le due semifinali senza teste di serie

Satellite 3 a sorpresa

E a Vercelli gli under 12 e 14

BIELLA. Semifinali senza teste di serie, oggi pomeriggio nel singolare, tra Gatto-Coboli e Beraldo-Santoro, nella tappa inaugurale del Trofeo San Paolo Torino, circuito Satellite Italy 3, ormai alle battute finali sui campi de «I Faggi».

Semifinalisti inattesi, ma non per questo in grado di recitare un ruolo di primissimo piano: i quarti di ieri hanno offerto un ottimo spettacolo.

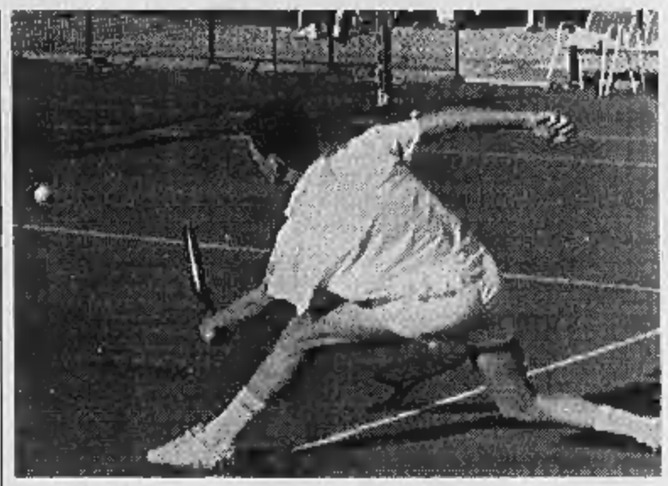
Senza grossi intoppi le affermazioni di Gianluca Gatto (520° nel ranking mondiale) ai danni del biellese Guido Monaco (6-2, 3-6, 6-2), sorprendentemente e meritatamente nei quarti dopo avere eliminato lo spagnolo Palmeiro; di Stefano Coboli (707) contro il francese Laurent Bensadou (1-6, 6-4, 6-3) e di Carlo Santoro (824° del ranking mondiale e ammesso al tabellone principale grazie alla wild card concessagli dal maestro Napolitano), a segno su Elia Grossi (l'ultima delle otto teste di serie cadute, la numero 7), con un chiaro 6-3, 6-4.

Si è rivelata invece un'interminabile battaglia lo scontro tra il mancino alessandrino Fabio Beraldo, molto conosciuto in Piemonte e Massimo Boscatto.

Dopo quasi tre ore di «fiondate» ad alta velocità (rovescio di Boscatto e dritto di Beraldo), scambi di grande tecnica e qualche errore di troppo, che hanno portato entrambi a fallire numerose palle importanti, l'ha spuntata l'alessandrino con il punteggio di 5-7, 7-5, 7-5.

Oggi pomeriggio, una di seguito all'altra, le semifinali dei singolare e del doppio (inizio alle 14). Domani pomeriggio, sempre alla stessa ora, si giocheranno le finali.

Intanto oggi erano di scena i non classificati (oltre 60 gli iscritti), nel torneo di tie break, voluto dagli organizzatori e dalla Fondazione Clelio Angelino, cui andrà il ricavato delle iscrizioni anche del torneo di domani, riservato ai mini tennisti delle scuole biellesi, presenti con circa 100 giocatori.



Si moltiplicano in queste settimane i tornei di tennis. Fa spicco il Satellite 3

A Vercelli domani, sui campi rossi di corso Rigola si disputeranno le finale under 12 e 14 maschili e femminili degli «osservati speciali». Si tratta di uno degli appuntamenti più prestigiosi e qualificanti della regione. Sotto l'egida della Federazione le speranze del tennis italiano si riuniscono in una sola sede. Possibile che tra i ragazzi approdi in finale Marco Cerro, mentre tra le ragazze le speranze della Pro Vercelli sono affidate a Linda Ruffa.

Indubbiamente le giovani racchette vercellesi stanno ritagliandosi spazi sempre più interessanti: Cerro e Ruffa, infatti, sono reduci dal successo al torneo Buzzi di Trino. Cerro ha sconfitto in due set Sopetti (6-3, 6-2), mentre Linda Ruffa ha vinto il derby con Elisa Gabotti 6-4, 5-7, 6-2.

Elisa Gabotti, comunque, si è prontamente riscattata a Vinovo dove, in una prova per «non classificati» si è imposta in finale sulla Bodo (6-0, 6-4). Ruffa e Gabotti, inoltre hanno raggiunto le semifinali a Novara in un torneo «nco».

Oggi, intanto per il campionato under 12 maschile la Pro ospiterà il Dega Vinovo, mentre le ragazze dell'under 14 giocheranno ad Alessandria contro il Barberis.

In Coppa Italia ultima giornata della fase provinciale: già ammesso al tabellone regionale il Varallo resta «vacante» ancora un posto: a contenderselo Pro Vercelli e Tronzano.

Walter Di Biasio
Piermario Ferraro

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
GRIGNASCO - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ
PONT S. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SOLO
VENERDÌ 6 E SABATO 7 GIUGNO

Stasera (20,30) si gioca allo stadio dei Pini la semifinale d'andata per il tricolore Dilettanti

Turotti: «La Biellese non è una squadra attendista e pure contro i toscani cercherà la vittoria»

Nella foto di Corrado Michelotti il bomber della Biellese **Corrado Giannini** impegnato a superare il portiere in uscita. Dietro s'intravede il compagno **Alex Comi**: secondo i due giocatori bianconeri esistono il 50 per cento di possibilità di centrare la finale per lo Scudettino

Biellese, duello a Viareggio

Passa dalla Versilia il treno-Scudetto

BIELLA. Continua l'operazione «scudettino» per la Biellese: questa sera nella semifinale d'andata i bianconeri affrontano allo «Stadio dei Pini» (con inizio alle 20.30) il Viareggio.

Per la trasferta in Toscana mister Roberto Bacchin deve rinunciare a Comotto (tendinite) e a Mascheroni (fermo per l'operazione al piede). Vediamo la possibile formazione, in cui la nuova «difesa a tre» (proposta nelle gare della poule scudetto) sarà composta da Mazzia al centro, Mandelli a destra e Ariezzo a sinistra: restano Buda, Ferretti, Passariello, Giannini, Cretaz (Rossi), Comi, Girelli (Petrone), Garegnani.

Le due semifinaliste si sono incontrate l'anno scorso in campionato: allo «stadio dei Pini» vinsero i toscani 1-0, al «La Marmora» finì 1-1. Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Viareggio è un'ottima squadra con alcuni giocatori di spicco. Basti citare Eritreo, Reccolani e la coppia d'attacco formata da Porfido, proveniente dalla Pro Sesto di C1, e Bonuccelli». Proprio quest'ultimo, ex del Camaiore, sembra avere un conto aperto con la Biellese, a cui ha rifilato 4 gol in due stagioni. Continua Turotti: «La sfida si gioca su 180 minuti, ma questo non cambia il nostro atteggiamento: cercheremo di cogliere un risultato favorevole già questa sera. La Biellese non è una squadra attendistica: andiamo a Viareggio per fare la nostra gara. E a questo punto sarebbe un rammarico non riuscire ad entrare in finale».

Aggiunge l'attaccante Marco Girelli (16 reti per lui in campionato): «Il Viareggio è una buona squadra e non credo che stasera troveremo un avversario accomodante. Ci aspetta una gara molto difficile con il contorno di un pubblico folto e caloroso».

E tra i tifosi ci sarà anche una piccola rappresentanza bianconera, giunta in Toscana con i propri mezzi. Intanto i supporters biellesi si stanno organizzando per preparare la coreografia del match di ritorno in programma al La Marmora sabato prossimo alle 20.30.

Da Girelli, bomber del campionato, passiamo a quello della poule-scudetto, il chiavazzese Enrico Rossi (a segno sia con l'Albinese sia con il Mantova): «Sono rimaste in corsa le quattro squadre più motivate. A questo punto tutte le formazioni si equivalgono, per cui probabilmente usciranno dei match molto vibranti. E chi avrà un pizzico di voglia e determinazione in più entrerà in finale. Giocare di sabato sera è meglio sia perchè ci sono condizioni climatiche più favorevoli, sia perchè è più probabile che ci sia una degna cornice di pubblico. Noi metteremo in campo il massimo impegno: abbiamo concluso un campionato strepitoso e lo Scudettino sarebbe la ciliegina sulla torta. Il risultato migliore per noi questa sera è vincere, il nostro modulo è improntato all'attacco e a Viareggio cercheremo di imporre il nostro gioco. Ma sarà fondamentale riuscire a segnare un gol in trasferta».

Chiudiamo con una domanda: quante possibilità hanno i tifosi di vedere la Biellese in finale? Girelli e Rossi rispondono in coro: «Il 50 per cento».

Gabriele Cornelli

D'Alessi: «Aspetto una risposta»

Pro, Testa firma per un altro anno

VERCELLI La convivenza tra la Pro e Maurizio Testa, tornante di destra, proseguirà ancora una stagione. Il giocatore, infatti, ieri ha rinnovato il contratto che lo lega ai bianchi per il campionato '97-'98 andando a infoltire la rosa dei giocatori «sicuri».

Un organico che al momento conta sul difensore-centrocampista Ragagnin, sul terzino Zeoli, sul centrocampista Col, sugli attaccanti Fabbrini e Righi. Un gruppo che nei prossimi giorni dovrebbe allargasi con la presenza del portiere Trombini, e quasi certamente, dei vercellesi Gabasio e Bertolone.

Ma prima di andare oltre nelle singole trattative la Pro dovrà chiarire due aspetti fondamentali del suo futuro: la proprietà e l'allenatore.

Nel primo caso qualcosa di più se ne saprà all'inizio della settimana ventura. Oggi la cordata torinese durante la riunione del gruppo stabilirà l'ammontare della controfferta (e le alternative) da presentare lunedì al duo Rossi-Proli per l'acquisto della società di via Massaua. Questa mossa servirà perlomeno a muovere le acque anche per la scelta del mister, al momento «condizionata» anche dalla vendita o meno della Pro.

I tempi infatti stringono e non si può andare molto oltre nell'impostazione dei programmi futuri. Non a caso mister Dino D'Alessi è in attesa di una telefonata. Spiega dalla sua casa vicino a Venezia l'allenatore della salvezza: «Sto aspettando che la Pro mi dia una risposta. Io ho presentato le mie richieste. Il club può accettarle o meno, ma in ogni caso mi pare doveroso un altro contatto. So che sono in corso delle trattative per un eventuale passaggio delle quote azionarie della società. I tempi stringono: domani sono in cartellone i ritorni di play off e play out e bisogna redigere i programmi per il prossimo anno. Anche perchè le società si stanno muovendo. L'importante è decidere».

E decidere significa avere le idee chiare sul futuro della Pro, cessione di quote o obiettivi per il torneo '97-'98 compreso. [r. cyn.]

Maurizio Testa resta alla Pro

JUNIORES

Il team vercellese parte dal 2-0 dell'andata e cerca la grande impresa. Aldrovandi al posto dello squalificato Diaferia

La banda di Viassi a Cittadella, in palio la finalissima

Ma il mister è convinto che «sarà una battaglia. Guai a considerarci qualificati»

VERCELLI. A Cittadella per difendere il 2-0 del Robbiano e ritagliarsi un posto nella storia. La Juniores della Pro Vercelli è a un passo dall'ingresso nella finale scudetto. A separare i bianchi dal sogno tricolore i 90' del retour match in terra patavina (fischio d'inizio alle 16,30). «Sarà una battaglia - sottolinea mister Viassi -. Il Cittadella giocherà con il coltello tra i denti per recuperare il doppio svantaggio e trascinarci ai supplementari».

Insomma se al termine della sfida d'andata il tecnico del Cittadella Bresolin aveva consegnato ai bianchi un 70 per cento di possibilità, Fabrizio Viassi è pronto a smorzare gli entusiasmi: «Ritenerci già qualificati sarebbe un errore - puntualizza il tecnico -. Questo è un concetto che ho ripetuto ai ragazzi nel corso degli allenamenti settimanali. Dovremo scendere in campo concentrati, dimenticando il 2-0». E oltre all'aspetto caratteriale il tecnico ha lavorato molto sul piano psicolgico: tra le «parole d'ordine» di Viassi quella di non cedere alle provocazioni dei granata.

Indipendentemente dalle convizioni legittime del coach bianco la Pro Vercelli parte con i favori del pronostico. In particolare i bianchi potranno sfruttare al meglio il contropiede arma che già sette giorni fa si era rivelata vincente. La difesa padovana, possente dal punto di vista fisico, aveva palesato notevole imbarazzo nel fronteggiare le veloci ripartenze della formazione vercellese.

Sulla formazione anti Cittadella mister Viassi ha qualche problema legato alla squalifica di Diaferia. Possibile l'impiego sin dall'avvio di Aldrovandi. In difesa Reni, smaltite le noie muscolari potrebbe riprendere il suo posto da titolare. Con Teti tra i pali, Ardissone, Reni e Caruso (o Reni) formeranno la linea difensiva, Freguglia, Testa e Bisesi giocheranno a centrocampo supportati sulle fasce dal lavoro di Veneziano e Aldrovandi; in attacco giostrerà la coppia Trombini-Lanza che già nell'incontro d'andata aveva creato non poche apprensione alla difesa patavina.

Chi uscirà dalla sfida del Tombolato affronterà la vincente di Ancona-Casarano. In Puglia le due squadre si erano lasciate sull'1-1. Oggi al Durico il match di ritorno. [p. m. f.]

Gli juniores della Pro Vercelli oggi a Cittadella giocano il ritorno di semifinale

CSI

Fase di qualificazione

Coppa don Maffè assalto al primato del Fontanetto

VERCELLI. Penultima giornata di qualificazione nella Coppa don Maffè, torneo tra le formazioni Csi escluse dai play off. Nel girone A la lotta per il primato si deciderà oggi quando a Stroppiana (ore 16) i Los Nimalos sfideranno i Warriors Fontanetto. Dopo la vittoria (3-2) nel recupero con il Caresanablot i Los Nimalos sono passati al comando con 7 punti, seguiti a due lunghezze proprio dai «guerrieri» di Fontanetto. Più staccato (4) il Caresanablot. Il turno si completa con Desana-Sporting '91 (ore 16) e Caresanablot-Real '96 (15). Nel girone B il Marco Gomme di mister Torti (primo con 9 punti) oggi riposa. Pronti a sfruttare la sosta del leader il Bar Giusta (4 punti) domani a Saluggia (ore 10,30) e Tricerrese (4) impegnata in casa con gli Erranti (ore 16). [p. m. f.]

CALCIO BABY

E c'è la Piemonte Cup

Atto conclusivo per i Pulcini di «Verdissimo»

VERCELLI. Consueto pacchetto d'appuntamenti con i tornei calcistici giovanili. Sui campi del Piemonte Sport in corso Rigola termineranno in questo weekend i trofei «Verdissimo» riservato ai Pulcini e «Piemonte Cup» per Esordienti.

Per il «Verdissimo», oggi (ore 15) Pro Vercelli-Gattinara, Trino-Canadà, Piemonte Sport-Viverone, Juventus Club-Ronco e Mortara-Junior. Semifinali (9,30) e finali (15) domani.

La «Piemonte Cup» esaurirà quest'oggi i quarti. Dalle 18 si sfideranno Mortara-Pro Candelo, San Biagio-Trino, Santhià-Pro Belvedere, Pro Vercelli-Villaggio Lamarmora.

Domani mattina alle 10 le due semifinali e dalle 16,30 le due finali che assegneranno il trofeo. [p. m. f.]

CALCIOMERCATO

Guidetto, Panella e Ferrini verso la D

E' caccia aperta ai gioielli Dufour

VERCELLI. Sta entrando nel vivo il calcio mercato dei dilettanti. Chiaramente, non ci sono ancora accordi conclusi (alcune squadre non hanno neppure nominato il nuovo allenatore), ma trattative ben avviate sì, che nei prossimi giorni dovrebbero portare alle prime firme.

In Eccellenza, la Dufour Varallo ha intanto definito l'assetto tecnico: al fianco di Pino Fornara, in qualità di secondo (e mister della juniores) ci sarà Aldo Rege, che lo scorso settembre aveva debuttato in qualità di allenatore sulla panchina della Pratese. Per quanto riguarda le cessioni l'interesse maggiore è puntato sui tre ragazzi più forti, Panella, Max Guidetti e Ferrini. Per Emiliano Panella le offerte sono giunte da Verbania e Borgosesia (la società granata dovrebbe essere in pole position rispetto ai lacuali), per bomber Guidetti a farsi avanti è stato ancora il Verbania di Erbetta e pure la Pro Vercelli, mentre a Davide Ferrini è particolarmente interessato il Casale.

Se dovesse prendere altre strade Max Guidetti per la sostituzione si fa il nome di Quartaroli, che preferirebbe seguire Fornara in Valsesia piuttosto che restare alla Sunese con Paolo Rosa (i due avevano lavorato insieme in passato al Borgosesia).

Scendendo di categoria, alla neopromossa Tronzanese piace Pastore del Barengo, mentre starebbero per lasciare il Villaggio (da poco affidato alle cure di Maruzzo e comunque in attesa del ripescaggio in Eccellenza) Perotti e Maestrelli.

Il Gattinara oggi alle 15 al Comunale ha in programma una partitella in famiglia per permettere ad Antonio Brustia, neo mister dei vignaioli, di conoscere da vicino i giocatori e da domani inizieranno i primi movimenti. Intanto sono certi i ritorni di Coppo alla Cossatese, Spanu (Sparta) e Colombo (Villaggio); il portiere Delvillani si è invece accasato alla Cristinese.

Il Val Mos (ancora senza allenatore in quanto pare tramontata l'ipotesi Scaramuzzi) è interessato ad Andreotti del Valsessera, squadra che dovrebbe perdere anche Barton (Cossato) e Xausa. Fontana passerà dal Viverone al Trino mentre Filippo Pagani dal Valsessera (che ha scelto il padre Gianni come coach) al Barengo. [i. fo.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 167 53049. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi

Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4, da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico, disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.

Curve, dossi, rettilinei. E' un piacere averli sulla punta delle dita.

Audi A4 con cambio Tiptronic.
La tecnologia elevata alla sensibilità.

Audi
All'avanguardia della tecnica